TELECONOMIX 24
TELECOM ITALIA

TO

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2000. ANNO 134. N. 261. L.1.500(*) / €0,77. ▪ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ▪ www.lastampa.it

TO2 PR CV PM LO AO

Per saperne di più chiama il 187
TELECOM
...o vieni nei negozi Punto 187

RISORGIMENTO DENIGRATO

RITORNANO GLI SCONFITTI DALLA STORIA

Alessandro Galante Garrone

IL tentativo compiuto in occasione del recente meeting di Comunione e Liberazione di denigrare il Risorgimento e i suoi uomini migliori costituisce una distorsione della verità storica e si traduce in una provocazione inaccettabile per l'Italia civile.

Questa denigrazione programmatica, fanatica e irragionevole non è l'espressione di un legittimo proposito di reinterpretare una fase cruciale nella nostra storia sulla base dei fatti e dei documenti. Essa, invece, come ha rilevato Indro Montanelli («Corriere della Sera», 13 settembre 2000), tende in modo esasperato al «rinnegamento di tutto il capitolo risorgimentale» della vita italiana, accompagnandolo con la «esaltazione delle forze sanfediste che cercarono di impedirlo».

Per fini di parte, svilendo l'opera dei nostri padri risorgimentali, si cerca di negare le radici stesse dell'esistenza dello Stato italiano. E ciò avviene nel contesto di una aggressione a raggio ancora più ampio contro i principi laici e liberali che costituiscono parte fondante della Costituzione repubblicana.

La cultura italiana deve sentirsi impegnata a rispondere a tale attacco che può, se non adeguatamente contrastato, travolgere le ragioni stesse della nostra convivenza civile. Il significato del Risorgimento come processo storico in cui ha trovato la sua libera formazione la nostra patria deve perciò essere sottolineato con forza, ricordandosi che ad esso hanno preso parte attiva uomini e donne di tutte le condizioni e di diverse opinioni politiche e religiose, compresi innumerevoli cittadini cattolici, essendone esponenti di spicco anche figure del cattolicesimo liberale.

Il Risorgimento è stato un grande movimento ideale che ha consentito all'Italia di unificarsi ma anche di liberare energie volte al progresso morale, intellettuale e sociale del nostro popolo. Attraverso le vicende risorgimentali l'Italia è riuscita, se pure con difficoltà, a mettersi al passo con l'Europa. Anche nelle fasi più buie della nostra storia successiva è stato il riferimento al «primo» Risorgimento che, con l'opposizione clandestina e in seguito con la Resistenza al nazifascismo, ha consentito di realizzarne un «secondo».

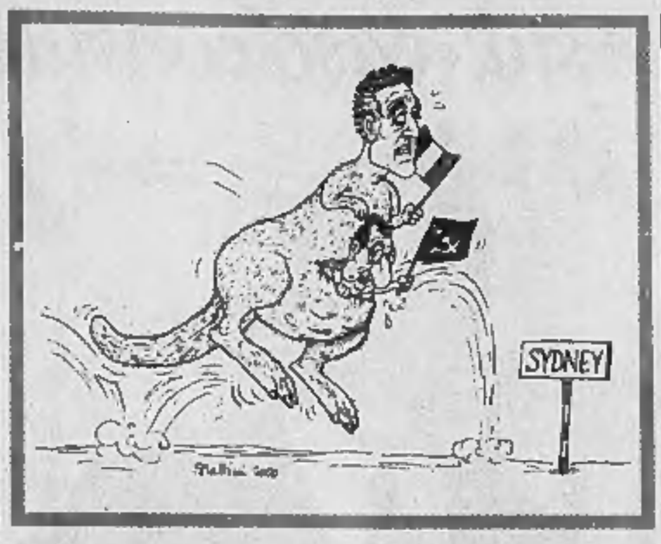
La contestazione dei valori risorgimentali si collega a un rifluire di ideologie reazionarie, di speranze di rivincita di sconfitti dalla storia, di propositi di erosione dell'assetto democratico della società italiana che devono essere respinti. Se così non fosse, si potrebbero riaprire antiche ferite, che il patto costituzionale aveva sanato. L'unità stessa del nostro Paese potrebbe risentirne negativamente. L'Italia finirebbe per trovarsi a disagio nel contesto europeo, in cui sono consolidati principi di libertà, laicità, tolleranza che devono essere salvaguardati nel modo più pieno anche fra noi.

Questo appello è stato già firmato da 66 intellettuali

La Corte dei conti condanna il sindaco di Roma per consulenze «irregolari» ed è polemica

Rutelli: prima sfida, recuperare i delusi

Berlusconi: un candidato-maschera dei comunisti



I SERVIZI

IL DUELLO DEI «GRANDI SEDUTTORI»
Più dei programmi ora conta la telegenia
Pregi e difetti di due candidati che si somigliano
Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

E IL CAVALIERE TACE SULLA «SUPERMULTA»
Nessun commento sui consulenti del sindaco
Critiche per Amato: «Avrebbe dovuto dimettersi»
Fiorloigi Battista A PAGINA 2

SYDNEY, IL BATTESIMO DELLA BUONA SORTE
Il neo-candidato arriva alla «Casa Italia»
e gli azzurri della pallanuoto segnano e vincono
Massimo Gramellini A PAGINA 3

ROMA. «Mi è stato affidato un compito molto impegnativo, spero di essere all'altezza». Da Sydney, il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli dosa i commenti, studia il programma di Gore e ha chiare le cose che lo attendono: innanzitutto provare a recuperare Di Pietro e Bertinotti. Contro Rutelli e Amato si scaglia Silvio Berlusconi. Il leader del Polo dice che il premier «per coerenza avrebbe dovuto dimettersi» e definisce il sindaco di Roma «una maschera», «l'ennesimo inganno» della sinistra.

Un nuovo fronte di polemiche si apre dopo la sentenza della Corte dei conti che ha condannato Rutelli e la giunta capitolina a risarcire l'Erario per oltre 3 miliardi nell'ambito di un'indagine su consulenze esterne.

Amabile, La Mattina, Magri, Martini, Meli, Passariel e Rampino
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

Annuncio degli scrutatori

Ballottaggio a Belgrado Kostunica: no

BELGRADO. Ballottaggio l'8 ottobre: lo ha annunciato la Commissione elettorale. Ma l'opposizione serba insorge: è una truffa. Nella foto Mirjana Markovic, moglie di Milosevic. di Bobbioni e Molinari A PAGINA 9

LA PAROLACCIA DI SLOBO ALLA MOGLIE

Giuseppe Zaccaria

OGNI momento topico della storia è stato incorniciato da frasi indimenticabili, poco importa se vere o confezionate a post. Pensiamo al famoso «alea iacta est» di Cesare al Rubicone, allo stolido «Che fanno?» di Nicolae Ceausescu mentre tutt'intorno esplodeva la rivolta, o più prosaicamente al celeberrimo «merde!» del generale Cambronne a Waterloo.

Ebbene, da ieri anche la Serbia può iscrivere nel libro della storia una sua frase-chiave, di quelle che segnano una frattura storica ed una svolta politica ormai più che probabile.

Nel momento più cupo della sua parabola, al fondo di una «impasse» senza uscita, dopo giorni trascorsi nel buio del castello di Beli Dvor a consultarsi con la moglie Mirjana Markovic, ieri mattina Slobodan Milosevic se n'è uscito con una frase che sarà inserita nei manuali.

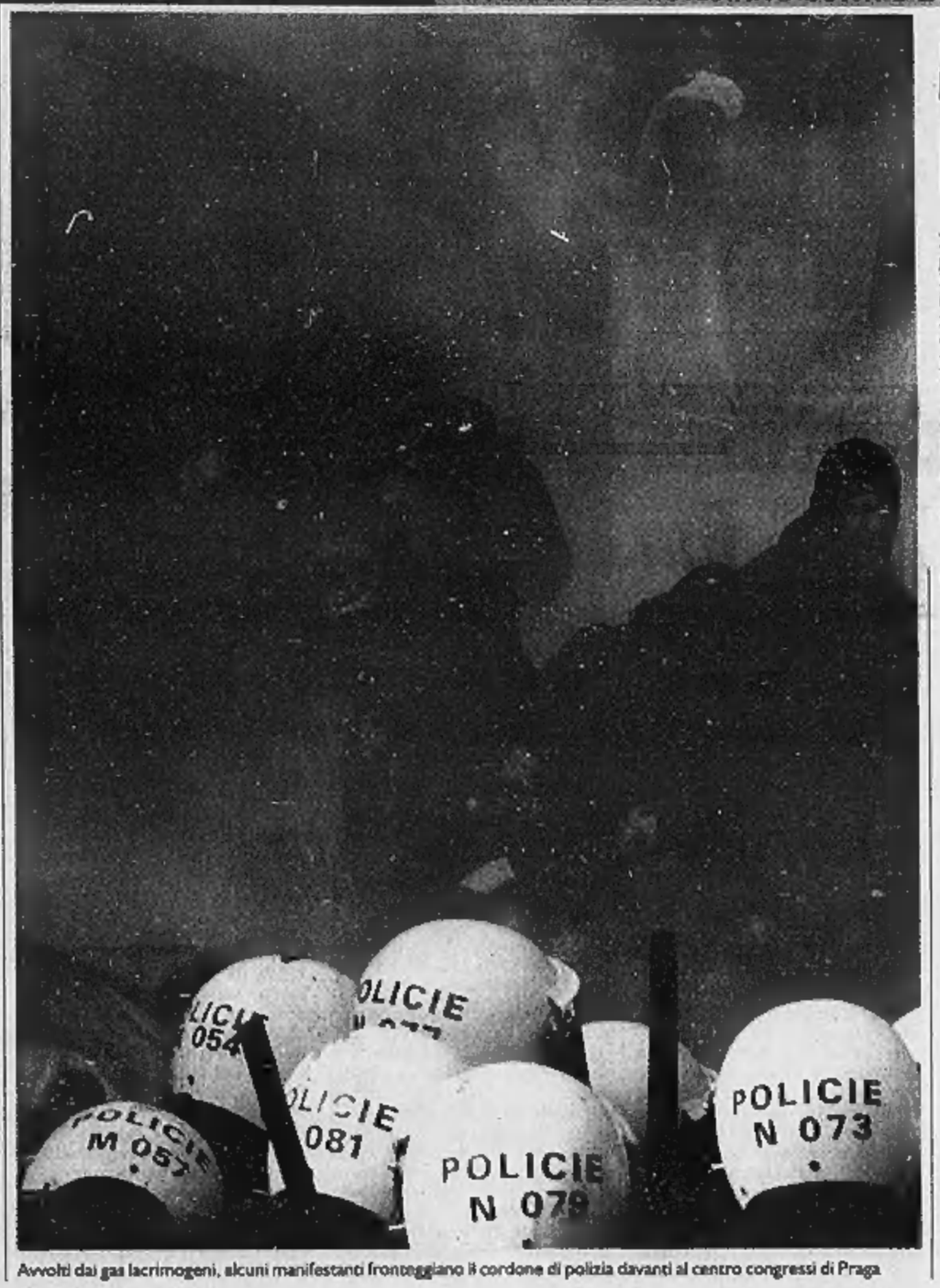
Ieri rivolta alla moglie-padrona, alla donna che gli aveva strappato l'iniziativa, a colei che attraverso un partito personale aveva ridotto Serbia e Jugoslavia a devastate periferie del suo sistema di potere. Chiediamo scusa se dopo essere ricorsi a tutti i possibili interpreti e ad ogni artificio della translitterazione dal cirillico al latinico la frase può essere tradotta soltanto in un modo. Alle undici e zero cinque di ieri Slobodan Milosevic ha urlato a Mira Markovic: «Mavvaffan...».

A quanti in quel momento corteggiavano le segrete stanze di Beli Dvor quell'urlo è apparso più devastante di un terremoto. Testimonianze autentiche sostengono che la voce disumanizzata del Capo abbia inseguito lungo i corridoi una Capa che correva via avvampando, inseguita dall'anatema: «Vattene dai tuoi cinesi...».

Ricavare simili testimonianze, credete, è stato più difficile che penetrare un segreto di Stato eppure senza dubbi la storia è accaduta, a dimostrazione che i grandi eventi sono determinati anche da simili cose. Questo «vaff...» apre prospettive del tutto inimmaginabili, rende possibile tutto, sia pure in una dimensione completamente anacronistica. Tanto per dare un'idea, basti dire che ieri sera Mira Markovic, in preda a una crisi, è finita in ospedale.

Per capire tutto questo, bisognerebbe prima rendersi conto del modo in cui alle soglie del famoso nuovo Millennio una persona abbia potuto spingere un Paese civile ad un arretramento così spaventoso. Di come quella stessa persona abbia finito con l'essere affetta da sindrome del potere fino a considerare la Jugoslavia come semplice estensione dei propri umori. Del modo in cui tutto abbia finito col corrompersi ed infine di come quella stessa persona, una volta ridotto il potere a questione familiare, abbia finito col cedere alle pressioni della moglie e del suo gruppo di tecnoburocrati (la cosiddetta «Jul») fino a dire «sbrigatela tua. Ed a scoprire appena l'altra notte che il suo Paese lo ripudia.

ASSEDIO AL VERTICE DEL FMI — IN DIECIMILA PROTESTANO CONTRO LA GLOBALIZZAZIONE, SCONTRI CON LA POLIZIA



Avvolti dai gas lacrimogeni, alcuni manifestanti fronteggiano il cordone di polizia davanti al centro congressi di Praga

Molotov e feriti Praga sconvolta

PRAGA. La protesta contro la globalizzazione ha fatto tappa a Praga, sede del vertice del Fondo monetario e della Banca mondiale. Ed è stato un giorno di guerriglia fra migliaia di poliziotti e alcune frange dei diecimila manifestanti arrivati nella capitale ceca. Barricate in fiamme, cariche dei reparti antisommossa con manganelli e gas lacrimogeni: il bilancio è di oltre 50 feriti fra gli agenti e di una quindicina fra i dimostranti. Lepri e Rizzo A PAGINA 7

ECONOMIA

LA PIRELLI TRATTA CON GLI AMERICANI
In vendita il settore tlc a fibra ottica
Un'operazione da settemila miliardi
Ugo Bertone A PAGINA 16

INTERVISTA

GORBACIOV: DIAMO CREDITO A PUTIN
«Mi piace: ha sane ambizioni di lavorare per il suo Paese. Pensa a un sistema di partiti, alla libera iniziativa e a vincere la corruzione»
Giulietto Chiesa A PAGINA 8

LA STAMPA

IN REGALO «I SEGRETI DEL GUSTO»
Pane, grissini, e focacce protagonisti del fascicolo di oggi
Le schede, le fasi della lavorazione, il rito della farinata e i ricordi di Rigoni Stern

SUPPLEMENTO

OGGI NET-TV CON LA STAMPA
Tutti i programmi e le novità dal mondo Internet

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

L'Annunciazione

DIETRO il copione scelto dall'Ulivo per indicare il nuovo condottiero si intravede una strategia innovativa, partorita dalle menti fervide dei tanti esperti di comunicazione che fioriscono da quelle parti. Esisteva una strada maestra: Amato che convoca una conferenza stampa a ore civili, annuncia la successione e presenta il suo delfino. Troppo banale, avrà detto un semiologo amico di Veltroni. Che ne pensate piuttosto di mandare Amato nel salotto berlusconiano di Vespa, così Gad Lerner se la lega al dito? Fantastico, sarebbero sbottati gli altri, in coro. Purché accanto al premier uscente, per sottolineare la solennità del momento, ci sia la nuova Miss Italia scosciata. E mi raccomando, avrà aggiunto il sociologo dei Popolari, che la dichiarazione si faccia di sera, affinché i giornali siano costretti a trattare la notizia in modo affannato.

Rimane un problema, sarà intervenuto a quel punto lo psicologo in quota a Mastella: dove deve trovarsi il nuovo candidato al momento dell'incoronazione? Vicino ad Amato? No, lì è meglio metterci Giuliano Ferrara, che così li massacra tutti e due. Aspettiamo che Rutelli decolli per Sydney e facciamo l'annuncio quando il poveretto avrà già le borse sotto gli occhi e i fusi orari nelle ossa.

Sembra un congresso di masochisti. Invece c'è senz'altro una strategia. Un giorno forse ci spiegheranno anche quale.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.00
FORUS

9 771122 176003 00827

IL LEADER AZZURRO E LA CANDIDATURA DELL'ULIVO

AMATO
«Per evitare otto mesi di campagna elettorale doveva andare da Ciampi e dare le dimissioni»

LA FINANZIARIA
«Una manovra elettorale, perché fatta di mance ed elemosine: graverà sugli italiani»

LEGGE ELETTORALE
«Per ora il centrosinistra solo verbalmente ha accettato i nostri emendamenti Vedremo in aula...»

L'ULIVO
«Il governo è saldamente nelle mani dei pci-pds-ds gli altri partiti sono dei satelliti»

«E' l'ennesino inganno della sinistra»

Berlusconi attacca Rutelli ma tace sul «caso consulenti»

Pierluigi Battista
inviato a PARIGI

«No, di questo non voglio parlare, su questo non faccio commenti». La Corte dei Conti rovina la festa della candidatura di Francesco Rutelli e Silvio Berlusconi, appena arrivato a Parigi per incontrarsi all'Eliseo con il presidente Jacques Chirac, sembra voler rendere pan per focaccia ai suoi avversari. Quando il leader del Polo era nel mirino della magistratura, loro ogni volta dicevano con aria solenne che non volevano mischiare questione giudiziaria e questione politica ma in cuor loro non è che fossero poi tanto addolorati per le disavventure del grande nemico. Anche Berlusconi non si dispera per lo sgambetto della Corte dei Conti a Rutelli. Ma parla d'altro. Dice di voler parlare soltanto di «come vogliamo cambiare l'Italia». Ma è un Berlusconi rilassato quello che, col maglioncino blu d'ordinanza e con la fretta addosso per non perdersi nemmeno un minuto di Barcellona-Milan, glissa con signorile *non chalance* sullo scivolone del candidato del centro-sinistra nuovo di zecca. A menare la danza dell'attacco a Rutelli ci penseranno in Italia gli alleati.

«La sinistra ha capito che non poteva presentare un proprio nome» Oggi l'incontro col presidente Chirac

Addirittura Berlusconi, come in un impeto buonista nei confronti di Rutelli, riserva le parole più dure non al candidato ufficiale della sinistra ma al premier che ha gettato la spugna davanti alle telecamere di Bruno Vespa. A Giuliano Amato dice che «per coerenza avrebbe dovuto recarsi dal Presidente della Repubblica e rassegnare le dimissioni» per evitare «otto mesi di campagna elettorale drammatica» che si configurano come un «attentato agli interessi del Paese». Dice che la Finanziaria di Amato è doppiamente negativa. Prima di tutto perché si materializza in «mance ed elemosine indiscriminate a destra e a manca». E poi perché il peso di questa «Finanziaria elettorale» graverà «sulle spalle del governo prossimo venturo, quello scelto dagli italiani».

Durissimo con Amato, Berlusconi offre un saggio del tono con cui nei prossimi mesi si misurerà con Francesco Rutelli. «L'ennesima mascheratura», definisce la candidatura del sindaco di Roma. «L'ennesimo inganno», ribadisce il concetto. E lo spiega così: «la sinistra comprende di non poter presentare un proprio nome» e si avvale di maschere che possano richiamare il voto moderato e offuscare il fatto che nell'Ulivo «il governo è saldamente nella mani del pci-pds-ds, le decisioni vengono prese da questo partito e gli altri partiti sono ridotti al rango di satelliti». Non una parola di più, consapevole che nei prossimi mesi l'immagine di Rutelli «maschera del pci-pds-ds» verrà elaborata, reiterata, riformulata in tutte le salse, ribadita con ossessiva insistenza per neutralizzare l'effetto novità di un candidato che si vuole presentare con il volto della «rivoluzione generazionale», del quarantenne dinamico e disinvolto capace di incarnare il mito di un «nuovo inizio».

Con l'aria un po' annoiata di chi deve sbrigare un'incombenza burocratica non particolarmente appassionante, Berlusconi decide di non dichiarare chiusa la questione della revisione della legge elettorale: «Noi abbiamo presentato dei nostri emendamenti, loro verbalmente hanno dichiarato che si può andare verso l'accoglimento». E poi finisce il discorso, ma traspare dal timbro della sua voce che il capitolo della legge elettorale non sarà riaperto con soverchio entusiasmo. Nella ressa di taccuini e telecamere, affiorano qui e là voci di giornalisti che, non domi, chiedono qualche commento sulla sentenza della Corte dei Conti che mette in difficoltà il Comune di Roma e il suo sindaco. Berlusconi ha capito benissimo ma fa finta di non sentire. Non è affatto scontento che qualcuno riprenda il discorso, ma solo per ostentare il suo «non voglio commentare». Nel gioco cattivo di questa lunghissima campagna elettorale, ci sono anche le cattiverie non dette. A bella posta.

LA NOTA ROMANA

IL BALLO DEI POLI

Paolo Passarini

Il vertice dell'Ulivo si è riunito ieri in un'atmosfera notevolmente alleggerita dall'annuncio dato da Giuliano Amato lunedì sera. Una breve riunione ha deciso sostanzialmente due cose. Primo, la cosiddetta *convention* si terrà il prossimo 21 ottobre e sarà ancora meno *convention* di quanto sarebbe stata comunque: si tratterà, in pratica, di un'assemblea nella quale il candidato *premier* presenterà se stesso e il suo programma (che è ancora tutto da definire, come del resto la squadra che dovrà redigerlo). Secondo: tentare d'agganciare a tutti i costi il Polo nella riforma della legge elettorale.

TANGO. Bisogna essere in due per il tango, dice il proverbio. In questo caso - quello della riforma elettorale - la musica c'è, ma i ballerini, invece che avvinghiarsi, si sfuggono. Ieri il vertice dell'Ulivo ha reso ufficiale quello che tutti avevano comunque capito, a dispetto di spericolate minacce in senso opposto: non si può approvare una nuova legge elettorale a colpi di maggioranza, occorre il consenso del Polo. Per impedire a quest'ultimo di sfilarsi, il centrosinistra promette concessioni a 360°; il Polo, incalzato, prende tempo; e c'è chi si chiede se valga la pena che l'Ulivo si dissangui per arrivare comunque a una riforma. Ma la verità è che l'Ulivo voterebbe qualsiasi riforma, nella speranza di non essere cancellato in intere regioni, come sembra annunciarsi con il Mattarellum. Si spera che, cambiando, qualcosa accada, anche se non si sa precisamente cosa.

TANGO E CASH. Fausto Bertinotti, invece, sembra finalmente disposto a ballare. Ieri infatti ha dichiarato che le misure annunciate nella prossima Finanziaria equivalgono all'apertura di «una breccia» nel centrosinistra. Rifondazione appare quindi abbastanza soddisfatta, per la prima volta in riavvicinamento e quindi agganciabile. E' una buona notizia per l'Ulivo, che dovrà però essere capace di soddisfare le richieste di seggi di Bertinotti. E questo potrebbe essere costoso.

paopas@lastampa.it

LO CHOC PREVALE SUL RAGIONAMENTO E LA CHIAMANO «CAMPAGNA ELETTORALE»

Il duello dei «grandi seduttori»

Più che i programmi ora conta la telegenia

analisi

Filippo Ceccarelli

E la chiamano ancora campagna elettorale. «Ecco, inizia adesso» ha detto ieri Mastella, ma in realtà era già cominciata da un pezzo e soprattutto non finirà mai.

Il nuovo, di giornata come si dice, c'è solo la certezza dei due candidati, ma questo ha tutta l'aria di assecondare e forse addirittura di radicalizzare, oramai sulla strada della caricatura, quella che nei giorni passati è stata la vera agenda politica della campagna elettorale, e quindi la lista delle questioni via via poste all'ordine del giorno in relazione a Berlusconi e Rutelli: dunque il certificato di nascita, la bellezza, il lavoro e il numero delle mogli, la capacità patrimoniale, la simpatia (o «piacioneria»), il sorriso, il pregresso rapporto con Bettino Craxi, la calvizie (con variazione sul tema della tintura), i figli adottivi, la laurea (o meno), il sorriso, la plastica (anche facciale, nel senso di *lifting*), senza dimenticare l'interrogativo se Rutelli abbia mai lavorato, o se Berlusconi piaccia più alle nonne che alle donne...

Insomma: di questo si è parlato, intensamente nei giorni scorsi; e questo finora ha alimentato la campagna elettorale. E' politica? Per quanto segnata dal dovere del dubbio, la risposta è: sì, questa è (diventata) oggi la politica, al di là di ogni comprensibile automatismo e di ogni candida ipocrisia.

Ieri per dire, dopo un vuoto pneumatico durato più di due mesi, è rispuntata fuori una paroletta magica che, nell'intenzione dei protagonisti, nel caso specifico di Rutelli, dovrebbe rimettere la campagna elettorale sui giusti e retti binari. La paroletta è: «programma», bisogna fare il programma, il programma dovrà scaturire da un coinvolgimento, eccetera.

Ora: questo può anche essere; Rutelli studia il programma di Gore, ma anche Berlusconi sta preparando il programma, «L'Italia che ho in mente» e così via. Però c'è qualche ragione ed anche qualche esperienza per ritenere che i programmi lasciano il tempo che trovano. E non solo perché addirittura gli schieramenti se li copiano l'un l'altro, tanto che nel 1996 ci furono reciproche e grottesche accuse di plagio tra Ulivo e centrodestra. Noiosi come sono, non li leggono neanche quelli che poi li presentano: lo si capì durante una celebre tribuna elettorale, quando la Melandri, prima della classe, infilzò l'intera squadra del Polo su una questione che avrebbero dovuto conoscere perfettamente. Ma soprattutto, una volta arrivati al governo, i programmi non si rispettano. Non per cattiveria: è così la politica, oggi.

Francesco Rutelli è arrivato alla leadership spinto dai sondaggi
Nella foto sopra a destra, che risale al 2 giugno 1994, il sindaco di Roma con alla sua destra Hillary Clinton e la moglie Barbara Palombelli al Campidoglio

Il programma è una delle tante forme di messaggio. Inutile scandalizzarsi. Quello che conta davvero stavolta sono i candidati, anzi gli uomini, o meglio ancora le persone: sono loro i programmi viventi, i modelli, le icone, le maschere; e questo spiega l'inedita abbondanza di elementi che la politica ha strappato alla sfera privata dei contendenti e gettato in pasto alla pubblica opinione con la dovuta collaborazione dei media.

Da questo punto di vista Berlusconi e Rutelli sono perfetti: un po' gladiatori, un po' rockstar, un po' guaritori, un po' atleti, un po' attori. Non per caso sono loro i preferiti dai sondaggi, veri e nuovi agenti di collocamento politico e sociale. I loro due «privati» - famiglie, abitudini, gusti - sono agli antipodi, pur rispondendo agli stessi codici. Sulle loro spalle giungono a compimento profondi processi di personalizzazione della leadership. La crisi dei partiti è di tale portata ed evidenza che, per quanto riguarda l'elettorato, è arduo far riferimento a qualche residua entità strutturata. Lo spirito di squadra è un vecchio ricordo; nella solitudine, la telegenia è la nuova virtù; e la tecnologia del «far credere» una risorsa imprescindibile. Più che persuadere, i due candidati devono sedurre, intrattenere. Lo choc prevale sul ragionamento; il gesto sulla parola; il visivo sul parlato. Dalla rappresentanza si sta passando alla consapevole rappresentazione, e sempre più la politica assomiglia alla prosecuzione dello sport e del circo con altri mezzi.

Così, anche senza programmi esaustivi (basterà la sicurezza, l'immigrazione, le tasse, l'aborto e pochi altri *issues*) rischia di essere una campagna elettorale fantastica, la prima a segnare ufficialmente l'arrivo di una nuova razza di animali politici: aperta, fluida, dinamica, volubile, calorosa, immune dall'eredità dei partiti. Si rovesciano antichi, quasi proverbiali parametri. «Eh - diceva Andreotti per far accettare agli alleati un qualche politico - mica ci dovete andare insieme in vacanza».

Ecco, ora invece sembra proprio questa la scelta che si offre all'elettorato. Per cui Berlusconi canta, suda, fa il giardinaggio; sconfigge il cancro, va in crociera con la mamma, racconta barzellette, combatte il malocchio, regala orologi del Milan, accusa Zoff, fa la dieta, corre. E Rutelli va allo stadio, va in motorino, va a Sydney con Muti, presta la fascia ad Albertone Sordi, prega, querela, si mette il *badge* da volontario e prepara il cestino per i giovani dell'Anno Santo, firma autografi personalizzati, gioca a golf... Se non è politica questa, bisognerà trovargli un altro nome.

RADICALE, VERDE, DEMOCRATICO | STORIA POLITICA DI UN CANDIDATO PREMIER

IL DEBUTTO

La prima carica politica di Francesco Rutelli risale al 1981, quando - a 27 anni - è nominato segretario del partito radicale. Due anni più tardi viene eletto per la prima volta deputato, e nel 1984 diventa capogruppo a Montecitorio

MINISTRO «LAMPO»

Nel 1992 viene eletto nelle file dei Verdi. L'anno dopo, Ciampi lo nomina ministro dell' Ambiente, ma dopo un solo giorno i Verdi escono dal governo in seguito al voto parlamentare che blocca il procedimento contro Craxi

SINDACO

Nel '93, il centrosinistra lo schiera contro Gianfranco Fini nella corsa per il Campidoglio. Eletto sindaco di Roma, confermato quattro anni più tardi, sarà tra i promotori del movimento «Centocittà», poi confluito nei Democratici

Rutelli studia il programma di Gore

«Ora pensiamo a recuperare Di Pietro e Bertinotti»

Ugo Magri
inviato a SYDNEY

La sua prima notte da candidato-premier Rutelli l'ha trascorsa pressoché in bianco. Non per i presagi che affollano la mente di ogni condottiero, alla vigilia delle sfide importanti, ma più banalmente per colpa del jet-lag, che gli ha accorciato i fusi orari nel lungo viaggio verso Sydney. In compenso, l'insonnia ha regalato all'aspirante premier molte ore di indisturbata lettura. Mentre il Jumbo Alitalia stava per toccare la terra australiana, alle quattro pomeridiane ora locale, Rutelli ha confidato ai giornalisti al seguito di aver divorato, durante la notte trascorsa in volo, la bellezza di trecento pagine. Innanzitutto ha sfogliato le bozze di un agile tomo sulla politica ambientale scritto dall'ex ministro Edo Ronchi. Poi ha riletto il manifesto del partito liberal-democratico europeo, di cui l'eurodeputato Rutelli fa parte. Quindi ha studiato il rapporto ai cittadini britannici che il governo Blair diffonde con cadenza periodica. Infine (e qui sta la notizia), il candidato del centro-sinistra ha spulciato un pacco di schede ricavate dal sito web del Democratic Leadership Council, in pratica il **think tank** dei progressisti d'America. Guarda caso, è lo stesso serbatoio d'idee da cui attinge Al Gore, protagonista di una straordinaria rimonta nei confronti del repubblicano Bush. Rutelli, che secondo i sondaggi deve rincorrere Berlusconi, spera di fare altrettanto. Perciò durante il viaggio verso Sydney ha concentrato la sua attenzione su quattro cavalli della campagna di Gore: sicurezza, Internet, qualità della vita e nuovo centro (cioè grande attenzione a quegli elettori moderati che, negli Usa come in Italia, potrebbero votare a sinistra).

Rutelli pensa davvero che il programma possa diventare la sua arma vincente nel duello col Cavaliere. Per come la vede lui, la sua stesura dovrà rappresentare «un processo di coinvolgimento di milioni di italiani intorno alle radici profonde del nostro Paese», sarà un antidoto per ricuperare alla politica quanti se ne sono allontanati. La ricetta è semplice: «Ascoltare, ascoltare, ascoltare la gente», comprenderne i nuovi bisogni, farsene garanti... Di più il candidato premier non svela. Glissa con un «vedremo» quando i cronisti gli chiedono se, per meglio incontrare l'Italia, salirà pure lui su un pullman come fece Prodi quattro anni fa. In compenso (è la seconda novità «australiana»), Rutelli fa capire di aver avviato l'operazione-recupero di Antonio Di Pietro. Non cita il nome dell'ex Pm, che fino a qualche mese fa era stato suo compagno di partito nell'Asinello salvo poi andarsene sbattendo la porta, però non c'è dubbio che proprio a lui si riferisse le numerose volte in cui ieri Rutelli ha insistito sul concetto dell'unità contro l'avversario comune. «Dobbiamo essere uniti», «tutti noi uniti», «uniti come non mai»: frasi ripetute più volte nei colloqui-lampo coi cronisti. A un certo punto, Rutelli ha parlato di «iniziativa nuova per poter riportare con noi chi si era allontanato», cioè Bertinotti e, ovviamente, Di Pietro. Anche qui, il sindaco di Roma è stato attentissimo a non scoprire le carte; in che modo possa articolarsi l'operazione-recupero, lui non l'ha anticipato. Oltretutto (ha detto chiaro e tondo al suo entourage) «non bisogna dare a Di Pietro l'impressione che lo stiamo inseguendo». Ma la sostanza è proprio quella.

> «Preoccupato? No Queste sono situazioni in cui servono la coscienza della propria forza e la consapevolezza dei propri limiti»

Sorridente, con l'aria rilassata di chi ha il vento nelle vele, il candidato del centrosinistra si è limitato ieri a poche battute sulla tenzone che l'attende: «Mi è stato affidato un ruolo molto impegnativo, spero di essere all'altezza. Preoccupato? No, mi sento sereno. Sono situazioni in cui servono la coscienza della propria forza e la consapevolezza dei propri limiti...». Frasi talmente caute da sembrare di circostanza. Ma c'è un motivo: fino al giorno in cui verrà «incoronato» dall'apposita convention, il 21 ottobre prossimo, Rutelli non vuol dare l'impressione di infischiarsene delle procedure. Inoltre, saggiamente, desidera ricambiare il gesto di Giuliano Amato (che si è tirato indietro per fare largo alla sua candidatura) cedendogli per qualche giorno il proscenio italiano. «Se sono venuto una settimana in Australia», ha confidato a qualche amico laggiù, «è anche per garantire al premier una presenza adeguata sui media nei giorni in cui presenta la legge finanziaria». E davanti alle telecamere, Rutelli ha tessuto elogi grandissimi e certo sinceri del Dottor Sottile, il quale «ha dimostrato grande saggezza, forza e autorevolezza».

La Corte dei conti lo condanna per 35 consulenze «irregolari»

Flavia Amabile
ROMA

Nel primo giorno da candidato ufficiale per la leadership dell'Ulivo il sindaco di Roma Francesco Rutelli è stato condannato dalla Corte dei Conti - insieme a numerosi esponenti della sua giunta - a risarcire l'Erario per una somma complessiva di 3 miliardi e 479 milioni di lire più gli interessi legali e la rivalutazione monetaria per l'affidamento di 35 consulenze esterne. Secondo i magistrati contabili della sezione giurisdizionale della Regione Lazio gli incarichi «debbono considerarsi illeciti e i compensi conseguiti costituiscono ingiusto depauperamento delle finanze del Comune di Roma» perché «vi è un'assenza di utilità nella prestazione degli incarichi». Nel dettaglio Rutelli è stato condannato a pagare oltre un miliardo di lire, il vicesindaco Walter Tocci oltre 200 milioni.

Il resto della cifra è suddivisa tra gli altri componenti della giunta, fra cui Ernesto Montino, Domenico Cecchini, Paolo Piva, Gianni Borgna e Linda Lanzillotta.

Raggiunto a Sydney dalla notizia Rutelli ha affermato di «rivendicare al 100% la scelta di far lavorare collaboratori modestamente retribuiti, assunti per periodi limitati, indispensabili con il loro lavoro onesto per assicurare più efficienza nei nostri uffici» e ha osservato come sia «sorprendente che si sia aspettata questa settimana, dopo quattro mesi e mezzo dall'udienza, per comunicare la decisione». Rutelli ha ricordato che «decine di Comuni, Province e Regioni hanno fatto esattamente la stessa scelta e che, anzi, hanno previsto retribuzioni in molti casi ben più alte. Se dovessimo essere sanzionati per questo sarebbe lo Stato a doverci chiedere scusa». Rutelli, infine, ha ricordato che «quando ci siamo insediati sei assessori della precedente giunta erano appena stati arrestati: non avremmo mai potuto governare la città senza poter disporre di un piccolo gruppo di collaboratori di fiducia su 30 mila dipendenti. Oggi la legge lo prevede più chiaramente e con efficacia retroattiva, per questo saremo assolti in appello».

> Il sindaco: rivendico quelle decisioni erano regolarissime Folena: strano che succeda proprio ora

Il centro sinistra si è stretto intorno al suo nuovo candidato-premier. Pietro Folena, coordinatore dei Ds, si è detto colpito «in modo molto forte che questa condanna arrivi proprio oggi, quando è in campo la candidatura di Rutelli a qualche ora dalla decisione di Amato e quando il centrosinistra ha ritrovato un clima sereno al proprio interno». Il leader dell'Udeur Clemente Mastella minimizza: «Chiunque amministra ha queste difficoltà».

Dalle fila dell'opposizione hanno preferito evitare commenti il leader del Polo Silvio Berlusconi e il segretario dei Ccd Pier Ferdinando Casini. «Non speculiamo sui fatti giudiziari - ha precisato Casini -. Non sarà immacolato nemmeno Rutelli ma non faccio speculazioni del genere». «Nessun problema invece da parte di An che ha condotto fin dall'inizio la battaglia iniziata il 27 ottobre 1995, quasi cinque anni fa, con un esposto proprio di due consiglieri comunali di An, Teodoro Buontempo e Antonio Alibrandi. «Chi ha amministrato in modo così disinvolto e scorretto i denari dei romani non può ambire a gestire il denaro degli italiani», ha affermato il leader di An Gianfranco Fini. Fini ha escluso ogni rapporto tra la sentenza e la candidatura: «Ma, nessuna giustizia a orologeria, ormai si sapeva che a giorni la sentenza sarebbe stata depositata».

Il più contento di tutti è Teodoro Buontempo, che ha chiesto che «Rutelli paghi di tasca sua perché è assurdo che i cittadini, dopo aver pagato stipendi non dovuti, debbano pagare anche il risarcimento». Per FI a parlare è stato Cosimo Ventucci, vicepresidente del senatori che ha denunciato «il saccheggio vergognoso» di Rutelli.

Francesco Rutelli ieri a Sydney, con il presidente del Coni Carlo Petrucci e il maestro Riccardo Muti

NEL QUARTIER GENERALE DEL TEAM OLIMPICO A SYDNEY

Il battesimo della buona sorte

Arriva a «Casa Italia»: gli azzurri segnano

la giornata
Massimo Gramellini
inviato a SYDNEY

Appena sbarcato in Australia, il candidato Rutelli ha scoperto l'Italia, quella vera. Nessuna delle carte da lui consultate in volo su come si conquista l'elettorato di centro vale la visione dal vivo di «Casa Italia», straordinario agglomerato di borghesia benpensante e opportunista a forte prevalenza romana e democristiana. Il suo ingresso nel quartier generale delle Olimpiadi azzurre è accolto con cordiale prudenza da notabili sorridenti come bonzi e da damazze rotte a ogni ribaltone. Rutelli piace, altrimenti che Piacione sarebbe, ma riuscirà poi a battere il favoritissimo Berlusconi? Questa è gente giudiziosa: nel dubbio, preferisce non compromettersi. Nessun applauso per il bel uomo un po' stropicciato dai fusi orari. Niente calca per arrivare a stringergli la mano. «Che faccio, lo devo chiamare presidè?», chiede un incravattato dal mestiere fumoso a un suo pari. «Chiamalo sindaco, che nun te sbaglii».

> L'ambasciatore lo chiama «futuro premier» Più prudenti i vertici dello sport

Insomma, per Rutelli la strada sarà lunga ed è cominciata all'aeroporto di Sydney, quando l'uomo che 22 ore prima era salito in aereo da sindaco di Roma, ne è sceso da candidato premier già abbastanza compreso nel nuovo ruolo. Ad aspettarlo, nel cortese disinteresse dei facchini, torme di giornalisti sportivi dirottati per un giorno da Pantani e il trafelato personale del corpo diplomatico alle prese con la misteriosa scomparsa di una valigia rutellata, quella contenente i regalini per le autorità australiane. Ritrovate le lupe e i colossei, veniva allestita per Rutelli una caricatura di sala-stampa presidenziale, con tanto di podio e di bandiera (australiana): «Sono stanco, vado a farmi una doccia», era il suo primo messaggio alla Nazione.

Un paio d'ore più tardi, opportunamente docciato, il candidato della sinistra scendeva da una Mercedes e saliva su uno yacht. L'«Orsa maggiore» della Marina Militare, pullulante di colonnelli in pensione schierati sotto coperta a far la guardia alle tartine. All'arrivo di Rutelli iniziava a piovere e la barca beccheggiava paurosamente. Si decideva di soprassedere con le interviste, per lo sgomento della sciarpatissima Lilli Gruber, che il direttore del Tg1 Gad Lerner, furente per lo scoop di Vespa con Amato, aveva lanciato sulle piste del Piacione nonostante la poveretta accusasse influenza e febbre alta.

E siamo di nuovo all'inizio della nostra storia. In quella «Casa Italia» presidiata da moderati molto moderati, pure troppo. L'unico a felicitarsi con Rutelli è un cuoco: Alberto Ciarla, che magari spara di diventare il suo Vissani. Per l'occasione ha preparato un menu che sembra studiato apposta per far venire l'indigestione agli elettori a Nord di Trastevere. «Bruschetta c'o' li pommidori», «Li bombolotti a l'asparaceddo», «La zuppa ingrese» e il misterioso «Cazzimperio», che poi sarebbe il pinzimonio, nulla di peccaminoso. Due camerieri locali gli chiedono una foto e Rutelli sfodera un perfetto «yes, of course». Anche con l'inglese è andata. Resta da superare la prova più rischiosa: dentro una tv, l'Italia della pallanuoto sta 5 a 5 contro gli australiani. «Siamo in superiorità», sentenzia il Piacione e qualcuno si tocca. Malfidati: un attimo dopo gli azzurri segnano il 6 a 5 della vittoria e lui firma autografi sui cappellini. Pure questa è fatta.

Un salto allo stand dedicato a Roma: «Perché non accendete il neon?», «Perché è rotto, signor sindaco», «Ah, 'mbè». Un nuovo colloquio con una Gruber sempre più febbricitante e sciarpata. Infine, il memorabile incontro col maestro Muti, il direttore d'orchestra, che gli fa: «Immagino che lei sia qui perché noi domani all'Opera House eseguiamo "I Pini di Roma" di Respighi». Rutelli lo fissa senza alcuna espressione umana. Fuori comincia pure a tuonare. A Sydney non succedeva da mesi.

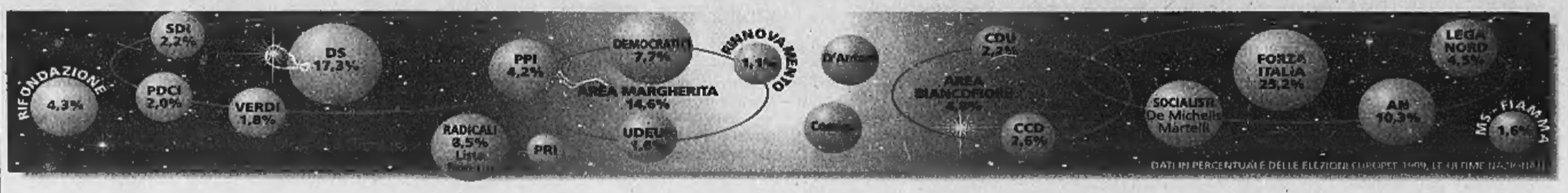
Come se non bastasse, davanti agli occhi assonnati del Candidato si materializza uno dei simboli più riusciti di quell'Italia eterna che Rutelli vorrebbe sedurre. Gianni Petrucci, capo dello sport, andreottiano di prima scelta, intelligente e furbissimo: merce sempre più rara. «Non è che lo devo portare negli stadi per tutta la settimana, a questo?», si era informato prima con un amico. «Che poi se fra sei mesi perde, io rimango fulminato». Il problema si ripropone a tavola durante il brindisi. Petrucci procede col bilancino. Attento a consegnare a Muti e Rutelli (ma prima a Muti che a Rutelli) lo stesso regalo: la famigerata tuta azzurra che la Melandri portò a spasso per giorni fra atleti e ministri stranieri stupefatti. Attentissimo a condirlo con le stesse parole: «Mi auguro che possiate indossarla sul podio anche voi».

La frase, a dire il vero, suona un po' ambigua, e Petrucci ne approfitta per scappare fra i giornalisti a spiegarsi.

Non faccia lo spiritoso, presidente: l'occhio del grande fratello Silvio la vede... «Ecchè, non lo so che mi vede? Per questo mi alzo ogni dieci minuti da tavola: così nessuno potrà dire che sto sempre addosso a Rutelli. Io con la politica non c'entro. Rappresento solo la parte muscolare». Alla fine della giornata, l'italiano meno diplomatico risulterà essere stato proprio l'ambasciatore, al quale in un eccesso di zelo era scappato di dire in aeroporto: «Non insistete per farlo parlare. Non è dignitoso per un futuro premier arrivare con la barba lunga e dire chissacché fra le valigie». Futuro premier, mamma mia. Chissà quando Petrucci gli spiegherà che Silvio riesce a vedere anche lui.

> Per lui e per Riccardo Muti lo stesso regalo della Melandri: la tuta della squadra

LA GALASSIA CENTRISTA | ECCO COME SI PRESENTA ALL'AVVIO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE



L'Asinello: missione impossibile riuscita

Parisi: Rutelli, candidato senza casacca, rappresenta tutti

Amedeo La Mattina

ROMA

Adesso che ha toccato il cielo con un dito, che ha portato a termine la «missione impossibile» affidatagli da Prodi, Parisi si gode il successo nel suo ufficio di piazza Santi Apostoli tappezzato di fotografie che ritraggono il suo amico Romano accanto ai potenti del mondo, e affollata di asinelli di legno e di stoffa sulle mensole. Ora deve difendere Rutelli da chi vuole infilargli una casacca, definirlo di centro, espressione della «Margherita». Niente affatto, dice il Professore, «Rutelli è il candidato di tutto il centrosinistra: centro e sinistra sono categorie vecchie». E in questi termini - sembra voler dire Parisi - bisogna pensare al momento di comporre la squadra e di scegliere i vicepremier, e quando arriverà quel momento saranno dolori.

Ma ieri voleva godersi la sua giornata di gloria ricostruendo la genesi della candidatura del sindaco di Roma, felice per la telefonata di Prodi. «Pronto Arturo, ho chiamato per farti i complimenti, sei stato bravissimo, questa operazione porta la tua firma. Fino all'altro ieri non ci credeva nessuno alla candidatura di Rutelli, ma tu sei stato ostinato e determinato, come sanno essere solo i sardi».

Anche Francesco Rutelli - ieri da Sydney e domenica scorsa davanti agli amministratori dell'Asinello - gli aveva tributato un omaggio strappapplauso: «Se siamo arrivati a questo punto lo dobbiamo al tenace spesso silenzioso, spesso fin troppo umile, lavoro di Parisi». Ora, la telefonata di Prodi da Bruxelles e i complimenti del suo leader-amico hanno mandato Parisi in brodo di giuggiole.

Lui si schernisce, si ritaglia un ruolo alla Gianni Rivera - «ho fatto solo un *assist* a Veltroni e lui ha fatto il goal» - dice che il suo lavoro sottotraccia era opportuno altrimenti avrebbe «segnato Rutelli come candidato di un partito», mentre l'attivismo del leader dei Ds serviva a «fluidificare» i rapporti nella coalizione e convincere Amato a ritirarsi. Ma il «mite» Arturo c'è rimasto male per il fatto che il «buonista» Walter mettesse cappello su tutta l'operazione e perfino facesse sapere in giro che sabato, a casa di Amato, c'era solo lui a concordare la «nobile ritirata» del premier, a spiegargli che quasi tutta la maggioranza gli preferiva Rutelli. No, nell'abitazione del Dottor Sottile, a due passi da villa Torlonia, c'era anche Parisi il quale non ci sta proprio a far passare il capo della Quercia come il vero artefice dell'incoronazione di Rutelli.

Certo, dicono i collaboratori del leader dei Democratici, alla fine Walter ha fatto un bel lavoro, ma quando Parisi ad agosto lo andò a trovare a Villasimius era ancora fermo su Amato. «Del resto - osserva Parisi - Veltroni non era il solo a considerare il premier come il candidato naturale». Per cui l'Asinello ha dovuto scalare una montagna troppo alta per le sue sole forze, ma alla fine la vetta è stata raggiunta. «Siamo stati mossi - spiega il presidente dei Democratici - dalla preoccupazione di promuovere la ricerca di un candidato che non portasse il segno di un partito, che garantisse la continuità del governo e l'unità del centrosinistra. Anche Prodi ha sempre sottolineato questi aspetti e ha indicato Rutelli come l'uomo giusto». Lo ha fatto al seminario di Camaldoli e lo ha detto allo stesso Amato nell'incontro estivo di Ansedonia, rivela Parisi.

Ecco, il «Rutelli senza casacche» sarà una definizione poco gradita da Castagnetti e Mastella, un elemento di sicura frizione rispetto alla nascita della «Margherita». «Rutelli - dice il leader dell'Asinello - non è stato scelto per rappresentare l'ala moderata della coalizione, così come la mancata scelta di Amato non è dettata dal fatto che in Italia la sinistra non possa avere un suo candidato per Palazzo Chigi». Dunque la squadra di Rutelli e i vicepremier non verranno scelti sulla base delle appartenenze partitiche? «E' una questione che non è all'ordine del giorno - risponde Parisi - ma abbiamo tante risorse, molte più del Polo e della Lega. Nel centrosinistra c'è una pluralità di culture e di riformismi che dovranno essere rappresentate».

Per Parisi non è all'ordine del giorno neanche la leadership della coalizione: «Adesso abbiamo un candidato alla premiership che rappresenta tutto lo schieramento. Poi vedremo il resto, ma chi ha più filo tesserà. Comunque posso assicurare che Rutelli riserverà una bella sorpresa al Cavaliere».

COSSIGA «NON CAPISCO I QUATTRO DELLA MARGHERITA»

ROMA. Francesco Cossiga critica i moderati del centrosinistra per aver preferito Francesco Rutelli a Giuliano Amato. «È un atto di responsabile chiarezza - ha dichiarato l'ex presidente della Repubblica - che non potrà più far ricadere sull'amico Giuliano Amato la tremenda confusione che agita il centrosinistra». «Non è questa l'occasione - ha aggiunto - per esprimere giudizi politici sull'amico Francesco Rutelli. Quelli affettuosamente umani sono già conosciuti. Ciò che non comprendo sono i motivi pericolosi, politicamente e ideologicamente, per i quali persone come Castagnetti, Dini, Mastella e Parisi hanno preferito un antico radicale ad un socialista europeo. La scelta di Giuliano Amato fa però sì che il Paese possa contare su una riserva della Repubblica... e Dio solo sa quanto ce ne sia bisogno in questa confusa situazione politico-istituzionale».

Ma era stato proprio Cossiga ad anticipare il 7 gennaio, in un'intervista alla «Stampa» e al quotidiano catalano «La Vanguardia», la candidatura di Rutelli come parte di un disegno per tenere la coalizione attorno a una leadership che non avesse il marchio di «post-comunista»; un disegno con Romano Prodi nelle vesti di protagonista da Bruxelles. Rivelazione che aveva suscitato un'immediata secca smentita di Prodi. [r. i.]

IL LEADER RADICALE RACCONTA COME NACQUE LA MILITANZA DELL'AMICO

«Non è un leader di plastica»

Pannella: ho insegnato io la politica a Francesco

intervista

Antonella Rampino

ROMA

ERA un giorno di tanti anni fa. Suona il campanello alla porta di via di Torre Argentina 18, ero solo, vado ad aprire, mi trovo davanti questo ragazzo dall'aria pulita che stava per dare la maturità, voleva del materiale del partito radicale, aveva appena letto una mia intervista... Gli era venuto un colpo, c'era Pannella in persona ad aprirgli la porta. Mi ricordo che era emozionato. Aveva autenticità ed integrità». Marco Pannella e Francesco Rutelli, il padre e il figlio politico oltre vent'anni dopo, come non è accaduto neanche nei romanzi di Dumas.

Pannella, e oggi? Stessa autenticità ed integrità?

«Einstein era autentico quando scopriva la relatività e quando diceva bugie alla moglie. Il punto è l'integrità».

Rutelli è rimasto integro?

«Spero di sì. Gli ho sempre detto che il partito radicale non è né un convento né un ordine combattente. E che nel giro di dieci anni saremo stati in case e famiglie politiche diverse. Ne passarono quindici, ma è la stessa cosa».

Lei è il padre politico di Rutelli. D'Alema a una festa dell'Unità domenica scorsa ha detto che quella di Pannella è una scuola politica di razza, anche se nel conflitto con la sinistra lei, pur non essendo Craxi, non è stato meno feroce. Cosa ha insegnato Pannella a Rutelli?

«Ho insegnato quello che ho appreso. Il mio rapporto è stato sempre da compagni di lotta, di 18 o di 81 anni. Ma D'Alema ha detto giusto. Quella di Rutelli è una candidatura di per sé più che decorosa, forte, niente affatto vacua o di plastica, molto simile a quella di un Blair o di uno Schroeder».

Addirittura! Emma Bonino mi diceva giorni fa che «il centrosinistra non si è accorto che Francesco non ce la può fare, che sbrocca dopo tre settimane».

«Rutelli può anche battere in una certa fase l'avversario. Ma con la capacità di fuoco di Berlusconi, se davvero Francesco lo supera per un certo periodo nei sondaggi, allora la reazione sarà violenta, prevaricatrice, probabilmente vincente. Il centrodestra ha un padrone e amministratore unico, il centrosinistra invece è un collettivo piuttosto slabbrato, residuato di un vecchio blocco sociale che ha dominato l'Italia per ottant'anni».

L'ultima volta che lei ci aveva dato un'intervista era sembrato propendere piuttosto per Amato che per Rutelli.

«Se è per questo, Amato resta l'asso nella manica del centro-sinistra di Rutelli, il punto di forza. Con Amato c'è stima seria, simpatia, in passato ci sono state collaborazioni significative. Ieri ha fatto una scelta che da avversario leale non gli avrei consigliato, ma che oggi mi appare ottima, felice sia sotto il profilo della tattica che della strategia. Ha fatto una scelta che gli conferisce grande libertà e ancora maggiore responsabilità. Il centro-sinistra ha così un suo ottimo candidato alla presidenza della Repubblica per il 2006».

L'onore delle armi ad Amato. E anche il via libera perché il partito radicale stringa, grazie a Rutelli, rapporti col centrosinistra?

«A destra c'è un padrone, una leadership monocratica. Con Berlusconi, se ne avrà interesse, si potrà poi anche trattare: ma su sua iniziativa. Il centro-sinistra dubito ne sia capace, vedremo. A sinistra c'è un coacervo. L'importanza del premier è di per sé relativa. La candidatura di Rutelli non ci avvicina e non ci allontana. Ma per noi la strategia è chiara. Puntiamo al quindici per cento, ad avere al Senato e alla Camera due gruppi radicali che saranno importanti tanto quanto i presidenti del Consiglio, che cambiano quattro volte in una legislatura. Faremo l'impossibile perché gli elettori lo capiscano e non si astengano lasciando il campo libero all'Ulivo e al suo erede naturale, il tandem Berlusconi-Bossi. L'arma più forte che avrà a disposizione il centrosinistra, e quindi Rutelli, è il governo Amato. Il centro-destra invece ha il fascio un po' neomussoliniano creato da Berlusconi, con Umberto Bossi che è un vero nazistello da suburra».

La candidatura Bonino all'Onu è stata motivo di frizione con Amato?

«Non con Amato, ma con i diesse, che stanno per far saltare la possibilità di un grande successo italiano ed europeo. Hanno puntato ad avere due loro amministratori all'Onu, come nemmeno gli Stati Uniti hanno: l'ottimo Migone oltre al pessimo Arlacchi. Una prova di arroganza e superficialità buoniste di quel partito e di non pochi dei suoi alleati. Infischiandosene anche del carattere bipartisan della candidatura Bonino. Il governo ha solo fatto di tutto per cercare di superare questa situazione. Speriamo ancora che ci riesca, o dovrà risponderne».

«Può andare in testa per un po', Berlusconi poi si scatenerà» «Amato? Nel 2006 lo vedo al Quirinale»

«Accordi con l'Ulivo? devono cercarci loro» «Noi vogliamo arrivare in Parlamento con il 15 per cento»

Marco Pannella con Francesco Rutelli all'epoca della comune militanza nel partito radicale

RAI ECCO IL TESTO DELLA RIFORMA

ROMA. La nuova struttura della Rai è stata delineata dal presidente della Commissione Lavori pubblici e Comunicazioni del Senato Claudio Petruccioli, che ieri ha depositato la nuova versione dell'art. 2 del ddl 1138 in materia. La riforma prevede: maggioranza pubblica della holding Rai; ingresso dei privati nelle reti in quote di minoranza; con un Consiglio di amministrazione di nove membri nominati con decreto del Presidente della Repubblica di cui «quattro eletti dal Parlamento, due dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e dei presidenti dei Consigli regionali, uno eletto dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, uno eletto dalla Conferenza di Rettori e uno eletto dal Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti. La proposta di Petruccioli, relatore del ddl 1138, dovrà essere esaminata dai gruppi politici che avranno tempo fino al 3 ottobre per depositare i sub-emendamenti. Lo stesso termine vale per le modifiche del governo. [r. i.]

OPERAZIONE BUONA CONDOTTA

DIMOSTRA 3 ANNI.

Hai passato gli ultimi 3 anni senza aver causato incidenti, hai almeno 3 anni di patente e hai una classe di Bonus Malus da 1 a 8? Grandel Con l'Operazione Buona Condotta di Lloyd 1885 ti meriti una polizza assolutamente personalizzata con massimale illimitato. Chiamaci o contattaci al www.lloyd1885.it. Scoprirai com'è bello avere 3 anni e non sentirli.

VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L' ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS

I PARTITI DEL CENTROSINISTRA GIUDICANO IL PASSO INDIETRO DEL PREMIER

CASTAGNETTI

«Non parlate di "passo indietro" - dice il segretario del Ppi - . Quella di Amato è stata una scelta: qui non ci sono premier usa e getta...».

BOSELLI

«Amarezza»: così sintetizza lo stato d'animo dello Sdi il segretario Enrico Boselli. «E' stata una bella botta, non capisco i Ds».

DILIBERTO

«Va dato atto ad Amato di essere stato bravo e corretto; il suo è un gesto da vero uomo di Stato», commenta il segretario del Pdci Oliviero Diliberto.

PAISSAN

«Bravo Amato e bravo Rutelli - dice il Verde Paissan - e bravo anche l'Ulivo. Ma adesso ci vuole una vasta consultazione in tutto il Paese».

Amato aveva già deciso dieci giorni fa

Domenica a Lisbona prima «confessione» a mons. Paglia

Fabio Martini

ROMA

Il «ritiro» di Giuliano Amato sotto i riflettori della Rai è apparso ai più come un fulmine nel cielo azzurro, ma la decisione era stata presa già dieci giorni fa. Il 18 settembre il presidente del Consiglio, chiedendo la massima riservatezza, aveva confidato al suo amico Enrico Boselli che al momento opportuno si sarebbe tirato indietro. E ancora: tre giorni fa, proprio al termine della conferenza stampa a Washington incentrata sul duello con Rutelli, il presidente del Consiglio aveva sussurrato quattro parole in inglese, ma così sottovoce da sfuggire ai più: «The end is near...», la fine è vicina. E che lo stato d'animo di Amato fosse oramai pacificato, lo aveva capito quattro giorni fa monsignor Vincenzo Paglia, «confessore» d'eccezione del Presidente del Consiglio.

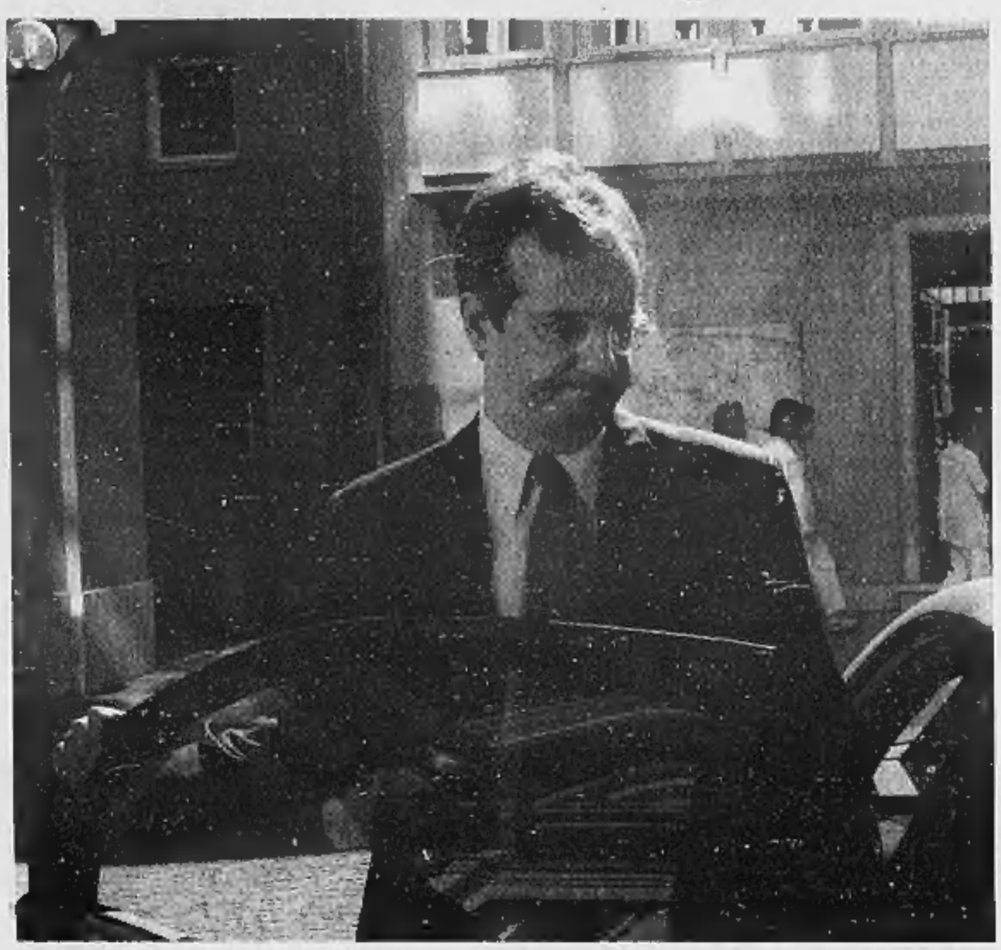
Domenica pomeriggio Giuliano Amato si trovava a Lisbona, al convegno «Oceani di pace» organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio. Prima di aprire il convegno internazionale, Amato aveva parlato a tu per tu con monsignor Paglia, solido e anticonformista artefice della trasformazione della piccola Comunità romana in una realtà imponente, quella che qualcuno ha chiamato l'«Onu di Trastevere». Nel corso di una chiacchierata sincera, Amato aveva fatto capire a monsignor Paglia la sua decisione, tanto è vero che in serata il neovescovo di Terni confidava: «Con Amato ho avuto un lungo colloquio tra fede e religione, con lui ho parlato di quanto siano piccole, ridicole alcune cose rispetto ad altre...». E ancora: «E poi Amato è uno statista che può impegnarsi su un progetto politico, su progetti internazionali».

Per quanto deciso da tempo, per quanto atteso da tutto il mondo politico, l'annuncio Giuliano Amato ha avuto l'effetto di un piccolo *big bang*, costringendo tutti gli attori in scena a riposizionarsi. La Casa delle libertà ha provato a calare lo slogan dell'Amato «delegittimato», ma lo ha fatto senza particolare convinzione. Il primo ad uscire allo scoperto è stato il leader del Ccd Pierferdinando Casini: «Dopo la scelta di Rutelli, Amato è delegittimato: di fatto il suo governo è stato bocciato dalla sinistra».

Un argomento obbligato da parte del Polo, ma destinato a spuntarsi rapidamente, tanto è vero che persino un polemista come Gianfranco Fini preferisce puntare l'indice su altro: «Amato ha tentato di salvare la faccia in extremis, un po' di dignità, sostenendo che è lui a incoronare Rutelli, ma lo ha fatto soltanto quando aveva capito che il centro-sinistra lo aveva scaricato. In questo caso, calza a pennello la definizione che diede a suo tempo Craxi: un professionista a contratto».

E ovviamente 24 ore dopo aver annunciato pubblicamente il suo «ritiro», Amato si ritrova osannato dai suoi alleati, alleviati improvvisamente da un peso. Dice il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino: «Amato ha fatto un atto di straordinaria generosità politica». Dice il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini, amico personale del Presidente del Consiglio: «Quella di Amato è stata una dichiarazione di grande nobiltà e coraggio».

Uno dei principali collaboratori di Amato nel governo - il ministro dell'Interno Enzo Bianco che aveva espresso la sua equidistanza - ora celebra nel Presidente del Consiglio «il gesto degno di un padre nobile della sinistra: il centro-sinistra potrà contare su di lui anche nella prossima legislatura». Bianco sul futuro usa non a caso un'espressione prudente. A «Porta a Porta» Amato aveva infatti spiegato che farà parte della squadra ma «in senso lato». Pur nella sua «generosità» - come l'hanno definita tutti i leader dell'Ulivo - il presidente del Consiglio si riserva dunque di decidere nei prossimi mesi l'intensità del proprio coinvolgimento, tra l'altro avendo intuito che la partecipazione di D'Alema alla squadra di Rutelli significa che, sia pure virtualmente, il ministero di maggior prestigio, gli Esteri, è stato già «prenotato».



Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

LA QUERCIA PUNTA SU FASSINO E MASTELLA REPLICA: CI VUOLE UN RIEQUILIBRIO AL SUD

Parte la corsa per il «numero 2»

Veltroni: un ds vicepremier. Ma il Ppi non ci sta

la squadra

Maria Teresa Meli

ROMA

Il candidato c'è, mancano i voti (ossia, l'accordo con Rifondazione) e la squadra, mentre in compenso abbondano le divisioni, e nuove liti sono all'orizzonte. Problemino numero uno del centrosinistra: la squadra di governo. Rutelli ha fatto sapere che vuole presentare dodici aspiranti ministri, né più né meno come il Cavaliere. I Ds pensavano a sei, sette, senza specifiche attribuzioni. Come dire, infatti, ad alcuni di quei signori che attualmente siedono sulle poltrone dei dicesteri, che al prossimo giro non ci saranno o che comunque finiranno in ministeri di serie B, senza che questo comporti dei contraccolpi sull'esecutivo e sulla maggioranza? Se, per esempio, come si vocifera in giro, entreranno a far parte della squadra Laura Pennacchi e Rosi Bindi, ciò significa che due attuali ministri dei Ds e del Ppi dovranno cedere il passo. E' una delle grane che il segretario della Quercia dovrà tentare di risolvere con Rutelli.

Problemino numero due: il vicepremier. Veltroni ne vorrebbe uno solo. Naturalmente dei suoi. «Due vicepremier? Un ticket? Non facciamo le cose complicate e non facciamo confusione», osserva e aggiunge: «Rimango fedele all'idea che nel ticket ci debba essere un Ds. E sarà un Ds del Nord». L'identikit si attaglia alla perfezione a Piero Fassino. «Sì - conferma Giorgio Mele, coordinatore della sinistra diessina -, il nome che si fa nel partito è quello suo». Anche perché sarebbe il modo di recuperare il rapporto tra l'attuale ministro della Giustizia e Veltroni, che si è incrinato quando il primo aveva dato mostra di non credere alla candidatura di Rutelli, preferendogli quella Amato. Il quale Amato in squadra non ci sarà (e questa assenza, è ovvio, peserà), al contrario di D'Alema che dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) starci.

Dunque Veltroni vorrebbe un solo vice diessino, anche perché la Quercia di portare solo acqua - e voti - si è stancata. Peccato, però, che anche il Ppi aspiri a quel posto. Spiega il segretario organizzativo dei popolari Giuseppe Fioroni: «Ma quale vice unico dei Ds, ce ne vuole anche uno che sia espressione dell'area cattolica». E Franco Marini, ieri, ha tentato di provvedere alla bisogna incontrando a pranzo Sergio D'Antoni. A cui ha fatto un discorsetto brusco ma efficace: «Ah Se' - gli ha detto - lo vedi che non ti corteggia più nessuno? Guarda che nel centrosinistra i giochi si stanno chiudendo, perciò se vuoi fare il vice di Rutelli devi decidere presto». Ma il segretario della Cisl è stato quanto mai vago: «Ti darò una risposta il sei ottobre», ha replicato.

Oltre alle possibili frizioni tra Ds e Ppi sui vice, vi sono anche le beghe interne di casa popolare. Rosi Bindi, infatti, ha già posto un veto: «Letta non può fare il numero due di Rutelli», ha detto ad alcuni colleghi della maggioranza la combattiva deputata popolare.

Il ministro della Giustizia Piero Fassino

Eppoi c'è Mastella, che alla sola ipotesi di un vice del Nord sbotta subito così: «E allora ci vuole un riequilibrio al Sud dalla compagine governativa».

Problemi per la squadra, quindi. E non solo. Rifondazione si nega. Ci hanno provato sia Veltroni che Rutelli a convincere il Prc a non presentarsi al Senato. Ma il massimo che quel partito può fare è non candidare propri esponenti nei collegi della Camera. «Al Senato dobbiamo presentarci per forza dappertutto», ha spiegato Bertinotti al segretario della Quercia e al sindaco di Roma. Morale bertinottiana: «O si cambia legge elettorale, o noi l'accordo con voi non lo faremo». E questo è un guaio. Non può mancare nemmeno un voto all'appello, come dimostra il fatto che Rutelli abbia cercato personalmente (senza però riuscire a parlarci) il ministro Ortensio Zecchino, assai dubbioso sull'operazione dell'Ulivo. Nessuna defezione è consentita, pena la sconfitta.

Ma non sono finiti qui i grattacapi dei leader del centrosinistra. La semplificazione dello schieramento è un'altra questione aperta. Veltroni ha deciso di rilanciare l'ipotesi di una federazione di sinistra con cossuttiani, verdi e socialisti. Sono due le ragioni che spingono il leader della Quercia a muoversi in questa direzione. Innanzitutto, Veltroni non vuole che Sdi, «Sole che ride», e Democratici si mettano insieme. «Non ce lo possiamo permettere», è il suo ragionamento. Sarebbe una concorrenza a sinistra che i Ds «non possono consentire». Va bene l'idea di un'alleanza verdi-socialisti, ma l'Asinello stia nella Margherita. Eppoi c'è anche un altro problema: «Non esiste - ha confidato ai suoi il segretario della Quercia - che noi andiamo da soli con i comunisti italiani. Io non voglio rifare il vecchio Pci». L'intesa con lo Sdi e il «Sole che ride» annacquerebbe la presenza dei cossuttiani. Ma se quell'accordo non si stringe, che fare del Pdci? E' uno dei tanti problemi che il centrosinistra deve risolvere.

Il segretario diessino rilancia l'ipotesi di una federazione di sinistra con verdi, cossuttiani e socialisti

CONVENTION DELL'ULIVO IL 21 OTTOBRE A ROMA

ROMA. La convention dell'Ulivo si svolgerà il 21 ottobre a Roma: sarà quello il giorno della candidatura ufficiale di Francesco Rutelli alla guida del centrosinistra per le prossime elezioni politiche. La decisione è stata presa ieri nel corso del vertice dei leader dell'Ulivo. A darne notizia è stata il segretario dei Ds Walter Veltroni.

Riguardo alla decisione del Presidente del Consiglio in carica di tirarsi fuori dalla corsa per la premiership, da Veltroni sono giunte parole di grande stima. set. «Posso dire - ha affermato il leader Ds - che grazie al senso di responsabilità e all'attaccamento al centrosinistra che Giuliano Amato ha dimostrato si è riusciti a evitare che un passaggio così difficile potesse diventare un problema di scontro e di divisione: è stato condotto tutto con grande lealtà, serenità e trasparenza, non ci sono stati dei trabocchetti e degli inganni che purtroppo fanno parte di una certa vita politica». |Agi|

Alla Camera con 269 sì, 11 no (Prc) e 2 astenuti. Legge elettorale: l'Ulivo apre alle proposte del centrodestra

Primo sì al federalismo, ora tocca al Senato

Il Polo abbandona l'aula al momento del voto. La Quercia: scena già vista

Claudio Tito

ROMA

Il vertice dell'Ulivo prende atto della scelta di Giuliano Amato, gli riserva grandi elogi e si prepara a affrontare la campagna elettorale. Ieri mattina i segretari della maggioranza hanno velocemente archiviato il nodo premiership (il sindaco di Roma è stato raggiunto telefonicamente a Sydney per fargli collettivamente gli auguri), hanno stabilito di far slittare di una settimana, al 21 ottobre, la convention del centrosinistra e hanno deciso di dar vita a tante convention regionali per far conoscere in tutta Italia la candidatura Rutelli. Nello stesso tempo hanno messo in calendario altri due vertici: uno in settimana con il presidente del Consiglio per ribadire la solidarietà della maggioranza al governo e uno all'inizio di ottobre con Rutelli e lo stesso Amato per concordare tutti i passaggi dell'assemblea del 21. «E' stato condotto tutto con grande lealtà, serenità e trasparenza. Senza inganni o trabocchetti - ha detto Walter Veltroni - e il merito di questo va in primo luogo ad Amato».

La parte centrale della riunione, però, è stata riservata alla riforma elettorale. E questo nella giornata in cui dalla Camera in serata è arrivato il primo disco verde al federalismo con 269 sì, 11 no (Prc) e con la non partecipazione al voto del centrodestra. Proprio questa scelta del Polo ha scatenato polemiche. «E' una scena già vista», ha commenta Fabio Mussi lasciando l'aula di Montecitorio. Ma anche nella Casa delle Libertà non tutti erano d'accordo, se Carlo Giovanardi, vicepresidente Ccd della Camera ha parlato di «decisione sbagliata sulla quale non siamo stati coinvolti».

In effetti i presidenti polisti delle Regioni aveva sollecitato nei giorni scorsi, insieme a quelli del centrosinistra, il varo di questa riforma-stralcio della Costituzione che affida più poteri agli enti locali. I punti principali del provvedimento, che ora passa al Senato dopo il primo sì a Montecitorio e poi dovrà riavere un secondo voto da entrambi i rami del Parlamento, sono stati oggetti di un aspro scontro a colpi di emendamenti tra i due schieramenti, con il Polo a volte dissociato dalla Lega e An al fianco del centrosinistra. Tra i principi approvati, la sussidiarietà (cioè il ruolo dei privati nel sociale), maggiore potere legislativo alle Regioni (rovesciamento delle competenze fissate dall'articolo 117 della Costituzione), Roma capitale, maggiore attenzione alle donne, nuovi poteri su istruzione, ambiente e giudici di pace, autonomia fiscale.

Ma è sulla riforma elettorale che il centrosinistra cerca di ribaltare i rapporti di forza con la Casa delle libertà. E così dal vertice dei segretari è uscita l'ennesima disponibilità ad accogliere le indicazioni del Polo. La maggioranza, si legge nel documento dell'Ulivo, «aderisce alle richieste di rendere omogeneo il sistema del Senato a quello proposto per la Camera e di adeguare le norme sulla par condicio alla nuova legge». Secondo il centrosinistra, questo impone che si ritorni subito a votare il provvedimento all'esame del Senato anche perché, come dice Pierluigi Castagnetti, ora il Polo non può più pretestii per sottrarsi ad un'intesa. Tra i segretari, in molti hanno ricordato quanto il Presidente della Repubblica sia impegnato su questo versante e si è parlato con ottimismo del «pressing» di Ciampi su Silvio Berlusconi che nelle ultime ore potrebbe rivelarsi decisivo.

Dal centrodestra, però, arriva la richiesta di una pausa di riflessione: prima - hanno nel avvertito nel comitato ristretto della commissione affari costituzionali di Palazzo Madama - bisogna vedere nero su bianco il testo dei nuovi emendamenti e poi valuteremo. «Vedremo se i nostri emendamenti saranno accolti», ha confermato con tono attendista il Cavaliere facendo nello stesso tempo notare che ora esiste un ostacolo in più: «da ieri siamo in campagna elettorale».

QUAL È L'ATLETA ITALIANO CHE HA VINTO 30 GARE SU 40 SENZA FIRMARE AUTOGRAFI?

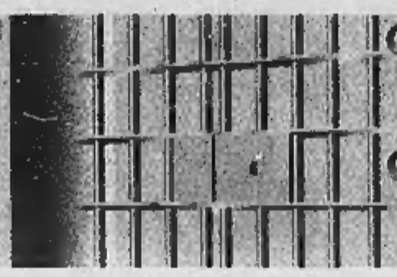
LA CONDANNA CAPITALE | ECCO IN QUALI PAESI E' ANCORA IN VIGORE

dati Amnesty International

Nel 1999
- **3857** condanne a morte in 63 Paesi
- **1813** esecuzioni in 31 Stati
- **108** Paesi sono per l'abolizione della pena di morte

I giustiziati

CINA	1077
IRAN	165
ARABIA SAUDITA	103
CONGO	100
USA	98



CUBA, OMAN, EMIRATI ARABI UNITI hanno esteso la pena di morte ai reati di traffico di droga e rapina a mano armata

TRINIDAD, TOBAGO, UGANDA hanno interrotto la moratoria de facto dopo tre anni con 28 esecuzioni in un giorno

TIMOR EST, TURKMENISTAN, UCRAINA, BERMUDA hanno abolito la pena di morte

LETTONIA la mantiene solo per reati di guerra

AZERBAIGIAN, BULGARIA, CIPRO, GEORGIA, SLOVACCHIA, TURKMENISTAN, REGNO UNITO hanno firmato un trattato per la totale abolizione.

Cinque Stati membri del Consiglio d'Europa non hanno sottoscritto il protocollo: **ALBANIA, BULGARIA, CIPRO, POLONIA E TURCHIA.**
Quattro Stati **ALBANIA, FEDERAZIONE RUSSA, LETTONIA E UCRAINA** hanno contravvenuto all'impegno di abolire la pena di morte in seguito all'adesione al Consiglio d'Europa.

Ciampi: Europa baluardo contro le intolleranze

Appello agli Stati per l'abolizione della pena di morte

Aldo Cazzullo
inviato a STRASBURGO

L'Europa è esposta ai rischi della xenofobia, a ventate di populismo, ammonisce Carlo Azeglio Ciampi: e neppure l'Italia, come dimostra la recente aggressione di Verona, è immune dai pericoli. Ma «la reazione della coscienza nazionale è stata immediata, la condanna unanime». Ai cronisti che evocano il caso del professore ebreo Luis Marsiglia, pestato da tre razzisti, e gli chiedono la sua valutazione sulla matrice dell'aggressione - caso isolato o conseguenza di responsabilità politiche? -, Ciampi risponde indicando decisamente la prima ipotesi: «E' importante ci sia stata una reazione immediata, una condanna netta nella coscienza civile degli italiani perché ci dà la fiducia che questi episodi isolati diventino sempre più rari e scompaiano del tutto».

Il presidente ha fatto della tutela dei diritti civili una delle linee guida dell'inizio di settennato, e in più di un'occasione ha avuto gesti di riguardo nei confronti degli ebrei: il primo viaggio al di fuori dell'Europa è stato a Gerusalemme, dove ha rievocato l'antica amicizia con un altro livornese, Elio Toaff, e con suo padre Sabato, che aiutò lo studente Ciampi a scrivere la tesi della seconda laurea (in Giurisprudenza) sullo status delle minoranze religiose in Italia. E non a caso Ciampi è intervenuto in Campidoglio, tre mesi fa, ai festeggiamenti per l'ottantacinquesimo compleanno di Toaff. Ieri il presidente ha voluto «deprecare nella maniera più piena» l'aggressione di Verona, ma l'ha definita un «episodio», uno di quelli che «ovunque avvengano, in Europa e in particolare in Italia, suscitano unanimi reazioni di condanna»; dal momento che «nella coscienza del popolo italiano c'è una vigilanza che funziona».

Sul caso Haider, Ciampi si era detto preoccupato fin dalla formazione del governo austriaco; e ancora ieri ha ribadito, parlando a Strasburgo a una platea di rappresentanti di quarantuno Paesi europei, che il «Consiglio d'Europa costituisce un monito contro la disgregazione, l'intolleranza, la xenofobia e una garanzia contro il male che irrompe nella storia in modi inaspettati: a volte tragicamente, a volte attraverso il manto letale del populismo e dell'egoismo, in contraddizione flagrante con essenziali valori comuni europei». Ma se nelle parole del Capo dello Stato non è difficile trovare l'eco delle non poche preoccupazioni per i rigurgiti razzisti emersi anche in Germania, la condanna del «populismo» non riguarda nessuna delle forze politiche italiane. Quando, nel marzo scorso, la cancelleria tedesca avanzò perplessità sulla prospettiva dell'avvento degli ex missini al governo, Ciampi firmò un comunicato per sottolineare che «tutti i partiti italiani sono democratici». I rapporti con la Lega, poi, sono buoni fin da quando un anno fa Bossi salì al Colle (con Maroni), e si sono ulteriormente rinsaldati con l'incontro di due settimane fa a Varese («la Lega - riconobbe qualche giorno dopo Ciampi a Rimini - ha ormai abbandonato la secessione e riconosce l'unità d'Italia»).

> «L'aggressione razzista di Verona va vista come un fatto isolato Ma è importante che ci sia stata una condanna immediata perché non si ripeta»

Sono altri i richiami che Ciampi lancia da Strasburgo. La Carta dei diritti, che sarà presto pronta, «rappresenterà un elemento costitutivo dell'identità europea», oltre che una parte della nuova Costituzione; e uno dei cardini dovrà essere il rifiuto della pena di morte. Il presidente ha citato un passo del Beccaria, auspicando, tra gli applausi, che tutti i Paesi del Consiglio d'Europa vadano oltre la moratoria e aboliscano subito la pena capitale. La tutela dei diritti umani, sostiene il presidente, non consente «nicchie di sovranità degli Stati membri»: dopo il Kosovo, che ha sancito il diritto all'ingerenza, «il principio di giurisdizione interna non può più essere invocato per giustificare le violazioni dei diritti fondamentali». Per questo Ciampi (che sollecita il rientro della delegazione russa nell'Assemblea del Consiglio d'Europa) avverte che «l'ancoraggio dei Balcani ai valori europei costituisce un banco di prova», ma che non per questo assisteremo alla nascita di un Kosovo indipendente: la fase storica degli «Stati monoetnici» si è chiusa.

LE POLEMICHE SUL DOCUMENTO-RATZINGER

Papa Giovanni Paolo II

Il Papa: il dialogo ecumenico prosegua

il caso

Marco Tosatti
inviato a LISBONA

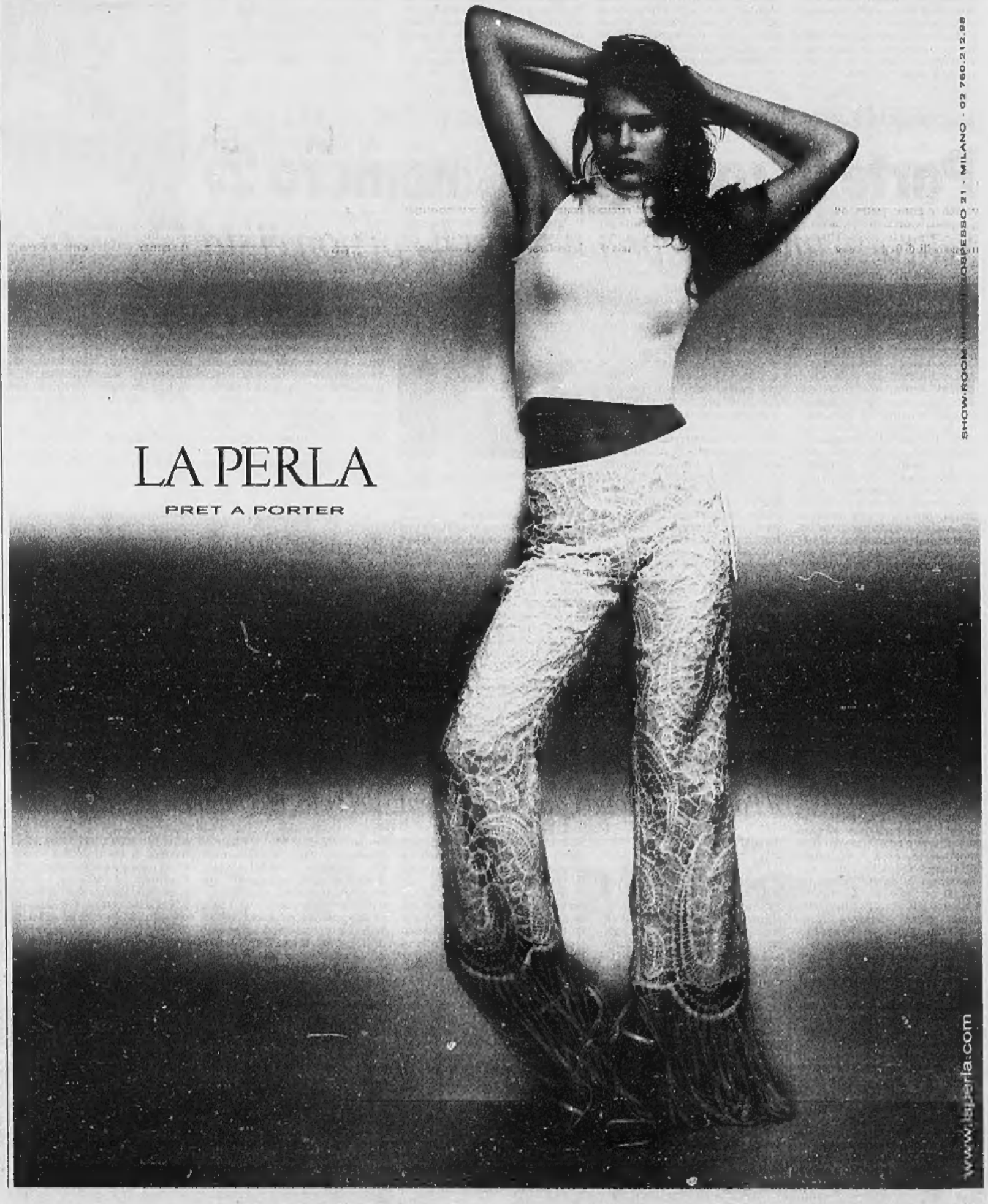
Il Papa è per il dialogo: il dialogo deve essere leale, senza nascondere le differenze, ma deve esserci. E lo afferma senza esitazione: «All'inizio del nuovo millennio non dobbiamo rallentare i nostri passi, semmai è necessario imprimere un'accelerazione maggiore a questo promettente cammino». Non si può chiedere a Giovanni Paolo II di criticare le asprezze di tono e le rigidità scolastiche del documento che porta la firma del cardinale Joseph Ratzinger, il suo più prestigioso collaboratore in materia di dottrina. Ma il tono del messaggio inviato al card. Idris Cassidy, al Convegno di Lisbona, appare nettamente diverso dallo stile della «Dominus Jesus», la dichiarazione dell'ex Sant'Uffizio che ha immesso nel gelo i rapporti della Chiesa cattolica con le altre confessioni e soprattutto con il mondo ebraico.

Giovanni Paolo II ha iniziato con il ricordo di un evento - l'incontro di Assisi nel 1986 - alla base delle critiche più feroci da parte dei fondamentalisti. «Quell'evento non poteva rimanere isolato - ha scritto il Papa -. Aveva infatti una forza spirituale dirompente: era come una sorgente da cui cominciavano a scaturire nuove energie di pace. Per questo ho auspicato che lo "spirito di Assisi" non si estinguesse, ma potesse espandersi per il mondo». Sant'Egidio ha raccolto il testimone, seguendo il desiderio del Pontefice: «Nella diversità delle espressioni religiose, lealmente riconosciute come tali, stare gli uni accanto agli altri manifesta anche visibilmente l'aspirazione all'unità della famiglia umana. Tutti dobbiamo camminare verso quest'unica meta».

Gli ebrei sono rimasti particolarmente feriti dalle dichiarazioni del card. Ratzinger, tanto da annullare l'incontro del 3 ottobre in Laterano. Giovanni Paolo II ricorda «quando, giovane vescovo al Concilio Vaticano II, ho apposto anche la mia firma alla dichiarazione Nostra Aetate». Fu un documento storico, un punto di svolta nel rapporto fra l'islam, l'ebraismo e la Chiesa cattolica. Questa «esamina innanzi tutto ciò che gli uomini hanno in comune e li spinge a vivere insieme il loro comune destino. Il dialogo fra le religioni a questo deve tendere e per questo deve operare». Il Papa ringrazia Dio «per il dono di questa apertura reciproca che prelude ad una comprensione più profonda fra Chiesa cattolica ed ebraismo, proprio mentre siamo in così vivi i ricordi dell'indimenticabile pellegrinaggio in Terra Santa».

E infine, un ammonimento: «Voi sapete bene che il dialogo non ignora le reali differenze, ma neppure cancella la comune condizione di pellegrini verso nuove terre e nuovi cieli. E il dialogo invita tutti a irrobustire quell'amicizia che non separa e non confonde. Dobbiamo essere tutti più audaci in questo cammino». E la giornata conclusiva a Lisbona ha vissuto un momento storico. Davanti alla chiesa di San Domenico (i domenicani sono stati i protagonisti dell'Inquisizione) il patriarca di Lisbona, José Da Cruz Policarpo, un uomo di cui sentiremo ancora parlare, ha abbracciato Samuel Levy, Presidente della Comunità Ebraica, e ha pronunciato un solenne «Mea Culpa» a nome della Chiesa portoghese, «per gli atti di violenza intollerabile contro il popolo ebraico, per le pressioni alla conversione, i pogrom, i sospetti, le denunce, il processo dell'Inquisizione». Il futuro cardinale ha aggiunto: «La memoria della Chiesa cattolica è profondamente macchiata da queste parole e gesti indegni della dignità umana e del Vangelo». Una coincidenza non fortuita: il rabbi René Samuel Sirat, il primo giorno del convegno, aveva ricordato che i suoi antenati erano stati obbligati a fuggire da Lisbona, nel 1492, pena la morte o la conversione.

Il convegno di Sant'Egidio è caduto in un momento di grande tensione; ma come ha detto il Presidente, Andrea Riccardi, «era stato pensato quando la "Dominus Jesus" era ancora in mente Dei, per meglio dire, Congregationis Fidei». E la Comunità di Sant'Egidio non ha nessuna mediazione da fare a nome del Vaticano: «Non siamo i pompieri che vengono a spegnere un incendio».



LA STORIA DI HAVEL — DA CONTESTATORE A PRESIDENTE CHE REPRIME LA CONTESTAZIONE

IN CARCERE

Vaclav Havel (nella foto in una immagine giovanile) dalla fine degli Anni Sessanta in avanti, quando era un esponente di spicco dell'opposizione cecoslovacca, è stato arrestato più volte e incarcerato due. La condanna più pesante, nel 1979: 4 anni e mezzo

LA PRESIDENZA

Eletto presidente il 29 dicembre '89, diventa a 53 anni il primo capo di stato «borghese» dopo il 1948, fondazione della repubblica socialista. Rieletto nel '90, si dimette quando Slovacchia e Repubblica Ceca si dividono e diventa presidente di quest'ultima nel '93

CON LA POLIZIA

Di fronte ai violenti scontri fra le frange più esasperate della galassia anticapitalista e le forze di polizia, che hanno provocato molti feriti, ieri il presidente Havel ha lanciato un appello ai gruppi anarchici e più radicali «perché rinuncino alla violenza»

La guerriglia assedia il vertice di Praga

Quattro ore di battaglia attorno al summit del Fondo monetario

reportage

Renato Rizzo

inviato a PRAGA

AGENTI che si muovono come forsennati manichini nelle loro tute in fiamme, impregnate dalla benzina delle bombe molotov, mentre l'aria si riempie d'urla e spari di lacrimogeni e getti di idranti dai blindati. In questa mattina praghese la rivolta antiglobalizzazione si insanguina lungo le strade attorno al Palazzo dei congressi dove si incontrano i Grandi dell'economia. Trecento tra anarchici, trotzkisti, separatisti baschi, rompono la consegna d'una giornata che l'eterogeneo «popolo di Seattle», giunto nella capitale ceca per manifestare contro Fmi e Banca Mondiale, voleva «non violenta». E la ribellione ha una coda di nuova rabbia nella notte, quando un gruppo di manifestanti, in piazza San Venceslao, assalta negozi e spacca vetrine: ancora lacrimogeni, decine di fermati, tra i quali, pare, anche alcuni italiani.

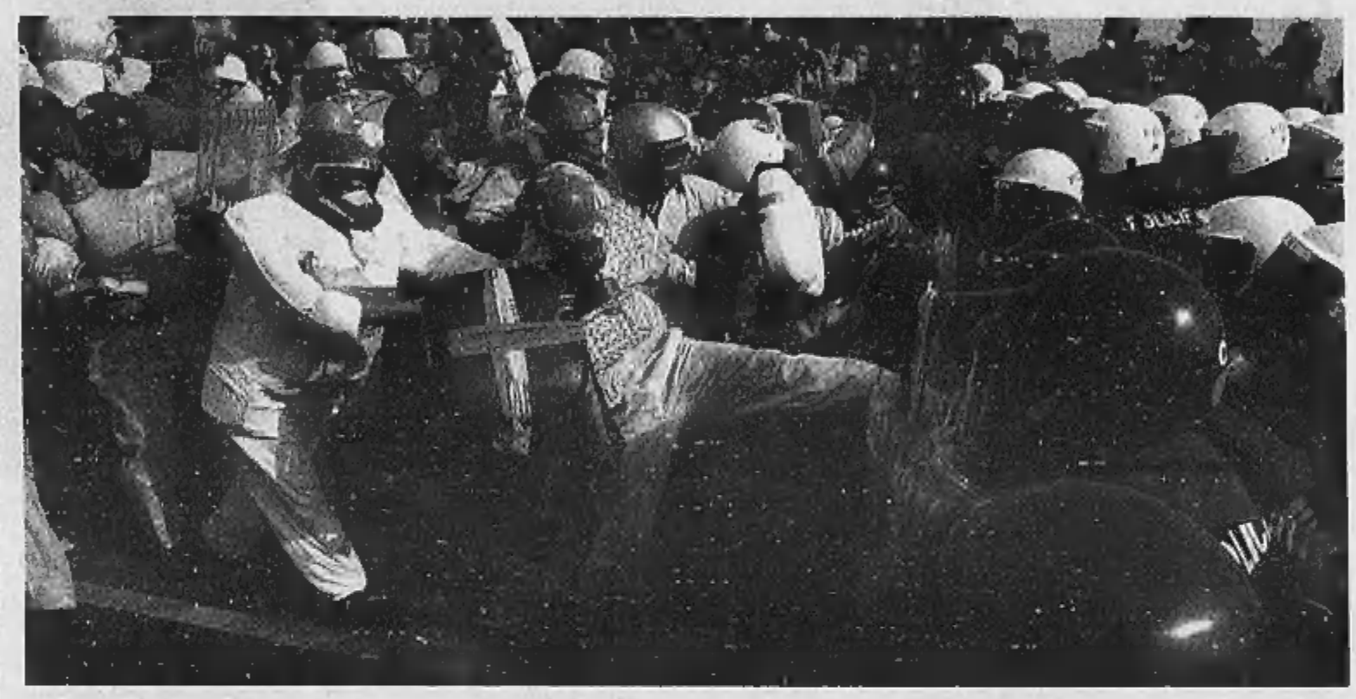
Il primo assalto, alle 14. Il commando vede, sull'orizzonte d'un lungo viale in salita a 300 metri dal palazzo del summit, gli agenti antisommossa schierati davanti ad una autoblindo. Si avvicinano in un crescendo di slogan ed urla: è, ormai, quasi un faccia a faccia, volano le prime pietre, alle quali gli agenti rispondono con i lacrimogeni. E subito è battaglia di fuoco e manganelli, di fughe e inseguimenti, di facce spaccate e di manifestanti arrestati e trascinati sui cellulari, di cassonetti rovesciati e roghi di sterpaglie. Si contano i feriti: una cinquantina tra gli agenti, 10-12 tra i dimostranti. Colpiti da sassi al capo anche il delegato russo e quello giapponese. «Sono state quattro ore - ricorda Nicola, uno dei pochi italiani che hanno vissuto questi scontri "senza però prendervi parte" - nelle quali è successo di tutto. Roba da brividi».

Dai balconi del Centro congressi, gli «assediati» guardano il film della violenza. E' ormai l'imbrunire quando la frangia «armata» della contestazione lascia momentaneamente il campo e le strade di Praga tornano ad essere solo palcoscenico della protesta del popolo di Seattle: quello in eterno equilibrio tra voglia di kermesse e provocazione anche molto dura, che si è riunito di prima mattina con circa 6 mila manifestanti. Leader della ribellione, il gruppo italiano: un migliaio di giovani dalle cento bandiere politiche e ideali, riuniti nel nome della lotta alla globalizzazione. Sono loro, vestiti con tute bianche, corsetti imbottiti, che aprono l'evento prima ancora di concentrarsi con gli altri a Namesti Miru, la piazza della Pace. Simulano un attacco all'Hotel Ambassador, poi si infilano nel vicino McDonald's di piazza San Venceslao prendendo alla sprovvista agenti e guardie private. Pochi secondi, il locale viene «punito»: tavoli rovesciati, piante gettate a terra. «Disobbedienza civile - spiegano i leader dei rivoltosi italiani, Beppe Caccia, consigliere comunale verde a Venezia, e Luca Casarini, dei centri sociali del Nord-Est - non è solo prendere le botte senza restituirle, ma anche affermare il diritto a questa sorta di legalità dal basso distruggendo cose senza far male alle persone».

Namesti Miru, alle nove è un ribollire di gente, con i vetri delle case che tremano sotto la spinta della musica. Il magma colorato si divide in tre cortei: il «rosa», pacifisti inglesi e scandinavi, il «blu», quello dei duri che poi daranno vita agli scontri, il «giallo» degli italiani. L'obiettivo è raggiungere il Centro congressi attraverso diversi percorsi. Glicerina spalmata sul volto per attenuare gli effetti dei lacrimogeni, camere d'aria per proteggere dai manganelli, i «nostri» giungono a poche centinaia di metri dal «santuario» del summit. Gridano: «Polizia, siamo quelli del treno, stiamo arrivando». Gli agenti li aspettano, schierati davanti all'autoblindo, sul Nuselsky Most, il ponte dal quale, nel '68, s'insinuarono nel cuore di Praga i carri armati sovietici. «Ecco la democrazia dell'Fmi: poggia sui blindati e su questi uomini che sembrano Robocop. Noi siamo solo cittadini in rappresentanza dei milioni di diseredati del mondo uccisi dalle polizie pagate dai signori dell'economia», urla Casarini.

Avanzano sino alla barriera, poi incominciano i tentativi di sfondamento. I militari forano le camere d'aria, lasciano che i dimostranti tolgano le cinque lunghe transenne poste di traverso, accettano il «corpo a corpo». Così per quattro ore. Con gli agenti che non reagiscono alle provocazioni: «Quando riuscivamo a rompere lo scudo di uno, quello si allontanava e un compagno prendeva il suo posto - si rammarica Roberto, militante dei centri sociali di Bologna - un'efficienza sovietica». Anche don Vitaliano Della Sala, cappellano di questo eterogeneo esercito «che insegue un sogno», deve fare i conti con la professionalità degli antagonisti in divisa: «Uno mi ha spruzzato in faccia uno spray urticante». E lei? «Non ho resistito alla tentazione e gli ho tirato un pomodoro. Di quelli delle mie parti: sa, io sono di Avellino». Verso le 16, l'armata gialla desiste: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo politico che c'eravamo prefisso: assediare i potenti della terra nel loro fortino. Possiamo tornare a casa».

Ma, prima, c'è un altro appuntamento da rispettare: un sit-in davanti al Teatro dell'Opera per bloccare il galà dei delegati. Quindi, di corsa, alla stazione: il Global Action Express ha già le porte spalancate. Questa volta si prevede che le pratiche burocratiche alla frontiera saranno velocissime. Il treno parte lasciandosi dietro, a Praga, una notte di rinnovata violenza.



All'assalto 300 ultrà con sassi e molotov
Feriti cinquanta agenti e dodici manifestanti
Molti gli arresti

Il «popolo di Seattle» guidato dagli italiani attacca un McDonald's e impegna i poliziotti in un lungo duello

Un momento degli scontri tra dimostranti e polizia ieri a Praga in occasione del vertice del Fmi

«I dimostranti hanno un po' di ragione»

L'apertura di Fazio e del presidente della Banca mondiale

Stefano Lepri

inviato a PRAGA

Vista da dentro l'assemblea del Fondo monetario e della Banca mondiale, la giornata segna la rottura tra protesta violenta e non violenta. «Scontri? - dice il vicedirettore generale del Fmi Stan Fischer - vorrei ricordare che 300 persone delle Organizzazioni non governative sono accreditate qui al Palazzo dei congressi e discutono con noi». E' così: durante la giornata ci si imbatteva in colloqui e seminari, dove, una volta dato fiato da una parte a trite formule burocratiche, dall'altra a pregiudizi ideologici, alla fine le parole si facevano più precise, e meno lontane.

Fmi e Banca mondiale stanno cambiando, gli scontri sono controproducenti, è il messaggio emesso a sera da *Jubilee 2000* e dagli Amici della terra. Stanno cambiando? «Il presidente della Banca mondiale - nota il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio - ha detto che i manifestanti hanno ragione. E' la stessa cosa che avevo già detto io: "They have a point"». Ecco le parole di Wolfensohn: «Credo sinceramente che molti di loro pongano domande legittime. Mi esalta l'impegno della nuova generazione nel combattere la povertà. Condivido quella passione civile, e credo che noi tutti abbiamo da impararne».

«Spesso certe organizzazioni non governative sono meglio informate di noi su certi Paesi. Ci aiuta quello che sanno» aggiunge Fischer del Fmi. Integrare i movimenti di protesta disposti a collaborare diventa un obiettivo. Chissà: i giovani crescono, e forse alcuni dei dimostranti di oggi si trasformeranno domani in dinamici funzionari delle due grandi istituzioni finanziarie. Beninteso, le distanze non sono scomparse: per esempio, al termine di un seminario sul «coinvolgimento del settore privato» (far sì che le grandi banche internazionali paghino il prezzo di scelte di investimento sbagliate quando c'è il salvataggio di un Paese in crisi) le organizzazioni con governative sostengono che si è trattato di un «dialogo tra sordi».

Fazio, da parte sua, guarda con tranquillità ai cambiamenti: «Lo dicevo da dieci anni, che in certi Paesi la liberalizzazione dei movimenti di capitali poteva essere prematura». Mentre una maggiore apertura del commercio mondiale porta vantaggi a tutti - qui il governatore della Banca d'Italia è in nettissimo dissenso con la protesta - la globalizzazione finanziaria può danneggiare alcuni; perciò occorre regolarla. «I governi riconoscono la loro responsabilità nel far sì che la globalizzazione vada a beneficio di tutti, e non di pochi» è scritto nel documento approvato lunedì: «Sono parole da cui si vede un netto mutamento» insiste il ministro delle Finanze indiano Yashwant Sinha.

Il caso delle accuse postume del faccendiere Méry sulle mazzette ai gollisti di Chirac

Strauss-Kahn indagato per il video

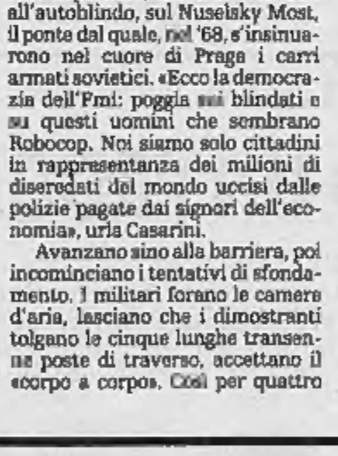
L'ex ministro socialista: non l'ho guardato e l'ho perso

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Tangentopoli scatena la bagarre fra Jospin e Chirac. Dopo cinque anni privi di gravi screzi, la coabitazione implode. Il premier arringa i suoi invitando il ps a «non lasciarsi accusare» per «errori commessi da altri». Chi? Lionel Jospin pensa all'Eliseo. «Non bisogna occultare la gravità dei dossier su cui indagano i giudici», soggiunge. E il capogruppo ps all'Assemblée Nationale, Jean-Marc Ayrault, rincara la dose definendo Chirac un politico «di dubbia reputazione»: «E' lui in causa. Se non lo proteggesse l'immunità presidenziale, si troverebbe davvero nei guai. E vorrebbe darci lezioni!».

Ma l'Eliseo lancia un contrattacco bis, il secondo in quarantott'ore. L'altro ieri denunciò con veemenza che il j'accuse video del faccendiere Jean-Claude Méry - reso pubblico giovedì scorso da «Le Monde» - fosse pervenuto nella primavera '99 all'ex ministro ps Dominique Strauss-Kahn. E ora liquida le «nuove insinuazioni» giornalistiche. Quali? Scrive «Le Monde» - la sua bestia nera da sempre - che lunedì la magistratura ha sequestrato due lettere a firma Méry. Le deteneva il suo legale, quello stesso Alain Belot da cui Strauss-Kahn ebbe il tape. Oltre a contenere la menzione «Monsieur le Président», svelano che il faccendiere tacque, dietro compenso (150 mila franchi) e ample promesse, il ruolo svolto dall'establishment gollista in tangentopoli. Le missive risalgono agli anni '95 e '96. Nel primo, Chirac rimpiazzò Mitterrand. E con uno scandalo in corso sugli appalti pubblici fittizi in Ile-de-France (la regione parigina), la successione poteva che annunciarsi a rischio. Oggi sarebbe forse presidente, in sua vece, Lionel Jospin. Méry fu dunque - si direbbe - ragionevole. Ma aspettava in contraccambio gratitudine e un bel malloppo di quattrini. Che non arrivarono mai. Donde, stando alle indiscrezioni, la seconda lettera per battere cassa.



Sono spuntate anche due lettere nelle quali l'uomo d'affari racconta che tacque sugli illeciti in cambio di denaro che non arrivò mai

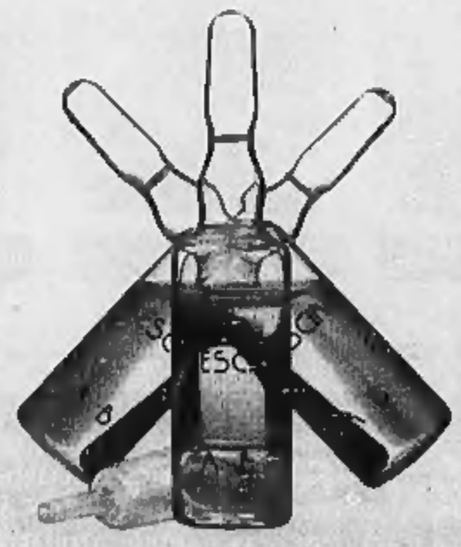
L'ex ministro delle Finanze Dominique Strauss-Kahn

Per l'Eliseo «qualsivoglia documento, videotape o lettera, non può che essere originato da manipolazioni o falsi grossolani». E tuttavia i giudici vorrebbero vederci comunque chiaro. Sono in tre al lavoro. E da ieri pomeriggio Strauss-Kahn è indagato per «sottrazione documentaria». Il suo video, spiega, non lo trova più. Essendo l'originale, la sbadataggine dell'ex superministro economico intriga gli investigatori. Come non bastasse, sostiene d'ignorare che cosa ci fosse dentro. Ma Bélot glielo precisò. Offrendo quel ghiottissimo video, sembra che volesse ottenere dal ministro (un legale d'affari pure lui) indulgenza verso Karl Lagerfeld, sotto processo per evasione fiscale milionaria. Adesso il couturier puntualizza che patteggiò 45 miliardi sui 90 che doveva e non 15 come si mormora.

Sarà, ma è indubbio che nel ping pong fra Eliseo e Matignon il feuilleton politico-giudiziario si aggrava a ogni rimbalzo. Pareva che un video postumo, con accuse unilaterali non corroborate da prove, fosse inutilizzabile sul piano giuridico. Però, dopo l'avviso contro Dominique Strauss-Kahn, è legittimo dubitarne. Se occultava una pseudo-prova, che senso avrebbe indiziarlo per averla smarrita? Di che arrovellarsi, all'Eliseo.

Scoperta svizzera. In farmacia

Perdita dei capelli?
arriva Crescina



LABO
Labo Cosprophar Suisse

Buono Sconto
Lire 10.000
in farmacia

Su Crescina Ri-Crescita o su Crescina Anti-Caduta. Scade il 31/01/2001. Ritagliare la pagina.

Crescina® Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad evitare il distacco e la caduta del capello. Formulato per uomo e per donna.*

Crescina® Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello. Preparato ad uso topico di impiego cosmetico composto di due aminoacidi e una glicoproteina è formulato per uomo e per do*

LE STRATEGIE DEL PRESIDENTE | I CAPITOLI APERTI DOPO L'ERA ELTSIN

LA RIFORMA FEDERALE

In nome della Russia unitaria, Putin raggruppa le 87 province dell'impero in sette grandi distretti, sotto la supervisione di «delegati presidenziali». I governatori locali (nella foto, quello della Krasnoyarsk, Lebed) erano accusati di varare misure in costrasto con le leggi federali

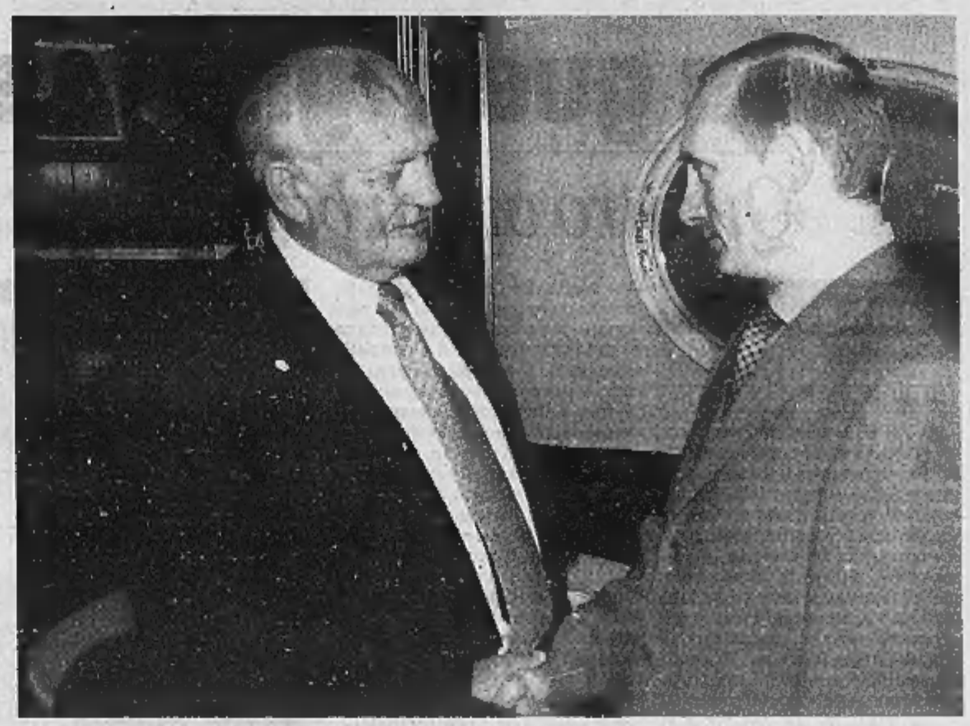
I MEDIA INDIPENDENTI

Attacco pesantissimo a Media Most di Vladimir Gusinskij (foto), l'unico oligarca che con la sua tv e i suoi giornali si colloca all'opposizione: una perquisizione durissima, l'arresto del magnate, la Banca centrale che prende il controllo sulla banca del gruppo, Most Bank

L'APERTURA ASIATICA

Inaspettato vertice a Pechino tra il presidente russo e quello cinese Jiang Ze Min (foto), lo scorso luglio, sulla strada del G8 di Okinawa: intesa russo-cinese per una comune strategia di difesa contro lo scudo antimissilistico americano, forniture di armi e nuovi rapporti economici

Gorbaciov: Putin mi convince ma lo giudicherò dai risultati



Vladimir Putin (a destra) con l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, una delle poche persone che ascolta

intervista

Giulietto Chiesa

MOSCA

A sei mesi dalla sua elezione, Vladimir Putin continua a essere, parafrasando Winston Churchill, un mistero dentro una matrjoska di interrogativi. Il bello è che, questa volta, i dubbi non concernono soltanto - come avveniva ai tempi sovietici - i cremlinologi stranieri. Al contrario: l'indeterminatezza è generale. Gorbaciov, invece, sembra essersi fatto un'idea piuttosto precisa del personaggio. E già questo è un dato piuttosto interessante, un'informazione su Putin.

Mikhail Sergeevic, che cosa pensa di Putin?

«Ha raccolto un'eredità molto pesante, qualcosa di molto vicino a un disastro. Ha l'appoggio di una larga maggioranza della popolazione. Un appoggio fondato sulla speranza. Per questo motivo ritengo che abbia una grande chance: appoggiarsi su questa speranza. Quello che ha fatto fin'ora lascia intravedere delle intenzioni, in qualche caso buone, ma molti interrogativi rimangono aperti, anche per me. Per adesso ritengo gli si debba dare credito. Non a fondo perduto, però. Io resto libero di discutere i suoi atti, e di criticarli se lo ritengo opportuno. Ma non condivido l'idea che si possano tirare le somme fin d'ora, o mettendolo su un piedestallo, o tentando di distruggerlo. Ricordo un episodio lontano, quando l'allora premier cinese Zhu Enlai ricevette una delegazione francese e qualcuno degli ospiti gli chiese quale fosse stata, secondo lui, l'influenza della Rivoluzione Francese nel mondo e, specificamente, in Cina. Zhu Enlai riflettè un poco, poi rispose: "E' presto per tirare le somme".

"Ha raccolto una eredità pesante ma ha l'appoggio della gente che spera in lui Finora abbiamo visto solo delle intenzioni in qualche caso buone Ma non è giusto tirare le somme già ora per osannarlo o demolirlo Dobbiamo dargli credito anche se non a fondo perduto"

"Lo conosco da tempo, ha sane ambizioni di lavorare per il suo Paese L'ho sentito respingere ogni ipotesi di regime autoritario, sente la necessità di rafforzare la democrazia con un solido sistema di partiti e di aumentare la libertà di iniziativa economica"

Questo suo credito di fiducia quali basi ha? E' bastato un colloquio a quattr'occhi?

«Certo, quell'incontro è stato importante. Ma io conosco Putin da tempo, so come si è mosso prima di diventare presidente, so com'è visto dalla gente russa. Gli ho fatto diverse domande molto franche e mi è piaciuto il suo modo di rispondere. Ho visto che è un uomo con sane ambizioni di lavorare nell'interesse del Paese. L'ho sentito respingere decisamente ogni ipotesi di regime autoritario. Ho ascoltato con favore le sue opinioni circa la necessità di rafforzare la democrazia con un solido sistema di partiti e di aumentare l'efficienza della pubblica amministrazione, insieme alla difesa della libertà d'iniziativa economica e di protezione degli investitori. E ho visto che Putin ha ben chiaro il significato della lotta contro la corruzione. Io, per parte mia, gli ho ricordato che senza la libertà di stampa tutto questo non lo potrà fare».

Ma non le sembra che proprio qui Putin abbia fatto errori gravi? Il disastro del Kursk è stato gestito nel peggiore dei modi, non le sembra? E adesso la crisi della stazione televisiva indipendente NTV. Anche qui il Cremlino sembra fare passi che sollevano inquietudini vaste.

«La tragedia del Kursk ha costituito per lui una vera crisi politica. Putin ha reagito con ritardo e male. Io credo che il presidente sia stato male informato e con ritardo, ma i media in questo caso hanno fatto il loro dovere. Io non difendo i media russi in tutto e per tutto, perché sono stati e sono spesso al servizio di questa o quella fazione, ma in questo caso hanno aiutato il Paese...»

E per quanto concerne NTV, la stazione dell'oligarca Vladimir Gusinskij?

«Lei, Chiesa, e io siamo nello stesso Consiglio di Vigilanza sui media russi. Abbiamo esaminato insieme un documento sbalorditivo, in cui il Ministro della Stampa, signor Lesin, assumeva il ruolo di un ricattatore contrattando la libertà di un cittadino, nel caso specifico di Gusinskij, in cambio della sua disfatta economica. E' inaccettabile. Per questo abbiamo chiesto un incontro urgente con Putin. C'è stato insomma un evidente tentativo di intimidazione contro uno dei media più popolari e meglio informati».

Torniamo a Putin. Eredità certo pesante, ma è stato anche fortunato. Non ci fosse stato il petrolio così alto, credo che oggi la sua posizione sarebbe molto debole.

«Non c'è dubbio. Io non lo fui. Nel 1987, all'inizio della perestrojka, ci fu il crollo del prezzo del petrolio, e noi fummo costretti a bloccare le importazioni di beni di consumo. Putin sa di avere una riserva supplementare, che gli permette di pagare salari e pensioni in tempo. Ma sa anche che deve usare questa congiuntura favorevole per fare alcune riforme».

Molti pensano che per fare tutto questo gli occorra una squadra, ma non si vede ancora una squadra del presidente.

«E' vero, la squadra ancora non c'è. E nella squadra del Cremlino troppa gente è legata al passato. Ho l'impressione che Vladimir Vladimirovic ne sia consapevole».

La riforma costituzionale avviata da Putin, con l'appoggio della Duma, ha provocato le ire dell'oligarca Boris Berezovskij. Ma, in generale, non sembra che gli oligarchi - tranne Gusinskij - siano stati toccati. Lei che ne pensa?

«Non dò molta importanza a quello che dice Berezovskij perché è fuori gioco e tenta solo di restare a galla. Certo, può creare dei problemi. A me pare che i cambiamenti istituzionali promossi da Putin siano positivi. Avevamo un regime feudale regionale e bisognava colpirlo e demolirlo. Non è ancora stato debellato, ma è stato indebolito».

Putin ha fatto forse di più in politica estera. E ha perfino ottenuto una vittoria, con la sospensione - decisa da Clinton - del sistema "nazionale" americano di difesa missilistica. Iniziative verso la Corea, la Cina, il Giappone. Una visibile spinta "asiatica". Come vede questo aspetto della politica del Cremlino?

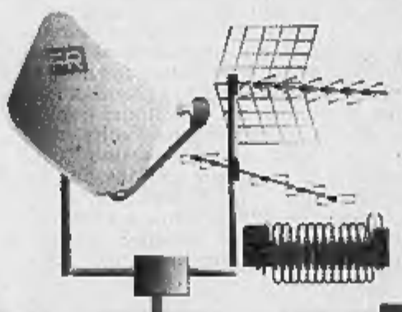
«In modo positivo. Putin ha aperto parecchi capitoli. Soprattutto importante è la sua grande attenzione alla Comunità degli Stati Indipendenti. Per quanto concerne la proiezione asiatica, direi che già c'era ai tempi miei: Putin l'ha ripresa e ha fatto bene. Oggi la Russia è debole, ma ha una enorme esperienza. E la sua stessa debolezza può rendere oggi più credibili idee e proposte che un tempo potevano suscitare sospetti e diffidenze in Asia».

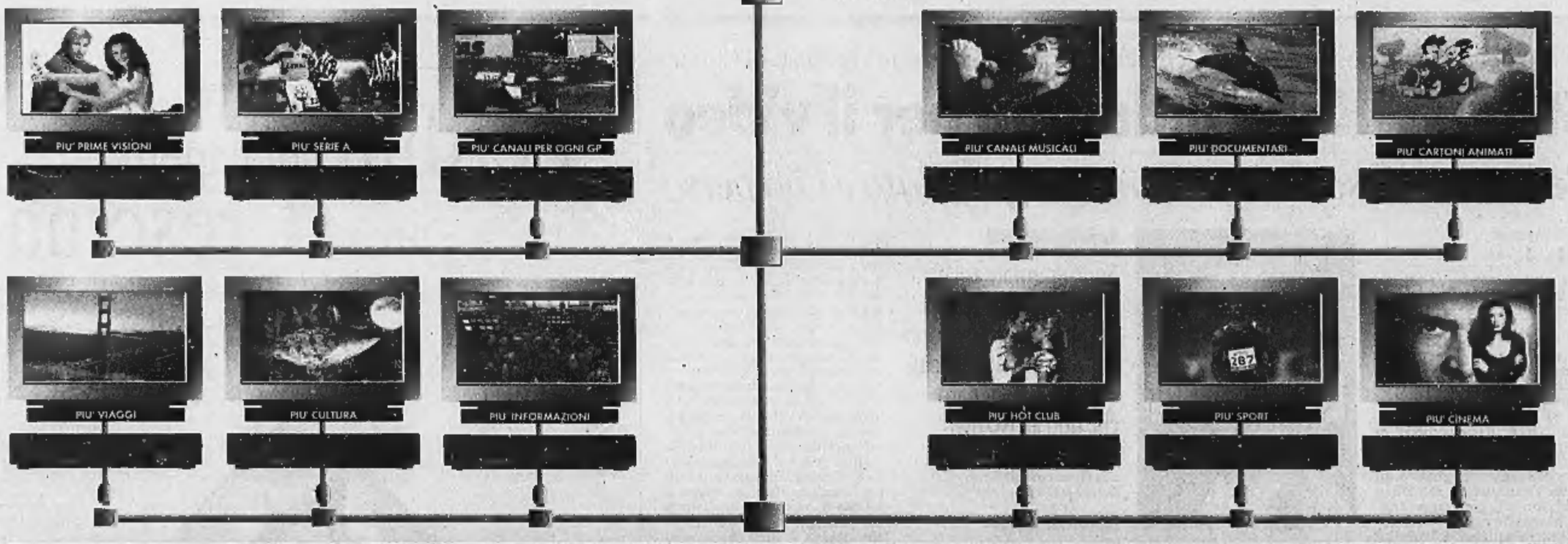
Mi permetta una domanda personale. Liudmila Putina, la moglie del presidente, è venuta qui alla Fondazione Gorbaciov per presenziare - e parlare - alla seduta commemorativa dell'anniversario della morte di Raisa Maksimovna. Solo rispetto e sensibilità, o anche qualcosa di più?

«Liudmila e Raisa si conoscevano dai tempi del nostro viaggio a San Pietroburgo. La presenza di Liudmila è stata un segno di rispetto verso Raisa. Ma non solo questo. Le sue parole, pronunciate anche a nome del marito, sono state sincere. Ho apprezzato molto. Quel giorno è stata data vita a un precedente importante: la politica e i suoi contrasti, anche duri, è una cosa, ma noi dobbiamo restare uomini e donne, restare esseri umani. E questa è un'altra cosa».

IL VOSTRO CONDOMINIO E' TUTTO UN PROGRAMMA.

Nel vostro condominio potrete gustarvi gli oltre 60 canali con la qualità audio e video digitale che vi offre D+, l'offerta via satellite di TELE+. Potrete scegliere tra più di 70 film al giorno anche in formato 16:9 e Dolby Sourround, vedere tutte le partite della vostra squadra del cuore, in diretta e in esclusiva, con +CALCIO e godervi un canale per tutta la famiglia dedicato alla magia Disney. Con Palco, la Pay-per-view di D+, potrete persino scegliere un film in anteprima assoluta o una singola partita in diretta e pagare il solo evento goduto. E' la libertà digitale, la libertà di avere D+.





FRACARRO RADIOINDUSTRIE

CON UN SISTEMA CENTRALIZZATO CONDOMINIALE FRACARRO, PREDISPOSTO PER LA VISIONE DI TUTTI I CANALI TELE+ D+, SI UTILIZZA L'IMPIANTO TV GIA' ESISTENTE SENZA INTERVENTI DI MURATURA NELLE ABITAZIONI, INSTALLANDONE UNO. FRACARRO REGALA AL CONDOMINIO 3 CANALI IN CHIARO DI EUTELSAT, CHE POSSONO ESSERE VISTI DA TUTTI GLI UTENTI GRATUITAMENTE, SENZA ACQUISTARE UN DECODER.

PER SAPERNE DI PIU' CONTATTARE FRACARRO AL N° 0423-7361

SUPERPREMIUM A SOLE L. 49.000 AL MESE*
E IN REGALO DISNEY CHANNEL
+ UN ANNO DI LOCAZIONE DEL RICEVITORE DIGITALE**

WWW.TELEPIU.IT
D+ IL DIGITALE DI TELE+

**TELE+ - VIA PIRANESI, 46-20146 MILANO TEL. 0270027280/428 - FAX 0270022249

*Offerta valida dal 28/8/2000 al 28/9/2000 per abbonamenti annuali a pacchetti Superpremium a condizioni e rateizzazione del costo previste dal D.L. 7/2000 e L. 44/2000 (es.: 2/10/2000 Disney Channel gratuito per 12 mesi dall'attivazione). Per conoscere la data e ora di inizio delle partite della propria squadra del cuore visitate il sito www.telepiu.it. Salvo conferma di abbonamento annuale. Gli abbonamenti diversi vanno attivati entro e non oltre il 30/9/2000 e danno diritto ad un regalo differente per ogni tipologia di pacchetto (es.: Bol. Navy e Gold sono abbonamenti annuali). **Offerta valida dal 1/9/2000 al 30/9/2000 su nuovi contratti di abbonamento annuale. Gli abbonamenti diversi vanno attivati entro e non oltre il 30/9/2000 e danno diritto ad un regalo differente per ogni tipologia di pacchetto (es.: Bol. Navy e Gold sono abbonamenti annuali).

I NUMERI DELLA DISCORDIA — LA RISICATA VITTORIA DEI DEMOCRATICI SECONDO IL REGIME

La Commissione elettorale federale ha annunciato che le elezioni per la presidenza jugoslava si decideranno al secondo turno, giacché nessuno dei due candidati avrebbe superato il 50% dei voti

RISULTATI (%)

Possibile data del ballottaggio: 8 ottobre

La maggior parte dei membri dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa sospettano brogli nelle elezioni di domenica scorsa e hanno reclamato affinché Milosevic abbandoni il potere

JUGOSLAVIA IN CIFRE

Superficie	102.224 Km²	Disoccupazione	40%
Popolazione	11.000.000 ab.	Inflazione	60,3%
Aventi diritto al voto	7.400.000 elett.	Debito estero	9.000 mln. $
Pil pro capite	1380 dollari	Forze armate 1996	113.900 effettivi
Salario medio	50 dollari al mese		•90.000 terra •16.700 aviazione •7200 marina

PARTECIPAZIONE (%)

Belgrado annuncia: si va al ballottaggio

L'opposizione rifiuta il verdetto: una truffa di Milosevic

Inviato a PODGORICA

Dopo due giorni di travagli, rinvii, misteriose esclusioni di rappresentanze politiche e strategiche latitanze, finalmente ieri la «Savezna Izborna Komizjia», ovvero commissione elettorale centrale jugoslava, ha emesso il suo verdetto. Vojislav Kostunica ha vinto, ma non abbastanza.

Se mai nella storia c'è stato spazio per manipolazioni - meglio, stravolgimenti - di un risultato elettorale, ciò che si è consumato ieri a Belgrado supera ogni decenza. Ufficialmente Vojislav Kostunica ha battuto Slobodan Milosevic con un 48,22 per cento contro un 40,23. Abbastanza per segnare un'affermazione straordinaria, ma non per passare il primo turno.

La risposta dell'opposizione è già furiosa: «Nema chansi», ha detto furibondo Kostunica appena informato del verdetto: nessuna possibilità di accordo. Ed ha aggiunto: «La verità è sotto gli occhi di tutti e noi la difenderemo con tutti i mezzi non violenti a nostra disposizione». Concludendo: «Non voglio e non posso accettare: il popolo ha emesso una sentenza politica contro Milosevic, ed è nostro dovere farla rispettare».

Il numero due del suo schieramento, Zoran Djindjic dichiara sdegnato: «Il regime ha sottratto almeno 400 mila voti a Kostunica e ne ha rubati circa 200 mila a favore di Milosevic».

A tarda sera, recatasi dinnanzi alla commissione elettorale per perorare le sue ragioni anche la moglie del Presidente, Mirjana Markovic, è caduta in crisi depressiva ed è stata ricoverata in ospedale con un grande corteo di auto a sirene spiegate. I maligni dicono che stia facendo di tutto per convincere suo marito ad usare la forza. A Belgrado e in tutta la Serbia gruppi di oppositori si dirigono verso i centri cittadini per protestare. Ancora una volta si prepara una notte pericolosa.

Eppure l'andamento delle cose sembra suggerire che non tutto è perduto. Forse dinnanzi ad una prova di forza che potrebbe sprofondare Milosevic nel disastro, restano aperti spiragli per una trattativa. La scelta del regime (quella di proporre un ballottaggio, dunque di prendere tempo) suggerisce la possibilità di qualche composizione.

Il confine fra soluzione e disastro, svolta pacifica e carri armati si esprime nel collegamento fra Milosevic e L'Aia, sede del tribunale internazionale Onu.

Se Kostunica giura di non consegnare Slobodan all'Occidente, il passaggio di poteri potrebbe avvenire senza spargimenti di sangue. In questi momenti un dittatore chiede al possibile successore cose che probabilmente l'altro non può concedere.

Indiscrezioni dell'ultima ora, fonti vicine alle trattative, suggeriscono una soluzione cinica e pure possibile. Il sacrificio di un altro grande ricercato, di un uomo che per quattro anni si è nascosto nella Bosnia serba contando sulla protezione discreta ma efficace del regime: Radovan Karadzic, già presidente della «Republika Srpska» di Pale. L'emergenza suggerisce di far cadere una testa per salvarne un'altra. In momenti come questo tutto è possibile.

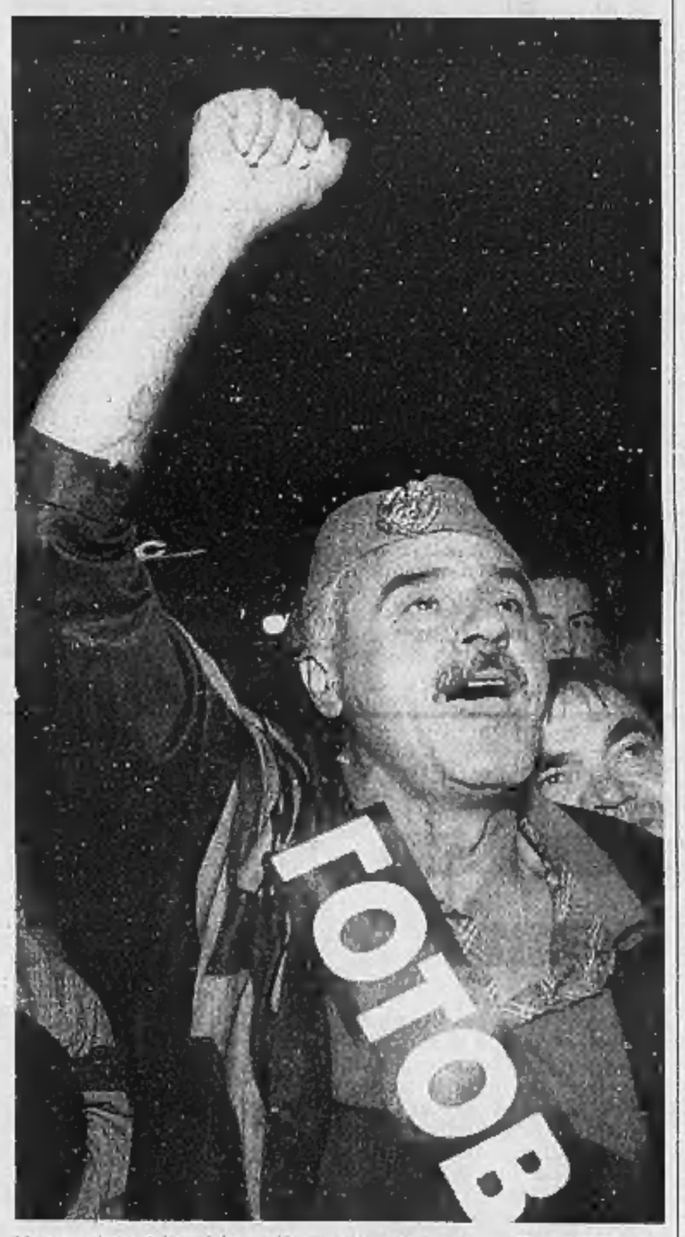
Ciò che accade tutt'intorno è ancora una volta solo povero corollario di giochi molto più grandi dei popoli che li subiscono. In queste ore, infuriata dall'ingiustizia, l'opposizione serba si rovescia nelle piazze per protestare contro un sopruso evidente. Una polizia governata da Milosevic ed un esercito diviso stanno a guardare, in attesa di capire chi colpirà per primo.

Esiste persino uno scenario estremo, che comincia a disegnarsi e si potrà forse realizzare se a Belgrado le parti più moderate dell'sps riusciranno a spuntarla. Il regime sta rovinosamente perdendo le elezioni presidenziali, ma sul piano del parlamento federale e dei governi locali tiene. Anzi, vince. I più giovani compagni di partito, i «giovani turchi» del segretario Ivica Dacic provano a dire al Capo: «Riconosci la sconfitta presidenziale. E dopo sul piano del governo, degli equilibri parlamentari, gliela faremo pagare...». [g. z.]

CIAMPI: SIAMO A UN PUNTO DI SVOLTA

STRASBURGO. Poche ore prima che la commissione elettorale di Belgrado rendesse noti i risultati della consultazione di domenica scorsa, il Presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva detto di attendere l'esito definitivo delle elezioni in Jugoslavia con l'auspicio che esse segnino «un punto di svolta per la riaffermazione dei valori democratici in quella terra». «L'Italia - ha detto l'inquilino del Quirinale - è particolarmente interessata, per motivi a tutti noti, al ritorno della pace e del progresso dei Balcani e si augura che si possa riprendere il cammino verso una riaffermazione piena dei valori di libertà e di giustizia». «Ci auguriamo - ha quindi concluso il presidente della Repubblica - che questo sia, cioè, un inizio per poter ridare alle popolazioni dei Balcani quella sicurezza e quel benessere al quale giustamente aspirano e che è condizione essenziale per una vera pace in tutta l'Europa». [Ansa]

Kostunica: nessun compromesso, faremo rispettare la volontà del popolo
Per Djindjic: sono state fatte sparire 400 mila schede
La moglie del dittatore è in un ospedale della capitale



Un sostenitore del candidato dell'opposizione Kostunica manifesta a Belgrado

L'Europa fa scudo intorno al vincitore

«Via le sanzioni» ma Londra teme un golpe

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Telefono rovente fra Parigi e Vojislav Kostunica sulla gestione del dopo-voto mentre Londra teme un golpe di Milosevic prima dell'eventuale ballottaggio.

La Francia sale in regia di comando, parla a nome dei Quindici, 'e preme affinché il candidato dell'opposizione proclami la vittoria elettorale dando scacco matto al presidente jugoslavo Milosevic. «L'Europa è pronta a riconoscere la tua vittoria» ha fatto sapere Parigi allo sfidante ma le numerose telefonate non convincono Kostunica. Su pressioni europee Kostunica ieri mattina ha fatto diffondere un comunicato al proprio partito sulla vittoria nelle presidenziali non il 54 per cento dei voti». Hubert Vedrine, ministro degli Esteri francese, ha risposto dopo neanche un'ora chiedendo solennemente alla Commissione Europea la fine delle sanzioni «perché Milosevic ha perso ed a Belgrado è suonata l'ora del cambiamento». D'accordo il Capo della Farnesina, Lamberto Dini, che però aggiunge: «Attenzione, Milosevic è imprevedibile». Anche Kostunica sembra pensarla così e dopo aver letto le dichiarazioni di Vedrine si ritrae, prende tempo. In una delle tante telefonate con Parigi chiede esplicitamente di «far cessare gli interventi dell'Ue dall'esterno perché adesso non servono». «E' più cauto di quello che avevano previsto» dicono fonti diplomatiche a Bruxelles, lasciando intendere che «forse si sta giocando da solo la partita con Milosevic». In effetti passano appena tre ore e da Belgrado arriva l'annuncio del ballottaggio fissato per l'8 ottobre. La notizia si rincorre dall'edificio del Consiglio Europeo a quello della Commissione Prodi. Unanimi i pareri: «Milosevic sta chiedendo tempo a Kostunica per trovare una via d'uscita». Parigi vuole che si rifiuti subito il ballottaggio, lui tergiversa ma alla fine si fa sentire. Il leader dell'opposizione adesso guida la partita, certo di avere alle spalle Parigi e l'Unione Europea, pronte a riceverlo prima del ballottaggio. «Le porte dell'Europa sono aperte a Kostunica» dice Javier Solana, «ministro degli esteri comune». Il segretario generale del Consiglio d'Europa, Walter Schwimmer, è il più esplicito: «Incontriamolo al più presto per contribuire al processo in marcia». Pesa anche il sì di Mosca alla fine di Milosevic, consegnato da Vladimir Putin a Schroeder e riferito nei dettagli ieri in una lunga conversazione del cancelliere tedesco con Romano Prodi.

Nella compattezza dell'Europa attorno al tandem Parigi-Solana Londra però comincia a smarcarsi. L'intelligence di Sua Maestà non cela i dubbi sull'affidabilità politica di Kostunica e ha fatto sapere al Foreign Office che in caso di ballottaggio è possibile un tentativo di golpe di Milosevic, simile a quello con cui il governo algerino nel 1992 cancellò la vittoria del Fis al primo turno.

Washington

Clinton più prudente dei leader alleati

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Slobodan Milosevic «ha perso quel poco di legittimità che ancora gli rimaneva», ha detto il presidente Clinton nella sua prima reazione ufficiale dopo le elezioni di domenica scorsa. Ma in un discorso attentamente calibrato, nel quale ha elogiato la volontà del popolo serbo, il Presidente è anche stato attento a non chiedere esplicitamente a Milosevic di andarsene.

Clinton ha parlato poco prima che la televisione serba annunciasse un secondo turno elettorale. E il governo americano continua a muoversi con maggior cautela rispetto ad alcuni alleati europei, in attesa di capire meglio le intenzioni di Milosevic.

Anche sulla questione delle sanzioni Clinton mantiene una posizione meno netta rispetto agli europei, che si sono già impegnati ad abolirle. «Se la volontà del popolo sarà rispettata - ha detto il Presidente - le porte dell'Europa e del mondo saranno di nuovo aperte alla Serbia. E noi prenderemo misure assieme agli alleati per abolire le sanzioni».

«Sembra ormai chiaro che la gente ha votato per il cambiamento», ha continuato Clinton, elogiando «il popolo coraggioso» della Serbia. Ma non ha detto che Vojislav Kostunica ha vinto le elezioni. E l'impressione è che l'Amministrazione Usa non voglia compromettere del tutto i rapporti con Milosevic nel momento in cui il presidente serbo da un lato sembra ammettere la sconfitta, dall'altro sembra voler guadagnare tempo per orchestrare una uscita di scena dignitosa.

Una parte dell'Amministrazione punta soprattutto a facilitare la transizione democratica a Belgrado. Un'altra, guidata dal segretario di Stato Madeleine Albright, spinge per una linea più dura nei confronti di Milosevic. «Ha fatto ricorso a ogni trucco del suo vasto repertorio per impedire una campagna equa, per truccare le elelzioni e per distorcere i risultati - ha detto ieri la Albright - ma non ha ingannato nessuno. Milosevic è stato ripudiato e il fatto che il regime dica il contrario è risibile».

UN UOMO NORMALE INCREDULO DAVANTI AL CROLLO DELLE CERTEZZE

«Dimmi che Slobo non è finito»

La crisi d'identità di un serbo nazionalista

Slobodan Milosevic in Montenegro ha ottenuto il 91,05% dei voti, ma ha votato soltanto il 28,5% degli aventi diritto, cioè coloro che non hanno accettato l'invito al boicottaggio delle elezioni federali

la storia
Giuseppe Zaccaria

Inviato a PODGORICA

NON mi dire che siamo alla fine, fa l'amico raggiunto per telefono dopo ore di tentativi. Milosevic ha vinto, se non ha vinto sta vincendo, e se non sta vincendo vincerà. Una così nobile storia di resistenza, di orgoglio nazionale, d'identità storica, di diversità non può morire così... Non è vero?

Djordje Stojanovic nella vita fa l'ingegnere idraulico, è iscritto all'«Sps» come socialista non militante, fino dieci anni fa guadagnava bene e viaggiava per il mondo. Oggi deve vedersela con un salario (vogliamo chiamarlo stipendio?) di 80 mila lire al mese e vive in una capitale che impazza per le strade gridando alla vittoria del nuovo, pronta ad accendere roghi, brandendo fasce con su scritto «Gotov je», ovvero «è finito».

E' finito Slobodan Milosevic. Con lui l'ultima eresia, l'ultimo arduo sentiero per la diversità, l'ultima esperienza alternativa, almeno per chi ci aveva creduto e a questa fede ha sacrificato l'evidenza dei massacri e del banditismo elevato a sistema.

Si conclude il lungo crepuscolo di un mondo. Eppure nonostante tutto fino al momento della «officialna proklamazia» il vecchio socialista serbo continua a credere al miracolo e alla forza di una diversità misteriosa. Non diversità personale, ma asserita diversità di tutto un popolo.

Un signore come Djordje, altoborghese ridotto a condizioni sottoproletarie, mai potrebbe sentirsi diverso da qualsiasi altro europeo quanto a cultura, sentimenti, aspirazioni e stili di vita. Se però si guarda attorno, se si rende conto della devastazione che la propria vita attraversa proprio alla soglia dei cinquant'anni, non può che ricorrere a categorie superiori, cercare spiegazioni più alte e diverse. In una parola, trascendenti.

Una delle principali è quella cui Milosevic ha fatto ricorso per anni, coltivandola come si fa con i virus in provetta: la specificità dei serbi. Un'identità che negli anni, fra seduzioni e intimidazioni, si è tramutata in diversità ed infine in alterità assoluta.

«Come fai a non capire che a resistere all'omologazione di questi tempi siamo rimasti soltanto noi? Come fai, proprio tu che ci conosci, a non renderti conto del fatto che se questo Paese crolla scompare anche l'ultima alternativa a un mondo massificato, americanizzato, virtualizzato, falso?».

Man mano che il disfacimento di questa polverosa realtà produce detriti, l'insistenza di Djordje Stojanovic si fa patetica. Nobilmente patetica, se vogliamo.

Nel regime qualcuno ancora propone resistenza a oltranza, qualcun altro l'intervento dell'esercito socialista e federale. E Djordje dice: «Beh, in fondo questo è il nostro esercito, quello creato per difendere la Federazione Jugoslava, l'esistenza di una terza via fra i blocchi...».

Quali blocchi, Djordje?

«Quelli che esistevano. Anzi, il potere esistente e quello che sorgerà in opposizione al nuovo assetto globale...».

Ma prima di affrontare il globalismo, per i serbi non sarebbe più logico riprendere una vita normale, una condizione decente, ripristinare un circuito di comunicazione con il mondo?

«Forse era possibile fino a ieri: se adesso questo tentativo si esaurisce non credo che ci sarà più spazio per la diversità, l'autonomia delle culture e dei sistemi...».

Anche un serbo per bene come Djordje Stojanovic guarda a queste ore con uno smarrimento profondo. Un mondo, un regime, sono alla fine. Per gente come lui comincia la crisi di un'identità.

PIANETA GIUSTIZIA | TRE CASI SCOTTANTI

BR MINACCIANO SINDACALISTI

Cgil, Cisl, Uil del settore telecomunicazioni denunciano «pesanti intimidazioni da parte di sedicenti "Nuclei Territoriali antimperialistici" al sindacato confederale impegnato a sostegno dei lavoratori Telecom»: «Esplicitano farneticanti minacce di lotta armata contro i vertici delle categorie del sindacalismo confederale»

LODO MONDADORI, RICORSO

La Procura di Milano ha presentato ricorso contro il proscioglimento di Silvio Berlusconi, Cesare Previti (foto) e altri imputati deciso il 19 giugno scorso dal gup Rosario Lupo al termine dell'udienza preliminare sulle presunte corruzioni del giudice Vittorio Metta per ottenere la sentenza favorevole sul lodo Mondadori

I COCER: AMATO, CONSULTACI

I delegati del Cocer di Esercito, Aeronautica e Finanza si sono riuniti «in assemblea» davanti a Palazzo Chigi (foto) per protestare contro la loro esclusione dall'incontro sulla Finanziaria. Sarebbero stati ricevuti solo dirigenti «non contrattualizzati perché equiparati a dirigenti del pubblico impiego»

Formigoni: chi ha sbagliato pagherà

«Pressioni anche su di me? Non rispondo»

MILANO

Non importa se un assessore della sua giunta, l'attuale titolare del Bilancio, Milena Bertani, sia sotto indagine per abuso d'ufficio e rischi di essere rimosso d'imperio dalla magistratura. E nemmeno se un consigliere regionale nonché vicecoordinatore di Forza Italia in Lombardia, l'ex assessore Donato Giordano, venga dimissionato dall'incarico seduta stante per aver dichiarato in un'intervista che «dietro il signor Guarischi si muove la Compagnia delle Opere». Ed è assolutamente logico, infine, che il consigliere regionale Massimo Luca Guarischi, arrestato la settimana scorsa per corruzione e associazione per delinquere, sia viceversa riconfermato come presidente della Commissione Bilancio del Pirellone (che come segnale alla magistratura, è di tutto rispetto). Ciò che conta davvero per il governatore-presidente della Lombardia, "mister 60 per cento" Roberto Formigoni, è infatti dichiarare che tutti gli appalti post-alluvione finiti nel mirino dell'inchiesta che ha portato in carcere 9 persone sono stati «praticamente tutti eseguiti» e certificati nel rispetto delle norme e dei costi preventivati: ovvero 70 miliardi e 300 milioni.

Ciò premesso, concede Formigoni, se, e sottolinea "se", emergeranno delle irregolarità, «i responsabili saranno severamente inchiodati alle loro responsabilità». Ed è tutto per la conferenza stampa convocata ieri pomeriggio al trentesimo piano del Pirellone per anticipare in pratica il discorso che lo stesso Formigoni terrà questa sera in Consiglio regionale annunciando l'istituzione di una commissione composta da 5 tecnici che dovrà verificare nuovamente la correttezza delle opere eseguite per il risanamento delle 7 province lombarde danneggiate dalle alluvioni del '96 e del '97. Il Presidente evita di rispondere all'unica domanda davvero imbarazzante, quando cioè, riportando un passaggio dell'ordinanza di custodia cautelare, un giornalista chiede se sia vero che «all'attività di pressione da parte del Guarischi non si sottrae nemmeno il presidente della Regione» sul quale, lo stesso consigliere regionale-imprenditore «sarebbe intervenuto pesantissimamente» per far spostare da Bergamo a Milano il funzionario Emilio Galli, considerato dai pm una "testa di ponte" per gli affari in Regione di Guarischi: «Non rispondo a nessun'altra domanda», si congeda Formigoni. Così come esita a definire un «conflitto d'interessi», il fatto che Guarischi sia consigliere regionale e al tempo stesso erede di alcune delle più importanti società d'intervento ambientale della Lombardia: «Mi risulta - spiega Formigoni - che fosse suo padre il titolare delle aziende e che quando è deceduto, Guarischi ha messo in liquidazione le società». E intanto, mentre la procura ha chiesto la sospensione oltre che per l'assessore Milena Bertani anche di altri 2 funzionari (il direttore generale delle opere pubbliche Mario Sfondrini e il dirigente del genio civile di Cremona, Alberto Ferrarotti), il difensore di Guarischi, Pasquale Balzano Proia, ha depositato la richiesta di scarcerazione al tribunale della libertà, sostenendo che l'arresto del suo cliente, avvenuto 18 mesi dopo la prima informazione di garanzia, sarebbe fuori tempo massimo. **[p. col.]**

Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

Il processo a Palermo

«Così Falcone difese Mannino sulla Stampa»

PALERMO

Per chiarire la «brutta aria» che tirava sui fatti siciliani di mafia e politica di cui scriveva nove anni fa il giudice Giovanni Falcone su «La Stampa», è stato ascoltato ieri dai giudici del tribunale di Palermo nel processo all'ex ministro Calogero Mannino il direttore del quotidiano Marcello Sorgi. L'imputato è accusato di concorso in associazione mafiosa. L'intervento del teste è stato incentrato su quello che scriveva Falcone dopo le dichiarazioni ai magistrati di Trapani di un pentito che aveva rivolto accuse nei confronti di cinque nomi eccellenti, indicandoli come appartenenti a Cosa Nostra. Il riferimento era l'ex collaboratore di giustizia Rosario Spatola, anche se non viene mai citato nell'articolo, che aveva accusato di collusioni con la mafia Calogero Mannino.

Sorgi ha riferito quello che Falcone gli diceva nel corso di amichevoli colloqui, e ha ricordato che i rapporti tra il giudice e Mannino erano cordiali e che anche le loro mogli si frequentavano. Rispondendo ad una domanda del pm Teresa Principato, il direttore de «La Stampa» ha detto: «Falcone non mi parlò mai di leader Dc collusi con la mafia». A questo punto il pm ha ripreso il testo, il quale ha spiegato che «di leader politici collusi non avevamo mai parlato, se poi si fa riferimento a Vito Ciancimino - ha replicato Sorgi - non era da considerare un leader, tant'è vero che Falcone mi sottolineò che l'aveva arrestato».

In precedenza erano stati ascoltati il capo della polizia Gianni De Gennaro, sulle indagini avviate dallo Sco dopo le minacce subite da Mannino nel '91, e il suo vice, Antonio Manganelli, il quale ha confermato il contenuto di un'intervista che aveva rilasciato nel '91 al «Corriere della Sera» in cui affermava che la prima relazione sui boss Caruana risaliva all'82. **[l. abb.]**

Mafia-coop rosse, spunta il memoriale Nicolosi

Parisi (Ds): mi accusano per vendetta a causa delle mie denunce

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

I soliti veleni delle contrapposizioni politiche fanno da contrappeso alla ricerca della verità da parte dei magistrati: almeno in questo non costituisce una novità l'inchiesta sullo scandalo delle coop «rosse» sospettate di essere state in Sicilia sodali di mafiosi ed affaristi, in alcuni casi anzi di mafioimprenditori, fresco neologismo. Mentre proseguono le ricerche dell'unico latitante, Giovanni Bonomi, dopo gli arresti nei giorni scorsi di quindici persone, in Umbria i carabinieri continuano accertamenti sul ruolo svolto a Perugia e Foligno da due geometri siciliani che forse erano lì «per sondare il terreno», i lucrosi appalti del post-terremoto. E a Palermo il presidente del comitato regionale diessino, l'ex deputato all'assemblea siciliana Gianni Parisi, nel pieno della bufera per una comunicazione giudiziaria che il gip gli ha notificato nell'ambito dell'inchiesta, si difende. Parla di rovesciamento pirandelliano di cose e fatti. «Con le mie denunce contro gli intrecci tra mafia, affari e politica mi sono esposto alla vendetta del sistema», afferma e assicura di essere «rinfrancato» avendo appreso che di lui ha parlato il pentito Angelo Siino «che riferisce le confidenze di Salvo Lima, cioè di un morto».

Nella polemica ieri si è buttato anche Pierferdinando Casini. A proposito del diario (quattro fogli dattiloscritti) che Rino Nicolosi, ex presidente della Regione, già vice capogruppo della Dc alla Camera, travolto da uno scandalo per presunte tangenti su appalti, consegnò ai magistrati di Catania prima di morire per un tumore. «Il vero scandalo è la tempistica», ha rilevato il leader del Ccd, osservando che «il memoriale Nicolosi, che è stato a marcire nelle procure per cinque anni, esce solo adesso». Sulle presunte irregolarità sulle quali si indaga ora, Casini osserva: «Sono fatti conosciuti anche dai bambini».

«Non sono corrotto, non sono un concussore, ho preso i soldi, la politica costa e anche gli antagonisti erano coinvolti, nessun soggetto politico era immune», scrisse Nicolosi. Due dei tre verbali con le dichiarazioni di Nicolosi furono trasmessi il 24 settembre del 1997 dalla procura di Catania ai magistrati di Palermo e ieri mattina la loro copia con un terzo verbale è stata di nuovo trasmessa alla procura di Palermo da Mario Busacca, il procuratore di Catania.

Il procuratore nazionale antimafia Pier Luigi Vigna ha detto: «Le acquisizioni della procura di Palermo finora mi sembrano convincenti», ricordando di aver inviato alla procura distrettuale antimafia come applicato uno dei suoi sostituti, il napoletano Franco Roberti. Proprio su questa circostanza sono critici i deputati di An Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Alberto Simeone. Affermano di temere che «la presenza di un magistrato della Dna a Palermo diventi di fatto un commissario con compiti molto speciali». Critiche da An vengono nuovamente al presidente della Commissione antimafia Giuseppe Lumia, diessino che non avrebbe impegnato la commissione sull'«affaire siciliano». Lumia ribatte: «Le inchieste sono in corso a Palermo e a Milano e la Commissione antimafia se intervenisse ora commetterebbe un'interferenza. Aspettiamo che almeno se ne concluda la prima fase». D'accordo con Lumia è Giuseppe Scozzari, capogruppo dei Popolari nella commissione antimafia: «Indaghiamo sia a Palermo sia Milano, ma nei tempi e nei modi giusti, quando cioè i magistrati delle due procure depositeranno gli atti con relative richieste dei gip».

Nel Foggiano, per uno stendibiancheria

Lite di condominio Ucciso a 21 anni

Anna Langone
FOGGIA

Un giovane di 21 anni è morto e suo padre lotta tra la vita e la morte per una lite di cortile, causata da uno stendibiancheria. La vittima è Giovanni Iuliani: a sparare a lui e al padre Giuseppe di 59 anni è stato il dirimpettaio, Luigi Catenazzo, di 37 anni, complice la moglie Sabrina Grimaldi, di 32, che gli ha passato la pistola. La lite è scoppiata l'altra sera a Lucera, paesone nel Subappennino Dauno, dove le due famiglie abitano, occupando dei «bassi» vicini in vico Mozzagrugno, nel centro storico.

Tutti sapevano dei dissapori tra i Catenazzo e gli Iuliani, perché le liti in quel cortile erano all'ordine del giorno, tanto che i contrasti erano finiti in tribunale. Oggetto del contendere lo spazio del cortile: gli Iuliani avevano fatto causa ai Catenazzo per la trasformazione di una finestra in porta, che dava proprio su quel cortile tanto conteso. La sistemazione di un cancello avrebbe dovuto risolvere quegli scontri, ma così non era stato e nei giorni scorsi i Catenazzo erano stati condannati da un provvedimento giudiziario a ripristinare la vecchia finestra.

Questo dettaglio aveva acceso ancor di più gli animi e lunedì sera lo stendibiancheria dei Catenazzo è diventato il pretesto per l'ennesima lite. A fronteggiarsi Giovanni Iuliani e Luigi Catenazzo: i due dalle parole sono subito passati alle mani, nella lite si è intromesso anche Giuseppe Iuliani e quando la situazione si è fatta incandescente, Sabrina Grimaldi, hanno detto ieri mattina al commissariato di Lucera, ha passato al marito Luigi una Beretta calibro 9 e l'uomo l'ha scaricata sui vicini. Sei bossoli sono stati ritrovati nel cortile: i colpi hanno raggiunto Giovanni al torace e il padre Giuseppe al torace e ad un braccio.

Il giovane agricoltore è morto 20 minuti dopo in ospedale; le condizioni del padre, apparse subito gravi, sono peggiorate durante la notte e l'uomo è stato trasferito in rianimazione agli Ospedali Riuniti di Foggia, dove è ancora in prognosi riservata. Per Catenazzo e per la moglie è scattato il fermo per omicidio volontario, firmato dai pm del tribunale di Lucera Antonio Laronga e Claudio Rastrelli.

Catenazzo è stato bloccato poco dopo la sparatoria: l'uomo, che non ha un'occupazione fissa, era fuggito a casa del padre in campagna, per tentare di nascondere l'arma. I poliziotti l'hanno raggiunto presso l'orto dell'abitazione del padre e Catenazzo li ha seguiti senza opporre alcuna resistenza. In commissariato, l'uomo ha confessato di aver sparato ai vicini ed è stato sottoposto anche alla prova dello Stub. La polizia in base alle testimonianze raccolte, ha appurato la corresponsabilità della moglie di Catenazzo che, come detto, ha passato al marito la pistola con cui l'uomo ha colpito a morte Giovanni Iuliani e ferito gravemente il padre.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 SETTEMBRE 2000

Albano Fabio; **Altovino** Lucrezia Roberta; **Avezzù** Federico; **Battiloro** Dario; **Bocchio** Giulia; **Bostico** Stefano; **Carello** Marta; **Cirillo** Jacopo Romeo; **Coppolino** Alessia; **D'Angelo** Ilaria; **Dau** Enrico; **Di Blasi** Roberta; **Francia** Rosetta Olga; **Giardino** Samuele; **Giardino** Gabriele; **Greco** Diego; **Grillo** Andrea; **Larossa** Alessandro; **Le Foche** Alessandra; **Lo Vetere** Serena; **Martinetto** Federico; **Merucci** Alessia Maria; **Matys** Marco; **Muscia** Davide; **Nobile** Cosimo Matteo; **Pancia** Gabriele; **Pelassa** Simone; **Pochettino** Alberto; **Porzu** Alice; **Rabottini** Andrea; **Sabino** Marco Antonio; **Sacco** Alice; **Sassera** Terry Ogbemudia; **Sereno** Sofia; **Shahwan** Samuele; **Snalia** Silvia; **Stabile** Eduardo; **Zanco** Thomas.

Nati 30

NATI REGISTRATI IL 23 SETTEMBRE 2000

Campana Alessandra; **Capra** Laura; **Giusto** Alessio; **Tomatis** Gianluca; **Trombotto** Lavina; **Trovato** Lucio.

MORTI DENUNCIATI IL 23 SETTEMBRE 2000

Agosti Ermenegilda, a. 88, Gradenigo; **Bel** Angela, a. 90, Mauriziano; **Calderoni** Concetta, a. 90, Mauriziano; **Ceratto** Teresa, a. 78, Cottolengo; **Frizzi** Italia, a. 74, Asti; **Giglio** Eduardo, a. 65, via Barletta 92; **Gonella** Felicita, a. 83, Martini; **Mazzarella** Nicola, a. 81, c.so Bramante 62; **Meitre** Adele, a. 89, via San Marino, 25; **Minelli** Rosa, a. 80, Luigi Einaudi; **Minetti** Leontina, a. 93, via San Marino 11; **Morra** Giuseppina, a. 78, via Cernaia 26; **Paruzza** Giovanna, a. 53, via Valenza 49/7; **Perono** Maria Carolina, a. 92, via P. Felicita di Savoia 8/11; **Ramagnano** Savelino, a. 76, Mauriziano; **Sinisi** Luigi, a. 86, Martini; **Tarallo** Michele, a. 81, clinica Bernini; **Tenani** Ardea, a. 84, Pianezza; **Terzolo** Vittorio, a. 93, Mombaruzzo; **Tribastone** Rosario, a. 54, Martini; **Variara** Giuseppina, a. 85, Molinette; **Zottola** Anna, a. 76, Mauriziano; **Perulli** Ferruccio, a. 89, Maria Vittoria; **Sereno** Carmela, a. 68, Giovanni Bosco; **Maddalena** Gino, a. 75, medicina legale; **Ricca** Giuseppe, a. 68, Molinette; **Vargiu** Giuseppe, a. 57, Giovanni Bosco; **Zunino** Roberto, a. 54, Giovanni Bosco; **Elena** Vittoria, a. 83, Mauriziano; **Amerio** Enrico, a. 62, Amedeo di Savoia; **Zanella** Ado, a. 69, Martini; **De Faveri** Giovanni, a. 90, via Sospello 159/27; **Pescio** Dorina, a. 70, Molinette; **Patrizi** Goffredo, a. 75, Martini; **Anselmi** Vittoria, a. 92, c.so Dante 76; **Masiero** Maristella, a. 19, S. Anna; **Negro** Angelo, a. 86, Giovanni Bosco; **Ferrari Trecate** Guido, a. 93, Luigi Einaudi; **Fantecco** Gina, a. 79, c.so Corsica 9.

Nati 6 - Morti 39

NATI REGISTRATI IL 25 SETTEMBRE 2000

Aarab Samiyr; **Abou Donia** Mohamed Aihab Mostafa el Sayed; **Bader** Federica; **Barella** Francesco; **Benaissa** Mirian; **Bojic** Patrik; **Borsno** Andrea; **Carella** Antonio; **Dreosti** Gala; **Fomaro** Francesco Andrea; **Franceschetti** Roberta; **Khedr** Mahmoud; **Licciardi** Rebecca; **Liangu** Cristina; **Marcellino** Alessia; **Marongiu** Alessia; **Martinolich** Tommaso; **Preda** Ionut; **Sulejmamovic** Roberta; **Vasconi** Vittoria; **Zanda** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 25 SETTEMBRE 2000

Lombardi Maria, anni 78, Carmagnola; **Murante** Pasqualina, a. 78, Arignana; **Di Palma** Carlo, a. 72, osp. Giovanni Bosco; **Garofalo** Giuseppe, a. 81, osp. Giovanni Bosco; **Zanco** Giuseppe, a. 36, Medicina Legale; **Bruno** Assunta, a. 58, Orbassano; **Spingardi** Maria, a. 80, osp. Molinette; **L'Abbate** Gennaro, a. 70, Orbassano; **Bianchi** Teresa, a. 88, v. Chiesa della Salute 79; **Maniero** Irma, a. 87, v. Bonafous 5; **Forlani** Beatrice, a. 79, osp. Molinette; **Della Chiesa di Cervignasco di Trivero Paolo**, a. 63, Salmour; **La Morticella** Fiora, a. 74, osp. Amedeo di Savoia; **Mucciarone** Aldo, a. 59, v. Capellina 11; **Tagliatori** Torino, a. 61, osp. Molinette; **Bianco** Salvatore, a. 67, osp. Martini; **Bolognesi** G. Franco, a. 59, Martini; **Bertolino** Filippo, a. 25, osp. Molinette; **Bertazzolo** Fiora, a. 65, Ponderano; **Lazzoni Fosca** Ada, a. 86, Casale M.to; **Du Bard** Evelina, a. 70, osp. Mauriziano; **Bianco** Lucio, a. 90, via Peyron 11; **Gambino** Francesco, a. 86, c.so Tassoni 66; **Lassa** Maria Luigia, a. 96, v. San Donato 37; **Tanchis** Vittorio, a. 65, osp. Molinette; **Riva** Rosa, a. 82, ist. Cottolengo; **Menini** Arianna, a. 0, Martini; **Paone** Vittorio, a. 73, Maria Vittoria; **Polki** Ada, a. 70, v. Vian 3 Int. 12; **Lombardi** Gianni Andrea, a. 22, Medicina Legale; **Giacchetto** Giuseppe, a. 80, osp. Moncalieri; **Malis** Barbara, a. 86, v. Voli 35; **Donà** Agnese, a. 58, v. Migliara 11.

Nati 21 - Morti 33

A cremazione avvenuta si annuncia la deposizione delle ceneri del

PARTIGIANO GARIBALDINO G.A.P.

Giovanni Pietro Cordone (Piero)

di anni 74

che avverrà giovedì 28 settembre alle ore 15 presso il Cimitero di Collegno (TO).

— Torino, 26 settembre 2000.

Maria, Daniele, Luciana, Daniela e Lorena Cordone, i nipotini Filiberto, Diletta, Miriam e Sarah con Lunella, Gigi e Pier Paul ringraziano tutti per la grande solidarietà.

La tua coscienza è nel mio ricordo i tuoi ricordi nella mia memoria, ma mi manca quella tua forza di combattente nato. Ciao PAPA'.

Non eri un NONNO, eri un tesoro immenso. Filiberto e Diletta.

Laura e Carlo Filogamo sono vicini alla famiglia Cordone.

I Compagni del Gruppo di Lavoro Pci e tutti coloro che attualmente svolgono questo impegno nei partiti della sinistra torinese porgono alla famiglia Cordone il cordoglio per la scomparsa di PIERIN già loro guida nel passato.

Alessandra, Francesca, Marco, Marilù si stringono a Daniele e famiglia nel ricordo di nonna PIERO.

«Perché cercate tra i morti colui che è vivo?
Non è qui, è risuscitato»
Lc 24, 5-6

È nella pace del Signore

Beatrice Ferrari ved. Suardi

anni 71

Ne danno il triste annuncio i figli: don Gianmarco Giulio con la moglie Silvia Belmondo e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cirié, mercoledì 27 corr. alle ore 15,30 partendo via Manzoni 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 26 settembre 2000.

È mancata

Clarina Bottallo ved. Cerrato

di anni 78

Lo annunciano la figlia Vanda con il marito Alfonso, i nipoti Andrea, Claudio e parenti tutti. Funerali giovedì 28 c.m. presso parrocchia SS. Nome di Gesù. Per orario telefonare 011-897.86.46. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 2000.

Ha serenamente raggiunto la sua Fernanda il

dott. Leo Baraldi

di anni 90

Lo annunciano con nostalgia la figlia Marisa con Gianfranco, Simonetta e Andrea. Il figlio Massimo con Irene, Alessandra e Alberto, parenti tutti. Un grazie di cuore a Sara per la costante assistenza. Funerali giovedì 28 ore 8,15 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 2000.

Rudy, Ada, Chichi, Carlo ricordano affettuosamente il carissimo LEO.

Giulia con Emilio, Marina, Giorgio, Mariella e figli partecipano al dolore di Mino e Marisa.

Anna Carmagnola, Nanda, Gianni e Silvia partecipano al dolore di Marisa e Mimmo.

Bianca Ferrabino con figli partecipa affettuosamente

È mancata in Abruzzo la nostra cara ed indimenticabile amica di sempre

PROFESSORESSA

Silvia Borgonsoli in Bordieri

Partecipano commossi al grande dolore di Natale e Marco gli amici Maria e Roberto, Mariella Salvatore e Gabriele, Lino Maria Terenzi e Silvana, Nicoletta Roberto e Davide, Edda Fedro, Federica e Gianni.

— Torino, 26 settembre 2000.

Improvvisamente è mancato

Marco Meinardi

anni 41

Lo piangono la moglie Giusi, la piccola adorata Lucrezia, il papà Michele, la mamma Maria, parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 28 settembre ore 14,30 chiesa parrocchiale.

— Orbassano, 26 settembre 2000.

Zia Maria, i cugini Carlo e Franco si uniscono all'immenso dolore per la perdita di MARCO.

Ciao PADRINO, tuo figlioccio Edoardo

La famiglia Tanchero partecipa al grande dolore per la scomparsa del caro MARCO.

I compagni del liceo Des Ambrois ricordano MARCO.

I dipendenti del comune di Beinasco partecipano al lutto che ha colpito la loro collega per la prematura scomparsa del marito

Marco Meinardi

— Beinasco, 26 settembre 2000.

Il sindaco, gli assessori e i consiglieri del comune di Beinasco, partecipano al cordoglio della famiglia per la grave perdita del loro caro

Marco Meinardi

— Beinasco, 26 settembre 2000.

È mancata

Maddalena Roscio ved. Ricco

Lo annunciano addolorati: la figlia Angela col marito Aldo Pitta ed i figli Lunella con Maurizio ed Andrea, Diego con Stefania. Funerali in parrocchia a Cuorgnè mercoledì 27 ore 16.

— Cuorgnè, 26 settembre 2000.

Circondata dall'amore dei suoi cari, è serenamente mancata

Maria De Laurentis ved. Torres

Lo annunciano i figli Giacomo con Carla, Emma con Mario, Vito con Luigina; i nipoti Vittorio con Daniela e le piccole Alessia e Silvia, Marina con Sergio ed i piccoli Andrea e Chiara, Claudio; il carissimo Ettore; fratello, sorelle, cognati, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 settembre ore 15 nella parrocchia S. Giacomo Apostolo (La Loggia).

— Torino, 26 settembre 2000.
O.f. Requiem - Tel. 011/6821010

Il comunicarsi Claudio Razzante commosso si unisce ai famigliari.

Ninetta e Pierangelo Preteto, con i figli Fabrizio, Patrizia e la figlioccia Giulia si uniscono al dolore di Emma e Maria per la perdita dell'amatissima mamma e suocera

Maria De Laurentis ved. Torres

— Torino, 26 settembre 2000.

Le Dipendenti del Lavasecco Rapido Minni snc partecipano commosse al dolore della comitolare signora Emma.

I Collaboratori della Ditta Mario Tua sentitamente partecipano.

Gina (Luisa) Fanzecco ved. Saitta

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sua adorata figlia Maria Cristina. Arrivederci mamma e papà!

— Torino, 27 settembre 2000.

Ci ha lasciati

Bruno Pastrone

Con dolore lo annunciano: la moglie Adriana, il figlio Valter con la moglie Lory, la sorella Romana, il cognato Giorgio, i nipoti Raffaella, Vanda, Riccardo e Jhonny e parenti tutti. I funerali domani in Torino, nella parrocchia Madonna delle Rose, alle ore 10.

— Torino, 25 settembre 2000.

È impossibile dimenticarti. Grazie per il bene che ci hai donato

Marino Ferraris

La tua moglie Cristina, tua figlia Manuccia, tuo genero Giovanni e la tua cara Valentina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 settembre 2000.

È mancata

Tancredi Zanchi

Lo annunciano la moglie Fiorentina, il figlio Renato con Laura e Manuela, parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 28 settembre alle ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale.

— Torino, 26 settembre 2000.

È mancata

Catterina Marocco ved. Demichelis

Addolorati lo annunciano la figlia Graziella, i nipoti Rosanna, Giovanni ed Edoardo. Funerali giovedì alle ore 10,30 nella parrocchia Santi Apostoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 2000.

Cristianamente è mancata

Luigia Bianco ved. Perino

anni 79

L'annunciano le figlie: Giuseppina con Antonio, Simona e Paola; Ester con Luigi e Marco; parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 28 ore 14,30 da via G. Miglietti, 6. S. Rosario in casa mercoledì ore 20,30.

— Leini, 26 settembre 2000.

ANNIVERSARI

1990 2000

Marcello Frontero

Avrai sempre un posto speciale nei nostri cuori. La tua famiglia con infinito amore.

1999 2000

Clementina Ciardola Quarello

Grazie per quello che sei stata per noi. Sandra, Enzo, Maria, Leri.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK
Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

UN APPELLO DA TUNISI E UN PROBLEMA LEGALE

«VOGLIAMO GIUSTIZIA»

«Come cittadini siamo contenti dell'arresto di Donciu, come uomini di legge chiediamo giustizia». Lo ha detto un magistrato del tribunale di Tunisi, interpretando anche i sentimenti dei suoi colleghi. Il giudice ha ricordato che la magistratura tunisina ha aperto un'inchiesta sull'assassinio della piccola Hegere e che alla notizia dell'arresto del romeno ha rinnovato la richiesta perché un suo rappresentante possa prendere visione degli atti dei colleghi italiani

[redacted] DIFENSORE

All'interrogatorio di Donciu non sarà presente l'avvocato difensore nominato d'ufficio, Massimo Lovese. Il legale ha informato il procuratore: questa mattina [redacted] sarà a Bucarest. Lovese ritiene che l'interrogatorio non possa essere valido ai fini processuali, neppure [redacted] verrà incaricato un difensore romeno per assistere Donciu. L'avvocato, comunque, [redacted] ha rinunciato all'incarico, anche se non nasconde le difficoltà

«Non volevo ammazzare Hagere ma le urla mi hanno spaventato»

Giovanni Cerruti
Inviato a BUCAREST

Sette pagine scritte a mano. Nessuna domanda, solo [redacted] parole. Vasile Donciu ha parlato e straparlato. «Se la bambina non avesse gridato, forse non l'avrei uccisa». Ma come, non hai [redacted] detto che l'hai ammazzata per ordine di un misterioso clan di albanesi? Un verbale che racconta tutto sull'omicidio, sulle coltellate, l'eccitazione dello sbandato, perfino la masturbazione davanti alla bimba di quattro anni. Ma perché? «A Sanremo gli albanesi mi avevano dato 60 pasticche di ecstasy da spacciare. In autobus ne ho prese due o forse tre [redacted] quando [redacted] arrivato [redacted] casa non so cosa mi è successo. Ero confuso, agitato, peggio che ubriaco. Ho visto quella bambina [redacted] bicicletta davanti a [redacted] mia, sono entrato, ho preso [redacted] coltello dalla cucina...».

Calmo, quasi estraneo, quasi [redacted] quel che è successo ad un altro, Vasile ha parlato con il procuratore George Balan, i poliziotti romeni e Paolo Sartori vicequestore dell'Interpol. Non avessero perso l'aereo ieri la sua cantilena l'avrebbe ripetuta anche ai magistrati di Imperia. Ma con loro, e forse già oggi, non potrà straparlare. Il clan degli albanesi? E perché? E chi? Florin Bletuc, funzionario della polizia di frontiera, l'aveva interrogato due ore dopo l'arresto: «Non ho le prove», ha risposto Vasile. Vuoi far intendere [redacted] regolamento di conti, o magari che la bambina doveva essere sequestrata e venduta? «Non ho le prove». E allora riprende il racconto: «Ho messo il coltello alla gola della bambina, l'altra mano sulla bocca e l'ho spinta in casa [redacted]

[redacted] portavoce della Corte Suprema di Giustizia dice che «nella sua versione c'è qualche invenzione». Non sul delitto. Sul movente, sul perché. Un altra risposta, alla polizia [redacted] [redacted] è questa: «Vivevo [redacted] un omosessuale, facevo marchette e avevo bisogno di [redacted] rapporto sessuale normale». Normale con una bimba di quattro anni? «Mi sono masturbato. Lei chiamava la mamma e io sapevo che era il vicino e poteva sentire. Le ho [redacted] la [redacted] sulla bocca, ma continuava a chiamare la [redacted] Ero pieno di droga, non capivo niente». Anche qui, strano. Accoltella la bambina così [redacted] a Plopana, il [redacted] villaggio, scannano i conigli e poi, lucido, tranquillo, va alla stazione e aspetta il primo treno per Montecarlo. Lì scende e si paga un biglietto per Lione.

«In Francia mi hanno fermato due volte». Possibile? «La prima a Parigi, ero senza documenti e ho detto che [redacted] curdo. Al consolato romeno mi hanno rilasciato un passaporto a mio nome». Da Parigi va a Le Havre e incontra un romeno di Costanza. «Mi aveva promesso di portarmi in Inghilterra dove abita una ragazza romena che volevo sposare, ma l'hanno fermato come clandestino e l'hanno espulso subito». Vasile si sposta, sempre ramingo e solitario, prima a Cherbourg e quindi a Rouen. «Mi hanno fermato e il prefetto mi ha espulso». Un documento della Corte Suprema di Giustizia conferma: «Donciu è stato arrestato [redacted] Rouen per 5 giorni ed espulso dalla Francia la mattina del 9 settembre». Nel pomeriggio è atterrato a Bucarest, a sera era su un treno per Plopana, a casa.

Anica, la madre, è una poveva vecchia alcolizzata. Il padre [redacted] morto. I fratelli spariti. «Ho capito che nessuno mi avrebbe aiutato e mi sono spostato più a Nord, verso Oradea». Dove l'hanno trovato domenica sera, «su segnalazione della gente del posto», in quella baracca di legno e plastica [redacted] fondo ad un campo di mais, tra la ferrovia e il confine ungherese. «Aspettavo il momento buono per andarmene dalla Romania». Aveva un documento così falso da risultare incredibile, e in più intestato [redacted] Dan Aruica che è pure un pregiudicato. Aveva bisogno di un documento falso, ma credibile, [redacted] esclude, la polizia romena, che volesse tornare [redacted] Italia, «dove amici dovrebbe averne e un documento lo può trovare». O magari tornare in Italia per costituirsi?

Il luogo dove è stata uccisa la piccola Hagere

Dubbi sulla confessione del romeno. Fermato due volte in Francia dopo la fuga dall'Italia

Il carcere, in Romania, rispetta gli standard turchi. Celle per cinquanta detenuti con venti letti, si dorme a turno. Se, come ripete, era davvero [redacted] disperato allo sbando, rassegnato alla cattura e all'ergastolo, meglio un [redacted]e italiano. «Arrestato [redacted] pedofilo romeno che ha terrorizzato l'Italia», titola [redacted] prima pagina il quotidiano «Evenimentul». Nelle cronache lo chiama- [redacted] il criminale, il pedofilo. [redacted] domandano come mai i francesi, lui ricercato dall'Interpol, lui [redacted] la foto [redacted] tutti i commissariati d'Europa, non l'abbiano riconosciuto in Francia [redacted] neppure all'aeroporto di Bucarest. Vasile dice che [redacted] sentiva seguito, che solo nella baracca di Episcopia si sentiva al riparo. E sulla piccola Hagere neppure un accenno di dispiacere. «Se non avesse gridato...».

LA VITA VAGABONDA E IN GABBIA DEL ROMENO

Un uomo dall'anima nera

E l'amico che lo ospitò ora si nasconde

reportage
Marco Nobili
inviato a IMPERIA

Vasile Donciu è arrivato in Italia a 18 anni ospite di connazionali più grandi e più duri di lui. Il ragazzo veniva da una situazione familiare già pesante con una madre alcolizzata

La psicologia di un prostituto succube di voglie depravate, con un braccio inutilizzabile e un passato sul quale fornisce mille versioni

Ho dovuto farlo. Mi hanno costretto a farlo», ha detto Vasile Donciu ai magistrati rumeni. E questa affermazione - in apparenza assurda, in cui si può vedere prima di tutto [redacted] disperata difesa - può avere senso [redacted] letta ripercorrendo la personalità di questo prostituto dal passato vagabondo [redacted] dal futuro [redacted] gabbia. E, se trova conferme, apre lo scenario su [redacted] mandante - forse uno dei suoi «amici» - che ha [redacted] per interposta persona, senza sporcarsi le mani.

La verità, o le verità, verranno fuori oggi, quando il procuratore della Repubblica Luigi Carli e il sostituto Filippo Mafleo saranno a Bucarest. Per le 15 è fissato l'interrogatorio ufficiale. Prima di partire, dice Carli: «Che l'indagato abbia avuto aiuti durante la fuga [redacted] un dato. Quindi ci saranno procedimenti per favoreggiamento. Il resto, per ora, è fatto di ipotesi. Se accetterà di parlare, dovremo separare le menzogne dal vero, e nel groviglio di menzogne,e verità scegliere i fili colorati di vero».

Ma per capire è importante la storia, la personalità, la vita italiana di Donciu. «Avevo preso l'ecstasy. [redacted] gridato [redacted] l'ho uccisa». Ma ha accennato [redacted] altri. Chi? Perché? Come? E' curioso che, [redacted] contemporanea al lavoro di magistrati italiani e rumeni, della questura di Imperia e dell'Interpol, si muova e insista per partecipare alle indagini la procu- [redacted] tunisina [redacted] la sua polizia. Quando il corpo di Hagere arrivò all'aeroporto di Tunisi, fu preso in consegna da agenti e sottoposto a una nuova autopsia. E oggi l'autorità tunisina, che vuole un ruolo negli interrogatori, parla di un cittadino greco coinvolto.

Dunque, chi andava e veniva per quella casa? Potrebbe saperlo Agostino Greco, l'infermiere che ospitava Donciu. [redacted] [redacted] ieri ci ha detto: «Preferisco [redacted] aggiungere altro. Tutto quello che sapevo [redacted] che era utile l'ho detto al magistrato». Il quale magistrato conferma la sua «totale collaborazione ed estraneità al fatto». [redacted] chi si nasconde Greco? Non dall'ira della gente tunisina, compassata e in attesa. Forse dagli amici del romeno?

E' nella mente di questo ventenne il nodo che, una volta disciolto, può chiarire tutto, cancellare illazioni e chiudere il secondo capitolo del supplizio di una bambina. Donciu che arriva in Italia intorno ai 18 anni è un ragazzotto aggregato a connazionali più grandi e più duri di lui. La storia di [redacted] ha già [redacted] tacche [redacted] corpo e mente: madre alcolizzata, un braccio bruciato con [redacted] tendine spezzato. Fornisce versioni diverse per quella mano pressoché in[redacted]: [redacted] te, [redacted] elettrica, perfino una mutilazione per renderlo più [redacted] vincente come baby-mendicante.

E' a Milano, poi a Torino e da qui arriva a Sanremo. Viene controllato come barbone, denunciato per taccheggio in un supermercato, denunciato per molestie telefoniche oscene alla moglie di un amico (con riferimenti morbosi al figlioletto in fasce). Lo aiutano [redacted] Caritas, ma [redacted] spesso ubriaco, gira con merce rubata. Gli offrono buoni pasto e lui vuole soldi. Tra gli abiti usati cerca quelli con una griffe. E' lì la [redacted] prima ossessione: soldi, [redacted] sesso. Il sesso diventa la strada per i soldi.

Vasile Donciu in cerca di denaro ora è un prostituto. Detto così sembra niente. Ma la psichiatria fa [redacted] bella differenza fra la donna che gestisce i suoi clienti e l'uomo che [redacted] chiunque, di qualunque sesso e per qualsiasi voglia. C'è una riduzione della capacità intellettiva e soprattutto volitiva. Una sorta di succube. Forse Donciu [redacted] è il depravato che vuole emozioni erotiche, è [redacted] dispensatore di emozioni erotiche. Lo è per Agostino Greco, che forse ci vede qualcosa di più, tanto che lo presenta in giro, agli amici, lo prende [redacted] vivere con sé. Vita fantasma, però. Non lo vedono quasi mai entrare e uscire. [redacted] allontana, frequenta altri rumeni, albanesi, su e giù per la costa. [redacted] nell'Imperiese i clienti di Donciu - uomini e donne di [redacted] ceto - sono [redacted] ansia. Che [redacted] gli verrà da raccontare adesso? Lo stesso vale per chi ne ha protetto la fuga.

Che cosa accade quando [redacted] [redacted] casa? Con ogni probabilità scende tranquillo verso il mare, per le scalinate e i carrugi. Alla stazione sale in treno e parte per Sanremo. Qui ha amici, non [redacted] sa ancora del delitto. Lo ospitano. L'indomani esplode la notizia, l'amico diventa [redacted] fardello. [redacted] sposta, forse [redacted] una pensione compiacente. Poi via in Francia. Un marocchino racconta [redacted] Abdelfattah, il padre di Hagere: «In treno mi ha chiesto una sigaretta». L'uomo in cerca di soldi e lusso, adesso è [redacted] tutto solo. L'uomo-strumento deve arrangiarsi. Come si è arrangiato con quei coltelli. L'uomo-strumento forse fugge da un «lavoro» compiuto in conto terzi. Oggi, forse, dirà verità fra le menzogne.

IL GIORNALE DELLE TELECOMUNICAZIONI

La Banda della COLT si allarga ancora

TORINO - Ricevuta una Mole di dati senza alcuna perdita
ROMA - Gestione traffico voce di proporzioni Colossali
MILANO - Il più sicuro accesso Internet a memoria D'uomo

COLT, la [redacted] alternativa.
A Milano, Roma [redacted] Torino vi offre servizi voce, dati e Internet innovativi e [redacted] [redacted] qualità.
Le reti COLT in fibra ottica a larga banda raggiungono direttamente le sedi dei clienti con un cablaggio totalmente alternativo alla [redacted] Telecom Italia.
Servizi innovativi [redacted] prezzi competitivi:
- Collegamenti LAN tra edifici diversi con velocità che arriva fino a 622 Mbit/s
- Circuiti cittadini, nazionali e internazionali ad alta velocità e affidabilità su reti protette SDH
- Internet a larga banda per applicazioni professionali
- Servizi voce a prezzi competitivi e soprattutto di elevata qualità grazie al "collegamento dedicato" del cliente [redacted] all'interconnessione diretta in fibra ottica con tutti i principali operatori.

COLT è [redacted] fornitore privilegiato per la clientela affari più esigente in Europa. Oltre alle reti in Italia, COLT gestisce proprie reti in fibra ottica [redacted] Londra, Parigi, Marsiglia, Lione, Francoforte, Berlino, Hannover, Dusseldorf, Colonia, Stoccarda, Monaco, Rotterdam, Amsterdam, Zurigo, Ginevra, Bruxelles, Madrid, Barcellona, Amburgo e Vienna. Tutte le reti COLT sono interconnesse tra loro.

C O L T

www.colt-telecom.it
800-909319

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6663211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. [redacted]527; **CUNEO**, [redacted] 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; [redacted]**RIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930853; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; [redacted]**BRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, [redacted]hé presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo (5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

[redacted] PAROLA DELL[redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
[redacted] **Attività Commerciali,**
Immobiliare Vendita,
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 [redacted]
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, a neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'av[redacted] la frase **«Scrivere: Publikompass n... [redacted]00 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. FINANZIAMO [redacted] singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521

A. 15.000.000 firme singola velocemente anche bollettini finanziamo [redacted], protestati, pensionati. [redacted]. [redacted]. Chiamateci 011.771.0938.

[redacted] **SRL** D [redacted] Michelotti appartamento signorile su 2 livelli mq 110 ottime rifiniture, box pertinenziale, vista Po Tel 011.521.2438.

[redacted] agevolati normative europee, industria, commercio, artigianato. Tasso 2,95% fisso. Fidejussioni. Private Merchant Bank 0033.800.029.883 (NRS [redacted].

FINANZIAMENTI immediata risposta £.10.000.000 - £.2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.890.0485. Registro 660694883 Londra

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3%. da £. 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi. Tel. 004191 [redacted].

PRESTITI [redacted] £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02 801 344 CCIAA 1587594 Milano

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.890.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

N[redacted] E AZIENDE V[redacted]TA / GERENZA

AFFARE bar caffetteria [redacted] posizione [redacted] commerciale facile conduzione incasso £ 2.000.000 al giorno buone condi[redacted] vendesi. Tel. 011 385.5298.

AFFARE cartolibreria trentennale zona Lingotto vicinanze scuole ottimo fatturato cedesi per motivi familiari. Studio GI 011.771.6163.

BAR super [redacted] Crocetta incasso £ [redacted] al [redacted] sufficienti [redacted] contanti. Rif. 895. A. Comm 011.562.1198.

BAR zona [redacted] forte utile dimostrabile ample dilazioni. Rif 1224. A Comm. 011.562.1198.

[redacted] piazza Bernini [redacted] prove cassa £ 1.500.000 al dì sufficienti £ 100.000.000 anticipo. Rif. 1217. A. Comm. 011.562.1307.

CAMICERIA [redacted] centro [redacted] cediamo attività a buonauscita. Telefonare 011.488.982.

SOCIETA' marketing, comunicazione, new business, associerebbe operativi, elevata cultura, capitale modesto, massima riservatezza. Fax 011/773.2560.

[redacted] 011.447.4802 erboristeria [redacted] corso Orbassano, arredamento nuovo, titolare 1 sola persona incrementabile richiesta £ 50.000.000

STELLA 011.447.6280 abbigliamento zona via B[redacted] Area bucel giro affari [redacted] per ritiro attività £ 30.000.000.

TABACC[redacted] giro d'affari annuo £ 2.000.000.000 alto [redacted] dimostrabile. Rif. 642. A. Comm 011 562.1307.

TABACCHERIA lotto superenalotto giochi zona Beinasco levata £ 19.000.000 alto reddito cedesi a £ 530.000.000 Rif. 1142. A. Comm. 011.517.1697.

TABACCHERIA lo[redacted] zona Barella ottimo [redacted] chiusa [redacted] pranzo cedesi a £ [redacted] trattabili dilazioni Rif. [redacted] A. Comm 011.562.1307

TABACCHERIA pressi fiera vera occasione affitto £ 350.000 cedesi a £ 230.000.000 con minimo contanti [redacted] 1227. A. Comm 011.517.1697.

TABACCHERIA [redacted] cintura vera occasione ottimo am.do cedesi a £ 350.000.000. Rif. 1225. A. Comm 011.562.1198.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO giovani fabbri saldatori elettrici con patente di guida C. Tel. 011.909.0259 -011.903.7205 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino cerca operatore presse pratico stampi progressivi. Scrivere: Publikompass 5321 - 10100 Torino.

FALEGNAMERIA industriale produzione mobili cerca operai capaci nozioni PC età 18 - 35. Tel. 011.968.2430/1.

IMPRESA edile [redacted] giovane [redacted] specializzato automunito abile avvolgi per inserimento come capo cantiere. Tel. 011.[redacted].

PER ampliamento cercasi aggiustatori ed elettroerosionisti a tuffo per stampi materie plastiche solo se veramente capaci. Tel. 01[redacted].50[redacted].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [redacted]ne esperto cucina veneta tel. 0347.226.9909

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/869.8352.

ADDETTI reception e cassa si ricercano con seguente profilo: studente studentessa universitaria bella presenza, sorridente spiccata predilezione contatto pubblico, gentilezza, garbo, grinta. Disponibile turni inizio 7,30 termine ore 19. Sabato mattina lavorativo. Incarico: svolgimento procedure di cassa ed assistenza clientela. [redacted] sei motivato a questa posizione invia lettera manoscritta curriculum vitae a: Publikompass 2319 - 10100 Torino.

ARITMA S.P.A. Torino leader nel settore della consulenza finanziaria aziendale, seleziona per l'area finanza agevolata, (L. 488, patti territoriali, leggi regionali, altri strumenti comunitari): laureati o diplomati, primo impiego, età inferiore a 24 anni. Inviare curriculum via fax : 011.504.694 - E-MAIL: amministrazione@aritma.it.

ASSOCIAZIONE sindacale cerca impiegata/o pratica/o contabilità Iva e applicazioni Word Excel. Presentarsi in via Pifetti 11 dalle ore 15,00 alle ore 16,30 Snadi.

AZIENDA nazionale ricerca urgentemente segretaria/o per Capo Area Manager orario 8 - 5 ore flessibile contratto di collaborazione (di legge), disponibilità trasferte (Piemonte, no auto propria) con rientro sempre in giornata (possibilità di [redacted] Tel. 011.434.2864 - 011.434.3405.

CONTABILE a/o ragioniere/a assumesi per studio [redacted] nota [redacted] tabilità generale uso computers. Scrivere: Publikompass 7137 - 10100 Torino.

HIT SPA Gruppo Alfacon lavoro tempora[redacted], ricerca per la sede [redacted] Torino tiroci[redacted] addetta/o selezione, laurea umanistica, max 28 anni, ottimo inglese, [redacted] scienza Ms Office. Tel. 011.668.0868 fax 011.659.1300.

[redacted] 28enne esperienza biennale dichiarazioni [redacted] e segretaria primario studio professionale [redacted]. Tel. 011.958.8248.

[redacted] ricerca impiegata/o età 20 - [redacted] anni, diploma [redacted] votazione [redacted] alta, attitudine a [redacted] con [redacted] e precisione, aspirazione a crescita professionale ed a ricoprire ruoli di responsabilità. Gradita minima esperienza lavorativa e familiarità con PC. [redacted] lum al fax 011.327.2441.

SOLIDA società industriale in Torino ricerca impiegata/o per contabilità ordinaria primo nota fatturazione mansioni segreteria. Si richiede esperienza ottimo uso PC Excel Word padronanza inglese parlato e [redacted]. Gradita la conoscenza del [redacted] informatico [redacted]. Telefonare 011/248.0569 o inviare curriculum fax 011/350.065.

STUDIO commercialisti cerca apprendista [redacted]e con diploma ragioneria o equi[redacted]. E' gradita la [redacted] programmi Dylog. [redacted] fax al n 011.817.0109.

[redacted] perito [redacted]vo cerca diplomato/a max 26 anni, militesassolto, automunito, primo impiego. Inviare [redacted] al fax 011.582.2496.

STUDIO professionale [redacted] ragioniere/a pratica/o contabilità [redacted] adempimenti fiscali e/o pratica/o gestione paghe contributi. Scrivere: Publikompass 8332 - 10100 Torino.

[redacted]

BIGARDI E PRONI [redacted], società leader nell'editoria di settore, [redacted] diplomati o laureati in informatica (o ragionieri programmatori) con nozioni di database relazionali in ambiente Macintosh e Windows ed esperienza nella creazione di pagine web con software Macromedia. Sede di lavoro: Torino o Milano. Inviare curriculum vitae a: Progedit fax 011.741.2599 o [redacted] e.mail: ricercacasa@libero.it, specificando la sede di interesse.

CERCASI giovane esperto in programmazione su Visual Basic da assumere con contratto di formazione per un anno o part - time (Borgaro Torinese). Tel. 011 470.4158.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia, [redacted] giardiniere, moglie tuttofare, fissi in villa, pratici per precedenti servizi. Telefonare 011.841.129.

DOMESTICA/O esperta lavori [redacted] referenziatissima cercasi cinque mattine [redacted] ore settimanali. Telefonare [redacted].

[redacted] E PARTTIME

A.A.A. [redacted] SRL seleziona per [redacted] primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, [redacted]. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987

CERCASI istitutrice referenziata conoscenza inglese per appoggio scolastico bambina dodicenne classe seconda media orario tutti i pomeriggi dalle 16 alle 20, ottimo stipendio. Telefonare 011.951.8200 orario ufficio.

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 28 anni, per [redacted]. pubblicità, spettacolo. Tel. 02.258.29830.

DOXA

Istituto per le ricerche statistiche (Via B. Panizza, 7 Milano) seleziona intervistatori/trici con esperienza di interviste personali presso famiglie e/o aziende. Richiesto diploma di scuola media superiore e disponibilità a spostarsi nei comuni limitrofi al comune di residenza. Compenso proporzionale all'attività svolta. E' proposto un contratto di lavoro autonomo. Inviare Curriculum via fax allo 02.488.40481 o all'indirizzo E-mail: clara.bianco@doxa.it.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.387.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA generale di Torino in un programma di potenziamento della propria struttura commerciale, nell'ambito del progetto 'formazione nuovi titolari di agenzie di città' ricerca ambosessi 25 - 55enni automuniti, cultura medio-superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre corso di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - supporti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli [redacted] possono telefonare per appuntamento al n. 011.246.7252.

AGENZIA RAS ricerca 2 collaboratrici/tori da avviare [redacted] carriera [redacted] sub-agenti. Formazione in sede e provvigioni adeguate [redacted], ore ufficio 011.568.3133.

[redacted] alimentare produttrice presso propria commerciale nord Italia, seleziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza, da introdurre nel proprio organico. Ottima retribuzione, validi incentivi. Per colloqui informativi [redacted] 011/962.3793.

[redacted] leader ricerca agenti possibilmente introdotti settore pubblicitario per novità nazionale, anticipo mensile, alti guadagni oltre la media. Telefonare 011.433.7381.

CERCASI per Torino e piemonte n° [redacted]ti per [redacted] frese e [redacted] metallo [redacted], primaria casa tedesca 'Fette/Boehlerit' e utensileria varia. E' gradita conoscenza tresatura. Offresi: fisso più provvigioni. Telefonare a Sirten 011/759.965 oppure scrivere a: Sirten corso Tassoni 21 - 10143 Torino.

CERCASI rappresentanti/agenti plurimandatari province nord Italia per integratori alimentari esclusivo erboristerie/palestre. [redacted]. 0338/836.3053 email: bioactive@libero.it

CERCO [redacted] per lavoro con ottime prospettive di guadagno dopo colloquio preselettivo. Tel. 0338.142.5800.

[redacted] operante [redacted] anni settore beni largo consumo, ricerca venditori per province di: Torino, Novara, Verbania, Alessandria, Asti, Cuneo. Offresi monomandato con provvigioni, premi su targets, diaria, portafoglio clienti, auto full-time [redacted]po sei mesi. Possibilità assunzione diretta. Inviare Curriculum : casella postale 174 - 21100 Varese, [redacted] 0332.893.799, e-mail : pipposel@tin.it.

FONDOCASA affiliato per apertura nuovi punti ricerca n. 1 responsabile e n. 2 funzionari. Tel. 011.304.2060.

GRAN[redacted] compagnia americana per apertura [redacted] filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 5 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo bu[redacted] £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda cerca collaboratori/trici con esperienza massimo 35 anni. Tel. [redacted]

INDUSTRIA articoli cartoleria licenziataria Disney e W. Bros ricerca agenti ambosessi per: Torino, Aosta, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo. Fisso mensile più elevate provvigioni. Tel. 030.861.0166 fax 030.682.6862.

LAVORO full-time o part-time di promozione ottimi guadagni. Tel. 0347.887.4719.

TECNOCASA affiliato studio Torino Centro [redacted], seleziona ambosessi, diplomati, militesente, per inserimento in organico. [redacted] 011/812.2580.

TECNOCASA, affiliato seleziona giovani diplomati/e [redacted] per inserimento settore immobiliare, possibilità carriera. Tel. 011/226.6761.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona odontoiatrica, qualificata, cercasi per centro odontoiatrico. Tel. 011.549.884.

COOPERATIVA sociale cerca infermieri generici per medicheria fabbrica in Pessione e strutture Piossasco. Tel. 011.447.7705 ore 9-17.

COOPERATIVA sociale cerca personale qualificato ADEST per strutture prima cintura Torino. Tel. 011.433.0340 ore 9-17.

FORMAZIONE & LAVORO

IL 26 settembre inizia il corso per pizzaioli. Il titolo conseguito consente di lavorare in tutti i Paesi della Comunità. Al termine la scuola provvederà per il lavoro. Informazioni e iscrizioni presso Istituto Europeo della Pizza Italiana. Tel. 011.489.780.

LO Stato garantisce lo studio gratuito. Noi garantiamo il lavoro. Chi desidera lavorare come assistente di infanzia o anziani può frequentare i nostri corsi al termine dei quali avrà il lavoro. Nonninsieme 011.480.343.

SAI lavorare? ....School and Restaurant in Villa Marentino, comunica che il 1° ottobre iniziano i corsi di cucina, sala-bar, pasticceria. Serie opportunità di lavoro. Tel. 011.437.4166 - 011.473.8606.

SELEZIONIAMO giovani che intendono acquisire la qualifica di tecnico del suono tramite formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia. Concreta opportunità lavoro. Tel. 011.437.4515.

SELEZIONIAMO maschi e femmine da avviare all'attività di pizzaioli tramite corso di qualifica. Il costo del corso verrà recuperato con il primo stipendio. Frequenza diurna serali e al sabato. Istituto Europeo per la Pizza Italiana. Tel. 011.489.780.

SE sei interessata a fare l'assistente per anziani a ottobre inizi la scuola, a gennaio inizi a lavorare e guadagnare. Nonninsieme 011.480.343.

SONO aperte le iscrizioni al corso per [redacted] e parrucchiera base 1° e 2° livello. Corsi avanzati di taglio colore permanente meches phon. Al termine la scuola provvederà per il lavoro. Per informazioni e iscrizioni. Scuola & Lavoro 011.485.306.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FUOCHISTA 2 grado vapore offresi presso [redacted] lavanderia o ente con passaggio diretto. [redacted]. 0349.537.3736.

RETTIFICATORE interni esterni offresi anche sistemazione di lavoro generico. Telefonare 011/959.4526.

44ENNE [redacted] magazziniere carrellista pat. C libero subito offresi. Tel. 0347.371.3216.

61ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni familiari offresi come persona di fiducia cu[redacted] presso famiglia società. Tel. 0339.630.7319.

50ENNE offresi come custode e manutenzione piccola fabbrica o complesso turistico o altro, disposto trasferirsi. Scrivere: Publikompass 7136 - 10100 Torino.

[redacted] PUBBLICI [redacted]

RAGAZZA età 21 anni cerca lavoro capacità uso PC, [redacted] Windows95 /97, Spiga-2, Power-Point, Excel [redacted] part-time. Tel. 0339.316.4213.

[redacted]

CONTABILE [redacted] dinamica pratica [redacted] ufficio, iva, fatturazione, contabilità ge[redacted], conoscenza, Word, Excel, Access, impiegherebbesi part-time in Torino, disponibilità immediata. Tel. 011.226.7583.

DIPLOMA[redacted] perito aziendale, inglese, francese, Word, Excel, offresi come segretaria [redacted] ditta azienda. Tel. [redacted].

DIPLOMATO pluriennale esperienza trasporti inglese e francese scritto e parlato libero subito cerca impiego. Tel. 011.668.7719.

DIRETTORE tecnico commerciale gestione e sviluppo vendite per industria, commercio, servizi. Conduzione del pe[redacted]. Valuta proposte adeguate. Tel. 0339/757.7105.

[redacted] in mobilità esperienza gestione ordini clienti DDT fatturazione. Uso PC e Macintosh. Buone capacità organizzative e r[redacted]. Offresi Torino e cintura ovest. Tel. 011.415.5885.

IMPIEGATA responsabile export inglese francese libera subito valuta offerte. Tel. 0335.725 7867.

IMPIEGATA 7 anni esperienza segretaria, ufficio commerciale buona conoscenza PC, inglese, contatto telefonico clienti, automunita offresi. Tel. 0347.415.8411.

[redacted] elettronico, 41enne, esperienza [redacted]w up fornitori, contatto estero, ufficio personale, servizi, documentazione, pubbliche relazioni, conoscenza spagnolo e inglese offresi. Tel. 0339/459.6351 - 011/935.1152.

PERITO meccanico con esperienza pluriennale in ufficio tecnico e in officina offresi. Telefonare 011/447.0757.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabile iva clienti fornitori banche supporti i[redacted] offresi [redacted]. Tel. 011/246.0990.

RAGIONIERE 28enne, pratico contabilità generale, iva, banche, organizzazione pagamento fornitori. Disponibilità immediata. Tel. 0349 575.9807.

RAGIONIERE 30enne brava esperienza contabilità e recupero crediti cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 011.242.4031 oppure 0339.466.6104.

RESPONSABILE magazzino impiegato tecnico esperienza pluriennale programmazione ordinazione gestione scorte bollettazione PC conoscenza inglese offresi seria ditta. Tel 011 797.340.

SIGNORA esperienza clienti fornitori iva contabilità generale offresi Torino nord. Tel 011.205.5044.

TECNICI

[redacted] esperienza ventennale [redacted] impresa [redacted] cantiere contabilità Italia ed estero. Tel. 0333.613.3553.

METROLOGO esperienza quinquennale [redacted] CTR 2000 e laboratorio materie plastiche nozioni QS9000 [redacted]. Scrivere: Publikompass 5320 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [redacted] referenziata offresi [redacted] domestici baby sitter ecc. [redacted] part-time. Tel. 0339/431.4540.

33ENNE cerca lavoro collaboratrice domestica 12/15 ore settimanali al pomeriggio. Tel. 0347.539.3245.

57ENNE [redacted] libera impegni famigliari pratica e referenziata cerca lavoro [redacted] collaboratrice [redacted] Tel. 011.342.220.

[redacted] 5

[redacted] CITTA'

ADIACENZE piazza Graf proponiamo appartamento di ingresso tinello con angolo cottura camera bagno balcone cantina. Gabetti Nizza 011.663.3574.

[redacted] 011.581.9433 strada San Mauro [redacted] palazzina trifamiliare mq 300 con garage cortile termoautonomo dilazioni.

BORGO [redacted] piazza Bonghi piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto. Gabetti 011.258.969.

CAVORETTO posizione panoramica, vendiamo casetta su due piani con terreno di mq 5000 ca. Tel. 011.562.1875.

CORSO [redacted] pressi stabile d'epoca [redacted]ro spazioso salone 2 camere cucina servizi termoautonomo £ 240.000.000. Gabetti 011.433.0785.

[redacted]**TA**[redacted] libero recente signorile piano alto grande salone 2 camere cucina biservizi biingressi. Internau [redacted].

CROCETTA ampio alloggio [redacted] 200 [redacted], primo piano, [redacted] corso De Gasperi, [redacted] uso [redacted] Tel. 0[redacted]/710.617 - 0338/218.663.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero luminoso salone 2 camere cucina bagno adoppiato £ 320.000.000. [redacted] 011.561.8336.

ETG IMMOBILI SRL A piazza IV marzo in casa d'epoca completamente ristrutturata, prestigioso alloggio ultimo piano mq 145 con terrazzo e soppalco. [redacted] 011.521.2438.

ETG IMMOBILI SRL B via Cibrario prestigioso alloggio mq 200 in casa d'epoca con portineria. Tel 011.521.1436.

ETG IMMOBILI SRL C via Giolitti pressi piazza San Carlo in case d'epoca 2 alloggi mansardati mq 64 - 110 completamente [redacted] ristrutturati. Tel. 011.521.2438.

GABETTI SPA Aeronautica via Val Lagarina soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno. Ag. Viberti 011.335.5703.

GABETTI SPA Barriera di Milano via Bettea in palazzina bifamiliare: 2 camere cucina bagno ristrutturato £ 160.[redacted]. Ag. Giulio[redacted]011.248.1653.

GABETTI SPA via Arduino in stabile ristrutturato vendiamo ultimo piano ingresso due camere tinello cucinino bagno. Ag. Santorita 011.359.393.

GABETTI SPA via Conlaugna in palazzina camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo. Ag. Traiano 011.619.9696.

GL [redacted]**ARE** 011.518.4760 corso Giulio Cesare pressi Auchan saloncino 2 camere [redacted] abitabili bagno £ 220.00.000.

[redacted] 011.518.4780 corso Sebastopoli ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile bagno posto auto £ 280.000.000.

[redacted] via Genova pressi ristrutturato ampio ingresso grande cucina 2 camere bagno cantina.

NUOVA ASSERVIM vende libero corso Agnelli mq 100 - 3° piano ingresso living su saloncino 2 camere cucina ripostiglio servizi posto auto nel cortile. Tel. 011.317.0703.

PIAZZA STAMPALIA nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina 2 servizi volendo box permute e mutui. Saim 011.568.3283.

PRECOLLINA soleggiatissimo libero salone cucina pranzo studio 2 camere 2 bagni 2 box strada Mongreno 56 £ 500.000.000 contanti £ 1.900.000 rata mutuo. Tel. 011.503.313.

SANTA RITA impresa prenota ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile. Piano alto (120 mq). Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

SANTA RITA tra Buenos Aires libero sala camino 2 camere cucina servizi piano 5° ottimo. Bagnamenti 011.434.2377.

TESORIERA impresa prenota alloggi in [redacted] signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VIA BORGARO pressi stabile decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie luminoso £ 94.000.000. Gabetti 011.253.747.

VIA CERNAIA

[redacted] integrale intero stabile sa[redacted] 2 camere oppure 4 camere doppi/tripli servizi, prezzo convenienti. Tel. 011.503.313 - 011.533.688.

VIA GALLIARI adiacenze piazza Madama in stabile recente spazioso appartamento ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti 011.836.118.

VIA GRAMSCI (via Roma) piano 4° mq 150 ampio ingresso cucina 4 camere doppi servizi posto auto. [redacted] 011.382.3072 - 0335.295.094

VIA GUBBIO bella casa 2° piano splendido ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.253.747.

VIA VENTIMIGLIA 180 mq salone 3 camere pranzo cucina 2 servizi vista panoramica. Tel. 011.649.0775.

VILLA indipendente strada [redacted] su due livelli con ampio giardino ottima soluzione bifamiliare discrete condizioni. Gabetti 011.242.7331.

[redacted]

BALDISSERO TORINESE libera villa bifamiliare indipendente con giardino panoramica ottima esposizione, prezzo affare. Tel. 011.568.1515.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri Borgo San Pietro nuovo saloncino cucina [redacted] camera bagno mansarda termoautonomo box.

BATTOCCHIO 011.581.9433 strada Revigliasco prestigiosa villa panoramica volendo bifamiliare finizioni pregiate giardino 2.000 mq permute dilazioni.

CASCINE VICA appartamento di ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto. Triple esposizione. Luminoso. Gabetti 011.[redacted]6022

[redacted] villa settecentesca raffinato restauro prestigiosi appartamenti cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box a partire da £ 600.000.000. [redacted]. 011.942.3567.

COLLEGNO via Crimea nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi luminoso. GL Immobiliare 011.518.4273.

MONCALIERI borgo San Pietro, via Puccini, appartamento ultimo piano: ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno, ripostiglio e soffitta £ 122.000.000. Gabetti 011.642.583.

PINO TORINESE centrale nel verde in palazzina panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti Crimea 011.660.4240.

RIVOLI via Mongiole 36 zona residenziale tranquilla comoda al centro città impresa vende direttamente palazzina signorile di nuova costruzione con due unità abitative indipendenti e più piani giardino [redacted]. Tel. 011.382.3085.

TROFARELLO centro storico, casetta ristrutturata, bilivelli saloncino, [redacted]ere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, posti auto, giardino £ 485.000.000. Gabetti 011.642.583.

VOLPIANO in posizione tranquilla vendiamo villa indipendente adattabile a due appartamenti con giardino alberato box quadruplo. Gabetti 011.800.5261.

VALLE D'AOSTA

AFFACCIATO panorama mozzafiato Monterosa (Gressoney) introvabile villino vacanziero, Portico, giardino privato, skibox £ 199.000.000. Tel. 030.914.0277.

[redacted] stabile prestigioso alloggio composto di: ingresso 3 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto, vista Cervino. Etg Immobili Srl 011.521.2438.

(continua)

English [redacted] easier with [redacted] personal coach.

800.171.777
NUMERO VERDE

Con l'aiuto di un Personal Teacher vincere una partita è molto più facile.

Imparare l'inglese? A volte non è così semplice. Meglio affidarsi a un personal trainer. Ecco perché in Opening sei seguito da un Personal Teacher, che pianifica [redacted] realizza insieme a te un programma di apprendimento personalizzato, con risultati assicurati, garantiti "nero su bianco". E si sa, dietro ogni [redacted] c'è un valido allenatore.

Torino
C.so Monte Cucco, [redacted]
(50 mt da C.so Francia)
Linee 71 - 36 - 33 - 42

A Milano Opening English School è presente in Via Rembrandt, 2 - C.so di P.ta Nuova, 52 - L.go Augusto, 8

Vieni o chiama subito e prova Opening per 15 giorni **"soddisfatto o rimborsato".**

Molto più di una scuola d'inglese.

OgilvyOne

NEOASSOCIAZIONI E UN MILITARE IN «ROSA»

UN AIUTO [illegible]

Assegno di mantenimento non in cifra fissa ma in percentuale sul reddito del coniuge tenuto al pagamento; sanzioni amministrative, quali la sospensione della patente, per chi non rispetta le condizioni [illegible] separazione e divorzio. Sono proposte di modifica dell'attuale normativa avanzate da Addis, Associazione Donne Divorziate e Separate, sulla base dell'esperienza di un migliaio di richieste di intervento giunte da tutta Italia. Le proposte vogliono rendere p[illegible] snelle le norme sullo scioglimento del matrimonio, in particolare quelle economiche

[illegible]: SARÒ UN ALPINO

Da bambina preferiva [illegible] gite in montagna sulle cime dove si esercitavano gli alpini. A dieci anni aveva già deciso che prima [illegible] dopo avrebbe indossato anche lei quella divisa. Ersilia Stuffo di Calalzo, 22 anni appena compiuti, un diploma di segretaria, è la prima donna italiana che ha scelto [illegible] fare il militare nel corpo degli alpini. La naja da volontario di ferma breve durerà almeno [illegible] anni [illegible] Ersilia è sicura di resistere. La vita militare [illegible] le fa paura e la penna nera sul cappello da alpino è un sogno che finalmente sta per realizzarsi

«Stirare fa bene alla manager»

Dagli Usa un elogio dei lavori domestici

Gabriele Beccaria

Da New York a Los Angeles le ragazze in carriera si buttano in poltrona trafelate, [illegible] sfilano il tailleur che le ha fasciate per troppe ore, s'incollano alle quasi 900 pagine di «Home Comforts» e tentano di imparare la lezione: «Se una donna [illegible] si occupa della casa, finisce per perdere la propria serenità e allo stesso tempo le energie necessarie con cui competere sul lavoro. Diventa impossibile vin[illegible] lo stress e scoprire ciò che si è nella sfera più intima».

Questo saggio è un bestseller negli Stati Uniti: per metà guida pratica e per l'altra saggio filosofico insegna che la felicità, o almeno l'equilibrio, [illegible] conquistano anche stirando alla perfezione [illegible] camicie, cucinando con le proprie mani un ricco [illegible] della pasta, facendo luccicare le piastrelle di un bagno iperigienizzato.

Così, in poche settimane, Cheryl M[illegible] [illegible] avvocato, ricercatrice di filosofia alla Columbia University, moglie e madre, è diventata un guru della contestata e ondivaga era postfemminista e le lettrici, galvanizzate dall'inevitabile passaparola, ringraziano. Anche pubblicamente e soprattutto [illegible] Internet, come Janice Campbell, che sul sito della libreria virtuale di Amazon.com spiega come «Home Comforts» le abbia spalancato un mondo, rendendo «interessanti» perfino le tecniche per piegare [illegible] golf o per togliere una macchia: «Mia madre, la cui casa era sempre perfetta, usava molti dei trucchi della Mendelson, ma non me ne ha mai parlato e [illegible] cresciuta con la convinzione che [illegible] le faccende domestiche sarei sempre stata una frana».

Qui sta il piccolo segreto: la professoressa newyorchese ha fatto leva [illegible] sensi di colpa [illegible] [illegible] generazione di single e giovani mogli [illegible] [illegible] è stato suggerito [illegible] madri spesso frustrate di «guardarsi bene dal cadere nella trappola» delle pulizie [illegible] del bucato e di concentrarsi unicamente [illegible] studio e lavoro. Si credevano emancipate - scrive la Mendelson - [illegible] invece sono rimaste a metà del guado, tutto carriera e niente [illegible] orfane di un nido proprio: «Occuparsene, invece, ti fa sentire finalmente al timone. Senti di controllare davvero la tua vita».

Ci sono valori spirituali e capacità intellettuali dietro il saper cucinare, lavare e riordinare, [illegible] l'autrice, con un lirismo che cerca di innalzare «Home Comforts» a [illegible] libro iniziatico. Quella che le sue fans devono sperimentare, infatti, è un'illuminazione progressiva. Capitolo dopo capitolo, tra ricette e regole, si dipana, ossessiva, la rivelazione che l'ha colpita mentre si affannava per 90 ore la settimana in uno studio di Manhattan: «Un'intera parte di me era stata soppressa. Fu un periodo tristissimo. Finché un giorno mi dissi: devo crearmi una [illegible] vera, che non sia soltanto un dormitorio. Mi comprai una sedia a dondolo. E da lì cominciò la mia rinascita».

Cresciuta in una fattoria della Pennsylvania e «allevata con l'idea che avrei dovuto sposarmi e avere almeno sei figli», la Mendelson riporta in vita l'antica saggezza della madre e delle sue nonne: «Non le dimenticherò mai. Furono loro a insegnarmi [illegible] cucire». Una veniva dall'Italia.

«Le italiane vogliono tutto»

Lavorano fuori, ma la casa è [illegible] approdo

reazioni

Francesca Sforza

NO, le italiane non sono così - dice Federica Olivares, editore, che per lavoro vive a metà tra Milano e New York - E [illegible] possono neanche diventarlo». Tutte carriera [illegible] business - intende - senza una [illegible] di cui occuparsi, anche poco, anche male.

«È questione di culture - spie[illegible] Olivares - negli Stati Uniti ragazzi e ragazze restano a casa fino a 16 anni, poi vanno al college, poi entrano nel mondo del lavoro. Cominciano ad avere una casa vera quando se la possono comprare, dunque quando sono nel pieno dell'attività professionale. E a quel punto è tardi, non riescono più a recuperare la [illegible] come spazio affettivo, intimo, come parte di una storia personale. Figuriamoci se è possibile appassionarsi ai lavori domes[illegible]...» [illegible] Italia invece? «La permanenza dei giovani italiani in famiglia è molto più lunga, ed è inevitabile che tutta una serie di attività e di responsabilità connesse al vivere in comune entrino nel nostro codice. Ogni famiglia italiana ha le sue ricette della nonna, i [illegible] negozi di fiducia, un ritmo nei pasti, negli orari, nelle abitudini. Anche le famiglie più disordinate cercano sempre di riprodurre un ordine, una [illegible] di regole che diano, anche involontariamente, il senso di una casa».

> Olivares: «Siamo molto diverse dalle americane, che spesso comprano alloggi già arredati e non cambiano nemmeno i quadri scelti da altri»

In genere l'America corre [illegible] decina d'anni avanti a noi. Adesso forse non è ancora così, ma fra qualche [illegible]po... «Non credo: - continua Federica Olivares - per la donna italiana la casa resta un luogo che deve innanzitutto assomigliarle, rappresentare un gusto, una personalità. Per le ameri[illegible] non esiste, spesso comprano [illegible] già arredate [illegible] non levano [illegible]he i quadri del proprietario precedente. È vero, hanno una maggiore mobilità, una competizione professionale fortissima, forse per questo non [illegible] sono "baricentrate" sulla complessità [illegible] genere femminile. [illegible] anche per loro l'"Italian Way of Life" rimane un mito, chissà perché».

«Mi sembra che la storia sia molto più semplice di quanto non la racconti la ricercatrice america[illegible] - dice invece Ida Magli, antropologa - Le donne fanno quello che hanno fatto tutti gli uomini: lavorano, si disinteressano della casa, vanno a cena fuori, partecipano della globale "snaturalizzazione" dei rapporti, in linea con i principi della [illegible] economy». Sarebbe a dire che in tanti anni non sono riuscite a compiere nessuna vera rivoluzione? «Non nella direzione di [illegible] conquista di se stesse. Le donne di oggi non combattono minimamente quello che i maschi presenta[illegible] come il bene. Sono semplicemente diventate come loro. E se c'era una parola d'ordine, in altri anni, era: "Non diventiamo come i maschi". Eccoci qui, siamo tutto quello che non volevamo».

Federica Olivares, editore, e Ida Magli, antropologa
A sinistra, la giornalista televisiva Daria Bignardi

«Non sarei tanto pessimista - dice Daria Bignardi, 38 anni, sposata con un bimbo - Mi sembra che le donne italiane attraversino tutt'al più dei cicli, ma che in fondo siano in grado [illegible] gestire tutto. E non è tanto il lavoro [illegible] fare la differenza, [illegible] la famiglia. Certo, magari da sole non ci ha voglia di tornare a casa e cucinarsi, ma appena hai una famiglia le [illegible]mbiano. Le case non saranno pulite come [illegible] volta, l'arrosto non sarà un granché, i biscotti saranno un po' bruciati, ma vedo di continuo donne che ci provano, che vogliono fare tutto».

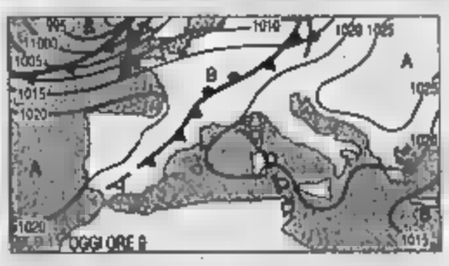
CARI MASCHIETTI FACCIAMO A METÀ

Maria Laura Rodotà

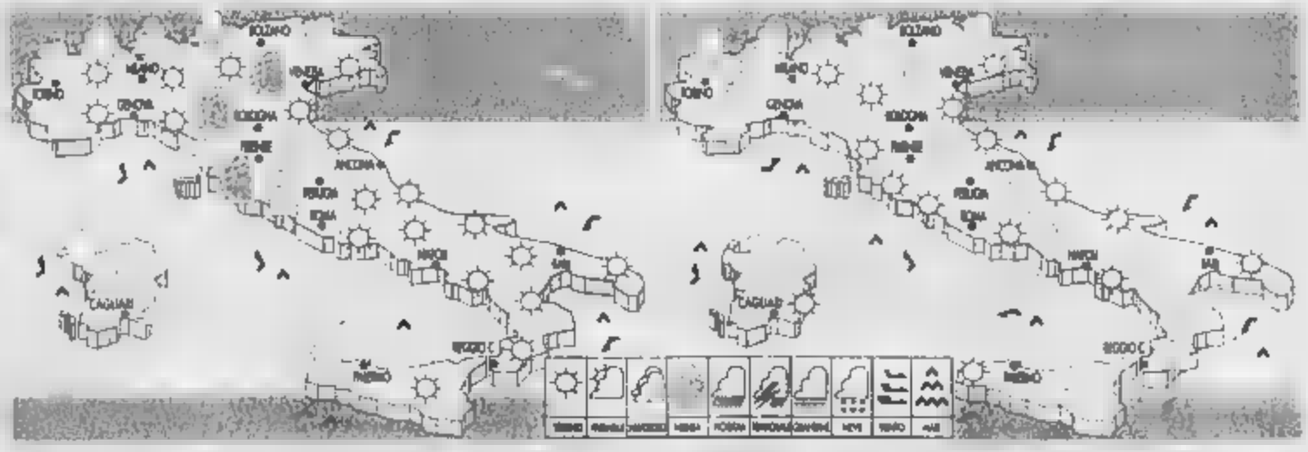
ERA meglio qualche anno fa. Le saggiste postfemministe americane producevano bestseller su argomenti tipo «scopri la dea che [illegible] in te» (ottima idea), ti convincevano che non eri una sgangherata [illegible] una [illegible]a che corre coi lupi» e via così. Certo, mentre [illegible] correva coi lupi casa sua restava zozzissima; e questo, aumentando l'età media delle ragazze del baby boom, è diventato un problema. Così è arrivato [illegible] altro bestseller, di [illegible] donna che corre con l'aspirapolvere. «Home Comforts» di Cheryl Mendel[illegible] vende moltissimo nei paesi anglosassoni, piace moltissimo, e ha una sua utilità: 684 pagine su come fare bene i lavori domestici serve moltissimo a di donne che sanno a fatica i programmi della lavastoviglie. Ma farne una filosofia di vita è francamente rischioso, specie [illegible] arriva da noi.

La premessa del Mandelson-Olivella-pensiero è vera. Molte di noi sono figlie di donne intelligenti, istruite, ma che si sono espresse poco fuori dalla famiglia perché all'epoca era roba da pazze, [illegible] quasi. E quindi [illegible] sono ben guardate dal tramandare arti domestiche alle femminucce di casa; che ora lavorano tutto [illegible] giorno, [illegible] magari di tirar su pupi, e contano molto su insalate, surgelati, pizze, cinesi, colf extracomunitarie se possono, tintorie monoprezzo. Sono state mamme carenti? No, c'è da [illegible] grate. Meglio aver potuto costruirsi un nuovo seppur faticoso senso di sé piuttosto che aver imparato a f[illegible] un orlo (oggi costa sulle ventimila) o a stirare una camicia (tremila [illegible] cinque alla monoprezzo) [illegible] a lavare il pavimento (una tecnica in evoluzione, i prodotti cambiano di continuo). Altra storia, in Italia più che in culture più evolute, le mamme in maggioranza. Quelle vissute [illegible] [illegible] che hanno insegnato tutto alle figlie, che le hanno fatte sgobbare mentre i fratelli guardavano Mtv. E' il caso di affliggere queste ragazze [illegible] servizi [illegible] articoli sulla femminile dignità che porta saper rivoltare i materassi? Per loro sarebbe una [illegible] va, inattesa fregatura. Meglio diventare donne in case disordinate; quando se ne stancheranno compreranno un manuale. Altra storia ancora, e ambigua, le dame [illegible] cultura in cerca di stimoli. Come una delle fans di «Home Comforts», la storica Elizabeth Fox-Genovese, autrice di un bellissimo libro sulle donne delle piantagioni del Sud americano, le bianche [illegible] le schiave nere. Le nere pulivano e cucinavano senza manuali. Le loro trinipoti si sentono più «dignifieds» a ordinarsi una pizza. Fanno male? Facciamo male? Qualunque cosa sia, facciamola a metà coi partner maschi, sennò non vale.

TEMPO



ARRIVA LA PIOGGIA. L'alta pressione mediterranea riesce ancora ad arginare l'avanzata di una perturbazione atlantica, ubicata tra la Spagna e la Francia meridionale, ma dovrà soccombere con l'arrivo della seconda. In prospettiva quindi il fine settimana sarà compromesso da una ondata di maltempo.
TENDENZA PER DOPODOMANI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità in progressiva intensificazione, ad iniziare da Ovest, con possibilità dal pomeriggio di piogge locali. Poco nuvoloso sul resto della Penisola, sulla Sardegna e sulla Toscana. In serata estensione della nuvolosità sul resto del Nord e sulle regioni tirreniche.



OGGI. Sulle zone alpine nuvolosità irregolare, più estesa sul versante Nord dove interverranno delle piogge locali. Sul resto del Nord poco nuvoloso. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche poco nuvoloso per nubi alte stratificate. Sulle regioni adriatiche generalmente sereno. Temperature in lieve aumento.

DOMANI. Sulle regioni alpine e prealpine generalmente tra il variabile ed il nuvoloso con possibilità di qualche pioggia su quelle occidentali. Sul resto della Penisola poco nuvoloso [illegible] con tendenza ad annuvolamenti locali e con possibilità di qualche pioggia sulla Liguria. Temperatura pressoché stazionarie.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	24	Bologna	13	25	[illegible]	14	23
Bolzano	14	24	Firenze	13	29	Napoli	16	28
Verona	13	23	Pisa	12	27	Potenza	np	np
Trieste	17	22	Ancona	11	22	S [illegible] Leuca	17	25
Venezia	13	24	Perugia	10	26	R Calabria	19	27
Milano	16	26	Pescara	12	24	Palermo	21	26
Torino	17	24	L'Aquila	6	23	Catania	16	27
Cuneo	16	21	Roma Ciamp	13	27	Messina	22	28
Genova	19	25	Roma Fiumi	12	25	Alghero	13	28
Imperia	18	22	Campobasso	11	20	Cagliari	16	36

CITTA' ESTERE

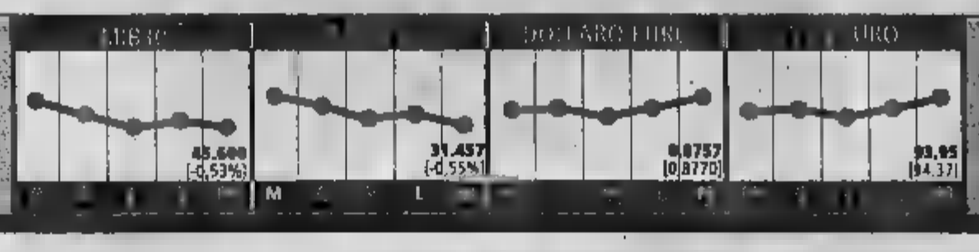
	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20	pioggia	Lisbona	17	24	variabile
Atene	18	26	variabile	Londra	12	20	pioggia
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	18	31	sereno
Berlino	12	18	nuvoloso	Madrid	14	25	pioggia
[illegible]lles	14	23	variabile	Montreal	2	14	variabile
Bucarest	3	16	variabile	Mosca	8	17	variabile
Budapest	9	16	variabile	New York	12	18	pioggia
Buenos Aires	7	16	sereno	Nizza	17	24	variabile
Copenaghen	8	17	variabile	Parigi	9	24	variabile
Dublino	12	16	pioggia	Pechino	12	22	variabile
Francoforte	11	18	variabile	Praga	9	17	variabile
Gerusalemme	12	26	sereno	Rio de Janeiro	16	22	nuvoloso
Ginevra	12	22	variabile	Sofia	4	17	variabile
Helsinki	4	16	variabile	Sydney	15	18	pioggia
Johannesburg	8	23	sereno	Tokyo	23	26	nuvoloso
Il Cairo	21	32	sereno	[illegible]	1	16	sereno
Istanbul	12	17	variabile	Vienna	8	16	variabile

Amsterdam: quattro Ancona: quattro Atene: quattro Bangkok: quattro Bari: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque [illegible] comunque,
perché quattro [illegible] meglio di due.
Audi

Fidia punta al Nuovo mercato

L'assemblea straordinaria di Fidia, società torinese che produce e commercializza sistemi integrati per la lavorazione di forme complesse, ha deliberato l'avvio dell'iter per la richiesta di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie al Nuovo mercato. L'operazione vedrà Comit in qualità di sponsor e global coordinator. Il collocamento delle azioni ordinarie di Fidia è previsto entro la fine dell'anno.



Omnitel si allea con Microsoft

Omnitel e Microsoft hanno siglato un accordo per sviluppare e commercializzare servizi destinati alle aziende il cui personale lavora con frequenti spostamenti. Obiettivo dell'intesa è lo sviluppo di un portafoglio di infrastrutture, soluzioni e servizi che siano fruibili dal maggior numero possibile di clienti. Da parte sua, Microsoft si impegna a sviluppare una nuova infrastruttura che renderà l'applicazione indipendente dal dispositivo che vi accede.

Nella Finanziaria previsti ticket sanitari meno pesanti e maggiori sgravi per i figli a carico

Il «bonus» sarà più ricco, rispunta il Tfr

Iter più rapido per le successioni?

Giovannini

ROMA

La Finanziaria 2001 non è ancora pronta - lo sarà venerdì - ma intanto il «bonus» fiscale per il 2001 sembra destinato a superare addirittura i 22.000 miliardi. Secondo i conti del ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco gli sgravi fiscali programmati fino al 2000-2003 toccheranno quota 60.000 miliardi. Mentre nelle stanze dei ministeri si mettono a punto i dettagli delle misure annunciate, domani si sarà l'atteso incontro tra i sindacati confederali e il ministro della Sanità Veronesi. All'ordine del giorno, l'alleggerimento dei ticket sui farmaci. I progetti del governo c'è un lievissimo alleggerimento del ticket sulle ricette, pari al 20%; Cgil-Cisl-Uil chiedono interventi più drastici. Vedremo.

Intanto, la tanto attesa riforma della tassa di successione non dovrebbe finire nella Finanziaria: se tutto andrà liscio (An promette battaglia) il progetto confluirà nel cosiddetto «collegato fiscale» alla Finanziaria 2000, ora all'esame della Camera. Una decisione, quella della Commissione Finanze di Montecitorio, salutata positivamente, perché accelererà i tempi del varo del provvedimento. La norma contiene risparmi fiscali di 700 miliardi di lire nel 2001 (a regime, 1.700-1.800). Tra le novità, l'abolizione della «imposta globale» (o «tassa sul morto»), il prelievo del 4 e il 20% che il fisco applica al valore complessivo dei beni in transito sull'asse ereditario, prima della suddivisione in parti tra gli eredi. Aumenterà poi la soglia esente (a 350 milioni, un miliardo se il beneficiario in linea retta è un minore).

Altro tema che diventerà di nuovo «caldo» è quello della riforma del Tfr e dei fondi pensione. Tutto fa pensare che le condizioni politiche - leggi il drastico no di Confindustria e della Cisl - rendano poco praticabile la ripresa del confronto a tre. In ogni caso, il governo pensa di far ripartire tra due settimane il confronto, e ha deciso di inserire nella Finanziaria una posta «simbolica» (100-200 miliardi).

Quanto alla manovra, oltre agli interventi sulle aliquote Irpef, e sulle soglie di esenzione, dal primo gennaio la detrazione fiscale per ogni figlio a carico aumenterà fino a 540.000 lire. Oltre alla conferma del taglio del del lavoro dello 0,8%., per le imprese sotto i 300 milioni di fatturato arriverà una detrazione in conto Irap di 400-450.000 lire. L'Irpeg sulle nuove imprese dovrebbe diminuire: il primo scaglione dovrebbe calare, nel giro di tre anni, al 19%, con una successiva riduzione dell'aliquota del 35% di uno 0,5%. Le aziende del Sud potranno inoltre assumere contando sul credito d'imposta. E c'è il pacchetto del ministro dell'Industria Letta: tra le misure, forfettizzazione fiscale per le piccole imprese nei primi tre anni di vita, credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, abolizione dal dell'aliquota media minima della «Dit» del 27%.

E ieri l'Esecutivo ha proseguito la consultazione delle parti sociali. Giudizi sostanzialmente positivi all'impianto della manovra sono giunti da praticamente tutte le organizzazioni sociali, anche se si attendono chiarimenti su singoli aspetti tecnici. Marco Venturi, presidente di Confesercenti, parla di «impostazione positiva», ma chiede più decisione contro il caro-petrolio sottolineando che «c'è un contenuto importante in questa direzione». Per Ivano Spalanzani (Confartigianato) è importante fare un tavolo tecnico soprattutto per ridurre i costi energetici, infatti da piccola impresa paga l'energia il 30% in più rispetto agli altri partner europei». Gonario Nieddu, presidente di Cna, ritiene che «siamo sicuramente sulla buona strada: sono state accolte molte delle nostre richieste». Vito Bianco, direttore generale della Confagricoltura, si dichiara invece parzialmente deluso, perché l'agricoltura non può assorbire quelle iniziative che sono caratteristiche di altri settori strutturati in modo diverso». Per il vicepresidente della Confapi, Flavio Pasotti, il giudizio è positivo: abbiamo molto apprezzato l'accettazione da parte del governo della nostra richiesta di riduzione del costo del lavoro». Consensi anche dalla Lega delle Cooperative e da Federconsumatori, mentre è critica la Cia (Confederazione italiana Agricoltori). E se la Cgil precisa - con alcune richieste aggiuntive - il proprio sì alla Finanziaria, Cisl e Confindustria - con Sergio D'Antoni e il vicepresidente Tognana - ribadiscono le loro perplessità e obiezioni.

POLIZIA 920 MILIARDI IN PIU'

ROMA. «Il Governo ha stanziato oltre miliardi nella Finanziaria 2001, che aggiungendosi ai 111 miliardi già previsti in quella passata, comportano un 1.131 miliardi destinati al miglioramento retributivo delle forze di polizia». Lo afferma, in una nota, Oronzo Cosi, segretario generale del Siulp, uno dei sindacati di polizia, dopo l'incontro a Palazzo Chigi tra Governo e organismi di rappresentanza delle forze armate e di polizia. Il Siulp esprime «grande soddisfazione per la risposta che il Governo ha dato alle richieste dei lavoratori del comparto sicurezza. Il risultato è straordinario. In poche parole - afferma Cosi - sono stati riconosciuti aumenti di gran lunga superiori a quelli richiesti». Lo stesso sottosegretario alla Funzione pubblica, Gianclaudio Bressa - prosegue il segretario del Siulp - ha dato atto che questo risultato è attribuibile essenzialmente alla oggettiva inadeguatezza degli stanziamenti originari, che avrebbero determinato solo il misero aumento di 18.000 lire al mese. Apprezzamento del Siulp, infine, anche «per l'ulteriore impegno del Governo a reperire finanziamenti per il riordino delle forze di polizia, riferito sia al ruolo dei direttivi e dirigenti, sia al ruolo degli agenti e assistenti, sovrintendenti e ispettori».

DEL Tfr

Tra i 25.000 e i miliardi di flusso l'anno: poco meno del 7% retribuzione annua dei lavoratori dipendenti il di fine rapporto (Tfr), cioè la liquidazione, rappresenta un puntello essenziale per la previdenza integrativa ma anche un tesoro per fondi e assicurazioni. Ecco sintesi i numeri del Tfr:

ACCANTONAMENTO ANNUO: ogni anno, secondo stime, vengono accantonati tra i 25.000 e i 27.000 miliardi lire.

NELLE CASSE DELLE IMPRESE: nelle casse delle imprese c'è uno stock di Tfr pari a oltre 300.000 miliardi. Il suo utilizzo è in discussione, considerato come fonte di autofinanziamento.

PERCENTUALE DI RETRIBUZIONE: la quota annua liquidazione è pari alla retribuzione annua complessiva (meno le erogazioni occasionali) divisa per 13,5 (il risultato sarebbe 7,41% ma diventa il 6,91% perché una quota dello 0,5% va come contributo al fondo pensioni).

LA PLATEA INTERESSATA: hanno diritto al Tfr oltre milioni di lavoratori dipendenti. I lavoratori indipendenti (oltre milioni) non hanno liquidazione ma sono comunque interessati ad eventuali incentivi fiscali per la previdenza integrativa.

Visco risponde alle critiche

«I 22 mila miliardi li paghiamo anche con la lotta all'evasione»

inviato a PRAGA

«E' roba da pazzi. Grottesco che le critiche a questa Finanziaria vengano dal Polo, che propone di sfondare il bilancio di mila miliardi. Ci vuole proprio una faccia...». Da Praga, dove è tornato per l'assemblea del Fmi dopo aver presentato il bilancio 2001 alle parti sociali, il ministro del Tesoro Vincenzo Visco respinge le accuse del centro-destra, rintuzza quelle delle imprese e non sembra molto preoccupato dei diversi accenti che si registrano tra i sindacati. Evita di sbilanciarsi sulla candidatura di Rutelli e su eventuale arruolamento nella squadra, ma annuncia di essere già al lavoro sul programma economico di governo della prossima legislatura. ho parlato con Veltroni, poi vedremo la coalizione. Sto già lavorando: ci sarà continuità e coerenza con quanto stiamo facendo».

Il ministro Vincenzo Visco

«Le accuse del Polo? Ci vuole proprio una bella faccia» Difficile in Borsa entro fine anno una nuova tranche Eni

La nuova Finanziaria, secondo il ministro del Tesoro, «non è elettorale», è pro-ciclica», ma è semplicemente «straordinaria», nel senso etimologico del termine. «Per anni avuto buchi da coprire. Da un po' le cose vanno come dovrebbero: non si può proprio fare polemica». scendono e il deficit anche» dice Visco, che esclude l'anticipo di un anno del pareggio di bilancio, fissato per il 2003. «Stiamo accelerando il passo. Per ora siamo sotto gli obiettivi Programma di Stabilità, poi dipenderà dalla crescita dei prossimi anni».

Il bonus fiscale restituire a cittadini e imprese, come ha detto Amato, sarà «almeno 20 mila miliardi», e ciò vuol dire, spiega Visco «che potrebbero anche essere di più, contare i 2 mila miliardi per l'emergenza petrolio, che deriveranno in buona parte dagli utili dell'Eni». Il petrolio toglie, il petrolio dà. Già quest'anno, aggiunge, sarà possibile ridurre le imposte di «più di 10 mila miliardi», grazie all'emersione di un gettito extra dovuto al successo della riforma tributaria. Il fisco è più efficiente e, ora, diventa anche generoso. «Ma guardate bene che sono quattro anni che questo succede, non è una novità» sottolinea Visco, che respinge al mittente le accuse del Polo aver inventato la «Finanziaria continua». «Stiamo anche riducendo la pressione fiscale, e così saremmo dei criminali? Se sono capaci loro si accomodino, però poi mi devono spiegare come si fa a restare nell'euro, a rispettare il Patto di Stabilità». Prima o poi il bonus fiscale sparirà, ma si può contare su altre risorse, come le privatizzazioni (anche se difficilmente ci sarà un nuovo collocamento Eni entro fine anno), e soprattutto i proventi dell'Umts. «Quella di incassare 40 mila miliardi è un'ipotesi credibile, forse anche prudente. In ogni nella Finanziaria 2001 ne abbiamo conteggiati 20 mila, il minimo garantito», che riducendo il debito avrà un effetto indiretto anche sulla spesa per gli interessi, quindi sul deficit.

Ai mila miliardi che vengono dal recupero dell'evasione e dell'elusione, non dalla crescita superiore al previsto, ci cui benefici andranno a riduzione del deficit», si aggiungeranno «7-8 mila miliardi di tagli alle spese, derivanti dalla loro razionalizzazione». Visco nasconde che quest'anno la spesa sanitaria è regionale sia andata fuori linea, ma assicura che il governo è pronto a rafforzare le regole di condotta delle amministrazioni decentrate: «chi ha la responsabilità di spesa e quella delle entrate - dice Visco - deve essere anche responsabile dell'equilibrio. Il federalismo non è il Bengodi».

anche ci fossero più soldi, l'impianto della manovra comunque non cambierà: due terzi famiglie, un terzo alle imprese. Per queste ci sono 7 mila miliardi di sgravi, «e mi pare che vada bene così». I sindacati? «Non mi pare abbiano problemi particolari. Sarebbero obiezioni singolari, di fronte a tanta abbondanza».

Ieri e oggi nuove riduzioni di prezzi, l'inversione di tendenza avrà effetti positivi sull'inflazione di ottobre

La benzina verso ribassi di 40 lire e l'euro risale

Ma l'Opec minaccia ritorsioni se l'Ue attingerà alle scorte strategiche

Vanni Cornero

I prezzi della benzina scendono e l'euro risale. L'azione della diplomazia internazionale nei confronti dell'Opec, combinata con l'intervento delle banche centrali a sostegno della moneta unica sta dando i suoi frutti e l'Europa respira sollievo. In Italia, sulla base dell'andamento delle quotazioni internazionali, per i carburanti si profila la possibilità di un'ondata di ribassi nell'ordine delle 40 lire al litro, che porterebbe il pieno a 2000 lire in meno rispetto ai costi attuali.

I primi segnali sono già arrivati: ieri la Q8 ha ribassato di 20 lire al litro super e benzina verde, mentre la Erg ha ridotto i prezzi di 10 lire e sta valutando di far scattare oggi un'analogo ritocco verso il basso. Sempre oggi l'Api diminuisce di lire il prezzo del gasolio e le benzine di Agip e Ip scendono di 10 lire al litro.

A beneficiare dell'allentamento della morsa dei prezzi non saranno solo gli automobilisti ma tutta l'economia italiana a cominciare dall'inflazione: per ogni variazione di 70 lire al litro dei prezzi dei carburanti alla colonnina è infatti stimata una variazione del della vita di circa lo 0,1% su base mensile. Intanto ieri il governo ha confermato sino a fine anno lo «sconto» fiscale di lire al litro, uno sgravio che con la finanziaria potrebbe essere portato a 70 lire e trasformato in una riduzione strutturale delle sui carburanti.

Un notevole contributo nell'azione contro il caro-petrolio è venuto dagli Usa: la dichiarata intenzione degli Stati Uniti di voler mettere mano alle proprie riserve strategiche ha dato ai mercati un forte segnale che ha sgonfiato le speculazioni. Anche in Europa si valuta l'utilizzo delle riserve strategiche e il maggior fautore di questa scelta è il premier spagnolo Jose Maria Aznar, ma, per come fa sapere il commissario all'energia, Loyola Palacio, si tratta solo di un'ipotesi di lavoro come altre. In ogni caso, sottolineano a Bruxelles, le riserve strategiche appartengono agli membri e spetta a loro decidere usarle e anche se un eventuale utilizzo delle dovrà coordinato a livello europeo.

La priorità resta dunque il livello della produzione mondiale petrolio, ma la questione delle riserve rischia di scatenare le reazioni dell'Opec. Secondo i Paesi produttori di greggio l'utilizzo delle scorte strategiche rischia avere impatto troppo forte sui prezzi e l'organizzazione petrolifera sarebbe obbligata intervenire. «Le riserve strategiche Ue sono state create per fronteggiare situazioni di emergenza e mi sembra che questo sia il caso», conferma il presidente dell'Opec, Rodriguez. E su questo punto è d'accordo anche Tony Blair che ha risposto con netto all'utilizzo delle riserve europee per calmierare i prezzi. La questione sarà comunque discussa venerdì al vertice dei ministri finanziari dell'Ue.

Intanto oggi, a Caracas, si inaugura il secondo vertice presidenziale dell'Opec e nel documento all'ordine del giorno si propone di modificare le quote produttive sino alla fine dell'anno. Dal primo del 2001, invece, la produzione di greggio sarà mentata i prezzi resteranno superiori ai 28 dollari al barile, mentre sarà diminuita se le quotazioni scenderanno sotto i dollari. Ma il segretario dell'Opec, Lukman, ha sottolineato ancora il suo stupore per la decisione dei Paesi europei di diminuire le sui prodotti petroliferi: «Noi stiamo facendo la nostra parte perché i prezzi continuino a scendere - ha detto - speriamo che anche loro facciano altrettanto».

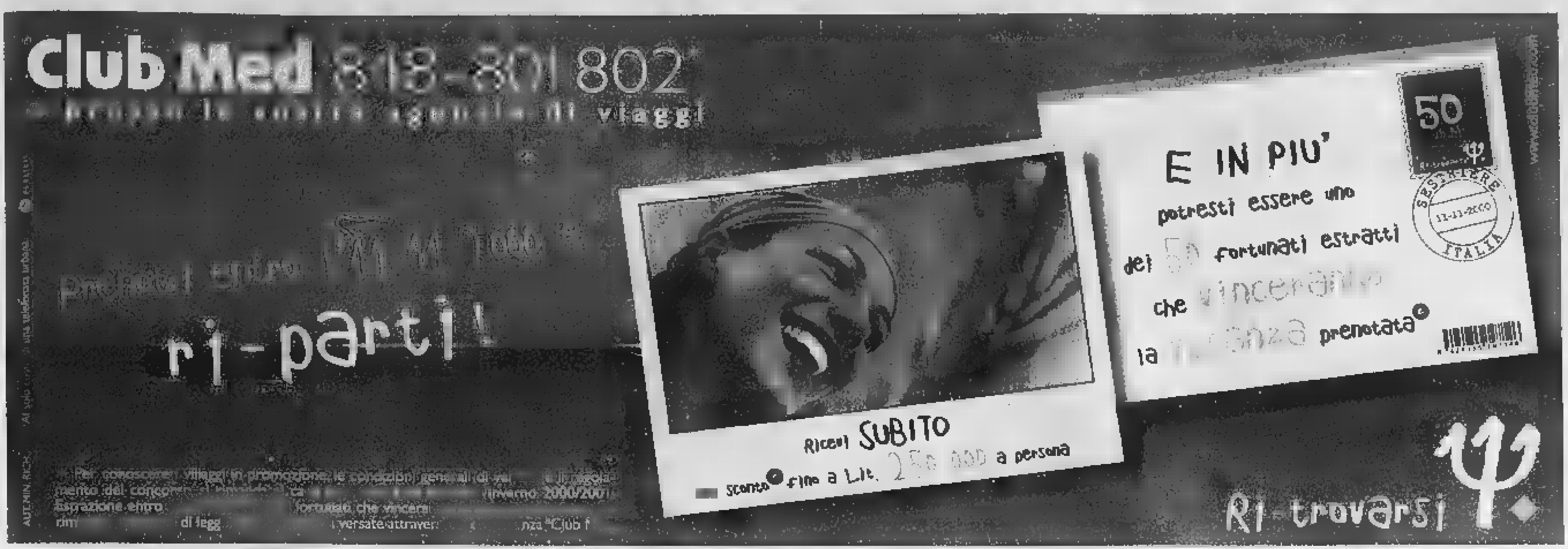
E a combattere il caro-petrolio c'è anche l'«effetto euro». Quattro giorni dopo la manovra concertata tra Fed, Bce e le banche centrali di Giappone, Inghilterra e Canada, la europea continua a resistere oltre quota 0,87 dollari e ieri ha guadagnato terreno sulla moneta Usa, mentre i sondaggi danno per la prima volta favorita la vittoria dei al referendum di domani per l'adesione della Danimarca.

Ieri, dopo un'apertura di mattinata debole, l'euro si è messo sulla via del recupero e nel primo pomeriggio ha toccato le quotazione di 0,8833 dollari e 94,77 yen. Insomma l'azione delle banche centrali ha funzionato e a dar maggior forza all'intervento c'è l'intenzione palese di intervenire ancora in caso di necessità. Però perché l'euro sia definitivamente in sesto ci vorrà ancora del tempo: gli Usa, infatti, rimangono fermi sulla loro politica del dollaro forte, favorito peraltro dai flussi di capitali internazionali. Per vedere l'euro uscire dall'attuale eccessiva sottovalutazione, sostengono gli analisti, bisognerà aspettare i primi mesi dell'anno prossimo.

Semestrali al 4,94 per cento

La forte domanda riporta i sotto il 5 per cento

ROMA. Tornano sotto la soglia del i tassi dei a sei . Nell'asta odierna i rendimenti lordi si sono attestati al 4,94%, con un calo dello 0,07% rispetto al 5,01% segnato all'asta di fine agosto. Elevato il tono della domanda: a fronte di un'offerta di 5 miliardi di euro sono arrivate richieste per un totale di 8,657 miliardi. Il sostanziale incremento della domanda testimonia un rinnovato interesse della clientela verso i titoli a breve termine. Ad alimentare la richiesta, spiegano gli operatori, c'è soprattutto il clima incerto della Borsa e l'ottimismo sulla stabilità dei tassi ha breve. Anche le aspettative per la stabilità dei tassi anima l'interesse verso i titoli a breve scadenza. Ora che l'euro è ripreso quota dopo l'intervento delle banche centrali e che la del petrolio sembra essersi arenata, il fronte monetario è breve è più disteso e questo, afferma un operatore, agisce a favore dei titoli sulla parte breve della curva».



SPAZIO AFFARI

[redacted]

LIGURIA

ANDORA , verde, tranquillità, pochi minuti mare, vendiamo appartamenti varie tipologie, nessuna commissione vendita, mutuo. Tel. 02.345.2095.

AREA CASA 0182555.627 Albenga occasione 20 mt mare ampio bilocale più cucinino, terrazzo prezzo affare.

[redacted] **DI TAGGIA** mare prenotiamo lan[redacted] appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fidejussione, Italgest 800.274.274.

BORGHETTO S. SPIRITO (confine Loano) 500 [redacted] mare impresa vende direttamente in piccole palazzine bi/trilocali finiture di pregio a partire da £ 199.000.000. Tel. 019.675.640.

BORGHETTO £ [redacted] ottimo investimento per ingresso soggiorno angolo cottura bagno ampio balcone arredato. Tel. [redacted].

LIGURIA, [redacted] appartamenti [redacted], varie tipologie, anche due livelli, piscina, verde privato, boxes, cantine. [redacted] 02.345.2092.

LOANO a 100 mt mare trilocale piano 1° 300 mt stazione 50 mt negozi ideale vacanze prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

LOANO 50 mt mare ingresso 2 [redacted] sala cucina abitabile servizi [redacted] 385.000.000. Tel. 1780.972.597.

PIETRA LIGURE [redacted]locale comodo al mare balcone cantina posto auto privato termoautonomo £ 165.000.000. Tel. 019.676.066.

SANREMO Riva Ligure appartamento pronto terrazza 35 mq, parking, cantina, vista mare [redacted] Italgest 800.274.274.

SPOTORNO centrale casa ligure su due piani con giardino 110 mq perfetta £ 650.000.000. Tel. 019.745.311.

[redacted] fun mare bellissimo [redacted] nuovo riscaldamento autonomo posto auto di proprietà vero affare! Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

COSTA AZZURRA

A[redacted]A CASA
0182.555.627
MENTONE
- nuovi appartamenti vicino mare **prezzo lancio £ 92.000.000**
- 50 mt mare splendidi nuovi bilocali [redacted]re £ 176.000[redacted]

NIZZA
- favolosa opportunità nuovi appartamenti **£ 23.000.000 più piccolo mutuo**
- Av. J. Medecin ultimo piano ascensore **affare monolocale £ 108.000.000**

BEAUSOLEIL
confine Montecarlo stupendi bilocali **favolosa vista mare £ 210.000.000.**

CAGNES [redacted] mare costruendi alloggi signorili climatizzazione, finiture personalizzabili da £ 186.000.000, possibilità posti auto coperti. Giotto Immobiliare 0033.492.100.550.

CANNES
centralissimo a pochi minuti dalla Croisette prestigiosa residence con piscina [redacted]rtamenti bi - trilocali [redacted]. Sagor 800.019.319.

CANNES Mandelieu sul porto appartamenti [redacted] pronti da abitare. Piscina, campo [redacted] golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted] **D'AIL** esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

CAP [redacted] lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

[redacted] Garavan 800 mt mare bilocale vista mare 2° piano cucina abitabile, terrazza, ascensore, cantina, piscina. MT705 £ 398.000.000. Giotto Immobiliare 0033.492.100.550.

MENTONE offerta limitata! Appartamenti nuovi a due passi dal mare, prezzi lan[redacted] 05.000.000. Italgest 800.274.274.

MENTONE 1000 mt Casinò, zona tranquilla, costruendi alloggi, mono da £ 93.000.000 bilocali da £ 208.000.000, trilocali [redacted] £ 280.000.000. Possibilità garages, posto auto. Giotto Immobiliare 0033.492.100.550.

[redacted] Garavan stabile fronte mare [redacted] partamento completamente ristrutturato mq 25 £. 200.000.000. Tel. 0347.469.6925 - 0349.937.3073.

[redacted]**ONTE**[redacted]**ARLO** Casinò: monolocale [redacted] misto, immobile lusso, tranquillo, buon rendimento, FF 1.550.000. Dotta 0037.793.255.025.

[redacted]**IZZA** appartamenti nuova costruzione vi[redacted]e [redacted] piscina quartiere residenziale [redacted] £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

[redacted] bilocali [redacted] in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted]
Mont Boron residence in posizione eccezionale vista panoramica città e mare piscina giardini privati appartamenti bi - trilocali finiture di lusso. Sagor 800.019.319.

[redacted] Negresco, ultimazione alloggi signorili. Prezzi da £ 183.000.000 possibilità garages. Giotto Immobiliare 0033.492.100.550 www.giotto.it

SAINT TROPEZ Golfo incantevole [redacted]saggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted]**FFARE** adiacenze corso Raffaello [redacted] con vetrine ristrutturato impianti a norma termoautonomo mq 100 anche affitto. interacta@interacta.it - tel. [redacted].

BATTOCCHIO 011.581.9433 Bruino capannone industriale mq 2250, palazzina uffici, servizi, grande parcheggio, deposito mq 7500.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri locali piano rialzato uso laboratorio ufficio deposito varie [redacted] cortile rampa carico

LBA 011.996.2041 prenota a Leinì capannoni industriali da 2000 a 4000 mq. Consegna 12 mesi.

LEINI'
[redacted] **Fornacino capannone di 1.000 mq altezza 7 mt con area libera 500 mq.** [redacted] **Impresa 011.539.007.**

LIBERO [redacted] grande locale [redacted] mq adibibile ufficio negozio [redacted] torio ampio spazio di [redacted] luminosissimo. [redacted]. Tel. 011.503.313.

[redacted] **SERVIM** vende [redacted] magazzino via Riva del [redacted] con ufficio spogliatoio servizi passo carraio riscaldamento autonomo adatto [redacted]ratorio. Tel 011.317.0703

[redacted]

TORINO CITT[redacted]

PER docente universitario ricerchiamo alloggio composto da ingresso salone 2 - 3 camere cucina bagno. Gabetti Settore Acquisti 011.576 7135.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] **PRECOLLINA** Valsalice salone sala pranzo 4 camere cucina biservizi lavanderia box doppio. interacta@interacta.it 011.568.3629.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted]dermi 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro Affitta Rubiolo Immobili 011.751.326.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 011.660.2264 Carignano soggiorno camera cameretta cucina box servizi £ 850.000 mese più spese riscaldamento autonomo. [redacted]igonsi referenze.

[redacted]

RACCONIGI affittasi 4 camere cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, riscaldamento [redacted] Giardino condominiale.Tel. 011.517.4368 dalle 8/9 e dalle 16/20.

[redacted] CAPAN[redacted]

AFFITTASI locale [redacted] indipendente mq 5[redacted] fronte corso Potenza. tel. 011.250.452 - 0349.379.1103

BANCA UCB per apertura filiale cerca in affitto in Torino ufficio preferibilmente piano terra eventualmente negozio mq 250. Tel. 011/539.733.

BRUINO affitasi in zona industriale [redacted]none 2700 mq uffici 200 mq locale mensa. Royalcase 011.956 1968.

GRUGLIASCO
pressi corso [redacted] 3.300 mq oltre uffici palazzina 590 mq area libera e carriponte. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. IULACASE 011.447.4888 ricerca urgentemente per clientela referenziata appartamenti ville Torino e cinture, nessuna spesa proprietari.

BANCHE e società giapponese urgono alloggi arredati vuoti anche mono - bilocali. interacta@interacta.it - tel. 011.568.3678.

CERCASI appartamento mq [redacted] / 300 zona centrale, contesto sig[redacted] massime garanzie. Studio Bozzo 011.612.4144.

CERCO alloggio in affitto 140 mq salone cucina 2 camere 2 bagni box precollina. [redacted]

INGEGNERE causa trasferimento ricerca appartamento vuoto/arredato [redacted] Torino o prima cintura. Tel. 0338.268.4727.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato, Torino o limitrofe. Tel. 011.205.2187 pasti - 011.304.3644 ufficio.

REFERENZIATO nucleo 3 adulti [redacted] urgentemente in affitto mq 110/130 [redacted] signorile. [redacted]. 011.433.0156 - 0337.062.146.

STUDENTI di Alba cercano appartamento [redacted] università. [redacted] ri. Tel. 0349/350.2209.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDE banca primaria [redacted] Torino urgono locali/uffici zona commerciali [redacted]ze scuole/istituti anche semi periferici mq 100 - 300 - 1200. [redacted] - tel. 011.[redacted] 3676

CAPANNONI cerchiamo in locazione/acquisto varie metrature per propria clientela. La Ginestra 011.447 5651.

[redacted]

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti [redacted] volture Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole) Tel. 011.817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.619 2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011.351 326

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776 1896 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante [redacted] tel. 011.896.4713 acquistiamo auto usate volture immediate pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889 564

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

[redacted] **VACANZE**

[redacted] **I PE**[redacted]**NI RESIDENCES**

DIANO MARINA Astra [redacted] *** 0183.497011 Giardino, piscina, parcheggio. Scelta menù, servizi Tv [redacted]. Week-end offerta 15 - 30 settembre.

[redacted]

A.A.A. 3.000 [redacted] iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. [redacted] Bogatti 02/57303751

A. 29ENNE nubile carina dolce e sensibile, incontrerebbe uomo massimo 32enne scopo matri[redacted] Top Service 011.530.946

A. 38ENNE separata leale e comprensiva aspetto gradevole cerca compagno serio scopo matrimonio Top Service 011.533.840

D[redacted] 56enne, vedovo sportivo amante [redacted]azione cerca signora max 55enne distinta e colta, scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.518.5163

GIOIELLIERE 48enne giovanile, alto raffinato [redacted] compagna frizzante, [redacted]volgente, scopo matrimonio Eliana Monti Questione di Cuore 011 518 5163

GIO[redacted] 41enne, [redacted], amante natura e cucina, incontrerebbe [redacted] dinamico e/o diverso scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORINA 34enne [redacted], conoscerebbe compagno affidabile, maturo, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

WWW.AFFINITYAGENCY.COM Visitateci! (costante aggiornamento annunci scopo matrimoniale). Torino 011.561.7601 - Sanremo 0184 505 016 - Genova [redacted] - Piacenza 0523 305.896

54ENNE torinese benestante ottima presenza simpatico conoscerebbe signora/ina veramente bella giovane simpatica intelligente per matrimonio. Scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted]

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

[redacted]. **OREFICERIA GE.MA.** acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via M. Cristina 42 Tel. 011.650.2212.

OROLOGI [redacted]. Patek Philippe. [redacted]nista acquista. Pagamento contanti. Serietà [redacted] Tel. 0337 246 917

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Beriola [redacted] - Torino. Tel. 011.561.3086

Forse oggi l'annuncio di una operazione da 7000 miliardi. Titoli sospesi in Borsa

La Pirelli tratta con gli americani

Vende a Corning il settore tlc a fibra ottica?

MILANO

Un affare da più di tre miliardi di dollari, quasi settemila miliardi [redacted] lire, per Pirelli. Tanto, affermano le indiscrezioni della vigilia, dovrebbe fruttare al gruppo italiano la vendi[redacted] delle sue attività nel settore delle telecomunicazioni in fibra ottica al colosso statunitense Corning. L'annuncio ufficiale dell'operazione dovrebbe arrivare stamattina - forse già prima dell'apertura dei mercati - dopo che ieri, al termine di una giornata passata in attesa di un annuncio e con i titoli del gruppo sospesi in Borsa, la risposta a tutti gli interrogativi è arrivata da oltreoceano. A dare notizia dell'accordo è stato infatti il Wall Street Journal, che cita fonti vicine alla trattiva e spiega anche che il gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera, [redacted] sistito nell'operazione dalle banche d'affari Lazard e Merryl Linch, riceverà [redacted] gran parte del pagamento in contanti.

Per Pirelli si tratta della seconda operazione di questo genere in meno di un anno, dopo che a dicembre ha venduto alla Cisco System - anche in questo caso un'azienda a stelle [redacted] strisce - le su[redacted] attività nel settore dei sistemi ottici terrestri per una valutazione di oltre 2 miliardi di dollari e dando il via allo stesso tempo a una nuova divisione con due società, entrambe partecipate dalla Cisco al 10%, nel settore dei componenti ottici [redacted] dei sistemi di trasmissione ottica sottomarina. Un altro passo, dunque, lungo la strada decisa da Tronchetti Provera che prevede il potenziamento [redacted] la razionalizzazione del settore «cavi [redacted] sistemi», assai più dinamico di quello tradizionale dei pneumatici. E nella strategia della nuova Pirelli rientra appunto la scelta di cedere alcune attività dove la competizione internazionale - specie con i grandi gruppi Usa - è troppo forte per concentrarsi [redacted] quei settori del mondo delle fibre ottiche nei quali c'è ancora spazio per crescere.

La lunga giornata della Pirelli comincia ieri mattina, quando dal gruppo giunge [redacted] richiesta di sospensione dalle contrattazioni di Borsa dei titoli Pirelli spa, Pirelli [redacted] C. oltre a quelli della Camfin. [redacted] «black out» temporaneo viene prolungato [redacted] alla Borsa serale «after hours». Ma la sospensione non coglie di sorpresa più di tanto il mercato, agitato già alla vigilia da movimenti sui titoli interessati. Alla fine della giornata [redacted] lunedì, infatti, i valori della Pirellina avevano chiuso con un rialzo pari al 3,66% mentre la Pirelli spa aveva addirittura fatto un balzo del 5,26%. Assai più prudente la marcia delle Camfin, trattate in mattinata prima della sospensione comunicata attorno alle 11 ad [redacted] prezzo di poco superiore ai valori della vigilia (+0,07%). In Borsa tornano quindi d'attualità le voci, smentite più volte, sull'accorciamento della catena di controllo del gruppo - che oggi passa [redacted] Camfin (posseduta al 55,93% da Tronchetti Provera) che detiene il 29% circa [redacted] Pirellina che, a sua volta, controlla il 33% circa di Pirelli spa - o addirittu[redacted] sulla eventuale trasformazione delle risparmio in ordinarie, sulla scia di altre operazioni di questo segno concluse di recente.

La realtà, invece, è ben diversa ed ha i contorni di un'operazione che porta denaro fresco nelle casse del gruppo - dall'operazione Cisco Pirelli aveva ricavato una plusvalenza di circa 2.600 miliardi - ma che potrebbe anche essere legata ad accordi di collaborazione strategica i cui eventuali particolari [redacted] resi noti solamente stamattina. Corning e Pirelli, del resto, sono abituati a lavorare insieme, [redacted] succede per molti dei protagonisti dell'iperspecializzato mondo delle comunicazioni in fibra. A giugno, ad esempio, i cavi del gruppo italiano e le fibre dell'azienda Usa sono stati scelti dalla DigitSpeed, una [illegible] cablando in fibra ottica tutta l'area di New York per fornire 150 chilometri di rete a banda larga. **[u. b.]**

IL [redacted] VERSO RICAVI RECORD

TORINO. Il 2000 per il gruppo tessile Miroglio di Alba potrebbe essere l'anno dei ricavi record: il fatturato dovrebbe, infatti, attestarsi tra i 1.550 ed i 1.600 miliardi di lire. L'ultimo primato della Miroglio, che opera sui mercati dell'abbigliamento, [redacted] raggiunto nel 1998, quando il livello dei ricavi si era attestato a 1.507 miliardi, mentre lo [redacted] anno, il fatturato consolidato aveva avuto una flessione dell'8,8%, scendendo a 1.387 miliardi, così come in diminuzione del 22% era stato il cash-flow, sceso a 181 miliardi. Nell'anno in corso, secondo le previsioni annunciate dall'amministratore delegato Franco Miroglio, [redacted] cash-flow sarà vicino ai 200 miliardi. Il 2000, inoltre, per la Miroglio sarà anche il boom dell'apertura dei negozi monomarca: toccheranno complessivamente quota 260 a fine dicembre [redacted] l'anno successivo. Per [redacted] solo sviluppo dei negozi sono previsti [redacted] miliardi [redacted] investimenti, [redacted] gli investimenti tecnici [redacted] gruppo per l'anno in [redacted] ammonteranno a 50 miliardi in [redacted]talia ed un centinaio quelli all'estero. Il gruppo Miroglio, che tra le sue linee di produzione ha sempre inserito modelli destinati alle taglie forti, attraverso l'agenzia «Ciao Magre» del marchio Elena Mirò, ha appena lanciato una [redacted] per giovani modelle robuste. Cerca almeno cento potenziali modelle, tra i 18 e i 35 anni, alte almeno [redacted] centimetri e con misure (seno, vita, fianchi) 100-103, 80-85, 105-110.

Marco Tronchetti Provera

La fabbrica dei vetri dello Shuttle

Chi è il possibile acquirente Usa di Tronchetti

Nel 1961 la Corning festeggiò il suo centodecimo compleanno assistendo al lancio della navicella Mercury che andava nello spazio con i vetri usciti dai suoi stabilimenti. Oggi è leader nel [redacted] dei cavi di fibra ottica e, secondo *Fortune*, è la 412ª fra le prime 500 aziende a stelle e strisce. Produce anche vetri per apparecchi a cristalli liquidi, lenti per proiettori video, e una serie di elementi di alta precisione utilizzati, ad esempio, per la costruzione di telescopi. Tanto per non smentirsi, ha firmato anche le finestre dello Shuttle.

E' un business da migliaia di miliardi di lire, oltre diecimila per essere precisi, visto che la Corning ha fatturato nel 1999 4,7 miliardi di dollari (+24 per cento sul 1998). E' quotata alla Borsa di New York [redacted] 21 maggio 1945) e quella di Zurigo. Dà lavoro al 33mila dipendenti ed è presente, direttamente [redacted] indirettamente, in 27 paesi. I mercati di interesse sono fra i più difficili e concorrenziali, dove il tasso di investimento per la ricerca è più elevato: comunicazioni, aerospazio, automobili, video, computer e apparecchi per i laboratori medici.

I programmi dell'azienda sono mirati ad una rapida crescita. Il numero uno Roger G. Ackerman ha annunciato da poco un'operazione di aumento di capitale affermando «che la società sta vivendo uno dei migliori [redacted] più dinamici periodi della sua storia». Il fine manifesto dell'operazione è fornire le risorse necessarie per continuare l'espansione an[redacted]ve acquisizioni. A gennaio la Corning si è fusa con la Oak Industries, azienda attiva nel settore della telefonia e delle comunicazioni satellitari. Poche settimane più tardi è stata la volta dell'acquisizione del ramo cavi ottici e hardware della Siemens.

Un'intesa con Pirelli avrebbe in questo contesto un valido senso strategico nel contesto europeo. Si [illegible] [redacted] si vedrà. Ieri, intanto, i titoli Conring erano stabili sui massimi delle ultime settimane, scambiati intorno ai 323 dollari. **[r. e. s.]**

Il verdetto non arriverà prima del 2002

Bill Gates mette a segno un punto prezioso nella battaglia [redacted] l'Antitrust americana La Corte suprema ha rinviato ogni decisione

Un punto alla Microsoft nel match con l'Antitrust

La Corte Suprema rinvia il giudizio alla più morbida Corte d'Appello

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Bill Gates vince un punto importante nella sua lunga battaglia con il governo federale per evitare lo smembramento della sua azienda. La Corte suprema ha infatti deciso di non pronunciarsi d'urgenza sulla vicenda Microsoft - come il governo aveva chiesto - e di rispedire il caso alla Corte d'appello, che in passato si è dimostrata piuttosto benevola nei confronti [redacted] gigante del software. Il titolo della Microsoft [redacted] schizzato al rialzo non appena la notizia si è diffusa [redacted] mercati, arrivando rapidamente a quota 65 dollari. «Siamo contenti di poterci difendere in appello», ha detto l'amministratore delegato della Microsoft Steve Ballmer. «Siamo contenti che la Corte suprema si sia finalmente pronunciata».

Nel 1998 il dipartimento di Giustizia e venti Stati dell'Unione accusarono la Microsoft di aver violato la legge [redacted] sfruttando il suo monopolio nel campo del software per estendere il suo dominio ad altri settori. Lo scorso giugno il giudice Thomas Penfield Jackson diede ragione al governo. [redacted] in [redacted] sentenza decretò che la Microsoft andava spezzata in due tronconi.

La Microsoft [illegible] fiduciosa che in secondo grado i giudici sarebbero stati più comprensivi delle ragioni dell'azienda. Già [illegible] Corte d'appello si era espressa a favore della Microsoft e questo precedente era motivo di un ottimismo genuino da parte [redacted] Gates e i suoi associati. Ma il governo fece un'insolita contromossa. Invocando l'Expediting Act - una legge sulle procedure d'urgenza che viene raramente applicata - chiese al giudice Jackson di spedire il caso direttamente alla Corte suprema «data l'immensa importanza» della vicenda per l'intera economia americana. «Se questo [redacted] non rientra nell'ambito dell'Expediting Act non si capisce quale vi rientrerebbe», disse il dipartimento alla Giustizia.

[redacted] giudice Jackson accolse la richiesta del governo nonostante [redacted] proteste della Microsoft, che vedeva così assottigliarsi le chances di tenere unita l'azienda. Ma ieri la Corte suprema ha dato ragione alla Microsoft: il [redacted] sarà sottoposto alla Corte d'appello. Solo uno dei nove giudici supremi ha espresso un'opinione dissenziente.

Il governo ha fatto buon viso a cattivo gioco. «Siamo ansiosi [redacted] presentare le nostre tesi alla Corte d'appello», ha commentato Gina Talamona, portavoce del dipartimento alla Giustizia. La Corte d'appello ha già [redacted] che vuole esaminare [redacted] caso in fretta perché il processo influenza un vasto [redacted] dell'economia in rapidissima trasformazione. Ma l'impressione è che la decisione della Corte suprema prolungherà di almeno un anno la vicenda. Se la Corte d'appello confermerà la decisione di [illegible] certo che Microsoft chiederà l'intervento della Corte suprema [illegible] verdetto, sarà il governo a [illegible] l'intervento della massima corte. Per cui nella migliore delle ipotesi la vi[illegible] Microsoft non sarà risolta prima del 2002.

Quinta legge della Nuova Economia

Il momento migliore per investire è subito.

Vuoi il 5% di interessi attivi sul conto corrente [redacted] costi né vincoli? Allora vuoi Fineco Online, una banca diversa, che unisce ai vantaggi del conto remunerato il trading più evoluto e tanti servizi gratuiti: bancomat, carta di credito, quotazioni in tempo reale, notizie e analisi dei principali mercati del mondo. In più, partecipi al concorso GoldSummer che mette in palio 500 milioni in gettoni d'oro [redacted] 10 premi da 50 milioni. Entra subito in www.fineco.it, ora puoi aderire anche in [redacted] dei 14.000 uffici delle Poste Italiane*.

800.92.92.92 [redacted] www.fineco.it
Società del Gruppo BIPOP-CARIRE

5% — Interessi attivi sul conto corrente.

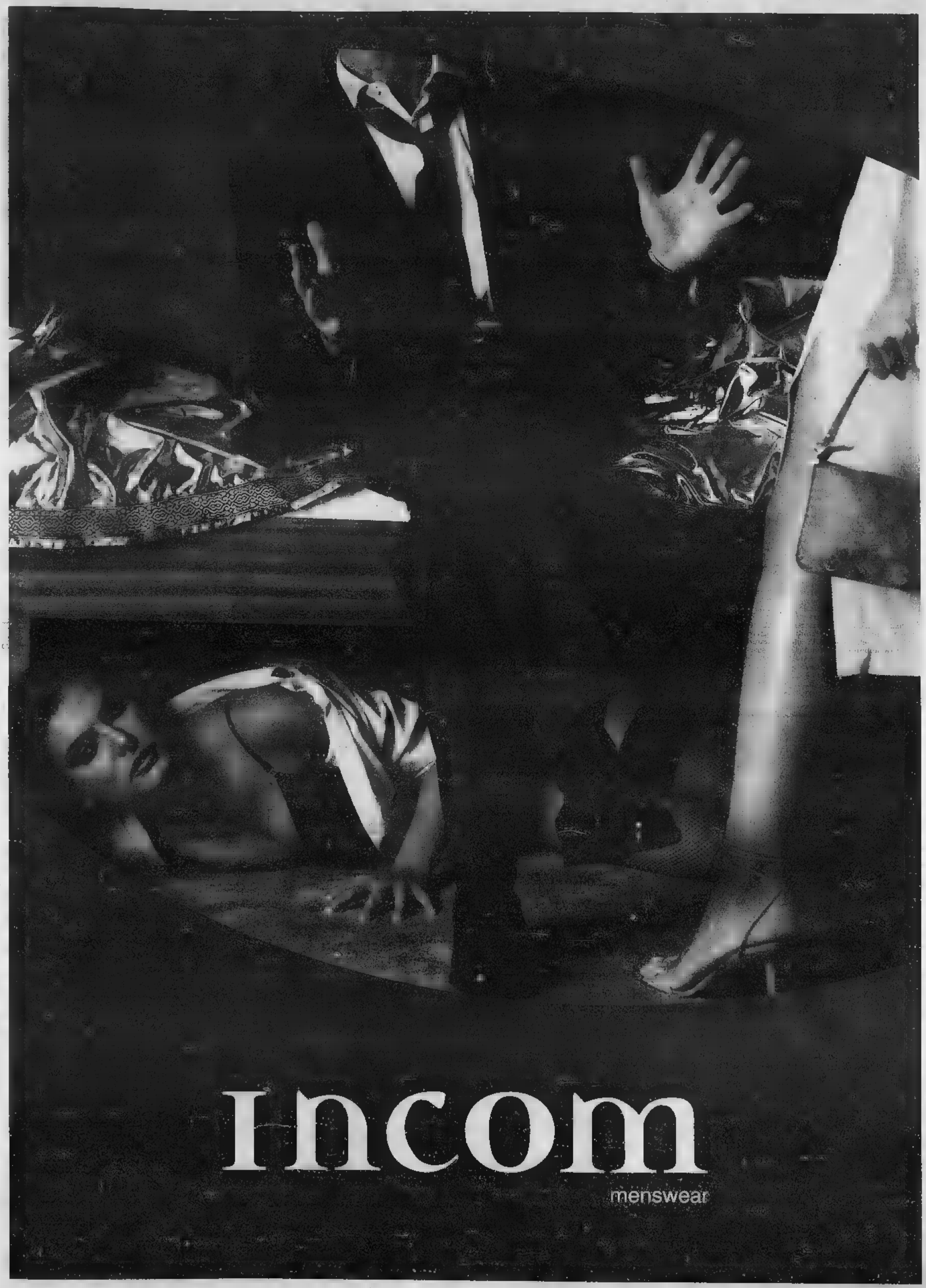
Zero — Zero costi, zero vincoli, zero canoni.

19 €/$ Max — Commissione massima sul trading in Italia e Stati Uniti.

Gold Summer — 1 Miliardo d[redacted] vincere se aderisci entro il 14 ottobre.

FINECO ONLINE — The New Economy

*Si può aderire anche presso le filiali e i Punti BIPOP-CARIRE o fissando un appuntamento a casa o [redacted] ufficio con un promotore finanziario di [redacted] Fineco. L'adesione al concorso è automatica per chi aderisce entro il [redacted] ottobre [redacted]. Carta di credito disponibile a breve.
Ai sensi del D.Lgs 1° settembre 1993, n° 385 sono disponibili i fogli informativi analitici con le condizioni contrattuali. Nessun costo per ordini non eseguiti. Diritti fissi aggiuntivi su ordini SBF e Xetra. Le performance del servizio possono subire variazioni per motivi tecnici e/o condizioni di mercato. Condizioni soggette a variazioni senza preavviso.


Incom
menswear

Rapporto Istat, scende la disoccupazione. Salvi: «A fine anno sotto il 10%»

In Italia torna a crescere il lavoro

A luglio 428 mila posti in più, record dal '92

Gian [redacted] Fossi

ROMA

Buone notizie dall'Istat sul fronte dell'occupazione. Secondo l'ultima rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, in luglio il numero degli occupati è risultato pari a 21 milioni 322 mila unità con un aumento di 428 mila unità (2%) rispetto allo stesso mese del '99. «Si tratta - sottolinea l'Istituto - dell'incremento tendenziale più accentuato dall'ottobre del '92, allorché è iniziata la nuova indagine sulle forze di lavoro». Nello stesso tempo, il numero delle persone in [redacted] di occupazione è in luglio [redacted] milioni 404 mila unità con una diminuzione, rispetto [redacted] prima, di 192 mila unità (-7,4%), [redacted] più ampia [redacted] sei [redacted]. E il [redacted] di disoccupazione passa dall'11,1% di luglio '99 all'attuale 10,1%, riducendosi sia per la componente maschile (dall'8,5% al 7,7%), sia per quella femminile (dal 15,2% al 14,1%), mentre per il terzo trimestre consecutivo cala l'incidenza dei giovani (15-24 anni) in [redacted] di occupazione sulle forze di lavoro della stessa età, portandosi al 30,3%. Commenta al volo il ministro del lavoro Cesare Salvi: «La diminuzione in un anno di un punto del tasso di disoccupazione è una notizia davvero positiva, che conferma la progressiva crescita dei posti di lavoro in Italia. Alla fine dell'anno, quindi, avremo [redacted] percentuale di disoccupazione a una cifra, cioè al di sotto del 10%». Salvi aggiunge: «E' possibile, in una prospettiva di medio e lungo termine, rispettare il parametro di Lisbona, che ha fissato in dieci anni l'obiettivo della società di pieno impiego. Nel Nord questo traguardo è ormai quasi raggiunto, mentre è necessario un ulteriore sforzo per quanto riguarda il Mezzogiorno».

Il contributo dei contratti atipici allo sviluppo dell'occupazione è rimasto «significativo». Negli ultimi dodici mesi l'occupazione dipendente a termine e quella a tempo parziale, al netto della sovrapposizione tra le [redacted] tipologie, hanno creato 202 mila nuovi posti [redacted] lavoro poco meno di due terzi della crescita complessiva degli occupati dipendenti. L'incidenza [redacted] lavoro a carattere temporaneo sul totale dei dipendenti è passata [redacted] 9,9% del luglio '99 all'attuale 10,3%; quella del lavoro a tempo parziale ha raggiunto l'8,9% rispetto all'8,2% del luglio dell'anno scorso. Relativamente [redacted] accentuata, ma comunque consistente, è stata la crescita dell'occupazione dipendente a tempo pieno e indeterminato: 110 mila unità in più rispetto [redacted] luglio '99, pari [redacted] 0,9%. Più donne o più uomini? Vincono le donne con un incremento su base annua della componente femminile dell'occupazione di 244 mila unità (+3,2%), mentre la dinamica [redacted] componente maschile «pure in forte accelerazione» è apparsa meno sostenuta con un progresso dell'1,4% pari [redacted] 184 mila unità. Di conseguenza il tasso di occupazione della popolazione in età compresa tra i 15 e i 64 anni si è attestato in luglio al 54,1%, circa un punto percentuale al di sopra della corrispondente rilevazione dello scorso anno.

Aumento dell'occupazione costante dal Nord al Sud, sia pure con diversa intensità, su base annua: +2,3% (+105 mila unità) nel Nord-Est, +2,1% (+132 mila unità) nel Nord-Ovest, +2,2% (92 mila un[redacted]) nelle regioni del Centro, +1,7% (100 [redacted] unità) nel Mezzogiorno. Nel Nord-Est la contrazione del numero degli occupati in agricoltura è più che compensata dai progressi dell'industria; nel Nord-Ovest robusta espansione nel terziario, industria stabile, forte contrazione nelle costruzioni; al Centro notevole aumento nel terziario e crescita pure nelle costruzioni, recupero in agricoltura, rilevante caduta nell'industria; nel Mezzogiorno sensibile incremento nell'industria, aumento più contenuto nel terziario.

[redacted] RACCOMANDATE PIU' CARE

ROMA. Dal 1° ottobre le raccomandate costeranno 200 lire di più per ogni scaglione di peso. Un invio di 20 grammi costerà 5.000 lire anziché 4.800; mentre un invio di 20 chili passerà da 16.000 a 16.200 lire. L'aumento, in media del 2,6%, è giustificato dall'introduzione del servizio di «tracciatura elettronica» che [redacted]tirà di localizzare in qualsiasi momento una raccomandata telefonando al numero verde 800.610909 o consultando il [redacted] Internet di Poste italiane. Quanto alle assicurate il valore assicurabile [redacted] portato a 4 milioni mentre gli scaglioni di valore assicurabile passano da 20 a 5. Le tariffe diminuiscono in media del 40%.

Effettuati investimenti per 1100 miliardi. Isoardi (Alpitour) entra nel cda

Ifil, [redacted] a [redacted] vele

Il risultato consolidato balza a 1142 miliardi (+82,6%)

TORINO

Sono positivi i conti dei primi sei mesi dell'anno di Ifil, la finanziaria di partecipazioni presieduta da Umberto Agnelli. Crescono ricavi e utili e soprattutto si irrobustisce il portafoglio delle partecipazioni grazie ai nuovi investimenti per 1.100 miliardi di lire eff[redacted]ati «sia nei settori e nelle aziende con un buon potenziale di sviluppo sia nell'integrazione tra attività in portafoglio e [redacted] economie». Lo scopo, spiega una nota diffusa ieri al termine del consiglio d'amministrazione che ha preso in [redacted] l'andamento del primo [redacted] 2000 e cooptato il presidente di Alpitour Francesco Isoardi, è quello «di mantenere anche nei prossimi esercizi un'equilibrata crescita patrimoniale e reddituale».

Il risultato consolidato prima delle imposte di competenza del gruppo nel primo semestre [redacted] quest'anno ha sfiorato i 590 milioni di euro (1142,2 miliardi di lire, +82,6% rispetto allo stesso periodo del 99) e per la società prevede che il risultato di quest'anno sarà superiore a quello dell'esercizio '99, sia a livello consolidato e sia a livello di capogruppo. Tra i risultati dei primi sei mesi del [redacted] spicca la crescita per 542,6 milioni di euro del patrimonio netto del gruppo (che al [redacted] giugno scorso [redacted] a 3.489,3 milioni di euro) e il saldo della posizione finanziaria netta passata [redacted] 510,3 milioni di euro di saldo negativo di fine '99 ed un attivo di 769,1.

Tra le operazioni più rilevanti degli ultimi mesi vanno segnalati l'acquisto del 13% di Alpitour, l'ingresso di Worms nella Société generale de Surveillance, l'Opa della stessa Worms sulla totalità delle azioni Arjo Wiggins Appleton, l'incremento delle partecipazioni in Rinascente e Club Mediterranee, la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Ciaoholding, la cessione del 5% di Galbani alla Danone (ne ha ancora il 5%), la costituzione di Atlanet (di cui detiene il 5%) in gara per una delle licenze Umts.

L'ingresso nel cda di Isoardi vede [redacted] momentanea uscita dallo stesso consiglio di Franzo Grande Stevens che però verrà nuovamente riproposto in occasione della prossima assemblea. Sempre ieri il consiglio di Alpitour ha deciso un rafforzamento del proprio vertice nominando amministratore delegato Andrea Tomei, in Ifil dal 1990 e consigliere di Alpitour dal '98. **[p. bar.]**

■ FIDEURAM COMPRA WARGNY
Fideuram, numero uno in Italia del risparmio gestito ha acquistato il cento per cento della Wargny, uno degli ultimi broker indipendenti francesi specializzato anche nella gestione patrimoniale. L'operazione sarà finanziata da parte del prestito di 200 [redacted]ioni di euro emessi nell'ottobre '99.

■ [redacted] PER I DIRIGENTI
Il consiglio d'amministrazione dell'Eni ha deliberato un aumento di capitale fino [redacted] miliardi di lire destinato al piano di stock option per i dirigenti del gruppo. L'aumento di capitale sarà realizzato mediante l'emissione [redacted] milioni di azioni, da offrire in opzione al prezzo di 6,498 euro (12.578 lire), ai dirigenti dell'Eni Spa e delle imprese controllate.

■ UNA DIRETTRICE AD e.B[redacted]
Barbara Poggiali, già direttore generale di Dix.it, è stata nominata dal consiglio d'amministrazione di e.Biscom, direttore generale della società. E' stata anche convocata un'assemblea straordinaria della società per il prossimo 22 novembre per sottoporre ai soci [redacted] aumento di capitale [redacted] al piano [redacted] stock option riservato ai dipendenti e ai collaboratori del gruppo.

■ MULTE SALATE PER L'ICI
Sono in arrivo un milione di cartelle esattoriali sull'Ici pag[redacted] nel [redacted] perché i contribuenti avrebbero pagato senza rispettare le rendite catastali corrette. La Uil pensionati invita la Commissione Finanze della Camera ad applicare una sanatoria degli errori.

■ [redacted]
La prevista fusione tra Moulinex e Brandt, filiale francese di El.Fi della famiglia Nocivelli, sarà [redacted]nunciata oggi dopo un incontro del board di Moulinex. El.Fi [redacted] primo azionista di Moulinex con [redacted] del capitale (un altro gruppo italiano, la Sasco, ha [redacted] 5,04%).

Affare Fatto
Se vuoi vendere o acquistare un'Attività
Oggi in Vetrina
TORINO, zona Crocetta avviato negozio di ottica. Interessante opportunità. Rif. 150/00
TORINO, mercato Crocetta cedesi negozio bibite. Giro d'affari documentabile. Richiesta 200 mil. trattabili. Rif. 52/00
SETTIMO T.SE, cedesi bar forte passaggio, 3 kg. di caffè al dì, prova cassetto 1.500.000. Rif. 167/00
NICHELINO, centralissimo, cedesi bar forte passaggio, 12 kg. caffè al dì, prova cassetto. Rif. 249/00
Richiedete gratuitamente l'opuscolo con le proposte del mese.
800.696440
www.aziendaitalia.com
...rapide conc[redacted] [redacted]ntanti
AZIENDA ITALIA
intermediazione aziendale - ricerca soci

CONSORZIO DI [redacted] TERRE [redacted]
Bari - Corso Trieste 11 - Tel. 080.5419111 - Fax 5531340
Avviso di gara
Il Consorzio suintestato indice pubblico incanto per l'affidamento in appalto di lavori [redacted] sistemazione a verde e forestale delle aree ricadenti nella [redacted] della diga Sagliocchia, in agro di Altamura.
Importo a base d'appalto: L. 337.895.000.
L'aggiudicazione, con esclusione di offerte anomale, avverrà ai sensi dell'art. [redacted] della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Categoria richiesta A.N.C. OS 24 ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A
Il termine di presentazione delle offerte è fissato al 30/10/2000.
Le modalità per la partecipazione alla gara potranno essere rilevate dagli inte[redacted] dal bando di gara integrale pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Bari oppure al Consorzio committente - Ufficio Contratti - ore d'ufficio.
Bari, lì 21/9/2000.
[redacted]
dott. Salvatore Sansò

CUNEO, 29 SETTEMBRE - 2 [redacted]
Seconda festa europea degli autori Il viaggio e il sogno
140 autori di lingua spagnola, francese e italiana incontrano i lettori
email: festautori@comune.cuneo.it
www.comune.cuneo.it/cuneoautori

Vuoi trovare i mutui più vantaggiosi selezionati sul mercato?
www.ilmiomutuo.it
Vuoi migliaia di clienti interessati ai tuoi mutui?
Per ottenere il mutuo più vantaggioso, calcolare il piano d'ammortamento, le rate mensili, la convenienza fiscale, la [redacted] con il tuo budget familiare. Oppure far conoscere a tutti la convenienza del mutuo [redacted] offri. [redacted] che [redacted] cerchi, sia che tu offra, hai trovato la risposta. E se il mutuo non [redacted] tuo unico pensiero, scopri www.ecasa.it per offrire o cercare casa e www.hotrasiocato.it per organizzare il tuo trasloco.
DataHouse

CITTÀ DI [redacted]
Asta Pubblica
n. 163/2000 per [redacted]
Opere di ristrutturazione del fabbricato comunale sito in strada delle Cacce 36
Avviso di rettifica
[redacted] comunica che il [redacted] integrale in oggetto è stato rettificato.
L'avviso di rettifica integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può [redacted] presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Piemonte del [redacted] settembre 2000 e visibile su internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
La scadenza di presentazione [redacted] offerte è stata rinviata alle ore 9 di giovedì 12 ottobre 2000
Torino, 20 settembre 2000
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
dott. Mario Mantovani

GESTNORD FONDI
[redacted] Via G.B. Pirelli, 19 - 20124 Milano
Tel. 02 67.14.16.1 - www.gnf.it
COMUNICATO

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

IL C.A.A.T. S.p.A. Centro Agroalimentare [redacted] Torino, dovendo acquisire nuove offerte in merito alla locazione degli immobili destinati [redacted] bar e ristorante informa che il termine [redacted] scadenza di cui annuncio su "La Stampa" del 28/7/2000, viene spostato al 6/10/2000

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170
- ESITO DI [redacted] -

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170
- ESITO DI GARA -

VILLA MOLTO RISERV[redacted]
San Vito, Val Pattonera - villa [redacted] mq, ristrutturata con finiture [redacted] lusso e selezioni [redacted] grande effetto. Impiantistica di alta qualità. Ampio patio coperto. Garage. Giardino di 2000 mq.

VENDESI
avviata agenzia di ONORANZE FUNEBRI
ottima posizione, cessione arredamento. PREZZO AFFARE.
Telefonare solo se interessati AL NUMERO 011.2988347

PK Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

INFORMAZIONE PER IL CONSUMATORE

Nello spirito della legge 78/99 che prevede l'adozione del decoder unico, ecco la soluzione che TELE+ ha proposto in sede ufficiale per vedere subito da casa vostra e con un solo decoder tutte le partite della squadra del cuore.

E' una proposta semplice: ogni piattaforma vende la propria offerta di calcio e accetta di vendere l'offerta del concorrente.

E' una proposta vantaggiosa per il consumatore: basta avere in casa un solo decoder e acquistare le partite dell'altra piattaforma al loro prezzo di listino.

Fa risparmiare denaro: non ci sono costi aggiuntivi per il consumatore perchè non sono necessarie spese di installazione per un secondo decoder ed eventuali cauzioni.

Fa risparmiare tempo al consumatore: per vedere tutto il calcio non bisogna più richiedere un secondo decoder e farselo installare solo per pochi mesi.

E' una proposta in linea con la legge che prevede l'adozione del decoder unico attraverso la nuova tecnologia simulcrypt Gold Box/NDS.

Ma questa soluzione ad oggi non è stata condivisa dal secondo operatore.

TELE+ rinnova il suo impegno a fornire a noleggio gratuito agli abbonati Irdeto dell'offerta +CALCIO un decoder Gold Box per un intero anno.

TELE +
GRUPPO CANAL+

IL PUNTO SUI MERCATI

Tmt guidano i ribassi

L'INCERTEZZA di Wall Street, con i timori di nuove tensioni su petrolio ed euro, hanno accentuato la cautela dei mercati europei in una seduta contrassegnata anche da scambi fiacchi. I cali vanno dallo 0,6% di Parigi e Zurigo, allo 0,7% di Londra, all'1% di Madrid. Poco meglio si è comportata Milano dove il Mibtel limita le perdite allo 0,55%. A guidare i ribassi è stato il comparto tmt (telefonici, media, tecnologici); in denaro bancari e assicurativi, contrastati gli energetici che risentono delle correzione del prezzo del petrolio.

In Piazza Affari sono stati sospesi per tutta la seduta Pirelli Spa, Pirellina e Camfin in attesa di un annuncio ufficiale (ne parliamo nelle pagine precedenti) mentre i telefonici hanno continuato ad assorbire una quota rilevante degli scambi sul Mib30, con perdite del 2,2% per Tim, del 2,42% per Telecom), dell'1,8% per Olivetti. Pesante anche Seat che cede 1,5%. Il rinvio di altri 20 giorni a fine ottobre dell'asta Umts in Italia, alla quale seguirà poi quella francese, accentua il clima di incertezza, allungando i tempi per ridefinire i criteri di valutazione del settore.

Tra i media spicca la flessione di Mediaset (-3,45%). Sul settore in Europa ha pesato ieri la revisione delle stime di utili lanciata da Merrill Lynch sul gruppo britannico televisivo Granada media (-10%), che ha trascinato anche la concorrente Carlton (-5,6%).

Gli acquisti si sono concentrati su finanziari (in particolare sui titoli del risparmio gestito), assicurativi e alcuni bancari. In evidenza soprattutto Banca Fideuram (+2,95%) con riflessi sulla controllante Sanpaolo-Imi (+1%). La debolezza del Nasdaq ha penalizzato il nuovo mercato (-1,8% l'indice Euronm). **[fra. bul.]**

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 653.20 (-0.81); Bruxelles (Bel 20) 2979.19 (+0.15); Francoforte Dax Xetra 6752.17 (-0.54); Hong Kong (Hang Seng) 15290.85 (-0.90); Londra (Ftse 100) 6213.20 (-0.70); Madrid (Ibex 35) 10956.00 (-1.82); Parigi (Cac 6294.06 (-0.67); Sydney (Allord) 3191.20 (+0.75); Tokyo (Nikkei) 15928.62 (-0.40); Zurigo (Smi) 7965.20 (-0.62); New York (Dow Jones) 10835.39 (-1,60%); Nasdaq 3689.09 (-1,39%).

Alinor 0.180; B.. Antonveneta 24.500; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 52.500; Cardine 22.000; Cattolica Assicurazioni 42.000; Eurosviluppo spa 0.026; Intesa 1.980; Meie Ass. 0.950.
Warrant: Kariba 2008 0.005; Sai risp 0.400.

CALL

PUT

LUGLIO/AGOSTO/SETTEMBRE STORICI

Stagione d'Opera 2000-2001

Maltisorte

Da Shakespeare a Cole Porter. Entrate nella storia fantastica del teatro musicale.

W. Shakespeare: «Hamlet». Particolare dell'incisione di R. Theu, dal dipinto di H. Fuseli.

Nuovi Abbonamenti: dal 29 Settembre al 4 Ottobre.

Biglietteria del Teatro Regio: Piazza Castello 215 - 10124 Torino.
Tel. 011.8815.241/242 - Fax 011.8815.214
Da Martedì a Venerdì: 10,30-18. Sabato: 10,30-16

biglietteria@teatroregio.torino.it

www.teatroregio.torino.it
Il sito è anche biglietteria on line.

TEATRO
REGIO
TORINO

In 10 milioni per Striscia

Il ritorno di *Striscia la notizia*, il Tg satirico di Antonio Ricci condotto da Ezio Greggio (foto) e Enzo Iacchetti, ha ottenuto un'audience di 10.061.000 telespettatori, pari ad una share del 35,72%. Il Tg5 delle ore 20.00 ha avuto 13 milioni 688 mila contatti, contro i 13 milioni 473 mila del Tg1.

Ara Coeli, tesoro segreto

Eccezionale scoperta all'Ara Coeli di Roma. In una cappella, sotto le ridipinture, sono stati rinvenuti affreschi della fine del '200. Fra le opere, notevole una Madonna col Bambino tra i Santi Giovanni Battista ed Evangelista. La scoperta, dicono gli esperti, potrebbe rivoluzionare la storia dell'arte.

Morto Baden Powell

È morto ieri a Rio de Janeiro, a 63 anni, il musicista brasiliano Baden Powell. Il «re della bossa nova» fu assieme a Tom Jobim e Toquinho, uno dei principali partners musicali del poeta Vinicius de Moraes. Negli Anni 70, per sfuggire alla dittatura militare brasiliana, si trasferì in Europa.

Michel Camdessus, per 13 anni direttore del Fondo monetario, spiega come la globalizzazione sarà una risorsa sociale

Diventare RICCHI *per aiutare i* POVERI

Scena di povertà estrema in Messico. Sotto, la copertina del nuovo numero di Global, il bimestrale in edicola il prossimo mese

SARA' in edicola il prossimo sabato il nuovo numero di *Global*. Dedicata al tema suggestivo del «Mercato della felicità», la rivista pubblica, fra gli altri, articoli di Robert Wright sulla globalizzazione, di Luciano Gallino sulle disuguaglianze e sugli squilibri sociali, di Sebastian Mallaby e Boris Biancheri sulle prospettive planetarie nel caso in alla presidenza degli Stati Uniti giungesse George W. Bush piuttosto che Al Gore. Un'ampia zona del fascicolo è occupata dal dialogo tra Michel Camdessus e Moisés Naìm, che qui in parte pubblichiamo. Tema: la povertà nel mondo, Dio e la giustizia sociale. Moisés Naìm è il direttore di Foreign Policy. Michel Camdesaus ha diretto per 13 anni, a partire dal 1986, il Fondo monetario internazionale. Dopo il suo insediamento, e fin dai primi discorsi, ha sostenuto che occorre essere più sensibili alla «realtà sociale» dei Paesi poveri.

«Se vogliamo combattere i mali che affliggono il mondo, dovremo accettare il cosiddetto aggiustamento strutturale delle economie. Che piaccia o no»

NAÌM: E' dunque convinto che la globalizzazione sia il destino verso cui si muove l'umanità?

CAMDESSUS: La globalizzazione non è il destino dell'uomo, ma credo che il destino umano si sviluppi nel senso di questa tendenza di lunga durata, verso l'unione globale. La globalizzazione ne costituisce soltanto un'accelerazione. Non è un precetto della mia fede, ma l'osservazione di un accadimento storico che induce a considerare la grande serietà il fenomeno, con le sue opportunità e i suoi rischi. Rifiutarsi di vedere la formidabile opportunità che la globalizzazione rappresenta per avvicinare i popoli della Terra, per lavorare insieme al fine di raggiungere una comune prosperità, significherebbe combattere le leggi legate. Sarebbe come procedere senza un'idea guida.

NAÌM: Eppure la maggior parte delle critiche più aspre al processo di globalizzazione viene da gruppi religiosi. Tra i cattolici dell'America latina, per esempio, molti sono convinti che il neoliberismo, gli aggiustamenti strutturali e tutte queste cose che lei ritiene di cruciale importanza per il bene dell'umanità, sono non soltanto contrari ai principi cristiani, ma anche inumani.

CAMDESSUS: Lei mette assieme neoliberismo, globalizzazione e aggiustamento strutturale come se si trattasse di fenomeni di origine comune. Si tratta, invece, di una miscela da maneggiare con molta cura. L'aggiustamento strutturale è l'adattamento a un mondo nuovo; non è possibile denunciarlo e contemporaneamente essere, come i cristiani, contrari a quelle che il Pontefice definisce le «strutture di peccato». Se vogliamo combattere i mali che affliggono il mondo - corruzione, nepotismo, clientelismo, protezionismo e altre simili rigidità - è necessario accettare l'«aggiustamento strutturale» delle economie, che piaccia o no. Se vogliamo combattere la povertà è necessario accettare l'aggiustamento strutturale, che piaccia o no.

L'invisibile mano della giustizia

Il neoliberismo non è la mia religione. Esso considera soltanto la mano invisibile del mercato. La mia concezione dell'economia comprende la cosiddetta mano invisibile, ma anche la mano tesa della solidarietà e quel che in Francia definiamo *la main de justice*, la mano della giustizia, simbolo dello stato regolatore finalizzato a garantire una struttura di mercato capace di massimizzare la prosperità e il bene potenzialmente raggiungibili in un certo contesto sociale.

[...]

NAÌM: I governi che adottano severe politiche di aggiustamento strutturale sostengono di non essere responsabili perché è il Fondo a imporgliele.

CAMDESSUS: Non c'è dubbio che il Fmi sia il capro espiatorio di prima istanza.

NAÌM: E' accaduto di frequente che i governi fornissero il loro appoggio ad alcune politiche in sede di consiglio di amministrazione del Fondo, per poi prenderne le distanze in pubblico?

CAMDESSUS: Di tanto in tanto è successo.

NAÌM: Lei ha affermato che il Fondo monetario non potrà mai essere popolare perché vuole la razionalità economica e ciò va contro gli umori spontanei dell'umanità. Che cosa intendeva dire?

CAMDESSUS: Non ricordo di averlo detto, ma ricordo di averlo pensato. Gli uomini hanno una forte tendenza a credere che i governi stiano lì soltanto per dispensare, come al tempo dell'Impero romano, *panem et circenses*. L'aspettativa più diffusa è che il Fmi debba procurare stabilità economica e crescita da un momento all'altro, senza sforzo, come pure che le Nazioni Unite provvedano d'incanto a instaurare la pace. I governi tendono ad assecondare queste aspettative, piuttosto che istruire i propri cittadini sui sacrifici e sul tempo, e raggiungere tali obiettivi. Inoltre, i governi si mostrano spesso pigri nel provvedere a quelle reti di sicurezza sociale necessarie a proteggere i poveri, o i più vulnerabili, dai loro paesi nel corso dei processi di aggiustamento. Se questo è il quadro, è difficile evitare che il Fmi appaia indifferente alle difficoltà dei più poveri, interessato soltanto ai miglioramenti di lungo periodo. Ciò non è mai stato vero, ma si è rivelato dannosissimo alla nostra immagine e all'accettazione dei nostri interventi.

[...]

NAÌM: Lei individua due diversi moventi nelle critiche che ha ricevuto. In parte, il Fmi viene attaccato perché tenta di imporre la razionalità economica e che ciò urta la tendenza dell'uomo a indulgere alle abitudini consolidate; in parte, le critiche nascono dagli interessi costituiti: persone, organizzazioni e corporazioni che temono di veder diminuire i loro privilegi, poteri e risorse.

CAMDESSUS: Mi lasci approfondire il secondo aspetto. Si può osservare, per esempio, come la risposta alla crisi asiatica sia stato uno straordinario successo, almeno, ma dei paesi coinvolti e di tutti quelli che li hanno aiutati, compresi i funzionari del Fmi che lavorano su quei paesi. Abbiamo avuto ottimi risultati non solo in Corea e in Tailandia, ma perfino in Indonesia, malgrado i formidabili problemi politici di quel paese. I nostri successi sono il prodotto della grande attenzione posta sull'aggiustamento strutturale e sulle riforme, nonché sull'impegno da noi profuso per realizzare lo smantellamento delle conglomerate, delle *chaebols* coreane, dei monopoli familiari in Indonesia, nel combattere nepotismo, clientelismo e corruzione ovunque.

NAÌM: Sono dunque questi gli interessi costituiti che attaccano le politiche del Fondo monetario?

CAMDESSUS: Sì, insieme con molti altri. Non c'è da stupirsi che reagiscano finanziando campagne contro di noi.

NAÌM: Il periodo del mandato al Fondo è coinciso con l'esplosione per numero, portata e influenza delle organizzazioni non governative (Ong). Lei ha notato e apprezzato questa tendenza. Eppure c'è crescente preoccupazione che tali organizzazioni rappresentino anch'esse interessi ristretti, non generali

CAMDESSUS: Talvolta solo se stesse! Tuttavia è certamente positivo che la società civile esprima le proprie preoccupazioni, integrando gli strumenti di rappresentatività costituzionalmente previsti, certamente più tradizionali ma anche maggiormente accreditati. Attribuisco grande valore al lavoro delle Ong, in particolare alla loro funzione di consapevolezza di alcuni problemi di cruciale importanza. Molte di queste organizzazioni mi hanno aiutato a capire meglio la realtà crudele della povertà. Potrei parlarle del lavoro che svolgono a favore dei bambini in Romania, delle donne in Nigeria e nelle *favelas* di Rio.

Esiste un rovescio della medaglia in questo fenomeno di emergenza di nuovi attori? È imbattuto in casi di comportamento irresponsabile da parte di Ong?

Banca mondiale chi la diffama?

CAMDESSUS: Per favore non mi chieda di ripetere le accuse alla Banca mondiale di portare alla rovina l'economia africana, o al Fmi di provocare la morte di bambini. Queste accuse irreali sembrano ignorare la circostanza che i nostri interventi, se non altro, riducono la povertà e creano delle opportunità per i più poveri. Deploro il comportamento di alcune Ong che diffondono informazioni false sull'operato delle istituzioni multilaterali. Tuttavia, questo non è un motivo sufficiente per non avere un dialogo.

[...]

NAÌM: Lei ha sottolineato con orgoglio che la riduzione della povertà e i problemi sociali sono ora al centro delle strategie del Fondo monetario. Tuttavia, il nuovo direttore generale Horst Köhler sembra allontanarsi da quell'impostazione. Egli ha dichiarato che la responsabilità fondamentale del Fmi è di tipo finanziario: moneta, tassi di cambio, politica di bilancio, e tutto quanto è legato al settore finanziario. Che cosa ne pensa?

CAMDESSUS: Non vi sono differenze fra me e lui in questo campo. Köhler sostiene che la riduzione della povertà è un problema di vitale importanza e che le nostre politiche devono prendere obiettivi più ambiziosi a vantaggio dei poveri.

NAÌM: Esiste una contraddizione fra questa nuova enfasi sulla povertà e il ruolo di prestatore di ultima istanza del Fondo? Un prestatore di ultima istanza mette dei fondi a disposizione di un paese quando tutte le altre fonti di finanziamento sono riluttanti a prestare o investire; ma in contropartita chiede l'adozione di rigorose politiche economiche volte a ripristinare la fiducia degli investitori. Come può richiedere austerità fiscale e, contemporaneamente, pretendere che i governi spendano di più per aiutare i poveri?

CAMDESSUS: Sono convinto che la riduzione della povertà si accompagni a una più stringente disciplina monetaria e di bilancio. L'elemento chiave della politica sociale è una politica monetaria forte e adeguata, in grado di sconfiggere l'inflazione; è un bilancio che taglia le spese improduttive per consentire un sostegno mirato ai poveri.

[...]

NAÌM: L'ex rappresentante commerciale americano Mickey Kantor una volta si riferì al Fondo monetario definendolo la «testa d'ariete» degli interessi economici statunitensi.

CAMDESSUS: Non sono affatto d'accordo. Non siamo stati degli arieti; a volte siamo stati in disaccordo con l'America perché le sue politiche erano contrarie ai suoi stessi principi basilari. In altri casi le nostre opinioni e il nostro impegno hanno coinciso, soprattutto per la promozione della libertà commerciale.

SI APRE OGGI A TORINO LA GRANDE MOSTRA CHE AFFIANCA ALL'ARCHEOLOGIA I QUADRI DEL SEICENTO

Occhi d'alabastro e vesti di velluto, la regina di Saba

Rocco

TORINO

A vederla con accanto un barboncino, nel quadro di Mattia Preti, all'inizio della mostra a lei dedicata a Palazzo Bricherasio, la Regina di Saba non ha molto di esotico. Con la faccia paffuta e il suo abito di velluto seicentesco sembra distante anni luce dalla sovrana di un regno leggendario arrivato allo splendore grazie alle carovane che attraversavano centinaia di anni prima di Cristo la polvere e i deserti dello Yemen con i loro carichi di mirra, incenso e spezie. Ma in fondo questa «occidentalizzazione» della Regina, che ritorna anche nei quadri di Tintoretto (solo Juan de La Corte la dipinge nera) ha un fondamento. «La cultura dei Sabei - spiega Vittorio Sgarbi, che della mostra torinese è consulente - non aveva nulla da invidiare a quella dei greci o dei romani ed era una cultura "occidentale", lo Yemen allora era Occidente, era per l'epoca quello che per noi è l'America». La civiltà dei Sabei, fino al crollo della grande diga di Marib, l'antica Saba, alcuni secoli dopo di Cristo. «Solo più tardi - dice ancora Sgarbi arrivò l'Islam e con gli islamici l'"orientalizzazione" dello Yemen». La capitale era già diventata Sana, «Venezia di sabbia» secondo la definizione di Pasolini, che rimase affascinato da quei grattacieli di fango, con le finestre di alabastro.

Di quello che fosse l'antico splendore del mondo yemenita Palazzo Bricherasio offre un'ampia testimonianza. Ci sono teste di alabastro e gioielli, le statue bronzee di Fokas e gli altari di un religione che non era antropomorfa. «La spiritualità per i Sabei - spiega Sgarbi - era interiore, non avevano bisogno di rappresentare divinità in forma di animali come gli egizi o di uomini come greci o latini».

Due teste di alabastro del I sec. a. C.

La mostra, realizzata dalla Fondazione Memmo, ha già girato varie sedi europee ed è stata anche a Roma, ma a Torino si arricchisce di un'ampia sezione pittorica che mostra come il mito della Regina di Saba sia stato raccontato tra il '500 e l'600. Ci sono, tra gli altri, un Tintoretto mai esposto in Italia e un arazzo di Maitre Philippe, di Bucarest. La sezione avrebbe dovuto essere curata da Sgarbi (ma lì non ci ho messo mano spiega lui), l'ha seguita Daniela Magnetti, direttrice di Palazzo Bricherasio. Sgarbi si è preso il ruolo di difensore della bellezza yemenita, «oggi in pericolo, come l'Italia negli Anni '50. Pasolini trovava nello Yemen quell'autentico che da noi si stava perdendo, oggi laggiù lastricano le strade con tempo di terra, gettano sacchetti e bottiglie di plastica dappertutto, fanno poco o nulla per salvare il loro patrimonio». A dargli in parte ragione è il responsabile delle antichità yemenite Yusuf Abdullah, che racconta le difficoltà di conciliare in uno dei paesi più poveri del mondo i tentativi di salvaguardia delle ricchezze archeologiche con la sopravvivenza quotidiana. Accompagna la mostra che rimarrà aperta da oggi al 7 gennaio 2001 una serie di sculture contemporanee, in parte ispirate alla Regina di Saba, dell'artista greca Sophia Vari.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana [redacted] Geremicca
Capo [redacted] redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, [redacted] Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN [redacted]:
[redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe s.r.l. via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3849 del 23/11/1999
La tiratura di martedì 26 Settembre 2000 è stata di 511.853 copie

PRAGA, PARADOSSI DELLA STORIA

HAVEL CONTRO HAVEL

Cesare Martinetti

LA smorfia che attraversa [redacted] viso di Vaclav Havel è il [redacted]cio di quello sbuffo rosso e allegro che gli esce col fazzoletto dal taschino della giacca mentre si rivolge alla platea dei delegati del Fondo Monetario Internazionale e, subito dopo, ai manifestanti di Praga: «Rinunciate alla violenza, ci sono già decine di feriti». Le foto che arrivano dai dintorni del Castello di Hradcany riflettono i lampi di un paradosso o, [redacted] volere, di un capriccio della storia: un dissidente contro i dissidenti, un perseguitato dalla polizia che schiera diciottomila agenti sulle barricate della difesa del Palazzo contro i [redacted] oppositori. In altre parole: Havel contro Havel.

Che cosa ha pensato ieri mobilitando [redacted] non piccolo esercito contro il popolo nomade di Seattle, Havel non mancherà di farcelo sapere col garbo e l'ironia che [redacted] hanno fatto il più disarmato, pacifico, invincibile e per questo simbolico oppositore al regime ceco fin dai tempi della Primavera di Praga, della repressione sovietica, del risveglio di Charta 77 pagato al prezzo di tre anni di carcere tra il '79 e l'82 e infiniti mandati d'arresto, fino all'ultimo del febbraio '89, quando il Muro stava per sgretolarsi sugli esausti regimi dell'Est. L'uomo dei miti diritti civili contro la stolida repressione di Mosca.

Eppure Havel l'intellettuale, l'autore di teatro (ultimo lavoro [redacted] in scena, poco prima di diventare presidente, *Udienza*, una requisitoria contro l'oppressione poliziesca) il nuovo scenario «globale» l'aveva previsto: «Il comunismo - scriveva nel '92 [redacted] *Stampa* [redacted] *New York Times* - è crollato e [redacted] esiste più la divisione bipolare del mondo tra Est e Ovest... al suo posto potrebbe svilupparsi una nuova polarizzazione tra i Paesi ricchi del Nord e quelli poveri del Sud». Oggi, la stessa [redacted] si dice con parole nuove: globalizzatori contro antiglobalizzatori.

È la guerra mimata ieri, nella Praga governata da Vaclav Havel. Lacrimogeni, idranti, elmetti, scudi contro sassi, bastonate e sberleffi. Da una parte la polizia dell'ex dissidente, così simile nelle divise, nelle facce, nel fil di ferro delle museruole dei cani, nei gesti a quella polizia che lo [redacted] come «agente controrivoluzionario». Dall'altra i «blu», i «rosa», i «gialli», figli colorati (e anche viziati, certo) del mondo che stava al di qua del Muro e che ne inscenano le contraddizioni, a loro modo la «dissidenza» anche con l'assalto simbolico al McDonald's di piazza San Venceslao (Vaclav, in ceco) là dove una lapide ricorda Jan Palach.

Davvero una rappresentazione teatrale che [redacted] Havel poteva immaginarsi e che oggi non può far altro che declinare con una smorfia.

LA POLEMICA SUL TEATRO STABILE

GLI ALBERI DI BARICCO

Nuccio Messina

CARO direttore, accetti un piccolo sfogo, provocato dalla lettera di Alessandro Baricco, che il suo giornale ha pubblicato con grande rilievo.

Baricco, sempre ansioso di apparire, ha ragione di denunciare le oligarchie che si impossessano delle istituzioni culturali ed esprime preoccupazioni condivisibili, oltre a lanciare appelli in difesa delle strutture teatrali pubbliche. Solo che il Teatro Stabile di Torino ha (quasi sempre) avuto direttori di alto livello artistico e organizzativo capaci di contrastare il basso profilo degli amministratori, percorrendo una strada che ha fatto grande questo nostro teatro: vogliamo buttare via Ronconi, Missiroli, De Bosio, Enriquez e ora Castri?

Quando poi - con bella immagine - paragona i teatri agli alberi e li definisce beni della comunità, dovrebbe trattenersi dal dichiarare «li *abbiamo* piantati», semplicemente perché ancora non ha piantato nulla. I Teatri Stabili sono stati fondati e fatti crescere, con fatica e sofferenza, da uomini come Paolo Grassi e Giorgio Strehler, Ivo Chiesa, Vito Pandolfi (Roma), Mario Giusti (Catania), Fantasio Piccoli (Bolzano), [redacted] po' anche, se mi è permesso, dal sottoscritto, impegnato prima nella fondazione del Teatro di Torino (allora Piccolo Teatro) a fianco di Nico Pepe, poi nella creazione del primo Teatro Stabile del Veneto (oltre alla direzione di quello di Trieste). Mentre ciò avveniva, Baricco faceva lo scrittore - giustamente, perché è il suo mestiere - e stava a guardare, in attesa che le sue opere drammatiche [redacted] riscontro nei cartelloni teatrali.

Ci sono ancora *alberi* (teatri) da piantare [redacted] grandi capoluoghi e in Regioni che meriterebbero [redacted] dai giovani intellettuali e operatori. Invece di aspettare di [redacted] nella stanza dei bottoni (prima al Regio e poi al Teatro di prosa), faccia come abbiamo fatto noi: si rimbocchi le maniche e vada dove sono attesi la semina e il raccolto. Chiediamo solo un po' di rispetto per il lavoro che abbiamo fatto e per i nostri colleghi - motivati e rispettabili - che ancora sono sulla breccia; ringrazi, Baricco, le muse, che a Torino hanno fatto arrivare Massimo Castri e che gli [redacted] di vedere ancora [redacted] scena il suo ormai consunto *Novecento*.

Già direttore dei teatri stabili di Torino, Trieste, Veneto

Dopo il referendum fallito: ormai la democrazia non si esaurisce più nel voto

Francia, astenuti e contenti

Jean-[redacted] Colombani

CERTO, abbiamo fatto un passo avanti: [redacted] anni sono meglio di 7 per un mandato presidenziale che acquista così qualche chance di accordarsi meglio [redacted] i ritmi di una democrazia più moderna. E colui che ha dato il via alla riforma, Valéry Giscard d'Estaing, ha avuto ragione di rallegrarsene e di fare [redacted] che, si[redacted] più [redacted] [redacted] erano tutti d'accordo, agli occhi dei francesi la partita era chiusa; e a questo punto [redacted] voto era una mera forma-[redacted], sbrigata in fretta e in fretta dimenticata. Una visione rassicurante, ma incompleta.

Il presidente francese Jacques Chirac e il primo ministro Lionel Jospin

La sconfessione dei politici, e innanzitutto della coppia coabitante dell'esecutivo (il Presidente Chirac e il primo ministro Jospin), è infatti davanti a noi, grande come una casa. In questo bizzarro mese di settembre la Francia ha prima vissuto l'acme di una rivolta corporativa - quella degli autotrasportatori - coronata dal successo a prezzo di una paralisi del paese, e poi dell'assenza di spirito civico, con un astensionismo referendario record. Se dunque [redacted] democrazia francese [redacted] destinata a oscillare tra corporativismo e incivismo, bisogna concludere che è piuttosto malconcia!

In effetti, da questo gioco nessuno esce indenne: né i francesi [redacted] i coabitanti né l'istituzione presidenziale. Gli elettori si sono messi in una situazione quanto [redacted] paradossale reclamando una maggiore partecipazione e al [redacted] snobbando le urne, e soprattutto abbandonando il terreno, il loro terreno, ai politici nel momento stesso in cui dicono, in mille modi, di volere impadronirse[redacted] prima persona. Per la coabitazione e i suoi titolari, i lati negativi dell'operazione prevalgono sull'unico lato buono, ossia la riduzione del mandato. I coabitanti [redacted] sono infatti neutralizzati, con i socialisti che cercano di defilarsi a scapito del Presidente, mentre il primo ministro è lui stesso colpito.

[redacted] il danno più grave lo subisce palese[redacted] la funzione presidenziale. dopo il fiasco dello scioglimento del parlamento, ecco indebolirsi la seconda arma della preminenza presidenziale. A questo punto, [redacted]no più di Jacques Chirac ha contribuito, nell'ambito istituzionale, a disfare ciò che era stato fatto da De Gaulle. In sé presa, [redacted] cosa non è necessariamente un male, ma bisogna riconoscerla per ciò che è. Da questo punto di vista, la prossima tappa della lenta morte della Quinta Repubblica è inscritta nel calendario elettorale: dal momento in cui i deputati saranno eletti con solo pochi giorni [redacted] anticipo rispetto al Presidente, è la maggioranza parlamentare che comanderà il sistema. Se vince la sinistra, si fatica a immaginare un Jospin che rinuncia, ma d'altro canto non si vede come Chirac potrebbe insistere; se vince [redacted] destra (che a[redacted] appare favorita), Jospin sarà eliminato; in entrambi i casi, il Presidente dipenderà, di fatto, dall'Assemblea. Ci ritroveremo agli antipodi rispetto [redacted] fondazione delle istituzioni: proponendo il quinquennato, Georges Pompidou aveva voluto per l'appunto evitare il ritorno del parlamentarismo e fare pendere definitivamente la bilancia delle nostre istituzioni verso il presidenzialismo. Il suo figlio spirituale e politico, Jacques Chirac, imbocca la via opposta.

È vero che quest'ultimo cerca, molto semplicemente, di [redacted] la propria salvezza. E lo fa con una vera e propria fuga in avanti. Impegnato in un processo accelerato di deresponsabilizzazione presidenziale, sembra non avere altra via d'uscita che... calcare la [redacted]: avendo invitato al referendum e constatato la diserzione dalle urne, promette altri referendum, stavolta d'iniziativa popolare. Della serie: ho commesso un errore, ma che importa: passo al successivo! Su un tono più serio, l'uscita presidenziale fa parte della campagna... presidenziale: i referendum della classe politica non vi hanno interessato, ha detto in [redacted] Chirac ai francesi, ma i miei, più concreti, [redacted] interesseranno. In altre parole, dopo la frattura sociale Chirac [redacted] appresta, come se niente fosse - e, soprattutto, come se la cosa non lo riguardasse - a fare campagna [redacted] frattura democratica, l'elemento comune nei due casi essendo il fatto di vestire i panni del rappresentante del popolo contro le élite!

Benché trasparente, non per questo la manovra è meno abile. Il record di astensionismo nel voto di domenica, [redacted] pure i livelli senza precedenti di schede bianche e nulle, sono portatori di [redacted]gio politico attivo. Studiando le culture politiche dei francesi, una recente opera collettiva (diretta da Pierre Bréchon, Annie Laurent e Pascal Perrineau) [redacted] in evidenza l'aumento crescente, a partire dalla fine degli anni 70, degli astensionisti «in gioco», ossia politicizzati e curiosi della cosa pubblica. È la prova che l'astensione [redacted] significa più una spoliticizzazione massiccia, [redacted] traduce piuttosto una relativizzazione del voto che esprime una critica tenace dell'offerta politica esistente.

Sconfessione dei professionisti della politica, l'astensione non è dunque necessariamente una cattiva notizia per la democrazia, purché beninteso [redacted] ne comprenda il [redacted]gio. Vi si esprime la ricerca di una sovranità plurale e complessa, [redacted] cui Pierre Rosanvallon traccia molto bene i contorni in *La démocratie inachevée* (La democrazia incompiuta, Gallimard). La sua tesi centrale è che la democrazia non si esaurisce nel voto, e non [redacted] riduce alla delega del potere attraverso rappresentanti eletti. Rosanvallon non esita a scrivere che «il [redacted] della democrazia passa per una certa desacralizzazione delle elezioni», e aggiunge «il riconoscimento della complessità del popolo deve condurre a moltiplicare i suoi mezzi d'espressione».

La [redacted] peggiore, all'indomani di questo referendum deludente, [redacted] non fallito, sarebbe di limitarsi alle lamentele, o di addormentarsi.

Direttore di «Le Monde»
(Traduzione a cura del Gruppo Logos)

Il passo indietro di Amato

Spietatezza british dignità italiana

[redacted] Bianchieri

C'[redacted] qualcosa di [redacted] britannico nel modo in cui il presidente del Consiglio Amato, una delle figure più rispettate e una delle menti più acute della scena intellettuale e politica italiana, [redacted] stato fatto fuori dalla cordata del centrosinistra. Quando un leader [redacted] essere [redacted] carta vincente (gli inglesi direbbero, [redacted] un termine pi[redacted] al loro spirito mercantile, un *assett*) e diventa [redacted] carta perdente (una *liability* direbbero ancora gli inglesi) quale che sia la [redacted] per cui ciò accade, il suo schieramento politico non può far altro che farlo fuori. Non c'è bisogno di riunioni assembleari, di convention o di altre manifestazioni pubbliche che anzi sarebbero dannose perché finirebbero certamente con un compromesso. Sono decisioni che è meglio prendere a porte chiuse dai capi corrente se si tratta di un partito, [redacted] capi partito se [redacted] tratta di [redacted] coalizione. [redacted] quanto più rapidamente vengono prese, tanto meglio è.

Nonostante i meriti anche la Thatcher fu liquidata: in politica conta il presente

Ricordo la fredda brutalità con cui, [redacted] sera di autunno del 1990, la signora Thatcher, da poco reduce [redacted] un fallimentare (per lei) Consiglio Europeo in cui fu messa in minoranza [redacted] quello che fu poi il seme da cui nacque l'euro, [redacted] sfiduciata dal [redacted] partito che scelse come successore il pallido John Major. Eppure la signora Thatcher passerà probabilmente alla storia come il maggior primo ministro inglese [redacted] suo secolo dopo Churchill, mentre John Major si farà forse fatica a ricordarlo. Nella vita parlamentare inglese si trovano molti esempi del genere. I meriti passati e le prospettive lontane non entrano [redacted] conto. In politica vale il presente o, al più, il futuro prossimo.

D'altronde anche il modo in cui Giuliano Amato ha passato la mano a Rutelli è stato di stampo prettamente britannico (e sono sicuro che l'aggetti[redacted] gli dispiaccia). Da tempo, nella nostra politica non si vedeva un comportamento di tanta dignità ed eleganza. Nessuna recriminazione, nessun appello ai sentimenti, una decisione manifestamente difficile [redacted] perfettamente razionale.

Si tratterà [redacted] di vedere [redacted] la scelta è stata buona e questo, [redacted] giusto, lo diranno gli elettori. Riserviamoci dunque il giudizio sulla sostanza. Per quel che riguarda il metodo, è stato civile e funzionale alle esigenze di rapidità e chiarezza di una democrazia moderna.

LETTERE

Il prestigio degli insegnanti • In autostrada contromano • Computer senza «forse»

di O.d.B.

Quali prove del loro impegno?

In relazione all'annunciata ondata [redacted] scioperi nella scuola giova qualche riflessione. La magra retribuzione (compreso l'irrisorio annunciato aumento) riservata a un docente è, [redacted] senza ragione, ritenuta decisamente offensiva, soprattutto se paragonata alle ordinarie retribuzioni previste per altre categorie professionali, per esempio, la Sanità e la Giustizia. Ma, fermo restando il valore ideale e istituzionale della loro presenza nella società, quali prove tangibili, in genere, offrono gli insegnanti del proprio insostituibile servizio professionale, di un proprio prestigio che imponga rispetto e riconoscimenti? Tutto va bene, tutto scontato, tutti promossi e diplomati. E tuttavia pretendono tutti di giudicare, di addossare responsabilità d'ogni natura, di avere tutto facile, senza un corrispettivo impegno, una disciplina. E gli insegnanti si adeguano, tanto spesso arrendevolmente, [redacted] contrapporre [redacted] ferma dignità professionale, un proprio spirito di categoria.

Io [redacted] riesco a configurarmi un'azienda produttiva che, per motivi di efficienza e [redacted] prestigio, non proceda a una scelta del prodotto e a destinarlo a [redacted] al consumo, conforme a determinati requisiti. Tanto più selettivamente dovrebbe operare l'azienda scuola sul mercato della cultura e della professionalità. E' questo il punto: gli insegnanti fanno sentire la loro incisiva presenza e funzione a sostegno e garanzia di valori morali e civili e tecnico-scientifici nell'interesse della società?

Aldo Morretta, Salerno

Guarire dal cancro è solo fortuna

GENTILE signor Oreste del Buono, ho letto la lettera della signora Ava Carega di Voghera «Ho vinto il cancro», che avendo perso suo marito per il [redacted] mortificata e addolorata nei confronti di tre personaggi famosi (Carreras, Armstrong, Berlusconi). Questi quasi [redacted] vantavano d'aver vinto la loro malattia perché avevano coraggio, forza di volontà e tanta voglia di vivere, dimenticando di dire «siamo stati fortunati!».

Signor Oreste, chi ha avuto oppure ha questa malattia, penso che voglia uscirne fuori e combatterla con tutti i mezzi insieme ai propri parenti, [redacted] pochi [redacted] riescono. Avevo una figlia [redacted] 23 anni, studiava psicologia all'Università di Padova; il giorno 6 luglio 1998 doveva fare un [redacted] universitario, ma la trovano sul letto con gli occhi spalancati e nessun segno. 118, Ospedale, esami, diagnosi: tumore al cervello; intervento difficile e delicato, ma riuscito; [redacted] istologico: ghlioblastoma multiforme temporale sx. Tempo di vita? Poco.

Dopo la convalescenza torna a prendere lezioni, frequenta i corsi regolarmente, mentre faceva radioterapia prima (senza risultati) e chemioterapia dopo, anche questa senza risultati. Aveva tentato di dare due esami [redacted] riuscirci, a causa del [redacted] di vomito. Le venne una crisi a fine anno, qualche giorno in ospedale (Capodanno '98-'99). Si prepara, poi, per un esame il 28 gennaio 1999; alle ore 19 lo dà; alle [redacted] 22 le prende una crisi e [redacted] nuovo ricoverata in ospedale, 10 giorni, poi il coma, il [redacted] muore a Torino. Dopo qualche giorno vennero le sue compagne d'Università, dicendo che lei sapeva che non c'era niente da fare e che sarebbe [redacted] nello spazio di poco tempo.

Signor Oreste, lei pensa che una ragazza piena di vita non volesse vivere? Non aveva volontà di vincere la malattia? Per questo moti[redacted] chiedo a lei di dire a questi signori famosi di non vantarsi troppo, almeno per rispetto di coloro che [redacted] stati meno fortunati. Quest'anno si sarebbe laureata.

Antonio Caggiano, Avigliana (TO)

ESEGUO volentieri. L'odissea di sua figlia, la sua lotta contro il male, i suoi sforzi per proseguire gli studi, [redacted] una pagina straziante. Ci si sente addirittura colpevoli della nostra precaria sopravvivenza. Non c'è merito nello sfuggire a un male incurabile. Solo fortuna.

Oreste del [redacted]

Calabria, t[redacted] maledetta

«Verrà la morte e avrà i loro occhi». Gli occhi [redacted] chi scende «nel gorgo muto», gli occhi dei «predestinati» di turno, gli occhi di chi accetta la propria sorte senza nulla opporre, gli occhi di chi attenderà una risposta. La morte, che ha raccolto un'abbondante messe in Calabria, ha portato alla «luce» i veri mali di una terra maledetta. La Calabria della subalternità, della rassegnazione, della vana attesa. Una terra che ancora vive di fede e speranza nei miracoli. Una terra perduta per sempre da gente perduta da essa. Una terra di vecchie gene[redacted] al sacrificio e di nuove ingannate e stordite dai falsi miti del successo e [redacted] b[redacted]. Una terra di parole portate via dal vento e di silenzi infiniti. Una terra dove ogni giorno la morte gioca e vince. Una terra di consapevoli naufraghi. Una terra che non appartiene più a se stessa. Una terra troppo incline all'autocommiserazione. Una terra della nostra memoria. Una terra che attende sempre senza sapere cosa.

Quegli occhi appartengono a questa terra che li rivolge dove non sa.

Vincenzo Ambrosio
Motta Santa Lucia (CZ)

Se avessi [redacted] 30 secondi

Il 24 settembre percorrevo l'autostrada Torino-Aosta quando, all'altezza del casello di Quincinetto, ho visto una vettura che stava [redacted] entrare in autostrada contromano. Dopo ripetuti segnali acustici e luminosi, sono riuscita a persuadere il conduttore distratto a fare retromarcia e, spero, a imboccare l'autostrada dalla parte giusta. Fino[redacted] avevo sempre solo sentito parlare ma, nel trovarmi di fronte a una tale scena mi sono [redacted] conto che se, per una banale sequenza di coincidenze, i[redacted] tardato di 30 secondi la mia partenza da Torino, probabilmente la giornata mia e della mia famiglia avrebbe avuto conseguenze drammatiche.

Quindi mi chiedo: sarebbe così difficile piazzare nell'asfalto, a ogni uscita autostradale, [redacted] file di chiodi curvati nel senso corretto di marcia, come c'è nei parcheggi negli Stati Uniti, affinché chi percorre la strada nel senso [redacted] marcia la supera senza problemi ma che fora i pneumatici a chi la attraversa in senso contrario? La spesa non sarebbe altissima e, soprattutto, si potrebbero eliminare del tutto questi incidenti che sono, purtroppo, troppo frequenti e sovente fatali.

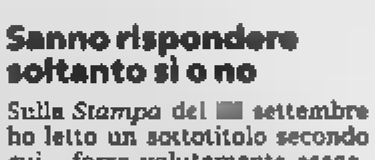
Giovanna Bertola

Sanno rispondere soltanto sì o no

Sulla *Stampa* del [redacted] settembre ho letto un sottotitolo secondo cui - forse volutamente esagerando - il maestro Luciano Berio dice di temere che il computer possa sostituirsi al pensiero. Nulla si vuole togliere agli enormi meriti dei moderni calcolatori, i quali sono infinitamente superiori alla mente umana per quanto riguarda immagazzinamento di dati e velocità [redacted] esecuzione, ma essi sapranno rispondere freddamente soltanto «sì» oppure «no». Non saranno mai invece [redacted] grado, di fronte a [redacted] domande, di rispondere: «forse».

Si tratta soltanto di cinque modeste lettere, ma esse apparterranno sempre e soltanto al cervello dell'uomo.

Gabriele Barabino
Tortona (AL)



BER fanno bodede dire alle nuodatrici del nuodo sincronizzado di levarsi quelle sdubida molledda dal naso?

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [redacted]111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011[redacted]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via C. Cantoni 29 ...
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 ... Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958 ... Per informazioni: Ufficio [redacted] tel. 011 56381; fax [redacted] E-mail abbonamenti@lastampa.it
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: [redacted] E-MAIL: lettere@lastampa.it

Esce una raccolta di documenti inediti degli archivi russi, con inaspettati giudizi del dirigente comunista sul fascismo

Mussolini aiuta chi lavora ve lo dice Togliatti

Pubblichiamo l'intervento del «compagno Ercoli», ossia Palmiro Togliatti, al Segretariato dell'Internazionale Comunista (il Comintern), il 7 marzo del 1941. Il testo è tratto dal volume *Togliatti negli anni del Comintern (1926-1943)* di Aldo Agosti, edito da Carocci. Agosti ha raccolto documenti inediti dagli archivi russi, che permettono di ricostruire l'attività del leader comunista all'interno dell'organizzazione internazionale e di evidenziare alcuni punti al centro dei suoi interessi: oltre alla «questione italiana», il problema della lotta contro la guerra e di quella [redacted] il trotzkismo.

«Dobbiamo osservare che gli elementi di forza del regime non sono solo nella violenza»

[redacted] Togliatti

SONO d'accordo con le osservazioni fatte dai compagni Varga e Marty circa le cause delle sconfitte militari dell'Italia. Non sono d'accordo con il compagno Varga sul fatto che noi abbiamo sottolineato con troppo vigo[redacted] i lati positivi del fascismo. Dobbiamo osservare che gli elementi di forza del fascismo [redacted] stanno solo nella violenza e nell'apparato. Questa dittatura ha fatto qualcosa - non solo tramite la violenza, ma anche a favore di determinati strati della popolazione. Essa ha fatto anche qualcosa per i lavoratori e per i giovani. [redacted] possiamo negare il dato di fatto dell'introduzione dell'assicurazione sociale.

È vero che i salari della maggior parte dei lavoratori sono un po' più bassi rispetto a quanto non fossero prima della dittatura fascista. Ma c'è una differenza. I salari dei lavoratori qualificati non sono poi così male. Prima della dittatura fascista non esisteva nessuna legislazione sociale fuorché l'assicurazione per la disoccupazione. Sotto questo aspetto [redacted] fascismo non ha portato nessun miglioramento. Non rientrava nel suo progetto politico. La politica del fascismo è volta a dividere i lavoratori per poterli influenzare meglio. Per questo il fascismo sviluppa [redacted]na particolare politica sociale, cercando di influenzare [redacted] [redacted] attraverso nuovi metodi. Esso cerca di dimostrare che il regime fascista è diverso dal vecchio sistema capitalistico democratico. Questa in Italia è la base fondamentale della propaganda e dell'ideologia fasciste e della loro penetrazione nelle file della classe operaia.

Non sarebbe corretto affermare che già oggi assistiamo in Italia ad una crisi generale del fascismo. Questo [redacted] solo l'inizio. Tutti i processi che qui si verificano sono solo all'inizio. Il fascismo ha [redacted] il gravissimo errore di aver trascurato all'inizio della guerra la propria azione sociale. Oggi i fascisti mobilitano l'intero apparato del partito, dei sindacati, delle organizzazioni sociali, della gioventù, dello Stato e agiscono in quest[redacted] direzione senza ricorrere all'uso della violenza.

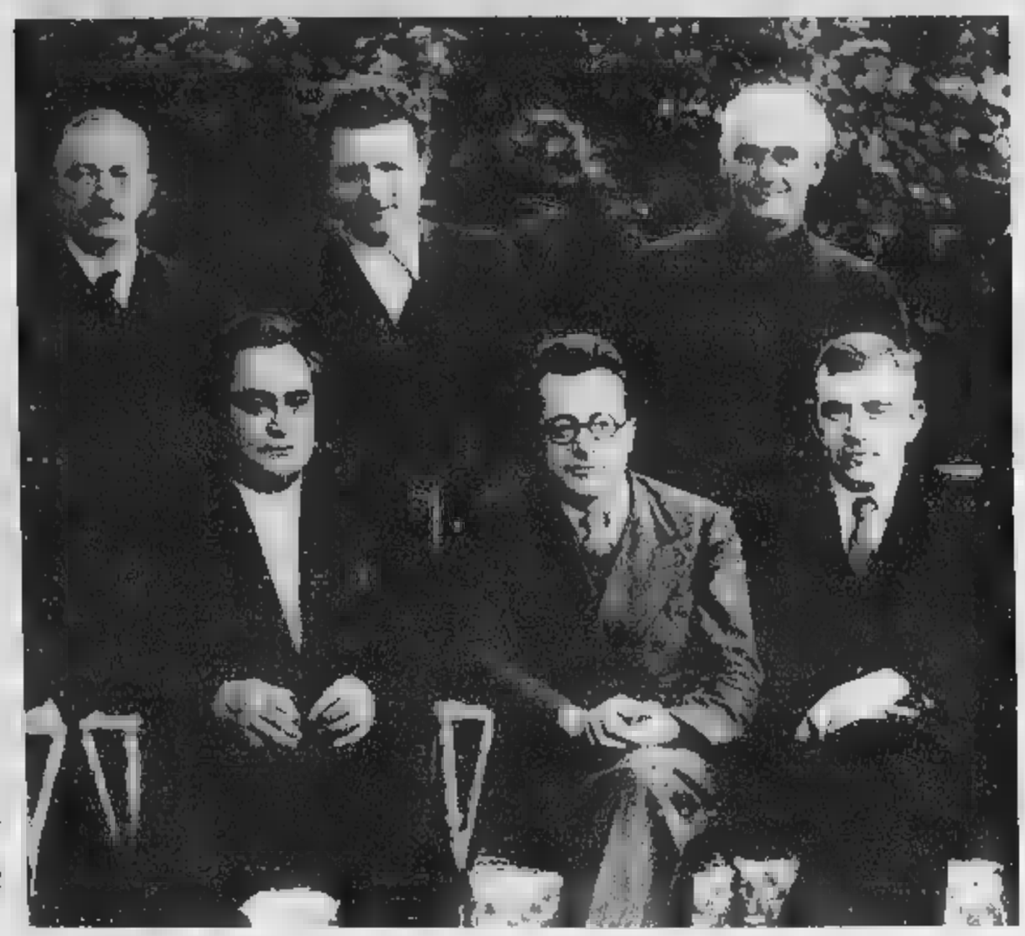
Per quanto riguarda le parole d'ordine e l'attività [redacted] nostro partito, io [redacted] pongo al centro la lotta per far cadere Mussolini. Bianco ha detto che dovremmo assumere un orientamento tattico che ci permetta di riunire le diverse correnti dell'opposizione che oggi si stanno formando e di orientarle in questo [redacted] [redacted] una tattica ed una strategia corrette, attraverso un'azione appropriata del partito. Quando il compagno Varga [redacted] domanda [redacted] quali gruppi [redacted] orientiamo, gli [redacted] dunque che ci dobbiamo rivolgere a tutti gli scontenti.

Il nostro slogan contro la guerra ci offre la possibilità di orienta[redacted] [redacted] le [redacted] Ci sarà possibile entrare in contatto con i diversi strati della popolazione che [redacted] scontenti. Dobbiamo sfruttare il malcontento generale provocato dalla sconfitta militare dell'Italia, in particolare il malcontento diffuso nelle organizzazioni fasciste.

Per farlo è però necessario che il partito comunista sia [redacted] grado di svelare alle masse tutte le colpevoli responsabilità del regime e di collegare a ciò la questione della pace. Contemporaneamente dobbiamo anche rivolgerci agli elementi antifascisti che cominciano [redacted] a muoversi. All'estero [redacted] [redacted] già formati due comitati democratici, che si presentano come il governo italiano [redacted] partibus. La nostra tattica deve [redacted] volta [redacted] costruire un ponte fra i diversi elementi. È compito del partito realizzare questo lavoro, questo orientamento del partito. Non possiamo farlo se ne parliamo soltanto senza attuare alcuna linea politica. Purtroppo sappiamo che [redacted] [redacted] lavorando in questo senso, [redacted] non sappiamo come, con quali difficoltà, con quali risultati, quali errori vengono commessi. Questo rappresenta un grave errore. Ne siamo pienamente responsabili. Dobbiamo aiutare di più il partito a costruire la propria struttura organizzativa con un apparato e una direzione adeguate.

Ci viene posta anche la questione della prospettiva: che co[redacted] vogliono i compagni italiani dopo la dittatura di Mussolini, vogliono [redacted] governo popolare [redacted] un fronte popolare? Si tratta [redacted] [redacted] questione di lotta, di vedere se il partito riuscirà a collegare le battaglie per la pace, per i diritti e per il socialismo con le richieste degli scontenti e degli elementi dell'opposizione, se riuscirà [redacted] dare a tutta la lotta un orienta[redacted] [redacted] del genere o se altri elementi riusciranno a prendere il sopravvento. Si tratta dunque di una questione [redacted] lotta.

Da parte della borghesia ci sono molte riserve. Ma spetta al partito proletario, al partito comunista, di impegnare tutto le [redacted] forze per risolvere tali questioni.



Palmiro Togliatti (al centro) fotografato a Mosca tra gli altri membri [redacted] del Comintern. Si riconoscono in prima fila da [redacted] il segretario del Comintern **Georgi Dimitrov**, **Togliatti**, il tedesco **Florin**. In alto da sinistra il finlandese **Kuusinen**, il [redacted] **Gottwald**, il tedesco **Pieck**. Nella foto a sinistra Benito Mussolini

1941: L'ANALISI DEL «MIGLIORE»

«L'obiettivo non è la caduta del duce ma l'uscita dell'Italia dalla guerra»

Aldo Agosti

IL documento che pubblichiamo è il testo di un intervento di Togliatti al Segretariato dell'Internazionale comunista, svolto il 7 marzo 1941. Cessate da anni le riunioni dei Congressi [redacted] del Presidium, il Segretariato è rimasto l'unica sede in cui vengono discusse le linee della politi[redacted] del Comintern, peraltro sempre più [redacted] rimorchio di quella estera dell'Urss. Ne fanno parte, oltre a Togliatti e al leader riconosciuto dell'Internazionale, Georgi Dimitrov, comunisti di lungo corso come l'ungherese Evgeni Varga, il più accreditato analista delle tendenze economiche del capitalismo, o il francese André Marty, già comandante delle Brigate internazionali nella guerra di Spagna. Il Pci è rappresentato da Vincenzo Bianco, operaio torinese, fedelissimo di Togliatti, che vedrà poi stroncata la sua carriera politica per [redacted] «sovraesposto» in senso filojugoslavo sulla questione di Trieste nel 1944-45.

Certo nessuno dei membri del segretariato prevede allora che sette [redacted] dopo, in ottobre, la sede degli uffici del Comintern sarà trasferita [redacted] tutta fretta nell'Asia centrale, sotto l'urto dell'offensiva tedesca giunta alla periferia [redacted] Mosca. L'Unione Sovietica si è tenuta fuori dalla guerra e sta amministrando gli effimeri vantaggi conseguiti con il patto di [redacted] aggressione stretto con la Germania nazista nell'agosto del 1939. Ma la diffiden[redacted] [redacted] confronti dell'alleato va crescendo, e nella linea del Comintern cominciano [redacted] affiorare cautamente accenni antifascisti. Letto in questa luce, l'intervento di Togliatti conferma da un lato che la svolta dell'agosto 1939 a seguito del patto tedesco-sovietico, [redacted] ha comportato una posizione di equidistanza fra gli «imperialismi», non ha distinto più di tanto il Pci dalla determinazione di lottare con le sue deboli forze contro il fascismo italiano; dall'altro che - sulla scorta delle *Lezioni sul fascismo* del 1935 dello stesso Togliatti - c'è una forte consapevolezza della rete di consenso che il regime era riuscito a costruire intorno [redacted] [redacted]. Ma soprattutto dimostra che la linea del partito in quel momento è [redacted] piuttosto vaga (anche in considerazio[redacted] dei rapporti sempre più saltuari con le forze comuniste ancora attive in Italia e della scarsa conoscenza di ciò che si muove sul «fronte interno»): sembra prevalere soprattutto l'esigenza di «sfruttare il malcontento generale» provocata dalle sconfitte [redacted] fascismo in guerra, ma sulle prospettive future c'è molta prudenza, e sembra che ci [redacted] voglia lasciare tutte le soluzioni aperte, al punto che Togliatti arriva [redacted] dire di non porre al centro delle parole d'ordine del Pci «la lotta per far cadere Mussolini».

Evidentemente l'obiettivo principale [redacted] far uscire l'Italia dalla guerra per evitare di trovarla domani schierata contro l'Unione Sovietica, [redacted] non si esclude che questa operazione possa essere compiuta anche con Mussolini [redacted] in sella. Di qui il perdurante scetticismo circa l'applicabilità alla situazione italiana di una prospettiva di «governo di fronte popolare», e l'ipotesi di agire da ponte fra [redacted] forze di fronda all'interno del regime [redacted] «gli elementi antifascisti che cominciano ora a muoversi».

Wind SuperLight
Riscoprite il piacere di parlare.

Con la nuova opzione SuperLight, [redacted] sole 10.000 lire al mese, chiamate da casa [redacted] Italia al costo di una urbana, [redacted] tutti i telefonini Wind al prezzo più basso di sempre.
Naturalmente senza scatto alla risposta [redacted] IVA inclusa.

[redacted] abbonatevi [redacted] il 159 [redacted] presso i rivenditori Wind

L'opzione SuperLight è attivabile sugli abbonamenti 1088 Light e 1088 24 ore Light. Non è cumulabile con l'opzione Internet NoStop. Il costo della chiamata verso i telefonini Wind è sempre di 4 lire [redacted] secondo [redacted] [redacted] 3 lire al secondo dopo il quarto minuto di conversazione. Per informazioni sulle aree del territorio in cui [redacted] disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

LE VOLTE RITORNANO | DOPO UN PERIODO DI SILENZIO, L'ATTORE AMERICANO È ORA PROTAGONISTA IN UN RUOLO CHE FU DI MICHAEL CAINE

ROCKY
Stallone (nel 1976) è un pugile perdente che si impegna a combattere con il campione dei pesi massimi. L'amore e la forza di volontà lo faranno vincere.

RAMBO
Del 1982, un reduce del Vietnam non riesce a reinserirsi; arrestato, scappa nei boschi, ricrea una vita violenta e si arrende soltanto al suo comandante

...NGER
Del 1993, una guida alpina si redime dai suoi sensi di colpa (ha causato la morte in montagna) contrastando una banda di rapinatori

STALLONE *i dolori del non più giovane* RAMBO

Stallone torna sullo schermo

«Foreman sul ring mi ha invogliato a fare Rocky VI»

Lorenzo ...

A 30 anni, con «Rocky», Sylvester Stallone è entrato nella leggenda. All'apparenza un film su un pugile che tra mille difficoltà finisce campione, ma in realtà un'allegoria delle difficoltà dello stesso Stallone nel trovare il suo posto a Hollywood. Per «Rocky» fu Oscar e come accade spesso quando c'è un successo vennero gli inevitabili seguiti. L'attore si inventò quindi un nuovo personaggio, Rambo, che ha fatto di lui il campione di incassi e di popolarità degli anni '80. Poi è venuta la caduta nell'ovvio e nella ripetizione, sinché tra pettorali eccessivi e monosillabi incomprensibili Stallone divenne un fenomeno da circo. Poi è arrivato il periodo buio, dieci anni nel corso dei quali l'attore ha tentato invano di reinventarsi. Ha provato la commedia, la farsa e il dramma , con risultati modesti e, a volte , disastrosi. Adesso ci riprova con «Get Carter», il remake di un film con lo stesso titolo che, nel 71, aveva avuto come protagonista Michael Caine. C'è ancora Caine, in una parte secondaria, ma il protagonista è Stallone, nel ruolo di un gangster che cerca di redimersi. Lo abbiamo incontrato in un albergo di Manhattan, un'intervista nel corso della quale il guerriero che faceva fuori da solo intere divisioni nemiche ha avuto ad affrontare onestamente le sue frustrazioni, i suoi dubbi e anche le sue paure.

Mr. Stallone, sono un po' di anni, dai tempi di «Copland», che non la si vede più sullo schermo. Che cosa sta succedendo?

«E' successo che ho lasciato la Florida, dove mi sentivo un po' isolato, sono tornato a Los Angeles e mi sono messo a fare il papà. Coi miei primi figli non sono stato un buon padre. Per chi non ha avuto una buona infanzia è difficile capire che cosa è l'amore e così come aveva fatto mio padre con me anche io ho mi sono dedicato soprattutto alla carriera. Non posso correggere gli errori del passato, ma questa volta sono deciso a cambiare. Ho due figlie stupende, la mia sola preoccupazione è che sostengono che da grandi vogliono fare le attrici».

Veramente la domanda era intesa sul piano professionale...

«Mi sento confuso. Mi hanno offerto vari film di azione ma mi sono stancato di fare le solite variazioni di una stessa storia. Non mi hanno offerto altro, per un po' ho iniziato a dubitare seriamente se c'erano dei ruoli in cui la gente aveva ancora il desiderio di vedermi. E così ho deciso di tornare alle origini, mettendomi a scrivere.

«In "Get Carter" sarò un gangster che capisce di avere sprecato la vita e che ora ha l'opportunità di redimersi»

Assieme con Renny Harlin, che sarà il regista, sto scrivendo "Driven", il film sulla Formula Uno che mi porto dietro da almeno dieci anni».

Dunque non intende più fare un film assieme con Arnold Schwarzenegger?

«Abbiamo parlato spesso con Arnold, fondamentalmente ci siamo detti che stiamo diventando vecchi, che siamo come delle macchine che perdono olio e che se dobbiamo fare qualcosa assieme è meglio che ci decidiamo prima di finire in seggiola a rotelle. Gli ho anche detto che se vuole lui fa l'eroe e io faccio il cattivo. Non so che cosa verrà fuori, certo vedere questi due giganti intellettuali assieme sarebbe divertente!»

E Rocky VI?

«Lo sono completamente escluso, poi ho visto George Foreman salire sul ring e mi sono venuti dei ripensamenti. Ha dimostrato che con l'età puoi diventare un pugile migliore ma l'idea di rimettermi in pantaloncini corti mi fa venire molte esitazioni».

Nel frattempo esce «Get Carter».

«Devo imparare a essere realistico e accettare che nessuno dimentica quello che ho fatto. Carter è dunque un veicolo perfetto per me, una via di mezzo tra un film di azione e un più film complesso, che ha un suo contenuto emotivo. Racconta la storia di un gangster che capisce di avere sprecato la sua vita e che adesso ha l'opportunità di redimersi attraverso la relazione con la nipote, la figlia del fratello ucciso. I miei migliori momenti cinematografici sono con le donne, ma tutti mi ricordano per le scene con i bruti».

Sembra di parlare con un incompreso, con la vittima di assurdi luoghi comuni. Si sente davvero così?

«Il più ridicolo è che io sarei un megalomane con il quale è difficile andare d'accordo mentre chiunque mi incontra riconosce che non è così. Lei come mi vede?»

Vuole saperlo per davvero?

«Sì e voglio una risposta onesta».

La vedo come uno che ha avuto dei momenti brillanti quando era giovane, poi è andato un po' troppo lontano con i film di azione e che è finito per diventare una caricatura di se stesso.

«Non potrei essere più d'accordo. Sono anche uno che può cambiare il suo passato e che adesso sta cercando di creare un futuro diverso».

Giuranna battuto dopo una campagna elettorale spesso

Berio presidente di Santa Cecilia la nuova Accademia dei veleni

Sandro Cappelletto
ROMA

L'aspra controversia per assicurare all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia un nuovo presidente si è conclusa con l'elezione di Luciano Berio. I sessantanove accademici che governano la più significativa istituzione sinfonica italiana si sono scritti lettere aperte, hanno scoperto il gusto di partecipare alla campagna elettorale davvero appassionata, accarezzato il piacere dell'insulto in punta di penna e infine, dopo nove mesi di gestione commissariale e cinque votazioni, hanno scelto: Berio, ottenendo un voto più del quorum richiesto, ha prevalso su Bruno Giuranna e resterà in carica per i prossimi quattro anni. «Ringrazio gli Accademici che mi hanno votato e il mio predecessore Bruno Cagli, che mi ha convinto ad accettare l'idea di candidarmi», ha detto il compositore nel primo incontro pubblico dopo la sua elezione, rassicurando chi teme un conflitto d'interessi tra il suo incarico e la presenza di sue musiche nella prossima stagione dell'Accademia: «Non trasformerò Santa Cecilia nella mia Bayreuth. Ho sempre amato questa istituzione, che è nata alla fine del Cinquecento, quando Roma era generosa di musica, quando anche il Vaticano lo era, mentre adesso in Vaticano la musica non esiste più».

Berio si è augurato che «il pubblico segua i nostri programmi con spirito di libertà e curiosità intellettuale» e ha rivendicato all'orchestra romana il merito di un'offerta ampia e continua, tuttavia non premiata dal contributo statale: 23 miliardi contro i 70 concessi alla Scala, «che fa 240 recite all'anno, contro i nostri 259 concerti». Forte anche la polemica contro la definizione, riconducibile a Walter Veltroni quando era Ministro dei Beni Culturali, di «musica popolare contemporanea»: un altro modo per dire musica commerciale, «una musica che esiste solo se ha successo», e ai cui produttori il governo pensa di concedere forti contributi.

L'Accademia - ha detto Roberto Pertile che, assieme a Berio, ha governato Santa Cecilia come commissario straordinario - ha deciso di «avere una politica di maggior presenza sul mercato», si è dotata di una direzione marketing, ha trovato cinque sponsor privati che si sono impegnati a sostenere l'attività per un triennio, sta perfezionando degli accordi con la Rai, sarà presente in Internet anche con alcuni concerti, trasmessi in differita. Resta da conquistare una maggiore credibilità internazionale, che si può raggiungere solo con la garanzia di una alta qualità artistica: a febbraio, mentre i Filarmonici di Berlino diretti da Abbado eseguiranno a Roma il ciclo integrale delle nove sinfonie e dei concerti per pianoforte di Beethoven, l'Orchestra non sarà invitata - prima orchestra italiana - a suonare nella sala dei Berliner. E resta l'impegno di sempre di Berio a promuovere l'educazione musicale attraverso accordi tra Accademia e le scuole romane, mentre si stanno studiando delle iniziative per garantire un futuro meno incerto all'Orchestra Giovanile di Santa Cecilia.

Luciano Berio

Ha chiuso edizione grandiosa di Settembre Musica

Temirkanov, una stroganov alla Filarmonica di Pietroburgo

Paolo Gallarati
TORINO

«Settembre Musica» ha chiuso i battenti. Il programma, curato da Enzo Restagno e Roman Vlad, è parso quest'anno particolarmente felice: alta qualità esecutiva, più di un pizzico eccezionale, giovani talenti nei concerti pomeridiani, con qualche rivelazione, equilibrata dosatura del repertorio tra classici, moderni, etnica, popolare, dan- e così via. Il ciclo dedicato a Stravinskij e la serata dedicata a Berio hanno mostrato che la musica contemporanea può essere applaudita e goduta quella dei classici. Risultato, oltre all'abbondanza biglietti venduti, una soddisfazione generale, già ampiamente tra il pubblico dal Lingotto prima del secondo della Filarmonica di San Pietroburgo, diretto da Yuri Temirkanov: figuriamoci dopo. L'impressione è stata, se possibile, più forte della precedente. Mai avevo sentito la partitura del «Uccello di Fuoco» risplendere con maggiore ricchezza timbrica: nel suono della Filarmonica di San Pietroburgo, sollecitata da Temirkanov, c'era qualche cosa di stregonesco: come possibile ottenere dei pianissimi così, con quel in su cui s'accendono, come polvere di stelle, gli armonici dei violini, disposti a sinistra e a destra del direttore, e quindi esaltati nelle loro polifonie? E la lucidità tagliente degli strumentini non qualche cosa di visionario? E lo sfolgorio degli ottoni e della percussione? Tutto era stratificato con trasparenza magica. Temirkanov è il solo capace, oggi, di sfoggiare simile virtuosismo. Ma, mentre presso qualcun altro l'abilità tecnica può apparire fine a se stessa, per lui la straordinaria minuzia della concertazione diventa una base su cui fare musica, esaltando i valori espressivi. Basta sentire come fraseggia le melodie cantabili: con uno slancio, un'elasticità brivido. Al centro del programma figurava il «Concerto per violino» di Stravinskij alle prese con la ria di Bach: un'occasione per il violinista Sergej Grishenko di sfoggiare la bravura e per l'orchestra di esibire la propria finezza nell'organico cameristico. Alla fine l'esecuzione della «Sagra della primavera» determinato crescendo di emozione cui il pubblico, foltissimo, del Lingotto, ha reagito con entusiasmo prevedibile: due bis gli sono stati concessi, uno di Elgar («Variazioni Enigma») scelto esibizione di flusso melodico ascendente, a mo' di nuvole il sole, l'altro di Ciaikovski che pareva uno stellante fuoco d'artificio (Trepak dallo «Schiaccianoci») e ha concluso il festival con il desiderato botto finale.

Jurij Temirkanov

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
TORINO
Convalescenze
Reparti non autosufficienti
Reparti Alzheimer
Assistenza 24 ore su 24
VOLPIANO
CARMAGNOLA
011.9952155
.com

Da Napoleone [redacted] Chanel, da Mussolini a Picasso

I grandi della storia sceneggiati dalla Rai

Fulvia Caprara

ROMA

Una collana di film tv dedicata ai grandi del Novecento, un accordo con il grande Gerard Depardieu per tre progetti riguardanti personaggi del calibro di Napoleone, Giulio Cesare e Sant'Agostino, un esperimento di docu-fiction affidato a Michele Santoro e i[redacted] sulla controversa figura di Salvatore Giuliano: forte di un budget potenziato (350 miliardi per il 2001-2002 contro i 300 dell'anno scorso) la fiction Rai cambia strategia. «Vogliamo creare una televisione inter-euro[redacted]a - spiega il direttore di Raifiction Stefano Munafò -, [redacted] sorta di grande major che contribuisca [redacted] creare e rafforzare un comune senso della storia europea».

Il progetto-simbolo di questa [redacted] linea ricorda, per impegno produttivo e tipo di partnership, il kolossal Bib[redacted] «Abbiamo concluso un accordo decennale con la Lux Vide - spiega Munafò - per realizzare, insieme [redacted] altre emittenti, il racconto monografico dei protagonisti del secolo scorso. Le prime produzioni, messe [redacted] cantiere con l'aiuto di un comitato scientifico di garanti internazionali (tra i nomi confermati quelli di Cardini, Galasso, Di Nolfo, Mammarella, Gentile, Lotti, Mac Smith) e con la supervi[redacted] di un gruppo di esperti, riguardano Benito Mussolini e Guglielmo Marconi, poi arriveranno Picasso, Coco Chanel, Fellini, Giovanni XXIII, Churchill, Von Karajan, Hitler, Giovanni Paolo II.

Dell'epopea napoleonica (4 puntate) saranno protagonisti l'attore francese Christian Clavier nella parte del protagonista, Depardieu in quelli di Fouchet e poi John Malkovich, Jean Reno, Isabella Rossellini. Intanto, mentre si preparano Gerusalemme Gerusalemme sul tema delle crociate con Alessandro Gassman e Barbara Bobulova protagonisti, Perlasca con Luca Zingaretti, Cime tempestose con Claudia Gerini, Orlando e i Paladini con la regia di Bruce Beresford, Michele Santoro è impegnato nel progetto di docu-fiction su Salvatore Giuliano (tre serate da 100 minuti l'una) intitolato Il ribelle. «Santoro, che è un grande raccontatore, - spiega Munafò - proverà a ricostruire, mescolando il linguaggio della fic[redacted] quello del cinema e del documentario, la figura di qu[redacted] anarcoide strumentalizzato, di volta in volta, [redacted] rappresentanti di diversi poteri forti». E' probabile che Santoro s'ispiri all'interpretazione della vicenda offerta dal maresciallo Giovanni Lo Bianco nel [redacted] libro intitolato «Il maresciallo e il bandito». Le ultime novità riguardano l'arrivo di fiction «che sperimentano il linguaggio multimediale»: oltre al già annunciato S.m.s sulla vita di 7 ragazze in rapporto all'uso del telefonino, due serie dedicate ai temi del fumo e del dimagrire.

RTL 102.5
FERNANDO [redacted] "LUPI SOLITARI"
TEATRO DELLA MENTE
[redacted] DA DOMENICA AL VENERDÌ

[redacted]

OGGI
Piero Marrazzo si occupa dello scandalo dei concorsi scolastici truccati (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50). Flavia Vento ospita Nino D'Angelo e Mario Merola (*Stracult*, Raidue, alle 22,40).

[redacted]
Come racconta «Il Messaggero», in soli tre giorni centocinquantamila spettatori del *Grande fratello* hanno chiamato al numero [redacted] 166.66.66.66 per votare i concorrenti da mandar via. Visto che ogni telefonata costa 1.500 lire, se il ritmo resterà così alto [redacted] fine dei cento giorni (ne mancano [redacted] novantina) la Telecom avrà incassato almeno venti miliardi.

[redacted]
L'altroieri [redacted] sull'emit[redacted] laziale T9, ha preso il via *Piccolo cugino*, programma che ha per protagonisti sei giovani disoccupati [redacted] per cento giorni dovranno vivere insieme in un monolocale alla periferia di Roma. Primo premio: un posto di lavoro.

[redacted]
In Inghilterra è partito [redacted] Internet il *Pig Brother*, dove le protagoniste spia[redacted] dalle telecamere [redacted] scrofe pronte [redacted] figliare (www.pigbrother.uk.com). I navigatori danno il loro voto per stabilire quali cuccioli possono vivere e quali invece bisogna ammazzare.

[redacted]
Teo Mammucari [redacted] Flavia Vento: «Non trattatemela male, poverina. Non sa né quello che dice né quello che fa. Mi telefona tutti i giorni piangendo e io le dico di andare avanti così, che funziona benissimo. Addesso vuole incidere un disco. Il guaio è che vuole anche imparare [redacted] cantare. Insomma, con la teste Flavia sta ancora chiusa sotto la plastica di "Libero"».

[redacted]
Mara Venier (foto) sul fidanzato Fabio Visca: «E' troppo intellettuale per me, io sono nazional-popolare».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	9723195	20.00	10060
11.30	[redacted]	22.35	1688263
13.30	[redacted]	0.15	853751

GIORNO

[redacted] Euronews [4718]
6.45 Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 8.00, [redacted] - Tg1 Economia [redacted] (7.05) - [redacted] tempo fa - Tg1 Flash L.i.s. (7.30) - Tg1 Flash (9.30) [54805640]
9.30 Linea Verde - Meteo Verde - Appuntamento al cinema [9477714]
9.45 Una storia [redacted] Gli Abbagnale Film 2ª parte [9276973]
11.25 Che tempo fa [7347398]
11.35 La signora in giallo Telefilm "[redacted] caratteristica di famiglia" [4384756]
12.30 L'ispettore Derrick Telefilm "Stanza [redacted] 48" [48176]
14.00 Tg1 Economia [18398]
14.05 [redacted] vediamo su Raiuno - Ciao amici Gioco condotto da P. Limiti [520553]
14.40 Ricominciare SO [382466]
15.05 Ci vediamo [redacted] Raiuno Varietà [4715282]
16.15 La vita in diretta Attualità. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) [42013843]
18.50 In bocca [redacted] lupo! Gioco. All'interno: Che tempo fa (19.25) [6703824]

SERA

20.35 La zingara Gioco condotto [redacted] G. Comaschi con la partecipazione di C. Brosca, [7369805]
20.45 Prigionieri [redacted] un incubo Film-tv (thriller, 1995) [redacted] J. Ritter, M. P. Keller. Regia di R. Hedden [151466]
22.40 Porta [redacted] Porta [redacted] programma di e con B. Vespa [6731076]
0.35 Stampa [redacted] A cura del Tg1 [65519480]
[redacted] Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [2303848]
0.50 [redacted] Educational La storia siamo noi - Per una storia sociale d'Italia 1945-2000: "Bici e biciipiti". Conduce C. Augias [2204916]
1.25 Sottovoce Interviste a cura [redacted] G. Marzullo [2225409]
1.50 Videocomic [2252062]
2.10 Il segreto [redacted] sparviero nero Film (avv., 1962) [redacted] L. Barker, L. Lorenzon [7644683]
3.45 A man with a camera Telefilm "Il killer" [8198374]
4.10 Segreti [redacted] [8112954]
4.35 Cercando cercando... di N. Leggeri [1617799]

RAIDUE

[redacted]

11.15	5665485	20.30	68396
13.00	9602	23.35	[redacted]

GIORNO

7.00 [redacted] cart mattina [56904911]
9.45 E vissero infelici per sempre Telefilm [redacted]379]
10.10 [redacted] Charles SO [7716640]
10.35 Rai Educational [8272263]
[redacted] Tg2 Medicina 33 [5290621]
11.10 Meteo [7324447]
11.30 Anteprima I fatti vostri [5669]
12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti [45089]
13.30 Costume e società a cura di [redacted] De Scalzi [23945]
13.45 Tg2 Salute [3811195]
14.00 In viaggio con Sereno Variabile [4878]
14.30 [redacted] posto tuo [6144466]
15.00 Question Time Interrogazioni [redacted] risposta [redacted] diata [552992]
16.00 www.Raidueboysandgirl.com Programma per ragazzi. All'interno. Tre gemelle e una strega (TF) - Le superchicche - Digimon - Animorphs (TF) - Tucker e Becca [redacted] per la pelle (TF) [redacted]
18.10 Sportsera [1967263]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [95553]
18.35 [redacted]
18.40 Jag Avvocati in divisa Telefilm "Il migliore" [549447]
19.35 Friends Telefilm "Fine di un'epoca" [779466]

SERA

20.00 Tom [redacted] Jerry Cartoni animati [19008]
20.15 Il lotto alle otto Gioco con S. Orlando [5449945]
20.50 Roswell Telefilm "Il bivio" con J. Behr, S. Appelby [576447]
22.40 Stracult - In difesa del cinema italiano (che spacca) con [redacted] Vento [5094114]
23.30 Estrazioni [redacted] lotto [60843]
0.10 Tg Parlamento [8667732]
0.20 Meteo [2661886]
0.25 Appuntamento al cinema [redacted] Rubrica di informazioni cinematografiche [2668799]
0.30 Top [redacted] the [redacted] con S. Felberbaum. Regia [redacted] R. Montingelli [1551041]
1.25 Star Trek Voyager Telefilm "Il messaggio in bottiglia" [2928664]
2.05 Italia interroga [redacted] S. Quattrone [4346022]
2.15 Il meglio di... Questa [redacted] - Cinema [redacted] G. Catalano [7801157]
2.45 Cosa accade nella stanza del direttore Regia di P. Di Silvestro [4000157]

RAITRE

[redacted]

14.00	6152669	22.45	[redacted]
[redacted]	1485	[redacted]	[redacted]

GIORNO

6.00 XXVII Olimpiadi Programma delle gare [redacted] giornata olimpica: Pallanuoto maschile (Italia-Kazakistan) - Lotta greco-[redacted] (58 Kg., [redacted] Kg., 85 Kg, 130 Kg. Finale 3° e 4° posto) - Atletica (Alto. Decathlon. 100m ostacoli. Semifinali Asta maschile 1500m maschile Semifi[redacted]. 200m maschile e femminile. Lungo femminile. 100m ostacoli. Finale [redacted] maschile. Finale. Di[redacted] femminile. Finale. 400m. Decathlon 400m ostacoli maschile e femminile. Finale. 5.000m maschile) - Pallavolo maschile (Quarti di finale) - Pugilato (51 Kg., 57 Kg., 63.5 Kg. 71 Kg., 81 Kg. 91+ Kg. Quarti di finale) - [redacted] (Trampolino 3m femminile. Semifinali). All'interno: Tg3 - Tg3 Meteo Previsioni del tempo (12.00) [56732282]
14.50 XXVII Olimpiadi Olimpia Magazine. In collegamento [redacted] Sydney (Australia) [19862195]
18.50 Meteo Previsioni del [redacted]po [1912398]

SERA

20.00 XXVII Olimpiadi Olimpia News. [redacted] collegamento con Sidney [973]
20.30 [redacted] posto al sole Soap Opera [55824]
20.50 [redacted] manda Raitre Programma di attualità condotto da P. Marrazzo [564602]
23.10 XXVII Olimpiadi [8037718]
[redacted]5 Appuntamento al cinema [2635461]
0.10 XXVII Olimpiadi Le gare: Equitazione (Salto individuale. Eliminatorie) - Salto a squadre. Finale) - Atletica (110m ostacoli. Decathlon. Alto femminile. Disco. Decathlon. 20 Km marcia femminile). Canoa / Kayak: Sprint K1 e [redacted] maschile 100m, C1 e [redacted] maschile 1000m, K4 femminile 500m, K4 maschile 1000m) - Lotta libera (Pool. Eliminatorie, 54 Kg, [redacted] Kg, 76 Kg, 97 Kg) - Tuffi (Piattaforma 10m Sincro femminile. Trampolino 3m Sincro maschile) - Vela (Finn - Star - Europe - Laser) - Tennis (Singolare maschile. Finale. Doppio femminile. Finale) [10177008]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	1546737	1.00	6796225
13.00	58398	3.00	6376461
20.00	5350		

GIORNO

6.00 Tg5 Prima pagina - News Traffico - Meteo [7362422]
8.45 Target Machine Rubrica [2545621]
[redacted] La casa nella prateria Telefilm "Silvia" - 1ª parte [72669]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (Replica) [815843]
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "La veggente" [17718]
12.30 Grande Fratello Attualità (Replica) [5319]
13.40 Beautiful [redacted] [876114]
14.10 Vivere SO [228553]
14.40 Uomini [redacted] donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [6178008]
16.00 Rosamunde Pilcher: Voci d'estate Film-tv (sent., 1991) con [redacted] Aglschewa, K. Wildbolz. Regia [redacted] R. Von Sydow. All'interno: Meteo [1048973]
17.55 Verissimo Rubrica [redacted] attualità [372224]
18.30 Grande Fratello Attualità [72114]
18.50 Passaparola Gioco con G. Scotti e la partecipazione di A. Mancini [810447]
19.45 [redacted] Fratello Attualità [612027]

SERA

20.30 Striscia [redacted] notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [4621]
21.00 Matilda sei mitica [redacted] (comm., 1996) con M. Wils[redacted] R. Perlman. Regia di D. De Vito [1108553]
22.55 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo [7901195]
1.30 Striscia la [redacted] - La [redacted] dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti (R) [6399312]
[redacted] Grande Fratello Attualità (Replica) [6390041]
2.30 Verissimo Rubrica [redacted] attualità (R) [6325732]
3.30 Top Secret Telefilm "Non è tutt'oro quello che riluce" con B. Boxleitner, [redacted] Jackson [8610954]
4.15 Tg5 (R) [2116664]
4.45 [redacted] Telefilm "La morte travestita" [redacted] L. Carter [1769515]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R) [76017225]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.[redacted]	1274195	6.30	8316840
19.30	1534		

GIORNO

7.00 Cartoni animati [5759447]
8.45 Genitori in blue jeans Telefilm [7634718]
9.15 Chips Telefilm "Alti e bassi" [2702379]
10.20 Supercar Telefilm "Un gorilla a Los Angeles" [7569843]
11.20 Highlander TF [4378398]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [849379]
13.00 Bigodini, il gioco che non fa una piega Gioco condotto da M. Novaresi Regia di [redacted] Spagliardi [95805]
13.45 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [4392534]
15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm "La sfilata di moda" - 1ª parte con J. Priestley, J. Garth [2824]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Il [redacted] del successo" [5911]
16.00 Cartoni animati Rossana - Pokemon [12089]
17.30 Baywatch Telefilm "Concorrenza sleale" con D. Hasselhoff [redacted]
18.30 [redacted] Bridges Telefilm "La [redacted] da golf" [redacted] D. Johnson [redacted]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [92176]
20.45 Calcio: Arsenal-Lazio Champions League [254843]
22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva condotta da M. De Luca [3793089]
0.40 Studio sport [8006916]
1.10 Bigodini, il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novaresi (Replica) [8722751]
1.50 Karin e Ari Telefilm "Un motorino [redacted] tutti i costi" - "La fidanzata [redacted] Matthew" [6953645]
2.40 Helene e i suoi amici Telefilm "Scelta [redacted] Nicolas" - "Una volta di troppo" [2065119]
3.30 Voci nella notte Telefilm "L'angolo di Trumane" - "Innocenza perduta" [4067577]
4.55 A scuola con filosofia Telefilm "Una lezione [redacted] professore" - "Graffiti" [6146948]
5.45 Benny Hill [redacted] Comiche con Benny Hill [39330637]

[redacted]

TELEGIORNALE

11.30	8482008	18.55	3274756
13.30	7485		

GIORNO

[redacted] Hotel Telefilm "La giusta decisione" - 1ª parte [redacted]
6.30 Stefanie Telefilm "Stephanie detective" [1404783]
7.15 Programma [redacted] comunicazione politica Politici e politica [1453398]
8.15 [redacted] e [redacted] e gocce di storia Rubrica [redacted] attualità [7189602]
[redacted] Tg4 - Rassegna stampa Replica [7252756]
8.40 Alen Telenovela [7958485]
9.20 Huracan Telenovela con [redacted] Palomo, A. Rivera [5069089]
9.45 [redacted] madre Telenovela [1272805]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [8281282]
11.40 Forum [redacted] Perego [3088485]
14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco [43621]
15.00 Sentieri Soap Opera [redacted]
16.00 Quella strana condizione di papà Film (comm., 1963) [redacted] Johns [177195]
18.00 [redacted] il prezzo è giusto Gioco [99602]
19.35 Sipario [redacted] Tg4 Attualità [3030665]
19.45 Terra nostra Telenovela con A. [redacted] Arosio [4382447]

SERA

20.45 Colombo Film-tv "Scandali [redacted] Hollywood" con P. Falk, S. Kellerman Regia di [redacted] McGoohan [976553]
22.45 L'ambulanza Film (horror, 1993) [redacted] Roberts, R. Buttons Regia di L. Cohen [1054027]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario diretto da Emilio Fede - Lettura e commento [redacted] studio delle prime pagine dei quotidiani [redacted] dei settimanali [redacted] saranno in edicola domani [4489732]
1.10 Sexy Girl Film (comm., 1959) [redacted] Bardot, [redacted] Addams Regia [redacted] M. [redacted]srond [1883157]
3.05 Peste e corna e gocce di storia Rubrica [redacted] attualità Un programma condotto da [redacted] Gervaso (Replica) [53134246]
3.10 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario diretto [redacted] Emilio Fede - Lettura [redacted] commento in studio delle prime pagine dei quotidiani [redacted] dei settimanali che [redacted] in edicola domani (Replica) [7597664]

TMC

7.00 Amore e baci TF [9396379]
7.35 Furia Telefilm [46002331]
8.10 Due minuti un libro [3172553]
8.15 Di che segno [redacted] [5228008]
8.20 Zap Zap Natura [1067824]
9.30 Bloody kids Film (dramm., 1979). All'interno: Tmc News (10.30) [3393621]
11.45 Di che segno sei? [7625195]
11.50 Dragnet TF [14293805]
12.25 Meteo [6015331]
12.30 Tmc Sport [39669]
12.45 Tmc News [684244]
13.00 Kojak Telefilm [14621]
14.00 Vanishing Son Serie [439447]
16.00 Dragnet Telefilm [redacted]
16.30 Tekwar Telefilm [9060640]
17.40 Zap Zap Natura [681843]
18.20 The Professionals TF [9766468]
19.25 Tmc News [895114]
19.55 Tg in... [redacted] [603379]
20.10 Tmc Sport [5734460]
[redacted] Crazy Camera Estate [27553]
20.45 Dal tramonto all'alba Film (thriller, 1996) con Harvey Keitel, George Clooney Regia [redacted] Robert Rodriguez [258669]
22.45 Tmc News [4383350]
23.05 Pulp fiction Film (azione, 1994) [redacted] John Travolta, Uma Thurman. Regia di Quentin Tarantino [52517350]
2.00 Tmc News Edicola notte Notiziario [4050190]
2.40 The Professional Telefilm [4527867]

TMC2

6.00 Risvegli [84413485]
9.05 Clip to clip [7212534]
11.00 1+1+1=3 [330282]
11.15 Best Usa [2211008]
12.00 New [188621]
13.00 Clip [redacted] Clip [104669]
14.00 Flash Notiziario [199718]
14.05 Hot line [8328398]
16.00 [redacted] [542805]
17.00 Il meglio di 4U [551553]
[redacted] Hot line [562669]
[redacted] Pool [116244]
19.30 Divas [148843]
20.00 Il meglio di "Arrivano i nostri" [927447]
21.00 Flash Notiziario [921718]
21.05 Lo squartatore [redacted] New York Film (horror, 1982) [4886244]
23.00 Tmc2 Sport [556553]
23,10 Tmc2 Sport [6680244]
0.15 R'N'B' [9462916]

TELE+BIANCO

10.05 [redacted] weekend Film (comm., 1999) [7413114]
11.50 [redacted] imperfetto [redacted] (comm., 1998) [6770089]
13.15 [redacted] burro Film (comm., 1999) [4107331]
15.00 La leggenda di un amore - Cinderella [redacted] (comm., 1998) [250447]
17.00 La maschera di Zorro Film (avv., 1998) [9076718]
19.15 La mia regina Film [2061602]
21.00 A domani Film (dramm., 1999) [2759973]
22.40 Tutti pazzi per Mary Film (comico, 1998) [9601008]
0.45 The protagonists Film (dramm., 1998) [redacted]
2.10 Al posto del cuore Film (dramm., 1998) [8140157]
4.00 La vespa e la regina Film (comm., 1999) [91130157]

TELE+NERO

8.30 Tempi migliori Film (comm., 1990) [2575263]
10.10 Storm of the century Miniserie [4472114]
11.35 Miss monday Film (comm., 1999) [4390114]
13.05 X files - Il film Film (fant., 1998) [2862992]
15.05 [redacted] Film (comm., 1999) [redacted]
16.50 Jerry e Tom Film (thriller, 1998) [1191008]
[redacted] Olimpiadi 2000 Rubrica sportiva [4478843]
21.00 Oggi a Sydney Rubrica sportiva [262282]
23.00 Olimpiadi 2000 [228843]
0.15 Tango Film (mus., 1998) [2330493]
2.10 Ritratto [redacted] Film (dramm., [redacted] [26084867]

[redacted]

9.00 Televendita [65379]
10.00 TgA Mattino [44468]
10.10 Pure Morning [5647689]
12.25 TgA Flash [6013973]
12.30 Mtv Easy [243602]
14.00 European Top 20 [23379]
15.00 Total request live [69911]
16.00 Mad 4 Hits [90027]
17.00 Select [redacted] [2919824]
18.45 TgA Sera [696737]
19.00 Mtv Easy [2485]
20.00 European Top 20 [8669]
21.00 Road rules - The ultimate mission TF [34447]
22.00 Dude Magazine [8824]
22.30 Chi [redacted] Gip? Mtv Mad [48640]
23.30 Beavis & Butt-head Car[redacted] [redacted]mati [4263]
24.00 Brand: New [16428]
1.00 Mtv Night Zone [63996312]

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.30 Titoli; 12.36 Speciale Olimpiadi 2000; 13.27 Parlamento News; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 [redacted] perso il trend; 15.30 Titoli; [redacted] In Europa; 16.06 Speciale Olimpiadi [redacted] 16.16 [redacted]bab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; [redacted] Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; [redacted] Calcio: Arsenal-Lazio; 22.41 Uomini e [redacted]mior; 22.48 Zona Cesarini [redacted] Club; 23.05 All'ordine [redacted] giorno; 23.34 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.
[redacted]E: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[redacted] Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; [redacted] Apparecchiando; 13.41 Il Cammello di Radiodue; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Il Cammello [redacted] Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; [redacted] Alle 8 della sera; 20.37 Il Cammello [redacted] Radiodue; 22.00 Boogie nights; [redacted] Catersport - Speciali notti olimpiche;
RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
[redacted] Mattinotre; [redacted] Radio Tre Mondo; 10.51 Mattinotre; 11.00 Mattinotre Concerto; 12.45 Tournée; 13.00 La Barcaccia; 14.10 Da Via Panisperna allo Sputnik. 15.03 Fahrenheit; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.49 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Stagione Sinfonica 2000/2001; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio: "Fine di [redacted] relazione"; 24.00 Notte classica.
RTL [redacted].5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europe: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; [redacted] spagnolo; [redacted] inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; [redacted] 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione [redacted] "La Stampa"); [redacted] Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View o sull'Unità [redacted] (nel caso che il [redacted] videoregistratore non sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
[redacted]
[redacted] Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti [redacted]
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-Rete A-006; Svizzera-016.

[redacted] mitica

Bistrattato e lanciato male, è un cattivissimo ritratto [redacted] piccola borghesia americana firmato Danny De Vito, alla sua quarta regia. Tratto [redacted] racconto di [redacted] Dahl, il film può sembrare [redacted] solita favoletta ma in realtà è una commedia nera, [redacted] di corrosivo umorismo e salutare cattiveria antiborghese. Bravissimi De Vito e la moglie [redacted] Perlman, [redacted] anche la piccola [redacted] Wilson. Matilda cresce leggendo libri e coltivando i suoi poteri telecinetici nonostante la (terribile) famiglia... [redacted] CANALE 5

Sexy girl

Non è certo un film [redacted] di sopra della media, ma uno dei prodotti che contribuirono a fare di Brigitte Bardot un sex symbol europeo, nell'epoca di Marilyn. Regia di mestiere di Michel Boisrond. La ricca Virginie sposa contro la volontà del padre un dentista. Ma... [redacted] 1.10 [redacted] 4

I FILM DI OGGI

Dal tramonto all'alba ★★★

[redacted] USA [redacted] ROBERT [redacted] CON [redacted] CLOONEY, QUENTIN TARANTINO, SALMA HAYEK, [redacted] KEITEL E JULIETTE LEWIS 1H47'
Deludente (rispetto alle aspettative) [redacted] accattivante fantahorror, a metà strada fra il vecchio noir e lo splatter tanto seguito dai ragazzi. Da una [redacted] sceneggiatura di Tarantino, [redacted] film che [redacted] le atmosfere (involontariamente) divertenti e demenziali degli horror di serie z, ma [redacted] una cornice troppo patinata e ricco di effetti speciali di serie A. Seth e Richard Gecko, ricercati per rapina e omicidio, rapiscono il predicatore Jacob e i suoi figli Kate e Scott e passano la frontiera messicana. Ma il locale in [redacted] hanno appuntamento si rivela un [redacted] di vampiri...

Pulp Fiction ★★★★

23.05 TMC. USA [redacted] REGIA: QUENTIN TARANTINOO. CON JOHN TRAVOLTA, SAMUEL L. JACKSON, UMA THURMAN, [redacted] ROTH E [redacted] PLUMMER. DUR: 1H50'
Il capolavoro di Tarantino, Palma d'oro a Cannes e Oscar per la sceneggiatura (scritta con Roger Avary). A Los Angeles si incrociano le storie di [redacted] coppia di balordi, due killer, [redacted] pugile ribelle e tanti altri.

Prigionieri di un incubo ★★

20.45 [redacted] USA 1995. REGIA: ROB HEDDEN. CON [redacted] RITTER, MARY PAGE KELLER E HAL LINDEN [redacted]
Un thriller non originalissimo ma inquietante. Sembra il quartiere perfetto, lontano dal [redacted] metropolitano, [redacted] una coppia scoprirà che dietro ai suoi viali alberati si nasconde un terribile segreto...

L'ambulanza ★★

22.45 RETE 4. U[redacted] 1990. REGIA: LARRY COHEN. CON ERIC ROBERTS, [redacted] GALLAGHER, JAMES EARL JONES E RED BUTTONS. DUR: 1H35'
Dall'autore [redacted] «Baby killer», [redacted] commedia horror di normale amministrazione. Un fumettista salva [redacted] vita a una donna facendola ricoverare. Ma scopre che in ospedale i pazienti scompaiono senza lasciare traccia e...

800 91.00.91 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO
flatzero.tiscalinet.it
TISCALINET.it

"Storia del XX secolo".

Agli inizi del nuovo secolo eccovi un riassunto della puntata precedente, in 10 CD-ROM.

WIN-MAC

In regalo

con L'Espresso il primo CD-Rom: "Gli anni dei grandi cambiamenti".

Un'opera unica che racconta, decennio dopo decennio, la storia, la cultura, la scienza, il costume, lo sport, la cronaca nera, i fatti e i personaggi che hanno caratterizzato il Novecento. 3000 fotografie, 300 filmati e più di 4000 pagine di testo, in 10 imperdibili CD-Rom. È in edicola la prima uscita: "Gli anni dei grandi cambiamenti".

euro MEETING L'Espresso

OGGI IN PALIO 15 TITOLI

Ore 01,00 ▶ Ciclismo F, individuale su strada
Ore 02,00 ▶ Tennis F, singolare
Ore 02,00 ▶ Tennis M, doppio
Ore 08,00 ▶ Lotta M, kg 130
Ore 08,20 ▶ Lotta M, kg 58
Ore 08,40 ▶ Lotta M, kg 69
Ore 09,00 ▶ Lotta M, kg 85
Ore 10,30 ▶ Baseball
Ore 11,10 ▶ Atletica F, 100 hs
Ore 11,20 ▶ Atletica M, 800 m
Ore 11,30 ▶ Atletica F, lancio del disco
Ore 11,35 ▶ Atletica M, 400 hs
Ore 12,00 ▶ Taekwondo F, kg 49
Ore 12,30 ▶ Atletica F, 400 hs
Ore 12,30 ▶ Taekwondo M, kg 58

DOMANI IN PALIO 15 TITOLI

Ore 01,00 ▶ Tuffi F, piattaforma 10 m sincro
Ore 01,45 ▶ Atletica F, 20 km marcia
Ore 02,45 ▶ Tuffi M, trampolino 3 m sincro
Ore 04,00 ▶ Tennis F, doppio
Ore 04,00 ▶ Tennis M, singolare
Ore 06,45 ▶ Equitazione, salto ostacoli a squadre
Ore 07,00 ▶ Nuoto sincronizzato, a squadre
Ore 09,45 ▶ Atletica M, salto in lungo
Ore 10,55 ▶ Atletica F, 200 m
Ore 11,00 ▶ Atletica F, lancio del peso
Ore 11,00 ▶ Calcio F, finale
Ore 11,10 ▶ Tuffi F, trampolino 3 m
Ore 11,20 ▶ Atletica M, 200 m
Ore 12,00 ▶ Taekwondo F, kg 49-57
Ore 12,30 ▶ Taekwondo M, kg 58-68

CURIOSA

L'UOMO PIU' FORTE DEL MONDO

Il ventiduenne iraniano Hossein Rezazadeh è l'uomo più forte del mondo. Con l'aiuto di Allah, che invoca prima di ogni alzata, ha polverizzato due record mondiali: 212,5 kg nello strappo (era 206) e 472,5 kg nel totale (465). Argento al tedesco Weller che nell'89 finì in coma

IN GARA

▶ IERI ◀

Seconda giornata consecutiva senza medaglie. Battuta l'Australia nella pallanuoto, entrano in finale Rossi e Bonomi nella canoa (1000 mt), male invece il ciclismo femminile su strada.

▶ OGGI ◀

Nella notte si è giocata Italia-Australia di pallavolo (quarti); all'alba si è condusa la gara di ciclismo maschile; in mattinata si disputano le grandi finali dell'atletica con Mori (110 hs) e Longo (800). Primo test per la May con le qualificazioni del lungo

▶ DOMANI ◀

Marcia femminile alle 2 della notte fra mercoledì e giovedì, Italia-Australia di basket (quarti, alle 6 del mattino), s'inizia il taekwondo

sydney2000

Dopo la seconda giornata senza medaglie, le speranze italiane si concentrano oggi sulla pista

Longo, ottocentista padovano, prevede «una gara tirata perché a nessuno conviene portare Borzakovskiy allo sprint finale» Per il suo allenatore soltanto Kipketer è più forte, dovrà dimostrarlo

Mori, toscano iridato nel '99 a Siviglia, non vuole ripetere l'errore commesso nella semifinale: «Non devo più preoccuparmi degli avversari ma seguire l'istinto e fare la mia gara»

Ore 11,05: Fiona May La lunghista deve conquistarsi il diritto alla finale. Avrà sei salti a disposizione per superare i 6,70, una misura decisamente alla sua portata. La May ha 32 anni, è nata in Gran Bretagna, ha scelto la nazionalità italiana dopo aver sposato Gianni Iapichino, astista. Il suo miglior risultato nel lungo è di m 7,23

Ore 11,20: Andrea Longo E' impegnato in una delle finali più affascinanti dell'atletica, gli 800 metri. Ha almeno quattro avversari fortissimi: il danese Kipketer, il russo Borzakovskiy, lo svizzero Bucher, l'algerino Said-Guerni. Longo ha 25 anni, è di Piove di Sacco (Pd), gran fisico (1,91 per 85 chili); il suo record è 1'43"86

Ore 11,35: Fabrizio Mori E' il campione del mondo dei 400 hs, ma alcuni guai gli hanno condizionato l'annata. Il suo rendimento è un'incognita. La gara è aperta almeno a 5 finalisti. Mori ha 31 anni, è di Livorno, fisico minuto per una specialità da colossi (1,75 per 68 chili), ma ha gran temperamento. Il suo record è 47"72

MEZZ'ORA DI FUOCO *per l'atletica azzurra*

C'è mezzora che può cambiare radicalmente il significato dell'Olimpiade per l'atletica italiana: una mezzora in cui, in rapida sequenza, Fiona May affronterà la qualificazione del salto in lungo mentre Andrea Longo e Fabrizio Mori andranno in pista per le finali degli 800 e dei 400 ostacoli. Il tutto avverrà tra le 11,05 e le 11,35, ora di Roma, quando cioè qui a Sydney saranno trascorse da poco le 20.

Ma prima ancora di interrogarci sulle possibilità degli azzurri, c'è da chiedersi fino a che punto il loro rendimento potrà essere condizionato dal clima. Problema che ovviamente non riguarda soltanto i nostri eroi, ma è fonte di preoccupazione generale: gareggiare [illegible] con temperature basse favorisce certo le prestazioni e costituisce fonte di rischio di infortuni. Non a caso lo stesso Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato Olimpico Internazionale, ha già detto che d'ora in avanti i Giochi si disputeranno d'estate e non, come in questo caso, quando è all'inizio della primavera, e tutti gli annessi di questa stagione imprevedibile.

Mezzora, dunque. Nella quale Longo e Mori cercheranno di non accontentarsi di essere tra i primi otto al mondo e la May tenterà di ritrovare la sicurezza che è sembrata aver smarrito nelle ultime gare. Fiona è tranquilla, salterà per undicesima nel gruppo A e il suo primo tentativo di ottenere la misura richiesta (6,70) per accedere alla finale cadrà probabilmente quando Longo, già in pista, sarà sul punto di partire per la gara che, tutti ci auguriamo, sia la più veloce della sua carriera.

Il venticinquenne padovano di Piove di Sacco ieri ha mirabilmente frenato i suoi impulsi guasconi facendo professione di modestia: «Il mio principale obbiettivo era, in quella che è la mia prima Olimpiade, centrare la finale. E adesso si tratta di continuare a battersi come ho fatto finora, cercando di arrivare più avanti possibile».

Nulla l'ha indotto a svelare e chiarire fin dove arrivano le sue speranze anche se, visto il sostanziale equilibrio tra i finalisti, sbaglia chi pensa che possa essere soltanto comparsa e non protagonista. Il nostro D'Artagnan sprizza infatti salute e l'essersi fatto rimontare dal danese Kipketer in semifinale, senza tuttavia rischiare mai la qualificazione, potrebbe essere stato un segno di lucidità. Ossia il non sprecare inutili energie inseguendo un successo parziale che non contava.

Fabio Scapin, che di Longo è stato l'ottimo programmatore della stagione portando il suo allievo, nonostante l'infortunio di aprile, alla forma migliore nel momento giusto, è fiducioso: «La gara sarà durissima anche Andrea sta bene e può lottare alla pari con gli altri. Forse Kipketer ha qualcosa in più, ma dovrà dimostrarlo in pista». Aggiunge Longo: «Sarà una gara tirata perché a nessuno conviene un ritmo lento che farebbe il gioco del russo Borzakovskiy, che è fortissimo allo sprint; saranno decisivi gli ultimi 150 m: sarà importante arrivare a quel punto avendo speso il meno possibile».

La preoccupazione di distribuire al meglio lo sforzo accomuna Longo a Mori il quale, dopo aver rivisitato mentalmente le semifinali dei 400 ostacoli, appare più fiducioso di quanto non si fosse mostrato a caldo. «Non mi è piaciuto come ho corso la mia semifinale - spiega - perché mi sono preoccupato troppo di quello che facendo gli avversari. In finale non ripeterò l'errore. Vedrò di distribuire meglio la fatica: potremo essere in cinque a lottare per il podio e tra questi ci sarà anch'io. Grosso modo ci conosciamo tutti, pregi e difetti. L'unica incognita è il saudita Somayli che quest'anno è entrato a far parte del gruppo di John Smith traendone grossi benefici».

Mori, dal canto suo, ha un palmarès di prim'ordine: oggi correrà la quinta finale importante in cinque anni, da quando cioè ad Atlanta fu sesto, crescendo poi di volta in volta fino al trionfo iridato di Siviglia. «A questo punto - taglia corto - l'unica cosa importante è correre forte, più forte che si può».

E dopo due giorni di medaglie per l'Italia c'è da augurarsi che l'ideale testimone passi da Vizzoni, argento nel martello, prima a Longo e quindi a Mori per due podi in cui vogliamo credere e non soltanto sperare.

Giorgio Barberis
inviato a SYDNEY

www.lastampa.it
Sul sito dedicato alle Olimpiadi un Instant Poll per dibattere il problema del doping: quanto influisce sui risultati delle gare? E' possibile esprimere un giudizio e confrontarsi in tempo reale con gli altri navigatori online

L'ALTRO SPORT

Contro il Deportivo Del Piero entra solo a metà ripresa ma Trezeguet e Inzaghi non trovano la strada del gol Fischi e brividi Espulso Zidane

Fabio Vergnano A PAGINA 35

MILAN

Coco e Bierhoff firmano in Spagna un successo importante per Zaccheroni dopo le polemiche Oggi tocca alla Lazio a Londra con l'Arsenal

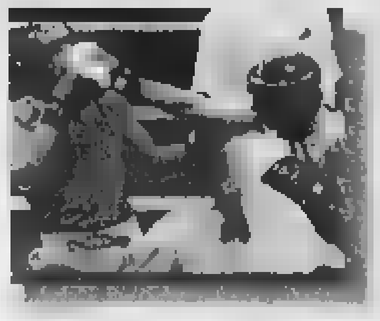
Bruno Bernardi A PAGINA

IL TORO IN CAMPO STASERA A TREVISO

I granata giocano il posticipo della quarta giornata di serie B Simoni scommette ancora sul tandem Ferrante-Schwoch in attacco

Aurelio Bonigno A PAGINA 34

L'OMBRA DELLE SOSTANZE PROIBITE OFFUSCA I GIOCHI



ESPULSO GIORNALISTA

Un giornalista della radio nazionale ceca [redacted] stato espulso dai Giochi perché «suggeriva» ai pugili del proprio Paese i punteggi assegnati dagli arbitri (nella foto, un incontro). Contravveniva alla norma che impedisce ai pugili [redacted] conoscere i punteggi assegnati per evitare ostruzionismi

VOLONTARI BAGARINI

Il quotidiano Daily Telegraph, di Sydney, (foto: l'Opera House, uno dei simboli della città), ha scoperto che alcuni volontari, terminato l'impegno per le Olimpiadi, hanno messo in vendita pass e uniformi [redacted] annunci sui giornali. Prezzi: 400 dollari per un pass da autista, 1.600 per il completo ufficiale

GIUDICI [redacted] MIRINO

Oltre al ritiro dell'oro alla ginnasta romena Andreea Raducan, la Federazione di Ginnastica ha espulso dalle gare un giudice greco e uno georgiano (nella foto, [redacted] arbitro di basket): avrebbero offerto viaggi gratis in cambio di un atteggiamento benevolo per certi atleti

Il doping fa piangere un gigante

Hunter in lacrime, le romene restituiscono le medaglie

Roberto Condio

inviato a SYDNEY

Adesso sì che il flagello-doping ha inzozzato anche Sydney 2000. Perché un conto è levare una medaglia a tre oscuri pesisti bulgari e un altro è togliere di classifica la nuova stella della ginnastica artistica, la 17enne romena Andreea Raducan, un oro che giovedì scorso era stato applaudito da centinaia di milioni di persone. Perché [redacted] lo stesso effetto dire che è stato beccato positivo un ciclista [redacted] oppure il campione del mondo in carica di getto del peso, l'americano C.J. Hunter, il signor Jones marito di Marion, pronosticatissima regina dei Giochi australiani. [redacted] clamorosamente, in segno di protesta, la Romania ha deciso di restituire anche l'argento e il bronzo conquistati nella stessa specialità di Raducan (che potrebbe persino decidere di lasciare l'attività sportiva), da Simona Amanar e Maria Olaru, oltre che l'oro vin[redacted] nel concorso generale a squadre.

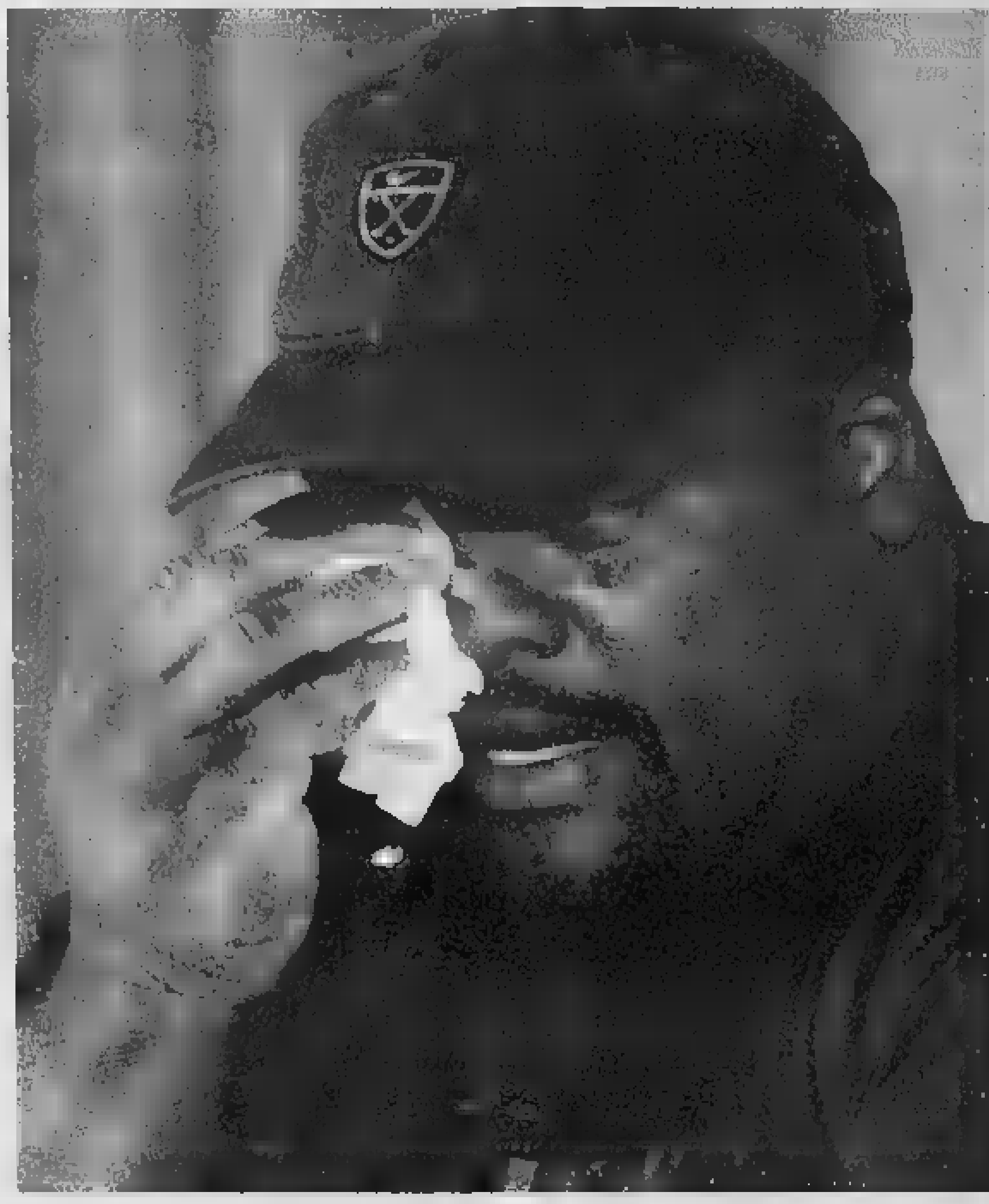
C.J. Hunter, in effetti, non avrebbe comunque gareggiato a Sydney. Vincitore dei Trials di giugno, l'11 settembre aveva rinunciato al posto nella squadra Usa ufficialmente per colpa di un'operazione in artroscopia a un ginocchio. Adesso, però, le ragioni del suo forfait [redacted]no necessariamente riesaminate: non soltanto è stato trovato p[redacted] nandrolone nel [redacted] effettuato il 28 luglio al meeting di Oslo, ma ieri si è saputo di altre [redacted] tre positività nel corso della stagione. La rivelazione del presidente della commissione medica del Cio, Alexandre De Merode, non è però servita a mettere con le spalle al muro l'armadio C.J. che, anzi, ha affermato la sua innocenza in [redacted] conferenza stampa sostenuta davanti a giornalisti di tutto il mondo, incoraggiato soltanto dalla dolce moglie Marion. Hunter lo ha giurato: «Sono pulito e mi difenderò con forza fino in fondo per dimostrarlo. Davvero non so cosa [redacted] successo». Poi è scoppiato in lacrime e ha fatto un certo effetto vedere un [redacted] di [redacted] chili che si asciugava il pianto con un fazzolettino di carta, consolato dalla propria metà (in tutti i sensi) che con fermezza ha preso [redacted] parola per dire: «Sono qui per dimostrare il supporto assoluto [redacted] mio marito».

Un supporto che secondo alcuni potrebbe spingersi fino a un clamoroso ritiro dai Giochi nel caso [redacted] cui a C.J. venisse ritirato l'accredito da allenatore che gli permette di seguire dappertutto Marion [redacted] Sydney. [redacted] siccome [redacted]

Ritirato il pass al marito della Jones colto in fallo tre volte: «Ma io sono pulito» La sprinter potrebbe partire per solidarietà

[redacted] direttore generale [redacted] Cio Francois Carrard ha annunciato che [redacted] comitato olimpico statunitense ha requisito il prezioso pass [redacted] pesista squalificato, tutta l'Olimpiade. [redacted] ora in [redacted] di vedere la risposta della Jones, peraltro attesa già nel [redacted] della nottata italiana dalle batterie dei 20[redacted]. Non mollerà: lo impongono gli sponsor e la grande sfida dei 5 ori da portare a casa. Anche per [redacted]. Hunter, intanto, proverà a spiegare a chi di dovere come mai i suoi valori di nandrolone [redacted] mille volte superiori al consentito.

Sembra invece decisamente il prodotto di una grossa leggerezza il caso di doping della vincitrice del concorso individuale di ginnastica. Nelle urine di Andreea Raducan è stata trovata della pseudoefedrina, sostanza vietata dal Cio ma non dalla Federginnastica internazionale. La colpa pare sia tutta del medico della Nazionale romena, Yoachym Oana, squalificato fino ad Atene 2004: per curare un raffreddore avrebbe somministrato alla Raducan, che pesa 37 chili, compresse equivalenti a un trattamento per una persona adulta sui 60 chili. Il fisico di Andreea [redacted] ha smaltito la sostanza ed [redacted] scattata la trappola. La versione è stata confermata ieri per il Cio da Carrard: «La pseudoefedrina non ha dato alcun vantaggio competitivo alla romena. Le regole, però, sono uguali per tutti». Scortata da due poliziotti e da 5 membri della delegazione [redacted] in prima [redacted] il baffo dell'ex tennista Ion Tiriac, presidente del Coni di Bucarest, la Raducan [redacted] stata sentita lunedì sera dagli uomini del Cio. La commissione medica le ha riconosciuto la buona fede, non le ha toccato l'oro a squadre e l'argento al volteggio a cavallo, ma le ha chiesto indietro la medaglia d'oro individuale per consegnarla alla compagna di squadra Amanar. Andreea Raducan ha pianto ancora più [redacted] C.J. Hunter e come lui non si è rassegnata: [redacted] ha sporto reclamo [redacted] Tribunale d'Arbitrato dello Sport [redacted] deciderà oggi. Sabato è il suo compleanno, vuole festeggiarlo a testa alta.



Il pianto del pesista C.J. Hunter. Sopra, un volteggio della romena Raducan

L'olimpionica Raducan è [redacted] privata del titolo che aveva conquistato nella prova individuale

Clamorosa protesta delle compagne di squadra, che rifiutano l'argento e il bronzo

«Nel nostro mondo qualcuno bara»

Il segretario della Federazione pesi «Bisogna punire e anche rieducare»

inviato a SYDNEY

Benvenuti nel regno del doping. O almeno così sembrerebbe dopo le medaglie ritirate a tre bulgari, le squalifiche di due romeni, i forfait sospetti di due ex bulgari del Qatar e l'esclusione prima dei Giochi inflitta a un norvegese e a [redacted] cinese di Taipei. Il sollevamento pesi [redacted] più che mai nella bufera. Ieri, con la gara dei supermassimi e [redacted] l'ennesima raffica (inquietante) [redacted] record mondiali, ha concluso il suo programma [redacted] Sydney e sono in molti a spingere perché tolga definitivamente [redacted] disturbo dalle Olimpiadi.

La federazione mondiale, naturalmente, non ci sta [redacted] cerca una disperata difesa. «Siamo sport olimpico dal 1896 - dice l'ungherese Tamas Ajan, segretario generale - e vogliamo continuare a esserlo. Non ci nascondiamo die[redacted] dito: purtroppo sappiamo che per qualche atleta la tentazione di barare è troppo forte. Noi siamo pronti a punirli [redacted] anche a provare a educarli». A giudicare dal numero dei casi registrati nel corso di questo torneo, pare che abbiate [redacted]... «Stiamo facendo di tutto per combattere il doping. Dirò di più: se tutte le discipline e tutte le federazioni nazionali seguissero la no[redacted] linea dura, sarebbe [redacted] gran passo avanti verso uno sport più pulito. Nel [redacted] abbiamo avuto 1163 atleti in gara nelle competizioni internazionali e soltanto 18 casi di positività. Insomma, siamo consci [redacted] dover convivere col problema-doping, [redacted] non abbia[redacted] alcuna intenzione di subirlo. Lo stiamo combattendo dura[redacted] e le squalifiche di questi giorni sono la prova più evidente». Doping a parte, la notizia è che Andrei Ivanovich Chemerkin, [redacted] maggiore della polizia russa, ha finito di [redacted] l'uomo più forte del mondo. Ieri doveva difendere l'oro di Atlanta e 4 titoli mondiali dei supermassimi del sollevamento pesi: più che forte, però, [redacted] sembrato grasso (174,84 kg) ed è finito soltanto quarto, rischiando addirittura una rovinosa caduta dopo il fallimento dell'ultimo disperato tentativo. A sorpresa ha vinto [redacted] 22enne iraniano Hossein Rezazadeh che, con l'aiuto [redacted] Allah invocato prima di ogni alzata, ha anche polverizzato due record mondiali: 212,5 kg nello strappo (era 206) e 472,5 kg nel totale (era 465). Sopra i precedenti primati ha chiuso anche il tedesco Weller, [redacted] nell'89 finì [redacted] coma dopo un incidente stradale nel quale [redacted] la [redacted] fidanzata. Tre anni dopo vinse l'oro a Barcellona. Ieri, con [redacted] chili in più e un po' di capelli in meno, ha sfiorato il bis. [r.con.]

NEL SECONDO TURNO [redacted] IL CUBANO VINCE ANCHE LA SFIDA IDEOLOGICA

Savon, un ko in nome di Fidel

Stop per inferiorità [redacted] Bennett, l'ex galeotto Usa

personaggio

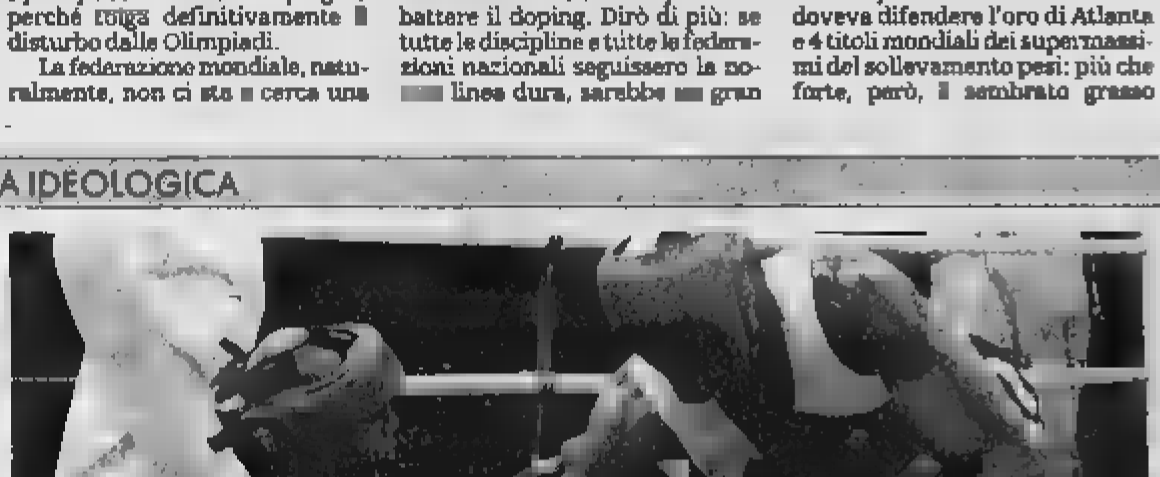
Carlo Coscia

inviato a SYDNEY

DOVEVA essere la resa dei con- finale, con [redacted] medaglia d'oro come posta. Una soluzione attesa da tutti, abilmente prepa[redacted] verbali schermaglie [redacted] distanza [redacted] finti abbracci, una volta arrivati in Australia, a puro beneficio di giornalisti e fotografi. Felix Savon [redacted] Michael Bennett, il re dei massimi cubano e l'ex galletto americano, si sono invece affrontati ieri nel secondo turno, tutta colpa [redacted] sorteggio, che evidentemente, [redacted] per fortuna, [redacted] era truccato. Dietro ai pugni di Michael, uscito due anni fa di galera dopo averne scontati sette per rapina a mano armata, c'era pronta una montagna di soldi. Se fosse riuscito a [redacted] al tappe[redacted] il mitico cubano, [redacted] battendo [redacted] punti, Bennet avrebbe guadagnato da un giorno all'altro 5 milioni di dollari, senza contare i ponti d'oro che gli organizzatori Usa, alla disperata caccia di personaggi, gli avrebbero fatto per lanciarlo nel mondo del professionismo. Ma Felix Savon, che di fronte a tali cifre si è messo a ridere dicendo di non aver mai avuto per le mani più di mille dollari, ha spento il sogno [redacted] rivale, pugile per la verità piuttosto modesto. L'arbitro ha arrestato il match per manifesta superiorità a 3 secondi alla fine del 3° round, [redacted] il re in vantaggio per 23-8: il che significa che l'ex galeotto ha preso un sacco di pugni e ne ha dati pochi, benchè uno, l'ultimo, abbia scosso il volto ma non l'ardore del cubano che ha restituito subito il cazzotto, con gli interessi, convincendo l'arbitro a porre fine all'impari incontro.

Svanito il sogno di Bennett, continua quello di Savon che [redacted] il [redacted] olimpico, come nella storia dei Giochi è riuscito solo a Lazlo Papp [redacted] Teofilo Stevenson, l'idolo di Felix, il modello di ring e di vita: «Bennett non era un problema, l'unico che temo è l'uzbeko Ruslan Chagaev» ha detto Savon, l'uomo di sport cubano preferito da Fidel Castro che lo considera come [redacted] specie [redacted] figlio. Un [redacted] fa il Lider Maximo ha consegnato personalmente a Savon la bandiera da portare nella cerimonia inaugurale, convinto a ragione di [redacted] messa in [redacted] sicure. Felix Savon, in effetti, 32 anni, 198 centimetri per 90 chili, è il prodotto più alto del sistema sportivo del socialismo cubano, un grande guerriero della rivoluzione, come ha detto Castro, ancora più grande [redacted] Alberto Juantorena e Teofilo Stevenson, che pure sono stati ambasciatori degli ideali, non solo sportivi, uno degli ultimi paesi comunisti rimasto sulla faccia della terra.

Felix Savon, nato da povera famiglia a Guantanamo, a pochi chilometri dalla celebre base navale Usa, canottiere mancato, [redacted] ha mai nascosto il suo disprezzo per gli atleti cubani che sono fuggiti all'estero, [redacted] non tutti per i soldi, sia chiaro: «Chi lascia la sua Patria non ama veramente n[redacted] nella vita: io continuerò sempre [redacted] onorare la mia bandiera» ha detto raccontando di come le sirene abbiano cantato anche per lui, in numerose occasioni. Una volta, all'inizio degli anni '90, mentre era in Messico gli offrirono 10 milioni di dollari per combattere [redacted] Mike Tyson: lui declinò fermamente l'offerta. Nel 19[redacted] a Porto Rico, gliene sventolarono sotto il naso 5, di milioni di dollari, perchè non tornasse a Cuba. E durante le Olimpiadi di Atlanta gli misero [redacted] mano un [redacted] in bianco, che lui si guardò bene dal firmare. «Il denaro [redacted] tutto» ha spiegato in modo un po' retorico Savon, che almeno [redacted] il merito di credere in quel che pensa: «Io ho avuto l'onore di portare la bandiera e dunque sono debitore per sempre a 11 milioni [redacted] fratelli cubani». Si [redacted] che Fidel Castro, ma è solo un mormorio, possa venire in Australia, se il suo Felix, figlio prediletto, combatterà per l'oro. Un oro, si capisce, che appartiene al popolo di Cuba.



In una concitata fase del combattimento fra il cubano Felix Savon (a destra) e l'americano Michael Bennet, entrambi sono scivolati [redacted] tappeto

[redacted] Dei Magnifici Sette azzurri, a combattere sul ring sono rimasti in due: Sven Paris e Paolo Vidoz. Stamane [redacted] 10,30 (ora italiana) [redacted] impegnati nei quarti e, in caso di vittoria, abbastanza probabile, è già sicuro il bronzo che in ogni caso, a questo punto, è l'obiettivo minimo. Sven Paris, 19enne di Frosinone, superleggero, affronterà l'algerino Mohamed Allalou mentre Paolo Vidoz, supermassimo di Gorizia, gran lettore dei romanzi di Ken Follett, incrocerà i guantoni col nigeriano Samuel Peter. In caso di successo, quasi certamente avrà venerdì in semifinale il britannico Audley Harrison, [redacted] dei favoriti, uno che picchia duro. Ma anche Paolo picchia duro: può testimoniarlo l'americano Calvin Brock, battuto nel 1° turno e finito all'ospedale. [c. co.]

PER AMORE DELLO SPORT MOLTE VOLTE BISOGNA SCENDERE A COMPROMESSI

PER LUI, TIFO REALE

Inaki Urdangarin è il capitano della Spagna di pallamano. Lui è bravo, ma deve la sua notorietà al fatto di essere il marito dell'Infanta di Spagna, figlia di Re Juan Carlos, sempre presente a tifare sugli spalti. Comunque sia, la Spagna è in semifinale: battuti i tedeschi 27-26

ASTA MILIONARIA

Si è scatenata intorno alla tuta autografata che la stella del nuoto, l'australiano Ian Thorpe, ha deciso di mettere all'asta. E' già arrivata un'offerta (anonima) di 100 mila dollari australiani. Il ricavato andrà in beneficenza. Thorpe sarà a New York a ottobre su invito di Giorgio Armani

[illegible]

Gli statunitensi Karen e David O' Connor hanno una coppia invidiabile: lui ha vinto la medaglia d'oro nel completo individuale di equitazione. Insieme, poi, hanno conquistato la medaglia di bronzo nel completo a squadre: una scorpacciata di medaglie che restano in famiglia

E' l'Olimpiade della mamma-campionessa

Tanti sacrifici, ma si riesce a conciliare maternità e carriera

[illegible]

inviato a SYDNEY

GABRIELLA Dorio, bionda, carina e con la falcata da sfilata Versace, minacciava la serenità di Nebiolo prima a giorni alterni, poi a scadenze fisse: un figlio, presidente, è il mio sogno. L'altro ruggiva, le Olimpiadi di Los Angeles '84 oramai a un passo. Andò così: a 27 anni la Dorio rinunciò all'idea di farsi impollinare fino ai Giochi californiani, e conquistò l'oro nei 1500 per la gioia di Nebiolo e del più ricco medagliere italiano dopo Roma '60. Poi mollò la scialuppa: una bambina di nome Anna Chiara, il fisico che cede morbidamente qua e là, il tendine d'Achille che s'infiamma un tizzone. Tornerà in pista, ma non sarà più come prima.

Riuscire a conciliare maternità e carriera è un rebus per la Melandri, figurarsi per chi deve lanciare, correre e superare ostacoli sul tartan. Sydney porta con sé esempi d'ogni genere: Brigitte McMahon è salita sul podio del triathlon insieme al figlio Dominic di 3 anni; la pallanuotista Maureen O'Toole, 39 anni, s'aggira per piscine e villaggio con accanto Kelly, 8 anni; Robin Goad, si era stancata di sollevare pesi, ma una volta partorito il pupo, lo chiamò Sydney onde trovare la spinta per arrivare fino ai Giochi del Duemila (ci è riuscita); Michelle Rohl di anni ne ha 34, più 3 Olimpiadi e 3 figli con età variegate (10, 6 e 2), si allena 6 ore al giorno e ogni ora costa 10 dollari di baby-sitter a figlio da controllare. Così capita che per non picconare il conto in banca, Ayla, la più piccola, finisca nel marsupio a marciare con la mamma di primo mattino.

E' passato l'esempio più clamoroso fu Fanny Blankers-Koen, olandese, 4 ori ai Giochi di Londra del '48 (100, 200, staffetta e 80 hs), quando era madre già da 7 anni. Non a caso entrò nella leggenda come «Mamma volante». In Italia Paola Pigni diventò Mamma Coraggio. Partorita Chiara, le distanze considerate muri per le donne: 5000 metri, la Maratona addirittura. E a Monaco '72 si infilò al collo il bronzo nei 1500 prima di vincere i mondiali di cross due anni di fila: '73 e '74.

A Sydney Sonia O'Sullivan, 31 anni, irlandese dal pelo arancione, ha perso di 3 centimetri l'oro dei 5000 a vantaggio della romena Szabo. Piccolo particolare: ha una figlia di 7 mesi (non di 7 anni), avuta da Eric Bideau, nient'altro che l'uomo con cui Cathy Freeman è stata fidanzata per 10 anni. Nel giavellotto donne sarà protagonista Trine Hattestad, norvegese incosciente scagionata da un'accusa di doping perché riuscì a provare - attraverso analisi uniche - che la sua produzione di testosterone è fisiologicamente quella di un uomo. Oro ai mondiali di Stoccolma del '93, voleva a tutti i costi bissare due stagioni dopo a Göteborg, ma rimase incinta. Non lo disse a nessuno, neppure al marito, continuando ad allenarsi famelica di gloria, alternando palestra e sci di fondo nei boschi vicino Oslo. Fu scoperta dai medici della federazione norvegese nel modo più ovvio: 20 giorni prima dei Mondiali era già al quinto mese di gravidanza di un figlio che al momento del parto sarebbe pesato 4 chili. La pancia gonfia, segnale inequivocabile. Un miracolo, se non l'arrestarono.

Anche la spedizione italiana ha esempi intensi. Margherita Zalaffi ha partecipato alla sua quinta Olimpiade con Bianca, 2 anni. Vista l'impossibilità a separarsi dalla bimba, si è portata dietro una zia di quasi 90 anni, baby-sitter durante gli assalti. Discorso simile per Ferrara (maratona) e Idem (canoa). Eva Giganti, che la sua prova di sollevamento pesi l'ha già persa, almeno in questo è tranquilla; Valentina, 8 anni, l'aspetta a casa docile. La Trillini e Fiona May un figlio lo reclamano col megafono, ma sanno che significherà la fine di una carriera (atleta) e l'inizio di un'altra (genitore). E Darina Mifkova, la schiacciatrice dell'italvolley sexy, arrivò in Italia 26 anni fa nel grembo della straniera di pallavolo rubata alla Cecoslovacchia. La mamma si allenava in palestra, legandola con un elastico al palo della rete. Quindi la rimetteva nello zaino e tornava a casa. In Cecoslovacchia, invece, è più tornata. E Darina è diventata italiana.

Il piccolo Dominic gioca con la medaglia d'oro appena conquistata, nel triathlon, da mamma Brigitte McMahon

ATLETICA E IMPEGNO SOCIALE: IL SUICIDIO DEL FRATELLO HA CAMBIATO LA VITA DELLA FIDANZATINA D'AMERICA

Suzy, contro la depressione

Un sito Internet per aiutare chi soffre

personaggio

[illegible]

Invisto a SYDNEY

HELP me, pleases». A lanciare l'appello è Suzy Favor Hamilton, mezzofondista statunitense da oggi impegnata sui 1500 con buone possibilità di salire sul podio. All'inizio degli Anni 90 veniva considerata la fidanzatina d'America per quei suoi occhi aggressivi su un viso dolce e ora, a 32 anni, pare finalmente in grado di esprimere quel talento che, a detta dei tecnici, doveva far di lei l'erede di Mary Decker Slaney.

Ma, prima ancora che per gli ottimi risultati ottenuti quest'anno, la gattona Suzy ha vissuto un momento di particolarissima pubblicità lo scorso anno, quando le reti televisive statunitensi trasmisero uno spot della Nike, che la vedeva nel ruolo di protagonista. «Qualcuno ha pensato - racconta - che fosse troppo osé il fatto che io corressi nuda per testimoniare come l'abbigliamento proposto fosse, in pratica, una seconda pelle. Ma si trattava di un gesto naturale, nulla di volgare perché altrimenti non avrei accettato di girare quello spot».

La Hamilton non è nuova a comparire senza veli: lo aveva già fatto nel calendario edito nel 1999 dalla federazione statunitense per reperire fondi. Ma questa volta il suo appello non ha nulla a che fare con le performances da pin-up o da atleta, anzi è legato a un episodio tragico, il suicidio del fratello maggiore nell'autunno dello scorso anno. «Dan soffriva per un esaurimento nervoso - si intristisce Suzy - e il suo gesto è venuto al culmine di una crisi depressiva. E' per questo che voglio aiutare quanti soffrono: ho pensato a una fondazione o qualcosa del genere, ma intanto metto a disposizione il mio sito Internet (www.suzyfavorhamilton.com) al quale si possono rivolgere quanti hanno soluzioni da proporre o vogliono dare aiuti concreti. Se poi un'associazione come intendo io c'è già, sono pronta ad aiutarla in prima persona».

Le tracce di quanto accaduto sorgono nella filosofia di vita che Suzy ha fatto propria: «Voglio vivere alla giornata, anche come atleta. Pure quando corro faccio calcoli particolari, perché può non esserci un'altra corsa».

Il volto della Hamilton è corrucciato mentre parla, il peso che si porta in cuore è evidente. E questo nella stagione che, atleta, sta dandole di più: il tempo ottenuto a Oslo (3'57"60) alla vigilia dei Trials rappresenta il miglior risultato mondiale dell'anno sui 1500. «Quel tempo - spiega - mi ha detto che posso competere con chiunque, qualsiasi sia il ritmo imposto alla gara: per questo ho rinunciato ad altri meeting in Europa per allenarmi a casa, nel Wisconsin».

A Stevens Point (adesso abita a New Glarus), Suzy ha sempre amato la corsa. «Intorno a casa mia è pieno di montagne - sorride finalmente -, mi piaceva sciare. Costava troppo e in casa c'erano cinque bocche da sfamare. Mio padre è un artista, mia madre un'infermiera, poi c'è mia sorella e il mio sventurato fratello. L'atletica mi chiedeva particolari sforzi economici e ha finito per essere naturale che mi ci dedicassi».

Il college, dove studiava arte grafica, è stato galeotto. E' lì che nel 1991 ha conosciuto Mark Hamilton. «Al primo incontro mi baciò subito - racconta senza falsi pudori - e presi una cotta terribile, tanto che scappai via. Non quella fuga non era un rifiuto, pensò Mark, bensì dettata dalla voglia di raccontarlo subito agli amici». E difatti i due adesso sono felicemente sposati.

Allenata dal tedesco Peter Tagen, ha perso la scorsa stagione per un'operazione al tendine d'Achille. Guarita perfettamente, sogna il podio olimpico, perché «così dovrebbe essere più facile aiutare chi soffre. Nel mio sito ho messo anche le immagini dei quadri che dipingo e delle decorazioni che faccio su vetro. Ci sono anche le foto del famoso calendario, quelle in cui sono in costume da bagno: non mi pare che i bambini, al computer per vedere immagini alle quali non dovrebbero essere abituati».

Insomma, pin-up sì. Ma con principi ben precisi. L'America con le sue eterne contraddizioni è anche Suzy Favor Hamilton.

Due immagini di Suzy Favor Hamilton, la bella mezzofondista statunitense che punta al podio olimpico di Sydney sui 1500

«Voglio vivere alla giornata e quando corro non faccio calcoli, perché potrebbe non esserci un'altra corsa»

Medicina della scelta *di Ivan Cavicchi.*

Qualsiasi "scelta" di un medico nei confronti del malato dovrebbe effettuarsi in "scienza e coscienza". Oggi però ciò avviene con difficoltà e per ragioni spesso esterne agli scopi della medicina stessa che rischia così di essere "amministrata". Questo libro arriva al cuore del problema: la libertà di scelta del medico come primaria necessità del malato. Indagando in profondità le basi concettuali della medicina, la sua razionalità scientifica e le sue difficoltà di applicazione quotidiana, si giunge ad una proposta del tutto nuova.
Non si tratta tanto di controllare "cosa fa" un medico quanto di educare "chi fa", davanti a malati in carne ed ossa, all'uso "conveniente" e "ragionevole" della sua libertà di scelta.

La medicina della scelta

Bollati Boringhieri

GOOD MORNING AUSTRALIA

Il dominio delle pantere grigie

Evelina Christillin

SYDNEY

QUI a Sydney, forse a causa del fatto che ci troviamo nell'emisfero australe, abbiamo cominciato a pensare che il mondo potrebbe andare alla rovescia. Alla faccia del giovanilismo dominante dalle nostre parti (Papa boys, ciellini, rutelliani ecc.), tre quarti dei 60.000 volontari sono invece degli arzilli vecchietti. Paludate in divise cararifrangenti turchesi con inserti multicolori, le pantere grigie imperano ai banchi informazione degli alberghi, alle biglietterie degli stadi, agli aeroporti, alle stazioni e soprattutto alla guida di bus e macchine riservati alla famiglia olimpica. Trevor, 55 anni, è proprietario di un negozio di ferramenta e presidente della squadra di baseball del suo quartiere; per il mese di settembre ha chiuso bottega, e passa le ferie a trasportare avanti e indietro giocatori, allenatori, mazze e guantoni sperando di incontrare il fantasma di Babe Ruth... Moglie e figli sono partiti in vacanza senza di lui, ma Trevor se ne infischia e aspetta il campione dei suoi sogni. Linda, 55 anni, è infermiera nel più grande ospedale di Sydney; le hanno dato un congedo per "utilità sociale" e lei, felice dietro la macchina fotografica degli accrediti, dice che è sempre meglio che lavorare. E poi, wow, ha immortalato perfino Costantino di Grecia. «E suo marito, Linda?». «Volontario anche lui, ma meno fortunato di me: gli sono toccate le ambulanze». Quanto a Deanna, 56 anni e origini friulane, il fascino dell'Olimpiade è tutto decoubertiniano: esserci, anche soltanto per accompagnare in giro degli europei giovanilistici convinti e ormai un po' confusi come noi. «Deanna, dove sono gli splendidi ragazzi del 2000? Perché i tuoi due figli ventenni non fanno anche loro i volontari?» «Beh, vuoi, queste divise arcobaleno, una vera accozzaglia di colori, ai ragazzi non vanno proprio giù. Loro si vestono solo di nero». Questa è l'Australia, bellezza, ora è tutto chiaro.

COMUNICATO STAMPA DELLA FAMIGLIA CALTAGIRONE

La Famiglia Caltagirone reagisce indignata alla campagna di stampa che, attraverso subdoli interrogativi, cerca di insinuare intollerabili dubbi e sospetti su una vicenda i cui contorni, quanto alla posizione della Sig.ra Luisa Farinon, sono assolutamente chiari fin dai primi istanti della vicenda. La Signora Farinon è rimasta vittima di un atto di inaudita violenza: è stata picchiata, rapinata e poi rapita sotto la costante e concreta minaccia di morte esercitata con l'uso di una rivoltella carica.

Di questo gravissimo atto si è reso responsabile, e questo è un altro dato inconfutabile, il filippino Leo Begasson, oggi strumentalmente dipinto come inerme vittima, invece persona fisicamente molto dotata, anche perché praticante il culturismo. Begasson non ha avuto esitazioni a tradire la fiducia della famiglia che da anni lo ospitava ed a premeditare a lungo una serie di reati nella esecuzione dei quali potrebbe anche essersi avvalso di complici. Per poter realizzare il piano, tra l'altro, ha rubato una pistola poi usata per il sequestro, si è dotato di un intero armamentario idoneo a compiere il rapimento e si è fatto nel tempo copia di tutte le chiavi interne ed esterne dell'edificio.

La famiglia Caltagirone chiede un'indagine a tutto campo da parte della magistratura, ove non fosse già in corso, affinché verifichi se e quali legami eventualmente vi fossero tra il Begasson e possibili complici legati al mondo della criminalità organizzata.

Ciò anche con riferimento alle modalità della morte di Leo Begasson, se fossero veri i sospetti che si sia trattato di omicidio e non di suicidio.

Quanto alle volgari ed infondate insinuazioni di alcuni organi di stampa, la famiglia Caltagirone non solo querelerà tutti gli autori di esse, ma chiederà alla magistratura di accertare quali ne siano gli ispiratori ed i mandanti.

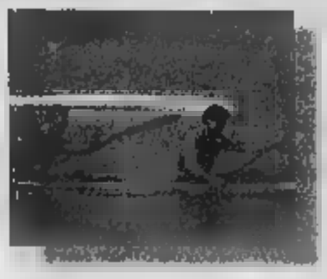
Appare infatti del tutto inspiegabile che si possa arrivare al punto di trasformare in carnefice una vittima non solo delle violenze fisiche subite nella notte del 2 agosto, ma anche delle violenze morali cui oggi la sottopone certa stampa.

Francesco Gaetano Caltagirone
Francesco Caltagirone Jr
Alessandro Caltagirone
Azzurra Caltagirone

ANCORA SUCCESSI DEGLI AZZURRI, MENTRE I GIOCHI PROPONGONO NUOVI TEMI

MILLER, 200

Oltre ai 100, Inger Miller (foto), l'unica atleta ritenuta in grado di infastidire Marion Jones, diserterà anche i 200. La statunitense, che soffre per i postumi dell'infortunio al tendine del ginocchio sinistro accusato il 7 settembre, spera comunque di correre la 4x100



ROSSI-BONOMI IN

Nessun problema per i canoisti azzurri Antonio Rossi e Beniamino Bonomi (nella foto) che hanno dominato la loro batteria del sui 1000 metri in 3'14"41: la coppia italiana entra così direttamente in finale. Alle semifinali va invece Jacopo Majocchi, giunto quarto nel K1 1000 metri.

ABBRACCIA LA VEZZALI

Oggi la cittadina marchigiana si stringe attorno a Valentina Vezzali (foto) reduce da Giochi per lei trionfali (oro nel fioretto individuale e a squadre). Per festeggiare l'atleta è stato addirittura costituito un comitato accoglienza nel quale figura anche il sindaco

Soldini attacca: che disastro la nostra vela

Il navigatore a Sydney recluta equipaggi: «Penso alla Sensini»

Intervista

Marco

inviato a SYDNEY

«In Italia mancano i mezzi e la giusta mentalità per riuscire primeggiare»

Giovanni Soldini è alle Olimpiadi ma nelle vesti spettatore interessato

A Giovanni Soldini importa pochissimo delle Olimpiadi. L'ha trascinato a Sydney la volontà della Fila, uno degli sponsor che sostengono le sue imprese, più che il richiamo delle gare e lo si intuisce dalle sue risposte.

In quale sport vorrebbe misurarsi?

«Nel tennis, perché c'è da fare i soldi».

Se la iscrivessero a una regata olimpica che classe sceglie-

«Le Torpedo, mi piacciono le barche fatte per andare veloce».

C'è sport che vorrebbe seguire?

«Le cubane della pallavolo» e in questo caso aggiunge il perché. Ma, nonostante l'interesse sia tiepido, il più citato navigatore italiano dopo Cristoforo Colombo, si sta guardando intorno per reclutare gli uomini e le donne dei suoi futuri equipaggi. Tra queste potrebbe esserci Alessandra Sensini, che ha vinto l'oro nel windsurf. Se le interessa provare un'esperienza nell'oceano, stiamo allestendo un trimarano che farà il circuito dei Gran Prix e manterremo il monoscafo per altre regate. Perciò servono velisti: che abbiano la passione più che la voglia di guadagnare».

Non è il salto dal windsurf alla sua barca?

«Il mio modo di andare a vela è diverso da queste regate: io devo saper navigare che è un insieme di cose, l'ultima delle quali regolare una randa. E' se a Schumacher affidassero un'auto per andare da Roma a Pechino dicendogli che qualsiasi cosa accada deve arrangiarsi mentre in F1 si deve solo pensare andare velo-

Lei, Luna Rossa e Sensini. La vela italiana è in ripresa?

«Qualcosa sta cambiando ma, se guardiamo alle Olimpiadi, oltre al windsurf, si combina niente dai tempi di Straulino, 50 anni fa. Un disastro».

Perciò la vela funziona solo dove ci sono i miliardi di Prada o sponsor come i suoi?

«Chi vuole vincere l'Olimpiade nella "Star", ad esempio, deve sostenere i costi, dedicarcisi completamente, girare il mondo e, in Italia, tutto ricade sulle sue spalle. Non è facile. Del è quello che ha voluto la Federazione: per i nelle regate Ior e delle altre classi, agli sponsor è stato concesso uno spazio ridicolo sulle barche».

Come lo spiega?

«Che in questo modo potevano gareggiare, vincere o piazzarsi bene sempre gli stessi che potevano reggere i costi».

Il malessere dunque è in circolo chiuso?

«Il malessere che parla di vela come sport d'élite: interessano solo Bertelli, Pirelli, i vip. Ma la vela non è tutta i circoli di Portofino o Porto Cervo. Quando mi invitavano mi dibattiti ci Falck: è una bravissima persona in Francia vela rappresentata da Tabarly, che ci dedicava la vita, da noi invece da un industriale che va in barca per divertirsi».

Però gli industriali vi tono di tirare avanti.

«Perché i grandi velisti come Chieffi e Pelaschier preferiscono il posto sicuro a un milione al giorno un armatore piuttosto che rischiare in proprio. Lo so che molti mi guardano con invidia perché, a parità di sforzi, ho più visibilità di loro che hanno vinto un Mondiale ha fatto Chieffi: però loro si sono dati a qualcuno ma sottrae spazio, lo no».

Dunque è incompatibilità con i velisti Olimpiade?

«Sarebbe più costruttivo uno scambio culturale piuttosto che guardarci in cagnesco. Vorrei che loro venissero con me, per insegnare e per imparare. Ci ho provato per Quebec-St.Malò e mi hanno risposto picche perchè dovevano fare la Coppa del Re, pagati dagli armatori. Difficile che la generazione dei Pelaschier cambi mentalità: spero nei giovani, stiamo cercando di costruire un gruppo che partecipi alle grandi sfide. L'Olimpiade mi ha dato dei nomi anche non tutti italiani».

La vela, con certi costi, non sarà mai popolare.

«A anni comprai con 6 soci una barca di metri e feci il giro del Mediterraneo. Se si vuole, i costi sono bassi. E' che manca la cultura. In Francia si costruiscono le barche in giardino, in Australia le scuole di vela hanno più iscritti che le elementari. Da noi non si portano i bambini in mare anche dove il mare c'è. Ci più velisti a Milano che a Livorno o a Taranto».

Lei cosa farebbe se fosse presidente federale?

«Imporrei ai circoli le scuole e darei loro il voto in proporzione a quanti bambini portano in mare. Oggi basta buttare due barcacce spiaggia per aprire un circolo con diritto di voto anche se poi si gioca a carte. Bisogna allargare la base, investire dove si può. ci resistenze».

Di chi?

«Di tutti. Il sindaco di Milano mi ha detto che spende 30 miliardi all'anno per ripulire i imbrattati. Gli ho risposto che se allestissero all'Idroscalo una scuola di vela dove portare i bambini dei quartieri a rischio, forse imparerebbero che nel mondo esiste di meglio che sporcare e spaccare».

E lui che ha detto?

«L'Idroscalo è della Provincia».

IL SETTEBELLO AVANZA PERO' NON E' IN TESTA AL GIRONE

(6-5) ma senza squilli

SYDNEY. Importante ma non troppo utile vittoria pallanuotisti azzurri sull'Australia: 6-5, decide Roberto Calcaterra a 30" dalla fine (nella foto: Carlo Silipo, spalle, contrasta Andrei Kovalenko). Aveva bisogno di uno scarto elevato per sperare di finire primi nel girone, davanti alla Russia. E' stata nostra terza partita rimediata col cerotto, dopo il 7-7 con la Russia e il 6-5 sulla Spagna. In sostanza ci è andata benino, gli arbitri hanno visto bene, per noi, al momento giusto, e gli australiani hanno mancato la botta definitiva, in vantaggio 5-3. Diciamo che hanno vinto il mestiere e la superiore caratura internazionale: entità che pesano almeno quanto il gioco in un torneo complesso, farcito situazioni pregresse, come ad esempio tale squadra che restituisce alla talaltra la violenza subita quella volta là. Alla fine Peter Kerr, capo pallanuoto australiana e arbitro internazionale, quello che ha giurato per i giudici all'inaugurazione, ha tuonato insulti contro i nostri. E c'è una Jugoslavia spaccata in due dalle elezioni a Belgrado: galleggia l'odio tra serbi e montenegrini, così solo 4-4 contro la Croazia. L'Australia alla sua prima Olimpiade, Melbourne '56, vide la rossa di sangue quando l'Urss affrontò l'Ungheria che aveva invaso di fresco. Non siamo a questo punto, ma intrecci, congiure, problemi. Con atleti poi, Kovalenko dell'Australia, alla Olimpiade «diversa»: una per Csi cioè l'Urss appena disfatta, una per l'Ucraina, questa per la sua patria ultima. E quasi tutti sognano di venire a giocare in Italia.

TUTTE LE IN

OGGI

0,00		Scaduto (K1 M, batt), Idem (K1 F, 500 batt), Bonomi-Rossi (K2 M, batt)
0,00	ATLETICA	Balassini (martello F, elim), Cavallaro (200 M, batt), Levorato (200 F, batt), Maffei (3000 siepi M, batt), Sommaggio (10.000 F, elim)
1,00	CICLISMO M.	Bartoli, Bettini, Casagrande, Di Luca, Pantani (corsa in linea)
1,00	EQUITAZIONE	Laus (dressage individuale)
1,10	TUFFI F.	T. Cagnotto (trampolino, elim)
3,00	VELA	Devoti (Finn M, 2 regate), D'Ali-Colaninno (Star M, 2 regate), Ivaldi-Ivaldi (470 M, finale), Salvà-Rossi (470 F, finale), Celon-De Luca-Paoletti (Soling, quarti)
3,30	PALLAVOLO M.	Italia-Australia (quarti)
6,45	M.	Italia-Kazakistan (elim)
9,00	ATLETICA	Gibilisco (asta M, qualif), May (lungo F, qualif), Longo (800 M, finale), Mori (400 hs M, finale)
10,30	BOXE	Paris-Allalou (superleggeri, quarti); Vidoz-Peter (supermassimi, quarti)
11,10	TUFFI F.	T. Cagnotto (trampolino, ev. semif.)

DOMANI

0,00	EQUITAZIONE	Govoni, Smit (salto ostacoli individuale qual.)
0,20	CANOA M.	Majocchi (K1 1000 mt, semifinale)
0,30	TAEKWONDO	Corsi (kg. 57 F), Nolano (kg. 68 M) elim.
1,45	ATLETICA	Alfridi, Perrone, Sidoti (marcia 20 km F), Levorato (200 F, batt.)
2,35	TUFFI M.	Marconi-Miranda (trampolino sincro, finale)
1,10	TUFFI M.	D. Miranda (trampolino 3 m, ev. semif)
3,00	VELA	Devoti (Finn M, regate 9-10); D'Ali, Colaninno (Star M, regate 9-10); Nevierov (Europa F, regate 9-10); N (Laser M, regate 9-10)
6,00	BASKET M.	Italia-Australia (quarti)
6,40	GINNASTICA	Amato, D'Amore, Greg i, Iezzi, Lucentini, Rusca (a squadre, elim.)
7,30	NUOTO SINCRO	Ballan, Bianchi, Brunetti, Burlando, Cassin, Cecconi, Dominici, Lucchini, Porchetto (a squadre, esercizio tecnico)
9,00	ATLETICA F.	Levorato (200 mt F, ev. semif.)
9,20	ATLETICA M.	Cavallaro (200 mt M, ev. semif.)
10,40	GINNASTICA RITMICA	Marchesi (individuale, qualif.)
10,55	ATLETICA F.	Levorato (200 mt, ev. finale)
11,10	TUFFI F.	Cagnotto (trampolino 3 mt, finale)
11,30	ATLETICA F.	Rosolen (peso, finale)

I

BASEBALL
Semifinali: Cuba-Giappone 3-0. Da giocare: Usa-Corea del Sud 3-2. **In finale:** Cuba-Usa.

BASKET
Maschile. 9°-10° posto: Spagna-Cina 84-64; **11°-12° posto:** Nuova Zelanda-Angola 70-60.
Femminile. 9°-10° posto: Cuba-Canada 67-58; **11°-12° posto:** Nuova Zelanda-Senegal 72-69.

BOXE
Quarti. Massimi (kg 91): F. Savon (Cub) batte M. Bennett (Usa); K. Kober (Ger) b. M. Simmons (Can); S. Ibzagimov (Rus) b. J. Chanet (Fra); V. Tchantouria (Geo) b. C. Chagaev (Uzb). Medi (kg 75): G. Gaidarbekov (Rus) b. J. Lacy (Usa); E. Erdei (Ung) b. A. Zubrihin (Ucr); V. Alekperov (Aze) b. A. Kakauridze (Tur); J. Gutierrez (Cub) b. A. Disconu (Rom). **Welters (kg 67):** M. Simion (Rom) b. S. Kuchler (Ger); O. Saitov (Rus) b. K. Khalrov (Aze); V. Grusac (Mol) b. B. Ulusoy (Tur); S. Dotsenko (Ucr) b. D. Muneitbasov (Kaz). **Leggeri (kg 60):** A. Maletin (Rus) b. S. Palyani (Tur); M. Kindelan (Cub) b. Y. Ouzlian (Gre). **Gallo (kg 54):** R. Malakhbekov (Rus) b. A. Rahimov (Uzb); C. Benitez (Mes) b. A. Raimkulov (Kir); A. Kotelnyk (Ucr) b. N. Karimzhanov (Kaz); S. Danylchenko (Ucr) b. J. Kane (Aus); C. Vinson (Usa) b. G. Crinu (Rom); G. Rigondeaux (Cub) b. A. Agaguloglu (Tur). **Minimosca (kg 48):** M. Esquirol (Cub) b. V. Sidorenko (Ucr); B. Askoum (Fra) b. K. Ki Suk (CdS); K. Un Chol (CdN) b. J. Stapovic (Lit); R. Munoz (Spa) b. S. Bilali (Ken).

CALCIO
Maschile. Semifinali: Spagna-Usa 3-1; Camerun-Cile 2-1. **In finale:** Spagna-Camerun.

Antonio Rossi e Beniamino Bonomi in finale dopo la vittoria nella batteria (3'14"21). **K1 1000 M:** Jacopo Majocchi entra in semifinale.

CICLISMO
Individuale su strada F: Alessandra Cappellotto 15ª. Ritirata per caduta Roberta Bonanomi.

EQUITAZIONE
Dressage. L'azzurra Pia Laus su Renoir è 7ª dopo la 1ª prova. Oggi la 2ª.

HOCKEY PRATO
Gir. A: Pakistan-Olanda 2-0; Malesia-Canada 1-1; Inghilterra-Germania 2-1. **Classifica:** Pakistan 9; Olanda, Germania 8; Gran Bretagna 5; Malesia 4; Canada 3.
Gir. B: Australia-Corea del Sud 2-1; Malesia-Canada 1-1; Polonia-India 1-1. **Classifica:** Australia 11; Corea del Sud, India 8; Argentina, Polonia 5; Spagna 2.
In semifinale: Pakistan-Corea del Sud, Olanda-Australia.

LOTTA GRECO-ROMANA
Kg 130: Giuseppe Giunta eliminato da Gardner (Usa).

NUOTO SINCRONIZZATO
o: 1. O. Brusnikina-M. Kisseleva (Rus); 8. Maurizia Cecconi-Alessia Lucchini (Ita).

Quarti: Jugoslavia-Francia 26-21; Spagna-Germania 27-26; Russia-Slo 33-22; Svezia-Egitto 27-23. **In semifinale:** Russia-Jugoslavia, Spagna-Svezia.
Finale 9°-10° posto: Corea del Sud-Tunisia 24-19; **11°-12° posto:** Cuba-Australia 26-24.

PALLANUOTO
Maschile. Gir. A: Italia-Australia 6-5; Spagna-Russia 5-8; Slovacchia-Kazakistan 5-9. **Classifica:** Russia, Italia 7; Spagna 4; Kazakistan, Australia 3; Slovacchia 0.
Gir. B: Jugoslavia-Croazia 4-4; Olanda-Grecia 10-7; Usa-Ungheria 9-10. **Classifica:** Jugoslavia, Croazia 7; Ungheria 6; Usa, Olanda 2; Grecia 0.

PALLAVOLO
Femminile. Quarti: Cuba-Croazia 3-0; Russia-Cina 3-0; Brasile-Germa 3-0; Usa-Corea Del Sud 3-2. **In semifinale:** Cuba-Brasile e Russia-Usa.

TENNIS
Maschile. Singolare. Semifinali: Y. Kafelnikov (Rus)-A. Di Pasquale (Fra) 6-4, 6-4; T. Haas (Ger)-R. Federer (Svi) 6-3, 6-2. **In finale:** Kafelnikov-Haas.
Femminile. Doppio. Semifinali: V. Williams/S Williams (Usa)-Callensa/Van Roost (Bel) 6-4, 6-1; Boogert/Ore (Ola)-Barabanshchikova/Zvereva (Bie) 6-3, 6-2. **In finale:** V. Williams/S.Williams (Usa)-Boogert/Oremans (Ola).

CON L'ARCO
Individuale: Irene Franchini eliminata al 1° turno Serdyuk (Ukr).

Trampolino 3 metri: Donald Miranda eliminato in semifinale.

VELA
Laser M: nella 5ª regata 1. Diego Negri, 2. Myrdal (Usa), 8. Arapov (Cro). **Classifica:** 1. Ainslie (Gbr), 7. Negri.
Europa F: nell'ultima regata, 11. Larissa Nevierov (Ita). **Classifica finale:** 9 Nevierov.
Finn M: ieri Luca Devoti 4° e 7° nelle 2 regate in programma. **Classifica:** 6. Devoti. **Star:** in classifica, 10. D'Ali e Colaninno.

MEDAGLIERE

	NAZIONE	O	A	B	TOT.
1.	Usa	25	15	23	63
2.	Cina	22	14	14	50
3.	Russia	17	14	20	51
4.	Australia	12	20	12	44
5.	Francia	12	13	7	32
8.	ITALIA	11	6	11	28
7.	Romania	10	4	4	18
8.	Olanda	8	5	3	16
9.	Gran Bretagna	6	8	5	19
10.	Germania	5	11	16	32
11.	Corea del Sud	5	6	8	19
12.	Giappone	5	6	4	15
13.	Polonia	4	4	1	9
14.	Bulgaria	4	3	2	9
15.	Svezia	4	3	1	8
16.	Ucraina	3	7	5	15
17.	Cuba	3	6	2	11
18.	Ungheria	3	1	1	5
19.	Spagna	3	0	2	5
20.	Grecia	2	4	1	7
21.	Repubblica Ceca	2	1	3	6
22.	Finlandia	2	1	1	4
23.	Austria	2	1	0	3
24.	Lituania	2	0	2	4
25.	Iran	2	0	0	2
	Slovenia	2	0	0	2
	Turchia	2	0	0	2
28.	Svizzera	1	5	2	8
29.	Indonesia	1	3	2	6
30.	Slovacchia	1	3	1	5
	Messico	1	3	1	5
32.	Bielorussia	1	1	8	10
33.	Canada	1	1	5	7
34.	Nuova Zelanda	1	0	3	4
35.	Etiopia	1	0	2	3

	NAZIONE	O	A	B	TOT.
	Croazia	1	0	1	2
	Lettonia	1	0	1	2
38.	Azerbajan	1	0	0	1
	Colombia	1	0	0	1
	Mozambico	1	0	0	1
41.	Brasile	0	4	2	6
42.	Belgio	0	2	2	4
43.	Danimarca	0	2	1	3
44.	Sud Africa	0	1	2	3
	Corea del Nord	0	1	2	3
	Giamaica	0	1	2	3
	Taiwan	0	1	2	3
48.	Kenya	0	1	1	2
	Norvegia	0	1	1	2
50.	Argentina	1	1	0	1
	Irlanda	0	1	0	1
	Moldova	1	1	0	1
	Nigeria	0	1	0	1
	Trinidad	1	1	0	1
	Uruguay	0	1	0	1
	Jugoslavia	0	1	0	1
57.	Georgia	0	0	3	3
58.	Armenia	0	0	2	2
	Costa Rica	0	0	2	2
	Estonia	0	0	2	2
61.	Algeria	0	0	1	1
	Barbados	0	0	1	1
	India	0	0	1	1
	Islanda	0	0	1	1
	Kirghizistan	0	0	1	1
	Kuwait	0	0	1	1
	Portogallo	0	0	1	1
	Qatar	0	0	1	1
	Thailandia	0	0	1	1

LE MEDAGLIE IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
BEACH VOLLEY	O. BLANTON-E. FONOIMOANA	ZE MARCO-R. SANTOS	J. AHMANN-A. HAGER
M.	(Usa)	(Bra)	(Ger)
CICLISMO	L. VAN MOORSEL	H.	ZRIUTE
Prove strada F.	(Ola)	(Ger)	(Lit)
LOTTA	S. KWON-HO	L. RIVAS	KANG YONG-GYUN
kg. 54	(Cds)	(Cub)	(Cdn)
kg. 63	V. SAMOURGACHEV	J.L. MAREN	A. CHACHUA
	(Rus)	(Cub)	(Geo)
kg. 76	KARDANOV	F. LINDLAND	M. YLI-HANNUKSELAA
	(Rus)	(Usa)	(Fin)
kg. 97		D.	G. LOWNEY
	(Sve)	(Ukr)	(Usa)
NUOTO SINCRONIZZATO	O. BRUSNIKINA-M.KISSELEVA	M. TAKEDA	V. DEDIEU-M. LIGNOT
Duo	(Rus)	(Gia)	(Fra)
SOFTBALL	USA		AUSTRALIA
	H. REZAZADEH		A. DANIELYAN
kg.+105	(Iran)	(Ger)	(Arm)
TUFFI	XIONG NI	F. PLATAS	D. SAUTIN
Trampolino M.	(Cin)	(Mes)	(Rus)

www.lastampa.it
Sulla Stampa online uno speciale sulle Olimpiadi con foto, risultati, pers il e il commento dei nostri inviati

LA TV

Oltre alle dirette Raitre e di Eurosport, Telepiù propone dalle 18,30 alle 21 e dalle 23 alle 0,15 sintesi differite di calcio, basket, pallavolo, tennis pugilato. Dalle 21 23 la rubrica «Oggi a Sydney» il meglio della giornata.
Su Raisport Satellite, 20 alle 23,50, sintesi e repliche delle gare più importanti.

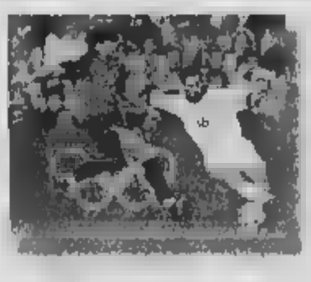
IL TENNIS ATTENDE LA REGINA NERA E IL CAMERUN E' LA SORPRESA DEL FOOTBALL

CICLISTE DISTURBATE

La polizia ha arrestato un uomo che è corso davanti alle cicliste della gara olimpica su strada nei quartieri orientali di Sydney. Il tentativo, non riuscito, di disturbare la [illegible] avvenuto ieri mattina poco dopo le 10, non lontano dalla spiaggia di Bronte

LA [illegible] E' DI [illegible]

Assegnata la prima medaglia olimpica nel tennis. Monica Seles ha conquistato il bronzo dopo aver battuto Jelena Dokic (6-1, 6-4). Domani si giocherà la finale tra Venus Williams e la russa Elena Dementieva. Nel torneo maschile, in campo il russo Yevgeny Kafelnikov e il tedesco Tommy Haas



CALCIO, SPAGNA AVANTI [illegible]

Pronostici rispettati a metà nelle semifinali del torneo di calcio: la Spagna, giustiziera degli azzurri nei quarti, ha battuto 3-1 gli Usa, mentre il Cile si è inchinato al Camerun (2-1), dopo essere andato in vantaggio a 12 minuti dalla fine. Il 3-1 l'ha messo a segno, a tre minuti dalla fine il milanista Josè Mari

Van Moorsel, oro alla vamp del ciclismo

Ha detto no a Playboy per lo sport

Gian Paolo Ormezzano

SYDNEY

**E' giunta al successo dopo una vita travagliata
Fu il primo flirt del giovane Armstrong
si rischiò la vita tra anoressia e bulimia
l'amore del marito è riuscito a salvarla**

Dopo i nuotatori che per diventare campioni devono essere obbligatoriamente passati attraverso la poliomielite, i forzuti degli sport feroci che da bambini erano gracili fiorellini, le sollevatrici di pesi che a scuola non riuscivano a raccogliere neanche un fazzoletto, ieri abbiamo giornalisticamente sbattuto contro - e alla velocità, i 55 all'ora di una volata dominata per l'oro del ciclismo su strada - all'olandese Leontien Van Moorsel in Zijlaard, che anoressica, è diventata bulimica passando da 48 a 84 chili, è tornata giusta, tornando allo sport, ai chili attuali. La sua è una storia molto piena, dove c'è tutto, l'amore di troppo e il grasso superfluo, l'addio e il ritorno, la sterilità autoimposta e il figlio trovato. Leontina è una delle più belle del villaggio.

A trent'anni e mezzo appare come una interessantissima brunacciona, il viso un po' da Ornella Muti, gli occhi che fanno fari, molta sicurezza di gesti, il corpo bello neancha troppo da atleta. Ha già vinto qui l'oro dell'inseguimento e quello della strada, oltre all'argento dell'individuale, dietro alla nostra Bellutti. Punta sabato alla prova a cronometro. Rifiuta la definizione di più grande - ha pure vinto un Tour de France - e comunque più completa ciclista di sempre. «Sono me stessa», dice, banalissima frase che pronunciata da lei sembra una canzone d'amore: a se stessa, appunto. Bel tipetto, da leggere: figlia del sud contadino d'Olanda, a 23 anni ha già vinto tre titoli mondiali, fra pista e strada, e due Tour de France.

E' bella, «Playboy» le offre di posare svestita, dice no. Fila un dilettantino statunitense in Europa per fare, nel ciclismo che conta, il giovine studio, e che si chiama Lance Armstrong. Leontina poi diventa matta per un allenatore. Entra in crisi, vuole vivere ciclismo e [illegible] Dà i numeri. Clinica. Smette. Anoressia. Reagisce. Bulimia. Reagisce. Ritorna alle gare dopo cinque anni. Ritorna a vincere. Subito due altri titoli mondiali, in linea e a cronometro. Nel 1999 il mondiale a cronometro a Treviso. Si è sposata cinque anni fa con un altro tecnico, Michael Zijlard che le ha fatto cambiare cognome, lei rimane per il ciclismo Van Moorsel anzi la Van Moorsel anzi Leontina, lui è il marito dalla Van Moorsel. Vivono a Rotterdam. Hanno fatto quasi subito un figlio, lei non ci credeva più perchè prima non lo aveva voluto. Lui manda avanti anche una catena di ristoranti, lei dice che già la sola presenza di lui è per lei decisiva. Michael è figlio di un celebre olandese del mezzofondo, la specialità dietro motori che piace nei velodromi di Olanda e Belgio. Ieri i coniugi Van Moorsel si sono sbronzati la [illegible] al padiglione di una marca di birra olandese, oggi fanno shopping, da domani ripensano al ciclismo.

Il personaggio di Leontina va ben oltre il [illegible] sport, che non è di travolgente presa sulle folle. Ieri Sydney ha visto la prima gara olimpica senza grande pubblico, la [illegible]. Vero che tirava vento e pioveva, ma è [illegible] uno squallore. Due azzurre su tre sono cadute, Roberta Bonanomi al secondo giro, ritirandosi dalla sua quinta Olimpiade, Alessandra Cappellotto al quinto ferendosi profondo un ginocchio (otto punti, ferita lacero-contusa), resistendo assistita dalla sorella Valeria, finendo quindicesima nella volatona, senza che nessuna fosse riuscita a sgranare decisamente il gruppo, perchè il tracciato è di comica facilità. La Cappellotto si è tolto prima della gara il collare impostole da una «frustata» per una auto tamponata. Dà l'addio ai Giochi: sabato, nella prova a cronometro, non ci sarà. E non potrà essere sostituita.

Leontien Van Moorsel in Zijlaard, olandese, ha aggiunto al suo ricco palmarès la medaglia d'oro alle Olimpiadi

COME 20 ANNI L'ITALIA PUO' ARRIVARE ALLA MEDAGLIA D'ARGENTO

Il basket sogna Mosca '80

Tanjevic: «L'occasione è unica»

Alessandro Abbio realizza un [illegible] in entrata durante il match perso dall'Italia [illegible] la Cina: finora il cestista piemontese della Kinder Bologna è stato uno degli azzurri più positivi della Nazionale del ct Boscia Tanjevic

la storia

[illegible] Laurenzi

inviato a SYDNEY

Ai Giochi di Mosca, esattamente venti anni fa, c'erano gli Usa. Jimmy Carter, professionista del mo, scambiò Olimpiadi per noccioline e le mise prima in un sacchetto e poi sul piatto della bilancia: sull'altro l'invasione sovietica in Afghanistan. Assenti causa boicottaggio gli universitari americani (a quel tempo bastavano per mettere a nanna il resto del mondo, burrascosa parentesi Monaco '72 a parte), l'Italia del basket osò: dentro la tana dell'orso col colbacco per rubare il barattolo del miele. Ci riuscì, Urss di Belov a Tkachenko battuta, oltre non si andò: in finale giù al tappeto contro la Jugo di Kicanovic e Dalipagic, crivellatori di retine. Meneghin padre considera quell'argento olimpico la più effervescente impresa della pallacanestro azzurra. Il figlio vuole smentirlo, da qui a domenica.

Di sicuro è stata unica, quella medaglia: mai più l'Italia è salita sul podio, neppure a Los Angeles quattro anni dopo, quando il boicottaggio di ritorno tolse di mezzo l'Urss, ma lasciò gli Usa con i pupi Jordan, Ewing e Perkins. Passato quel giorno, mai più una partecipazione. Assenza ingiustificabile: niente Seul, Barcellona, Atlanta. Riaffacciarsi dopo 16 anni da campioni d'Europa ha fatto un effetto strano: nessuno lo diceva (lo dice) ma ambizioni scorrono come fiumi sotterranei: eguagliare quell'argento di vent'anni fa, stavolta a ranghi completi. Per farlo Azzurra deve portare a casa due partite: domani (l'alba in Italia, ore 6) l'Australia nel Superdome esaurito in ognuno dei 17mila posti; venerdì con la vincente di Canada-Francia. Tanjevic non si nasconde: «Abbiamo evitato Jugo e Russia, meglio di così non poteva andare, l'occasione è unica».

L'occasione è unica, appunto. Il tabellone dei quarti è una comica: da una parte Italia e le rivali citate, dall'altra Usa-Russia e Jugoslavia-Lituania. Non lo dice apertamente, ma Tanjevic considera gli aussie l'unico ostacolo duro. Per il pubblico, per l'arbitraggio che agevolerà i tiratori di casa e penalizzerà la ruvida difesa azzurra, per una sterilità offensiva che nelle ultime apparizioni ha raggiunto dimensioni parrocchiali, complici le percentuali horror di Meneghin e Myers. «Diminuita differenza grandi e piccole - spiega il ct - nessuno può dormire sonni tranquilli. Loro sono tosti, grossi e hanno due attaccanti micidiali: Gaze, l'immagine dell'Australia alle Olimpiadi (20 punti di media, ndr), e Heal. Bisognerà bloccare il loro contropiede e non perdere il duello ai rimbalzi. Conto molto sui progressi di Marconato e [illegible] 10 minuti intensi di Scarone, che migliora di giorno in giorno, come accadde con Abbio agli Europei: può permetterci il salto di qualità. Mi preoccupa Chiacig, invece. E' la nostra roccia, ma la caviglia gli fa male». Tanjevic non ha mezze misure: «Dobbiamo prendere esempio dalla nazionale di volley, è la [illegible] più bella che l'Italia ha portato qui. Si comportano da campioni, hanno l'abitudine a dominare».

Il derby con l'Australia corre lungo tre corsie, ieri la pallanuoto ha occupato la prima: 6-5 ai rivali, con gol finale di Calcaterra. Considerando di esagerate facilità l'impegno del volley, l'Azzurra dei canestri ha un dannato compito: completare il sorpasso, anche solo di un piccolo grande punto.

Calcio serie B: questa sera a Treviso, contro un'altra squadra in crisi, i granata non possono sbagliare, mentre Lentini e Ivic hanno rescisso il contratto

Toro, Simoni insiste su Ferrante-Schwoch

«Ci penserò a lungo prima di dividere una simile coppia»

Aurelio Banigno

TREVISO

Una sfida tra disperati. Da una parte lo zero in classifica del Treviso, dall'altra il [illegible] punticino del Toro. Sullo stadio «Tenni» incombe a caratteri cubitali la parola «crisi». Gigi Simoni la allontana: «Nella stagione 1979-80 con il Brescia, dopo sette giornate, avevamo due soli punti in classifica. La gente ci minacciava, voleva rovesciarci le auto e venire a vie di fatto. L'esonero sembrava scontato. Il presidente Saleri mi disse: se dobbiamo retrocedere in C ci andremo insieme. L'altro giorno Cimminelli mi ha più o meno detto le stesse cose: c'è un contratto di [illegible] che può diventare di due, a patto che si torni in serie A, le chiacchiere non mi interessano. Parole [illegible] e sincere che mi hanno trasmesso serenità, proprio come vent'anni fa. Allora vincemmo cinque partite e ne pareggiammo due, con dodici punti risalimmo posizioni su posizioni e alla fine arrivammo in A vincendo il campionato alla grande. La stessa cosa, più o meno, si ripeté a Genoa qualche anno dopo».

Simoni è convinto a raggiungere la promozione anche con questo Toro: «Non perdo la fiducia, perché non ho mai potuto lavorare con continuità, tanti problemi mi hanno impedito di schierare la formazione che ho in mente. Qui c'è tanta qualità ma per emergere devi correre più degli altri e forse anche di più, visto che troveremo il Treviso disperato».

Quando Simoni parla di qualità non può prescindere dalla coppia d'attacco Ferrante e Schwoch che al «Tenni» tornerà insieme dopo la parentesi di Siro: «Prima di dividere un potenziale così elevato in fatto di gol ci penserò non solo due volte ma mille. Io non perdo la fiducia in nessuno, prima di buttare a mare la gente ci penso, e ci rifletto, sarebbe troppo facile condannare tutti. Ho fiducia nei miei cavalli, non posso cambiarli dopo sole tre partite. Credo in loro, sono sicuro che mi daranno le risposte che attendo. Ci parlerò anche a muso duro, ci siamo detti tutto, l'ambiente è finalmente sereno, ci sono i presupposti per riprendere il cammino».

Formazione quasi decisa. Galante va in tribuna, ci sono problemi per lui, sia a livello fisico (caviglia in disordine) che psicologico. Promosso Maltagliati. Al posto dello squalificato Mendez giocherà Tricarico. Intanto, Lentini e Ivic, con reciproca soddisfazione, hanno risolto i contratti che li legavano al Toro: [illegible] degli ex. Ancora in sospeso la posizione di Diawara.

Treviso (4-4-2): 1 Fortin; 5 Centurioni, 14 Bellucci, 17 Filippi, 25 Ballarin; 8 Pizzi, 4 Tedoldi, 28 Smanio, 15 Bortoluzzi; 16 Fanesi, 11 Rocchi. In panchina: 22 Ardigò, 2 Bianco, 3 Pinton, 7 Colacone, 10 Longhi, 23 Morante, 26 Pelado. All. Gustinetti.
Torino (3-5-2): 1 Bucci; 26 Mandelli, 6 Bonomi, 5 Maltagliati; 13 Asta, 15 Tricarico, 30 Venturin, [illegible] Maspero, 8 Mora; 9 Ferrante, 11 Schwoch. In panchina: 29 Pastine, 4 Lopez, 23 Cudini, 24 Jurcic, 8 Sommese, 7 Pinga, 19 Semioli. All. Simoni.
Arbitro: Treossi.

Marco Ferrante disperato per un'occasione mancata nella partita interna persa [illegible] il Venezia. Una scena che Simoni, dandogli fiducia, si augura capiti sempre più raro

CROTONE ESONERATO CUCCUREDDU

CROTONE. Antonello Cuccureddu non è più l'allenatore del Crotone. Il tecnico (il primo a saltare in serie è stato esonerato dopo la sconfitta casalinga con il Chievo (0-2), sesto ko [illegible] campionato e Coppa Italia. Tra i nomi dei successori si fanno quelli di Materazzi, tecnico di Sporting Lisbona e Bari, e di Silipo, già allenatore del Cosenza. Cuccureddu, che aveva portato i calabresi alla storica promozione fra i cadetti, ha detto: «La società non sapeva più cosa fare e ho pagato io. Mi dispiace perché forse è troppo presto [illegible] prendere una decisione così drastica. Torno a Torino consapevole di aver fatto fino in fondo il mio dovere, forse avrei dovuto immaginarmelo prima che sarebbe finita così. Una neopromossa non può pensare subito in grande, le cose vanno fatte per gradi, non hanno avuto pazienza».

SALERNO. Nel posticipo della quarta giornata di serie B giocato ieri, la Salernitana ha sconfitto 2-1 il Cagliari. Partita spigolosa, ben sette gli ammoniti. I gol: nel pt, al 25' Campedelli (S) e al 39' Di Michele (S). Nel st al 4' st Villa per i sardi.
Classifica: Cagliari, Piacenza e Chievo 9 punti; Siena, Sampdoria, Venezia e Cittadella 7; Cosenza, Monza, Ternana e Ancona 6; Pistoiese 5; Empoli e Salernitana 4; Genoa e Crotone 3; Ravenna 2; Torino 1; Treviso e Pescara 0.
Altre partite oggi: ore 15 Piacenza-Siena e Venezia-Cosenza; 20,45 Ancona-Sampdoria.
Squalificho. Una giornata a Cupi (Empoli), Borgobello e Micheli (Ternana). Cinque milioni di ammenda al Pescara per invasione solitaria e furto di una bandierina del calcio d'angolo da parte di uno spettatore.
Coppa Italia. Il giudice sportivo ha sospeso per 1 turno Conte (Juventus), Da Silva (Venezia), Piangerelli (Lecce), Sanna (Sampdoria), e Zoro (Salernitana).

APRE IL 27/09
5 GIORNI di GRANDE FESTA
SORPRESE a TUTTI i CLIENTI
Il prezzo migliore garantito
Tutti i prodotti in dimostrazione
Orario:da martedì a venerdì
9.30 - 12.30/15.30 - 19.30
Sabato ORARIO Continuato !
APERTO tutte le DOMENICHE
(Orario:9.30-12.30/15.30-19.30)

Trony ora c'è in Val di Susa

Chianocco

Centro Commerciale "Le Rondini"
s.s.25 tel.0122/641564

Troverai un grande assortimento...Potrai scegliere tra tutto ciò che il mercato mondiale offre in fatto elettrodomestici,elettronica ,audio video, telefonia, computer, articoli da regalo e liste nozze. Ecco alcuni esempi:

SIEMENS C25 GSM dual band
199.000*
+TIM CARD £.100.000
299.000
TIM NOKIA 3210 GSM
290.000*
+TIM CARD £.100.000
390.000
TIM SIEMENS C25 GSM dual band "WAP" batteria 200h stand-by
379.000*
+TIM CARD £.100.000
479.000
COMPAQ Presario 7461-K6W a
139.000
di mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
Packard Bell mod.3625 - Pentium
239.000
di mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
COMPAQ 1210L302 CELERON
279.000
di mesi x 10 mesi
SENZA INTERESSI
Stampante 6 colori OLIVETTI
119.000
Radioregistratore RADIO CD
139.000
88.000
* prezzo riservato a tutti i clienti che acquistano il telefono con la TIM CARD (£ 100.000)
Tv LG 14" CB14F80 grey scart
269.000
199.000
TV SABA 20" BLACK MATRIX - telecomando
469.000
368.000
TV HITACHI 21" television scart AV frontale
540.000
398.000
TV COLOR LG 25" stereo telecomando
799.000
598.000
TV 28" SAMSUNG stereo televideo BLACK MATRIX
799.000
638.000
CON MOBILE TV !
TVC SAMSUNG 43" riproduzione LCD 3D dolby prologic
Sconto speciale apertura
800.000
Videoregistr. 2 teste IRRADIO cambiamento centrale
280.000
198.000
DVD LG 2300 video audio+video progressive DTS
140.000
598.000
CD portatile PHILIPS AZ7662 programmabile batterie ricaricabili
169.000
98.000
Micro hifi IRRADIO 511 CD + 1 cassetta
170.000
119.000
Micro hifi AIWA LCA132 CD programmabile radio ster.
328.000
238.000
AIWA NSX9L 14 mini 2x30w CD telecom.
369.000
288.000
KENWOOD Kd35Magic 2x70w RDS 3 CD
540.000
448.000
SONY MHCD05 2x100w 3 CD hifi logic
719.000
568.000
169.000
68.000
Autoradio IRRADIO digitale ingresso CD frontale
218.000
158.000
Autoradio AIWA uscita 4x40w RDS ingr. RCA
Samsung VPA 31 8mm zoom16/320 Titolatrice
749.000
598.000
NESSUN ACCONTO
59.800
Al mese x 10
SORPRESA ALLA CASSA
NESSUN ACCONTO
pagai da gennaio
89.800
al mese x 10 mesi
Videoc.Hitachi VME568 8mm zoom 22/500 LCD 2,5" Effetti digitali
1.090.000
898.000
Olympus Stylus Go Macchina fotografica
38.000
KORISKA ZUR60 SILVER zoom 35/80 autofocus motorizzato
118.000
Radio cassa BJM mod. 9672 completo di accessori
29.900
DAEWOO aspirapolvere Mod. RS300, 1200w
105.000
79.000
Ferro vapore MOULINEX 1400W
39.900
29.000
Congelatore verticale ZOPPAS Pv130 130 lit/ 3 CASSETTI
499.000
399.000
Congelatore a pozzo OCEAN 130 LITRI
399.000
299.000
Congelatore KORTING a pozzo supercapacità 300lt
599.000
450.000
Microonde SAMSUNG 17lt disco rotante
199.000
139.000
Microonde DE LONGHI 17 lt piatto rotante
249.000
179.000
Aspirapolvere GBGM Mod.3617 / 2 velocità
39.900
22.900
Microonde WHIRLPOOL Telerì - 25 lt. Piatto rotan
649.000
499.000
Frigo monoporta IGNIS 140 litri
319.000
248.000
Frigo doppia porta ZOPPAS 230lt
499.000
399.000
Frigo Nofrost Samsung 290 lit. - 2 porte
629.000
485.000
Cucina ASPER Mod. 5051 4 fuochi
249.000
185.000
Lavatrice INDESIT supercarica 5kg 1400giri/min
499.000
378.000
Lavatrice CANDY con termostato A/B/ 5Kg 1000 giri
599.000
450.000
Lavatrice IGNIS 800 giri termostato 20 programmi
649.000
499.000
Lavatrice Sanyo con termostato 800 giri
699.000
568.000
Lavatrice ZERONATT 33cm 800 giri Vasca inox
879.000
690.000
Lavatrice WHIRLPOOL carica dall'alto 800giri
849.000
690.000
Lavastoviglie INDESIT 12 coperti - 6 progr. Bianca
699.000
549.000
Lavastoviglie ARISTON tutta inox scorrevole
1.099.000
850.000

Continua la speciale formula Trony "Lista Nozze 2000": Raddoppio della garanzia su tutti gli elettrodomestici- Le più' grandi firme di articoli regalo - Consegna a domicilio - Il prezzo migliore garantito - Lista Nozze "Premiata" per gli sposi...e un grande abbinamento con "ALPITOUR" ! Vieni a chiedi informazioni.

lista nozze

TUTTO ANCHE A RATE...
E ... SENZA INTERESSI*

variabile - Esempi: lire 1.000.000=TAEG 6.9 Lire 2.000.000=TAEG 3.38 Offerta valida dal 27/09/00 fino esaurimento scorte - salvo errori ed omissioni
* vale su tutti i prodotti di valore superiore a 350.000 - nessun acconto - 10 rate mensili con prima rata a 30 giorni - nessun interesse = TAN 0 - Spese pratica fisse = 30.000

PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank
Finconsumo

NON ABBIAMO DUBBI. CURTIRISO.

Antonella Elia

Giorgio Mastrota

Mavi Felli

Walter Zenga

Corinne Clery

Marco Balestri

Enrica Bonaccorti

Antonella Clerici

Sempre più gente sceglie la qualità ■ la freschezza intatta
del doppio sottovuoto Curtiriso, perché sa di portare in tavola
▬ riso storico, il riso della tradizione italiana.
Sempre più gente, quindi, non ha dubbi ■ sceglie Curtiriso.

CURTIRISO

Tanto di cappello.

THOMAS

Champions League: al Delle Alpi i bianconeri rischiano il ko contro il Deportivo. Tutti in ritiro per punizione

Juve confusa, niente gol e tanti fischi

Del Piero in panchina, Inzaghi e Trezeguet a secco, Zidane espulso

Fabio Vergnano

TORINO

Partita rovente, serata di stelle cadenti. La Juve salva la pelle ma non la faccia con il Deportivo e si complica la vita in Europa, dove questo passo farà poca strada. Il colpo di [illegible] stato l'esclusione di Del Piero. «Se giocasse male andrà in panchina» fu la profezia di Umberto Agnelli (7 luglio): si è avverata prima del previsto. Troppo lunga l'attesa di Godot anche per uno paziente e conciliante come Ancelotti.

In realtà nelle ultime partite la Juve ha fatto di tutto per adeguarsi al basso profilo [illegible] suo campione e certo in questo momento non è Del Piero il più colpevole. Anche i tifosi lo sanno, visto che la colonna [illegible] primo tempo è stata un martello[illegible] coro in favore di Alex che se ne [illegible] triste vicino al massaggiatore Giunta. Ma è probabile che Ancelotti abbia voluto sperimentare una terapia d'urto, la panchina come una sorta di elettroshock per scuotere l'attaccante dal torpore agonistico in [illegible] è caduto. E Carletto l'Eversore ha mandato segnali anche a O'Neill, facendolo alzare dal campo alla tribuna.

Se il siluramento [illegible] Del Piero doveva [illegible] effetti terapeutici per i malaticci bianconeri, diciamo subito che Ancelotti ha sbagliato cura. Primo tempo bruttissimo, nonostante due salvataggi sulla linea di porta spagnola e un sostanziale predominio territoriale della Juve. Ripresa ancora peggiore. Trezeguet, gravato della responsabilità di surrogare al meglio Del Piero, [illegible] lasciato che fossero i compagni a sbrigarsela. Un'azione da ricordare, ma anche tanti errori. Il tutto in perfetta sintonia con il resto del gruppo. I problemi maggiori come sempre sono a centrocampo, dove il palleggio prima dei brasiliani Cesar Sampaio e Mauro Silva e poi di [illegible] ha messo in crisi Tacchinardi e Davids.

Molto compassato il Deportivo, che ama scatenarsi fra le [illegible] amiche, molto accorto in difesa, pungente quanto basta in attacco. La Juve si è fatta ingabbiare, ha tirato fuori il primo [illegible] solo al 16', non a caso [illegible] Inzaghi, il più pronto di tutti. Pippo ha sfruttato uno svarione degli spagnoli si è infilato in area e ha fatto partire un sinistro che Naybet ha respinto sulla linea. Reazione del Deportivo inesistente, unico pericolo per Van der Sar il rasoterra di Turu Flores (28') che si è perso a filo palo. Ci volevano rabbia e cuore in dosi industriali per sbloccare il risultato, invece [illegible] Juve ha usato il bilancino del farmacista per accontentare Ancelotti e pure l'Avvocato, presente in tribuna fino al termine del primo tempo. E la fortuna non ha [illegible] aiutato i bianconeri nella loro faticosa risalita, visto che [illegible] 33' ancora Naybet ha rimediato con un salvataggio su Inzaghi a Molina battuto, dopo che Zidane, Davids e Trezeguet aveva confezionato una preziosa palla-gol. Per contro, la difesa almeno fino al riposo.

Un azzardo sostituire Superpippo che era stato l'unico [illegible] rendersi pericoloso nella fase iniziale della partita Gli spagnoli a lungo padroni del campo

Van der Sar nella ripresa evita la beffa dopo uno svarione di Tudor. Alla fine dura contestazione dei tifosi, mentre si torna [illegible] parlare dell'arrivo di Recoba

[illegible] ha concesso pochissimo agli [illegible] (Tudor [illegible] parte) e per Van der Sar il maggior pericolo della prima parte è arrivato da una punizione di Turu Flores, bloccata a terra dall'olandese.

Zavorrata da una condizione [illegible] deprimente, la Juve [illegible] invece accusato cedimenti allarmanti nella ripresa. E dopo 9' stava per materializzarsi la beffa. Un clamoroso svarione [illegible] Tudor ha obbligato Van der Sar a volare per evitare l'autogol, poi sulla respinta [illegible] portiere, Fran ha piazzato la coltellata che [illegible] è [illegible] letale per l'intervento di Ferrara sulla linea di porta. Ma[illegible] [illegible] Juve nella peggior partita europea della stagione. Squadra lunga e senza anima, Deportivo che prende coraggio e al 18' si divora l'occasione della vita. Sciupa tutto Cesar Sampaio, spedendo alto un assist di Emerson.

Per uscire dal marasma, Ancelotti toglie Tacchinardi (entra Conte) e riuscita Del Piero. Il Lazzaro bianconero si materializ[illegible] [illegible] in campo al 19' al posto [illegible] Inzaghi, ovvero l'unico che aveva almeno provato a far danni. Un pianto. Alex tenta di diventare protagonista di una partita che non esiste più, rovinata del tutto al 23' dall'espulsione di Zidane (pessima la sua serata) per una brutta entrata su Emerson. Il cerino che accende la miccia: Juve sempre più a nervi scoperti, ancora più grigia della divisa che aveva d[illegible] di indossare. Tante botte, nessun botto. Non ne approfitta il Deportivo, che al 32' con Fernando getta via un'altra occasione-gol. Alla fine, fischi strameritati dei curvaioli imbufaliti [illegible] dure proteste anche dei tifosi vip verso Giraudo e Moggi, ai quali alcuni hanno anche tirato il proprio abbonamento [illegible] Delle Alpi. Per punizione, la squadra è in ritiro da ieri sera in vista del match di sabato sera a Napoli, mentre il procuratore dell'interista Recoba, Paco Casal, ha confermato l'interessamento del club bianconero per l'uruguagio.

Una giocata in acrobazia del francese Trezeguet marcato da Mauro Silva, brasiliano del Deportivo La Coruña

JUVENTUS (3-4-1-2)	0
VAN DER SAR	7,5
TUDOR	[illegible]
FERRARA	[illegible]
IULIANO	6
BIRINDELLI	5,5
(20' st Paramatti)	sv
TACCHINARDI	5
(15' st Conte)	5,5
DAVIDS	[illegible]
PESSOTTO	6
ZIDANE	4,5
INZAGHI	6
(19' st Del Piero)	sv
TREZEGUET	5
All. ANCELOTTI	5

DEPORTIVO (4-4-2)	0
MOLINA	6
MANUEL PABLO	6
DONATO	6
NAYBET	6
ROMERO	[illegible]
SCALONI	[illegible]
(35' st Victor)	s.v.
CESAR SAMPAIO	[illegible]
MAURO SILVA	6
FRAN	6,5
(28' st Fernando)	sv
PANDIANI	6
TURU FLORES	6
(12' st Emerson)	6
All. IRURETA	6

Arbitro: MEIER (SVI) 6,5

Ammoniti: Mauro [illegible] Iuliano, Ferrara, Manuel Pablo.

Espulsi: al 23' Zidane

Spettatori: 35.733 paganti, incasso di 851.461.000 lire

RISULTATI E PROGRAMMA

Gruppo E. Juventus-Deportivo La Coruna 0-0 [illegible] st espulso Zidane (J). Amburgo-Panathinaikos 0-0 pt 36' Nasiopoulos. *Classifica*: Juventus e Deportivo La Coruna 5, Panathinaikos 4, Amburgo 1. *Prossimo turno* (mercoledì 18 ottobre): Deportivo-Juventus, Panathinaikos-Amburgo

Gruppo F. Paris Saint Germain-Bayern Monaco 1-0 st 45' Leroy. Rosenborg-Helsingborgs 6-1 pt 21' e 29' Johnsen (R), st 6' Strand (R), 20' Johansen (H) aut. gol, 35' Johnsen (R), 45' Peter (H). *Classifica*: Bayern [illegible] Psg e Rosenborg 6, Helsingborgs 1. *Prossimo turno* (18-10): Bayern-Psg, Helsingborgs-Rosenborg

Gruppo G. Dinamo Kiev-Anderlecht 4-0 st 7' Husin, 37' Shatskikh 44' e 45' Demetradze. Psv Eindhoven-Manchester United 3-1: pt 8' Scholes (M) rigore, 17' Bouma (P), 38' Van Bommel (P); st 18' Kezman (P). *Classifica*: Psv 6, Manchester, Dinamo Kiev 4, Anderlecht 3. *Prossimo turno* (18-10): Anderlecht-Dinamo Kiev, Manchester-Psv

Gruppo H. Leeds-Besiktas 6-0 [illegible] 7' Bowyer, 12' Viduka 22' Matteo st 20' Bakke, 45' Ruckerby, 46' Bowyer. Barcellona-Milan 0-2 pt 45' Coco, st 27' Bierhoff. *Classifica*: Leeds e Milan 6, Barcellona e Besiktas 3. *Prossimo turno* (18-10): Besiktas-Leeds, Milan-Barcellona.

Oggi. Gruppo A. Bayer Leverkusen-Real Madrid, Spartak Mosca-Sporting Lisbona. *Classifica*: Real Madrid 4, Spartak e Bayer 3, Sporting Lisbona 1.

Gruppo B. Arsenal-Lazio, Sparta Praga-Shaktar Donetsk. *Classifica*: Lazio e Arsenal 6, Shakta e Sparta 0.

Gruppo C. Olympiakos (Gre)-Heerenveen (Ola), Valencia (Spa)-Lione (Fra). *Classifica*: Valencia 6, Lione e Olympiakos 3, Heerenveen 0.

Gruppo D. Monaco (Fra)-Sturm Graz (Aut), Galatasaray (Tur)-Rangers (Sco). *Classifica*: Rangers 6, Galatasaray e Sturm Graz 3, Monaco 0.

Coco e Bierhoff sono la medicina del Milan

Più facile del previsto l'avventura in casa del Barcellona

Bruno Bernardi

inviato a BARCELLONA

Missione compiuta. Tre punti pesantissimi, probabilmente decisivi, per il Milan che ha [illegible] grossa ipoteca sulla qualificazione in Champions League, cancellando il passo falso di Leeds. Un Milan che ha umiliato il Barcellona in piena crisi, con Rivaldo a dir poco inguardabile. L'uno-due di Coco alla fine della prima frazione e di Bierhoff, nella seconda, mettevano ko il Barca, fischiato [illegible] pubblico.

Zaccheroni ha indovinato [illegible] le mosse vincenti, rinunciando al tridente ma non agli «australiani» Gattuso e Ambrosini, nonostante fossero reduci dal giro del mondo e con fuso orario [illegible] smaltire. Una decisione coraggiosa, che [illegible] stata premiata visto come il Milan teneva botta al Barca. Dietro a Bierhoff e Shevchenko ha piazzato Giunti, con Gattuso, Albertini, Ambrosini e Coco a centrocampo. Un Milan tatticamente meno spregiudicato [illegible] tutt'altro che rinunciatario cui si contrapponeva [illegible] Barcellona a trazione anteriore, anche se Serra Ferrer teneva inizialmente Overmars in panchina, e faceva seguire Shevchenko dall'ex milanista Reiziger come un'ombra.

Le accelerazioni dell'ucraino non trovavano sbocchi. Più elastica la marcatura su Bierhoff sul quale si alternavano Abelardo e De Boer. Sull'altro fronte, Maldini e Costacurta marcavano a [illegible] Kluivert e Rivaldo, con la collaborazione di Chamot. Il Barca cercava di sfruttare il campo in tutta la sua immensa larghezza e, dalle fasce laterali, scaturiva qualche problemino per il Milan ma Rival[illegible] [illegible] trovava il tempo giusto nè la mira per minacciare seriamente Dida. Poi era Kluivert che lasciava [illegible] sotto porta un invitante pallone di Simao, rinverdendo i tempi grigi della sua unica stagione milanese.

Di rimessa, il Milan provava a [illegible] [illegible] Abertini (18') [illegible] assist di Bierhoff perdeva l'attimo fuggente per tirare e veniva anticipato. Poco creativo e senza personalità il Milan, con i suoi portatori di palla impegnati a far filtro più che a costruire. Neppure il Barca [illegible] brillante. Rivaldo non entrava in partita e si beccava qualche fischio dai [illegible] «aficionados» che vorrebbero vedere dal Pallone d'Oro brasiliano le giocate che fanno la differenza. E Rivaldo - dopo una palla-gol [illegible] [illegible] un soffio di testa da Gerard su ennesimo cross di Simao - ci provava al 40' con un violento sinistro da 35 metri che sibilava accanto [illegible] palo. Ben più precisa l'incornata di Coco (45') su punizione laterale di Giunti che consentiva al Milan di sbloccare il risultato proprio allo scadere del primo tempo.

Il gol [illegible] [illegible] fotocopia di quello segnato da Coco con il Besiktas a San Siro. Un duro colpo per gli spagnoli che, in avvio [illegible] ripresa, inseriva Luis Enrique [illegible] posto di [illegible] la Pena. La mossa produceva una clamorosa occasione per Rivaldo che, [illegible] cross basso di Simao, graziava il connazionale Dida tirando a lato da pochi passi. Un errore incredibile. E il Milan [illegible] il raddoppio. Da Giunti a Shevchenko il cui diagonale veniva intercettato, quasi sulla linea, da Abelardo. Ma era Dida a riscattare la paperissima di Leeds negando l'1-1 prima a Luis Enrique e poi a Sergi. I catalani si scoprivano e su un errato disimpegno, Bierhoff non sfruttava il colpo del definitivo ko.

Perso per perso, il Barca spingeva a fondo. Luis Enrique reclamava, [illegible] successo, un rigore per un contrasto (regolare) di Maldini e, in contropiede, il Milan metteva [illegible] il sigillo [illegible] Bierhoff che al 27' su perfetto traversone [illegible] Coco, [illegible] a, infilava Dutruel. Nel finale, Comandini, subentrato a Bierhoff, centrava il montante, legittimando la superiorità del Milan.

BARCELLONA (4-3-2-1)	0
DUTRUEL	5,5
REIZIGER	6
ABELARDO	6
(34' st Oscar)	sv
F. DE BOER	6
SERGI	6
DE LA PEÑA	5
(1' st Luis Enrique)	6
[illegible]	6,5
COCU	6
SIMAO	6,5
RIVALDO	4
KLUIVERT	4,5
All. [illegible] FERRER	5,5

MILAN (3-4-1-2)	2
DIDA	6,5
CHAMOT	6
COSTACURTA	6
MALDINI	6,5
GATTUSO	6
(43' st Guglielminpietro)	sv
ALBERTINI	6
AMBROSINI	6
(40' st Helveg)	sv
COCO	7
GIUNTI	6,5
BIERHOFF	7
(31' st Comandini)	6
SHEVCHENKO	6
All. ZACCHERONI	6,5

Arbitro: KNUG (Germania) 6

Reti: pt 45' Coco; st 27' Bierhoff

Ammoniti: Dutruel, Chamot, Albertini, Gattuso

Spettatori: [illegible]

Lazio, Nesta ritrova Wiltord

Nell'Arsenal c'è il francese che lo fece piangere

ITALIA 1 ORE 20,45

Arsenal		Lazio	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
1	SEAMAN	MARCHEGIANI	1
2	DIXON	NEGRO	2
5	KEOWN	NESTA	13
6	[illegible]	MIHAILOVIC	11
[illegible]	[illegible]	PANCARO	15
11	WILTORD	STANKOVIC	20
15	[illegible]	VERON	23
8	VIEIRA	SIMEONE	14
[illegible]	LJUNGBERG	[illegible]VED	[illegible]
[illegible]	HENRY	CLAUDIO LOPEZ	7
25	KANU	INZAGHI S.	21
Arbitro: GARCIA ARANDA (SPAGNA)			
24	LUKIC	ORLANDONI	22
29	VIVAS	COUTO	34
[illegible]	[illegible]	COLONNESE	33
[illegible]	COLE	SENSINI	6
30	VERNAZZA	LOMBARDO	16
10	BERGKAMP	SALAS	9
28	KARRET	RAVANELLI	32
All.: WENGER		All.: ERIKSSON	

[illegible]

Sarà lo splendido scenario di Highbury, leggendario impianto londinese, a far da cornice all'incontro tra le indiscusse regine del raggruppamento B. La Lazio riparte da Simone Inzaghi, il re di Coppa, e dal ritrovato Claudio Lopez, al rientro dopo due settimane. Arsene Wenger, tecnico degli inglesi, rinuncerà a Bergkamp e chiederà ai [illegible] di «aggredire una squadra che, [illegible] lasci giocare, diventa la più forte al mondo».

Eriksson non nasconde le insidie della gara. «Sarà una sfida divertente, tra due grandi squadre. Non sarà facile, ma proveremo a vincere per portarci ad un passo dalla qualificazione alla seconda fase. Gli inglesi ci attaccheranno e non potrebbero fare altrimenti [illegible] tanti giocatori offensivi; il loro punto debole potrebbe [illegible] la difesa. La possibilità di allenare in Inghilterra? Tre anni fa avevo firmato un contratto [illegible] il Blackburn, poi è arrivato Cragnottis.

Sfida nella sfida, Alessandro Nestra ritroverà Wiltord. [illegible] tiro del francese nella notte di Rotterdam sfilò sotto le gambe del capitano biancoceleste, condannando gli azzurri ai supplementari prima e alla sconfitta poi nella finale di Euro 2000. Marchegiani rivivrà quella parabola tutt'altro che irresistibile, che l'allora bianconero Thierry Henry, nell'aprile del '99, scagliò, da oltre quaranta metri, alle sue spalle facendo svenire i sogni tricolori della Lazio. Eriksson dovrà rinunciare a Peruzzi e Crespo, pronti al rientro in campionato.

L'Arsenal, terzo nella Premier League, dovrà cercare di non far rimpiangere le partenze [illegible] Overmars e Petit finiti al Barcellona. Una vittoria, per i campioni d'Italia, significherebbe chiudere con tre turni d'anticipo il discorso qualificazione, ma ad Highbury nessuna squadra italiana è mai riuscita a far festa. [g. b.]

Alessandro Nesta, capitano laziale

[illegible]

UDINE. Nel ritorno del primo turno di Coppa Uefa, l'Udinese ha battuto 2-0 il Polonia Varsavia, già superato 1-0 all'andata con un gol di Warley, poi tagliato per [illegible] vicenda dei passaporti falsi. Ieri friulani in vantaggio su un tiro del belga Walem deviato [illegible] [illegible] dal difensore Bertotto (34' pt). Al 49' del st raddoppio di Muzzi, subentrato a Walem 20' prima.

Domani: Roma-Nova Gorica (andata 4-1, Raidue ore 18,30), Inter-Ruch Chorzow (3-0, Raitre ore 21), Parma-Pobeda (2-0, differita Rete4 ore 22,45), Fiorentina-Tirol Innsbruck (1-3, Tmc ore 20,30).

Il lanciatore azzurro invitato a Fiorano da Montezemolo

Vizzoni, dopo l'argento l'incontro con Schumacher

SYDNEY

Ha vinto l'argento sotto la pioggia nel lancio del martello e si è paragonato a Michael Schumacher. Ora Nicola Vizzoni potrà vivere un altro sogno: incontrare il pilota leader della classifica mondiale. Dopo aver letto del suo tifo sfegatato, Luca Montezemolo lo ha invitato a Fiorano per conoscere Schumi. «Non ho neanche avuto bisogno di chiederglielo, me lo ha detto lui», ha detto Vizzoni, emozionato per la telefonata ricevuta dall'Italia. Il presidente della Ferrari si è complimentato per l'argento olimpico, il primo per gli azzurri nell'atletica leggera, e poi ha invitato il lanciatore di Pietrasanta (Lucca) a Fiorano. Data e occasione sono ancora [illegible] stabilire, ma Vizzoni di sicuro conoscerà i due piloti Ferrari. Più difficile un giro di prova sulla monoposto, vista la stazza di Vizzoni: 126 chili.

Sono intanto ripresi i [illegible] in preparazione al Gran Premio di Suzuka dell'8 ottobre, che in caso di vittoria attribuirebbe il titolo piloti a Schumacher con una gara [illegible] anticipo. Ieri è sceso in pista a Fiorano il collaudatore Luca Badoer, che ha coperto [illegible] giri e provato 13 partenze. Oggi [illegible] Badoer in pista, mentre domani e venerdì al Mugello toccherà allo [illegible] Schumi, che a Indianapolis - secondo il quotidiano tedesco «Bild» - ha cambiato stanza d'albergo su consiglio di un rabdomante perché una falda acquifera gli impediva di riposare. La replica Ferrari: «E' vero che Michael ha cambiato stanza, ma il problema era il rumore».

L'altra scuderia italiana in Formula 1, la Minardi, finirà in mani straniere. Il patron del team faentino, Gabriele Rumi, ha ceduto il 66% delle azioni all'emittente americana Psn. «Lo faccio per il bene del team, che richiede massicci investimenti», ha spiegato Rumi. Novità importanti sono annunciate per quanto riguarda il motore (attuale punto debole), che non sarà l'annunciato Supertec.

SPORTFLASH

■ **ROMA, UN CASO ASSUNCAO.** Assuncao ha [illegible] falso passaporto portoghese. E' quindi extracomunitario. E alla Roma ne cresce uno: sarà tagliato l'infortunato Emerson?

■ **ROSICKY [illegible]** L'Inter ha acquistato dallo Sparta Praga il 20enne centrocampista esterno Tomas Rosicky. Sara «tagliato» il serbo Jugovic.

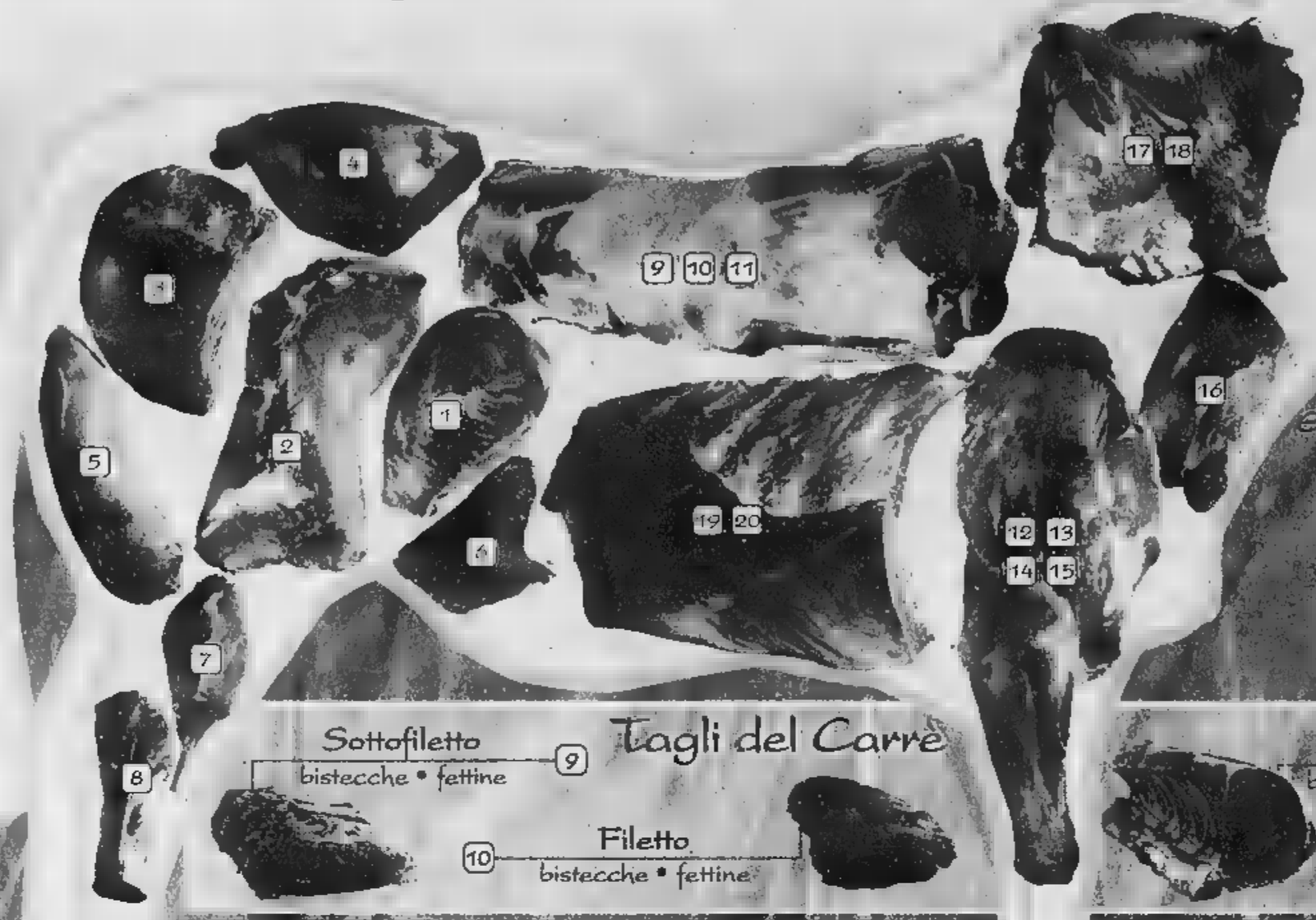
■ **L'AREZZO A CALLERI [illegible].** Riccardo Calleri, figlio di Gianmarco, già presidente di Lazio e Torino, ha acquistato l'80% del pacchetto di maggioranza dell'Arezzo, ultimo in C1 con 1 punto in 4 partite.

■ **PANICO SU AEREO REAL.** Una depressurizzazione nell'aereo del Real Madrid in volo verso Düsseldorf (oggi gli spagnoli giocano a Leverkusen) ha obbligato il pilota a scendere da 11 a 6 mila metri in tre minuti: panico a bordo.

■ **OGGI IN TV.** Ore 18,40 Sportsera (Raidue); 20,45 Arsenal-Lazio (Italia 1); 22,45 Pressing Champions League (22,45).

■ **[illegible] TRIS.** Trieste, trotto. Combinazione 17-15-3: ai 2.875 vincitori lire 680.700.

Avete mai provato questi tagli con la Piemontese?



Elenco macellerie Coalvi
sul sito: www.coalvi.it
e-mail: coalvi@tin.it

Si ringrazia la macelleria
Ottavio Allemandi di Moretta
per la realizzazione
dei tagli fotografati.

Tagli del Carré

Sottofiletto (9) — bistecche • fettine

Filetto (10) — bistecche • fettine

Costata (11) — bistecche • milanese

Tagli del Quarto Posteriore

Primo Taglio (1) — fettine • bourguignonne

Infuori (2) — milanese • rolatine

Fesa (3) — fettine • scaloppe

Scamone (4) — fettine • bourguignonne

Rotonda (5) — albese • vitello tonnato

Fiocco (6) — arrosto

Gallinella (7) — arrosto • spezzatino

Geretto (8) — ossibuchi

Tagli del Quarto Anteriore

Muscolo (12) — bollito • spezzatino morbido

Fesmo di Spalla (13) — milanese • brasato magro

Rotondino di Spalla (14) — arrosto • bollito • trita

Arnosto della Vena (15) — arrosto • brasato morbido

Punta di Petto (16) — bollito

Tenerone (17) — arrosto • spezzatino

Brutto e Buono (18) — spezzatino • bollito

Scaramella (19) — bollito • frita

Bianostato (20) — bollito • frita

Oro rosso Coalvi

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Aggiungi gusto al gusto

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa 15 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo - tel. 0171 411488 - fax 0171 413803

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

CRONACA

Accadde ieri

Il 27 settembre 1980 dopo la caduta del governo Cossiga la direzione della Fiat annuncia di ritirare i 14.469 licenziamenti annunciati a settembre e che dall'11 del mese avevano provocato la dura reazione dei lavoratori, in sciopero ad oltranza per chiedere la revoca del provvedimento. La Fiat, al posto dei licenziamenti, apre la procedura di cassa integrazione per 24 mila dipendenti dal 6 ottobre al 31 dicembre.

Il tempo

Mentre un promontorio di alta pressione in estensione da Nord-Est tende ad ostacolare lo scorrimento delle perturbazioni atlantiche verso il Centro-Nord europeo, le stesse influenzano con la loro coda la displuviale alpina e le regioni confinanti. Sulle nostre regioni da poco nuvoloso a molto nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità e possibili locali fenomeni piovosi su Alto Piemonte e Riviera di Ponente.

Quanto manca a...

Entro il 30 novembre (fra 64 giorni) cominceranno i lavori per il mega-parcheggio piazzale Valdo Fusi. Un'opera che costerà 23 miliardi e potrà ospitare fino a 690 auto. Ma solo: anche un intervento destinato a rivoluzionare l'aspetto della piazza con novità come un grande giardino, fontane e panchine. Durante la realizzazione (durerà circa un anno) le auto potranno sostare anche in via Roma.

La scadenza sarebbe il 30 settembre, ma si potrà pagare entro fine novembre

Tassa rifiuti, prima rata senza more

Il Comune: bollettini in ritardo

Alessandro Mondo

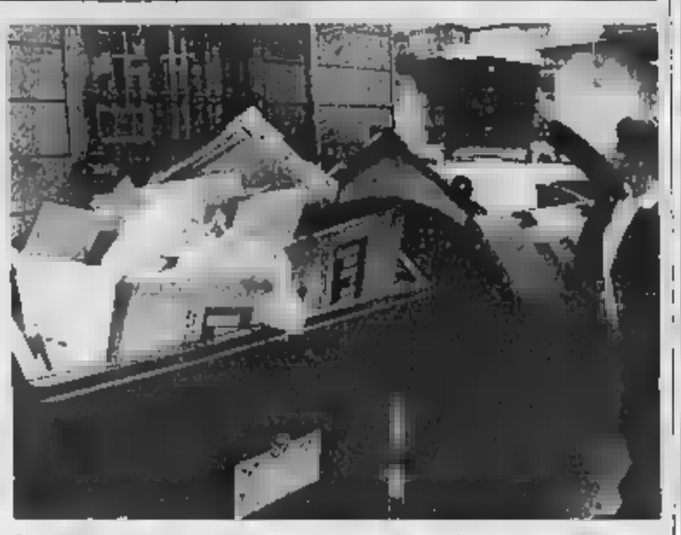
Stanno arrivando ritardo, i bollettini che consentiranno a mezzo milione di «utenze» il regolare pagamento della Tassa sui rifiuti solidi urbani, più conosciuta come «Tarsu». Colpa dei tempi lunghi Roma, dove le cartelle vengono stampate salvo essere inviate alla Conrit per distribuzione. Possibile che non si possa provvedere a Torino?, osserverà qualcuno. Domanda più che legittima. Ma il punto è un altro: a tre giorni dalla prima scadenza di pagamento, fissata per sabato 30, non tutti gli interessati sono ancora stati raggiunti dal bollettino.

Disguido che ha spinto Palazzo civico a rassicurare il pubblico. Prendete nota: chi pagherà entro sabato non sarà per questo soggetto a more o a sanzioni. Il margine di slittamento è tollerato fino al novembre, data della seconda scadenza Tarsu. Se sforerete - e questa volta senza attenuanti, considerato che per quella data i bollettini avranno raggiunto tutti i destinatari - vi vedrete addebitare interessi moratori (pari al 2,5 per cento a semestre).

Bloccate sul nascere le proteste, il Comune ribadisce le «lite istruzioni, qualche novità. La svolta - precisa Gian Luigi Bonino, assessore ai Tributi - è rappresentata da un avviso pagamento più chiaro (di colore azzurro) rispetto alla vecchia cartella esattoriale (in rosso). Basta codici codicilli, fonte di interminabili equivoci, a beneficio di grafica e contenuti accessibili a tutti. Sotto l'occhio dell'utente scorreranno, nell'ordine, l'ente creditore (il Comune), causale del versamento (la Tarsu), dettaglio degli addebiti, istruzioni per il pagamento (ovvero quando e quanto pagare). Quattro le scadenze: 30 settembre, 30 novembre 2000, 31 gennaio, 31 marzo 2001. Come al solito, l'interessato potrà saldare l'importo a rate oppure optare per una soluzione unica (usufruendo dell'apposito bollettino allegato all'avviso di pagamento). L'unica difficoltà nella lettura della cartella potrebbe essere legata all'abbreviazione dei dati identificazione dell'immobile (riportati a fianco dell'indirizzo). Ad esempio: «P9, N.20, Cat.61, Mesi 12, Mq96». Dove «P» sta per piano, «N» identifica l'unità immobiliare, «Cat» la categoria paga- tariffario. L'ultimo dato riguarda i metri quadrati dell'appartamento. L'importo complessivo, ripartito proporzionalmente nelle quattro rate, viene definito tanto in lire quanto in euro.

Le opzioni per pagare sostanzialmente due: la sede torinese della Conrit (via Settembre angolo via Arcivescovado) - dove potrete avvalervi del bancomat - e gli uffici postali (attraverso i tradizionali bollettini oppure utilizzando il Postamat, equivalente al bancomat). La terza soluzione di pagamento, invece, è limitata ai correntisti della Crt: che in quanto tali potranno farsi addebitare l'importo direttamente sul conto corrente.

Per informazioni, il riferimento è la Divisione servizi tributari di corso Vittorio Emanuele II numero 8, dove in caso di dubbi singole situazioni potranno essere verificate sui terminali. Quattro le linee telefoniche disponibili: 011/442.48.47-488-489-4853. Due i fax: 011/442.46.78-4690.



Sono cinquecentomila utenti del servizio raccolta rifiuti

L'intervento dei carabinieri chiamati dalle maestre della Ambrosini alla Falchera

I bambini fanno scoprire i drogati

Cinque denunciati per il «buco» davanti alla scuola

Angelo Conti

Cinque «buchi» davanti ai bimbi di una scuola elementare. E' accaduto «Ambrosini» via dei Pioppi, alla Falchera. Alle domande degli scolari («Ma perché quei signori si fanno le iniezioni nel braccio?»), i docenti hanno risposto richiamando l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri che stava passando in zona. I militari sono giunti in tempo per identificare le cinque persone, tra i 45 e i 31 anni, abitanti in via degli Abeti, via delle Querce e via Carema, tutti già noti come tossicodipendenti, alcuni anche per piccoli reati contro il patrimonio: sono stati denunciati per atti contrari alla pubblica decenza, oltre che per detenzione della droga uso personale. I tossicodipendenti hanno protestato, sostenendo che nessuno li aveva mai denunciati soltanto per «buco» in pubblico, i militari hanno spiegato che, questa volta, il loro gesto era stato plateale e per di più compiuto davanti a bambini. La risposta è stata un'alzata di spalle. L'eventuale condanna consisterebbe al massimo in una sanzione pecuniaria modesta entità.

«Il nostro intervento - ha spiegato il colonnello Nicolò Paratore, neocomandante provinciale - va posto nel più ampio contesto del contrasto alla circolazione della droga di fronte ed all'interno degli istituti scolastici».

I carabinieri sono stati impegnati, proprio nella giornata lunedì, in un'operazione che ha interessato ben 190 scuole. Di fronte agli istituti, sono state identificate 762 persone sospette, cinque delle quali sono state denunciate per spaccio; sequestrati durante l'operazione mezzo grammo di hashish, 17 piantine canapa indiana e grammi di canapa essiccata.

Nel contesto dell'operazione i carabinieri hanno anche di reprimere la guida pericolosa nelle adiacenze delle scuole: ben 93 automobilisti che stavano creando condizioni di rischio per gli scolari stati multati per violazioni Codice della strada.

I militari che stavano partecipando all'operazione «Scuola pulita» intervenuti, nei pressi di Porta Nuova, anche per bloccare una ragazza marocchina, Bouchra Ayach, anni, che appena scippato il portafoglio ad un passante. Poco dopo i carabinieri del Nucleo radiomobile hanno anche controllato Lucky Kennedy, 26 anni: aveva in tasca 11 grammi di cocaina ed è stato subito arrestato e trasferito nel carcere delle Valletta.

La scuola elementare Ambrosini della Falchera, davanti alla quale cinque persone si sono drogate. La forza dell'ordine continuano la vigilanza, lunedì 190 istituti sono stati controllati in un'operazione anti-droga

A TU PER TU CON IL SINDACO CASTELLANI

Blitz del Gabibbo a Palazzo Civico

Ieri all'ora di pranzo, nel bel della giunta, il sindaco Castellani è stato coinvolto in un simpatico fuori programma: il blitz del Gabibbo. Lo spiritoso pupazzo ha trotterellato sino alla porta ufficio. E così, grande delizia del pubblico presente, il rigoroso gessato del primo cittadino si è ritrovato ad una spanna pancione del cronista di peluche. «Che cosa mi volete chiedere?» ha domandato il sindaco per nulla imbarazzato, l'ilarità generale dei dipendenti dallo spettacolo delle telecamere. «Cominci lei, se vuole - ha risposto la voce fuori campo, che da sempre affianca il Gabibbo, un miniregistratore - esempio, dalle tante opere incompiute che stanno sotto la Mole». Il primo cittadino si è schermito e a quel punto è arrivata la domanda diretta: «Che fine hanno fatto le Panda elettriche scomparse da piazza Vittorio? Non è stato spreco averle tolte parcheggio dopo soltanto un anno?». Castellani allora ha spiegato che le auto erano state ritirate perché la tecnologia elettrica è complessa e perciò avevano bisogno di manutenzione: «Ma torneranno, perché l'amministrazione ha già comprato altri 30 veicoli elettrici». Torneranno entro la primavera 2001? ha chiesto il Gabibbo, alludendo alla missione da compiere la fine del mandato del Castellani bis. «Per il 2001 spero di far nascere più di un'area auto ecologiche in affitto» ha risposto il sindaco al ballonzolante pupazzone che non ha perso tempo per ironizzare su quella parola: «Spero». Aggiungendo: «Noi siamo cittadini e possiamo sperare, lei è un'istituzione e quindi ci deve fornire certezze». Ma Castellani, dal momento che ha ammesso di non seguire direttamente la questione delle auto elettriche (nel che, di altre molte cose, ne stanno occupando gli uffici) ha concluso: «Anche i sindaci sperano: a volte si sì devono permettere il lusso di essere cittadini qualunque».

SARÀ INTITOLATO DOMANI A NINO FARINA, IL MITICO PILOTA DELLA FORMULA 1

Un giardino per il campione

Domani, ore 18, alla scuola materna E. Pajetta di via Ivrea 15, si terrà la cerimonia di intitolazione a Nino Farina del giardino di via Formiggini angolo strada delle Cacce.

Giacchino

Che uomo, che pilota «dal coraggio che rasentava l'inverosimile» (definizione di Enzo Ferrari) era Farina, nipote di quel Pinin che quando lui era bimbetto aveva fondato una carrozzeria destinata a diventare celeberrima: la Pininfarina, appunto, fucina quasi lare di capolavori a quattro E lui, Giuseppe, appena si metteva al volante, cesellava altri capolavori. Di audacia e bravura, vincendo gare gare di Formula 1, sfidando la morte. Quella morte che sfiorò più volte i circuiti d'Europa e dalla America che per prenderlo con sé il 30 giugno vicino a Chambéry, in un posto chiamato Aigue Farina per compiere 60 anni. Da tempo gareggiava più: disse addio vita mentre una Ford Cortina andava a Ginevra.

Adesso che Torino gli intitola il giardino di Formiggini angolo strada Cacce, è doveroso ricordare il dottore volante. Sì, dottore, perché l'asso s'era laureato a Torino in e commercio. Altri tempi, un automobilismo romantico, abitato da meccanici baciati dalla dea della velocità o da gentlemen che correvano per passione. E gentleman era il campionissimo torinese. Di dicevo: «Sono nato in macchina, l'amo sopra ogni altra Già nove anni sapevo guidare, lo chauffeur che veniva a prendermi a scuola era obbligato a cedermi il volante. Lo impugnavo pur restando sul sedile del passeggero. Disputai le prime con papà, anch'egli aveva le corse nel sangue: comperò un'auto da competizione per sé e una per me. Due fiammanti Alfa 1300, ci iscrivemmo a corsa in salita, ad Aosta. Finii fuori strada, mi fratturai una spalla, mio padre si spaventò a tal punto che vendette subito due Alfa: "Basta, mai più, è troppo pericoloso"».

Invece, per Giuseppe Farina era solo il principio. una kermesse di gare, successi e incidenti spettacolari che l'avrebbe portato al titolo iridato, a essere protagonista della Formula 1 dei Cinquanta. cugino, più giovane di lui di anni, l'ingegner Sergio Pininfarina, lo ricorda così: «Era un entusiasta, viveva per le gare, volta capottò, se la cavò miracolosamente trauma cranico. Appena riprese i sensi mormorò: "Potrò correre domenica prossima in Belgio?". Per noi, in famiglia, era un eroe. Gli devo molto, ebbe una grande influenza su di me. Se la mia esistenza s'è incanalata nel mondo delle auto lo devo soprattutto a lui, al fascino che esercitava. Ripeto, per noi era un eroe». Lo fu anche per l'Italia, regalando un titolo mondiale a un'Italia che risorgeva dalle macerie.

A Scuola di Fattorie
A cura degli agricoltori delle cascine di
Agriturismo Piemonte

Per i bambini e gli insegnanti amici della natura, della campagna ed i suoi lavori, le del Consorzio Agriturismo Piemonte hanno pubblicato una splendida guida a colori, che illustra i programmi proposti. La pubblicazione elenca tutte le attività che i gruppi classe potranno svolgere con i nostri agricoltori attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi.

La guida è a disposizione degli insegnanti
Tel: 011.53.49.18

A partire da fine ottobre sarà possibile consultare la guida line sul sito: www.agriturismopiemonte.it

LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

AGLI

E' queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli ex internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

NEL '99 SMALTITI TREMILA RICORSI

Nonostante le evidenti carenze di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1700 sentenze e lo scorso anno ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Balt

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la pensione. Ma non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi ictus subita nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non si è più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra le cause di servizio della malattia non sono mai state riconosciute, anche se i condizionni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci anni dopo, nel '65, il secondo negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 49 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente le precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua casa di Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è stato il suo commento quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è stata resa giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti avessero diritto un risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, è riparatore per una persona e famiglia che hanno veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni non ne escono certo bene».

Il ritardo nelle delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia e centinaia di ricorsi che recano la data degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo 6 della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo termine ragionevole di tempo - osserva Costa -, in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pensa allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi erano di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte ha eliminato il per cento dell'arretrato a malgrado le gravissime carenze d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede con il più alto livello di produttività nazionale.

Il presidente della Corte dei conti Torino **Francesco De Filippis**: negli ultimi 5 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

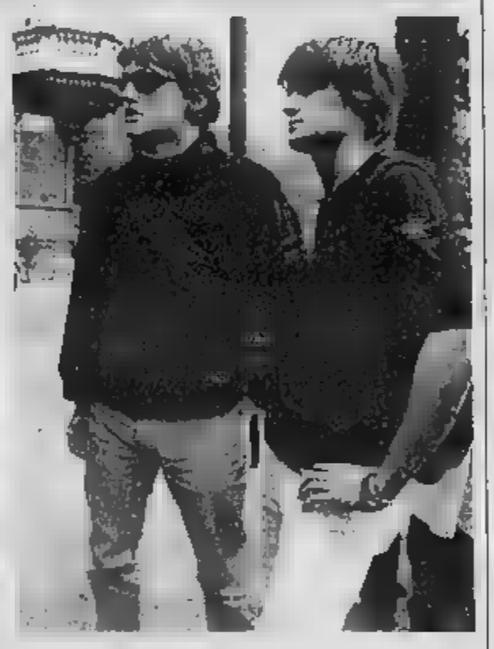
LE GUERRA TRA I DUE ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo non è così difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori di addosso ai cabinotti. Magliette strette; capelli tinti e gel gli altri. E poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno cose anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo non c'entra nulla» dice per tutti il rappresentate degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per piega che hanno preso gli avvenimenti. «E' gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiega bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che ne va con un amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, nessuno lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato volante e due agenti in divisa qui all'incrocio dei due corsi: tutti stanno pronti ad intervenire. Il vicepreside Sommeiller, invece, entra ed esce dall'istituto prima che suoni la campanella di fine lezioni e mentre sotto le finestre della scuola sfilano studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto aspettare un amico scherza con i poliziotti: «L'altr'anno peggio. Se fosse capitata a noi storia così i cabinotti andavano a con le tutte rotte». **[I. pol.]**



LA TRIBU'

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam romani? padani». Il grido leghisti risuona davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta gretario regionale, Bernardino Bosio, arrivati con bandiere e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti accolgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello stesso Dutto: «Sono sempre convinto secessionista e lo sono ancora. Ho la secessione nel Il presidio si chiude con Bosio che annuncia «nuove manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il nuovo testo presentato in Consiglio è un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 6 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte del Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione parte del Consiglio regionale di una legge che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto testo accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche il referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche e le amministrative-e il referendum» Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio».

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, che di mestiere fa l'avvocato penalista, di difendere 8 leghisti implicati nel rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si tratta di una decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo un colloquio con i clienti».

L'IDROVOLANTE

Nel Borgo Medievale del Valentino, in un incantevole scenario in riva al Po, ed Atmosfera dell'Idrovolante

il Nostro Chef Franco Persico detto "Gano" Vi propone gustosi piatti cucina Internazionale e/o uno sfizioso menù di pesce per illuderci di

Dopo con Piano Bar Café dell'Idrovolante.

viale Virgilio, 105 - Torino - Borgo Medioevale
tel. 011.6687602

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico di famiglia giustificare i ricoveri in ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti pedoni si accorgano di noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:
«In qualità medico famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* di poter chiarire un punto sul quale molte aziende impreparate o male interpretano la legge, scapito per i dipendenti e perdite di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in per malattia dal lavoro il dipendente debba giustificare tale evento apposito certificato del medico famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale stesso con la lettera di dimissione. Pertanto,ed è ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia non dovrà "coprire" i giorni di ricovero.

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:
«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti di velocità del nostro codice; equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, a scapito del rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, con esiti purtroppo per noi "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da una bella e sana "tirata", in barba al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, spesso perché qualche automobilista non ci considera, nonostante fari accesi e marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che si insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli amici e raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi di dovere di consentire la libera circolazione anche alle moto più rumorose.

«L'inquinamento acustico non è gradito nessuno, e questo ci scusiamo, se il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti di velocità e forse prezioso quanto il

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La Alta Valle si presterebbe molto pratica di escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza mulattiere e strade militari che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre queste accessibili ai motore e di conseguenza, nei mesi estivi si trasformano in piste motocross e percorsi prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo sano ed ecocompatibile.

«Perché questo non è possibile anche da noi? Già in città siamo perseguitati smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:
«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo periodo di crisi, dovuto principalmente alla carenza di nuove persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci una mano nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. Il corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità di molto e di comunicazione: si incontrano nuove persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il numero 011 9565454 e lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all'indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

LE OPERE

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale e sul Filadelfia.

TORINO 2006

IL SOTTOPASSO

Un tunnel sotto Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in corso Unità d'Italia e ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli a Lingotto e su via Zino Zini. Potrà essere realizzato con parte dei 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno di legge per l'Agenzia che si occuperà delle opere delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia è arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ed ha reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno a realizzare il sottopasso di corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

Soddisfatti, quindi, Castellani e Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio ha anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati a gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non era una promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può e si deve lavorare sul campo». E per questo Castellani domani sarà a Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori dei Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello e trasparente il organismo».

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno sotto la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già il 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione del Lingotto, del Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina di corso Tazzoli, mentre si dovrà chiarire se le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, «acceso» dall'assemblea senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia un evento sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi con certezza di tempi, procedure e risorse, senza dover ricorrere a provvedimenti zionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, con l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche le procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso, da un parlamentare di opposizione che consente sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno e la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle risse della campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.

Sud, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del comitato promotore di Torino 2006 Evelina Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e di finanziamenti a favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

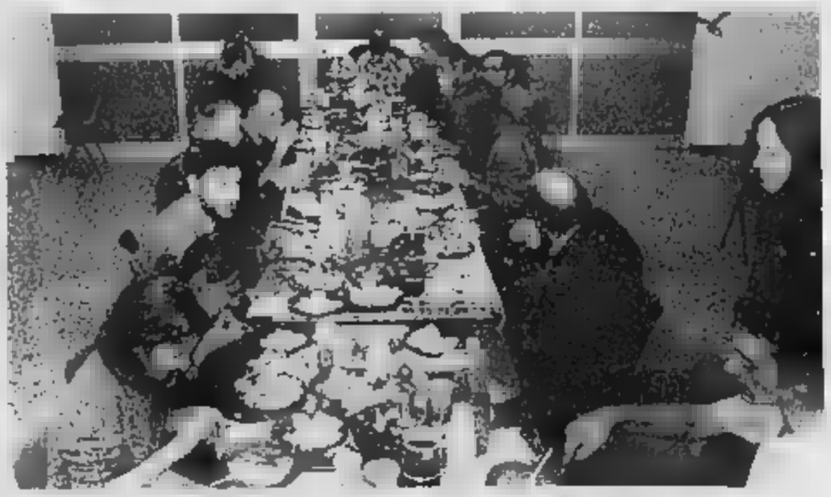
Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, come forma di recupero sociale per coloro che da sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata da software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco dei computer nei dormitori rappresenta soltanto tassello della nuova politica di recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi è senza una casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi di computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta alle associazioni e ai volontari, che saranno individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla uno slogan, dunque, la nuova politica assistenziale del Comune a riguardo dei clochard sta proprio nel limitarsi ad offrire loro un tetto. «Ci siamo posti l'obiettivo di creare per i senza tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». «Non vogliamo limitare il nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti a strappare questi senza fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è riaprirli un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di vivere e sentirsi utili».

andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata servizio che verrà svolto da alcuni «tutor». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi senza difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto o di giardino, alla creazione di oggetti artigianali fino alla conoscenza di una lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la vera svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma di risocializzazione». Ma il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro via Carrera e in seconda area verde da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo consiste nel raddoppio della struttura di via Foligno (che in questo modo passa da 12 a 24 posti), il in sede in grado di accogliere una dozzina di persone presso Villa Primula alla Falchera. Anche la navetta che ogni cercherà di agganciare i senzatetto più recidivi per convincerli a trascorrere la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà 22 fino alle 3 di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara avere già pronta una risposta per coloro che «lo sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae dal cassetto un documento e scorre alcune cifre: «Lo scorso anno abbiamo recuperato settanta senza fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti e hanno persino trovato un lavoro: se settanta persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».



L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della cena che ogni sera si ma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard Gianni Fassi

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

Gianni Fassi ha 53 anni ed è del segno dei Gemelli: «Lo sa anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon umore, a questo sign dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è tornato da quando ha scoperto che l'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti. Milanese, classe '47, licenza elementare, sposato una costanea, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere Sera. «Servizio porta a porta, alle sette del mattino, niente di speciale, quel che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Sì era il 24 dicembre, uno di quei giorni in cui i nodi della vita vengono al pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e sono più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, un treno il rapido del destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che starsene in una in cui ormai si sentiva solo un estraneo. «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta di cartone, avere paura che il tuo vicino ubriaco si svegli la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per Gianni, era di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: ma potuto restarmene laggiù, devastato dai ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più difficili, se ne vanno così. Poi la vita migliora: «A quel punto riuscito a trovare posto in un dormitorio, in via Marsiglio. E lì ho scoperto un mondo nuovo: quello dei volontari. Per me all'inizio erano come dei marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di essere così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». lì che nel film di Gianni arriva il colpo scena: «Lo grosso così il di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata da così a così». Non è un modo dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che si occupa recupero dei vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. Se pensavo che ce l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, mai». [e. min.]

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti a tasso zero !
(tag-taeg %)

TOTAC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Decesso in ospedale: ...«*Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una subito disponibile e di fiducia. Anche se dubbioso e titubante, in quel momento ho accettato, informarmi altrove:* il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale»... (Dichiarazione di un Cliente).

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione Recapito in provincia 800.251645

MONGINEVRO (FRANCIA)
Situato a 1800 m di altitudine, a soli 100 km da Torino. Con 100 km di piste da sci e 400 km con la Via Lattea.
AFFITTASI per tutta la stagione invernale 2000/2001:
- Monolocali per 2 persone a 18.000 F
- Monolocali per 4 persone a 27.000 F
- Appartamenti per 8 persone a 32.000 F
VENDESI
Monolocali a partire da 230.000 F
Appartamenti sulle piste a da 810.000 F
Grandi appartamenti sul villaggio a partire da 600.000 F
CONSULTATECI
OYON IMMOBILIER
05100 Monginevro
Tel. 0033492218
e-mail monginevro@oyon-immobilier.com

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
02.244.24.611

FIAMMA E OLIMPIA

Da pochi mesi si trovava agli arresti domiciliari a Rimini

Preso il Fregoli delle banche

Tradito dal filmato di una rapina

Angelo

Nel mondo della mala torinese ha un soprannome, «Fregoli», che la dice lunga sulla sua abilità nel mascherarsi ogni volta in un modo diverso. Bruno Loprete, già arrestato, già condannato, era stato posto, qualche mese fa, agli arresti domiciliari presso la comunità «Papa Giovanni XXIII» di Rimini. Ma c'è rimasto molto poco: ha preferito scappare per tornare alla droga, alla libertà ed alle banche, la sua grande passione.

I carabinieri del Nucleo Operativo si sono accorti che era tornato esaminando il filmato girato l'8 settembre durante l'assalto alla Banca Sella: il sottufficiale della seconda sezione che analizza tutti i nastri girati nelle bande assaltate lo conosceva bene, e gli ha avuto difficoltà a riconoscerlo. E' allora scattata una complessa operazione: gli uomini del capitano Masich' hanno posto sotto osservazione la casa dei fratelli Vincenzo e Mario Fortuna, i suoi due amici, i complici, per la pelle. E, finalmente, l'hanno visto entrare. Non sono intervenuti subito: hanno deciso di pedinare il terzetto per capire

I rapinatori all'entrata del Banco Ambrosiano di via Cadorna lo scorso 22 settembre

quali intenzione avesse. I tre sono stati così notati compiere un lungo sopralluogo in via Cadorna, intorno alla sede del Banco Ambrosiano.

Il giorno dopo, il 22 settembre, svegliatisi di buon mattino («Un particolare - ha spiegato Masich - che ci ha fatto capire che doveva essere, per loro, un giorno molto particolare») i tre malviventi hanno puntato proprio su quella banca e, una volta entrati, hanno puntato i taglierini contro i cassieri.

I carabinieri si sono limitati ad attenderli fuori, con le porte del cellulare spalancate: uno ad uno sono stati caricati e trasferiti in caserma. Qui è stato contestato loro l'arresto in flagranza di rapina. Subito dopo sono stati scortati nel carcere delle Vallette, in attesa di rispondere di rapina a mano armata.

Oltre che dell'assalto di via Cadorna, gli investigatori (coordinati dalla dottoressa Caputo hanno raccolto prove della partecipazione degli arrestati anche agli assalti dell'8 settembre (Banca Sella di via Bologna 242) nonchè a quello dell'11 al Credito Italiano di via Pietro Cossa.

Loprete, 27 anni, è il personaggio di maggior «spessore» del gruppo: arrestato nel '9[illegible] per avere spaccato il naso a un vigile urbano che lo aveva invitato a non fumare su un mezzo pubblico, il tossicodipendente era tornato in galera un anno dopo, ritenuto responsabile di una lunga serie di rapine.

Ma anche Mario e Vincenzo Fortuna, 30 e 28 anni, sono delinquenti di primo pelo: dopo aver debuttato con piccole rapine a prostitute in attesa, la coppia aveva poi cercato, cinque anni fa, di [illegible] la pistola ad una guardia giurata che aveva sparato, ferendo Vincenzo allo stomaco. Il giovane si era comunque ripreso e, due anni dopo, era tornato sui giornali per il sequestro di persona a scopo di rapina di una giovane commercialista.

Informazioni pubblicitarie

Clé de Peau Beauté: il nuovo lusso del nostro tempo
Intervista a Roberto Camurati - Profumerie Camurati - Torino

LA LINEA VISO PIÙ ESCLUSIVA DEL MONDO

Si chiama Clé de Peau Beauté. E' la chiave della "bellezza assoluta".

Un diamante? Forse non reggerebbe al paragone. Un poeta? Forse non saprebbe trovare le parole per esprimere tanta meraviglia. Una melodia? Forse non raggiungerebbe mai la armonia. Unica, assoluta e di inestimabili contenuti, **Clé de Peau** è una linea di trattamento viso insuperabile in tutto. **Clé de Peau Beauté** è lusso puro, declinato in una linea completa di specialità di altissimo livello, in grado di offrire sensazioni uniche e irrepetibili che sanno raggiungere il cuore di ogni donna.

La più ... La più desiderata.
Desiderata e ambita come una creazione di haute-couture, **Clé de Peau Beauté** sta riscuotendo un successo senza precedenti. "*Clé de Peau Beauté è infatti una linea di trattamento veramente innovativo, perché ha saputo andare al di là della tecnologia, della scientificità e dell'efficacia. Ha trovato la chiave per accedere alla sfera della bellezza interiore, propria di ogni donna*". A parlare così è Roberto Camurati, titolare delle Profumerie Camurati di Torino, importante punto di riferimento per la cosmetica d'élite, Concessionario Unico per il Piemonte della Linea **Clé de Peau Beauté**. "*Per quale motivo ci sono orologi che costano meno di centomila lire e altri che costano decine di milioni, se ciò che chiediamo è solo l'indicazione dell'ora? Quello che fa la differenza non è solo il prezzo, ma la gratificazione, l'appagamento e l'emozione che è prodotto è in grado di dare. Ecco perché Clé de Peau Beauté è diventata l'oggetto del desiderio di moltissime donne. Perché le ha conquistate con una duplice forza, quella dell'efficacia e quella dell'emozione*".

Uno stato d'animo sublime.
"*Come ogni cosa rara Clé de Peau Beauté ha bisogno di un suo spazio, di un'atmosfera giusta che le consenta di esprimere tutto il suo valore.*" Prosegue Roberto Camurati. "*Non a caso una delle ragioni del suo successo è la scelta del canale distributivo: soltanto profumerie di altissimo livello. Molto graditi sono poi gli incontri individuali che organizziamo per presentare personalmente questa linea così esclusiva (Profumerie Camurati, Piazza Adriano, 1 - Tel. 011.433.42.86 - Torino). Siamo infatti convinti che, come per un gioiello, l'emozione di Clé de Peau Beauté non si possa soltanto raccontare. Per apprezzarla veramente bisogna provarla; per entrare in quel sublime stato d'animo che solo Clé de Peau Beauté sa creare*". Parola di Roberto Camurati.

Elena Albini

Seminario all'Avogadro

[illegible] immigrate a trovare lavoro

Donna immigrata, con bassa scolarità e priva di qualificazione professionale: condizione che facilita certo la ricerca di un lavoro. In Provincia di Torino in questa situazione si trovano, almeno ufficialmente, circa 4000 donne immigrate iscritte al collocamento. Si può fare qualcosa per aiutarle non solo a trovare un'occupazione, ma a presentarsi sul mercato con una qualificazione spendibile? Di immigrazione femminile e lavoro si è discusso ieri all'Istituto Avogadro, in un seminario patrocinato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri.

La Provincia di Torino, insieme alla Regione Lazio ed al Comune di Empoli, è tra i promotori del progetto «PER. La Donna», che individua percorsi lavorativi per le donne immigrate. L'obiettivo del progetto, illustrato ieri, è di formare le immigrate all'autoimprenditorialità, all'interno di un modello di lavoro caratterizzato da alta flessibilità e massima partecipazione delle interessate.

Pininfarina e gli Usa

«Solo con [illegible] il nostro export può crescere»

«Per sostenere l'export non c'è altra strada che sviluppare la competitività del sistema produttivo; ampliare e approfondire le relazioni con gli Stati Uniti è particolarmente importante per il futuro della nostra industria perché poche culture come quella americana offrono alle nostre imprese esempi e motivi di riflessione». Lo ha sostenuto il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina, nel corso del convegno organizzato dall'Unione, dall'Ice e dalla Camera di Commercio Usa sui rapporti economici con gli Stati Uniti.

Al convegno, Luigi Ruspa, amministratore delegato dell'omonima azienda, ha illustrato il caso delle attività in Usa dove esporta sia componenti per autobus, tra cui i sedili, sia una linea di pelletteria creata e prodotta in proprio, sia la griffe Pininfarina prodotta su licenza. La Ruspa spa esporta in tutto in oltre 80 Paesi e ha 160 dipendenti, tutti in Italia.

Nel 2000 il Piemonte secondo dietro la Lombardia

Lavoro interinale, è boom Oltre 15 mila gli occupati

Il Piemonte è la seconda regione in Italia, dopo la Lombardia, per numero di lavoratori temporanei occupati: sono stati 6873 nel '99 e si prevede che nel 2000 siano oltre il doppio. Il fenomeno, avviatosi in Italia da due anni dopo l'approvazione della legge che regola il lavoro interim, sta rapidamente espandendo e sono ormai decine le agenzie di interinale che operano a Torino e in Piemonte.

Una di queste, la multinazionale olandese Vedior, ha realizzato, con l'Eurisko, una ricerca per capire chi sono i lavoratori interinali. Ne è emersa una fotografia precisa e per alcuni aspetti differente dalle previsioni: la maggior parte - il 51 per cento - ha meno di 30 anni e un diploma di scuola media superiore, sono in crescita anche i laureati, meno i sessi c'è una sostanziale parità (55% uomini, 45% donne).

In una realtà come quella torinese è ovviamente l'industria a richiedere più lavoratori in affitto, il 63 per cento del totale, mentre il resto finisce nel terziario. E nell'industria i settori con più interinali sono l'auto, l'alimentare e la metalmeccanica. Naturalmente ci sono delle quote impiegate anche nella grande distribuzione e negli studi professionali.

Le figure più richieste sono gli operai generici e specializzati (61%), gli impiegati amministrativi (16%), quelli commerciali (9%) e gli informatici (9%). Non mancano neppure le richieste per le nuove professioni legate alla cosiddetta new economy, Internet e al web.

Secondo la ricerca della agenzia Vedior - che ha aperto a Torino due nuove sedi - il 30 per cento dei lavoratori interinali verrebbe assunto dalle aziende dove ha prestato lavoro temporaneo. E in questa nuova forma di occupazione stanno entrando anche i lavoratori stranieri che si stanno iscrivendo alle agenzie interinali nella speranza di poter entrare nel mercato del lavoro regolare.

(m. cas.)

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

STASERA
ORE 18.30
Roberto Saracco

PASSEGGIANDO CON INTERNET
Come sarà la nostra vita con il telefonino UMTS

17.00 visita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria Moderna di [illegible] a esaurimento posti

ICT
COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA tuttoscienze

Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 [illegible] ictmb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

Per la pubblicità [illegible] STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, [illegible] - Tel. 02.244.24.611
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio, [illegible] - Tel. 011.666.52.11

www.diaonardovest.it
LA STAMPA

www.comune.torino.it
una porta sulla città notizie on-line

AMMINISTRAZIONE
AMBIENTE
ASSISTENZA
CULTURA
LAVORO
[illegible]
TRASPORTI
TURISMO
CITTÀ DI TORINO

IN EVIDENZA

CONSIGLIO COMUNALE
Ordine e resoconto dei lavori, atti ed iniziative istituzionali

INFORMALAVORO
Quindicinale di informazione sul lavoro della Città di Torino

CRESCERE IN CITTÀ
Attività educative rivolte a bambini, ragazzi e adulti

I CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE
Ultimi giorni per l'iscrizione

I RAGAZZI DEL 2006
Le nuove attività formative

IDENTITÀ E DIFFERENZA
Tutto il programma di mostre ed eventi

RICHIESTA DEI CERTIFICATI ON LINE
Come richiedere via Internet i certificati di stato civile

Per l'immagine per Progetto Direzione Comunicazione - Città di Torino

Il capogruppo Viale: serve subito un progetto per la lotta all'inquinamento

I Verdi contro Castellani «Ambiente dimenticato»

Silvio Viale [illegible] la giunta Castellani sui temi ambientali

Minacce di burrasca a Palazzo Civico. Arrivano dai Verdi, in particolare dal capogruppo Silvio Viale e dal portavoce cittadino, Roberto Tricarico, scontenti di come stanno andando le questioni ambientaliste. «Avevano promesso di affrontare il nodo della pedonalizzazione di piazza San Carlo e invece la vieteranno alle auto solo in modo sporadico, per qualche domenica, ad uso e consumo dei turisti», dice Viale al termine di [illegible] martedì nel quale ha cercato solidarietà su un piano «ecologista» che stenta a decollare.

Chi l'aveva promesso? Ovviamente la giunta municipale, nel quale l'assessore all'Ambiente è Paolo Hutter, il successore all'ex verde Gianni Vernetti, uscito dall'esecutivo quando abbandonò il partito che l'aveva designato al fianco del sindaco Castellani nel 1997 per scegliere il movimento dei sindaci con Francesco Rutelli, approdato poi nell'Asinello oggi guidato dall'onorevole Parisi.

Viale sembra non preoccuparsi. Attacca l'amministrazione, lamenta che non c'è il documento che dovrebbe inquadrare il problema. Progetto che doveva essere concordato fra il vicesindaco Domenico Carpanini e gli assessore Franco Corsico e Paolo Hutter. Dice: «Occorre un chiarimento. Urgente, altrimenti si arriverà alla crisi».

Non è la prima volta l'esponente verde stende nubi sul centrosinistra. Lo [illegible] anno, di fronte al ritardo nel riconoscere «visibilità» al Sole che ride con la nomina di un suo rappresentante in giunta (poi fu chiamato Hutter), Viale aveva [illegible] parecchie turbolenze, in una maggioranza che, contando soltanto su 27 voti (più due rispetto ai cinquantuno consiglieri della Sala Rossa), dopo il passaggio all'opposizione di Rc, ogni volta mostrava il fianco all'opposizione. Tant'è vero che [illegible] mancato a ripetizione il numero legale. Rinviando problemi rilevanti, come quello dello stadio Delle Alpi, ancor oggi (dopo l'accordo estivo fra giunta e Juventus) restano in attesa del voto in Consiglio.

Adesso i Verdi chiedono un progetto «ambiente» che - dicono - dovrà prendere avvio dal traffico, ovvero dalla lotta all'inquinamento. «Ma - precisa Viale, - [illegible] ottobre e i torinesi [illegible] ancora che cosa accadrà nei mesi invernali. Attendono indicazioni, come le aspettiamo noi. Eppure [illegible] due anni che l'emergenza aria pulita scatta a dicembre, in pieno periodo natalizio. L'altr'anno si [illegible] detto che non sarebbe più accaduto. Invece eccoci nuovamente alle riunioni inconcludenti di questi giorni. E per [illegible] più con atteggiamenti riduttivi e con alcuni assessori contrari a chiudere il centro».

Insomma, [illegible] continua il «balletto», Viale ritornerà a far barricate, pur rendendosi conto che ad otto mesi o poco più [illegible] rinnovo del sindaco e del Consiglio, lo «spauracchio elezioni anticipate» potrebbe non funzionare. [illegible] - [illegible] limita o dire il capogruppo dei Verdi - ci sono provvedimenti importanti che devono arrivare all'esame della Sala Rossa. E [illegible] noi non dovessimo partecipare ai lavori, numerose questioni, dal nodo stadi a quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti, potrebbero arenarsi». Opere olimpiche comprese.

[g. san.]

SODANO IN VISITA ALLA SINDONE

[illegible] commuove e fa meditare»

«La Sindone è un auspicio per l'unità fra i cristiani cattolici e gli ortodossi». Con queste parole, il cardinale Angelo Sodano ha concluso ieri la [illegible] visita alla Sindone. In arrivo da Asti - dove ha festeggiato i 50 anni dall'ordinazione sacerdotale - il segretario di Stato della Santa Sede è stato accolto da monsignor Severino Poletto, e da [illegible] Ghiberti. «La Sindone mi commuove e mi fa meditare», ha detto dopo la visita al Duomo.

Classe soppressa

[illegible] il Majorana [illegible]

Hanno pacificamente occupato la «loro» scuola, l'istituto Ettore Majorana di [illegible] Tazzoli 209, dieci studenti-lavoratori della terza serale per periti aziendali, ai quali il preside, Giacomo [illegible]ingaro, forte del parere del consiglio d'istituto e dei docenti, ha negato la formazione [illegible] classe, pur autorizzata dal Provveditorato. Un atto che in sostanza non consente di continuare gli studi a chi lo vuole fare anche a costo di grandi sacrifici. I dieci si erano rivolti nei giorni scorsi ad altre scuole (Sommellier e Giulio), anche pronti a cambiare indirizzo di studi, [illegible] non hanno trovato ospitalità nelle serali. Per l'«occupazione» sono intervenuti i carabinieri della compagnia Mirafiori.

Nel '75 uccise un orefice

[illegible] il rapinatore [illegible] via [illegible]

E' finita l'esistenza di Omero Burtini, 47 anni. Era il capo della banda di rapinatori che, venticinque anni fa, uccise l'orefice Michele Brossa, durante una rapina in via Guido Reni. Lo ha fulminato, ieri intorno alle 14, un'overdose di eroina.

L'allarme è stato dato da un passante che ha chiamato il 118. I sanitari [illegible] hanno potuto far altro che constatarne la morte. Nessun dubbio sulle cause del decesso; accanto al corpo c'era ancora la siringa, appena usata per iniettarsi una dose di stupefacente forse troppo pura. Burtini, che aveva [illegible] [illegible] ventina d'anni per quell'omicidio (a cui [illegible] partecipato anche un quindicenne), viveva da tempo nel dormitorio di via Negarville.

Iniziato il processo

Medico accusato di violenza a una paziente

[illegible]

Avrebbe baciato una giovane paziente nel suo studio, nel centro storico di Moncalieri. Da qui l'ipotesi di violenza sessuale; di [illegible] sarebbe stata vittima [illegible] ragazza di 21 anni. Un'accusa pesante per il dottor Giovanni Pecchio, 75 anni, pediatra [illegible] fama, e con una lunghissima carriera alle spalle. Ieri mattina, al tribunale di Torino è iniziato il processo, che si preannuncia davvero difficile, perché la giovane è morta quindici mesi dopo aver presentato la denuncia. Si sarebbe trattato [illegible] suicidio, anche [illegible] l'episodio non viene per nulla messo in relazione [illegible] la vicenda collega al dibattimento.

I fatti denunciati risalirebbero [illegible] al 22 febbraio del '99. La ragazza, infermiera all'ospedale Regina Margherita, si presentò nello studio del [illegible] per ritirare [illegible] certificato. Stando alla querela, [illegible] volta all'interno dell'ufficio, il pediatra la strinse tra le braccia e la baciò. Il giorno stesso l'infermiera raccontò ai colleghi l'episodio, e dopo qualche tempo si rivolse in Procura, per formalizzare le accuse, sostenute ieri in Tribunale dal Pm Pacileo.

Il dottor Pecchio, difeso dall'avvocato Teresa Moraca, nega categoricamente ogni coinvolgimento. «Questa vicenda lo ha amareggiato moltissimo, vista anche l'età», afferma il legale. A sua difesa saranno sentite le persone presenti quel giorno nello studio: loro potrebbero aver assistito all'incontro, e ricordare soprattutto eventuali atteggiamenti emotivi. Il pediatra moncalierese potrà fornire [illegible] propria versione dei fatti nella prossima udienza, fissata il [illegible] novembre. Il tribunale ha inoltre chiesto alla polizia di presentare i rapporti d'indagine, in merito alla morte della giovane infermiera, avvenuta nel maggio scorso.

BREVE

■ **MEDICINA.** Non dovranno pagare [illegible] nessuna mora per [illegible] nelle altre facoltà dell'ateneo di via Po gli studenti che lunedì mattina hanno sostenuto l'esame d'ammissione al corso di laurea in Medicina. L'ateneo ha deciso di concedere, solo a chi ha sostenuto l'esame, [illegible] proroga [illegible] termini per l'immatricolazione: la scadenza slitta dal 2 al 13 ottobre.

■ **BIGLIETTI JUVE,** [illegible] Il gip Saluzzo ha ordinato un supplemento di indagini sul «giallo» che ruota attorno all'archivio informatico dell'ex gestore della biglietteria della Juventus, Paolo Depetrini. L'inchiesta riguarda tre persone: l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo, indagato per ricettazione, e i legali rappresentanti della [illegible] informatica General Soft, indagati per accesso abusivo a sistema informatico e frode informatica. La procura aveva chiesto l'archiviazione.

■ **ISTITUTO BERTI.** Dopo il sopralluogo di ieri, in [illegible] si è verificata l'esistenza di aule cedibili dalla media «Pascoli» all'ex magistrale «Berti», domani incontro tra i dirigenti delle due scuole per la definizione dei lavori da realizzare.

■ **UNIVERSITA'.** Ieri pomeriggio [illegible] delegazione dell'università dell'Avana, con il ministro dell'educazione dell'isola, l'ambasciatore e alcuni funzionari hanno incontrato il rettore Bertolino e il sindaco Castellani.

■ **NEL** [illegible] Carlo Viberti, il primo cosmonauta italiano che andrà a bordo della stazione orbitale Mir, è in diretta alle ore 21 su Rtl 102.5, ospite del programma «Protagonisti», di Francesco Perilli. Gli ascoltatori potranno intervenire chiamando il numero 02-251515.

■ **UNIONE** [illegible] Da questa mattina, alle ore 8,30, fino al 29 settembre, 400 ricercatori e tecnici si confronteranno [illegible] nuove tecnologie, in occasione della sesta conferenza internazionale «Semi-solid processing of alloys and composities», promossa dal professor Mario Rosso del Politecnico di Torino.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento a 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova [illegible] mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: [illegible] volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.100.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 460.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA FIAT **AUTOINGROS**: VIA LANZO, [illegible] - BORGARO TORINESE (TO) • VIA SUSA, [illegible] - PIANEZZA (TO)

In attesa dell'inizio dell'anno accademico, il mese d'ottobre offre [redacted] raffica di iniziative

Università della Terza età l'autunno delle occasioni

Luisella Re

Riavvio autunnale carico di novità [redacted] appuntamenti per l'Università della Terza Età, che scalda i muscoli in attesa di inaugurare il prossimo anno accademico basato sulla collaudatissima formula che è stata e resta inconfondibile e unica, nonostante le tante imitazioni.

Da lunedì 2 ottobre, presso [redacted] sede [redacted] corso Francia 27, la riapertura delle iscrizioni associative che offrono l'opportunità (dai [redacted] anni in su) di partecipare a corsi didattici e laboratori pratici, partecipando alle attività culturali e sociali raccolte nell'Accademia [redacted] Umanità.

Nel frattempo, domenica 1 ottobre alle [redacted] 15, il castello di Cortanze ospiterà la premiazione del sedicesimo premio letterario nazionale «Una favola al castello», patrocinato dall'Unitre [redacted] Città, Provincia, Regione [redacted] ed il premio «Grinzane Cavour». Accanto alla classifica universale, una sezione scolastica, un'altra figurativa e una super-speciale riservata [redacted] «i nonni raccontano». Seguirà, sabato 7 ottobre [redacted] ore 14,30 presso l'Educatorio della Provvidenza, in corso Trento 13, la premiazione dei vincitori del 18° premio di poesia «Ulivo d'Oro», promosso dalla Lega per il Diritti dell'Uomo [redacted] l'Unitre sotto il patrocinio [redacted] presidenza della Repubblica.

Sempre il 7 alle [redacted] 10, al Principi di Piemonte, presentazione del concorso «La Festa [redacted] Gian Burrasca» che coinvolgerà insegnanti e ragazzi della [redacted]ola dell'obbligo con il patrocinio della Regione, delle Province e dei Provveditorati del Piemonte. Alle 16,30, al teatro Erba, in [redacted] Moncalieri 241, grande revival dello spettacolo che negli anni sessanta ebbe per protagonista Rita Pavone, oggi regi[redacted] e produttrice dell'evento con [redacted] coordinamento artistico di Massimo Scaglione. Ingresso libero, inviti ritirabili in [redacted] Francia 27. E [redacted] brindisi all'autunno domenica [redacted] a Villa [redacted] Secondo, in occasione della tradizionale «Festa dell'Uva» promossa con la Pro Loco, [redacted] visite alle cantine del Monferrato.

Non si può comunque dimenticare che, mentre l'aumento medio [redacted] vita apre la speranza [redacted] una dimensione libera dagli affanni [redacted] quotidiano, [redacted] terza età può anche coincidere [redacted] l'arrivo [redacted] acciacchi ed angosce. Punta ad affrontarli [redacted] prevenirli il primo incontro interdisciplinare associativo che l'Unitre dedicherà al tema «Disturbi senili. Prevenire e curare: come e quando» mercoledì 18 ottobre alle ore 15 alla sala-convegno della Gam, in [redacted] Galileo Ferraris 30. Tra i relatori, neurologi, geriatri, ematologi, neuropsichiatri e psicoterapeuti impegnati [redacted] focalizzare una p[redacted]mica delle patologie tipiche della terza [redacted] e degli strumenti con cui la medicina attuale può combatterle.

Rientrano invece nel programma [redacted] solidarietà appena presentato dall'Accademia d'Umanità dell'Unitre allo «Tre giorni del volontariato», due nuovi corsi di aggiornamento rivolti gratuitamente a «nuovi volontari» che desiderino impegnarsi in progetti sociali e culturali. Li ospiterà la sala-conferen[redacted] di corso Trento 13 il 9 [redacted] il 15 ottobre dalle 15,30 alle 17,30 (volontariato sociale) oppure lunedì 16 e mercoledì 18 ottobre (volontariato culturale).

Prosegue infine la raccolta del materiale destinato alla mostra «Cento foto, una vita», fissata a metà ottobre, che racconterà il passato prossimo di Torino [redacted] sua gente in abbinamento [redacted] tavole rotonde su canzoni e abitudini del tempo andato. Chi [redacted] riproduzioni [redacted] Torino e del suo circondario oppure foto caratteristiche di famiglia fino al 1950 è pregato di «prestarle» all'Unitre, abbinandole ad [redacted] didascalia esplicativa e contando sulla loro restituzione.

Una lezione dell'Università della Terza età: centinaia di persone ogni volta

[redacted] Proseguirà fino al 29 settembre, alla Palaz[redacted] Liberty di [redacted] Dante 102, la mostra d'arte promossa dall'Ugaf con gli Amici ex Fiat Lingotto. Espongono Oscar Alitta, Walter Goglio, Lucio Sartori e Marcello Scalambro. Orario 10-19 dal lunedì al venerdì, 15-18,30 il sabato.

[redacted] Un c[redacted] per volontari e operatori che desiderino avviare gruppi di auto-mutuo-aiuto per gli anziani e le loro famiglie. Lo offre (tassa [redacted] iscrizione [redacted] mila lire) Ca Nostra con l'associazione Dialogos. Consiste in otto incontri fissati ogni lunedì dalle 15 alle 19 a partire dal 9 ottobre. Iscrizioni presso la sede di via Pom[redacted] 14 bis, dalle 16 alle 18,30 dal mercoledì al sabato.

AUSER. Domani a Villa Primule, festa per i cent'anni di Maria Salacone [redacted] gli [redacted] figli e gli inquilini di via Forlì, d[redacted] la signora Maria [redacted] vissuto per tanti anni. [redacted] programma un pranzo cui i volontari Auser h[redacted] contribuito [redacted] addobbi, musica e una targa-ricordo. Sempre [redacted] l'Auser, l'11 ottobre, cento anziani ospiti [redacted] Villa Primule, Casa Serena e dell'istituto Cimarosa incontreranno la Sindone esposta in Duomo.

[redacted]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella [redacted]; piazza Freguglia 6; [redacted] Bologna 250/A; [redacted] Traiano [redacted] corso Peschiera 295; via Po 4; pia[redacted] L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/8; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Ni[redacted] 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vi[redacted] 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

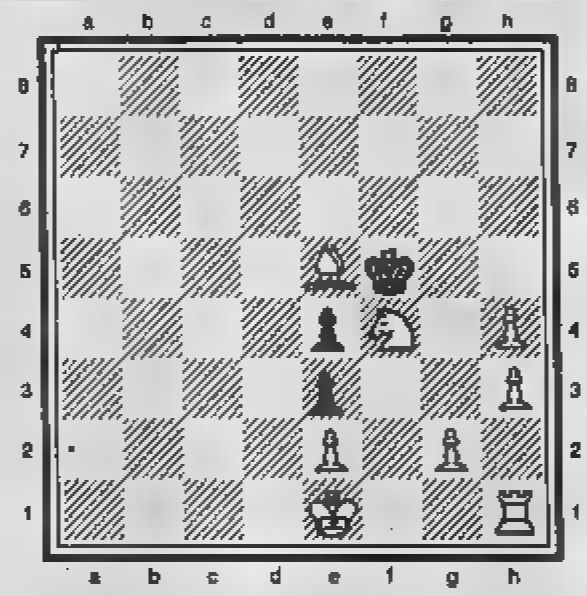
Imparare a giocare a scacchi o migliorare il proprio livello di gioco. La Scacchistica organizza due iniziative: la full-immersion e il [redacted] «Scacchi in città». [redacted] prima si tiene nella sede di via Goito 13, [redacted] seconda, essendo stata pensata per gli studenti [redacted] scuole dell'obbligo, quindi bambini e ragazzini, nelle scuole. La full-immersion [redacted] possibile iscriversi (200 mila il costo, 100 mila per i soci del club). Le lezioni, undici, teorico-pratiche, si svolgono sempre [redacted] sera, dalle 21 [redacted] 24, sono tenute da istruttori della Federazione e del C[redacted].

«Scacchi in città» s'articola sulle sedi decentrate. Sono quattro: la scuola Aleramo di via Lemie 48, la [redacted] di [redacted] Svizzera 63, [redacted] Sinigaglia di corso Sebastopoli 258 e la succursale Marconi (ex Rosselli) di via Giulia di [redacted]. Rispettivamente, [redacted] lezioni [redacted] svolgono il lunedì, martedì, mercoledì [redacted] venerdì, dalle 17 alle 18,30. Docenti, istruttori Fsi/Coni. Ai corsi, che sono promossi dalla Scacchistica [redacted] il patrocinio e la collaborazione [redacted] circoscrizioni, [redacted] può partecipare iscrivendosi [redacted] club di via Goito e al Coni, il costo, sino al 31 dicembre, è di 150 mila lire: per evitare [redacted] iscriversi al buio, [redacted] possibile assistere gratis alle prime due lezioni. Per informazioni, tel. 011657072.

[redacted] iniziativa della Scacchistica, ma relativa al mese [redacted] ottobre, [redacted] i cosiddetti Approfondimenti. S'iniziano mercoledì prossimo, [redacted] per tre serate (sempre di mercoledì) l'argomento sarà «Una [redacted] universale» in [redacted] la prima mossa del Nero [redacted] g6. [redacted] Approfondimenti dureranno sino a [redacted], si articolano su cinque [redacted]: «Come valutare [redacted] posizione», «Come cambiare i pezzi favorevolmente», «Attacco [redacted] maggioranza», «Dominio [redacted] colonna [redacted] traversa». Un singolo approfondimento costa 50 mila (70 mila per i non soci di via Goito): tre approfondimenti [redacted] 130 [redacted] lire (180 mila), seguirli tutti e cinque 200 mila lire (300 mila).

E' partito alla Scacchistica lunedì scorso il Sada, il tradizionale Open che durerà 8 settimane: è ancora possibile [redacted] e recuperare il primo turno.

(A cura [redacted] Claudio Giacchino)



Torino, [redacted]
Studio [redacted] Bruno Casacci
Il Bianco dà [redacted] in tre [redacted]

[redacted] 1) [redacted] Rxf4; 2) 0-0+ Rg3; 3) Ae1 matto.

Mercoledì 27 Settembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] nuvoloso; molto nuvoloso sul [redacted]. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperature: in lieve [redacted]. Venti: deboli, occidentali in montagna, da Sud-Est [redacted] pianura.

IERI

TEMPERATURE IN [redacted]	
MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	23,1	[redacted]	16,7
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '52
MINIMA	3	30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI
IL SOL[redacted] sorge alle [redacted] 7 [redacted] minuti; tramonta [redacted] 19 e 17 [redacted].
[redacted] si leva alle ore 6 e 34 minuti; [redacted] domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre [redacted] 22

MERCURIO: si [redacted] parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.
VE[redacted]RE: a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
[redacted] brilla di tonalità arancione rom[redacted]stra leggermente di più della stella Polare.
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.
SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle 22 e trenta.
IL FENOMENO: la Luna [redacted] proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la [redacted] di nuova. Non si ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole.

I SERVIZI

SALUTE. [redacted] Gratuito 57.47; [redacted] serv. generico, [redacted] 8-24, a pagamento 24.45.411; [redacted] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; [redacted] **dentistica**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** S [redacted], 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. [redacted] **farmaci** [redacted]. **Bambulanze** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [redacted] 55.891; [redacted] 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** [redacted]; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel.** [redacted] (funerali) 436.77.00; [redacted] 262.48.03; [redacted]; **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 58.76.361; **Satti** 800.217.216; **Atc** 800.258.941.

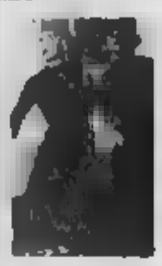
SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 83.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.48; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **AL-ANON** (familiari degli alcolisti) 216.4227; **A.V.O.** 319.89.18; [redacted] contro [redacted] **malasanità**, 0360 55.41.20; **CAN GO** (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 569.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle [redacted] 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amanity Islam.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** ([redacted] genitori [redacted] omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [redacted] 144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] **donne** 437.92.28; **S.O.S.** [redacted] (abbandono neonati) 800-231.310; [redacted] **Donna** 85.40.55; **Telefono Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **La Patriarcha** (tossicodipendenti) 800-017.729; **DLA.Pal.** 54.65.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ALLA SCOPERTA DELLA MEMORIA

Il tema della memoria viene affrontato questa sera (ore 21) a Palazzo Cavour in via Cavour 8, dalla sociologa Marita Rampazi dell'Università di Pavia. Sull'argomento la Rampazi ha scritto numerose pubblicazioni tra cui «Le radici del tempo presente. Storia e memoria nel tempo delle giovani donne», con Paolo Jedlowsky ha invece curato il volume «Il senso del passato. Per una sociologia della memoria». L'incontro rientra nel ciclo di conferenze organizzato dal gruppo critico-amatoriale a titolo formato da Giorgina Bertolino, Francesca Comisso, [illegible] Leonardi, Lisa Parola, Luisa Perlo. Obbligo di prenotazione allo 011/817 26 34.



LA DANZA IN SCENA A «VIDEO.IT»

E' stata inaugurata ieri, si chiama «Video.it» [illegible] è una nuova iniziativa nell'ambito della rassegna Contrappunti7 che vede alternati video d'arte di giovani artisti italiani e internazionali, e interventi danzati nella cornice di San Pietro in Vincoli, una San Pietro in Vincoli 28. Qui, stasera alle 20,30 il coreografo Michele [illegible] Stefano della Compagnia Mk porta in [illegible] lo spettacolo «Mk Ultra-Efficienza [illegible] Compagnia Monica Francia (che è anche coreografa) si esibisce in «Ritratti-Storyboard per [illegible] cortometraggio». Chiude la genovese Aline [illegible] in «Un minuto di danza solo per lei».

I PROTAGONISTI

ALESSIA REGLI

Ha solo 16 anni ed è campionessa juniores di dorso. Presto comincerà gli allenamenti anche al mattino e sarà in acqua alle 6

GIULIANO D'ARIENZO

Ha mancato Sydney per soli tre decimi. Ha accusato il colpo [illegible] è tornato a fare vasche 2 volte al giorno e ora punta ad Atene

Il prezzo di una medaglia

Solo studio e piscina nella vita «monacale» dei tanti giovani che inseguono il sogno di una vittoria olimpica

"L'ACQUA due volte al giorno e come unico pensiero la striscia sul fondo della piscina

TIZIANA PLATZER

Un caldo, un caldo pazzesco, e che frastuono. Gli allenatori a bordo vasca urlano per farsi sentire. In acqua è un mulinare di braccia. Avanti e indietro, 3-4 chilometri d'acqua al giorno, occhialini, cuffia e sguardo fisso sulla striscia disegnata sul fondo della piscina a fare da guida, l'unico pensiero ammesso per due ore o più. Andata, ritorno, e [illegible] si ricomincia. E' l'allenamento dei nuotatori.

Sono giorni di gran fierezza, questi, per chi nuota, non importa se per [illegible] in forma o per agoni [illegible] davanti a [illegible] ci [illegible] i miti Rosolino e Fioravanti, c'è il medagliere unico e incredibile dell'Italia di nuoto a Sydney. E questa volta, in barba al calcio o al volley, gli eroi sono gli uomini d'acqua.

Finalmente [illegible] ne siamo accorti, ma quanto costi questo sport. In termini di fatica e sacrificio è difficile immaginarlo. Unico è l'obiettivo: che quel maledetto cronometro segni qualche decimo [illegible] secondo in meno della gara passata. Unica la [illegible] non è nuotando [illegible] si diventa miliardari. Alessia Regli, sedicenne studentessa dell'Istituto Agrario a Pianezza, promessa del Centro Nuoto che già 4 anni fa si è aggiudicata gli Europei per ragazzi ed è campionessa italiana dorso juniores, non ha dubbi. «Per ora mi alleno una volta al giorno, nel pomeriggio dopo la scuola, poi verso novembre cominciano gli allenamenti anche al mattino, dalle 6 alle 7,30». Doccia e di corsa a scuola, ma come fai a [illegible] attenta per cinque ore di lezione? «Non sempre ci riesco, tenendo conto che dopo pranzo mi alleno ancora e poi finalmente vado a [illegible] a studiare. Comunque ho buoni risultati scolastici, la [illegible] sono stravolta e crollo nel letto». Come non crederci. Ma i tuoi costanti cominceranno a uscire [illegible] sabato sera, la domenica, e tu che farai? «Bella domanda, [illegible] riuscirò [illegible] andare a ballare un sabato al mese sarà una conquista, sempre che non abbia le gare il giorno dopo. Ma tanto questa storia è cominciata alle elementari, quando mi invitavano alle feste di compleanno e io dovevo andare a nuotare». Tanta fermezza non ti viene mai a mancare? «Sì, ci sono i momenti di depressione, magari quando prendi qualche brutto voto o vedi che dopo tre giorni di gare nazionali il lunedì non si parla altro che di calcio, allora [illegible] penso che la squadra ha bisogno di me, che amo nuotare e c'è sempre qualcuno che mi tira su il morale». Già, la squadra. Diventa [illegible] mondo a sé, allargato alle altre categorie della stessa piscina e a quelle delle altre piscine di Torino, [illegible] così che nascono amicizie e amori, in tuta e costume e regole precise di divertimento.

«Anch'io esco solo il sabato sera, con i compagni di squadra, [illegible] tutte le settimane» si affianca Marco Burzio, 18 anni, campione italiano di dorso per la categoria cadetti e arrivato quarto agli assoluti anche [illegible] con i colori del Centro Nuoto. Quanto ti costano queste prestazioni? «Sei allenamenti al pomeriggio e due al mattino, e l'anno scorso con la maturità è stato davvero difficile». Ma niente lo spaventa, è uscito dal liceo classico [illegible] ottimi voti e ora si è iscritto a Ingegneria Meccanica. E non è un caso, fra i ragazzi che nuotano, probabilmente così abituati alla concentrazione fin [illegible] piccoli e alle ristrettezze di tempo, [illegible] davvero pochi quelli che non vanno bene a scuola. «Anche perché altrimenti i genitori ci farebbero [illegible] dice Marco. Chiaro, per quanto fulgida, la carriera del nuo- [illegible] non sarà mai rassicurante come quella di un calciatore o di un cestista. L'imperativo è: si nuota se si studia.

Giuliano D'Arienzo è, fra i duecento iscritti alla piscina [illegible] Sebastopoli, un fortunato, perché lui nuota [illegible] le Fiamme Gialle e quindi è uno stipendiato. Anche con serissime possibilità [illegible] arrivare ad Atene per la prossima Olimpiade. «Quest'anno ho sbagliato la qualificazione per l'Australia per tre decimi di secondo». Da [illegible] Eppure ha [illegible] il colpo ed è tornato [illegible] acqua, tutti i giorni con doppio allenamento come fa da 5 anni, benissimo sapendo che è il terzo tempo assoluto italiano. La sera si va a dormire presto, e per un colpo di vita c'è sempre il cinema. Per questo l'altra compagna di squadra Karina Chaillou Nisenholtz, argentina di Buenos Aires, in Italia dal '94 e campionessa italiana nei 50 a farfalla, forse ha deciso di smettere. Ha 27 anni e un marito nuotatore agonista. Cosa farai senza il nuoto? «Mi piacerebbe avere un bambino, e non portarlo in piscina», ride Karina. Chissà se riuscirà a non sognare un figlio campione. Mentre ha voglia da vendere di diventare campionessa Claudia Piccioni, in vasca per la Libertas. Ha 16 anni e quest'anno ha vinto i campionati italiani di categoria nei [illegible] stile libero. Carina, viso dolce, ma tanto per non smentirsi carattere d'acciaio: «Il mio sogno è di [illegible] chiamata nella nazionale assoluti, e allora mi alleno tutti i giorni, due ore, sempre a seguire quella striscia». Frequenta il liceo e dice di non avere problemi a studiare. Il tempo per fare altro non ne rimane. «Il rammarico è che è difficile approfondire le amicizie, i miei compagni di scuola restano solo compagni, perché quando loro fanno delle [illegible] io non ci sono mai». E allora cosa vi resterà di questi anni? «Il ricordo di molto divertimento, e soddisfazioni impagabili» dice Federica Manzin, [illegible] anni, dorsista e stile liberista.

Diego Bot, 18 anni, altro Libertas, è quello un po' più giù di corda. «Due anni fa ero in nazionale e andavo forte, speravo di arrivare in questa Olimpiade, poi sono andato male a scuola e i miei mi hanno ritirato. Adesso nuoto, ma con poca convinzione, e continuerò finché il fisico tiene». Intanto nella piscina [illegible] via Vigone, a fianco delle [illegible] dei «grandi», nuotano i ragazzini, 6-10 anni, impegnatissimi e che sbirciano [illegible] mamme sulle panche al caldo e al cloro.

Pochi atleti tanti campioni

[illegible] Torino e il nuoto: una realtà dalla quale emergono numerosi atleti di livello nazionale. Tanti rispetto a un numero di iscritti basso. «Almeno non paragonabile a Milano» dice Marco Berinetti, allenatore della Libertas «Dino Rota» che conta un centinaio di tesserati. «Eppure noi abbiamo una presenza massiccia con buoni tempi nazionali, dagli 8 ai 10 atleti nelle varie nazionali giovanili. La forza del nuoto piemontese è a Torino seguito Fioravanti, di Novara, è l'eccezione». Con la Libertas le nuove leve del nuoto torinese crescono, da sempre, nelle piscine del Centro Nuoto, della centenaria Rari Nantes e della Sisport Fiat. «Abbiamo circa 700 iscritti, a partire dalla prima squadra in A, unica società piemontese», spiega Andrea Vergnano, presidente del Centro Nuoto. Anche alla Rari Nantes i ragazzi iscritti alle varie fasce agonistiche sono circa duecento, e l'allenatore Claudio Rovetto, che ha mandato a Sidney il ventiduenne Andrea Baccari. (t. pl.)

«I miei 738 giorni sulla sequoia»

Dopo un incidente stradale Julia Hill è diventata ambientalista convinta

Eccola qui vestita come una qualunque ragazza ventiquattrenne, [illegible] sandali neri e un velo di trucco sul viso. Eccola qui Butterfly, la farfalla Julia Hill, la ventiquattrenne californiana che, per quasi due anni, ha vissuto sulla chioma di [illegible] sequoia centenaria salvandola dalla fine cui [illegible] destinata: diventare assi e travi, mobili e segatura. Julia, ospite a Torino di Legambiente, sbarcata sotto la Mole per presentare il suo libro su questa esperienza di inquilina di una pianta, diffonde il [illegible] Credo a chiunque glielo chieda. E il suo vangelo è fatto di natura e vita dell'uomo da tutelare con ogni mezzo. Di parole come «impegno» e «difesa dei valori più profondi».

Quei 738 giorni - dal 10 dicembre '97 al 18 dicembre [illegible] '99 - trascorsi [illegible] un albero hanno fatto crescere in lei idee che dice di aver scoperto subito dopo un incidente stradale. «Ho capito che c'era qualcosa di più importante dei soldi e del diventare ricchi. Ho capito che avrei dovuto anch'io impegnarmi a salvare la natura» racconta spiluccando un piatto di verdure crude e sorseggiando una bevanda che [illegible] porgono «gli amici» che s'è portata dietro dagli [illegible] States. «Quell'incidente mi ha aiutata a svegliarmi, a capire di più della vita e del mondo...». E allora è salita sulla sequoia «Luna» e da lassù ha combattuto la sua battaglia. Suo padre, pastore protestante, l'ha sostenuta: «Hanno capito e mi hanno sempre dato una mano, anche nei momenti difficili».

Adesso che è diventata personaggio e i media se la contendono per intervistarla, adesso che il [illegible] libro rischia di diventare un best seller lei si toglie la soddisfazione di dire ciò che pensa di tutto e di tutti. I mass media americani? «Si occupano troppo di vip e poco dei problemi veri. Dovrebbero parlare della necessità di proteggere la [illegible] Invece ignorano certe questioni». Le multinazionali che negli States disboscano fore- [illegible] «Hanno solo in mente il profitto». Le proteste di Seattle e Praga e la globalizzazione? «La gente deve prendere co- [illegible] e proteggere il mondo in cui vive. Siamo stanchi di veder la nostra vita distrutta per denaro». Sui dettagli della [illegible] è inutile insistere. Parla di due sole [illegible] dice: tempeste ed elicotteri. «Sulla cima di un albero non è facile resistere quando infuria il vento» spiega. E gli elicotteri che c'entrano? «Li adoperavano quelli della società che stava disboscando quella foresta per trasportare i pezzi di legno e tentare di farmi cadere».

Sulla quella pianta a trovarla e farle coraggio, a dirle di resistere e continuare, [illegible] salite [illegible] persone normali ma anche qui Vips che sulle pagine dei giornali americani hanno foto e titoloni. E la sua storia è diventata famosa in tutto il mondo. Da lassù Julia ha scritto [illegible] una legge che tutela la sua sequoia e tutti gli alberi attorno ad essa nel raggio di 67 [illegible]. Alla fine la farfalla Julia Hill ha vinto. Eroe? «No! Ho fatto quello che tutti gli uomini dovrebbero fare perché difendendo la natura e rispettandola, tutelano anche la loro vita».

Julia Hill, ospite a Torino di Legambiente, ha presentato il suo libro sui due anni trascorsi sulla sequoia

porta nuova

Orgoglio e nostalgia

«A Torino io abito il mondo» è il titolo di Identità e Differenza, la grande manifestazione interculturale che si apre sabato.
Per il settimo anno, migliaia di torinesi provenienti da oltre 150 Paesi del mondo sentiranno i torinesi nativi un po' più vicini. Ad avvicinarli saranno gli stand dell'artigianato, gli assaggi di [illegible] tipica, le musiche e i balli, [illegible] opere d'arte e le fotografie, i libri presentati nei primi due giorni (quando la «festa di benvenuto» invade l'area tra piazza Carignano e piazza Carlo Alberto). E sarà, magari, anche il semplice passeggiare gli uni accanto agli altri, guardando le stesse cose. Gli uni con curiosità, gli altri [illegible] orgoglio.
Orgoglio. Quest'anno, nell'ambito di Identità e Differenza, il Movimento Sviluppo e Pace cura una mostra (nella sabauda Cavallerizza) che si annuncia [illegible] la «chicca» della manifestazione: «La Casbah», ricostruzione di un tipico quartiere arabo, dalla moschea al caffè, dal suk alla scuola coranica.
Al banchetto del Msp, durante la Tre Giorni del Volontariato, il presidente Piergiorgio Gilli raccontava che una scolaresca delle medie con otto ragazzini maghrebini ha prenotato la visita. E [illegible] l'insegnante, al telefono, ha comunicato l'assoluto entusiasmo con cui i giovanissimi figli di immigrati hanno accolto l'idea di far conoscere ai compagni italiani la parte più caratteristica [illegible] loro città, l'atmosfera e i profumi di cui di tanto in tanto hanno nostalgia.
Nostalgia. Domenica, al banchetto del Msp in via Po, si è fermato un gruppo di giovani marocchini. Di fronte al manifesto de «La Casbah», che annunciava anche la ricostruzione di un «hammam», i ragazzi sono esplosi in un «finalmente, ci voleva, ci andiamo». Gilli ha dovuto disilluderli. Il bagno turco in mostra non f[illegible]. E per quello vero che deve nascere a Porta Palazzo si dovrà aspettare ancora un po'. Un po' meno se tanti torinesi «doc», alla mostra di Identità e Differenza, capiranno davvero che cos'è.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Monsignor Barberis

Viene presentata questo pomeriggio la biografia documentata del Servo di Dio monsignor Adolfo Barberis, figura di [illegible] nella storia della diocesi di Torino, segretario e uomo [illegible] fiducia del Cardinale Agostino Richelmy. Sono previsti interventi di Padre Cristoforo Bove della Congregazione dei Santi di R[illegible] e di Mons. Renzo Savarino, preside della Facoltà Teologica di Torino. L'iniziativa è promossa dalle Suore [illegible] Famulato Cristiano.
■ Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 18.

I crocifissi di oggi

[illegible] si apre domani [illegible] con don Oreste Benzi [illegible] ciclo di meditazioni sul tema della Sindone promosso dalla Commissione diocesana per l'Ostensione. Il fondatore delle comunità «Giovanni XXIII» rifletterà [illegible] «La Sindone icona della sofferenza». I crocifissi di oggi». Lunedì [illegible] ottobre e giovedì 12 sarà la volta, rispettivamente, dei cardinali Carlo Maria Martini ed Ersilio Tonini.
■ Cattedrale, piazza San Giovanni, [illegible] 21.

DON ORESTE BENZI

[illegible] Diritto [illegible]

La Sezione torinese del Libero Pensiero Giordano Bruno organizza un dibattito sul tema «Il diritto [illegible] e il diritto alla riservatezza» (a proposito della pubblicazione di foto [illegible] pedofili). Sull'argomento intervengono il procuratore della Repubblica di Torino Marcello Maddalena, il presidente dell'Ordine degli avvocati Giampaolo Zancan, il vicedirettore del Tg3 Mario Berardi e la giornalista della Stampa Luisella Re. Modera l'incontro Bruno Segre.
■ Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 21.

[illegible] Essenze rare

Quest'oggi il [illegible] torinese» Laura Tonatto lancia in anteprima italiana una nuova linea di [illegible] de toilette che dall'antica arte della profumeria approda ai distillati d'Alta Moda. Sarà lei stessa a presentare al pubblico le essenze a base di ambra, gelsomino, neroly, patchuly e [illegible] di Bulgaria racchiuse in spray per le lenzuola, detergenti per la biancheria, cere per i mobili e un olio da applicare su pelai, caviglie e inguine, in linea con la nuova tendenza torinese del bon-sex.
■ Boutique Olympic, piazza San Carlo 176.

Decorazioni d'interni

Sulla scia dei Reject-shop londinesi s'inaugura in città - [illegible] cocktail aperto [illegible] pubblico - un singolare emp[illegible] dedicato a tutto ciò che fa arredo dove l'imprenditrice torinese Gaya Garzena ha riunito campionari, prodotti fuori catalogo o di fine serie, articoli d'importazione, mettendoli in vendita a prezzi stock.
■ Stockmarket, via Milano 7/f, dalle ore 16,30; domani dalle 14,30 in poi.

[illegible] Nuove tecnologie

Sesta conferenza mondiale dal titolo «Semi-solid Processing of alloys and composites», momento di confronto [illegible] una [illegible] tecnologia verde riguardante la lavorazione dell'alluminio per l'industria automobilistica. Promuove il Dipartimento Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica del Politecnico [illegible] Torino. Organizza Explan. Informazioni allo 011/660.42.84.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 8,30.

Forumnaturae

Riprendono le conferenze scientifiche organizzate dal Museo Regionale di Scienze Naturali. Oggi, Augusto Tocci dell'Istituto Sperimentale Selvicoltura di Arezzo parlerà sul tema «Bosco, farmacia sempre di turno» spiegando come le piante rappresentino una miniera di medicamenti.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 18.

Conoscere
Gian Gherardo Russo Frattasi e Vanna Cappella parlano sul tema «Una via dello spirito» affrontando l'argomento «Contatto» ovvero come sia posibile contattare le proprie Guide Spirituali.
Anemos, corso Rosselli 105/7, ore 20,45, prenotazioni 011.319.42.74

Economy
Approda a Torino speciale van itinerante del Gruppo Banca Sella, attrezzato con postazioni Internet per diffondere la cultura on-line attraverso lezioni ed esercitazioni pratiche (gratuite) tenute da esperti professionisti sui principali argomenti della new economy. Tutte le sere, dalle 20,30 alle 22,30, previsti incontri monotematici ad invito, dedicati all'approfondimento della «banca on line».
Piazza Vittorio Veneto, ore 9,30-19,30.

Abbonamenti Rai
Da oggi al 9 ottobre (sabati e domeniche inclusi) si vendono i nuovi abbonamenti della stagione musicale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 27 concerti al Lingotto dal 12 ottobre al 21 giugno 2001. I due turni completi (rosso e blu) costano dalle 400 alle 870 mila lire, la serie gialla 18 concerti costa da 180 a 380 mila, la serie argento (22 concerti con posti nella zona del coro) 350 mila lire. C'è una novità per i giovani: la fascia è ampliata fino ai nati nel 1971 e prevede 15 concerti pagando da 100 a 180 mila lire. La vendita degli abbonamenti si tiene al Palazzo della Radio in via Verdi 31, con orario dalle 10 alle 18.
Orchestra Nazionale, info: 011/810.4653 e 810.4961.

Diventare mi
Gli Atelier di Parizia Besantini di Philip Radice organizzano un corso pratico su arte del movimento, mimo e attore comico, interpretazione gestuale: 40 ore di lezioni pomeridiane, dal 17 ottobre al dicembre.
ArteOltre, via Montebello 21, tel. 011/835.389.

Gestire gli inq
Quindici incontri intensivi tenuti da esperti per imparare a gestire inquilini proprietari vengono organizzati dall'Associazione Nazionale Proprietari Casa a partire dal 10 ottobre prossimo con orario serale. Al termine dello stage, agli aspiranti amministratori di condominio verrà rilasciato un attestato di frequenza.
Anpc, via Caboto 52, tel. 011/500.786.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

DAL VIVO. «Granbal folk» stasera a «Hiroshima»: a fare il «maestro di cerimonie», nel locale di via Bossoli 83, Sergio Berardo, insieme con Simonetta Baudino. Inizio 21,30. Segnaliamo inoltre la jam session all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, 19-23) e la Rimba Band al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
PREVENDITE Proseguono le prevendite per il concerto di Roberto Vecchioni, giovedì 5 ottobre al Palastampa (area piccola). I biglietti costano 36 mila lire (più diritti) e si possono acquistare da Maschio, Box Office Ricordi, cassa del Colosseo, Hot Point, Palastampa, Radio Veronica One, Lubin's Box, New My Music, Disco Star (Grugliasco), Disco Shop (Settimo T.), Le Disque (Rivoli). I biglietti per Nek (20 ottobre al Palastampa) costano invece 32 mila lire (ridotto ragazzi 25 mila) più diritti, e si trovano presso le stesse prevendite, più Punto Musica a Chivasso e Disco Shopping a Torino. Soltanto cassa del Colosseo si possono invece acquistare i tagliandi per il concerto di Angelo Branduardi (foto), in cartellone nel teatro di via Madama Cristina 71 il 19 ottobre: prezzi da 47 a 27 mila lire, più diritti, a seconda dell'ordine di posti.

NOTES

MONDOBIT2000. Inizia questa sera, alla Galleria d'Arte Moderna, un ciclo di cinque conferenze spettacolarizzate, nell'ambito dell'iniziativa culturale "MondoBit2000", dedicata al mondo dell'informatica e delle telecomunicazioni. Ideato dall' Istituto Superiore "Mario Boella", e curato da Extramuseum assieme a Tuttoscienza della Stampa, «MondoBit 2000» tratterà i temi dell' informatica e di come i nuovi media svolgono nella nostra società un ruolo sempre più importante. Questa sera si comincia con «Passeggiando con Internet», di Roberto Saracco, dello Csalt. Per informazioni: Extramuseum - Via S. Francesco Da Paola 16, Tel: 011-836060 zap@extramuseum.it. **[a. l. c.]**

VERNISSAGE A PALAZZO BRICHERASIO

L'apparizione dell'idolo svela i tre misteri di Saba

Va bene la Regina, ma la mostra è occasione per «sbirciare» Alessio, il tailleur della vicina e ammirare Sgarbi

MARINA LEONARDINI

Una folla oceanica attende trepidamente l'apertura di un cancello. In mano, bene in vista, un cartoncino blu sul quale spicca un volto di donna: inaugurazione di un nuovo megastore in via Lagrange? Nuovo centro di bellezza a prezzi super scontati? Niente di tutto questo, anche se sempre di bellezza si tratta. L'occasione è quella della nuova mostra sulla Regina di Saba e sui tesori venuti dallo Yemen, curata da Daniela Magnetti e allestita a Palazzo Bricherasio: La gente fa la fila per esserci. E se fino a ieri alla parola Saba, molti ricordavano versi scolastici o, impassibili, ripetevano la triade saba-ungaretti-montale, oggi Saba sembra aver illuminato i presenti.

Primo mistero di Saba: il è sempre quello. «Non è che sappia bene dov'è questa Saba» dice una signora dal cartoncino blu in attesa di essere sventolato all'ingresso. mostra dicono che è bella, poi, dopo che hanno rapito Alessio...».

L'arcano si svela. Pochi sanno dove, chi, o perchè Saba sia, ma alla parola Alessio, come per magia, le acque si dividono e tutto a schiarirsi. «Ma sì, Alberto Alessio» - che della Fondazione è il vicepresidente-, è stato rapito in Yemen proprio mentre organizzava la mostra», continua la signora, che implacabile aggiunge: «Morale almeno, la mostra è costata tanto».

L'argomento ha presa sulla coda e la discussione sul dei rapitori, su quanti morti e quanti vivi e su quello che è laggiù al povero Alessio, infervora gli animi davanti al cancello. Intanto, all'interno, si compie il secondo mistero della regina di Saba. Il nome inizia sempre con la S e, forse più della misteriosa e del suo popolo, smuove orde di catodici fedeli: Vittorio Sgarbi, che della sezione pittorica della mostra è consulente, inizia a muoversi tra le sale scure dove spiccano i volti in alabastro, i dipinti e le memorie archeologiche, mentre dabbasso i cancelli si aprono e si dà il via alle danze.

Vederlo per le signore, tante, è come un'apparizione: si sprecano sorrisi e autografi, commenti e complimenti. Vederla, lei, la mostra, è un'altra faccenda. Le sale, dove emergono fondali neri i bellissimi tesori dello Yemen, diventano come una nave alla deriva in cui il senso di marcia, orario e antiorario che sia, non viene più rispettato e, complice la rottura dei condizionatori, lo Yemen per un attimo pare di esserci davvero, non fosse per lo sventolare dei cartellini blu, mai così adatti.

Sgarbi, dopo l'ufficialità della della precedente, alla quale hanno preso parte tra gli altri Luciano Violante e il ministro della Cultura e del Turismo Yemenita Abdul Malek Masnour, appassionatamente spiega alcune opere presenti, mentre il pubblico si accalca anche per leggere i bei riferi che accompagnano le opere. Mentre musica e mirra colmano gli spazi, le sale continuano a riempirsi, ora anche di ragazzi e bambini, accompagnati a vedere questa favolosa e magica regina. «Sembra Modigliani» suggerisce lui indicando volto, la signora che lo accompagna si di per salutare l'amica ritrovata. Quello delle mostre, siano esse suggestive come questa o asettiche come altre, è incontro e di pubbliche relazioni: l'importante è fare bagno di folla, l'unico che ci concediamo senza imbarazzo e senza richiamarci all'understatement torinese. Qui, oltre ad avvicinare alla buona arte, serve per vedere se il rapimento ha lasciato un segno, se le signore vestono in oro yemenita o in marròn sabaudo o se lo Yemen, in fondo, può andare bene le prossime vacanze. Terzo mistero, risolto, di Saba.

hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open express**: chiamate nazionali a fissi e mobili, sempre 395 lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.
Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che è per te è **blu open**: 245 lire al minuto più IVA, più 250 lire risposta più IVA tutti i numeri di telefono nazionali, fissi e mobili. Il costo delle chiamate viene sempre conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.
Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it
Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde **800-000188.**
blu
il futuro che non c'era.

ORE ROMAGN

Identità e differenza *Sulla Rete cinque pagine raccontano l'integrazione*

@ Identità e Differenza è certamente uno degli eventi più stimolanti dell'anno a Torino. E anche se l'integrazione tra popolazioni diverse non è mai un percorso privo di ostacoli, il fuor di dubbio che i cocktail di cultura sono spesso molto saporiti.

La kermesse, che prende il via ufficialmente il 30 settembre con un programma ricchissimo, ha ovviamente un proprio sito all'indirizzo www.comune.torino.it/cultura/intercultura. Si tratta solo di cinque pagine - un po' poco per un evento che dovrebbe puntare molto di più un Internet appunto, interculturale per natura - ma ci sono le informazioni essenziali a partire dal programma. Se vi appassionano le differenze culturali potete approfondire l'argomento digitando www.kumale.net, il sito di Kumalé, xenofilo - del quale abbiamo parlato spesso - rimane uno dei luoghi più interessanti, sulla Rete, per avvicinarsi a tutto ciò che è diverso da noi, con una particolare attenzione alla cucina e alla musica: le due attività che meglio coniugano spirito e intelletto, cultura e piacere.

Per chi ama uscire dai propri confini, Internet offre, in realtà, una quantità tale di risorse che risulta complicato fare una selezione. Forse, però, un indirizzo non può mancare nell'elenco di quelli preferiti dai viaggiatori, ed è www.lonelyplanet.com, il sito delle mitiche guide australiane, indispensabile strumento per muoversi in terra straniera. Lonelyplanet.com propone, tra le altre cose, un modo piuttosto interessante per organizzare un viaggio partendo da un tema, un interesse particolare. Per esempio la musica. In questo caso l'itinerario proposto è: il blues del Mississippi, Mozart a Salisburgo, il Reggae in Giamaica e l'Haka in Nuova Zelanda. Volendo, si può partire alla ricerca dei misteri (il triangolo delle Bermuda, i castelli di Dracula in Romania, Hanging Rock in Australia) o delle spiagge più belle. Il sito concepisce per voi un viaggio personalizzato a tema e tanto di cartina geografica. L'unico problema che rimane è riuscire a partire.

salvatore@romagnolo.it

TORINO "CAPITALE" DEL TEATRO DI FIGURA CON DUE RASSEGNE

L'ombra si allunga sul cinema

Allo Juvarra stasera si alza il sipario su «Incanti» Dall'8 ottobre sarà la volta di «Giorni di festa» con la Compagnia di Marionette all'Alfa

Una mano che si muove dietro a un velario disegna, in punta di dita, immagini da fiaba. Su fondali scorrono paesaggi immaginari e ombre stravaganti. Così, il teatro di figura può declinare, nei modi più diversi, una creatività artistica che ha origini antichissime. Nei prossimi giorni si susseguiranno due rassegne di teatro di figura. Stasera alle 21, allo Juvarra, si alza il sipario su «Incanti. Rassegna Internazionale di Teatro di Figura», giunta alla settima edizione e proposta da Controluce-Teatro d'Ombre e Multiteatro Juvarra. La rassegna, che è passato ospitò pure gli immaginifici spettacoli firmati da Guido Ceronetti, è dedicata, quest'anno, all'apertura del Museo Nazionale del Cinema. Quasi naturale, per gli organizzatori di «Incanti», rivolgere lo sguardo verso il passato e concentrarsi proprio sulla preistoria del cinema, che molto abbe a che vedere con il teatro d'ombre. «Il museo vanta, appunto, una delle collezioni più ricche al mondo di archeologia del cinema - commenta il team di Controluce - e, tra gli "spettacoli del precinema", quelli di teatro d'ombre e di lanterne magiche costituiscono l'asse centrale del percorso storico verso il cinema». Di qui, un programma pensato proprio come un viaggio attraverso i paesaggi del teatro d'ombre storico. Ma anche incursioni nell'attualità europea, come nella grande tradizione etnica: da quella del «Wayang Kulit» dell'isola di Bali all'«Ombromania» indiana. Non manca, per chi volesse cimentarsi in prima persona, un laboratorio gratuito, curato dal «dalang» balinese Wayang Wija (Teatro di Rivoli, giovedì e venerdì, info: 011/540.675). E proprio con i burattini indonesiani si apre la rassegna, stasera alle 21: in cartellone, un «Mahabharata» interpretato da figurine in cuoio, illuminate da una lampada a olio di cocco. Una particolarità: il pubblico può assistere allo spettacolo muovendosi attorno alla pedana e osservando il lavoro del marionettista anche «dietro le quinte».

Se «Incanti» termina il 7 ottobre, l'8 comincia l'undicesima edizione di «Giorni di Festa», rassegna di teatro di figura realizzata dalla Compagnia di Marionette Grilli ad Alfa Teatro. E proprio nella sala di via Casalborgone è aperta al pubblico «La Casa delle marionette», esposizione di marionette, teatrini, scenari e arredi di epoche. Il programma dei «Giorni di festa» è pensato, certo per divertire bimbi e ragazzi, «ma anche per insegnare loro l'importanza di una tradizione capace di rinnovarsi». Si comincia l'8, appunto, alle 16, con il «cast» marionette Grilli in «Gulliver, il primo dei viaggi». Tra i molti titoli successivi, «La ballata di Pinocchio», «Pierino e il lupo», «Robin Hood» e «Giandoja nel castello incantato».

GLI

Pittori Novecento

Anna e Giampiero Biasutti propongono la collettiva «900 e contemporanei», con una serie di opere pittoriche firmate da Colombotto Rosso, Bruno Cassinari, Aligi Sassu, Filippo De Pisis e Roberto Crippa. Sino al 14 ottobre.

Biasutti, via della 6/B, orario:10,30-12,30/15,30-19,30, telefono 011/8141099.

Arte contemporanei

Curata da Gigiotto Del Vecchio, la rassegna «Hallucinating Love Foundation» riunisce i momenti espressivi di sei artisti contemporanei e si apre domani,, alle ore 18,30. Sino al 31 ottobre.

Maze Art Gallery, via Mazzini (all'interno cortile), orario: 14-20, tel. 011/8154145.

CAVALLI di Aligi Sassu in mostra alla galleria Biasutti

Collettiva a Chieri

Sino al 29 settembre è aperta una collettiva autori contemporanei: da Giorgio Auneddu e Maria Luisa Favero, da Tegi Canfari al mondo gioioso Guido Appendino, da Angela Calella Benlupo al realismo di Alex Ognianoff.

Chieri, Oxford Centre, vicolo dei Macelli 2, orario:16-19,30, tel. 011/9427682.

Mostra

La mostra «Le ombre della memoria» propone i lavori di Claudio Zoccola e Elio Torrioro di Castellamonte, di Luca Bernardelli e Luigi Stoisa, Berruti&Tibaldi, Claudio Cravero e altri artisti d'oggi. Sino al 3 dicembre.

Pinerolo, Galleria En Plein Air, stradale Baudenasca 118, orario: giovedì, venerdì e sabato 16-18,30, festivi 9,30-12/15,30-18, tel. 0121/340253.

Tre pittori e uno scultore

Si chiude il 29 settembre la mostra dei pittori Oscar Alitta, Walter Goglio e Marcello Scalambro, e dello scultore Lucio Sartori.

Palazzina Liberty, corso Dante 102, orario:10-19, sabato 15-18,30.

Pagine

Prosegue sino a sabato 7 ottobre, la mostra personale di Nicola Bolaffi, presentata in catalogo d Franco Fanelli. Per questo primo appuntamento, propone una serie di pagine astratte e alcune composizioni dove il segno delinea immagini e lettere di un personale alfabeto.

Galleria Carlina, show room, via Santa Croce 2, orario: 16-19,30, telefono 011/8173344.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Ellegroup Strada Rusachia 4
tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10
tel. 011.91.02.26.4

CIRIÈ
Picchio & Leonardi
Via Roma 109, tel. 011.92.08.38.1

RIVOLI
Vencar Corso Susa 306
tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Team Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via della Stura 60/64, tel. 011.52.51.71.1
Corso Einaudi 15/D, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4
Lancar
Corso Regina Margherita, 270
tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.48.78
Strada Cuneo Torrett, 12 tel. 011.56.82.25.2
Tepcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Bertal Corso Garibaldi,
tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

IVREA
Orlengo Corso Vercelli 115
tel. 0125.25.15.80

PINEROLO (Abbeille Alpina)
Scudo Blu Via delle Rose
tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Ludico Auto Corso Indipendenza 98,
tel. 0124.42.45.15

Il Granturismo

*Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.); solo in caso di rottamazione del vostro usato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UN NUOVO VILLAGGIO PER LO SVILUPPO DELLA ZONA

Santhià aspetta L'Outlet Factory Center

paradiso dello shopping, della convenienza e della qualità e un box turistico per promuovere il vercellese

SANTHIA' - 400 posti di lavoro permanenti, 150 temporanei per il periodo della costruzione, l'indotto [redacted] settore commerciale, amministrativo, informatico e dei servizi; un'offerta, [redacted] 12 mila metri quadrati, di prodotti di alta qualità delle migliori griffe nazionali ed internazionali dell'abbigliamento, dello sport, dell'oggettistica per la casa (non vengono trattati generi alimentari), [redacted] prezzi scontati [redacted] 40% al 70%, con vendita diretta delle rimanenze di fine stagione [redacted] delle eccedenze di magazzino; attrazioni e servizi complementari [redacted] shopping come giardini, parchi, ristoranti, bar, e, ancora, una accurata valorizzazione del territorio che li ospita.

Sono questi gli ingredienti che fanno [redacted] Factory Outlet Center un paradiso dello shopping e dello svago.

Uno dei punti [redacted] forza che qualifica questa innovativa forma di commercio è infatti la capacità [redacted] funzionare come polo di attrazione in grado di spostare e indirizzare notevoli flussi di traffico, quindi di persone, di clienti e di turisti.

Accanto a un'offerta di grandi firme del settore dell'abbigliamento, il Factory Outlet Center, che Athena / Prime Retail Europe [redacted] intenzione di costruire a Santhià, prevede al [redacted] in-terno anche [redacted] box turistico: in tal modo [redacted] garantisce la generazione e la gestione di flussi di visitatori da [redacted] per il centro [redacted] i punti locali [redacted] interesse storico [redacted] culturale.

Al box verranno infatti distribuiti dépliant informativi sulla provincia di Vercelli [redacted] sulle zone limitrofe propo-nendo itinerari turistici, con l'intento [redacted] far conoscere le zone ai visitatori che arrivano da lontano.

Fra [redacted] obiettivi del [redacted] Prime Outlet, ci [redacted] infatti la promozione nazionale e internazionale del territorio, la promozione [redacted] livello internazionale dei prodotti [redacted] zona e l'incremento del turismo locale.

Per questo ogni Outlet Center entra nel circolo promozionale [redacted] compagnie di viaggio internazionali e, soprattutto, è pubblicizzato negli altri Outlet [redacted] catena. Prime Retail è in grado di stabilire convenzioni [redacted] alcune compagnie aeree [redacted] modo che acquistando un biglietto, con destinazione finale gli aeroporti di Malpensa o Caselle, il cliente avrà un buono sconto da spendere all'interno dell'Outlet.

Alla luce [redacted] queste proposte, si moltiplicano i vantaggi per i produttori che, per tipologia di merce trattata [redacted] quantità prodotta, sarebbero interessati [redacted] entrare nel circuito dell'Outlet [redacted] Santhià. Essi potranno godere di ottimi incentivi, quali la possibilità di vendere gli eccessi di magazzino e l'opportunità di far parte [redacted] una catena [redacted] distribuzione internazionale aprendo un proprio punto di vendita presso un Outlet dello stesso gruppo ma [redacted] altro Stato, impresa che sarebbe troppo costosa [redacted] affrontare come singolo produttore.

[redacted] diverse aziende piemontesi sono interessate ad essere inserite in simili circuiti di vendita che, negli Stati Uniti, e ora anche in Europa, rappresentano un formidabile canale di penetrazione [redacted] mercati mondiali.

[redacted] c'è attenzione [redacted] promuovere l'Outlet e il [redacted] territorio all'estero, c'è anche una meticolosa cura nel [redacted] spunti di attrazione per i turisti invogliandoli sia a visitare il centro per [redacted] shopping, sia [redacted] godersi le ricchezze storiche e culturali delle aree vicine [redacted] Santhià, della Provincia [redacted] Piemonte in generale.

Lo studio [redacted] marketing territoriale realizzato da Trade Lab, la società di ricerca [redacted] consulenza diretta da due illustri professori della Bocconi di Milano, è stato promosso appositamente per valutare l'impatto del centro Outlet sulla realtà santhiatese e vercellese.

La ricerca ha analizzato [redacted] pi di flusso turistico. Il turismo cosiddetto "in bound", nel cui ambito l'Outlet Center è inserito all'interno [redacted] percorsi turistici di carattere misto, come Shopping Tour, Tour Enogastronomici [redacted] Tour dedicati all'arte. In questo caso ci si rivolge [redacted] visitatori stranieri attratti dallo [redacted] di vita italiano (il ben noto "italian style" apprezzato in [redacted] il mondo) [redacted] le modalità di realizzazione di tali eventi sono demandate ad accordi con i tour operator.

La seconda formula [redacted] detta invece turismo "out bound" e vede [redacted] qualità [redacted] generatore di flussi turistici verso mete di particolare interesse della zona. Tale forma si rivolge al bacino [redacted] attrazione [redacted] centro ed è lo shopping a funzionare come elemento-calamita, mentre le modalità di attuazione sono curate da uno sportello turistico interno.

Non [redacted] può che affermare che gli Outlets [redacted] allettanti attrattive, per questo motivo, l'arrivo del Factory [redacted] Center di Santhià non può che [redacted] accolto con favore, come una fonte di sviluppo.

I VANTAGGI PER I CLIENTI

scelta	grande offerta di prodotti di qualità dei principali marchi internazionali
convenienza	disponibilità di prodotti di prestigio [redacted] prezzi convenienti
divertimento	disponibilità di attrazioni (cinema Multiplex, parchi tematici)
servizi	servizi complementari
[redacted]	parcheggi, [redacted] ricreative, ecc.
sicurezza	acquisti in tutta tranquillità
sinergie	integrazione con itinerari turistici locali e regionali

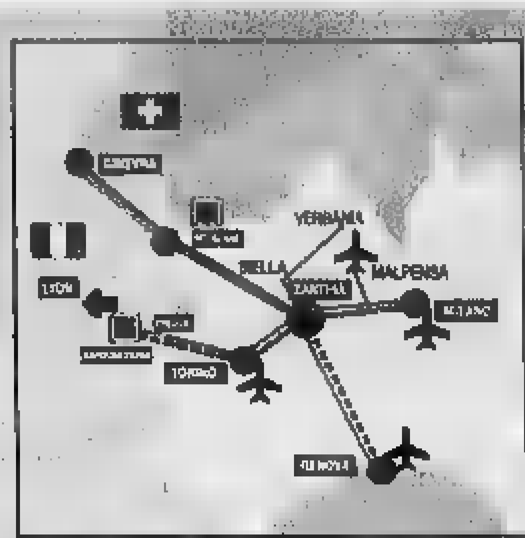
sopra: David Phi[illegible] Presidente [illegible] Stati Uniti, nel [illegible] territoriale del Factory Outlet di Santhià.

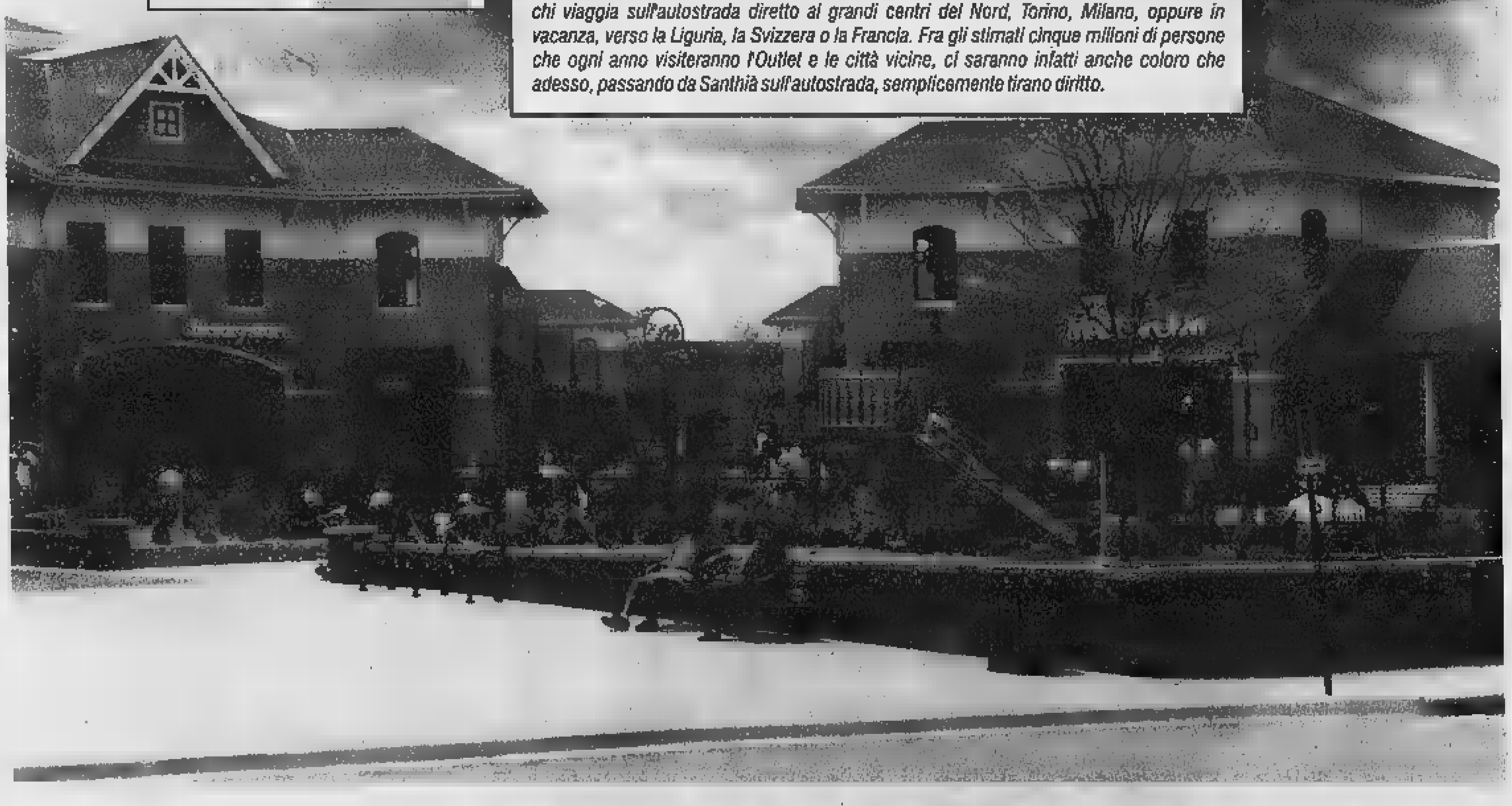
SANTHIA' - Il Factory Outlet Center che Athena/Prime Retail ha intenzione di costruire in regione Moleto, in un'area inclusa nel piano per gli insediamenti produttivi (pip), è a pochissimi metri dal casello autostradale [redacted] si troverà in [redacted] posizione altamente strategica, prossima al nodo di connessione fra la A4 Torino-Milano, la A26 Voltri-Sempione, la A5 Torino-Ivrea (senza considerare la viabilità verso Biella e il Verbano).

La grande visibilità dell'Outlet per chi si troverà [redacted] percorrere le autostrade sarà un'importante fonte di richiamo che invoglierà [redacted] lasciare "il nastro d'asfalto" per entrare in questo paradiso dello shopping, della convenienza e della qualità, in grado di offrire anche un'ampia gamma di servizi e di attrazioni complementari.

Santhià non sarà più, nella mente di chi viaggia, solo [redacted] nome associato a un casello autostradale, sarà invece un nuovo punto di riferimento attraente sia per la possibilità di frequentare il centro moda, sia per conoscere le caratteristiche turistiche, storiche [redacted] culturali della città [redacted] dei comuni vicini.

Grazie all'Outlet, Santhià e Vercelli potranno quindi conoscere e farsi conoscere anche [redacted] chi viaggia sull'autostrada diretto ai grandi centri del Nord, Torino, Milano, oppure in vacanza, verso la Liguria, la Svizzera o la Francia. Fra gli stimati cinque milioni di persone che ogni anno visiteranno l'Outlet e le città vicine, ci saranno infatti anche coloro che adesso, passando da Santhià sull'autostrada, semplicemente tirano diritto.





PERCHÉ SANTHIÀ

nodo strategico	è un nodo [redacted] comunicazione strategico attraversato da oltre 15 milioni [redacted] veicoli all'anno
rete di comunicazione	grazie alla [redacted] alta accessibilità, può [redacted] raggiunta da 6 milioni di persone in 1 ora di auto
scelta di pianificazione	presenza delle condizioni urbanistiche già definite nel '93 come dal piano regolatore vigente e conformità ai criteri regionali della programmazione commerciale
Prime Outlet	Athena/Prime Retail Europe lo ritiene il sito ottimale per il suo insediamento nel Nord Ovest

Calcio, Coppa Italia Primavera: 5-1 dei bianconeri sul campo del Venezia

Guzman ispira la Super Juve

In evidenza anche Pericard e De Windt
La squadra di Gasperini già qualificata

Aurelio Bonigno

E' appena cominciato il girone di ritorno della prima fase di coppa Italia Primavera e c'è già un verdetto: la Juventus è qualificata con due turni di anticipo. I bianconeri, infatti, hanno sconfitto in trasferta il Venezia con un rotondo 6-1 e guidano a punteggio pieno il girone che vede appunto la Juve in testa a 6 punti (seguono, distanziatissime, Verona e Venezia con 1 punto).

Riposava invece il Torino che, nel girone B, occupa la seconda posizione con 3 punti alle spalle del Brescia (6) a pari merito con il Cittadella (3) che ha sconfitto il Brescia 1-0. Il 17 ottobre si giocheranno Verona-Juventus e Torino-Brescia. L'ultima giornata si disputerà il 31 ottobre Torino-Cittadella, mentre riposerà già qualificata Juventus.

A Venezia basta il risultato per capire l'andamento della partita: la Juventus ha dominato e non ha avuto difficoltà a superare Venezia poco convinto e, soprattutto, poco motivato. I ragazzi di Gasperini hanno messo in mostra non solo il solito carattere, ma anche le grandi potenzialità tecniche di un complesso che ha tutte le qualità per dominare la stagione. Troppo superiori i tassi tecnici e i due attaccanti Pericard e Guzman, così come la classe del gioiellino olandese De Windt, il quale deve però imparare che non bastano le giocate di fino se non sono supportata da continuità e grinta. Tra i più, anche l'esperienza di Scardina e la continuità di Gasbarroni e Papa, oltre alla freschezza atletica di Frara.

La goleada in Laguna è aperta al 10' da Gorzegno, che sfrutta una perfetta verticalizzazione di Guzman superando in diagonale il portiere. Il Venezia reagisce subito e coglie un palo con è questo l'unico brivido che corre la difesa bianconera, la quale controlla molto bene il primo tempo senza rischiare più niente. La ripresa si apre subito con il raddoppio in apertura del paraguaiano Guzman, che sorprende il portiere con un tiro ad effetto al limite. Poi tocca al francese Pericard realizzare il gol sfruttando una corta respinta del portiere su conclusione del solito Guzman. Al 25' riecco il Venezia che accorcia le distanze con De Rossi in sospetta posizione di fuorigioco, non ravvisata però dall'arbitro. Il 4-1 è di Papa con un bellissimo gol da fuori area mentre Gasbarroni a 5' dal termine firma il definitivo 5-1 con un'azione personale arricchita dal dribbling su difensore e portiere.

Non solo una grande prestazione, ma anche conferma che la Juventus di Gasperini c'è, guidata soprattutto dal genio e dalla fantasia di Guzman che può più essere considerato a questo punto solo una promessa. Ancelotti lo sta già seguendo e già pronto a concedergli un po' di gloria.

Tomaz Guzman, 18 anni, paraguaiano: è già pronto per Ancelotti

Sabato all'Unione Industriale

Convegno per il recupero degli impianti sportivi

Proprio quando stanno per concludersi le Olimpiadi, per i piemontesi molto ricche di soddisfazioni, arriva di proposito a Torino un convegno nazionale dal titolo «Il recupero del patrimonio edilizio dell'impiantistica sportiva», ma ancor più significativo nel sottotitolo: «Quando inizia il degrado finisce lo sport. Sì al recupero». Difficilmente possono nascere buoni atleti, in quasi tutti gli sport, se non c'è il supporto di una «casa» ospitale.

Il convegno, organizzato dal Centro Tecnico Regionale del Coni, che fa capo agli architetti Giorgio e Paolo Campanini, insieme all'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, avrà luogo sabato prossimo al Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti) a partire dalle 9,30. Molti relatori importanti, come la signora Tiziana Nasi, il dr Senatore, l'arch. Forcolini, l'ing. Call Quaglia, l'arch. Magni, l'ing. Marsero.

Brillano De Faveri e Gazzari

Triathlon a Candia, Torino batte tutti sulla neve e ghiaccio

Se alle Olimpiadi di Sydney si è assistito all'esordio del triathlon «classico» (1,5 km di nuoto, 10 di bici e 40 di corsa), il Lago di Candia ha ospitato nello scorso weekend il «lungo»: faticaccia da 4 km di nuoto, 120 di bici e 30 di cui si sono sottoposti circa 270 partecipanti. Ottimo, in campo maschile, il comportamento degli atleti della Torino Triathlon: la doppietta è arrivata per merito del 31enne Gianpietro De Faveri, all'esordio assoluto sulla distanza, e Diego Gazzari, in netto miglioramento rispetto alle edizioni precedenti. Discreta anche la prova di Gianfranco Miona, sedicesimo: grazie a questi tre atleti, la Torino Triathlon si è imposta nella prova a squadre davanti al Marostica. Tra le ragazze, registrato il successo di Silvia Riccò, la migliore delle gialloblù è stata Beverly Gibson, settima, appena davanti alla rivolese Renata Della Valle.

■ **FISSORE AL LECCE.** Il difensore Riccardo Fissore, 20 anni, cresciuto nelle giovanili del Torino (11 stagioni) è stato ceduto in prestito dall'Inter al Lecce. Lo scorso anno aveva giocato in C1 nella Juve Stabia (26 gare, 1 gol).

■ Domani e venerdì a Collegno (strada Antica di Rivoli) 23ª edizione del Memorial Paolo Teroni. Programma. Domani: Cus To-Amatori Basket Cuneo (19,30); Auxilium To-Ginnastica To (21,30). Venerdì presentazione del nuovo sponsor e finali dalle 19,30.

■ **VOLLEY.** La Tnt sponsorizzerà il Pallavolo Torino del marchio Pony Express, la cui scritta comparirà sulle maglie del team di Berruto.

■ **TENNIS.** A S.Benedetto del Tronto la canottieri Esperia, rappresentante del Piemonte al torneo "memorial Tardio", si è classificata al 1° posto superando in finale l'Emilia Romagna, campione uscente. La squadra torinese era composta da Re, Marino, Tamagnone e Musso.

■ **HOCKEY** L'HC Torino Bodino ha ricevuto gratuitamente del campo hockey del Cus Torino per l'esordio in serie A, domenica.

CICLISMO

Trofeo Umberto Martino per Juniores a Burolo: 1. E. Mascia (Madonna Campagna-Gios); 2. Massano (Pedale Chierese-Sassi) a 3"; 4. Bruson (Madonna di Campagna-Gios) a 7"; 6. Scardullo (Pedale Chierese-Sassi) a 20"; 8. Bianco (Valle Orco e Soana) a 22"; 9. Orame (Pedale Chierese-Sassi); Vanin (Madonna di Campagna-Gios) a 35". **Gran Premio San Michele per Esordienti a Rosta (gara unica):** 1. Perinetto (Rostese); 2. (Valle Orco e Soana) a 5'02"; 4. Bertero (Rostese); Martinetti (Valle Orco e Soana); 6. Lembo (Piossasco); 7. Bisceglie (Pedale Chierese-Sassi); 8. Cecchetto (idem). **Milano-Rapallo per Elite-Under 23:** 1. De Angeli (Bedogni-Anico); 3. Barattero (Vellutex-Zoccorinese). **G.P. Città di Loano per Juniores:** 1. Ratti (Gerbi Milano); 2. Puzzovivo (Pedale Chierese-Sassi) a 45"; 5. Stuani (Madonna di Campagna-Gios); 7. Bochicchio (Rostese).

Campionato italiano Veterani a Imperia (Imperiese): 1. Armese (M. Pizzo-F. Giorcelli); 2. Silpa Torino (W. Colombo-F. Pasti); 3. La Costanza Torino (M. Bo-G. Cordono) e Ciriacese (P. Burzio-L. Soffietti).

GOLF

Coppa S. Vincenzo Helplay a Carmagnola (La Margherita): 1. Lordo P. Gai 32 - Netto.: 1. G. Formato 46 - Netto Uomini: 1. F. Indemini 40; 2. M. Bolla 43; 3. A. Rosa 42 - Netto Donne: 1. Bolla 37; 2. R. Soldi 37; 3. E. Tamagno 36 - Seniores: 1. O. Abbo 39; 2. C. Milano 39 - Netto libero: 1. M. Maccioni 41; 2. V. Berardo 36 **Trofeo Beppe Viola a Carmagnola (La Margherita):** 1. Lordo G. Badalla-M. Cocino 32 - Netto: 1.F. Ghirardi-M.Jakus 46; 2. C. Bazzea-L. Chiardi 43; 3. Valvassori-B. Valvassori 42 - 1. Coppie miste: 1. M. Sara-B. Miola 42; 2. R. Polloni-E. Polloni 41 - Seniores: 1. O. Abbo-R. 43; 2. M. Bolla-N. Bolla 41. **Coppa De Giovanni Argenteria a Carmagnola (I Girasoli):** 1. Lordo L. Servelli - Netto 1ª cat.: 1. K. Leib 44; 2. M. Mozzone 42; 3. L. Bussolino 40 - 2ª cat : 1. G. Montrucchio 41; 2. P.C. Marengo 39; 3. F. Paschetta 38 - 3ª cat.: 1. P. Forconi 46; 1. M. Penasso 44; 3. L. Pellegatti 41 - 1. Signore M. Luscietti 39 - 1. Seniores G. Corradi 36 - 1ª NC: N. Goria. **Coppa del Consiglio Avigliana (Le Fronde):** 1. Lordo G. Quadri 158 - Netto 1ª cat.: 1. P. Garutti 147; 2. R. Rostain 148; 3. I. Rosa Clot 149 - 2ª cat.: 1. L. Camaioni 146; 2. G. Quaglia 148; 3. G. Truffa 148 - 3ª cat.: 1. G. Sciolla 144; 2. L. Olivetti 148; 3. A. Costa 149 - 1. Signore M. DAVICO 150 - 1. Juniores M. Franzoni 152 - 1. Seniores A. Valvassori 152. **Coppa Nuove Speranze a Vinovo:** 1. Lordo S. Tuninetti 28 - Netto 1ª cat.: 1. S. Castellaro 39; 2. E. Iezza 38 - 2ª cat.: 1. I. Patti 41; 2. A. Ruotolo 39 - 3ª cat.: 1. Campo 50; 2. A. Giustetto 37 - 1. Seniores G. Roccatti - 1. Signore L. Di 38. **Challenge Demeglio a Pecetto (I Ciliegi):** 1ª cat.: 1. B. Pastore 38; 2. M. Fea 37; 3. G. Possio 36 - 3ª cat.: 1. B. Berardi 42; 2. A. Marini 40; 3. M. Andriano 40 - 1. Juniores F. Baietto 35 - 1. Signore M.C. Testa 35 - 1. Seniores G. Calvo 34.

PALLAVOLO

Gir. G1: Gassino-Chiavazza 1-2; Chiavazza-Vigliano 0-3; **Gir. G1:** Gassino-Chiavazza 1-2; Chiavazza-Vigliano 0-3; Vigliano-Gassino 1-2. **Gir. H1:** Moncalvo-Alba 0-3; Alba-Voluntas 3-0; Voluntas-Moncalvo 0-3. **Gir. L1:** Acqui-Yokohama 3-0; Yokohama-Novi 1-2; Novi-Acqui 0-3. **Gir. M1:** Vima-Cogne 0-3; Cogne-Nus 3-0; Nus-Vima 3-0. **Gir. N1:** Canelli-Alpignano 2-1; Alpignano-San Francesco 2-1; San Francesco-Canelli 2-1. **Gir. P1:** Valsusa-Giaveno 0-3; Giaveno-Bruzolo 0-3; Bruzolo-Valsusa 2-1. **Gir. R1:** Casale-Ardor 3-0; Ardor-Nuncas 0-3; Nuncas-Casale 2-1. **Gir. S1:** Vercelli-Galliate 1-2; Galliate-Occhieppese 1-2; Occhieppese-Vercelli 0-3. **Gir. T1:** Bra-Caraglio 2-1; Caraglio-Reveane 3-0; Reveane-Bra 1-2. **Gir. V1:** Media-S2M 3-0; S2M-Carmagnola 2-1; Carmagnola-Media 1-2. **Gir. X1:** Trecate-Omegna 0-3; Omegna-P. Micca 3-0; P. Micca-Trecate 0-3. **Gir. Z1:** Ufo-Rivarolo 3-0; Rivarolo-Aosta 3-0; Aosta-Ufo 0-3. **Classifica:** Futura, Pinerolo, Alba, Acqui, Cogne, Omegna, Ufo 8; Villar, Lingotto, Caluso, Bruzolo, Nuncas, 7; Ovada, Bra 6; Carol's, Sapar, Vigliano, Casale, Vercelli, Caraglio 5; Vela, Bruinese, Pozzolese, Meneghetti, Gassino, Moncalvo, Nus, Canelli, Alpignano, San Francesco, Giaveno, Galliate, Trecate, Rivarolo; Chiavazza, Novi, Occhiepp., S2M 3; Valenza, Carmagnola 2; La Bussola, Yokohama, Valsusa, Reveane 1; Parella, Chatillon, Argo, Moncalieri, Voluntas, Vima, Ardor, Il Micca, Aosta 0.

Coppa Piemonte. Maschile (1° turno). Gir. A1: Savigliano-Racconigi 2-1; Racconigi-Fossanese 3-0; Fossanese-Savigliano 0-3. **Gir. B:** S. Anna Pescatori-Sportidea 3-0; Sportidea-Alpitour Cn 0-3; Alpitour Cn-S. Anna 1-2. **Gir. C:** Grein Casale-Oleggio 3-0; Oleggio-Altiora 0-3; Altiora-Green Casale 2-1. **Gir. D:** Parella-Meneghetti 3-0; Meneghetti-Grugliasco 1-2; Grugliasco-Parella 1-2. **Gir. E:** Chivasso-Erbaluce Caluso 3-0; Caluso-Saluggia 3-0; Saluggia-Chivasso 0-3. **Gir. F:** Olimpia Ao-Chatillon 3-0; Chatillon-Borgo Vc 1-2; Borgo Vc-Olimpia Ao 3-0. **Gir. G:** Cuorgnè-Arti e Mestieri 1-2; Arti e Mestieri-Studio idea 2-1; Studio idea-Cuorgnè 2-1. **Gir. H:** Grande At-Alba 1-2; Alba-Palmar 0-3; Palmar-Grande At 2-1. **Gir. I:** Bargiglio-Carmagnola 2-1; Carmagnola-San Paolo 0-3; San Paolo-Bargiglio 3-0. **Gir. L:** Pavic-Santhià 0-3, Santhià-Polimatica 2-1, Polimatica-Pavic 1-2. **Gir. N:** Alessandria-Novi 2-1; Novi-Occimiano 3-0; Occimiano-Alessandria 1-2. **Classifica:** Chivasso, San Paolo 8; Savigliano, B.go Vc, Santhià, Altiora, Palmar, S.Anna, 7; Alessandria, Arti e Mestieri 6; Alpitour, Racconigi, Green Casale, Novi 5; Caluso, Grugliasco, Idea, Olimpia 4; Alba, Bargiglio, Pavic 3; Grande At, Cuorgnè, Polimatica 2; Occimiano, Chatillon, Carmagnola, Meneghetti 1; Saluggia, Fossanese, Sportidea, Oleggio 0.

PODISMO

Strabertolla a Torino (km 4,8 partenti 113). 1. T. Veglia (O. Stefano) 15'29"; 2. Ravno (Polizia) 15'43"; 3. Miccoli (Team 2000) 15'47; 4. Scalzo; 5. Albanese; 6. Rechichi; 7. Azzarà; 8. Vallino; 9 Piras; 10. Buttafuoco. **Donne:** 1. A. Rolando (Polizia) 19'05"; 2. Vaccarino (Reba) 20'45; 3. Carraro (O. Stefano) 22'42". **TF:** 1. A. Bigoni. **TM:** 1. F. Torazza. **MF:** 1. D. Bava. **MM40:** 1 G. Rotondo. 1. Stefanucci. **MM50:** 1. Vittone. **Ragazzi:** 1. A. Cacicci. **Ragazze:** 1. C. Salvarani. **Cadetti:** 1. I. Simionato. **Cadette:** 1. A. Tanzzo.

TENNIS

Campionati a squadre. Maschile. Under 16 TC Viterbo-Country Club Cn 2-0. **Under 14:** Tc Parioli-Stampa Sporting To 2-0. **Femminile. Under 18:** Le Pleiadi-Tc Ragusa pr. **Under 12:** Le Pleiadi-TC Lido Camaiore 2-0.

TENNIS TAVOLO

Serie A. Maschile. Gir. A (prima giornata): Parma-TT Torino 6-3; Cagliari-Cus To Lavazza 6-1; Monza-Tonoli 6-4; Cagliari-Duomofolgore 6-1. **Femminile. Gir. B (prima giornata):** Verzuolo-Bolzano 5-2; Coccaglio-Aosta rinviata; Riviera-Novara 4-5; TT Torino-Sgonico 4-5.
Serie B1. Maschile. Gir. A (prima giornata): Sebino-Venego 3-5; Bergamo-Cus To La Piemontese 5-0; Pieve Emanuele-Verona 5-0; Gallarate-Verres 2-5.

TIRO

Campionato italiano (a Susa). Senior: 1. V. Bauce (Beta, Valchiampo); 2. M. Orizio (id, Collebeato); 3. O. Postal (Montesa, Mezzacorona); 4. A. Soulier (Gas Gas, Gentleman's); 5. A. Petrella (Bultaco, Centro Lago). **Expert:** 1. S.Colley (Gas Gas, Gentleman's); 2. J. Manzano (Bultaco, Spagna); 3. D.re Dele Gandine (Montesa, canzo); 4. D.Miglio (Beta, Lazzate); 5. S. Dellio (Montesa, FF.OO). **Junior:** 1. F. Patacchiola (Bultaco,Rieti); 2. G. Rossi (Montesa, id); 3. G. Fugazza (Gas Gas, S.Piero); 4. L. Baschenis (Beta,Desio); 5. Bosio (id, Boffa). **Master:** 1. A. Buschi (Beta, Lesa); 2. R. Valbusa (Gas Gas, Scaligero); 3. Barre (Montesa, Clan); 4. A. Chauvie (Beta, Gentleman's); C. Girardi (Bultaco, Valle d'Aosta).

TRIATHLON

Campionato italiano di triathlon lungo (4 km di nuoto, 120 km di bici, 30 km di corsa), presso il Lago Candia. Maschile: 1. De Faveri (Torino Triathlon) 5h'58'18"; 2. Gazzari (id); 3. Paoli (Triathlon Marostica). **Femminile:** 1. S. Riccò (Fiamme Azzurre) 6h37'37"; 2. Gandellini (Zeppelin Triathlon); 3. Niederfrieniger (Bolzano).

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

MONTICAR

Concessionario Audi di Torino e Provincia

CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011.771.80.88

RITROVI

CLUB [redacted] c. [redacted] D'Azeglio [redacted], [redacted]: [redacted] chiuso. Domani 15,30 Orsini. [redacted] Liscio DOC by Harmony.
DU PARC 011.521.5275 "giardinireali": ore 21,15 Rocky e Waruska. Rinfresco [redacted].
LA LUCCIOLA: C.so [redacted] 206, [redacted] 011[redacted]: 15 d.j.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21. Noi ci [redacted] sempre. Lutrario.
PATIO + INVIDIA: Apertura [redacted] 7 ottobre. [redacted] 661.4641.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. [redacted]: musica [redacted] vivo spettacoli, [redacted] 22,30. Aperto [redacted] le [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] E MUSEI

[redacted] Artisti contemporanei.
[redacted]: Viktor Mullerstaedt.
[redacted]: Rassegna [redacted] maestri post impres-[redacted].

[redacted] PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

[redacted]MAN: Mario Pascutti - dipinti.
[redacted]O: Maria Teresa Guala.

MOMENTI DI INTENSA COMMOZIONE

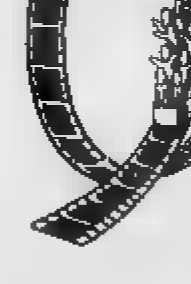
www.[redacted]
LA STAMPA

[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
V[redacted]: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DA VENERDÌ [redacted] CINEMA
AMBROSIO - CIAK
FIAMMA REPOSI MULTISALA
Una storia vera di uomini contro il mare

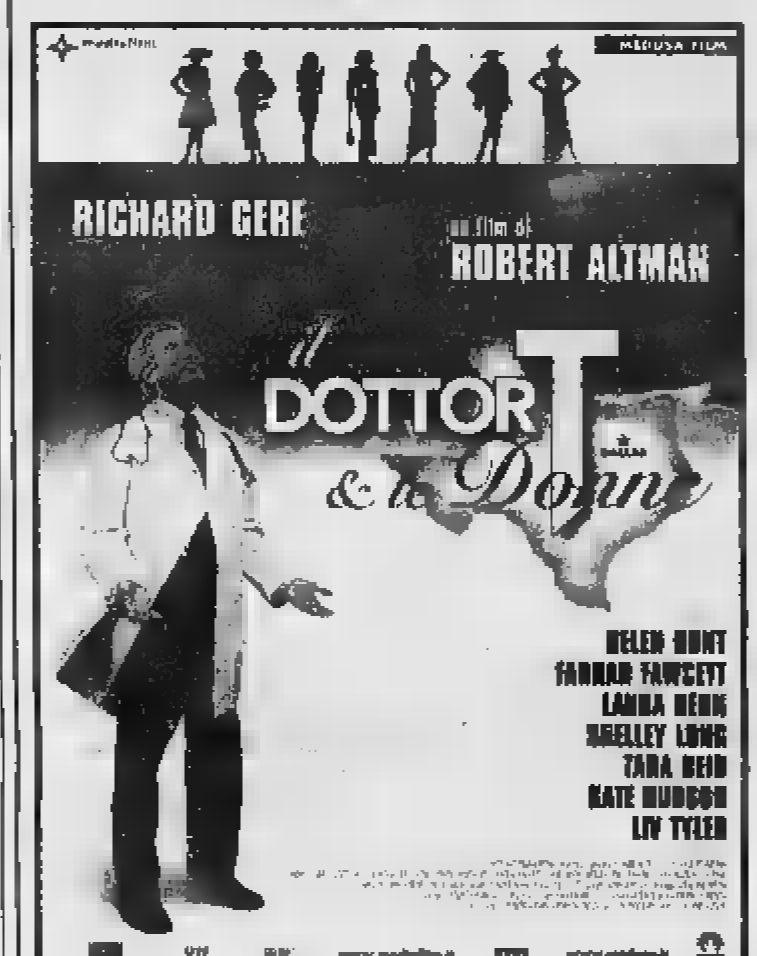
CENTRALE
"Scandalo e poesia". N.A. - La Repubblica

DA VENERDÌ 29 AL ROMANO
IL [redacted]O GRANDE APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE
Gli attori de *"Il Mistero di Sleepy Hollow"*, la regista di *"Orlando"*, la storia d'amore più bella.

DA VENERDÌ A TORINO
Dal regista di *"Come l'acqua per il cioccolato"* e il *"Profumo del mosto selvatico"* una divertentissima commedia con un cast straordinario.

DA VENERDÌ A TORINO

DA VENERDÌ A TORINO



[redacted]

TELESTAR
7.20 Tg 9; 8.05 Un professore alle elementari; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Star-market; 20.00 Tg 9; 20.30 True colors; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 A Gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.[redacted]; 24.00 Auto della settimana.

TELEC[redacted]
9.30 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Streeet legal, TF; 15.30 Telecity per voi; [redacted] Galaxy express; [redacted] L'incredibile Hulk; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Le ragioni del cuore** Film; 22.45 T.N.T.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer shorts, TF; 13.20 La [redacted] vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Boxes shorts, Telefilm; 20.30 Quincy, Telefilm; 21.30 Operazione ladro, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.50 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Rubrica con Tina; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Superdog black, TF; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Franchino's, Talk show; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari [redacted]; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; [redacted] T4; [redacted] Team tv news; 20.00 Spazio infinito; 20.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg [redacted] notizie; 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg time notizie; 20.45 n.12 La maratona; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
10.30 Musicale; 11.30 Rassegna stampa; 12.00 Ai confini [redacted] realtà, TF; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc.; 19.00 Giramusica; 19.30 Cartone animato; 20.00 Tg; 20.45 **Street cop** Film; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello Cabaret.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate; [redacted] 30 Www; 18.45 A festa do som Brasil; 19.00 Motown news; 19.15 Italia [redacted]; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg rosa shocking from Ibiza; 20.30 **Miss Superfisico - Getting Physical**, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 Musi.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in [redacted], TN (anche alle 13.30, 20.00); [redacted] Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche [redacted] 16.45, 19.30, 22.30); [redacted] Consigli per gli acquisti; [redacted]; 23.00 Le auto della [redacted].

SESTA RETE
13.30 Cartoni; 14.00 Televendita; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Televendita; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone animato; 19.30 Explorer, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **Hobson's Choice**, [redacted] (commedia); 23.00 Auto d'oggi; 1.30 Etoile [redacted].

[redacted]
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www.Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Super goal; 22.35 Riflettori su....

RETE 7
6.57 Adesso agricoltura; 13.00 Telefilm; 14.00 I Tv; 15.00 **Due contro la città**, Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 **La ragazza di Trieste**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oro-[redacted]; 23.05 Sexy and soda live.

TELESUBALPINA
12.00 Time out, Telefilm; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Ti [redacted] mascherina**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; [redacted].40 **Alla larga dal [redacted]** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Time out, Telefilm; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 **Ti conosco mascherina**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 [redacted] 2000; 20.25 Telegiornale locale; [redacted] **Alla larga dal [redacted]** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
11.30 Stellina, TN; 12.00 Classifica [redacted]ana; 12.30 Cartoni [redacted] 13.00 Karts [redacted] dog, TF; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 Flesi and ten, TF; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 Nostri Piemonte; 22.15 Tg; [redacted].30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

[redacted]
8.50 The box; 10.[redacted] Cartoni/Rubriche; 13.00 The box; 14.00 Poliziotto a 4 zampe, TF; 15.00 La grande vallata, TF; 15.30 [redacted] box; 17.00 J-Tv; [redacted].30 La grande vallata, TF; 20.30 **Cimitero vi-[redacted]**, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Telefilm; 23.05 **Film sexy**.

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario [redacted] Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; [redacted].30 Sport; 20.30 Sport

6-9 Abitudine Quotid[redacted] **6.25** Prima [redacted] **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.**[redacted] Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; [redacted] viabilità [redacted] Municipale, **17.20** [redacted]; **18-21** Abitudine Quotidiana. [redacted] diretta [redacted] La Stampa; **21-24** [redacted]sica e Notizie; [redacted] Notturno Musicale

PK Per la pubblicità su: [redacted] STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Gli [redacted] stagnano?
Muovi [redacted] acque [redacted] Internet.

Segui la corrente del commercio moderno. AmiCo ti offre la soluzione più brillante per vendere e acquistare on line. Un PC potente, dotato di monitor LG a 17 pollici e stampante HP DJ 930C a colori, pronto per Internet con l'abbonamento gratis Interfree. E' una offerta esclusiva dei negozi del network AmiCo.

PC AMICO RP5731
- MICROPROCESSORE: INTEL PENTIUM III 733 MHz
- MEMORIA RAM 64MB
- HARD DISK DRIVE: HDD 15GB
- SCHEDA VIDEO: RIVA TNT2 32 MB
- MODEM: si, interno 56 KBPs
- SOFTWARE: Windows 98
- GARANZIA: 1 anno

Monitor LG 17"-775N
- CRT 17", piatto
- DOT PITCH: 0,27 mm
- MAX RISOLUZIONE: 1280x1024
- BASSA EMISSIONE: SI, MPR II
- GARANZIA: 3 anni ON SITE
- Lit. [redacted]

HP DJ 930C
- RISOLUZIONE: [redacted] dpi, qualità fotografica
- GARANZIA: 1 anno a carico di HP

€1.491,01
Lit. 2.887.

Solo 10 rate da Lit. [redacted] a tasso 0%

800-48.88.48

Gruppo CDC

AmiCo
Information Technology Network

PIEMONTE
• Apice - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749241 • Blu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 18/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Piave, 38 Gattinara VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/645983 • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, [redacted] Rivarolo Canavese TO - [redacted]
LIGURIA
• Mondo Ufficio - Via Muccini, 80 S[redacted] SP - 0187/620221
VALLE D'AOSTA
• Imput - Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095

le trame

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del proprietario (John Cusack) [Accademia]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Un gruppo di amici si ritrova il mercoledì: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Valentino]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [Due Giardini]

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. [Chaplin]

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un [redacted] ritorno firmato Walt Disney. [Eliseo, Nazionale]

IL FANTASMA. Drammatico. Nella Lisbona dei nostri giorni, la storia di un omosessuale che lavora di notte come spazzino e i suoi rapporti con il mondo circostante (la collega di lui innamorata, il caposquadra ostile) [Erba]

[redacted] Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza [redacted] Browing (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come. [Reposi]

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis [redacted] per rubare cinquanta automobili in un tempo record. [Faro, Lux]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta di cinque sorelle che arrivano in un paese e sconvolgono la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle saranno segregate in casa dai genitori. [Ciak, Reposi]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale (Russell Crowe), imbattibile gladiatore nell'antica Roma. [Olimpia]

HOLY SMOKE. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. [Romano]

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank. [Vittoria]

LAVAGNE. Drammatico. Il secondo film dell'iraniana Samira Makhmalbaf, figlia del noto Mohsen, racconta di un gruppo di maestri che girano di villaggio in villaggio con le loro lavagne, in cerca di studenti. [illegible]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, [redacted] di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». [Chaplin, Reposi]

NEI PANNI DELL'ALTRA. Commedia. La quarantenne donna in carriera Pamela «si vede» se avesse sposato il grande amore Robert. [Nazionale, Studio Ritz]

PANE E TULIPANI. Commedia. Il successo di Silvio Soldini comincia con una donna che viene dimenticata in autogrill dai familiari. [illegible]

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza. [Eliseo Grande, Etoile]

QUI NON È IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa. [Eliseo]

IL RITMO DEL SUCCESSO. Musicale. Sei giovani ballerini approdano a New York con il sogno di entrare a far parte dell'American Ballet Academy. [Valentino]

ROAD TRIP. Comico. Josh ha la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato». [Fiamma, Olimpia]

SCREAM 3. Horror. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven, ambientato a Hollywood sul pericoloso set di un film. [Ambrosio, Actor's]

SPACE COWBOYS. Drammatico. La Nasa ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. [Reposi]

SUD SIDE STORY. Commedia musicale. Nel film di Roberta Torre, il contrastato amore palermitano tra il cantante Tony e una prostituta nigeriana. [Centrale]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino: nella loro vita irrompe all'improvviso una loro amica, affermata manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton. [Doria]

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega. [Due Giardini]

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare. [Adua, Ambrosio, Reposi]

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. [Ambrosio]

ZORA LA VAMPIRA. Horror. Dracula vede la televisione italiana, apprezza le giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare. [Adua, Capitol]

[redacted] MESSA DI CHERUBINI

Leonardo Osella

La stagione Stefano Tempia apre con un concerto tutto all'insegna di Mozart

La Stefano Tempia ha presentato la [redacted] stagione concertistica del 2000/2001 al Circolo degli Artisti, per sottolineare la nuova linea di collaborazione fra le due istituzioni. Gli abbonamenti, nella sede di via del Carmine 28 (tel. e fax 011/5214266), si svolgono regolarmente: aperti già da tempo, i rinnovi sono in corso fino a venerdì 29, dal 2 al 6 ottobre si possono cambiare i posti, mentre i nuovi abbonamenti si sottoscriveranno dal [redacted] ottobre in sede e ancora [redacted] del [redacted] di novembre in Conservatorio prima del concerto inaugurale. Questo avverrà all'insegna di Mozart, con la «Sinfonia Concertante» e la «Messa dell'Incoronazione K.317»: solisti, coro e orchestra saranno diretti da Massimo Peiretti.

A qu[redacted] seguiranno altri tredici appuntamenti, a partire [redacted] novembre quando in Conservatorio arriverà il Gruppo di Ottoni dell'Orchestra Regionale Toscana diretto da [redacted] Vavolo. Via libera quindi a Johann Strauss, Stolz e Lehár con il Vienna Opera Ball Ladies Ensemble. [redacted] mancherà, in gennaio, il consueto concerto dei Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia diretti da Teresio Colombotto, che [redacted] coro e orchestra renderanno omaggio a Bach. Invece in febbraio sarà possibile ascoltare la rara [redacted] solenne in sol maggiore di Luigi Cherubini, insieme con la «Sinfonia in re maggiore».

Poco eseguito anche il programma che il 6 [redacted] unirà l'orchestra al violoncellista Sergio Patria e all'organista Massimo Nosetti. Una direttrice, Giovanna Sorbi, proporrà [redacted] serata vivaldiana, mentre la Corale di Sommariva Bosco - Gli Affetti Musicali eseguirà Scarlatti, Durante e Lotti.

Ad una [redacted] in salsa argentina con il Gruppo di tango - Corrientes de Tango seguirà un concerto della Sinfonica di Sanremo con Mendelssohn e il «Concerto per violoncello» di Alberto Peyretti eseguito ancora [redacted] Patria. Da non perdere l'8 maggio all'Alfieri i Swingle Singers e neppure il [redacted] concerto [redacted] allievi della Tempia basato sul repertorio chitarristico. In chiusura, due appuntamenti di grande respiro: il 24 maggio la Filarmonica [redacted] Bacau in Ciaikovskij e Brahms e, il [redacted] giugno al Regio, [redacted] «Messa [redacted] Requiem» di Verdi in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 88.78.07. Alta fedeltà. [redacted] Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Bond. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6794. Scream 3, di Wes Craven con D. Arquette, N. Campbell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Zora la vampira di Manetti Bros con T. Bertorelli, C. Verdone, M. Ramazzotti. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. The [redacted] (La cellula) di Tarsem [redacted] con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The cell (la cellula) di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn, V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Scream 3 di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, P. Dempsey, J. [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. Vatel di R. Joffé con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Zora la vampira di Manetti Bros con T. Bertorelli, C. Verdone, M. Ramazzotti. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Sud side story di Roberta Torre con F. Ebebor, A. Ejindu, L. Tony, M. Merola. Or. 15,42; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 7000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La lingua del santo di C. Mazzacurati con A. Albanese, F. Bentivoglio. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. Il cerchio di Panahi Jafar con Almani Pardo, Nargess Fammand Maigan. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Il giardino delle vergini suicide regia di Sofia Coppola con James Woods, Kathleen Turner, Kristen Dunst. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, telefono 011 542.422. Tentazioni d'amore regia E. Norton con B. Stiller, J. Elfman, E. Norton. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 50.0; sera 12.000

DUE GIARDINI Sala Nirvana. via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Cento passi di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. The big kahuna di J. Swanbeck con K. Spacey, D. De Vito. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il patriota di R. Emmerich con M. Gibson. Or.: 15,50; 18,50; 21,50. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Qui non è il paradiso di G. Tavarelli con F. [redacted], V. Binasco, E. Bernardi. Or. 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 [redacted] 2000 di H. Batey. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Holy smoke di C. Wood, H. Keitel. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted] c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il fantasma di J.P. Rodrigues con R. Meneses, B. Torcato, A. Barbosa. Or.: 20; 22,30. V.M. [redacted] Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Il patriota di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Or. 15,55; 19; 22,05. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3373. Fuori in 60 secondi di D. Sena con N. Cage, A. Jolie. Or. 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Road Trip regia di Todd Phillips con Fred Ward, Tom Green. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.9906. Lavagne di S. Makhmalbaf con B. Ghobadi, Premio della Giuria Cannes 2000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted]

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. Fuori in 60 secondi di D. Sena con N. Cage, A. Jolie. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; 5000; sera 8000.

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] via [redacted] 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Fantasia 2000 di Hendel [redacted]. 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [redacted] panni dell'altra di P. Karmel con G. Griffiths, D. [redacted] Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 011 532.[redacted]. Road Trip di Todd Phillips con Fred Ward, Tom Green. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. 8000; [redacted]

LISTA TOSCA GUDDI
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Il gladiatore [redacted] regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, [redacted] Nielsen, [redacted] Reed. Or. [redacted] 18,10; 22,20. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Final destination regia di Johny Reddick con Devon Sawa, Ali Larter. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 v. XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La lingua del santo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The cell (La cellula) regia di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, [redacted] Vaughn, Vincent D'Onofrio. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. Il giardino delle vergini suicide regia di Sofia Coppola con James Woods, Kathleen Turner, Kristen Dunst. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000

[redacted] [redacted] Settembre 15, tel. 011 537.100. Space cowboys di C. Eastwood con C. Eastwood, T. Lee Jones, D. Sutherland, J. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 [redacted] Holy smoke di C. [redacted], H. Keitel. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 [redacted] panni dell'altra di Pip Karmel con [redacted] Griffiths, David Roberts, Sandy Winton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[redacted] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. La cena dei cretini di F. Weber con T. Lhermitte, J. Villeret. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Il ritmo del successo di N. Hytner con A. Shull, S. May Pratt, Z. Saldana. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. Io, me e Irene regia P. & B. Farrelly con Jim Carrey, R. Zellweger. Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. [redacted] sera 12.000; rid. 8000.

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. Non pervenuto.

[redacted] v. Nizza 56, tel. 011 669.7969. Chiusura estiva.

[redacted] v. [redacted] tel. 011 433.7474 Non [redacted]

LANTERI c. G. Cesare [redacted], tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

CARDINAL MASSAIA v. G. Massaia 104. [redacted] pervenuto.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da sabato 30/9 a lunedì 2/10 Erin Brockovich - Forte come la verità, con J. Roberts. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 [redacted] Non pervenuto.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. Signore al massimo con R. Malone. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Club privé di Madame X & transex con Sipla Saint. [redacted] visione [redacted] apertura 10,30; [redacted] apertura 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Prima visione Il limite segnato con Olivia Del Rio. Apertura no stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. [redacted] 655.334. A bocca piena con Eva Falk, Roberto Malone. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30.

METROPOL Via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. I film La vendetta del padrino & Facciamolo estremo con Laura Angel. Prima visione. Ap. 10,30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì pomeriggio e sera con attrazioni e novità

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2082. Adolescenti, alla ricerca [redacted] Pamela Mannino. Ap. ore 15 ult. ore 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 46. Tel. 011 487.786. Le schiave del sesso proibito con Tantala Ray, Sasha Gabor. Ap. 15 ult. 22,30 [redacted]

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 011 696.3617. Prima visione Cindy con Selen. Ap. alle ore 15 ult. ore 22,30 da lun. e ven. Ingr. 8000; rid. 7000; anz. 5000

[redacted] MOVIE via Cibrario 56. Telefono 011 [redacted] Prima visione Settemissione erotica con Olinka e Catherine Ringer. Ap. 15; ult. 22

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 [redacted] 011 515.75.11. Aperto dalle ore 9 alle 20

IL [redacted] ZONA [redacted] V. Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. [redacted] - Quinta edizione, è il corso la fase preparatoria della produzione teatrale Il Congresso degli uccelli di F. Attar, che [redacted] preceduta da un incontro seminariale con Mamadou Dioume (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544.545 [redacted] mutamento@yahoo.com.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Macbeth: parte seconda: dal 1[redacted] al 13 ottobre 2000 sono aperte le iscrizioni. [redacted] Informazioni tel. 011 4366730 - 011 8193622

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione 2000/2001. Il teatro delle differenze. Prove d'attore Concorso nazionale per giovani attori. Inf. 011 338698 - 2123 650497 E-mail tangramteatrotorino@libero.it.

[redacted] Aff. Arci via Palestro 8 - [redacted] Progetti [redacted] 2000/2001 [redacted] Giovani resistenze. Piccoli festival. [redacted] 011 645.740 www.teatrarza.it e-mail: santibriganti@teatrarza.it.

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, [redacted] tel. fax 011 521.15.70. La Compagnia Il Schelos presenta Obaldia Show: una serata con René De Obaldia. 29/9 Teatro Carignano ore 20,30. E-mail proscenio@libero.it.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403 Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633 Riposo

BEINASCO
BERTOLINO: 011 3490079 Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576 Riposo

[redacted]
[redacted] 0122 49 [redacted] Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525 [redacted] lingua del santo

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564 Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 La lingua del santo.
UNIVERSAL: 011 941.1087 Riposo

CHIVASSO
[redacted] 011 910.97.37 La lingua [redacted]
CINECITTA': 011 911158 Chiuso per lavori
[redacted] 011 910.1433 Riposo

CIRIÈ
NUOVO: 011 920.9964. Io, me & Irene

[redacted]
PRINCIPE: 011 405.6795 The cell - La cellula.
REGINA [redacted]: 011 781.623 Cineforum La lettera d'amore.
[redacted]: 011 781.623 La lingua del [redacted]
[redacted] 011 789.792 Fuori in 60 secondi.
[redacted] LUCE: 011 [redacted]

CONDOVE
[redacted] 011 964.4346. [redacted] pervenuto.

CUORGNÈ
MARGHERITA: 0124 657.523. Riposo.

[redacted]
[redacted] LORENZO: 011 9375923 Riposo

[redacted]
2001 MONTALTO [redacted] 0125 651.079 [redacted] per ferie.
[redacted] D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo.
[redacted]: 0125 641.480. Riposo.
LA SERRA: 0125 44341. Riposo
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo

[redacted]
[redacted] 011 [redacted] per lavori.

[redacted]
[redacted] CASTELLO: 011 641.236 Riposo

[redacted]
[redacted]: 011 986.34.91. Chiuso per lavori

[redacted]
[redacted] 011 [redacted] in 60 secondi.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142 The cell - La cellula.
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] Zora la vampira.
MULT. [redacted] 500: Road Trip.
[redacted] 0121 374.957 Fuori in 60 secondi.

[redacted]
[redacted] GIOIELLO: 011 956.5780. Non pervenuto

[redacted] TORINESE
[redacted] 011 822.7362 Fuori in 60 secondi.

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122 [redacted] 874 Riposo

[redacted]
FRAITEVE: 0122 76336 Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050 100 ragazze.

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
[redacted] 0121 [redacted] Non pervenuto

[redacted]
[redacted] 0124 [redacted] Riposo
[redacted]: 0[redacted] 617.122 Riposo

VENARIA REALE
pren. 011 459.30.86; inf. [redacted] 1.459.30.80
[redacted] 1: Fuori in 60 secondi.
[redacted] 2: Road Trip.
[redacted] 3: Io, me & Irene.

[redacted]
JOLLY: 011 96.10.857 Riposo

[redacted]
[redacted]: 011 9651181 [redacted] pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20,30 il Miami City Ballet presenta Bugaku-Agon - Western Symphony. Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011[redacted].

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio: 23 occasioni per capire come è [redacted] e come si sviluppa la creatività contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. [redacted] Biglietteria [redacted] Teatro Regio [redacted] 10,30-18) [redacted] 011 8815.241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Serata di gala ingresso gratuito [redacted] 26-28-29/9 presentazione show [redacted] Alla 2[redacted] Operette, Opere Liriche, Prosa. Tra i titoli in cartellone Cin Ci Là, Zingaro Barone, Una notte a Venezia, Flauto Magico, Al [redacted] bianco, Rigoletto, La bisbetica domata, ecc... Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819.35.29

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Prove d'autore, rassegna di [redacted] contemporanei (12-30 settembre): oggi ore 17 Botte! Botte! Di E. [redacted] con la Compagnia Torino Spettacoli. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. Dalle 9 alle 19 per nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2000-2001. 2° Festival di cultura classica: spettacoli, conferenze (10/10 - 12/11). www.torinospett.it

[redacted] V. Chiomonte 3. Giovedì 5/10 alle ore 21,15 Presentazione della Stagione 2000/2001 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingr. libero. [redacted] spettacoli 27/10. Per inf. tel. 011 489676.

AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 [redacted] lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: inizia la vendita dei nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri. Prosegue la vendita degli Abbonamenti 7 spettacoli a scelta. [redacted] T.S.T., via Roma 49, tel. [redacted] 5176 246 [redacted] 10-18. Domenica riposo.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. [redacted] Campagna abbonamenti stagione [redacted] Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco + [redacted] 12 spettacoli a scelta. Il 29 e il 30 [redacted] ore 21 «Festival nazionale del Cabaret». [redacted] inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13 - 15/19. [redacted] Internet www.teatrocolosseo.it

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661.54.47. Informazioni e biglietteria ore 9/13 e [redacted], festivi 16/22 per rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2000-2001. Prove d'Autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). 2° Festival di cultura classica: spettacoli conferenze [redacted] (10 [redacted] 12 novembre).

GIANDUJA TEATRO. GIOIELLO TEATRO. Via [redacted] 31 bis. [redacted] apertura Stagione [redacted]

[redacted] «G. [redacted]». Piazza [redacted] RIPOSO

JUVARRA. V. Juvarra 15, tel. 011 532.087. [redacted] 20,45 Wayang [redacted] (Bali) in Mahabharata per incanti. Rassegna Internazionale di Teatro di Figura. Info. e prenotazioni (dalle 18 alle 19) tel. 011 540.675. Caffè Procope ap. ore 20,30

[illegible]. Piazza [redacted] Giulia 6 bis, telefono 011 817.9373. Stagione [redacted] in [redacted] Saint-Exupéry, Aristofane, Shakespeare, Goldoni, Molière, Verga. Per inf. e [redacted] Tel. orario ufficio 011 817.9373.

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 6500200. Inaugurazione Anno Accademico 2000-2001 Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale). Sabato 14/10 ore 18 Danzando Bach, mus. di J.S. Bach, cor. R. Jusimo, Ramona De Sae. Il Chianini Antigoni mus. [redacted] M. Facchin, regia M. [redacted] Girolamo Angione. Festival Classico Antigoni 22/10 ore 15,30 al Teatro Alfieri.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Generazione scenario [redacted] - questa sera alle ore 21 Fontemaggiore presenta Alcolette. Per informazioni tel. 011 437.8230 (dal lunedì al venerdì in orario ufficio) e tel. 011 619.2351 (dalle 19 in poi).

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via [redacted] 12. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza «Salome» - Tour in Usa 14-2[redacted] Torino «Autunno danza» con [redacted] Strajner, Marina Rossi, [redacted] Wang, Marco [redacted] e Loredana Furno. [redacted] 0114730189.

TEATRO CARDINAL [redacted] Via C. Massaia 104 [redacted] 011 257.881. Per la Rassegna Ridi Torino [redacted] presenta: il 6/10 Panda [redacted] Enzo Cortese e Marco & Mauro (Torino e Cuneo) in Tacabanda e il 7/10 Diego Parassole (Alessandria) con Sorridi sei su Internet. Segreteria tutti i giorni feriali 16/19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 2 al 7 ottobre ore 17-19 rinnovo abbonamenti. Stagione [redacted] 2000/2001 [redacted] Del Teatro popolare con il [redacted] spettacoli cabaret, conferenze.

CAVALLERIZZA. Via Verdi 9. Teatro Stabile Torino e il Laboratorio Teatro Settimo presentano Fedele regia di Gabriele Vacis. Fino all'8/10. Spettacoli da mercoledì a domenica ore 21. Sabato 30 settembre riposo. Informazioni e prenotazioni: tel. 011 887.1746.

TEATRO BERTOLINO. V. Bertolino 5 Beinasco. Calendario «Autunno 2000» rassegna di spettacoli: musica, teatro e cabaret. Informazioni dettagliate sugli spettacoli in programmazione si possono trovare nel sito internet www.cinemabertolino.com

TEATRO MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1, [redacted]. Stagione teatrale 2000/2001 Teatro [redacted] vivo. Rassegna MadreLingua con: Ottavia Piccolo, Anna Bonaiuto, Walter Malosti, Maddalena Crippa, Marina Massironi, Elisabetta Pozzi, [redacted] Pierre Byland [redacted] e informazioni [redacted] 640.3700

PICCOLO TEATRO [illegible]. Compagnia Viartisti Teatro. Piazza Matteotti 39. È in via di definizione la stagione 2000/1 «Teatro e lingue Civili» per informazioni Tel. 011 401.3328 - 011 780.8717.

[redacted]

[redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.432.5[redacted]): Tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta [redacted], telefono 011.540.382). Mostra: «Travecchi e il. La Stampa e la Fotografia». Dal 6 settembre al 25 ottobre. Or. 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni: [redacted] 011.518.43.58.

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono [redacted]83). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [redacted] 011.889.737). Orario: lunedì-sabato 8,30-1[redacted]

[redacted] REALE (piazza [redacted]19), telefono 011.543.855). Sala lettura lunedì 8-18,45, da martedì a sabato 8-14. Mostra: «Immagini della Sindone. Disegni di Leonardo», ore da martedì a domenica 10-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted]

CASA CONTE VERDE (via Piol 8, Rivoli, telefono 011.956.30.20). Mostre: «Cavalieri di Ferro - Dario Lanzardo» e «Spade, sciabole e armi d'asta». Orario: 10-12,30; 15-19; ven. e sab. anche 21-23. Lunedì chiuso. Fino all'8/10

CASTELLO DI VENARIA REALE [redacted] 011 562.35.30. Visite guidate agli «Interni [redacted]». Mostra «Un Castello nel Castello». [redacted] giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,10; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione, tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.344 - 22.57.422. Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Robert Doisneau - La dolce vista». Fino al 5/11. Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] TEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 01[redacted]). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11, domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or. mart. merc. gio. ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Gatto - plastico e detective: storia da Alan Poe fino a giorni nostri». Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli anni della marionetta». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino al 30/10. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visite guidate di un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Orari: tutti i giorni 8,30 - 19,30, sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.74.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» - «Dentro la Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 29/10. Tutti i giorni 10-19.

[redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. [redacted] chiuso. Alle [redacted] ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5) Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «100 scatti per il 2000». Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23; domenica 10-20; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] TALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.567). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

MUSEO [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 5171660): Mostra: «La regina di Saba - Arte [redacted] dello Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica [redacted]. Lunedì chiuso. Dal 27 settembre al 7 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; [redacted].

PALAZZO [redacted] ([redacted] Castello, [redacted] 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

[redacted] ARTE (via Accad. [redacted] 6 tel. 011.817.78.62) da martedì a [redacted] 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino) Tel. 011.669.25.45. Orario tutti i giorni 10-12; 16-19,30; festivo 10-12. Lunedì chiuso. Mostra [redacted]

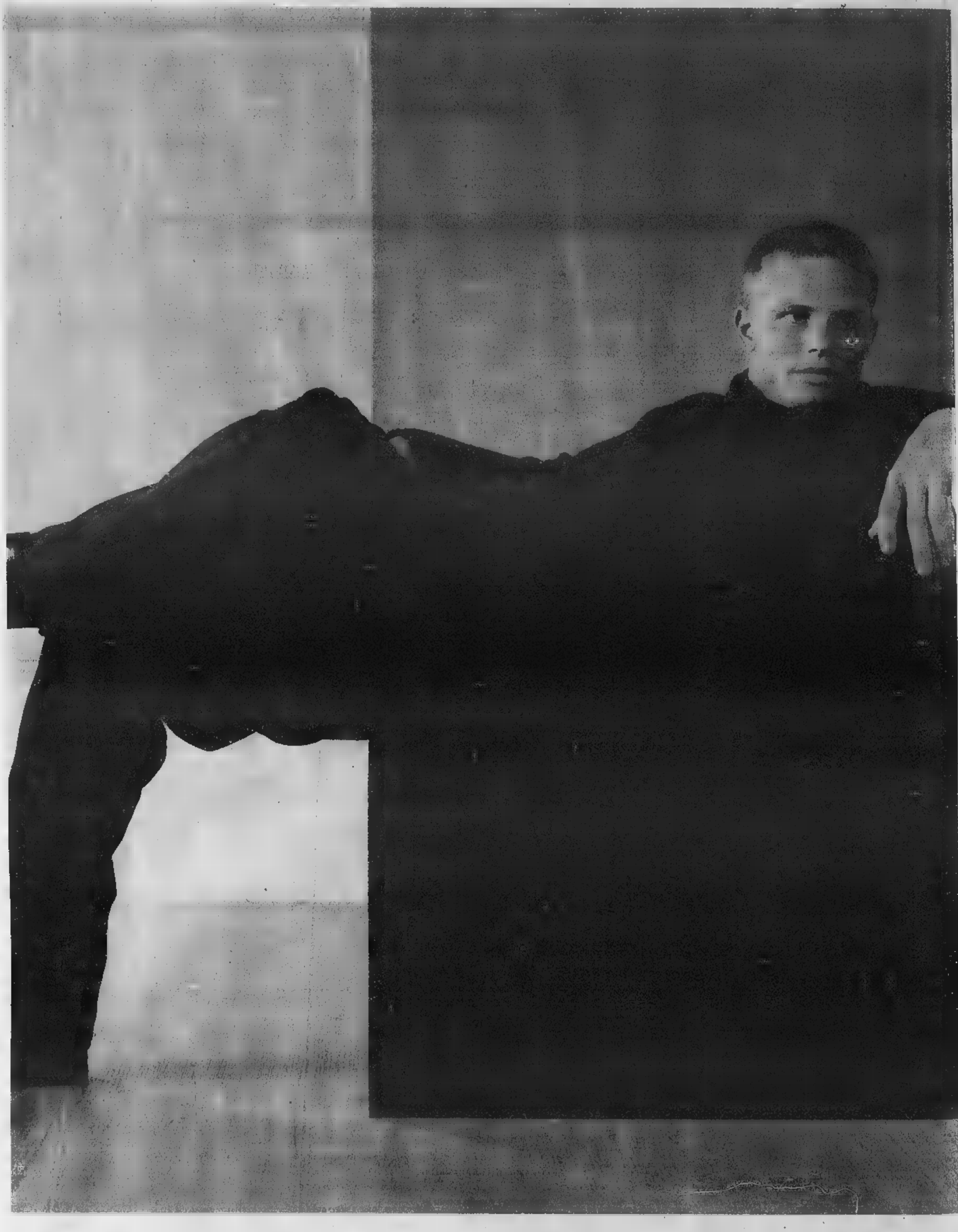
[redacted] (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011.839.9491). Orario da martedì a venerdì 18-24. Sabato 15-24. Domenica 10-20. Lunedì chiuso.

SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre 83. Tel. 011.562.58.13). Mostra: «Spunti dal diritto vissuto - Prevenzione e sicurezza». Orario: tutti i giorni 9-19

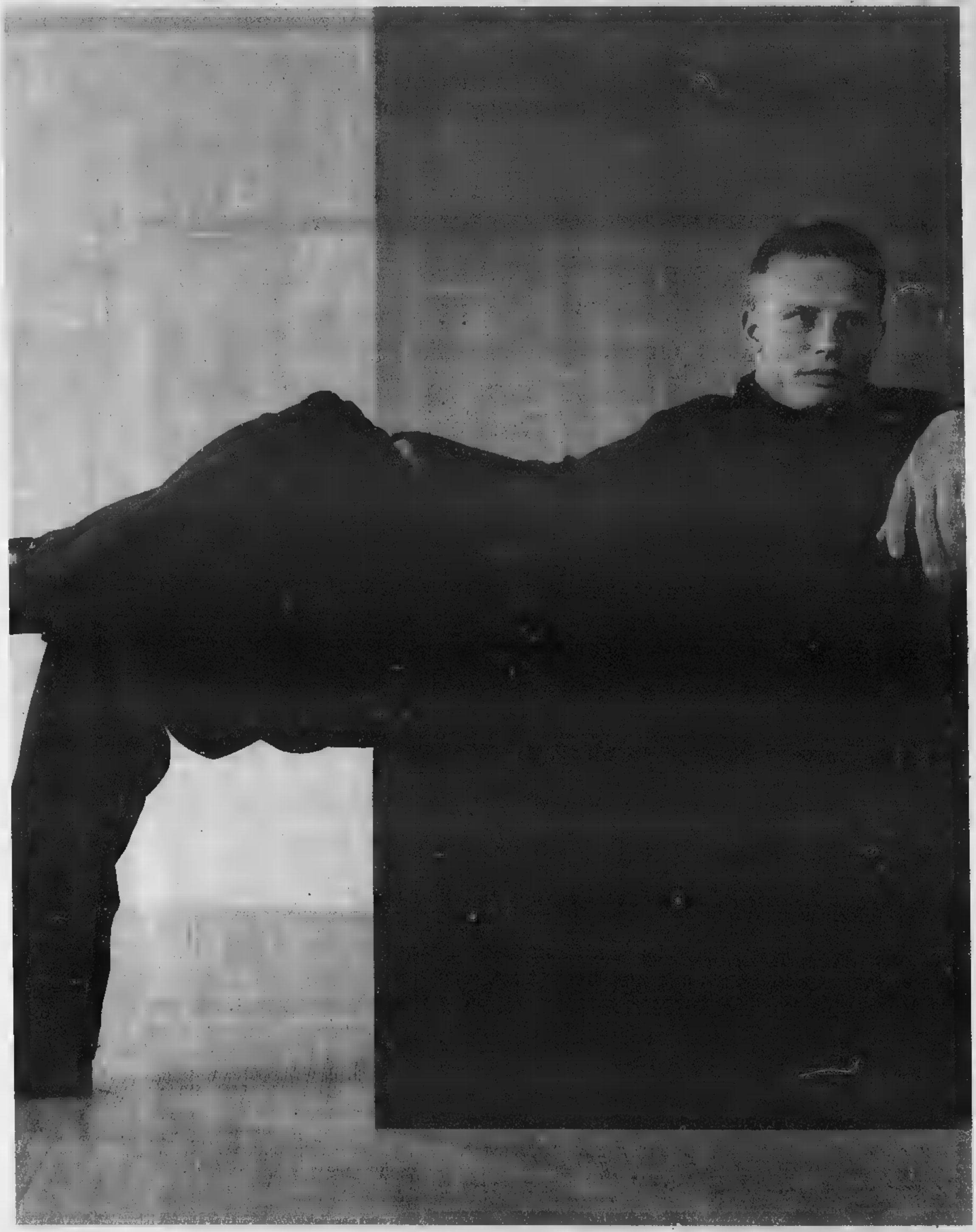
[illegible] PRIVATA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marina d'Italia 1). Tel. 011.695.32.45. Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

PROGETTO
La Concessionaria FIAT
"del buon umore"
C.so SEBASTOPOLI ang. C.so Unione Sovietica
011/31.38.111

LIBERI DI SCEGLIERE
Bravo 100 SX o JTD SX
Brava 100 SX o JTD SX
BENZINA o DIESEL
L.28.500.000
Allo STESSO PREZZO!

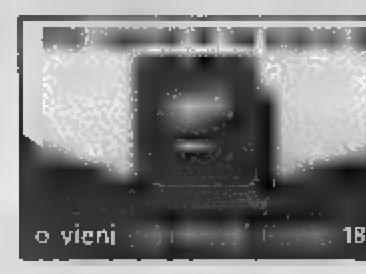


GIORGIO ARMANI


GIORGIO ARMANI

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 [redacted] ANNO 134. N. 261. L.1.500 / € 0,77. SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO www.lastampa.it



RISORGIMENTO DENIGRATO

RITORNANO GLI SCONFITTI DALLA STORIA

Alessandro Galante Garrone

IL tentativo compiuto in occasione del [redacted] meeting di Comunione e Liberazione di denigrare il Risorgimento [redacted] i suoi uomini migliori costituisce [redacted] distorsione della verità storica e si traduce in una provocazione inaccettabile per l'Italia civile.

Questa denigrazione programmatica, fanatica e irragionevole non è l'espressione di un legittimo proposito di reinterpretare una fase cruciale nella nostra storia sulla base dei fatti e dei documenti. Essa, invece, come ha rilevato Indro Montanelli («Corriere della Sera», 13 settembre 2000), tende in modo esasperato al «rinnegamento di tutto il capitolo risorgimentale» della vita italiana, accompagnandolo con la «esaltazione delle forze sanfediste che cercarono di impedirlo».

Per fini [redacted] parte, svilendo l'opera dei nostri padri risorgimentali, si cerca di negare le radici stesse dell'esistenza dello Stato italiano. [redacted] ciò avviene nel contesto di una aggressione [redacted] raggio ancora più ampio contro i principi laici e liberali che costituiscono parte fondante [redacted] Costituzione repubblicana.

La cultura italiana deve sentirsi impegnata a rispondere a tale [redacted] che può, se non adeguatamente contrastato, travolgere [redacted] ragioni stesse della [redacted] civile. Il significato del Risorgimento co[redacted] processo storico in cui ha trovato la sua libera formazio[redacted] la [redacted] patria deve perciò essere sottolineato [redacted] forza, ricordandosi che ad esso hanno preso parte attiva uomini e donne di tutte le condizioni e di diverse opinioni politiche e religiose, compresi innumerevoli cittadini cattolici, essendone esponenti di spicco anche figure del cattolicesimo liberale.

Il Risorgimento è stato [redacted] grande movimento ideale che ha consentito all'Italia di unificarsi ma anche di liberare [redacted] gie volte al progresso morale, intellettuale e sociale [redacted] nostro popolo. Attraverso le vicende risorgimentali l'Italia è riuscita, se pure con difficoltà, a mettersi al passo con l'Europa. Anche nelle fasi più buie della [redacted] storia s[redacted] è [redacted] il riferimento al «primo» Risorgi[redacted] che, con l'opposizione clandestina e in seguito [redacted] Resistenza al nazifascismo, ha consentito [redacted] realizzarne un «secondo».

La contestazione dei valori risorgimentali si collega a [redacted] rifluire di ideologie reazionarie, di speranze di [redacted] di sconfitti dalla storia, di propositi di erosione dell'assetto democrati[redacted] della società italiana che devono essere respinti. Se così non fosse, si potrebbero riaprire antiche ferite, che il patto costituzionale aveva sanato. L'unità stessa del nostro paese potrebbe risentirne negativamente. L'Italia finirebbe per trovarsi a disagio nel contesto europeo, in cui sono consolidati principi di libertà, laicità, tolleranza che devono essere salvaguardati nel modo più pieno anche fra noi.

Questo appello è stato già [redacted] 66 intellettuali

La Corte dei conti condanna il sindaco di Roma per consulenze «irregolari»: ed è polemica

Rutelli: prima sfida, recuperare i delusi

Berlusconi: un candidato-maschera dei comunisti

I SERVIZI

IL DUELLO [redacted] SEDUTTORI»
Più dei programmi ora conta la telegenia
Pregi e difetti di due candidati che si somigliano
Filippo Ceccarelli A PAGINA [illegible]

IL CAVALIERE TACE SULLA «SUPERMULTA»
Nessun commento sui consulenti del sindaco
Critiche per Amato: «Avrebbe dovuto dimettersi»
Pierluigi Battista A PAGINA 2

SYDNEY, IL BATTESIMO DELLA BUONA SORTE
Il neo-candidato arriva alla «Casa Italia»
e gli azzurri della pallanuoto segnano e vincono
Massimo Gramellini A PAGINA [illegible]

ROMA. [redacted] è stato affidato un compito molto impegnativo, spero di essere all'altezza». Da Sydney, il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli dosa i commenti, studia il programma di Gore e ha chiare le [redacted] che lo attendono: innanzitutto provare a recuperare Di Pietro e Bertinotti. Contro Rutelli e Amato si scaglia Silvio Berlusconi. Il leader del Polo dice che il premier «per coerenza avrebbe dovuto dimettersi» e definisce il sindaco di Roma «una maschera», «l'ennesimo inganno» della sinistra.

Un nuovo fronte di polemiche si [redacted] dopo la sentenza d[redacted] Corte dei conti che ha condannato Rutelli e la giunta capitolina [redacted] l'Erario per oltre [redacted] miliardi nell'ambito di un'indagine su consulenze esterne.

Amabile, La Mattina, Magri, Martini, Meli, Passarini e Rampino DA PAGINA 2 A PAGINA 5

Annuncio degli scrutatori

«Ballottaggio a Belgrado» [illegible]

BELGRADO. Ballottaggio l'8 ottobre: lo ha annunciato la Commissio[redacted] elettorale. Ma l'opposizione serba insorge: è una truffa. Nella foto Mirjana Markovic, moglie di Milosevic.
Il Robiloni e Molinari A PAGINA [illegible]

LA PAROLACCIA DI SLOBO ALLA MOGLIE

Giuseppe Zaccaria

OGNI momento topico della storia è stato incorniciato da frasi indimenticabili, [redacted]co importa se vere o confezionate «ex post». Pensiamo al famoso «alea jacta est» di Cesare al Rubicone, allo stolido «Che fanno?» di Nicolae Ceaucescu mentre tutt'intorno esplodeva la rivolta, o più prosaicamente al celeberrimo «merde!» del generale Cambronne a Waterloo.

Ebbene, da ie[redacted] anche la Serbia può iscrivere nel libro della storia una sua frase-chiave, di quelle che segnano una frattura storica ed una svolta politica ormai più che probabile.

Nel momento più cupo della sua parabola, al fondo di una «impasse» senza uscita, dopo giorni trascorsi nel buio del castello di Beli Dvor a consultarsi con la moglie Mirjana Markovic ieri mattina Slobodan Milosevic [redacted] n'è uscito in una frase che sarà inserita nei manuali.

Era rivolta alla moglie-padro[redacted] alla donna che gli aveva strappato l'iniziativa, a colei che attraverso un partito personale aveva ridotto Serbia e Jugoslavia a devastate periferie del [redacted] sistema di potere. Chiediamo scusa se dopo aver ricorso a tutti i possibili interpreti e ad ogni artificio della translitterazione dal cirillico al latinico la frase può essere tradotta soltanto in un modo. Alle undici e zero cinque di ieri Slobodan Milosevic ha urlato a Mira Markovic: «Mavvaffan...».

A quanti [redacted] quel momento costeggiavano le segrete stanze di Beli Dvor quell'urlo è appardo più devastante di un terremoto. Testimonianze autentiche sostengono che [redacted] voce disumanizzata del Capo abbia inseguito lungo i corridoi [redacted] Capa che correva via avvampando, inseguita dall'anatema: «Vattene dai tuoi cinesi...».

Ricavare simili testimonianze, credete, è stato più difficile che penetrare un segreto di Stato eppure senza dubbi la storia è accaduta, a dimostrazione che i grandi eventi sono determinati anche da simili cose. Questo «vaff..» apre prospettive del tutt[redacted]maginabil[redacted]nde possibile tutto, sia pure in una dimensione completamente anacronistica. Tanto per dare un'idea, basti dire che ieri sera Mira Markovic, in preda a una crisi, è finita in ospedale.

Per capire tutto questo, bisognerebbe prima rendersi conto [redacted] modo in cui alle soglie del famoso nuovo Millennio una persona a[redacted] potuto spingere un Paese civile ad un arretramento [redacted] spaventoso. Di come quella stessa persona abbia finito [redacted] l'essere affetta da sindrome del potere fino a considerare [redacted] Jugoslavia come semplice estensione dei propri umori. Del modo in cui tutto abbia finito col corrompersi ed infine di come quella stessa persona, una volta ridotto il potere a questione familiare, abbia finito col cedere alle pressioni della moglie e del suo gruppo di tecnoburocrati (la cosiddetta «Jul») fino a dire «sbrigatela tu». Ed a scoprire appena l'altra [redacted] che il suo Paese lo ripudia.

ASSEDIO AL VERTICE DEL FMI

Avvolti dai gas lacrimogeni, alcuni manifestanti fronteggiano il cordone di polizia davanti al centro congressi di Praga

Molotov e feriti Praga sconvolta

PRAGA. La protesta contro la globalizzazione ha fatto tappa a Praga, [redacted] vertice [redacted] Fondo monetario e d[redacted] Banca mondiale. [redacted] è stato un giorno di guerriglia fra migliaia di poliziotti e alcune frange dei diecimila manifestanti arrivati nella capitale ceca. Barricate in fiamme, cariche dei reparti antisommossa con [redacted]lli e gas lacrimogeni: il bilancio [redacted] di oltre 50 feriti fra gli agenti e di una quindicina fra i dimostranti.
Lepri e Rizzo A PAGINA [illegible]

[redacted]CONOMIA

LA PIRELLI TRATTA CON GLI [redacted]
In vendita il settore tlc a fibra ottica
Un'operazione da settemila miliardi
Ugo Bertone A PAGINA 18

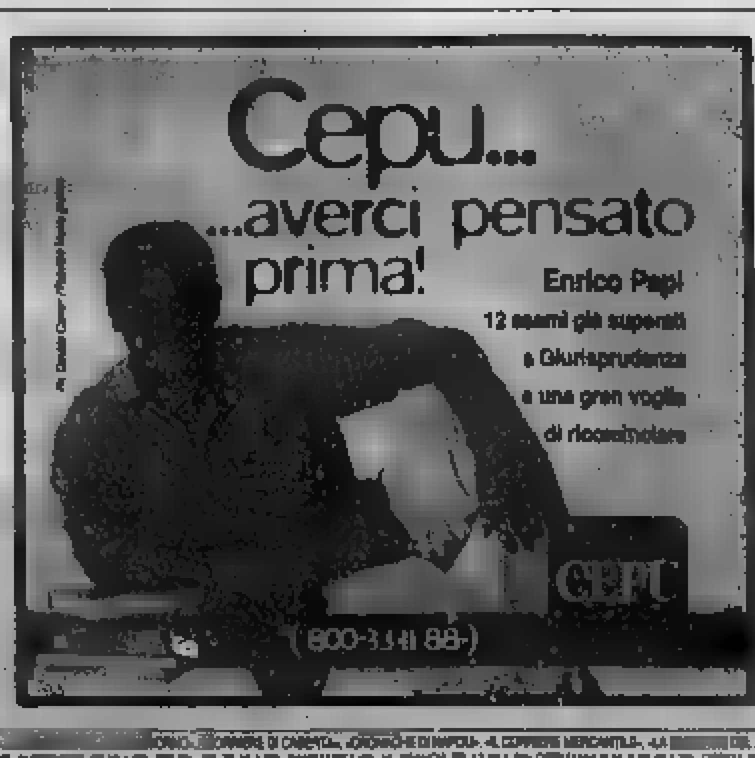
LE INTERVISTE

GORBACIOV: «DIAMO CREDITO A PUTIN»
«Mi piace: ha sane ambizioni di lavorare per il suo Paese, pensa a un sistema di partiti, alla libera iniziativa e alla lotta contro la corruzione. Ma è presto per giudicarlo»
Giulietto Chiesa A PAGINA [illegible]

[redacted] «PIU' [redacted] AIUTARE I [redacted]
L'ex direttore del Fondo monetario spiega perché «piaccia o no» la globalizzazione sarà una decisiva risorsa sociale contro i mali del mondo
[redacted] Hein A [redacted] 23

SUPPLEMENTO

OGGI NET-TV CON LA STAMPA
Tutti i programmi e le novità dal mondo Internet



BUONGIORNO [illegible] Gramellini

L'Annunciazione

DIETRO [redacted] copione scelto dall'Ulivo per indicare il nuovo condottiero [redacted] intravede una strategia innovativa, partorita dalle menti fervide dei tanti esperti di comunicazione che fioriscono da quelle parti. Esisteva una strada maestra: Amato che convoca [redacted] conferenza stampa a ore civili, [redacted]nuncia [redacted] [redacted]cessione e presenta il suo delfino. Troppo banale, avrà detto un semiologo amico di Veltroni. Che ne pensate piuttosto di mandare Amato nel salotto berlusconiano di Vespa, così Gad Lerner se la lega al dito? Fantastico, [redacted] sbottati gli altri, in coro. Purché accanto al premier uscente, per sottolineare la solennità del momento, ci sia la nuova Miss Italia scosciata. E mi raccomando, avrà aggiunto il sociologo dei Popolari, che la dichiarazione si [redacted] di sera, affinché i giornali siano costretti a trattare la notizia in modo affannato.

Rimane un problema, sarà intervenuto a quel punto lo psicologo in qu[redacted] Mastella: dove deve trovarsi il nuovo candidato al momento dell'incoronazione? Vicino [redacted] Amato? No, lì è meglio metterci Giuliano Ferrara, che così li [redacted] tutti e due. Aspettiamo che Rutelli decolli per Sydney e facciamo l'annuncio quando il poveretto avrà già le borse sotto gli occhi e i fusi orari nelle ossa.

Sembra un congresso di masochisti. Invece c'è senz'altro una strategia. Un giorno forse ci spiegheranno anche quale.

9 771122 178003 00927

[redacted] «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA [redacted] DEL LUNEDÌ», NELLE AREE DI DIFFUSIONE [illegible] [redacted] DI ROMAGNA, IN ROMAGNA E A [redacted] GRATUITO CON SPECCHIO AL SABATO [illegible] IN TUTTA ITALIA [illegible]
MERCOLEDÌ GIORNALE A L. 2.000 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA [illegible] [illegible]

INFORMAZIONE PER IL CONSUMATORE

Nello spirito della legge 78/99 che prevede l'adozione del decoder unico, ecco la soluzione che TELE+ ha proposto in sede ufficiale per vedere subito da casa vostra e con un solo decoder tutte le partite della squadra del cuore.

E' una proposta semplice: ogni piattaforma vende la propria offerta di calcio e accetta di vendere l'offerta del concorrente.

E' una proposta vantaggiosa per il consumatore: basta avere in casa un solo decoder e acquistare le partite dell'altra piattaforma al loro prezzo di listino.

Fa risparmiare denaro: non ci sono costi aggiuntivi per il consumatore perchè non sono necessarie spese di installazione per un secondo decoder ed eventuali cauzioni.

Fa risparmiare tempo al consumatore: per vedere tutto Il calcio non bisogna più richiedere un secondo decoder e farselo installare solo per pochi mesi.

E' una proposta in linea con la legge che prevede l'adozione del decoder unico attraverso la nuova tecnologia simulcrypt Gold Box/NDS.

Ma questa soluzione ad oggi non è stata condivisa dal secondo operatore.

TELE+ rinnova il suo impegno a fornire a noleggio gratuito agli abbonati Irdeto dell'offerta +CALCIO un decoder Gold Box per un intero anno.

TELE+
GRUPPO CANAL+

NON ABBIAMO DUBBI. CURTIRISO.

Antonella Elia

Giorgio Mastrota

Mavi Felli

Walter Zenga

Corinne Clery

Marco Balestri

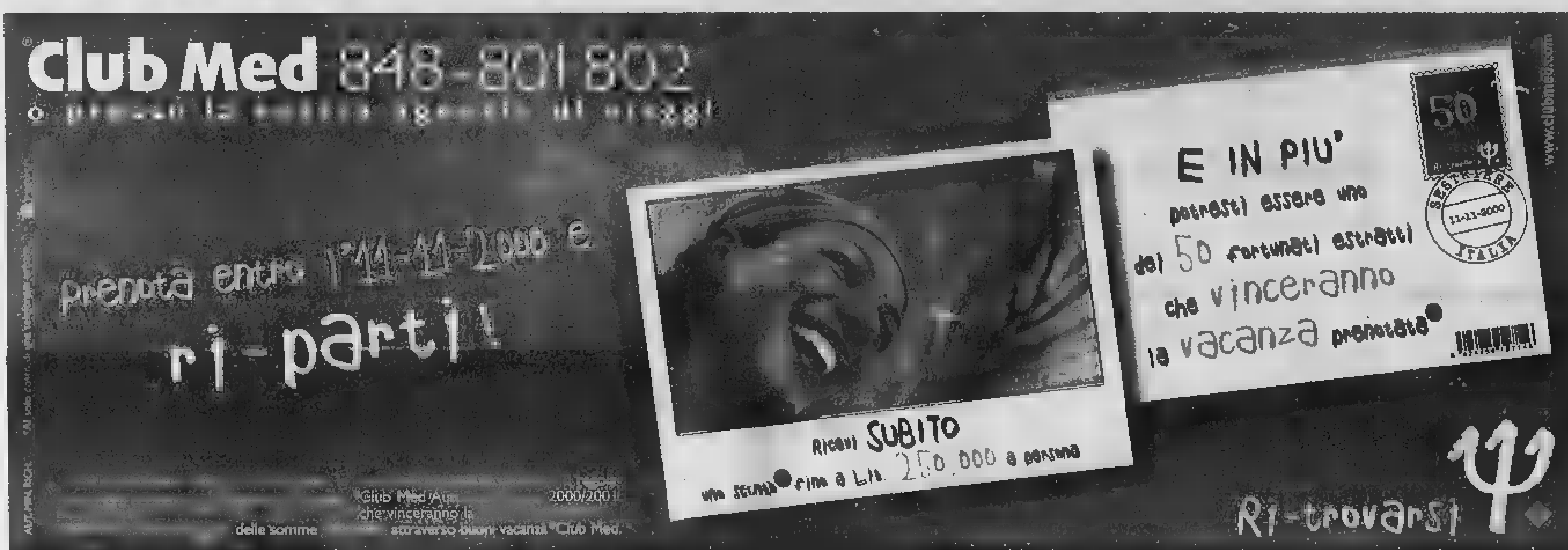
Enrica Bonaccorti

Antonella Clerici

Sempre più gente sceglie la qualità ■ la freschezza intatta
del doppio sottovuoto Curtiriso, perché ▬ di portare in tavola
un riso storico, il riso della tradizione italiana.
Sempre più gente, quindi, non ha dubbi e sceglie Curtiriso.

CURTIRISO

Tanto di cappello.



SPAZIO AFFARI

[redacted]

LIGURIA

ANDORA , verde, tranquillità, pochi [redacted] mare, vendiamo appartamenti [redacted] tipologie, nessuna commissione vendita, mutuo Tel [redacted]

AREA [redacted] 0182.555.627 Albenga occasione 20 mt mare ampio bilocale più cucina, terrazzo prezzo affare.

[redacted] **TAGGIA** [redacted] prenotiamo fantastici ap[redacted] costruzione prezzo lancio [redacted] provvigione. Consegna garantita con fidejussione. [redacted] 800 274 274

BORGHETTO [redacted] (confine Loano) 500 mt [redacted] vende direttamente in piccola palazzina bi/trilocali finiture di pregio a partire da £ 199.000.000. Tel. 019.675.840

BORGHETTO £ [redacted] ottimo investimento per ingresso soggiorno angolo cottura bagno ampio balcone arredato. [redacted] 0182.992.[redacted].

LIGURIA, lussuosi appartamenti Andora, varie tipologie, anche due livelli, piscina, verde privato, boxes, cantine. Tel 02.345 2092

LOANO a 100 mt mare trilocale piano 1° 300 mt stazione 50 mt negozi ideale vacanze prezzo interessa[redacted] Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348 [redacted] 5811.

LOANO 50 mt [redacted] ingresso 2 [redacted] sala cucina abitabile servizi [redacted] £ 385.000.000. Tel. 1780.972.697.

[redacted] **LIGURE** [redacted] mare balcone cantina posto auto privato termoautonomo £ 185.000.000. Tel [redacted] 675.066

[redacted] Riva Ligure appartamento pronto [redacted] 35 mq, parking, cantina, vista mare mozzafiato Italgest 800 274 274

[redacted] centrale [redacted] ligure su due piani con giardino [redacted] mq perfetto £ 550.000.000. [redacted] 019.745 311

[redacted] 5 km mare bellissimo bilocale nuovo riscaldamento autonomo posto auto di proprietà vero affare! Agenzia Pegaso 0182.973 201 - 0348.474 [redacted]

COSTA AZZURRA

AREA CASA
0182.555.627
MENTONE
- nuovi appartamenti vicino mare **prezzo lancio £ 92.000.000**
- 80 mt mare splendidi nuovi bilocali **affare £ 175.000.000**
NIZZA
- favolosa opportunità nuovi appartamenti **£ 93.000.000 più piccolo mutuo**
- Av. J. Medecin ultimo piano ascensore **affare monolocale £ 108.000.000**
BEAUSOLEIL
confine Montecarlo stupendi bilocali **favolosa vista mare £ 210.000.000.**

[redacted] Promenade sul [redacted] costruendi alloggi signorili [redacted]zzazione, finiture personalizzabili da £ 180.000.000, possibilità posti auto coperti. [redacted] Immobi[redacted]

CANNES
[redacted] **a pochi minuti** [redacted] **Croisette prestigiosa residence con piscina appartamenti bi - trilocali da FR 000.000. Sagor 800.019.319.**

CANNES Mandelieu [redacted] porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted], esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato [redacted] 30%. Italgest 800.274.274.

CAP MARTIN lato Montecarlo prestigiose [redacted] in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

[redacted] Garavan 800 mt mare bilocale vista mare 2° piano cucina [redacted], terrazza, ascensore, cantina, piscina. MT705 £ 398.000.000. Giotto Immobiliare 0033.492.100 550.

MENTONE offerta limitata! Appartamenti nuovi a due passi dal mare, prezzi lan[redacted] £ 38.000.000 Italgest 800.274.274.

MENTONE [redacted] mt Casinò, zona tranquilla, costruendi alloggi, mono da £ 90.000.000 bilocali da £ 208.000.000, trilocali da £ 280.000.000. [redacted] garages, posto auto. Giotto Immobiliare 0033 492.100.550.

[redacted] Garavan [redacted] fronte mare appartamento completamente ristrutturato mq 25 £. 200.000.000. Tel. 0347.469.8925 - 0349.837.3073.

[redacted] Casinò: monolocale [redacted] misto, immobile lusso, [redacted] buon rendimento, FF. [redacted] Dotta 0037.793.255 025.

NIZZA appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole [redacted] quartiere [redacted] da £ [redacted] più piccola rata mutuo Italgest [redacted].274.

NIZZA bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

NIZZA
Mont Boron residence in posizione eccezionale vista panoramica città e mare piscina giardini privati appartamenti bi - trilocali finiture di lusso. Sagor 800.019.319.

NIZZA [redacted] Negresco, ultimazione alloggi signorili. Prezzi da £ 183.000.000 possibilità garages. Giotto Immobiliare 0033.492.100.550 www.giotto.it

[redacted] **TROPEZ** Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800.274.274.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFARE [redacted] corso Raffaello [redacted] vetrine ristrutturato impianti a norma termoautonomo mq 100 anche affitto. interacta@interacta.it - tel. 011.506.3629.

BATTOCCHIO 011.581.9433 [redacted] capannone industriale mq 2250, palazzina uffici, servizi, grande parcheggio, deposito mq 7500.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri locali piano rialzato uso laboratorio ufficio deposito varie metrature cortile [redacted] carico

LIBA 011.896.2041 pronta a Leinì capannoni industriali da 2000 a 4000 mq. Consegna [redacted] mesi.

LEINI'
strada del Fornacino capannone di 1.000 mq altezza 7 m con area libera 800 mq. Gabetti Settore Imprese 011.536.067.

LIBERO corso Brescia 46 grande locale 330 mq adibibile ufficio negozio laboratorio ampio spazio di accesso luminosissimo. £ 320 000.000 Tel. 011.503.313.

NUOVA ASSERVIM vende libero locale magazzino via Riva del Garda con ufficio spogliatoio servizi passo carraio riscaldamento autonomo adatto uso laboratorio Tel 011 317 0703

[redacted] 6

TORINO CITTA'

PER docente universitario ricerchiamo alloggio composto da ingresso salone 2 - 3 camere cucina bagno. Gabetti Settore Acquisti 011.578.7156

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. PRECOLLINA Valsalice salone sala pranzo 4 camere cucina biservizi lavanderia box doppio. interacta@interacta.it 011.506.3629.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro Affitta Pubblia Immobili 011.751.828.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 011.660.2284 Carignano soggiorno camera cameretta cucina box servizi £ 850.000 mese più spese riscaldamento autonomo. Esigonsi referenze.

PIEMONTE

RACCONIGI affittasi 4 camere cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Giardino condominiale.Tel. 011.517.4386 dalle 8/9 e dalle 1[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale commerciale indipendente mq 500 fronte corso Potenza. tel. 011.250.452 - 0349.379.1103.

BANCA UCS per apertura filiale cerca in affitto in Torino ufficio preferibilmente piano terra eventualmente negozio mq 250. Tel. 011/836.733.

BRUNO affitasi in zona industriale capannone 2700 mq uffici 200 mq locale mensa. Royalcase 011.958.1988.

GRUGLIASCO
pressi corso Allamano capannone 3.300 mq oltre uffici palazzina 600 mq area libera e carriponte. Gabetti Settore Imprese 011.536.067.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A. KALACASE 011.447.4868 ricerca urgentemente per clientela referenziata appartamenti ville Torino e cintura, nessuna [redacted] proprietari.

[redacted] e [redacted] giapponese urgono alloggi [redacted] vuoti anche mono - bilocali. interacta@interacta.it - tel. [redacted]

CERCASI appartamento mq 200 / 300 zona centrale, contesto elegante, massime garanzie. Studio Bozzo 011.812.4144.

CERCO alloggio in affitto 140 mq salone cucina 2 camere 2 bagni box precollina. Nella 0335.527 0738

INGEGNERE causa trasferimento [redacted] appartamento vuoto/arredato in [redacted] o prima cintura. Tel. 0338.268.4727.

[redacted] cerca alloggio [redacted] to, Torino o limitrofe. Tel. 011.206.2187 pasti - 011.304.3844 ufficio.

REFERENZIATO nucleo [redacted] urgentemente in affitto mq 110/130 [redacted] signorile. Tel. 011.433.0186 - 0337.562.146.

STUDENTI di [redacted] cercano appartamento comodo università, contratto [redacted] genitori. Tel 0349/350.2209.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDE banca primaria sede Torino urgono locali/uffici zone commerciali vicinanze scuole/istituti anche semi periferici mq 100 - 300 - 1200. interacta@interacta.it - tel. 011.506.3678.

CAPANNONE cerchiamo in locazione/acquisto varie metrature per propria clientela. La Ginevra 011 447.5651

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661 1370 - 0335 619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1696 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 [redacted].

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 [redacted].

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011. Giardino, piscina, parcheggio, Scelta menù, servizi Tv Sat. Week-end [redacted]

[redacted] 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751.

A. [redacted] nubile carina dolce e sensibile, incontrerebbe uomo minimo 32anni scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. [redacted] separata leale e comprensiva aspetto gradevole cerca compagno serio scopo matrimonio. Top Service 011 533 840

DIRIGENTE 55enne, vedovo sportivo, amante conversazione, cerca signora max 55enne distinta e colta, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

GIOIELLIERE 48enne giovanile, alto raffinato conoscerebbe compagna frizzante, coinvolgente, scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 41enne, [redacted], amante natura e cucina, incontrerebbe signore dinamico estroverso scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore [redacted].

SIGNORINA 34enne brillante realizzata, conoscerebbe compagno affidabile, maturo, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

WWW.AFFINITYAGENCY.COM Visitateci! (costante aggiornamento annunci scopo matrimoniale). Torino 011.561.7601 - Sanremo 0184 506.078 - Genova 010 566 066 - Piacenza 0523 305.606.

34ENNE torinese benestante ottima presenza simpatico conoscerebbe signora/ina veramente bella giovane simpatica intelligente per matrimonio. Scrivere Publikompass 5316 - 10100 Torino

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. OREFICERIA GILMA acquista oro, [redacted] preziosi, alte valutazioni. Tel. 011.850.2212.

OROLOGI Rolex, [redacted] Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel 011.561.3066.

La maggioranza approva il piano convenzionato, l'opposizione abbandona l'aula

Chivasso, nell'ex area Agip artigiani e piccole aziende

Diego Andrà
CHIVASSO

Via libera l'altra sera in parte del consiglio comunale di Chivasso al P.E.C. (Piano Esecutivo Convenzionato) nell'area presso l'ex deposito di carburanti dell'Agip, presentato dalla Società Immobiliare Chivasso che interesserà una superficie complessiva di 120 mila metri quadrati tra il Canale Cavour e il Po, località Mezzano.

La maggioranza di centrodestra guidata dal sindaco Andrea Fluttero tutta compatta ha votato a favore, la minoranza (Fi, Ds, Popolari, i democratici e indipendenti vari) vedendo bocciata la propria richiesta di ritirare l'argomento dall'ordine del giorno, al fine di «fare maggiore chiarezza sul progetto», hanno abbandonato in massa la seduta.

Fluttero ha riferito che tale progetto era già stato discusso due volte in Commissione Territorio e che quindi vi erano tutti gli elementi per esprimere un voto. L'onorevole Renato Cambursano ha affermato che «l'approvazione di questo PEC è un atto scandaloso e vergognoso, non sappiamo come soegerà in quell'area».

L'obiettivo della Società Immobiliare è quello di recuperare tutte le strutture esistenti in questa vasta area che da anni versa ormai nel più completo abbandono e costruire nuove costruzioni da destinare all'artigianato, piccole e medie aziende industriali e della logistica. La localizzazione è particolarmente favorita dal raccordo ferroviario che raggiunge la centrale termoelettrica dell'Enel.

Nella convenzione sottoscritta tra la Società Immobiliare ed il Comune sono escluse le attività inquinanti o di impatto negativo per la città quali, ad esempio, inceneritori e discariche per rifiuti. A carico della Società Immobiliare Chivasso verrà realizzata una importante strada di collegamento verso Est, in prosecuzione di viale Vigili del Fuoco fino al Borgo Nuovo verso la frazione Castelrosso. Questa arteria migliorerà sicuramente il sistema viario cittadino.

«Con questo strumento - spiega il sindaco Andrea Fluttero - si sono create una serie di garanzie per un utilizzo produttivo di quell'area, strappandola dall'abbandono che versa ormai da anni e diventerà una superficie che potrebbe portare nuove attività e posti di lavoro per l'economia di Chivasso». Nel corso della seduta consiliare sono stati nominati i revisori dei conti del Comune, che dovranno occuparsi anche del bilancio, si tratta di Massimo Striglia (presidente), Francesco Sussetto e Francesco Caracciolo.

Il Comune di Chivasso ha approvato il piano esecutivo convenzionato

Possono usufruire per 48 ore di una zona attrezzata

Sosta vietata ai camper nello piazze di Santena

SANTENA

Brutta sorpresa per il campeggiatore caravan-munito che decide di fare sosta a Santena. Perché rischia di trovarsi con una notifica di sgombero immediato dei vigili urbani. Motivo? Un'ordinanza del sindaco Benedetto Nicotra, che parla chiaro: sosta vietata a camper, roulotte, tende su piazze e parcheggi cittadini, ad esempio piazza Carducci, l'unica attrezzata con fontanelle e servizi igienici. Qui ci si può fermare anche per 48 ore, ma il resto di Santena è off-limits. L'ordinanza è arrivata nel giro di qualche giorno dopo che una famiglia di rom, macchina in panne e roulotte al seguito, ha occupato lo spiazzo davanti al cimitero. I «campeggiatori» indesiderati hanno subito attirato l'attenzione di qualche anziano. «Ci hanno tempestato di telefonate - si affretta a spiegare Marco Barberis, uno dei vigili -. E abbiamo segnalato la situazione al sindaco». Che non ci ha pensato due volte a prendere provvedimenti. D'altronde già qualche mese fa un'ordinanza di sgombero per una famiglia di zingari che aveva acquistato un terreno agricolo con l'intenzione di mettere su casa. Questa volta è toccato a una famiglia di rom. I vigili garantiscono: «Nessuna intolleranza. Chi sosta senza conoscere l'ordinanza verrà avvisato». Strano paradosso, il primo cittadino in trasferta a Riace insieme agli assessori Trimboli e Curiale, si è trovato in mezzo a un migliaio di rom invitati dal vescovo Giancarlo Bregantini alla processione dei santi Cosma e Damiano, molto popolari nella comunità calabrese di Santena. [a. per.]

Incidente sulla A4

Chivasso, è ferito nell'auto finita contro il guard-rail

CHIVASSO. Due ore di ricerche in aperta campagna di un ferito in seguito ad un incidente accaduto la notte scorsa sull'autostrada A 4 tra Brandizzo e Chivasso Ovest. Intorno a mezzanotte, al pronto soccorso di Chivasso è giunto ferito M.R., 32 anni, di Ivrea: ha dichiarato ai medici di aver ottenuto un passaggio da un automobilista con una «Panda» e che non conosceva, e durante il tragitto si è schiantato contro lo spartitraffico centrale, distruggendo l'auto. I soccorsi non hanno scattati rapidamente, del conducente dell'utilitaria nessuna traccia. La Polstrada ha poi scoperto che la «Panda» era stata rubata il 1° settembre a L. O., 77 anni, di Bolangero, che aveva denunciato il furto. M.R. è ora ricoverato in Ortopedia. La Polstrada sta valutando la posizione del giovane eporediese.

Sant'Antonino di Susa

La Filtrauto dimezza la mobilità per 72 dipendenti

SANT'ANTONINO DI SUSA. Ritorna la mobilitazione dei dipendenti della Filtrauto Italia, ex Savara di Sant'Antonino. La nuova proprietà del Gruppo Valeo ha infatti annunciato alle organizzioni sindacali un esubero di 72 persone (62 operai e 10 impiegati) che dovrebbero essere messi in mobilità su un totale di quattrocento dipendenti.

La motivazione della direzione aziendale per questa riduzione d'organico sarebbe «la necessità di abbandono delle produzioni antieconomiche di alcuni tipi di filtri auto che sarebbero più competitivi sul mercato». I sindacati hanno richiesto un incontro con la direzione aziendale all'Unione Industriale.

Iniziato il processo

Medico accusato di violenza a una paziente

MONCALIERI

Avrebbe baciato una giovane paziente nel suo studio, nel centro storico di Moncalieri. Da qui l'ipotesi di violenza sessuale, di cui sarebbe stata vittima una ragazza di 21 anni. Un'accusa pesante per il dottor Giovani Pecchio, 75 anni, pediatra di fama, e con lunghissima carriera alle spalle. Ieri mattina, al tribunale di Torino è iniziato il processo, che si preannuncia davvero difficile, perché la giovane è morta quindici mesi dopo aver presentato la denuncia. Si sarebbe trattato di un suicidio, anche se l'episodio non viene per nulla messo in relazione con la vicenda collega al dibattimento.

I fatti denunciati risalirebbero al 22 febbraio del '99. La ragazza, infermiera all'ospedale Regina Margherita, si presentò nello studio del medico per ritirare un certificato. Stando alla querela, una volta all'interno dell'ufficio, il pediatra la strinse tra le braccia e la baciò. Il giorno l'infermiera raccontò ai colleghi l'episodio, e dopo qualche tempo si rivolse in Procura, per formalizzare le accuse, sostenute ieri in Tribunale dal Pm Pacileo.

Il dottor Pecchio, difeso dall'avvocato Teresa Moraca, nega categoricamente ogni coinvolgimento. «Questa vicenda lo ha amareggiato moltissimo, vista anche l'età», afferma il legale. A sua difesa saranno sentite le persone presenti quel giorno nello studio: loro potrebbero aver assistito all'incontro, e ricordare soprattutto eventuali atteggiamenti emotivi. Il pediatra moncalierese potrà fornire la propria versione dei fatti nella prossima udienza, fissata il 6 novembre. Il tribunale ha inoltre chiesto alla polizia di presentare i rapporti d'indagine, in merito alla morte della giovane infermiera, avvenuta nel maggio scorso.

PROVINCIA FLASH

■ **CIRIE', [illegible]** Tornano in azione i vandali che nelle notti scorse hanno distrutto due auto. La prima, una Y10, di proprietà di A.P. impiegata di 27 anni, parcheggiata nei pressi del cimitero di Ciriè, è stata distrutta e capovolta nei prati circostanti. Stessa fine per Uno che è proprietario aveva abbandonato lungo la provinciale che collega Cafasse a Villanova a causa di un guasto. Il giorno dopo l' utilitaria è stata ritrovata distrutta.

■ **CALUSO, SCONTRO.** Due feriti per uno scontro tra due auto sulla statale 26 alle porte di Caluso. Sandro Perrone, 18 anni, residente in frazione Arè di Caluso, via Duca degli Abruzzi 118, diretto a Candia al volante di un'Alfa 146, presso l'incrocio con la circonvallazione è venuto a collisione con una Ford Fiesta. Alla guida c'era Anna Maria Cerutti, 57 anni, di Caluso, via Vittorio Veneto 1. I due conducenti sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea.

■ **[illegible] DENUNCIATO.** Matteo Bertolino, 31 anni, residente a Brandizzo in via Po 4, è stato denunciato per possesso ingiustificato di arma. Il giovane è stato sorpreso in paese con una pistola subacquea con fiocina in metallo delle lunghezza di 80 centimetri.

■ **SAN FRANCESCO, LUCI.** Nei mesi di [illegible] e novembre diverse vie e borgate di San Francesco al Campo [illegible] illuminate con dei nuovi impianti. L'amministratore, che in questa direzione ha investito 85 milioni, con i nuovi fari intende scoraggiare azioni di vandali o ladri, soprattutto durante la notte.

■ **BUSSOLENO, DIMISSIONI.** Walter Motteran ha lasciato la maggioranza consiliare del comune di Bussoleno. Gli amministratori hanno quindi provveduto alla surroga con Adele Zenoni in Tolotti, prima degli esclusi nella lista del sindaco Alida Benetto.

■ **CHIVASSO, [illegible]** A causa dell'esaurimento della propria capienza, è stata chiusa la discarica per inerti sita in frazione Pogliani di Chivasso. Chi ha necessità di smaltire tali rifiuti, può farlo utilizzando altri siti che saranno indicati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat **PUNTO** finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT AUTOINCROCI: VIA SAVONA, 43 - [illegible] (TO) • VIA SUSA, 52 - [illegible] (TO)

LE PENE DELLA GIUSTIZIA | LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

RISARCIMENTI AGLI EX INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

TREMILA RICORSI

Nonostante le evidenti di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1700 sentenze e lo scorso anno ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la pensione. Ma potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi da ictus subita nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non si è più presentato in e è denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra le cause di servizio della malattia sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci anni dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente le precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua casa di Monasterolo Casotto) è comunque grande vittoria. «I soldi mi interessano poco - è stato il suo commento quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che li assisteva nella -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è stata giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti evidente soddisfazione, anche sperava che i clienti avessero diritto un risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, pure molto tardiva, è un atto riparatore per persone una famiglia che hanno veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni non ne escono certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia centinaia di ricorsi che la data degli Anni 50, mentre i più recenti ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo 6 della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto un processo equo entro un termine ragionevole di tempo - osserva Costa -, in questi casi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pensa modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - amnostte - ma fino al '94 questi giudizi erano competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato malgrado le gravissime carenze d'organico (l'unico magistrato tempo pieno è lo stesso Filippis) la sede con il più alto livello di produttività nazionale.

Il presidente Corte dei di Torino Francesco Filippis: negli ultimi 5 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

LE GUERRA I ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo non è così difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è nomi tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno cose anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei da lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo c'entra » dice per tutti il rappresentante degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti. «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza s. Paura? Non credo che ce ne molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che ne va con un amico compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, nessuno lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato una volante e due agenti in divisa qui all'incrocio dei due corsi: osservano tutti stanno pronti intervenire. Il vicepreside del Sommeiller, invece, entra ed esce dall'istituto prima che la campanella fine lezioni e mentre sotto le finestre della scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare un amico scherza con i poliziotti: «L'altr'anno peggio. Se fosse capitata a noi una storia così i cabinotti andavano a casa con le ossa tutte rotte». [l. pol.]

LA TRIBÙ DEI TRUZZI

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA RIVALITÀ DEI CABINOTTI

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam romani? No padania. Il grido di un centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, sono arrivati con bandiere striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in all. I leghisti accolgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello stesso Dutto: «Sono sempre stato convinto secessionista e lo sono ancora. Ho la secessione nel . Il presidio chiude con Bosio che annuncia «nuove manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il nuovo testo presentato in Consiglio passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa Libertà, discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 5 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte del Consiglio di una legge regionale modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di legge che regoli referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il testo accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più po ile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche o le amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio».

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica decisione di Cota, che di mestiere fa l'avvocato penalista, di difendere 8 leghisti implicati nel rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si di una decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo un colloquio con i clienti».

ALL'ESTERO

Mercoledì 27 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso; molto nuvoloso sui rilievi. : riduzioni foschie Temperature in lieve . Venti: deboli, occidentali in montagna, Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,1	MINIMA	16,7
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '52
	3	30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6	MINIMA	13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 ; tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; cala domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

si trova nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.

VENERE: a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

brilla di tonalità arancione tramonta leggermente di più della stella Polare.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.

SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle 22 e trenta.

IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase nuova. Non si ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole.

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico famiglia di giustificare ricoveri ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* di poter chiarire un punto sul quale molte aziende sono impreparate male interpretano la legge, scapito per i dipendenti perdite tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in caso di per malattia dal lavoro il dipendente debba giustificare tale evento con apposito certificato del medico famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale stesso con la lettera di dimissione. Pertanto,ed ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti di velocità del nostro codice, equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza più, a scapito del rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente capita di trovarmi sul lungo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, con esiti purtroppo per noi "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da una bella e sana "tirata", in barba al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, ma spesso perché qualche automobilista non ci considera, nonostante fari accesi marmitte

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che ci insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli amici raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro spazio per passare, e pregherei chi di dovere di consentire la libera circolazione anche alle moto più rumorose.

«L'inquinamento acustico è gradito da e di questo ci scusiamo, ma il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti di velocità e forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle di si presterebbe molto alla pratica di escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre queste sono accessibili ai mezzi motore e di conseguenza, nei mesi estivi si trasformano in piste da motocross o percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono viatate al transito favorendo un turismo patibile.

«Perché possibile anche da noi? Già in città siamo perseguitati smog motori che perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'asso Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente alla carenza di nuove persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare ampia scala la propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci una mano nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. Il corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità ascolto e di comunicazione; si incontrano nuove persone con cui confrontarsi cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il numero 011 9685454 lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all' indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

LE SPESE

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale o sul nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

IL SOTTOPASSO

Un tunnel sotto corso Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in corso Unità d'Italia a ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e su via Zino Zini. Potrà essere realizzato con parte dei 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno di legge per l'Agenzia che si occuperà delle opere delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia è arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ha reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno a realizzare il sottopasso di corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

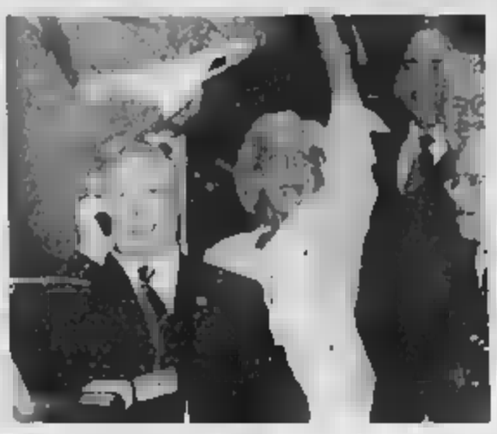
Soddisfatti, quindi, Castellani ed Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio avevano anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati a gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non era una promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può e si deve lavorare sul campo». E per questo Castellani domani sarà a Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori dei Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello e trasparente il nuovo organismo».

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno sotto la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già il 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione del Lingotto, del Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina di corso Tazzoli, dove si dovrà chiarire se le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, «acceso» dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia un evento sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi [illegible] di tempi, procedure e risorse, senza dover ricorrere a provvedimenti eccezionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, con l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche la procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da un parlamentare di opposizione che consente al sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno e la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle risse della campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.



Sud, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del comitato promotore di Torino [illegible] Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

IN PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible]

Dal castello Baraing una pioggia di polvere

PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa e costruito a metà Ottocento su una rocca che domina Pont-St-Martin, stanno facendo infuriare un po' di abitanti del centro storico a causa di una impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissima via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato anche con l'acqua è il peggio di prima perché trasforma tutto in fango. Tra un anno avremo finito».

Ricambi auto, chiude il magazzino di Tnt

[illegible]. Chiuderà a fine anno il magazzino di Verrone di Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che dal '[illegible] gestisce il [illegible] ricambi della Fiat: la lavorazione viene accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perchè sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia 2 anni

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita così la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno scorso si sparò con un fucile a canne mozze. Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione di fucile e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma.

Saluzzo sede musicale del «Grinzane Festival»

SALUZZO. Il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri a Saluzzo la nuova sezione del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, [illegible] e poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre una nuova panoramica sulla letteratura e la musica «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria -: interessa tre province e 29 città». In questa prospettiva Saluzzo, città ricca di storia e fortemente legata alla musica per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, è il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di un prestigioso futuro culturale. Dal 6 all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni con cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici.

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti a favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

Emanuele Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire una serie di nuovissimi pc ai [illegible] fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, come forma di recupero sociale per coloro che sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata dal software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco dei computer nei dormitori rappresenta soltanto un tassello della nuova politica di recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi è senza una casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazierà dai pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi di computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta alle associazioni e ai volontari, che saranno individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in uno slogan, dunque, la nuova politica assistenziale del Comune a riguardo dei clochard sta proprio nel non limitarsi ad offrire loro un tetto. «Ci siamo posti l'obiettivo di creare per i senza tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». «Non vogliamo limitare il nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti a strappare questi senza fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di vivere e sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. Partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dall'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il servizio che verrà svolto da alcuni «tutor». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi senza difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto o di un giardino, alla creazione di oggetti artigianali fino alla conoscenza di una lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la vera svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma di risocializzazione». Ma il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nell'attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro via Carrera e in una seconda area verde da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo nel raddoppio della struttura di via Foligno (che in questo modo passa da 12 a 30 posti), il secondo in una nuova sede in grado di accogliere una dozzina di persone presso Villa Primula alla Falchera. Anche la navetta che ogni sera cercherà di agganciare i senzatetto più recidivi per convincerli a trascorrere la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà dalle 20 fino alle 8 di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara di avere già pronta una risposta per coloro che «lo accuseranno di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae dal cassetto un documento e scorre alcune cifre: «Lo scorso anno abbiamo recuperato settanta senza fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti e hanno persino trovato un lavoro: su settanta persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».

Un momento della cena che ogni sera si consuma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard Gianni Fassi

L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

Gianni Fassi ha 51 anni ed è del segno dei Gemelli: «Lo sa anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon umore, e questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è tornato da quando ha scoperto che dall'imbuto della metro sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti. Milanese, classe '47, licenza elementare, sposato con due costanesi, per anni mise del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta a porta, alle sette del mattino, niente di speciale, qual che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Sì era il 24 dicembre, anno di quei giorni in cui i nodi della vita vengono al pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e non sono più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, con treno il rapido del non ritorno: destinazione, Torino. Nella quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che starsene in una case in cui ormai si sentiva solo un estraneo. «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta di cartone, avere paura che il tuo vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per Gianni, non di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: «Non avrei mai potuto restarmene laggiù, devastato dai ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, più difficili, ne nascono così. Nella vita migliora: «A quel punto sono riuscito a trovare posto in un dormitorio, in via Marsiglia. E lì ho scoperto un mondo nuovo: quello dei volontari. Per me all'inizio erano marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di essere così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed è lì che nel film di Gianni arriva il colpo di scena: «Lo scriva grosso così il nome di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata da così a così». Non è un modo di dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che si occupa del recupero dei vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. Se pensavo che ce l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, mai». [e. min.]

Cinque Terre, [illegible] un ticket per entrare

LA SPEZIA. Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle passeggiate più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini: «Non si tratta di un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

[illegible]mbi: no all'antenna vicino alla scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e media si recheranno in municipio: a pochi metri dalle aule la Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare le lingue straniere, invece, i bambini del Vco: le cattedre sono sparite durante l'estate. Ma in questo caso la soluzione non sembra lontana: interviene il ministro.

A Nizza si parla di terremoti con il professor Boschi

NIZZA MONFERRATO. Dopo l'esperto russo di terremoti il prof. Martynov, ospite di Asti un paio di settimane fa) arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa è del Comune di Nizza e del Com 9 (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del 21 agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito si aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - si sono dette molte cose e si sono diffusi allarmismi più o meno giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In [illegible] clonavano [illegible] di credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi su un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri di San Germano che hanno denunciato 8 vigevanesi e un quarantenne di Olbia. Attraverso le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta di credito. La truffa è arrivata a 30 milioni.

Questionario anonimo sulla violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella provincia alessandrina. E' l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione di donne» che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l'ordine dei medici e i centri sanitari per iniziativa dell'assessorato alle pari opportunità.

«regina» dei gioielli sposa dentista tedesco

[illegible] PO. Silvia Grassi Damiani (foto), «regina» dei gioielli (è top manager di Casa Damiani) domani convolerà a nozze con un medico tedesco in una località segreta della Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal nonno Enrico nel '24 e resa famosa dal padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo si chiama Ingo Kloss fa il dentista ed esercita a Francoforte. Le fedi, in oro bianco e diamanti, sono uguali a quelle ideate da Silvia per Brad Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, ma immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo. 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **0-9 Abitudine quotidiana.** 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina. 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie.** 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto. 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie.** 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie** 15,10 Previsioni del Tempo. 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-0 Notturno Musicale**

Godetevi l'Estate, fino a domenica 1 ottobre.

Corsa Climatic

da lire 16.900.000*

Airbag, servosterzo ■ climatizzatore

Vectra Climatic

6 milioni in meno su tutti I modelli*

(da lire 29.600.000) ABS, 4 airbag e climatizzatore

Astra SW Climatic

da lire 26.900.000

ABS, doppio airbag e climatizzatore

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.
Offerte valide per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa e non cumulabili ■ altre iniziative in corso.
*Offerta valida anche dopo il 1/10 per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

L'ESTATE OPEL VI ASPETTA FINO A DOMENICA 1 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI.

Maccarini S.P.A.

CONCESSIONARIA

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141/702353**

E-Mail Address: info@opelmaccarini.com
Sito internet: www.opelmaccarini.com

Generalaut

CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza ■
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

TRINO VERCELLESE (VC)
Via Dei Tipografi, 2
Tel. 0161/805429

OPEL

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RICORSI PER CONTRAVVENZIONI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 55 73

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522. FAX 0131.300528

M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. sas
SERRAMENTI
e-ma

Il marito è un medico tedesco, cerimonia privata poi subito al lavoro

Si sposa la «regina» dell'oro

Nozze in Danimarca per Silvia Damiani

VALENZA

Niente luna miele, ma immediato ritorno a Milano al suo posto di lavoro. E' la scelta di Silvia Grassi Damiani, la top manager di Casa Damiani, che domani si sposa con un medico tedesco, in una località segreta della Danimarca. Ad assistere all'evento solo una ventina di invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal nonno Enrico nel 1924 e resa grande dal padre Damiano, morto nel 1995 in un incidente stradale. Le fedi, in oro bianco e diamanti, sono uguali a quelle ideate da Silvia per Brad Pitt e Jennifer Aniston.

L'idillio Silvia e Ingo è nato tre anni fa, dopo un incontro festa in Germania. Alto 1,90, biondo, Ingo Kloss - così si chiama lo sposo - è medico dentista ita Francoforte. A quell'incontro, ne seguirono altri fu subito amore vero.

Silvia Grassi Damiani, 34 anni, si sposa domani

«Ora hanno deciso di sposarsi - racconta la mamma, Gabriella, presidente di Casa Damiani -, siamo felici avremmo voluto rendere tutti partecipi ma non possibile radunare tutte le persone che conosciamo».

Dopo matrimonio, Silvia tornerà ai impegni di responsabile del settore design e immagine della casa gioielleria. Nata 34 anni fa ad Alessandria, entrò subito nell'azienda paterna. Ha firmato molti dei successi che Casa Damiani ha ottenuto nel Diamond Award, l'Oscar mondiale della gioielleria ed è impegnata attivamente anche in campo culturale. [r. c.]

E' la Pederbona la nuova proprietaria dello storico albergo ceduto all'asta fallimentare

«Due Buoi Rossi» venduto all'immobiliare dei Capra

L'albergo Alli Due Rossi. Della Pederbona è anche il Domus

ALESSANDRIA

E' stata la società immobiliare Pederbona, di cui è amministratore l'architetto Gianlugi Capra, ad acquistare l'hotel cittadino «Alli Due Buoi Rossi». La società, di cui fanno parte anche sorelle Marta Francesca, già proprietaria dell'hotel «Domus» di via Castellani, assistita dall'avvocato Giorgio Rosso, ha acquisito all'asta fallimentare immobile e azienda, sostenendo un notevole sforzo economico, nell'ottica di futuri investimenti volti alla piena rinascita dell'attività e mantenendo il marchio nell'ambito cittadino.

L'antico albergo prosegue quindi la sua attività con modalità che decise nei prossimi mesi. Dice l'architetto Capra: «L'investimento è volto a consolidare la nostra presenza nel settore alberghiero iniziata da papà (il geometra Gianni, morto lo scorso anno; ndr) l'hotel Domus. Le valutazioni economiche sono state accompagnate dai ricordi. E' "Alli Due Buoi Rossi" che i nonni hanno festeggiato il loro matrimonio, è la nostra impresa che eseguì lavori di ristrutturazione dell'immobile, è lì che ci riuniva per ricorrenze di famiglia, per cene di lavoro e di azienda».

Prosegue Gianlugi Capra: «Si tratta di una tradizione rimasta nella nostra memoria nella nostra cultura. La conclusione di questa operazione, ultima tappa di un lungo percorso iniziato nei primi Anni '90 da nostro padre, è motivo di particolare soddisfazione per la famiglia e i collaboratori che si pongono come obiettivo la continuazione di un storico prestigioso della città, conosciuto e apprezzato a livello nazionale». [a. c.]

La federazione sospenderà le licenze a coloro che partecipano a gare fuori dalla sua egida

L'Aci: stop alle corse «abusive»

Giro di vite della Csai dopo la tragedia alla D3

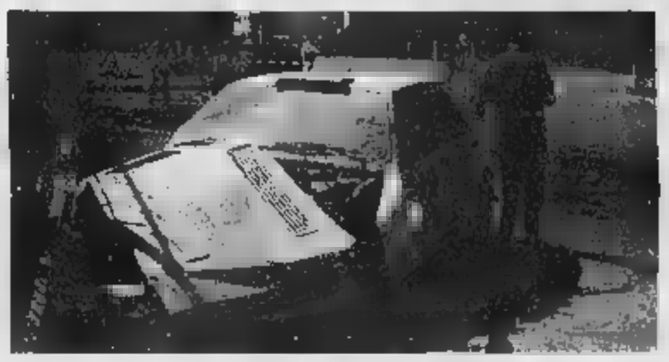
ALESSANDRIA

Giro vite dell'Aci Csai confronti delle corse non organizzate sotto la egida: sospenderà le licenze ai tesserati che hanno aderito alla tragica gara in zona D3. Il 15 settembre aveva inviato alle autorità una lettera cui le avvertiva che si sarebbe assunta responsabilità alcuna per una gara organizzata da altri (in questo caso l'Uisp). Dopo quello che la federazione pare intenzionata ad applicare alla lettera l'articolo 39 del regolamento nazionale sportivo.

L'incidente mortale ad Alberto Padeletti, anni, era avvenuto l'altra domenica alla Zona D3 in occasione del «1° Formula Rally Città di Alessandria». Due giorni prima, la stessa Csai aveva informato gli organi competenti, sottolineando che non si sarebbe assunta responsabilità. «Il procedimento nei confronti titolari di licenza - confermano all'ufficio stampa Csai di Roma - è un atto che viene reso operativo indipendentemente dal tragico epilogo della gara in questione». Infatti, l'articolo del Regolamento Nazionale Sportivo Aci-Csai dispone la sospensione, ritiro temporaneo definitivo della licenza, per quei concorrenti e/o conduttori che abbiano partecipato ad una competizione in Italia approvata dalla Csai, quale era appunto il Formula Rally.

Sotto inchiesta sono finiti in un primo tempo il pilota Augustino Pettenuzzo e, in un momento successivo, anche Paolo Meneghetti, responsabile del Comitato organizzatore, Santo Cirillo, direttore di gara, ed Antonio Favara, responsabile del percorso. Parte in causa tragico evento Fabio Pagella, pilota con licenza Csai che ha partecipato al Formula Rally che è anche investito dalla Lancia Delta di Augustino Pettenuzzo. «Sono consapevole che è facoltà della Csai, in casi come questo, sospendere le licenze, anche mi dispiacerebbe se venissi colpito da tale provvedimento poichè mi pregiudicherebbe la disputa di alcune gare che avevo in programma, primo fra tutti il Rally Team 971 di metà ottobre. Non per nulla avevo deciso di gareggiare Formula Rally, anche se non un assiduo frequentatore di queste competizioni, per verificare la messa a punto della mia vettura ed anche perchè si trattava di una corsa il cui svolgimento era a due passi Per quanto riguarda il discorso della sicurezza, mi pareva che lo standard fosse sufficiente, anche se il mio giudizio non scaturisce da un'attenta verifica di tutte le condizioni richieste per la disputa di gara automobilistica».

Molto circostanziata la linea dell'avvocato Mario Boccassi, legale degli organizzatori che fanno capo alla Ivrea Sport & Motori. «Purtroppo oggi si vive di impressioni ed in tempi ristretti si è voluto individuare il colpevole questa tragedia. Sappiamo però che i fattori di una gara sono molti e tra questi ci gli organizzatori, i piloti, il pubblico. Affermare che questa è stata la "corsa della morte" è azzardato, poichè si è scelta solo una strada. E' necessario evidenziare che quando in una corsa accade un incidente, molte volte la fatalità riveste un aspetto non trascurabile: ad Alessandria c'è stata una vettura che, uscendo da una chicane velocità di percorrenza alquanto bassa, ha urtato il marciapiede. Il pilota, pur dando gas non è riuscito a tenerla in strada». Il presidente dell'Uisp di Ivrea, Giampiero d' Andrea: «Conosco i componenti di Ivrea Sport Motori, è gente di grande e competenza. Si è trattato di una fatalità».



Alberto Padeletti, il bimbo alessandrino di 6 anni travolto e ucciso in zona D3 da un'auto durante una gara. Nell'incidente sono rimasti feriti anche e altri spettatori. A sinistra la vettura protagonista dell'incidente: il pilota è indagato per omicidio colposo

Non so che Alberto è morto

Nessuno l'ha ancora detto al fratellino

ALESSANDRIA

Andrea Padeletti non ancora che il fratellino Alberto è morto. Da quella maledetta domenica in cui la Lancia Delta «4X4», guidata dal pilota Augustino Pettenuzzo, è piombata su un gruppo di persone, uccidendo Alberto, 6 anni, ferendo gravemente Andrea, di 10, più altri spettatori che si trovavano in uno slargo nella zona D3, sono passati 10 giorni.

Nel frattempo incidente analogo è accaduto in Francia, dove sono morte cinque persone. Alessandro Padeletti, padre dei due fratellini, ha sentito la notizia, ma la sente di fare commenti. La disgrazia francese non fa che aumentare rabbia dolore.

Con moglie, Antonella Cambisio, trascorre tutta la giornata, dalle 8 fino alla alle 10, con Andrea, facendo da filtro alle notizie che, per momento, non devono turbarlo. Fino ad ora si è riusciti nascondere terribile verità con risposte evasive alle domande del ragazzino che chiede notizie del fratellino.

Ma Andrea, che era stato sottoposto a un primo intervento chirurgico, subito dopo l'investimento, per estrarre un bullone conficcato in ginocchio, sarà nuovamente operato la prossima settimana.

Intanto, oltre al video realizzato da Primantenna Supersix, gli inquirenti hanno acquisito anche quello di un cineamatore che ha registrato, immagini che col sonoro, lo scenario prima e dopo l'incidente. [a. m.]

Scavalcò il muro di cinta

E' stato condannato il detenuto-acrobata evaso in pieno giorno

ALESSANDRIA

Roland Hjka, un albanese di 31 anni, ha pagato duramente la sua di libertà: fuggito il 18 gennaio 1998 in modo rocambolesco e acrobatico dal carcere giudiziario di piazza don Soria e catturato un mese dopo a Milano, ieri è stato condannato per evasione a un anno di reclusione (tre mesi in più chiesti dal pubblico ministero) e, ha detto al giudice Tiziana Belgrano, da un anno è in isolamento (è detenuto a Palmi) proprio a causa della fuga. Lo ha difeso Aldo Rovito.

Hjka stava scontando reclusione (con fine pena nel 2001) per lesioni e altro ed era in attesa di giudizio per furto rapina. Ad Alessandria era arrivato da pochi mesi, proveniente dal carcere di Novara, ma aveva deciso di andarsene. Lo fece di domenica, in piena mattina, mentre in tuta e scarpe da ginnastica giocava a calcio nel campetto interno alla prigione. Dopo aver confezionato una specie di corda con un intreccio di fili telefonici cavo dell'antenna televisiva, fissando all'estremità un uncino ricavato da un pezzetto di ferro, si arrampicò fino ai camminamenti sulle mura un'altezza 6 metri. Quindi il detenuto calò a fianco dell'ingresso del carcere, allontanandosi indisturbato da solo con qualcuno che lo attendeva in strada. L'albanese venne bloccato a Milano l'11 febbraio: trovato rifugio in un alloggio della zona di porta Garibaldi, esibì documento falso ma non evitò l'arresto.

Roland Hjka 31 anni

La sua costò trasferimento del comandante degli agenti a un provvedimento disciplinare confronti di sei operatori in servizio nell'amministrazione del carcere. Suscitò anche polemiche: chi disse che mancava il personale, chi affermò il contrario, chi sostenne che si trattava riscontrabili in tutte le carceri. [e. c.]

APERTURA UFFICIALE DEL CONCORSO DI CHITARRA CLASSICA

Una targa nei giardini ricordo Pittaluga

Si è svolta ieri pomeriggio ad Alessandria nel giardino comunale «Michele Pittaluga» nell'ex ospedale militare la cerimonia di apertura ufficiale del internazionale di chitarra classica. Nell'occasione, è stata scoperta una targa commemorativa dedicata all'illustre scomparso, ideatore del concorso, con la dicitura «Parco comunale Michele Pittaluga (1916-1995) chimico, farmacista, musicologo». Anche oggi, mattino e pomeriggio, in sala Ferraro si tengono le prove dei concorrenti aperte al pubblico. Domani sono in programma le finali. SERVIZIO A PAGINA 47

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI
MESSICO
Partenze del 2/10 e 4/10 - 1 settimana
Ventaclub Akumal - Tutto incluso
L. 1.990.000
BRASILE
Partenza del 5/10
Ventaclub Prartagy - Tutto incluso
L. 1.890.000
EL
Partenze di ottobre
A partire da L. 1.140.000
DEDICATE
TUTTO
Chi volesse partecipare è pregato di chiamare in agenzia per date e orari sono limitati.
VALENZA - VIA MELGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707
www.goldtravel.it
MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

INTERNET
per navigare in Monferrato
www.monfi.it
per gli acquisti on-line
www.monfi.it
a cura realizzazione NetComp Servizi s.r.l. & Dimensione EDP s.r.l.
NetComp Servizi s.r.l.
via Balbo, 62 - 15033
Casale Monferrato (AL)
tel. 0142/456877
http://www.netcomp.it
Dimensione EDP s.r.l.
Via Alessandria, 26 -
Casale Monferrato (AL)
tel. 0142/782021
http://www.dimedp.it

«Caccia» ai bidelli nel Tortonese e Casalese

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **operai per contratto di formazione lavoro e operai in mobilità**, [redacted] Quattordio, disponibili a lavoro [redacted] ciclo continuo anche domenicale, turni diurni [redacted] di notte, per ditta settore cavi; **manutentori, impiantisti elettrotecnici**, esperienza d'ambiente industriale, con conoscenze di elettronica industriale, per ditta settore cavi; **1 salumaio finito**, per salumificio di Castellazzo; **1 operaio**, cfl, settore lavorazioni plastiche, a Solero; **3 manovali edili**, [redacted] **muratori**, **1 idraulico**; [redacted] **procacciatori d'affari** per agenzia vendita servizi; **1 addetto colorazioni memorie ottiche** (Cd, Cd card, Dvd), con esperienza nel campo della serigrafia, per produzione video; **addetti alle pulizie e facchinaggio**, in mobilità o iscritti da più di 2 anni; **1 estetista qualificata**; **1 apprendista muratore**: **1 operaia per pulizia uffici**, con patente B e con auto.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: **15 collaboratori scolastici** per l'istituto comprensivo di Vignale e **15 collaboratori scolastici** per la direzione del 2° Circolo di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata entro [redacted] 10,30 di domani per: **1 inserviente aiuto cuoco**, dal 2 ottobre al [redacted] novembre al Comune di Serravalle. Privati: **carrellisti** qualificati, **operai** con esperien[redacted] nella movimentazione merci, addetti al picking, settore alimentare, Novi; **operai segnaletica stradale**, disponibili a trasferte: **1 operaio** addetto al magazzino e alla consegna, a Capriata; **carpentieri** in ferro qualificati; **tubisti** qualificati; **montatori elettromeccanici** qualificati; **elettricisti** qualificati, [redacted] Novi; **operai** [redacted] esperienza nel settore elettrico, Novi; **meccanici** qualificati o **operai generici** del settore, a Novi; **1 apprendista** [redacted] di abbigliamento, per commercio ambulante; **1 apprendista fale**[redacted] **e restauratore** [redacted] **mobili**, [redacted] Serravalle; **apprendista meccanico**, Ovada; **procuratore di assicurazioni**, Novi; **1 pizzaiolo o aiuto pizzaiolo**, a Ovada; **operai** addetti all'armamento ferroviario, disponibili a trasferte; **1 operaio addetto a lavori di carpenteria e saldatura** a Borghetto Borbera; **collaboratori di vendita** [redacted] prodotti cosmetici professionali; **addetti pulizie e facchinaggio**: **baristi**, **camerieri**, [redacted] **cucina** (con esperienza) a Novi; **addette alle pulizie** [redacted] **apprendiste**, [redacted] auto; **addetti alle pulizie e facchinaggio**, come socio-lavoratore, a Serravalle; **addetti al caricamento di inneschi**, cfl, a Rivalta Scrivia; **manovali edili** addetti alla conduzione [redacted] macchine operatrici, a Cabella; **1 operaio agricolo** con esperienza a Serravalle.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì 2 ottobre alle 11 (prenota[redacted] entro le 12 di venerdì 29) per: **1 cuoco**, B1, e **1 aiuto cuoco**, A1, [redacted] Comune di Viguzzolo; **1 cuoco**, B1, al Comune di Garbagna; **6 bidelli** all'ist. comp. di Viguzzolo; **5 bidelli** all'ist. comp. di Sale; **2** [redacted] all'ist. comp. di Castelnuovo Scrivia; **1 bidello** alla direzione didattica del 2 Circolo di Tortona, tutti a tempo determinato, da 1 a 3 mesi. Privati: **falegnami, carpentieri in ferro, saldatori** per Cooperativa italiana multiservice, di Cassano Spinola, tel. 01434/77505.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **6 apprendisti orafi**, 16-23 anni; **2 pulitrici qualificate** o **apprendista** con esperienza; **1 pulitrice qual.**, eventualmente anche **rodiatrice**; **1 orafo qual.** per produzione o giovane per cfl, massimo 24 anni; **1 incassatore qual.** [redacted] **apprendista**, anche primo impiego; **1 apprendista incassatore**, primo impiego; **1 impiegata** perfetta conoscenza lingua inglese e francese, utilizzo pc per collegamento Internet; **1 fabbro per serramenti** alluminio o qualificato o apprendista con esperienza.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni da venerdì a martedì 3 ottobre per: **1 Adest**, part time 18 ore settimanali, fino al 31 dicembre [redacted] Comune di Acqui. Privati: **1 collaboratrice** per vendita al dettaglio di monete, 25-35 anni, brevi trasferte nei weekend; **muratori qualificati e specializzati, carpentieri, manovali edili, gruisti e ferraioli**, per ditte varie; **1 geometra**, [redacted] pc, patente, esperienza in cantieri o misurazioni; **1 impiegato contabile** per gestione buste paga [redacted] contabilità, programmi su pc, ad Acqui; **1 factotum per hotel** di Acqui; **1 apprendista magazziniere**, pat. B, a Bistagno; **1 donna per pulizie** pizzeria (2 ore al mattino) e **baby sitter** dalle 17 alle 20, età 38-50 anni; **2 manovali** per cantieri ditta di costruzioni a Piana Crixia e Villanova, per 1 mese; **2 montatori meccanici** con esperienza per azienda di Nizza, disponibili a trasferte in Italia.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: [redacted] **apprendista** per autolavaggio di Ovada; **operai generici** del settore alimentare e **carrellisti**, per cooperativa [redacted] Novi; **1 apprendista per officina meccanica**, a Belforte; **1 apprendista o falegname** per falegnameria di Molare; **2 apprendisti** per elettromeccanica di Ovada; **1 operaio o apprendista** per impresa abbattimento piante di Molare; società di lavoro temporaneo [redacted] **commesse, elettricisti, cablatori, montatori e aggiustatori meccanici, carrellisti, saldatori**.

Consorzio depurazione [redacted] reflue della Valle dell'Orba, sede [redacted] Castelletto d'Orba. Concorso pubblico per titoli [redacted] esami per 1 **esecutore amministrativo**, cat. B3. Scadenza 30 settembre.

Ministero della Pubblica Istruzione. Concorso per esami [redacted] titoli [redacted] posti di personale educativo nelle istituzioni educative [redacted] **istitutore**, diploma [redacted] istruzione secondaria [redacted] 2° grado. La scadenza è mercoledì 4 ottobre.

A CURA DI Mauro Facciolo

E sulla statale 10 il semaforo davanti alla Paglieri diventa un rischio per le auto

Il traffico boccia la nuova rotonda

In largo Catania la rotatoria provvisoria crea rallentamenti. In difficoltà bus e mezzi pesanti

La rotonda provvisoria in largo Catania: il prossimo anno diventerà definitiva

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Nuove proteste dei pendolari costretti a percorrere il tratto «maledetto» di statale 10 tra Alessandria e Marengo per le lunghe code, con perdita di tempo prezioso. E disagi alla circolazione sta creando in particolare a pullman e mezzi pesanti la nuova rotonda di largo Catania.

Statale 10. I problemi alla viabilità lungo i pochi chilometri Alessandria-Marengo si trascina[redacted] da anni, l'Anas li ignora, così spesso percorrere quel tratto di statale significa perdere dai 30 ai 45 minuti, [redacted] ieri mattina, con le code anche lungo via Genova di Spinetta. I motivi sono noti: due sole corsie con divieto di sorpasso e limite di velocità a 70. «Ora - dicono i pendolari - si aggiunge il semaforo pedonale installato all'ingresso della Paglieri per difendere l'incolumità dei dipendenti che, utilizzando mezzi pubblici, devono attraversare la statale». Il semaforo è con il giallo continuo «e - dicono gli automobilisti - quando un pedone schiaccia [redacted] pulsante per attraversare arriva subito il rosso, costringendo a brusche frenate, col rischio di tamponamenti». Si chiede il verde continuo così quando un pedone preme il pulsante per attraver[redacted] ci saranno alcuni secondi di giallo per consentire ai veicoli di fermarsi. In Comune assicurano: [redacted] semaforo sarà regolato.

Rotonda di largo Catania. Eliminato l'impianto semaforico, deve regolare l'incrocio tra gli spalti Rovereto e Solferino, corso Monferrato e lungotanaro Magenta. Gli autisti dei pullman e dei mezzi pesanti lamentano qualche difficoltà, la rotonda è solo tracciata sull'asfalto, e ora dallo spalto vi si arriva con una strettoia, che fa da «tappo» [redacted] traffico. La rotonda diverrà fissa nella prossima primavera e in Comune assicurano la disponibilità a eventuali modifiche, magari riducendo il diametro se questo potrà dimostrarsi necessario per migliorarla.

[redacted] festa [redacted]

Al rione Cristo giostre e bancarelle
Ma si è rischiato un «caso» politico

ALESSANDRIA

Mega conferenza stampa ieri per presentare l'edizione 2000 della «Festa [redacted] Cristo» organizzata dal Centro giovani con Comune, Provincia, Circoscrizione Sud, Radio Bbsi e associazioni di volontariato. «Un'iniziativa - hanno detto il sindaco Francesca Calvo e il vice presidente della Provincia Daniele Borioli - che oltre a essere [redacted] sione di incontro e di promozione della rete commerciale [redacted] Cristo contribuisce a valorizzazione l'importante quartiere».

Il programma, illustrato da Giuseppe Accardo e Stefano Venneri del Centro giovani, è quanto mai ampio e si snoda dal [redacted] settembre - apertura di luna park, stand gastronomici, sfilata di moda e coro degli alpini «Valtanaro» - sino a domenica 8 ottobre, quando [redacted] Cristo sarà invaso, grazie alla collaborazione di Procom, da centinaia di bancarelle con esibizioni della banda musicale di Occimiano e della Banda Brisca, sagra [redacted] piatti tipici, sfilata di moda e liscioteca. Con interessanti appuntamenti l'1, 5, 6 e 7 ottobre.

Una grande festa hanno detto gli assessori comunali Berrone e Brisone, provinciale Scagni e i presidenti del Consiglio comunale e della Circoscrizione Sud, Fabbio e Tortorici. [redacted] subito dopo [redacted] scoppiata una polemica che ha rischiato di compromettere [redacted] clima di collaborazione e allegria. Accardo annuncia il divieto dell'assessore ai Servizi sociali Secco all'utilizzo [redacted] pista del Centro incontro Cristo per esibizioni [redacted] Roller go. «E' stata una decisione del direttivo» ha replicato Secco. Controreplica del presidente del Centro, Rivella: «Abbiamo detto no perché l'ufficio tecnico ha negato l'agibilità». Si [redacted] rischiato [redacted] caso politico, [redacted] intervenuto il vicesindaco Pavanello: sarà assicurata l'agibilità, il programma è mantenuto. [f. m.]

Cantiere a scuola

Protestano gli studenti del Migliara

ALESSANDRIA. Gli studenti del Migliara non sono entrati a scuola, ieri mattina, per protestare contro le carenze strutturali [redacted] cui si trova il loro istituto. Un'analoga iniziativa era già stata compiuta [redacted] scorso [redacted] speravano che il ritorno in classe il 18 settembre 2000 avrebbe consentito di prendere atto dei lavori già compiuti. Invece non è così. L'impresa che si è aggiudicata l'appalto sta tutt'ora lavorando.

Una delegazione di studenti ha manifestato davanti a Palazzo Ghilini, ma si è poi recata nella nuova sede dell'assessorato ai Lavori pubblici, in via Porta, dove ha incontrato un funzionario che ha fornito spiegazioni sulle opere in corso.

Spiega l'assessore Daniele Borioli: «L'istituto Migliara è passato sotto la competenza della Provincia dal 1° gennaio 1999. Prima era del Comune. Appena preso in cari[redacted] abbi[redacted] fatto la richiesta [redacted] finanziamenti che ci sono stati riconosciuti l'anno scorso, [redacted] che, di fatto, sono arrivati nelle [redacted] provinciali, soltanto a maggio 2000. A questo punto abbiamo indetto la gara e abbiamo appaltato [redacted] lavori per 300 milioni, con relative pratiche riguardanti gli accertamenti [redacted] base alla legge Merloni. Ora viene realizzato l'ascensore e, subito dopo, ma già nel corso di quest'anno, sistemata la palestra [redacted] relativi impianti. Con l'avanzo derivato dai ribassi sarà sistemata la facciata dell'edificio, veramente decrepita e poco dignitosa, «ma già messa in sicurezza» assicura Borioli. [s. m.]

RADUNO DI PENNE NERE IN CITTA' NEL 2001

[redacted] gli alpini [redacted] Nord Ovest

Si terrà nel 2001ad Alessandria il quarto raduno intersezionale degli alpini del Nord Ovest: [redacted] grande striscione con l'arrivederci in città [redacted] prossimo [redacted] (nella foto) è stato esposto domenica [redacted] Borgosesia durante la sfilata (durata un'ora [redacted] circa) delle oltre seimila «penne nere» che hanno preso parte alla terza edizione. Non ci sono stati problemi particolari, neppure per quanto riguarda la viabilità. Soddisfazione è stata espressa anche da ristoratori e albergatori, con il «tutto esaurito» registrato un po' ovunque. [redacted] quanto ci si attende anche il prossimo anno ad Alessandria. Gli esponenti della sezione locale dell'Ana stanno già lavorando per garantire il successo del raduno, anche se il programma dettagliato non è stato [redacted] definito. [r. al.]

Ma non è sparito [redacted]

Irruzione ladresca [redacted] negli [redacted] dei giudici di pace

ALESSANDRIA. Uno o più ladri hanno fatto irruzione di notte, dopo [redacted] forzato la porta d'ingresso, negli uffici al primo piano di un edificio [redacted] corso Crimea [redacted] fianco [redacted] Palazzo di Giustizia dove operano da qualche anno i giudici di pace.

Gli sconosciuti, che molto probabilmente [redacted] passati dall'adiacente condominio, una volta entrati negli uffici li hanno messi a soqquadro, ma [redacted] sono andati, indisturbati come erano giunti, del tutto a mani vuote.

Infatti nei cassetti delle diverse stanze occupate dai dieci giudici di pace e dal personale di segreteria non c'era denaro ed è ai soldi che evidentemente miravano i ladri.

Una parte dei tanti fascicoli processuali è stata spostata ma i documenti [redacted] apparsi manomessi il che [redacted] escludere che chi ha fatto irruzione [redacted] quegli uffici volesse impossessarsi [redacted] qualche atto giudiziario. «Abbiamo trovato solo un gran disordine» ha commentato un giudice. [e. c.]

Primaria società [redacted] cerca
RESPONSABILE UFFICIO [redacted]
esperienza almeno decennale - età 35/40 anni
Richiesta conoscenza lingua inglese
luogo di lavoro zona Novi Ligure (AL)
Inviare curriculum a Ing. Luigi Dondeo
C. Postale 61 - 15067 Novi L. (AL)

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.[redacted]

ANDRÉ MAURICE
MAGLIFICIO [redacted] produzione int[redacted] capi diminuiti, per rafforzamento personale, ricerca:
OPERATORI
ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI SU MACCHINE RETTILINEE ELETTRONICHE AUTOMATICHE
È richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI.
La ricerca è rivolta a donne e uomini.
Saranno privilegiati i candidati con esperienza maturata in analoga posizione di settore.
La sede di lavoro [redacted] nell'imminenza dell'uscita autostradale Casale Monferrato Nord.
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo:
ARGIS SpA, S.S. Casale-Vercelli n. 100,
15033 Casale Monferrato (AL), frazione Popolo

Ford Ford
BI. e VI. SPA
CONCESSIONARIA
RICERCA
per assunzione presso le proprie sedi
- Capo officina
- Meccanico generico
- Meccanici elettronici
- Funzionario vendite
- Promotori vendite junior
- Contabile amministrativo
INVIARE CURRICULUM A:
BI. [redacted] VI. SPA - SS. 10 per Voghera
Località Villoria - Tortona
Fax 0131.822424

LETTERE AL GIORNALE

Tragedia alla D3 Chi è responsabile?

Accade che un bambino muoia, per distrazione, per sventura, per leggerezza, per una auto impazzita, per uno spettacolo azzardato. E' doloroso, drammatico, e senza ritorno per sua madre e suo padre. Ma ancor più doloroso è il silenzio di una città e dei suoi cittadini.

Tutti hanno un foglio di carta, un documento, un atto che dimostrerà che «quanto dovuto» è stato fatto: alla fine la responsabilità, unica, sarà di Alberto, e di suo padre e della sua esagerata passione per i motori. E tutti potremo impegnarci per chiedere la chiusura di un servizio per tossicodipendenti. Lì sì, abbiamo tutti chiaro quali [redacted] condizioni della nostra sicurezza; [redacted] sì [redacted] sindaco [redacted] farsi interprete della difesa della sicurezza [redacted] tutti. In quel caso è facile trovare altre «carte» e altri «commi» che impongono la chiusura [redacted] un servizio.

Sarebbe orgoglio della città se il suo primo cittadino alzasse la sua voce per pretendere la messa in chiaro di responsabilità e superficialità. Purtroppo la rottura di quel silenzio non lenirà di un fisto il dolore della famiglia di Alberto. Potrebbe, però, [redacted] farli sentire irrimediabilmente soli. Potrebbe, però, non fare sentire irrimediabilmente soli tutti noi.

I Verdi, Alessandria

Non bastano un nastro da cantiere e un foglio di carta appiccicato a un albero a salvare la vita a un bimbo; mi domando che controlli sono stati effettuati prima di autorizzare la gara. Ho letto che è stata sollecitata la massima attenzione circa le misure di sicurezza che dovevano essere adottate in quella gara. Allora deve essere fatta piena luce sulle responsabilità. Penso a una famiglia distrutta, a un bambino morto in [redacted] modo assurdo. Dei genitori non possono accettare tutto ciò. Vogliamo sapere chi sono i responsabili dell'organizzazione e della gara, i responsabili del Comune che l'hanno autorizzata e i responsabili dei controlli [redacted] vogliamo conoscere chi tra questi ha agito con leggerezza, superficialità e in [redacted]do incosciente e irresponsabile mettendo a rischio la vita delle persone. Sono risposte che tutti pretendiamo di fronte [redacted] un lutto così grave. Credo che sia questo il modo migliore per esprimere profondo cordoglio alla famiglia.

Pierino Pozzi
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[redacted] Cri 0131 [redacted]; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [redacted]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 [redacted] Cr. Verde 0143 [redacted]. [redacted] Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 [redacted] Cri [redacted] 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Mastengo:** Cr. Verde 0141 993.677 **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [redacted] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. [redacted] **S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr. [redacted] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, corso Roma 132 (0131 251.353). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.486). **Casale** [redacted] Milano, via Card. Massaia 9 (0142 454.174). [redacted] Baiardi, via Girardengo [redacted] (0143 2261). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba, via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Bellingeri, corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** [redacted] 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Question time

Si parla [redacted] tangenziale

Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 16, durante il «question time» con il governo in diretta televisiva su Raidue, l'onorevole forzista Franco Stradella interrogherà il ministro ai Lavori pubblici, Nerio Nesi, in merito alla tangenziale di Alessandria. [f. m.]

Danza

Una serata a Valenza

L'associazione Vietata Riproduzione propone, alle 21, alla parrocchia del Sacro Cuore di Valenza (in via Bologna) una serata completamente gratuita di danza. Chiunque, assistito dagli istruttori della scuola, potrà provare i passi di un valzer o di un tango argentino. Per informazioni, telefonare allo 0131-924927. [r. c.]

Massaggio shiatsu

Un corso al «Melograno»

Al circolo Il Melograno di via Dal Pozzo 8, ad Alessandria, presentazione alle 21 dei corsi di base di massaggio shiatsu con l'istruttore Claudio Vignolo. [r. al.]

Dall'Arfea, al Cit, dall'Atm alla Saamo: ieri firmato il patto fra pubblici e privati della provincia

Si associano tutte le aziende dei bus

Nasce l'Ati per concorrere anche a gare europee

Il presidente del Consorzio Intercomunale trasporti Lelio Demicheli

Massimo Putzu
ALESSANDRIA

E' stata firmata ieri un'intesa per il trasporto pubblico in provincia. Nella sede di un notaio alessandrino si è costituita un'Ati, associazione temporanea d'impresa, che raggruppa le principali aziende pubbliche e private che operano nell'Alessandrino. Sono quattrodici: Amv di Valenza, Atm di Alessandria, Autolinee Acquesi di Acqui, Arfea di Alessandria, Autolinee fratelli Mortara di Alessandria, Autolinee Val Borbera di Cabella. E ancora: Cit (Consorzio intercomunale trasporti) di Novi, Autoservizi Maestri di Ticineto Po, Russo autoservizi di Valenza, Saamo spa di Ovada, Satti spa di Torino, Stac di Casale, Stat Autotrasporti di San Giorgio Monferrato e Stat Turismo di Casale.

«Ciascuna azienda mantiene una propria autonomia – dice il presidente del Cit, Lelio Demicheli – ma quest'accordo stabilisce una forma di collaborazione utile in prospettiva nelle trattative per la concessione delle linee. E' poi un primo passo che consentirà di presentarci forti, proprio in virtù di quest'alleanza, ai bandi di gara europei che scatteranno nel 2003».

Cade così l'ipotesi avviata nei mesi scorsi che prevedeva la suddivisione della provincia di Alessandria in cinque bacini d'utenza del trasporto pubblico. Erano: il Novese, con Ovada e la val Borbera; l'Acquese; il Tortonese; il Casalese ed ovviamente l' Alessandrino. «Adesso – commenta l'assessore ai Trasporti di Novi, Giuseppe Ponta - prevale la soluzione di un'unica area provinciale alla gestione della quale dovrebbe concorrere un'unica società formata dalla principali attuali aziende di trasporto pubbliche e private della provincia». «Inoltre - aggiunge Demicheli – già in questa prima fase si potranno ottenere risparmi, ad esempio attraverso la possibilità degli acquisti comuni, sia di mezzi, veicoli, sia di carburante: soprattutto nella situazione attuale di caro petrolio. Ci sono anche l'opportunità di organizzare scambi di personale, insomma di ulteriori razionalizzazioni anche sotto questo aspetto».

Entro fine anno il Cit si trasformerà da azienda consortile in società per azioni. Il nuovo statuto è stato approvato all'unanimità dal consiglio direttivo e ora, per l'approvazione definitiva, dovrà essere votato dai Comuni che fanno parte dell'ente.

Passaggi a livello da eliminare

Da Ovada a Rossiglione strozzano il traffico sulla strada del Turchino

Il passaggio a livello del Ponte di ferro, sulla strada del Turchino: sarà eliminato

OVADA

Fra i tre passaggi a livello che fra Ovada e Rossiglione strozzano il traffico sulla 456 del Turchino, il primo a essere eliminato sarà quello del «Ponte di ferro», fra l'imbocco sud della galleria «Panicata» e il ponte a travata in acciaio, alla progressiva 39,482 della ferrovia e al km 75 della statale.

Si fa sempre più concreta la prospettiva di eliminare questi ostacoli per rendere più fluido il traffico su questa importante via di comunicazione fra le province di Genova e di Alessandria, per la viabilità locale e il collegamento con l'autostrada. In caso di necessità, costituisce l'unico percorso alternativo alla A26.

In un incontro a Ovada, presenti l'assessore provinciale alla Viabilità di Genova Rosario Amico, e il vice presidente di Alessandria Daniele Borioli, i sindaci della zona, i rappresentanti delle Fs, dell'Anas Torino e del tronco della A26, è stato esaminato il protocollo d'intesa che prevede a carico degli enti locali il progetto preliminare, costo [illegible] milioni, mentre poi la spa Ferrovie provvederà alla progettazione e ai lavori.

L'ingegner Filippo Biondo ha assicurato la disponibilità finanziaria, nel quadro di un programma generale delle Ferrovie che tiene conto dei criteri di sic[illegible]. E per il «Ponte di ferro» le ragioni ci sono perché la ferrovia sbocca dalla galleria e si immette immediatamente sul ponte.

Il protocollo prevede analoga procedura per gli altri due passaggi a livello, al km 72 e 73,200 della strada e alle progressive 41.082 e 40,394 della ferrovia. [r. bo.]

Paura a Strevi dopo l'aggressione di domenica sera a una vedova di 69 anni

Analisi sul Dna del violentatore

Affidati al Cis di Parma i vestiti della pensionata

STREVI

Proseguono a pieno ritmo le indagini per identificare l'uomo che ha violentato domenica sera una pensionata di 69 anni nei pressi della palestra comunale. Gli investigatori non escludono nessuna pista, tra cui anche quella che sia compiere l'insano gesto sia stato un maniaco pronto a colpire nuovamente. Nessun testimone ha assistito all'aggressione, avvenuta in un luogo poco illuminato e coperto dalla vegetazione. Nessuno ha udito le grida disperate della donna, anche se a poche decine di metri passa la statale 30 che attraversa il paese.

Già lunedì, i carabinieri hanno compiuto accertamenti nei confronti di alcune persone, sulla cui identità vige stretto riserbo. Qualche utile elemento potrebbe giungere appena si conosceranno gli esiti delle analisi disposte sugli indumenti della vittima, inviate ai tecnici del Cis di Parma, che grazie all'analisi del Dna, avevano assicurato alla giustizia il serial killer genovese Donato Bilancia.

Intanto, stanno migliorando le condizioni della pensionata, ricoverata sotto choc all'ospedale di Acqui. In paese c'è paura per un [illegible] definito «vile e aberrante». [g. l. f.]

Questionario nelle chiese sulla violenza alle donne

ALESSANDRIA

L'assessorato alle Pari opportunità di cui è responsabile Manuela Ulandi ha edito l'opuscolo «Una questione di donne». Sarà distribuito, da questo fine settimana, nelle chiese, nella sede dell'Ordine dei medici e negli ambulatori. Dice Ulandi: «L'opuscolo vuol far conoscere il fenomeno del disagio femminile, delle molestie e della violenza sulla donna nell'Alessandrino». Nel volumetto c'è un questionario da compilare in forma anonima e spedire entro il 20 ottobre all'assessorato. Si rivolge alle donne di ogni età, professione, livello culturale e prende in esame ogni violenza: fisica, psicologica od economica «per capire qual è la reazione delle donne: subire in silenzio, chiedere aiuto alla giustizia o rivolgersi a strutture sociali, psicologi o famiglie». [f. m.]

Casale, neo gestori

Sulle piscine calda a colpi di 10 mila lire

CASALE MONFERRATO

La piscina comunale Dante, al Valentino, non sarà più gestita dalla Atlantic All, guidata da Bruno Zorzan, ma dal Centro Nuoto di Claudio Valentini. Il passaggio è conseguenza di una gara d'appalto che vede uno scarto di 80 mila lire tra la prima e la seconda, dato che sulla base d'asta di 900 mila lire al mese Valentini ha offerto un rialzo di 100mila lire, mentre Zorzan di mille lire. Proprio a causa dello scarto così esiguo si sono inanellate le polemiche di chi difende l'Atlantic All che ha svolto un buon lavoro nella gestione durata anni e chi sostiene che l'assegnamento della piscina va fatta obbligatoriamente tramite gara d'appalto.

L'Atlantic All (associazione sportiva [illegible] fini di lucro) è di fatto legata alla Federgest (la società che gestisce il palazzetto) e si era presa in carico la piscina del Valentino quando il Comune aveva annunciato che l'impianto sarebbe stato chiuso alla collettività. «Si tratta di una piscina piccola (12 [illegible] per 16, e profondità di un metro e 10) - dice Bruno Zorzan - che abbiamo gestito con prezzi più che bassi: 8000 lire l'ingresso e 200 mila lire il corso di nuoto di tre mesi; crediamo di avere fatto un buon servizio alla città».

Valentini, che gestisce da molti anni il centro Nuoto, privato, a Oltreponte, dichiara: «Abbiamo semplicemente partecipato a una gara d'appalto, anche se gestire una piscina al coperto oggi è una spesa per tutti».

Il discorso si ricollega all'altra piscina comunale, in via XX Settembre, che è tutt'ora chiusa, nonostante le prese di posizione di molti cittadini, che vorrebbero rivedere in funzione l'impianto.

L'assessore allo Sport Gianni Crisafulli dice che sono all'esame le proposte arrivate da Casale e da altri Comuni (termine ultimo il 30 settembre), su un progetto che prevede contestualmente la ristrutturazione e la gestione. «Per quanto riguarda la piscina Dante - continua Crisafulli - possiamo dire che non solo eravamo soddisfatti della gestione di Zorzan, tanto che l'abbiamo interpellato con [illegible] anche quest'estate per la piscina all'aperto di via XX settembre, ma non potevamo fare a meno di indire una gara d'appalto». [f. n.]

BREVI

VOGHERA

E' morto il fondatore dei supermercati Gulliver

E' morto ieri Andrea Lugano, 88 anni, fondatore della [illegible]a di supermercati Gulliver. I funerali, alle 9 di stamane dalla sua casa in corso XXVII Marzo, per raggiungere Casalnoceto, il paese natale, dove sarà celebrato il rito. [d. sa.]

VALENZA

Esce dai «domiciliari» fermato, finisce in cella

Agli arresti domiciliari, scorrazzava per le vie di notte sull'auto di un amico. Alla vista dei carabinieri, il fuggito è stato arrestato ed è finito in carcere. E' Raffaele Mainardi, 26 anni, di Valenza. Era ai domiciliari per fatti di droga. L'amico - F. R., 21 anni, pure di Valenza - deve rispondere di favoreggiamento. [r. c.]

[illegible]QUI

Sui cartelli della città scritte sulla Padania

Ieri mattina sono stati notati sui cartelli stradali all'ingresso della città adesivi [illegible] scritta «Padania Repubblica federale» apposti da ignoti durante la notte. [g. l. f.]

OVADA

Auto si ribalta vicino al municipio

Incidente ieri, in via Torino, a pochi passi dal municipio: la Uno, condotta da un meccanico di Novi, di 21 anni, si è ribaltata in mezzo alla strada. [r. bo.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Tre alpini premiati per gli aiuti in Francia

Tre alpini del nucleo operativo di Serravalle sono stati premiati dal governo francese, unici in provincia, per l'opera prestata nell'alluvione in Francia: Federico Piana di Stazzano, Bruno Pavese di Alessandria e Antonio Modica di Castelceriolo. [m. pu.]

[illegible]

Trovati in un androne portafogli rubati

Trovati ieri tre portafogli rubati nell'androne di un palazzo in via Mazzini. Sono stati consegnati ai vigili urbani. [g. l. f.]

TORTONA

Rubati salumi e formaggi al supermercato Leader

Furto di salumi e formaggi al supermercato «Leader», sulla circonvallazione, per circa 15 milioni. [m. t. m.]

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle.
Invitate 5 amici al prezzo di 3.

Melody: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 30 settembre.

Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Melody 3 e 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto a microfibra a partire da L. 1.990.000. Come per tutti i modelli della nostra collezione, potete scegliere tra oltre 400 colori. Avete inoltre la possibilità di pagare anche in comode rate. E un prezzo così conveniente, quest'anno rientrare dalle vacanze sarà bellissimo. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

Aperto [illegible] Pomeriggio

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.**
Divano 2 posti: 158 **L. 1.320.000.** Poltrona: cm 110 **L. 1.100.000.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

Incontri nei caffè con Gambarotta, Pansa, Mondo e Gioanola

Il mito di Cesare Pavese tra le colline monferrine

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Con Cesare nel Parco» è un progetto a cui un gruppo monferrini ha iniziato a lavorare un anno fa e che si concretizza nel 50° anniversario della morte di Pavese. «Ma non è una celebrazione dello scrittore - precisa Amilcare Barbero, direttore dell'Ente Parco di Crea, ideatore dell'articolata iniziativa -. Prendendo spunto dai luoghi pavesiani Monferrato, principalmente Casale, Serralunga di Crea e Moncalvo, cogliamo l'occasione per celebrare territorio monferrino. Il "parco" dello slogan che unisce tutto progetto si identifica con le colline del Monferrato».

Da questo punto di partenza si muovono filoni per «descrivere la collina attraverso modalità espressive diverse (linguistica, documentaria, fotografica, teatrale).

L'aveva conosciuta e descritta Pavese nella sua permanenza da sorella a Serralunga e al Collegio Trevisio di Casale. L'hanno descritta numerosi altri autori, alcuni dei quali invitati a chiacchierate informali spontanee in incontri sulla falsariga dei Caffè letterari, condotte stimolate da Davide Sandalo Marco Giorcelli: il primo al Bar Pavia, a Casale, martedì 3 ottobre alle 18 con Bruno Gambarotta; il secondo, domenica 8 ottobre alle 10,15 al Caffè Roma di Moncalvo, Giampaolo Pansa. Altri due (le date sono da fissare) con Lorenzo Mondo ed Elio Gioanola.

cofanetto di tre pubblicazioni, raccolte sotto il titolo «Con Cesare nel Parco», e che sarà venduto nelle librerie di Casale e Moncalvo, costituisce il filo conduttore del progetto, che comprende anche sette mostre (dal 5 al 15 ottobre), tra cui anche su opere di Armand Gatti, relative a Pavese; due video e la sesta edizione del premio letterario «Monferrato ti racconto». grande rilievo la giornata di studi «Colli- mito Cesare Pavese» (il ottobre tra gli alberi del parco Crea), a cura di Elio Gioanola Franco Vaccaneo. Il 12, 13 e il 15 ottobre a Casale, in S. Caterina e al Teatro Municipale, e a Moncalvo, al Teatro Civico, rappresentazioni teatrali a cui hanno lavorato studenti e docenti degli istituti Leardi e Sobrero, dei licei Palli e Balbo, della media don Milani.

Sopra, il giornalista e scrittore Lorenzo Mondo

Sotto, Giampaolo Pansa che sarà a Moncalvo domenica 8 ottobre

I VINCITORI DEL CONCORSO DI PITTURA

Si è svolta nella natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo la premiazione dei vincitori del concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Con l'occasione stato consegnato il premio «Una vita per l'arte» al maestro Ettore Fico di Torino per «gli alti meriti acquisiti nel corso di un'intensa e fruttuosa attività artistica». primo premio di pittura è andato a Piero Ferroglia di Caselle Torinese, secondo Sergio Vasco di Torino, terzo Nuccio Mana di Fossano. Altri riconoscimenti a Giovanni Rapetti, Carlo Rivetti, Giuseppina Civetta Saglietti, Alessandra Varbella, Lia Laterza, Annamaria Palumbo, Martin Duss, Bruno Polver, Maria Giulia Alemanno, Mimi Manzecchi Muller, Dada Prunotto, Beppe Gallo e Carla Gentile. premio di scultura sarà consegnato il 29 ottobre (ore 15). Promotori il Centro pavesiano museo casa natale presieduto dal prof. Luigi Gatti, Provincia e Regione. [g. f.]

All'incrocio tra le statali Asti-Cuneo e Torino-Savona

Maxi-rotonda per Alba

In funzione da oggi al «Rondò»

ALBA

Entra in funzione oggi la tonda del Rondò, all'incrocio statali 231 Asti-Cuneo 29 Torino-Alba-Savona, all'ingresso principale della città. Viene spento il semaforo, che sarà poi rimosso, e inizia il nuovo sistema di circolazione rotatoria per rendere più fluido il traffico in un punto in cui si formano lunghe code. L'avvio della circolazione attorno alla maxi-rotonda inizia anche se l'opera non è ancora ultimata. Il cantiere rimarrà aperto almeno fino a fine ottobre lavori più importanti da eseguire ci sarà lo spostamento del passaggio a livello di corso Bra. Nel frattempo il traffico sarà regolato da un'ordinanza che entra in vigore : dispone il divieto di Bra ai veicoli provenienti dai corsi Cannle e Asti. Per raggiungere Bra provenendo dal centro da Asti sarà per corso Canale con accesso nei pressi della piccola stazione ferroviaria di Mussotto.

I veicoli provenienti da corso dovranno obbligatoriamente immettersi in corso Canale nella direzione centro cittadino. L'opera dovrà essere completata con la costruzione dei marciapiedi. La spesa complessiva sarà di un miliardo e 400 milioni. Novità invece per l'arredo della rotonda. Secondo quanto anticipa l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, l'amministrazione pensando a un concorso di idee aperto a professionisti e aziende, anche nella speranza di trovare qualche . «Il tema del - dice l'assessore - sarà legato all'industria e all'artigianato essendo questa zona interessata da numerosi insediamenti produttivi, trainanti per la nostra economia». La rotonda potrebbe pertanto ospitare una scultura o qualche simbolo delle attività imprenditoriali che in quella sono rappresentate. [g. f.]

La maxi-rotonda Rondò all'ingresso principale del capoluogo langarolo

Parco naturalistico a Canale

Un laghetto offre rifugio agli aironi nella suggestiva cornice delle rocche

CANALE

Un piccolo specchio d'acqua che offre rifugio a folaghe, anatre e aironi, ornato da un boschetto e dalla suggestiva cornice delle rocche. panorama che apre turisti che visitano il nuovo parco naturalistico «Biotopo di Canale», confini i Comuni di Canale e Montà.

Il piccolo parco è stato inaugurato il 23 settembre nel di una manifestazione alla quale hanno preso parte tantissime persone; tra gli altri, erano presenti anche i sindaci di Canale e Montà, Marco Monchiero e Domenico Almondo.

La zona era stata al centro di un intervento di ripristino ambientale, iniziato nel '94 dopo l'alluvione. Il progetto stato promosso dai volontari dell'associazione «Canale Ecologia», con il sostegno finanziario della società consortile «Roero Verde».

Il Biotopo, con il vicino parco dell'oasi di San Nicolao, offre a turisti e residenti l'opportunità di fare piacevoli escursioni boschi e rocche, a piedi o in bicicletta, in ambiente grandissimo interesse sia sotto il profilo ambientale, sia naturalistico. [g. c.]

Provincia di Cuneo

All'Agenzia di Pollenzo 600 milioni

BRA. Il Consiglio provinciale cuneese, proposta della giunta, ha approvato all'unanimità l'adesione alla proposta dell'«Agenzia di Pollenzo Spa» di aumentare il capitale sociale da a 16 miliardi e quindi di la quota parte di 600 milioni, di cui 200 nel 2001.

E' stato l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi a illustrare all'assemblea la delibera: «Il 14 dicembre del 1998 - ha detto -, la Provincia si era espressa favorevolmente all'adesione all'Agenzia di Pollenzo, finanziando la prima tranche con 200 milioni di lire. Detta società, costituitasi il 27 luglio 1998, ed oggi rappresentata da 216 soci privati, propone l'acquisizione del complesso immobiliare dell'ex tenuta Reale di Pollenzo realizzando la sua ristrutturazione finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione una istituzione culturale ad alta vocazione didattico-educativa».

Ha continuato l'assessore cu- Lombardi: «L'ipotesi iniziale prevede che la società per azioni divenga proprietaria dello stabile, provvedendo alla sua ristrutturazione in funzione delle attività indicate, dando in seguito in locazione la gestione dell'albergo, della struttura enogastronomica (Banca del vino) della istituzione culturale (Accademia europea del gusto). L'investimento complessivo sarà di 36 miliardi reperimento mezzi propri per 24 miliardi, di cui 16 sono stati deliberati in corso di sottoscrizione».

Anche Regione, i Comuni di Alba Bra hanno in corso le loro adesione rispettivamente per miliardi, 300 e 150 milioni, ancora da versare. [g. d. m.]

hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open express**: chiamate nazionali a fissi mobili, sempre 395 lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che fa per **blu open**: 245 lire minuto più IVA, più 250 lire alla risposta più IVA tutti i numeri telefono nazionali, fissi e mobili. Il costo delle chiamate viene sempre conteggiato sugli effettivi secondi conversazione.

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it

Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde **800-000198**.

blu
il futuro che non c'era.

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2000

I NOSTRI SAPORI
SPECIALE

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti ■ Alessandria

In un convegno della Coldiretti ad Alfiano Natta il primo bilancio sulla raccolta delle uve

Una vendemmia all'insegna della qualità

Ma sul Tortonese pesano gli effetti della flavescenza dorata

ALESSANDRIA

Probabilmente ancora qualche mese fa, quando la peronospora e la flavescenza dorata facevano temere il peggio, in pochi avrebbero scommesso sugli esiti positivi della vendemmia 2000. Invece le funeste previsioni sono state smentite ■ risultati, anche ■ ancora sommari, che collocano la vendemmia di fine millennio fra quelle di ottima qualità, anche se di non grande quantità. Del resto ■ caratteristiche comuni alle uve raccolte non lasciano dubbi: completa allegagione, grappoli compatti, rigoglio vegetativo, ■ con un accumulo zuccherino superiore ■ quello degli ultimi 5 anni. Un risultato positivo raggiunto anche grazie al favorevole andamento climatico che ha visto alternarsi, quasi in ossequio a una sapiente regia, periodi di siccità e piogge propizie, ma dove ha pure giocato un ruolo non secondario il prodigarsi dei tecnici Coldiretti con corretti consigli sui metodi di difesa.

Sono stati questi gli argomenti approfonditi durante il convegno sullo studio delle epoche di maturazione delle uve in provincia di Alessandria, organizzato dalla Coldiretti ed ospitato nell'affascinante scenario del ■ di Razzano, ■ Alfiano Natta, feudo di un appassionato viticoltore e produttore vinicolo quale è Augusto Olearo, nell'occasione perfetto padrone di casa. Qualificatissimo il livello dei relatori: il presidente e il direttore della Coldiretti, Maurizio Concaro ed Eugenio Torchio, l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi, l'esperto della Camera ■ Commercio Angelo Arlandini; il tecnico Coldiretti Alberto Pansecchi e il giornalista Franco Piccinelli.

Dai lavori del convegno è subito emerso un dato molto importante e cioè che la vendemmia si è iniziata precocemente proprio per un anticipo di maturazione delle uve di circa 7 giorni rispetto alla media delle scorse annate. Si è iniziato, come di consueto, dai futuri vini bianchi e dai pinot, poi ■ Dolcetto, Brachetto, Freisa, Grignolino e Barbera, che molti indicano come la star di questa vendemmia. Ma vediamo, ■ la collaborazione dei tecnici Coldiretti, la situazione ■ per zona.

Casalese. La vendemmia è stat■ aperta con la raccolta delle uve pinot nero e dei vitigni precoci ed è proseguita con le altre varietà: i parametri rilevati dai primi dati hanno dato spazio all'ottimismo dei viticoltori, che puntano decisamente a vini di qualità.

Novese. Soddisfazione anche in questa zona, sia per la qualità sia per la quantità della raccolta, dopo ■ ger vendemmiare Gavi e Cortese si ■ atteso sino all'ulti- ■ in modo da ottenere la completa maturazione dei grappoli.

Acquese. Era forse la zona più ■ rischio, con i danni prodotti ■ flavescenza dorata e dalla cicalina che ha distrutto ettari di vigneto a scapito, ovviamente, della quantità. Il raccolto, ■ punto di vista qualitativo, è valido e non ha ■ ■ invidiare ■ quello dell'anno scorso, che è stato fra i più celebrati. La vendemmia si è iniziata con il Brachetto ed è proseguita con il Moscato.

Ovadese. La vendemmia del Dolcetto è partita in anticipo, come abbiamo visto, ma i risultati sono positivi e il prodotto sarà ancora una volta di qualità.

Tortonese. Minore quantità, ma qualità ottima per i vini dei Colli Tortonesi, nonostante i danni provocati ■ flavescenza dorata.

La vendemmia è di ottima qualità, anche se la quantità di prodotto non è elevata: se ne è parlato in un convegno ad Alfiano

UNA TRADIZIONE BIMILLENARIA

Lo storico romano Strabone scriveva di «botti di legno più grosse delle case»

Ma quando ■ è iniziato ■ vendemmiare nell'Alessandrino? Difficile dirlo con precisione. Certo è che in provincia la coltivazione della vite e la successiva produzione di vino ha radici che si perdono nella notte dei tempi.

Una preziosa testimonianza viene, ad esempio, dal geografo greco Strabone, vissuto fra il 60 a.C. e il ■ d.C., il quale, descrivendo quella parte di territorio che con Piacenza comprende l'antica Derthona (l'attuale Tortona) e Acqui Terme, scrive: «Della bontà dei luoghi è prova ■ densità della popolazione e la grandezza delle città e la ricchezza, ragione per la quale i Romani di questa regione sono superiori a tutta la rimanente Italia. La terra coltivata dà molti e svariati prodotti e l'abbondanza del ■ viene indicata dalle botti fatte di legno e più grosse delle ■.

Con l'arrivo dei barbari, la vinificazione in quello che poi divenne l'attuale territorio provinciale subì una battuta d'arresto, ■ si continuava comunque ■ fare vino nei possedimenti ecclesiastici, ad esempio nel monastero di Bobbio, in attesa del rilancio nel Basso Medioevo, come è testimoniato da molti atti di donazioni e compravendita di vigne.

Alfiano, i vigneti pregiati di Augusto Olearo si estendono su una superficie di 30 ettari e vengono coltivati con metodo Guyot

Vini d'autore nell'antico castello

E' il Barbera doc il «principe» delle cantine

ALFIANO NATTA

La Tenuta Castello di Razzano, che ha ospitato la manifestazio- ■ della Coldiretti, tradizionale appuntamento annuale per fare il punto sulla vendemmia, sorge alla frazione Casarello di Alfiano Natta ed è ritenuta di origine romana. Il castello venne costru- ■ nel 1697 ■ appartenne ■ Giovan Battista Gaetano Natta, conte di Razzano e comandante del «Royal Monferrato», reggimento di fanteria formato ■ Luigi XIV per ufficializzare la fedeltà del Monferrato. Ora la sua fama è però dovuta ■ vini che Augusto Olearo produce ■ ■ cura e passione ■ che ricava da vigneti pregiati che si estendono su ■ superficie di 30 ettari e che vengono coltivati, con metodo Guyot, con basse produzioni in modo da ottenere sempre una qualità superiore.

Nelle antiche cantine, dove molta attenzione viene rivolta alla scelta ■ alla stagionatura dei legni per le botti, riposano nelle migliori condizioni i grandi vini dell'azienda, che hanno nel Barbera il loro capostipite: Barbera del Monferrato doc Monte Ubaldo; Barbera d'Asti Superiore doc Castello di Razzano; Barbera d'Asti Superiore doc Campasso; Barbera d'Asti doc La Leona; Grignolino Monferrato Casalese doc; Pinot Nero Onero; Chardonnay e Sauvig■ Monferrato doc La Pieve di Razzano.

Al termine del convegno è stata offerta la degustazione dei prodotti Terre Alessandrine: i vini del Castello di Razzano, il risotto alla Barbera dell'azienda agricola Ardizzina ■ Frassineto, i formaggi La Briata di Casale Popolo, i salumi di Enrico Francia di Cella Monte, le torte salate dell'agriturismo Moncucchetto di Casorzo, i dolci Bistefani di Casale e le grappe dell'Antica Distilleria di Altavilla.

L'accompagnamento musicale, molto gradito ■ commensali, è stato affidato al piano bar di Corrado e Daniela, validi esponenti della Meo Cavallero Music Story Orchestra.

La Tenuta Castello di Razzano ha ospitato la manifestazione ■ Coldiretti, tradizionale annuale per fare il punto sulla vendemmia. Da sinistra, alcuni relatori del convegno: Paolo Filippi, Eugenio Torchio, Franco Piccinelli, Maurizio Concaro. In alto, il cortile in ■ è ■ la degustazione

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,

COLDIRETTI ALESSANDRIA

curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. ■ Agricole
AREA ■
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA ■ E CONTABILE
ASSOCIAZIONI DI ■ TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO
AGRICOLTURA DI ■
GESTIONE TERRITORIO ■
■
PATRONATO E.P.A.C.A.
COMUNICAZIONE
■ L'IMPRENDITORIA ■
ASSOCIAZIONE ■
MOVIMENTO ■
FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti ▪ Corso Crimea, 69 ▪ Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) ▪ Fax 0131.25.21.44

All'agriturismo «Ortosano» di Ovada, gestito da Stefano, Francesca, Antonio e Anna Canepa

«In tavola tutti prodotti nostri, tranne il caffè»

Si coltivano viti, ortaggi, frutta e si allevano pecore, conigli e polli

OVADA

Lasciata la statale per Ovada all'altezza della ben visibile indicazione, dopo un breve tragitto su strada sterrata si arriva all'«Or- ■ l'impressione è subito quella di essere capitati in un ■o agrituri■ con la costruzione immersa nel verde della collina, a 200 metri sul livello del mare, ■ tanti animali e con i padroni di casa che hanno nell' agricoltura la loro attività principale. La conferma si ha poco dopo, quando si scopre che la filosofia dell'Ortosano è quella di portare in tavola quasi esclusivamente la propria produzione: «E' tutta roba nostra, ad eccezione del caffè», dicono i titolari.

L'azienda agricola appartiene da una ventina d'anni alla famiglia di Stefano Canepa e vi lavora■ la moglie, Francesca, e i figli Antonio e Anna. E' composta da due ettari di vigneto ■ da un ettaro coltivato ad orto e frutteto dove vengono prodotti, esclusivamente praticando l'agricoltura biologica, carote, zucche, zucchini, cavoli, bietole, pomodori, mele, pere, albicocche, pesche, prugne e altro ancora. La fauna aziendale ■ rappresentata da pecore, conigli ed altri animali da cortile, allevati per alimentare la cucina dell'agriturismo.

Nel 1997 quello che ■ il fienile della centenaria cascina è stato trasformato in sala da pranzo minuscola, con non più di 40 posti, ■ credenze in legno e un frigorifero anni '60. L'avventura agrituristica si era ■ iniziata. «A me l'idea era sempre piaciuta - racconta Antonio Canepa - e non è ■ difficile convincere i genitori, anche perché questo era ■ modo per garantire un futuro a me e a mia sorella. Da allora lavoriamo tutti in azienda, producendo direttamente quello che utilizziamo. Ci sarebbe anche la possibilità di realizzare qualche camera per il soggiorno degli ospiti, ■ stiamo valutando il grosso impegno richiesto rispetto alle esigenze del lavoro nei campi».

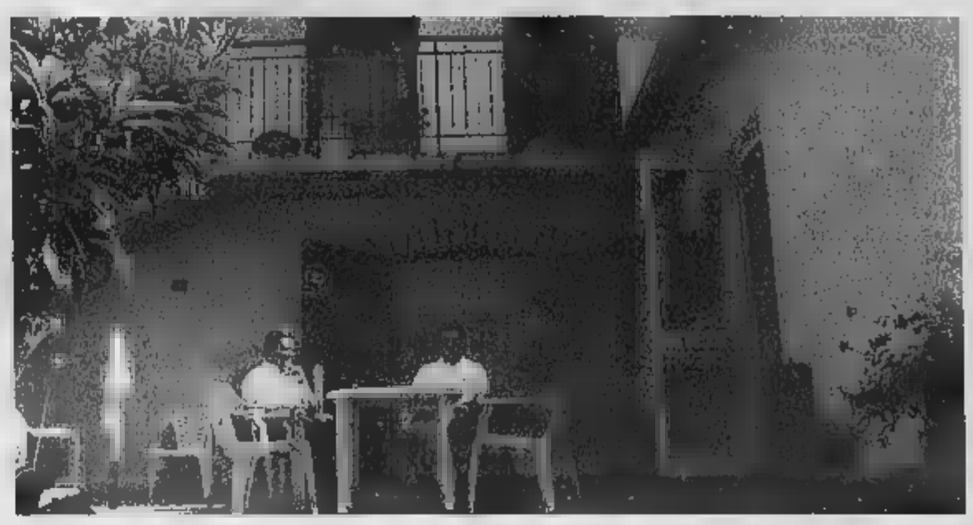
Proprio perché all'Ortosano si devono fare i conti con il lavoro in campagna, l'attività agrituristica è limitata: soltanto dal venerdì sera alla domenica e solo su prenotazione.

■ vediamo cosa è possibile gustare, in una atmosfera di grande tranquillità, interrotta soltan■ dal canto degli uccelli ■ dal belare delle pecore. Si comincia con la focaccia di zucca, servita calda, che accompagna gli affettati misti, poi frittatine e sformati di verdura, succulenti fiori di zucchini impanati e fritti, insalata russa, sottaceti. Per i primi, la scelta ■ difficile ■ contempla gli immancabili ravioli, gli gnocchi di zucca (dalla ricetta segreta), lasagne al forno, tagliatelle ai funghi, tortellini in brodo di gallina, paglia e fieno e il risotto all'Ortosano, ■ cipolla, sedano, basilico, pomodoro, peperoni e carote.

Tra i secondi piatti, trionfano gli animali allevati in azienda: coniglio in bianco con rosmarino e timo, coniglio alla cacciatora, agnello arrosto, costine d'agnello, pollo arrosto, pollo alla piemontese, gallina bollita, arrosti vari e come contorno verdure sia crude che cotte. Da segnalare anche la bardana, ■ radice pressochè dimenticata, di origine americana, reperibile a fine ottobre e che viene proposta in stufato. Difficile trovare posto per i dolci, che vale però la pena di assaggiare, perché sono il settore preferito dalla padrona ■ ■■■ pan ■ Spagna con creme varie, crostate e torte di frutta, bunet, brutti e buoni, palle di neve al cocco e gelato, anch'esso prodotto in proprio. Il tutto innaffiato dai vini della casa: Dolcetto di Ovada, Riesling e Moscato. Il costo di questa piacevole esperienza enogastronomica varia dalle 35 alle ■■ mila lire. Prima ■ riprendere la strada di ■■■ è poi possibile acquistare i prodotti aziendali: frutta, verdura, marmellate, polli e conigli.

Agriturismo Ortosano
■■■■ Cappellette 17
Ovada
Tel. 0143-822464

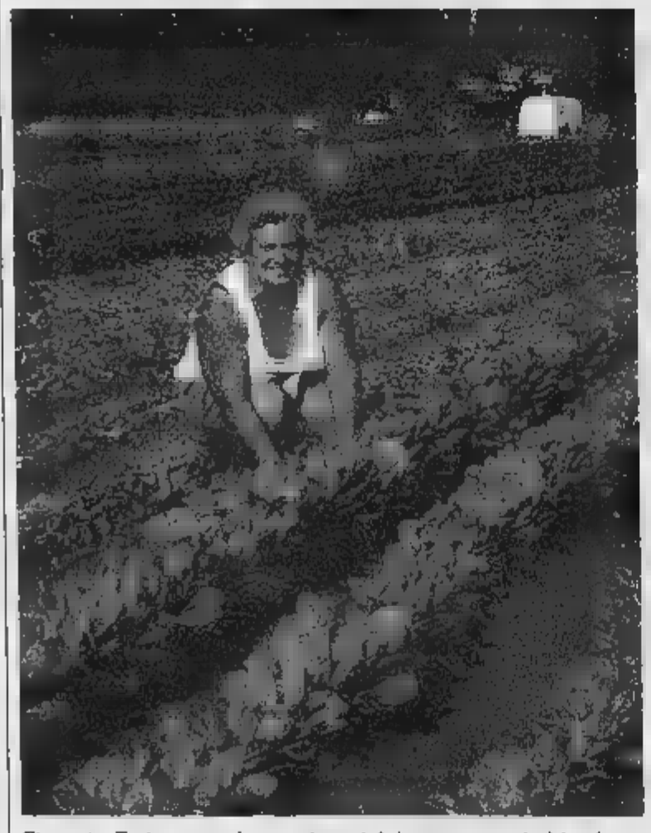
Alcuni scorci dell'agriturismo «Ortosano» a Ovada. Nel fienile della centenaria cascina è stata realizzata una raccolta sala da pranzo dove si possono gustare tutti i prodotti dell'azienda



Giuseppina Zunino ha ereditato l'azienda di famiglia e prosegue l'attività col marito Giuseppe e le figlie Barbara e Monica

«Da trent'anni la mia vita è nei campi»

A Rivalta Bormida sei ettari coltivati interamente a verdura



Giuseppina Zunino mentre lavora nei campi. A destra uno scorcio del podere

RIVALTA BORMIDA

Sei ettari interamente dedicati all'orticoltura: sono le dimensioni dell'azienda agricola che Giuseppina Zunino ■■■■ a Rivalta Bormida, una delle zone della provincia a forte vocazione orticola. Con lei lavorano in azienda ■ marito, Giuseppe Grattarola, e le figlie Barbara ■ Monica. Giuseppina la incontriamo in piena attività, in un campo di prezzemolo: «La mia era già l'azienda di famiglia - dice - e lavoro nell'orto da quasi 30 anni, perché già allora i miei genitori coltivavano esclusivamente ■rdura. Oggi produciamo prezzemolo, insalata romana e canasta, sedano, cavolfiori, cavoli, bietole, pomodori perini, meloni, zucchini, peperoni, porri, melanzane ed altro, che vendiamo ai mercati generali ■ Savona e Sestri perché la Liguria assorbe bene e dimostra di gradire i prodotti delle nostre zone».

Giuseppina Zunino ha forse qualche rimpianto. «La coltivazione su vasta scala dei prodotti dell'orto è un lavoro duro, perché non vi è meccanizzazione, ■■■ viene fatto esclusivamente a mano e d'estate si va nei campi già alle 4 del mattino e ci si resta per buona parte della giornata. Poi, le spese sono sempre in rialzo, ■ cominciare ■■ costi di produzione, mentre i ricavi si assottigliano e basta un'annata grama, una grandinata, per mand■ ■■■ in malora. La nostra azienda non va male perché siamo a conduzione familiare, ■■ se dovessimo utilizzare personale esterno allora non ce la faremmo più».

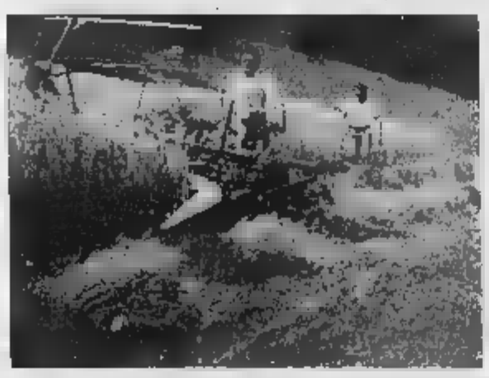
Una situazione comune a tante altre realtà e che forse è la causa di tanti abbandoni. «A Rivalta la vocazione orticola era molto forte, oggi invece sono rimaste poche aziende. Sino ad una decina di anni fa la nostra zona era paragonabile, come forza produttiva, ai grossi centri di Castelnuovo Scrivia ■ Castellazzo e si coltivava ogni fazzoletto di terra, mentre ■■ ci sono grossi appezzamenti incolti ed abbandonati. Manca la manodopera, i giovani preferiscono andarsene e a coltivare la terra sono rimasti soltanto più gli anziani, ai quali però ■■ ■ può chiedere più di tanto».

Uno sfogo legittimo, il suo, che però rientra subito. Lavorare la terra le piace, la ■■■ dei campi è la sua vita, in piena libertà, e non vorrebbe cambiarla.

Giuseppina ■■■
Regione Campora
di Rivalta ■■■■
Tel. 0144-363217
Ortaggi

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono ■■■■ strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO RAS

Rivalta Bormida: la vendemmia prosegue frenetica nella tenuta delle sorelle Parodi

Cantine dell'Arbusto, il regno del Dolcetto

Ma c'è anche un bianco aromatico ribattezzato «Giullare»

RIVALTA BORMIDA

Arriviamo alla tenuta Arbusto mentre [illegible] in piena attività le operazioni della vendemmia. Ad accoglierci le sorelle Giuliana [illegible] Ketty Parodi, figlie del fondatore dell'azienda agricola, mentre il padre [illegible] i rispettivi mariti, Pietro Agostino Parodi, Claudio Gallo e Marco Canegallo, sono nella vigna, intenti a vendemmiare uve Dolcetto. «E' un'annata abbastanza buona per qualità - affermano -, ma la quantità [illegible] inferiore a quella del '99 anche perché [illegible] vigne sono state colpite dalla grandine. L'uva che si è salvata [illegible] comunque valida e puntiamo ad ottenere [illegible] buon prodotto finale».

L'attività aziendale rispecchia una moderna mentalità imprenditoriale: da una parte l'azienda agricola vera e propria, che fa capo a Pietro Agostino Parodi e che [illegible] avvale [illegible] [illegible] ettari di vigneto ed altri 30 riservati a frumento e barbabietole. Dall'altra, ci [illegible] le Cantine dell'Arbusto, [illegible] Claudio Gallo e Marco Canegallo. La tenuta produce l'uva, che conferisce poi alla cantina per la vinificazione e la commercializzazione.

Quella vinicola non è stata però sempre la vocazione dell'azienda. «Negli anni '60, cioè quando mi ci sono dedicato - ricorda Pietro Paro- [illegible] -, [illegible] Rivalta Bormida era [illegible] grande importanza produttiva [illegible] economica l'orticoltura ed anch'io l'avevo [illegible] al primo posto. Producevo anche vino, non in grande quantità, che vendevo sfuso a privati». La svolta, almeno ufficialmente, avvenne nel [illegible] quando si erano costituite le due società ed il vino divenne [illegible] prodotto leader. Dal 1990, proprio per [illegible] una nuova immagine al proprio prodotto, si è deciso di procedere all'imbottigliamento diretto e ora [illegible] bottiglie etichettate Cantine dell'Arbusto si affiancano alle tradizionali damigiane.

Mediamente l'azienda produce circa 500 ettolitri di vino all'anno: soprattutto Dolcetto di Ovada doc, che [illegible] [illegible] prodotto di punta, ma anche gli altrettanto validi Barbera, Cortese, Moscato, Spumante Chardonnay, vini [illegible] da tavola ed un vino dal nome curioso, Il Giullare, [illegible] bianco dolce ed aromatico. «Il nostro obiettivo - dicono in azienda - [illegible] [illegible] ottenere sempre prodotti validi e genuini da offrire [illegible] nostri clienti. Per fare un buon vino non ci sono segreti; innanzitutto ci vogliono terreni ideali, ben posizionati e soleggiati, in modo da favorire la qualità dell'uva, che va comunque curata assiduamente perché non si può pretendere di avere un vino speciale se si è partiti da un'uva scadente. Per quanto riguarda poi la vinificazione, noi lavoriamo come una volta, in maniera artigianale, rispettando la tradizione. [illegible] un modo di procedere che [illegible] ha permesso di conquistare e soddisfare i nostri clienti, da anni fedeli».

La uve appena raccolte dai titolari della Cantine dell'Arbusto vengono messe nella macchina sgranatrice. A destra alcune bottiglie di produzione della tenuta di [illegible] B.da e i proprietari tra i filari durante la vendemmia

Cantine dell'Arbusto
di Giuliana Parodi
Regione Arbusto
Rivalta Bormida
Tel. 0144-372631
Vino

Sono quattro i prodotti pregiati di Casa Braida, l'azienda condotta dalla famiglia Arnera fin dal lontano 1921

Strevi: vini «doc» nell'ex feudo

E le etichette ricordano le tele di Van Gogh

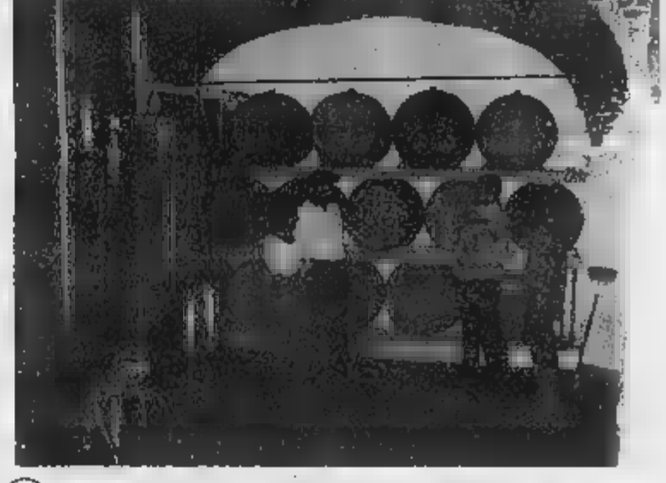
Rosella Caldano davanti a una serie di bottiglie della tenuta di famiglia

STREVI

Collocata a circa due chilometri dall'abitato di Strevi, [illegible] [illegible] colline e la Bormida, la cascina fortificata «Braijda» era in epoca tardo medioevale la prima opera difensiva del Marchesato del Monferrato per chi, provenendo da Alessandria, [illegible] i confini del Ducato di Milano. Fiore all'occhiello del feudo, la «Cassina Braijda», con l'elenco dei suoi vigneti, compare negli atti di investitura dei feudatari. Qui il conte Bonifacio Valperga, nel 1537, produceva uve per 300 brente di vino l'anno. Da quegli stessi vigneti l'attuale azienda, che ha assunto il nome di Casa Braida, ottiene ancora i suoi pregiati vini.

A condurla [illegible] Giulio Arnera, coadiuvato dalla moglie, Rosella Caldano, e dal figlio Matteo. «L'azienda è diventata proprietà della mia famiglia nel 1921 - ricorda -. All'epoca ci [illegible] dedicava anche all'allevamento, attività che negli anni [illegible] [illegible] abbandonata. Ora ci dedichiamo solo al vino, con dieci ettari di vigneto e tanta passione». Quattro sono i prodotti leader, quelli di cui [illegible] va maggiormente fieri [illegible] [illegible] quali [illegible] stati dati nomi legati alla musica ed etichette che ricordano le tele di Van Gogh. Un Brachetto d'Acqui doc che evidenzia tutte le caratteristiche che hanno reso famoso questo tipo di vino; il Notturno, un Barbera d'Asti a fermentazione controllata e frutto di vendemmia tardiva, che viene poi affinato per un anno in barrique; il Lunària, uno Chardonnay ugualmente affinato in barrique per un anno; il Rapsodia, Dolcetto d'Acqui superiore ottenuto da una vendemmia tardiva [illegible] con una fermentazione non superiore ai 15 gradi e quindi stagionato in botti di legno ed imbottigliato dopo un anno. A questi si aggiungono, altrettanto validi, il Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Acqui, Piemonte Chardonnay, Moscato d'Asti e Cortese del Monferrato.

In azienda è [illegible] allestito un simpatico centro vendita e degustazione dove è possibile, dopo il rito della visita alla cantina, assaggiare ed acquistare direttamente a prezzi interessanti, i vini di Casa Braida, che vengono però commercializzati anche con i consueti canali di vendita. «Il nostro rapporto con i clienti - dicono i coniugi Arnera - è improntato spesso all'amicizia, perché molti di loro si servono da noi da [illegible] e non [illegible] abbiamo mai delusi. Anche quest'anno, pur [illegible] piuttosto scarsa, la vendemmia è stata buona ed [illegible] vino sarà certamente di qualità ottima, comunque pari alle migliori annate di queste ultime vendemmie e già potremo verificarlo dal [illegible] novembre prossimo, quando sarà pronto il vino novello». In azienda vengono anche preparate apposite [illegible] [illegible] natalizie con bottiglie scelte dai clienti.



I vini «doc» di Casa Braida con le etichette che si richiamano al pittore Van Gogh e uno scorcio della cantina di Strevi in cui vengono realizzati quattro prodotti di assoluto pregio fra cui il Brachetto d'Acqui

Casa Braida
di Giulio Arnera
Regione Braida 4
Strevi
Tel. 0144-363343
Vino

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 69 - [illegible] Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. • Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale, 36	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

Tre giorni (dal 6 all'8 ottobre) per raccontare il suono e la parola. Fitto calendario di incontri

Tra letteratura e musica

A Saluzzo con il Grinzane Festival

Pescatori

SALUZZO

Giunto alla quinta edizione, il Grinzane Festival inaugura una sezione dedicata a letteratura e musica ed elegge a spazio privilegiato per ospitarla Saluzzo, città storica che Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, definisce «una bella addormentata nel bosco» per il quale il Grinzane Festival potrà essere veicolo di un «futuro culturale ad alto livello». Il primo passo di questa direzione è «Il canto delle parole», una tregiorni per raccontare, parlare e cantare la musica e la parola, per esplorare i rapporti che le legano. Dal 6 all'8 ottobre un fitto calendario di incontri sigla questo Grinzane Festival - realizzato dal Premio Grinzane Cavour con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo e in collaborazione con Regione, Comune e Scuola di alto perfezionamento musicale - che ha un'aria giovane e frizzante: dopo le sezioni estive in cui il Premio Grinzane ha messo l'accento sui legami tra la letteratura, il teatro e la poesia, l'iniziativa di Saluzzo, che si svolgerà per tutti e tre i giorni nella Città del Marchesato, inaugura un filone che si rinnoverà anno dopo anno. L'inizio è dedicato agli studenti: venerdì alle 11, al Politeama civico, Madaski, musicista e «Techno cowboy», come ama definirsi, ne incontrerà molti. Alle 18, nell'Oratorio della Croce Nera, Alessandro Perissinotto discuterà con Sergio Berardo, leader dei Lou Dalfin, su «La cultura e la poesia occitana», alle 21,30 concerto del suo gruppo al Politeama (10 mila lire).

Tre sono le linee guida: una porta dal testo allo spettacolo, la rappresentazione della celebre novella di Boccaccio «Griselda», ambientata a Saluzzo; un'altra è incentrata sul testo funzionale alla musica, come nella tradizione occitana riletta dai Lou Dalfin, e infine un itinerario porta alla canzone d'autore, di cui daranno testimonianza Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, al convegno «Favola e mito in musica» che si terrà sabato 7 ottobre, alle 11, nell'Oratorio della Croce Nera. Coordinato da Massimo Cotto, direttore artistico di Radiouno, l'incontro potrà contare su relatori di alto livello: oltre ai tre cantautori, il compositore Marco Tutino, il librettista Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino (docente di Storia del teatro all'Università di Torino), e i critici Marinella Venegoni de «La Stampa» e Mario Luzzatto Fegiz del «Corriere della Sera». Il convegno proseguirà dopo la pausa pranzo fino alle 17,30, quando sarà presentata un'introduzione alla Griselda a cura di Davico Bonino e della Scuola di alto perfezionamento musicale che realizzerà la rappresentazione, in scena domenica alle 17, al Politeama. La serata di sabato si concluderà con il concerto di Enrico Ruggeri, alle 21,30, al Politeama (ingresso 10 mila). Il cantautore milanese presenterà inoltre domenica, alle 11, all'Oratorio della Croce Nera, il suo libro «Piccoli Mostri».

Testimonianze di Enrico Ruggeri Roberto Vecchioni e Massimo Bubola

SCRITTORI NELLE VIGNE

Gambarotta ieri a Moasca

La fatica non gli ha tolto il buon umore: per il progetto «Scrittori in vendemmia» di Provincia e Premio Grinzane Cavour, ieri Bruno Gambarotta (nella foto) ha lavorato per qualche ora nei vigneti di Moasca d'Asti del produttore Alfiero Boffa. Attesi, nelle prossime settimane, Carlo Lucarelli, Gina Lagorio, Folco Portinari e altri scrittori. [l. n.]

STORIE DI LANGA

Un uovo e un buon bicchiere di Barolo per rendere onore al tartufo più grande

Luigi Sugliano

DICONO che un mattino di nebbia mia alzato presto e abbia camminato nei boschi dietro ad un cane, una zappetta, una lanterna. Dicono che abbia trovato il tartufo più grosso della sua vita e, per non mangiarlo da solo, sia salito sull'automobile: da collina a collina, lungo la strada dei dolcetti e poi dei nebbioli dal profumo e un'idea come compagni. Dicono che abbia bussato ad una porta di La Morra, svegliato un amico e insieme fatto colazione con un uovo, il tartufo e un bicchiere di Barolo.

E' magro che sembra di profilo, sulla giacca bianca da cuoco ha gli occhiali legati ad una catenella, le parole sono sottili, a volte inciampano, poi corrono forti e astute come un campo di pallone elastico. Le mani sono veloci per assecondare la fantasia e la voglia di inventare, i suoi piatti una pantalera, su cui appoggiano il sapore, imprimergli traiettorie fantastiche.

E' stato in Liguria, questa estate di pioggia e caldo sulle colline, con i noccioleti di Albaretto Torre a moltiplicarsi e respirare gli odori della terra. Due settimane in una villa, a lavorare da un altro cuoco più fortunato di noi. Dice che usciva ogni mattina, guardava il mare, viaggiava tra il porto e i vicoli stretti, comprava ciò che voleva per cucinare ciò che voleva. Dice che doveva cambiare ogni giorno i colori della sua tavolozza di piatti, quasi il lavoro fosse una lunga partita di pallone, e guai a perdere una.

Dice che è tornato, perché le partite finiscono sempre e quando viene l'autunno bisogna apparecchiare le tavole e incantare gli stranieri che arrivano in pullman e poi magari parlano ad alta voce. Dicono che certe notti si sia addormentato tra piatti e bicchieri, in mezzo a tesori di bottiglie tutti aperti e che qualche stoviglia sia caduta, per far posto a un corpo secco, a occhi che devono prendere sonno dopo aver visto accoppiarsi tutti i profumi dell'universo della Langa, sciogliersi nei colori del cielo e delle albe sui vigneti.

Si chiama Cesare e peccato non essere quell'amico di La Morra che un mattino ha mangiato con lui il tartufo, quell'uomo di mare che per quindici giorni gli ha affidato le chiavi del palato, quell'americano che ogni autunno sale la breve rampa che conduce a casa porta a vetri. E dietro c'è la più entusiasmante partita di balon che un cuoco possa giocare.

Curato dal Movimento giovanile Coldiretti

Atlante agricolo della creatività

Gianni Stornello

Sono dodici le aziende agricole piemontesi elencate nell'«Atlante», curato dal Movimento giovanile della Coldiretti, che presenta cento «esempi di creatività, abilità imprenditoriale, grinta e orgoglio professionale», come spiega il delegato nazionale della Coldiretti, Gennaro Masiello. Il volume è intitolato «Nuova impresa - Idee ed evoluzioni dei giovani agricoltori in Italia». Propone, in elegante veste grafica, una panoramica delle aziende presenti sul territorio nazionale che hanno come esponenti della nuova leve. Due gli obiettivi: offrire un supporto a una serie di suggerimenti a coloro che vogliono intraprendere un'attività in agricoltura e, al tempo stesso, far conoscere l'imprenditorialità rurale. «Le aziende in esame - aggiunge Masiello - sono suddivise in sei grandi gruppi, secondo parametri che le caratterizzano: rapporto ambiente-qualità, originalità di un'idea, spirito imprenditoriale, innovazione di prodotto e di mercato, efficienza, occupazione».

Gli imprenditori piemontesi nell'«Atlante» sono per la gran parte cunesi (otto, con tre alessandrini e un astigiano). I cunesi sono Giacomo Ballari di Barge, che produce latte, cereali, miele; Piergiuseppe Abrate, di Bra (San Matteo), produttore di miele; Stefano Benzo di Ormea (fiori); Renato Suria di Sale San Giovanni (piante officinali); Claudio Voarino di Vicoforte Mondovì, che alleva bovini e vende direttamente le carni macellate; Aldo Dotto, di Castelletto Stura (orticoltura e zootecnia da carne); Andrea Oberto di La Morra (produzione di uva e vini), Franco Riberi di Fossano (allevamento suinicolo).

I tre alessandrini sono Alessandra Colonna di Vignale Monferrato (vini di qualità); Pierluigi Ferrari di Castelnuovo Scrivia (produzione di mais, bietole, ortaggi); Marco Valinotto di San Michele (allevamento di bovini da carne, mais, foraggi). L'astigiano è Gianluca Conti, di Mongardino (uve e vini pregiati). La ditta Ballari è compresa nel settore «miglior rapporto tra ambiente e qualità» per la volontà di Giacomo Ballari di garantire l'assoluta genuinità - afferma egli stesso - dei prodotti. Anche nell'azienda Abrate si produce miele, una produzione di qualità e diversificata, perché queste erano le richieste del mercato. Stefano Benzo, invece, ha sfidato il clima di montagna, la sua azienda si trova vicino a Ormea, in dedita esclusivamente alla zootecnica, coltivando fiori. Nella sezione «Innovazione di prodotto e di mercato» troviamo ben tre aziende cunesi. A Vicoforte c'è quella di Claudio Voarino, che, esperto macellaio, ha voluto tentare la strada della trasformazione delle carni, che vende direttamente. In sette anni di attività Aldo Dotto ha rivoluzionato l'azienda paterna: ora produce pregiate varietà di fagioli, e ha trovato canali commerciali nuovi. Andrea Oberto ha esteso l'attività di commercializzazione di vini alla produzione. Franco Riberi, infine, a Fossano, ha instaurato un ciclo produttivo continuo per allevare suini in modo efficiente e controllato, anche con l'aiuto di nuove tecnologie.

Inserite nel volume dodici aziende piemontesi

Sei appuntamenti [redacted] Castelceriolo con due date in esclusiva per l'Italia

Macallé, l'ora del Blues Festival

Al via il 7 ottobre con la Marty Hall band

[redacted] Vescovi
ALESSANDRIA

Con l'autunno torna a Castelceriolo il Macallé Blues Festival: quella che sta per cominciare è l'ottava edizione, nel segno di [redacted] programmazione sempre attenta e scrupolosa. Anche dagli enti locali è arrivato un giusto riconoscimento: il patrocinio dalla Provincia e un contributo del Comune.

«Quest'anno - dicono gli organizzatori - torniamo all'ottimistica, anche se saltuaria abitudi[redacted] de[redacted] sei serate tutte dedica[redacted] a blues e parenti stretti».

Quest'anno, infatti, mancherà l'ormai abituale appuntamento dicembrino con il gospel: «Abbiamo pensato di dare una svolta, dedicandoci invece ad un gruppo italiano dalla musica, in verità, poco natalizia. [redacted] pensiamo che il cartellone offra più di un motivo d'interesse agli appassionati del blues». Da segnalare che, [redacted] sei date, [redacted] in esclusiva e per l'altra si tratta del debutto [redacted] Italia per un bravissimo songwriter di New Orleans.

[redacted]

7 ottobre: **Marty Hall band.** Apertura con un chitarrista dallo stile ipnotico e nervoso, vagamente ispirato all'era degli Anni '50, a metà strada tra tentazioni elettriche e raffinatezze acustiche.

21 ottobre: [redacted] **Donnelly's Supercharge** (unica data italiana). Una [redacted] migliori rhythm'n'blues band sulla piazza, guidata da un saxofonista [redacted] cantante di grande carisma. Insieme dal '74, hanno suonato [redacted] fianco di Chuck Berry, B. [redacted]. King, Ray Charles [redacted] hanno aperto lo storico concerto dei Queen [redacted] Hyde Park di fronte a 100 mila persone.

4 novembre: [redacted] **Blues Band**. Un sound ispirato ed energetico proposto dal chitarrista pavese, virtuoso della tecnica slide, che ha scritto con il suo gruppo un pezzo della storia trentennale [redacted] blues italiano.

Al Macallé unica data italiana per gli Alby Donnelly's Supercharge, il 21 ottobre

18 novembre: [redacted] **Carr and Rooband**. Nominata nel [redacted] «Blues artist of the year», la Carr è già nota in Italia per aver parteciapto al prestigioso Porretta Soul Festival [redacted] anche alla rassegna itinerante «Blues al femminile». A Castelceriolo presenta il nuovo disco «Stroke it».

2 dicembre: [redacted] **Shannon and the Membership** (primo concerto in assoluto in Italia). Un approccio d'impronta funky per un autentico poeta che arriva da New Orleans, capace [redacted] pochi di raccontare con calda [redacted] baritonale storie impregnate [redacted] una pronta [redacted] ironica.

16 dicembre: [redacted] **and Energy**. Una miscela esplosiva ed originale di funk, blues, rock e jazz il cui collante [redacted] un'estrema libertà improvvisativa: un trio italiano di recente formazione, ma con componenti già dotati di curriculum importante.

Tutti i concerti al Macallé cominceranno alle 22,15: [redacted] biglietti, in vendita soltanto al botteghino (non c'è prevendita), costano 15 mila lire per la Gnola Blues Band e i Soul and Energy; [redacted] mila per le altre serate. Per informazioni si può chiamare lo 0131-585327.

Ieri scoperta una targa nei giardini intitolati al musicologo

Chitarra: concorso al via nel ricordo di Pittaluga

Emma Camagna
ALESSANDRIA

L'argentina Miriam Fernandez ascolta impassibile le prove dei compagni, mentre il padre [redacted] polacco Piotr Tomaszewki segue agitatissimo l'esecuzione del figlio, e altri concorrenti arrivano in sala Ferrero alla spicciolata. Il 33° con[redacted] internazionale di chitarra classica è alla fase eliminatoria, [redacted] cruciale per i giovani chitarristi giunti da [redacted] ventina di Paesi.

Qualcuno è teso, qualcun altro calmo [redacted] sereno, almeno all'apparenza. Lo è sicuramente Enea Leone, milanese [redacted] 22 anni, che al «Michele Pittaluga -Premio Città di Alessandria» [redacted] presentato per la prima volta «per vedere come va». «Non ho fretta - dice -, rispetto ad altri concorrenti [redacted] molto giovane, quindi ho tempo per mirare al succes[redacted]. Enea [redacted] è certo l'ultimo arrivato: diplomato a 19 anni al Conservatorio [redacted] Milano con il maestro Chiesa, ha già all'attivo alcuni concerti, ha vinto o si è piazzato ai primi posti in sette-otto concorsi in tutta Italia, Stresa [redacted] Lodi in testa. «Partecipo al "Pittaluga" perché è uno dei più prestigiosi del mondo e mi [redacted] parso giusto essere presente. E' un momento particolare per la vita musicale internazionale» osserva.

Ma quale [redacted] la giornata tipo dei concorrenti? «Si studia tanto, come del resto avviene nella vita di tutti i giorni, e [redacted] a [redacted] dice Leone. Ad Alessandria le serate concertistiche sono sostituite da passeggiate distensive.

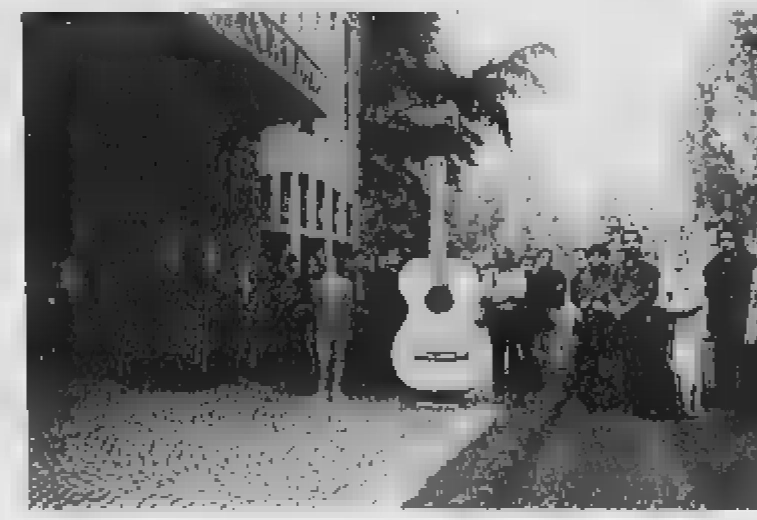
E' [redacted] prima volta anche per il messicano Maurice Alvarez Diaz, ma lui il [redacted] lo sogna. Ha 27 anni, un buon curriculum («Ho vinto primi, secondi e terzi premi in Francia [redacted] Spagna») e tante buone speranze. «Un concorso è un po' come una lotteria, siamo in tanti e sicuramente [redacted] sono concorrenti con molte chanches, comunque...».

Anche Maurice Alvarez Diaz studia tanto, la media [redacted] di otto ore al giorno: «Non se ne può fare a meno, senza uno studio costante [redacted] continuo non si ottiene alcun risultato».

Cristian Saggese [redacted] «Pittaluga» partecipa per la seconda volta: d[redacted] anni fa fu eliminato in prima battuta e non gradì molto. Ora ci riprova.

La cerimonia ufficiale di apertura del concorso è [redacted]venuta ieri pomeriggio nel giardino comunale «Michele Pittaluga» (nell'ex ospedale militare) d[redacted] sono convenute autorità, personalità, i componenti delle giurie [redacted] esecuzione e composizione, ai quali sono state donate targhe ricordo, e i familiari del musicologo che ideò nel '68 la manifestazione [redacted]sicale portandola avanti fino alla morte, avvenuta nel '95. Ora è organizzata dai figli Micaela, Marialuisa e Marcello. Hanno parlato il sindaco Francesca Calvo e il presidente del Consiglio comunale Pier Carlo Fabbio, ed è stata scoperta una targa commemorativa dedicata all'illustre scomparso. Reca scritto: «Parco comunale Michele Pittaluga (1918-1995) chimico, farmacista, musicologo».

Anche oggi, mattino e pomeriggio, in sala Ferrero si tengono le prove dei concorrenti aperte al pubblico. Domani [redacted] in programma le finali.



Le prove eliminatorie proseguono oggi, mattino e pomeriggio, e [redacted] aperte al pubblico

Tra i vincitori anche [redacted] poetessa di Bassignana

«Mondopoeta» incorona un'alessandrina di 11 anni

ALESSANDRIA

Notevole successo come [redacted]mero di partecipanti (oltre 100) e come qualità delle opere presentate per la 4ª edizione [redacted] «Mondopoeta» voluta da don Ivo Piccinini [redacted] realizzata con Radio Voce Spazio, Lauro Chieregato e gli sponsor (Cassa di risparmio di Alessandria, Comune, Radio).

Le poesie, anche dialettali, e le fiabe [redacted] state esaminate dalla giuria composta da Matilde Abrile, funzionario statale e poetessa, Selma Chiosso, giornalista, Aldino Leoni e Egidio Lapenta, quest'ultimo presidente, docen[redacted] di [redacted] uno, [redacted] lettere l'altro.

A «Mondopoeta» hanno partecipato concorrenti di tutta Italia [redacted] quasi tutti hanno presenziato alla premiazione svoltasi nel salone adiacente alla parrocchia [redacted] San Michele.

Il Premio giovani [redacted] andato [redacted] Elisa Mascherpa, 11 anni, [redacted] Alessandria, con [redacted] lirica «Di notte sarà più facile sognare»; il riconoscimento al più giovane poeta del [redacted] è [redacted] assegnato [redacted] Giorgia Benedetta Erriu, 10 anni, [redacted] Tortona, per «Il cuore». Paola Stella, [redacted] anni, si [redacted] imposta, come «meno giovane poeta» con «Zingara».

Per le fiabe, 1° «Il disco volante» di Aldo Cappelli di Forlinpopoli; 2° «La nuvola ecologica» [redacted] Rina Bontempi di Ancona; 3° «Le fate» di Anna Maria Panizza [redacted] Vercelli.

Per le poesie dialettali, 1° «Napule è» di Vincenzo Cerasuolo [redacted] Napoli, 2° [redacted] canson» [redacted] Santina [redacted]gra di Torino; 3° «Miseria petenà» di Gilberto Antonio[redacted] di Verona. Prima classificata per la poesia [redacted] italiano Maria Rosa Tosetti, [redacted] Bassignana, con «Donne e Madonne»; 2ª Claudia Ruffino di Torino con «Nomade»; 3ª Natalia Bertagna di Moncalieri [redacted] «Ai margini del [redacted].

I premi speciali della giuria [redacted] andati a Elda Rasero di Portocomaro d'Asti [redacted] a Walter Pestarino di Novi. Segnalate le poesie di Gabriella Cavelli, Genova, Barbara Barisone, Ovada, Isabella Gussio, Alessandria, Andrea Merlo, Torino, Claudia Frasson, Alessandria. [a. c.]

MOSTRA AL CASTELLO DI PIOVERA

«Tatti» prosegue sino al 1° ottobre

PIOVERA. Prosegue sino al 1° ottobre nella [redacted] del castello (orario di visita: dal venerdì alla domenica, 17-20) la mostra «Tatti», che richiama ed un'arte [redacted] toccare, da sentire. Per realizzare le opere esposte gli artisti hanno preso spunto dall'interrogativo di [redacted] soluzioni [redacted] contrapporre alla strumentalizzazione dell'uomo in una società come la nostra, che nega sempre più la personalità dell'individuo ed i suoi reali bisogni. La [redacted] tiene su iniziativa dell'associazione Il Gufo, che [redacted] recente ha inaugurato la pinacoteca d'arte in via Balbi 1, grazie alla collaborazione del conte Niccolò Calvi [redacted] Bergolo. [b. v.]

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 **Fuori in 60 secondi** con Nicolas Cage. Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]. Tel. 0131-252.079 **Fantasia 2000** Ore 20,20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted] - Sala Grande. Tel. [redacted].240 **Tentazioni d'amore** con Ben Stiller e Anne Bancroft. Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 **Zora la vampira** con Carlo Verdone. Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]. Tel. 0131-268.080 **Io, me & Irene** con Jim Carrey e Renée Zellweger. Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]. Tel. 0131-262.112 **La lingua del Santo** Ore 20,15-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]. Tel. 0131-252.707 **Oggi chiuso** Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]STALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321 **Road Trip** Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]STALLI-Sala [redacted]. Tel. 0131-349.321 **Il cerchio** Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0144-322.885 **Fuori in 60 secondi** con Nicolas Cage. Ore 20-22,30. L. 10.000/[illegible] - lun 7000

[redacted] Tel. 0144-322.400 **Road Trip** Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-867.516 **Chiuso per ferie**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.889 **Oggi chiuso** Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-4[redacted].281 **La lingua del Santo** Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061 **Hamlet** con L. Dean e H. Davis. Ore 20,15-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816 **Road Trip** Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-585.001 **Chiuso per ferie**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-702.788 **Oggi chiuso** Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496 **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701 459 MULTISALA VERDI - Sala Verdi. **La lingua del Santo** Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted] VERDI - Sala [redacted]. [redacted] Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala [redacted] **Qui non è il paradiso** Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-321.472 **The Cell** Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290 **La lingua del Santo** Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411 **La regina dei sicari** Ore 21. L. [redacted].

[redacted]

Teatro COMUNALE. **Chiuso per ferie**

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62.895 **Oggi chiuso** Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 **Io me & Irene** Ore 20-22,30. L. 1[redacted].

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326 **La lingua del Santo** Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000.

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. [redacted] 0131-942.276 **Io me & Irene** Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848 124 **La lingua del Santo** Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle [redacted] di

[redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Alta fedeltà**. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S [redacted] della Salute 77/b, tel. 218.6784. **Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. Europa d'essai. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Sud side story.** Or.: 15,40; 17,20; 19,20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La lingua del santo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Canto pasel.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The [redacted] kahuna.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Il patriota.** Or.: 15,50; 18,50; 21,50.
ELISEO BLU, piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fantasma.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il patriota.** Or.: 15,55; 19; 22,05.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [redacted] **in 60 secondi.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] v. Po 21, tel. 812 59 96. **Lavagne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, [redacted] 817.1048. [redacted]
[redacted] **DUE** [redacted] 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasia 2000.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Nei panni** [redacted]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il gladiatore.** Or.: 16; 19,10; 22,20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. [redacted]. **Nei panni dell'altra.** Or.: 16,30; 18,30 [redacted]. 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La cena dei cretini.** [redacted]: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il ritmo [redacted] successo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20,30. Il Miami City Ballet presenta: **Bugaku-Agon-Western Symphony**. Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Ingresso a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro [redacted] (ore 10,30-18). [redacted] 011 88.15.241/242.
ARMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
[redacted] **IL VERDI** P.za Bodoni. RIPOSO.

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - BOLOGNA
VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo [redacted] interamente all'estero nei migliori atenei, studio [redacted] due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese [redacted] mondo.
Laurea statale inglese [redacted] i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(ai [redacted] del D.LGS. 115/92, [redacted] in attuazione della direttiva CEE 48/89).

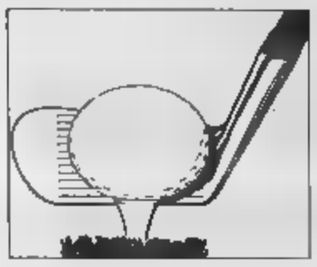
Facoltà di:
- Economia [redacted] Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- International Political [redacted]
- Economia [redacted] Management dello Sport

La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
Numero Verde 800 216186

COMUNE DI ALESSANDRIA
[redacted] bando [redacted] gara
È indetta licitazione privata per l'aggiudicazione [redacted] per la realizzazione [redacted] sistemazione [redacted] di collegamento tra i quartieri Borsalino e Galimberti, in Alessandria. Importo base L. 1.605.285.347 (euro 829.060,69).
I requisiti minimi di partecipazione, modalità di presentazione della domanda di invito, criteri di aggiudicazione [redacted] nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e sul Bollettino [redacted] Regione Piemonte [redacted]. 39.
La domanda di partecipazione dovrà pervenire [redacted] il 16/10/2000.
Informazioni tecniche presso Servizio Strade, tel. [redacted]; altre [redacted]ni presso Servizio Contratti, tel. 0131.202253.
[redacted] DEL [redacted]
[redacted] M. T. [redacted]
DIRIGENTE DIR. ISTITUZIONALE
[redacted] R. Legnazzi

bennet
Azienda leader [redacted] Grande Distribuzione in forte espansione [redacted] 5000 Dipendenti, centri commerciali ed ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia, [redacted] il potenziamento della propria struttura organizzativa centrale, ricerca
DIRETTORE CENTRO COMMERCIALE
(RIF. CC)
Il candidato ideale è laureato in discipline economiche, ha [redacted] prossima ai 30 anni, è fortemente motivato a ruoli gestionali o di marketing ed ha [redacted] maturato una seppur breve esperienza lavorativa, anche in settori diversi. È richiesta ampia disponibilità a spostamenti giornalieri.
Inviare dettagliato curriculum, con recapito [redacted] e con il riferimento (Rif. CC) sia sulla busta che sulla lettera a:
[redacted] - [redacted] del Personale, via Carducci, 2
22070 Montano Lucino (CO)
Oppure inviare e-mail completa di curriculum a:
personale@bennet.com

www.[illegible].it
LA STAMPA



Fubine, intanto cresce l'attesa per il prestigioso San Paolo Open Vita

Giovani «rampolli» super a Margara

Lauro e Sità junior dominano il «quattro stagioni»

FUBINE

Con l'Open San Paolo Vita alle porte la più importante gara dell'anno, seconda solo all'Open d'Italia, e si giocherà da martedì 3 a sabato 7 ottobre) a Margara si respira già l'aria del grande evento. Ma nell'ultimo weekend hanno tenuto banco due appuntamenti altrettanto prestigiosi: il «Trofeo Quattro stagioni» e il «Ras Tour». Ancora una volta alessandrini e astigiani hanno fatto la parte del leone.

«Trofeo quattro stagioni». Suggestiva la formula della gara, con i concorrenti divisi nelle quattro stagioni. Nella «Primavera» spazio ai giovani, con il rampollo di casa, Filippo Lauro (hdc 19), nipote del presidente del circolo Glauco Lolli Ghetti, che ha dominato nel netto davanti al figlio d'arte Alessandro Sità (hdc 22; il padre Peppo è maestro al Margara) ed a Tommaso Gallione. «Estate»: Carlo Clari (hdc 5) ha preceduto Angelo Clerici e Cecilia Avanzini. «Autunno»: Marco Bertini ha battuto Cristina Compans e Giorgio Bassanini. «Inverno»: Pier Luigi Visconti ha fatto meglio di Gian Carlo Pretti e Pier Franco Accatino. Tra le lady dominio di Claretta Pozzi; Seniores Lidia Risi; Juniores Michael Cohen.

«Ras Tour». Un altro habitué delle zone alte podio, Antonio Grignolio (hdc 8), si è imposto nel netto della prima categoria, davanti coppia formata da Mario Tirone e Gianni Cravero. Nel lordo, dominio di un altro campione dei green, Vittorio Ostanello. In seconda si è imposto il canellese Ottavio Riccadonna, in terza Pietro Repetti. Premi speciali: seniores: Elisabetta Aschiero, Juniores: Francesca Compans e Lady Claretta Pozzi. Clienti Ras: Pier Paolo Papa; buca 12: Beryl Vergano.

Elisabetta Botto, fra le premiate a Valenza

VALENZA

Record di partecipanti e livello tecnico elevatissimo nella 28ª edizione della **«Targa d'oro - Città Valenza - Risparmio di Alessandria»**, la tradizionale 36 buche medal per categorie di giocatori che si è disputata nel weekend al club La Serra. Fra i «big» si è imposto complessivi 138 colpi Piero Boccalatte, che staccato lunghezze Piero Carpani. In terza posizione, si è classificato Maurizio Rota, che ha completato la competizione con 146 colpi. In Seconda categoria, il migliore è risultato Massimo Mantelli, capace di ultimare 36 buche con la spettacolare performance di 136 colpi. Paola De Grandi ha ottenuto l'argento con 140, mentre Luca Carante è finito sul gradino podio, a quota 141. Spettacolare anche la prova per i golfisti di Terza categoria. trionfato Elisabetta Botto, con 140 colpi. Alle spalle Alessandro Farina, con 144, tre Maura Carli (145) è dovuta del bronzo.

Il miglior percorso «lordo» stato quello di Luca Torchio, che si è fermato a 149 colpi, mentre fra le lady Marinella Rossi vinto l'oro con 148. Sul anche gli juniores: in questa prova si è registrato il trionfo di Alberto Visconti (150). Premi speciali per Piero Milano che, con 67 colpi ha ottenuto il miglior percorso netto della prima giornata di gara, e per Ercole Botto, capace di una performance analoga nelle buche della domenica.

COPPA DEL CIRCOLO AD ACQUI

ACQUI TERME

Con il **«Trofeo Poggio Calzature»** si è inaugurata ufficialmente al club Le Colline l'attesissima Coppa del Circolo, che ha segnato l'apertura di tutte le nove buche del green. L'organizzazione è in collaborazione Sai Assicurazioni e il consorzio tutela del brachetto. Il successo è andato a Carlo Piana, con 50 colpi netti, davanti a Enrico Valle e Marcello Botto. Fra le lady, titolo alla favoritissima Anna Sidoti (46 netto), che ha preceduto Giuliana Scarso, staccata di ben otto lunghezze. In campo juniores, il «fenomeno» Mattia Benazzo (44 netto) l'ha spuntata su Filippo Bonani (39), volto nuovo del panorama golfistico. A fine gara, premiazione da parte presidente del circolo Alberto Merlo.

COPPIE DI MEDICI IN PRIMA LINEA A VILLA CAROLINA

CAPRIATA D'ORBA

Dottori in prima linea al club Villa Carolina, in occasione del **«36° Campionato italiano di doppio dell'Associazione dici-golfisti»** disputato sulle 36 buche medal. Nella categoria scratch, si sono imposti Maurizio Maggiorati e Mario Pelle, davanti a Roberto Barisi e Camillo Marmori. In Prima categoria, titolo a Fioravante Orefice e Luigi Capitano, che in virtù del miglior ultimo giro l'hanno spuntata su Giovanni Sacchi e Giovanni Binaghi. In Seconda categoria, Ludovico Crisi e Benedetto Baroni hanno ottenuto la leadership precedendo Maurizio e Filippo Scollo. I migliori seniores stati Oriano Lanzoni e Giuseppe Cuman. Premi speciali a Giulio Lembo, Arialdo Rossi e, per i «netti giornata» alle coppie Marcello e Massimo Scollo e Nicola Galliani-Dario i.

Nella **«Gara soci e amici»**, titolo in Prima categoria a Jullian Sharp, davanti a Enzo Cattaneo. Primo posto lordo per Grazia Orefice. In Second acategoria, affermazione di Edoardo Cattaneo a spese di Filippo Schiaffino.

Infine, nel **«Trofeo Alkis»** sulle 18 buche stableford che il circolo capriatese ha ospitato domenica, successo di Matteo Ferrando Prima categoria (secondo Alberto Ravano, primo lordo Marco Morgavi) e di Andrea Chiapuzzo in Seconda, davanti a Lara Porcile. La miglior lady è Genni Picco, fra gli juniores oro per Paolo Cattaneo, mentre Pietro Nadasi ha prevalso fra i seniores.

GLI ECOTENNISTI OVADESI ALLA «GOLF DEL GAVI»

TASSAROLO

Roberto Lilla ha vinto la **«Golf Cup 2000»** al club Colline del Gavi, totalizzando in Prima categoria ben 40 punti sulle 18 buche stableford. Piazza d'onore per Enrico Frigerio (36 punti), Michele Gallini ha conseguito il migliore «score» lordo, a quota 32. In Seconda categoria, il titolo andato a Francesco Zerba (41 punti) che giunto ex aequo Mario Maggi ma è risultato avvantaggiato dal secondo giro più preciso rispetto all'amico-rivale. Fra le lady, appannaggio di Barbara Mazzarello.

Gli tennisti invece i protagonisti del **«Trofeo Mauro Calvo»**, 18 buche medal per due categorie di giocatori. In Prima categoria ha prevalso il novese Marco Robutti, con 69 colpi, mentre Carlo Sartirana ha arpionato il premio per il miglior lordo, con 77 colpi. Entrambi i golfisti hanno un buon passato in un'altra disciplina, appunto il tennis, nelle file del Circolo Ilva. Sempre in Prima categoria, argento Lorenzo Passadore. In Seconda categoria, Paolo Antoninetti (59 colpi) ha battuto Alberto Bianchi (54). La promettente Cristina Morgan stata la nu- fra le lady lo 70 colpi, mentre il «roccioso» Natale Ghio si è affermato fra i senior, ancora con 70 colpi. Infine, nella categoria juniores, titolo andato ad Alessandro Brandi con colpi complessivi.

VIVA BOUTIQUE
Viva
CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

OCCASIONISSIME DI FINE ESTATE
SPORTIVE
FIAT BARCHETTA V Km zero!!
grigio met. imm. 2000
FIAT COUPÈ 1800 V Km zero!!
black ink met. imm. 2000
FIAT PUNTO CABRIO Km zero!!
grigio met imm. 2000
PREZZI BOMBA
km zero!!
FIAT PUNTO 12.000
grigio met. aziendale imm. 2000
APPROFITTATENE
GRIGNOLIO
per l'auto, qualcosa in più
CASALE, Corso Valentino 125, Tel.

Tangorra possibile rinforzo dell'Alessandria, si cerca anche un'altra punta

Grigi sulle tracce di un terzino

Derthona-Pavia e Casale-Valenzana per la Coppa

AMATORI

Uisp, debutto con gol a grappoli

Oggi i posticipi nell'Eccellenza Aics Sabato riparte il Comitato casalese

Rodolfo Castellaro

Avvio a suon di gol campionati amatoriali alessandrini [a Casale si parte sabato prossimo]. Nell'Eccellenza **AICS**, la contemporanea con gli ottavi di finale regionali ha turbato la giornata inaugurale, costringendo molte squadre al posticipo. E' il caso di Mandrogne-Arnuzzese, Resicar Nissan-Associazione Claudio Bellero e Batazzi Valenza-Sartirana, che si disputano stasera alle 20,45. Avvio trionfale per Pizzeria Saraceno e Circolo Cral, che hanno surclassato Montegioco (5-1) e Gargano (3-0). Divisione della posta (1-1) in Cabanette-Casalbagliano e Voglinese-Rivanazzano. Tra i dilettanti, par- sprint per la Per Color Valenza, con un pirotecnico 4-3 a Litta Parodi, la Michelin (3-0 sull'Oviglio), i Dogi gioielli (2-0 sul Gs Pavese) e il Piovera (2-0 sull'Aston Villa Piemont). Vittorie di per Alessandrina (2-1 sullo Zanzar Proget) e Arredamenti Bausone (2-1 sulla Keller). Pari tra Novo Ufficio Covo di Cova-Tranquil Bergamasco (1-1).

Anche nell'**UISP**, tante reti nei gironi A (23) e B (27), meno nel C (14). Nell'A, spiccano il 6-0 con cui la Fida Rudelli ha liquidato le Generali di Bosco Marengo e i 4-0 con cui Banco Lotto 182 e Plastal Castelceriolo hanno surclassato Mandrogne ed Edil Gualco Comollo. Poi, due 4-1 dell'Isola Sant'Antonio Guazzora sul Cassano e del Ferretti Auto sull'Edil 90. Nulla fatto Arcadia-La Fenice. Nel gruppo B, la Cast 5 gol (e uno) al Graziano, la Chiocciola stende il Gulliver (4-0) e il Torregarofoli altrettanto con il Sicur Center (4-1). Risicato 3-2 del Volpedo sulla Pizzeria Pace e dell'Alzano sull'Alfa Romeo Bertè; 1-1 tra Impresa Prizzon-Arquatese. Nel girone C, un solo vistoso del Pro Molare sul Bistagno (4-0). Vittorie sofferte del Pasturana e Rosaliglione (2-1) e della Silvanese sul Roccagrimalda (1-0). Poi 1-1 in Aquesana-Campese, Grognardo-Carpeneto, Casine-Circolo Trenta.

Il **COMITATO CASALE** ha fissato la partenza del campionato per sabato, alle 15. Nel girone A spiccano Warriors-Morano, Giarole-Bozzole Paola gioielli, Cabrino Gusmano-Real Cerrina. Nel B, Palazzolese-Miz Lavaggi, Ideal Mobili Oro & Oro-Frassinello, Camagna-Casale 90 Villanova.

Ritorno di Coppa Italia oggi al «Pallia» (ore 17,30), dove il **Casale** ospita la **Valenzana**, che parte dal 2-0 dell'andata. «Per passare il fare 3 reti vorrebbe un'impresa - mister Lovisolo -. In ogni caso ci proviamo e farò solo qualche ritocco alla formazione di domenica». In campo: Rapetti Marco, Fantauzzo, Izzo; Angeloni, Ametrano, Luzia; Cavaliere, Cafferata, Giribone, Pastorino, Rossi. La Valenzana è tranquilla, grazie al margine di sicurezza che ha acquisito. «Ma in 90' tutto può accadere - osserva il coach Delladonne -. Gli avversari potrebbero segnare ed esaltarsi». Formazione: Pedretti, Morlacchi, Panizza; Biasotti, Antinori, Taverna; Sciuto, Bocchi, Andreolli, Cavaliere, Menegatti.

Il **Derthona** affronta al «Coppi» (ore 20,30) il Pavia, che guida il girone B del Cnd. La gara si preannuncia avvincente: in Coppa entrambe le squadre hanno infatti pareggiato con il Voghera (i leoncelli in trasferta 2-2, il Pavia in casa 1-1). Domenicali avrà a disposizione anche i due nuovi acquisti, cioè Tripodi, 21 anni, tornante di fascia, proveniente dal Castrovillari, e Milani, 23 anni, difensore del Verbania. Formazione: Aliotta; Alderuccio, Brivio; Becchi, Lavelli, Sottini; Panno, Barbieri, Caruso, Felice, Orlandi.

Nel clan dell'**Alessandria**, intanto, i dirigenti al lavoro per potenziare la squadra. Si ipotizza l'interessamento per il difensore Tangorra, classe '70, ex Perugia e Genoa. «Non c'è nulla di concreto - dice l'amministratore delegato Roberto Spinelli -. Stiamo valutando le necessità di ogni reparto d'intesa con mister Pruzzo. Non svelia- nulla per compiere scelte affrettate, sotto la pressione della piazza, che magari si attende un calciatore in certo ruolo e poi non lo vede arrivare». Il difensore Chiavaroli va al Campania Puteolana (C2), in partenza anche la mezza punta Carboni. [r. al.]

Volley, è polemica con la Federgest che gestisce l'impianto

La Gaiero senza il palasport per un match di campionato

CASALE MONFERRATO

Polemica per l'utilizzo del palasport. Il gestore, Federgest, ha comunicato alla Gaiero Spendibene Volley militante in B1 che deve cercarsi un'altra sede per l'incontro casalingo di campionato il 28 ottobre. Motivo: un concerto di Gigi D'Alessio, patrocinato dal Comune. Questo quanto scritto sul telegramma che il presidente della Spendibene, Gabriele Vizio, si è trovato tra le mani.

«E' inconcepibile che in un palazzetto costruito per fare sport vengano privilegiati altri tipi di iniziative - commenta -. La Fipav non ci di cambiare data, ma solo di trovare un campo alternativo omologato, e ci comunque imposta penale. A questo si aggiungono il mancato introito dal pubblico che non si sposterà a Valenza o Alessandria e il fattore campo che per noi è fondamentale».

Replica Piero Mesturini di Federgest: «Il disciplinare che regola i rapporti con le società prevede questi spostamenti. D'altronde il palazzetto è una struttura polivalente al servizio della collettività. Si è presentata l'occa- del concerto, noi affittiamo (per 4 milioni, ndr): possiamo rifiutare introiti quando la gestione consente già margini bassissimi».

Decisa la posizione sindaco Paolo Mascarino: «Nel palazzetto lo sport va privilegiato. In subordine, se libero, i gestori possono fare altre iniziative. E il Comune con il concerto non c'entra nulla». [s. m.]

STASERA LA PLASTIPOL CON L'ALBISOLA

ALESSANDRIA. Quarto turno della Coppa Italia di volley con anticipo stasera, fra **Plastipol Ovada** e Albisola. La formazione di Capello cerca un'altra prova di prestigio con i liguri . In Coppa Piemonte, intanto, l'**Alessandria** esordisce due vittorie, ma con la **Fortitudo Occimiano** è costretta a inseguire e passa solo 2-1. Tutto facile nell'incontro con la **Mangini Novi**, che poi batte 3-0 l'Occimiano. Discreto esordio per il **Green Volley Nuova Elva**, 3-0 all'Oleggio e 1-2 col Verbania Altiora, che poi si aggiudica il raggruppamento. A Casale s'impone Chieri che batte 3-1 l'**Ardor** 2-1 la **Galero Spendibene**, mentre il derby va alle ragazze di Leporati. Partenza a singhiozzo per la **Pozzolese** che batte 3-0 l'Argo Volley cede identico risultato contro il Volley Futura Asti. Doppio successo per le ragazze della **Plastipol Ovada**, vittoriose su **Vela Alessandria** e **Prestigio Gel Valenza**, mentre il Vela supera le orafe. Ad Acqui si impone per due volte il **Novi** che batte **La Tavernetta** e lo **Yokohama**. Il derby è andato Gs La Tavernetta per 3-0. [r. sa.]

CICLISMO

Luhovyi (Alplast Novi) buon secondo al Valle Scrivia

Giambelli inserisce il turbo e fa suo il Circuito Alzanese

ALZANO SCRIVIA

L'ucraino Luhovyi rilancia l'Alplast Città del ciclismo, ma è ancora la San Pellegrino Bottoli Artoni a vincere nel «Bassa Valle Scrivia» con Luigi Giambelli. L'«80° Circuito Al - Coppa Cisis» segna così il suggello della società mantovana nella graduatoria dei gruppi sportivi nella challange per Elite e Under 23. Partono in 87 e la battaglia è aspra, per la fuga di Cristian Orsini (Pagnoncelli) e Luca Barla, della San Pellegrino, già vincitore a Guazzora. L'avventura dei due dura 68 dei 19 giri e tocca un vantaggio massimo di 50". Dopo il ricongiungimento, uno D'Angelo e Rothmer ha breve durata. Si viaggia sul filo dei 50 orari e il gruppo si spezza. In 25 vanno al traguardo Giambelli prevale Luhovyi, dando club la 54ª vittoria stagionale. Per Luhovyi è il nono secondo posto dell'anno. Nella classifica individuale Sebastiano Scotti, terzo, consolida la posizione di leader, ma l'ucraino è 2° e nell'ultima tappa di Molino dei Torti spera nel miracolo.

Ordine d'arrivo: 1° Luigi Giambelli (San Pellegrino) che percorre i 114 km alla media di 45,600; 2° Roman Luhovyi (Alplast) st; 3° Sebastiano Scotti (San Pellegrino) st; 4° Alessandro Maserati (Maserati) st; 5° Maksym Rudenko (Viris Lomellina) st; 6° Maurizio La Falce (Pagnoncelli) st; 7° Cristian Coli (Podenzano) st; 8° Volodymir Bileka (Gravellona) st; 9° Valeryi Zayats (Roeder) st; 10° Alessio Ciro (Vs Rho) st. [r. c.]

TENNISTAVOLO

Tortonesi vittoriosi fatica, Casaschi in ombra

Bistagno inizio con il poker è brillante anche la Resicar

ALESSANDRIA

Vittorioso esordio nel campionato di tennistavolo, serie C1 femminile girone A, per il Bistagno sconfitto un perentorio 4-1 l'ambizioso S. Francesco Laura Norese è la match winner per le acquesi. I parziali: Norese-Scarfone 21/15-21/19, Zola-Negrini 21/14-25/27-21/18, Norese e Zola-Scafone e Negrini 19/21-21/15-21/13, Norese-Negrini 21/10-21/13, Scarfone-Marciano 21/14-21/19. Prossimo incontro per il Bistagno tra mura amiche con il Cardano al Campo.

Nel torneo di C2 maschile, successo sofferto per il Derthona che ha battuto il Vercelli 5-4: debutto non altezza della potenzialità per Lorenzo Casaschi, mentre un buon apporto è stato fornito da Marco Erriquez e da Luigi Margiotta. Questi i parziali: Erriquez-Castagno 21/16-19/21-21/17, L. Casaschi-Mazzeri 21/16-21/16, Bettiol-Margiotta 21/17-21/14, Castagno-L. Casaschi 21/13-21/13, Bettiol-Erriquez 18/21-21/13-21/19, Margiotta-Mazzeri 21/18-10/21-21/19, Bettiol-L. Casaschi 21/15-21/7, Margiotta-Castagno 21/13-21/16, Erriquez-Mazzeri 21/9-21/14. Successo anche per la Resicar Nissan (5-3 sul Regaldi Novara). Sabato, derby in provincia tra il Salvatore ed il Resicar Nissan.

Nel settimana anche il tennistavolo animerà il 25° Mese dello Sport con l'incontro internazionale tra rappresentanti della provincia e pari età francesi provenienti da Nizza. [f. g.]

Incetta di titoli per la Brus

Lenardo-Polzoni Acqui

ACQUI. Positivo inizio della stagione badminton per i giovani della Brus. Nel circuito nazionale di Acqui, i termali si sono imposti nel doppio maschile con Di Lenardo e Polzoni che hanno sconfitto (15/1) 15/9) Tomasello e Paolo Foglino. Secondi posti per Francesca Laiolo e Francesco Polzoni nel doppio misto, Francesca Laiolo in coppia con Elena Balbo nel femminile. A settimana, circuiti individuali a Palermo (serie A), Mallea Venosta (B), Acqui (C e D), e Settimo Torinese per la regionale. Sempre ad Acqui, all'Itis Barletti, nella «Coppa dell'Amicizia» italo-francese, titolo all'Automatica Brus negli Under 16 (Marco Mondavio, Francesca Laiolo, Paolo Foglino, Annalisa Cannito), vittoriosi 4-1 con i francesi. Disco rosso per gli Under 14 (3-2 per i transalpini) e gli Under 12 col Nizza Université Club (1-4). [r. g.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Questa sera il recupero Garbagna-Castelnovese

Si recupera stasera alle 20,30 la gara di 1ª Categoria tra Garbagna e Castelnovese, non disputata il 16 settembre per il mancato arrivo dell'arbitro. [r. c.]

BASKET

La Copra dal sindaco Fila-Antibes oggi a Casale

Presentazione in Comune ad Alessandria, ieri mattina, per la Copra Delta (A1 femminile), che cerca un rinforzo sul prima del campionato. Stasera, alle 21, a Casale, amichevole Fila Biella (A2 maschile) e Antibes. [r. sa.]

PATTINAGGIO

Roller Go occupa il podio nella competizione di Alba

Podio tutto per la Roller Go nel «Trofeo Città Alba» di pattinaggio. Prima Martina Biscussi, seguita dalle compagne Giulia Ponzano e Roberta Baldussi. [r. g.]

GIORGIO ARMANI

LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli ex internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

'99 TREMILA

Nonostante le evidenti carenze di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1700 sentenze e lo scorso anno ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, dieci anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. Ma non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni di quali, secondo la pronunciata dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è infatti nel 1961 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi da ictus subita nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non si è più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

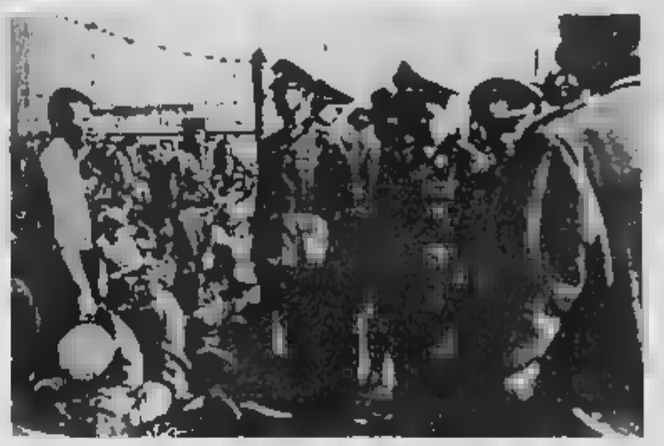
Durante il periodo di guerra le cause di servizio della malattia non sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 49 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua casa di Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è stato il suo commento quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è stata giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti avessero diritto un risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, è un atto riparatore per una persona e famiglia che hanno veramente sofferto. Come politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni non ne escono certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia e centinaia di ricorsi che recano la date degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo 6 della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo entro un termine ragionevole di tempo - osserva Costa -, in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pensa allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato e malgrado le gravissime carenza d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo De Filippis) è la sede con il più alto livello di produttività nazionale.



Il presidente della Corte dei conti di Torino Francesco De Filippis: negli ultimi 5 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

LA GUERRA TRA I DUE ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo non è così difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e di marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è nei nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno anche vere, ma quelli si rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei da lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo c'entra nulla» dice per tutti il rappresentate degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 . Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti. «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Pablo, 15 anni, che se ne va un amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato una volante e due agenti in divisa qui all'incrocio dei due corsi: tutti e stanno pronti ad intervenire. Il vicepreside del Sommeiller, invece, entra ed dall'istituto prima che suoni la campanella di fine lezioni e mentre sotto le finestre della scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare un amico scherza con i poliziotti: «L'altr'anno era peggio. Se fosse capitata a noi una storia così i cabinotti andavano a casa con le ossa tutte rotte». [l. pol.]

LA TRIBU' DEI TRUZZI

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA GUERRA DEI CABINOTTI

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam romani? No padani». Il grido di un centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, sono arrivati con bandiere e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti seguono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello Dutto: «Sono sempre stato un convinto secessionista e lo ancora. Ho la nel . Il presidio chiude Bosio che annuncia nuove manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il nuovo testo presentato in Consiglio è un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 6 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte del Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di una legge che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il testo accoglie molte delle critiche sollevate dal nistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenàro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possiamo non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche o le amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio».

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, che di mestiere è l'avvocato penalista, di difendere 8 leghisti implicati nel del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si tratta di una decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo un colloquio con i clienti».

Mercoledì 27 Settembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso; molto nuvoloso sui rilievi. Visibilità: per foschie. Temperature in lieve Venti: deboli, occidentali in montagna, da Sud-Est in pianura

IERI

TEMPERATURE DELLA CITTA'

MASSIMA	22,3
	15,4
(ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,1	MIN	16,7
NE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '52
MINIMA	3	30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6		13,9

Con la collaborazione Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; cala domani alle ore 19 e 34 minuti

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

O: si nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.
VENERE: a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
brilla di lonalità rossastra leggermente di più della stella Polare.
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e minuti prima del Sole.
SATURNO: osservabile in direzione Est- sorgerà alle 22 minuti.
la Luna calante proiettata nella costellazione Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase di . Non vi ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole.

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico di famiglia di giustificare i ricoveri ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico di famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* di poter chiarire un punto sul quale molte aziende sono impreparate o male interpretano la legge, con scapito per i dipendenti e perdite di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in caso di assenza per malattia dal lavoro il dipendente giustificare tale evento con apposito certificato del medico di famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale stesso con la lettera di dimissione. Pertanto,ed è ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia non dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti di velocità del nostro codice, equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, a scapito del rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, con esiti purtroppo per noi "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da una bella e sana "tirata", in barba al codice ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, spesso perché qualche automobilista non ci considera, nonostante fari accesi e marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che ci insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi divantano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli amici e raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi di dovere di consentire la libera circolazione anche alle moto più rumorose.

«L'inquinamento acustico non è gradito da nessuno, e di questo ci scusiamo, ma il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più rispetto dei limiti di velocità e forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle Susa si presterebbe molto alla pratica di escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sin sulle dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre questi sono accessibili ai mezzi motore e di conseguenza, nei mesi estivi si trasformano in piste da motocross o percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo sano ed ecocompatibile.

«Perché questo non è possibile anche noi? Già in città siamo perseguitati da smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente renza di nuove persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci una mano nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. Il corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità di ascolto e di comunicazione; si incontrano persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il 011 9585454 e lasciare proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all'indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

[redacted]

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale o sul nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

IL [redacted]

Un tunnel sotto [redacted] Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in [redacted] Unità d'Italia [redacted] ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e su via Zino Zini. Potrà essere realizzato con parte dei 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno di legge per l'Agenzia che si occuperà delle [redacted] delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia è arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ed ha reso «felici» il presidente [redacted] Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno a realizzare il sottopasso di corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi [redacted] strutture olimpiche previste in città.

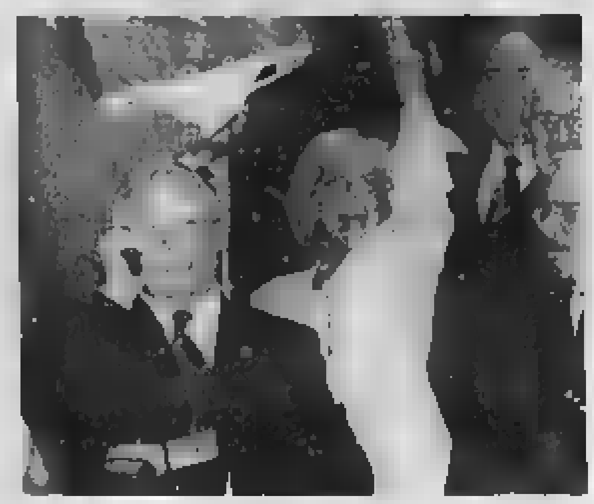
Soddisfatti, quindi, Castellani ed Evelina Christillin che, [redacted] Sydney, nella relazione presentata al Cio avevano anticipato che [redacted] decreto per completare gli organi chiamati [redacted] gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inol[redacted], che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio [redacted] era una promessa da marinaio, [redacted] da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti [redacted] rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può [redacted] si deve lavorare sul [redacted]. E per questo Castellani domani sarà a Roma, a colloquio [redacted] il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il gover[redacted] dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo [redacted] chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori dei Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello [redacted] trasparente» il nuovo organismo».

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno [redacted] la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». [redacted] Consiglio [redacted] amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già [redacted] 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione [redacted] Lingotto, [redacted] Palavela, di Torino-Esposizioni [redacted] della palazzina di [redacted] Tazzoli, [redacted] si dovrà chiarire se le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, «acceso» dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali [redacted] le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia [redacted] to sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando [redacted] programmando gli interventi [redacted] certezza di tempi, procedure e risorse, senza dover ricorrere a provvedimenti [redacted] zionali dell'ultimo minuto»

«Un documento esauriente, che, con l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche [redacted] procedure di appalto». E' il commento soddisfatto [redacted] senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso [redacted] un parlamentare di opposizione che consente al sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno [redacted] la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, [redacted] cadere nella trappola delle risse [redacted] campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.



Seul, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del [redacted] promotore di Torino [redacted] Evelina Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

PIEMONTE LIGURIA VALLE [redacted]

Dal [redacted] Baraing una pioggia [redacted] polvere

PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa e costruito a metà Ottocento [redacted] una rocca che domina Pont-St-Martin, stanno facendo infuriare [redacted] po' [redacted] abitanti del centro storico a causa di una impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal [redacted] e finisce nella centralissima via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato anche [redacted] l'acqua ma è peggio [redacted] prima perché trasforma tutto in fango. Tra un [redacted] avremo finito».

[redacted] auto, chiude il magazzino [redacted]

BIELLA. Chiuderà a fine anno il magazzino di Verrone di Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che dal '94 gestisce il settore ricambi [redacted] Fiat: la lavorazio[redacted] viene accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perchè sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia 2 anni

GENOVA. Due [redacted] di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita così la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato [redacted] padre [redacted] due figli che l'anno scorso si sparò con [redacted] fucile a canne mozze. Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione del fucile e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma.

[redacted] sede musicale del «Grinzane Festival»

SALUZZO. [redacted] presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri a Saluzzo la nuova sezione del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, teatro e poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre [redacted] nuova panoramica sulla letteratura e la musica. «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria -: interessa tre province e 29 città». In questa prospettiva Saluzzo, città ricca di storia e fortemente legata alla musica per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, è il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di un prestigioso futuro culturale. Dal [redacted] all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni [redacted] cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti a favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

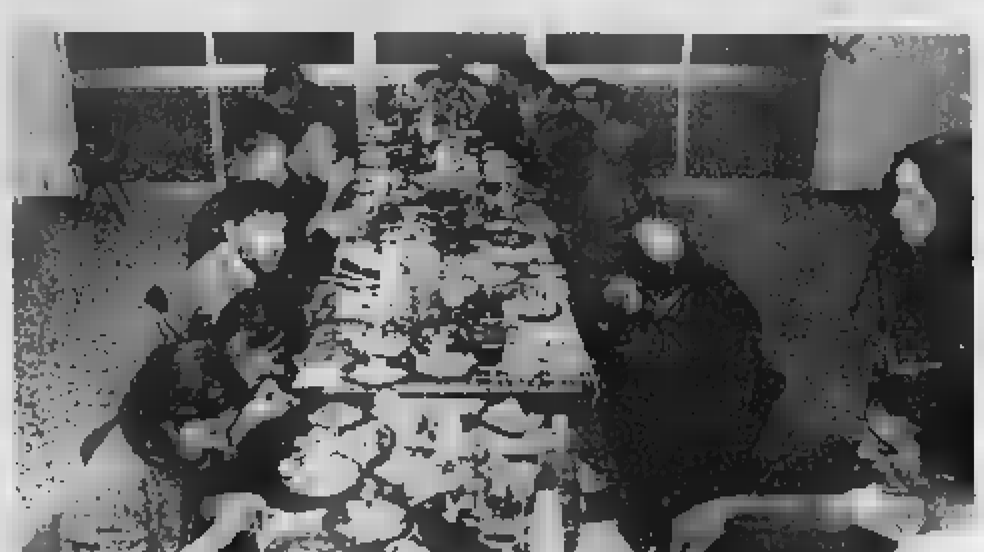
Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a [redacted] serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, come forma di recupero sociale per coloro che da sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata [redacted] software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova [redacted] spiegare il perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco [redacted] computer [redacted] dormitori [redacted]ppresenta soltanto un tassello della nuova politica di recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi [redacted] una [redacted]. E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per [redacted] fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi [redacted] computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta alle associazioni [redacted] ai volontari, che saranno individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in [redacted] slogan, dunque, la nuova politica assistenziale [redacted] Comune [redacted] riguardo [redacted] clochard [redacted] proprio nel [redacted] limitarsi ad offrire loro un [redacted]. «Ci siamo posti l'obiettivo di creare per i senza tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per [redacted] vita normale». «Non vogliamo limitare [redacted] nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti [redacted] strappare questi senza fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende [redacted] lo zero. Il nostro obiettivo [redacted] ricondurli a un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di [redacted] sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si [redacted] aggiudicata il nuovo servizio che verrà svolto da alcuni «tutor». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi senza difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto o di [redacted] giardino, alla creazione [redacted] oggetti artigianali fino alla conoscenza di una lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la vera svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune il potrà sistemare avviando un secondo programma di risocializzazione». [redacted] il piano [redacted] a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro via Carrera e in [redacted] seconda area verde ancora da individuare) [redacted] nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo consiste nel raddoppio della struttura di via Foligno (che in questo modo passa da 12 a 24 posti), il [redacted]do in una [redacted] in grado di accogliere una dozzina di persone presso Villa Primule alla Falchera. Anche [redacted] che ogni sera cercherà di [redacted] ciare i senzatetto più recidivi [redacted] convincerli [redacted] la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il [redacted] orario andrà dalle 22 fino [redacted] 3 di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara [redacted] già pronta una risposta per coloro [redacted] «lo accuseranno di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono [redacted] saperne di farsi recuperare». Estrae dal cassetto un documento e scorre alcune cifre: «Lo [redacted] abbiamo recuperato settanta senza fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti [redacted] hanno persino trovato un lavoro: se settanta persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».



L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della cena che ogni sera si consuma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard [redacted] Fassi

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

intervista

Gianni Fassi ha [redacted] anni ed è del segno dei Gemelli: «Lo sa anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon [redacted] a questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è tornato da quando ha scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti. Milanese, [redacted] '47, licenza elementare, sposato con una coetanea, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta [redacted] porta, alle sette del mattino, niente di speciale, quel che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Si era il 24 dicembre, uno di quei giorni in cui i nodi [redacted] vita vengono al pettine. E allora le ho [redacted] che uscivo a prendere le sigarette [redacted] più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo [redacted] stazione centrale, un treno il rapido [redacted] ritorno: destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, [redacted] l'appoggio di nessuno, che starsene in una [redacted] in cui ormai si sentiva solo un estraneo. «All'inizio è stata dura, per settimane [redacted] capito [redacted] cosa vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta di cartone, avere paura che il [redacted] vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche [redacted] tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per Gianni, [redacted] gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: «Non avrei mai potuto restarmene laggiù, devastato dai ricordi e dalla paura [redacted] ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più difficili, se ne vanno così. Poi la vita migliora: «A quel punto [redacted] a trovare posto in [redacted] dormitorio, in via Marsiglio. E lì ho scoperto un mondo [redacted]: quello dei volontari. Pe me all'inizio erano [redacted] marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di [redacted] così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed è lì che [redacted] film di Gianni [redacted] colpo di scena: «Lo scriva grosso così il nome di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata da così [redacted] così». Non è un modo di dire: [redacted] Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che si occupa [redacted] recupero dei vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quart[redacted]. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. Se pensavo che [redacted] l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e acuote la [redacted] «No, mai».

(e. min.)

Cinque Terre, [redacted] 2001 un ticket per entrare

LA SPEZIA. Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle oasi paesaggistiche più celebrate del mondo. [redacted] ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini. «Non si tratta di un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre [redacted] degrado e l'abbandono».

[redacted] all'antenna vicina alla scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara [redacted] nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e me[redacted] si recheranno in municipio: [redacted] pochi metri dalle aule la Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare le lingue straniere, invece, i bambini del Vco: le cattedre sono sparite durante l'estate. Ma in questo caso la soluzione non sembra lontana: interviene il ministro.

A Nizza si parla di terremoti con il professor Boschi

[redacted] Dopo l'esperto russo di terremoti (il prof. Martynov, ospite di Asti un paio di settimane fa) arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale [redacted] geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, sarà al [redacted] Sociale, per un incontro [redacted] gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa è del Comune di Nizza [redacted] del Com[redacted] (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del 21 agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori [redacted] dei tecnici quindi il dibattito si aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - si sono dette molte [redacted] e si [redacted] diffusi allarmismi più [redacted] giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In [redacted] clonavano carte di credito

VERCELLI. «Clonavano» [redacted] carte di credito e dirottavano i soldi su un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri di San Germano che hanno denunciato 2 vigevanesi [redacted] quarantenne [redacted] Olbia. Attraverso le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta di credito. La truffa [redacted] arrivata a 30 milioni.

Questionario anonimo sulla violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella zona alessandrina. E l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione di don[redacted]» che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l'ordine dei medici e i centri sanitari per iniziativa dell'assessorato alle pari opportunità.

[redacted] «regina» dei gioielli sposa un dentista tedesco

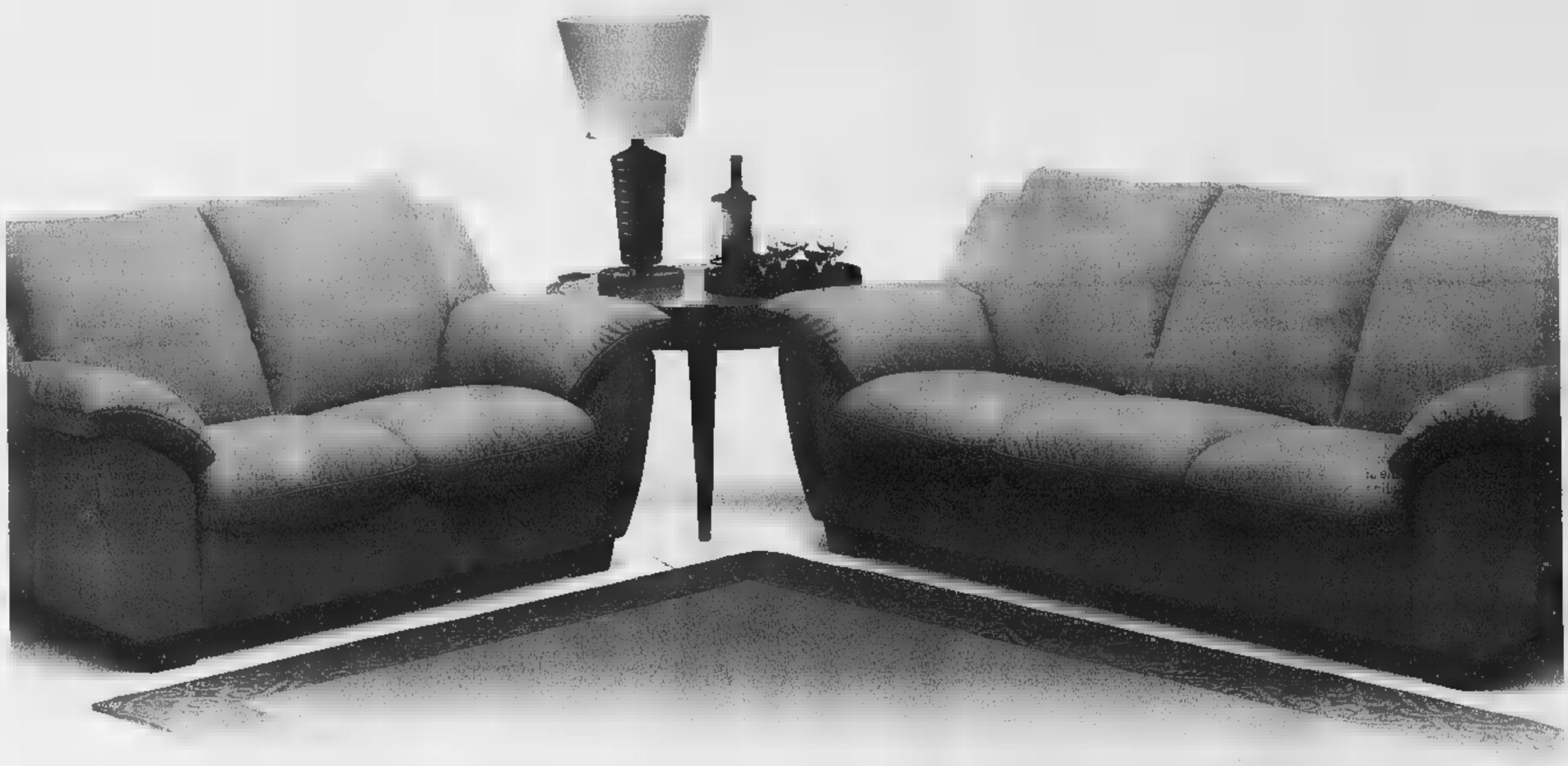
VALENZA PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» dei gioielli [redacted] top manager di Casa Damiani) domani convolerà a [redacted] con un medico tedesco in una località segreta della Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal [redacted] Enrico nel '24 e resa famosa dal padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo si chiama Ingo Kloss fa il dentista [redacted] esercita a Francoforte. Le fedi, in oro bianco [redacted] diamanti, sono uguali a quelle ideate da Silvia per Brad Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, ma immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

[redacted]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - [redacted] ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Sanità Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Folklore. 12.30 Città Storia Vie. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport; 20.30 Sport. [redacted] Attualità quotidiana. 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina. 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie. 12.10 Temperature. 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie. 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle. Invitate 5 amici al prezzo di 3.



Melody: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 30 settembre.

Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Melody 3 e 2 posti, in vera pelle Prince ▪ L. 2.990.000. Oppure in tessuto o microfibra ▪ partire da L. 1.990.000. Come per tutti i modelli della nostra collezione, potete scegliere tra oltre 400 colori. Avete inoltre la possibilità di pagare anche in comode rate. E con un prezzo così conveniente, quest'anno rientrare dalle vacanze sarà bellissimo. **IVA ▪ trasporto inclusi nel prezzo.**

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.** Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.**
Poltrona: cm 110 **L. 1.100.000.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

AOSTA: SAINT CHRISTOPHE
LOC. GRAND CHEMIN, 66 • TEL. 0165.366.605

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

I lavori di ristrutturazione del castello Baraing spargono orti e case una poltiglia bianca. Il direttore del cantiere: «Impossibile contenere le emissioni»

Pioggia di polvere su Pont-Saint-Martin

Ricoperti anche gli ortaggi, gli alberi stanno seccando

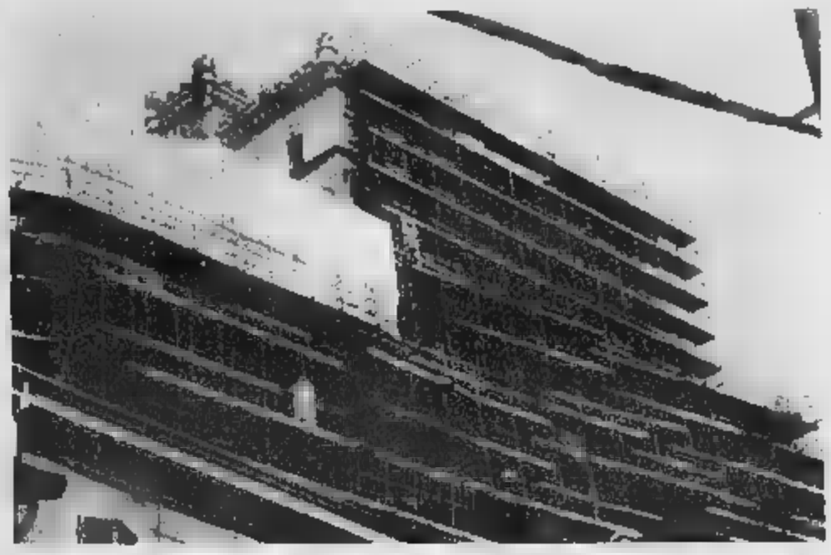
Daniela Giachino
PONT-ST-MARTIN

Prima il rumore assordante, poi le nubi di polvere che finiscono tra le case, sugli alberi e negli orti, trasformandosi in una patina grigia. Gli interventi di ristrutturazione del castello Baraing di Pont-Saint-Martin, costruzione della seconda metà dell'Ottocento realizzata per volere del medico e filantropo Pietro Annibale Baraing, originario di Perloz, stanno creando molti malumori tra parte popolazione. L'appalto è di miliardi e ed è stato vinto dalla Zoppoli Pulcher di Torino.

Il castello su una rocca che storico paese. La prima fase lavori, cominciata a gennaio, prevedeva il recupero il consolidamento dell'area esterna, ritenuta pericolosa per possibili crolli di detriti sull'abitato. In quel periodo i residenti della zona hanno dovuto subire il rumore assordante dei martelli pneumatici. E la situazione non è migliorata, anzi.

Gli interventi, da giugno, sono proseguiti la perforazione della roccia, lavoro che sta creando una nube continua di impalpabile polvere bianca che si spande tutt'attorno, penetrando nelle case, depositandosi nella centralissima (e sottostante) Chanoux. Anche gli orti, proprio sotto il castello, sono ricoperti da una sottile patina bianca e la terra è impregnata di fanghiglia grigia che scende dalle acce: impossibile raccogliere gli ortaggi. Ma quello che preoccupa di più i proprietari la morte degli alberi da frutto: uno dopo l'altro susini, meli e cachi stanno seccando. I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dall'ambiente, sostengono che soltanto l'analisi geologica può determinare l'eventuale pericolosità per la salute per l'ambiente di questa polvere roccia.

Il direttore del cantiere, Massimo Pirana, dice: «I lavori di consolidamento della roccia, ora in corso, prevedono fori di 25 metri con un'emissione polvere impossibile contenere. Abbiamo cercato di fare un abbattimento delle emissioni con dell'acqua, il risultato è la formazione di poltiglia che non fa che peggiorare la situazione. Questo tipo di intervento durerà un mese e poi faremo dei sopralluoghi per verificare eventuali danni subiti dai proprietari di giardini». I lavori si concluderanno nel 2001, quando il castello diventerà sede della Comunità montana Monte Rosa che si trasferirà da Donnas. Un appalto parallelo di circa milioni prevede, in contemporanea, il recupero dei terrazzamenti che saranno adibiti a parcheggio, a vigneti a pergola, coltivazione di erbe officinali e ad aiuole.


I lavori di ristrutturazione castello Baraing spargendo nube di polvere sul centro

Dopo la scoperta di idrocarburi nelle falde dell'ex area Cogne, il Comune cerca le cause

Indagini sull'inquinamento dell'acqua

Il sindaco: «Bisogna trovare alternative ai pozzi»

Enrico Martinet
AOSTA

Lunedì sarà il giorno della «sentenza» per il pozzo numero 3 dell'acquedotto Aosta che potrebbe essere stato inquinato dagli idrocarburi scoperti a prese nelle freatiche dell'ex area Cogne. Altri prelievi sono già stati fatti e i laboratori che si occupano della ricerca di trielina nell'acqua sono raddoppiati: dopo gli analisti di Torino sono stati interessati anche quelli Milano.

Il Comune di Aosta ha poi predisposto un'indagine affidata agli uffici Acquedotto e Tecnico per che tracce di idrocarburi non siano presenti in altre città qui i prelievi di campioni d'acqua dagli altri pozzi) e per riuscire risalire alle cause dell'inquinamento. Secondo le indicazioni che i tecnici responsabili della bonifica dell'ex area Cogne hanno dato alla società di gestione «Vallée d'Aoste structures», l'origine sarebbe esterna al territorio industriale. Trielina e benzina verde dovrebbero provenire dalla zona più Nord.

Ieri pomeriggio alle 15,20, il sindaco Guido Grimod ha comunicato al Consiglio di aver ricevuto relazione sull'inquinamento delle falde: «Come i consiglieri avranno letto stamane (ieri, ndr) sulla Stampa state trovate inquinanti. La notizia era riservata. Abbiamo trasmesso agli uffici competenti e di qui sono stati inviati i campioni d'acqua del pozzo dell'acquedotto comunale. Saremo informati di continuo. E' un problema importante. Occorre cercare alternative al pompaggio delle acque potabili dai pozzi. Alternative che sono già state studiate».

Maurizio Pucci, di Rifondazione comunista, nonostante il regolamento del Consiglio lo impedisca, è intervenuto sulle comunicazioni del sindaco sull'acquedotto: «Chiedo che venga chiuso il pozzo, sospesa l'erogazione dell'acqua». Il sindaco ha risposto: «Faremo le comunicazioni del caso, ma il parere degli uffici non posso chiudere il pozzo. E' evidente che la questione principale è la tutela della salute dei cittadini, ma prima finiamo le analisi, cerchiamo di capire quello che è accaduto».

Fuori dalla seduta Consiglio Grimod precisa: «Sia chiaro che non sappiamo l'acqua del pozzo numero 3 sia inquinata. La relazione nella quale si fa riferimento alla presenza degli idrocarburi lo scrive perché prelievi in quel pozzo non fatti. L'importante è che nel frattempo si trovino le soluzioni alternative. Stiamo preparando una convenzione la comunità Grand Combin per usare le acque di quell'acquedotto che adesso può contare anche sulle sorgenti della valle di Montagnayes».

A sinistra il Buthier e l'area Cogne. Vicino al torrente c'è il pozzo 3 dell'acquedotto di Aosta. Sopra, il consigliere Maurizio Pucci ieri ha chiesto il sindaco la chiusura del pozzo nel quale sono prelevati campioni per poter fare le analisi

Sparisce un privilegio vecchio di 51 anni

Addio bollini del caffè Bruxelles li ha aboliti

Ne avevano diritto 100 mila valdostani ma il valore era ormai minimo: 300 lire

Stefano Sergi
AOSTA

Addio bollini caffè. E la Valle d'Aosta, su decisione di Bruxelles, perde un privilegio che durava da 51 anni. Un privilegio piccolo sotto il profilo economico ma grande sotto quello politico, perché rientrava nella legge 623 del 3 agosto 1949 che istituiva i generi contingentati per regione autonoma.

Ai valdostani, carburante parte, restano in esenzione alcol, birra e zucchero. L'abolizione dei bollini è conseguente alla decisione dell'Unione Europea di sopprimere il dazio sul caffè crudo. E quindi, la Valle perde il diritto all'esenzione fiscale. Le tessere dei generi contingentati che saranno distribuite per l'anno 2001 a residenti e ai turisti non conterranno i bollini per il caffè. La Valle d'Aosta diritto, ogni anno, a quintali caffè non torrefatto. Un tempo c'era anche il diritto (poi abolito) a 500 quintali di surrogati del caffè.

Restano esenti i carburanti l'alcol, la birra e lo zucchero

La decisione dell'Unione Europea trae origini dall'Uruguay Round, una serie di accordi internazionali sul commercio siglati nel Paese sudamericano tra il 1986 e il 1994. All'epoca fu decisa una progressiva riduzione dazio convenzionale sul caffè. La percentuale è calata di anno in anno, fino ad cancellata dal 1° luglio 2000. E questo comporta l'automatica eliminazione dell'esenzione valdostana. Ormai, a livello europeo prevale la di garantire la libera concorrenza delle merci, una politica che già riservando qualche sorpresa alla Valle d'Aosta, vedi il diktat di Bruxelles sui contributi alle società impianti fune.

Ma per quel che riguarda il caffè, il cittadino può dormire sonni tranquilli. Ci rimetterà soltanto 300 lire, tanto valevano i bollini che davano diritto a 3,9 chilogrammi di caffè contingentato. Lo sconto era attorno alle 60 lire per ogni confezione.

Il valore dei bollini per l'esenzione era stato anche oggetto di discussione, tempo fa, all'interno della giunta regionale. Con Finaosta e con Servizio contingentamento dell'assessorato all'Industria, Artigianato ed Energia, era stato disposto studio ne. La tessera, nella sua globalità (alcol, birra e zucchero) ha un valore complessivo di 12500 lire. In circolazione sono ogni circa 100 mila, la cui stampa tipografica costa 200 milioni.

EXPERTAGLI s.r.l. "TAGLI - CAROTAGGI - ANCORAGGI - CEMENTI E ROCCE"

LA EXPERTAGLI OPERA NEL DELL'EDILIZIA ED IN PARTICOLARE È SPECIALIZZATA NELLA "DEMOLIZIONE CONTROLLATA" TAGLI E ROCCIA E CEMENTI ARMATI

Grazie all'utilizzo di e costruiti specificatamente per la perforazione e la fresatura di cementi e rocce, la Expertagli può operare in modo più veloce, eliminando vibrazioni strutturali, limitando la rumorosità.

ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTO:
Apertura vani; Taglio pareti; Taglio pilastri, solette, travi
Fori calibrati per passaggio tubazioni; Perforazioni per sondaggi, ancoraggi
Demolizione vasche, balconi, muretti, tetti in cemento e demolizioni in genere

legale - Ponte Romano, 113 St. Vincent (AO) - Tel./Fax 0125.960454 Cell. 0335.6527642
Sede operativa - Fraz. Mure 12 - 11020 Issogne (AO) - Tel. / Fax 0125.960454

TENNISTAVOLO

DIVANO A DUE METRI QUADRI DI RELAX

Speciale finanziamento Casa-Arquati
tasso zero

ARQUATI Arredatore

LE SOLEIL
Tende
Tessuti
Divani

11020 Saint-Christophe (Ao)
Rue [illegible] Chemin, [illegible]
(loc. Aeroporto) tel. 0165.361544

MAFER

Vuol risparmiare?!?
Prenota adesso il tuo spazzaneve

AGRICOLTURA
GIARDINAGGIO
HOBBISTICA
RELAX

Pont-Suaz (str. per Grassan) 99/100
AOSTA
tel. [illegible] - fax 0165.239117

Tutto per l'abbigliamento e... [illegible] solo
Per ragazzi da 0 a ... anni

io [illegible]

[illegible] attende con grandi novità [illegible]
Centro Commerciale Amerique, 18 - Quart
tel. 0165.765574

Campionato Nazionale Serie A femminile

SABATO 30 SETTEMBRE 2000

PINK CERVINO V.D.

T.T. Torino

Sistemi informativi
di Mauro Gaio & C.

Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000

Soluzioni informatiche complete per enti pubblici e privati

Analisi di fattibilità - Progettazione - Realizzazione - Direzione lavori

CHRYSLER Jeep
per la Valle d'Aosta

AUTOINTERNATIONAL
di Roberto Picciavani

Via Parigi, 55 tel. 0165.554456 - 11100 Aosta

La ginnastica è salute

per dimagrire
rimodellare
tonificare
mantenimento
anticellulite

Fitness olistico

Body performance
innovativa

AOSTA - Corso Lancieri [illegible] Aosta 15/g - tel. 0165.45518
[illegible].com. settore salute e bellezza (palestre)

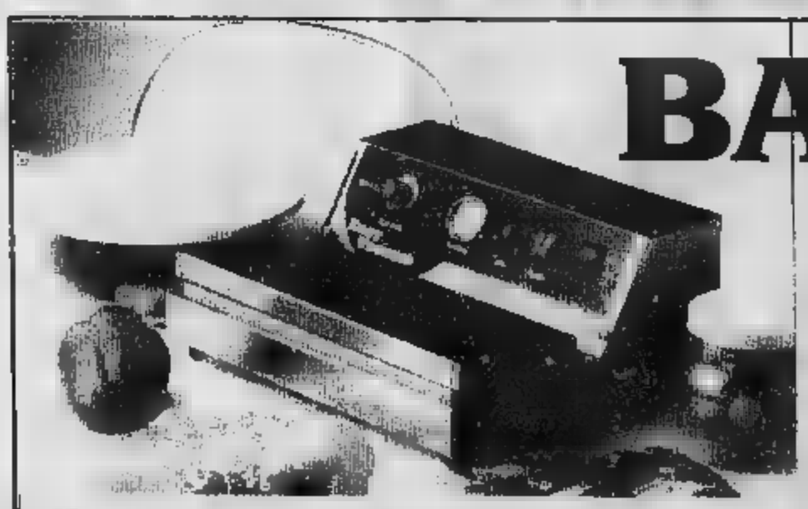
PalaisTennistavolo - Saint-Vincent
ore 17,30

GEOSERVICE

INDAGINI GEOGNOSTICHE

Opere speciali
Consolidamenti
Barriere paraneve
Barriere paramassi

[illegible] Chambéry, 51
11100 Aosta
tel. 0165.236865
fax 0165.264827



il sottovuoto fa carriera!

BALDELLI
Via Barat, [illegible] - 11024 Châtillon - tel. 0166.62666

Concessionaria esclusiva per la Valle d'Aosta

SAREMA

Avery Berkel

ORVED

Affettatrici - Bilance
Registratori [illegible] cassa
Confezionatrici sottovuoto

L'ipotesi di riforma dello Stato non piace. Collé [redacted] Martin: «Uniamo le forze autonomiste»

Resuscita [redacted] regionale

Tibaldi: «Parlamentari, opponetevi al Governo»

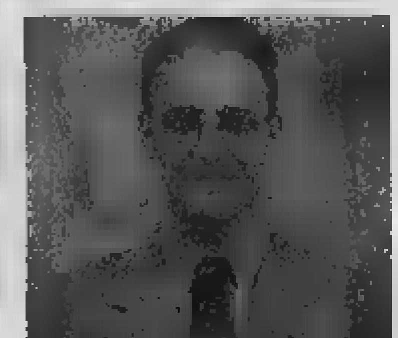
AOSTA

Le notizie negative per l'autonomia della Valle d'Aosta che arrivano dal Parlamento italiano in [redacted] riforma dello Stato in senso federale rilanciano l'ipotesi, tramontata nel luglio del 1997 con le dimissioni dell'allora assessore regionale alle Finanze [redacted] Massimo Lévêque, di dar vita a [redacted] governo regionale di sole forze regionaliste locali».

Il progetto, seppure [redacted] modo velato, riappare nel duro commento dei capigruppo regionali degli Autonomisti (Ivo Collé) e della Fédération (Maurizio Mar[redacted]) [redacted] proposito del disegno di legge parlamentare di riforma istituzionale. I due esponenti politici di una coalizione che si sta delineando sotto le insegne della «Stella alpina», in conclusione di un documento molto critico nei confronti delle forze politiche nazionali, ribadiscono «l'impellente necessità [redacted] costituire una stretta collaborazione tra le forze dell'autonomia [redacted] del reale federalismo per meglio garantire gli interessi della Valle d'Aosta». Con parole differenti, è lo stesso concetto che esprimeva il movimento dell'ex presidente [redacted] giunta regionale Ilario Lanivi «Pour la Vallée d'Aoste», chiedendo ai movimenti regionalisti [redacted] abbandonare le alleanze con i partiti nazionali per una giunta tutta di marca valdostana. E, a conforto di questo disegno, nel documento Collé [redacted] Martin esprimono anche dissenso «p[redacted] l'atteggiamento tenuto dagli schieramenti parlamentari dell'Ulivo e del Polo, che, ancora una volta, si sono dimostrati insensibili agli interessi della comunità valdostana».

Critico anche il consigliere regionale Enrico Tibaldi, di For[redacted] Italia: [redacted] le valutazioni che vengono subito alla mente. In primo luogo [redacted] emersa chiaramente la fragilità dello Statuto speciale di Autonomia, anche in [redacted] legislatura parlamentare votata all[redacted] riforme. La riforma si [redacted] impantanata [redacted] la "presunta" concezione pattizia dello Statuto è stata gettata nella spazzatura. In secondo luogo - prosegue Tibaldi - [redacted] venuto al[redacted] luce che lo Statuto è facilmente modificabile dall'esterno».

«In più - aggiunge il consigliere [redacted] regionale di Forza Italia - [redacted] la vicenda ha evidenziato la debolezza [redacted] due parlamentari valdostani. Caveri e Dondeynaz [redacted] serviti a tenere in piedi i governi di sinistra e hanno avuto come misera ricompensa la denominazione bilingue della Valle d'Aosta. [redacted] il deputato e il senatore della Valle d'Aosta hanno un minimo di dignità devono togliere l'appoggio al governo Amato, [redacted] a [redacted] dal voto sulla legge finanziaria, ma ora, da subito». [a. c.]



Una seduta del Consiglio regionale e a destra i consiglieri Maurizio Martin (Fédération) [redacted] Enrico Tibaldi (Forza Italia)

[redacted]

GRESSONEY-ST-JEAN

Un drenaggio sul territorio comunale

Alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2000, il parere sul piano regionale delle attività estrattive e il nulla osta per la realizzazione di un drenaggio in puro «waeg» [redacted] proprietà comunale.

MONTJOVET

Variazioni al bilancio [redacted] previsione

E' in programma [redacted] 20,30 [redacted] riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno [redacted] variazione al bilancio [redacted] previsione 2000 e le comunicazioni per il prelievo dal fondo di riserva.

SAINT-CHRISTOPHE

Musica latino-americana e «sound» Anni 70-80

Serata con musica latino-americana [redacted] «sound» Anni 70 e 80 oggi nel [redacted] «La Tana», in frazione Senin di St-Christophe. La [redacted] s'inizierà alle 22,30. L'ingresso [redacted] gratuito.

[redacted]

Iscrizioni al [redacted] di specializzazione per geometri

Scadono oggi i termini per iscriversi [redacted] corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Ifts) per geometra esperto nella gestione integrata del processo delle opere civili [redacted] nei servizi connessi in àmbito pubblico e privato. Le domande vanno consegnate all'Istituto tecnico Commerciale di Aosta e Châtillon.

AOSTA

Domande per l'alcol in [redacted] fiscale

Le domande per l'assegnazione di alcol in esenzione fiscale per la distillazione di vinacce a uso familiare potranno essere presentate, agli uffici del servizio contingentamento in via Carrel 19 oppure nel Comune di residenza, a partire [redacted] 9 ottobre.

[redacted]

Aiuti alle zone in declino industriale

In relazione all'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea della «Carta degli aiuti [redacted] finalità regionale» per il periodo 2000-2006, sono state individuate in Valle le [redacted] declino industriale». I Comuni inseriti nella «Carta» sono Aosta, Arnad, Bard, Brissogne, Champdepraz, Donnas, Fénis, [redacted]ne, Issogne, Pollein, Pont-St-Martin, St-Marcel, Verrès. In queste località le piccole e medie imprese potranno fruire di aiuti economici in misura maggiore rispetto alla restante parte del territorio italiano.

AOSTA

Un dossier sull'abrogazione [redacted] leggi dal 1971 al 1980

La commissione consiliare permanente «Istituzioni e autonomia» presieduta dal consigliere Guglielmo Piccolo ha esaminato ieri il [redacted]do dossier relativo al «Progetto abrogazione» che interessa il periodo 1971-1980.

Gauche Valdôtaine

«Fondamentale [redacted] Aosta-Martigny»

AOSTA. I democratici di sinistra della Valle hanno assunto un impegno per [redacted] d'estensione a tutto l'anno del biglietto integrato giornaliero per gli autobus, per l'[redacted] su [redacted] il territorio regionale di punti di approvigiona[redacted] Gpl, metano e elettrico, per l'integrazione tariffaria tra ferrovia e servizi automobilistici».

Suoi grandi temi della comunicazioni infrastrutturali, la Gauche Valdôtaine «ritiene fondamentale il collegamento ferroviario tra Ao[redacted] [redacted] Martigny per ridurre il trasporto merci su gomma. Malgrado i massicci investimenti e fatta salva la realizzazione della linea [redacted] alta velocità tra Torino [redacted] Lione - dicono i Ds valdostani - le ferrovie nei prossimi decenni trasporteran[redacted] meno del 20 per cento delle merci attraverso le Alpi. Ogni nuo[redacted] possibilità [redacted] il Traforo Ao[redacted] - Martigny sarà perciò un contributo essenziale alla riduzione dell'impatto ambientale del trasporto merci». La Gauche Valdôtai[redacted] garantisce l'impegno «perchè nel più breve tempo possibile il collegamento Aosta - Martigny possa essere realizzato». [a. c.]

Sindacati-Regione

[redacted] voglio i [redacted] «Patto per lo sviluppo»

AOSTA. Sulla [redacted] quanto emerso dalla sessione di settembre del «Patto per lo sviluppo» previsto per la prossima settimana, i sindacati hanno chiesto che «la verifica sull'impostazione del bilancio 2001 tra le rappresentanze sociali e l'esecutivo regionale dia a tutti i soggetti firmatari del Patto le possibilità di un contributo [redacted] merito sui capitoli del bilancio».

I sindacati hanno anche chiesto un confronto «sull'area Cogne per determinare come procedere alla reindustrializzazione dopo la fase di bonifica [redacted] l'adeguamento [redacted] rete infrastrutturale della Valle per farne un fattore di sviluppo, a partire dall'emergenza Monte Bianco sino alle infrastrutture cosiddette "immateriali", come [redacted] reti informatiche».

I sindacati hanno pure evidenziato «la necessità che la formazio[redacted] in tutte le [redacted] articolazioni diventi un elemento centrale nelle finalità [redacted] Piano» e hanno formulato l'auspicio che «questa prima fase di confronto tra rappresentanze sociali e soggetti istituzionali sullo sviluppo regionale, sappia dare risultati concreti». [a. c.]

Il Consiglio comunale approva la norma per le «Case Giachetti»

Parcheggi regolamentati

Respinta la richiesta di «Casa per tutti»

AOSTA

Ci sono volute due [redacted] al primo Consiglio comunale [redacted] dopo pau[redacted] estiva per esprimere il parere favorevole sul regolamento per l'assegnazione di posti auto nel cortile delle «Case Giachetti», al quartiere Cogne. Due ore di dibattito vivace, con toni anche polemici soprattutto da parte del consigliere di Rifondazione Maurizio Pucci, per poi esprimere [redacted] voto largamente positivo, [redacted] 25 voti favorevoli, nessuno contrario [redacted] l'astensione di Forza Italia (3) [redacted] di Rifondazione comunista (1).

La discussione ha provocato anche una [redacted] tensione [redacted] le forze [redacted] maggioranza, che per essere cancellata ha richiesto una breve sospensione. [redacted] regolamento, hanno scritto alcuni capi scala «è necessario per non incorrere, come spesso [redacted] volentieri succede, in litigi e in episodi di abusivismo di [redacted] selvaggia con notevoli disagi che [redacted] conseguono». L'«Unione inquilini-Casa per tutti» ha invece contestato il regolamento: «Il documento non è stato sottoposto all'attenzione [redacted] tutti gli assegnatari e i sindacati regionali degli inquilini non sono stati interpellati in proposito». L'Unione inquilini aveva chiesto «il rinvio della deliberazione, un'assemblea delle Case Giachetti e un questionario da sottoporre a tutti gli inquilini prima di ogni eventuale deliberazione in merito alla questione». Richiesta inascoltata.

Un momento del Consiglio comunale del capoluogo regionale ieri c'è stata tensione [redacted] maggioranza sul regolamento [redacted] parcheggi nelle Case Giachetti al Quartiere Cogne

Il regolamento prevede che per l'assegnazione dei posti auto nel cortile delle case "Giachetti" [redacted] parte dell'Azienda Pubblici Servizi, gli inquilini debbano possedere alcuni requisiti essenziali, quali la patente [redacted] l'auto, una anzianità di occupazione degli alloggi di almeno 10 anni e non essere morosi nei confronti dell'Azienda. [a. c.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta [redacted] cultura [redacted] livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza [redacted] vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), [redacted] iscrizione alla Camera [redacted] Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso [redacted] titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
[redacted] offre portafoglio commisurato all'esperien[redacted] e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum [redacted]
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

VENDESI
in Aosta magazzino
mq. 400 circa
2 garages
in Via Chambery.
Tel. 0165.260945

[redacted]

Servizi «dirottati» ma non interrotti

In risposta alla lettera apparsa [redacted] *La Stampa* il 26 settembre, la direzione generale dell'Usl intende tranquillizzare tutti gli utenti che, negli [redacted] hanno usufruito [redacted] servizio reso dall'Ub di Pneumotisiologia. Nell'ottica del Piano socio-sanitario regionale, la struttura sanitaria di via Guido Rey, numero 3 (ex dispensario) è destinata a diventare poliambulatorio del distretto numero 2, accogliendo tutti gli ambulatori specialistici dislocati in più sedi, al fine di fornire all'utenza risposte sempre più adeguate. A tal fine, è necessario provvedere a effettuare importanti lavori di ristrutturazione, fra i quali rivestono carattere di urgenza gli interventi di messa a norma degli impianti e delle attrezzature radiologiche, ritenute a rischio dagli organismi preposti alla vigilanza «626». Per realizzare tali interventi, la direzione ha ritenuto «dirottare» (e non di chiudere) l'attività radiologica, effettuata dall'Ub Pneumotisiologia, nel presidio ospedaliero (Ub Radiologia), per il tempo necessario a riportare la struttura a livelli di sicurezza ritenuti congrui. Quanto all'esecuzione dei cosiddetti «check up» è intenzione di questa direzione generale rivedere la fruibilità alla luce delle evidenze scientifiche per evitare che diventino uno strumento dannoso per il cittadino (ad esempio in caso di elevato assorbimento di radiazioni ionizzanti), dispendioso per la comunità e clinicamente inutili.

Dott. Carla Stefania Riccardi
direttore generale Usl Aosta

Un [redacted] i cinghiali

Sono [redacted] che da oltre 38 anni è ospite della bella Valle d'Aosta in quell'angolo di Paradiso che è Saint-Nicolas. [redacted] scrivere su un problema che io considero grave: quello della caccia. Non voglio scrivere genericamente sulle stagioni venatorie annuali poiché sono sempre stato contrario alle armi, ma vorrei chiedere a tutti gli enti interessati quali provvedimenti adottare per i danni provocati all'agricoltura dai cinghiali che sono diventati un'emergenza sociale. Anche qui a St-Nicolas ho constatato personalmente cosa hanno combinato. Mi chiedo: da quanti anni sono quanti anni sono qui in Valle? Da dove sono arrivati? Da tempo seguo, tramite i quotidiani liguri, il problema dei cinghiali nel territorio savonese sul quale sono presenti 12 mila capi e la Provincia, di recente, ha stabilito i capi che si possono abbattere quest'anno: 8 mila 230. E gli altri?

Aldo Pentenero, Savona

[redacted]

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4* (t. 0165.41940, [redacted] Saint-Martin de Corléans, 65).
[redacted] *Morgex* (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51). La Thuile (entro 15' [redacted] chia. [redacted] ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Collomb, 44).
Distretto 2-3: *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).
[redacted] 4: [redacted]*pelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Prailles 7).
Distretto [redacted]: *Nus* (entro [redacted] chiamata su [redacted] med. urg., t. 0165.767908, v. Saint-Barthelemy 2).
Distretto 7: *Antey-Saint-André* (t. 0166.548338 loc. Filey, 44).
[redacted] Chambave (t. 0166.46125, v. Chanoux, 26).

[redacted]

La moglie [redacted] Borbey con le figlie, generi e nipoti ringraziano tutti coloro che sono stati vicini al loro dolore per la perdita del caro congiunto

Adolfo Bus

— Aosta, 22 settembre 2000.

[redacted]

[redacted]: Tel. (0165) 262.220.
Da venerdì 29 a domenica 1° [redacted]
La tempesta perfetta. Ore 20; 22,30.
[redacted]: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.[redacted]).
L'imperatore e l'assassino.
Ore 21. Lire 8.000
[redacted]: Tel. (0166) [redacted] 473 CHIUSO
GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO
MONTE BIANCO: [redacted] CHIUSO
[redacted]: [redacted] 52.58.686
Da venerdì 29 a martedì 3 ottobre
Dottor T e le donne.
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000
PALAIS: Tel. (0335) 52.58.686.
Da venerdì 29 a martedì 3 ottobre
La tempesta perfetta.
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000
[redacted]: Tel. (0335) 52.58.686.
Da venerdì 29 a martedì 3 ottobre
Road Trip, The Cell e Fantasia 2000.
[redacted]
ARCHIMEDA Tel. (0125) 425064. CHIUSO
[redacted]: Tel (0125) 641480.
Da venerdì 29 a domenica 1° ottobre
La tempesta perfetta.
POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. [redacted]

[redacted]

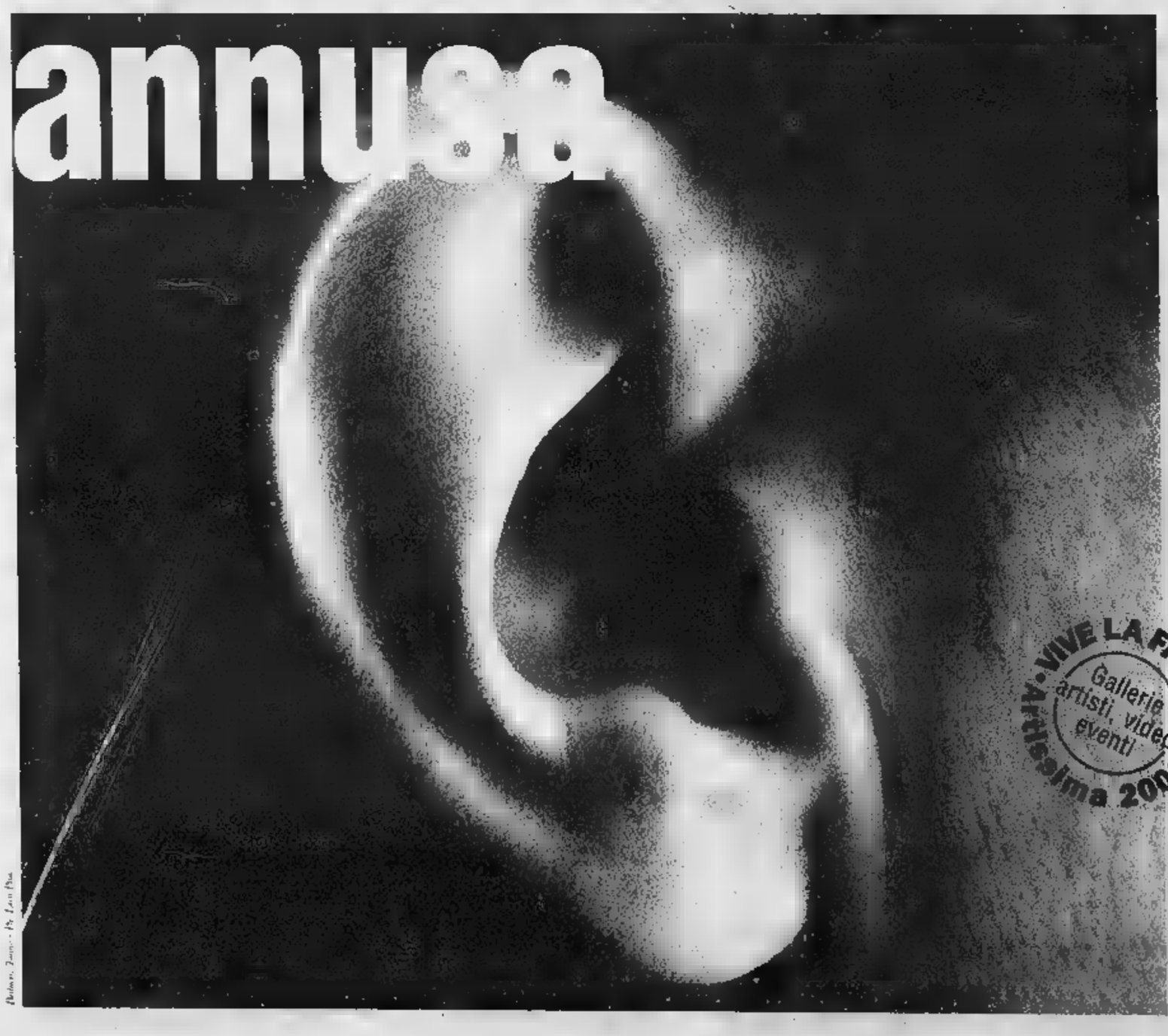
RaiTre - [redacted]
14; 18,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**

[redacted] 2
13,00 **Journal**
13,55 **Un cas pour deux**, série
15,00 **Rex**, série
16,00 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,15 **Un livre**
17,25 **Jag**, série
18,15 **Jeux olympiques**
18,55 **Un gars, une fille**, série
20,00 **Le journal**
20,55 **L'instit**, film tv
22,35 **Ça se discute**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse
[redacted]
12,45 [redacted]
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **C'est mon choix**
15,00 **L.A. Heat**
16,10 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Pensacola**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Téléscope**
21,05 **Le lien secret**, film
22,50 **Zig zag café**
23,45 **Sopranos**, série
00,30 **Mémoire vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza [redacted] Management
[redacted] - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - BOLOGNA
VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - [redacted] - CATANIA
[redacted] - NEW YORK - [redacted]
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio [redacted] di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo.
Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(ai sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89).
Facoltà di: • Economia [redacted] Finanza Internazionale
• Scienze [redacted] Comunicazione
• International Political Studies
• Economia [redacted] Management dello Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.uniese.it - orient. orienta@uniese.it
800 216186



ARTissima
ARTE CONTEMPORANEA A TORINO

La più
internazionale
Fiera d'arte
in Italia

Torino
Palazzo Nervi
via Pontinvrea 211
5-8 ottobre 2000

orario: giovedì - 16/23
venerdì, sabato e domenica - 11/21

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@rebus-italia.com

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con:
LA REPUBBLICA

Due immigrati di origine albanese sono arrestati dalla polizia a Quart

A sinistra, la refurtiva recuperata dalla polizia dopo l'arresto dei due immigrati albanesi. A destra, una pattuglia della «Volante» in servizio in città

Presi dopo il furto in casa Nell'auto c'era il bottino

QUART

Un cornetto d'avorio e un ciondolo a forma di mano con indice e mignolo puntati verso il basso. Oggetti scaramantici, che però hanno portato sfortuna a Nico Papa, 21 anni, e Besnik Koxha, di 23, entrambi di origine albanese. I due sono stati arrestati dagli agenti della «Volante» vicino a un'abitazione a Quart, tra le località Epraz e Rochet. I poliziotti hanno anche recuperato il bottino di alcuni furti fatti a Nus la scorsa settimana e a Quart, la stessa mattina dell'arresto.

Gli agenti sono intervenuti poco prima delle 4 di lunedì. La segnalazione è arrivata da una donna, che aveva udito alcuni rumori in casa. Spaventata, aveva prima avvertito il marito e insieme avevano cercato di spaventare i ladri facendo capire che erano stati svegliati dall'incursione notturna. I due immigrati albanesi sono così fuggiti dalla finestra, la stessa via utilizzata per entrare. Poco distante era parcheggiata la Fiat Uno di Papa e Koxha. E a qualche metro erano appostati gli agenti della «Volante», che erano di pattuglia nella zona. I due immigrati hanno tentato la fuga, ma sono stati bloccati dopo meno di un chilometro. Nell'auto c'erano quasi 400 mila lire in contanti, un televisore da 14 pollici, un cacciavite, orecchini e braccialetti d'oro, una catenina con i ciondoli portafortuna e pure uno «Swatch» con un'incisione sulla cassa, che ha poi consentito di rintracciare la proprietaria (una ragazzina che vive con i genitori a Nus, dove c'era stato un furto la scorsa settimana).

Sotto il sedile di guida, poi, c'era anche l'attrezzo utilizzato dai ladri per forzare le finestre: un ferro (con ogni probabilità, l'impugnatura di un secchio) che veniva infilato in un buco fatto nel telaio delle finestre e serviva per girare le maniglie. Una leva fatta con l'illuminazione di una «mini-torcia», che i due portavano appesa al collo come un ciondolo.

«Quel ferro è un arnese artigianale, meno sofisticato di quello piegato a forma di "S" e sequestrato in altre occasioni - spiega la polizia -. In molte occasioni, comunque, può bastare per far girare le maniglie e aprire le finestre».

Il segreto, però, è nel foro fatto nel telaio, di solito utilizzando un trapano a mano oppure uno a batteria (piuttosto silenzioso), per evitare i rumori. E sempre l'altra mattina, una fine-stra in materiale metallico ha fermato i ladri. Fino al prossimo espediente. [c. l.]

Distribuito in Valle

Questionario per dare il voto alle Finanze

AOSTA. Il ministero delle Finanze vuole essere valutato per quanto ha fatto, fa e vuole fare. E chiede il voto ai cittadini. Per centrare l'obiettivo, il ministero, attraverso un questionario distribuito a tutti coloro che utilizzano i servizi delle Finanze, interrogherà i cittadini «per conoscere il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio reso». Il tutto nell'ottica, dice il ministero, «di fornire al cittadino un servizio migliore, di avere maggiore collaborazione e massima trasparenza nei rapporti».

I questionari (che saranno distribuiti in una prima dal 14 ottobre in una seconda occasione dal 13 al 25 novembre) dice il ministero delle Finanze «sono anonimi, serviranno per esprimere pareri e formulare proposte». La scelta dei periodi, ancora il ministero, è stata casuale. Nel primo periodo non ci sono particolari scadenze tributarie, quindi l'affluenza di pubblico agli uffici del dipartimento delle Entrate non è molto intensa. Nel secondo periodo ci sono adempimenti tributari in scadenza, come il pagamento delle cartelle esattoriali e l'acconto sulle imposte». I questionari saranno distribuiti dall'Ufficio imposte dirette di Aosta, l'Ufficio del Registro di Aosta, l'Ufficio Iva di Aosta, l'Ufficio per l'informazione del contribuente di Aosta e l'Ufficio Entrate di Châtillon. L'analisi delle risposta «servirà "per correggere il tiro" sull'azione amministrativa». [a. c.]

La Regione finanzia l'acquisto di mezzi

Mille e 200 milioni per i vigili del fuoco

Un intervento dei vigili del fuoco che presto avranno nuovi mezzi per affrontare le emergenze in Valle d'Aosta

AOSTA

La giunta regionale ha stanziato un miliardo e milioni per l'acquisto di 14 automezzi antincendio e di assegnare ai vigili del fuoco. Il Corpo da non molto passato sotto la competenza regionale e l'Amministrazione, ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin, «con questo intende imboccare la strada del potenziamento delle strutture anticendio e di soccorso di un Corpo che è entrato nelle competenze della Regione».

Secondo l'ingegner Gian Piero Badino, comandante dei vigili del fuoco valdostani, «c'era la necessità di rinnovare il parco automezzi, dopo che nella fase di passaggio del Corpo dallo Stato alla Regione non c'era stato un grande rinnovamento negli automezzi in dotazione. Eravamo quasi arrivati a utilizzare automezzi giunti al limite della rottamazione e altri che funzionano con quella benzina super che prossimo anno non potrà più essere serbatoi».

Tra i 14 automezzi che saranno assegnati ai vigili del fuoco valdostani, dice sempre il comandante, «non ci saranno veicoli particolari, tranne uno munito di una piccola gru del quale eravamo sprovvisti. Per il resto si tratterà di automezzi nuovi e moderni che miglioreranno l'efficienza del servizio». Per l'ingegnere Badino, la delibera della giunta regionale «è un segnale importante, perchè è la prova che l'Amministrazione ha l'intenzione di potenziare i vigili del fuoco valdostani e di rinnovare le strutture per dare maggiore efficacia agli interventi». [a. c.]

Tre conferenze dell'avvocata peruviana

Giulia Tamayo, la voce delle donne oppresse

Giulia Tamayo, avvocata peruviana e vincitrice del Premio internazionale per la difesa dei diritti umani intitolato a Ginetta Sagan. Oggi e domani è protagonista di 3 conferenza organizzata da Amnesty

COURMAYEUR

L'articolo 1 della «Dichiarazione Universale dei Diritti Umani» sancisce che tutti gli uomini nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Ma dopo più di 50 anni dalla firma del documento, sono ancora molte le forme di discriminazione nei confronti dell'essere umano, in particolare verso le donne. Sono proprio queste ultime a subire in molti Paesi soprusi e ingiustizie, violenze fisiche e morali, a vedere violati i più elementari diritti. Una testimonianza forte di questa piaga sociale arriva da Giulia Tamayo, avvocata peruviana, vincitrice del «Premio internazionale Ginetta Sagan per la difesa dei diritti umani», che sarà ospite in Valle con tre incontri promossi da Amnesty International, in collaborazione con la Consulta regionale della Valle d'Aosta per la condizione femminile e la Commissione regionale per le pari opportunità del Piemonte.

Oggi alle 17,30, nell'Auditorium delle scuole elementari di Courmayeur, alle 21 nel Salone ducale del Comune di Aosta e domani alle 21 nella sala della biblioteca di Hône: sono gli appuntamenti proposti per incontrare Giulia Tamayo, da anni impegnata in campagne di azione e informazione sulla violazione dei diritti di donne, bambini e indigeni in America Latina. Gli incontri saranno preceduti dalla proiezione del filmato «Nada personale - Le sterilizzazioni forzate in Perù» e vedranno l'intervento anche di Giacinta Prirant, presidente della Consulta femminile valdostana, Carla Gottardi, già presidente della sezione italiana di Amnesty International, Gianna Rolle, presidente della Commissione regionale pari opportunità, Ivana Borsotto, coordinatrice del forum Italia-Perù del Movimento Laico America Latina. [m. f.]

Convocato per oggi

Torna in aula il Consiglio regionale

AOSTA. Si riunisce oggi dopo la pausa estiva il Consiglio regionale, per un ordine del giorno con 53 provvedimenti, tra cui 16 interrogazioni, 21 interpellanze, 5 mozioni. Tra i temi più «gettonati» c'è la sanità, poi il collegamento ferroviario Aosta - Martigny, la situazione della Banca della Valle d'Aosta alla luce delle nuove alleanze e di un situazione azionaria, quindi la situazione produttiva e occupazionale della Cogne Acciai Speciali, la chiusura della Akerlund Rausing in Bassa Valle, il rinvio dell'apertura della caccia, la situazione economico-finanziaria della Centrale del Latte. Tra le mozioni spicca quella dei consiglieri ulivisti per l'adesione alla campagna contro la pena di morte e dei consiglieri autonomisti per le iniziative di rilancio delle attività produttive industriali. [a. c.]

AOSTA

È svolta al palazzo regionale di Aosta la cerimonia conclusiva, con la premiazione ufficiale, della diciottesima edizione dell'«Alambicco d'oro», nazionale dedicato alle grappe di qualità.

In città, a luglio, si era già svolta la selezione sui 154 campioni presentati, con le regole classiche del più rigoroso anonimato e con la scheda di degustazione curata dall'Associazione nazionale degli assaggiatori di grappa (Anag), che tiene conto della intensità, della finezza, della franchezza, dell'armonia del gusto, della fragranza e della persistenza, con un «mix» fra le sensazioni visive, olfattive, gustative e retro-olfattive.

Per la Valle d'Aosta, il riconoscimento di «grappa dell'eccellenza» è stato ottenuto dalla grappa del «Blanc di Morgex» presentata dalla distilleria «La Valdotaine». Nei distillati di qualità superiore sono stati assegnati i titoli di «produzione di eccellenza» a 35 distillatori e si sono segnalati i veneti, con ben 26 diplomi, con grappe di Prosecco, di Pinot Nero, di Chardonnay, di Bardolino, di Amarone Barrique, di Cabernet e di Recioto che fanno la gioia del palato degli amanti del classico distillato italiano.

Ottimi risultati sono stati ottenuti anche dai produttori bresciani, trentini e altoatesini, con grappe, in particolare, molto apprezzate, di Muller Thurgau e di Gewurztraminer. Fra i piemontesi bene i distillatori astigiani, alessandrini e novaresi, con grappa di Brachetto, di Nebbiolo, di Dolcetto e di Moscato.

L'organizzazione della manifestazione è stata curata dalla sezione valdostana dell'Anag che ha come presidente Germano Boldrin, come vice Franco Zublena e come consiglieri Amedeo Follioley, Maddalena Cristani, Pasquale Cognetta e Giovanni Del Negro. [b. bas.]

Una vigna di Morgex, zona dove viene prodotto la premiata grappa «Blanc»

La moda pesca nel passato e ripropone un capo simbolo di femminilità

Anno 2000, il ritorno del tailleur

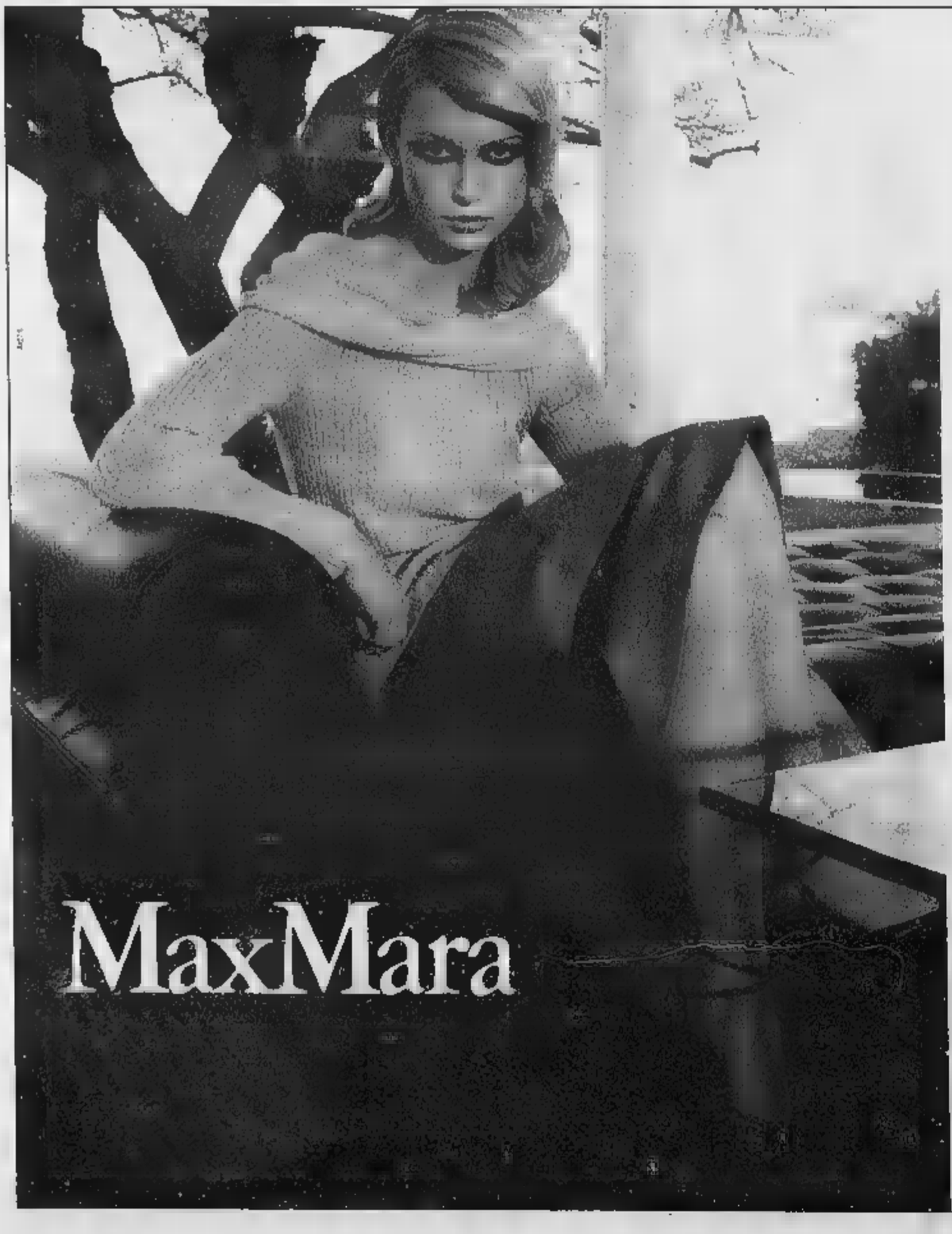
E ad Aosta Max Mara offre le ultime novità

RITORNA in auge il «bon ton» di un tempo. La moda del primo inverno del terzo millennio strizza ironicamente l'occhio al passato. Tanti i richiami agli anni '30 e '40. Tornano le linee rigide e formali, addolcite da camicette ultrafemminili e accessori classici il filo di perle. E torna, alla grande, il tailleur nella sua versione più moderna, ma con nostalgici richiami del passato. La moda sembra non poterne fare a meno: l'insieme di giacca e gonna (o pantalone) avrà sempre il suo fascino. Perché il tailleur riesce anche a dare quel tocco di formalità e serietà che soprattutto in ufficio può essere utile. Nel tailleur del 2000 ci sono tutti gli elementi dei tailleur di una volta: la sua femminilità, la sua eleganza, ma anche un tocco moderno che viene dai materiali usati, dagli abbinamenti, dagli accostamenti di colori. E la boutique Max Mara di via Aubert 1, ad Aosta, offre i capi migliori del momento.

Stile preciso e discreto fatto di tessuti e dettagli preziosi di linee sottili ed eleganti. L'immagine della donna Max Mara è molto femminile ma allo stesso tempo austera. Grazie anche alla scelta di colori molto eleganti come il cammello e i toni naturali, e il blu da soli o in contrasto. Precisi anche i tessuti e i materiali come il pied de poule, la pelle magari stampata a coccodrillo o usata come profilo nei cappotti di cachemere. La lunghezza molto austera. Zeppe altissime che conferiscono un andamento ondeggiante a chi le indossa.

Max Mara, di Maria Augusta Guidi, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Chiuso la domenica e il lunedì mattina.

Nelle due foto grandi le vetrine e l'interno di Max Mara, ad Aosta in via Aubert 1. Qui sopra due modelli di tailleur che gli stilisti hanno fatto tornare in voga per la stagione 2000-2001, con molti richiami verso gli stili del passato



MaxMara

Via E. Aubert, 1
AOSTA

Max 89 S.a.s. di Guidi M.Augusta Franchisee Max Mara

La sede nell'ex Manifattura, l'idea è del Centro interaziendale del Canavese

Cuorgnè sarà la capitale dell'artigianato italiano

Proseguono i lavori per recuperare l'area dell'ex Filanda di Cuorgnè

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Cuorgnè capitale italiana in Europa del settore dell'artigianato? E' questa la nuova idea lanciata dal Centro interaziendale Alto Canavese, in collaborazione con Unioncamere e la Regione Piemonte per il recupero di una parte dell'ex Manifattura, destinata ad ospitare nel blocco centrale un «Craft Center». Di cosa si tratta? Di un centro dedicato esclusivamente all'artigianato, ma in un'ottica completamente diversa da quella tradizionale. Una vetrina affacciata sull'Europa insomma, in grado di ospitare corsi di design e marketing per studenti e operatori del settore provenienti da mezzo Continente. Non solo: anche di ritagliare spazi per mostre, convegni, scambi culturali, formativi. In grado cioè di affiancare alla bottega» classica il «fare creativo», dicono gli ideatori del progetto. «Penso alla figura dell'imprenditore artigiano che oggi in Italia è difficile trovare se non in poche realtà, dove prevale lo spirito individualistico», dice Pier Mario Viano, direttore generale del Ciac. Spiega: «Gli operatori del settore devono essere messi nelle condizioni di sfruttare le opportunità date dalle moderne tecniche di marketing e di gestione integrata della produzione, oltre che della commercializzazione dei prodotti».

Un modello che al nord est o altre Regioni del centro Italia come ad esempio le Marche (si pensi al settore delle calzature) hanno imparato presto a sfruttare. Ma che in Piemonte vogliono ancora migliorare: «Le realtà locali saranno solo una minima parte - afferma Candido Ghiglieri, vicesindaco di Cuorgnè -: il craft center funzionerà come punto di incontro per gli artigiani di tutta Italia oltre che d'Europa». D'altronde nel Vecchio Continente non mancano potenziali partner. Come il «Centre Català d'Artesania», a Barcellona specializzato nella promozione del mondo artigiano, oppure l'«European Textile Network», ad Hannover, associazione dedicata al design nel campo tessile.

I tempi: «Stiamo aspettando che la Regione finanzi il progetto - conclude Viano - ma siamo a buon punto». Si sbilancia Ghiglieri: «Tutto pronto entro il giugno 2001». E d'altronde questa è la data prevista per la conclusione dei lavori sul primo lotto dell'ex Filanda (dove sono previsti anche il centro fieristico, spazi destinati al terziario, uffici per le imprese). Secondo lotto: continuano le trattative con i privati che, contando sul finanziamento garantito da Finpiemonte, intendono installare nel secondo blocco dell'ex Manifattura la propria attività. «E' la risposta a chi continua a sostenere che l'ex Filanda resterà una scatola vuota - conclude Ghiglieri -, a tutti quelli che la definiscono una scommessa persa in partenza».

Ivrea, il verdetto dei periti

Incapace d'intendere che massacrò la [illegible] a calci

IVREA. Incapace di intendere e di volere al momento dei fatti, ma oggi con un potenziale pericolosità sociale.

E' questo il primo «verdetto» nei confronti di Marco Quirico, 37 anni, di Torino, l'uomo che il giugno del '96 (nell'area ex Montefibre a Ivrea) massacrò a calci e morsi Clara Speranza, 31 anni, all'epoca fidanzata.

I periti hanno illustrato le proprie conclusioni ieri al tribunale di Ivrea.

I giudici, però, hanno accolto l'istanza dell'avvocato Anglesio per una nuova perizia, visto che solo da poche settimane Quirico - che soffre di schizofrenia paranoide - è agli arresti domiciliari presso una comunità terapeutica.

UVA E VINO. Con una gara di pinacola, alle 21 al padiglione delle feste allestito a Carema, si inaugurano le manifestazioni della quarantottesima edizione della Festa dell'Uva e del Vino. Per prenotare la cena «del pesce» di venerdì e la «polentata» organizzata per il pranzo di lunedì 9 ottobre, telefonare allo 0125.807093 o allo 0125.811414.

INGLESE. La biblioteca di Mazzè organizza corsi di inglese aperti ai ragazzi che abbiano almeno 13 anni di età. Il costo è di 490 mila lire per 20 lezioni, il cui svolgimento è in orario serale, il giovedì dalle 20.30 alle 22.30. Per informazioni rivolgersi in biblioteca.

[illegible] E SPORT. Iscrizioni aperte, al Benigno, al centro sportivo Auxilium Fruttuaria, che accoglie ragazzi e ragazze tra i 6 e i 14 anni. Atletica, calcio, volley, basket, ginnastica ritmica e podismo sono le discipline che si possono praticare; inoltre in programma laboratori artistici e scientifici, nonchè gite ed escursioni. Per informazioni contattare, in ore serali, lo 011.9887363.

LISCIO. Serata d'eccezione, al dancing Portafortuna di Galileo Ferraris e Chivasso, dove a partire dalle 21 si esibisce Omar con la sua Orchestra del Cuore.

CORSO DI RECITAZIONE. L'attore e regista Mauro Stante, con il patrocinio del Comune di Cuorgnè e il supporto tecnico della compagnia Esperimenti Teatrali, propone un corso di recitazione che si terrà, nel periodo ottobre 2000 - maggio nella sala polivalente comunale in piazzetta Rebuffo, il mercoledì dalle 20.30 alle 22.30. Tre le sessioni del corso: la scoperta, la trasformazione, l'interpretazione. Primo incontro, gratuito, l'11 ottobre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica (0124..666058), all'Unitre (0124.666840) o direttamente al regista (0347.5396903).

TEATRO. Presso gli sportelli del Gar Olivetti di Ivrea (via Montenavale 1, Convento di San Bernardino) aperte le prenotazioni per gli abbonamenti ad alcuni spettacoli del Teatro Regio di Torino (il primo è «Sly», musica di Wolf-Ferrari, in calendario il 16 novembre), per i «Cinque mercoledì sera» del Teatro Stabile di Torino (a partire dal 15 novembre, con «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand all'Alfieri), per «Fiore all'occhiello», rassegna di teatro brillante dell'Alfieri (primo appuntamento «Lo sbaglio vivo» di De Benedetti, con Fabrizio Frizzi, il 3 novembre). Per avere informazioni su queste e altre iniziative del sodalizio, telefonare in orario d'ufficio allo 0125.521080.

ALLA SACRA. In gita alla Sacra di San Michele e al santuario Madonna dei Laghi di Avigliana, domenica 15 ottobre, con il Gruppo Anziani di Foglizzo. Nel pomeriggio, sulla via del ritorno, sosta alla palazzina di Stupinigi. Il costo è 47 mila lire (per chi sceglie di pranzare al sacco) e di 55 mila lire (pranzo in ristorante convenzionato). Le iscrizioni entro il 5 settembre, telefonando allo 011.9883862.

a cura di MAURO SARDIELLA

Chivasso-Aosta

Sale d'attesa riaperte sulla ferrovia

IVREA

Buone notizie, con l'avvicinarsi della stagione fredda, per i pendolari (o almeno una parte di questi) che utilizzano la linea Chivasso-Aosta. La divisione trasporto locale provvederà a riaprire le sale d'attesa delle stazioni di Strambino, Caluso e Montanaro, chiuse al pubblico da quando i militari del Genio ferrovieri hanno lasciato la gestione della tratta.

L'ipotesi è emersa ieri mattina, nell'incontro in Prefettura fra i sindaci dei Comuni canavesani toccati dalla linea ferroviaria e i settori delle Fs cui si discutono i problemi sorti dopo la partenza dei genieri. Manca l'ok di Metropolis, la società che si occupa della gestione del patrimonio, ma dovrebbe essere soltanto più una formalità.

Tutto questo dovrebbe succedere fine ottobre e inizio novembre. Le sale verranno risistemate e dotate di porte automatiche e telecamere, mentre per gennaio è prevista l'installazione di distributori automatici di biglietti. Nel mese di ottobre, intanto, le singole amministrazioni comunali incontreranno le Fs (in particolare con le divisioni infrastrutture e trasporto locale) per trovare soluzione concreta alla questione degli edifici che ospitano le biglietterie.

«I sindaci e il Prefetto - commenta Agostino Petruzzelli, presidente dell'Associazione utenti ferrovia - stanno facendo tutto il possibile per risolvere questo problema». All'appello, però, mancherebbe la Regione. «La partenza del Genio è stata subito affrontata e risolta in Valle d'Aosta. I guai, invece, sono rimasti a Quincinetto e Chivasso». [m. rev.]

CALUSO, SCONTRO. Due feriti per uno scontro tra due auto sulla statale 26 alle porte di Caluso. Sandro Perrone, 18 anni, residente in frazione Arè di Caluso, via Duca degli Abruzzi 118, diretto verso Candia al volante di un'Alfa 146, presso l'incrocio con la circonvallazione è venuto a collisione con una Ford Fiesta. Alla guida c'era Anna Maria Cerutti, 57 anni, di Caluso, via Vittorio Veneto 83. I due conducenti sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea.

IVREA, [illegible]. Il gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multiple è alla ricerca di volontari per aiutare i malati nelle attività di piscina e ceramica. «Non una preparazione specifica - dicono i responsabili del sodalizio -. Soltanto un po' di altruismo e del tempo libero da mettere a disposizione». Per informazioni e adesioni, la segreteria dell'Aism è aperta tutti i martedì e i venerdì dalle 15 alle 18, nell sede di via Dora Baltea 1 a Ivrea (telefono 0125/48430).

CASTELLAMONTE, [illegible]TE. Incidente ieri mattina sulla provinciale che collega Castellamonte a Ozegna. Leopoldo Martino, anni, di Cuorgnè, è uscito di strada con la sua auto, una Renault 19, finendo la corsa in un campo di granoturco. E' ricoverato all'ospedale di Ivrea.

CUORGNE', PARROCO. Don Paolo Perolini, proveniente dalla parrocchia di Savigliano, sarà il nuovo prevosto a Cuorgnè. Sostituisce don Lorenzo Sibona, trasferitosi a Roma per motivi di studio.

FORNO, [illegible]. Aumenta l'organico della polizia municipale di Forno Canavese. Da due i vigili passano a tre, con l'assunzione di Bruno Enrietto, 39 anni, proveniente dal Comune di Aglié dove ha prestato servizio per quattro anni.

IVREA, PIANISTA. Alle 11, nei locali del liceo «Gramsci» di Ivrea, il celebre pianista Bruno Canino incontra gli studenti. L'incontro è organizzato dal Liceo Musicale eporediese.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento da 10 milioni in 36 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Corrette in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

AT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000, N° rate: 36. Importo singola rata: L.460.556. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
AT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24. Importo singola rata: L.416.667. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

SAVA

CONCESSIONARIA FIAT AUTOINGROS: VIA LANZO, 42 - BORGARO TORINESE (TO) - VIA SUSA, 52 - PIANEZZA (TO)

offertissima

1+1

Burro Zangola
Questo lo compri
2 pezzi di Burro ZANGOLA gr. 250
4.490 €2,32
Burro Zangola
Questo te lo regala A&O

ASSATA
Questo lo compri
2 bottiglie di Passata di Pomodoro SELEX gr. 700
1.390 €0,72
ASSATA
Questo te lo regala A&O

CARTA ASCIUGATUTTO 2 rotoli
Questo lo compri
2 confezioni di Asciugatutto SELEX - 2 rotoli
1.790 €0,92
CARTA ASCIUGATUTTO 2 rotoli
Questo te lo regala A&O

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

dal 18 al 30 settembre

SALVO DIVERSAMENTE INDICATO, LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE A SCOPO ILLUSTRATIVO. IN CASO DI DISCORDANZA TRA PREZZO ESPOSTO E PREZZO PRATICATO, SARÀ APPLICATO QUEST'ULTIMO

Iveco

Cursor. Più scelta per un investimento più redditizio.

CURSOR

Iveco Cursor è il primo diesel con turbina a geometria variabile nel mondo trasporto pesante che risponde a tutte le vostre esigenze professionali.

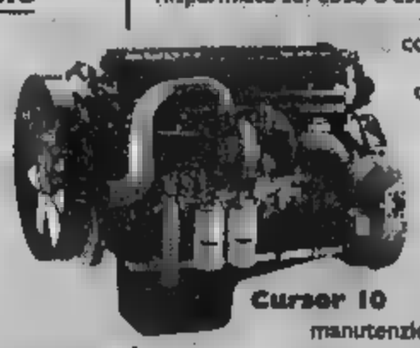
specializzazione

EuroStar ed EuroTech motore Cursor sono disponibili in versione trattore, cabinato e in modelli per impieghi specifici. Scegliete il vostro Cursor EURO 3 "su misura".

Cursor 8: 245, 270, 310 e 352 CV.
Cursor 10: 400 CV (disponibile versione 390 CV in EURO 2) e 430 CV.

risparmio

Risparmiate sui costi d'esercizio:


Cursor 10

consumi di combustibile ridotti fino al 6%.
Risparmiate sulla manutenzione: gestione elettronica, sistema di frenatura EBS, intervalli più lunghi tra i cambi olio (fino a 100.000 km). Risparmiate sull'impegno di guida, grazie al cambio automatizzato EuroTronic.

Cursor 8

Più guadagno

Guadagnate produttività con la tara ridotta fino a 370 kg.
Guadagnate velocità commerciale e sicurezza, grazie all'ampio regime di coppia costante e all'esclusivo freno motore a regolazione continua ITB (Iveco Turbo Brake) abbinato al Cruise Control di serie.
Un'esclusiva mondiale Iveco che non ha riscontri nel mondo del trasporto pesante.

Iveco Cursor.
Un nuovo modo di concepire il trasporto pesante stradale e di ridurre il costo totale di possesso del veicolo. Questo è dare valore ai clienti.

IVECO

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
(TO) - Via Candiolino 2/8 - Tel. 0125.577625 (r.a.) Sito Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it (AO) Loc. Amerique - Tel. 0165.765873-85

Tre giorni (dal 6 all'8 ottobre) per raccontare il suono e la parola. Fitto calendario di incontri

Tra letteratura e musica

A Saluzzo con il Grinzane Festival

Vanna Pescatori

Giunto alla quinta edizione, il Grinzane Festival inaugura una sezione dedicata a letteratura e musica ed elegge a spazio privilegiato per ospitarla Saluzzo, città storica che Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, definì bella addormentata nel bosco» per la quale il Grinzane Festival potrà veicolo «futuro alto livello». Il primo passo in questa direzione «Il canto parola», una tregiorni per raccontare, parlare e cantare il suono e la parola, per esplorare i rapporti che li legano. Dal 6 all'8 ottobre un fitto calendario di incontri sigla questo Grinzane Festival - realizzato dal Premio Grinzane Cavour con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo e in collaborazione con Regione, Comune e Scuola di alto perfezionamento musicale - che ha un'aria giovane e frizzante: dopo le sezioni estive in cui il Premio Grinzane ha messo l'accento sui legami tra le letteratura, il teatro e la poesia, l'iniziativa di Saluzzo, che si svolgerà per tutti e tre i giorni nella Città Marchesato, inaugura un filone che si rinnoverà anno dopo anno. L'inizio è dedicato agli studenti: venerdì alle 11, al Politeama civico, Madaski, ovvero il «Techno cowboy», come ama definirsi, incontrerà 500. Alle 18, nell'Oratorio Croce Nera, Alessandro Perissinotto discuterà con Sergio Berardo, leader dei Lou Dalfin su «La cultura e la poesia occitana», alle 21,30 concerto del suo gruppo al Politeama (10 mila lire).

Tre le linee guida: una porta dal testo la rappresentazione alla celebre novella di Boccaccio «Griselda», ambientata a Saluzzo; un'altra è incentrata sul testo funzionale alla musica, nella tradizione occitana riletta dai Lou Dalfin, e infine un terzo itinerario porta alla d'autore, di cui daranno testimonianza Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, al convegno «Favola e mito in musica» che si sabato 7 ottobre, 11, nell'Oratorio della Croce Nera. Coordinato da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, l'incontro potrà contare su relatori di alto livello: oltre ai tre cantautori, il compositore Marco Tutino, il librettista Giuseppe Di Leva, Guido Davi- Bonino (docente di Storia del teatro all'Università di Torino), e i critici Marinella Venegoni de «La Stampa» e Mario Luzzatto Fegiz del «Corriere della Sera». Il convegno proseguirà dopo la pausa pranzo fino alle 17,30, quando sarà presentata un'introduzione alla Griselda a cura di Davico Bonino e della Scuola di alto perfezionamento musicale che realizzerà la rappresentazione, in domenica alle 17, al Politeama. La serata di sabato si concluderà con il concerto di Enrico Ruggeri, alle 21,30, Politeama (ingresso 10 mila). Il cantautore milanese presenterà inoltre domenica, alle 11, all'Oratorio della Croce Nera, il suo libro «Piccoli Mostri».

Testimonianze di Enrico Ruggeri Roberto Vecchioni Massimo Bubola

SCRITTORI NELLE VIGNE

Gambarotta ieri Moasca

La fatica non gli ha tolto buon umore: per il progetto «Scrittori in vendemmia» di Provincia Premio Grinzane Cavour, ieri Bruno Gambarotta (nella foto) ha lavorato per qualche ora nei vigneti di Moasca d'Asti del produttore Alfiero Boffa. Attesi, nelle prossime settimane, Carlo Lucarelli, Gina Lagorio, Folco Portinari e altri scrittori. [l. n.]

STORIE DI LANGA

Un uovo e un buon bicchiere di Barolo per rendere onore al tartufo più grande

Luigi Sugliano

DICONO che un mattino nebbie si sia alzato presto e abbia camminato nei boschi assieme ad un cane, una zappetta, una lanterna. Dicono che abbia trovato il tartufo più grosso della sua vita e, per non mangiarlo da solo, sia salito sull'automobile: da collina a collina, lungo la strada dei dolcetti poi dei nebbioli con un profumo e un'idea compagni. Dicono che abbia bussato ad una porta di La Morra, svegliato un amico e insieme fatto colazione un uovo, il tartufo bicchiere di Barolo.

E' magro che sembra di profilo, sulla giacca bianca da ha gli occhiali legati ad una catenella, le parole sottili, volte inciampano, poi corrono forti astute un pallone elastico. Le mani veloci per dare la fantasia e la voglia inventare, i suoi piatti una pantalera, appoggiare il sapore, imprimergli traiettorie fantastiche.

E' Liguria, questa estate di pioggia e caldo sulle colline, con i nocciioleti di Albaretto Torre moltiplicarsi respirare gli odori della terra. Due ne in una villa, lavorare da un altro amico più fortunato noi. Dice che usciva ogni mattina, guardava il mare, viaggiava tra il porto e i vicoli stretti, comprava ciò che voleva per cucinare ciò che voleva. Dice che doveva cambiare ogni giorno i colori dalla sua tavolozza di piatti, quasi il lavoro fosse una lunga partita di pallone, guai a perdere una caccia.

Dice che tornato, perché le vacanze finiscono sempre quando viene l'autunno bisogna apparecchiare le tavole incantare gli stranieri che arrivano in pullman poi magari parlano ad alta voce. Dicono che certe notti si sia addormentato tra piatti bicchieri, in mezzo a tesori bottiglie tutti aperti e che qualche stoviglia sia caduta, per far posto a un corpo secco, occhi che devono prendere sonno dopo aver visto accoppiarsi tutti i profumi dell'universo della Langa, sciogliersi nei colori del cielo e delle albe sui vigneti.

Si chiama Cesare e peccato non essere quell'amico di La Morra che un mattino ha mangiato con lui il tartufo, quell'uomo mare che per quindici giorni gli ha affidato le chiavi del palato, quell'americano che ogni autunno sale la breve rampa che conduce porta vetri. E dietro c'è la più entusiasmante partita di balon che un cuoco possa giocare.

Curato dal Movimento giovanile Coldiretti

Atlante agricolo della creatività

Gianni Stornello

Sono dodici le de agricole piemontesi elencate nell'«Atlante», curato dal Movimento giovanile della Coldiretti, che presenta cento «esempi di creatività, abilità imprenditoriale, grinta e orgoglio professionale», come spiega il delegato nazionale della Coldiretti, Gennaro Masiello. Il volume è intitolato «Nuova impresa - Idee ed evoluzioni dei giovani agricoltori in Italia». Propone, in elegante veste grafica, una panoramica delle aziende presenti sul territorio nazionale che hanno esponenti delle nuove leve. Due gli obiettivi: offrire un supporto e una serie di suggerimenti a coloro che vogliono intraprendere un'attività in agricoltura e, al tempo stesso, far conoscere l'imprenditorialità rurale. «Le aziende in esame - aggiunge Masiello - suddivise in sei grandi gruppi, secondo altrettanti parametri che caratterizzano: rapporto ambiente-qualità, originalità di un'idea, spirito imprenditoriale, innovazione di prodotto e di mercato, efficienza, occupazione».

Inserite nel volume dodici aziende piemontesi

Gli imprenditori piemontesi nell'«Atlante» sono per la gran parte cuneesi (otto, con tre alessandrini e un astigiano). I cuneesi Giacomo Ballari di Barge, che produce latte, cereali, miele; Piergiuseppe Abrate, di Bra (San Matteo), produttore di miele; Stefano Benzo di Ormea (fiori); Renato Suria di Sale San Giovanni (piante officinali); Claudio Voarino di Vicoforte Mondovì, che alleva bovini vende direttamente carni macellate; Aldo Dotto, Castelletto Stura (orticoltura e zootecnia da carne); Andrea Oberto di La Morra (produzione di uva e vini), Franco Riberi di Fossano (allevamento suinicolo).

I tre alessandrini sono Alessandra Colonna di Vignale Monferrato (vini di qualità); Pierluigi Ferrari di Castelnuovo Scrivia (produzione di mais, bietole, ortaggi); Mario Valinotto di San Michele (allevamento di bovini da carne, mais, foraggi). L'astigiano è Gianluca Conti, di Mongardino (uve e vini pregiati). La ditta di Ballari è compresa nel settore «miglior rapporto ambiente e qualità» per la volontà di Giacomo Ballari di garantire l'assoluta genuinità - afferma egli stesso - dei prodotti. Anche nell'azienda Abrate si produce miele, una produzione di qualità e diversificata, perché queste erano le richieste del mercato. Stefano Benzo, invece, ha sfidato il clima di montagna, la sua azienda trova vicino a Ormea, in una zona dedita esclusivamente alla zootecnica, coltivando fiori. Nella sezione «Innovazione di prodotto e di mercato» troviamo ben tre aziende cuneesi. A Vicoforte c'è quella di Claudio Voarino, che, esperto macellazione ha voluto tentare strada della trasformazione delle carni, che vende direttamente. In sette attività Aldo Dotto ha rivoluzionato l'azienda paterna: ora produce pregiate varietà di fagioli, e ha trovato canali commerciali nuovi. Andrea Oberto ha l'attività di commercializzazione vini alla produzione. Franco Riberi, infine, Fossano, instaurato un ciclo produttivo continuo per allevare in maniera efficiente controllata, anche l'aiuto di nuove tecnologie.

LA STAMPA TI SVELA
I SAPORI PIÙ AUTENTICI.

DAL 25 SETTEMBRE IN REGALO
CON LA STAMPA, 25 FASCICOLI SULLE
TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Per cinque settimane La Stampa, in collaborazione con Slow Food Editore, vi offre "I Segreti del Gusto". Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, troverete in omaggio con il vostro quotidiano un fascicolo che vi farà conoscere le tradizioni enogastronomiche di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: 25 fascicoli per guidarvi, in un percorso appassionante, tra segreti e sapori dei prodotti delle nostre terre. Cultura, ricette, curiosità e tanti indirizzi dove riscoprire l'autentica cucina piemontese, ligure e valdostana. Dal 25 settembre, c'è ancora più gusto a leggere La Stampa.

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

LA STAMPA

Sul tracciato tra Brusson e il col de Joux secondo posto per l'equipaggio di [redacted]

Dufour-Chiabotto a 15" dalla vittoria

La terza edizione ai torinesi Mattiazzo-Zegna

Alessandro Camera

[redacted]

E' mancato soltanto l'acuto del [redacted] ai piloti valdostani per coronare [redacted] loro eccellente partecipazione alla 3ª edizione del «Top Rally de la Neige» disputata domenica sulle strade tra Brusson e il colle [redacted] Joux, competizione valida per il 21° Campionato Piemonte Valle d'Aosta Rally Sprint [redacted] Auto Storiche e organizzata dalla Promauta con la collaborazione dell'Aci Valle d'Aosta.

La gara, articolata in tre prove speciali da ripetere due volte (ma è stata annullata per precauzione la prima prova [redacted] del colle di Joux [redacted] dell'insufficiente dotazione sanitaria dell'ambulanza) per un percorso complessivo di 131 chilometri dei quali 20 in tratti controllati, [redacted] stata vinta dall'equipaggio torinese formato da Emanuele Mattiazzo e Marco Zegna su Renault Clio Williams.

Il duo [redacted] Meteco Corse è riuscito a precedere di soli 15" l'equipaggio valligiano formato da Oriano Dufour e Franco Chiabotto. La coppia Dufour - Chiabotto (Renault Clio Williams) è stata penalizzata da un'insolito problema tecnico: la rottura del sedile del pilota.

L'equipaggio ha così dovuto correre le prime due Prove speciali [redacted] il guidatore mal sistemato [redacted], come ha ammesso lo ste[redacted] Dufour, «è stato un danno che non ha permesso di farmi attaccare come avrei voluto».

L'ottima prestazione degli equipaggi valdostani è stata completata anche dalla vittoria nel Gruppo N del duo Roberto Nale - William Brunello (Renault Clio) che ha precedeto di 43" la Renault Clio della coppia Pederzani-Caneva.

Il «Rally de la Neige», disputato peraltro in una splendida giornata di sole, aveva anche un'appendice dedicata alle auto storiche. La particolare gara, alla quale [redacted] hanno partecipato equipaggi valdostani, ha fatto registrare il dominio della «mitica» Porsche 911, auto che ha occupato i primi tre posti della classifica finale.

A vincere è stata l'accoppiata Massimo Parotto - Genny Tosco, davanti al [redacted] Enzo Siciliano - Piero Richetta [redacted] alla coppia Antonio e Matteo Parisi. In gara anche un equipaggio tedesco al volante di [redacted] Ford Capri. Il premio per l'auto più «storica» [redacted] stato assegnato alla Fiat 1100 TV del 1953 della coppia Matteuzzi - Guercioli.

La Renault Clio Williams dell'equipaggio valdostano formato da Oriano Dufour e Franco Chiabotto che ha ottenuto il 2° posto al Rally de la Neige disputatosi [redacted] Brusson e il Col di Joux

[redacted]

Gastaldo 32° ai campionati italiani

Fabrizio Gastaldo (Triathlon Valle d'Aosta) si è piazzato 32° nei campionati italiani di triathlon lungo (4 km nuoto, 120 km bici e 30 km corsa) svolti sulle sponde del lago di Candia Canavese.

[redacted]

Torneo [redacted] organizzato a Courmayeur

Sono 23 le rappresentative nazionali già iscritte all'edizione 2000 del «Pro Tour - Internazionali d'Italia», torneo mondiale organizzato da Coni e Federazione italiana tennistavolo. Le gare sono [redacted] programma [redacted] Palasport di Courmayeur dal 26 [redacted] ottobre.

[redacted]

Successo nelle 125 per Granfranco Regazzoni

L'aostano Gianfranco Regazzoni [redacted] Moto club Augusta Praetoria è Campione nazionale per la classe 125 Sport Production di motovelocità [redacted] montagna. L'aostano si è assicurato il successo in sella all'Aprilia dopo 7 prove del Treofeo Nazional Federale della montagna. Nel sidecar, l'equipaggio valdostano Valerio Grollo (pilota) e Stefano Longo (passeggero) si sono classificati secondi.

TENNIS

Le iscrizioni ai corsi per bambini

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per bambini e ragazzi dai 5 ai 16 [redacted] in programma dal 2 ottobre al Centro sportivo di Courmayeur. I corsi [redacted] istruttori della Federazione Italiana Tennis. Aperte anche le iscrizioni ai corsi serali per adulti che inizieranno nello stesso periodo sempre nell'impianto della località turistica ai piedi del Monte Bianco. Informazioni e iscrizioni possono [redacted] richieste telefonando allo 0165/844096.

[redacted]

La squadra di Loris Chabod cede nel finale del primo turno di Coppa Italia

Aymavilles sconfitta a Bergamo

La classifica e i risultati del «Trofeo Sprint 2000»

AOSTA

La prima uscita ufficiale della stagione [redacted] regalato una sconfitta all'Aymavilles/Gressan. Impegnata sul difficile campo della [redacted] promossa Bergamo nel primo turno di Coppa Italia, [redacted] squadra di Loris Chabod è rima[redacted] in partita per buona parte dell'incontro, [redacted] si è dovuta arrendere agli avversari nel finale, quando energie e lucidità sono venute meno.

E' stato un test che ha messo in evidenza qualche buona giocata dei valdostani, tra i quali si [redacted] messo in evidenza il solito capitano Erik Chatrian, autore di una doppietta.

La partita, priva delle due stelle Mini Maggio e Biga Habibja, è stata equilibrata e ha riservato svariate emozioni. I padroni [redacted] casa sono passati in vantaggio nei primi minuti grazie a Sorzi, ma la reazione degli ospiti [redacted] si è fatta attendere [redacted] Chatrian, ben imbeccato da Gigi Concio, ha rim[redacted] le [redacted] a posto. Sul finire di tempo, dopo un palo di Concio, [redacted] Bergamo è riuscito [redacted] raddoppiare [redacted] con Sorzi, dopo azione di contropiede, ma le furie rosse sono riuscite [redacted] impattare con Donnangelo.

Nella ripresa, sono passati soltanto [redacted]" e Sorzi ha siglato la [redacted] tripletta con un rigore concesso per fallo di Gigi Concio. Ancora una volta, però, l'Aymavilles/Gressan si è riportata in partita con Chatrian, ma l'equilibrio si [redacted] spezzato a meno di 6' dalla fine con la rete di Defendi e l'incontro [redacted] concluso al 38' con il gol di Licini.

Sabato, per la seconda giornata, andràn sono il primo derby ufficiale della stagione. Alle 16 al Pont Suaz, l'Aymavilles/Gressan affronterà i «cugini» dell'Aosta, reduci dalla prima fase di preparazione. Al contrario delle furie rosse, gli aostani devono ancora trovare il giusto assetto e il match di Coppa Italia dirà quanto devono ancora lavorare per essere competitivi.

L'attenzione degli appassionati di calcio a 5 è rivolta [redacted] all'inizio del «Claudesport», il campionato amatoriale più appassionante che venerdì prenderà il via con 40 squadre iscritte e oltre 400 giocatori.

Nella finale del [redacted] «Sprint 2000», l'SF Affissioni ha sconfitto l'R&R Carpenterie per 7-6 (3-3 dopo i tempi regolamentari) [redacted] dopo i calci [redacted] rigore. La partita è stata ricca di emozioni, con il risultato altalenante. I gol portano la firma [redacted] Lancione, Saccavino e Padalino per l'SF Affissioni e di Giovinazzo (doppietta) e Caldaroro per l'R&R Carpenterie. Nelle semifinali i vincitori avevano avuto la meglio sulla Tipografia Pesando per 4-1; l'R&R si era imposta 10-7 ai rigori [redacted] il Centro della Sicurezza. [r. s.]

PODISMO

Ottimi risultati degli atleti valdostani nelle gare disputate in terra veneta

Follis vince il «Superpippo 2000»

Secondo posto conquistato da Gloriana Pellissier

AOSTA

Bella impresa [redacted] Leonardo Follis (Monterosa) in terra veneta nella «Superpippo 2000», gara di [redacted] montagna che ha registrato il record di partecipanti (oltre 330 al via) e nella quale il valdostano ha mancato il tempo-limite per soli 10".

Nella competizione femminile si è comportata bene l'altra valdostana Gloriana Pellissier che è giunta 2ª alle spalle della forte cuneese Garelli. Il percorso si [redacted] sviluppato per 6100 metri con un dislivello di 1450 metri e l'arrivo ad oltre [redacted] metri di quota.

[redacted] primi chilometri è stato [redacted] forestale Lucio Fregona (vincitore delle ultime due edizioni) a fare l'andatura, passando in testa al primo controllo. Nei tratti successivi Follis ed il trentino Pio Tomaselli, altro specialista delle corse in montagna, si [redacted] fatti sotto e hanno staccato il forestale. Il valdostano poi ha proseguito in testa, riuscendo a staccare il rivale Tomaselli [redacted] 30". Al 3° posto [redacted] giunto Fregona, nettamente staccato.

In campo femminile ha dominato la [redacted] Anna Maria Garelli che ha compiuto un'impresa, concludendo nel tempo di un'ora 12'45" e polverizzando il precedente limite stabilito dalla valdostana Pellissier, giunta quest'anno 2ª [redacted] un'ora 15'15".

Ad Aosta, lungo le vie del centro, si [redacted] gara [redacted] staffetta in notturna valida per [redacted] 2° Memorial «Patrick Bartoloni», organizzata dal circolo della Guardia di Finanza. Sulle 37 squadre iscritte, si sono imposti bene Gabriele Franchino (Monterosa), risultato il miglior frazionista in 8'23" sui 2,4 chilometri del percorso, Mauro Fogu (Monterosa) e Diego Vairos (Atletica Team 2000) con il tempo totale di 25'36" hanno preceduto Alberto Boldrini (Ccs Cogne), Alessandro Giannone (Cus Torino) [redacted] Marco Bisazza (Calvesi) di 1'16" e Ulisse Fenza (Sant'Orso), Savino Quendoz (Sant'Orso) e Remo Garino (Avis Gressan) di 2'06". La prima staffetta interforze (5a assoluta), che si è aggiudicata il Trofeo Bartoloni, è stata quella formata da Franco Cabras, Domenico Imbimbo [redacted] Stefano Mottini delle Fiamme Gialle [redacted] Aosta (28'53"), che ha preceduto il terzetto dell'Eserci[redacted] composto da Ezio Saccaro, Dario Borgogno [redacted] Franco Collé (29'07").

Tra le donne, la vittoria è andata al trio [redacted] Fiamme Gialle Valentina Bonomo, Sabrina Brazzale e Claudia Stinghel (34'28") davanti alle portacolori dello Zerbion, Edmea Ollier, Ele[redacted] Gagliardi e Sally Larder (35') e al terzetto formato da Antonietta Landi [redacted] Laura Maschi della Monterosa e da Noemi Chabod dello Zerbion (36'31"). [r. s.]

[redacted]

Promozione, i granata espugnano il campo di Vauda nonostante un gol annullato

L'orgoglio [redacted] St-Christophe

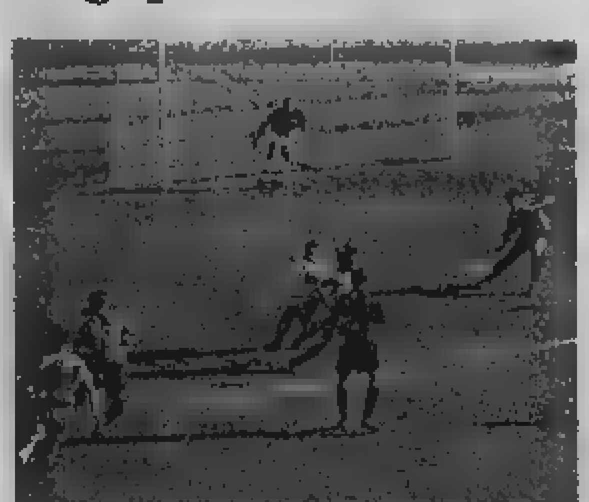
Solo un pari casalingo per lo Charvensod/St'Orso

ST-CHRISTOPHE

Turno positivo per le squadre valdostane nel campionato di Promozione. La seconda giornata [redacted] ha confermato il buon momento del St-Christophe [redacted] ha consentito allo Charvensod/Sant'Orso [redacted] conquistare il primo punto. I granata si sono imposti per 3-2 sul campo del C[redacted]da, mentre i giallobù hanno chiuso sullo 0-0 la sfida casalinga contro il San Mauro.

Dopo il buon esordio [redacted] Pozzomaina, il Saint-Christophe si è ripetuto sul difficile campo di Vauda Canavese, vincendo per 3-2. Ottimo avvio dei granata, che si portavano [redacted] 2-0 (doppietta [redacted] Elia), con il Ciriavauda che accorciava le distanze in chiusura del primo tempo con Stefanetto. [redacted] ripresa veniva annullato un gol a Lo Piccolo, con vibranti proteste dei granata. I canavesani pareggiavano su rigore trasformato da Mandile dopo una prima respinta di Corvo. Il gol del [redacted] aostano arrivava per merito di Lo Piccolo, bravo a sfruttare [redacted] cross di Vaida. «Il brillante inizio di campionato non deve illuderci - dice mister Nando Reginato -. [redacted] Vauda abbiamo meritato il successo [redacted] prestazione orgogliosa, nonostante alcune decisioni discutibili dell'arbitro. L'unica nota stonata arriva [redacted] partenza di Lo Piccolo, che rientrerà in settimana in Sicilia».

Allo Charvensod/Sant'Orso [redacted] è bastata [redacted] buona prova per centrare il successo. I giallobù hanno dovuto accontentarsi del pareggio con il San Mauro. «Come nel turno precedente - spiega l'allenatore Nando Statti - anche contro i torinesi non abbiamo raccolto quanto seminato. Quattro [redacted] occasioni da gol sprecate hanno confermato che abbiamo qualche problema in zona conclusiva». [s. b.]



[redacted]

Il St-Christophe in azione I granata hanno confermato il loro buon momento di forma vincendo 3-2 sul campo di Vauda Canavese Molte le recriminazioni verso l'arbitraggio

[redacted]

I rigori premiano Issogne [redacted] Ora sono in [redacted] alla [redacted] categoria

AYMAVILLES

Sono stati i calci di rigore a decidere le sorti delle squadre valdostane nella seconda giornata del campionato di Prima categoria. Il derby tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e l'Issogne ha visto prevalere gli ospiti grazie al penalty trasformato da Iachi, mentre il Saint-Pierre ha espugnato il campo del Caluso con un tiro dagli undici metri di Granato. E [redacted] squadre di Perracca e [redacted] Drudi [redacted] rimaste le uniche a punteggio pieno.

L'Issogne ha centrato [redacted] secondo successo consecutivo, facendo suo un derby non brillante sul piano tecnico, ma vibrante dal punto di vista agonistico. I granata sono passati in vantaggio dopo pochi minuti [redacted] hanno poi controllato i tentativi di rimonta dei gialloneri, riuscendo a ottenere tre preziosi punti anche per le ottime parate di Mario Martinelli. Sono stati espulsi Scafati e Naciti. Per l'Aymavilles/Gressan secondo derby amaro (all'esordio aveva perso contro il St-Pierre), [redacted] l'obbligo di riscattarsi domenica nel confronto casalingo con il Caluso.

Colpaccio [redacted] Saint-Pierre, che [redacted] tornato dall'insidiosa trasferta a Caluso con un [redacted] di estrema importanza. Oltre alla rete [redacted] segno [redacted] rigore da Granato, i rossoneri hanno avuto altre opportunità per andare in gol. La squadra di Renzo Drudi ha ribadito di ave[redacted] tutte le carte [redacted] regola per recitare un ruolo di primo piano nel girone. Domenica impegno interno contro il Cigliano, [redacted] l'obiettivo di conquistare il ter[redacted] consecutivo e proseguire così il cammino in vetta alla classifica. [s. b.]

Gli affari stagnano? Muovi le acque [redacted] Internet.

Segui la corrente del commercio moderno. AmiCo ti offre la soluzione più brillante per vendere e acquistare on line. Un PC potente, dotato di monitor LG a 17 pollici e stampante HP DJ 930C a colori, pronto per Internet con l'abbonamento gratis Interfree. E' una offerta esclusiva dei negozi del network AmiCo.

€1.491,81
Lit. 2.887.

AmiCo

PIEMONTE
• Apica - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/740241 • Blu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 10/F Mondovì CN - 0174/41857 • EDP 91 Snc - Via Piave, 36 [redacted]ra VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/645803 • Europhoto - Piazza C. Felice, 22 Torino - 011/5629452 • PCLAB - [redacted] S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424
LIGURIA
• Mondo Ufficio - Via Muccini, 80 Sarzana SP - 0187/628221
VALLE D'AOSTA
• Input - [redacted] Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095

GIORGIO ARMANI

Champions League: al Delle Alpi i bianconeri rischiano il ko contro il Deportivo. Tutti in ritiro per punizione

Juve confusa, niente gol e tanti fischi

Del Piero in panchina, Inzaghi e Trezeguet a secco, Zidane espulso

Fabio Vergnano

TORINO

Partita rovente, serata di stelle cadenti. La Juve salva la pelle ma non la faccia con il Deportivo e si complica la vita in Europa. Di questo passo farà pochissima strada. Ma il colpo di scena è stato l'esclusione di Del Piero. «Se gioca male andrà in panchina» fu la profezia di Umberto Agnelli (7 luglio): si è avverata prima del previsto. Troppo lunga l'attesa di Godot anche per uno paziente e conciliante Ancelotti per dirigenti che vogliono tutelare i loro investimenti.

In realtà nelle ultime partite la Juve ha fatto tutto per adeguarsi al basso profilo del campione più atteso e certo in questo momento non Del Piero il più colpevole. Anche i lo sanno, visto che la colonna sonora del primo tempo un martellante coro per il campione che se ne stava triste vicino al massaggiatore Giunta. Ma è probabile che Ancelotti abbia voluto sperimentare una terapia d'urto, la panchina elettroshock per scuotere l'attaccante dal torpore agonistico in cui è caduto da tempo. E Carletto l'Eversore ha mandato un segnale anche O'Neill, facendolo sfilare dal campo alla tribuna. Insomma, siete tutti sotto tiro.

Il siluramento di Del Piero doveva avere effetti terapeutici per i maliticci bianconeri, diciamo subito che Ancelotti ha sbagliato cura. Primo tempo bruttissimo, nonostante due salvataggi sulla linea porta spagnola e un sostanziale predominio territoriale della Juve. Ripresa ancora peggiore. Trezeguet, gravato della responsabilità di surrogare al meglio Del Piero, ha lasciato che fossero i compagni a sbrigarsela. Un'azione da ricordare, ma anche tanti errori da dimenticare. Il tutto in perfetta sintonia con il dal gruppo. I problemi maggiori come sempre sono a centrocampo, dove il palleggio prima dei brasiliani Cesar Sampaio e Mauro Silva e poi di Emerson ha messo in crisi Tacchinardi e Davids.

Molto compassato il Deportivo, che ama scatenarsi fra le amiche, molto accorto in difesa, pungente quanto basta in attacco. La Juve si è fatta ingabbiare, ha tirato fuori il primo acuto solo al 16', a caso con Inzaghi, il più pronto di tutti. Pippo ha sfruttato uno svarione degli spagnoli si è infilato in area e ha fatto partire un sinistro che Naybet ha respinto sulla linea. Reazione del Deportivo inesistente, unico pericolo per Van der Sar il terra di Turu Flores (28') che si è perso a filo palo. Ci volevano rabbia in industriali per sbloccare il risultato, invece la Juve ha stretto il bilancino del farmacista per accontentare Ancelotti e pure l'Avvocato, presente in tribuna al termine del primo tempo. E la fortuna ha aiutato i bianconeri nella loro faticosa risalita, visto che al 33' Naybet ha rimediato con un salvataggio su Inzaghi Molina battuto, dopo che Zidane, Davids Trezeguet aveva confezionato una preziosa palla-gol. Per contro, la difesa almeno fino al riposo ha concesso pochissimo agli avversari (Tudor a parte) e per Van der Sar il maggior pericolo della prima parte è arrivato da una punizione di Turu Flores, che l'olandese ha bloccato a terra.

Un azzardo sostituire Superpippo che era stato l'unico a rendersi pericoloso nella fase iniziale della partita Gli spagnoli lungo padroni del campo

Su un clamoroso svarione di Tudor decisivo l'intervento di Van der Sar uno dei pochi a salvarsi in serata grigia per la squadra di Ancelotti

Zavorrata da una condizione fisica deprimente, la Juve ha invece cedimenti allarmanti nella ripresa. E dopo nove minuti stava per materializzarsi beffa più atroce. Un clamoroso svarione Tudor ha obbligato Van der Sar a volare per evitare l'autogol. Sulla respinta del portiere, Fran ha piazzato la coltellata che non è stata letale per l'intervento di Ferrara sulla linea di porta. Macerie di Juve nella peggior partita europea della stagione. Squadra lunga e senza Deportivo che prende coraggio e al 18' si divora l'occasione della vita. Sciupa tutto Cesar Sampaio, spedendo alto un assist di Emerson.

Per uscire dal marasma, Ancelotti toglie Tacchinardi (entra Conte) e risuscita Del Piero. Il Lazzaro bianconero si materializza campo al 19' posto in Inzaghi, l'unico che aveva almeno provato a far danni. Un pianto. Alex tenta di diventare protagonista di una partita che esiste più, rovinata del tutto al 23' dall'espulsione Zidane (pessima la serata) per una brutta entrata Emerson.

Il cerino che accende miccia: Juve sempre più a scoperti, ancora più grigia della divisa che deciso di indossare. Tante botte, nessun botto. Non approfitta il Deportivo, che al 32' Fernando getta via un'altra occasione-gol. Fischi strameritati dei curvaioli imbufaliti per i bianconeri. E adesso Napoli, squadra in ritiro per punizione fin da ieri sera.

Una giocata in acrobazia del francese Trezeguet marcato da Mauro Silva, brasiliano del Deportivo La Coruna

JUVENTUS (3-4-1-2)	0
VAN DER SAR	7
TUDOR	5
FERRARA	6
	6
BIRINDELLI	5,5
(28' st Pavanatti)	sv
TACCHINARDI	5
(15' st Conte)	5,5
DAVIDS	5
PESSOTTO	6
ZIDANE	4,5
INZAGHI	6
(19' st Del Piero)	sv
TREZEGUET	5
All. ANCELOTTI	5

DEPORTIVO (4-4-2)	0
	6
MANUEL PABLO	6
DONATO	6
NAYBET	6,5
ROMERO	6
SCALONI	6
(35' st Victor)	sv
CESAR SAMPAIO	7
MAURO SILVA	6,5
FRAN	6,5
(24' st Fernando)	sv
PANDIANI	6,5
TURU FLORES	6,5
(12' st Emerson)	6,5
All. IRUNETA	6,5

Arbitro: MEIER (SVI) 6.5

Ammoniti: Mauro Silva, luliano, Ferrara,

Espulsi: st 23' Zidane

Spettatori: 35.733 paganti, incasso di 851.461.000 lire

RISULTATI E PROGRAMMI

Gruppo E. Juventus-Deportivo Coruna 0-0. 23' st espulso Zidane (J). Amburgo-Panathinaikos 0-1 pt 36' Nasiopoulos. *Classifica*: Juventus e Deportivo La Coruna 4, Panathinaikos 4, Amburgo 1. *Prossimo turno* (mercoledì 18 ottobre) Deportivo-Juventus, Panathinaikos-Amburgo.

Gruppo F. Paris Saint Germain-Bayern Monaco 1-0 st 45' Leroy. Rosenborg-Helsingborgs 5-1: pt 21' e 29' Johnsen (R); st 6' e 7' Strand (R), 20' Johansen (H) autogol, 35' Johnsen (R), 45' Erica (H). *Classifica*: Bayern 6, Psg e Rosenborg 6, Helsingborgs 0. *Prossimo turno* (18-10): Bayern-Psg, Helsingborgs-Rosenborg.

Gruppo G. Dinamo Kiev-Anderlecht 4-0: st 7' Husin, 37' Shatskikh, 44' e 45' Demetradze. Psv Eindhoven-**Manchester United** 3-1: pt 3' Scholes (M) rigore, 17' Bouma (P), 38' Van Bommel (P); st 19' Keizman (P). *Classifica:* Psv 6, Manchester e Dinamo Kiev 4, Anderlecht 3. *Prossimo turno* (18-10): Anderlecht-Dinamo Kiev, Manchester-Psv.

Gruppo H. Leeds-Besiktas 6-0: pt 7' Bowyer, 12' Viduka, 22' Matteo; 20' Bakke, 45' Huckerby, 46' Bowyer. Barcellona-Milan 0-2: pt 45' Coco; st 27' Bierhoff. *Classifica*: Leeds e Milan 6, Barcellona e Besiktas 3. *Prossimo turno* (18-10): Besiktas-Leeds, Milan-Barcellona.

Oggi. Gruppo A. Bayer-Leverkusen-Real Madrid, Spartak Mosca-Sporting Lisbona. *Classifica*: Real Madrid 4, Spartak e Bayer 3, Sporting Lisbona 1.

Gruppo B. Arsenal-Lazio, Sparta Praga-Shaktar Donetsk. *Classifica:* Lazio e Arsenal 6, Shaktar e Sparta 0.

Gruppo C. Olympiakos (Gre)-Heerenveen (Ola), Valencia (Spa)-Lione (Fra). *Classifica:* Valencia 6, Lione e Olympiakos 3, Heerenveen 0.

Gruppo D. Monaco (Fra)-Sturm Graz (Aut), Galatasaray (Tur)-Rangers (Sco). *Classifica*: Rangers 6, Galatasaray e Sturm Graz 3, Monaco 0.

Coco e Bierhoff sono la medicina del Milan

Più facile del previsto l'avventura in casa del Barcellona

Bruno Bernardi

Inviato a BARCELLONA

Missione compiuta. Tre punti pesantissimi, probabilmente decisivi, per il Milan che ha messo una grossa ipoteca sulla qualificazione in Champions League, cancellando il passo falso di Leeds. Milan che ha umiliato il Barcellona in piena crisi, con Rivaldo a dir poco inguardabile. L'uno-due di Coco alla fine della prima frazione e di Bierhoff, nella seconda, mettevano ko il Barca, fischiato dal suo pubblico.

Zaccheroni ha indovinato tutte mosse vincenti, rinunciando al tridente ma non agli «australiani» Gattuso Ambrosini, nonostante fossero reduci dal giro del mondo e con fuso orario da smaltire. Una decisione coraggiosa, che è stata premiata visto come il Milan teneva botta al Barca. Dietro Bierhoff Shevchenko ha piazzato Giunti, con Gattuso, Albertini, Ambrosini e Coco a centrocampo. Milan tatticamente meno spregiudicato tutt'altro che rinunciatario cui contrapponeva un Barcellona a trazione anteriore, anche se Serra Ferrer teneva inizialmente Overmars in panchina, e faceva seguire Shevchenko dall'ex milanista Reiziger come un'ombra.

Le accelerazioni dell'ucraino non trovavano sbocchi. Più elastica la su Bierhoff sul quale si alternavano Abelardo e De Boer. Sull'altro fronte, Maldini Costacurta a Kluivert Rivaldo, con la collaborazione di Chamot. Il Barca cercava di sfruttare il campo in tutta la sua immensa larghezza e, dalle fasce laterali, costruiva qualche problemino per il Milan ma Rivaldo non trovava il tempo giusto nè la mira per minacciare seriamente Dida. Poi era Kluivert che lasciava sotto porta un invitante pallone di Simao, rinverdendo i tempi grigi della sua unica stagione milanista.

Di rimessa, il Milan provava a pungere ma Abertini (18') su assist di Bierhoff perdeva l'attimo fuggente per tirare e veniva anticipato. Più creativo e senza personalità il Milan, con i suoi portatori di palla impegnati a far filtro più che a costruire. Neppure il Barca era brillante. Rivaldo non entrava in partita e si beccava qualche fischio dai 90 «aficionados» che vorrebbero vedere dal Pallone d'Oro brasiliano le giocate che fanno la differenza. E Rivaldo - dopo una palla-gol fallita di un miffio di testa da Gerard su ennesimo di Simao - ci provava al 40' con un violento sinistro da metri che sibilava accanto al palo. Ben più precisa l'incornata Coco (45') su punizione laterale di Giunti che consentiva al Milan di sbloccare il risultato proprio allo scadere del primo tempo.

Il gol era la fotocopia di quello segnato da Coco il Besiktas a San Siro. Un duro colpo per gli spagnoli che, in avvio ripresa, inseriva Luis Enrique al posto di De la Pena. La mossa produceva una clamorosa occasione per Rivaldo che, cross basso di mano, graziava il connazionale Dida tirando a lato da pochi passi. Un errore incredibile. E il Milan mancava il raddoppio. Da Giunti a Shevchenko il cui diagonale veniva intercettato, quasi sulla linea, da Abelardo. Ma era Dida a riscattare la paperissima di Leeds negando l'1-1 prima a Luis Enrique e poi a Sergi. I catalani si scoprivano e su un errato disimpegno, Bierhoff non sfruttava il colpo del definitivo ko.

Perso per perso, il Barca spingeva a fondo. Luis Enrique reclamava, un rigore per un contrasto (regolare) di Maldini e, in contropiede, il Milan metteva il sigillo Bierhoff che al 27' su perfetto traversone di Coco, di testa, infilava Dutruel. Nel finale, Comandini, subentrato a Bierhoff, centrava il montante, legittimando la superiorità del Milan.

BARCELLONA (4-3-2-1)	0
DUTRUEL	5,5
REIZIGER	6
ABELARDO	6
(34' st Dani)	sv
F. DE BOER	6
SERGI	6
DE LA PEÑA	5
(1' st Luis Enrique)	6
	6,5
COCU	4
SIMAO	6,5
RIVALDO	4
KLUIVERT	4,5
All. SERRA FERRER	5,5

MILAN (3-4-1-2)	2
DIDA	6,5
CHAMOT	6
COSTACURTA	6
MALDINI	6,5
GATTUSO	6
(41' st Guglielminpietro)	sv
	6
AMBROSINI	6
(40' st Helveg)	sv
COCO	7
ALBERTINI	6,5
BIERHOFF	7
(31' st Comandini)	6
SHEVCHENKO	6
All. ZACCHERONI	6,5

Arbitro: KRUG (Germania) 6

Reti: pt 45' Coco; st 27' Bierhoff

Ammoniti: Dutruel, Chamot,

Spettatori: 90.000

Lazio, Nesta ritrova Wiltord

Nell'Arsenal c'è il francese che lo fece piangere

Arsenal		Lazio	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
1	SEAMAN	MARCHEGIANI	1
2	DIXON	NEGRO	2
	KEOWN		13
6	ADAMS	MIHAJLOVIC	11
16	SILVINHO		15
11	WILTORD	STANKOVIC	20
15	PARLOUR	VERON	23
4	VIEIRA	SIMEONE	14
		NEDVED	
14	HENRY	CLAUDIO LOPEZ	7
25	KANU	INZAGHI S.	21
Arbitro: GARCIA ARANDA (SPAGNA)			
24	LUKIC	ORLANDONI	22
23	VIVAS	COUTO	24
22	LUZARIN	COLONNESE	33
	COLE		
30		LOMBARDO	
	BERGKAMP	SALAS	9
		RAVANELLI	32
All.			

LONDRA

Sarà lo splendido scenario di Highbury, leggendario impianto londinese, a far da cornice all'incontro tra le indiscusse regine del raggruppamento B. La Lazio riparte da Simone Inzaghi, il re di Coppa, e dal ritrovato Claudio Lopez, al rientro dopo due settimane. Arsene Wenger, tecnico degli inglesi, rinuncerà a Bergkamp e chiederà ai suoi di aggredire una squadra che, se la lasci giocare, diventa la più forte al mondo».

Eriksson non nasconde le insidie della gara. «Sarà una divertente, tra due grandi squadre. Non sarà facile, ma proveremo a vincere per portarci ad un passo dalla qualificazione alla seconda fase. Gli inglesi ci attaccheranno e non potrebbero fare altrimenti con tanti giocatori offensivi; il loro punto debole potrebbe essere la difesa. La possibilità di allenare in Inghilterra? Tre anni fa avevo firmato un contratto con il Blackburn, poi è arrivato Cragnotti».

Sfida nella sfida, Alessandro ritroverà Wiltord. Un tiro del francese nella notte di Rotterdam sfilò sotto la gambe del capitano biancoceleste, condannando gli azzurri ai supplementari prima alla poi nella finale di Euro 2000. Marchegiani rivivrà quella parabola tutt'altro che irresistibile, che l'allora bianconero Tierry Henry, nell'aprile '99, scagliò, da oltre quaranta metri, alle sue spalle facendo svenire i sogni tricolori della Lazio. Eriksson dovrà rinunciare a Peruzzi e Crespo, pronti al rientro in campionato.

L'Arsenal, terzo nella Premier League, dovrà cercare di non far rimpiangere le partenze di Overmars e Petit finiti al Barcellona. vittoria, per i campioni d'Italia, significherebbe chiudere con tre turni d'anticipo il discorso qualificazione, ma ad Highbury neasuna squadra italiana è mai riuscita a far festa.

[g. b.]

Alessandro Nesta, capitano laziale

Nel ritorno del primo turno Coppa Uefa, l'Udinese ha battuto 2-0 il Polonia Varsavia, già superato 1-0 all'andata con un gol di Warley, poi tagliato per la vicenda passaporti falsi. Ieri friulani in vantaggio su un tiro belga Walem deviato in rete dal difensore Bertotto (34' pt). Al 49' del st raddoppio di Muzzi, subentrato a Walem 20' prima.

Domani: Roma-Nova Gorica (andata 4-1, Raidue ore 18,30), Inter-Ruch Chorzow (3-0, Raitre ore 21), Parma-Pobeda (2-0, differita Rete4 ore 22,45), Fiorentina-Tirol Innsbruck (1-3, Tmc ore 20,30).

Il lanciatore azzurro invitato a Fiorano da Montezemolo

Vizzoni, dopo l'argento l'incontro con Schumacher

SYDNEY

Ha vinto l'argento sotto pioggia nel lancio del martello e si è paragonato Michael Schumacher. Ora Nicola Vizzoni potrà vivere un altro sogno: incontrare il pilota leader della classifica mondiale. Dopo aver letto del suo tifo sfegatato, Luca Montezemolo lo ha invitato a Fiorano per conoscere Schumi. «Non ho neanche avuto bisogno di chiederglielo, lo ha detto lui», ha detto Vizzoni, emozionato per la telefonata ricevuta dall'Italia. Il presidente della Ferrari si è complimentato per l'argento olimpico, il primo per gli azzurri nell'atletica leggera, e poi ha invitato il lanciatore di Pietrasanta (Lucca) a Fiorano. Data e occasione sono ancora da stabilire, ma Vizzoni di sicuro conoscerà i due piloti Ferrari. Più difficile un giro di prova sulla monoposto, vista la stazza di Vizzoni: 126 chili.

Sono intanto ripresi i test in preparazione al Gran Premio di Suzuka dell'8 ottobre, che in caso di vittoria attribuirebbe il titolo piloti Schumacher una gara di anticipo. Ieri è sceso in pista a Fiorano il collaudatore Luca Badoer, che ha coperto 84 giri e provato 13 partenze. Oggi Badoer in pista, mentre domani e venerdì al Mugello toccherà allo stesso Schumi, che a Indianapolis - secondo il quotidiano tedesco «Bild» - ha cambiato stanza d'albergo su consiglio di un rabdomante perché una falda acquifera gli impediva di riposare. La replica ari: «E' vero che Michael ha cambiato stanza, il problema era il rumore».

L'altra scuderia italiana in Formula 1, la Minardi, finirà mani straniere. Il patron del team faentino, Gabriele Rumi, ha ceduto il 68% delle azioni all'emittente americana Pso. «Lo faccio per il bene del team, che richiede massicci investimenti», ha spiegato Rumi. Novità importanti sono annunciate per quanto riguarda il motore (attuale punto debole), che sarà l'annunciato Supertec.

ROMA, CASO ASSUNCAO. Assuncao ha falso passaporto portoghese. E' quindi extracomunitario. E alla Roma uno: sarà tagliato l'infortunato Emerson?

L'Inter ha acquistato dallo Sparta Praga il 20enne centrocampista esordiente Tomas Rosicky. Sarà «tagliato» il serbo Jugovic.

A JUNIOR. Riccardo Calleri, figlio di Gianmarco, già presidente di Lazio e Torino, ha acquistato l'80% del pacchetto di maggioranza dell'Arezzo, ultimo in C1 1 punto in 4 partite.

PANICO SU REAL. Una depressurizzazione nell'aereo del Real Madrid in volo verso Düsseldorf (oggi gli spagnoli giocano a Leverkusen) ha obbligato il pilota a scendere da 11 a 6 mila metri in tre minuti: panico a bordo.

OGGI IN TV. Ore 18,40 Sportsera (Raidue); 20,45 Arsenal-Lazio (Italia 1); 22,45 Pressing Champions League (22,45).

CORSA Trieste, trotto. Combinazione 17-15-3: ai 2.973 vincitori lire 680.700.

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA — LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

RISARCIMENTI AGLI EX INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

NEL '99 SMALTITI TREMILA RICORSI

Nonostante le evidenti di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha 1700 sentenze e lo scorso ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. Ma non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi da ictus subìta nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino dicembre del '44, quando si è più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra le di servizio della malattia non sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci anni dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 49 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente le precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua casa di Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è stato il commento quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è stata giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti avessero diritto risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, è un atto riparatore per una persona una famiglia che hanno veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni non ne escono certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia e centinaia di ricorsi che la data degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo 6 della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo entro un termine ragionevole tempo - osserva Costa -, in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi erano di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato e malgrado le gravissime carenze d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede con il più alto livello di produttività nazionale.

Il presidente della Corte dei conti di Torino Francesco De Filippis: negli ultimi 5 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

LE GUERRA TRA I DUE : PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo non è così difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori di marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno e fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è nei nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei da lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo non c'entra nulla» dice per tutti il rappresentante degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti. «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che se ne amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato una volante e due agenti in divisa qui all'incrocio dei due : osservano tutti e stanno pronti ad intervenire. Il vicepreside del Sommeiller, invece entra ed esce dall'istituto prima che suoni la campanella di fine lezioni e mentre sotto le finestre della scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare un amico scherza con i poliziotti: «L'altr'anno era peggio. Se fosse capitata a noi una storia così i cabinotti andavano a casa con le ossa tutte rotte».

[l. pol.]

LA TRIBU' DEI TRUZZI

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA BANDA DEI CABINOTTI

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Tropeano

«Siam romani? No padani». Il grido di centinaio di leghisti davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, sono arrivati con bandiera e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti accolgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello stesso Dutto: «Sono sempre stato un convinto secessionista e lo ancora. Ho la secessione nel cuore». Il presidio si chiude con Bosio che annuncia nuove manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il testo presentato in Consiglio è un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 5 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte del Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di una legge che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il testo accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marchiaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità la votazione in contemporanea le politiche e le amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio».

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica decisione di Cota, che di mestiere fa l'avvocato penalista», di difendere 8 leghisti implicati nel rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si tratta decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo colloquio con i clienti».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 27 Settembre

SITUAZIONE

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso, molto nuvoloso sui rilievi. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperature lieve calo. Venti: deboli, occidentali in montagna, Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO CASELLE

MASSIMA	23,1	MINIMA	16,7
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '52
MINIMA	3	30 settembre '74

MASSIMA	24,6	MINIMA	13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; cala domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.

VENERE: a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina brilla di tonalità arancione rossastra leggermente di più della stella Polare.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est e 15 prima del Sole.

SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle 22 e trenta.

IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase III nuova. Se si ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico di famiglia giustificare i ricoveri ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti pedoni si accorgano noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico di famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* di poter chiarire un punto sul quale molte aziende sono impreparate male interpretano la legge, scapito per i dipendenti e perdita di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in caso di assenza per malattia dal lavoro il dipendente debba giustificare tale evento con apposito certificato del medico famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale stesso con la di dimissione. Pertanto,ed è ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia non dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti velocità del nostro codice, equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, a scapito rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, con esiti purtroppo per noi "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da una bella "tirata", in base al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, spesso perché qualche automobilista non ci considera, nonostante fari accesi e marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che ci insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli amici e raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi di dovere di consentire la libera circolazione anche alle moto più se.

«L'inquinamento acustico è gradito nessuno, e questo ci il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti di velocità e forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle di Susa si presterebbe molto alla pratica di escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre queste accessibili ai mezzi motore e di nei mesi estivi si trasformano in piste da motocross o percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo ed ecocompatibile.

«Perché questo non è possibile anche da noi? Già in città siamo perseguitati da smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente alla carenza di nuove persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala la propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci mano nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli-Val di Susa. Il corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità di ascolto e di comunicazione; si incontrano persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il numero 011 9585454 e lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all'indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per legare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale o sul nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

IL SOTTOPASSO

Un tunnel sotto corso Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in corso Unità d'Italia e ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e su via Zino Zini. Potrà essere realizzato con parte dei miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno di legge per l'Agenzia che si occuperà delle opere delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia è arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ha reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Dsi - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno a realizzare il sottopasso di corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

Soddisfatti, quindi, Castellani ed Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati a gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non era una promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può e si deve lavorare sul campo». E per questo Castellani domani sarà a Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori dei Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello e trasparente» il nuovo organismo.

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 15 ottobre, quando arriveranno a la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già il 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione del Lingotto, del Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina di corso Tazzoli, dove si dovrà chiarire se le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, «acceso» dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia un evento sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi con tempi, procedure e risorse, senza dover ricorrere a provvedimenti emozionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, con l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche le procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da un parlamentare di opposizione che consente al sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno e la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle asprezze della campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.

Seul, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del comitato promotore di Torino 2006 Evelina Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

IN LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dal castello Baraing piove polvere

PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa è costruito a metà Ottocento su una rocca che domina Pont-St-Martin, stanno facendo infuriare un po' di abitanti del centro storico a causa di una impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissima via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato anche con l'acqua ma è peggio di prima perché trasforma tutto in fango. Tra un mese finito».

Ricambi auto, chiude il magazzino di Tnt

BIELLA. Chiuderà a fine anno il magazzino di Verrone di Tnt Automotive Logistic..Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che dal '94 gestisce il settore ricambi della Fiat: la lavorazione viene accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perchè sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia 2 anni

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita così la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno scorso si sparò con un fucile a canne mozze. Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione di fucile e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma.

Saluzzo sede musicale del «Grinzane Festival»

SALUZZO. Il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri a Saluzzo la nuova sezione del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, musica e poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre una nuova panoramica sulla letteratura e la musica. «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria -: interessa tre province e 18 città». In questa prospettiva Saluzzo, città ricca di storia e fortemente legata alla musica per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, è il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di un prestigioso futuro culturale. Dal 4 all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni con cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici.

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti a favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

Emanuela

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece Torino sarà la prima città d'Italia a offrire una serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, come forma di recupero sociale per coloro che da sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata da software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco dei computer nei dormitori rappresenta soltanto un tassello della nuova politica di recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi è senza una casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi di computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta alle associazioni e ai volontari, che saranno individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in uno slogan, dunque, la nuova politica assistenziale del Comune a riguardo dei clochard sta proprio nel non limitarsi ad offrire loro un tetto. «Ci siamo posti l'obiettivo di creare per i senza tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». «Non vogliamo limitare il nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti a strappare questi senza fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di vivere e sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il nuovo servizio che verrà svolto da alcuni «tutors». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi senza difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto o di un giardino, alla vendita di oggetti artigianali fino alla conoscenza di una lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la vera' svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma di risocializzazione». Ma il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro via Carrera e in una seconda area verde da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo consisterà nel raddoppio della struttura di via Foligno (che in questo modo passa da 12 a 30 posti), il secondo in una nuova sede in grado di accogliere una dozzina di persone presso Villa Primula alla Falchera. Anche la navetta che ogni sera cercherà di agganciare i senza fissa dimora più recidivi per convincerli a trascorrere la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà dalle 22 fino alle 3 di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara di avere già pronta una risposta per coloro che «lo sanno» di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae dal cassetto un documento e scorre alcune cifre: «Lo scorso anno abbiamo recuperato settanta senza fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti e hanno persino trovato un lavoro: se settanta persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».

L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della cena che ogni sera si consuma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard Gianni Fassi

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

intervista

Gianni Fassi ha 53 anni ed è dal segno dei Gemelli: «Lo sa anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon umore, a questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è tornato da quando ha scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti. Milanese, classe '47, licenza elementare, sposato con una coetanea, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta a porta, alle sette del mattino, niente di speciale, quel che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Sì era il 24 dicembre, uno di quei giorni in cui i nodi della vita vengono al pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e non sono più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, un treno il rapido non ritorno: destinazione, Torino. Quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che in una casa in cui ormai si sentiva solo un estraneo. «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta di cartone, avere paura che il tuo vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per Gianni, non di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: «Non avrei mai potuto restarmene laggiù, devastato dai ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più dure, se non così. Poi la vita migliora: «A quel punto sono riuscito a trovare posto in un dormitorio, in via Marsiglio. E lì ho scoperto un mondo nuovo: quello dei volontari. Per me all'inizio erano come dei marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di essere così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed è lì che nel film di Gianni arriva il colpo di scena. «Lo scriva grosso così il nome di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata da così a così». Non è un modo di dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli ha procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizio» quella che si occupa del recupero dei mobili usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. Se pensavo che ce l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, mai». [e. min.]

Cinque Terre, dal 2001 un ticket per entrare

LA SPEZIA. Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle oasi paesaggistiche più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini. «Non si tratta di un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

Bimbi: no all'antenna vicina alla scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e media si recheranno in municipio: a pochi metri dalle aule la Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare le lingue straniere, invece, i bambini del Vco: le cattedre sono sparite durante l'estate. Ma in questo caso la soluzione non sembra lontana: interviene il ministro.

A Nizza si parla di terremoti con il professor Boschi

NIZZA MONFERRATO. Dopo l'esperto russo di terremoti (il prof. Martynov, ospite di Asti un paio di settimane fa) arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, sarà al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa del Comune di Nizza e del Com 9 (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del 21 agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito si aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - si sono dette molte cose e si sono diffusi allarmismi più o meno giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Ho qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In tre clonavano carte di credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi su un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri di San Germano che hanno denunciato 2 vigevanesi ed un quarantenne di Olbia. Attraverso le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta di credito. La truffa è arrivata a 30 milioni.

Questionario anonimo sulla violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella provincia alessandrina. È l' obiettivo del questionario, inserito nell' opuscolo «Una questione di donne» che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l' ordine dei medici e i centri sanitari per iniziativa dell' assessorato alle pari opportunità.

La «regina» dei gioielli sposa un dentista tedesco

VALENZA PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» dei gioielli (è top manager di Casa Damiani) domani convolerà a nozze con un medico tedesco in una località segreta della Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal nonno Enrico nel '24 e resa famosa dal padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo si chiama Ingo Klous fa il dentista ed esercita a Francoforte. Le fedi, in oro bianco e diamanti, sono uguali a quelle ideate da Silvia per Brad Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, ma immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.900 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Onda del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30° minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 6-8 Abbonatevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 8-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

CNA

ARTI E MERCANTI

2000

CNA - ASTI

GIUGLIOSA

GRATIAS UNIVERSIS

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le
Gelato Fresco a Volontà
C.so 257 Asti

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPEDIA
Specializzati in reggiseni
con coppe conformate, per allattamento,
e per interventi mastectomia

SCOPRI IL TUO BORGO

C'è tempo fino a sabato per imbucare i coupon

Conto alla rovescia per partecipare a «Scopri il tuo borgo» I tagliandi vanno consegnati entro il 30

Proteste degli abitanti di regione Boschi

Tralicci per i cellulari un esposto a Canelli

CANELLI

Dopo Castagnole a Moncalvo, proteste contro i tralicci per la telefonia mobile anche in Valle Belbo. Un gruppo di canellesi ha presentato ieri un esposto contro la costruzione, in regione Boschi - un'area residenziale sulla strada per Cassinasco - di un traliccio per l'installazione di un'antenna per telefoni cellulari. La lettera è inviata al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo; al sindaco di Canelli, Oscar Bielli; all'Arpa di Asti (l'agenzia regionale per l'ambiente); ai responsabili dell'Area campi elettromagnetici di Ivrea (organismo che si occupa delle emissioni elettromagnetiche) e alla procura della Repubblica Asti. E' anche avviata una raccolta di firme, ieri ne erano raccolte sessantina. «Su di una proprietà privata di regione Boschi - si legge nella lettera - si sta costruendo un traliccio per l'installazione di un'antenna per telefonia mobile. Visto che non è ancora nota la pericolosità per la salute pubblica di questi impianti, si chiede l'immediata sospensione dei lavori per ulteriori verifiche». «Siamo preoccupati per la nostra salute - dice Lucia Oddone, portavoce del gruppo di abitanti contrari presenza del traliccio -. Abbiamo scoperto tutto a lavori avviati». [fi. l.]

Stasera arriverà in città il direttore dell'Istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi

Summit sul dopo terremoto a Nizza

Dibattito pubblico al Teatro Sociale con tecnici e amministratori
In Provincia discussa la bozza di ordinanza governativa sui danni

NIZZA

Il direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi, questa sera alle 21, sarà al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori ed i cittadini sul terremoto. L'iniziativa del Comune di Nizza e Com 9 (il gruppo conta quindici paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del 21 agosto). L'incontro avverrà in due parti, organizzato nello stesso modo di quello Gualdo Tadino, dopo il terremoto in Umbria: Il professor Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici e poi il dibattito aprirà al pubblico. «Sul - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - si sono dette molte e si sono diffusi allarmismi più o meno giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano, per avere chiarimenti su come nascono e si sviluppano gli eventi sismici». Nelle settimane Boschi aveva evitato l'incontro con lo scienziato russo Oleg Victorovic Martynov che aveva «previsto» il sisma del 21 agosto ed era poi stato ospite del Comune di Asti.

Nella di Nizza ci cittadini che vivono fuori casa. 2022 le segnalazioni di danni ad edifici privati, 44 a strutture pubbliche, 48 a o monumenti.

Ieri intanto si è in Provincia ad Asti la riunione tecnica gli amministratori locali per fare il punto sulla situazione dopo e discutere bozza di ordinanza governativa danni. [e. ca.]

Lo scienziato russo Oleg Martynov (a sin.) e il sismologo Enzo Boschi

Dopo le tre installate oltre un anno fa per combattere la microcriminalità

Altre 12 telecamere in città

Baudo: «Aumentano i controlli»

Roberto Gonella

ASTI

Qualcuno dirà che il «Grande fratello» qui, altro che tv. Dopo i dati diffusi dalla Direzione centrale di polizia criminale che danno Asti al 14° posto in Italia nelle graduatoria della città a rischio, la Giunta Florio progetta l'installazione di nuove telecamere in città per combattere la microcriminalità. Alle tre sistemate circa un anno in altrettanti punti della città (piazza Primo Maggio, piazza Campo del Palio corso Matteotti) nei prossimi mesi dovrebbero aggiungersene altre. «Una dozzina, forse anche di più» spiega il vicesindaco e alla Sicurezza Antonio Baudo.

Il progetto è in fase di definizione: «Stiamo valutando con prefettura Provincia un diffuso sistema di telecamere nelle zone di maggior rischio - spiega - dove lo stiamo ancora concordando: saranno impianti ad alta definizione di immagine». Telecamere secondo l'esponente di An, in grado di coprire distanze considerevoli. «Ovviamente in alcuni punti considerati a maggior rischio potranno più di una» sottolinea.

Secondo le intenzioni inoltre, l'installazione dovrebbe avvenire nei primi mesi anno. «Sarà graduale molto dipenderà dalle questioni di bilancio».

Baudo dice convinto dell'efficacia del sistema di controllo. «Nei tre punti dove già sono in funzione si è assistito all'allontanamento delle persone che solitamente dedicavano ad attività illecite». E se fosse come scopare la polvere sotto il tappeto? Baudo dice di no. «In alcuni casi le videocassette (vengono distrutte dopo ore) sono state messe a disposizione degli inquirenti: le hanno chieste gli stessi cittadini al momento di denunciare un furto» sostiene. Un contributo, e avviso, da affiancare alle attività di polizia e carabinieri. «Il problema di fondo è dare fiducia alla gente - sostiene - in modo da migliorare i rapporti istituzioni e Forze dell'ordine».

In questo si inserisce un'altra iniziativa in fase di realizzazione: creazione della figura del referente di quartiere: «Sarà un punto di riferimento: potrà fornire consulenze giuridiche ma anche un apporto psicologico ai cittadini - aggiunge - i consiglieri circoscrizione sarebbero i candidati ideali». Al momento si stanno predisponendo corsi di formazione; la supervisione è affidata a Mario Bozzola, procuratore della Repubblica ed ex coordinatore dei Giudici di pace.

Nuova Compagnia Ca

Villanova, da domenica sarà operativo il comando

VILLANOVA. Diventerà operativo da domenica. Il nuovo comando Compagnia dei carabinieri pronto a entrare nel pieno delle funzioni: centinaio di militari (tra quelli della sede e delle Stazioni: Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia Montiglio) guidati capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, romano. Una «risposta» concreta (senza proclami com'è nello stile dell'Arma), ai bisogni di maggiore sicurezza della gente. Una nuova Compagnia che si aggiungerà a quelle già esistenti (Asti e Canelli), una razionalizzazione dei servizi più controlli prevenzione sul territorio. Il comando provinciale, guidato dal colonnello Angelo Buono il vice, il maggiore Adriano Casale (guida anche il reparto operativo) in questi ultimi mesi ha avuto un ulteriore impulso, in chiave organizzativa e anche sul piano dell'attività anticrimine.

Il nuovo presidio disporrà di un nucleo radiomobile e operativo, con possibilità di interventi più rapidi, soprattutto in quella zonadi confine col Torinese da tempo più a rischio sul piano della criminalità.

«Non abbiamo certo la bacchetta magica nè la pretesa di risolvere tutti i problemi, speriamo di poter dare nostro solito puntuale contributo alla tranquillità della gente» dicono comando dell'Arma. Per le emergenze basterà comporre il «112». [f. b.]

In alto, telecamera che tiene sotto controllo piazza del Palio Accanto il vice sindaco e assessore Antonio Baudo che ha annunciato il potenziamento degli «occhi elettronici» in città

all'ex procuratore Bozzola il compito di formare i «referenti di quartiere»

Visita astigiana

Oggi il cardinale Angelo Sodano rientra a Roma

ASTI. Si conclude stamani la visita astigiana del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede, che nel fine settimana ha festeggiato i suoi colleghi di seminario i 50 anni di ordinazione sacerdotale.

Dopo una nutrita serie appuntamenti pubblici e liturgici nell'Astigiano, ieri il cardinale è stato ospite dall'ex vescovo di Asti Severino Poletto, oggi arcivescovo di Torino. Il primo collaboratore del Papa ha visitato la Sindone; per l'occasione ha impartito la benedizione comitiva polacca incontrata nei pressi Duomo. «La Sindone è un auspicio per l'unità fra i cristiani cattolici e gli ortodossi»: ha indicato il cardinal Sodano.

Angelo Sodano

Nel pomeriggio l'alto prelato rientrato Isola d'Asti, dove è stato ospitati in questi giorni dalla sorella Maria nella casa paterna. È salutato dal vescovo di Asti Francesco Ravinale e dal sindaco di Isola Erildo Ferro. Poi ha cenato ancora alcuni parenti. Stamani Sodano partirà per Roma, dove lo attende un'agenda fitta di appuntamenti; il ottobre in Vaticano si svolgerà inoltre una cerimonia per celebrare i 50 anni di ordinazione sacerdotale.

La replica di Caron

«Non firmo la querela di Rostagno»

ASTI. «Mi sembra che la decisione dell'assessore Rostagno abbia solo lo scopo di intimidirmi: francamente mi spaventa». Arriva pronta la replica consigliere comunale dei comunisti italiani, Claudio Caron all'annuncio dell'assessore Rostagno della querela nei suoi confronti. L'iniziativa è la risposta alle affermazioni fatte in Consiglio comunale a luglio, da Caron sulla vicenda urbanistica che riguarda la realizzazione di un nuovo fabbricato sul sedime (già di proprietà della famiglia Rostagno) dell'ex trattoria del Mercato, più nota come «da Rosalba», in piazza del Palio. Afferma Caron: «Io ho posto educatamente delle domande, a cui non mi sono state date delle risposte serie. L'iniziativa di Rostagno mi pensare che questa giunta effettivamente lavori per ridare la città a una lobby potente». Insiste il consigliere comunista: «Io mi aspettavo delle risposte concrete, invece arriva la querela: se continueranno non arrivare risposte alle domande che sempre educatamente farò, credo che collezionerò altre querele da Rostagno, ma questo non mi fermerà nel continuare a lavorare per fare chiarezza».

Claudio Caron

discoteca Gazebo
CANELLI - AT

RIAPERTURA STAGIONE 2000/2001

discoteca Gazebo
CANELLI - AT

OTTOBRE 2000
DOMENICA 1 I RECORD
SABATO 7 I CIAO PAIS
DOMENICA 8 TODISCO Gazebo
SABATO 14 FRANCO e SAVERIO
DOMENICA 15 MAURO e LA BAND
Gazebo SABATO 21 LETIZIA e LA BAND
DOMENICA BEPPE CAROSSO
SABATO 28 I LANGAROLI
DOMENICA 29 LUIGI GALLIA Gazebo

Per prenotazioni e info tel. 0141.823116 - V.le Risorgimento - Canelli - AT

Pratiche snellite [redacted] tagli agli oneri di urbanizzazione

[redacted]

Fulvio [redacted]

L'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno ha illustrato una serie di provvedimenti che dovranno rendere più snelle le procedure per il rilascio delle pratiche edilizie da parte del Comune

Via ai parcheggi sotterranei, interventi sulla viabilità, ma non solo: c'è l'impegno a ridurre i tempi d'attesa per una autorizzazione edilizia. Un «pacchetto» di provvedimenti, anticipato in una conferenza stampa dall'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno affiancato dal sindaco Florio, dal dirigente del settore, Antonio Scramozzino e dal consulente esterno, arch. Massimo Malfa.

[redacted] «Chi ci criticava per alcuni aspetti del Prg, è stato smentito dai fatti: se l'Arvin dovesse ricollocarsi, ora lo può fare perché abbiamo previsto quelle nuove aree produttive» esordisce Giovanni Rostagno. L'assessore sostiene che «le osservazioni della Regione non hanno stravolto [redacted] documento, come invece qualcuno ha detto» e annuncia una serie di «varianti» al prg per adeguarlo alle osservazioni regionali. «Procederemo nel nostro progetto di parcheggi sotterranei, con [redacted] partecipazione dei privati, anche se la Regione ha posto dei limiti» ribadisce Rosta[redacted]. Inoltre [redacted] interverrà per alcu[redacted] modifiche sul piano di recupero dell'ex Saffa (corso Ivrea) e del casermone: «Qui prevediamo la possibilità di realizzare un albergo». In questa fase saranno riprese anche le osservazioni presentate dai cittadini [redacted] ritenute, in [redacted] primo tempo, «non pertinenti»; Rostagno apre [redacted] porta anche a [redacted] indicazioni che i cittadini vogliano presentare ora». Si lavorerà per inserire [redacted] Prg i nuovi tracciati della bretella dell'ospeda[redacted] al Fontanino e [redacted] tangenziale Sud-Ovest «che - afferma l'assessore - col nuovo percorso in larga parte in galleria, supera i timori di impatto ambientale espressi dagli abitanti».

[redacted] PIÙ VELOCI. «Tra i nostri obbiettivi c'era la semplificazione del rapporto tra cittadini e burocrazia - ha ricordato Rostagno - [redacted] uno [redacted] nodi più complicati era all'Urbanistica». Tempi lunghi per ottenere autorizzazioni a piccoli interventi («anche 6 mesi»), che diventavano quasi biblici per le concessioni. «Abbiamo incontrato gli ordini professionali [redacted] i quali abbiamo avviato una collaborazione per superare alcuni problemi» fa sapere Rostagno: «Ci sono stati problemi di personale, 7 - [redacted] tecnici [redacted] meno in [redacted] anno, che dovremmo presto risolvere: nonostante ciò ricordo che i nostri uffici hanno eseguito, nell'emergenza del dopo-terremoto, circa 500 sopralluoghi».

Ma [redacted] si velocizzeranno i tempi? «Ridurremo e semplificheremo la documentazione necessaria, [redacted] i professionisti devono impegnarsi a presentare la domanda completa in ogni suo particolare; entro la fine dell'anno sarà operativo [redacted] punto informatico che permetterà al professionista di ottenere le informazioni in tempo reale; infine stiamo pensando a uno sportello per il pagamento con bancomat e carta di credito degli oneri e diritti di segreteria». L'obbiettivo? «Portare i tempi per un'autorizzazione a 40 giorni».

CANTIERI [redacted] CARI. E' allo studio una delibera per ridurre gli importi sugli oneri di urbanizzazione. «Pensiamo ad un taglio del 20% per ogni settore» annuncia Rostagno.

[redacted]

Sono già una trentina le ordinanze emesse dal sindaco per il ripristino delle facciate. «E' un'iniziativa che rientra in un progetto, il cosidetto Piano colore, che tende a riqualificare tutto [redacted] centro - [redacted] spiegato l'assessore Rostagno - In particolare siamo intervenuti per edifici, nella zona tra [redacted] Rocco, via Venti settembre e via Brofferio, che che si presentavano con facciate in particolare stato di degrado». Per venire incontro ai proprietari, l'amministrazione ha stipulato una convenzione con alcuni istituti di credito che concedono prestiti agevolati per questo tipo di interventi; da parte sua il Comune prevede il rimborso della Tosap per i ponteggi. «Facilitazioni che valgono anche per chi non ha ricevuto l'ordinanza ma vuole rifare la facciata: per informazioni, basta rivolgersi agli uffici comunali di piazza Vittorio Veneto 4» ricorda l'assessore. Interventi anche nel settore dell'arredo urbano: [redacted] state previste nuove fioriere (disegnati appositamente per il Comune di Asti), cestini per i rifiuti, panchine e lampioni.

Continua la polemica tra i genitori della 2ª H e il preside

Una palestra [redacted]

Bianchino: «Per me non è a norma»

Il preside della scuola media «Gatti» Alberto Bianchino ieri ha ribadito «Ritengo che la palestra non abbia i requisiti necessari per ospitare [redacted] lezioni»

Subisce un'impennata di tensione il contenzioso che oppone, dall'inizio dell'anno scolastico, i genitori della 3H della media Gatti al preside Alberto Bianchino. Quest'ultimo ieri mattina, dopo un aspro confronto con [redacted] famiglie, ha dichiarato: «I genitori dovranno rispondere davanti al giudice per alcune affermazioni che hanno pronunciato o scritto contro di me». Dunque la polemica imbocca la [redacted] del tribunale.

La decisione è venuta dopo che ieri, per il secondo martedì consecutivo, le famiglie si sono rifiutate di seguire [redacted] disposizioni del capo d'istituto: alle 8,30 hanno lasciato i figli nella sede di via Roero, anziché portarli nella palestra di via Dalla Chiesa (quartiere di [redacted] Alba), dove fino alle 10,30 si sarebbe dovuta tenere la lezione [redacted] ginnastica. I genitori della 3H non sono convinti che la palestra interna alla Gatti sia inidonea, [redacted] sostiene Bianchino: chiedono che quest'ultimo esibisca la dichiarazione di inagibilità. Contestano la decisione di utilizzare l'impianto [redacted] via Dalla Chiesa e affermano che, in [redacted]i caso, debba essere la scuola a garantire il trasporto degli alunni all'andata (servizio già assicurato per il ritorno).

Lunedì Bianchino ha ricevuto una lettera [redacted] genitori che lo invitavano a «non esercitare indebite pressioni sui ragazzi» e ieri, prima che suonasse la campanella alle 8,30, ha avuto un acceso confronto con loro. Poi la decisione [redacted] rivolgersi al magistrato: «Io non [redacted] intimidito i ragazzi e dunque - dice il preside - non posso accettare ciò che è scritto in quella lettera, perché non è vero. Ieri mi sono state rivolte frasi irriguardose: chi le ha pronunciate ne risponderà davanti al giudi[redacted].

Sulle condizioni della palestra interna, Bianchino chiarisce: «Sono io il responsabile del servizio scolastico e giudico che il locale [redacted] sia a norma. Ricordo che attualmente 25 classi della Gatti utilizzano regolarmente la palestra di via Dalla Chiesa, come tutti gli studenti [redacted] Goltieri: solo la 3H è in sciopero. Mi spiace che i ragazzi paghino per l'atteggiamento dei loro genitori».

[redacted] quest'anno la palestra interna della Gatti avrebbero dovuto usarla anche gli studenti del vicino istituto Monti. Il preside Giuseppe Turino, però, ha preferito chiedere al Comune una dichiarazione [redacted] idoneità, che deve [redacted] arrivare: nel frattempo gli studenti [redacted] al Palazzetto. Quest'anno otto classi del Monti (740 iscritti) hanno trovato posto nella succursale ospitata all'ultimo piano delle Gatti: una sistemazione che ha sollevato qualche protesta nei genitori. La Provincia ha promesso che, nelle vacanze di Natale, attuerà alcuni interventi migliorativi. [l. n.]

[redacted]

Le «orme» in piazza Vittorio Veneto che caratterizzano i «percorsi protetti» riservati agli scolari della elementare Dante

Orme gialle che [redacted] susseguono sul marciapiede che da piazza Lugano scende in [redacted] Dante, passando da viale Partigiani e piazza Vittorio Veneto. E, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, un segno in più: l'impronta di due piedini. Dove conducono quelle tracce?

Le orme gialle finiscono davanti alla scuola elementare Dante, a indicare la conclusione del percorso protetto che tra qualche settimana gli scolari potranno seguire per andare a scuola da soli. I genitori potranno accompagnarli all'«isola di partenza» di piazza Lugano e i bambini, da lì, scenderanno in gruppo in corso Dante, incontrando lungo il cammino un vigile urbano o qualche volontario.

Prima di decollare, l'iniziativa del Comune (assessorato all'Istruzione) dovrà essere completata [redacted] il percorso che raggiunge la Dante da Sud (partendo dall'«isola» di via Pietro Micca, toccando piazza Martiri a salendo per corso Dante). Un altro p[redacted] protetto è già stato inaugurato, nell'ultima settimana dello [redacted] anno scolastico, all'interno del quartiere Praia, per guidare i bambini a raggiungere da soli l'elementare Gramsci. [l. n.]

doppio clic

[redacted]

Pippo [redacted]

ANCORA uno scorcio di piazza Statuto, il lato ovest, tra via XX Settembre e via Bonzanigo. La vecchia foto è del 1914, scattata in occasione del trentennale di fondazione della Società Orticola di Mutuo Soccorso e ritrae appunto il mercato al minuto degli ortaggi. Dove oggi sotto i portici vi è il bar torrefazione, all'inizio del 1900 c'era il negozio di turaccioli Corosu. Accanto, la macelleria Giovara e il commercio all'ingrosso di frutta e verdura di Bagnasco, che negli Anni '60 aveva ceduto il posto ai coloniali di Grillone. Quella foto, richiama alla [redacted] dei meno giovani la gran festa che a metà del secolo si teneva proprio in questi giorni di fine settembre. Nata nel 1949 [redacted] festa di [redacted] XX Settembre e più [redacted] dei «verdurè», durava una settimana intera e si svolse fino alla fine degli Anni '50. [redacted] «comitato» era presieduto [redacted] Giovanni Brumana, cui subentrò anni dopo Armando Mantello. Vi facevano parte un po' tutti quelli che lavoravano sulla piazza: Gildu Amerio, Mario Nocchi, Censin Gianotti, Ettore Broccardo, Walter Brumana, Lello Mantello, Duardu a Cesare Bobba, Gèp Borio, Gundu Grasso, che devolvevano il [redacted] della festa alla «campagna per la lotta antitubercolare». Sulla parte rialzata della [redacted] veniva piantato il ballo a palchetto, senza il telone di copertura, illuminato con i «lambòs», i palloncini [redacted] colorata. Ai tavolini tutt'intorno si sedevano i più «granosi» che venivano serviti dal caffè S.Carlo, [redacted] i «pelàgra» stavano a guardare dietro le transenne. Due delle quattro [redacted] portici venivano trasformate [redacted] banco di beneficenza, con migliaia di premi. Ogni sera, un'attrazione diversa con giochi popolari: dalla corsa nei sacchi alla corsa con carriole di legno senza sponde cariche di rane che dovevano essere raccolte se saltavano via, dalla corsa dei camerieri con vassoi pieni [redacted] bicchieri colmi, alla rottura delle pignatte, [redacted] dei mangiatori di pastasciutta che affondavano il viso in «grillett» di spaghetti con le mani legate dietro la schiena. Il giovedì sera in piazza del Santo le gare più spettacolari: incontri di boxe, gare di scherma, gimkana in moto. L'ultima sera, sul ballo, veniva eletta «miss crocerossina».

[redacted]

Un buon «gettone» per quei 15 consiglieri

Dopo aver letto sulla «Stampa» la nomina dei 15 consiglieri presso la Fondazione Cassa di risparmio di Asti che sono avvocati, medici, amministratori vari, ex sindaci, possidenti etc...Insomma tutte persone che non hanno freddo ai piedi d'inverno (come si vuol dire).

Ma ciò che ritengo un'assurdità, un'offesa, [redacted] affronto a coloro che hanno lavorato una vita e che percepiscono [redacted] e no [redacted] milione al mese [redacted] pensione [redacted] che i detti consiglieri riceve[redacted]o 19 milioni annui, più [redacted] mila lire per ogni seduta. Vergogna!

Vittorio Boggero Asti

[redacted] Pertini dimenticato [redacted]

Vorrei attirare l'attenzione dei lettori sulle condizioni di degrado in cui continua ad essere tenuta [redacted] tomba di [redacted] dei nostri Presidenti della Repubbli[redacted] più amati ed apprezzati, Sandro Pertini. Esorto ancora [redacted] volta, con profonda fermezza, l'Amministrazione comuna[redacted] di Stella San Giovanni (Sv), [redacted] chiunque sia responsabile della manutenzione del cimitero in questione, a non rimanere passivo ed indifferente al problema che ho sollevato. Posto che le tombe di qualsiasi cittadino debbono essere [redacted] in condizioni decorose, non vedo perchè il luogo in cui riposano le spoglie di un grande uomo, quale è [redacted] Sandro Pertini, non debba essere curato, in ogni particolare, com'è giusto che sia.

Francesco Quirino

Il caso Bernabei [redacted] il sil[redacted]zio di Asti

L'ora del caso Bernabei è [redacted]ta. Un altro delitto di Stato [redacted] stato nuovamente commesso. C'è da auspicarsi sia l'ultimo, [redacted] ho l'impressione che dovremmo ancora assistere a simili reati, frutto [redacted] ingiusta giustizia.

A prescindere dalla gravità del fatto in se stesso, ciò che più mi inquieta, [redacted] la sordità da parte di tante gente al problema. Nei giorni scorsi, mi [redacted] messo in [redacted] con alcune persone, per sapere se anche ad Asti ci sarebbe stata una mini[redacted] presenza in favore di un gesto di solidarietà contro la ineducativa, assurda, ed inumana pena [redacted] morte. Purtroppo è piombato il silenzio! Vuoi perché non è stato riservato il tempo per pensarci, vuoi perché la nostra città, in questi giorni, è stata impegnata a far festa in vista [redacted]l Palio, senza dimenticare che giovedì sera, l'atteso Palio degli sbandieratori e l'appuntamento in discoteca, assorbono l'interesse di tante persone.

Con questo [redacted] intendo biasimare, anzi, non mi permetterei mai di [redacted] le scelte dei singoli, [redacted]glio soltanto cercare di poter far luce su questo problema, e di sensibilizzare un po' le coscienze, affinché tutte le persone si rendano conto di essere legare [redacted] un [redacted] destino da costruire insieme.

Non basta dire: «In Italia la pena di morte [redacted] stata abolita, quindi sono al sicuro». Noi non siamo padroni del domani, non conosciamo il futuro, ma dobbiamo essere sempre pronti, vigilanti, attenti, con i fianchi cinti, per combattere e debella[redacted] onestamente ogni forma di violenza che offenda la dignità della persona e soprattutto neghi il bene fondamentale, il valo[redacted] inestimabile ed inalienabile: il diritto alla vita.

Brunella Allemani

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** [redacted] 997.555; **Montemagno:** 0141 [redacted] **ROSSA** [redacted] 417.741; **Calliano:** [redacted] 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31, **Mon[redacted]tegrosso:** [redacted] 953.175; **Montiglio:** [redacted] 994.911; [redacted] 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [redacted]

Calliano 0141 [redacted] **Canelli** 0141 [redacted] **Castelnuovo D.B.** 011 987.6465, **Cocconato** 0141 907.503, **Costigliole** 0141 961.414, **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 88.048, **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.786. [redacted] 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 [redacted] 408.180. **San Damiano** 0141 [redacted]. **Villafranca** [redacted] 943.644. **Villanova** [redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 198. **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 663. **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966 096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.150; **Nizza:** 0141 721.823; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 946.033.

[redacted] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 5[redacted]2-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; [redacted] 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [redacted]**tura e Prefettura:** [redacted] 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [redacted] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[redacted] DI[redacted]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via [redacted] 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

INTERNET
per navigare in Monferrato
www.monfi.it
per gli acquisti on-line
www.monfi.it
è una realizzazione NetComp Servizi s.r.l. & Dimensione EDP s.r.l
NetComp Servizi s.r.l via Balbo, 62 - 15033 Casale Monferrato (AL) [redacted] 0142/456877 http://www.netcomp.it
Dimensione EDP s.r.l via Alessandria, 26 - 15033 Casale Monferrato [redacted] [redacted]: 0142/782021 http://www.dimedp.it

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza [redacted] Management
[redacted] - MILANO - ROMA - LUCCA - [redacted] - BOLOGNA
VICENZA - [redacted] - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
[redacted] - NEW [redacted] - PARIGI - SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente [redacted] nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, [redacted] stage [redacted] lavoro manageriale svolti nelle [redacted] imp[redacted] del mondo.
Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi [redacted] Europea e [redacted] Italia
[redacted] sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89).
Facoltà di:
• Economia e Finanza [redacted]
• Scienze [redacted] Comunicazione
• [redacted] Political Studies
• Economia e Management dello Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
[redacted]

Azienda Astigiana stampaggio materie plastiche ricerca le seguenti figure professionali per inserimento nel proprio organico:
- n. 1 [redacted]
- n. 1 [redacted]
- n. 1 [redacted]
Inviare curriculum vitae solo [redacted] posta ordinaria o prioritaria a [redacted] 516 - 10100 Torino

Prorogate le adesioni di alcuni corsi di diploma universitario

Ancora tempo di iscrizioni per la laurea made in Asti

ASTI

Studenti in marcia di avvicinamento verso l'università astigiana. In realtà, nonostante il calendario ufficiale fissi al 1° ottobre l'inizio dell'anno accademico 2000/2001, in questi giorni alcuni corsi di Economia sono già decollati.

In movimento il quadro riferito alle iscrizioni: quelle ai corsi di laurea (Economia aziendale, Economia e commercio e da quest'anno anche Tecnologia alimentari) scadranno il 2 ottobre. Diverso il discorso per i diplomi universitari (l'ammissione è subordinata al superamento di un test d'ingresso). Le preiscrizioni per diventare assistenti sociali (40 posti disponibili) si sono già chiuse, quelle per consulenti del lavoro (altrettanti posti) sono state prorogate al 28 settembre. Le domande vanno presentate alla segreteria di via Testa (tel. 0141-590.423). Il diploma è stato attivato ad Asti nel 1997 (grazie all'iniziativa congiunta dell'Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, università del Piemonte Orientale e Astiss): la quasi totalità degli iscritti (24 su 26) sta giungendo all'esame finale proprio in questo periodo.

SEDE UNICA. Tra le novità dell'anno accademico 2000/2001 c'è quella riguardante gli spazi: oltre agli studenti di Economia, troveranno posto nella sede di via Testa anche gli iscritti ai diplomi di Servizio sociale e Consulente del lavoro, finora accolti nei locali di via Cavour. In questi mesi è stata avviata la ristrutturazione degli spazi (in via di conclusione) per ristemare e attrezzare nuove aule e laboratori. Anche quest'anno funzionerà il centro d'incontro («Diciotto & Lode») gestito dalla cooperativa «Vedogiovane». Gli iscritti a Tecnologie alimentari continueranno invece a essere ospitati all'istituto agrario «Penna» di Viatosto.

VIGNA A CAPO DI ASTISS. Nuova rotazione ai vertici dell'associazione che si occupa dell'università astigiana: a guidare Astiss, per un anno, è ora Giampiero Vigna, presidente della Cassa di risparmio di Asti (in precedenza il posto era toccato al presidente della Provincia Marmo, che aveva delegato il consigliere Piero Mora). Astiss, dopo la defezione della Camera di commercio, riunisce Comune di Asti, Provincia, Fondazione e spa della Cr-At.

FONDI. E' il nodo ancora irrisolto che «stringe» il progetto sulla nuova sede universitaria nell'ex caserma Colli di Felizzano. La ricerca dei finanziamenti pare procedere a passo di lumaca: finora sarebbero certi soltanto i 9 miliardi del primo lotto (coperti con contributi straordinari delle Fondazioni delle due Casse di risparmio di Asti e Torino, oltre che degli enti che aderiscono ad Astiss). Ne mancano all'appello gli altri 21 miliardi. [l. n.]

Studenti davanti alla sede universitaria astigiana in via Testa
In questi giorni alcuni corsi di Economia sono già decollati nonostante il calendario ufficiale fissi l'avvio dei corsi al 1° ottobre

Canelli, lezioni in corridoio

Alle elementari. Minoranza all'attacco

CANELLI

Approdano in Consiglio comunale le polemiche, annunciate giorni fa, sullo stato dell'edilizia scolastica cittadina. Nella riunione di lunedì il gruppo d'opposizione «Canelli Insieme» (centro sinistra) ha nuovamente denunciato disagi alle elementari di via Bosca (un centinaio gli alunni). «Non risultano terminati i lavori della parte nuova, una classe (13 scolari ndr) è in un corridoio, parzialmente adattato; inoltre la giunta aveva assicurato la consegna dei lavori per giugno» hanno ricordato durante il Consiglio i consiglieri di minoranza, tra cui Claudio Riccabone, geologo e presidente di Circolo per le materne ed elementari (direttrice didattica è Palma Stanga). L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Valter Gatti, ammette intoppi burocratici: «Mancano solo permessi. Le opere edili sono terminate» mentre il collega Luigi Giorno, Pubblica istruzione, annuncia: «Daremo alla direzione didattica canellese la documentazione necessaria da presentare al Comando dei vigili del Fuoco, stilare l'autocertificazione e aprire definitivamente i battenti della nuova ala del plesso di via Bosca». «Ma e Torino e Nizza è il Comune che fa tutto» precisa polemico Riccabone. Giorno promette soluzioni rapide: «I genitori ci hanno dato tempo fino a venerdì e per quel periodo tutto sarà a posto». «Se ci saranno altri rinvii le famiglie potrebbero ritirare i figli dalla scuola» avverte Riccabone che indica i nodi dell'edilizia scolastica canellese: il trasferimento delle elementari Giuliani, da decenni in vecchio palazzo, in altra sede (le medie in piazza della Repubblica) e la mancata realizzazione del progetto «Giocomune» (area svago per bambini in via Solferino) finanziato dalla Regione nel '98.

Replica Giorno: «Le elementari alla media Gancia? La pratica è in corso, ma per il trasloco bisogna attendere il 2002. Anche per Giocomune la burocrazia ci ha frenati, ma il contratto d'appalto sarà firmato domani e i lavori s'inizieranno subito». [fl. l.]

Passa all'Asl la vecchia sede della scuola media

La vecchia sede della scuola media (in via Bona) è stata donata all'Asl 19: da tempo era previsto, i locali dell'ex convento attigui all'ospedale sono passati in Comune all'azienda sanitaria. La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio comunale, a seguito di un incontro tra il direttore generale Antonio Di Santo e i capigruppo. I locali saranno adibiti in parte ad uffici (la Asl trasferirà ambulatori e studi ospitati in affitto nella palazzina di piazza Garibaldi) ed in parte saranno destinati all'ampliamento dell'ospedale Santo Spirito. [e. ce.]

SAN [illegible]

«Puliamo il mondo»: hanno aderito 140 alunni

Grande partecipazione delle scolaresche al progetto «Puliamo il mondo - bambini 2000». Sabato scesi in piazza 140 alunni delle quinte della scuola elementare e alcune sezioni della media accompagnati da 12 insegnanti. Coordinati dai responsabili della Protezione civile e della Croce rossa i ragazzi, divisi in gruppi, hanno ripulito le vie del centro storico. «E' stato un importante esempio per i cittadini - commenta il sindaco Valter Valle - visto il successo dell'iniziativa pensiamo di ripetere l'esperienza in altri periodi dell'anno». [cl. o.]

[illegible]

Si apre stasera l'attività dello Zonta club

Stasera si apre l'attività per l'anno sociale 2000-2001 dello Zonta club astigiano; le associate si riuniranno per un incontro conviviale all'Hasta Hotel. Per l'occasione sarà presentato il nuovo direttivo, che sarà presieduto da Marina Lanaro Saracco, affiancata dalle vicepresidenti Paola Oddone Lupieri e Mirella Biamino Masoero, la segretaria internazionale Grazia Scovazzo Ghigo, la segretaria Giovanna Banchieri Serra, e la tesoriera Francesco Dalcielo Milordini.

COSTIGLIOLE

Siglato il gemellaggio con la città tedesca Weinsberg

Con la firma dei sindaci Luigi Solaro e Walter Kuhn (nella foto, impegnati in un brindisi) è stato ufficializzato, in Germania, il gemellaggio tra Costigliole e Weinsberg (in italiano «città del vino»). Alla cerimonia, svoltasi sabato scorso, ha assistito la delegazione astigiana composta da assessori, consiglieri comunali, rappresentanti di Pro loco, Cantina dei vini, Fidas, Cri, Provincia. Poi scambio di doni e concerto in piazza con un inedito direttore d'orchestra (il sindaco Solaro ha diretto la «Marcia di Radetzky» di Strauss). In primavera firma del gemellaggio a Costigliole. [l. n.]

ASTI

I vincitori della lotteria del Palio di Santa Caterina

Sono stati estratti i biglietti della lotteria del Palio organizzata dal Comitato del Rione Santa Caterina. I biglietti fortunati sono: 1°) n. 2; 2°) 805; 3°) 551; 4°) 14; 5°) 556; 6°) 1477; 7°) 245; 8°) 848; 9°) 476; 10°) 434.

ASTI

Nominati i coordinatori dei collegi di An

La presidenza provinciale di Alleanza Nazionale ha nominato i coordinatori dei collegi camerali della provincia di Asti. Per il collegio n. 5, Asti Sud, è stato scelto Giampaolo Leonello; per il collegio 6, Asti Nord, Enzo Perrone.

E la consigliere Piera Giordano annuncia di lasciare la maggioranza

Nizza, la Casa di riposo «inchioda» per sette ore il Consiglio comunale

Il consigliere comunale Piera Giordano, nelle file della lista del sindaco Flavio Pesce «Insieme per Nizza», lunedì sera durante una tormentata riunione di Consiglio ha annunciato di volersi «dissociare dalla maggioranza», precisando che questo atto «servirà alla sottoscritta a meglio ragionare e a ritrovare il gusto per la politica, non una manovra, ma come proposta e positivo».

Ma dietro questa decisione, come si è lasciato intendere durante la lunghissima seduta di Consiglio (dalle 17 alle 24), ci sono malesseri legati alla posizione di Piera Giordano come consigliere di amministrazione (dimissionaria) della casa di riposo. Un ente spesso nell'occhio del ciclone, prima per le sottrazioni di danaro di un'ex impiegata, poi per le cattiva gestione al presidente Tonino Spedalieri, aggravata, nel luglio scorso, dalle dimissioni di un altro consigliere, Gabriele Andreetta (Forza Italia).

Piera Giordano consigliere comunale era stata eletta nella lista della maggioranza. Lunedì ha annunciato di volersi staccare dal gruppo

Situazione complessa diventata spesso un caso politico. Tanto che la Nizza Nuova e della Lega Nord, in proposito hanno presentato una mozione. Dapprima Giordano, pur incalzata dai colleghi (in particolare da Pietro Braggio), ha voluto entrare nel merito della vicenda, riservandosi di parlarne dopo il processo a carico dell'impiegata (s'inizierà il 24 ottobre). Poi ha spiegato in parte le sue decisioni, svelando che anche gli altri consiglieri (Brunella Chiaglia e Mario Cavallo), avevano annunciato le loro dimissioni due mesi fa. Congelandole poi, fino all'approvazione del bilancio consuntivo (c'è un disavanzo di un centinaio di milioni) e alla firma della richiesta di finanziamenti alla Regione per ristrutturare il pensionato di viale Don Bosco.

In sostanza il presidente Spedalieri sarebbe rimasto solo, «una posizione per lo meno inquietante e da chiarire» ha detto Braggio.

Per di capire, dopo ore di dibattito intenso in cui sono intervenuti tutti i consiglieri comunali, che il «pasticciaccio» dell'ente sia dovuto in parte alle difficoltà derivate dalla burocrazia statale che impone troppe regole per il personale, in parte a problemi finanziari vecchi e trascinati nel tempo.

Il clima si è poi disteso con l'intervento finale del sindaco Flavio Pesce. Non tutti convinti i consiglieri, ma per lo meno un passo avanti pare ci sia stato con l'intenzione di collaborare per far funzionare meglio una struttura in perdita, ma fondamentale per la vita della città. [e. ce.]

San Damiano, 60 addetti da 9 mesi senza contributo

Timori alla New Compel per la cassa integrazione

SAN DAMIANO

Sono nuovo giorni difficili alla New Compel di San Damiano, lo stabilimento di regione Valdoisa ceduto nel marzo '97 dal Gft, che produce componenti per frigoriferi. Da Roma si attendono notizie dal ministero sulla concessione della cassa integrazione. I timori sono legati al rischio di una mancata proroga del provvedimento dovuto a problemi di procedura nei primi mesi di vita dell'azienda: si tratterebbe della quota di investimenti indicata dall'azienda nella domanda inviata al ministero non proporzionata all'allora capitale sociale. Una situazione complessa che preoccupa non poco i dipendenti: una trentina al lavoro, una ventina sono in azienda saltuariamente e vivono quindi con un salario ridotto. In 60 non percepiscono da 9 mesi gli arretrati della cassa integrazione.

VERTENZA CITTADINA. Il 6 ottobre vertice dei segretari di Cgil, Cisl e Uil con i responsabili di categoria. «In queste sede saranno eventualmente decise iniziative di mobilitazione dei lavoratori astigiani» spiegano i segretari Fausto Cavallo, Vito Sollazzo e Angioletta Ghidella.

Tra queste, non è escluso il ricorso allo sciopero provinciale già sospeso a maggio. Uno degli argomenti all'origine dei contrasti è la modifica delle tariffe di asili e [illegible]

FERGOM. Incontri domani tra dirigenti e sindacati. Si affronterà la situazione nelle due aziende cittadine. Alla «Trust» (ex Magneti Marelli) si occupa dello stampaggio di parti in plastica e fanaleria per auto. Sono invece i 110 i lavoratori della «Fergom», la cui produzione e reparti in passato facevano parte della Way Assauto.

Lively by Monferrato viaggi S.n.c.

Viaggi di gruppo organizzati dalla Monferrato Viaggi in Autopullman

OKTOBERFEST 30/9-1/10	Lit.	70.000
SARDEGNA 9-13/10	Lit.	980.000
[illegible] - PERUGIA - ORVIETO 16-19/10	Lit.	750.000
PADRE PIO 4-8/11	Lit.	835.000
TOUR SICILIA 6-13/11	Lit.	1.180.000
MERCATINI DI NATALE (Friburgo - Strasburgo - Stoccarda) 8-10/12	Lit.	475.000
MERCATINI DI NATALE (Trento) 10/12	Lit.	78.000
CAPODANNO COSTA AZZURRA 31/12/00-3/1/01	Lit.	1.750.000

TUTTO IL MESE DI OTTOBRE SCONTO DEL 5%
SU TUTTE LE PRENOTAZIONI ESCLUSE BIGLIETTERIE
AEREA - MARITTIMA - FERROVIARIA

in [illegible]

CAMPAGNE ABBANDONATE E I RITARDI A VILLA BADOGLIO

Se l'agricoltore diventa il difensore del territorio

La tragedia di Soverato credo abbia fatto rivivere in molti di noi l'angoscia dei giorni dell'alluvione di novembre 1994. Ancora una volta si fa la conta dei morti e si comincia a rimpallarsi le responsabilità ancor prima di averli seppelliti. Salvo dimenticarsi di tutto immediatamente dopo. In questi 6 anni, dal 1994 ad oggi, abbiamo contato i disastri del Piemonte, poi quelli della Versilia e della Calabria del 1996, poi quello di Sarno del 1998 ed oggi nuovamente la Calabria.

Sarebbe finalmente il caso di piantarla con le polemiche e con i pianti da coccodrillo e cominciare ad agire sulle cause. In Piemonte, ad esempio, se è vero che molto è stato fatto per la messa in sicurezza degli abitanti, attraverso la realizzazione degli argini, è altrettanto vero che poco e nulla è stato fatto sul versante delle cause.

Vorrei segnalare solo qualche numero secondo me utile alla riflessione. Nel 1990, secondo i dati del censimento dell'Agricoltura, in Piemonte la superficie agricola utilizzata era di 1.120.000 ettari circa. Quasi 100.000 ettari in meno rispetto al 1982 e 250.000 ettari in meno rispetto al 1970. Nei prossimi mesi verrà realizzato il nuovo Censimento dell'Agricolture e credo, purtroppo, che il dato della superficie agricola sarà ulteriormente ridimensionato. Per comprendere il nesso che c'è tra questi numeri e le catastrofi ricorrenti, suggerisco una gita nella Val Bormida astigiana per osservare la miriade di «terrazzi» sorretti dai muri a secco realizzati, nel corso degli anni, dai contadini. Il lavoro di queste persone ha consentito a quel territorio di «stare in piedi», così come quello di altri e altre aree del paese. Certo l'agricoltura praticata non poteva essere «competitiva». Ma qualcuno ha mai calcolato il valore aggiunto prodotto dall'attività agricola in termini di salvaguardia del territorio? Per capirlo un metodo rozzo, ma molto efficace, è sommare le decine e decine di miliardi di lire che ogni anno lo Stato, gli altri Enti pubblici, spendono per far fronte al disastro di turno. Sia ben chiaro l'abbandono dell'attività agricola non è la sola causa del dissesto idrogeologico del territorio, ma ne è una componente importante. Sia direttamente: mancata realizzazione di opere di regimazione delle acque e di manutenzione. Sia indirettamente: sostituzione dell'attività agricola e opere distruttive per l'ambiente (industrie insalubri, cementazione del territorio ecc.).

Qualche anno fa, nel corso dei lavori degli Stati Generali del Piemonte di Asti, un giovane agricoltore (Giorgio Ferrero, oggi presidente della Coldiretti di Asti) fece un'affermazione che mi colpì molto: «...coloro che dispongono di una abitazione con giardino sono disposti a curarlo e pagare un giardiniere. Gli agricoltori, di fatto, sono i giardinieri del territorio in cui tutti viviamo ma a nessuno viene in mente che dovrebbero essere pagati per questo lavoro». Credo che cominciare in qualche modo a riconoscere quest'attività utile alla collettività possa contribuire ad evitare che altre migliaia di ettari di territorio vadano incontro all'abbandono. Certo, non basta: bisogna occuparsi anche di quella parte di territorio in cui l'attività agricola non c'è più e, realisticamente, non ci sarà neanche in futuro. Credo si tratti solo di assumere la «gestione del territorio» come priorità assoluta cui far fronte. Per quanto riguarda l'Astigiano un'utile base di partenza può essere costituita dalle proposte nate nel corso dei sopra citati Stati Generali del Piemonte. La Provincia potrebbe essere il soggetto motore e coordinatore di iniziative di approfondimento, elaborazione e progettazione sui temi di cui sopra.

Giovanni Pensabene

Villa Badoglio è servita solo per quella festa?

Ormai è certo, villa Badoglio non potrà essere utilizzata come ostello dai pellegrini del Giubileo 2000, l'edificio non ha ancora ottenuto i visti di agibilità richiesti dalle leggi vigenti, con il rischio che i sei miliardi spesi dalla Provincia per il restauro e la trasformazione dell'edificio in ostello per la gioventù siano stati gettati letteralmente al vento. Questa, in sintesi, è la notizia apparsa sui giornali locali in pieno ferragosto, quando gran parte degli astigiani si godevano le meritate ferie. Adesso che tutti sono rientrati ritengo opportuno riproporre la vicenda dall'inizio.

Con delibera n. 2829 del 13/7/99 la giunta provinciale rescindeva il contratto di appalto stipulato con l'impresa aggiudicataria dei lavori, Costruzioni Carpegna e Sabatini di Torino, per grave ritardo, inadempimento e negligenza nella conduzione dei lavori. A seguito della rinuncia da parte della seconda classificata Garboli Rep. spa la giunta provinciale affidava a trattativa privata alla ditta Ruscalla Delio spa di Asti l'incarico di eseguire i lavori in parola con l'intesa che l'ultimazione degli stessi doveva avvenire entro e non oltre il 31/12/99 con un premio di accelerazione del 10% sull'importo dei lavori pari a circa 250 milioni. La scelta dell'impresa Ruscalla Delio è stata contrassegnata da un ricorso al Tar della Lombardia (stranamente) della terza impresa classificata la Bianchino di Ceva la quale riteneva di essere stata danneggiata in quanto, dopo la rinuncia della seconda ditta classificata non era mai stata interpellata per un eventuale subentro.

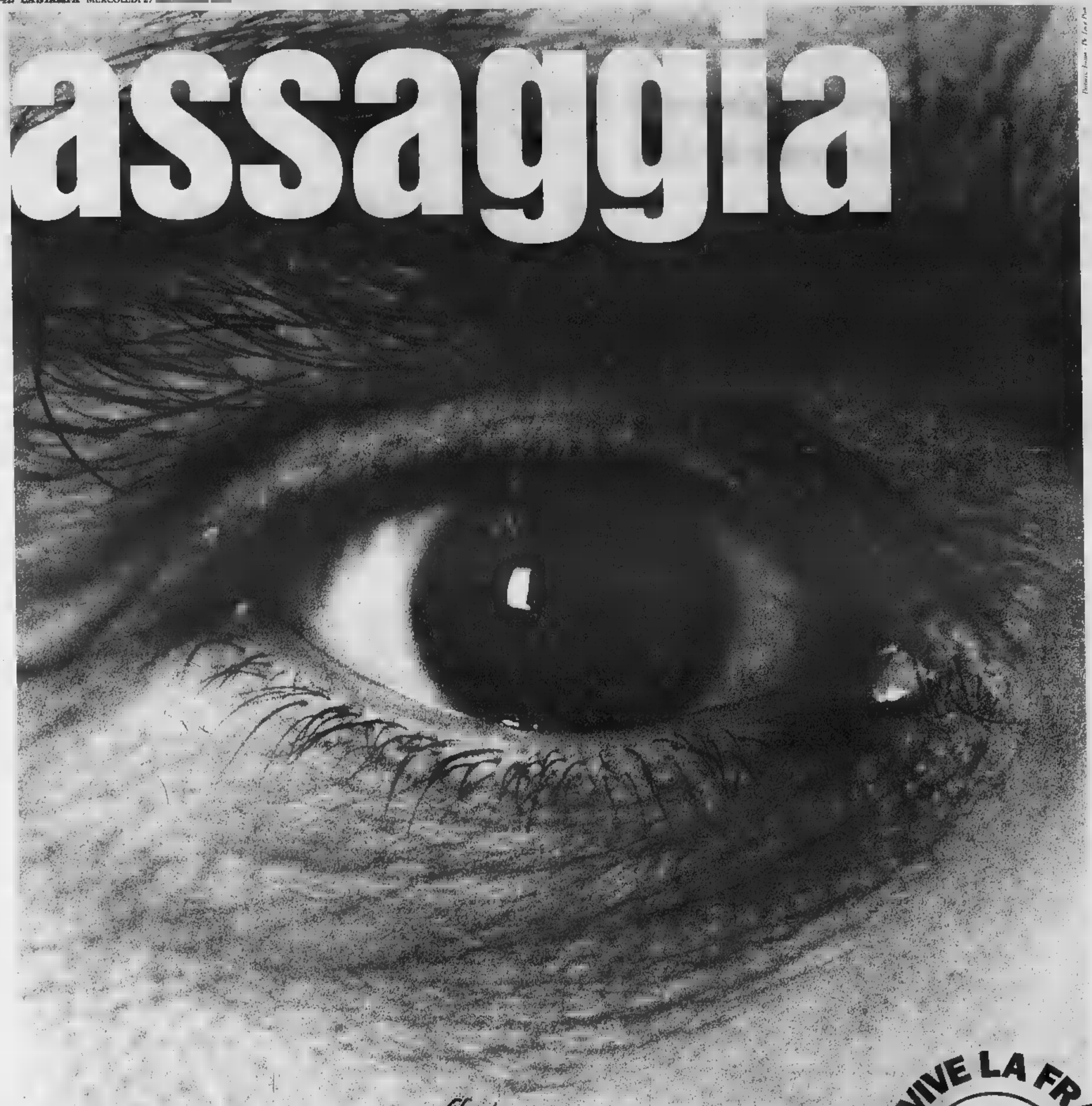
A tutt'oggi è ancora possibile utilizzare la struttura in parola, la Provincia di Asti pertanto oltre a ricevere l'importo relativo all'ultima tranche dei lavori rischia di dover restituire l'intero finanziamento statale, in quanto l'edificio non era utilizzabile alla data del 31/12/99. I punti oscuri e i dubbi sulla vicenda sono però ancora molti.

Per quale ragione durante la fase della trattativa privata, dopo la rinuncia dell'impresa Garboli, non è stata interpellata l'impresa Bianchino, terza classificata? Secondo quali criteri i lavori sono stati affidati all'impresa Ruscalla Delio spa?

Di chi sono le responsabilità per il mancato rispetto dei tempi imposti dalla legge sul Giubileo per dare funzionale l'edificio in questione? Sono stati pagati all'impresa i premi [illegible] pattuiti nonostante i lavori siano stati ultimati entro il 31/12/99? Il ministero ha già provveduto a prevvederà al definanziamento dell'opera e quali sono i danni economici che eventualmente subirà la Provincia? Quale sarà il futuro utilizzo di Villa Badoglio dopo il fallimento dell'obiettivo del Giubileo 2000 e alla luce della scarsa attitudine dell'immobile ad essere utilizzato come albergo? Spero che dalla Provincia arrivino risposte chiare e rassicuranti, altrimenti io e gran parte degli astigiani rimarremo con il sospetto che i sei miliardi spesi per questo improbabile progetto siano serviti solamente per ospitare la festa di un noto consigliere regionale della zona.

Marco Calosso, segretario cittadino Lega Nord Padania

assaggia



VIVE LA FRANCE • Artissima 2000 • Gallerie artisti, video eventi

ARTissima 7
ARTE CONTEMPORANEA A TORINO

La più internazionale Fiera d'arte in Italia
Palazzo Nervi • Via Ventimiglia 211, Torino • 5-8 ottobre 2000
orario: giovedì - 16/23 • venerdì, sabato e domenica - 11/21

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@rebus-italia.com
Con il Patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA · ARTnews

Incontri nei caffè con Gambarotta, Pansa, Mondo e Gioanola

Il mito di Cesare Pavese tra le colline monferrine

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Con Cesare nel Parco» è un progetto a cui un gruppo di studiosi monferrini ha iniziato a lavorare un anno fa e che si concretizza nel 50° anniversario della morte di Pavese. «Ma non è una celebrazione dello scrittore - precisa Amilcare Barbero, direttore dell'Ente Parco di Crea, ideatore dell'articolata iniziativa -. Prendendo spunto dai luoghi pavesiani in Monferrato, principalmente Casale, Serralunga di Crea e Moncalvo, cogliamo l'occasione per celebrare il territorio monferrino. Il "parco" dello slogan che unisce tutto il progetto si identifica con le colline del Monferrato».

Da questo punto è partenza si [illegible] numerosi filoni per «descrivere» la collina [illegible] espressive diverse (linguistica, documentaria, fotografica, teatrale).

L'aveva conosciuta e de-scritta Pavese nella sua permanenza dalla sorella a Serralunga e al Collegio Trevisio di Casale. L'hanno de-scritta numerosi altri autori, alcuni dei quali invitati a chiacchierate informali e spontanee in incontri sulla falsariga dei Caffè letterari, condotte e stimolate da Davide Sandalo e Marco Giorcelli: il primo al Bar Pavia, a Casale, martedì 3 ottobre alle [illegible] Bruno Gambarotta; il secondo, domenica 8 ottobre alle 10,15 al Caffè Roma di Moncalvo, con Giampaolo Pansa. Altri due (le date [illegible] da fissare) con Lorenzo Mondo ed Elio Gioanola.

Un cofanetto di tre pubblicazioni, raccolte sotto il titolo «Con Cesare nel Parco», e che sarà venduto nelle librerie di Casale e Moncalvo, costituisce il filo conduttore del progetto, che comprende anche set[illegible] mostre (dal 5 al 15 ottobre), tra cui anche su opere di Armand Gatti, relativa a Pavese; due video e la sesta edizione del premio letterario «Monferrato ti racconto». Di grande rilievo la giornata di studi «Colli[illegible] e mito in Cesare Pavese» (il 6 ottobre tra gli alberi del parco di Crea), a [illegible] Elio Gioanola e Franco Vaccaneo. Il 12, il 13 e il 15 ottobre a Casale, in S. Caterina e al Teatro Municipale, e a Moncalvo, Teatro Civico, rappresentazioni teatrali a cui hanno lavorato studenti e docenti degli istituti Leardi e Sobrero, dei licei Palli e Balbo, della media don Milani.

Sopra, il giornalista e scrittore Lorenzo Mondo

Sotto, Giampaolo Pansa che sarà a Moncalvo domenica 8 ottobre

I VINCITORI DEL CONCORSO DI PITTURA

Si è svolta nella casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo la premiazione dei vincitori del concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Con l'occasione è stato consegnato il premio «Una vita per l'arte» al maestro Ettoré Fico di Torino per «gli alti meriti acquisiti nel corso di un'intensa e fruttuosa attività artistica». Il primo premio di pittura è andato a Piero Ferroglia di Caselle Torinese, secondo Sergio Vasco di Torino, terzo Nuccio Mana di Fossano. Altri riconoscimenti a Giovanni Rapetti, Carlo Rivetti, Giuseppina Civetta Saglietti, Alessandra Varbella, Lia Laterza, Annamaria Palumbo, Martin Duss, Bruno Polver, Maria Giulia Alemanno, Mimì Manzecchi Muller, Dada Prunotto, Beppe Gallo e Carla Gentile. Il premio di scultura sarà consegnato il 29 ottobre (ore 15). Promotori il Centro pavesiano museo casa natale presieduto dal prof. Luigi Gatti, Provincia e Regione. [g. f.]

All'incrocio tra le statali Asti-Cuneo e Torino-Savona

Maxi-rotonda per Alba

In funzione da oggi al «Rondò»

ALBA

Entra in funzione oggi la maxi-rotonda del Rondò, all'incrocio tra le statali 231 Asti-Cuneo e 29 Torino-Alba-Savona, all'ingresso principale della città. Viene spento il semaforo, che sarà poi rimosso, e inizia il [illegible]vo sistema di circolazione [illegible]a[illegible] per rendere più fluido il traffico in [illegible] punto in cui si formano lunghe code. L'avvio della circolazione stro[illegible] alla maxi-rotonda inizia anche se l'opera non è ancora ultimata. Il cantiere rimarrà aperto almeno fino a fine ottobre e tra i lavori più importanti da eseguire ci sarà lo [illegible] passaggio a livello di co[illegible] Bra. Nel frattempo il traffico sarà regolato da un'ordinanza che entra in vigore oggi: dispone il divieto di accesso in [illegible] Bra ai veicoli provenienti dai corsi Canale e Asti. Per raggiungere corso Bra provenendo dal centro è [illegible] Asti [illegible] necessario transitare per corso Canale con accesso [illegible] pressi della piccola stazione ferroviaria di Mussotto.

I veicoli provenienti da [illegible] Bra dovranno obbligatoriamente immettersi in corso Canale nella direzione centro cittadino. L'opera dovrà essere completata con la costruzione dei marciapiedi. La spesa complessiva sarà di un miliardo e 400 milioni. Novità invece per l'arredo della rotonda. Secondo quanto anticipa l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, l'amministrazione sta pensando a un concorso di idee aperto a professionisti e aziende, anche nella speranza di trovare qualche [illegible]. «Il tema del concorso - dice l'assessore - sarà legato all'industria e all'artigianato essendo questa zona interessata da numerosi insediamenti produttivi, trainanti per l'[illegible]nostra [illegible]ia». La rotonda potrebbe pertanto ospitare una scultura o qualche simbolo delle attività imprenditoriali che in quella [illegible] sono rappresentate. [g. f.]

La maxi-rotonda del Rondò all'ingresso principale del capoluogo langarolo

Parco naturalistico a Canale

Un laghetto offre rifugio agli aironi nella suggestiva cornice delle rocche

CANALE

Un piccolo specchio d'acqua che offre rifugio a folaghe, anatre e aironi, ornato da un boschetto e dalla suggestiva [illegible] delle rocche. E' il panorama che si [illegible] di turisti che visitano il nuovo parco naturalistico «Biotopo di Canale», ai confini tra i Comuni di Canale e Montà.

Il piccolo parco è stato inaugurato il [illegible] settembre nel corso di una manifestazione alla quale hanno preso parte tantissime persone; tra gli altri, erano presenti anche i sindaci di Canale e Montà, Marco Monchiero e Domenico Almondo.

La zona era stata al centro di un intervento di ripristino ambientale, iniziato nel '94 dopo l'alluvione. Il progetto è stato promosso dai volontari dell'associazione «Canale Ecologia»; con il sostegno finanziario della società consortile «Roero Verde».

Il Biotopo, con il vicino parco dell'oasi di San Nicolao, offre a turisti e residenti l'opportunità di fare piacevoli escursioni tra boschi e rocche, a piedi o in bicicletta, in un ambiente di grandissimo interesse sia sotto il profilo ambientale, sia naturalistico. [g. c.]

Provincia di Cuneo

All'Agenzia di Pollenzo 600 milioni

BRA. Il Consiglio provinciale cuneese, su proposta della giunta, ha approvato all'unanimità l'adesione alla proposta dell'«Agenzia [illegible] Pollenzo Spa» di aumentare il capitale sociale da 8 a 16 miliardi e quindi di versare la quota parte di 600 milioni, di cui 200 nel 2001.

E' stato l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi a illustrare all'assemblea la delibe[illegible]. «Il 14 dicembre del 1998 - ha detto -, la Provincia si era espressa favorevolmente all'adesione all'Agenzia di Pollenzo, finanziando la prima tranche con [illegible] milioni di lire. Detta società, costituitasi il 27 luglio 1998, è ad oggi rappresentata da 216 soci privati, si propone l'acquisizione del complesso immobiliare dell'ex tenuta Reale di Pollenzo realizzando la sua ristrutturazione finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di una istituzione culturale ad alta [illegible] didattico-educativa».

Ha continuato l'assessore cuneese Lombardi: «L'ipotesi iniziale prevede che la società per azioni divenga proprietaria dello stabile, provvedendo alla sua ristrutturazione in funzione delle attività indicate, dando in seguito in locazione la gestione dell'albergo, della struttura enogastronomica (Banca del vino) e della istituzione culturale (Accademia europea del gusto). L'investimento complessivo [illegible] di 36 miliardi con reperimento di mezzi propri per 24 miliardi, di cui 16 sono [illegible] deliberati e in corso di sottoscrizione».

Anche la Regione, i Comuni di Alba e Bra hanno [illegible] corso le loro adesione rispettivamente per 6 miliardi, 300 e 150 milioni, ancora da versare. [g. d. m.]

BCS D'Arcy

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

netTV

giro di
tani
(sulla rete)

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV a 2.500 lire.

Lasciati sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili e i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV è in edicola dal 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se cominci a leggerla non smetti più.

tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World League di pallavolo

REALI MUTUI ASSICURAZIONI

Tre giorni (dal 6 all'8 ottobre) per raccontare il suono e la parola. Fitto calendario di incontri

Tra letteratura e musica

A Saluzzo con il Grinzane Festival

[redacted]

SALUZZO

Giunto alla quinta edizione, [redacted] Grinzane Festival inaugura una nuova sezione dedicata a letteratura e musica ed elegge a spazio privilegiato [redacted] per ospitarla Saluzzo, città storica che Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, definisce [redacted] bella addormentata nel bosco» per la quale il Grinzane Festival potrà essere veicolo di un «futuro culturale ad alto livello». Il primo [redacted] in questa direzione [redacted] «Il canto delle parole», una tregiorni per raccontare, parlare [redacted] il suono e la parola, per esplorare i rapporti che li leg[redacted] [redacted] all'8 ottobre un fitto calendario di incontri sigla questo Grinzane Festival - realizzato dal Premio Grinzane Cavour con il contributo della Fondazione Cassa [redacted] risparmio di Saluzzo e in collaborazione con Regione, Comune e Scuola di alto perfezionamento musicale - che ha un'aria giovane e frizzante: dopo le sezioni estive in cui il Premio Grinzane [redacted] messo l'accento sui legami tra la letteratura, il teatro e la poesia, l'iniziativa di Saluzzo, che si svolgerà per tutti e tre i giorni nella Città del Marchesato, inaugura [redacted] filone [redacted] si rinnoverà anno dopo [redacted] L'inizio è dedicato agli studenti: venerdì alle 11, [redacted] Politeama civico, Madaski, ovvero il «Techno cowboy», come ama definirsi, ne incontrerà [redacted] Alle 18, nell'Oratorio della Croce Nera, Alessandro Perissinotto discuterà con Sergio Berardo, leader dei Lou Dalfin su «La cultura e la poesia occitana», alle 21,30 concerto del suo gruppo al Politeama (10 mila lire).

Tre sono le linee guida: una porta dal testo alle note con [redacted] rappresentazione della celebre novella di Boccaccio «Griselda», ambientata a Saluzzo; un'altra è incentrata sul testo funzionale alla musica, come nella tradizione occitana riletta dai Lou Dalfin, [redacted] infine [redacted] terzo itinerario porta alla canzone d'autore, di cui daranno testimonianza Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, al convegno «Favola e mito in musica» [redacted] si terrà sabato 7 ottobre, alle 11, nell'Oratorio della Croce Nera. Coordinato da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, l'incontro potrà [redacted] relatori di alto livello: oltre ai tre cantautori, il compositore Marco Tutino, il librettista Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino (docente di Storia del teatro all'Università di Torino), e i critici Marinella Venegoni de «La Stampa» e Mario Luzzatto Fegiz del «Corriere della Sera». Il convegno proseguirà dopo la pausa pranzo fino alle 17,30, quando sarà presentata un'introduzione alla Griselda a [redacted] Davico Bonino e della Scuola di alto perfezionamento musicale [redacted] che realizzerà la rappresentazione, in [redacted] domenica 8 alle 17, al Politeama. La serata di sabato si concluderà con il [redacted] di Enrico Ruggeri, alle 21,30, al Politeama (ingresso 10 mila). Il cantautore [redacted] presenterà inoltre domenica, alle 11, all'Oratorio della Croce Nera, il suo libro «Piccoli Mostri».

[redacted]

Testimonianze di Enrico Ruggeri Roberto Vecchioni [redacted] Massimo Bubola

SCRITTORI NELLE VIGNE

Gamberotta ieri a Moasca

La fatica non g[redacted] ha tolto [redacted] buon umore: per il progetto «Scrittori in vendemmia» di Provincia [redacted] Premio Grinzane Cavour, ieri Bruno Gamberotta (nella foto) ha lavorato per qualche ora [redacted] vigneti di Moasca d'Asti del produttore Alfiero Boffa. Attesi, nelle prossime settimane, Carlo Lucarelli, Gina Lagorio, Folco Portinari e altri scrittori. [l. n.]

STORIE [redacted] LANGA

Un uovo e un buon bicchiere di Barolo per rendere onore al tartufo più grande

Luigi Sugliano

DICONO che un mattino di nebbie si sia alzato presto [redacted] abbia camminato nei boschi [redacted] ad un cane, una zappetta, una lanterna. Dicono che abbia trovato il tartufo più grosso della sua vita [redacted] per non mangiarlo da solo, sia salito sull'automobile: da collina a collina, lungo la strada [redacted] dolcetti e poi dei nebbioli con un profumo e un'idea [redacted] compagni. Dicono che abbia bussato ad una porta di La Morra, svegliato un amico e insieme fatto colazione con un uovo, [redacted] tartufo e un bicchiere di Barolo.

E' [redacted]gro che sembra [redacted] profilo, sulla giacca bianca da cuoco ha gli occhiali legati ad una catenella, le parole sono sottili, a volte inciampano, poi [redacted] forti [redacted] astute come su un campo di pallone elastico. Le mani [redacted] veloci per assecondare la fantasia e la voglia di inventare, i suoi piatti una pantalera, [redacted] cui appoggiare il sapore, imprimergli traiettorie fantastiche.

E' stato in Liguria, questa estate [redacted] pioggia e caldo sulle colline, con i noccioleti di Albaretto Torre [redacted] moltiplicarsi [redacted] respirare gli odori della terra. Due settimane in [redacted] villa, a lavorare da un altro [redacted]mico più fortunato di noi. Dice che usciva ogni mattina, guardava il mare, viaggiava tra il porto e i vicoli stretti, comprava ciò che voleva per cucinare ciò che voleva. Dice che doveva cambiare ogni giorno i colori della [redacted] tavolozza di piatti, quasi il lavoro fosse una lunga partita di pallone, e guai a perdere una caccia.

Dice che è tornato, perché [redacted] vacanze finiscono sempre e quando viene l'autunno bisogna apparecchiare le tavole e incantare gli stranieri che arrivano in pullman e poi magari parlano ad alta [redacted] Dicono che [redacted] notti si sia addormentato tra piatti e bicchieri, in mezzo a tesori di bottiglie tutti aperti e che qualche stoviglia sia caduta, per far posto [redacted] corpo secco, a occhi che devono prendere sonno dopo aver visto accoppiarsi [redacted]tti i profumi dell'universo della Langa, sciogliersi nei colori del cielo e delle albe sui vigneti.

Si chiama Cesare [redacted] peccato non essere quell'amico [redacted] La Morra che un mattino ha mangiato con lui il tartufo, quell'uomo di mare che per quindici giorni gli ha affidato le chiavi del palato, quell'americano che ogni autunno sale la breve rampa che conduce a una porta [redacted] vetri. E dietro c'è la più entusiasmante partita di balon che un [redacted] possa giocare.

Curato dal Movimento giovanile Coldiretti

Atlante agricolo della creatività

Gianni [redacted]

Sono dodici le aziende agricole piemontesi elencate nell'«Atlante», curato [redacted] Movimento giovanile della Coldiretti, che presenta [redacted] «esempi di creatività, abilità imprenditoriale, grinta e orgoglio professionale», [redacted] spiega il delegato nazionale della Coldiretti, Gennaro Masiello. Il volume è intitolato «Nuova impre[redacted] - Idee ed evoluzioni dei giovani agricoltori in Italia». Propone, [redacted] elegante veste grafica, una panoramica delle aziende presenti sul territorio nazionale che hanno [redacted] esponenti delle nuove leve. Due gli obiettivi: offrire un supporto e una serie di suggerimenti a coloro che vogliono intrapren[redacted] un'attività in agricoltura e, al tempo stesso, far conoscere l'imprenditorialità rurale. «Le aziende in esame - aggiunge Masiello - sono suddivise in sei grandi gruppi, secondo altrettanti parametri che le caratterizzano: rapporto ambiente-qualità, originalità di un'idea, spirito imprenditoriale, innovazione [redacted] prodotto e di mercato, efficienza, occupazione».

Inserite nel volume dodici aziende piemontesi

Gli imprenditori piemontesi nell'«Atlante» [redacted] per la gran parte [redacted]neesi (otto, [redacted] tre alessandrini e un astigiano). I cuneesi sono Giacomo Ballari di Barge, che produce latte, cereali, miele; Piergiuseppe Abrate, di Bra (San Matteo), produttore [redacted] miele; Stefano Benzo di Ormea (fiori); Renato Suria di Sale San Giovanni (piante officinali); Claudio Voarino [redacted] Vicoforte Mondovì, che alleva bovini e vende direttamente le carni macellate; Aldo Dotto, di Castelletto Stura (orticoltura [redacted] zootecnia da carne); Andrea Oberto di La Morra (produzione di [redacted] e vini), Franco Riberi di Fossano (allevamento suinicolo).

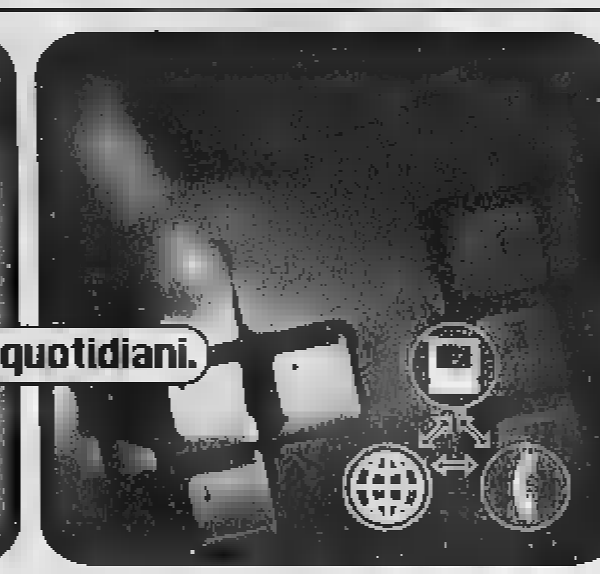
I tre alessandrini sono Alessandra Colonna [redacted] Vignale Monferrato (vini di qualità); Pierluigi Ferrari di Castelnuovo Scrivia (produzione [redacted] mais, bietole, ortaggi); Marco Valinotto di San Michele (allevamento di bovini [redacted] carne, mais, foraggi). L'astigiano [redacted] Gianluca Conti, di Mongardino (uve e vini pregiati). La di[redacted] di Ballari [redacted] compresa nel settore «miglior rapporto tra ambiente e qualità» per la volontà di Giaco[redacted] Ballari di garantire l'assoluta genuinità - [redacted] afferma egli stesso - dei prodotti. Anche nell'azienda Abrate si produce miele, una produzione di qualità e diversificata, perché queste erano le richieste del mercato. Stefano Benzo, invece, ha sfidato il clima di [redacted]agna, la sua azienda si trova vicino a Ormea, [redacted] una zona dedita esclusivamente alla zootecnica, coltivando fiori. Nella sezione «Innovazione di prodotto e di mercato» troviamo ben tre aziende [redacted]. A Vicoforte c'è quella di Claudio Voarino, che, esperto di macellazione ha voluto tentare la strada della trasformazione delle carni, che vende direttamente. In sette anni di attività Aldo Dotto ha rivoluzionato l'azienda paterna: ora produce pregiate varietà di fagioli, e ha trovato canali commerciali nuovi. Andrea Oberto ha [redacted] l'attività di commercializ[redacted] di vini alla produzione. Franco Riberi, infine, a Fossano, ha instaurato un ciclo produttivo continuo per allevare [redacted] in maniera efficiente e controllata, anche [redacted] l'aiuto di [redacted] tecnologie.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano [redacted]
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014



Un AmiCo conosce i tuoi gesti quotidiani.

Gli affari stagnano? Muovi le acque con Internet.

Segui la corrente [redacted] commercio moderno. AmiCo [redacted] offre la soluzione più brillante per vendere e acquistare on line. Un PC potente, dotato di monitor LG a 17 pollici e stampante HP DJ 930C a colori, pronto per Internet con l'abbonamento gratis Interfree. E' una offerta esclusiva [redacted] negozi [redacted] network AmiCo.

PC AMICO RP3731
• MICROPROCESSORE: INTEL PENTIUM III 733 MHz
• MEMORIA RAM: 64MB
• HARD DISK DRIVE: HDD 15GB
• SCHEDA VIDEO: RIVA TNT2
• MODEM: 56 KBPs
• SOFTWARE: Windows 98
• GARANZIA: 1 anno

Monitor LG 17"-775N
• CRT 17", piatto super mask
• DOT PITCH: 0,27 mm
• MAX RISOLUZIONE: 1280x1024 N.I.
• BASSA EMISSIONE: Sì, MPR II

HP DJ 930C
• RISOLUZIONE: 600 dpi, qualità fotografica
• VELOCITÀ: fino a 9,0 ppm
• GARANZIA: 1 anno a carico di HP

€1.491,01
Lit. 2.887.

Solo 10 rate da Lit. 288.788* a tasso 0%

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Gruppo CDC

• Apica - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749241 • [redacted] System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Piave, 36 Gattinara VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/645983 • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424
LIGURIA
• Mondo Ufficio - Via Muccini, 90 Sarzana SP - 0187/620221
VALLE [redacted]
• Imput - Via Torino, 29 Aosta [redacted]

Vuol tirare
Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

lepanini.it

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre = comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de **LA STAMPA**

I premiati di «Astinfiore» organizzato dal Comune

Ecco i balconi più colorati

Votati anche dai lettori della Stampa

ASTI. Si [redacted] concluso il [redacted] «Astinfiore», iniziativa organizzata dal Comune di Asti con le Associazioni di Categoria dei fiorai. Sono stati premiati i balconi o [redacted] fiorite giudicate da una commissione.

La giuria dopo aver visionato le fotografie dei 68 partecipanti, ha premiato i balconi di: 1°) Maristella La Penna, Via Repubblica Astese 3; 2°) Luigi Broda, Via Cafasso 19; 3°) Pia Marcuccilli Bigucci, Viale Partigiani 76. Un premio speciale [redacted] stato assegnato per il balcone di Bruno Feltrin, Strada Fortino 34, vincitore della manifestazione «Balconi in fiore» organizzata dal Comitato Palio San Pietro.

All'iniziativa [redacted] aderito anche «La Stampa» pubblicando un tagliando con cui anche i lettori hanno potuto esprimere il loro parere. La giuria popolare ha espresso le preferenze sui balconi di: 1°) Luigi Broda, via Cafasso; 2°) Tiziana Canobbio, Via Fontana 31; 3°) Luciana Porcellana, Valle Tanaro 91; 4°) Carola Nosenzo, Casablan-[redacted]

I vincitori saranno premiati nelle prossime settimane in municipio. «Siamo particolarmente soddisfatti di questa prima edizione di Astinfiore - afferma Domenica Demetrio, [redacted] alle Manifestazioni - anche grazie alla preziosa collaborazione di Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori e Coldiretti».

E aggiunge: «Siamo convinti che nei prossimi anni Astinfiore potrà diventare [redacted] appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni astigiane e rappresentare un momento importante [redacted] coinvolgimento dei cittadini per costruire tutti insieme una città sempre più bella ed accogliente». **[a. b.]**

Il balcone vincitore di Maristella La Penna in via Repubblica Astese

Successo per il debutto, si replicherà

«Cantè bergera» dà l'arrivederci

ASTI

Ci sarà un'edizione 2001 [redacted] «Cantè bergera», il festival [redacted] musica popolare al femminile dedicato a Teresa Viarengo. La rassegna si [redacted] chiusa sabato [redacted] nella [redacted] di San Martino, tra gli applausi. C'erano oltre 200 spettatori [redacted] tutti [redacted] riusciti a entrare: c'è stato chi si è dovuto accontentare del sagrato. Tra i volti noti, anche quello del cantautore Massimo Bubola.

Betty Zambruno ha reinterpretato una dozzina [redacted] brani affidati, in passato, alla voce [redacted] Teresa Viarengo e ora arrangiati da Maurizio Martinotti e Bruno Raiteri. Ad accompagnare la cantante, [redacted] formazione tutta al femminile (Bartavela). Una rosa, a fine serata, [redacted] andata alle artiste e anche ad altre donne che hanno collaborato con «Cantè bergera»: [redacted] queste, Marianna Comunale, unica consigliera dell'Ente parchi (organizzatore della manifestazione), Anita Bogetti [redacted] Vittoria Villani, rispettivamente direttrici [redacted] Biblioteca Astense e Fondazione Cr-At, Teresa Viarengo, figlia della cantante scomparsa (porta lo stesso nome della madre), Vittoria Fiora, vedova [redacted] Franco Coggiola, Anna Maria Morello, dirigente della Regione, cui è toccato il compito [redacted] premiare la cantante folk Donata Pinti.

E nel 2001? «Cantè bergera» cercherà di accompagnarsi a «Chiaroscuro», facendo camminare [redacted] braccetto musica [redacted] letteratura. L'Ente parchi organizzerà un convegno sulla cultura popolare attraverso le canzoni [redacted] incentrato sulla figura del ricercatore scomparso Franco Coggiola. Si punterà [redacted] una pubblicazione che proponga ciò che oggi resta inciso su nastro: le canzoni di Teresa Viarengo raccolte da Coggiola. **[l. n.]**

Anita Bogetti direttrice della Biblioteca consorziale astense, è stata fra le collaboratrici della rassegna musicale «Cantè bergera»

[redacted] Armando Brignolo

Egidio Romio, collezionista di macchine per scrivere da 40 anni lavora nel settore delle macchine da ufficio

È il mago delle calcolatrici

Trent'anni fa è diventato titolare di quella che oggi è [redacted] settore con maggiore anzianità di servizio. Vuole parlarne?

Ci occupiamo di macchine contabili e per scrivere. La ditta è [redacted] fondata da Egeo Davite, classe 1912, prima della guerra. la sede è sempre stata dove è ora, in corso Dante, di fianco al bar «Lupi». Dapprima era concessionaria della «Remington» e dell'italiana «Everest». Spesso passa a trovarmi la vedova di Davite, signora Alda Bosso che abita [redacted] Asti.

Quando [redacted] nata, c'erano altre aziende del genere?

Ne esistevano altre due: quel[redacted] Quassiati [redacted] quella di Galli e Rabbione. Tutte [redacted] due in [redacted] Alfieri, [redacted] poca distanza una dall'altra.

Prima [redacted] rilevarla, lei [redacted] dipendente [redacted] «Davite». Da quanti anni fa questo lavoro?

Dall'età di quindici anni: Diciamo che avevo ancora i calzoni corti. Era il 1961. Fatti due conti, lavoro in questo campo da quarant'anni. Allora giravo con [redacted] borsone pieno di attrezzi, su un biciclo «cassonato» con la ruota anteriore piccola, per andare a fare la manutenzione delle macchine per ufficio. La prima automobile della ditta è stata [redacted] Fiat 1100-103.

In questo lavoro si è imbattuto per [redacted] o lo [redacted] scelto?

I miei genitori facevano gli ortolani in corso Savona, mentre mio fratello Antonio lavorava [redacted] alla Way Assauto. Io volevo un lavoro che non mi costringesse [redacted] stare al chiuso. Ho avuto [redacted] fortuna di incontrare il signor Davite che cercava un garzone. Ci sono andato contento [redacted] aver trovato, [redacted] ragazzo di periferia, un'occupazione nel centro della città e a contatto con la gente.

Come era corso Dante, quando lei ha cominciato?

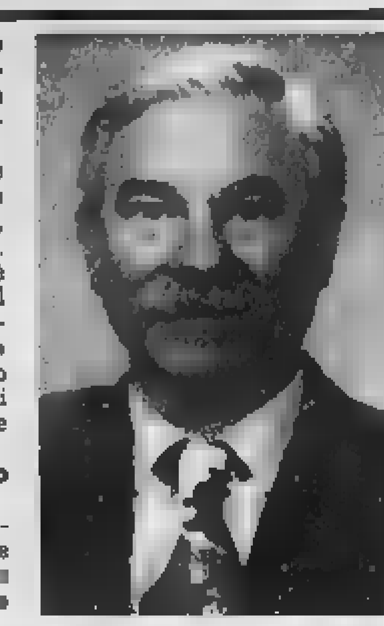
La fisionomia del corso è cambiata da piazza Dante in sù. Nelle vicinanze sono però [redacted] parse istituzioni come il cinema «Vittoria», il «Vino [redacted] esportarsi» di Ravizza, quasi all'angolo con via Verdi: per entrare nella storica «piola» bisognava taglia[redacted] [redacted] il coltello [redacted] fumo dei sigari che aleggiava nel locale. Ricordo la strana [redacted] dei diavoli» di Baracco, all'inizio di via Pietro Micca. Qualcosa [redacted] mitico è rimasto: il bar «Lupi», e la drogheria di Cavagnero, che ora si chiama «Buteghin» e ha nuovi proprietari. Cavagnero era un grande tifoso del Torino.

Ricorda qualche personaggio della zona?

Come è possibile dimenticare «Maju Bosula» che, con tutta la famiglia, sul marciapiedi [redacted] via Crispi di fianco al cinema «Vittoria», aveva il posteggio per le biciclette. In inverno accendeva una grande stufa ricavata [redacted] un bidone del petrolio: faceva un fumo!

In tanti anni avrà conosciuto [redacted] [redacted] di persone [redacted] attività.

Sì e molte non ci sono più. Parlo della Asti dei vini con [redacted] cantine in via Quintino Sella [redacted] quella dell'«Acqua Edea» [redacted] fabbrica del ghiaccio [redacted] Valente. Fortunatamente Asti e la provincia sono una realtà atti[redacted] dove si usano fotocopiatrici, fax, stampanti per computer, macchine per calcolo e scrittu[redacted] e il lavoro, quindi, [redacted] man[redacted].


Egidio Romio, 54 anni, commerciante

[redacted]

[redacted]. Egidio Romio

NATO. A Padova il 1° settembre 1946

[redacted] **ZODIACALE.** Vergine

ORIGINI. Il padre, Ettore, era immigrato ad Asti subito dopo la guerra [redacted] faceva l'ortolano. La mamma, Rosa Candian, casalinga, abita ad Asti. Ha un fratello, Antonio, [redacted] una sorella, Rina.

FAMIGLIA. È sposato con Antonietta Moro e ha 2 figli: Ivan, 27 anni, Anna 17.

INTERESSI. Colleziona macchine per scrivere d'epoca. Gli piacciono i film western. Regista preferito Sergio Leone; attori, Clint Eastwood e Giuliano Gemma. Ama ascoltare la musi[redacted] degli Anni Sessanta, soprattutto i «Beatles», ma gli piacciono anche i cantautori italiani: Celentano, Morandi, [redacted] ha una particolare predilezione per Paolo Conte. Va [redacted] vedere mostre d'arte e apprezza i pittori piemontesi dell'Otto [redacted] Novecento. Si considera un buon cercatore di funghi.

[redacted] Tifa per la Juventus [redacted] la Ferrari. Guarda, alla televisione, le partite di calcio qu[redacted] do gioca la Nazionale italiana. Pratica lo sci.

CUCINA. Va matto per il coniglio [redacted] erbe e lo spezzatino di [redacted] con la polenta, specialità di sua moglie. Vino: Barbera di Vinchio e i bianchi. **[a. b.]**

Domenica a Piea

Riconoscimenti [illegible] e saltimbanchi

PIEA. Oltre [redacted] trentina di artisti hanno partecipato alla prima edizione del concorso «Festa dell'arte [redacted] saltimbanchi» che si è tenuto domenica in piazza. In giuria Giuseppina Carraro, Alfonso Quirico, Giuseppe Franco, Alessandro Corio, Mauro Rossignana, segretario Ernestino Rebaudengo.

Per la pittura il primo premio è stato assegnato [redacted] Christian Bruno, [redacted]do si è classificato Enrico Prelato, terzo Gabriele Sandrone. Il premio ceramica [redacted] andato a Maria Grazia Toniolo e la sezione per il bianco nero [redacted] stata vinta da Raffaele Jovine. La giuria ha poi consegnato targhe e coppe a: Vittorio Gallicchio (tecnica), Amedeo Aloisio (sbalzo), Italo Medda (naif), Daniela Boscolo (acquerello). [redacted] sindaco Giuseppe Germano ha inoltre premiato Renato Presia per l'esposizione di moto d'epoca e Omegna Franco per [redacted] vecchio [redacted] Landini a «testa calda». Circa una ventina gli artisti segnalati. **[cl. o.]**

Santo Stefano Belbo

Pittori in gara da tutta Italia a casa di Pavese

SANTO [redacted] BELBO. Piero Ferroglia, di Caselle Torinese, [redacted] «Viso di Primavera», si è aggiudicato l'11ª edizione del premio di pittura «Cesare Pavese». Al concorso hanno partecipato oltre 120 artisti italiani e stranieri. Al secondo e terzo posto le opere dei pittori Sergio Vasco di Torino e Nuccio Mana di Fossano. Altri riconoscimenti agli artisti Giovanni Rapetti, Carlo Rivetti, Giuseppina Civetta Saglietti, Alessandra Varbella, Lia Laterza, Annamaria Palumbo, Martin Duss, Bruno Polver, Maria Giulia Alemanno, Mimì Manzecchi Muller, [redacted] Prunotto, Beppe Gallo e Carla Gentile. Infine la giuria, composta dagli esperti d'arte Gian Giorgio Massara, Angelo Mistrangelo, Guido Botta, Claudia Ferraresi [redacted] Franco Asaro, ha assegn[redacted] il premio «Una vita per l'Arte» al maestro torinese Ettore Fico. L'iniziativa è stata organizzata [redacted] Cepam (Centro pavesiano muse[redacted] natale, presidente Luigi Gatti), d'intesa [redacted] Comune di Santo Stefano Belbo, Regione [redacted] Provincia di Cuneo. **[fl. l.]**

Successo alle selezioni di Monastero Bormida [redacted] Castagnole Lanze

Miss astigiane sul «muretto»

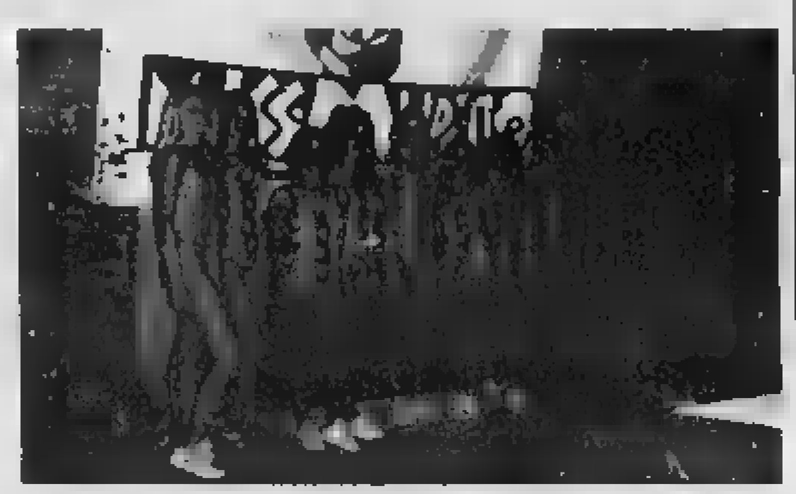
In lizza per il titolo del 2001 ad Alassio

CASTAGNOLE LANZE

Ancora un successo sabato [redacted] alla selezione [redacted] concorso di bellezza «Miss Muretto» di Alassio. Conclusa la bagarre per Miss Italia, si fanno avanti le altre iniziative [redacted] il noto concorso estivo ligure approda anche nell'Astigiano grazie all'interessamento dell'agenzia «Devil entertainment». Una ventina di ragaz[redacted] hanno sfilato [redacted] fronte a una gremitissima platea (oltre 500 persone), accolte da calorosi applausi. Alla serata hanno partecipato anche Miss Asti 2000, la canellese Simona Barbero e il supervisor[redacted] di Miss Muretto, lo scenografo Umberto Burloni.

La classifica [redacted] stata così definita: Miss Muretto [redacted] Silvia Parodi, 21 anni, studentes[redacted] universitaria di Canelli; al secondo posto, Miss Le Bonelle è Federica Cerrato, 21 anni, studentessa di Villafranca, [redacted] al terzo, Miss Seat [redacted] Erica Gavio, 19 anni, di Peveragno (Cn). Le tre premiate potranno ora partecipare alle selezioni regionali che si svolgeranno nelle prossime setti[redacted] in Trentino.

La scorsa settimana aveva avuto analogo successo la selezione svoltasi nel castello di Monastero Bormida. In quell'occasione erano state premiate: Miss Muretto, Selene De Fazio, 18 anni, di Torino; Miss «Pontet», Silvia Parodi, e Miss Seat, Stefania Dezani di Asti.


Alcune ragazze durante la selezione di «Miss Muretto» a Monastero Bormida

[illegible]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO

MULTISALA. Tel. 0141-530.066. **The cell. La cellula.** di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Lopez, J. Weber. [redacted] 20,20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.066. **La lingua del santo.** di C. Mazzacurati con F. Bentivoglio, A. Albanese, I. Ferrari. Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Fuori in 60 secondi.** di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. RIPOSO

[redacted]

[illegible] Tel. 0141-824.589. RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.96.182. CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO

SOCIALE (ETS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. [redacted] **La lingua del santo.** di C. Mazzacurati con F. Bentivoglio, A. Albanese, I. Ferrari. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora. **Il cerchio.** di J. Panahi con F. Sandr Orfani, F. Naghavi. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina **Qui non è il paradiso.** di G. M. Tavarelli con F. Giuni, [redacted]. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: [redacted] (8000).

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.018. RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Fuori in 60 secondi.** di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]. Tel. 0144-322.886. [redacted] di T. Phillips con B. Meyer, F. Ward, R. [redacted] Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 **La lingua del santo.** di C. Mazzacurati con F. Bentivoglio, A. Albanese, I. Ferrari. Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

PUL. Tel. 0142-452.061. **Mumford** con L. Kasdan con L. Dean, H. Davis, J. Ley. Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Io, Me & Irene.** con J. Carrey, R. Zellweger. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 **Fuori in 60 secondi.** di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi. Orario 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Final destination.** Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. **Tentazioni d'amore.** di E. Norton con B. Stiller, E. Norton, A. Bancroft. Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 [redacted].

COMUNALE - SALA [redacted]. Tel. 0131-234.240 **Zora la vampira.** di M. e A. Manetti con C. Verdone, T. [redacted], M. Ramazzotti. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.060 **Io, Me & Irene.** Orario 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **La lingua del santo.** [redacted] Mazzacurati con F. Bentivoglio, A. Albanese, I. [redacted]. Orario: 20,15; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. RIPOSO

[redacted] **Space cowboys** Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI-Sala Europa. **Fantasia 2000** [redacted] Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted]

[illegible] Tel. 0173-363.021. [redacted]

[redacted]

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.75.07 **Alta fedeltà.** Or.: 20,10; 22,30.

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Europa d'estat. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 30 00 RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **The Cell - La Cellula.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2 **Scream 3.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Vatel.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Zora la vampira.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Sud side story.** Or 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **La lingua del santo.** Or 15; 17,30; 20; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232.029. **Il giardino delle vergini suicide.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Tentazioni d'amore.** Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,3

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Cento passi.** Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **The big kahuna.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota.** Or 15,50; 18,50; 21,50

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Fantasia 2000** Or: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] **Holy smoke** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fantasma.** Or. 20; 22,30

ETOILE v. Il Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il patriota.** Or.: 15,55; 19; 22,05

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 20; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Road trip.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Lavagne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Pane e tulipani.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[redacted] v. Montebello 8, tel. 817.1048 Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasia 2000.** Or. 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Nei panni** [redacted]. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Il gladiatore.** Or.: 16; 18,10; 22,20.

[redacted] v. [redacted] 15, tel. 531.400 Sala 1: **Final destination.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sala 2 **La lingua del** [redacted]. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,18; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 4: **Il giardino delle vergini suicide.** Or 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [redacted] **Space cowboys** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Holy smoke.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nei panni dell'altra.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **La cena dei cretini.** Or.: 20,30; 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Il ritmo del successo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

TEATRO REGIO. Torino Danza [redacted] Miami City Ballet presenta **Bugaku-Agon-Western Symphony.** Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18), ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio. 23 occasioni per capire come il balletto e come si sviluppa la creatività contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 88 15 241/242.

ARDA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domenica inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.

CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. RIPOSO.

I premiati del concorso letterario nazionale

Poesie e racconti sulla Resistenza

ASTI

Domenica mattina nel salo[redacted] consigliare della Provincia, si è svolta la cerimonia [redacted] premiazione del Concorso letterario nazionale «Il prez[redacted] della libertà», organizzato dalla sezione astigiana dell'Anpi, Associazione nazionale partigiani d'Italia, [redacted] dal periodico «Resistenza oggi», con il patrocinio dell'Istituto per la storia della Resi[redacted] [redacted] della Società contemporanea di Asti.

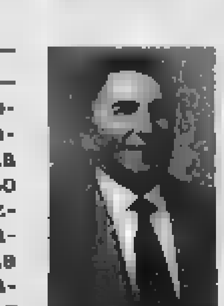
Il concorso ha ottenuto un notevole successo di partecipazione: opere di narrativa e di poesia sono giunte da tutta Italia. Inoltre è stata piuttosto ampia anche la presenza di studenti nella sezione (narrativa) riservata alle scuole astigiane.

Alla cerimonia hanno parlato Emanuele Bruzzone, sociologo e ricercatore [redacted] facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, e Pier Luigi Miroglio, ex partigiano e dirigente dell'Anpi di Asti.

Questi i premiati. Concorso nazionale di narrativa: 1° premio) Eros Francescangeli, Perugia, con il racconto «Il profumo [redacted] vento»; 2°) Giovanni Bosia, Asti, «1944: la notte tra il 1° e il 2 dicembre»; 3°) Renato Losi, Parma, «Mamma Olga».

Poesia: 1°) Giovanni Bosia, Asti, «La collina del Toni»; 2°) Giuseppe Bianco, Quarto Monferrato, «Cristo partigiano»; 3°) Amos Gori, Pistoia, «1943 - Libertà».

Sezione studenti: 1°) Daniele Magistro, liceo classico, «Il prezzo della libertà»; 2°) Francesco Baino, liceo scientifico «Vercelli», «Il prezzo della libertà»; 3°) Francesco Chiara, liceo scientifico «Vercelli», «Un giorno di vita cittadina nel 1944». **[a. b.]**


L'astigiano Giovanni Bosia, combattente partigiano è tra i vincitori del concorso «Il prezzo della libertà» [redacted] poesia [redacted] racconto

LA STAMPA TI SVELA I SAPORI PIÙ AUTENTICI

DAL 25 SETTEMBRE IN EDICOLA CON LA STAMPA, 25 FASCICOLI SULLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Per cinque settimane La Stampa, in collaborazione con Slow Food Editore, vi offre "I Segreti del Gusto". Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, troverete in omaggio con il vostro quotidiano un fascicolo che vi farà conoscere le tradizioni enogastronomiche di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: 25 fascicoli per guidarvi in un percorso appassionante tra segreti e sapori dei prodotti delle nostre terre. Cultura, ricette, curiosità e tanti indirizzi dove riscoprire l'autentica cucina piemontese, ligure e valdostana. Dal 25 settembre, c'è ancora più gusto a leggere La Stampa.

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959

LA STAMPA

Volle A2y: mentre prosegue la preparazione precampionato

Il viceprefetto Micheluzzi presidente onorario Bm2

Franco Binello
ASTI

Biemmedue (volley A2) ha un dirigente speciale in più: è il viceprefetto Lorenzo Micheluzzi, nominato presidente onorario della società. L'«investitura» verrà ufficializzata domani, alle 17, nella sede sociale di piazza Alfieri, presenti i responsabili del club guidato dal presidente, Gigi Uberti. Un altro di prestigio nel pool dirigenziale di questa società leader dello sport astigiano. Micheluzzi, grande sportivo e da sostenitore Biemmedue, porterà in dote tra l'altro un bagaglio di grande competenza professionale da mettere eventualmente al servizio della società di cui sarà adesso il primo tifoso.

Nuove sfide. La squadra intanto continua la sua marcia di avvicinamento al campionato. Nelle ultime amichevoli la Biemmedue ha perso 3-1 a Milano contro l'Asistel (AI: parziali 25-20; 25-20; 19-15; 25-20 per i lombardi) mentre ha battuto il Piacenza (ripescata in A2: 25-22; 25-16; 25-17; 11-15 i parziali per ghli astigiani). Domani alle 19 nuovo test col Busca (palazzetto di via Gerbi); sabato ad Albisola, alle 18, l'incontro con i liguri di B1.

Il intanto per un'amichevole a Parma e una ad Asti con i francesi del Poitiers di serie A.

Il viceprefetto Lorenzo Micheluzzi (a destra) e il presidente Bm2 Gigi Uberti

Giovani. Non è andato bene l'esordio ufficiale del Gran Volley under 20 di serie C. Sabato al palazzetto la compagine guidata dal tecnico Paolo Ferraris ha subito due sconfitte nella prima fase della Coppa Piemonte. Nel primo incontro ha avuto la meglio l'Abacoop Bata di Alba, che si è imposta 2-1. Stesso risultato nella seconda gara contro il Palmar San Paolo. «Siamo comunque soddisfatti per la prova dei ragazzi - ha commentato Beppe Basso responsabile del settore giovanile Grande Volley - le partite di Coppa ci servono per provare tutte le soluzioni possibili, abbiamo fatto girare tutti i giocatori». Il sestetto titolare dovrebbe essere composto da Michele Lombardi in palleggio, Gabriele Roggero opposto, Svetoslav Angueiov e Roberto Bosticco ali, Davide Deccuti e Fabio Fontebasso centrali. Pronti all'inserimento anche Andrea Gulinelli e Matteo Sorba.

Domenica scorsa la squadra ha preso parte ad un quadrangolare a Vercelli, vinto dai milanesi dell'Asistel con il Grande Volley battuto da Vercelli e Cus Torino.

Sabato 30 settembre a Torino la seconda fase della Coppa Piemonte. Il Grande Volley con due punti in classifica incontrerà lo Sporting Parella (7 punti) e l'Erbaluce Volley Caluso (4 punti).

Gli azzurri guidano il girone di Promozione grazie anche agli argentini Zunino e Conlon

Quei gol a Canelli a passo di tango

Il ds Piercarlo Boido «Vogliamo l'Eccellenza»

Enzo Armando
CANELLI

Si balla il tango a Canelli grazie a due giovani calciatori argentini che stanno regalando gol, emozioni e vittorie. Lo spettacolo calcistico, con l'Asti che stenta a decollare, lo offrono Gyan Conlon e Hernan Zunino. Il primo è il bomber: il suo biglietto da visita sono le quattro reti realizzate domenica alla Moncalvese. Conlon ha 21 anni ed è nato in Argentina da padre irlandese e mamma francese. Il ventiduenne Zunino è il suo migliore amico, sul campo è invece colui che gli offre gli assist.

E' Zunino, arrivato in primavera in Italia per seguire il fratello attualmente in forza al Vicenza in serie A e convincere Conlon a seguirlo nell'avventura canellese.

La società ha trovato un posto di lavoro a entrambi: il centrocampista lavora nell'impresa edile del presidente Gibelli; Conlon in un'azienda metalmeccanica canellese. Momentaneamente, in attesa che si liberi un appartamento, sono ospitati all'albergo «Grappolo d'oro».

«Conlon e Zunino giocavano insieme in una squadra di Buenos Aires - racconta il direttore sportivo Pier Carlo Boido - Conlon una sistemazione nel nostro Paese. Lo volevano squadre di Eccellenza e serie D: siamo stati bravi a bloccarlo».

Dirigenti e compagni se li coccolano: «Entrambi si sono subito affiatati col resto della squadra - prosegue il dirigente canellese - gli argentini sono gente umile, molto educata. Al di là del valore calcistico, sono due ragazzi che tengono un comportamento anche fuori dal campo e non hanno avuto nessuna difficoltà nell'ambientarsi da noi».

E i due «stranieri» Canelli sognano la promozione: «Il nostro dichiarato obiettivo - racconta Boido - è di salire in Eccellenza. Stiamo giocando bene e ci divertiamo tutti perché la squadra applica un gioco piacevole». Dopo i successi con Stresa e Moncalvese, i Canelli cercherà il tris domenica nella trasferta di Pontecurone, che in graduatoria ha un punto.

Hernan Zunino, argentino del Canelli

Le sorprese di Prima e Seconda

Nicese 2000 sola a punteggio pieno Al Castagnole Lanze il primo derby

Una è subito balzata in vetta nel torneo di Prima categoria ottenendo punti nelle prime due giornate. L'altra è stata la grande sorpresa dell'esordio della Seconda sconfiggendo il favoritissimo Massimiliano Giraudi.

Per Nicese 2000 e Castagnole Lanze l'avventura di campionato si è iniziata sotto i migliori auspici.

Una grande vittoria in trasferta con il Carrosio (3-2) ribadita nella seconda giornata dai interno, 2-0, sul Garbagna: per la squadra di mister Moretti il campionato non poteva davvero cominciare meglio.

L'obiettivo di inizio anno è quello di attestarsi nelle posizione alte della graduatoria restando pronti a sfruttare qualsiasi occasione per giocare un brutto scherzo alle favorite del girone (Sale e Felizzano), ora i giallorossi sembrano essere nelle condizioni di puntare a qualcosa di più importante. Grande determinazione, coesione e umiltà sono state le armi che hanno consentito ai di rimanere da soli in vetta alla classifica. Tuttavia, sorprese a parte, non si deve dimenticare il valore dei giocatori. Le due punte Diego Roveta e Parodi, finora sempre a segno, sono una garanzia per la categoria e l'arrivo di altri calciatori come Terroni in difesa e Trimboli a centrocampo è stato determinante.

Che la società nicese voglia fare le cose in grande è capito anche dall'ultimo colpo di mercato: a rinforzare i giallorossi è infatti arrivato Bianchini, di Alessandria e Novese, pronto a dare un grosso contributo a centrocampo. E per chiudere definitivamente la campagna acquisti i nicesi stanno ancora cercando un forte difensore.

Domenica i giallorossi affronteranno fuori casa l'insidiosa Viguzzolese un'altra prova brillante «condita» da un risultato positivo sarebbe molto importante per rafforzare ulteriormente il morale.

CASTAGNOLE «La nostra già un'ottima formazione per affrontare la Seconda categoria e durante l'estate abbiamo provveduto a rinforzarci acquistando alcune pedine fondamentali come Barotta e Brovia. Per i fatti ci hanno dato ragione». E' naturalmente molto soddisfatto Giuseppe Bonaria, presidente del Castagnole Lanze, compagine che domenica scorsa ha sotto la «Massimiliano Giraudi».

«Vogliamo toglierci delle soddisfazioni - prosegue Bonaria - e riteniamo di aver costruito una squadra equilibrata, forte nel reparto offensivo». Barotta e Brovia giocatori provenienti da categorie superiori (rispettivamente ex Canelli e Junior Fimer) e che siano andati entrambi a segno con il Giraudi è un

Brovia è andato a dare il suo contributo di classe e grinta al centrocampo, una punta come Barotta in Seconda Categoria è in grado di fare la differenza.

Altri punti di forza del Castagnole sono Robba, Colella e Cotto, rientrato dal Calamandrana, la società ha intenzione di fermarsi qui: sono state infatte intavolate alcune trattative per definire l'acquisto di altri calciatori da mettere a disposizione dell'allenatore Vespa: sognare un campionato di alta classifica non è un'utopia.

La riprova è già attesa per domenica prossima, quando i castagnolesi dovranno affrontare il secondo derby consecutivo: dopo il Giraudi sarà la volta, in trasferta, di San Domenico

Berta, profumo d'azzurro Borio d'argento a Cigliano

Carlo Lisa

Continua la stagione positiva di Gianluca Massano, il giovane talento di Castagnole Lanze che difende i colori del Pedale Chierese-Sassi diretto da Rocco Marcheggiano. Dopo il terzo posto di Passerano-Marmorito, Massano è giunto secondo a Burolo, nel 25° Trofeo «Umberto Martini» per Juniores, organizzato dal Velo Club Eporediese. E' preceduto di tre secondi da Mascia della Sc Madonna di Campagna.

Federico Berta, l'atleta di Maranzana portacolori del Gs Resina Ragnoli, diretto da Pierino Gavazzi, si è piazzato al quarto posto nel Piccolo Giro dell'Emilia Romagna, gara per dilettanti Elite e Under 23, arrivo a Casalecchio di Reno. In precedenza Berta era giunto quarto anche al 23° Giro del Valdarno vinto, a Figline, dall'ex professionista spezzino Andrea Vatteroni. Ed è di ieri la notizia che Berta è giunto quinto in una e tappe in Spagna, con la rappresentativa azzurra. Con questo risultato Berta potrebbe essere tra i selezionati che a metà ottobre vestiranno la maglia azzurra nel campionato mondiale under 23 in programma a Plouay in Bretagna.

Dario Rossino, capitano del Gs Maggiora, si è aggiudicato, a Pianezza, il Memorial «Fusero», classica di fine stagione organizzata dalla Lega Uisp. Ha preceduto, in volata, il gruppetto di una trentina di corridori che si era formato al comando dopo che il plotone dei 90 iscritti (nella prima fascia), si era assottigliato sulle salite del Vallo e della Varisella. Dopo aver rintuzzato, con la collaborazione dei compagni di squadra, guidati da Piazzano, i tentativi di soluzione anticipata degli uomini della Mobili Nota (Fantonetti ed Ostorero), Rossino ha battuto, allo sprint, Beccato (Matergia-Mapei) e Sumin (Ciadit). A completare il successo di squadra il quarto posto di Stefano Caporali; quinto Campagnaro (Mobili Nota). Per Dario Rossino è la diciottesima vittoria stagionale.

Stefano Caporali Gs Maggiora ha vinto il Gran Premio «Città di Carmagnola», kermesse in notturna, disputata su circuito cittadino. Ha preceduto, in volata, il cuneese Martino, corridore del Gs Mondialpol.

Piazzamenti. Con i piazzamenti di altri atleti nei primi dieci posti dell'ordine di arrivo 4° Memorial «Secondo Brin», organizzato, a Cigliano (Vc), dalla locale Unione sportiva, il Gs Dimensione Sport-Chiesa Asti, si è aggiudicato, con 22 punti, il Trofeo riservato alle società. La miglior performance nella categoria Gentlemen (nati dal 1945 al 1952) l'ha compiuta Luigino Borio che si è piazzato secondo, alle spalle di Silvano Albiero (Cicli Capella), vincitore, dopo 64 chilometri percorsi in 1 ora e 25 minuti, alla spettacolare media di 45,159 km/h. Adriano Marcati è giunto quarto e Giovanni Turello quinto. Al ventesimo posto si è piazzato Fiorenzo Massano.

Il gruppo sportivo Gigi Migliandolo, con 16 iscritti, si è aggiudicato il 3° Trofeo «Pro Loco Casabianca», manifestazione cicloturistica organizzata dal gruppo ciclistico della Pro loco di Casabianca, in collaborazione con il Comitato provinciale dell'Acsi. Al secondo posto, con 11 partecipanti, la società organizzatrice. Seguono: Gs Alpini (9), Dlf Asti (7), Gate (4), Sc Way Assauto e Uc Montaldese (3). Alla gara hanno partecipato 65 corridori che hanno percorso 60 chilometri.

Luigino «Gino» Borio, portacolori del Gs Dimensione Sport. Sopra Federico Berta, talento emergente del ciclismo astigiano che dopo gli exploit in Spagna potrebbe vestire l'azzurro ai prossimi Mondiali under 23

Il sestetto astigiano si sta preparando alla scalata per la serie B2

L'Arol ai blocchi di partenza

E dalla Voluntas è arrivato Gianniello

ASTI

Definito l'organico della squadra, all'Arol Team sta per partire la nuova stagione che si annuncia ricca di aspettative. La formazione guidata dal timoniere Jordan Angueiov mette sui palleggiatori Negrini e Baino, i centrali Morra, D'Aria, Mazzone e Ghione, gli ali Nardoianni, Glinac, Gianniello (arrivato nei giorni scorsi dalla Voluntas) e Butturi, e sugli opposti Rogina e Bova. Aiuto allenatore Gianni Freschi mentre il massaggiatore è Francesco Melis, personaggio tra i più ambiti dalle società astigiane di basket e volley, con un passato alla Cierre e alla Voluntas. Il suo contributo è considerato importante in vista di un campionato così lungo.

Addetto stampa sarà ancora Stefano Gili e un'altra novità per la stagione prossima è quella che si giocherà al palazzetto dello sport e non più al Giobert, sempre di domenica alle 18.

Anche quest'anno i tifosi potranno gustarsi un anticipo di campionato al palazzetto di via Gerbi: domenica 8 ottobre si potrà assistere alla 2ª Coppa Arol-Città di Asti a cui parteciperanno Arol, Voluntas, Borgomanero e Lurisia. La manifestazione sarà presentata la prossima settimana.

Intanto la squadra ha affrontato in amichevole il Savigliano, sestetto che nella scorsa stagione ha mancato la promozione in : gli astigiani si sono imposti per a 1 con prestazioni dei nuovi (Negrini-Mazione-Nardoianni e Rogina).

Sono state programmate altre due amichevoli con Novi Ligure e Savigliano, entrambe ad Asti. Nel frattempo la società ha raggiunto l'accordo con un altro sponsor, la palestra Fox-Trot. Infatti la squadra potrà dedicare la preparazione fisica in una delle più importanti palestre astigiana, usufruendo dei numerosi attrezzi e sale ginniche per mantenersi tonici durante la durata del campionato.

Intanto il 5 ottobre alle 18 alla Casa dell'Asti Spumante in piazza Roma, ci sarà la presentazione della squadra alla stampa e tv.

Giovanni Gianniello, ex Voluntas

Marito e moglie con la Clio Williams stanno ottenendo ottimi risultati

Giazzi-Bianco, due cuori e un abitacolo

Nel Trofeo Fiat 2000 Cantamessa in lotta per il titolo

Gianfranco Meglietti

Rallisti astigiani protagonisti finale stagione. Domenica nel Trofeo Fiat 2000 inserito nel Rally Ceccano, il marettese Luca Cantamessa ottenuto il secondo posto alle spalle del savonese Andrea Navarra. La Punto Kit di Cantamessa è stata superata nel finale. Il 7 ottobre prova decisiva con il Rally Valle Camonica.

Lontano dai riflettori ha intanto preso corpo una delle migliori realtà rallistiche astigiane. Claudio Giazzi insieme alla moglie Tiziana Bianco, si sono ingaggiati con il settimo posto assoluto nell'ultimo Rally del Tartufo. La coppia che vive a Costigliole, ha poi provato a rifarsi nel Rally di Limone due domeniche fa ma questa volta un incidente li ha costretti ad uscire di scena mentre erano secondi di classe. «Sono risultati - spiega Giazzi, 38 anni, proprietario di una ditta di escavazioni - che ripagano fatica fatta in tutti questi anni». Una carriera iniziata dieci anni fa con una piccola Peugeot Rally, dopo anni trascorsi al seguito della sorella Serena, navigatrice. «Le prime volte che ho visto vicino una corsa - ricorda - avevo tredici anni. Da allora ho fatto tanta gavetta, prima come semplice osservatore, poi come meccanico dietro all'equipaggio di Serena. Nel '90 poi ho finalmente deciso di scendere in scena in prima persona».

Il debutto al Rally dei Vini nel '90, insieme all'amico Franco Gabbi: «Ci alternavamo alla guida - è stato un bell'esperimento, ma per altri cinque anni non sono arrivati risultati». Un inizio difficile, poi nel '93 «c'è stata una grande iniezione di fiducia con l'acquisto di una Clio Williams, proprio un anno dopo aver iniziato a correre insieme a Tiziana». La stagione che ha segnato la svolta nella Giazzi è stata il '95 quando abbiamo elaborato la macchina con il kit 2000». «In quell'anno abbiamo disputato 8 gare, gareggiando finalmente in modo competitivo. Abbiamo preso grande confidenza con la macchina. Il rally è una specialità difficile dove si progredisce a piccoli passi. Da quel primo risultato al Val Varaita '95, dove siamo arrivato terzi nel gruppo N, al Tartufo 2000, abbiamo fatto tanta fatica e sacrifici. I risultati ci stanno pian piano ripagando». Nel frattempo nel maggio di quest'anno, Claudio e Tiziana si sono sposati. «In gara al termine di una prova speciale può anche capitare di avere delle discussioni - confessa Giazzi - ma tutto si ferma lì». E prosegue «Il panorama rallistico astigiano stenta a decollare. A parte Cantamessa o i veterani Viotti e Boffa, sono poche le forze nuove. Mi ha colpito soltanto Morgano Merlino al Tartufo che si è messo in evidenza con il primo posto di classe su Peugeot 106 gr.A».

Claudio Giazzi (pilota) insieme alla moglie Tiziana Bianco (navigatore) in alto, la coppia in azione durante un rally con la loro Renault Clio Williams

Atletica. Alessia Gianoncelli, 13 anni, ha conquistato a Verbania il titolo piemontese categoria Ragazze nella prova del lungo. L'atleta della Vittorio Alfieri ha vinto con la misura di 4,19 metri: ha poi ottenuto il bronzo nell'alto (1,37 m). [s. a.]

Judo. Si iniziano oggi i corsi di judo organizzati dall'associazione «Mi Zai Dojo», riservati a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Frequenza il mercoledì e venerdì (17-18 e 18-19). Il primo mese di prova sarà gratuito. Info. alla sede in via Isnardi 9 (tel. 0141/594.296). [s. a.]

Scherma. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per agonisti e amatori organizzati dal club scherma «Giorgio Quirico». Le lezioni co- il 2 ottobre. Gli allenamenti si svolgono nella palestra della scuola elementare Rio Crosio in corso XXV aprile. Info. allo 0141/218.866-219.302. [s. a.]

Sport disabili. Un'eliminazione al primo turno e due al secondo: è il risultato del Pegaso ai campionati italiani di bocce per disabili svolti a Lecce. Giuliano Collodi è stato subito eliminato mentre Mirko Montanaro ed Enrico Villata hanno giocato una partita in più. Nella classifica per società il Gruppo Pegaso si è piazzato ottavo. [s. a.]

GIORGIO ARMANI

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA — LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

AGLI EX INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

TREMILA RICORSI

Nonostante le evidenti carenze di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1700 sentenze e lo scorso anno ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. Ma non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni di quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, gli ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi da ictus subita nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non si è più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra le [illegible] al servizio della malattia non sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci [illegible] dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso [illegible] procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 49 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente le precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella casa di Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è stato il commento quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è stata resa giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti avessero diritto a risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, è un atto riparatore per una persona e una famiglia che hanno veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni ne escono certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia di centinaia di ricorsi che recano la data degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo 6 della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo entro un termine ragionevole di tempo - osserva Costa -, e in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pensa allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi erano di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato e malgrado le gravissime carenze d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede il più alto livello di produttività nazionale.

Il presidente della Corte dei conti di Torino Francesco De Filippis: negli ultimi 5 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

LE GUERRA TRA I DUE ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo non è così difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori di marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti a tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è nei nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno [illegible] anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei da lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo non c'entra nulla» dice per tutti il rappresentante degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti. «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi [illegible] dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo» per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che se ne va con un amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, nessuno lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato una volante e due agenti in divisa qui all'incrocio [illegible] due corsi: osservano tutti e stanno pronti ad intervenire. Il vicepreside del Sommeiller, invece, entra ed esce dall'istituto prima che [illegible] la campanella di fine lezioni e mentre sotto le finestre della [illegible] scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller [illegible] l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a ,controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare un [illegible] scherza con i poliziotti: «L'altr'anno [illegible] peggio. Se fosse capitata a noi una storia così i cabinotti andavano a [illegible] con le ossa tutte rotte». **[l. pol.]**

LA [illegible] DEI TRUZZI

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA [illegible] DEI CABINOTTI

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

Manifestazione

Devoluzione La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam romani? padania». Il grido di un centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, sono arrivati con bandiere e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che propone il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti accolgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza il discorso in aula dello stesso Dutto: «Sono sempre stato un convinto secessionista e lo sono ancora. Ho la secessione nel cuore». Il presidio si chiude con Bosio che annuncia nuove manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il testo presentato in Consiglio è un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato in giunta il 5 settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione in parte del Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che preveda il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di una legge che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il documento accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche o le amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio».

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, che di mestiere fa l'avvocato penalista, di difendere i leghisti implicati nel rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si tratta di una decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo un colloquio con i clienti».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 27 Settembre

SITUAZIONE

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso, molto nuvoloso sui rilievi. Visibilità riduzioni per foschie. Temperature in lieve calo. Venti, deboli, occidentali in montagna, da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	32,3
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	23,1	MINIMA	16,7
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	[illegible],8	1 settembre '52
MINIMA	[illegible]	30 settembre '74

UN ANNO FA			
[illegible]	24,6	MINIMA	13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 [illegible]; cala domani alle ore 19 e [illegible].

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.
VENERE: a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina
MARTE: brilla di tonalità [illegible] leggermente di più della stella Polare.
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.
SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle 22 e trenta.
IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase di nuova. Non si ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole.

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico di famiglia di giustificare i ricoveri in ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:
«In qualità di medico di famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* di poter chiarire un punto sul quale molte aziende sono impreparate e male interpretano la legge, scapito per i dipendenti e perdite di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in caso di assenza per malattia dal lavoro il dipendente debba giustificare tale evento con apposito certificato del medico di famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale stesso con la lettera di dimissione. Pertanto,ed è ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:
«Possiedo una di quelle super [illegible] "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti di velocità del nostro codice, equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, a scapito del [illegible] che agli alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, con esiti purtroppo per noi "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da una bella [illegible] "tirata", in barba al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, ma spesso perché qualche automobilista non ci considera, nonostante fari accesi e marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che ci insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli amici e raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi di dovere di consentire la libera circolazione anche alle moto più rumorose.

«L'inquinamento acustico non è gradito da [illegible] di questo ci scusiamo, ma il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti di velocità è forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La Alta Valle Susa si presterebbe molto alla pratica di escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre queste sono accessibili ai mezzi [illegible] e di conseguenza, nei mesi estivi si [illegible] in piste da motocross o percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo sano ecocompatibile.

«Perché questo non è possibile anche da noi? Già in città siamo perseguitati da smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:
«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente alla carenza di nuove persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala la propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci una [illegible] nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. Il corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità di ascolto e di comunicazione; si incontrano nuove persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il numero 011 9585454 e lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all'indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

[redacted] OPERE

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, [redacted] adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno [redacted] dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale [redacted] sul nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

[redacted]

Un tunnel sotto corso Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in [redacted] Unità d'Italia e ritorno [redacted] cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e su via Zino Zini. Potrà essere realizzato con parte dei 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno [redacted] legge per l'Agenzia che si occuperà delle [redacted] delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia [redacted] arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ed [redacted] reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per [redacted] realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investi[redacted] mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno [redacted] miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno a realizzare il sottopasso di [redacted] Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

Soddisfatti, quindi, Castellani ed Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio avevano anticipato che il decreto per completare gli organi [redacted] a gestire [redacted] preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio [redacted] era una promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può e si deve lavorare sul campo». [redacted] per questo Castellani domani sarà [redacted] Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori dei Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello e trasparente il nuovo organi[redacted]

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani [redacted] Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno sotto [redacted] Mole i [redacted] missari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc [redacted] riunirà, comunque, già il [redacted] ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'uti[redacted] del Lingotto, del Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina [redacted] corso Tazzoli, mentre si dovrà chiarire [redacted] le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, «accesso» dall'assemblea dei senatori, interviene [redacted] ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia un [redacted] to sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi con certezza di tempi, procedure e risorse, [redacted] dover ricorrere a provvedimenti eccezionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, [redacted] l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche le procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da [redacted] parlamentare [redacted] opposizione che consente al sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno e la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle [redacted] campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.

Seul, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente [redacted] comitato promotore di Torino [redacted] Evelina [redacted] festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

[redacted]

[redacted] castello Baraing [redacted] pioggia di polvere

[redacted] I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa e costruito a metà Ottocento su una rocca che domina Pont-St-Martin, stanno facendo infuriare un po' [redacted] abitanti del centro storico a causa di una impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissima via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in [redacted] poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato [redacted] l'acqua ma [redacted] peggio di prima perché trasforma tutto in fango. Tra un [redacted] avremo finito».

Ricambi auto, chiude il magazzino di Tnt

BIELLA. Chiuderà [redacted] fine anno il magazzino di Verrone [redacted] Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che dal '94 gestisce il settore ricambi della Fiat: la lavorazione viene accentrata nel torine[redacted] Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perchè sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia [redacted]

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo [redacted] suicidio. E' finita così la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno scorso si sparò con un fucile a canne mozze. Il colpo non raggiunse l'obiettivo [redacted] gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione del fucile e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma.

[redacted] sede musicale del [redacted] Festival»

[redacted]. Il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri a Saluzzo la nuova [redacted] del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, teatro e poesia, [redacted] Festival, alla quinta edizione, apre [redacted] nuova panoramica sulla letteratura [redacted] la musica. «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria -: interessa tre province e 29 città». In questa prospettiva Saluzzo, città ricca di storia e fortemente legata alla musica per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, è il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di [redacted] prestigioso futuro culturale. Dal [redacted] all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni [redacted] cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici.

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e [redacted] di finanziamenti [redacted] favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta [redacted], uno pensa: servirà [redacted] gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire una serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, [redacted] forma [redacted] recupero sociale per coloro che da sempre rifiutano ogni tipo [redacted] rapporto con la società: figuriamoci quel[redacted] rappresentata da software, file e cliccamenti [redacted].

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare [redacted] perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco dei computer nei dormitori rappresenta soltanto un tassello della nuova politica di recupero che l'amministrazione intende avviare [redacted] confronti di chi [redacted] una [redacted]». [redacted] aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi di computer, alla formula "adotta [redacted] barbone" rivolta alle associazioni e ai volontari, che saranno individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in uno slogan, dunque, la [redacted] politica assistenziale del Comune a riguardo dei clochard [redacted] proprio nel non limitarsi ad offrire loro un tetto. «Ci siamo posti l'obiettivo di creare per i [redacted] tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». «Non vogliamo limitare il [redacted] intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - [redacted] non vogliamo che il Comune [redacted] limiti a strappare questi [redacted] fissa dimora dalla strada quando la [redacted] scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di [redacted] e sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il nuovo [redacted] che verrà svolto [redacted] alcuni «tutor». «Ragazzi in abiti casual - dicono al [redacted] Assistenza - che potranno inserirsi [redacted] difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto a di un giardino, alla creazione di oggetti artigianali fino alla [redacted] lingua straniera». Una volta avviata la prima fase [redacted] recupero, è possibile che avvenga la vera svolta: «A qual punto possiamo sperare che que[redacted] persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda [redacted] glienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma di risocializzazione». [redacted] il piano [redacted] favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro via Carrera e in una [redacted] verde ancora da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: [redacted] primo consiste nel raddoppio della struttura di via Poligno (che [redacted] questo modo [redacted] 12 a 24 posti), il secondo in [redacted] nuova sede in grado di accogliere una dozzina di persone presso Villa Primule alla Falchera. Anche la navetta che ogni [redacted] cercherà di agganciare [redacted] i senzatetto più recidivi per convincerli a trascorrere la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il nuovo [redacted] andrà dalle [redacted] fino alle [redacted] di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara [redacted] già pronta una risposta per coloro che «lo accuseranno di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne [redacted] farsi recuperare». Estrae dal cassetto un documento e [redacted] alcune cifre: «Lo scorso anno abbiamo recuperato [redacted] fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti e hanno persino trovato un lavoro: [redacted] persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».

[redacted]

L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della [redacted] che ogni sera si consuma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard Gianni Fassi

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

intervista

Gianni Fassi ha 53 anni ed è del segno dei Gemelli: «Lo sa anche lei che siamo [redacted] senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto [redacted] pepe. Il buon umore, a questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è tornato da quando ha scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua [redacted] storia che piacerebbe a registi come Calopresti. [redacted], cl[redacted] '47, licenza elementare, sposato [redacted] coetanea, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta a porta, alle sette del mattino, niente di speciale, quel che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». [redacted] arriva la vigilia [redacted] del '97: «Ci era il 24 dicembre, uno di quei giorni in cui i nodi [redacted] vita vengono al pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e non sono più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, un treno il rapido del non ritorno: destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che starsene in una casa in cui ormai si sentiva solo un estraneo. «All'inizio [redacted] dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta [redacted] cartone, [redacted] paura che il tuo vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le [redacted] uniche scarpe da tennis». [redacted] quell'avanzo [redacted] vita, per Gianni, era di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: [redacted] avrei mai potuto restarmene laggiù, devastato [redacted] ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più difficili, se ne vanno così. Poi la vita migliore: «A quel punto sono [redacted] a trovare posto in un dormitorio, in via Marsiglio. E lì ho scoperto un mondo nuovo: quello dei volontari. Per me all'inizio [redacted] marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, [redacted] buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed [redacted] lì che nel film [redacted] Gianni arriva il colpo di [redacted] «Lo [redacted] grosso così il nome di quel signore: Dino [redacted]. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata da così a così». Non è un modo di dire; adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che [redacted] occupa del recupero dei vestiti [redacted] raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce [redacted] stipendio adeguato. Se pensavo che [redacted] l'avrei fatta?». [redacted] occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, mai». [e. min.]

Cinque Terre, dal 2001 un ticket per [redacted]

LA [redacted]. Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle oasi paesaggistiche più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini. «Non si tratta di [redacted] balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

Bimbi: no all'antenna vicina [redacted]

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e media si recheranno in municipio: a pochi metri dalle aule la Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare le lingue straniere, invece, i bambini del Vco: le cattedre sono sparite durante l'estate. Ma in questo [redacted] la soluzione [redacted] bra lontana: interviene il ministro.

[redacted] si parla [redacted] con il professor Boschi

NIZZA MONFERRATO. Dopo l'esperto russo di terremoti (il prof. Martynov, ospite di Asti un paio di [redacted] fa) arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, sarà al teatro Sociale, per un incontro [redacted] gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa è del Comune di Nizza e del Com [redacted] (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del 21 agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito si aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - [redacted] sono dette molte [redacted] e si sono diffusi allarmismi più o meno giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In tre clonavano [redacted] di credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi su un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri [redacted] San Germano che hanno denunciato [redacted] vigevanesi [redacted] quarantenne di Olbia. Attraver[redacted] le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta di credito. La truffa è arrivata a [redacted] milioni.

Questionario anonimo sulla violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella zona alessandrina. È l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione di don[redacted] che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l'ordine [redacted] e i centri sanitari per iniziativa dell'assessorato alle pari opportunità.

La «regina» [redacted] gioielli sposa [redacted] dentista tedesco

[redacted] PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» [redacted] gioielli (è top manager di Casa Damiani) domani convolerà a nozze con un medico tedesco in una località segreta della Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal nonno Enrico nel '24 e [redacted] famosa dal padre Damiano, morto cinque [redacted] fa in un incidente stradale. Lo sposo [redacted] chiama Ingo Kloss fa il dentista ed esercita a Francoforte. Le fedi, in oro bianco e diamanti, [redacted] uguali a quelle ideate da Silvia per [redacted] Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a [redacted] Rossellini. Per Silvia niente luna di miele [redacted] immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

[redacted]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [redacted] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storie Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport; 6-9: **Attualità quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina [redacted] anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 **Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: **Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 **Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 **Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»**; 21-24 **Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

www.volkswagen-italia.com

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.

Fermati solo per provarla, dai Concessionari Volkswagen.

• Per scoprire quanto la nuova Bora Variant sia bella da guardare, basta guardarla. Per scoprire quanto sia piacevole da guidare, bisogna guidarla. Per questo, Sabato 30 Settembre e Domenica 1 Ottobre vi aspettiamo per presentarvi la nuova Bora Variant. Una versione 1.9 TDI con 115 CV o dell'esuberante 2.8 Highline 4motion da 204 CV, vi sorprenderà scoprire quanto siano eleganti gli interni, quanto siano ricche le dotazioni e quanto guidarle sia un vero piacere. E anche quanto costino guidarle è un vero peccato.

Nuova Bora Variant

Disponibile nelle seguenti versioni: 1.8 T 77kW/105CV. - 1.6 Highline 77kW/105CV. - 1.9 Highline 4motion 5 marce 85kW/115CV. - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150kW/204CV. - 1.9 Trendline 5 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 4motion Highline 6 marce A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

Con il doppio climatizzatore elettronico c'è lo stesso clima in 7 posti diversi.

• Nuova Sharan ha il doppio climatizzatore elettronico, per una temperatura omogenea in tutto l'abitacolo. L'importante sarà mettersi d'accordo.

Riscopri la voglia di guidare.

Versioni Sharan: 2.0 Comfortline 85kW/ 115CV; 1.8 T Comfortline/Trendline 110kW/ 150CV; 1.9 TDI Comfortline/Trendline 85kW/ 115CV. A partire da lire 45.488.400 chiavi in mano (€ 25.969,78) IVA incl., escl. I.P.T.

Nuova Sharan

Sabato 30 settembre e Domenica 1 ottobre dal Concessionario Volkswagen:

VIBI car

Gaglianico - Via Cavour, 50 (Strada Trossi) 015. 2544042

GUCCI
MINOLA
Via Italia 7, Biella

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

PRADA
MINOLA
Via Italia 7, Biella

GILETTI GIRA UN FILM

Love story sul set con Megan

Massimo Giletti diventa attore: il conduttore televisivo biellese, da ieri, sta girando sulle colline senesi un film col regista Neri Parenti. Al suo fianco, la bellissima modella australiana Megan Gale. La pellicola s'intitola «Body Guard», ed uscirà per le feste di Natale. Nel cast anche due comici molto amati dal pubblico: Massimo Boldi e Christian De Sica. A PAGINA 41

Tutto il paese davanti alla tv nella sede della Pro loco. Mamma Piera: «Partecipare è bello, vincere è meglio»

Notte olimpica a Camburzano per la marcia di Betty Perrone

CAMBURZANO

Questa è la notte olimpica di Betty Perrone. La tensione è ormai alle stelle e l'appuntamento alla Pro loco, dove intorno alla televisione sarà in trepida attesa quasi l'intero paese. In prima fila, come ormai sempre accade negli appuntamenti sportivi in cui è protagonista Maurizia azzurra, ci sarà mamma Piera.

«Prima cucineremo il risotto, poi guarderemo la gara. Se le cose andranno come speriamo, andremo tutti a Oropa a piedi, il parroco, anche alle tre di notte, suonerà le campane». Ormai la signora Perrone sta più nella pelle. «Sono agitatissima, ho il mal di stomaco anche se ho 86 anni - racconta -. Mio marito è un po' più tranquillo, forse perché fatalista a per lui avere una figlia che partecipa alla sua terza olimpiade è già un successo. Per me è diverso: esserci è bello, ma vincere è meglio».

Insieme a Betty c'è qualcuno della famiglia? «Nessuno, nemmeno il fidanzato - risponde Piera Perrone -. La mia salute non mi ha consentito di sostenere un simile viaggio, mio marito deve fare 86 alla mamma 86 anni e poi la tv si vede meglio in tv. Non volevo finisse come a Stoccarda, quando è rimasta fuori dallo stadio e per sapere com'era andata ho dovuto telefonare a casa».

Gli scongiuri sono d'obbligo, dopo il 19° posto a Seul ('92) e l'argento di Atlanta ('96) questa volta Betty Perrone punta dritto in alto. «Mi ha telefonato l'altro giorno e mi ha detto "mamma, sono in forma"- dice Piera Perrone -. Speriamo non faccia come l'ultima volta a Siviglia, che è partita troppo forte e poi è scoppiata. Questo di Sydney è un percorso difficile, cattivo, con quella salita finale prima di entrare allo stadio. Vedremo, certo che le cinesi sono molto forti e anche le altre italiane scherzano». E un podio tricolore? «Un sogno, un grande sogno». [d. p.]

Amici e tifosi di Elisabetta Perrone si sono dati appuntamento alla Pro loco

Il ragazzo ha sbandato improvvisamente dopo una curva . Deceduto sul colpo

In bici contro l'auto: muore a 13 anni

Tragedia a Brusnengo, la vittima era di Roasio

Paolo Piras

Terribile incidente, ieri pomeriggio in via Roma. Un ragazzo di Roasio, Marco Ferrero, 13 anni, è morto sul colpo dopo essere caduto dalla bici con la quale ha urtato la Audi condotta da Pierino Filisetti, 46 anni, imprenditore di Curino.

La tragedia è avvenuta sotto gli occhi impietriti di una donna, che passava di lì in auto, e di un ragazzo in motorino, amico di Marco: con lui avrebbe percorso diversi chilometri sulla strada che da Roasio Curavecchia porta a Brusnengo. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, fatta in base alle testimonianze raccolte dai carabinieri di Messerano, Marco Ferrero, con la sua mountainbike, ha superato la curva in salita alle porte del paese. Poi, improvvisamente, ha perso il controllo della bicicletta, e ha urtato nella parte anteriore della fiancata sinistra la Audi, che procedeva in senso contrario a velocità contenuta. Il ragazzino è caduto all'indietro, battendo con violenza il capo sull'asfalto.

Immediatamente, Pierino Filisetti ha dato l'allarme, imitato da altri testimoni. Poi si è chinato sul ragazzo e s'è sentito male, a causa dello choc.

Pochi istanti dopo è arrivata sul posto l'ambulanza medicalizzata del 118 di Cossato, ma all'equipe medica è bastato sguardo per capire che, per il ragazzo, non c'era più nulla da fare. Marco Ferrero è morto probabilmente per lo sfondamento della base cranica.

A quel punto, ai carabinieri non è restato che informare il magistrato di turno, Nicola Serianni. Il corpo è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Brusnengo.

I militari stanno ora vagliando alcune testimonianze, secondo cui la bici di Marco e il ciclomotore del suo amico potrebbero essersi toccati inavvertitamente. L'ipotesi, se sarà confermata dalle indagini, potrebbe spiegare l'improvvisa sbandata della bicicletta

Marco Ferrero era il primogenito di Roberto, impiegato, e di Barbara Case, maestra elementare a Masserano. La coppia, che abita in via Portiglie a Roasio, è molto conosciuta in tutta la zona, e ha anche un altro figlio: Mattia, 10 anni, che frequenta le elementari. Alcuni conoscenti sono andati ad avvertire la mamma di Marco, che quando è giunta sul posto è scoppiata in lacrime disperata.

La scena dell'incidente in cui ha perso la vita Marco Ferrero, 13 anni, di Roasio Portiglie: il ragazzo era il figlio di un impiegato e di una maestra elementare di Masserano

Poco dopo sono arrivati anche alcuni compagni di scuola del ragazzo, sconvolti dalla tragedia. I vigili urbani di Brusnengo sono intervenuti per regolare il traffico, rimasto chiuso per oltre un'ora. La circolazione è stata riaperta solo quando alcuni operai hanno lavato l'asfalto dalle tracce di quell'assurdo dramma, dovuto a una fatalità.

Duro colpo per l'economia del Biellese

Verrone, Tnt logistic chiuderà a fine anno

Accentra la produzione nel Torinese Incerto il futuro dei 135 dipendenti

BIELLA

Chiude a fine anno la filiale di Verrone della Tnt Automotive Logistic, il colosso che dal '94 aveva preso in gestione dalla Fiat il reparto ricambi. Il gruppo opera attualmente su diverse sedi (oltre a Torino Mirafiori ci sono magazzini a Volvera e a None). Nel Biellese, a Verrone, appunto, allo stabilimento della Fiat, c'è questo centro che dà lavoro a 135 dipendenti.

L'annuncio, a sorpresa, è stato dato lunedì sera ai sindacati, durante una riunione svoltasi all'Unione Industriale dai vertici di Tnt Automotive Logistic, il direttore generale risorse umane Occidente e dal capo del personale Bertinetti. Ieri le maestranze sono state informate della situazione nel corso di assemblee che si sono succedute alla fine di ogni turno di lavoro. Al termine le maestranze hanno deciso di entrare in agitazione mantenendo il blocco dello straordinario e proclamando due ore di sciopero a fine turno. Intanto è già stato fissato un nuovo incontro con la direzione aziendale per venerdì alle 15 sempre presso l'Unione industriale.

«E' un duro colpo per l'economia del Biellese - commenta Maura Carli della Cgil -. La provincia perde infatti 135 posti di lavoro in un settore, il terziario avanzato, che avrebbe dovuto costituire un'alternativa alla monoindustria tessile. Ma spiace ancora di più perchè, com'è stato sottolineato nell'incontro all'Uib, il magazzino di Verrone è un piccolo gioiellino in fatto di qualità del lavoro. Ma i costi di gestione dell'impianto erano purtroppo superiori ai parametri dettati dalla globalizzazione industriale. Di qui la decisione del gruppo di accentrare la gestione del magazzino ricambi tutta nell'interland torinese».

I cancelli d'ingresso del magazzino di Verrone di Tnt

Dal 1° gennaio 2001 dovrebbe quindi scattare la mobilità per dipendenti: pare ci sia una disponibilità dell'azienda ad assorbire i magazzini di Volvera e None un po' della manodopera biellese, ma resta il problema della trasferta disagevole (circa 230 chilometri tra andata e ritorno). Di qui la richiesta dei sindacati a Tnt di coinvolgere direttamente Fiat in un piano di riassorbimento del personale: si parla insistenza dell'imminente avvio di un piano di sviluppo occupazione per la automobilistica torinese - conclude Maura Carli - e proprio lo stabilimento di Verrone viene indicato tra quelli in espansione». [r.b.]

KIRO VIAGGI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. (r.a.)
SPECIALE SETTEMBRE/OTTOBRE
WEEK-END nelle principali Capitali Europee
volo + hotel - 3 giorni a partire da L. 559.000
IL VIAGGIO DEL MESE
TOUR MERAVIGLIE D'AUSTRALIA
dal 14 al 28/10/2000
Partenza da Biella L. 6.350.000
TOUR LIBIA
TRIPOLITANIA E GHADAMES
Le meravigliose città romane e Ghadames la "perla del Deserto"
dal 13 al 19/11/2000 Partenza da Biella
In esclusiva per Biella
VIAGGI LAST MINUTE
La soluzione pronta!
SUCCURSALE Touring Club Italiano
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

BAR - RISTORANTE
LA CUCCAGNA
di DI LEO O. & C. snc
(BI)
Via Umberto I, 3
Tel. 015.6391111
Sempre a disposizione del più esigente:
MENU' RAFFINATI,
PERSONALIZZATI,
PRANZO A PREZZO FISSO
DAL MARTEDI' AL VENERDI'
Gradita la prenotazione - Chiuso il lunedì

PRADA
MINOLA
VIA ITALIA 7 - BIELLA
ETRO
FENDI
GUCCI

Ma l'iniziativa dell'Unione ciechi coinvolgerà anche le persone adulte

Uno screening sui guai all'occhio

Medici al lavoro negli asili della provincia

Daniela Sandigliano

La [redacted] Biella dell'Unione nazionale ciechi parte con un programma [redacted] prevenzione che impegnerà dal 7 ottobre al 7 novembre otto oculisti [redacted] una ortottista. L'iniziativa è stata illustrata ieri in Provincia dal presidente Adriano Gilberti e dal dottor Antonio De Luca, alla presenza del presidente regionale dell'Unione, Gemma Tibaldo e degli assessori (provinciale e comunale) Ugliengo e Fazzari.

Un camper, attrezzato dall'Agenzia internazionale di prevenzione di Roma, sarà nel Biellese per effettuare il primo «screening» sui bambini che frequentano l'ultimo anno dell'asilo, ai quali saranno riservate le mattinate; agli adulti i pomeriggi.

Saranno visitate tutte le materne della città, con raggruppamenti da perfezionare. Il resto del programma sarà completato con «stazionamenti programmati»: comunque tutti coloro che si rivolgeranno ai medici [redacted] accolti. L'iniziativa ha [redacted] costo di circa 20 milioni, per la maggior parte sostenuto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Biella, dal Fondo Tempia, dalla Provincia e dal Comune di Tollegno.

Ha spiegato il dottor Antonio De Luca: «Ci sono nei bambini malattie occulte, come [redacted] difetto refrattivo "occhio pigro", curabili solo entro i cinque/sei anni e la prevenzione dovrebbe cominciare dai tre. Per motivi pratici ed organizzativi alla prima esperienza [redacted] abbiamo scelto i bimbi che l'anno dopo passeranno alla scuola dell'obbligo. In quattro ore, con l'indispensabile collaborazione dell'ortottista, è possibile visitare 25/30 bambini che poi, al caso, saranno indirizzati alla struttura sanitaria. Lo "screening" pomeridiano per adulti mira anch'esso alla prevenzione, quindi non si prescrivono occhiali ma si diagnosticano patologie occulte come [redacted] retinopatie diabetiche o da ipertensione ed i glaucomi».

Questo il calendario dei vari pomeriggi, a partire dalle 14: sabato 7 e lunedì 9 ottobre il camper sarà ad Andorno Micca; giovedì 12, a Valdengo; venerdì 13 e lunedì 16 a Vigliano; martedì 17 e mercoledì 18 a Cossato; giovedì 19 a Valle Mosso; venerdì 20 e sabato 21 a Mongrando; lunedì 23 ad Occhieppo Superiore; martedì 24 [redacted] Cavaglià; mercoledì 25 [redacted] Ponderano; da giovedì 26 [redacted] martedì 31 ottobre [redacted] da giovedì 2 a sabato 4 novembre a Biella; da domenica 5 a martedì 7 novembre a Candelo.

Il programma di prevenzione impegnerà dal 7 ottobre al 7 novembre otto oculisti e una ortottista che inizieranno lo screening sui bambini degli asili biellesi. Sotto l'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo

Il medico: «Lesioni non compatibili con un pestaggio»

Per le botte in Questura primo round alla difesa

Sono comparsi ieri davanti al giudice i cinque poliziotti indagati per le botte in Questura, denunciate da [redacted] nomadi torinesi: una vicenda che, nell'ottobre scorso [redacted] suscitato vasto clamore e una generale p[redacted] di posizione a favore delle forze dell'ordine [redacted] parte [redacted] numerosi colleghi ed esponenti politici ed istituzionali.

L'appuntamento di ieri è servito per ascoltare buona parte dei testimoni indicati dalla difesa, che subito hanno calato sul tavolo carte assai pesanti [redacted] favore degli agenti.

Prima di tutto il medico del pronto soccorso, il quale [redacted] curato gli zingari, ha escluso che le ferite a [redacted] tempo riscon[redacted] siano compatibili con un pestaggio denunciato in modo così grave.

In realtà quei lividi potrebbero essere stati causati dall'incidente tra la loro auto e quella dei poliziotti durante l'inseguimento tra Mongrando e Zubiena, scattato a seguito dell'allarme per un furto in casa di un'anziana.

L'investigatore privato Gervini, che si è invece occupato della ricostruzione dei vari episodi, collegandoli tra loro, [redacted] inoltre evidenziato palesi incongruenze soprattutto per quanto riguarda i tempi. E nemmeno l'orario delle presun[redacted] botte è stato smentito da altri poliziotti, i qu[redacted] hanno affermato che i colleghi sotto accusa se n'erano [redacted]dati dalla Questura già alle 20, quando invece i nomadi affermano di essere stati picchiati tra le 21,30 e le 22.

Nella prossima udienza, già fissata per il 18 ottobre, toccherà dunque all'accusa e dunque al procuratore capo Ugo Adinolfi ribaltare ciò che è emerso. Particolarmente attesa [redacted] la deposizione degli stessi nomadi, già ieri presenti in aula.

In precedenza lo scottante fascicolo aveva già visto l'allora pm Tamponi chiedere l'arresto del dirigente della squadra mobile, poi respinto dal gip Marino. Era quin[redacted] toccato al tribunale del riesame di Torino accogliere, seppure parzialmente, l'istanza del procuratore di Biella, disponendo di fatto lo «smembramento» del gruppo di agenti. Tale disposizione erano poi stata sospesa dall'immediato ricorso in Cassazione, che si era espressa annullando sia le posizioni di accusa e difesa. Ma nel frattempo il magistrato ave[redacted] completato [redacted] quadro estendendo le accuse ad altri due poliziotti.

Si svolgerà ad ottobre in tribunale la prossima udienza per le botte in Questura

UN SUPER-VAN CON POSTAZIONI INTERNET

«Sella.it» [redacted] tappa in [redacted] La Marmora

Sono stati numerosi i «navigatori» multimediali che ieri hanno approfittato dello speciale van predisposto [redacted] Banca Sella (nella foto di Corrado Micheletti) attrezzato con postazioni Internet. Dopo la sosta a Biella, il mezzo partirà [redacted] destinazione Torino, Milano, Verona, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo. Attraverso questo tour, Banca Sella intende offrire gratuitamente agli appassionati della New Economy alcuni momenti [redacted] incontro. Sul [redacted] giorno si svolgeranno prove pratiche di navigazione, mini lezioni sui servizi on line e serate ad invito dedicate a temi più specifici. [d. p.]

Aperte le iscrizioni

Conoscere il vino con le lezioni di «Convivia»

Sono aperte le iscrizioni [redacted] «Conoscere il vino», tradizionale appuntamento organizzato dall'associazione «Convivia» e che prende il [redacted] dal titolo del libro di testo, scritto dal docente Aldo Tavella.

Il corso, giunto [redacted] sua decima edizione, ripropone il programma ed il metodo di degustazione ampia[redacted] sperimentati e che hanno pe[redacted] a centinaia di allievi, desiderosi di avvicinarsi alla nobile bevanda, di acquisirne una conoscenza accurata, grazie a spiegazioni semplici ma precise e a molte piacevoli ed istruttive degustazioni di vini di alta qualità.

Il corso, che si terrà al Ristorante "La Buca", in via Torino [redacted], inizierà martedì 24 ottobre prossimo e si svilupperà su [redacted] serate, tutte a partire dalle ore 21, per i martedì successivi sino al 28 novembre. Ai partecipanti sarà [redacted]gnata an[redacted] una pratica valigetta con tre bicchieri standard internazionali da degustazione. Al termine del corso; sarà consegnato un attestato di frequenza. Per informazioni ed iscrizioni, ci si può rivolgere, in orario di ufficio alla sede di via Oberdan 1, tel. 015-2522160. [f. p.]

Si è impiccato

Ex negoziante suicida in casa ieri a Tollegno

Un [redacted] commerciante di 55 anni si è tolto la vita ieri a Tollegno. R. A. si è impiccato nella sua abitazione dopo aver scritto un biglietto: «Non disturbatemi e avvisate [redacted] figlio».

Piuttosto conosciuto per aver gestito alcuni anni fa un negozio di alimentari al Piazzo, negli ultimi tempi l'uomo aveva dato chiari [redacted]gni [redacted] squilibrio, già cercando di suicidarsi. Ma quella volta era stata la moglie ad accorgersi del drammatico gesto e lo aveva salvato.

Ieri invece non vi è stato nulla da f[redacted] il pronto intervento di un'équipe del 118. Come previsto in questi casi, la procura ha aperto un'in[redacted] l'episodio sia apparso già piuttosto chiaro fin dai primi momenti.

Non sembrano invece esserci novità per quanto riguarda la morte del giovane impiccato in un [redacted] abbandonato [redacted]-la Valle Cervo. Nonostante [redacted] particolare delle [redacted] trovate strette ai polsi del cadavere, resterebbe confermata la tesi del suicidio. (f. p.)

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - [redacted]
VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, [redacted] anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio [redacted] di [redacted] lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese [redacted] mondo.
Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(ai sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89).
Facoltà di: • Economia [redacted] Finanza Internazionale
• Scienze [redacted] Comunicazione
• International [redacted] Studies
• Economia [redacted] Management [redacted] Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
800 [redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Scuola, è polemica sul [redacted] pre-post

I collaboratori scolastici del 1° Circolo ringraziano la dirigente Giuseppina Ruggieri per gli elogi ricevuti tramite i quotidiani locali, però vorrebbero ricevere chiarimenti adeguati dalla direzione stessa, dall'amministrazione comunale, dalle associazioni competenti (comitato di quartiere, associazione genitori, ecc.) dal Provveditorato agli studi riguardanti la disponibilità avuta dal personale scolastico chiedendo: come è possibile proporre 1.200.000 lordi all'anno (pari 4 mila lire l'ora lorde) per svolgere il servizio [redacted]munale» di pre e post scuola ([redacted] alcuni plessi [redacted] arriva [redacted] badare anche a 25 bambini), quando, dal mese di gennaio a tutto giugno, gli addetti che svolgevano tale servizio percepivano 450 mila lire nette al mese?

Come collaboratori pensavamo di essere apprezzati meglio, in cambio della disponibilità dimostrata; oltretutto i bambini che ci vengono affidati [redacted] sono dei pupazzi [redacted] se le scuole funzionano è sicuramente merito delle insegnanti [redacted] non di meno del lavoro quotidiano di collaborazione col personale ausiliario che si prodiga anch'esso per i bambini specialmente nei primi mesi di vita.

Da aggiungere al malcontento è la carenza di materiale di pulizia: a tutt'oggi devono ancora stabilire chi lo deve fornire e noi siamo in difficoltà. I macchinari sono inesistenti e calliamo poi in velo pietoso sulla carenza di personale.

Nell'attesa che la nostra direzione didattica, spendendo meno parole in elogi, si impegni a trovare [redacted] compromesso con le autorità sopra citate, ringraziamo di cuore.

I collaboratori del 1° circolo didattico, Biella

[redacted] aeroporto interviene Ronzani

Le preannunciate e polemiche dimissioni dell'assessore P. Giorgio Fava dal consiglio di amministrazione della Sace motivate con «la difficile situazione operativa in cui versa la società rendono sempre più urgente una riflessione sui problemi dell'aeroporto di Cerrione. E la Regione, che della Sace è l'azionista di maggioranza relativa, dove compiere i passi [redacted]ri per favorirla.

Il fatto che ad annunciare le proprie dimissioni con la motivazione che si è detto [redacted] a seguito contrasti verificatesi all'interno della giunta sulle misure da adottare, sia [redacted] l'assessore ai trasporti (che della Sace [redacted] dovuto diventare presidente) e cioè chi aveva il compito di proporre una riorganizzazione dell'assetto della società e i termini di una strategia con cui far fronte [redacted] problemi aperti, rendono ancora più allarmante la situazione. È giusto aver individuato nella riu[redacted] dei soci che detengono il pacchetto di maggioranza la sede per avviare finalmente quel chiarimento che per troppo tempo è stato rinviato, [redacted] il risultato di incancrenire i problemi e con il renderne più difficile la loro soluzione.

In quanto azionista di maggio[redacted] relativa la Regione [redacted] la giunta devono in vista di [redacted] appuntamento dire nella riunione una parola chiara [redacted] precisa [redacted] ritengono che l'aeroporto di Cerrione possa continuare [redacted] avere un ruolo, e in caso di risposta affermativa, a quali condizioni e con quale strategia. Non prima però di aver messo il consiglio regionale nella condizione di conoscere gli esatti termini della situazione che si è determinata. Per questo proporrò l'audizione dei vertici della società presso la commissione consiliare competente.

Wilmer Ronzani, consigliere regionale, Biella

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** [redacted]. 0161/96160; [redacted] tel. 015/922.148.

[redacted]

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[redacted]: [redacted] 015/20.848-9; **Cavaglià:** [redacted]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[redacted]

Biella: [redacted] Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[redacted]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[redacted]: Stazione di Biella [redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

[redacted]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Masserone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario [redacted] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [redacted] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.80.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, [redacted] Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Mongrando (Curanuova): Gallina, v. Montello 90, tel. 015/66.66.66.

[redacted] Guelpa, [redacted] Roma [redacted] frazione Lora, tel. 015/75.66.92.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

In edicola [redacted] settembre
SPECCHIO
Madonna è tornata. La regina del pop si prepara a scalare [redacted] classifiche con Music. Un disco duro e romantico. Che [redacted] anche una confessione inaspettata.
La valle dei laghi. Trenta specchi d'acqua cristallina, cascate, ruscelli, cime immacolate. Cartoline dal Mont Avic, il parco naturale della Valle D'Aosta, dove l'acqua è protagonista.
Il derby [redacted] domenica. Canale 5 contro Raiuno. Maurizio Costanzo e Paola Barale contro Carlo Conti [redacted] Iva Zanicchi. Specchio vi rivela i retroscena di una sfida a colpi di audience.
S[redacted] all'influenza. Comincia la campagna d'autunno contro la malattia più diffusa. Con un'arma in più: un kit per la diagnosi fai da te. E nuovi farmaci che mettono in trappola il virus.
È scoppiata l'acquamania. Scordatevi birra, superalcolici e cocktail tropicali. Adesso è la minerale che fa tendenza. E conquista anche locali alla moda e discoteche.
Q[redacted] quasi mi faccio un massaggio. Rilassarsi, prendersi cura di sé, riscoprire il proprio corpo. Milioni di itali[redacted] - compresi politici, attori, cantanti - [redacted] abbandonano sul lettino per ritrovare la forma perduta. Specchio vi aiuta ad orientarvi tra [redacted] scuole più in voga.
Bello e impegnato. [redacted] Stefano Dionisi, protagonista [redacted] Il partigiano Johnny. Una prova riuscita che l'ha lanciato tra le star [redacted] nostro cinema. Specchio l'ha intervistato.

E' di nuovo bufera alla vigilia dell'apertura della stagione in montagna

Caccia, a rischio il regolamento

Accolto il ricorso contro il Comparto alpino

Renato [redacted]

BIELLA

Un ricorso presentato in Regione rischia di [redacted] almeno in parte, il regolamento sull'attività venatoria nel Comparto alpino: e questo a pochi giorni dall'apertura della caccia all'ungulato in montagna, prevista per domenica.

Il [redacted] colpo di scena è che le contestazioni alla dirigenza e al comitato esecutivo [redacted] presidente Marco Chiarentin non [redacted] state sollevate [redacted] associazioni ambientaliste, bensì provengono proprio dall'interno del mondo venatorio. Le critiche di numerosi cacciatori sono state portate avanti da Carlo Ganni, membro del comitato di gestione del Comparto alpino, e [redacted] Rino Mello Gran, delegato provinciale dell'Unione cacciatori zona alpi. I funzionari regionali dell'assessorato alla caccia hanno accolto le rimostranze degli oppositori, cas[redacted]do [redacted] [redacted]alidando b[redacted] d[redacted] articoli (il 12 e il 14) del regolamento approvato a maggioranza dal Consiglio del comitato di gestione.

[redacted] primo di essi prevedeva la sospensione per un anno [redacted] caccia all'ungulato per coloro che per due stagioni consecutive non avessero abbattuto [redacted] capo; il secondo articolo disciplinava invece l'esclusione dalla caccia (sempre all'ungulato) per la stagione in corso e per la successiva per la [redacted] consegna nei tempi previsti dei contrassegni e delle cartolina di cattura. Al Comparto alpino si dava facoltà di chiedere il risarcimento danni [redacted] un milione e mezzo per il capriolo e di due milioni per il camoscio.

S'inaugura domenica la caccia all'ungulato nelle zone di montagna

La Regione cancella due articoli Ganni: «Erano antidemocratici»

«Si trattava - commenta Carlo Ganni - di norme antidemocratiche, che si discostavano dal regolamento-guida regionale. Non si è voluto tenere conto delle [redacted] osservazioni, e questo dimostra che non sempre la maggi[redacted] numerica è dalla parte della ragione. Per correttezza istituzionale, non si doveva inviare il regolamento ai cacciatori prima dell'approvazione da parte della [redacted]gio[redacted]. O perlomeno bisognava informarli delle modifiche apportate al testo: ma non è andata così».

Sotto accusa anche l'eventualità prevista dall'articolo 8: non si può partecipare ad ulteriori riassegnazioni, per la caccia all'ungulato, [redacted] non si ha preso p[redacted] ad ogni fase precedente (delle tre complessive [redacted] cinque giornate ciascuno) previste dal calendario. I «dissidenti» [redacted] il comitato di gestione di [redacted] fatto ratificare al consiglio la variazione, apportata al testo: modifica, però, successiva alla presentazione della bozza in Regione. «Quest'ultima normativa - conclude Ganni - non è menzionata nel testo approvato dalla Regione: il regolamento può essere impugnato e portare a contenziosi fratricidi». Ganni, che è anche sindaco di Pralungo, se la prende pure [redacted] la soppressione dei posti di controllo per la lepre comune e sollecita l'intero mondo venatorio a mettere [redacted] parte ogni forma di egoismo individuale per adottare il «prelievo selettivo», assegnando una sola specie ad ogni «doppietta».

[redacted]

TRIVERO

Stroncato a 53 anni da un attacco di cuore

Ha destato profonda impressione in tutto il Triverese la morte improvvisa di Nadir Barbero Vignola, 53 anni, pensionato, residente in frazione Pratrive[redacted]. L'uomo è stato stroncato da un attacco di cuore mentre si trovava nel giardino di [redacted]. A fare [redacted] tragica scoperta [redacted] stato [redacted] figlio Fabio, [redacted] anni, che ha dato subito l'allarme al soccorso sanitario e alla vicina [redacted] dei carabinieri. Tuttavia, ogni tentativo [redacted] strappare il pensionato alla morte [redacted] risultato vano. [f. p.]

BIELLA

Dall'auto in sosta sparisce il telefonino

Ha dimenticato il telefono cellulare nell'auto, parcheggiata per poco tempo in via Repubblica, e i ladri glielo hanno rubato. Giuliano G., 37 anni, non ha quindi potuto fare altro che sporgere denuncia per furto alla polizia di Biella. [f. p.]

[redacted] CASTELLO

In Consiglio il servizio idrico e la verifica di bi[redacted] 2000

È stato convocato per stasera alle 21 il consiglio comunale. Fra i punti più importanti all'ordine del giorno figurano la convenzione sul servizio idrico, la verifica [redacted] bilancio finanziario 2000 e l'adesione al Com2 per il coordinamento delle attività [redacted] protezione civile. Verranno anche discussi i parametri per la creazione di un regolamento di elargizione di prestazioni socio-assistenziali. [o. gl.]

Ad Occhieppo

Gran festa per il Centro d'incontro

OCCHIEPPO SUPERIORE. Per celebrare i suoi primi vent'anni, il Centro incontri ha messo a punto un programma di festeggiamenti che s'inizia venerdì.

Dicono la presidente Trasilla Battagin, [redacted] vice Laberto Rossetti ed il segretario Luciano Cerruti: «Vogliamo ricordare tutti i volontari che hanno trasformato le stalle di villa Mossa in un [redacted] punto [redacted] riferimento per il paese, e non solo per gli anziani. Tutti insieme collaboriamo alle iniziative [redacted] paese e il più grande impegno di quest'anno [redacted] stata la mensa per il Centro estivo, organizzato dalla Comunità montana [redacted] valle Elvo. E siccome noi siamo sempre disponibili, per il ventennale tutte le associazioni del paese ci daranno una mano».

Questo il programma (per tutti gli appuntamenti culinari bisogna prenotare ai numeri 015-25.93.946 o 015-59.21.66). Venerdì alle 21 un concerto rock [redacted] i gruppi «Revenge», «I Bungala Williams» e i «Soul Sellers». Sabato 30 alle 12 si apre la festa, [redacted] la benedizione dei locali alla presenza del sindaco Guido Dellarovere; alle 12,30 il pranzo dei pensionati. Dopo un pomeriggio danzante con gruppo folk, alle 19,30 si [redacted]na con polenta e asinello, ed alle 21 si balla [redacted] l'orchestra Silver Men (ingresso ad offerta); domenica 1° ottobre, alle 10, c'è il Raduno di auto e moto d'epoca, con viaggio attraverso [redacted] valle Elvo e successiva esposizione all'interno di villa Mossa; alle 12 il grande pranzo, mentre alle 14, in collaborazione con il gruppo Ana, [redacted] elicottero farà voli turistici sulla valle Elvo. Alle 16 la sfilata per le [redacted] del paese della Banda musicale [redacted] Santhià. Alle 19,30 la cena del pesce e alle 21 la serata danzante [redacted] l'orchestra «Acqua marina». Lunedì 2, alle 19,30, la [redacted] il «Soet di Cep» e il gran finale in musica con l'orchestra «Lella e i Matadores». [d. sa.]

Il conduttore biellese diventa attore

Megan e Giletti in coppia sul set

[redacted] Chiose

BIELLA

Sono partite ieri le riprese di «Body guard», il film di Neri Parenti che uscirà nelle sale cinematografiche a Natale. Sul set, oltre alla collaudata coppia formata da Massimo Boldi e Christian De Sica, ci saranno due bellezze nordiche, Anna Falchi e Victoria Silvestedt - protagoniste di due episodi, la prima con De Sica, la seconda con Boldi - e una coppia inedita: Megan Gale e il biellese Massimo Giletti.

Megan Gale

Nella pellicola, parodia del più celebre «Body guard» con Kevin Kostner e Whitney Houston, tutto ruota attorno al legame tra l'affascinante modella australiana e il condut[redacted] televisivo biellese. Megan Gale e Massimo Giletti, infatti, manterranno le loro identità, nomi e ruoli professionali inclusi.

La [redacted]a si preannuncia avvincente e ricca di colpi di scena. Megan e Massimo, innamorati più che mai, tentano di sfuggire agli assalti di paparazzi e cronisti programmando un incontro segreto nelle campagne senesi.

La proprietaria dell'agriturismo a cui si rivolgono assolda, per salvaguardare ulteriormente la loro privacy, due improbabili guardie del corpo: appunto Massimo Boldi e Christian De Sica. I due comici metteranno a punto [redacted] strategia che finirà con lo scombinare tutti i piani della coppia.

«È stato chiesto a Megan di esprimere la propria preferenza circa la figura maschile che avrebbe dovuto affiancarla in questo film - racconta Massimo Giletti -, e lei ha chiesto di lavorare con [redacted]. Il nostro primo incontro risale più [redacted] un mese fa, a Palermo, in [redacted] del "Galà della moda". Megan è una ragazza solare, sempre sorridente e disponibile: devo dire che questi aspetti della sua personalità [redacted] hanno impressionato favorevolmente».

Come pure, forse, gli attributi fisici della testimonial più amata dagli italiani, che l'hanno scoperta grazie ad una fortunata campagna pubblicitaria.

«Indubbiamente Megan è una donna molto bella - sottolinea con un pizzico di malizia il conduttore biellese -: non è facile rimanere indifferente al suo fascino».

Ma a tenere sotto controllo la situazione ci penseranno due guardie del corpo d'eccezione: Steve Duval, fidanzato della modella australiana, e Maria Paola Merloni, erede dell'omonima dinastia, che da alcuni mesi fa coppia fissa con Giletti.

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.

Potete contattarci telefonicamente allo 015.93.488 o a mezzo fax 015.92.63.24, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA • PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. [redacted] 93488

APERTI ANCHE IL SABATO

C+C Cash and Carry

SELEX BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 450.000*

* Escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso.

SCONTO 5% IMMEDIATO IN FATTURA

SETTIMANA DAL 25 AL 30 SETTEMBRE

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS
TEL. 015 [redacted]

ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 13,30 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.758,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.725,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica e fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno a Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.000.000; importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,91%. Spese dossier L.200.000; imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 anni o 50.000 km; manodopera gratuita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni componente interna. ****Carta di credito rateale che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e da:

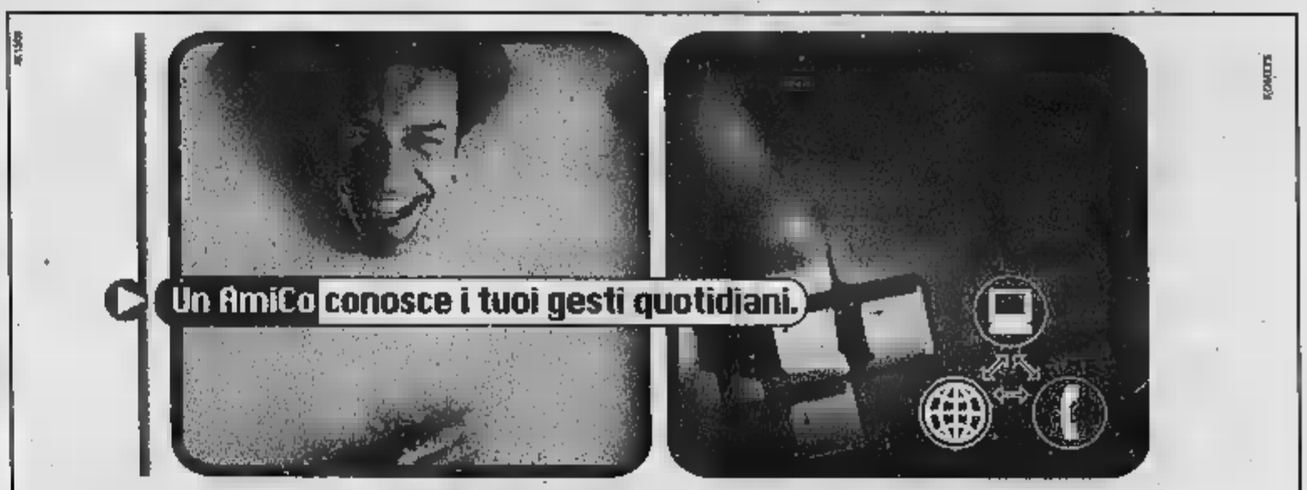
NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

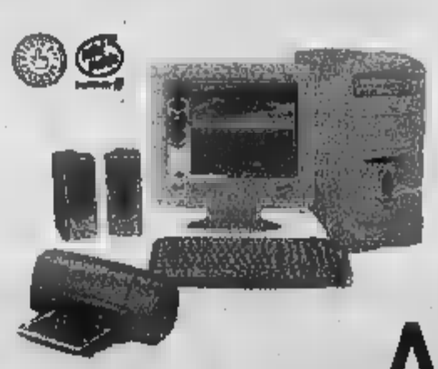
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi a tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia - Viale Roma, - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325



Gli affari stagnano?
Muovi le acque con Internet.

Segui la corrente del commercio moderno. AmiCo ti offre la soluzione più brillante per vendere e acquistare on line. Un PC potente, dotato di monitor LG a 17 pollici e stampante HP DJ 930C a colori, pronto per Internet con l'abbonamento gratis Interfree. E' una offerta esclusiva dei negozi del network AmiCo.



€1.491,81
Lit. 2.887.000

Solo 18 rate da Lit. 288.700* a tasso 0*

AmiCo

PIEMONTE
• Apice - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/748241 • Blu System Informatica - Via Da Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Piave, 36 Gattinara VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, Moncalieri TO - 011/645983 • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424
LIGURIA
• Mondo Ufficio - Via Mucchi, 80 Sarzana SP -
VALLE D'AOSTA
• Imput - Via Torino, 29 Aosta AO -

Ma il presidente Ds della Prima Commissione non ha interrotto i lavori

Outlet, bagarre pure in Provincia

Fi diserta l'audizione giudicata illegittima

Non si placano le polemiche sull'Out-let che potrebbe nascere a Santhià nel 2002

Donata Bolossi

VERCELLI

L'outlet, forse a Santhià nel 2002 (la cautela è d'obbligo, almeno in attesa della Conferenza dei servizi di domani a Torino), continua a fomentare la querelle politica in Provincia.

Ieri mattina anche l'audizione della Prima commissione, convocata dal presidente Giovanni Tricerri per approfondire con gli [illegible] del Prime Retail l'eventuale impatto sul territorio di [illegible] «fattoria» commerciale, ha scatenato la polemica.

Appena seduti attorno al tavolo, presenti l'amministratore delegato della Svim Renzo Revello, pronto con i lucidi, un paio di docenti della Bocconi, e un numero imprecisato di responsabili delle relazioni pubbliche, i componenti di Forza Italia se ne sono andati.

Perchè? Risponde [illegible] Donnianni, capogruppo di Forza Italia: «Semplice: l'argomento iscritto all'ordine del giorno esula [illegible] competenze [illegible] commissioni, nè la trattazione dell'argomento è stata rimessa a Tricerri dal presidente della Provincia».

La replica arriva da Donnianni, a stretto giro di fax. «Siamo in presenza - dice il centrosinistra - della clamorosa riprova dell'incompatibilità fra presidenza della Provincia e presidenza dell'Ascom. Baltaro infatti non ha risposto alla richiesta avanzata da Tricerri di procedere all'audizione dei promotori dell'outlet».

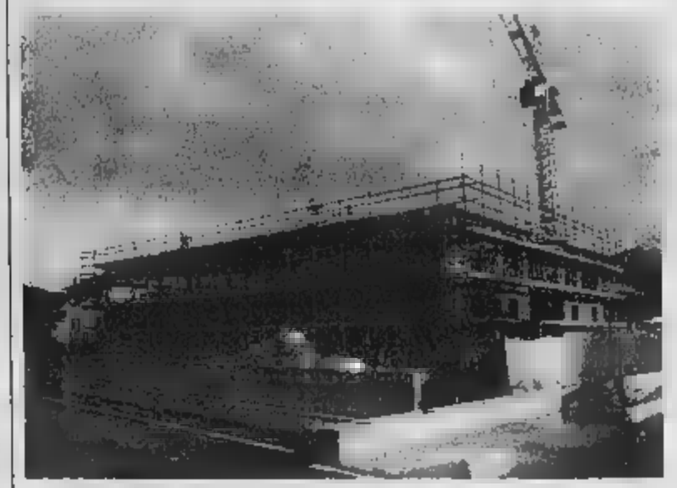
La replica della replica, stamane alle 11,15, in via san Cristoforo. E sarà lo stesso presidente Baltaro, coadiuvato dal direttore generale Gianfranco Chessa, a chiarire il regolamento a cui devono attenersi le commissioni.

In attesa dell'approfondimento, l'audizione di ieri è comunque proseguita. In sala, insieme a Tricerri, non solo i consiglieri di minoranza, Norberto Julini, Claudio Facchio e Domenico Ferrara ma anche due della maggioranza: Gianluca Buonanno ed Ercole Fossale. E' proprio l'esponente della Lega a precisare: «Sono rimasto in aula, ma, diciamo, non ho firmato il registro. Volevo ascoltare i promotori dell'outlet, anche la Lega ha già una propria linea. Non è stato un lavoro da commissione, una discussione che poteva avvenire, per assurdo, anche al bar».

E gli ospiti, invitati a parlare? Erano imbarazzati non l'hanno dimostrato. Imperterriti hanno rispiegato le ragioni per cui l'insediamento commerciale da 12 mila metri quadrati sarà propedeutico allo sviluppo economico e turistico del territorio. Nulla di nuovo, se non la difesa della legittimità dell'operazione. L'ultima parola alla Conferenza dei servizi di domani.

Pronta la caserma. Da Natale ospiterà anche la Compagnia

Ad ottobre cambiano casa i carabinieri di Borgosesia



Nella foto Racion la caserma dei carabinieri durante i lavori di costruzione

BORGOSESIA

«abitabile» la nuova caserma dei carabinieri di Borgosesia. Il sindaco Corrado Rotti ha firmato l'ultimo [illegible] burocratico necessario per rendere agibile la struttura di via Nicolao Sottile che presto ospiterà anche il comando della Compagnia che attualmente ha sede a Varallo.

L'ingresso dei carabinieri non sarà immediato, comunque nell'arco di qualche settimana trasferirà la stazione di Borgosesia, mentre Compagnia e Nucleo operativo radiomobile dovrebbero cambiare casa entro fine dell'anno.

Per quanto riguarda i lavori è tutto ultimato: resta soltanto qualche piccola rifinitura che in pochi giorni sarà completata. Per l'amministrazione borgosesiana si tratta un traguardo importante, uno dei tanti progetti avviati nella prima legislatura Rotti e che adesso è realtà. «Ma la gente non deve pensare che siano tutti atti dovuti, che queste cose piovano dal cielo - afferma soddisfatto il primo cittadino - ottenere il trasferimento della Compagnia ma soprattutto l'investimento per la nuova costruzione (i terreni li ha donati il Comune, ndr) ha comportato un lungo lavoro diplomatico sia a livello torinese sia romano».

Il sindaco trova così il modo per ringraziare i suoi «padrini»: «Se la città sta contando su una nuova ricchezza che permette la realizzazione di grandi opere pubbliche è grazie al paziente impegno di tutti ma, senza dubbio, senza l'importante appoggio dei parlamentari Sandro Delmastro e Ugo Martinat non si sarebbe arrivati a questi livelli». Adesso si attende il trasferimento completo degli uomini dell'Arma.

A Varallo, nella attuale sede, resterà il comando della stazione, mentre gli altri reparti andranno a Borgosesia.

Il passaggio dovrebbe essere completato per Natale e sarà gestito dal nuovo comandante della Compagnia, il cui arrivo è per la prima settimana di ottobre. [i. fo.]

Ritardi per il ponte

Mancano i pali della luce

BORGOSESIA

Al cantiere per la [illegible] sono sempre stati legati i lavori del nuovo ponte, ma mentre la palazzina che ospiterà i carabinieri è ormai pronta all'uso, ben altro si [illegible] per il viadotto sulla Sesia che si sta avvicinando ai 12 mesi di ritardo per quanto riguarda la consegna. E ancora oggi in Comune non sanno dire esattamente quando l'opera potrà [illegible] inaugurata. Anzi, proprio per permetterne l'utilizzo alle vetture dei carabinieri (la posizione della [illegible] ma strategica [illegible] il ponte disponibile, perché la statale sarebbe raggiungibile in pochi secondi) si cerca una soluzione temporanea. «Credo sia possibile l'apertura al traffico anche [illegible] impianto di illuminazione - spiega il primo cittadino -. In questo caso entro [illegible] potrebbe [illegible] autorizzato il transito».

I pali della luce [illegible] invece più avanti: «La ditta li consegnerà a metà novembre - è la risposta - quindi potranno [illegible] installati verso fine anno. Per fare l'inaugurazione aspetteremo che sia tutto a posto». E dire che all'inizio del Duemila si era parlato di luglio per l'apertura, poi il termine [illegible] slittato a settembre e, adesso, se non si potrà circolare senza i lampioni, si rischia addirittura di arrivare al 2001. «Sono problemi che non dipendono da noi - aggiunge Rotti - l'appalto pubblico non è come un intervento privato. C'è sempre qualcosa che rallenta i passaggi. In ogni caso se fino ad ora non abbiamo messo sotto pressione nessuno per i ritardi, è venuto il momento di accelerare. Non possiamo costringere i carabinieri a un lungo giro della città per uscire da Borgosesia quando a non più di dieci metri dalla loro [illegible] sede hanno il ponte». [i. fo.]

VERCELLI

Nascimbene nel gruppo Province regionale

Roberto Nascimbene, consigliere provinciale di Forza Italia, guiderà la quinta commissione Unione Province piemontesi. L'ente, che si occuperà di attività economiche, lavoro e formazione professionale, sarà composta da 13 componenti scelti dai consiglieri provinciali del Piemonte e rimarrà in carica per quattro anni.

Monsignor Ravasi ospite del Rotary [illegible]

Monsignor Gianfranco Ravasi, sacerdote e prefetto della Biblioteca-Pinacoteca Ambrosiana di Milano, sarà il prossimo ospite degli «Incontri rotariani di cultura» organizzati dal Rotary Vercelli. L'appuntamento è venerdì alle 21, nelle sale del Seminario. Monsignor Ravasi parlerà de «La Bibbia, "grande codice" della cultura occidentale».

BORGOSESIA

Comune, venerdì la seduta del Consiglio

E' convocato per venerdì il Consiglio comunale di Borgosesia e sarà senz'altro una seduta veloce. Già, perché nella precedente occasione la minoranza era uscita sbattendo la porta dicendo che non avrebbe più partecipato ai lavori a causa del duro atteggiamento tenuto dal sindaco nei confronti delle minoranze. Gli argomenti all'ordine del giorno riguardano il bilancio.

BORGOSESIA

Piano regolatore, il sindaco incontra i cittadini

Dopo [illegible] dato tre settimane di tempo per visionare il piano regolatore, nel fine settimana il sindaco Rotti metterà a disposizione per dare risposte alla popolazione. Sia sabato sia domenica dalle 9 alle 18 il primo cittadino stazionerà nella sala consiliare, dove è in visione una copia del Piano, per rispondere ai quesiti dei cittadini.

Sabato portata dai donatori

Da [illegible] a Vercelli la fiaccola della vita dell'Avis provinciale

VARALLO. Partirà da Varallo, sabato mattina, la staffetta dell'Avis con destinazione Vercelli. La «fiaccola per la vita», tenuta a turno dai donatori dell'Associazione dei volontari del sangue attraverserà buona parte del territorio provinciale portando ovunque lo stesso messaggio di solidarietà.

O meglio, una richiesta: quella di avvicinarsi al mondo delle donazioni. L'iniziativa promossa dal comitato provinciale dell'Avis è alla terza edizione e interesserà molti centri sia della Valsesia sia del Vercellese: la fiaccola percorrerà cioè solo la strada diretta dalla valle al capoluogo.

La partenza in piazza Vitto[illegible] è prevista alle 8,30, pochi minuti dopo la [illegible] di accensione della fiaccola. Quindi inizierà la staffetta che giungerà a Vercelli verso le 17 per l'accensione del «braciere dell'avisino». [i. fo.]

CARS Celoria Santhià
[illegible]:
DAL LUNEDI' AL VENERDI': DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
[illegible] DALLE 8 ALLE 12
APERTO LE DOMENICHE POMERIGGIO
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - PREREVISIONI SU MOTO E MOTORINI
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. 0161.93.00.13 - Fax 0161.92.36.88

VEICOLI COMMERCIALI
TUTTA LA GAMMA USATO [illegible]
AL NUOVO - Climatizzatore

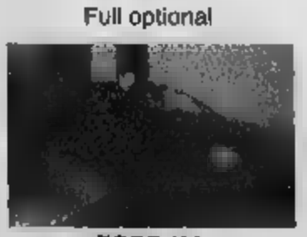
GOLF TD 115CV HIG LINE pronta consegna + POLO AZIENDALI da immatricolare

CLASSE A
Aziendali da immatricolare
Full optional

LANCIA LYBRA
Aziendali da immatricolare

SCENIC TD
anno 1999 - full optionals
da immatricolare

[illegible] JTD
Aziendali - km. Ø
full optionals


FORD KA
Aziendali - da immatricolare

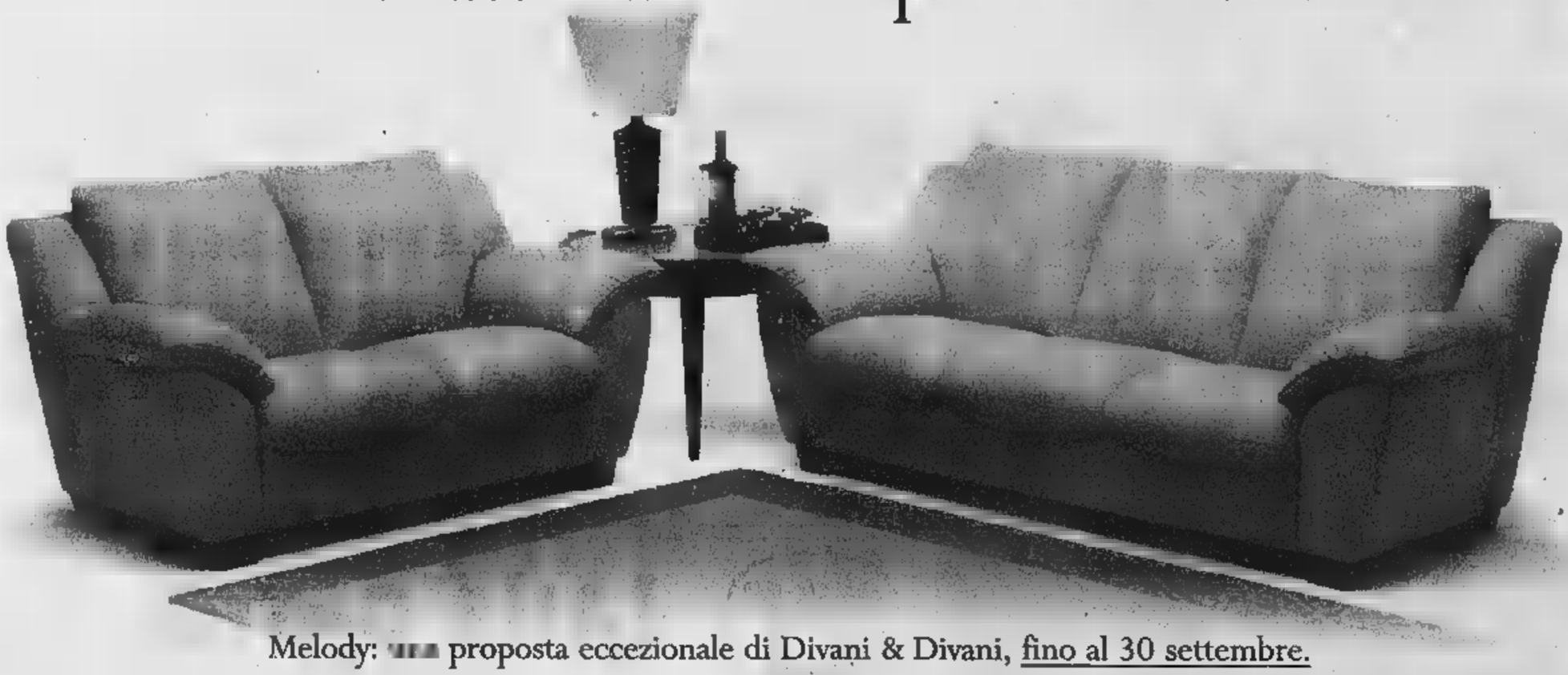
TOYOTA RUNNER
ECO DIESEL

"I Prezzi Promozionali"
continuano
fino a FINE SETTEMBRE
in occasione dell'apertura dei
NUOVI LOCALI
SABATO 9 SETTEMBRE
CROSA
ELETTRODOMESTICI
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 205 - Tel. e Fax 015.510238

Buongiorno Rossella.
Questo week-end andrai
via col vento o con il sole?
CLICCA QUI
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

LANA GATTO
dal 1900
Sono arrivate le Nuove Collezioni Maglieria Autunno-Inverno
LANA GATTO
FILATURA E [illegible] DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle.
Invitate 5 amici al prezzo di 3.



Melody: [illegible] proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 30 settembre.

Solo Divani [illegible] Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Melody [illegible] e 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto o microfibra a partire da L. 1.990.000. Come per tutti i modelli della nostra collezione, potete scegliere tra oltre 400 colori. Avete inoltre la possibilità di pagare anche in comode rate. E [illegible] un prezzo così conveniente, quest'anno rientrare dalle vacanze sarà bellissimo. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.**
Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.** Poltrona: cm 110 **L. 1.100.000.**

Aperto la [illegible]

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741. **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

Tre giorni (dal 6 all'8 ottobre) per raccontare il suono e la parola. Fitto calendario di incontri

Tra letteratura e musica

A Saluzzo con il Grinzane Festival

Pescatori

SALUZZO

Giunto alla quinta edizione, il Grinzane Festival inaugura una nuova sezione dedicata a letteratura e musica ed elegge a spazio privilegiato per ospitarla Saluzzo, città storica che Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, definisce bella addormentata nel bosco» per la quale il Grinzane Festival potrà essere veicolo di un «futuro culturale ad alto livello». Il primo passo in questa direzione è «Il canto delle parole», una tregiorni per raccontare, parlare e cantare la musica e la parola, per esplorare i rapporti che li legano. Dal 6 all'8 ottobre un fitto calendario di incontri (sigla questo Grinzane Festival) - realizzato dal Premio Grinzane Cavour con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo e in collaborazione con Regione, Comune e Scuola di alto perfezionamento musicale - che ha un'aria giovane e frizzante: dopo le sezioni estive in cui il Premio Grinzane ha messo l'accento sui legami tra la letteratura, il teatro e la poesia, l'iniziativa di Saluzzo, che si svolgerà per tutti e tre i giorni nella Città del Marchesato, inaugura un filone che si rinnoverà anno dopo anno. L'inizio è dedicato agli studenti: venerdì alle 11, al Politeama civico, Madaski, ovvero il «Techno cowboy», una definirsi, ne incontrerà 500. Alle 18, nell'Oratorio della Croce Nera, Alessandro Perissinotto discuterà con Sergio Berardo, leader dei Lou Dalfin su «La cultura e la poesia occitana», alle 21,30 concerto del suo gruppo al Politeama (10 mila lire).

Tre le linee guida: una porta dal testo alle note con la rappresentazione della celebre novella di Boccaccio «Griselda», ambientata a Saluzzo; un'altra è incentrata sul testo funzionale alla musica, come nella tradizione occitana riletta dai Lou Dalfin, e infine un

Testimonianze di Enrico Ruggeri Roberto Vecchioni e Massimo Bubola

terzo itinerario porta alla canzone d'autore, di cui daranno testimonianza Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, al convegno «Favola e mito in musica» che si terrà sabato 7 ottobre, alle 11, nell'Oratorio della Croce Nera. Coordinato da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, l'incontro potrà contare relatori di livello: oltre ai tre cantautori, il compositore Marco Tutino, il librettista Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino (docente di Storia del teatro all'Università di Torino), e i critici Marinella Venegoni de «La Stampa» e Mario Luzzatto Fegiz del «Corriere della Sera». Il convegno proseguirà dopo la pausa pranzo fino alle 17,30, quando sarà presentata un'introduzione alla musica a cura di Davico Bonino e della Scuola di alto perfezionamento musicale che realizza la rappresentazione in scena domenica 8 alle 17, al Politeama. La serata di sabato si concluderà con il concerto di Enrico Ruggeri, alle 21,30, al Politeama (ingresso 30 mila). Il cantautore milanese presenterà inoltre domenica, alle 11, all'Oratorio della Croce Nera, il suo libro «Piccoli Mostri».

SCRITTORI NELLE VIGNE

Gambarotta in Monferrato

La fatica gli ha tolto il buon umore per il progetto «Scrittori in vendemmia» di Provincia e Premio Grinzane Cavour, ieri Bruno Gambarotta (nella foto) ha lavorato per qualche ora nei vigneti di Nizza d'Asti del produttore Alfiero Boffa. Attesi, nelle prossime settimane, Carlo Lucarelli, Gina Lagorio, Folco Portinari e altri scrittori. [l. n.]

STORIE DI LANGA

Un uovo e un buon bicchiere di Barolo per rendere onore al tartufo più grande

Luigi Sugliano

DICONO che un mattino di nebbie si sia alzato presto e abbia camminato nei boschi assieme ad un cane, una zappetta, una lanterna. Dicono che abbia trovato il tartufo più grosso della sua vita e, per non mangiarlo da solo, sia salito sull'automobile; da collina a collina, lungo la strada dei dolcetti e poi dei nebbioli con un profumo e un'idea come compagni. Dicono che abbia bussato ad una porta di La Morra, svegliato un amico e insieme fatto colazione con un uovo, il tartufo e un bicchiere di Barolo.

E' magro che sembra di profilo, sulla giacca bianca da cuoco ha gli occhiali legati ad una catenella, le parole sottili, e volte inciampano, poi corrono forti e astute come su un campo di pallone elastico. Le mani sono veloci per assecondare la fantasia e la voglia di inventare, i suoi piatti una pantalera, su cui appoggiare il sapore, imprimergli traiettorie fantastiche.

E' stato in Liguria, questa estate di pioggia e caldo sulle colline, con i noccioleti di Albaretto Torre e moltiplicarsi e respirare gli odori della terra. Due settimane in una villa, a lavorare da un altro amico più fortunato di noi. Dice che usciva ogni mattina, guardava il mare, viaggiava tra il porto e i vicoli stretti, comprava ciò che voleva per cucinare ciò che voleva. Dice che doveva cambiare ogni giorno i colori della sua tavolozza di piatti, quasi il lavoro fosse una lunga partita a pallone, a guai a perdere una caccia.

Dice che è tornato, perché le vacanze finiscono sempre e quando viene l'autunno bisogna apparecchiare le tavole e incantare gli stranieri che arrivano in pullman e poi magari parlano ad alta voce. Dicono che certe notti si sia addormentato tra piatti e bicchieri, in mezzo a tesori di bottiglie tutti aperti e che qualche stoviglia sia caduta, per far posto al suo corpo secco, a occhi che devono prendere sonno dopo aver visto accoppiarsi tutti i profumi dell'universo della Langa, sciogliersi nei colori del cielo e delle albe sui vigneti.

Si chiama Cesare e peccato quell'amico di La Morra che un mattino ha mangiato con lui il tartufo, quell'uomo di cui che per quindici giorni gli ha affidato le chiavi del palato, quell'americano che ogni autunno sale la breve rampa che conduce a quella porta a vetri. E dietro c'è la più entusiasmante partita di balon che un cuoco possa giocare.

Curato dal Movimento giovanile Coldiretti

Atlante agricolo della creatività

Gianni Stornello

Sono 12 le aziende agricole piemontesi elencate nell'«Atlante», curato dal Movimento giovanile della Coldiretti, che presenta cento «esempi di creatività, abilità imprenditoriale, grinta e orgoglio professionale», come spiega il delegato nazionale della Coldiretti, Gennaro Masiello. Il volume è intitolato «Nuova impresa - Idee ed evoluzioni dei giovani agricoltori in Italia». Propone, in elegante veste grafica, una panoramica delle aziende presenti sul territorio nazionale che hanno come esponenti della nuove leve. Due gli obiettivi: offrire un supporto e una serie di suggerimenti a coloro che vogliono intraprendere un'attività in agricoltura e, al tempo stesso, far conoscere l'imprenditorialità rurale. «Le aziende in esame - aggiunge Masiello - sono suddivise in tre grandi gruppi, secondo altrettanti parametri che le caratterizzano: rapporto ambiente-qualità, originalità di un'idea, spirito imprenditoriale, innovazione di prodotto e di mercato, efficienza, occupazione».

Inserite nel volume dodici aziende piemontesi

Gli imprenditori piemontesi nell'«Atlante» sono per la gran parte cuneesi (otto, con tre alessandrini e un astigiano). I cuneesi sono Giacomo Ballari di Barge, che produce latte, cereali, miele; Piergiuseppe Abrate, di Bra (San Matteo), produttore di miele; Stefano Benzo di Ormea (fiori); Renato Suria di Sale San Giovanni (piante officinali); Claudio Voarino di Vicoforte Mondovì, che alleva bovini e vende direttamente le carni macellate; Aldo Dotto, di Castelletto Stura (orticoltura e zootecnia da carne); Andrea Oberto di La Morra (produzione di uva e vini), Franco Riberi di Fossano (allevamento suinicolo).

I tre alessandrini sono Alessandra Colonna e Vignale Monferrato (vini di qualità); Pierluigi Ferrari di Castelnuovo Scrivia (produzione di mais, bietole, ortaggi); Marco Valinotto di San Michele (allevamento di bovini da carne, mais, foraggi). L'astigiano è Gianluca Conti, di Mongardino (uve e vini pregiati). La ditta di Ballari è compresa nel settore «miglior rapporto tra ambiente e qualità» per la volontà di Giacomo Ballari di garantire l'assoluta genuinità - come afferma egli stesso - dei prodotti. Anche nell'azienda Abrate si produce miele, una produzione di qualità e diversificata, perché queste erano le richieste del mercato. Stefano Benzo, invece, ha sfidato il clima di montagna, la sua azienda si trova vicino a Ormea, in una zona dedita esclusivamente alla zootecnica, coltivando fiori. Nella sezione «Innovazione di prodotto e di mercato» troviamo ben tre aziende cuneesi. A Vicoforte c'è quella di Claudio Voarino, che, esperto di macellazione ha voluto tentare la strada della trasformazione delle carni, che vende direttamente. In sette anni di attività Aldo Dotto ha rivoluzionato l'azienda paterna: ora produce pregiate varietà di fagioli, e ha trovato canali commerciali nuovi. Andrea Oberto ha esteso l'attività di commercializzazione di vini alla produzione. Franco Riberi, infine, a Fossano, ha instaurato un ciclo produttivo per allevare suini in modo efficiente e controllata, anche con l'aiuto di nuove tecnologie.

PRESENTIAMO LA NUOVA SHOW ROOM ARGENTI.

GIOIELLERIA

Stefano Pivano

in Biella dal 1910

BIELLA - Via Italia, 14 - Angolo Via XX Settembre - Tel. 01522451

Vercelli, domani e venerdì la «musica nera» animerà il centro storico

Torna il jazz in Piazza dei pesci

Con l'European Quartet e la CVM Big Band

Giovanni [redacted]
VERCELLI

Il centro storico ancora [redacted] volta torna ad animarsi alle grande con [redacted] paio di [redacted] dedicate al jazz. Il rendez [redacted] è domani sera [redacted] venerdì sera (prime [redacted] alle 21) per una rassegna che fu squisitamente estiva per qualche anno, etichettata «Jazz in Fishes Square», jazz in Piazza dei pesci.

Ecco il cartellone.

European Quartet, domani. Formazione al 50 per 100 nostrana, sul versante piano & percussioni: alle tastiere Luigi Ranghino, ai tamburi Claudio Saveriano. A completare il line up di prim'ordine ci sarà alla tromba Patrick Lehmann, docente al conservatorio elvetico di La Chaux-de-Fond, già al fianco di Benny Bailey, Billy Brooks e Clark Terry. E ci sarà Peter Bockius al contrabbasso, che a Vercelli è già stato con Ranghino e Saveriano in un bel concerto al Civico per la Società del Quartetto, tempo fa.

Venerdì sera si proseguirà [redacted] la C.V.M. Big Band diretta dal trombettista Alberto Mandarini. [redacted] tratta di una formazione nata e cresciuta in modo costante ed omogeneo all'inter[redacted] del Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini». La «grande banda» proporrà un [redacted]pertorio di standard del jazz da «Maid of Cadiz» nell'arrangiamento di Gil Evans a «Seven Steps To Heaven» di Victor Feldman e Miles Davis [redacted] «Dolphin Dance» di Herbie Hancock: [redacted] sorta di tributo a quanto viene generalmente definito «jazz classico», comunque accessibilissi[redacted] all'ascolto di ogni appassionato di buona musica. La stessa formazione, tra le molte preformances previste, terrà quest'inverno concerti al Conservatorio di Torino riservati alla musica del Duca Ellington ed alla storia del jazz per big band.

L'organizzazione delle due serate di jazz in Piazza dei pesci è curata dagli assessorati Cultura e Sport del Comune con PromoVercelli.

Se [redacted] d[redacted] diluviare, ci si trasferirà al teatro Barbieri di via Parini.

Una serata di jazz in Piazza dei pesci Domani e venerdì ritorna (anche se in versione autunnale) il suggestivo «Jazz in Fishes Square» proposto da Comune e PromoVercelli

Sabato sera

Voci e coro Arie d'opera a Caresana

CARESANA. E' per sabato (ore 21) l'ultimo concerto della Pri[redacted] stagione musicale CoSer 2000. Sarà uno spettacolo che avrà come protagonisti il Coro lirico Viotti di Vercelli, il soprano Rossana Castaldi ed il tenore Antonio Garofalo. Al pianoforte ed alla direzione Alessandro Panella, ideatore della rassegna musicale che durante l'estate ha proposto, nei paesi della Bassa, performances di musica classica e di jazz.

La serata presenterà l'esecuzione [redacted] e duetti di opere liriche ed operette, da «Bohème» [redacted] «La forza del destino» [redacted] «Tosca» e «La Vedova Allegra».

L'organico del coro lirico Viotti, storica creazione musicale [redacted] negli Anni 50 sotto l'egida della Società del Quartetto e la direzione di Joseph [redacted]ne, è sempre stato una realtà musicali vercellesi di primo piano.

Rossana Castaldi si dedica [redacted] concerti, selezioni d'opere e recital. Antonio Garofalo ha partecipato [redacted] moltissimi concorsi internazionali. Quanto ad Alessandro Panella, [redacted] dedica a generi musicali differenti, dal classico [redacted] jazz. [redacted] concerto si terrà nella palestra della scuola media. **[g. bar.]**

Beatrice, piccola étoile che sogna teatri e bouquet

I RIFLETTORI oggi [redacted] accendono [redacted] Beatrice, giovanissima ballerina del New Dance Center di Vercelli cui le soddisfazioni non [redacted] Durante i saggi di fine anno, ad esempio... Dopo la grande prova sul palco, quello «vero» del Civico... gi[redacted] ad [redacted] già «grande». [redacted] I genitori [redacted]: «Una felicità immensa, quando al termine [redacted] saggio andiamo [redacted] aspettarla all'entrata degli artisti che dà sul retropalco.... Le offriamo un bouquet ed anco[redacted] qualche applauso, prima [redacted] riportarla a casa. Lei sale in macchina, sogna di essere al posto della Ferri o [redacted] Estrada e mentre ci allontaniamo, abbassa [redacted] finestrino, si sporge e saluta [redacted] enfasi il pubblico davanti al teatro. "E' il [redacted] pubblico" ci spiega».

Quarta elementare alla Rodari, nove anni, da quattro fa danza classica e da [redacted] anche moderna alla scuola di Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Ma non c'è solamente la danza per Beatrice. Segue anche nuoto e judo.

[redacted] le rimane un po' di tempo, guarda i serial tv (è appassionata delle «Streghe», tanto per restare ad una citazione). E scrive poesie. Anzi, ci concede qualche suo verso: «Primavera primavera/ quanto è bella la tua sera...». [redacted] solo le stagioni sono i temi. Ha dedicato poesie pure a mamma Sabrina, che insegna ai piccolissimi nelle [redacted]e d'infanzia, ed a papà Ugo, titolare dell'agenzia immobiliare Gabetti a Vercelli.

Complimenti, Beatrice. A te l'augurio che ci possano essere tante altre uscite dai backstages, accolta [redacted] mazzi di fiori [redacted] ovazioni dei fans. E tu sempre pronta a salutare dal finestrino di una limousine che fugge rombante tra due ali di folla.

Annotiamoci il tuo nome completo sul blocco degli appunti: Beatrice Bosso. **[g. bar.]**

Beatrice Bosso ha 9 anni

Vigliano

Lezioni di tango

[redacted] svolgeranno nei pomeriggi di sabato e domenica alle 15, alla Casa [redacted] Popolo (ex People's House) di via Della Chiesa 5, le lezioni gratuite di tango argentino proposte dal maestro Marcello De Angelis. E' anche previsto uno stage [redacted] flamenco (sevillanas), sotto la guida dell'insegnate Piera Coggiola. I corsi veri (per principianti, [redacted] livello intermedio e avanzato) [redacted] inizio martedì 3 ottobre. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-562625 e 0339-6104908.

Biella

Jazz all'Equivoco

Appuntamento con il grande jazz, venerdì sera all'Equivoco di viale Cesare Battisti. Saliranno sul palco gli «Or Jazz Quintet», un gruppo composto da Stefano Melis al sax, Giulio Pedrana alla chitarra, Francesco Gariazzo alla batteria, Gabriele Artuso al basso e Francesco Mora al trombone. Il repertorio spazierà da Gershwin a Coltrane, passando per le dolci atmosfere di Ellington e le melodie orientali di Gillespie. Sarà un viaggio attraverso gli «standard» del jazz, [redacted] classico al moderno, esplorando diversità di stili, ritmi e atmosfere.

Vercelli

Danzare con l'Accademia

[redacted] iniziati i corsi dell'Accademia di danza diretta da Pilar Sampietro nella [redacted] di via Monte di Pietà 39 (Teatro Civico). La segreteria dell'Accademia di dan[redacted] Città di Vercelli è aperta in [redacted] 15,30-17,30 tranne il sabato. Tel.0161.255.333, internet al sito: www. pilarsampietro.com.

[redacted]

«L'Arco incantato»

E' per sabato alle 21,15, nella chiesa di San Paolo, il concerto con Guido Rimonda della Camerata Ducale ad un violino proget[redacted] da Giovanni Battista Viotti nel 1760. [redacted] performance si svolge nell'ambito della rassegna «L'Arco incantato».

Santhià

Corsi [redacted] musica junior

All'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» di via SS.Trinità (tel.0161.947.67) sono aperte le iscrizioni dei corsi musicali per l'infanzia «Metodologia Suzuki» che si terranno a Santhià e [redacted] Crescentino. Sono destinati a bambini dai tre anni e comprendono ritmica strumentale, vocalità e pratica strumentale (violino, violoncello [redacted] mandolino). I corsi si svolgono da ottobre a giugno 2001.

Stasera lo spettacolo per la Croce Bianca biellese: gremite platea e galleria

Zelig, cabaret da «tutto esaurito»

All'Odeon lo show benefico con Vergassola [redacted] Sgrilli

BIELLA

Cabaret di alta scuola, stasera al teatro Odeon, dove si esibiranno alcuni dei più famosi artisti dello Zelig di Milano. Una formula, quella del cabaret a teatro, che ripropone lo schema di successo della trasmissio[redacted] televisiva di Italia Uno. Sa[redacted] due ore [redacted] spettacolo vissute sul filo dell'improvvisazione, tra gag, battute e coinvolgimento del pubblico. Tra gli artisti che si esibiranno questa sera ci sono il duo Ale e Franz, Dario Vergassola (volto noto del salotto del Maurizio Costanzo Show) e Sergio Sgrilli.

Lo spettacolo, alle 21, è per beneficenza a favore della Croce Bianca biellese: purtroppo è inutile [redacted] biglietti, perché i posti disponibili [redacted] esauriti da tempo.

[redacted] cabaret sembra piacere molto al pubblico biellese: lo testimoniano i diversi appuntamenti organizzati nell'ambito di Biella Estate, che hanno visto numerosi artisti esibirsi nel giardino della Biblioteca civica. Molto affollati anche gli show alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia. La leggenda dello Zelig di viale Monza comincia [redacted] 1986, raccogliendo l'eredità dalla grande tradizione [redacted] del Derby Club. Tredici anni di successi continui, dal 1986 il grande salto di qualità con l'arrivo della televisione, che fa [redacted] il club milanese al grande pubblico. Proprio dallo Zelig hanno mosso i primi passi nel mondo dello spettacolo nomi del calibro di Aldo Giovanni e Giacomo, Paolo Rossi, Antonio Albanese, Lella Costa [redacted] Claudio Bisio, divenuti in seguito artisti affermati [redacted] apprezzati dalla critica nazionale. **[r. mo.]**

Il comico Dario Vergassola è uno dei protagonisti dello show di beneficenza in programma stasera a Biella Sul palco anche il duo Ale e Franz [redacted] Sgrilli

Azienda leader della Grande Distribuzione in forte espansione [redacted] Dipendenti, centri commerciali [redacted] ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia, per il potenziamento [redacted] propria struttura organizzativa [redacted]

DIRETTORE CENTRO COMMERCIALE (RIF. CC)

Il candidato [redacted] laureato in discipline economiche, ha età [redacted] ai 30 anni, [redacted] fortemente motivato a ruoli gestionali e di marketing [redacted] già [redacted] una seppur breve esperienza lavorativa, anche in [redacted] diversi. [redacted] richiesta ampia disponibilità a spostamenti giornalieri.
Sede di lavoro prevista: **Vigliano** [redacted] (BI)
Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico [redacted] il riferimento (Rif. CC) sia sulla busta [redacted] sulla lettera a:
BENNET [redacted] Personale, [redacted] Carducci, [redacted]
22070 Montano Lucino (CO)
Oppure inviare e-mail completa [redacted] curriculum a:
personale@bennet.com

Telecom Italia comunica che il numero telefonico 015-2451490 del servizio di Medicina dello Sport del Centro Fisioterapico di Castelli O. [redacted] C. s.a.s. è sempre stato attivo ed è regolarmente utilizzabile, ancorchè non risultante sugli elenchi telefonici dell'anno 2000.

TELECOM
INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

stasera

[redacted]
[redacted]. Tel 015-22.736 - 31.312.
[redacted]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La lingua del Santo**, di C. Mazzacurati con Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Road Trip**, di Todd Philips con B. Meyer, S.W. Scott. [redacted] 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **The Cell (La Cellula)**, di Tarsem con Jennifer Lopez, V. D'Onofrio. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Serata a favore della Croce Bianca Biellese, con la partecipazione del Gruppo Zelig di Milano.

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Tentazioni d'amore, di e con E. Norton, B. Stiller, M. Forman. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 86.27.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 830.827-0333/4467486.
OGGI R[redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]
ODEA. Inf. Tel. 0161-826.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645
OGGI RIPOSO.

[redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Road Trip, di Todd Philips con B. Meyer, S.W. Scott. Orario: 22,10 spettacolo unico. [redacted] 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. [redacted]61-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA UNGHERESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di [redacted]

[redacted] p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. Alta [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216 6784. **Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,[redacted]; [redacted].
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'assal. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] p.zza [redacted] 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Sala 2: **Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Bud side story.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La lingua del santo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Cento passi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. **Il patriota.** Or. 15,30; 18,30; 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fantasma.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.303. **Il patriota.** Or.: 15,55; 19; 22,05.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Road trip.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GALÀ c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDEAL v. Po 21, tel. 812.59.96. **Lavagne.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] [redacted] 8, tel. 817.1046. Chiuso per [redacted].
MASSIMO ONE v. Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba [redacted] 612.41.73. **Fantasia 2000.** Or. 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 612.41.73. **Nei panni dell'altro.** Or. [redacted] 22,30
[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il gladiatore.** Or. 16; 19,10; 22,20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. **Final destination.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La lingua del santo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **The Cell - La Cellula.** Or 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted] Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nei panni dell'altro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VAL[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La cena dei cretini.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Il ritmo del successo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e** [redacted] Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO [redacted]. Torino Danza 2000. Ore 20,30. Il Miami City Ballet presenta: **Bugaku-Agon-Western Symphony.** Coreografie di George Balan[redacted]. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.
[redacted] **REGIO** [redacted] Piccolo Regio laboratorio, 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. RIPOSO.

SAGLIETTI ANDREINA

TESSUTI DI TUTTI I GENERI • SCAMPOLI A PARTIRE DA £. 5.000 al kg. • SCAMPOLI DI TENDAGGI [redacted] PARTIRE DA £. 20.000 al kg.

- Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Tessuti "PRONTO MODA"
- Tessuti Pregiati

Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 - 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattina e festivi

PRATO SESIA
Via Gramsci 16 (dir. per Cavallirio) - Tel. 0163 [illegible]

Positivi segnali da un mercato che punta su proposte intelligenti

Fare le in camper offre la possibilità di coniugare tradizionale a caccia paesaggi opere d'arte con un pizzico di avventura

Camper, un turismo in libertà

Gli appassionati in Italia sono quasi 300 mila

Quanti caravanisti e camperisti ci sono in Italia?

Le statistiche parlano mila, tra caravan e motocaravan, ma il numero di coloro che credono nel tempo libero in sintonia la natura è destinato a crescere in maniera esponenziale.

Ad avvalorare questa tesi, l'edizione 2000 della grande rassegna dedicata al settore, "Mondo Natura", svoltasi a Parma dal 2 al 10 settembre. Una festa, più che una fiera, e soprattutto un punto di incontro per tutti coloro che scelgono il turismo indipendente.

La mostra ha lanciato tanti prodotti nuovi e perfezionati, frutto di ore di lavoro, di serate passate a progettare, pianificare, modificare le gamme. Il cliente ora resta che l'imbarazzo della scelta.

Accanto a modelli assolutamente rivoluzionari trovano posto quelli più modesti, che si collocano in una fascia di mercato intermedia, dove il prezzo basso non significa necessariamente costruito in economia.

E il rapporto qualità-prezzo è la «prova provata» del livello di professionalità e competenza raggiunto dai costruttori.

Il mercato punta ora su proposte intelligenti e iniziative serie, volte a incentivare il settore. Iniziative che la clientela ha mostrato di gradire e grazie alle quali si sta passando dalle vendite irrazionali - dove tutto ruota attorno allo sconto, alla promozione o all'omaggio - alle vendite intelligenti.

Oggi i camperisti chiedono, prima ancora del vantaggio economico, la sicurezza e la qualità del mezzo, segno evidente che i tempi stanno gradatamente cambiando. Le aziende, dal canto loro, sono già pronte a soddisfare una richiesta più qualificata. Lo dimostrano i matrimoni tra alcuni colossi del settore, Laika-Kymer e Elnagh-Mobilvetta tanto per citarne alcuni.

Viaggiare in camper è un modo sempre più diffuso per occupare il tempo libero

Dal punto di vista dell'informazione, la stampa specializzata non lascia nulla al caso e di recente si è asssistito anche alla di imprese telematiche: TuttoCampeggio.it e InfoCamper.net sono, al momento, i due portali di settore più affidabili e gettonati.

Ideali per chi sceglie un turismo anticonformista, camper e caravan hanno un comune denominatore: offrono l'opportunità di "abitare viaggiando" coniugando desiderio di libertà e comfort.

Trascorrere una vacanza in camper significa viaggiare divertendosi senza subire lo stress degli prestabiliti. Significa, se lo si desidera, ogni giorno in un luogo diverso, spettatori di scenari sempre nuovi.

E non è neppure detto che il camper lo si debba acquistare: la scelta potrebbe ricadere sul noleggio.

Le destinazioni non rappresentano certo problema. Si possiede uno spirito patriottico, da "Italia e poi più", è possibile seguire un'infinità di itinerari tricolore, tra arte, natura e gastronomia. Se invece si è affetti da esterofilia, meglio dirigersi verso le terre dei vichinghi, e seguire il corso del Danubio.

Se poi si cerca l'avventura, allora è bene, almeno per la prima volta, aggregarsi agli esperti: anche nel biellese vi è un'associazione che, da anni, organizza raid indimenticabili che consentono di ammirare ombre lunghe dal "Grande Nord" o di subire il fascino delle dune africane.

Ciò dimostra che, nonostante camper e caravan, siano da sempre considerati mezzi poco adatti per affrontare le piste del deserto, adottando la cautela necessaria tutto si può fare. Ovviamente la prudenza deve esser la prima regola. Se si viaggia guida locale, come spesso si preferisce per avere maggiore libertà, bisogna sapersi orientare per la pista giusta. Occorre anche tener presente che i locali sfruttano i loro mezzi meglio di chiunque altro: quello che può fare un furgoncino Pegeout guidato un arabo non può essere imitato da un turista, nè su un'auto nè tanto meno su camper.

Comunque sia non è il caso di sentirsi Indiana Jones solo perchè si sta per fare una pista di chilometri: tanto si finisce sempre con l'incontrare qualcuno più avventuroso, magari un tedesco in bicicletta o delle attempate francesi a dorso di cammello.

Le difficoltà? Meglio metterle in conto, ma non sono tali scoraggiare chi volesse tentare questa impresa. Nel deserto vi sono tante buone ragioni per vincere ansie e timori.

ascanio sub
ITALIAN DIVING TECHNOLOGY

È sbarcato a Valdengo direttamente dal produttore al consumatore e vi offre:

a) Muta 5 mm. in neoprene termoplush + Maschera in silicone trasparente ipoallergenico + Snorkel, Guanti e Calzari a suola rigida + Pinne a cinghiolo professionali + Cintura pesi fibbia e fermopiombi ad un prezzo di £. 589.000 + in regalo il resistente zaino portattrezzature

b) Gav oxi 1100 corduta 1000 denari, inox, garanzia a vita sulle saldature £. 349.000

c) Gruppo erogatore completo Rudiger composto 1° stadio a pistone + 2° stadio in polimero, manometro con termometro + octopus ad un prezzo di £. 330.000

A TUTTI GLI ISTRUTTORI SUBACQUEI !!!

Entra anche tu mondo Ascanio, abbiamo bisogno di donne per la professionalità dei nostri subacquei. Istruttori possono usufruire gratuitamente dell'aula didatta, le Ascanio e tanti altri vantaggi...

Per informazioni rivolgersi a Mauro presso la

SCAGLIA caravans

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO CAMPER

VALDENGO (BI) - Via S. Rocco, 5 - Tel. 015.882303

PLEIN AIR s.a.s.

CONCESSIONARIA MOBILVETTA DESIGN

già disponibili i nuovi

VENDITA E NOLEGGIO CAMPERS

ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI I VEICOLI

ROULOTTE - TENDE - ARTICOLI CAMPEGGIO

FINANZIAMENTI SU NUOVO ED USATO

VASTA GAMMA VEICOLI USATI (6 mesi di vita) DA EX NOLEGGIO

Biella - Via Milano, 96 - Tel. 015 20482

COATTO

CENTRO ASSISTENZA CARAVAN E CAMPER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

KYMER

GRANDE PROMOZIONE SU VEICOLI NUOVI ED EX NOLO IN PRONTA CONSEGNA

COATTO

CENTRO ASSISTENZA CARAVAN E CAMPER
DRUENTO: STRADA SAN GILLIO 14 - Tel. 011.9844520 r.a.
RIVOLI (TO) : VIA B. BUROCCHI 20/A - Tel. 011.9588288 r.a.
E-mail: coatto.camper@tiscalinet.it

ANDREOTTI srl
- Via Gramsci,
Tel. 015.541978 - Fax 015.2544756
andreotti@ntb.it

- AUTORIPARAZIONI
- CENTRO REVISIONI
- GOMMISTA
- ESCAVAZIONI E DEMOLIZIONI

Coach Ramagli chiede una maggiore intensità e molta determinazione

Un test francese per la FilaCoop

A Casale (ore 20,30) la sfida con l'Antibes

De

BIELLA

Per la FilaCoop il cammino di avvicinamento al campionato passa, questa sera, dal palasport di Casale. I rossoblù di coach Alessandro Ramagli affrontano (inizio alle 20,30) l'Antibes, formazione militante nel campionato di serie A1 francese, cercando di far dimenticare la mediocre prestazione offerta domenica contro Reggio Emilia.

«Ben vengano, in questo periodo, anche e soprattutto le indicazioni negative - dice l'allenatore rossoblù -. Contro la squadra di Marcelletti ci siamo scomposti ogni volta che ci siamo trovati in difficoltà e questo aspetto che dobbiamo lavorare. In alcune situazioni dobbiamo presentarci una mentalità ed un atteggiamento diversi. Devo che nei successivi allenamenti vi è una risposta emotiva collettiva che mi ha soddisfatto. I giocatori hanno affrontato il lavoro in palestra maggior determinazione ed impegno e questa è senza dubbio un prova delle loro qualità caratteriali. Spero che dalla prossima due amichevoli giungano segnali positivi al riguardo».

Dopo l'impegno odierno, i rossoblù torneranno infatti in campo venerdì per affrontare, 20,30 ad Asti, il Varese dell'ex Federico Danna. In entrambe le gare verrà impiegato il kossovaro con passaporto sloHabib Ademi, un «lungo» di 2 metri e 4 centimetri visto per alcuni minuti contro Reggio Emilia.

«Sarebbe ingeneroso esprimere giudizi sul giocatore giunto a Biella il giorno precedente alla partita e poco presente nei nostri schemi gioco - prosegue Ramagli -. L'ho mandato egualmente in perchè Masper a corto di fiato e Lacey era sofferente alla caviglia, ma per valutarlo in modo sufficiente dovremo attendere le prossime amichevoli».

Fino al '97 Habib Ademi ha vestito la maglia del KKK Krsko, con cui ha giocato in serie A1 slovena e in coppa Korac, prima di trasferirsi negli Stati Uniti. Lo scorso anno, ormai trentenne, è uscito dall'università di Southern Indiana dove, nel corso della stagione, ha viaggiato media di 14,1 punti a partita, 6,1 rimbalzi per un impiego di 26,3 minuti. In casa rossoblù intanto non sono previsti arrivi di altri giocatori in prova sino a metà della prossima settimana.

Gli unici acciaccati risultano essere Ken Lacey e Corey Brewer, entrambi alle prese con problemi alla caviglia, ma le loro condizioni fisiche non sembrano creare particolari preoccupazioni e queste sera saranno regolarmente sul parquet. Il ritmo sostenuto con il quale hanno affrontato gli ultimi allenamenti ha finito infatti per tranquillizzare un po' tutti.

Nella foto di Michaletti, Matteo Malaventura al tiro circondato dagli

Iniziato il dopo Caligaris. Granata stasera in Coppa a Ivrea

Il Borgosesia ha già scelto è Jacolino il nuovo tecnico

E' Salvatore Jacolino il mister del Borgosesia. La decisione è scaturita nel tardo pomeriggio ieri al termine di giornata convulsa, iniziata con la presa d'atto ufficiale delle dimissioni di Sergio Caligaris.

Invano lunedì il dg granata Paolo Guidetti aveva cercato di far recedere «Caliga» dalla sua posizione: il mister è tornato indietro e quindi si è ufficialmente aperta la ricerca del suo successore.

Così sono stati sentiti diversi allenatori attualmente liberi, da Viganò a Belluzzo, da Codogno a Jacolino. E alla fine la è caduta su quest'ultimo. Jacolino, un passato nelle giovanili della Juve, l'anno scorso al Cuneo è considerato un allenatore molto capace tecnicamente e dall'ampia visione in panchina. Sabato, per fortuita coincidenza, presente in tribuna a Ivrea ha così potuto osservare da vicino la formazione valsesiana.

La sua presentazione alla squadra avverrà oggi e da domani inizierà ad allenare Ciocci e compagni in vista dell'impegnativo esordio di domenica con il Savona al Comunale (i liguri non hanno accettato l'anticipo).

Inoltre Jacolino potrà farsi un'ulteriore idea del Borgo questa sera visto i granata alle 20,30 torneranno nel luogo del delitto nello stadio Pistoni che sabato li ha visti soccombere per 3-0 a conclusione di un match dal doppio volto: buono fino al raddoppio sporadiese ma costellato da una serie di errori sia in fase conclusiva (poteva portarsi in vantaggio in almeno un paio di circostanze), disastroso per gli effetti (0-3 il risultato, espulsi il centrocampista Celano e il portiere Biasetto, le dimissioni a fine gara di Caligaris).

Salvatore Jacolino è il allenatore del Borgosesia. Subentra a Caligaris

Chiaro che il match di stasera diventa quindi un'importante passerella per i granata che devono mostrare le loro capacità al nuovo allenatore Jacolino. Anche il risultato e il passaggio del turno, peraltro non facile, è l'ultimo che in questo momento interessa al Borgo. Anche perchè per accedere alla seconda fase i valsesiani devono per forza vincere visto che con il Valle d'Aosta si sono fermati sull'1-1 mentre l'Ivrea l'ultima domenica di agosto si era imposta ai valligiani.

Come è ancora in alto mare la formazione. Di certo non ci sarà Fagnoni che ha rimediato una botta nel match di sabato al Pistoni e che, quindi, a scopo precauzionale salterà la gara stasera. Poi tra i pali potrebbe essere schierato Depentor visto che Biasetto in giornata sarà squalificato per l'espulsione rimediata con gli mentre a l'impiego al centrocampo di Celano, che invece salterà l'impegno col Savona. Il resto è tutto da scoprire. [r. eyn.]

I lanieri vincono a Romagnano, Sprint ko

Neanche zar Zlatanov ferma il Biella Scarpe

BIELLA

Si è conclusa in parità la sfida incrociata tra Biella e Romagnano nella Coppa Italia di serie B di volley: in campo maschile si è imposto tra le mura amiche il Biella Scarpe per 3-1 (25-15, 27-25, 18-25, 26-24 i parziali), mentre nel settore femminile la Sprint Candelo (B2) è stata superata in trasferta dalle novaresi (B2) per 3-1 (25-16, 25-23; 20-25, 25-8 i parziali).

Qui Biella Scarpe. Grazie alla vittoria ottenuta sui pari categoria del Pavic Romagnano (B1) allenato dall'ex campione della nazionale russa Zlatanov, i lanieri hanno una seria ipoteca sul passaggio del turno. Al termine del girone d'andata i ragazzi di guidano la classifica a punteggio pieno a quota 6, Seguono il Pavic con 2 punti e il Borgomanero (B2) con 1.

Nel match contro i novaresi, Melato ha impiegato l'intera rosa a disposizione, ma ha dovuto rinunciare all'infortunato Occleppo (al posto il giovane Sereno) e al palleggiatore Simeon (in attesa del completo recupero ha schierato nuovamente in regia Nicolo). Da segnalare tra i padroni di casa l'ottima prova di Dalmasso, miglior con 15 punti. Il prossimo appuntamento è in calendario per sabato prossimo, con la trasferta al parquet del Borgomanero: in caso di pieno il Biella Scarpe si qualificherà matematicamente alla fase successiva.

Qui Sprint. Disco rosso invece per le candelesi. Le battute incisive del Pavic Romagnano hanno a nudo il punto di maggior difficoltà della Sprint, la ricezione. E di conseguenza la regista Ferretti ha potuto servire in modo efficace l'attacco. Da rivedere anche il muro, superato sistematicamente dai colpi delle avversarie. Nessun dramma comunque per il «ko»: la squadra ha ancora margini di miglioramento. Prossimo impegno di Coppa sabato a Candelo (ore 21), contro l'Oleggio. [g. co.]

PODISMO

Nel circuito cittadino

A Saluggia Cremonte concede il bis

SALUGGIA. Bis di Carlo Cremonte nella terra dei fagioli. Il forte atleta del Gac Pettinengo che si era già aggiudicato il 4° Giro podistico di Saluggia, domenica si è ripetuto conquistando anche la quinta edizione della competizione organizzata dal Gruppo sportivo Saluggia con la collaborazione del circolo Anspi-Oratorio Mazzetti e del consorzio per la tutela del fagiolo. Nuovo il percorso di gara: non più un lungo tracciato in campagna ma due giri di un circuito cittadino.

Diciotto le società rappresentate e 70 i podisti al via. Cremonte ha preceduto Francesco De Napoli (Polisportiva Viverone), il sorprendente Roberto Riviera (Podistica Robbiese) e il giovane Luca Manfrinato (Ugb). In campo femminile successo di Valeria Marinoni (Unione Giovanile Biella), atleta che a gennaio a Saluggia si aggiudicata il 1° "Dora Baltea Cross"; la seconda piazza è andata a Valentina Roberto (Sisport Fiat) e terza a Marisa Caretto (Podistica Alpea). [f. fo.]

HOCKEY

Il derby sabato al Del Lago e sarà il primo vero esame per i gialloverdi

Amatori-Novara nei quarti di Coppa

Prato e Trissino le altre rivali in lizza per la finale

VERCELLI

E' iniziata sotto una buona stella la stagione dell'Amatori. I gialloverdi sono riusciti a qualificarsi per il secondo turno di Coppa Italia. Un traguardo importante soprattutto dal punto di vista psicologico. Oltre a reggere il confronto con gli emiliani dell'ex Caricato (sconfitta 5-3 ma con risultato in bilico sino allo scadere) i vercellesi hanno piegato 3-0 la Rotellistica Novara (reti Gazzoli e doppietta di Costanzo).

Un successo che, oltre a valere il passaporto per la seconda fase, rappresenta un prezioso viatico in ottica futura. I novaresi, infatti, sono una delle potenziali rivali dell'Amatori nella corsa alla salvezza. «Con queste prime uscite non fanno eccessivamente testo - spiega il tecnico Andrea Perin - considerando le assenze e le condizioni logicamente non ancora ottimali». Qualcosa è buono, comunque, si è visto:

Costanzo è stato tra i migliori a Reggio

«Sicuramente non partiamo spacciati come in molti, alla vigilia, pronosticano - sottolinea Perin - anche se nessuno s'illude sulle difficoltà che incontreremo nel corso della stagione». Passato indenne il primo scoglio l'Amatori dovrà però veramente superarsi per approdare alla final four di Coppa Italia, traguardo che i bicciolani falliscono da cinque anni.

Nel girone di semifinale i gialloverdi affronteranno Novara, Prato e Trissino. La poule, in programma venerdì e sabato, si disputerà a Novara. L'intenzione è quella di dividere le due giorni tra Vercelli e il Pala Del Lago, ma l'indisponibilità del Pala Isola concentrerà il tutto oltre Sesia: «E' un concentramento ferro - spiega il coach vercellese - ci troveremo di fronte due tra i candidati al titolo e il Trissino, primo avversario in campionato. Sicuramente avrei preferito non dover affrontare i veneti per non scoprire le carte».

Il calendario prevede la prima sfida, venerdì contro il Prato, quindi sabato pomeriggio alle 15 l'atteso derby con il Novara, mentre la sfida con il Trissino, alle 21, aprirà l'ultima sessione serale. [p. m. f.]

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA | LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

RISARCIMENTI AGLI EX INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli ex internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

NEL CORSO DEGLI ANNI RICORSI

Nonostante le evidenti carenze di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1700 sentenze e lo scorso anno ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. Non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi da ictus subita nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non si è più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra le richieste di servizio della malattia non sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo no alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci anni dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 49 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente le precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella casa di Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è stato il giudice quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che mi assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è stata resa giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti avessero diritto un risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, è un atto riparatore per una persona e una famiglia che hanno veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni ne escono certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia e centinaia di ricorsi che risalgono la data degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo 6 della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo entro un termine ragionevole di tempo - osserva Costa -, in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pensa allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi erano di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato e malgrado le gravissime carenze d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede con il più alto livello di produttività nazionale.

Il presidente della Corte dei conti di Torino **Francesco De Filippis**: negli ultimi 8 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

LE GUERRA TRA I DUE ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo è così difficile capire perchè tra cabinotti i rapporti non corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sei ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori di marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due tribù e nei nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno cose anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei da lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo non c'entra nulla» dice per tutti il rappresentate degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti. «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che se ne va con un amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, nessuno lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato una volante e due agenti in divisa qui all'incrocio dei due corsi: osservano tutti e stanno pronti ad intervenire. Il vicepreside del Sommeiller, invece, entra ed esce dall'istituto prima che suoni la campanella di fine lezioni e mentre dalle finestre della scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare un amico scherza con i poliziotti: «L'altr'anno era peggio. Se fosse capitata a noi una storia così i cabinotti andavano a casa con le ossa tutte rotte». [L. pol.]

LA TRIBÙ DEI TESSERA

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA RABBIA DEI CABINOTTI

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam romani? No padani». Il grido di un centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, sono arrivati con bandiere e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti accolgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello stesso Dutto: «Sono sempre stato un convinto secessionista e lo sono ancora. Ho la secessione nel cuore». Il presidio si chiude con Bosio che annuncia nuove manifestazioni se il referendum non passerà e Ghigo che promette: «Il nuovo testo presentato in Consiglio è un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 6 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte del Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di una legge che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il testo accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche e le amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio».

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, che di mestiere fa l'avvocato penalista, di difendere i leghisti implicati nel rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si tratta di una decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo un colloquio con i clienti».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 27 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso; molto nuvoloso sui rilievi. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperature: in lieve calo. Venti deboli, occidentali in montagna, da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA 23,1 MINIMA 16,7

PRESSIONE (ore 20) hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '52
		30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA 24,6 13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; cala domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: si trova nella parte Sud-Est della costellazione della Vergine.

VENERE a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

MARTE brilla di tonalità arancione rossastra leggermente di più della stella Polare.

GIOVE sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.

SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle 12 e trenta.

IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase di Luna nuova. Non si ha alcuno eclisse, passa a Nord del Sole.

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico di famiglia di giustificare i ricoveri in ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico di famiglia, responsabile Pimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una pesante ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* di poter chiarire un punto sul quale molte aziende sono impreparate o male interpretano la legge, con scapito per i dipendenti e perdite di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in caso di malattia del lavoratore dipendente debba giustificare tale evento con apposito certificato del medico di famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero è giustificato dall'ospedale stesso con la lettera di dimissione. Pertanto,ed è ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia non dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso in modo ben oltre i limiti di velocità del nostro codice, equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, a scapito del rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, con esiti purtroppo per alcuni "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da una bella e sana "tirata", in barba al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquilli andante oltre i 250, ma spesso perché qualche automobilista non ci considera, nonostante fari accesi e marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che ci insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli amici o raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi di dovere di consentire la libera circolazione anche alle moto più rumorose.

«L'inquinamento acustico non è gradito da nessuno, e di questo ci scusiamo, ma il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti di velocità e forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle Susa si presterebbe molto alla pratica dell'escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre queste sono accessibili ai mezzi motore e di conseguenza, nei mesi estivi si trasformano in piste da motocross e percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo sano e compatibile.

«Perché questo non è possibile anche da noi? Già in città siamo perseguitati da smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente alla carenza di nuove persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala la propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci una mano nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. Il corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità di ascolto e di comunicazione; si incontrano persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il numero 011 e lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all'indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

LE OPERE

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale o sul nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

SOTTOPASSO

Un tunnel sotto corso Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in corso Unità d'Italia e ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e su via Zino Zini. Potrà essere realizzato con parte dei 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno di legge per l'Agenzia che si occuperà delle opere delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia è arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ed ha [illegible] «felicia» il presidente [illegible] Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Basso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si [illegible] ranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno a realizzare il sottopasso di corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e [illegible] olimpiche previste in città.

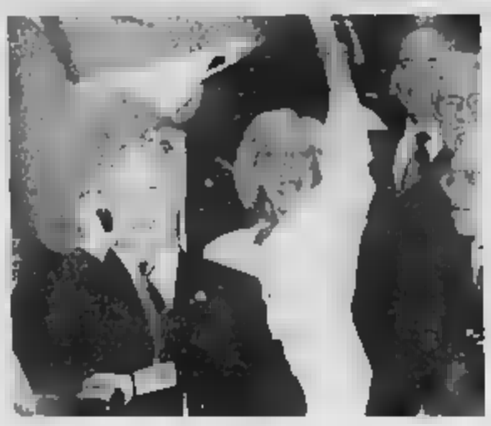
Soddisfatti, quindi, Castellani ed Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio avevano anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati a gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non [illegible] promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può e si deve lavorare sul campo». E per quanto [illegible] Castellani domani sarà a Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori [illegible] Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello e trasparente il nuovo organismo».

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno sotto la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio [illegible] amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già il 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione del Lingotto, [illegible] Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina [illegible] Tazzoli, mentre si dovrà chiarire [illegible] le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, [illegible] dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia [illegible] to sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi con certezza di tempi, procedure e risorse, senza dover ricorrere a provvedimenti eccezionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, [illegible] l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche le procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da [illegible] parlamentare di opposizione che consente al sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno e la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle [illegible] della campagna elettorale che si svolgerà il prossimo [illegible].



Seul, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del comitato promotore Torino 2006 [illegible] Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti a favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire una serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, [illegible] forma di recupero sociale per coloro che da sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società figuriamoci quella rappresentata da software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché tutto ciò non risulti [illegible] dispendioso paradosso: «Lo sbarco dei computer [illegible] dormitori rappresenta soltanto [illegible] tassello della nuova politica di recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi [illegible] [illegible] una casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo [illegible] a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi [illegible] attività, e qui appunto [illegible] i corsi di computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta [illegible] associazioni e [illegible] volontari, che sa[illegible] individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in uno slogan, dunque, la nuova politica assistenziale [illegible] Comune a riguardo dei clochard sta proprio nel non limitarsi [illegible] offrire loro un tetto. «Ci siamo posti l'obiettivo di creare per i [illegible] tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». «Non vogliamo limitare il nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti a strappare questi senza fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di vivere e sentirsi utili».

[illegible] andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il nuovo servizio che verrà svolto [illegible] alcuni «tutori». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi senza difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli a [illegible] inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto a quella di un giardino, alla creazione di oggetti artigianali fino alla conoscenza di una lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la vera svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda [illegible] [illegible] glianza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma [illegible] risocializzazione». Ma il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro [illegible] Carrera e in [illegible] seconda [illegible] verde ancora da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo consiste nel raddoppio della [illegible] di via Foligno (che in questo modo passa da 12 a 24 posti), il [illegible] in una [illegible] sede in grado di accogliere una dozzina [illegible] persone presso Villa Primula alla Falchera. Anche la [illegible] che ogni sera cercherà di agganciare i senzatetto più recidivi per convincerli a trascorrere la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà dalle 22 fino alle 3 di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara di [illegible] già pronta una risposta per coloro che «lo accuseranno di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae dal cassetto un documento e scorre alcune cifre: «Lo [illegible] anno abbiamo recuperato settanta senza fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti e hanno persino trovato [illegible] lavoro: [illegible] persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».

L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della cena che ogni sera si consuma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard Gianni [illegible]

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

intervista

Gianni Fassi ha 53 anni ed è dal segno dei Gemelli: «Lo se anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon umore, di questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è tornato [illegible] quando ha scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può [illegible]. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti Milanese, classe '47, licenza elementare, sposato [illegible] una costanea, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta a porta, alle sette del mattino, niente di speciale, quel che non sopportavo più [illegible] quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Si era il 24 dicembre, uno di quei giorni in cui i nodi della vita vengono al pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e non sono più [illegible]to si, proprio [illegible] nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, un treno il rapido del non ritorno: destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che starsene [illegible] una casa in cui ormai si sentiva solo un [illegible] «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta di cartone, avere paura che il tuo vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo [illegible] vita, per Gianni, era di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: «Non avrei ma potuto [illegible] laggiù , devastato dai ricordi e dalla paura [illegible] ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più difficili, se ne vanno così. Poi la vita migliora: «A quel punto [illegible] riuscito a trovare posto in un dormitorio, in via Marsiglia. E lì ho scoperto un mondo [illegible] quello dei volontari. Per me all'inizio erano [illegible] dei marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di [illegible] così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed è lì che nel film di Gianni arriva il colpo di scena: «Lo scriva grosso così è [illegible] di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata da così a così». Non è un modo di dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al [illegible] di affitto) e [illegible] fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che si occupa del recupero dei vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. [illegible] penso che ce l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, mai». [e. min.]

IN PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible]

Dal castello Baraing una pioggia di polvere

PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa e costruito a metà Ottocento [illegible] una rocca che domina Pont-St-Martin, [illegible] facendo infuriare un po' di abitanti del centro storico a [illegible] di una impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissima via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato anche [illegible] l'acqua ma è peggio di prima perché trasforma tutto in fango. Tra un [illegible] finito».

Ricambi auto, chiude il magazzino di Tnt

BIELLA. Chiuderà a fine anno il magazzino di Verrone di Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che [illegible] '94 gestisce il settore ricambi della Fiat: la lavorazione viene accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perché sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia 8 anni

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita così la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno scorso si sparò [illegible] un fucile a canne mozze. Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione [illegible] fucile e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma.

Saluzzo sede musicale del «Grinzane Festival»

SALUZZO. Il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato [illegible] a Saluzzo la [illegible] sezione del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, [illegible] e poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre una nuova panoramica sulla letteratura e la musica. «E' il più importante Festival del Sud [illegible] Piemonte - ha spiegato Soria - interessa tre province e 29 città». In questa prospettiva Saluzzo, città [illegible] di storia e fortemente legata alla musica per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, è il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di [illegible] prestigioso futuro culturale. Dal 6 all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni con cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici.

Cinque Terre, [illegible] un ticket per [illegible]

LA [illegible] Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle oasi paesaggistiche più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini. «Non si tratta di un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

Bimbi: no all'antenna vicina [illegible] scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e media si recheranno in municipio a pochi metri dalle aule [illegible] Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare [illegible] lingue straniere, invece, i bambini del Vco: le cattedre [illegible] sparite durante l'estate. Ma in questo [illegible] la soluzione non sembra lontana: interviene il ministro

[illegible] si parla di terremoti con il professor Boschi

NIZZA MONFERRATO. Dopo l'esperto [illegible] di terremoti (il prof. Martynov, ospite di Asti un paio di settimane fa) arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale [illegible] geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, sarà al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa è del Comune di Nizza e del Com[illegible] (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del 21 agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito [illegible] aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - [illegible] sono dette molte cose e [illegible] [illegible] diffusi allarmismi più o meno giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In tre clonavano [illegible] credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi su un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri di San Germano che hanno denunciato 2 vigevanesi ed [illegible] quarantenne di Olbia. Attraverso le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta di credito. La truffa è arrivata a 30 milioni.

Questionario anonimo sulla violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella zona alessandrina. E' l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione di don[illegible] che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l'ordine dei medici e i centri sanitari per iniziativa dell'assessorato alle pari opportunità.

La «regina» [illegible] gioielli sposa [illegible] dentista tedesco

VALENZA PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» dei gioielli (è top manager di Casa Damiani) domani convolerà a nozze con un medico tedesco in una località segreta della Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal nonno Enrico nel '24 e [illegible] famosa [illegible] padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo [illegible] chiama Ingo Kloss fa il dentista ed esercita a Francoforte. Le fedi, in oro bianco e diamanti, sono uguali a quelle ideate da Silvia per Brad Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, [illegible] immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in [illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore. 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; [illegible] Appuntamenti. 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro. 19,30 Sport, 20,30 Sport. **8-9: Abbadina quotidiana.** 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina. 6,40 Rassegna Stampa. 6,50 Viabilità, 7,50 Posta Stradale, 7,35 Prima Pagina 20 anni prima. 8,50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie.** 9,10 Previsioni del Tempo. 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Ascolta Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie.** 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie.** 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abbadina Quotidiana, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

Chrysler
Auto Mattsuda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

Cuneo, Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

Levaldigi, problemi della compagnia

Per una settimana senza voli a Roma

LEVALDIGI

L'aeroporto cuneese - per una settimana - resta senza il volo di linea per Roma Fiumicino (quello con Malpensa è sospeso da agosto e riprenderà il 2 ottobre). Il blackout è iniziato lunedì. Motivo dell'interruzione le continue interruzioni per manutenzione dell'unico aereo della compagnia, la «Italair». «Abbiamo [illegible] compagnia - dice la direttrice dello scalo Maria Lucia Bisotto - che fino a quando non riceveremo risposte chiare sul futuro non prenderemo più prenotazioni per i loro voli. E' antipatico avvisare i passeggeri di improvvisi cambiamenti di programma con trasferimenti in pullman a Caselle. L'accordo ha tre anni di vita. Da maggio sono iniziati i problemi. Tutti i mesi interruzioni di almeno una settimana. Abbiamo perso circa 1300 passeggeri. Da lunedì a Levaldigi inizierà ad operare una nuova compagnia (l'avvio era già programmato), l'austriaca «Eagle air lines» che garantirà collegamenti con Malpensa, Nizza, Roma e Napoli. Intanto sabato notte a Levaldigi arriverà la squadra della Juventus proveniente da Napoli. [g. p. m.]

Ieri il Consiglio ha stanziato 250 milioni per le emergenze

Fossano riapre l'ospedale

Dopo la disastrosa tromba d'aria

FOSSANO

È cominciato con un minuto di silenzio in [illegible] di Sergio Demontis, (l'imprenditore morto schiacciato da un cancello) il Consiglio comunale che si è tenuto ieri, alle 18, per fare il punto sui danni provocati dalla tromba d'aria. Il consigliere comunale Mariano Tallone, [illegible] dico al Santissima Trinità, ha annunciato che da oggi tutti i reparti dell'ospedale riprendono l'attività a pieno ritmo. «Non solo rientrano i degenti trasferiti mercoledì sera, ma si riparte con i nuovi ricoveri», ha detto.

Sono stimati in alcune decine di miliardi i danni a edifici pubblici e privati causati dalla tromba d'aria. Ieri in città sono apparsi i manifesti che invitano la popolazione a presentare in Comune la documentazione fotografica e contabile dei danni subiti, in vista dell'eventuale dichiarazione dello stato di calamità (sollecitato dal Comune, dovrà essere richiesto dalla Regione e concesso dallo Stato), che consentirebbe un risarcimento parziale. Il Consiglio ha discusso di come tamponare, nel frattempo, le situazioni più difficili. La Giunta ha stanziato 250 milioni per far fronte ai disagi più evidenti. «Pensiamo di attingere a questo fondo per una riduzione dell'Ici sugli edifici più colpiti dalla tromba d'aria», ha detto l'assessore alle finanze Enzo Paglialonga, che ha convocato la commissione bilancio per esaminare altri provvedimenti.

Il consigliere Enrico Costa ha comunicato che la Regione cercherà di «agganciare» questa calamità con il terremoto di Asti, per poter risarcire con tempestività i danni al patrimonio artistico. I prospettano problemi per i risarcimenti dei danni agricoli, rimborsabili soltanto se raggiungono il 35 per cento del prodotto lordo vendibile. [l. a.]

Il Consiglio comunale si è riunito ieri in seduta straordinaria e ha ricordato l'imprenditore morto durante la tromba d'aria

Andrea Tomei nuovo amministratore delegato del gruppo leader nei viaggi

Isoardi entra nel Consiglio Ifil

Ed è confermato presidente Alpitour

Lorenzo Tanasecio

CUNEO

Il «re» dei viaggi organizzati, e dell'Alpitour, entra nel Consiglio di amministrazione dell'Ifil, [illegible] finanziaria di partecipazioni della famiglia Agnelli: Guglielmo Isoardi, 55 anni, presidente del Gruppo Alpitour, ha ricevuto il prestigioso incarico nella società torinese con il compito di contribuire alle strategie di sviluppo nel settore turistico-alberghiero. Per consentire la [illegible] cooptazione, Franzo Grande Stevens ha messo a disposizione la carica di consigliere, che verrà riproposta alla prossima assemblea.

L'Ifil detiene il 56,5 per cento del tour operator cuneese, mentre il restante 43,5 per cento è in [illegible] alla famiglia Isoardi che, in base all'accordo, nei prossimi sei mesi potrà decidere [illegible] raggiungere il 50 per cento. L'operazione sul controllo di maggioranza ha [illegible] pochi giorni ottenuto a Bruxelles il via libera dalla Commissione Europea.

[illegible] si è riunito il Consiglio d'amministrazione del Gruppo cuneese. La responsabilità delle attività operative è stata affidata ad Andrea Tomei, che assume la carica di amministratore delegato. «Le novità riguardanti Guglielmo Isoardi e Andrea Tomei sono da [illegible] relazione - spiega [illegible] nota dell'Alpitour, azienda che lega il [illegible] nome alla squadra di volley in A1 - allo sviluppo sempre più rapido del Gruppo che ha raddoppiato il suo volume d'affari negli ultimi tre anni e alla necessità [illegible] soci di coordinare meglio tutte le attività». Il nuovo amministratore delegato, entrato in Ifil nel '90 nell'area controllo partecipazioni dove ha contribuito ad accrescere la presenza della finanziaria del settore dei viaggi, fa parte del consiglio amministrazione del leader delle vacanze dal '98 e del Consiglio direttivo dell'Associazione tour operator italiani.

Il Gruppo Alpitour, [illegible] sede a Cuneo e alcune attività decentrate a Torino, Milano e all'estero, ha chiuso l'ultimo esercizio finanziario con un giro d'affari lordo di [illegible] miliardi, più 13 per cento rispetto alla gestione precedente, e un utile netto di 16,7 miliardi, in crescita del [illegible] per cento. Nel '99 il numero di clienti è stato di un milione e 700 mila, con incremento [illegible] oltre 300 mila. Il Gruppo Alpitour controlla un quarto del mercato totale nazionale dei viaggi organizzati venduti dalle agenzie, una quota del 16 per cento del comparto generale dei viaggi organizzati.

L'Alpitour ha celebrato il suo Cinquantenario nel '97. Nata come [illegible] ufficio di viaggi e turismo con trasporto dei [illegible] in pullman e treno, ha più tappe fondamentali nella sua importante storia da leader degli operatori. Tra loro, l'invenzione nel '60 dei viaggi organizzati con le vacanze «tutto compreso»; la prima installazione in campo turistico di un elaboratore elettronico di controllo dati nel '67, quando diventò Alpitour; il lancio, nel '70, dei voli speciali diretti, i charter; l'evoluzione informatica con l'Easy book, sistema telematico di prenotazioni, dal 1980.

Nel primo [illegible] di quest'anno l'Ifil ha ottenuto un risultato consolidato ante imposte di 589,9 milioni di euro, con un più 82,6 per cento di incremento rispetto al corrispondente periodo del '99.

[illegible]

Ieri prestigioso ingresso del manager cuneese nella società finanziaria della famiglia Agnelli

Guglielmo Isoardi (55 anni) presidente del Gruppo Alpitour

A lato Giovanni Bellino che all'inizio degli Anni Cinquanta fondò l'azienda e (sopra) il figlio Giancarlo passato alla guida dell'«Alpitel spa»

L'Alpitel ha mezzo secolo

Nucetto, compleanno il 6 ottobre

NUCETTO

L'«Alpitel spa», [illegible] delle prime cinque società private italiane nel [illegible] dell'ingegneria delle reti di telecomunicazione, compie mezzo secolo. Il 6 ottobre ci sarà una cena per i dipendenti da almeno 25 anni. L'azienda è stata fondata nel 1950 [illegible] Giovanni Bellino, che creò [illegible] Ilcet, per occuparsi di linee elettriche e telefoniche. Concentrandosi sulla distribuzione del servizio telefonico, la piccola impresa si è poi trasformata in «Alpitel spa», che [illegible] conta 870 dipendenti ed è guidata dal figlio Giancarlo. L'amministratore delegato Gian Mario Odello: «è in corso [illegible] ristrutturazione industriale, dovuta a un cambiamento del mercato. La privatizzazione della Telecom ha comportato una riduzione degli investimenti e delle commesse. La Telecom non è più così interessata a seguire la rete com'era finora, quindi per 100 addetti alla manutenzione siamo ricorsi alla cassa integrazione». [p. s.]

Si studiano iniziative per la stagione invernale

Nuove offerte speciali con Cuneo Neve e lo sci

Arrivano più tessere sconto in tutte le piste
Un appello da Garessio 2000: «Aiutateci»

CUNEO

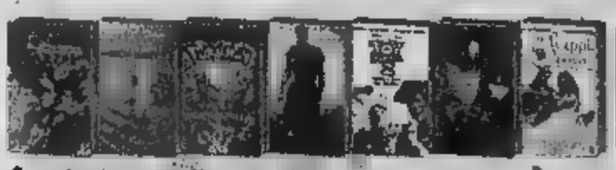
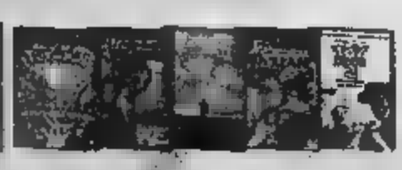
C'è ancora tempo, ma proprio per questo è giusto pensare già adesso. Dopo l'inverno non troppo felice della scorsa stagione, salvo poche eccezioni, il Consorzio turistico «Cuneo Neve» - confidando soprattutto nella materia prima - sta studiando nuove idee e iniziative per rilan[illegible]lo sci nei comprensori della «Granda» il cui potenziale - non è un mistero - è enorme.

Ieri, in un incontro informale alla Camera di commercio di Cuneo, con folta affluenza dei rappresentanti degli Sci Club, scarsa [illegible] amministratori pubblici, sono state lanciate alcune iniziative. «Si tratta di promozioni interessanti - spiega Edue Magnano, "numero uno" del Consorzio -. Ci piace andare sempre più incontro alla fedeltà degli sciatori, premiando la loro scelta fissa di divertirsi nelle nostre stazioni [illegible] tessere [illegible] sconto multiuso personalizzate per soci Sci Club e, novità assoluta, anche al portatore».

Ecco quindi le proposte che stanno partendo. Il ritorno della «Cuneo Neve Card», già in vigore con successo due anni fa, che offre ai propri intestatari iscritti agli Sci Club della «Granda» una vasta gamma di riduzioni, sugli impianti di risalita e non solo. [illegible] un inedito «Ski-pass Cuneo Neve», al portatore, con da otto a dieci giornalieri non consecutivi offerti a tariffe concorrenziali sfruttabili in tutto il comprensorio del Cuneese. «In questo caso - aggiunge Edue Magnano - è chiaro che si dovrà integrare l'organizzazione, sviluppando un'efficiente rete [illegible]nologica che consenta di rilevare e tenere sempre sotto controllo l'afflusso nelle diverse stazioni. Miria[illegible]si a "fidelizzare" ancora [illegible] più la clientela del giornaliero e domenicale, ma anche a rafforzare le iniziative "Sciare con gusto" avviate lo scorso anno». Tra i presenti, ieri, anche il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Blengini, «manager» [illegible] Mondolé Ski di Artesina e Prato Nevoso.

Edue Magnano

Intanto, mentre Limone rilan[illegible]la seggiovia del Cros alla Riserva Bianca, da Garessio 2000 parte un appello-allarme in Regione, perché dopo la negativa stagione passata sono necessari ulteriori e forti investimenti; Comune, Comunità montana e società di gestione chiedono un intervento urgente. [l. t.]

CINEMASTORE
VHS REGALA* DVD


* Acquista la Tessera Cinemastore da L.100.000 interamente utilizzabile per il noleggio di DVD, VHS, CD Playstation e avrai IN OMAGGIO una VHS a scelta (fino ad esaurimento scorte).
* Acquista la Tessera Cinemastore da L.120.000 interamente utilizzabile per il noleggio di DVD, VHS, CD Playstation e avrai IN OMAGGIO un DVD a scelta (fino ad esaurimento scorte).
L'offerta è valida anche per i clienti già in possesso della tessera. La ricarica della tessera deve essere effettuata all'interno del negozio.
CUNEO - Via C. Emanuele [illegible] 0171 693124 - [illegible] Tel. 0175 240164
BORGO SAN DALMAZZO
www.cinemastore.com
TITOLI TOP disponibili date ufficiali
DVD
Tarzan
007 Il Mondo Non Basta
Pokemon Il Film
Salvate il Soldato Ryan
Toy Story 2
e altri ancora...
VHS
Tarzan
Se Scappi ti Sposo
Il Miglio Verde
Il Gladiatore
Pokemon Il Film
American Beauty
Toy Story 2
e altri ancora...

Speciale ecoincentivi Ford Flesiadue
TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° settembre 2000. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 30 settembre 2000

scegli fiesta, [illegible] hai un'auto non catalizzata la convenienza è incredibile fino al 30 settembre
	doppio airbag	servosterzo	chiusura centralizzata	alza cristalli elettrici	antifurto immobilizer	sedile post. scorrevole	speciale settembre
fiesta [illegible] 1.8 tdv 3 p	●	■	■	■	●	■	L. 15.550.000
fiesta 1.8 TDdi 3 p	■	■	■	●	●	■	L. 18.650.000
Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it
Ford

Compenso di 40 mila lire l'ora (lorde). A Savigliano, Saluzzo e Fossano mancano 50 addetti

Infermieri «in prestito» fra Asl e S. Croce

Per sopperire alla carenza di personale. Stesso caso ad Alba

CUNEO

Mancano gli infermieri in tutta la provincia, ma non è ancora crisi. Gli ospedali, per prepararsi a quella che rischia di diventare un'emergenza, stanno impiegando meglio gli operatori tecnici dell'assistenza e rivalutando il ruolo dell'infermiere. «Sono professionisti - dice Margherita Meineri, presidente provinciale del collegio Ipasvi - con maturità quinquennale e diploma universitario di 3 anni. Oggi c'è la possibilità di un corso supplementare di due anni, di conseguire la laurea». Ma l'appetibilità della professione è messa in difficoltà per stipendi poco allettanti (visto il curriculum di studi richiesto): «una dimostrazione - si lamentano in molti - è il "gettone" di presenza pagato da Asl e ospedali, compreso fra le 40 e le 65 mila lorde, poche se paragonate alle 150 mila dei medici».

Al «S. Croce» di Cuneo è appena scaduto il termine per il concorso di posti da infermiere: entreranno in servizio a novembre. «La situazione non è ancora pesante - dice Gian Paolo Tamagno, responsabile del personale -. E poi i bandi di mobilità permettono agli infermieri emigrati da altre regioni tornare in tempi rapidi, nella località d'origine».

Situazione più preoccupante per l'Asl 15, dove è già richiesta la presenza dell'infermiere «gettone». «Sta diventando difficile sostituire il personale in mutua e gravidanza - spiega Denise Favole, dell'ufficio personale -. Così abbiamo adottato un modello già sperimentato con altre figure sanitarie. Prendendo a prestito infermieri dal «S. Croce», per un massimo di 12 ore settimanali e un compenso di mila lorde l'ora, si riuscirà a coprire i turni nei poliambulatori sul territorio».

Analoga situazione per Alba dove gli infermieri a «gettone» sono indispensabili per sostituire le gravidanze. Per gli strumentisti in sala operatoria «paga» è mila lire lorde. Ad Alba 20 infermieri, 5 a Bra, 50 i professionisti da sostituire per i ospedali e il territorio dell'Asl 17 (Fossano-Saluzzo-Savigliano). [l. m.]

ALL'ASL DI ALBA-BRA

Studenti disegnano nuovo marchio

L'Asl 18 Alba-Bra ha un logo: comparirà sui documenti dell'azienda. E' stato realizzato da Laura Stroppiana e Fabio Cigiutti dell'Artistico «Bianchi» che hanno vinto il concorso indetto dall'Asl. Il nuovo marchio è stato presentato alle giornate sull'etica della comunicazione: rappresenta in forma stilizzata i simboli di Alba e Bra, cioè le torri e la Zizzola. Alla premiazione hanno partecipato i direttori generale, G Monchiero, e sanitario, Francesco Morabito [g. f.]

Tenenza venduta a 19 milioni

L'Azienda ospedaliera li investirà in camere operatorie e monorotaia

Bosonetto

CUNEO

E' una delle ultime grandi aree edificabili vicinissima all'asse della città (corso Francia) e non lontana dal «baricentro» di piazza Europa: ragionevole dunque che fosse molto appetibile da imprese del set edilizio. E' riuscita a venderla bene l'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo, dopo quattro licitazioni andate deserte. E prezzo superiore a quello della base d'asta, trattativa privata grazie alla quale sono stati ottenuti 16 miliardi e 400 milioni, da pagare rateal mente, più miliardi e 800 milioni di «interessi». La vendita sancisce la decisione definita da parte dell'ospedale di lasciare Villa «Santa Croce» e tutta l'area verde attorno (dove in alcune circostanze atterra anche l'elicottero del 118), poco Sud di piazza d'Armi, noi pressi del campo sportivo, per investire risorse disponibili sul «Santa Croce» e sul «Carle». «Gran parte del ricavato - spiega infatti il direttore generale Fulvio Moirano - lo investiremo nel completamento del blocco delle camere operatorie e nel collegamento in monorotaia tra "S. Croce" e "Carle": il nostro progetto è quello di realizzare una sorta di ascensore orzzontale che in poco più di due minuti, con un grado di confortevolezza eccellente e passaggi interno-esterno e viceversa, come avviene oggi con le ambulanze, consenta di trasferire i pazienti per cure ed esami tra le due strutture. Risultato, disagi per gli utenti e forti risparmi economici. una boutade, si tratta di un progetto serio, che abbiamo già verificato e speriamo di poter presto realizzare, anche in considerazione delle sempre maggiore espansione del Carle, che consentirà anche di razionalizzare molti servizi».

Fulvio Moirano

La grande area vicino alla «Villa » è stato acquisito dalla Eurofim Immobiliare Spa, che ha operato società sorta ad hoc per l'occasione la «Pegaso immobiliare Srl».

Una carne di qualità con mangimi garantiti

MOLTI i fattori che garantiscono la qualità della carne, uno di questi è sicuramente la genuinità degli «alimenti» che vengono usati negli allevamenti.

Le industrie cuneesi di alimenti zootecnici (oltre venti unità produttive sparse in tutta la «Granda», con più di 300 addetti e 350 miliardi di fatturato) sono da sempre pronte ad assicurare la qualità dei prodotti smerciati. Un ruolo di responsabilità che si è accresciuto da settembre, quando è scattata l'operazione «bistecca firmata», vale a dire l'obbligatorietà da parte dei commercianti di esporre l'etichetta per le carni bovine macinate, in base al regolamento 1760/2000 dell' Unione Europea, direttamente applicabile senza necessità recepimento in normative nazionali.

Questo significa che le carni bovine che troviamo quotidianamente nelle nostre macellerie devono essere accompagnate dall'indicazione del luogo di macellazione e sezionamento. L'animale deve essere identificato con i «dati anagrafici», il luogo di nascita e quello di allevamento. Il certificato deve essere esposto in modo ben visibile ai consumatori presso tutti i punti vendita.

Il via a questo «bollino» che ha creato non pochi problemi agli operatori del settore ha coinvolto dunque direttamente anche le industrie di alimenti zootecnici che costituiscono un anello fondamentale della cosiddetta filiera della carne.

«La genuinità della carne bovina è un problema che da anni interessa tutto il settore non esclusi quindi i produttori di alimenti zootecnici - spiega Gino Bianchessi, presidente della Sezione alimenti zootecnici dell' Unione Industriale di Cuneo - ed per questo che già da anni le nostre aziende sono impegnate attivamente nel continuo miglioramento qualità delle loro produzioni. La prova della positività di questa azione ha ricevuto una diretta conferma dalle disposizioni della legge 123/'99 che ha assoggettato la produzione degli alimenti zootecnici ad una regolamentazione sostanzialmente equivalente a quella che interessa l'alimentazione umana. L'organizzazione produttiva della maggior parte delle aziende del comparto è oggi tale da consentire attraverso la campionatura delle materie prime e attente analisi eseguite sia nei laboratori interni delle imprese, sia esterni conoscere le caratteristiche nutrizionali e organolettiche di ogni singolo prodotto».

Si tratta in sostanza di un'attività preventiva che consente una completa individuazione della produzioni. Per ottenere chilo di mangime vengono impiegati circa etti di cereali (mais, orzo, grano) coltivati in Piemonte quindi farine proteiche prodotti macinazione del grano, cruschello e farinacei. «Le nostre aziende sono una componente importante della filiera produttiva della carne ed è determinante che possano offrire agli allevatori un alimento garantito - conclude Bianchessi -. Lo sforzo compiuto in questa direzione dalle aziende produttrici di alimenti zootecnici ha comportato e comporta ancor oggi non pochi oneri sul piano organizzativo, gestionale ed economico».

Il presidente dell'Aci di Cuneo contesta l'iniziativa nazionale

«Centro senz'auto: un errore»

Più traffico e smog nelle altre strade

Riceviamo e pubblichiamo un dei presidente dell'Automobil club italiano della «Granda», avvocato Brunello Olivero, in merito alla «giornata senz'auto» che venerdì ha coinvolto il centro di Cuneo

L'unica valenza di esperimento come quello effettuato anche a Cuneo - la giornata senza auto di venerdì scorso - potrebbe quella della sensibilizzazione al problema ambientale, ma non pare che l'iniziativa abbia ottenuto risultati di rilievo per quanto riguarda la diminuzione del circolante in città, che semmai è stato spostato dall'asse centrale ai ti Gesso e Stura, conseguente «dirottamento» dei gas di scarico inquinanti, mentre la soluzione ai problemi di sosta è stata solo lievemente diversa da quella dei martedì di mercato, con più auto parcheggiate nelle strade laterali di Cuneo nuova a parcheggio gratuito, nessun sensibile aumento nell'uso del parcheggio sotterraneo di piazza Boves, che pare fosse, per l'occasione, anch'esso gratuito. Segno di scarsa sensibilizzazione dei Cuneesi al problema ambientale? In questo senso l'iniziativa, almeno a Cuneo, sembra aver avuto un grande successo (a parte il coinvolgimento di alcuni giovani - pochi - e la parata dei calessi trainati da cavalli). Certo non perché gli indici di inquinamento, rivelato dalle tabelle esposte nei gazebo di piazza Galimberti, in città non paiono allarmanti, forse perché iniziative del genere non servono ad affrontare seriamente il problema.

L'Aci è consapevole che l'emergenza ambientale è un problema serio, ma il problema non si risolve invitando a lasciare l'auto in garage. Tra le cause d'inquinamento nelle città ci sono soprattutto i fumi degli impianti di riscaldamento e quelli industriali. Seguendo la logica delle giornate senza auto dovremmo programmare i giovedì di gennaio il freddo o i venerdì di sciopero obbligatorio nelle fabbriche? E' come se volessimo curare un malato grave limitandoci a somministrargli un analgesico, tentare di colpire le origini della malattia. Il traffico congestionato e l'inquinamento sono i sintomi e non la causa della malattia, che nasce dagli errori passati, dalle politiche che non hanno permesso di coniugare le esigenze mobilità con i bisogni della nostra società con il rispetto della salute e dell'ambiente.

L'Aci è disponibile a sostenere misure permanenti in grado di conciliare diritto alla mobilità e tutela ambientale: razionalizzando lo sviluppo e il finanziamento del trasporto collettivo, creando una nuova legge urbanistica (o noi cuneesi attuando semplicemente la legge esistente con un Piano dei Trasporti veramente vincolante) che risolva il problema della sosta a una normativa che ne definisca gli standard nelle aree urbane.

Non è l'auto, ma l'abuso di auto, il vero problema e l'automobilista piuttosto che il colpevole è in realtà la vittima principale della situazione attuale. E, se vogliamo tornare alle auto che inquinano, il vero problema è costituito da molte vetture vecchie tuttora in circolazione. Tra poco più di un anno, con l'adeguamento regolamenti Cee, la benzina super dovrà scomparire dai distributori per essere sostituita da quella verde. Finora nessuna misura è stata adottata per accelerare la rottamazione delle auto più vecchie.

Avv. Brunello Olivero

SINDACATO

La Cisl festeggia 50 anni d'attività

Dalle 9,30, oggi, al centro congressi della Provincia, giornata per festeggiare i «Cinquant'anni sindacato libero»: la Cisl. Interviene il segretario provinciale Marcello Maggio. Antonio Degiacomi, assessore provinciale, già segretario Cisl, parlerà su «La Cisl in provincia di Cuneo: i protagonisti e la storia». Concluderà i lavori Mario Scotti, segretario regionale Cisl.

La Bim rimarrà aperta anche il giorno di S. Michele

La Bim (Banca intermobiliare di investimenti e gestioni), presente a Cuneo in corso Nizza 2, garantirà venerdì, festa di San Michele, l'operatività sui mercati borsistici il consueto orario di negoziazione. [r. s.]

Oggi si presentano i corsi di Scienze politiche

Stamani, alle 10, in municipio, saranno presentati i corsi di Scienze politiche. Ieri, invece, nell'ex Iacp si è svolta la prima lezione di Giurisprudenza. I corsi di diritto Costituzionale saranno al martedì e mercoledì (ore 11-13); al mercoledì (15-17) e giovedì (9-11) di Istituzioni diritto Romano. [r. s.]

CUNEO CENTRO
CEDESI
BAR
SuperAlcolici
Incasso giornaliero Tre milioni c.a.
Chiusura serale e festivi.
0171 - 65088

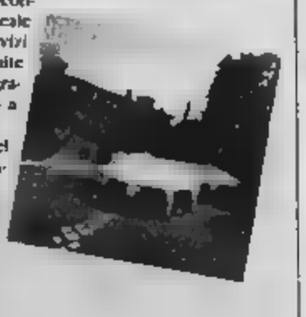
DOGLIANI
CEDESI
Superalcolici - Aria Condizionata
Incasso giornaliero 1 Milione c.a
Chiusura serale e domenica.
Prezzo interessante.
Cuneo Azienda 0171 - 65088

SAVIGLIANO CENTRALE
Levata settimanale 15 Milioni.
Giro d'affari 1.500.000.000.
Nuovo Arredo. Alto reddito.
Cuneo Azienda 0171 -

CARONI SPA
La Caroni S.p.A., ricerca per il potenziamento della propria struttura:
Disegnatore su stazioni grafiche da inserire nel proprio reparto progettazione con specifica esperienza nel settore meccanicp
Addetto controlli numerici
Tornitori su macchine tradizionali e CNC
tempi e metodi specifica esperienza
Saldatori
persone interessate pregate di telefonare inviare curriculum vitae
Caroni S.p.A.
Att. Ufficio Personale
Castelletto Stura, 46 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/401346/47 - Fax 0171/403750

Una villa del Cinquecento, scenario ideale per matrimoni da Mille e una Notte.
Nozze al Castello
2ª edizione
Domenica 1 ottobre 2000
Dalle ore 11 alle ore 21

Presentazione evento al Castello Rosso di Costigliole di Saluzzo un'intera giornata dedicata agli sposi con visita guidata nelle antiche sale.
Sull'onda del successo della precedente edizione anche quest'anno Castello Rosso, l'aristocratica dimora del 1500 che svetta sulla collina medievale di Costigliole Saluzzo, ripropone un incontro classe rivolto ai futuri sposi ed ai genitori delle giovani coppie alla ricerca di un luogo ideale per festeggiare il loro matrimonio. In questo scenario ricco di testimonianze storiche e dal grande fascino paesaggistico l'iniziativa - ingresso gratuito - offrirà una giornata scoperta di una delle residenze signorili più suggestive di tutto il Piemonte.
Sono in programma visite guidate alle sale-ristorante del castello con esposizione di tavoli finemente "vestiti", passeggiate nel parco all'inglese - l'oasi verde che circonda l'intera struttura, luogo ideale per la realizzazione di servizi fotografici - e visite alle camere ed alle suite elegantemente arredate in stile, pronte ad accogliere gli sposi. E per tutti i visitatori, dall'ora dell'aperitivo sino a quella dei cocktail, funzionerà un servizio di Open-bar.
I responsabili del complesso insieme con lo chef Alessandro Ferrero, guida del ristorante "Dal Maestro", saranno a completa disposizione degli ospiti per informazioni e dettagli sull'organizzazione della cerimonia.
Quella domenica 1° ottobre sarà dunque l'occasione per conoscere che Castello Rosso è in grado di offrire ai giovani sposi che decideranno di sposare e ringraziare amici e parenti nella storica dimora. Chi desiderasse maggiori informazioni può telefonare allo 0175/23.00.30



CASTELLO ROSSO
CASTELLO
Via Ammiraglio Reynaudi, 5
12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15
www.castellorosso.com

LETTERE AL GIORNALE

L'onorevole, la pratica e i carabinieri

Per motivi burocratici mi sono recato negli uffici della stazione carabinieri di Verzuolo; a prima visita mi è stato risposto di ripassare in quanto l'atto in questione doveva essere redatto. Il giorno dopo mi presento nel pomeriggio per firmare e ritirare quanto di competenza, ma questa volta mancava la firma del comandante, presente nella stanza attigua. Morale: passi domani se vuole, però può mandare un incaricato.

Non intendo essere polemico ma costruttivo, in quanto nell'era informatica di Internet la burocrazia dev'essere all'altezza dei tempi e rapportarsi al cittadino in maniera dinamica e moderna. La firma del responsabile non può essere utilizzata alibi per allungare i tempi della pratica, non può essere considerata come il sigillo che piove dall'alto dell'autorità costituita a favore del povero cittadino-suddito.

Capisco anche la difficoltà degli operatori del settore divisi tra compiti burocratici e operativi, in un momento in cui la domanda di sta crescendo a causa della microcriminalità dilagante, difficoltà che però deve affrontata spirito professionalità nuovi. Il carattere delle nostre popolazioni, ordinato e rispettoso delle istituzioni, non deve essere scambiato per remissività nei confronti di comportamenti poco rispettosi anacronisticamente burocratici.

On. Guido Rossi, Verzuolo

Quante per la Fondazione?

Intendo replicare alle recenti considerazioni del sindaco Elio Rostagno sulle nomine alla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo: Alba Mondovì esprimono due sole indicazioni, mentre Cuneo ha diritto a tre nomine. Quando Regione Piemonte ha a disposizione due nomine la scelta avviene all'interno della maggioranza, quando invece si deve indicare una terna, la scelta di almeno viene lasciata all'opposizione. Questo comportamento il sindaco di Cuneo e coordinatore dei Democratici non lo può certo negare. Se poi vogliamo entrare nello specifico de nomi degni per competenze specifiche e prestigio personale, abbondano i nomi al di fuori della cerchia di persone culturalmente affini alla maggioranza.

William Casoni
vicepresidente della Regione Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66 444; Alba: telefono 0173. 316 313, Cri tel. 0171. 441.744; Alberetto Torre: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel 0175 392.836; Barge: 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel 0174. 72.31; tel. 0171 95.115; Dronero: tel 0171. 916.333; Fossano: tel 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.083; La Morra: tel. 0173 50 116, Limone: tel. 0171. 929 113, Mondovì: tel. 0174. 552 255; Monforte d'Alba: tel 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 84 319, Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173. 677.407; Bella Belbo: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174. 393.090; Peveragno: tel 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172. 84 644; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00. Santo Stefano Belbo: tel 0141 840 668, Sommariva del Bosco: tel 0172. 551 02, Savigliano Cri: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel 0171. 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 1;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.611; Ceva: tel. 0174. 70.56.11; Saluzzo: tel. 0175.211.611; TO-BY telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. 0171.634.393
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione delle ricette mediche urgenti.

Alba: Morello, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bainotti (ex Comunale), via 23, tel. 0172 412.418.

Fossano: Bernocco, viale Regina, 15, telefono 0172. 695.097

Mondovì: Travaglio, piazza Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: Rabo corso 105, telefono 0175 42.267.

Savigliano: Albertini, 40, tel. 0172 712.272.

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del Famiglio

Rodolfo Rabaglietti

Cuneo, 27 settembre 2000.

Dirigenti scortati alle auto dai carabinieri

Licenziamenti Cobra Tensione a Mondovì

Dopo l'annuncio dei dirigenti della Cobra di voler licenziare gli operai (ora in mobilità) per affidare a società esterne il lavoro si susseguono manifestazioni e scioperi

MONDOVI'

E' fallito il tentativo di risolvere la situazione della «Cobra Containers» (dove 98 lavoratori su 130 sono stati posti in mobilità) attraverso un'unità di crisi fra azienda e sindacati, con la mediazione del sindaco Riccardo Vaschetti. Ieri pomeriggio si è svolto in municipio l'ultimo incontro, esito negativo.

«L'azienda non ha receduto - ha spiegato Vaschetti - e neppure i sindacati hanno modificato opinione, contrari alla terziarizzazione dell'impresa tramite l'impiego di cooperative. Ora non ci resta che studiare con quali supporti essere d'aiuto ai dipendenti in cerca di nuova occupazio-.

L'ultima spiaggia sarà il vertice in Regione del ottobre, ma nessuno, ormai, crede più a soluzione della crisi: sta per scadere il periodo dei 46 giorni di mobilità dei 98 lavoratori, per i quali poco dopo scatterà il licenziamento. La «fumata ha creato momenti di tensione fra i dipendenti impegnati nel picchetto di protesta davanti al municipio: i dirigenti Cobra sono stati scortati alle auto dai carabinieri. [p. s.]

Fossano, offesi volontari e dirigenti delle case di riposo

«Via i vecchi dai ricoveri»

E' polemica sulla frase di don Benzi

FOSSANO

«Poveri anziani, in quelle case di riposo, in attesa di qualcuno che ga a portarli a casa... Non lasciamo i nostri vecchi negli istituti!». Don Oreste Benzi, occasione della festa per i vent'anni dell'Associazione Papa Giovanni in Piemonte, tornato su un tema a lui caro: gli anziani, sempre più spesso «messi nel ricovero» dai figli, che non alternative alla di riposo. Il suo richia- qualcuno parso offensivo, tanto più che a Fossano (come in tante altre città) le case di riposo sono gestite per lo più da enti privati, legati alla Chiesa.

«La comunità ecclesiale non può zitta di fronte ad attacchi come questi - e Doriano Fruttero, di degli istituti Craveri e Mellano - che denigrano una delle più alte espressioni di carità impegno. Il suo silenzio suona offensivo per ospiti e parenti, volontari e operatori delle strutture fossanesi. Senza parlare di quei benefattori che hanno dato a Fossano la possibilità strutture assistenziali all'avanguardia».

Per il momento i vertici ecclesiali hanno preso posizione. Nel dibattito è invece intervenuto il sindaco Beppe Manfredi, a cui si sono rivolti molti operatori e benefattori, sdegnati per parole pronunciate da don Benzi contro case riposo: «Sarebbe l'ideale che ogni famiglia avesse tempo e soldi per potersi tenere in casa i propri vecchi, ma il più delle volte la realtà è ben diversa: quando anziano perde l'autosufficienza, non si può fare a meno di accedere a quelle che un tempo si chiamavano ricoveri e che oggi si chiamano "residenze": non sono più anticamere della morte, ma luoghi di vita, incontro, di scambi, di gesti d'amore. Trovo ingiusto colpevolizzare famiglie che costrette a cercare luoghi assistenza per i loro congiunti; tanto più ingiusto colpevolizzare coloro che operano in queste case. Come sindaco ringrazio tutti coloro che hanno creato gestiscono ottime strutture, c'è continua richiesta. Purtroppo in questo settore c'è spazio per tutti, per gli amici della "Papa Giovanni" e per quelli che amministrano quotidianamente le case di riposo».

Il sindaco di Fossano Beppe Manfredi

A destra don Oreste Benzi presidente dell'associazione Papa Giovanni

Da alcuni anni l'associazione Papa Giovanni propone l'affidamento famigliare degli anziani, in analogia quanto si fa per i bambini. Le «Case famiglia» Papa Giovanni hanno cominciato a praticare questa strada, buoni risultati. Ma proprio questo ha fatto sorgere il dubbio che l'attacco alle di riposo miri a dare più spazio a quest'altra forma di assistenza. «Siamo tutti convinti che l'anziano debba restare a casa il più a lungo possibile, ma a propria - dice Doriano Fruttero -, non nei surrogati spacciati come alternativa alle strutture residenziali. Sfido a dimostrare chi prevalga quanto a trasparenza gestionale e del servizio. Gli anziani autosufficienti scegliere dove andare». [l. a.]

FOSSANO
Rinviata al 8 ottobre la Giornata dello Sport

A causa bufera di vento che provocato ingenti danni alla città, è stata rinviata al ottobre la Giornata Sport che avrebbe dovuto tenersi domenica scorsa. [l. a.]

FOSSANO
Iscrizioni festa leva 1920

Ottantenni in festa, l'8 ottobre. La leva del 1920 ha deciso di ritrovarsi per festeggiare l'ambito traguardo: dopo la messa delle 10,30 Battuti rossi, ci sarà la deposizione della corona caduti il pranzo al ristorante Regis. Prenotazioni da Aldo Avagnina (0172633414) da Giuseppina Ferrero (0172695316). [l. a.]

MONDOVI'
gip per il libro sul

Oggi compariranno davanti al gip Rodolfo agrì gli imputati nella per diffamazione intentata Vincenzina Carnicella Ricci, madre di Giancarlo Ricci (ucciso dal «canaro» alla Magliana), per quanto scritto nel libro «I fattacci» riguardo alla figura del figlio. Dopo due rinvii si dovrebbe decidere sul rinvio giudizio dello scrittore Vincenzo Cerami, del responsabile della «Einaudi editrice» Vittorio Bo, mentre titolare della «Milanostampa», Nicola Milano è deceduto in gennaio. [p. s.]

Fiamme negli uffici della «Eco sistem»

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte per spegnere un incendio divampato negli uffici della ditta «Eco sistem» (impianti condizionamento). Nell'incendio, forse provocato da un corto circuito andati distrutti arredi e strutture: danni via di accertamento. [g. f.]

Contadino investe la madre con il trattore

Giovanni Giraudo, 37 anni, agricoltore frazione Murazzo, alla guida del proprio trattore, ha fortuitamente investito ieri sera, poco prima delle 19, la madre, Maria Sanino, 73 anni. Difficile stabilire le cause dell'incidente. Le condizioni della donna apparse piuttosto serie. E' stata ricoverata all'ospedale Santa Croce di Cuneo. [a. p.]

MAGLIANO ALPI
Visita-studio a Milano per l'impianto rifiuti

Fino al 30 settembre c'è tempo per iscriversi in municipio alla visita di studio a Milano, all'impianto tecnologico di trattamento dei rifiuti, analogo a quello che l'Acom dovrebbe realizzare sul territorio maglianese. Intanto prosegue la raccolta di firme in paese contro la costruzione della struttura. [p. s.]

MONTEZEMOLO
Robaldo nominato assessore della Comunità montana

Il sindaco Secondo Robaldo è stato nominato nuovo assessore nella Comunità montana del Cebano. [p. s.]

Nuovo presidente del Convitto Alpino

Paolo Lentini è nuovo presidente del Convitto Alpino. Lo ha nominato la Comunità montana, indicandolo al posto di Raimondo Sacco. [g. ne.]

Riscaldamento e acqua sanitaria in appalto

Il Comune ha assegnato l'appalto, fino al settembre 2007, del energia gli impianti di riscaldamento e produzione acqua sanitaria di tutte le strutture civiche. L'aggiudicataria è la ditta «Europetrol» di Genova. [g. ne.]

SAMPEYRE
Gita in Langa, adesioni entro domani

La Comunità montana Valle Varaita organizza una gita nelle Langhe l'11 ottobre. Iscrizioni entro domani (la quota è 40 mila lire). La gita riservata alle persone con oltre anni, residenti in Valle Varaita. Per informazioni tel. 0175977238. [al. bu.]

Assunzioni alla riposo

Stasera, 21, nel salone del municipio si tiene incontro per illustrare le modalità di assunzione alla casa di riposo che dopo 25 anni attesa, apre i battenti. [al. bu.]

SALUZZO
Il capitano Martinelli lascia la compagnia carabinieri

Il capitano Alessandro Martinelli lascia il comando della compagnia dei carabinieri di Saluzzo a seguito di un nuovo incarico ottenuto al Nucleo operativo di Roma. [al. bu.]

Denuncia Coldiretti

Gasolio agricolo In otto mesi spesi 45 miliardi in più

CUNEO. Il petrolio ha fatto quasi raddoppiare il del gasolio adoperato dagli agricolori. Pur avendo un prezzo agevolato rispetto agli altri usi, i coltivatori lo pagavano nel gennaio 1999 660 lire litro, mentre nei giorni scorsi il prezzo era salito a 1150 lire. Solo nei primi otto mesi del 2000 l'Agricoltura ha dovuto far fronte a maggior esborso di 45 miliardi. La Coldiretti provinciale ha preannunciato che a metà ottobre, per protesta, porterà i trattori sulle strade.

Le aziende che adoperano il gasolio per uso agricolo sono in provincia oltre 36 mila. Particolar- colpite dal rincaro sono gli orticoltori e i vivaisti che adopera- il combustibile in gran quantità p riscaldamento delle nel periodo invernale. La «Granda» è, in Piemonte, la provincia che consuma più gasolio agricolo: oltre mila tonnellate nei primi sette mesi del 2000. Coldiretti, Cia, Confagricoltura hanno chie- al Governo consistenti sgravi fiscali per riportare il prezzo del carburante impiegato in agricoltura a quello vigente gli altri Paesi europei. Spiega Ange Giordano, presidente della Coldiretti: «A livello nazionale la organizzazione lanciato la proposta di individuare fonti alternative e rinnovabili per non sottostare al ricatto dell'Opec». [g. d. m.]

Oggi l'addio a Fossano

Morto fotografo che per primo stampò a colori

Francesco Cravero (68 anni) iniziò l'attività a Cuneo e quindi si trasferì a Fossano

FOSSANO. E' morto, nella di via Marene, Francesco Cravero, anni, fotografo, contitolare della «Cravero foto industriali». Da tempo lottava contro un tumore.

Aveva iniziato nel '69, a Cuneo, in piazza Boves, in uno degli studi fotografici più affer- ti dell'epoca. Rinuccia Gastaldi, la moglie, ricorda quegli anni con commozione. «Eravamo gli unici a stampare il colore, ché i vari enti facevano seguire a noi le manifestazioni; senza contare i matrimoni».

Dopo 10 anni di lavoro a Cuneo, si presentò l'occasione Fossano, nei locali della «fabbrica del compensato» del padre. Cravero colse al volo questa opportunità, insieme fratello Antonio fondò la «Cravero foto industriali». I funerali si svolgeranno oggi, 15, nella parrocchia del Salice. [l. a.]

«Blitz» della Finanza

Arrestati con sette etti di hashish

CUNEO. Due giovani cuneesi, dei quali non sono state diffuse le generalità complete, stati ta l'accusa di detenzione di 7 etti di hashish al fine di spaccio; dopo la convalida del fermo, i due sono stati già processati «con rito direttissimo», condannati.

L'operazione, condotta dagli uomini del nucleo mobile «117» Compagnia di Cuneo della Guardia di Finanza al comando del capitano Maurizio Innocente, e sotto la guida del maresciallo aiutante Marcello Casciani, parte dei servizi di prevenzione stupefacenti e sicurezza del cittadino nelle Cuneo, Borgo San Dalmazzo Boves. «Le Fiamme Gialle - ha spiegato il capitano Innocente - a seguito di attività di intelligence info-investigativa, hanno colto le due persone in flagranza di reato. Nostro obiettivo prioritario soprattutto la prevenzione, rispetto alla repressione. Proprio per questo i controlli saranno estesi anche in altre aree della «Granda». [r. s.]

Presto nuova agenzia

Cresce l'utile della Cassa di Saluzzo

SALUZZO. E' del 40 per cento l'incremento netto dell'utile di esercizio della Cassa di risparmio di Saluzzo spa, oltre miliardi e mezzo. La raccolta denaro raggiunge i 1.707 miliardi, registrando un aumento del 2,8 per cento rispetto alla fine dello scorso anno; Risultano in notevole espansione gli impieghi economici, che salgono a miliardi. E' aumentato anche il numero dei dipendenti (da 157 a 165).

«Accogliamo con soddisfazio- questi dati - commenta il presidente, Giovanni Andreis - perché se da un lato dimostrano la piena salute della Cassa di risparmio di Saluzzo, dall'altro sottolineano il ruolo dei piccoli istituti di credito: snelli, efficienti, produttivi. E' la conferma che la loro autonomia piace alla clientela e è funzionale allo sviluppo dell'economia locale». L'istituto di credito saluzzese, a novembre, aprirà una seconda agenzia in città, in borgo San Martino. [g. ne.]

Narzole, permesso scaduto

Tre condannati per le vasche di liquami suini

BRA. Il giudice del tribunale, Raffaella Poggi, ha condannato Claudio Taricco Renato Taricco, di San Nazario di Narzole, l'architetto Mario Bernocco, pure di Narzole, 20 giorni e a 7 milioni di multa ciascuno. Erano accusati aver eseguito opere edilizie quando la concessione era già scaduta: Claudio Taricco in qualità di proprietario e committente, Renato Taricco di titolare dell'impresa edile e Bernocco come direttore lavori. Erano state costruite vasche di stoccaggio per liquami di allevamenti suini. Il giudi- ha disposto la demolizione delle opere. La concessione era stata rilasciata a Claudio Taricco dal Comune di Narzole nel '95, ma essendo i lavori iniziati oltre al termine previsto è decaduta. L'avvocato Martinetti, difensore dei Taricco e del Bernocco: «Impugneremo la sentenza davanti alla Corte d'Appello di Torino. L'opera è stata eseguita in conformi- alla concessione edilizia originaria». L'inchiesta aveva preso il via esposti di abitanti della zona che lamentavano disagi per la presenza degli allevamenti suini. [g. f.]

TABACCHERIA
LOTTO
BRA CENTRALE
Levata 17 milioni. Incasso Lotto oltre 1 Miliardo l'anno. Cedesi. Trattativa riservata
Cuneo Aziende 0171 - 65056

CUNEO Corso Nizza
CEDESI
BAR - EDICOLA
Chiusura serale e Domenica. Incassi elevati. Trattativa riservata.
Cuneo Aziende 0171 - 65056

CUNEO Corso Nizza
CEDESI
BAR
Superalcolici. Arredamento incasso giornaliero 1 milione. Chiusura serale e domenica
Cuneo Aziende 0171 - 65056

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
.14
Attrazioni e Streap Tease Internazionali
Chiuso Lunedì

A SAVIGLIANO CEDESI
centralissimo ed avviatissimo negozio di alimenti naturali prodotti erboristici, cosmetica naturale.
TRATTATIVA PRIVATA NON INTERMEDIARI.
Tel. 0172-711568

Hip Hip
Matiz

CITY

da lire 13.000.000
SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

CON UN USATO
NON CATALIZZATO
DI VALORE

DAEWOO
30 anni
3 ANNI DI GARANZIA a 100.000 KM
GRANDA ricambi originali
MARRO automobili
La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede aperto anche il sabato tutto il giorno
BOVES (CUNEO)
C.so Trieste, 82 Tel. 0171.38.03.67

Danzatrici, sbandieratori, mangiafuoco, giocolieri e giullari sabato scorso sono stati protagonisti in piazza del Duomo [redacted] Alba [FOTO BRUNO MURIALDO]

Giorni di preparativi dopo la festa di sabato scorso in piazza Duomo

Conto alla rovescia per il Palio

Domenica grande sfida fra i borghi albesi

ALBA

Conto alla [redacted] per la Giostra delle cento torri e Palio degli asini [redacted] domenica prossima. Nei [redacted] borghi che il primo ottobre scenderanno in piazza con i personaggi storici in costume [redacted] si affronteranno nella esilarante sfida [redacted] groppa ai somari, c'è grande animazione. [redacted] gli ultimi giorni di preparativi dopo la festa [redacted] borghi di sabato [redacted] in piazza del Duomo animata [redacted] danzatrici, sbandieratori, mangiafuoco, giocolieri e giullari, alla presenza di un folto pubblico, tra cui molti stranieri: era la seconda serata delle manifestazioni storico-folcloristiche che precedono la 70ª Fiera nazionale del tartufo, in programma dal 6 al [redacted] ottobre. L'autunno albese sta entrando in piena fase. Si [redacted] iniziato sabato 16 settembre con l'investitura del podestà e la presentazione della Signora di Alba, due personaggi che si presentano [redacted] nuovi interpreti: l'imprenditore Sergio Alessandria nelle vesti del Podestà e la studentessa Fernanda Rissone, indicata dal borgo dei Patin [redacted] Tesor vincitore del Palio nel '99, nei panni della Signora di Alba. La tradizionale cerimonia protocollare ha occupato la prima serata, mentre sabato scorso sono stati i borghi protagonisti in piazza del Duomo, impegnati a [redacted] in città l'atmosfera festosa che accompagna la Giostra.

Un momento della manifestazione dell'anno scorso Ora l'attenzione è rivolta alla sfilata storica con settecento personaggi in costume che percorreranno le vie cittadine e alle rievocazioni medioevali che precederanno la tradizionale corsa degli asini

Sabato è stato presentato per la prima volta in pubblico il drappo del Palio, che andrà al borgo vincitore: [redacted] stato dipinto dal pittore albese Gianni Do. «L'esperimento di sdoppiare la manifestazione in due serate ha dato buoni risultati - commenta soddisfatto il presidente della Giostra, Silvio Biangetti -. L'iniziativa [redacted] stata molto apprezzata dai numerosi turisti che affollano la città in questo periodo». Calato il sipario sulle serate che hanno fatto da preambolo agli avvenimenti di domenica prossima, l'attenzione è tutta rivolta alla sfilata storica [redacted] settecento personaggi in costume che percorreranno le vie cittadine, alle rievocazioni medioevali che precederanno la corsa degli asini. Il presidente della Giostra e i suoi collaboratori sono impegnati a cercare in tutta Italia [redacted] diciotto somari che [redacted] assegnati a sorteggio, due per ogni borgo, domenica mattina tra piazza del Duomo e via Cavour (alle 10,30), [redacted] momento che [redacted] sempre molta curiosità. Nessun borghigiano potrà vedere e tantomeno allenare gli animali in anticipo e, come sempre, tutto dipenderà dalla fortuna. E' stato intanto definito il programma di domenica prossima: il corteo storico partirà alle 14,30 da corso Langhe (area verde scuola Enologica), proseguirà per piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo, via Cavour per raggiungere il campo del Palio [redacted] piazza Cagnasso.

Ognuno d[redacted] borghi in gara rappresenterà un episodio di vita medioevale albese, si esibiranno gli sbandieratori della città di Alba. Al termine dello spettacolo scatterà la [redacted] con i ciuchi testardi e imprevedibili che [redacted] mancheranno di far divertire gli spettatori. I biglietti per assistere al Palio [redacted] in prevendita all'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero di piazza [redacted] Medford [redacted] ad Alba (tel.017335833). Prezzi: 10 mila lire parterre, [redacted] mila tribune [redacted] panchette, 40 mila poltroncine numerate.

Lino

Di Zantonello Lino

COMMERCIO PORTE SERRAMENTI ED AFFINI IN LEGNO

ALBA
Via Gramsci,8
Tel. 0329 2154987
Show Room
Corso Langhe
ang. Via D. Galimberti

FORNITAUTO
di SCHELLINO B. [redacted] C. s.a.s
RICAMBI - ACCESSORI - FANALERIA
CRISTALLI PER CARROZZERIA
ALBA - C.so Europa, [illegible] - tel. 0171 282[illegible]8-0171 282[illegible]

FONDAZIONE FERRERO
venerdì 29 settembre 2000, alle ore 21.00
Mario Di Martino
Astronomo
Tunguska: dove il cielo toccò la terra
Il rischio asteroidi dall'estinzione dei dinosauri allo scudo spaziale
presentato da:
Piero Bianucci
Giornalista e scrittore
Coordinatore del ciclo di conferenze
Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso:
ALBA Fondazione Ferrero, via Vivaro 49
Enolibreria Marchisio, via V. Emanuele 23/A
Biblioteca Civica, via V. Emanuele 19
BRA Cartolibreria Mellano, via V. Emanuele 246
AUDITORIUM
FONDAZIONE FERRERO
Strada [redacted] Mezzo, 44 ALBA
Ciclo di conferenze 2000 - 2001

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK
Cuneo
Filiale [redacted] Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

STOP AL TEMPO VIA LE RUGHE
La magica *"macchina del tempo"* il *raggio laser*
▪ *illumina i tessuti* ▪ *elimina l'opacità*
▪ *attutisce i segni del tempo*
Pelle espressione di bellezza, fonte di sicurezza, sede di piacere.
*Amala, proteggila, valorizzala, scegli con cura i **CENTRI ESTETICI** a cui affidarla;*
*dove trovi **LASER LES AROMES***
CENTRO SPECIALISTICO LASER LES AROMES
ARMONIA a Susa tel. 0122.32806 **GIADA** a Caselle tel. 011.9975640
VIMAN ad Aosta tel. 0165.236122 **ARMONIA** a Busca (CN) tel. 0171.944341

Incontri nei caffè con Gambarotta, Pansa, Mondo e Gioanola

Il mito di Cesare Pavese tra le colline monferrine

Silvana [illegible]

CASALE MONFERRATO

«Con Cesare nel Parco» è un proget- a cui un gruppo di studiosi monferrini ha iniziato a lavorare un e che si concretizza nel 50° anniversario della morte di Pavese. è una celebrazione dello scrittore - precisa Amilcare Barbero, direttore dell'Ente Parco di Crea, ideatore dell'articolata iniziativa -. Prendendo spunto dai luoghi pavesiani Monferrato, principalmente Casale, Serralunga di Crea e Moncalvo, cogliamo l'occasione per celebrare il territorio monferrino. Il "parco" dello slogan che unisce tutto il progetto si identifica con le colline del Monferrato».

Da questo punto di partenza si muovono numerosi filoni per «descrivere» la collina attraverso modalità espressive diverse (linguistica, documentaria, fotografica, teatrale).

L'aveva conosciuta de-scritta Pavese nella sua permanenza dalla sorella a Serralunga e al Collegio Trevisio di Casale. L'hanno de-scritt altri autori, alcuni dei quali invitati a chiacchierate informali e spontanee in incontri sulla falsariga dei Caffè letterari, condotte e stimolate da Davide Sandalo e Marco Giorcelli: il primo al Bar Pavia, a Casale, martedì 3 ottobre alle 18 con Bruno Gambarotta; il secondo, domenica 8 ottobre alle 10,15 al Caffè Roma di Moncalvo, con Giampaolo Pansa. Altri due (le date sono da fissare) con Lorenzo Mondo ed Elio Gioanola.

Un cofanetto di tre pubblicazioni, raccolte sotto il titolo «Con Cesare nel Parco», e che sarà venduto nelle librerie di Casale e Moncalvo, costituisce il filo conduttore del progetto, che comprende anche sette mostre (dal 5 al 15 ottobre), cui anche su opere di Armand Gatti, relative a Pavese; due video e la sesta edizi del premio letterario «Monferrato ti racconto». Di grande rilievo la giornata di studi «Colli- mito in Cesare Pavese» (il 6 ottobre tra gli alberi parco di Crea), a cura di Elio Gioanola e Franco Vaccaneo. Il 12, il 13 e il 15 ottobre a Casale, in S. Caterina e al Teatro Municipale, e a Moncalvo, al Teatro Civico, rappresentazioni teatrali a cui hanno lavorato studenti e docenti degli istituti Leardi e Sobrero, dei licei Palli e Balbo, della media don Milani.

Sopra, il giornalista e scrittore Lorenzo Mondo

Sotto, Giampaolo Pansa che sarà a Moncalvo domenica 8 ottobre

DEL CONCORSO DI PITTURA

Si è svolta nella casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo la premiazione dei vincitori del concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Con l'occasione è stato consegnato il premio «Una vita per l'arte» al maestro Ettore Fico di Torino per «gli alti meriti acquisiti nel corso di un'intensa e fruttuosa attività artistica». Il primo premio di pittura è andato a Piero Ferroglia di Caselle Torinese, secondo Sergio Vasco di Torino, terzo Nuccio Mana di Fossano. Altri riconoscimenti a Giovanni Rapetti, Carlo Rivetti, Giuseppina Civetta Saglietti, Alessandra Varbella, Lia Laterza, Annamaria Palumbo, Martin Duss, Bruno Polver, Maria Giulia Alemanno, Mimì Manzecchi Muller, Dada Prunotto, Beppe Gallo e Carla Gentile. Il premio di scultura è consegnato il 29 ottobre (ore 15). Promotori il Centro pavesiano museo casa natale presieduto dal prof. Luigi Gatti, Provincia e Regione. [g. f.]

All'incrocio tra le statali Asti-Cuneo e Torino-Savona

Maxi-rotonda per Alba

In funzione da oggi al «Rondò»

ALBA

Entra in funzione oggi la maxi-rotonda del Rondò, all'incrocio tra le statali 231 Asti-Cuneo e 29 Torino-Alba-Savona, all'ingresso principale della città. Viene spento il semaforo, che sarà poi rimosso, e inizia il nuovo sistema di circolazione rotatoria per rendere più fluido il traffi- in punto cui si formano lunghe code. L'avvio della circolazione attorno alla maxi-rotonda inizia anche se l'opera non è ancora ultimata. Il cantiere rimarrà aperto almeno fino a fine ottobre e tra i lavori più importanti da eseguire ci sarà lo spostamento del passaggio a livello di corso Bra. Nel frattempo il traffico sarà regolato da un'ordinan- che entra in vigore oggi: dispone il divieto di accesso in corso Bra ai veicoli provenienti dai corsi Canale e Asti. Per raggiungere Bra provenendo dal centro e da Asti sarà necessario transitare per Canale con accesso nei pressi della piccola stazione ferroviaria di Mussotto.

I veicoli provenienti da corso Bra dovranno obbligatoriamente immettersi in Canale nella direzione centro cittadino. L'opera dovrà essere completata con la costruzione dei marciapiedi. La spe- complessiva sarà di miliardo e 400 milioni. Novità invece per l'arredo della rotonda. Secondo quanto anticipa l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, l'amministrazione sta pensando a un concorso di idee aperto a professionisti e aziende, anche nella speranza di trovare qualche sponsor. «Il tema del concorso - dice l'assessore - sarà legato all'industria e all'artigianato essendo questa zona interessata da numerosi insediamenti produttivi, trainanti per la nostra economia». La rotonda potrebbe pertanto ospitare una scultura o qualche simbolo delle attività imprenditoriali che in quella zona sono rappresentate. [g. f.]

La maxi-rotonda del Rondò all'ingresso principale del capoluogo langarolo

Parco naturalistico Canale

Un laghetto offre rifugio agli aironi nella suggestiva cornice delle rocche

CANALE

Un piccolo specchio d'acqua che offre rifugio a folaghe, anatre e aironi, ornato da un boschetto dalla suggestiva cornice delle rocche. E' panorama che si apre ai turisti che visitano nuovo parco naturalistico «Biotopo di Canale», ai confini tra i Comuni di Canale e Montà.

Il piccolo parco è stato inaugurato il settembre nel di una manifestazione alla quale hanno preso parte tantissime persone; tra gli altri, erano presenti anche i sindaci Canale e Montà, Marco Monchiero e Domenico Almondo.

La zona era stata centro di un intervento di ripristino ambientale, iniziato nel '94 dopo l'alluvione. Il progetto è stato promosso dai volontari dell'associazione «Canale Ecologia», con il sostegno finanziario della società consortile «Roero Verde».

Il Biotopo, con vicino parco dell'oasi di San Nicolao, offre a turisti residenti l'opportunità fare piacevoli escursioni tra boschi e rocche, a piedi in bicicletta, in un ambiente di grandissimo interesse sia sotto il profilo ambientale, sia naturalistico. [g. c.]

Provincia di Cuneo

All'Agenzia di Pollenzo 600 milioni

BRA. Il Consiglio provinciale cuneese, su proposta della giunta, ha approvato all'unanimità l'adesione alla proposta dell'«Agenzia di Pollenzo Spa» di aumentare il capitale sociale da 8 a 16 miliardi e quindi di versare la quota parte di 600 milioni, cui 200 nel 2001.

E' stato l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi a illustrare all'assemblea la delibera. «Il 14 dicembre del 1998 - ha detto -, la Provincia si era espressa favorevolmente all'adesione all'Agenzia di Pollenzo, finanziando la prima tranche con 200 milioni di lire. Detta società, costituitasi il 27 luglio 1998, e ad oggi rappresentata da 216 soci privati, si propone l'acquisizione del complesso immobiliare dell'ex tenuta Reale di Pollenzo realizzando la sua ristrutturazione finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di una istituzione culturale ad alta vocazione didattico-educativa».

Ha continuato l'assessore cuneese Lombardi: «L'ipotesi iniziale prevede che la società per azioni divenga proprietaria dello stabile, provvedendo alla sua ristrutturazione in funzione delle attività indicate, dando in seguito in locazione la gestione dell'albergo, della struttura enogastronomica (Banca del vino) e della istituzione culturale (Accademia europea del gusto). L'investimento complessivo sarà miliardi con reperimento di mezzi propri per 24 miliardi, di cui 16 sono stati deliberati in corso di sottoscrizione».

Anche la Regione, i Comuni di Alba e Bra hanno in corso la loro adesione rispettivamente per 6 miliardi, 300 e 150 milioni, ancora da versare. [g. d. m.]

hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open** chiamate nazionali fissi e mobili, sempre 395 lire minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che fa per te è **open**: 245 lire minuto più IVA, più lire alla risposta più IVA verso tutti i numeri di telefono nazionali, fissi e mobili. Il costo delle chiamate viene sempre conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

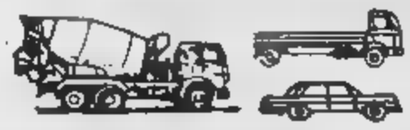
www.blu.it

Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde 800-000188.

blu
il futuro che non c'era.

L'Enigma
di Barale Gianna
Tendaggi
e tessuti d'arredamento
Biancheria per la casa
LISTE NOZZE

Cosmello Bruno & C. SNC
RIPARAZIONE AUTOCARRI e AUTOMEZZI DA CAVA



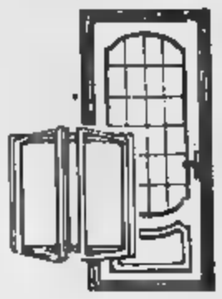
AUTORIZZATA ASTRA
BANCO FRENI FREMI ELETTRONICO
PROVA GIOCHI CON PESATURA
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
Via Lagnasco, 5 - Via Saluzzo, 16 ..... Fax (0175)

L'Arte della creatività
La Bottega dei Fiori
di Parola Silvia
COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
Via Vittorio Veneto, 51 - Tel. 0175 230403

CUCINA TIPICA PIEMONTESE
SALA RISTORO E BARBECUE
È gradita la prenotazione
VENDITA PRODOTTI AZIENDALI
Ospitalità
camere con
vista panoramica
AZIENDA AGRITURISTICA
COLOMBANO
Opportunità:
• gioco bocce
• giochi bimbi
• escursioni nei boschi
a piedi in mountain-bike
La Selva
Via Fontana Torino, - Cerretto Costigliole Saluzzo - Tel. e Fax 0175 230519

foto OTTICA GEDDA
ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA GRATUITA
MONTATURE E LENTI
CONTATTOLOGIA
CONSEGNA IMMEDIATA
Via Saluzzo, 7
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
tel. 0175.230306 - 0175.248945
E-mail: albertogedda@cnnet.it

AIMAR FIRMINO
MOBILI E SERRAMENTI IN LEGNO
di Aimar Renato & C. snc



Tel. e Fax ore ufficio 0175.230255
Via Monviso, 9
COSTIGLIOLE S. (CN)

DIESEL
OFFICINA RIPARAZIONE MOTORI
AUTORIZZATA IVECO
ARCHILAMITE
ANSELMO & C. s.n.c.
I LUNGHI PERCORSI
CENTRO REVISIONI PER 35 Q.
Costigliole Saluzzo (Cn) Via Busca, 51 - Tel. e Fax 0175.230.234

Sabato sera la sfilata di abiti da matrimonio classici e modernissimi

A Costigliole settembre «festaiolo»

Pro loco protagonista del rilancio del paese

COSTIGLIOLE SALUZZO

Sono migliaia le persone che hanno pacificamente invaso le vie del paese in occasione della 63ª edizione della «Sagra dell'Uva Quagliano». Il ricco programma dei festeggiamenti - che si concluderanno sabato con una interessante sfilata di abiti da sposa, dal 1894 ad oggi - ha soddisfatto la miriade di visitatori e pure gli organizzatori della festa costigliolese.

Già due domeniche fa l'«Associazione Carpe Diem» aveva organizzato l'iniziativa «Castelli aperti» con la visita guidata a Palazzo Giriodi di Monasterolo (oggi sede municipale), alla Cripta del Cristo della Pietà (recentemente restaurata grazie all'Associazione privata «Costigliole nostro» e dentro la quale è custodito il pregevole affresco di Hans Clemer, il «maestro d'Elva»), al Castello Rosso (negli ultimi anni, ritornato agli antichi splendori). Domenica scorsa, poi, il «bagno di folla», per le numerose iniziative messe in piedi dalla Pro loco, guidata da Walter Genre.

Il primo cittadino costigliolese, Piero Molinengo, ha parole di ringraziamento per chi ha lavorato: «Siamo riconoscenti, davvero, all'Associazione Carpe Diem, alla Pro loco, alle diverse associazioni e ai costigliolesi che si sono impegnati per organizzare la Sagra e quest'anno in particolare per fare conoscere le bellezze e i tesori del nostro paese. A tutti vada la riconoscenza sincera dell'Amministrazione comunale».

Grande successo ha riscosso la mostra curata dal fotografo e giornalista saluzzese Alberto Gedda, dal titolo: «Fotografie in concerto». All'inaugurazione, tenutasi venerdì scorso, era presente anche Rosanna Fantuzzi, compagna dell'indimenticabile Augusto Daolio e presidente dell'associazione di volontariato «Augusto per la vita», che opera nel ricordo del leader del gruppo musicale dei Nomadi.

«Sono molti i volti noti che sono accorsi in questi giorni a Costigliole per vedere le belle fotografie di Alberto Gedda - commenta soddisfatto il presidente della Pro loco, Walter Genre - e si può dire, senza timore di smentita, che le foto sono state molto apprezzate».

Da Alice a Zucchero, passando per Battiato e Conte, Dalla e Fossati, Guccini e Jovanotti, Ligabue e Mingardi, Mannoia e Ruggeri, Vasco e Vecchioni, nelle immagini di Gedda esposte a Palazzo Giriodi ci sono tutti i protagonisti della musica italiana degli ultimi trent'anni, che lui ha saputo felicemente cogliere sotto, sopra e dietro i palcoscenici di concerti e festival (in Italia, in Francia e Inghilterra).

Il paese «porta» del Saluzzese è ricco di edifici di grande pregio storico e artistico. L'Associazione Carpe Diem in settembre ha organizzato «Castelli aperti» con visite guidate a Palazzo Giriodi di Monasterolo e al Castello Rosso

Insieme a un omaggio ai maestri del jazz e del blues (Ray Charles, B.B. King, Sonny Rollins, Dizzy Gillespie, Jon Hendrix, Sarah Vaughan, Wayne Shorter...), ai grandi interpreti della scena internazionale (come Carlos Santana e Chris Rea), alle signore della musica (Ornella Vanoni, Rosanna Casale, Teresa De Sio, Fiorella Mannoia, Loredana Berté, Patty Pravo, Alice, Tiziana Ghiglioni...) anche omaggio ai musicisti di casa nostra, dai validissimi plateali (Gian Maria testa, Sergio Berardo e «Lou Dalfin»).

Non poteva poi mancare una sezione dedicata agli amici passati ad altre scene: da Augusto Daolio (con fotografie dal 1978 al 1994) a Fabrizio De André, allo «zio dei cantautori» (Amilcare Rambaldi, creatore del Premio Tenco).

«Grande successo - prosegue il presidente Genre - ha avuto il concerto con i Lou Dalfin e Sergio Berardo, che hanno saputo coinvolgere il pubblico nelle musiche e danze occitane».

Lunedì si è svolta una sfilata di moda (con 30 ragazze e 12 ragazzi a fare da modelli): hanno indossato capi di biancheria intima e vestiti.

Dopo quarant'anni di assenza, a grande richiesta, sono ritornati i fuochi d'artificio: «Abbiamo fatto un sondaggio fra la gente - spiega Genre - e ci siamo accorti che in molti avevano piacere di rivederli. Detto e fatto: dopo aver verificato che i costi dei «fuochi» non sono stratosferici, abbiamo deciso di ripristinarli».

...dal 1894
V. VILLOSIO
FABBRICA MOBILI

REALIZZAZIONE ARREDAMENTI SU MISURA - STUDIO E PROGETTAZIONE D'INTERNI
PRODUZIONE CUCINE ARTIGIANALI
SINCERT
APERTO LA DOMENICA
UNICA SEDE: 12024 Costigliole Saluzzo (Cn) Via Busca, 23 Tel. 0175.230.477
http: //www.villosiomobili.com
E-mail: villosio@tin.it

COSTIGLIOLE

Raffinato vino prodotto tra Costigliole e Busca

Invito sulle colline dell'uva Quagliano

La Pro loco di Costigliole Saluzzo che ha organizzato la Sagra è rinata alla grande da qualche mese: i soci sono oltre duecento, presidente Walter Genre

... i protagonisti della «Sagra dell'Uva Quagliano 2000», ci sono sicuramente i bambini. A loro la dinamica Pro Loco del paese aveva pensato, e i bambini non si sono fatti attendere, ripagando con entusiasmo e volti sorridenti le attenzioni a loro riservate. «E' stata un'idea di successo - commenta con soddisfazione il presidente Walter Genre - dedicare il pomeriggio di domenica ai più piccini. Così per le vie di Costigliole, si sono visti giocolieri e trampolieri; 25 ragazzi del paese hanno indossato i costumi degli amati personaggi di Walt Disney; un trenino lillipuziano è andato su e giù per il paese, fino a tarda sera; molto apprezzata la possibilità di inviare "messaggi", con palloncini che si sono alzati in volo, alla ricerca di nuovi amici, per il mondo». La Pro Loco ha già previsto per l'Epifania la premiazione del bambino (o della bambina) costigliolese che otterrà risposta da più lontano.

Chi ama le emozioni forti ha avuto la possibilità di godere di magnifici panorami dall'alto dell'elicottero, sui castelli e sui filari dell'ottima e ricercata Uva Quagliano.

«Banco dell'Uva» e «Esposizione ortofrutticola»: «Un successone - dice il presidente -, alle 17 di domenica era già stato venduto tutto. Un grazie di cuore agli espositori, che sono andati alla ricerca della frutta più bella nei propri campi».

Numerosa la esposizione (di tutto, di moto, macchine agricole, pesci vivi e prodotti tipici, varia).

Il «Quagliano» è coltivato con passione fra Costigliole e Busca, in ... splendida zona collinare. Il grappolo si presenta con acini grossi, di un colore viola intenso quando raggiunge la piena maturazione, la polpa è ... e zuccherina e per queste ragioni il vino Quagliano è ottimo per il dessert.

Attualmente, sono poco di più di cinque gli ettari coltivati con questo vitigno: il grosso della produzione viene commercializzato come da consumarsi a tavola e solo in parte minima è destinata alla vinificazione. Il vino viene ottenuto dopo una lavorazione che è assai complessa.

La Pro Loco di Costigliole, che ha organizzato la Sagra, è rinata alla grande da qualche mese: dopo il cambio di Amministrazione comunale (attualmente guidata dal sindaco Piero Molinengo), i soci sono oltre duecento.

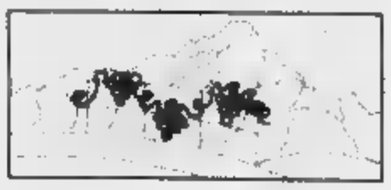
Il sodalizio è retto da un direttivo di venti persone: oltre al presidente, Walter Genre, ci sono il suo «vice» Stefano Rovera, la segretaria Monica Argentini ed altre 17 persone: «A loro devo dire il mio più sentito grazie - dice Genre - così come il mio ringraziamento va ai costigliolesi, che in vari modi sostengono i nostri sforzi per far conoscere le bellezze ed i tesori del paese». E la promessa - al momento di insediarsi - di «realizzare una Sagra un po' diversa», alla luce dei fatti, i componenti della Pro Loco l'hanno saputa mantenere...

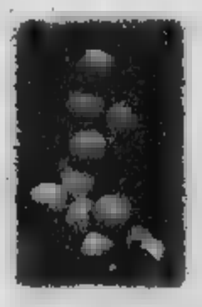
Sabato ci sarà una manifestazione originale e di sicuro interesse, alle 21, nel cortile del municipio: una sfilata di abiti da sposa, dal 1894 ad oggi.

«Sono tutti fatti a mano - commenta Walter Genre - e sono stati recuperati in case private. L'iniziativa è del Comitato per l'imprenditorialità femminile della Coltivatori Diretti di Cuneo».

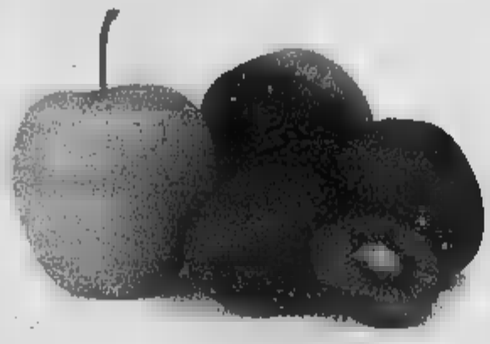
Ma Costigliole merita una visita anche per i suoi «tesori» d'arte: a partire dai tre imponenti manieri, che sovrastano il borgo antico e vennero edificati fra la fine del Quattrocento e l'inizio del Seicento; per poi passare alle dimore antiche (che in parte dominano il borgo medioevale sulle pendici rivolte verso il Varaita, in parte si trovano lungo la via principale); senza poi dimenticare la chiesa Parrocchiale di Santa Maria Maddalena, che conserva un notevole affresco del «maestro dell'Elvo», Hans Clemer.

BFS
Import-Export Ortofrutticoli biologici trattamenti antiparassitari controllati, forniture agroindustriali e assistenza tecnica agricole
BIO FRUIT SERVICE C.
Sede Legale: Vicolo Varaitina, 12
Sede Operativa: Via Savigliano, 75 bis
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO (Cuneo) Italia
Tel. 0039-0175.230230
Fax 0039-0175.239807
e-mail: bio.fruit.service@isiline.it
RESPONSABILI TECNICO-COMMERCIALI ED AMMINISTRATORI:
MADALA p.a. REMO
cell. 0335.436173
GIORDANINO p.a. MARCO
cell. 0335.269641

AZIENDA AGRICOLA
GIORDANINO TERESIO
GRAPPE VALVARAITA

- COLLINE SALUZZESI DOC
- COLLINE SALUZZESI DEL
- LA SALUSEJSA VIVACE
Vicolo Varaitina, - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
Tel. e Fax 0175/230586 - Cell. 0335/269641 - E-mail: contrabbandiere@isiline.it

Produzione integrata
Prodotti della Valle Varaita
Tradizione e qualità
SOCIETA' COOPERATIVA
albi
SOCIETA' COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA A.R.L.
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
VIA PIASCO 22/A
TELEFONO: 0175.230837 - FAX 0175.230989
albifrutta@cnnet.it

Albicocche
Pesche
Mele
Kiwi
Susine
Pere
Castagne

Sanifrutta
PRODUZIONE ED ESPORTAZIONE
PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI


Costigliole Saluzzo (Cn) - Via Dei Falchi, 5
Tel. 0175/23.00.61 • Fax 0175/23.09.61
e-mail: sanifrut@mbox.vol.it

STALLANO
Tinteggiature interni ed esterni
DECORAZIONI
Stucco Veneziano
Terre Antiche Fiorentine
Costigliole S.
Via Savigliano, 23
Tel. 0175.230166 - 248636 - 239025
Tappezzerie

L'ARTE DA RICORDARE NEL TEMPO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
La Cuneese
di Giordano Alberto
SERVIZIO CONTINUATO E OVUNQUE VENGA RICHIESTO
CUNEO - Tel. 0171.696126
ROSSANA, PIASCO, COSTIGLIOLE - Tel. 0175.79572

Risponderanno ai lettori nella tensostruttura di piazza Europa e in Provincia

Come incontrare 140 scrittori

La quattro giorni di «Festa Europea degli Autori»

CUNEO

Poche cifre ma sufficienti a comprendere lo straordinario sforzo degli organizzatori per questa seconda edizione della «Festa Europea degli Autori» che da venerdì a lunedì trasformerà Cuneo in cittadella della letteratura: 140 autori di lingua italiana, francese e spagnola; 13 incontri nei caffè cittadini, 4 kermesse editoriali, 8 serate teatrali con ospiti internazionali; 4 mostre; una ricerca sulla lettura realizzata appositamente.

La formula è quella sperimentata un anno fa: scrittori, poeti, saggisti, giornalisti che si siedono dietro ai loro libri per incontrare i lettori, rispondere a eventuali critiche, firmare copie, sostenere le loro tesi, regalare spiegazioni e origini di loro scelte. L'elevato numero di adesioni ha spinto gli organizzatori a suddividere gli spazi. Oltre alla tensostruttura di piazza Europa, che ospita una serie di stand e tante «isole» (una sorta di salotti per gruppi di autori-libri-lettori) la Provincia ha messo a disposizione il Centro Congressi dove troveranno posto gli autori di volumi su «Viaggi, gusto e territorio»; quaranta postazioni per una trentina di case editrici. La «festa» coinvolgerà l'intera città. Ci sono i caffè letterari, incontri a tema con scrittori e poeti che si tengono i vari bar e caffè cittadini; ci sono le serate al teatro Toselli; le mostre allestite in Provincia, nella tensostruttura e anche in biblioteca e museo. Obbiettivo: smetterla con il considerare scrittori e poeti come «inavvicinabili», ma creare occasioni di incontro, confronto, dibattito. [gia. mar.]

Tra i 140 protagonisti della manifestazione culturale che da venerdì a lunedì coinvolgerà l'intera città di Cuneo ci sono la scrittrice Gina Lagorio Carlin Petrini (presidente dello Slow Food) e il narratore Daniel Chavarria

Francesi e spagnoli

Tanti ospiti d'eccezione ad animare i dibattiti

CUNEO. La quattro giorni di festa parlerà anche francese e spagnolo. Sono ventina gli scrittori, poeti e saggisti di altri Paesi che hanno aderito alla manifestazione cuneese, tra quelli di lingua spagnola Javier Marias, Daniel Chavarria, Antonio Munoz Molina, Antonio Soler, José Manuel Fajardo, Juan Manuel de Prada, Juan Madrid, Rodrigo de Zayas e i poeti Alejandro Dunque Amusco e Jaime Siles. Fra gli autori di lingua francese è atteso Daniel Picouly, Daniel Soil, Jean Christophe Rufin, Bernard e Françoise Magnouloux, Michel Le Bris, Raphael Sorin, Jean Verdon, Daniel Enjalran, Josf Egloff e i poeti Alain Jouffroy e Hedi Kaddour. Ha dovuto rinunciare la scrittrice Françoise Pieri che Aldo Tassone dovevano tenere una conferenza su «Fellini: il sogno nel cinema»; la conferenza è stata annullata.

Questi autori, oltre ad essere disponibili a incontrare i lettori nella tensostruttura di piazza Europa, parteciperanno a caffè letterari e incontri con i loro colleghi italiani per approfondire i temi della festa «Il Viaggio e il Sogno».

I segreti del gusto

Venerdì alle 18 in Provincia con Lagorio, Petrini e Sorgi

L'occasione per scoprire i segreti del gusto è alle 18 di venerdì nella sala Falco del Centro congressi della Provincia dove il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e il presidente Slow Food Carlin Petrini presenteranno i fascicoli in distribuzione da lunedì (in omaggio con copia quotidiano). All'incontro, coordinato redattore capo Giuseppe Grosso, parteciperà la scrittrice Gina Lagorio. L'appuntamento - inserito nella Festa degli Autori - è aperto a tutti e l'occasione per scoprire la grande ricchezza offerta dalle terre del Nord-Ovest. Si parlerà dei «presidi» inventati dallo Slow Food per sostenere i produttori che continuano a proporre verdure, frutta, badando alla genuinità; degli artigiani impegnati nella trasformazione dei prodotti (dai formaggi ai salumi, dai vini ai dolci) nel rispetto di regole tradizionali. della nuova attenzione con la quale i consumatori badano ad abbinare il piacere della buona tavola alla genuità di quanto consumano. Inoltre, anticipazioni di quanto verrà pubblicato nei prossimi fascicoli dedicati a «I segreti del gusto».

Trenta interventi

Due kermesse con di nome il Nord-Ovest

CUNEO. Tra le kermesse di scrittori che racconteranno i loro lavoro, che si confronteranno sulla letteratura e sui temi della festa - viaggio e sogno - se ne sono due riservate al «territorio», terranno venerdì, nella sala Falco della Provincia, e coinvolgeranno trenta scrittori e poeti che raccontano, si sono ispirati, sono cresciuti nelle terre del Nord-Ovest.

Ognuno di loro avrà dieci minuti per presentare un'opera e rispondere alle domande di Stefano Delprete e Gianni Martini. Nella mattinata, a partire dalle 11 e fino alle 13,30 si alterneranno al microfono Marco Blatto, Luigi Matteis, Claudio Mondino, Benito Mazzi, Franco Piccinelli, Silvio Zanelli, Mauro Minola, Riccardo Assom, Carlo Dardanello, Massimo Centini, Ruggero Cipolla, Luigi Botta, Enrico Bassignana.

La kermesse intitolata «Boccon di libro» si svolgerà al pomeriggio dalle 15 alle 17,50 e coinvolgerà Fabrizio Legger, Piera Bossotti Pogliano, Nanni Villani, Manlio Vineis, Costanzo Liprandi, Elma Schena e Adriano Ravera, Pasquale Grignaschi, Laura Prete, Franco del Moro, Sergio Arneodo, Luigi Massimo, Maurizio Rosso, Mara Racca, Guido Ghio Marcato, Marco Quarantini.

Obbiettivo delle kermesse è dar vetrina a pubblicazioni di grande qualità che presentano, sotto svariati aspetti, sogni, storia, ambizioni della gente del Nord-Ovest. In una sala del Centro Congressi esposte le novità editoriali di una trentina di editrici piemontesi e altrettante specializzate nei viaggi e nel gusto (fra queste lo Slow Food che ha la casa madre a Bra). Molti autori alterneranno ai banconi per dialogare i visitatori.

Rivolto agli ospiti

«Un invito a scrivere sulla città»

Gli scrittori Marias e De Prada

Dadone

COSA troveranno di nuovo a Cuneo gli autori che tornano nella nostra città un anno dopo? Certamente i cantieri della circonvallazione Est-Ovest, croca e delizia questo inizio millennio. Può darsi che alcuni di loro si lascino contagiare dall'hobby molti di noi: star delle ore a guardare il procedere dei lavori. Così facendo potrebbero trarne l'ispirazione per un libro che documenti la genesi di questa nostra epocale opera pubblica. Picouly potrebbe scrivere «Naissance de l'Est-Ouest», Javier Marias «La carretera Este/Oeste».

Ma il più adatto all'impresa parrebbe Juan Manuel De Prada, autore talmente versatile che due anni fa ebbe un successo mondiale con un libretto di poche pagine sull'organo sessuale femminile «Conos», invece è in libreria con il serioso volume di 750 pagine «Le maschere dell'eroe». Uno così potrebbe benissimo scrivere «El tùnel de Cuneo», naturalmente per i tipi del abituale editore che, guarda caso, si chiama E/O.

Gli amministratori

«Con orgoglio riproponiamo questa festa»

CUNEO. «Con orgoglio presentiamo questa seconda edizione della festa Europea degli Autori». Non nascondono soddisfazione gli assessori alla Cultura città Cuneo Mario Rosso, della Provincia Antonio de Giacomi e della Regione Giampiero Leo nel loro «saluto augurale» all'avvio della manifestazione. Soddisfazione legata al successo della prima edizione che, un anno fa, portò a Cuneo trentamila visitatori. «Che sia davvero festa - sostiene il sindaco di Cuneo Elio Rostagno - come lo è stata lo scorso anno. Una festa degli autori che siamo onorati di ospitare; ma insieme dei lettori che li incontreranno, dei numerosi volontari, di tutti coloro che a diverso titolo vi parteciperanno. Una festa di alto profilo culturale, ma insieme popolare, per la città che l'ha voluta, con il concorso convinto di Enti, Associazioni e sponsor privati».

Mario Rosso

«Pochi - sostiene Mario Rosso - si attendevano un riscontro così positivo in termini di partecipazione di pubblico e di interesse mostrato dal mondo della cultura per la prima edizione della festa degli Autori tenutasi a Cuneo nell'ottobre del . I fatti ci hanno premiato in quanto ci siamo mossi a partire da un'intuizione: la cultura non appartiene a quelle dimensioni rarefatte ed evanescenti in cui troppo spesso viene imprigionata, ma costituisce un aspetto della vita e con essa, dunque, ha inesorabilmente a che fare».

Godetevi l'Estate,
fino a domenica 1 ottobre.

Corsa Climatic
da lire 16.900.000*
airbag, servosterzo e climatizzatore

Astra SW Climatic
da lire 26.900.000
ABS, doppio airbag e climatizzatore

Vectra Climatic
6 milioni in meno su tutti i modelli*
(da lire 29.600.000) ABS, 4 airbag e climatizzatore

L'ESTATE OPEL VI ASPETTA FINO A DOMENICA 1 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI.

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerte valide per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa e non cumulabili con altre iniziative in corso. *Offerta valida anche dopo il 1/10 per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

FLLI ASTEGGIANO
S.S. 231 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Tre giorni (dal 6 all'8 ottobre) per raccontare il suono e la parola. Fitto calendario di incontri

Tra letteratura e musica

A Saluzzo con il Grinzane Festival

Vanna Pescatori

SALUZZO

Giunto alla quinta edizione, il Grinzane Festival inaugura una nuova sezione dedicata a letteratura e musica ed elegge a spazio privilegiato per ospitarla Saluzzo, città storica che Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, definisce bella addormentata nel bosco» per la quale il Grinzane Festival potrà essere veicolo «futuro culturale ad alto livello». Il primo passo in questa direzione è «Il canto delle parole», una tregiorni per raccontare, parlare e cantare il suono e la parola, per esplorare i rapporti che li legano. Dal 6 all'8 ottobre un fitto calendario di incontri sigla questo Grinzane Festival - realizzato dal Premio Grinzane Cavour con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo e in collaborazione con Regione, Comune e Scuola di alto perfezionamento musicale - che ha un'aria giovane e frizzante: dopo le sezioni estive in cui il Premio Grinzane ha sempre l'accento sui legami tra la letteratura, il teatro e la poesia, l'iniziativa di Saluzzo, che si svolgerà per tutti e tre i giorni nella Città del Marchesato, inaugura un filone che si rinnoverà ogni anno. L'inizio è dedicato agli studenti: venerdì alle 11, al Politeama civico, Madaski, ovvero il «Techno cowboys», come si definirsi, ne incontrerà 500. Alle 16, nell'Oratorio della Croce Nera, Alessandro Perissinotto discuterà con Sergio Berardo, leader dei Lou Dalfin su «La cultura e la poesia occitana», alle 21,30 concerto del suo gruppo al Politeama (10 mila lire).

Tre sono le linee guida: una porta dal testo alle note con la rappresentazione dalla celebre novella di Boccaccio «Griselda», ambientata a Saluzzo; un'altra è incentrata sul testo funzionale alla musica, come nelle tradizioni occitana riletta dai Lou Dalfin, e infine un

Testimonianze di Enrico Ruggeri Roberto Vecchioni e Massimo Bubola

terzo itinerario porta alla d'autore, di cui daranno testimonianza Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, al gno «Favola e mito in che si terrà sabato 7 ottobre, alle 11, nell'Oratorio della Croce Nera. Coordinato da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, l'incontro potrà contare su relatori di alto livello: oltre ai tre cantautori, il compositore Marco Tutino, il librettista Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino (docente di Storia all'Università di Torino), e i critici Marinella Venegoni de «La Stampa» e Mario Luzzatto Fegiz del «Corriere della Sera». Il convegno proseguirà dopo la pausa pranzo fino alle 17,30, quando sarà presentata un'introduzione alla Griselda» a cura di Davico Bonino e della Scuola di alto perfezionamento musicale che realizzerà la rappresentazione, in scena domenica 8 alle 17, al Politeama. La serata di sabato si concluderà con il concerto di Enrico Ruggeri, alle 21,30, al Politeama (ingresso 10 mila). Il cantautore milanese presenterà inoltre domenica, alle 11, all'Oratorio della Croce Nera, il suo libro «Piccoli Mostri».

SCRITTORI NELLE VIGNE

Gambarotta ieri a Moasca

La fatica non gli ha tolto il buon umore: per il progetto «Scrittori in vendemmia» di Provincia e Premio Grinzane Cavour, ieri Bruno Gambarotta (nella foto) ha lavorato per qualche ora nei vigneti di Moasca d'Asti del produttore Alfiero Boffa. Attesi, nelle prossime settimane, Carlo Lucarelli, Gina Lagorio, Folco Portinari e altri scrittori. [l. n.]

STORIE DI LANGA

Un uovo e un buon bicchiere di Barolo per rendere onore al tartufo più grande

Luigi Sugliano

DICONO che un mattino di nebbie si sia alzato presto e abbia camminato nei boschi assieme ad un cane, una zappetta, una lanterna. Dicono che abbia trovato il tartufo più grosso della sua vita e, per non mangiarlo da solo, sia salito sull'automobile: da collina a collina, lungo la strada dei dolcetti e poi dei nebbioli un profumo e un'idea come compagni. Dicono che abbia bussato ad una porta di La Morra, svegliato un amico e insieme fatto colazione con un uovo, il tartufo e un bicchiere di Barolo.

E' magro che sembra di profilo, sulla giacca bianca da cuoco ha gli occhiali legati ad una catenella, le parole sono sottili, a volte inciampano, poi forti e astute su un campo di pallone elastico. Le mani sono veloci per assecondare la fantasia e la voglia di inventare, i suoi piatti una pantalera, cui appoggiare il sapore, imprimergli traiettorie fantastiche.

E' stato in Liguria, questa estate pioggia e caldo sulle colline, con i nocciioleti di Albaretto Torre a moltiplicarsi e respirare gli odori della terra. Due settimane in una villa, a lavorare da un altro amico più fortunato di noi. Dice che usciva ogni mattina, guardava il mare, viaggiava tra il porto e i vicoli stretti, comprava ciò che voleva per cucinare ciò che voleva. Dice che doveva cambiare ogni giorno i colori della sua tavolozza di piatti, quasi il lavoro fosse una lunga partita di pallone, e guai a perdere una caccia.

Dice che è tornato, perché le vacanze finiscono sempre e quando arriva l'autunno bisogna apparecchiare le tavole e incantare gli stranieri che arrivano in pullman e poi magari parlano ad alta voce. Dicono che certe notti si sia addormentato tra piatti e bicchieri, in mezzo a tesori di bottiglie tutti aperti e che qualche stoviglia sia caduta, per far posto a un corpo secco, a occhi che devono prendere sonno dopo aver visto accoppiarsi tutti i profumi dell'universo della Langa, sciogliersi i colori del cielo e delle albe sui vigneti.

Si chiama Cesare e peccato non essere quell'amico di La Morra che un mattino ha mangiato con lui il tartufo, quell'uomo di che per quindici giorni gli ha affidato le chiavi del palato, quell'americano che ogni autunno sale la breve rampa che conduce a una porta a vetri. E dietro c'è la più entusiasmante partita di balon che un cuoco possa giocare.

Curato dal Movimento giovanile Coldiretti

Atlante agricolo della creatività

Gianni Stornello

Sono dodici le aziende agricole piemontesi elencate nell'«Atlante», curato dal Movimento giovanile della Coldiretti, che presenta cento «esempi di creatività, abilità imprenditoriale, grinta e orgoglio professionale», come spiega il delegato nazionale della Coldiretti, Gennaro Masiello. Il volume è intitolato «Nuova impresa - Idee ed evoluzioni dei giovani agricoltori in Italia». Propone, in elegante veste grafica, una panoramica delle aziende presenti sul territorio nazionale che hanno come esponenti delle nuove leve. Due gli obiettivi: offrire un supporto e una serie di suggerimenti a coloro che vogliono intraprendere un'attività in agricoltura e, al tempo stesso, far conoscere l'imprenditorialità rurale. «Le aziende in esame - aggiunge Masiello - sono suddivise in sei grandi gruppi, secondo altrettanti parametri che le caratterizzano: rapporto ambiente-qualità, originalità di un'idea, spirito imprenditoriale, innovazione di prodotto e di mercato, efficienza, occupazione».

Inserite nel volume dodici aziende piemontesi

Gli imprenditori piemontesi nell'«Atlante» sono per la gran parte cuneesi (otto, con tre alessandrini e un astigiano). I cuneesi sono Giacomo Ballari di Barge, che produce latte, cereali, miele; Piergiuseppe Abrate, di Bra (San Matteo), produttore di miele; Stefano Benzo di Ormea (fiori); Renato Suria Sale San Giovanni (piante officinali); Claudio Voarino di Vicoforte Mondovì, che alleva bovini e vende direttamente carni macellate; Aldo Dotto, di Castelletto Stura (orticoltura e zootecnia da carne); Andrea Oberto di La Morra (produzione di uva e vini), Franco Riberi di Fossano (allevamento suinicolo).

I tre alessandrini sono Alessandra Colonna di Vignale Monferrato (vini di qualità); Pierluigi Ferrari di Castelnuovo Scrivia (produzione di mais, bietole, ortaggi); Marco Valinotto di San Michele (allevamento bovini carne, mais, foraggi). L'astigiano è Gianluca Conti, Mongardino (uve e vini pregiati). La ditta Ballari è compresa nel settore «miglior rapporto tra ambiente e qualità» per la volontà di Giacomo Ballari di garantire l'assoluta genuinità - come afferma egli stesso - dei prodotti. Anche nell'azienda Abrate si produce miele, una produzione di qualità e diversificata, perché queste erano le richieste del mercato. Stefano Benzo, invece, ha sfidato il clima di montagna, la sua azienda si trova vicino a Ormea, in una zona dedita esclusivamente alla zootecnica, coltivando fiori. Nella sezione «Innovazione di prodotto e di mercato» troviamo ben tre aziende . A Vicoforte c'è quella di Claudio Voarino, che, esperto di macellazione ha voluto tentare la strada della trasformazione delle carni, che vende direttamente. In sette anni di attività Aldo Dotto ha rivoluzionato l'azienda paterna: produce pregiate varietà di fagioli, e ha trovato canali commerciali nuovi. Andrea Oberto ha esteso l'attività di commercializzazione di vini alla produzione. Franco Riberi, infine, a Fossano, ha instaurato un ciclo produttivo continuo per allevare suini maniera efficiente e controllata, anche con l'aiuto di nuove tecnologie.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Grantiarismo

Cuneo, dal 21 ottobre s'inizia la vendita degli abbonamenti per la stagione

Il «Toselli» apre con Oscar Wilde

Ricco cartellone tra teatro, comici e musica

Vanna Pescatori

CUNEO

Inizierà il 21 ottobre la vendita degli abbonamenti per la prossima stagione teatrale al «Toselli». Il calendario degli spettacoli annovera [redacted] rassegne, realizzate dal Comune [redacted] partner diversi. In collaborazione con lo Stabile [redacted] Torino e l'assessorato alla Cultura della Regione [redacted] presentate la stagione «La prosa», «Teatro comico», «Teatro e letteratura», con [redacted] Teatro dell'Angolo e Il melarancio, il ciclo «Domeniche a teatro», con l'associazione Teatrando, la rassegna [redacted] di Teatro piemontese [redacted] infine con Piemonte [redacted] musica, la stagione concertistica. Il cartellone di prosa si aprirà con una prima nazionale: [redacted] classico di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto», interpretato da Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia [redacted]. Lo spettacolo proverà a Cuneo dal 9 al 13 novembre. In calendario compaiono quindi: «Il ritorno a casa» di Pinter (21-22/12) con Paolo Bonacelli [redacted] Ivana Monti, «Il giuoco delle parti» di Pirandello (11-12/1) che riporta [redacted] Cuneo Ugo Pagliai e Paola Gassmann, «Romeo [redacted] Juliet», ultima fatica [redacted] Paolo Rossi, (30-31/1), «Cyrano [redacted] Bergerac» di Rostand [redacted] Sebastiano Lo Monaco (13-14/2), «Capitolo secondo» di Neil Simon con Edi Angelillo e Patrick Rossi Gastaldi (20/21-2), «Sboom! Canti e disincanti degli Anni 60 e dintorni» [redacted] Maddalena Crippa (9-10/3), «Dopo [redacted] prova» di Bergman con Gabriele Lavia (27-28/3) e infine «La bottiglia vuota» di e con Moni Ovadia. Il costo dell'abbonamento, da 270 mila a 90 mila, è rimasto uguale all'anno scorso, con l'aumento di uno spettacolo (9 invece di [redacted]. Intervallati alla prosa gli appuntamenti delle altre rassegne. Il «Teatro comico» presenterà la Banda Osiris (28/11), Alessandro Bergonzoni (14/12), Paolo Hendel (20/1) e Davide Riondino (4/2); «Teatro e letteratura», che propone trasposizioni teatrali di opere nate per la pagina scritta, [redacted] «Dario di [redacted] pazzo» di Gogol, [redacted] Dario Cantarelli (3/12), «Monsieur Malaussene» di Pennac con Claudio Bisio (4/3), [redacted] giorno di fuoco» di Fenoglio con Beppe Rosso (18/3) e «Il maestro [redacted] Margherita» [redacted] Bulgakov (12/4). Il costo delle tessere [redacted] da 90 a 35 mila e da 100 a 40 mila. L'abbonamento Fedeltà per tutti i 17 spettacoli [redacted] da [redacted] mila [redacted] 110 mila. La vendita - in sala delle Colonne - inizia il [redacted] ottobre (solo Fedeltà, dalle 8 alle 16, 4 [redacted] persona); dal 25 (Fedeltà e rassegne separate), dal [redacted] anche la stagione musicale. A gennaio al via le «Domeniche a teatro» e, nella Biblioteca dei bambini e [redacted] ragazzi, ritornerà, il sabato pomeriggio «Pompomodoro».

La rassegna di Teatrando sarà per la prima volta ospitata [redacted] Toselli. Ricco il calendario musicale (8 concerti) che inizierà [redacted] 18 novembre.

Dall'alto Alessandro Bergonzoni, Ivana Monti, Lucia Poli e Paolo Rossi

Ultime iscrizioni all'«Accademia»

CUNEO. L'Accademia teatrale Toselli si appresta a iniziare il suo 18° anno di attività: Chiara Giordanengo e Michele Viale apriranno a un nuovo stuolo di ragazzini la magica porta del teatro [redacted] li guideranno nella grande avventura di salire sul palcoscenico, da protagonisti. A testimoniare il risultati finora conseguiti ci sono giovani che oggi calcano con [redacted] le scene: Luca Occelli, attore [redacted] regista, diventato allievo di Ronconi, Valeria Dini che ha già recitato nel film «Il ciclone», negli sceneggiati tivù «Linda e il brigadiere» e «Incantesimo» e, [redacted] teatro «Hamlet X», e ancora Francesca Monte, Eva Drammis, Isabella Carle. Ma anche a chi non continua, la «Scuolina» [redacted] per crescere ed è il su[redacted] merito più grande. Fino al 30 settembre le iscrizioni si ricevono nella sede, nell'ex chiesa dell'Annunziata, in [redacted] Amedeo Rossi. Orario 17,30-19. (telefonare allo 0171 631284). [v. p.]

Ogni venerdì il Lux proporrà pellicole di prestigio

Con «Tutto l'amore che c'è» Busca inaugura la rassegna

BUSCA

Venerdì, al Cinema Lux, prenderà il via la rassegna «Venerdì Cinema»: otto film ad appena diecimila lire (costo del singolo spettacolo, settemila). Le tessere di abbonamento sono in vendita alla cassa del cinema. Tutti gli spettacoli hanno inizio alle 21,15.

S'inizierà con «Tutto l'amore che c'è», ambientato nella Puglia degli Anni Settanta, in un paese d[redacted] sembra non accada [redacted] niente [redacted] interessante. [redacted] 6 ottobre sarà proposto «Preferi[redacted] il rumore del mare», dove Silvio Orlando impersona un padre pieno di insicurezze, [redacted] un film del regista Mimmo Calopresti.

Venerdì 13 ottobre verrà proiettato «La [redacted] dei cretini» (la regia è di Francis Veber), ambientato [redacted] Parigi, dove alcuni amici ogni mercoledì organizzano una cena: premio a chi porta [redacted] più cretino.

Il 20 ottobre sarà [redacted] volta de «Le regole della Casa del Sidro» del regista svedese Hallstromm: è la storia di un giovane orfano che trova un padre in un medico abortista schiavo dell'etere [redacted] fondatore di un orfanotrofio. «Ragazze interrotte» verrà presentato nella sera[redacted] del 27 ottobre: è una sorta di «Qualcuno volò sul nido del cuculo», trent'anni dopo e in versione femminile.

Il 3 novembre [redacted] in cartellone «Il cielo cade», film che racconta l'orrore della guerra [redacted] nazismo, partendo da una storia privata. La vita [redacted] un chitarrista jazz (che ebbe un breve periodo di successo alla fine degli Anni '30) sarà raccontato nel film «Accordi e disaccordi», in programma venerdì 10 novembre.

La rassegna si chiuderà la settimana successiva, con «La [redacted] cade sui cedri», del bravo regista australiano Scott Hicks, che racconta l'internamento nei campi di prigionia di una comunità giapponese. [al. bu.]

Una scena del film «Il cielo cade» in cartellone il 3 novembre prossimo

Ospite de «Il bicchio»

Tony Green porta a Saluzzo il jazz Anni '30

SALUZZO. E' [redacted] scena il jazz anni Trenta stasera a [redacted] bicchio». Il locale di via Volta ospita, dalle 22, i chitarristi Tony Green, Marco Parodi e il contrabbassista Francesco Bertone.

Senza nulla togliere agli altri due artisti, merita un [redacted] particolare Tony Green. Nato [redacted] Napoli nel '54, l'artista è cresciuto [redacted] New Orleans. Negli States ha studiato arte, infatti oltre [redacted] virtuoso della chitarra acustica è anche un valente pittore (ha uno studio [redacted] Venezia dove [redacted] solito tornare ogni estate).

L'ultima fatica discografica [redacted] Green è stata la pubblicazione del cd «Gypsy jazz» in cui miscela brani di Django Reinhardt [redacted] sue composizioni, fedeli allo stile del grande chitarrista zingaro. Proprio i brani del cd saranno proposti stasera dalla formazione.

La rassegna del mercoledì live a «Il bicchio» proseguirà [redacted] ottobre con le [redacted] interpretate [redacted] Romina Barra. [a. f.]

GIORNO E NOTTE

[redacted] Trusce live disco pub ha inizio stasera (ore 21,30) la stagione di cabaret dal titolo «Mercoledì [redacted] ridere». Gianluca Ansanelli proporrà «Questa scuola me la lega ar dito». Ingresso libero, consumazione obbligatoria. All'irish pub «The Black Brew» (ore 21,30), Emily La Chatte propone successi di Gary Moore, Robben Ford, Santana, Beatles e Eagles.

[redacted] La Compagnia del Birùn organizza una serie di corsi. Il primo inizierà il 10 ottobre, nella palestrina delle Scuole elementari. Lo stage [redacted] yoga per principianti e avanzato è articolato in 24 lezioni a cura di Mariangela Viale(tel. 0171339101-339118); l'11 ottobre inizierà un corso di Tai Chi (0171387727, [redacted] serali), mentre il 3 novembre quello di tango argentino, nell'area mercatale (017164570), corsi di danza moderna per bambini [redacted] adulti dall'8 novembre (0171339355) e infine di danze occitane, al lunedì (0171383162).

[redacted] Tutti i sabati, fino al 14 ottobre, si terranno escursioni guidate nel bosco dell'Alevè, la più grande distesa di pini cembri d'Europa, già cantata da Virgilio. Per informazioni 0175977152.

[redacted] Tante le novità che caratterizzano la stagione autunnale [redacted] Ciao Radio: nuovo palinsesto, nuovi programmi [redacted] voci. Eccone alcune: «Inizia alla Granda» con Robertino Arnaldi, «Ciao Mattina» [redacted] Marco Gei Jorio; i «Richiestissimi» [redacted] programma [redacted] dotto da Marco Marzi ed Emanuela Bergesio, «Ciao magazine» con Mario Piccioni che condurrà «Ciao volley» e poi tanto calcio.

PIANFEI. Venerdì sera all'hotel La Ruota si terrà [redacted] spettacolo [redacted] tango, dal titolo Noche de tango. Presenta la serata Meri Lao, scrittrice [redacted] musicologa. La [redacted] comprende cena e spettacolo. Per prenotazioni 017458570.

CARAGLIO. Prende il via stasera alla palestra Body House il corso di danze occitane per principianti curato da Daniela Mandrile. [redacted] lezioni sono dieci e [redacted] terranno dalle 21 alle 22,30. Per informazioni e iscrizioni 0171817698.

Le «voci» di Ciao Radio in [redacted] momento di pausa negli studi dell'emittente

[redacted] E 1 OTTOBRE

SESSIONE AUTUNNALE

SALONE DELL'IMMOBILE

Costa Azzurra

DI

nice-matin

NIZZA - ACROPOLIS

Ingresso gratuito per 2 persone

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]

CINEMA [redacted] 0171-631771/444285
La lingua de[redacted] Or. 20; 22

FIAMMA. Tel. 0171-693 554.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] Tel. 0171-692.951
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]
CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

EDEN Tel 0173-363.021
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0173-36.49.36
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Final destination Or. 21.15

[redacted]

MODERNO Tel 0171-262.211
[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 5: **Tentazioni d'amore** Or 20; 22.40
Sala 6: **Fuori in 60 secondi**. Or. 20.20. [redacted]
Sala 7: **La lingua del santo**
Orario 20.10; 22.30
Sala 8: **Road trip**
Orario 20.35; 22.45
Sala 9: **The cell**
Orario 20.20; 22.40
Sala 10: **Io, me & Irene**
Orario 20.10; 22.30

[redacted]

MULTISALA IMPERO 1 [redacted]
Lunedì Lire 7000.
Sala [redacted] OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Duc: OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milanino: **Zora la vampira**. Or. 20. 22,15
[redacted] Metropolis: **Tentazioni d'amore**. Or 19.50; 22.20

[redacted]

LUX Tel. 0171-946069
OGGI RIPOSO

[redacted]

MARMIL Tel 0171-619.131
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTA Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX Tel 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-701552.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

GALATEA. Tel. 0172-[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] Tel 0173-742.321
[redacted]: **La lingua del santo** Or. 20,20; 22.30
MULTILANGHE.
Sala Grande: Space cow boys. **Or. 20,10; 22,30**
MULTILANGHE.
Sala Rossa: **Fantasia 2000** (20,30); [redacted] **in 60 secondi**. Or. 22.30

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel 0171-927.534
[redacted]

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
[redacted]

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 [redacted]
[redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0174-391619
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO Tel 0175-4[redacted]
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606.
La lingua del santo Or 20; 22

[redacted]

[redacted] Tel 0174-227.105.
[redacted]

[redacted]

[redacted] 0172-712.957
CHIUSO PER FERIE

RITZ
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

ACCADEMIA p. [redacted] Giulia 2 bis. T. 011 88.76.07. **Alta fedeltà**. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [redacted], tel 216.6784. **Scream 3**. Or : 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. Europa d'essai. **Zora la vampira**. Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **The Cell - La Cellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] p.zza Solferino 2, tel. 562138.00. RIPOSO.
[redacted]. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **The Cell - La Cellula**. Or.: 16; 18 10 20 20. 22.30. Sala 2: **Scream 3**. Or. 15.30 17 50 20.10. 22.30 Sala 3 **Vatel**. Or. 15,30 17.50. 20 10. 22 30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540 606 **Zora la vampira**. Or 16. 18,10, 20.20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110 **Sud side story** Or 15.40. 17.20 19. 20 45, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **La lingua del santo**. Or 15. 17 30. 20. 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23. **Il cerchio**. Or : 15. 16.45. 18.40. 20 30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232 029 **Il giardino delle vergini suicide**. Or : 18,15, 18.20; 20,25; [redacted].
DORIA v. Gramsci 9. [redacted] 542.422 **Tentazioni d'amore**. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327.2214 **Canto pesel**. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted]. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big kahuna**. [redacted]: 16.20; 18.30; 20.30; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, [redacted] 447.52.41 **Il patriota**. Or 15.50. 18.50. 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **Qui non è il paradiso**. Or : 16. 18.10: 20.20. 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41. **Fantasia 2000** Or : 15 50; 17.30; 19,10. 20.50. 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. [redacted] 661.54.47. **Holy smoke**. Or.:; 20; 22,30.
[redacted] **2** c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47 **Il fantasma**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel [redacted]. **Il patriota**. Or.: 15.55. 19; 22,05.
FARO v. Po 30. tel 817.33.23. [redacted] **in [redacted] secondi**. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385 2057. **Road trip**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori.
[redacted]. Po 21, tel. 812.58.98. **Lavagne**. Or.: 18,30; 10,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. S. [redacted] 5, tel. 534.614. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] v. Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817.1046 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasia 2000**. Or. 15,55; 17.40; 18,20; 21; 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Nei panni dell'altra**. [redacted]: 16,05; 18,20; [redacted]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448 **Road trip**. Or 16 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Il gladiatore**. Or 16. 19,10; 22,20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1: **Final destination**. Or. 16; 18;10; 20,20; 22,30; Sala 2: **La lingua del santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Sala 3: **The Cell - La Cellula**. Or. 15,15 17.40; 20.05. 22.30 Sala 4 **Il giardino delle vergini suicide**. Or 16,15; 18,20, 20.25; 22.30 Sala 5 **Space cowboys** Or 15, 17,30; 20. 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 **Nei panni dell'altra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [redacted] **La cena dei cretini**. Or.: [redacted]
VALENTINO 2 Teatro [redacted]ovo c. [redacted]. d'Azeglio 17. [redacted] 650.02.00. **Il ritmo del successo**. [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,35.
[redacted] Roma 336. tel 5621789 **Io, me e Irene**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 Ore 20.30 Il Miami City Ballet presenta **Bugaku-Agon-Western Symphony**. Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20.30 Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19.30. Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000 Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 88 15 241/242
ADUA [redacted] Corso Giulio [redacted] 67 - [redacted] 011 [redacted]. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM. Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domenica inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-[redacted].
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. RIPOSO

TIESSE srl.
Agenzia TIM
TELECOM ITALIA MOBILE
Seleziona ambosessi diplomati per ampliamento proprio organico
nr. 8 ACQUISITORI DATI MERCATO
NR. 20 PROMOTER FULL TIME/PART-TIME anche senza esperienza
NO VENDITA Corso formazione gratuito
Per appuntamento telefonare dalle ore 9 alle ore 18 allo 0173/779387

ECONOMICI

AUTISTA per ditta / vip referenziato, [redacted] immagine, viaggi per / da aeroporti hotels, discreto inglese / francese, [redacted] aziende privati servizio continuativo, [redacted] notturno, [redacted] assunzione diretta, [redacted] 0333.364.7415

European School of Economics
Università Privata [redacted] Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - [redacted] - BOLOGNA
VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - NEW YORK - PARIGI - [redacted]

Studiare non basta!

Dopo l[redacted] quattro anni di [redacted] internazionali, [redacted] interamente [redacted] nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese [redacted].
Laurea statale inglese riconosciuta in [redacted] i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(ai sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva [redacted] 48/89).

Facoltà [redacted]
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• International [redacted] Studies
• Economia [redacted] Management dello Sport

La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
800 216186

Ieri duro faccia-a-faccia tra Ciravegna e i suoi giocatori

Sfida di Coppa Cuneo-Bra

Si gioca oggi (ore 16) al «Paschiero»

Piero Civalleri

CUNEO

Archiviato un po' di rammarico, ma con la consapevolezza di avere lottato fino al novantesimo minuto e di attraversare un felice periodo di forma, torna in campo l'Ac Cuneo 1905. E' tempo di Coppa e i biancorossi ricevono nell'atteso derby della «Granda» i cugini dell'Ac Landini. E' il ritorno del primo turno. L'andata disputata lo 27 agosto finì 1-0 per i braidesi. La partita venne decisa da di in avvio di gara, con i biancorossi molto vivaci ma sciuponi sottoporta: n le occasioni fallite.

La squadra di Carlo Rocca, che sulla vetta della classifica del campionato di serie D è stata raggiunta a Sestrese, si è allenata lunedì e ieri pomeriggio. Per la sfida di oggi, stadio «Fratelli Paschiero» corso Monviso a partire dalle 16, il tecnico biancorosso potrà sull'organico al completo eccezion fatta per il portiere Barbieri leggermente infortunato. Anche in vista della sfida di domenica contro il Verbania è probabile che apti per alcune varianti rispetto all'ultime esibizioni. Verrà concesso spazio a quei giocatori che fino a questo momento sono stati impiegati di meno. Torna anche disponibile Forno che ha scontato in campionato la doppia squalifica. Rocca puntualizza: «E' ufficiale e quindi è nostro compito e dovere cercare di onorare al meglio questo impegno. Cercherò di dare spazio a chi ha giocato di meno in modo che questi giocatori possano raggiungere la forma ottimale. Non metterò in campo seconde linee perché nel gruppo a mia disposizione non esistono prime e seconde scelte, ma tutti hanno le stesse possibilità».

Si può ipotizzare questo undici di partenza: Speranza, Gallarato, Viviano, Tallone, Bottaro, Dotti, Carignano, Dolcetti, Cambareri, Forno e Giannotti.

JUNIORES. Nella seconda giornata del campionato nazionale esordio casalingo col botto per l'Ac Cuneo 1905 vittorioso 4-0 sulla Sanremese.

Dopo l'amara sconfitta in campionato col Casale il Bra (vittorioso all'andata in Coppa, unica squadra finora a battere i cuneesi) Il suo tecnico Giuliano Ciravegna (sopra) vogliono cambiare rotta

Renato Arduino

BRA

Archiviata la clamorosa (per com'è maturata) e amara sconfitta casalinga con il Casale, il Bra - unica formazione ad aver finora sconfitto il Cuneo in incontri ufficiali - difende al «Paschiero» l'1-0 dell'andata, che era stato propiziato da un gran gol di Camera. Il «ko» casalingo con i nerostellati - diretti rivali dei giallorossi nella lotta per la permanenza in serie D - aveva fatto infuriare il tecnico dei braidesi Giuliano Ciravegna, che al termine del match aveva più volte rimarcato l'eccesso di presunzione della sua squadra. «Sapevamo che ci aspettava un campionato duro e sofferto, ma non possiamo buttare via vittorie in malo modo com'è avvenuto con il Casale», sbotta Ciravegna.

Aggiunge l'allenatore dei giallorossi: «Una squadra come la nostra, che ha l'obiettivo della salvezza, dev'essere sempre umile, non può permettersi cali di concentrazione, come quelli che domenica abbiamo, purtroppo, pagato a caro prezzo. Concetti chiari e ripetuti, che il «Cira» ha ribadito ieri sera, in un duro faccia-a-faccia con gli atleti. «Dobbiamo chiarire una volta per tutte alcuni aspetti fondamentali», aggiunge Giuliano Ciravegna, lasciando intendere che, in caso contrario, potrebbe anche decidere di lasciare il timone della «matricola» giallorossa. Dopo tre sconfitte consecutive, condite dal grande rammarico di avere gettato via almeno 4 punti, il Bra è chiamato a cambiare subito rotta, prima che la situazione in classifica possa complicarsi.

Lo sfogo di «Cira» fa passare in secondo piano (almeno a Bra) la sfida di oggi con un Cuneo che sta vestendo i panni del protagonista. Soltanto poco prima dell'incontro il tecnico deciderà se dare spazio agli atleti meno utilizzati sinora oppure se provare lo schieramento anti-Sangiustese, prossima avversaria del Bra in campionato.

Tricolore di bocce

In trionfo la fossanese Mandola

FOSSANO

Ancora un trionfo per la sedicenne fossanese Paola Mandola, che al bocciodromo «Sandro Bermani» di Novara si è laureata campionessa italiana nel tiro di precisione. E' davvero una stagione super per la giovane atleta della Forti Sani, che nello scorso agosto aveva vinto il titolo iridato a coppie - insieme con la saluzzese Laura Trova - e anche la medaglia di bronzo nel tiro di precisione ai Mondiali di Pamieres, in Francia.

A Novara, nella finale a quattro, Paola Mandola ha ottenuto 33 punti, staccando nettamente la veneta Ilenia Pasin, detentrice del record iridato nel tiro progressivo, che ne ha totalizzati 31. Medaglia di bronzo per Laura Trova dell'Auxilium Cassa di Risparmio Saluzzo (15 punti), davanti alla genovese Cristina Oddone (6), quest'ultima fra le grandi protagoniste dei Tricolori a coppie che si sono svolti a Saluzzo.

A Pinzolo (con la direzione arbitrale del saluzzese Carlo Santanera) l'Auxilium Cr Saluzzo ha ottenuto due importanti successi nelle finali nazionali Acli.

Rita Caula s'è imposta nell'Individuale femminile; Piero Tortone e Pinuccia Musso hanno trionfato nella prova Lui/Lei. Come riferisce l'addetto stampa Fulvio Riccio, bocciofili saluzzesi in bella evidenza anche tra gli Esordienti grazie al successo ottenuto a Torino dal promettente Mattia Mana; quinto posto di Michelino Marengo.

Il campionato di serie A, che scatterà il 7 ottobre, Autonomi Fossano e Auxilium Saluzzo saranno affronteranno in quanto inseriti in gironi diversi. C'è stato però un «contatto» nel match-esibizione di Centallo dove, davanti a un buon pubblico, i fossanesi si sono imposti per 10-6.

TROFEO IL Domenica, alla Vita Nova Savigliano, girone finale del trofeo «Il Podio»: si giocherà a partire dalle 9, in lizza sedici formazioni C/Lei - D/Lei. [r. a.]

Giro del Castello

Valle Grana è capitale del podismo

CARAGLIO

Grande appuntamento domenica prossima per gli appassionati della corsa in montagna. Lungo i sentieri della collina caragliese si disputerà il «Giro del Castello», terza prova del campionato regionale assoluto. Alle 9,30 è prevista la partenza della categoria Juniores femminile, un percorso di 3 chilometri e 300 metri. Seguiranno, alle 10, le categorie Juniores maschile e Seniores femminile, lungo un tracciato di 6 chilometri e 600 metri. Ultima partenza alle 10,40, riservata ai Seniores e ai Veterani A e B, che percorreranno 9 chilometri e 900 metri.

Lo «start» verrà dato in piazza don Ramazzina. I podisti saranno chiamati a percorrere (una o più volte in base alle categorie) un anello di gara che prevede il passaggio in via Roma, piazza Giolitti, salita al Santuario del Castello, discesa in via San Giovanni, vicolo San Rocco, salita della Scala Santa, piazzale San Giovanni, viottolo Nord della collina, vicolo del Castello, via Marconi e via Roma, con ritorno in piazza don Ramazzina.

L'organizzazione della manifestazione è stata affidata, da parte del Comitato regionale Fidal, alla Podistica Caragliese. Sullo stesso percorso che domenica vedrà la sfida regionale, alcuni anni veniva organizzata la prova del campionato provinciale di corsa su strada denominata «Na spasgiada en mes ai bosch».

«Le iscrizioni gare dovranno comunicate, anche via fax, allo 0171/619070, entro il settembre - spiega Pier Paolo Schena, presidente della Podistica Caragliese -. Ringrazio in anticipo gli atleti che parteciperanno alla sfida lungo i suggestivi sentieri della Bassa Valle Grana».

Le strade interessate dalla gara verranno chiuse al traffico dalle 8,30 alle 12. Nell'organizzazione del servizio di viabilità i vigili urbani di Caraglio potranno contare anche sull'appoggio dei volontari del Gruppo di Protezione civile. [c. g.]

PALLONE ELASTICO

Oggi il recupero tra Sciorella e Molinari

recupera oggi, alle 15,30 Taggia il confronto della seconda giornata del girone finale serie A tra Sciorella (Casinò di Sanremo) e Molinari (Conad Nord Italia) rinviato per l'infortunio di Sciorella la Nazionale italiana ai Mondiali di Valencia. La gara oggi è importante per la qualificazione alla finale-scudetto: Molinari, appena sconfitto da Bellanti 11-10, fermo a qu 1, Sciorella è a 0. La classifica è guidata da Bellanti con punti. [a. s.]

CICLISMO

Caraglio, le iscrizioni alla «Cronosquadre»

Il «Rampignado Team» e il Velo Club Caraglio organizzano per domenica primo ottobre la prima edizione della «Cronosquadre» Valgrana-Campomolino di Castelmagno, 17 chilometri, aperta ai tesserati Uisp, agli Enti della Consulta squadre maschili, femminile o miste. La partenza, alle 14 da Valgrana, è a 642 metri di quota l'arrivo ai 1168 metri di Campomolino. Le iscrizioni, nelle serali al numero 0171/401458, si chiudono domani. [g. d. m.]

PODISMO

Un astigiano vince la «Marcia di scave» a Garessio

Stefano Carbone, della «Brancaleone Asti», si è imposto nella «Marcia di scave» organizzata dal Cai Garessio. Alle spalle del vincitore si sono piazzati Renato Naso, Marco Boffredo, Pier Giorgio Cagna, Mirko Baldo, Matteo Picco, Gian Paolo Borgna, Lorenzo Vietto, Franco Campero. Nel settore femminile successo di Marina Bologna seguita da Franca Rubaldo, Nicoletta Nicolino, Sabrina Bruno, Silvana Maiocchi, Luciana Mellano e Cristina Carrara. Tra i Giovanissimi affermazione di Matteo Cardone e Matteo Cafiero. [s. c.]

GOLF

Trofeo «Castagna d'argento» in Val Tanaro

Il nuovo impianto «Miki Golf Garessio», inaugurato in località Battirava di frazione Trappa, ospiterà domenica prossima il trofeo «Castagna d'argento», dalle 9, aperto a tutti. Iscrizioni allo 0338/7405644. [s. c.]

MOTORI

Gli scooter in gara sul circuito di Busca

Montagna si è piazzato al primo posto nella classifica del settimo «Trofeo Scootermatic Malossi» che si è disputato sul kartodromo di frazione San Barnaba a Busca. Nella giornata Fabrizio ha vinto il trofeo «Gilera Runner Malossi 70cc» e Lorenzo Biagioni ha conquistato il trofeo «Dna Gilera Malossi 70 cc». Nella Foto Service-Dronero la premiazione. [c. g.]

TUFFI

Allenamenti e corsi con Libertas Cuneo

Dal 3 ottobre riprenderanno gli allenamenti della Libertas Tuffi Cuneo, i martedì dalle 18 alle . L'attività si svolge il martedì, giovedì e sabato dalle 18 alle 20 in piscina e il venerdì (18-20) nella palestra delle Elementari di corso Galileo Ferraris. Per informazioni, anche sui corsi, 0171/346301 o 0171/491832. [r. s.]

PATTINAGGIO A ROTELLE

«Skating Club Boves» e «Città di Cuneo» sempre protagoniste

Record di medaglie sulla pista

Ottimi risultati alle gare provinciali

CUNEO

Grande successo per le società cuneesi che hanno partecipato alle finali del campionato regionale di velocità di pattinaggio a rotelle su strada.

Martina Ramondino dello «Skating Club Boves» ha vinto medaglie d'oro nei 600 e 800 metri e due bronzi nei e 150 metri; ha inoltre «bruciato» tutti i record della pista cuneese del Parco della Gioventù, imponendosi nei metri (esposta), in 1'1"e 62. Mattia Renaldi, pre «Skating Club Boves», ha ottenuto ottimo quinto posto nei 100 e 150 metri sprint e la sesta posizione nei 600 e 800 metri in linea. Per i Cuccioli, Simone Renaldi ha conquistato il do posto con distacco di un centesimo rispetto al primo classificato. Lo «Skating Club Boves» è stato inoltre rappresentato nella categoria Giovanissime da Giulia Blangero, negli Esordienti Federica Giuliano e negli Esordienti maschile da Francesco Barsotti.

Per quanto riguarda le società «Pattinatori Città di Cuneo» Alessandra Orlando, categoria Esordienti, ha conquistato il primo posto nella sfida dei il miglior tempo assoluto, mentre si è piazzato al secondo posto nei 150. Nelle medesime gare Mattia Lovera ha ottenuto la quarta posizione, settima Giorgia Bonada, decima Alessandra Torrani e Serenella Barra . Il giovane pattinatore cuneese si è però rifatto nei 600 e 800 metri ottenendo due splendidi argenti. Nelle Giovanissime buone prove di Cristina Pellegrino e Sabrina Abbà, il loro esordio nei campionati regionali. Elisa Fulcheri si è confermata «cucciola d'oro», terza Beatrice Aime, quinta Valentina Bruno. Tra i maschi, bravi Alberto Daniele, Umberto Barra e Stefano Torriani. pleins nei Principianti con Marco Viale, Emanuele Aime, Federico Diana e Luca Bruno.

Nella classifica provinciale finale per società, «Pattinatori Città di Cuneo» seconda davanti allo Skating Club Roero. [c. g.]

In alto, da sinistra Mattia Lovera Alessandra Orlando ed Elisa Fulcheri «stelle» della società «Pattinatori Città di Cuneo» A lato, Martina Ramondino mentre riceve una delle due medaglie d'oro conquistate nei 600 metri (tempo da primato) e 800

GIORGIO ARMANI

La sede nell'ex Manifattura, l'idea è del Centro interaziendale del Canavese

Cuorgnè sarà la capitale dell'artigianato italiano

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Cuorgnè capitale italiana in Europa nel [illegible] dell'artigianato? E' questa la nuova idea lanciata dal Centro interaziendale Alto Canavese, in collaborazione con Unioncamere e la Regione Piemonte per il recupero [illegible] una parte dell'ex Manifattura, destinata ad ospitare nel blocco centrale [illegible] «Craft Center». Di cosa si tratta? Di [illegible] centro dedicato esclusivamente all'artigianato, ma in un'ottica completamente diversa da quella tradizionale. Una vetrina affacciata sull'Europa insomma, in grado di ospitare corsi su design e marketing per studenti e operatori del settore provenienti da mezzo Continente. [illegible] solo: anche di ritaglia[illegible] spazi per mostre, convegni, scambi culturali, tirocini formativi. In grado cioè di affiancare alla «bottega» classica il «fare creativo», come dicono gli ideatori del progetto. «Penso alla figura dell'imprenditore artigiano che oggi in Italia [illegible] difficile trovare [illegible] non in poche realtà, dove prevale lo spirito individualistico», dice Pier Mario Viano, direttore generale del Ciac. Spiega: «Gli operatori del settore devono [illegible] messi nelle condizioni di sfruttare le opportunità date dalle moderne tecniche di marketing e di gestione integrata della produzione, oltre che della commercializzazione del prodotto».

Un modello che il nord est [illegible] altre Regioni del [illegible] Italia come ad esempio le Marche (si pensi [illegible] [illegible] dell[illegible] calzature) hanno imparato presto a sfruttare. Ma [illegible] in Piemonte vogliono ancora migliorare: «Le realtà locali saranno solo una minima parte - afferma Candido Ghiglieri, vicesindaco di Cuorgnè -: il craft center funzionerà come punto di incontro [illegible] gli artigiani di tutta Italia oltre che d'Europa». D'altronde nel Vecchio Continente [illegible]on mancano potenziali partner. Come il «Centre Catala[illegible] d'Artesania», a Barcellona specializzato nella promozione del mondo artigiano, oppure l'«European Textile Network», ad Hannover, associazione dedicata al design nel campo tessile.

I tempi: «Stiamo aspettando che la Regione finanzi il progetto - conclude Viano - ma siamo a buon punto». Si sbilancia Ghiglieri: «Tutto pronto entro il giugno 2001». [illegible] d'altronde questa è la data prevista per la conclusione dei lavori sul primo lotto dell'ex Filanda (dove [illegible]o previsti anche il centro fieristico, spazi destinati al terziario, uffici per le imprese). Secondo lotto: continuano le trattative con i privati che, contando sul finanziamento garantito [illegible] Finpiemonte, intendono installare nel secondo blocco dell'ex Manifattura [illegible] propria attività. «E' la risposta a chi continua a sostenere che l'ex Filanda resterà una scatola vuota - conclude Ghiglieri -, [illegible] tutti quelli che la definiscono [illegible] scommessa persa in partenza».

Proseguono i lavori per recuperare l'area dell'ex Filanda di Cuorgnè

Ivrea, il verdetto dei periti

Incapace di intendere l'uomo che [illegible] la [illegible] a calci

IVREA. Incapace di intendere e di volere al momento dei fatti, ma ancora oggi con un potenziale pericolosità sociale.

E' questo il primo «verdetto» [illegible] confronti di Marco Quirico, 37 anni, di Torino, l'uomo che il [illegible] giugno del '98 (nell'area ex Montefibre a Ivrea) massacrò a calci e morsi Clara Speranza, 31 anni, all'epoca sua fidanzata.

I periti hanno illustrato le proprie conclusioni ieri al tribunale di Ivrea.

I giudici, però, hanno accolto l'istanza dell'avvocato Anglesio per una [illegible] perizia, visto che solo da poche settimane Quirico - che soffre di schizofrenia paranoide - è agli arresti domiciliari presso una comunità terapeutica.

UVA E VINO. Con una gara di pinacola, alle 21 al padiglione delle feste allestito a Carema, si inaugurano oggi le manifestazioni della quarantottesima edizione della Festa dell'Uva e del Vino. Per prenotare la [illegible] «del pesce» [illegible] venerdì [illegible] [illegible] «polentata» organizzata per il pranzo di lunedì 2 ottobre, telefonare allo 0125.607093 [illegible] allo 0125.811414.

INGLESE. La biblioteca di Mazzè organizza corsi di inglese aperti ai ragazzi che abbiano almeno 13 anni di età. [illegible] costo è di 490 mila lire per 20 lezioni, [illegible] cui svolgimento è in orario serale, il giovedì dalle 20.30 alle 22.30. Per informazioni rivolgersi in biblioteca.

RAGAZZI [illegible] SPORT. Iscrizioni aperte, [illegible] San Benigno, al centro sportivo Auxilium Fruttuaria, che accoglie ragazzi e ragazze tra i 5 e i [illegible] [illegible]. Atletica, calcio, volley, basket, ginnastica ritmica e podismo sono le discipline che si possono praticare; inoltre [illegible] in programma laboratori artistici e scientifici, nonchè gite ed escursioni. Per informazioni contattare, in ore serali, lo 011.9867363.

LISCIO. Serata d'eccezione, al dancing Portafortuna di [illegible] Galileo Ferraris [illegible] Chivasso, dove a partire dalle 21 si esibisce Omar [illegible] la sua Orchestra del Cuore.

CORSO DI [illegible]. L'attore e regista Mauro Stante, [illegible] il patrocinio del Comune di Cuorgnè e il supporto tecnico della compagnia Esperimenti Teatrali, propone un corso di recitazione che si terrà, nel periodo ottobre [illegible] - maggio 2001 nella sala polivalente comunale in piazzetta Rebuffo, il mercoledì sera dalle 20.30 alle 22.30. Tre le sessioni del corso: la scoperta, la trasformazione, l'interpretazione. Primo incontro, gratuito, l'11 ottobre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica (0124..666058), all'Unitre (0124.666840) [illegible] direttamente al regista (0347.5396903).

TEATRO. Presso gli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea (via Montenavale 1, Convento di San Bernardino) sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti ad alcuni spettacoli del Teatro Regio [illegible] Torino (il primo è «Sly», musica di Wolf-Ferrari, in calendario il 16 novembre), per i «Cinque mercoledì sera» del Teatro Stabile di Torino (a partire dal 15 novembre, con «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand all'Alfieri), per «Fiore all'occhiello», rassegna di teatro brillante dell'Alfieri (primo appuntamento «Lo sbaglio di essere vivo» di De Benedetti, con Fabrizio Frizzi, il 3 novembre). Per avere informazioni su queste e altre iniziative del sodalizio, telefonare in orario d'ufficio allo 0125.521080.

ALLA SACRA. In gita alla Sacra di San Michele e al santuario Madonna dei Laghi di Avigliana, domenica 15 ottobre, con il Gruppo Anziani di Poglizzo. Nel pomeriggio, sulla via [illegible] ritorno, sosta alla palazzina di Stupinigi. [illegible] costo è 47 mila lire (per chi sceglie di pranzare al sacco) [illegible] di [illegible] mila lire (pranzo in ristorante convenzionato). Le iscrizioni entro il [illegible] settembre, telefonando allo 011.9883862.

a cura di MAURO SARCOLLA

Chivasso-Aosta

Sale d'attesa riaperte sulla ferrovia

IVREA

Buone notizie, con l'avvicinarsi della stagione fredda, per i pendolari (o almeno [illegible] parte [illegible] questi) che utilizzano la linea Chivasso-Aosta. La divisione trasporto locale provvederà a riaprire le sale d'attesa delle stazioni di Strambino, Caluso [illegible] Montanaro, chiuse al pubblico [illegible] quando i militari del Genio ferrovieri hanno lasciato la gestione della tratta.

L'ipotesi è emersa ieri mattina, nell'incontro in Prefettura fra i sindaci dei Comuni canavesani toccati dalla linea ferroviaria e i settori delle Fs con cui si discutono i problemi sorti dopo la partenza [illegible] genieri. Manca [illegible] l'ok di Metropolis, la società che si occupa della gestione del patrimonio, [illegible] dovrebbe essere soltanto più una formalità.

Tutto questo dovrebbe succedere tra fine ottobre e inizio novembre. Le sale verranno risistemate e dotate di porte automatiche e telecamere, mentre per gennaio è prevista l'installazione di distributori automatici di biglietti. Nel mese di ottobre, intanto, le singole amministrazioni comunali si incontreranno con le Fs (in particolare con le divisioni infrastrutture e trasporto locale) per trovare una soluzione concreta alla questione degli edifici che ospitano le stazioni.

«I sindaci [illegible] il Prefetto - [illegible] Agostino Petruzzelli, presidente dell'Associazione utenti ferrovia - stanno facendo tutto [illegible] possibile [illegible] risolvere questo problema». All'appello, però, mancherebbe la Regione. «La partenza del Genio è stata subito affrontata e risolta in Valle d'Aosta. I guai, invece, sono rimasti tra Quincinetto e Chivasso». [m. rev.]

[illegible] **CALUSO, SCONTRO.** Due feriti per uno scontro tra due auto sulla statale [illegible] alle porte [illegible] Caluso. Sandro Perrone, 18 anni, residente in frazione Arè di Caluso, via Duca degli Abruzzi 118, diretto [illegible] Cahdia al volante di un'Alfa 146, presso l'incrocio con la circonvallazione è venuto [illegible] collisione con una Ford Fiesta. Alla guida c'era Anna Maria Cerutti, 57 anni, di Caluso, via Vittorio Veneto 83. I due conducenti sono stati trasportati all'ospedale [illegible] Ivrea.

[illegible] **IVREA, AISM.** Il gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla [illegible] alla ricerca di volontari per aiutare i malati nelle attività [illegible] piscina e ceramica. «Non occorre una preparazione specifica - dicono i responsabili [illegible] sodalizio -. Soltanto [illegible] po' di altruismo [illegible] del tempo libero da mettere a disposizione». Per informazioni e adesioni, la segreteria dell'Aism è aperta tutti i martedì e i venerdì dalle 15 alle 18, nell sede di via Dora Baltea 1 a Ivrea (telefono 0125/48430).

[illegible] **CASTELLAMONTE, INCIDENTE.** Incidente ieri mattina sulla provinciale che collega Castellamonte a Ozegna. Leopoldo De Martino, [illegible] anni, di Cuorgnè, è uscito di strada con la sua auto, una Renault 19, finendo la corsa in un campo [illegible] granoturco. E' ricoverato all'ospedale di Ivrea.

[illegible] **CUORGNE', PARROCO.** Don Paolo Perolini, proveniente dalla parrocchia [illegible] Savigliano, sarà il nuovo prevosto a Cuorgnè. Sostituisce don Lorenzo Sibona, trasferitosi [illegible] Roma per motivi di studio.

[illegible] **FORNO, VIGILI.** Aumenta l'organico della polizia municipale di Forno Canavese. Da due i vigili passano [illegible] tre, con l'assunzione di Bruno Enrietto, 39 anni, proveniente dal Comune di Agliè dove ha prestato servizio per quattro anni.

[illegible] **I[illegible] PI[illegible]** Alle 11, nei locali del liceo «Gramsci» [illegible] Ivrea, il celebre pianista Bruno Canino incontra gli studenti. L'incontro [illegible] organizzato dal Liceo Musicale eporediese.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat **PUNTO** finanziamento di 10 milioni in 24 mesi [illegible] TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con [illegible] Fiat nuova non [illegible] Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci [illegible] fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.100.000. N° [illegible] 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,4[illegible] [illegible] approvazione SAVA. Offerta non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.

STAR

CONCESSIONARIA FIAT **AUTOINGROS**: VIA LANZO, [illegible] - BORGARO TORINESE (TO) - VIA SUSA, [illegible] - [illegible]ETTA (TO)

Conoscere se stessi

Gian Gherardo Russo Frattasi e Vanna Cappella parlano sul [illegible] «Una via dello spirito» affrontando l'argomento del «Contatto» ovvero come [illegible] posibile [illegible] le proprie Guide Spirituali.
Anemos, [illegible] Rosselli 105/7, ore 20,45, prenotazioni 011.319.42.74

[illegible] Economy

Approda a Torino lo speciale van itinerante del Gruppo Banca Sella, attrezzato con postazioni Internet per diffondere la cultura on-line attraverso lezioni [illegible] esercitazioni pratiche (gratuite) tenute da esperti professionisti sui principali argomenti [illegible] new economy. Tutte le sere, dalle 20,30 alle 22,30, [illegible] previsti incontri monotematici ad invito, dedicati all'approfondimento della «banca on line».
■ Piazza Vittorio Veneto, [illegible] 9,30-19,30.

RAI

Abbonamenti [illegible]

Da oggi al 9 ottobre (sabati e domeniche inclusi) [illegible] vendono i nuovi abbonamenti della stagione musicale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 27 concerti al Lingotto dal 12 ottobre al 21 giugno 2001. I due turni completi (rosso e blu) costano dalle 400 alle 870 mila lire, la serie gialla da 16 concerti costa da 180 a 380 mila, la serie argento (22 concerti [illegible] posti nella zona [illegible] coro) 350 mila lire. C'è una novità per i giovani: la fascia è ampliata fino ai nati nel 1971 e prevede 15 concerti pagando da 100 [illegible] 180 mila lire. La vendita degli abbonamenti si tiene al Palazzo della Radio in via Verdi 31, [illegible] orario dalle [illegible] alle 18.
■ Orchestra Nazionale Rai, info: 011/810.4653 e 810.4961.

[illegible] Diventare mimo

Gli Atelier di Parizia Besantini e di Philip Radice organizzano un corso pratico su arte del movimento, mimo [illegible] attore comico, interpretazione gestuale: 40 ore di lezioni pomeridiane, dal 17 ottobre al 21 dicembre.
■ ArteOltre, via Montebello 21, tel. 011/835.389.

Gestire gli inquilini

Quindici incontri intensivi tenuti da esperti per imparare [illegible] gestire inquilini e proprietari vengono organizzati dall'Associazione Nazionale Proprietari Casa [illegible] partire dal 10 ottobre prossimo [illegible] orario serale. Al termine dello stage, agli aspiranti amministratori di condominio verrà rilasciato un attestato di frequenza.
■ Anpc, via Cavour 52, tel. 011/500.786.

[illegible]

DAL VIVO. «Granbal folk» stasera a «Hiroshima»: a fare il «maestro di cerimonie», nel locale di via Bossoli 83, Sergio Berardo, insieme con Simonetta Baudino. Inizio [illegible] 21,30. Segnaliamo inoltre la jam session all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, ore 19-23) e la Rimba Band al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
PREVENDITE. Proseguono le prevendite per il concerto di Roberto Vecchioni, giovedì [illegible] ottobre al Palastampa (area piccola). I biglietti costano 36 mila lire (più diritti) e si possono acquistare da Maschio, [illegible] Office Ricordi, cassa del Colosseo, Hot Point, [illegible] Palastampa, Radio Veronica One, Lubin's Box, New My Music, Disco Star (Grugliasco), Disco Shop (Settimo T.), Le Disque (Rivoli). I biglietti per Nek (il 20 ottobre al Palastampa) costano invece [illegible] mila lire (ridotto ragazzi 25 mila) più diritti, e si trovano presso le [illegible] prevendite, più Punto Musica a Chivasso e Disco Shopping a Torino. Soltanto alla cassa del Colosseo si possono invece acquistare i tagliandi per il concerto di Angelo Branduardi (foto), in cartellone nel teatro di via Madama Cristina 71 il 19 ottobre: prezzi da 47 a 27 mila lire, più diritti, a seconda dell'ordine di posti.

NOTES

MONDOBIT2000. Inizia questa sera, alla Galleria d'Arte Moderna, un ciclo di cinque conferenze spettacolarizzate, nell'ambito dell'iniziativa culturale "MondoBit2000", dedicata al mondo dell'informatica e delle telecomunicazioni. Ideato dall' Istituto Superiore "Mario Boella", e [illegible] da Extramuseum [illegible] Tuttoscienze [illegible] Stampa, «MondoBit 2000» tratterà i temi dell' informatica e di come i nuovi media svolgono nella [illegible] società un ruolo sempre più importante. Questa [illegible] si comincia con «Passeggiando con Internet», di Roberto Saracco, dello Cselt. Per informazioni: Extramuseum - Via S. Francesco Da Paola 16, Tel: 011-835060 zap@extramuseum.it. (a. l. c.)

[illegible] A PALAZZO BRICHERASIO

L'apparizione dell'idolo svela i tre misteri di Saba

Va bene la Regina, ma la mostra è occasione per «sbirciare» Alessio, il tailleur della vicina e ammirare Sgarbi

MARINA LEONARDONI

Una folla oceanica attende trepidamente l'apertura di un cancello. In [illegible] bene in vista, [illegible] cartoncino blu sul quale spicca un volto [illegible] donna: inaugurazione di un nuovo megastore in via Lagrange? Nuovo centro [illegible] bellezza a prezzi super scontati? Niente di tutto questo, anche se sempre di bellezza [illegible] tratta. L'occasione è quella della nuova mostra sulla Regina di Saba e sui tesori venuti dallo Yemen, curata da Daniela Magnetti e allestita a Palazzo Bricherasio: La gente fa la fila per [illegible]. E se fino [illegible] ieri alla parola Saba, molti ricordavano versi scolastici [illegible] impassibili, ripetevano la triade saba-ungaretti-montale, oggi Saba sembra aver illuminato i presenti.

Primo mistero di Saba: il dubbio è sempre quello. [illegible] [illegible] che sappia bene dov'è questa Saba» dice una signora [illegible] cartoncino blu in attesa di essere sventolato all'ingresso. [illegible] la mostra dicono che è bella, e poi, dopo che hanno rapito Alessio...».

L'arcano si svela. Pochi sanno dove, chi, e perchè Saba sia, ma alla parola Alessio, come per magia, le acque si dividono e tutto inizia a schiarirsi. «Ma sì, Alberto Alessio» - che della Fondazione è il vicepresidente-, «è [illegible] rapito [illegible] Yemen [illegible] mentre organizzava la mostra», continua la signora, che implacabile aggiunge: «Moralmente almeno, la mostra [illegible] costata tanto».

L'argomento ha presa sulla coda e la discussione sul numero [illegible] rapitori, [illegible] quanti morti e quanti vivi e su quello che è successo laggiù al povero Alessio, infervora gli animi davanti al cancello. Intanto, all'interno, si [illegible]mple il secondo mistero della regina di Saba. Il suo nome inizia sempre con la S e, forse più della misteriosa regina e del [illegible] popolo, [illegible] orde [illegible] catodici fedeli: Vittorio Sgarbi, che della sezione pittorica della mostra è consulente, inizia a muoversi [illegible] [illegible] sale scure dove spiccano i volti [illegible] alabastro, i dipinti e le memorie archeologiche, mentre dabbasso i cancelli [illegible] aprono e si dà il via alle danze.

Vederlo per le signore, tante, è come un'apparizione: si sprecano sorrisi e autografi, commenti e complimenti. Vederla, lei, la mostra, è un'altra faccenda. Le sale, dove emergono dai fondali neri i bellissimi tesori dello Yemen, diventano come una nave alla deriva in cui il [illegible] [illegible] marcia, orario [illegible] antiorario che sia, non viene più rispettato e, complice la rottura dei condizionatori, in Yemen per un attimo pare di esserci davvero, non fosse per lo sventolare dei cartellini blu, [illegible] così adatti.

Sgarbi, dopo l'ufficialità della [illegible] [illegible] [illegible] precedente, alla quale hanno preso parte tra gli altri Luciano Violante e [illegible] ministro della Cultura [illegible] del Turismo Yemenita Abdul Malek Mansour, appas[illegible] spiega alcune opere presenti, [illegible] [illegible] pubblico si accalca anche per leggere i bei riferimenti letterari che accompagnano le opere. Mentre musica e mirra colmano gli spazi, le sale continuano a riempirsi, ora anche di ragazzi e bambini, accompagnati a vedere questa favolosa e magica regina. «Sembra Modigliani» suggerisce lui indicando un volto, mentre [illegible] signora che lo accompagna si distrae per salutare l'amica ritrovata. Quello delle mostre, siano esse suggestive come questa o asettiche come tante altre, è un momento di [illegible] e [illegible] pubbliche relazioni: l'importante [illegible] fare un bagno di folla, l'unico che ci concediamo senza imbarazzo e senza richiamarci all'understatement torinese. Qui, oltre ad avvicinare alla buona arte, serve per vedere se il rapimento ha lasciato [illegible] segno, [illegible] le signore vestono in oro yemenita o in marròn sabaudo o se lo Yemen, in fondo, può andare bene per le prossime vacanze. Terzo mistero, risolto, di Saba.

PALAZZO BRICH[illegible] [illegible]issage

PRADA
MINOLA
VIA ITALIA
ETRO
FENDI
CALZATURE ABBIGLIAMENTO
GUCCI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA SERRA
SERRA
PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565
ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC
BARBERA DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC
SERRA BRUT e SERRA DRY - VINI DA TAVOLA SFUSI [illegible] IN BOTTIGLIA
ERBALUCE DI CALUSO SPUMANTE DOC
VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

www.ilsonordovest.it
LA STAMPA

cavalli just · armani jeans · versace jeans · ferre jeans · pe[illegible]
pal zileri su misura · pal zileri · pull · allegri · [illegible] la donna elegante · genn[illegible]
carrel · xacus · sorrisa su misura · le cravatte · gucci · les c[illegible]
giorgio armani · canali · pal zileri su misura · la camiceria · claudio orciani · profumi · pennaliger's ·
BUZZI s.r.l.
Collezioni Autunno Inverno
Via Palestro, 1 - 10015 Ivrea (TO) • Tel. +39 0125 48 064

LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli ex internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

SMALTITI RICORSI

Nonostante le evidenti di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1700 sentenze e lo scorso anno ha dato risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. Ma non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi da ictus subìta nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non si è più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

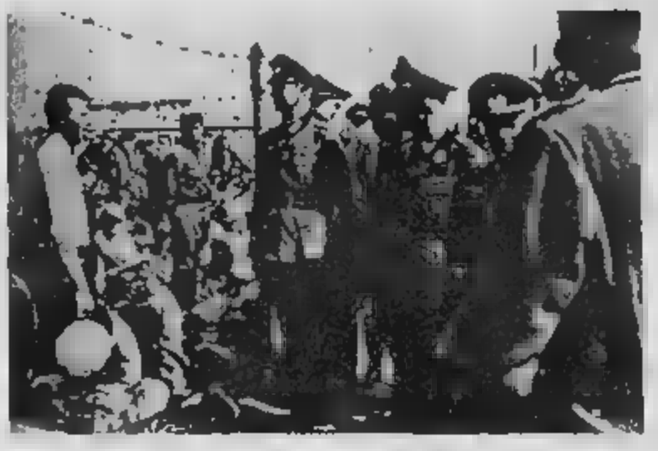
Durante il periodo di guerra le cause di servizio della malattia sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo no alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci anni dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 68 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente le precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua casa di Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è stato il suo commento quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è stata resa giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti avessero diritto un risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, è un atto riparatore per una persona e una famiglia che ha veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni non ne escono certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia e centinaia di ricorsi che recano la data degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo 6 della Convenzione europea che ogni cittadino ha diritto a un processo equo entro un termine ragionevole di tempo - osserva Costa -, in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pensa allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi erano di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato e malgrado le gravissime carenze d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede con il più alto livello di produttività nazionale.



Il presidente della Corte dei conti di Torino **Francesco De Filippis**: negli ultimi 5 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

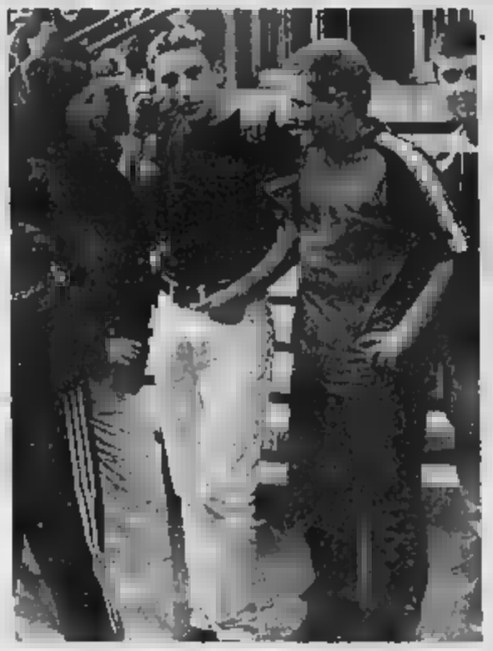
LE I DUE ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo non è così difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori di addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è nei nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno cose anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei da lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo non c'entra nulla» dice per tutti il rappresentante degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che se ne va con un amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, nessuno lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato volante e due agenti in divisa qui all'incrocio dei due osservano tutti e stanno pronti ad intervenire. Il vicepreside del Sommeiller, invece, ed esce dall'istituto prima che suoni la campanella di fine lezioni e mentre sotto le finestre della sua scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale e controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare un amico scherza con i poliziotti: «L'altr'anno era peggio. Se fosse capitata a noi una storia così i cabinotti andavano a casa con le tutte rotte». [l. pol.]



LA TRIBÙ DEI TRUZZI

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA RAZZIA DEI CABINOTTI

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam romani? No padanì». Il grido di un centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, sono arrivati con bandiere e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti salgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello Dutto: «Sono sempre convinto secessionista e lo sono ancora. La secessione nel Il presidio si chiude con Bosio che annuncia «nuove manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il testo presentato Consiglio è un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 6 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte del Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di una legge che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il testo accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche o le amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di un brutto inciucio».

Polemica tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, che di mestiere è l'avvocato penalista, di difendere 8 leghisti implicati nel rogo di ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo squalificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si tratta di una decisione di deontologico che verrà presa solo dopo un colloquio con i clienti».

Mercoledì 27 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso; molto nuvoloso sui rilievi. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperature: in lieve calo. Venti: deboli, occidentali in montagna, da Sud-Est in pianura

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

23,1	16,7
PRESSIONE (ore 20)	1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '52
MINIMA	3	30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA 24,6 MINIMA 13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; cala domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

: si trova parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.

VENERE: a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

MARTE: brilla di tonalità arancione rossastra leggermente di più della stella Polare.

sorge direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.

osservabile in direzione Nord-Est ad inizare dalle 22 e trenta.

IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase di nuova. Non si ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole.

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico famiglia giustificare ricoveri in ospedale» - «Il frastuono sì che automobilisti e pedoni accorgano noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico di famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* poter chiarire un punto sul quale molte aziende sono impreparate e male interpretano la legge, scapito per i dipendenti e perdite di tempo inutili per tutti. «L'attuale non prevede che in caso di assenza per malattia lavoro il dipendente debba giustificare tale evento con apposito certificato del medico di famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale stesso la lettera dimissione. Pertanto,ed ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia non dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti di velocità del nostro codice, equipaggiate con non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, a scapito del rumore che ed alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, esiti purtroppo per noi "definitivi" sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da bella e sana "tirata", in barba al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, ma spesso perché qualche automobilista non considera, nonostante fari accesi e marmitte

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che ci insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea di confine tra la possibilità raggiungere gli amici raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi di dovere consentire la libera circolazione anche alle moto più se.

«L'inquinamento acustico è gradito da nessuno, e di questo ci scusiamo, ma il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dai limiti di velocità e prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle di Susa si presterebbe molto alla pratica di escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre queste sono accessibili ai mezzi motore e di conseguenza, nei mesi estivi si in piste da motocross o percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo sano ed ecocompatibile.

«Perché questo non è possibile anche da noi? Già in città siamo perseguitati smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente alla carenza di nuove persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala la propria attività e ho pensato *Specchio dei tempi* potesse tenderci una mano nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. Il è splendida occasione per affinare le proprie capacità ascolto e di comunicazione; si incontrano persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni il numero 011 9585454 e lasciare il proprio recapito telefonico in o, oppure all'indirizzo Internet tarivoli@tin.it.»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

[redacted] OPERE

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, [redacted] struttura [redacted] corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale o sul nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

[redacted] SOTTOPASSO

Un tunnel sotto corso Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in corso Unità d'Italia [redacted] ritorno [redacted] cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e su via Zino Zini. Potrà [redacted] realizzato [redacted] parte [redacted] 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno di legge [redacted] l'Agenzia che [redacted] occuperà delle opere delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La [redacted] arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ed ha reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama [redacted] - ha spiegato il relatore Livio [redacted] Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investi[redacted] mai [redacted] dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti [redacted] Finanziaria, [redacted], fra l'altro serviranno [redacted] realizzare il sottopasso di corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

Soddisfatti, quindi, Castellani [redacted] Evelina Christillin che, [redacted] Sydney, nella relazione presentata al Cio avevano anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati a gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato appro[redacted] «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Ed Eveli[redacted] Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non era una promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può [redacted] si deve lavorare sul campo». E per que[redacted] Castellani domani sarà a Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata [redacted]: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio [redacted] revisori dei Conti e quant'altro sarà [redacted] per far funzionare in modo «snello [redacted] trasparente il nuovo organi[redacted].

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno sotto la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già [redacted] 9 ottobre [redacted] definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'uti[redacted]zione del Lingotto, del Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina di corso Tazzoli, mentre si dovrà chiarire [redacted] le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, [redacted]eso» dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali [redacted] le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia un evento sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pi[redacted]cando e programmando gli interventi con certezza di tempi, procedure e risorse, [redacted] dover ricorrere [redacted] provvedimenti eccezionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, [redacted] l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche le procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore [redacted] Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da un parlamentare di opposizione che con[redacted] al sindaco [redacted] Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno [redacted] la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle risse [redacted] campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.

Seul, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del comitato promotore di Torino 2006 Evelina Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

PIEMONTE [redacted] VALLE [redacted]

Dal castello Baraing [redacted] pioggia di polvere

PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa e costruito a metà Ottocento su una rocca che domina Pont-St-Martin, [redacted] facendo infuriare un po' di abitanti del centro storico a [redacted] di una impercettibile ma abbondante nube [redacted] polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissi[redacted] via Chanoux, nelle [redacted] negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato anche con l'acqua ma è peggio di prima perché trasforma tutto in fango. Tra [redacted] avremo finito».

[redacted] auto, chiude il magazzino di Tnt

BIELLA. Chiuderà a fine anno il magazzino di Verrone di Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici [redacted] gruppo che dal '94 gestisce [redacted] settore ricambi della Fiat: la lavorazione viene accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perchè sia garantita la continuità lavorativa [redacted] tutti.

Tentò il suicidio Patteggia 2 anni

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita [redacted] vicenda di [redacted] uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno [redacted] si sparò con un fucile a canne [redacted]. Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione del fuci[redacted] e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma

Saluzzo sede musicale del «Grinzane Festival»

SALUZZO. Il presidente [redacted] Premio Grinza[redacted] Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri a Saluzzo la nuova [redacted] Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti [redacted] letteratura, teatro e poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre [redacted] nuova panoramica sulla letteratura e la musica. «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria -: interessa tre province e [redacted] città». In questa prospettiva Saluzzo, città ricca di storia e fortemente legata alla [redacted] per la presenza della Scuola [redacted] alto perfezionamento musicale, [redacted] il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di [redacted] prestigioso futuro culturale. Dal 6 all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni [redacted] incontri, concerti, rappresentazioni con cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici.

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti [redacted] favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire una serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, come forma [redacted] recupero sociale per coloro che [redacted] sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata [redacted] software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco dei computer nei dormitori rappresenta soltanto [redacted] tassello della [redacted] politica [redacted] recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di [redacted] senza una casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi [redacted] messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto [redacted] i corsi di computer, alla formula "adotta [redacted] barbone" rivolta alle associazioni [redacted] ai volontari, che saranno individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in [redacted] slogan, dunque, [redacted] nuova politica assistenziale [redacted] Comu[redacted] a riguardo dei clochard sta proprio nel non limitarsi [redacted] offrire loro [redacted] «Ci [redacted] posti l'obiettivo di creare per i senza tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». «Non vogliamo limitare il nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti a [redacted]ppare questi senza fissa dimora dalla strada quando la [redacted]mperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esi[redacted] decorosa, restituire loro la voglia [redacted] vivere e sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il nuovo servizio che verrà svolto da alcuni «tutor». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi [redacted] difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura [redacted] un orto o di un giardino, alla cr[redacted] di oggetti artigianali fino alla cono[redacted] di una lingua [redacted]. Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la vera svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma [redacted] risocializzazione». [redacted] il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce [redacted] attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che [redacted] svolgerà in un parco dietro via Carrera e in una seconda area verde ancora da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo consiste nel raddoppio della struttura [redacted] via Foligno (che in questo modo p[redacted] 12 a 24 posti), il [redacted]do in una [redacted] sede in grado di accogliere [redacted] dozzina di persone presso Villa Primule alla Falchera. Anche la navetta che ogni [redacted] cercherà di agganciare i senzatetto più recidivi per convincerli [redacted] trascorrere la notte in [redacted] dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà dalle [redacted] fino [redacted] di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara di avere già pronta una risposta per coloro che «lo accuseranno di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae dal [redacted] un documento e scorre alcune cifre: «Lo scorso anno abbiamo recuperato settanta senza fissa dimora che [redacted] vivono nei nostri alloggetti [redacted] persino trovato [redacted] lavoro: se settanta persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».

L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo [redacted] offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della cena che ogni sera si [redacted] dormitori torinesi. [redacted] fianco l'ex clochard Gianni Fassi

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

Intervista

Gianni Fassi ha [redacted] anni ed è [redacted] segno dei Gemelli: «Lo sa anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon umore, a questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è tornato da quando ha scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti. Milanese, classe '47, licenza elementare, sposato con una coetanea, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta a porta, alle [redacted] del mattino, niente di speciale, qual che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Sì era il [redacted] dicembre, [redacted] di quei giorni in cui i nodi della vita vengono al pettine. [redacted] allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e [redacted] sono più [redacted]o' sì, proprio [redacted] nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, [redacted] treno il rapido del non ritorno: destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che [redacted] in una casa in cui ormai si sentiva solo [redacted] estraneo. «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la [redacted] che si posa sulla coperta di cartone, avere paura che il [redacted] vicino ubriaco si svegli [redacted] la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per [redacted], era di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: «Non avrei [redacted] potuto restarmene laggiù, devastato dai ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più difficili, se ne vanno così. Poi la vita migliora: «A quel punto [redacted] riuscito a trovare posto in un dormitorio, [redacted] Marsiglio. E lì ho [redacted] un mondo [redacted] quello dei volontari. Per me all'inizio erano [redacted] dei marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di essere così buoni. Per quale motivo [redacted] spendono tutta la loro giornata [redacted] convincermi che c'è sempre una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed è lì che nel film di Gianni arriva il colpo di scena: «Lo scrive grosso [redacted] il [redacted] di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui [redacted] adesso la [redacted] esistenza [redacted] cambiata da così [redacted] così». Non [redacted] modo [redacted] dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al [redacted] impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che si occupa del recupero dei vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adegu[redacted]. Se pensavo che ce l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, mai».

[e. min.]

Cinque Terre, dal [redacted] per [redacted]

LA [redacted]. Un biglietto [redacted] ingres[redacted] di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle [redacted] paesaggistiche più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini. «Non [redacted] tratta di un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

Bimbi: no all'antenna vicina alla scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e media si recheranno in municipio: a pochi metri dalle aule la Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare [redacted] lingue straniere, invece, i bambini del Vco: le cattedre sono sparite durante l'estate. Ma in questo caso la soluzione [redacted] sembra lontana: interviene il ministro.

[redacted] parla di terremoti con il professor Boschi

[redacted] MONFERRATO. Dopo l'esperto russo di terremoti [redacted] prof. Martynov, ospite di Asti un paio di settimane fa, arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, sarà al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa [redacted] del Comune di Nizza e del Com 9 (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal [redacted] del 21 agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito [redacted] aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - si sono dette molte cose e si sono diffusi allarmismi più o meno giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

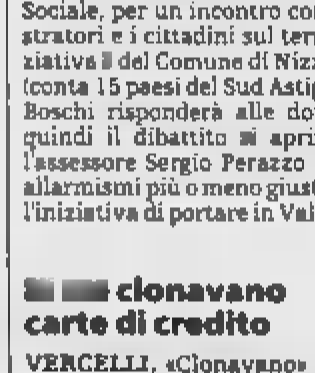
[redacted] clonavano carte di credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi su un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri [redacted] San Germano che hanno denunciato 2 vigevanesi [redacted] un quarantenne di Olbia. Attraver[redacted] le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta [redacted] credito. La truffa [redacted] arrivata a [redacted] milioni.

Questionario [redacted] sulla violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella [redacted] alessandrina. È l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione di donne» che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l'ordine dei medici e i centri sanitari per iniziative dell'assessorato alle pari opportunità.

La «regina» dei gioielli sposa un dentista tedesco



VALENZA PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» dei gioielli (è top manager [redacted] Casa Damiani) domani convolerà a nozze con un medico tedesco in una località segreta [redacted] Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata [redacted] nonno Enrico nel '24 e resa famosa [redacted] padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo si chiama Ingo Kloss fa il dentista ed esercita a Francoforte. Le fedi, in [redacted] bianco e diamanti, sono uguali a quelle ideate [redacted] Silvia per Brad Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, ma immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
[redacted] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [redacted] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. [redacted]; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina [redacted] anni prima; 8,50 Viabilità; [redacted]; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: [redacted] 12,10 Temperatura; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; [redacted]: 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 V[redacted]rrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; [redacted]; 21-24 [redacted]

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - MINI TV - AUTORADIO - RADIOSVEGLIE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - FOTOCAMERE

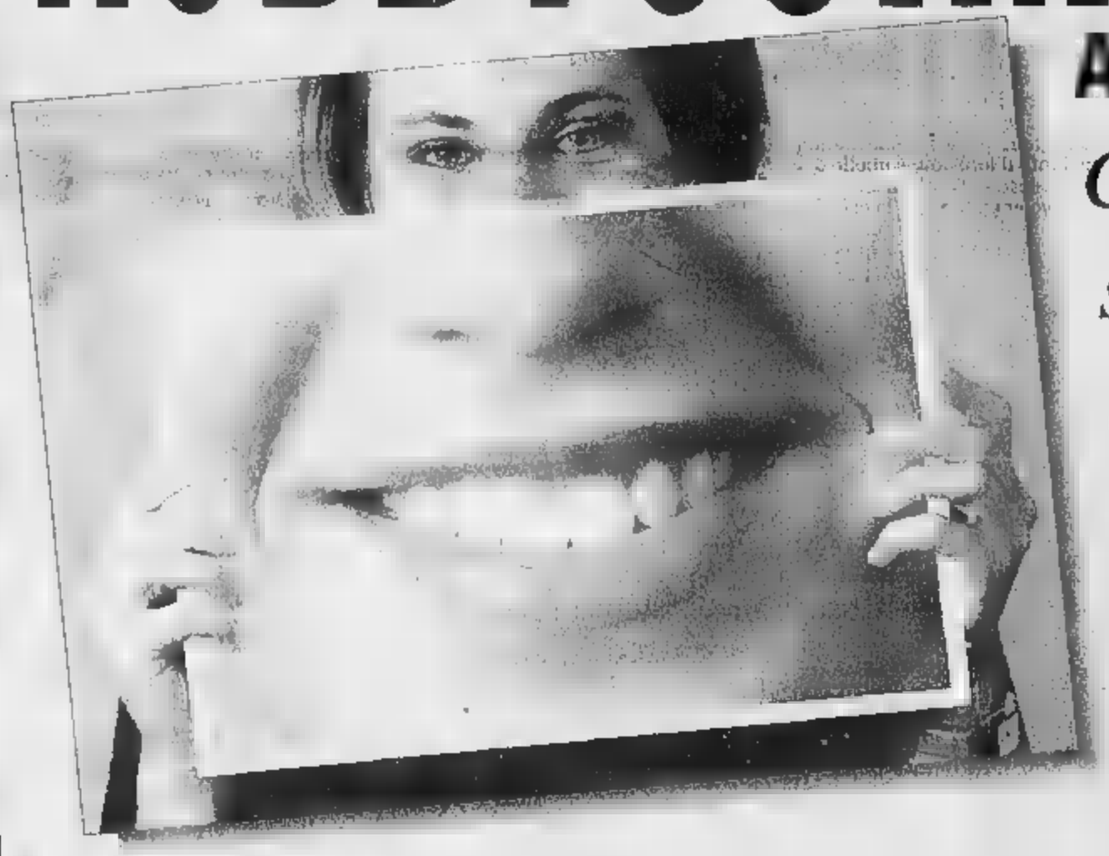
HOBBYFOTO
GENOVA

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO
AD UN PICCOLO PREZZO



*Con il Vostro rullo**
sviluppato e stampato
sulla nuova carta
Kodak Royal (12x18)

TROVERETE:

*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPA... - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 nero PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 AVAGNA
BORGORATTI
PONTE X
BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Trasferta in Romania per i magistrati inquirenti mentre si attenuano subito le speranze per una estradizione

L'assassino di Imperia risponde al giudice

Ha ammesso: «Ho ucciso la bambina sotto l'influsso della droga»

Vasile Donciu è stato bloccato dalla polizia al confine tra Ungheria e Romania

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Trasferta in terra di Romania per i giudici della procura di Imperia. Oggi il procuratore Luigi Carli sarà a Bucarest per interrogare Vasile Donciu, il presunto massacratore di Hagere Kilani, la bimba di 4 anni che il Parasio ha adottato come sua «principessa». Ieri intanto era già partito alla volta della Romania il magistrato Filippo Maffeo, incaricato dei primi contatti con le autorità romene in vista del vero e proprio delle pratiche per la rogatoria internazionale. Viaggio che ha subito qualche intoppo: la macchina di servizio guidata da uomini della è giunta all'aeroporto di Milano Malpensa in ritardo. Perduto il primo volo per la capitale Bucarest, si è dovuto attendere quello successivo. Al lavoro della magistratura imperiese e di quella romena si aggiunge quello, più sfumato ma ormai ufficiale (c'è stata una telefonata e dei fax mandati alla Procura generale di Genova, con richieste concrete) dei giudici inquirenti della Tunisia. I quali stanno compiendo accertamenti oltre che Donciu anche su un fantomatico, almeno per ora, cittadino ellenico, considerato complice del killer. Chi sia e come sia saltato fuori questo personaggio un mistero.

C'era concitazione ieri mattina nell'ufficio del pm Filippo Maffeo. Riordinati in fretta e furia i bagagli è partito con un'auto della polizia per l'aeroporto di Milano Malpensa. Destinazione Bucarest. Ritardi a parte, la missione di Maffeo all'estero è di estrema importanza. Deve raccogliere e riordinare gli elementi già a disposizione dei colleghi romeni che hanno interrogato lungo Donciu dopo la sua cattura. Un giro tortuoso, una sorta avventura alla Rocambole quella vissuta da Donciu, vagabondo in Francia (è stato a Lione, Parigi, Rouen, poi il settembre la polizia francese evidentemente all'oscuro delle ricerche internazionali lo ha imbarcato in un aereo e rispedito a Bucarest), quindi fuggitivo nel suo Paese.

Incerte le notizie riguardanti le sue dichiarazioni. Donciu ha riferito aver ucciso sotto l'influenza della droga.

I SERVIZI ALLE PAGINE 42-43-45 E NELLE PAGINE DI CRONACA NAZIONALE

UN CASO A SESTRI LEVANTE

Porto, il Comune chiede la gestione

Polemiche a Sestri Levante. Il porto avrebbe bisogno di ingenti investimenti il Comune non vuole spendere una lira visto che è lo Stato, attraverso la Capitaneria di porto, a incassare i canoni demaniali. Presto un incontro in Regione.

IL SERVIZIO A PAGINA 41

Approvate ieri dal Consiglio regionale le norme che consentono convenzioni con le Materne private

Un miliardo votato a fatica

Fondi alle scuole private, passa la legge

Paolo Lingua
GENOVA

La proposta di legge - approvata ieri in larga maggioranza: il centrodestra più i popolari - che stanzia una cifra tutto sommato non eccessiva, un miliardo lire - per stipulare convenzioni scuole materne non statali nei comuni della Liguria, quelli più piccoli, dove non esistano nè strutture municipali, nè statali, ha provocato ieri mattina in Consiglio regionale, una sorta di piccola guerra «ideologica» che dal mattino s'è protratta al pomeriggio, perchè una larga parte del centrosinistra ha inscenato a titolo protesta una sorta «ostruzionismo».

La legge, che prevede appunto serie di convenzioni per caso (si parla alcune decine di piccoli Comuni, quasi tutti dell'entroterra), ha avuto come relatore il consigliere di Forza Italia, Mario Maggi, votatissimo nel Levante genovese esponente di primo piano di Comunione e Liberazione, il quale sostenuto che nelle situazione non coperta da strutture pubbliche quelle private sole uniche realtà in grado di fornire un servizio rivolto ai bambini della fascia d'età compresa tra i 3 e i 6 anni»

Maggi ha aggiunto che molte scuole materne private (in gran parte confessionali) «sono in molti casi l'unica risorsa esistente, spesso gravata da pesanti difficoltà economiche», mentre la realizzazione di nuove scuole statali «comporterebbe un aggravio di spese elevatissimo».

Il consigliere Valeria Cavallo, Ds, ha svolto la relazione di minoranza, affermando che la legge «va contro i principi fondamentali riforma federalista». Il provvedimento è definito «dirigista, centralista e gerarchico», perchè non verrebbe assunto un rapporto con i Comuni.

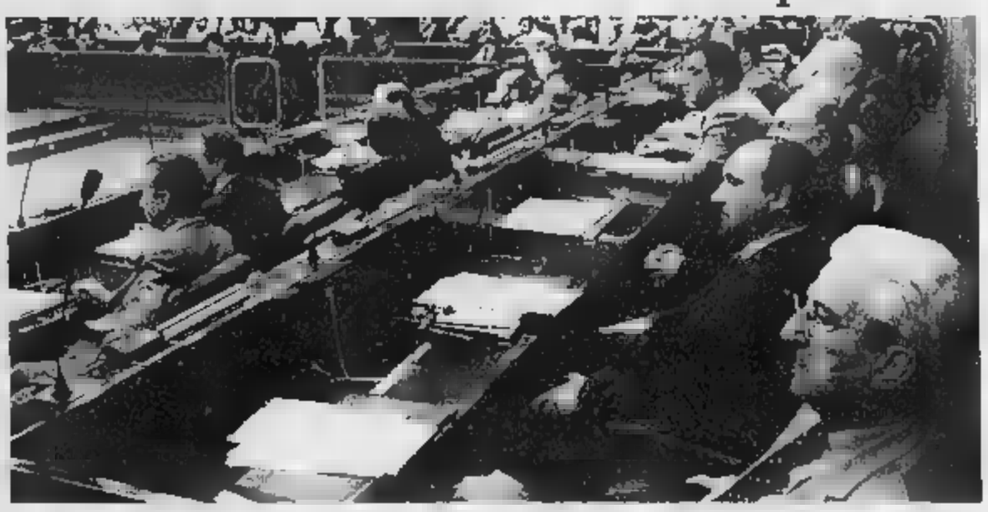
decisione -ha detto la Cavallo - di finanziare scuole private non convenzionate con i Comuni, senza programmazione, senza monitoraggio, senza una reale valutazione della situazione». Il capogruppo popolare Massimiliano Costa ha detto, invece: «Di fatto con questo provvedimento stati semplicemente estesi anche alle scuole non convenzionate i benefici che il centrosinistra aveva già stanziato nella precedente legislatura. Si tratta di un atto di equità e destinato ad agevolare il diritto allo studio».

Hanno votato contro al termine Ds, Verdi, Sdi e . Quest'ultimo partito, prima di votare la delibera, presentato 80 emendamenti (tutti respinti) nei quali, provocatoriamente, chiedava che a ciascuna delle 75 scuole materne comunali, escluse dal finanziamento, fossero destinati milioni contributo. Il Prc ha già annunciato che presenterà ricorso al Tar contro il provvedimento della maggioranza.

Soddisfatti i partiti del centrodestra che annunciano maggiori fondi a favore delle scuole private nel prossimo bilancio regionale. L'assessore alla pubblica istruzione della Regione, Giacomo Gatti, An, ha detto, al termine del faticoso dibattito: «E' un atto di giustizia rispetto a una sistuazione che, in alcuni casi, rischia il collasso. Molte scuole che operano dove lo Stato c'è hanno la possibilità di chiudere i battenti». Gatti ha ringraziato pubblicamente i due consiglieri popolari che hanno aggiunto il loro e quello del centrodestra. Gatti ha detto di «non voler parlare» della manifestazione di Rifondazione e ha criticato l'opposizione «preconcetta» del Ds e degli altri partiti laici.

In serata, dopo tanta rissa, è stata approvata all'unanimità proposta di delibera che impedirà che l'isola della Palmaria, in provincia della Spezia, possa essere oggetto di insediamenti di qualunque genere, prima che il territorio degradato non sia completamente recuperato e bonificato. La precedente giunta fece demolire l'orribile edificio dello «scheletro», uno scempio incompiuto degli Anni Cinquanta.

Sempre all'unanimità è stato approvato ordine del giorno che chiede alla giunta un impegno per ottenere che i prezzi dell'olio combustibile siano portati dal governo ai livelli europei e che inoltre vengano abbattuti i costi energetici. Si chiesta anche l'attivazione di da destinare interventi mirati al risparmio energetico. L'olio combustibile è prezioso e determinante per l' dell'attività delle serre.



L'aula del Consiglio regionale che ha ospitato ieri il dibattito i due schieramenti sui finanziamenti alle scuole private

in una scuola materna: sul finanziamento acceso dibattito in Regione

Il centrosinistra si è diviso

Ds, Prc, Verdi e Sdi contro, Ppi a favore

GENOVA

S'è spaccato questa volta il centrosinistra, forza d'opposizione, sulla questione controversa del finanziamento alle scuole private (per lo più religiose) proposto dal centrodestra soprattutto per le scuole materne (non tutte presenti, come pubbliche, sul territorio della Liguria): è emersa, ancopra una volta, discriminante «ideologica» tra laici e cattolici. Pur essendo sostenitori della giunta di centrodestra, infatti, sia pure qualche sottili distinguo, i popolari (Mori e Costa) hanno votato a favore della legge, mentre i laici (Rifondazione, Sdi, Ds, verdi) hanno votato contro. I vecchi alleati della giunta passata sono andati quindi, una volta tanto, ognuno per conto loro alla ricerca delle lontane, ma forse più vere, radici ideologiche.

Giancarlo Mori, per la verità, ha cercato di operare un distinguo per evitare d'essere tacciato di «clericalismo», affermando che in effetti è giusto che ci sia una scuola sostitutiva, dove manchi un servizio pubblico prezioso. Durissimo e applaudito anche dalla vecchia guardia di Rifondazione l'intervento «risorgimentale» del socialista Fabio Morchio, che ha ribadito «no» alla scuola confessionale e ha tacciato la maggioranza - in laghissima parte legata alla destra cattolica - «arroganza» e di mancanza di senso dello Stato. (p. l.)

Protestano gli occupanti delle degradate «case rosse» che da tempo dovrebbero essere demolite

A Marassi sciopero della fame dei detenuti

Chiedono condizioni migliori di vita, oltre che l'amnista e l'indulto

GENOVA

Per protestare contro il sovraffollamento degli istituti di pena i detenuti del carcere di Marassi hanno iniziato ieri lo sciopero della fame e sospeso ogni attività lavorativa e ricreativa. La protesta è tesa anche all'ottenimento di amnistia e indulto. «Sono chiusi in cella - spiega il direttore del carcere di Marassi Angelo Manes - non ricevono neppure avvocati e parenti».

Manes ha riferito che nel genovese ci sono circa 800 detenuti di cui la metà extracomunitari mentre la capienza di 500 persone. «Gli agenti custodia - afferma ancora il direttore carcerario - sono in tutto che si alternano nei vari turnii. Ogni piano (80 detenuti) affidato ad guardie penitenziaria. «Inoltre - ha aggiunto - in caso di malattia di un collega lo agente deve badare a due piani».

La protesta di Marassi non novità: vecchie rosse», che sorgono a ridosso dello stadio di calcio «Luigi Ferraris» in una zona popolossima e trafficata, la meno idonea ad accogliererе un edificio penitenziario, sono da tempo definita tutti i inadeguate. Persino i ministri della Giustizia che si sono avvicendati in carica in passato, nel corso di visite e ispezioni frettolose, lo hanno sempre ammesso onestamente. D'altro canto, la situazione - problemi di indulto e amnistia a parte - è talmente critica che da tempo parte del nuovo carcere di Pontedecimo più moderno e civile, che era stato destinato alle detenute, in parte impiegato per accogliere detenuti, magari in stato di arresto temporaneo. Da tempo si spera di costruire un carcere, ma non è stato ancora identificata l'ubicazione ottimale. (p. l.)

Il carcere di Marassi è inadeguato e ospita un di detenuti

Solenne cerimonia domenica prossima in porto

La «Flotta Costa» riforma alla bandiera dell'Italia

GENOVA

Sventola il tricolore, secondo le parole d'una vecchia canzone patriottica, sulle navi della flotta «Costa», il marchio che gode maggior prestigio nel settore crocieristico internazionale. Il «cambio di bandiera» avverrà ufficilamente domenica prossimo 1° ottobre, alle 11, a Ponte Andrea Doria, dove è attraccato la «Costa Victoria» che per l'occasione sarà nuovamente iscritta nei registri porto di Genova.

La società «Costa Crociere», controllata da una grande multinazionale, e che ormai fa parte d'un complesso marittimo diporto di livello mondiale, controllato da capitale statunitense, già anticipato, all'inizio 2000 l'intenzione di tornare recuperare - associarlo al marchio storico «Costa» - il vessillo italiano, dopo anni di bandiere di «comodo», essendo nel frattempo modificate anche le leggi internazionali a questo proposito. Nel luglio scorso, quando era stata varata la «Costa Atlantica», il processo di integrazuione nei registri italiani era già cominciato: adesso - spiega l'amministratore delegato Pier Luigi Foschi - il complesso processo è giunto a compimento. La scelta della bandiere, è ovvio, vuole confermare l'impegno «italiano» della nuova multinazione crocieristica e presenza sulle rotte del Mediterraneo oltre che sui Caraibi, specie nella stagione invernale.

Com'è noto, dopo profonda trasformazione sociataria della azienda familiare dei Costa, seguita alla morte «patriarca» Angelo, il «leader» ed erede Nicola, attuale sovrintendente del teatro Comunale dell'Opera, aveva tagliato molti rami dell'azienda e aveva però potenziato e ricostruito le flotta passeggeri, vendendola poi con profitto agli americani. (p. l.)

Offerte gustose per ricette saporite.

Polpa Scelta Coscia Bovino Adulto
14.900 al Kg
€ 7,70

Polpa Scelta Bovino Adulto
13.900 al Kg
€ 7,18

Galletto Valtellina
6.860 al Kg
€ 3,54

Quaglie
9.980 al Kg
€ 5,15

Gallina eviscerata
2.900 al Kg
€ 1,50

GS GRUPPO

SuperSconto

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO CON REPARTO MACELLERIA

GENOVA
P.le Parenzo 43r ●
P.so Cent. Bracelli 5r ●● P
Via San Martino 57r ●● P
Via Isonzo 121r ●
P.zza Merani 17/20 ●● P
Via O. de Gaspari 21 ■■ P
Via Napoli 83r ●● P
Via Canevari 110r ● ■
Via C. G. D'Albertis 76 ■ P
Via Santa Agnese 26 ●
COMPLETAMENTE RINNOVATO
NERVI
Via Oberdan 134 ●●
SAN[illegible]VO
Via P. Agosti 1 ■

■ Punti vendita ▬ reparto gastronomia ■ Supermercati aperti al mattino domenica

Situazione anomala: lo Stato incassa i canoni demaniali ma non finanzia alcuna opera per lo scalo-rifugio

Il porto non è di Sestri Levante

E il Comune non vuole investire una lira

Giuliano Vignolo

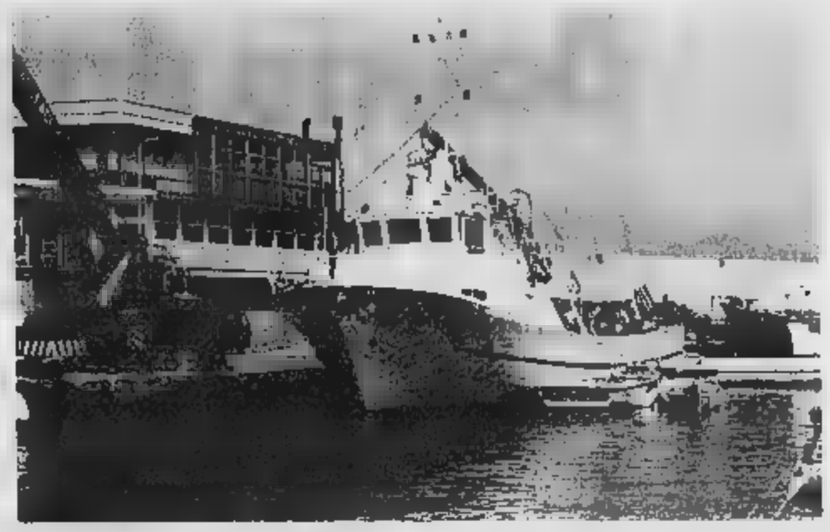
SESTRI LEVANTE

Il sindaco Mario Chella non intende spendere soldi per sistemare la diga [illegible] del porto seriamente danneggiata dalle mareggiate. Questo perchè il porto «è [illegible] Sestri Levante - [illegible] Chella - [illegible] non è di Sestri Levante». Infatti, caso anomalo forse unico in Italia, pur essendo di seconda categoria e quarta classe (classifica che lascerebbe intendere una gestione comunale [illegible] in altri centri della Liguria), il porto appartiene al Demanio marittimo che lo gestisce direttamente - [illegible] «malamente» secondo Chella - attraverso la Capitaneria [illegible] porto. «Il porto [illegible] è un centro di potere dove ci sono grandi interessi», commenta Chella riferendosi ai canoni demaniali.

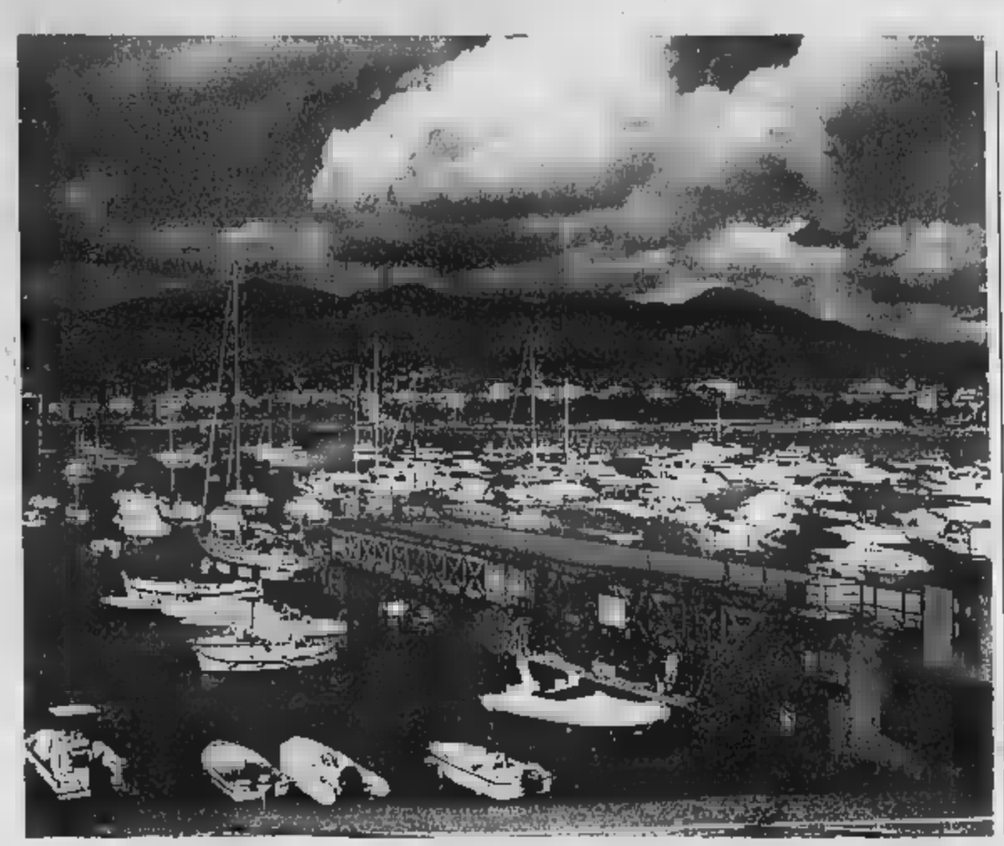
Circa 500 inquilini del porto, costituiti [illegible] concessionari di tratti di molo foraneo (costruito negli Anni Sessanta a spese del Comune) [illegible] circa 450 concessionari di gavitelli, pagano il canone alla Capitaneria di porto. Circa [illegible] mila lire annui per ogni gavitello, che in estate viene affittato a due o tre milioni, essendo possibile [illegible] re più imbarcazioni allo stesso. «Il Comune non gestisce il porto, nonostante lo abbia più volte richie- [illegible] - dice Chella - [illegible] non ne [illegible] quindi alcun utile». Chella in una lettera all'assessore regionale Vittorio [illegible] alla Regione di avere previsto un co-finanzia- [illegible] per i danni subiti dalle mareggiate e non a totale carico dello Stato, come per altri porti.

A Sestri Levante sono stati riconosciuti danni per due miliardi, [illegible] Regione [illegible] concederebbe uno se il Comune si accolla la differenza. Il co-finanziamento secondo Chella può andare bene per altri porti, per esempio Chiavari, dove la gestione è comunale, o comunque di società miste che incassano direttamente i canoni. «La nostra situazione è questa - commenta Chella. Se chiediamo la gestione del porto ci viene risposto che non spetta a noi; se chiediamo finanziamenti ce li negano perchè la gestione di un porto di seconda categoria [illegible] quarta classe (turistico-peschereccio), quale è il porto sestrese, spetta al Comune [illegible] pertanto, per legge, anche ogni [illegible] di manutenzione [illegible] [illegible] investimento è a carico dell'amministrazione comunale».

Chella comunica all'assessore regionale che Sestri Levante potrebbe accettare il co-finanziamento al 50 per cento, iscrivendone la relativa cifra di un miliardo nel prossimo bilancio di previsione, [illegible] patto che la gestione del porto sia trasferita immediatamente al Comune stesso». Ieri l'assessore Vittorio Adolfo [illegible] una lettera a Chella innanzitutto chiarisce un equivo- [illegible], nato da una non giusta interpretazione data ad [illegible] dichiarazione del sindaco sestrese, che ha provocato [illegible] parte dell'assessore un malinteso, e dice di avere concordato [illegible] il sindaco Chella [illegible] incontro per venerdì pomeriggio nel suo ufficio in Regione «sul problema che [illegible] molto a cuore a Sestri Levante».



Il porto avrebbe bisogno di interventi urgenti e i pescherecci sono a rischio in caso di mareggiata



La diga rischia di spezzarsi

I pescatori fanno sentire la protesta

SESTRI LEVANTE

Dopo l'ultima mareggiata [illegible] diga foranea del porto sestrese, costruita negli Anni Sessanta, è seriamente danneggiata. Rischia di spezzarsi in due sotto i colpi delle onde in una prossima situazione [illegible] mare fortemente agitato.

Lo ha ammesso il sindaco Mario Chella e viene sostenuto, e temuto, dai pescatori professionisti che hanno le loro imbarcazioni sempre a rischi ogni volta che il [illegible] scavalca la foranea.

«Siamo d'accordo che deve essere il Comune a gestire il porto - dice Franco Po, presidente della cooperativa Armatori pesca. Da considerare che qui a Sestri Levante noi pescatori paghiamo un canone al demanio, cioè alla Capitaneria di porto. Caso unico in tutta Italia».

Quando l'amministrazione nel 1960 decise di costruire la diga foranea l'insenatura era considerata un «porto rifugio». Le cose non sono migliorate più di tanto, dal lato della sicurezza, da quando è diventato porto turistico-peschereccio.

Diga o non diga, ad ogni mareggiata più violenta del consueto, specialmente con vento da Libeccio, le barche sono a rischio. I pescatori devono vegliare costantemente, «dormire con un occhio solo», [illegible] [illegible] dice in questi casi, e correre in porto per salvare il loro strumento da lavoro, i loro attrezzi. Diverse volte qualcuno lo ha fatto a rischio della propria vita. All'indomani di una mareggiata i discorsi [illegible] sempre gli stessi.

«Questo non è un porto è un Far West dove ognuno deve arrangiarsi - è il solito commento. Siamo stanchi di rischiare la vita [illegible] le nostre imbarcazioni». Per il sindaco Mario Chella l'attuale situazione del porto «che sembra abbandonato» [illegible] a discapito dell'immagine della città.

«La burocrazia è sorda - commenta - tanto più quando gestisce un posto di potere».

[g. vl.]

Recco e C[illegible]ogli collaborano con Genova per il vertice

Il Golfo Paradiso si allea «Tutti insieme per il G8»

RECCO

Genova apre le porte alla collaborazione [illegible] I centri vicini per l'organizzazione dell'appunta- [illegible]mo del G8 il prossimo luglio 2001. Una decina di giorni fa il presidente della Pro loco di Recco, Sandro Pellegrini, aveva sollevato il problema, suggerendo di tenere presente, in occasione dell'appuntamento che vedrà Genova capitale del mondo industrializzato, le caratteristiche di Recco, diventata famosa nel settore della gastronomia e lamentando [illegible] mancata partecipazione dei Comuni del Golfo Paradiso all'importante momento. L'assessorato alla Comunicazione del Comune di Genova in una lettera indirizzata alla Pro loco ha assicurato l'apertura alla collaborazione. Pellegrini aveva avanzato l'idea di ospitare [illegible] giorno a Recco la troupe dei giornalisti accreditati, tenendo [illegible] dei 3 mila posti a tavola che i vari ristoranti cittadini sono in grado di mettere insieme.

L'assessore Anna Castellano ha risposto nei giorni scorsi. Pellegrini sostenendo [illegible] [illegible] «ricevuto con molto piacere la proposta di ospitare a Recco giornalisti e delegazioni del vertice G8, e lo ritengo di sicuro interesse». La lettera prosegue: «È nostra piena intenzione concorrere a valorizzare le Riviere con le loro principali caratteristiche, [illegible] ultime quelle gastronomiche». L'assessore Castellano [illegible] che la proposta sarà presentata e sostenuta [illegible] lei stessa al team di coordinamento di cui fa parte anche il Comune di Genova.

Pellegrini commenta: «Apprendiamo [illegible] soddisfazione che anche la Riviera [illegible] coinvolta in una grande kermesse di valore e d'eco mondiale, e che in particolare Recco potrebbe essere chiamata a mettere in tavola le sue specialità gastronomiche a favore di un pubblico scelto di giornalisti e personalità. Si tratta adesso di lavorare per fare una bella figura collettiva a Genova. Credo che già questo costituisca una bella motivazione per impegnarsi seriamente». Naturalmente anche altri centri del Golfo Paradiso potrebbero venire coinvolti per le loro peculiarità. Non ultimo Camogli che ha in [illegible] Fruttuoso la sua perla migliore da offrire ad [illegible] pubblico tanto vasto, [illegible] quello che sarà a Genova il prossimo mese di luglio. «Insieme per il G8», potrebbe essere lo slogan dell'intero Golfo Paradiso.

[g. vl.]

Camogli e Recco si propongono di ospitare giornalisti e delegazioni che raggiungeranno Genova nel prossimo mese di luglio in occasione del G8, il vertice dei Capi di Stato e Primi ministri degli otto Paesi più industrializzati del mondo

Il problema viene nuovamente sollevato da una mozione presentata in Provincia dal sindaco di Orero, Giovanni Arata

La Fontanabuona contro la linea elettrica delle Ferrovie

Deturpa il paesaggio e ostacola anche la realizzazione di opere pubbliche private

ORERO

Giovanni Arata, sindaco di Orero [illegible] consigliere provinciale, in una mozione presentata in Provincia affronta un problema molto sentito in Fontanabuona, ma di non facile soluzione. Lungo l'asse longitudinale della vallata esiste da almeno sessant'anni [illegible] linea elettrica di proprietà delle Ferrovie che secondo il consigliere rappresenta, dal punto di vista di un [illegible] e razionale uso del territorio, «una distorsione e un condizionamento a qualunque pianificazione territoriale della vallata». Ne sa qualcosa il Comune [illegible] Tribogna che ha realizzato un centro sportivo in località Bassi, sulla sponda destra del torrente Lavagna, in faccia alle prime case di Gattorna.

Stando a diversi commenti la realizzazione dell'impianto, costituito attualmente da [illegible] bocciodromo coperto, è [illegible] ritardata [illegible] almeno sette anni a [illegible] [illegible] [illegible] elettrica [illegible] passa sopra l'area sportiva. A sue spese il Comune ha fatto sostituire i pali con altri molto più alti. In ogni Comune della Fontanabuona si trova qualcuno pronto [illegible] giurare che la linea elettrica delle Ferrovie, oltre [illegible] deturpare il paesaggio, ostacola la realizzazione di opere tanto pubbliche che private.

«Evidentemente la costruzione della vecchia linea - s[illegible] Arata [illegible] mozione - è stata realizzata in epoca in cui la vallata era scarsamente urbanizzata, tanto è vero che oggi [illegible] centri in espansione nel fondovalle, rasenta frazioni sparse e costituisce ostacolo a insediamenti produttivi e abitativi di qualsiasi genere in quanto le costruzioni e gli ampliamenti devono sottostare a distanze e servitù rispetto ad essa». Quindi impatto ambientale, dal punto di vista paesistico, e forte penalizzazione per chi deve costruire.

Arata aggiunge che «da contatti avuti con l'Enel risulta [illegible] questa linea è inutilizzata per oltre undici mesi l'anno, essendo stata sostituita da moderne elettrificazioni lungo la linea ferroviaria fronte mare». Si tratta comunque di un importante servizio pubblico, [illegible] questa via- [illegible] tenuta in funzione anche saltuariamente, esistente [illegible] oltre mezzo secolo. S[illegible] pubblico significa anche problemi complessi. Arata chiede all'amministrazione provinciale di attivarsi presso le Ferrovie «per verificare [illegible] l'installazione è [illegible] indispensabile e la possibilità che la stessa venga [illegible] tellata in maniera definitiva». Il consigliere sottolinea, in particolare, il ruolo di espansione assegnato alla Fontanabuona nell'ambito del territorio provinciale. Domani l'argomento [illegible] discusso in Consiglio provinciale.

Non sarà certo una battaglia facile, ammesso che la Provincia voglia intraprenderla. Secondo alcuni tecnici spostare la linea significa impegnare l'Enel a riprogettare un elettrodotto con un grande impegno finanziario. Spostare significa anche, basandosi sul vecchio problema della coperta troppo corta, [illegible] penalizzare altri [illegible]tri, altre frazioni. La mozione di Arata dovrebbe poi, indipendentemente dai risultati che questa avrà in Provincia, [illegible]essere seguita [illegible] una presa [illegible] posizione della Comunità montana.

[g. vl.]

Il centro sportivo di località Bassi a Tribogna attende di essere completato

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - [illegible] - BOLOGNA
VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio intensivo di [illegible] lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia

(ai sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89).

Facoltà di:
- Economia e Finanza [illegible]
- Scienze della Comunicazione
- [illegible] Political [illegible]
- Economia e Management [illegible]lo Sport

La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.unese.it - orientamento@unese.it
[illegible]

29-30 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE

SESSIONE AUTUNNALE

SALONE DELL'IMMOBILE Costa Azzurra

DI

nice matin

NIZZA - ACROPOLIS

Ingresso gratuito per [illegible] persone

Oggi il confronto mentre gli inquirenti tunisini stanno seguendo una pista diversa

Donciu davanti ai giudici italiani

Trasferta a Bucarest per i magistrati imperiesi

Maurizio Vezzaro

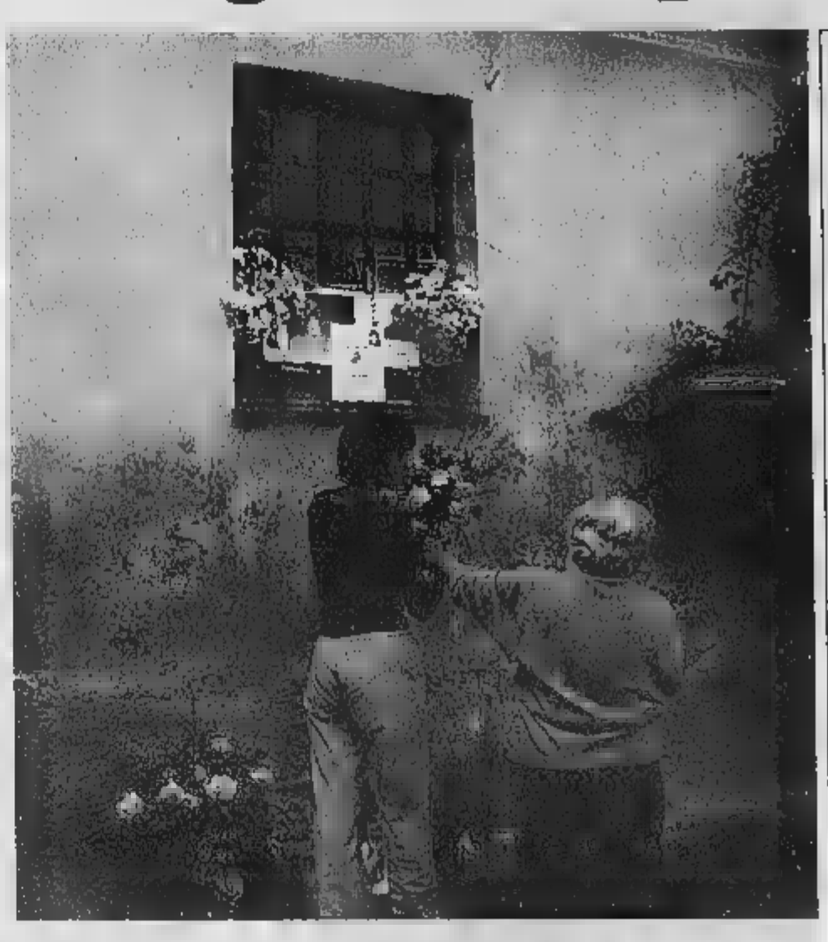
IMPERIA

Trasferta in terra [illegible] Romania per i giudici della procura di Imperia. Oggi il procuratore Luigi Carli sarà [illegible] Bucarest a interrogare Vasile Donciu, il presunto massacratore di Hagere Kilani, la bimba [illegible] 4 anni che il Parasio ha adottato [illegible] «principessa». Ieri intanto era già partito alla volta della Romania il magistrato Filippo Maffeo, incaricato dei primi contatti con le [illegible]tà romene in vista del disbrigo delle pratiche per la rogatoria internazionale. Viaggio che ha subito qualche intoppo: la macchina di servizio guidata da uomini della scorta è giunta all'aeroporto di Milano Malpensa in ritardo. Perduto il primo volo per la capitale Bucarest, si è dovuto attendere quello successivo. Al lavoro della magistratura imperiese e di quella romena [illegible] aggiunge quello, più sfumato [illegible] ufficia- [illegible] (c'è stata [illegible] telefonata e dei fax mandati alla Procura generale [illegible] Genova, con richieste concrete) dei giudici inquirenti della Tunisia. I quali stanno compiendo accertamenti oltre che [illegible] Donciu anche su un fantomatico, almeno per ora, cittadino ellenico, considerato un complice [illegible] killer. Chi sia [illegible] come sia saltato fuori questo personaggio resta un mistero.

C'era concitazione ieri mattina nell'ufficio del pm Filippo Maffeo. Riordinati in fretta e furia i bagagli, è partito con un'auto della polizia per l'aeroporto di Milano Malpensa. Destinazione Bucarest. Ritardi [illegible] parte, la missione di Maffeo all'estero è di estrema importanza. Deve raccogliere e riordinare gli elementi già a disposizione dei colleghi romeni che hanno interrogato a lungo Donciu dopo la sua cattura, avvenuta due sere fa al confine tra Ungheria e Romania. Un giro tortuoso, [illegible] [illegible] avventura alla Rocambole quella vissuta da Donciu, vagabondo in Francia (è [illegible] [illegible] Lione, Parigi, Rouen, poi il 9 settembre la polizia francese evidentemente all'oscuro delle ricerche internazionali lo ha imbarcato [illegible] [illegible] aereo e rispedito a Bucarest), quindi fuggitivo nel suo Paese.

Incerte sono le notizie riguardanti le sue dichiarazioni. Donciu ha riferito comunque ai cronisti suoi connazionali di aver [illegible] l'influenza della droga e perchè spinto a farlo da una banda di albanesi. Se fosse [illegible] la sua [illegible] significherebbe che il romeno ha recitato il ruolo di ruffiano, intermediario, con obiettivo la «vendita» di Kilani, diventata merce [illegible] le di scambio. Le cose sarebbero degenerate per la reazione improvvisa della bimba. Ma non è da escludere che il presunto assassino cerchi di diminuire le proprie responsabilità in vista del processo. Le ultime voci raccolte dicono addirittura che l'omicidio [illegible] inquadri in una sorta [illegible] regolamento di conti tra albanesi e romeni per il controllo di alcune attività illecite. Voci che potrebbero essere spazzate via oggi, con l'interrogatorio dell'arrestato da parte dei giudici imperiesi.

«Il primo atto formale sarà l'interrogatorio di Donciu: vedremo [illegible] di rà [illegible] [illegible] vorrà parlare», commenta il procuratore Luigi Carli.



A sinistra Il giudice Maffeo in partenza da Imperia alla volta di Bucarest A lato ancora fiori sulle finestre di casa Kilani

Verso la verità?

Ecco il mosaico di Carli [illegible] Maffeo

IMPERIA

Hanno caratteri e modi di [illegible]ncepire [illegible] lavoro forse divergenti, ma [illegible] due giudici che fanno della ricerca di[illegible] verità il loro vessillo. A Bucarest sono al lavoro magistrati che nessuno può a[illegible] [illegible] mancanza di puntiglio. Luigi Carli, genovese, [illegible] sempre [illegible] un pm d'assalto. La sua esperienza l'ha maturata in trincea, ai tempi degli attacchi terroristici delle Brigate rosse. Si era occupato del caso dell'Achille Lauro, la [illegible] occupata dai Fedayn, sulla quale vanne [illegible] [illegible] ostaggio americano di origine israelita. La determinazione a Carli non fa difetto. Lo si è visto anche in occasione di recenti inchieste, condotte con piglio deciso. Al suo arrivo fece parlare di sè per il blitz alla casa di riposo di Borgomaro, dove alcuni anziani vivevano in condizioni di estrema trasandatezza, trascurati da chi doveva vegliar[illegible] [illegible] loro. Un'altra indagine che [illegible] ha fatto balzare agli onori [illegible] [illegible] quella sull'ex direttrice del [illegible] imperiese, indagine sfociata in un processo in primo grado conclusosi con l'assoluzione dell'ex direttrice (il 7 dicembre ci sarà a Genova il processo di appello). All'epoca il caso fece scalpore e il penitenziario di Imperia divenne per i media il «carcere a luci rosse».

D'impostazione diversa, dal punto di vista professionale, il giudice Filippo Maffeo, che arriva dalla carriera pretorile (ha esercitato ad Albenga). L'approccio alle inchieste è diverso, più sfumato [illegible] quello di Carli. Ha forse un atteggiamento più riflessivo, lo scrupolo è lo stesso. Lo si è visto nei casi più recenti: una ragazza morte precipitando in un dirupo sulla 28. Anche se qualche indizio porta- [illegible] all'ipotesi del suicidio ha voluto approfondire tutti gli aspetti della vicenda, ascoltando decine di testimoni. C'erano alcuni lati oscuri. Dice: «Non terminerò il mio lavoro fino a quando [illegible] avrò in mano tutti i tasselli del mosaico [illegible] fino [illegible] quando non s'incastreranno tra loro». [m. v.]

Estradizione: la parola alla Farnesina

La Romania non prevede la consegna degli arrestati

IMPERIA

Solo la diplomazia potrebbe compiere [illegible] «miracolo» e far estradare Donciu. I principi costituzionali di quel Paese infatti non prevedono la consegna di concittadini arrestati nel territorio romeno per reati commessi all'estero. L'intervento della Farnesina potrebbe sbloccare la situazione, in nome del [illegible] di reciprocità che, tra Italia e Romania, [illegible] però limitato ad alcuni settori giudiziari.

Dubbi sulla possibilità che Donciu venga estradato li aveva espressi subito dopo la notizia della catt[illegible] del ricercato, anche il procuratore Carli. «Intraprenderemo comunque tutti i passi necessari», aveva fatto capire il giudice. La consegna di Donciu sarà comunque ufficialmente chiesta e la presenza dei due magistrati imperiesi in Romania è finalizzata alla verifica delle possibilità e a un primo abboccamento con la autorità di quel Paese. Se gli sforzi d[illegible]ssero risultare vani potrebbero subentrare in un secondo momento, con un'azione più incisiva, i ministeri dell'Interno [illegible] degli Esteri. Ma qui si entra in una sfera più vasta, con riflessi politici di difficile valutazione.

«Dato per certo che la Romania non può estradare Donciu - commenta uno dei due difensori italiani di Donciu, l'avvocato Massimo Lovese (l'altro [illegible] [illegible] collega Mario Giribaldi) - bisognerà vedere quando sarà processato. Se ciò avverrà, come sempre attualmente probabile, non potrà essere processato una seconda volta in Italia per lo stesso reato. L'adesione della Romania alla convenzione europea del '95 lo impedisce. Inoltre Donciu non è più contumace neppure per la legge italiana».

Tra i due Paesi c'è un regime di reciprocità che è però limitato solo ad alcuni reati

L'avvocato Lovese non sarà presente all'interrogatorio previsto per oggi. «Pur avendo rice- [illegible] nei termini previsti dalla legge la notifica dell'interrogatorio - dice Lovese - ho già informato il procuratore dell'impossibilità per motivi pratici di essere [illegible] Bucarest per domattina (oggi, ndr)». Lo st[illegible]o dife[illegible] ritiene che il faccia [illegible] faccia con i giudici imperiesi non sia valido ai fini processuali neppure [illegible] Donciu fosse affiancato da un avvocato romeno. Di parere diametralmente opposto la Procura d'Imperia, per la quale invece [illegible] sufficiente la notifica al difensore per considerare l'interrogatorio di Donciu efficace dal punto di vista processuale.

In quanto al supposto coinvolgimento nel delitto di non meglio identificati cittadini albanesi,

«Non avevo mai sentito parlare prima di questi albanesi - continia Lovese - mi [illegible] un filone [illegible] tutto nuovo». Per adesso gli avvocati non sono in possesso di [illegible] [illegible]to dall'inchiesta. Le perizie ordinate dalla magistratura, compresi i profili psicologici e criminologici del presunto assassino, non sono state ancora consegnate. In quel [illegible] la difesa potrà valutare le prove in mano agli inquirenti e studiare le eventuali contromosse.

RIELLO IL CLIMA IDEALE PER OGNI TEMPO

RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO Via degli Alpini, 1 - Tel. 0442 630111 - LEGNAGO (VR) http://www.riello.it

Porta a Vostra conoscenza che le UNICHE Agenzie della provincia di IMPERIA

[illegible] CLIMA SAS
C.so Reg. Margherita, 43
18014 Ospedaletti
Tel./Fax 0184 [illegible] 162

MAURIZIO [illegible]
Via Pasteur 151/a
18012 Bordighera
Tel. 0184 292 722

Sono a disposizione per tutte le Vostre esigenze nel campo delle soluzioni termotecniche

I SERVIZI TECNICI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI RIELLO che operano nella Provincia di Imperia sono:

BRUNO CASALE SRL - V.le Matteotti, 102 - Imperia N.VERDE 800016490
C.so Reg. Margherita, 45 - Ospedaletti N.VERDE 800016490

MAURIZIO BREDY - Via Pasteur, 151/a - Bordighera N.VERDE 800211999

THERMA di PARIO C. & BOERO E. Snc - V. Aurelia, 98 - Cervo Tel. 0183 [illegible] 434

Tanti personaggi di contorno in una storia truce, dai risvolti sempre più internazionali

Spunta un complice ombra: è un greco?

Pista misteriosa seguita dagli 007 venuti dal Nord Africa

Enzo Bacarani
Maurizio Vazzaro

Nell'intricata e tragica vicenda del Parasio c'è unico protagonista ma, vedremo, tante persone, tante «ombre», tanti possono - volontariamente o anche involontariamente - svolto un ruolo non indifferente nello sviluppo di questa storia.

Il primo «uomo del mistero» è anche il più noto, dopo il confesso Vasile Donciu: si tratta di Tino Greco, l'infermiere conviveva il rumeno e che dopo la vicenda è scomparso. Si è rifugiato in un primo momento in casa di amici a pochi chilometri Imperia e poi ha fatto perdere le proprie tracce. Non ha però perso la polizia lo continuamente e costantemente interrogato. Eppure intorno a lui c'è una sorta di cortina difensiva da parte anche dei colleghi di lavoro. Attualmente è in aspettativa e vive fuori Imperia. Rintracciato telefonicamente da La Stampa ha affermato che intende parlare della vicenda, che ha detto tutto agli inquirenti e non ha altro da aggiungere. Da quel maledetto 16 agosto al Parasio non l'hanno più visto. Tre i motivi della sua «scomparsa»: non ha il coraggio di tornare nel suo quartiere dove molto conosciuto, ha paura di vendetta parte dei tunisini e, infine, avrebbe paura romeni convinti che abbia riferito elementi importanti alla polizia per la cattura del loro compatriota.

Oltre a Greco, tra i personaggi misteriosi c'è anche un greco nel senso della parola. La parsa di questo nuovo personaggio della vicenda nei giorni del funerale della piccola Hagere a Tunisi, quando i magistrati nordafricani hanno aperto un'inchiesta sull'orrendo delitto del Parasio. La magistratura tunisina si è subito dimostrata molto attiva, forse fin troppo tanto da chiedere alla Procura generale di Genova di poter affiancare nel lavoro i magistrati italiani, richiesta che è stata fermamente respinta e bollata come ingerenza.

Ma dei personaggi più misteriosi e del quale si è parlato fin dall'inizio è il - per ora fantomatico - complice. Se la Questura imperiese ha subito escluso l'ipotesi che Donciu avesse potuto contare sull'aiuto di qualcuno nel compiere materialmente il delitto, non stati dello stesso avviso i Carabinieri che non hanno tralasciato alcuna pista. Chi avrebbe potuto il complice di Donciu? Il greco di cui parlano i magistrati tunisini? Una donna come qualcuno sussurra al Parasio? Domande che potrebbero non ottenere alcuna risposta.

E poi ci sono gli albanesi tirati in ballo dal confesso che potrebbero essere componenti di clan spacciatori in conflitto di interesse con i tunisini e decisi a vendicarsi di un presunto «sgarro» con un sequestro della piccola Hagere, operazione di sequestro poi degenerata per la reazione della piccola o perchè Donciu quel giorno perse la testa o agì - sostiene - sotto l'effetto dell'ecstasy.

Altri uomini del mistero sono coloro che lo avrebbero aiutato a fuggire e che potrebbero essere i «clienti» di Donciu: gli amanti delle emozioni forti che in qualche modo - proteggendolo e aiutandolo nella fuga - potrebbero averlo ricambiato di certi favori avendo tutto l'interesse a tenerlo nascosto.

Si tratta di personaggi di cui ci già traccia nei verbali. Non mancherebbero infatti denunce di favoreggiamento nei confronti, esempio, due sanremesi che in qualche modo sarebbero venuti in contatto con Donciu subito dopo l'omicidio quando non era ancora riuscito a raggiungere l'estero. Si parla addirittura un pernottamento in un albergo di Sanremo che però lo stesso Donciu ieri - nel corso dei primi interrogatori - ha negato: «Appena commesso l'omicidio, sono andato alla stazione dove ho il treno diretto in Francia. In serata ero già a Lione».

Resta il fatto che una fuga di un solo attraverso l'Europa difficilmente avrebbe potuto durare 37 giorni l'aiuto una o più persone.

A sinistra, gli uomini della polizia scientifica dopo i rilievi effettuati nell'alloggio dove il zio uccise Hagere. A destra, sullo sfondo, la «casa dell'orrore» che si affaccia sulla piazzetta del Parasio. Sotto, l'infermiere Agostino Greco, l'uomo che conviveva in quell'appartamento con il romeno Vasile Donciu

Donciu sostiene di aver preso il treno per la Francia già il 18

«Coinvolto un gruppo di pusher albanesi» Ma è la verità?

Gli uomini polizia mentre tolgono i sigilli per effettuare uno dei tanti sopralluoghi nell'alloggio del Parasio dove è stata assassinata la bambina tunisina. A fianco, la madre della piccola Hagere, Laila Gassouma, che dopo i funerali la sua figlia è in Tunisia

Un'inchiesta anche a Tunisi

La magistratura chiede di avere in visione tutti gli atti dall'Italia

IMPERIA

Anche la magistratura conduce da tempo un'inchiesta sul delitto di Imperia. Quando la salma della piccola Hagere era stata riportata nella patria dei genitori per i funerali, sul cadavere stata compiuta una autopsia, la terza sul corpicino martoriato, ed stati interrogati a lungo dal giudice Fathi Skandrani sia il padre Adbedelfattah Kilani sia la madre Laila Gassouma, che non avevano nascosto i loro dubbi sulla drammatica vicenda e ribadito la convinzione che l'assassino aveva agito da solo, ma aveva dei complici.

Il procuratore di Imperia, Luigi Carli, ha ricevuto una telefonata dalla Procura generale di Tunisi, che conferma l'interessamento al delitto da parte di quella magistratura, la quale, tra l'altro, anche a seguito delle indicazioni fornite dai familiari di Hagere, sta seguendo pista, il centro un cittadino greco sospetto. Indagini sono in corso anche dagli uomini del Dipartimento di polizia tunisina: e, da giorni, si dice che un paio di agenti potrebbero venire a Imperia per acquisire elementi utili informazioni di prima mano. Ma nessuno si è ancora fatto vedere.

Tunisi ha chiesto Imperia che a un suo magistrato sia concessa l'autorizzazione a prendere visione degli atti dell'inchiesta. Un intervento gradito dalla Procura, che l'ha definito una sorta di ingerenza, specie di controllo del proprio operato: «Una richiesta folle», l'ha bollata ieri procuratore Carli. In Tunisia, però, non si fanno polemiche: «Come cittadini siamo contenti dell'arresto di Vasile Donciu, come uomini di legge adesso chiediamo giustizia», limita a osservare un magistrato del Tribunale, che afferma di interpretare anche i sentimenti dei colleghi.

Molta gente ha appreso che l'assassino caduto nelle mani della polizia rumena dalla televisione italiana, ricevuta normalmente e seguita in tutto il Paese. E alcuni partecipanti a un seminario sull'emigrazione esprimono soddisfazione: «Quando abbiamo ascoltato la notizia al Tg1 della Rai abbiamo provato un senso di liberazione da un incubo. Avevamo perso ogni speranza, temevamo che del killer si fosse perduta irrimediabilmente ogni traccia. Adesso il processo si farà e l'imputato non sarà contumace. Avremo però preferito che fosse celebrato in Italia o qui Tunisia: ma risulta che sia possibile l'estradizione».

I sospetti sull'eventuale mancato impegno nelle ricerche da parte della polizia italiana sono ora cessati. Rimane tuttavia qualche interrogativo insoluto. Soprattutto, nella Medina, la città vecchia di Tunisi, gli abitanti non riescono a capacitarsi di come il fuggiasco abbia potuto attraversare indisturbato mezza Europa: però sono tutti contenti, anche se esprimono il loro sgomento per l'orribile fine di Hagere. [s. d.]

Scatta la caccia ai «protettori»

Teste denuncia: interrogatorio choc

Il procuratore capo Luigi Carli

Il pm Luigi Carli è alla ricerca di chi ha coperto Donciu

IMPERIA

Nella ricerca dei complici, mantenuta dalla Procura di Imperia (il procuratore Carli ha parlato appoggi goduti da Donciu nella fuga durata più di un mese), c'è da registrare un lavoro investigativo complesso. Sono stati rintracciati tutti coloro che in qualche modo avevano avuto a che fare col per svariati motivi: dalle frequentazioni carcerarie ai contatti commerciali.

Tra coloro che l'hanno avvicinato ci sarebbe anche un giovane sanremese, incensurato, sospettato di aver visto il romeno il 18 agosto, il giorno stesso dell'omicidio. Tutto ruota infatti intorno a quella data. Particolari importanti gli orari. L'omicidio sarebbe avvenuto 13-13,30 (ma la conferma che può arrivare solo dalle perizie deve essere ancora data), cosa ha fatto dopo Donciu? E' una caccia al dettaglio difficile che parte da quel presupposto: il killer era a San- quel pomeriggio avrebbe pernottato nella città dei fiori. Nei guai sarebbe finito anche un albergatore che gli avrebbe dato ospitalità. Sapeva però che Donciu era ricercato?

Ma ora potrebbe essere rimesso in discussione dalle dichiarazioni Donciu arrivate dalla Romania: «Dopo l'assassinio sono scappato in stazione. Ho preso il treno per la Francia. A sera mi trovavo già a Lione». Questo scagionerebbe i supposti fiancheggiatori. fossero essi consapevoli meno del fatto che stavano dando aiuto a pericoloso criminale.

A margine c'è da segnalare la denuncia di un giovane di Sanremo, incensurato. Sostiene di aver ricevuto un trattamento ai limiti del regolamento da parte della polizia. Sarebbe stato denudato e fotosegnalato. Trattamento giustificato dalla gravità della situazione? Il giovane si è affidato a un avvocato di fiducia che è assunto il compito di tutelarlo. [m. v.]

> La popolazione della Medina «Finito l'incubo con la notizia dell'arresto»

La solidarietà corre sul fax

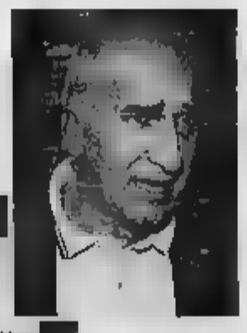
Tanti messaggi in vista della fiaccolata

Si rafforza la catena di solidarietà in memoria della piccola tunisina. Durante la preparazione della fiaccolata «Per non dimenticare» che si terrà a Imperia martedì ottobre, sodalizio promotore, Circolo Parasio, ha anche attivato un numero telefonico per l di sostegno all'iniziativa. In breve tempo, molti hanno garantito il loro appoggio. Messaggi arrivano dalla scuola dell'Emilia, un'insegnante anche preparando una poesia dedicata Hagere. Da Bologna si è fatto sentire il Telefono Azzurro, una presenza importante, mentre è stato preannunciato un fax un imperiese illustre, il Nobel Renato Dulbecco, che qualche tempo aveva ricevuto un riconoscimento dallo stesso Circolo Parasio.

Il presidente dell'associazione, Giacomo Raineri, è soddisfatto: «Per la fiaccolata, che partirà da piazza Roma alle 20.30, contiamo su una folta partecipazione. Credo nella sensibilità della gente, in fondo sono un romantico». Il recapito telefonico cui inviare i messaggi, ventiquattr'ore su ventiquattro, è lo 0183-63866.

Al corteo silenzioso che attraverserà il centro di Porto Maurizio sono stati invitati un po' tutti. E tantissimi hanno già risposto: «Abbiamo anche l'adesione del console tunisino in Italia. Parteciperanno rappresentanti della Protezione civile, oltre ai ragazzi di Elementari e Medie: hanno assicurato la loro presenza gli alunni di via degli Ulivi e di piazza Roma. Le regazze che prendono parte al di addobbi floreali, promosso noi e finanziato dall'Unione europea, prepareranno una composizione che verrà sistemata nella piazza in cui giocava Hagere».

Il percorso della silenziosa fiaccolata toccherà l'isola pedonale di via XX Settembre via S. Maurizio, via Cantone, via Benza, Salita Vecchie Carceri e via Vianelli, per arrivare in piazza Parasio. [e. f.]



Sopra, il presidente del circolo Parasio, Giacomo Raineri. A sinistra la locandina affissa nelle vetrine e sui muri di Porto Maurizio che invita la popolazione a partecipare alla fiaccolata in memoria della piccola Hagere Kilani che è stata organizzata per martedì ottobre alle 20,30

Il padre parla in tv

Rai 1 ricostruisce il dramma

Michele Cucuzza

Enrico Ferrari

IMPERIA

Prima i collegamenti dei telegiornali, che hanno seguito a lungo la tragedia della famiglia Kilani. Poi, lo speciale de «La vita in diretta», che lunedì sera ha ricostruito una vicenda che ha scosso tutta l'Italia. stasera, la Rai affida a Bruno Vespa il compito di discutere il caso. L'appuntamento davanti al piccolo schermo è per le 22.40, con «Porta a porta».

La trasmissione di Rai Uno, approdata alla sesta edizione, avrà come ospite Abdelfattah Kilani, il papà della piccola Hagere. Il tunisino partirà in aereo da Genova alle 12.50, accompagnato da un amico cronista. L'arrivo negli studi di via Teulada, dove il programma viene registrato per poi essere mandato in onda poche dopo, fissato per le 17. E' probabile che tra gli invitati ci sia anche il ministro degli Interni, Bianco.

Oggi c'è «Porta porta» dopo «La vita in diretta» lunedì con Cucuzza

«Porta a porta», un appuntamento ormai consolidato condotto da un personaggio molto noto, tratta temi di stretta attualità, spesso legati forti emozioni. Ha documentato il viaggio del Papa in Israele, seguito la partita del cuore con Arafat Peres, ha interpretato trepidazione popolare nella festa per la Ferrari. Ora affronterà un assassinio brutale, che ha fatto ricominciare a parlare del «pedofilo porta .

A completare il quadro, nel programma diretto da Marco Alcotti, ci sarà anche l'intervista a mamma Leila, ancora in Tunisia, nel villaggio di Ouled Bouzid: qui l'ha raggiunta la giornalista Emma Dacquino.

Del caso Hagere ha appena parlato anche «La vita in diretta», di Michele Cucuzza. Ancora Rai Uno, l'ammiraglia della tv di Stato. ha riproposto le immagini di piazza Parasio, della porta dietro quale ha trovato la morte una bimba di appena quattro anni. ha fatto parlare Abdelfattah, un padre che invoca «giustizia», che chiede una risposta ai troppi interrogativi ancora insoluti. Stasera, le sue parole si potranno ascoltare «Porta a porta». Frasi queste: «Lui voleva averla viva, portarla via: noi ci siamo mossi subito, abbiamo cercato Hagere. Lui ha perso la testa».

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Un itinerario da Costa Azzurra a Bretagna e Normandia fino alla cattura nella sua Romania

In fuga con l'assassino, giorno per giorno

Il pedofilo è stato respinto dalla Francia il 9 settembre

[redacted] Delfino

IMPERIA

Quello che era stato definito l'«uomo invisibile», anche perchè [redacted] ne ricordava la presenza al Parasio, nei suoi tre mesi come ospite nell'alloggio di Tino Greco, era riuscito ad allontanarsi alla chetichella dal quartiere, dopo il delitto. Era il pomeriggio di quel maledetto [redacted] agosto. Alle spalle si lasciava un crimine orrendo. E, con [redacted] vantaggio di circa otto ore (il delitto sarà scoperto alle 22,30), cominciava la fuga verso l'ignoto [redacted] Vasile Donciu. Questa la ricostruzione dei suoi movimenti.

18 agosto, ore 17,30. La prima segnalazione attendibile arriva [redacted] Ventimiglia. Un tossicodipendente che conosce il rumeno sostiene di averlo incontrato alla stazione ferroviaria. L'indicazione collima con un'altra, quella di un cittadino marocchino, conoscente [redacted] Abdelfattah Kilani, il padre della povera Hagere, che gli aveva rivelato [redacted] averlo incrociato sul treno da Ventimiglia a Cannes, proprio il giorno dell'omicidio. Secondo un'altra ipotesi, tuttavia, al vaglio della magistratura imperiese, Donciu potrebbe aver trascorso la notte a Sanremo, apite di una piccola pensione alla Pigna.

19 agosto. Le ricerche degli inquirenti [redacted] concentrano nella [redacted] di Nizza, città in cui si trova [redacted] comunità di rumeni. Vengono anche [redacted] sotto controllo diverse [redacted] telefoniche (tra Italia, Francia [redacted] Romania saranno 85), [redacted] del fuggiasco [redacted] c'è traccia. Infruttuose anche le ricerche di Abdelfattah, in settembre.

20 agosto. Un clochard spagnolo avvista Donciu a Marsiglia: «Era con tre individui. Gli ho chiesto [redacted] sigaretta. L'ho notato, perchè continuava [redacted] guardarsi intorno, come se fos[redacted] [redacted] braccato», confiderà [redacted] Imperia al padre di Hagere, dopo [redacted] osservato attentamente la fotografia.

21 agosto. A una donna di Sanremo, che ha sposato un rumeno, detenuto per vicende [redacted] droga, e amico di Vasile Donciu, giunge una telefonata, intercettata dalla polizia. La chiamata [redacted] effettuata da Boulogne sur Mer, nel Nord [redacted] Francia, sul canale della Manica, presso Calais. Si pensa che possa essere Donciu, che più volte [redacted] detto in passato di volersi recare in Inghilterra. L'irruzione in un alberghetto, però, non [redacted] esiti: c'è [redacted] rumeno, ma non è Donciu.

23 agosto. La presenza del fuggiasco è segnalata a Lille, presso il confine franco-belga. [redacted] pensa che Donciu stia dirigendo verso il Belgio, dove spera forse di trovare protezione presso la rete dei pedofili. Pochi giorni dopo, scatta anche la pista veneta; a Padova viene notata un'auto, con targa di Imperia e [redacted] persona sospetta a bordo: [redacted] è [redacted] falso allarme, [redacted] tanti di quei giorni convulsi.

[redacted] settembre. Donciu è [redacted] uramente in Francia. Incappa [redacted] un controllo di polizia, pare a Cherbourg. [redacted] non [redacted] riconosciuto, [redacted] forse declina false generalità, e così viene colpito da foglio [redacted] via obbligatorio, e da Parigi, in aereo, raggiunge la Romania: atterra all'aeroporto di Otopeni, a Bucarest.

25 settembre. Il cerchio si stringe. I telefoni di alcuni familiari di Vasile [redacted] da tempo sotto controllo. E quando Donciu, mal vestito ed emaciato, si presenta al posto di confine di Episcopia, per passare in Ungheria, viene fermato [redacted] arrestato. In serata, [redacted] tradotto in carcere a Bucarest, per gli interrogatori.

Vasile Donciu per circa quaranta giorni ha tenuto in [redacted] [redacted] polizia che gli dava la caccia: in Francia ha beffato gli agenti che lo hanno fermato per un controllo ma non lo hanno riconosciuto

Sporco, [redacted] e [redacted] rimorsi

Le notti in tenda, poi è finito nella rete mentre si stava allontanando da casa

[redacted]

Indossava una tuta di colore [redacted] e sporca, strappata all'altezza delle ginocchia, aveva il viso [redacted] e graffi dappertutto. Barba lunga, in tasca banconote rumene per l'equivalente di diecimila lire, e per bagaglio [redacted] misero sacchetto di plastica [redacted] dentro un pezzo [redacted] pane e qualche melanzana, Vasile Donciu, al momento dell'arresto, era ben diverso, irriconoscibile, rispetto all'elegante giovanotto che [redacted] suo [redacted] Agostino Greco conduceva in giro per acquisti [redacted] capi firmati nelle boutique di Oneglia.

Dentro una [redacted] tenda di plastica, che aveva eretto in aperta campagna nei pressi di Episcopia di Bihor, una piccola località della zona [redacted] Oradea, a due chilometri dal confine con l'Ungheria, Donciu stava attendendo il momento propizio per tornare, sempre [redacted] clandestino, nell'Europa Occidentale. Gli agenti gli hanno puntato una [redacted] elettrica sul volto, lui ha cercato di dare un nome falso, l'ennesimo. Ma, per una bizzarra ironia della sorte, corrispondeva a quello di un piccolo delinquente [redacted]. I poliziotti hanno controllato meglio, e per Vasile è stata la fine della latitanza.

Anche qui, al posto di frontiera, c'era la fotografia del connazionale ricercato. E c'erano i suoi dati segnaletici, la descrizione della cicatrice al braccio sinistro. Un marchio indelebile e inconfondibile. Vasile, il cui aspetto è molto lontano dalla definizione [redacted] «prostituto d'alto bordo» [redacted] la quale l'ha etichettato il procuratore d'Imperia, Luigi Carli, si arrende: «Sì, [redacted] proprio io». Perchè voleva andarsene di nuovo via dal suo Paese? «Non [redacted] sentivo sicuro. Nessuno mi [redacted] voluto aiutare. I miei parenti? Troppo pericoloso. Sono tornato verso il Nord, pronto [redacted] espatriare in Ungheria».

Per due settimane, ha vissuto alla macchia: «Mangiavo poco [redacted] male, quello che capitava. E dormivo [redacted] aperta campagna». [redacted] sentiva braccato, Donciu. La cattura, per lui, è quasi una sorta di liberazione. I poliziotti lo caricano [redacted] [redacted] un'auto [redacted] lo portano a Bucarest. Adesso, quando siede davanti al sostituto procuratore George Balan e al vicequestore Sartori, ufficiale di collegamento con l'Interpol per l'area dei Balcani, indossa un giubbotto di pelle nera. Parla, a lungo. Racconta la sua verità, [redacted] calma [redacted] freddezza. Mai ha una parola di pentimento, mai un pensiero per Hagere, la sua piccola vittima.

> **Appariva ben diverso dal giovane elegante che viveva a Porto ma la cicatrice alla fine lo ha tradito**

Ammette di [redacted] ucciso Hagere, dopo aver ingerito tre pasticche di ecstasy: «Non l'avrei ammazzata se non [redacted] gridato». Sostiene [redacted] essere fuggito dall'Italia in autostop: «Poi [redacted] stato quasi sempre in Francia. Ho preso il treno per Lione, ho raggiunto [redacted] Parigi e quindi Le Havre, [redacted] mi sono fermato tre giorni. Speravo di imbarcarmi su di un traghetto e raggiungere l'Inghilterra, ma [redacted] hanno fermato i francesi. Per mangiare, rubavo alimentari nei supermercati». [s. d.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Gli affari stagnano? Muovili le acque con Internet.

Segui la corrente del commercio moderno. AmiCo ti offre la soluzione più brillante per vendere e acquistare on line. Un PC potente, dotato ■ monitor LG a 17 pollici e stampante HP DJ ■ colori, pronto per Internet con l'abbonamento gratis Interfree. E' una offerta esclusiva dei negozi ■ network AmiCo.

PC AMICO HP 5751 cod. ■
• MICROPROCESSORE: INTEL PENTIUM III 733 MHz
• MEMORIA RAM: 64MB
• HARD DISK DRIVE: HDD ■
• SCHEDA VIDEO: RIVA TNT2 32 MB M-64
• MODEM: si, interno 56 KBPs
■ Windows 98
• GARANZIA: 1 anno
• Lit. 1.698.000 IVA inclusa (€ 877,17)

Monitor LG 17"- 775N cod. 43.32
• CRT 17", piatto tinar mask
• DOT PITCH: 0,27 mm
• MAX RISOLUZIONE: 1280x1024 N.I.
• BASSA EMISSIONE: SI, MPR II
• GARANZIA: 3 anni ON SITE
• Lit. 699.000 IVA inclusa (€ 361,15)

HP DJ 930C cod. 84.51
• RISOLUZIONE: 600 dpi, qualità fotografica
• VELOCITA': fino a 9,0 ppm
• GARANZIA: 1 anno a carico di HP
• Lit. 298.000 IVA inclusa (€ 153,87)

€1.491,61 Lit. 2.887.000

Solo 10 rate da Lit. 288.700* a tasso 0%

800-48.88.48

Gruppo CDC

AmiCo

PIEMONTE
• Apice - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Alpi Informatica - Pzza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/748241 • Blu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Piave, 36 Gattinara VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, ■ • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - ■24
LIGURIA
• Mondo Ufficio - Via Muccini, 80 Serzana SP - ■
VALLE D'AOSTA
• Input - Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095

Funivie agli Alti Fondali, nuovi impianti all'ex Italsider, banchine prolungate

Il porto è un cantiere in fermento

Lavori per 150 miliardi tra Savona e Vado

Ivo Pastorino

Dalla città si nota ben poco, ma in porto e nelle aree ex Italsider sono in corso importanti lavori che hanno richiesto finanziamenti per 150 [illegible]. E poi gli interventi a Vado. E' tutto un fronte in fermento. Oggi si riunirà, tra l'altro, il Comitato portuale per discutere il piano triennale 2000-2002. Prevede altre opere, [illegible] finanziamenti, per quanto riguarda la sola Autorità portuale, di altri 260 miliardi.

L'operazione destinata ad essere, per così dire, la più appariscente è costituita dal trasferimento delle storiche Funivie agli Alti Fondali. E' un lavoro già bene avviato», commenta Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità portuale. Il nuovo terminal [illegible] sarà destinato solo alla movimentazione di carbone. Sono previsti, infatti, traffici di rinfuse.

In fase di decollo anche i lavori per il prolungamento della banchina di fronte alla Torretta, così da consentire l'attracco contemporaneo di due navi da crociera. Il traffico passeggeri sta fornendo, del resto, ottimi risultati e appare in confortante crescita.

Ma uno dei traffici che più di altri è in piena impennata è quello delle [illegible]. Savona, come in passato, torna a essere uno degli scali considerati più affidabili da importatori ed esportatori. Per quest'anno si prevede la movimentazione, tra sbarchi e imbarchi, di 150 mila auto.

«In certi momenti non sappiamo più dove sistemare le auto», [illegible] l'ingegner Canavese. Oltre che il terminal, difatti, in porto le [illegible] nuove di fabbrica [illegible] parcheggiate anche lungo la sopraelevata o sul piazzale [illegible] sotto il Priamar nelle aree ex Italsider, destinato ad avere, in futuro, funzioni ben diverse, tipo spazi spettacoli e rassegne per la città. Ma c'è anche l'idea di riportarle su [illegible] porzione del grande piazzale di Porto Vado.

Sempre all'ex Italsider il già [illegible] [illegible] è nuovo uno dei grandi capannoni, [illegible] funzioni di deposito di cellulosa e prodotti della foresta importati attraverso una nuova, importante linea [illegible] merciale. Un settore in crescita: si è già oltre il 20 per cento di tonnellaggio rispetto all'anno [illegible] 99.

Alla calata Boselli, vicino ai grandi silo granari, procedono a ritmo sostenuto i lavori per la costruzione, da parte della Monfer, di un grande magazzino per cereali capace di sviluppare un movimento annuo di quasi 500 mila tonnellate. E intanto avanza la banchina: 42 miliardi di spesa per altri [illegible] metri circa di nuovi accosti.

Lo spostamento del varco doganale, per il quale sono stanziati [illegible] miliardi, consentirà di arretrare la cinta portuale e di restituire alla città [illegible] ulteriore porzione di aree prezioso per lo sviluppo e fini turistici dello storico quartiere dalla vecchia darsena. E' proprio in questa zona che [illegible] destinata a svilupparsi alcune operazioni immobiliari capaci di dare un volto nuovo a quest'angolo della città. Compresa la stazione marittima, per la quale si è un momento fermi in attesa dello studio affidato all'architetto spagnolo Bofil.

Ma opere altrettanto impegnative sono in [illegible] anche nel bacino di Vado Ligure. Si potenzia, attraversi banchinamenti, il terminal dei traghetti per la Corsica così da poter accogliere, contemporaneamente, sino a quattro unità. E con la possibilità di nuovi accosti per le navi da cabotaggio.

C'è un «mare» di automezzi sui nuovi piazzali ricavati all'interno dell'ex Italsider proprio sotto il Priamar effetto del forte sviluppo di questa tradizionale [illegible] di traffici. Qui sopra Rino Canavese segretario generale dell'Autorità portuale.

Finale e Pietra Ligure ai ferri corti

Nuova polemica nelle scuole medie

[illegible]

Resta sub judice la vicenda della scuola media unica del Finalese per la quale è stata fissata dal provveditorato la presidenza nella sede di via Brunenghi a Finalborgo. Molti genitori di Pietra Ligure e dell'entroterra protestano per questa decisione sulla quale è stato chiamato a pronunciarsi il Tar della Liguria. Sarebbe stato lo stesso se la sede centrale fosse stata fissata nella sede dell'ex media di Pietra, in via Oberdan.

Quello delle presidenze è in parte un falso problema. La sede centrale di una scuola consente di mantenere il nome. L'Aycardi-Ghiglieri ha inglobato la «Martini» di Pietra e Borgio. In realtà in primavera è stato deciso il contrario, lasciare a Pietra la sede dove già si trovava il preside Pier Luigi Ferro. Poi le proteste e le pressioni di Finale hanno fatto modificare questa scelta.

L'amministrazione pietrese, con il [illegible] al Tar, [illegible] di riportare la presidenza nella sede di via Oberdan che vuol dire presenze in segreteria e meno disagi per i genitori. Ma in questo [illegible] i disagi sarebbero trasferiti su chi deve spostarsi da Finale. L'errore di fondo è che non è stata data una organizzazione «verticale» alle scuole. E cioè unire, per singola città dove il [illegible] degli iscritti è adeguato, materna, elementare e media. Intanto la riforma Berlinguer con la nuova scuola [illegible] prevede proprio questo.

I consiglieri provinciali di Forza Italia, Roberto Schneck e Giovan Battista Cepollina, hanno pronta una interpellanza sul «caso» dell'Itis di Albenga. Sabato scorso hanno partecipato all'assemblea degli studenti. La scuola resta in pessime condizioni strutturali interne e con [illegible] nelle recinzioni [illegible].

In una «stretta» terza ci sono studenti che non riescono a vedere la lavagna. Da risolvere anche la questione dei 50 iscritti «spariti» due anni fa quando in base al numero si doveva decidere co[illegible] accorpare i vari istituti scolastici della zona.

Scuole unificate in modo «verticale» invece a Spotorno e Noli dove esiste ora un'unica scuola che ingloba materna, elementari e medie di Noli, Vezzi Portio e Spotorno. Accorpamento «orizzontale» invece per le medie di Borghetto, Toirano e Loano che fanno capo a quest'ultima.

Ricorda la preside Maria Teresa Rolando: «Con l'orario definitivo faremo cinque giorni pieni [illegible] a disposizione delle famiglie un servizio degli insegnanti che aiuta i ragazzi anmche ad imparare a studiare. Al sabato il rientro sarà facoltativo con tanto sport e i laboratori». [a. r.]

Petizione in difesa dalla «cementificazione» dei giardini del Prolungamento a [illegible]

Alle Fornaci sono arrivate le palme

Pini marittimi e abeti trapiantati alle «Ammiraglie»

SAVONA

Il verde fa discutere i savonesi. Alle Fornaci si registrano pareri contrastanti in relazione al blitz della giunta Ruggeri che ha sradicato i pini marittimi e gli abeti messi a dimora s[illegible] passeggiata dall'amministrazione Garvazio (le piante sono state trasferite nella zona delle Ammiraglie) e li sta sostitendo [illegible] le palme, alcune regalate da privati di Loano e Alassio. Una passeggiata quella delle Fornaci sempre al centro di polemiche, dalla pista per skate-board alla vasca tutt'ora da restaurare, alla scogliera artificiale, per non [illegible] passerella in legno data alle fiamme.

Ma dopo le Fornaci ora è la volta dei giardini del Prolungamento a mare, la vera oasi verde della città. [illegible] più tardi di ieri mattina una delegazione ha consegnato in Comune una petizione (40 fogli fitti di firme) inviata per conoscenza anche alla Sovrintendenza ai beni ambientali e a Italia Nostra.

Motivo del contendere il progetto, si dice piuttosto costoso, di trasformazione dei giardini che il Comune [illegible] affidato a un architetto [illegible]. A luglio c'era stata un'assemblea nella sede della V Circoscrizione e, si legge nella petizione, [illegible] era sfuggita ai cittadini che il progetto non tende alla conservazione di alberi, siepi e verde dei giardini del Prolungamento, ma a una loro cementificazione». E ancora: «Se tutto ciò avvenisse, verrebbero clamorosamente smentite le dichiarazioni fatte dall'assessore Casaccia, rassicuranti sul fatto che ogni decisione spettava al Comune piuttosto che all'architetto».

Ed ecco, da parte dei firmatari, l'invito al Comune di abbandonare le soluzioni prospettate dal progettista e possibilmente di «ampliare i giardini verso l'area ex Italsider, sanando contemporaneamente il tratto inutilizzato che costeggia la pisci[illegible] coperta». [l. p.]

La palma messa a dimora lungo la passeggiata di corso Vittorio Veneto

In edicola da sabato 23 settembre

SPECCHIO

Madonna è tornata. La regina del pop si prepara a scalare le classifiche con *Music*. Un disco duro e romantico. Che è anche [illegible] confessione inaspettata.

La valle [illegible] laghi. Trenta specchi d'acqua cristallina, cascate, ruscelli, cime immacolate. Cartoline dal Mont Avic, il parco naturale della Valle D'Aosta, dove l'acqua è protagonista.

Il derby [illegible] domenica. Canale 5 contro Raiuno. Maurizio Costanzo e Paola Barale contro Carlo Conti e Iva Zanicchi. *Specchio* vi rivela i retroscena di una sfida a colpi di audience.

Scacco all'influenza. Comincia la campagna d'autunno contro la malattia più diffusa. Con un'arma in più: un [illegible] per la diagnosi fai da te. I nuovi farmaci che mettono in trappola il virus.

Esplosa l'acquamania. Scordatevi birra, superalcolici e cocktail tropicali. Adesso è [illegible] minerale che fa tendenza. E conquista anche locali [illegible] moda e discoteche.

Quasi quasi mi faccio un massaggio. Rilassarsi, prendersi [illegible] a sé, riscoprire il proprio corpo. Milioni di italiani - compresi politici, attori, cantanti - si abbandonano sui [illegible] per ritrovare la forma perduta. *Specchio* vi aiuta ad orientarvi fra le scuole più in voga.

Bello e impegnato. È Stefano Dionisi, protagonista de *Il partigiano Johnny*. Una prova riuscita che l'ha lanciato fra i [illegible] nostro cinema. *Specchio* l'ha intervistato.

La mostra toccherà [illegible] prossimi mesi anche Ercolano, Milano, Stoccolma, e Villa Barrili a Carcare

Giuseppe Scaiola, mani d'artista sulla Germania

E' in corso a Stoccarda una grande «personale» dell'autore savonese

Roberto Bagnetto

Arcaica, libera, semplice. Non è un caso che la grande mostra personale di Giuseppe Scaiola inaugurata lo scorso 15 settembre a Stoccarda, in Germania, s'intitoli «La natura si avvolge e si svolge». L'artista savonese, da tempo fortemente radicato e apprezzato sul [illegible] tedesco e scandinavo, espone fino all'11 novembre alla prestigiosa galleria Klaus Brau[illegible]

Il lungo cammino di Scaiola, autore schi[illegible] e talvolta perfino refrattario all'apparire, porta dunque ormai nel cuore dell'Europa. Sue opere, del resto, [illegible] presenti nei musei di Bochum e Colonia, di Stoccarda e Hannover, di Bonn e Mannheim. E la mostra alla «Braun» non resterà isolata: le stesse opere saranno poi protagoniste di esposizioni ad Ercolano (Villa Campolieto, dal 26 [illegible]bre al 17 dicembre), a Villa Barrili a Carcare (2 dicembre-7 gennaio 2001), a Milano allo Spazio Annunciata (21 febbraio-27 marzo), infine a Stoccolma in Svezia, alla Galleria Bergman (19 maggio-20 giugno).

Arcaica, libera e semplice, si diceva all'inizio. Già: Scaiola è pervenuto ad un linguaggio immediato ed animale, fortemente impregnato di ritorni al graffito preistorico, a quando cioè la natura era madre e matrigna, dea e quotidianità. Che «si avvolga» o «si svolga» lo decida sulle tele, spesso grandissime, questo straordinario artista ormai padrone assoluto del colore e dell'emozione che il colore suscita ad ogni sguardo.

Critici di consolidata fama (Hiekisch, Vitiello, Pallini) ne hanno parlato con toni coinvolti e affascinati: la primordialità lascia a volta in volta spazio alla luce divina che piega anche il più libero dei creatori. Figlio di Dio, in quanto a sua volta creatore di spazi e forme è dunque questo [illegible] Scaiola, nudo pensatore di semplicità evolutive ogni volta più palpabili e sincere, nel nome di quella natura al cui nome ha voluto dedicare questa mostra-evento, assai ben illustrata nel catalogo che accompagna la rassegna.

Ed è ovvio che, per gli appassionati savonesi, l'appuntamento non possa che [illegible] fin d'ora fissato per la personale di Villa Barrili: proprio a cavallo di fine (o inizio?) millennio, la Val Bormida e l'[illegible] provincia di Savona riabbracceranno questo formidabile figlio [illegible] vento, da sempre impegnato a far volare su nuvole lontane la propria [illegible].

Anche solo sfogliando il catalogo, si percepisce la tradizione di [illegible] segno inconfondibile, che Scaiola ha sapientemente esportato a livello di una materia messaggera universale. Vorticosi magma cromatici, affastellati fasci di luce, immense aree consegnate a tracce personalissime, infine gli innesti più emozionanti e devozionali: rami di piante, la radice concreta dell'uomo che si riconsegna [illegible] terra, che alla terra in fondo deve tutto. Oltre il segno di Scanavino, oltre i vortici di Schifano: fin qui è approdato Giuseppe Scaiola.

Scaiola protagonista nel nord Europa

A un secolo dalla morte

Stamane Savona ricorda il sindaco G.B. Berlingieri

SAVONA. Oggi alle 11 in Sala Rossa e alle 11,45 lungo la strada [illegible] Santuario, all'altezza della Sesta Cappelletta, [illegible] ricordato l'avvocato Giovanni Battista Berlingieri, che fu sindaco di Savona e anche insegnante al Nautico. Il 27 settembre [illegible] cent'anni fa, quando da [illegible] era più sindaco, venne travolto in via Santuario dal Letimbro in piena mentre stava controllando i gradi danni dell'alluvione che aveva investito Santuario e Lavagnola. Aveva [illegible] anni. Il suo corpo venne recuperato al largo di Mentone.

Solenni i funerali che si svolsero nella chiesa di [illegible] Andrea, gremita di cittadini e autorità.

L'Indipendente, bisettimanale savonese, scrisse: «Più [illegible]te d'ogni biografia, di ogni elogio, per la memoria di G.B. Berlingieri fu il compianto del popolo, giudice sicuro, al di sopra di ogni ire di parte, delle [illegible] operosa d'ogni cittadino che [illegible]a bene meritato della pubblica cosa». [l. p.]

Per l'elezione della Miss delle Miss anche Enzo Cortese, Paps & Skar's e Simona Urso

Gatto Panceri e Alessia stelle al casinò

Sabato la serata finale di Liguria Moda & Bellezza

Presentano Lucio Gardin e Sabrina Calcagno Sono 34 le ragazze in passerella

Qui a fianco il cabarettista Enzo Cortese, in basso a sinistra Lucio Gardin, [illegible] presenta lo spettacolo con Sabrina Calcagno di [illegible] Onda Ligure. Sotto Gatto Panceri, reduce dall'ultimo Festival [illegible] Sanremo, star musicale della serata

[illegible] Piero [illegible]

Al prestigioso Teatro dell'Opera del casinò, luogo [illegible] storia [illegible] di cultura, dove aleggiano ancora le note dei primi concerti degli anni '30 di grandi maestri della musica come Mascagni e Toscanini [illegible] più recentemente, set di molte trasmissioni tv, come il Dopofestival, entra anche [illegible] manifestazione [illegible] un concorso di bellezza.

Il Teatro dell'Opera, [illegible] le [illegible] suggestioni, i suoi ricordi, sabato prossimo ospiterà infatti Liguria Moda [illegible] Bellezza con l'elezione della Miss delle Miss. Moda, bellezza, ma anche musica, cabaret, danza. E' la parata finale del concorso che per l'intera estate ha [illegible] in gioco, in tutta la Liguria, ragazze giovani e belle, ma anche i locali che le hanno elette. Sfilate, selezioni ed ecco le 34 finaliste. Che vedremo sabato al casinò [illegible] darsi battaglia per la conquista del titolo di Miss delle Miss. Come dire: la più bella dei locali della Liguria. Scontro fra ragazze, ma anche battaglia fra locali che ce l'hanno messa tutta per conquistarsi [illegible] spazio in questo panorama di bellezze che chiuderà la stagione estiva del casinò.

Liguria Moda & Bellezza è organizzato dall'agenzia Eccoci con la collaborazione de La Stampa, del Casinò di Sanremo e la partecipazione di Sagor [illegible] Di per Di. Presentano il cabarettista Lucio Gardin [illegible] Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure. Ormai completo [illegible] il cast degli ospiti: Gatto Panceri, il cabarettista Enzo Cortese, il gruppo di music dance Paps [illegible] Skar's e la ballerina Simona Urso, già protagonista nei primi giorni di settembre, sempre qui [illegible] Sanremo, delle serate finali di Festivalmare. [illegible] per finire la madrina: sarà Alessia Mancini, star di Passaparola.

Liguria Moda & Bellezza [illegible] una manifestazione itinerante che nei suoi otto anni di vita ha già toccato le principali località della regione. Gli ultimi appuntamenti al Parco San Rocco di Alassio, poi nel verde dei Giardini del Principe [illegible] Loano. Lo scorso [illegible] gli ampi spazi del piazzale al [illegible] [illegible] Ospedaletti; quest'anno, l'ambientazione quasi austera del Teatro dell'Opera del casinò. Sfilata di bellezze ma anche di abiti eleganti. Giovani [illegible] giovanissime che, per grazia, eleganza, avvenenza hanno saputo imporsi durante le selezioni, superando l'agguerrita concorrenza di altre ragazze. Al casinò sfileranno in 34, alla ricerca della «Miss delle Miss», la «più bella del reame». Oggi completiamo la pubblicazione delle vincitrici delle selezioni: le altre [illegible] state pubblicate nelle settimane precedenti.

Alessia Mancini, madrina della finale, è attualmente impegnata nella trasmissione tv «Passaparola»

ECCO LE ULTIME DIECI FINALISTE

Giorgia Zerantola, 19 anni di Padova
Happy Night (Laigueglia)

Valeria Badino, 18 anni di Alassio
Le Vele (Alassio)

Cristina Valente, 23 anni di Ventimiglia
Tripoli (Ortovero)

Martina Diaspro, 17 anni di Briaglia (Cn)
Snack & Coffee (Albenga)

[illegible] **Casarin,** 18 anni di Savona
Ragazza Doc Salea

Roberta Rambaldi, 17 anni di Savona
[illegible] **ua** (Laigueglia)

Luana De Pasquale, 15 anni di San Lorenzo al Mare
Miss Joy Alassio

Gloria Massaferro, 16 anni [illegible] Pietra Ligure
Malibù (Pietra Ligure)

Simona Bonifacino, 25 anni di Albissola
Bagni Sport (Albissola Mare)

Daniela Triconi, 22 anni di Bologna
Sortiegio (Diano Marina)

Guida alla serata: musica live e repliche di «Cuori pazzi» al teatro Modena

La Sinfonica di Minsk in piazza

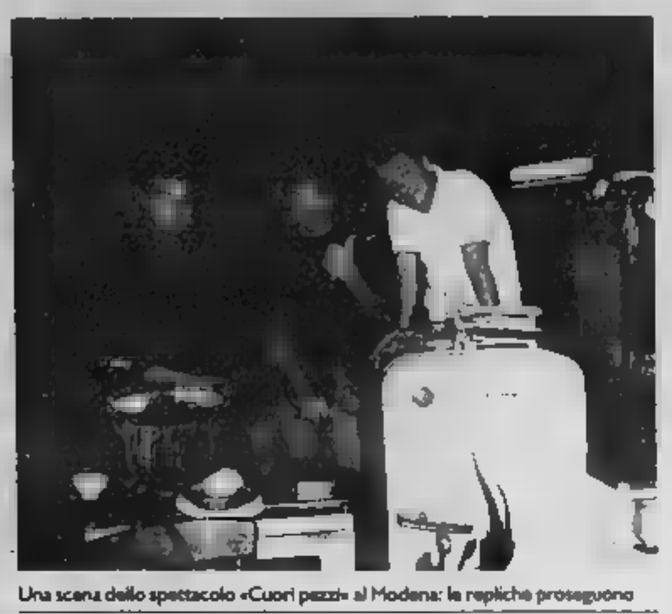
Il Gruppo Teatro Studio si esibisce a Struppa

Concerto inaugurale aperto alla città, in piazza Matteotti, con l'orchestra Sinfonica di Minsk, le repliche di «Cuori Pazzi» al Modena, il Gruppo teatro Studio a Struppa fra gli appuntamenti della serata a Genova. Domani sera Giorgio Conte al Mais.

Al teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, proseguono questa sera con grande successo le repliche dello spettacolo «Cuori Pazzi», del vignettista e scrittore Francesco Tullio Altan, per la regia di Giorgio Gallione. Il varietà, che porta in i personaggi più famosi di Altan, è interpretato Gioele Dix, Bustric, Giorgio Scaramuzzino, Gabriella Picciau, Elsa Bossi, Simona Guarino, Daniela Bava, Federico Vanni, Massimiliano Carretta, Elena Dragonetti. Le musiche sono di Andrea Ceccon leader delle Voci Atroci. Biglietti 35 mila (primo settore) e 30 mila (secondo settore).

SIRO Spettacolo-seminario del Gruppo Teatro Studio con l'attore Giuseppe Porcu, questa sera alle 21, ai teatri di San Siro di Struppa.

CHIESA DEL GESU' Concerto organizzato «Invito all'ascolto» questa sera, alle 21, alla Chiesa del Gesù, in piazza Matteotti. In programma la sesta Sinfonia «Apocalisse» del compositore russo Oleg Jant Chenko, che salirà sul podio a dirigere l'orchestra sinfonica della città di Minsk. Presenti anche il complesso corale città russa, il basso Anatoli Safiulin e August Milanov. Ingresso libero.


Una scena dello spettacolo «Cuori pazzi» al Modena: le repliche proseguono

MAIS Musica dal vivo nello storico music-pub di Genova Sturla, completamente rinnovato. Domani sera, alle 22,30, recital del cantautore Giorgio Conte, fratello di Paolo Conte e suo collaboratore, autore di tanti brani famosi, fra i quali «Una giornata al «Non sono Maddalena» e molti altri.

L'INCONTRO Animazione con tante ragazze, musica e festa del Bourbon&whisky, nel locale di Genova-Prà.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, della nuova stagione al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

DARFLY Musica e cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passo da piazza San Lorenzo.

LE BELLE Tre birre medie al prezzo di due nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA Musica vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglie-

Ristorante, pizzeria e discoteca, a partrire dalle 22, all'estoril, in Corso Italia.

Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, pra Via XX Settembre.

Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

DUFFY PUB Gastronomia, ca giochi di società nel locale irlandese in Via Giovanni Torti.

Musica, birre e drink al discobar Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà.

Drink, musica, videogiochi e aperitivo <on the beach>, all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita. Gelati, spuntini , drink e la possibilità di navigare su Internet, al K2, in Lungomare Vittorio Veneto. Musica dal vivo, drink, spuntini all' Isterika Pub, Via Sant'Anna, a cento metri dal casello autostradale.

Sangria e fiumi all'american bar Moby Blu, ogni due bicchieri uno è gratis.

DESTRI LEVANTE Musica, danze e animazione allo Schooner, nel porticciolo.

Musica, american bar, gastronomia, tivù satellitare, al Giro di Bitta di Arenzano, in Vico dei Cappuccini. **(m. b.)**

Da venerdì a domenica si svolge Rai Trade Screenings

I film per la tv in vendita al «mercato» di Portofino

PORTOFINO

E' stato presentato ieri, nella sede di Via Fieschi, da Regione Liguria (Assessorato al Turismo), Rai Trade, l'Agenzia Regionale «In Liguria» e dall'Apt del Tigullio, il Rai Trade Screenings di Portofino in programma da venerdì a domenica prossimi.

Nel corso dell'evento televisivo internazionale nella Riviera di Levante, ospitato a Portofino, nel salone Comune e al Pitosforo per il terzo consecutivo, verrà proiettato in anteprima mondiale il tv-movie «Senso colpa», di Massimo Spano, con Barbara De Rossi e Vittoria Belvedere, protagoniste principali della fiction prodotta dalla Rai. Il film è un thrilling sullo sfondo di vicenda legata al mondo della grande industria farmaceutica.

La proiezione del film, alla presenza Barbara De Rossi, Vittoria Belvedere del regista Massimo Spano e di gran parte del cast, avrà luogo all'Abbazia della Cervara di Santa Margherita Ligure venerdì settembre alle 18.

«Siamo onorati di ospitare anche quest'anno l'appuntamento di Rai Trade che la Regione Liguria intende sostenere - che in futuro - ha affermato l'assessore al Turismo Franco Amoretti - la presenza agli screenings di 130 buyers internazionali nel campo televisivo riporta la nostra regione sotto i riflettori della comunicazione internazionale».

Barbara De Rossi protagonista di «Senso colpa» in anteprima alla Cervara

«Si tratta di una grande vetrina in cui la nostra società presenterà i migliori prodotti tv rivolti al mercato estero, con la formula del one to one», ha spiegato Andrea Fortante, direttore commerciale società del Gruppo Rai, presente alla conferenza stampa con l'assessore regionale alla Cultura Nucci Novi Ceppellini e il direttore dell'Apt Tigullio Gianguido D'Amico. E' probabile che alla serata alla Cervara salti fuori anche fuori-programma. Una stretta di mano fra l'assessore regionale Nucci Novi e Barbara De Rossi. Quest'ultima, con Luca Barbareschi, era protagonista di una candid camera nei mesi scorsi negli studi di un'emittente televisiva genovese (TeleNord) ai danni degli ospiti di una trasmissione dedicata ai servizi sociali, fra cui la stessa Nucci Novi. **(m. b.)**

S.MARGHERITA

«Viaggiando» con Costantini al Castello

Nel castello Margherita recentemente restaurato dal comune di Santa Margherita è aperta una bella mostra del pittore Flavio Costantini dal titolo «Viaggiando» che si potrà visitare fino al novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'esposizione raccoglie una quarantina di dipinti a tempera, serigrafie e altre opere dedicate al tema del viaggio.

VILLA CROCE

Inaugurazione di «De Finibus Terrae»

d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3, è aperta la mostra «Rainer Wittenborn.de finubus terrae. South-North. An exploration on two bordes». Realizzata in collaborazione con il Goethe Institut di Genova, la resterà aperta fino a domenica 12 novembre. Orari: dal martedì a sabato dalle 9 alle 12,30, domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotti 5 mila lire.

QUINTO

Personale di Sandro Scarsi alla «Rovani»

Alla Galleria Rovani, a Quinto, si è aperta la mostra del pittore Sandro scarsi, con acquerelli, pastelli e grafiti di soggetto marino e composizioni diverse. La mostra resterà aperta fino alla fine di settembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

DORIA

Mostra su animali in via di «esposizione»

Al Civico di Storia Naturale G.Doria è stata inaugurata la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie p che rischiano l'estinzione. Orsi, lepardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aporta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE/1

Ricordo dello studente Kostas Georgakis

Nel Porticato di Palazzo Ducale è stata inaugurata la mostra fotografica sulla vita e le circostanze della morte dello studente greco Georgakis che trent'anni fa si dotte fu in Piazza Matteotti per protestare contro il regime dittariale dei Colonnelli nel suo Paese.

DUCALE/2

«Amole, libbre, cannelle» a Palazzo

Nell'Archivio Storico del Comune è aperta, la mostra «Amole, libbre e cannelle", la collezione di pesi e misure di Genova. La mostra è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, al venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero.

ELLEQUADRO

Gli «Animaloidi» di Tonino Milite

La mostra «Animaloidi» del pittore Tonino Milite è ospitata nella sede completamente rinnovata della Galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, 3-1, a Genova.

CERVARA

Omaggio al «Paese Unico,

All'Abbazia Cervara, a Santa Margherita, è stata inaugurata la mostra «Un Paese Unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Credito Italiano Private Banking e organizzata dalla Fratelli Alinari. La mostra resterà aperta fino al settembre. Ingresso lire 8 mila.

PALAZZO

Antonio Pedretti a Telemarket

Nello Showroom Telemarket , in Via Roma r, a Genova (Palazzo Orsini), è aperta la mostra personale del pittore varesino Antonio Pedretti, grande artista paesaggio. Le resterà aperta fino al 21 ottobre. Orari: da martedì a venerdì 10-13 e 15-19,30. Sabato 10-19,30, domenica e lunedì chiuso. Ingresso libero. **(m. b.)**

Il grande compositore emiliano visse nel capoluogo ligure per oltre quarant'anni

Centenario di Verdi, Genova pronta

Serie di iniziative a partire dal mese di novembre

Paola Lingua

GENOVA

Non tutti sanno che Giuseppe Verdi visse a Genova per quasi quarant'anni, gli ultimi della sua lunga vita, perchè la città, dal clima mite, gli piacque subito e vi trascorse regolarmente tutti gli inverni e le primavere, prima di trasferirsi nella natia campagna parmense. Verdi sarà quindi ricordato a Genova a partire dal prossimo anno, centenario della morte, grazie all'iniziativa musicologo e critico Roberto Iovino, docente di storia della musica al Conservatorio di Genova. Genova, giustamente, è stata inserita anche a livello nazionale tra le città che si occuperanno delle Celebrazioni Verdiane. D'altro canto, Verdi si «innamorò» Genova, oltre che per via del clima, anche perchè la città era «tranquilla e riservata» e il Maestro, notoriamente ruvido e scostante, poteva passeggiare senza il timore di infastidito da nessuno. Verdi la cucina ligure, pur essendo emiliano, ed era un estimatore dei prodotti della celebre pasticceria e confetteria «Romanengo».

Un fitto programma di iniziative è stato allestito a Genova, una delle città preferite dal Maestro, nell'ambito dell'Anno verdiano per la ricorrenza del centesimo della morte del compositore

Verdi, con la moglie Giuseppina Strepponi, visse in un primo momento all'albergo «Croce di Malta» (assai celebre) sulla «palazzata» di fronte al mare. Poi si trasferì in Carignano a Villa Sauli. Infine, dal 1874, occupò un vasto appartamento, ricavato nel Palazzo del Principe. Nel suo contesto genovese, dunque ricordato il «cigno di Busseto», che a Genova licenziò pagine importi dell'Aida, dell'Otello e del Falstaff.

Roberto Iovino s'è dunque inserito con un progetto culturale che sarà sostenuto da Regione, Provincia, Comune, Conservatorio e, ovviamente, dal Teatro Carlo Felice. Del comitato scientifico fanno parte Giorgio Pastelli, Alessio Vlad, Franco Della Peruta, Edoardo Sanguineti, Pierluigi Petrobelli.

Il programma prevede per l'8 novembre prossimo la presentazione all'Auditorium Montale del volume «Giuseppe Verdi», curato dallo stesso Iovino, ai hanno collaborato: Quirino Principe, Gabriella Airaldi, Pierluigi Petrobelli, Stefano Verdino, Edoardo Sanguineti. Ci saranno poi incontri nei Licei, proiezione d'un documentario a cura di Luigi Di Maio. Nel gennaio 2001, condotte dal critico Masolino D'Amico, al Teatro di Genova si svolgeranno tre serate dedicate alla drammaturgia verdiana, con letture da parte di attori dei testi teatrali classici (Shakespeare, Hugo, Dumas, Shiller). In febbraio previsti una di incontri musicali a palazzo San Giorgio. Nel programma ci sono attività nelle scuole e al Museo del Risorgimento e infine la rappresentazione al Carlo Felice «Giovanna d'Arco» e «Don Carlos».

Un evento culturale con l'esposizione antologica Luiso Sturla: il programma di autunno-inverno

Arti e mestieri, una vetrina per l'artigianato

Le produzioni tipiche di Chiavari nell'ex chiesa di San Francesco

CHIAVARI

Due mostre attualmente in nell'ex chiesa di San Francesco, nel parco e Palazzo Rocca, hanno inaugurato un ricco di manifestazioni organizzate Comune di Chiavari. Nel calendario, presentato dall'assessore al Turismo Roberto Rombolini, c'è l'ormai consueto concerto del vincitore del concorso internazionale di violino «Premio Paganini», in programma mercoledì 11 ottobre al Teatro Cantero; il Premio Letterario «Città Chiavari», sabato 21 ottobre nel teatro della Scuola Telecomunicazioni; il «Confeugo», domenica 17 dicembre, in costume per le strade del centro storico e saluto al sindaco davanti al palazzo municipale.

L'assessore Roberto Rombolini

Mercoledì dicembre al teatro Cantero il «Concerto di Natale» dell'orchestra e coro della «Arturo Toscanini» Parma. Infine domenica 31 dicembre l'orchestra «Castellina Pasis» nel porto turistico, sotto un grande tendone, per salutare il 2001. A mezzanotte uno spettacolo pirotecnico e nel quartiere Rupinaro la «Zabaionata» a cura del gruppo «Pino Solari». Nelle di San Francesco è tornata quella che tempo la mostra dell'artigianato e oggi è un'esposizione di «Arti e mestieri: tradizione evoluzione». E' vetrina di quelle che sono le produzioni tipiche Chiavari e del comprensorio. Nell'ambito della mostra, che prosegue fino a domenica 1 ottobre, sono esposte immagini scattate dalla fotografe Patrizia Prisco nei laboratori artigianali cittadini.

L'evento culturale legato all'esposizione di quest'anno è la mostra antologica dedicata all'artista chiavarese Luiso Sturla, che avrà termine il 22 ottobre. Sturla uno dei pittori liguri più interessanti di quella generazione anni Trenta che lasciando propria terra d'origine in cerca di più ampi orizzonti, ne avrebbe portato sempre impressa la memoria. «L'idea di accostare l'arte all'artigianato - spiega l'assessore Rombolini - è quasi un ritorno alle origini, alla figura dell'artigiano che creava arte, pur consapevoli che si tratta di due realtà oggi nettamente distinte». L'esposizione antologica di Luiso Sturla è stata organizzata in occasione del settantesimo compleanno dell'artista.

Come ricorda il sindaco Vittorio Agostino «già nel 1955 Sturla era stato presente alla Mostra del Tigullio per la quale aveva progettato e realizzato una fontana mobile, oggi purtroppo perduta. Nulla è casuale - aggiunge Agostino - e un filo impercettibile sembra quasi unire i due eventi, a testimonianza di una vicenda artistica che, pur avendolo visto operare soprattutto altrove, ha sempre mantenuto stretti legami con la terra d'origine». Basta infatti osservare le sue tele per scoprire segni, ombre, presenze che rimandano alla Liguria. **(g. vl.)**

TELEVISIONI

«Genova allo specchio» da piazza San Lorenzo

Puntata speciale della trasmissione di Telegenova «Genova allo Specchio», domani sera alle 20,30, da Piazza San Lorenzo, sul tema della ristrutturazione dei palazzi della famosa strada genovese in vista del summit mondiale del G8 del prossimo anno. La trasmissione, cui parteciperanno numerosi rappresentanti della Regione Liguria e degli enti locali genovesi, è in collaborazione Consedil e Cel-Aniem Liguria.

VILLA CROCE

Museo arte contemporanea vernissage di Mirella Marini

Oggi alle 17,30 al centro per le Arti Visive del Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, a Genova, la pittrice Mirella Marini presenterà la cartella di incisioni «Rumore, Italia 1943» (da una primitiva ipotesi per un cortometraggio). Lettura di Lucetta Frisa, presentazione di Viviana Conti.

VIAGGI

Incontro sull'Egitto a Quarto per il ciclo sui viaggiatori

Oggi alle 17, al Centro Civico di Quarto, in Via delle Genziane, prima conferenza del ciclo dedicato ai viaggiatori in Egitto dell'800. Giorgio Agnese parlerà dei «Viaggiatori in Egitto nell' antichità fino alla spedizione di Napoleone».

CONFERENZA

Come gestire lo stress e riuscire a vivere felici

Questa sera alle 21, al Centro Benessere Edelweiss, in Piazza Palermo, 5, conferenza di Silvia Scagliotti su «Gestione dello stress e armonizzazione enegetica». Ingresso libero.

ROSSIGLIONE

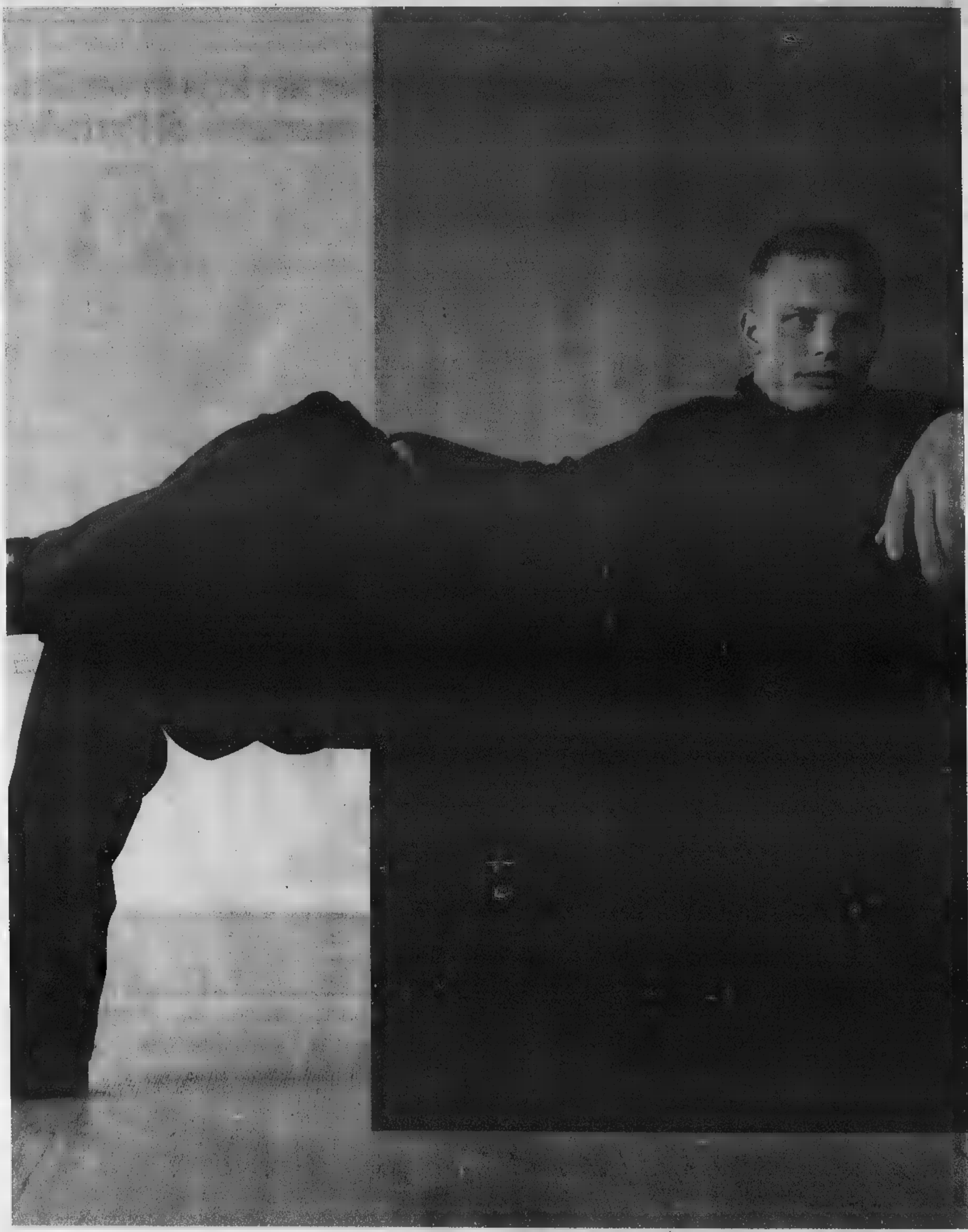
L'Expo Valle Stura si inaugura dopodomani

Settima edizione dell'Expo Valle Stura, da venerdì a domenica prossimi, a Rossiglione, con l'apertura molti padiglioni e prodotti artigianali locali. Fra le molte iniziative, domenica è in programma la Sagra della castagna. L'Expo proseguirà nel successivo weekend.

DON BOSCO

Corsi di lingua straniera le iscrizioni sono aperte

aperte all' Istituto Don Bosco le iscrizioni per partecipare ai corsi di lingue straniere (inglese, francese, russo,tedesco, arabo, spagnolo). Quella linguistica è una lunga tradizione del Don Bosco. Per informazioni, telefonare: 010-6454751 oppure 64.54.290. **(m. b.)**



GIORGIO ARMANI

[redacted] LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

RISARCIMENTI [redacted] EX INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli [redacted] internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

NEL '99 [redacted] RICORSI

Nonostante le evidenti carenze [redacted] organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1700 sentenze e lo [redacted] anno ha dato [redacted] risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

[redacted] dell'alpino [redacted]

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. Ma non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare [redacted] originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi da ictus subita nel '43 a Norimberga, dove era in[redacted]nato come prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondo[redacted] e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non si [redacted] più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra le cause di servizio della malattia non sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state [redacted] da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci [redacted] dopo, nel '65, il secon[redacted] parere negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 49 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamen[redacted] le precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento [redacted] ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, [redacted] per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua casa [redacted] Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è stato il suo commento quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, [redacted] pure in ritardo, [redacted] stata resa giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte [redacted] conti con evidente soddisfazione, anche[redacted] sperava che i suoi clienti avessero diritto un risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, è un atto riparatore per una persona [redacted] una famiglia che h[redacted] veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni non [redacted] escono certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia e centinaia di ricorsi che recano [redacted] data degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo 6 della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo entro un termine ragionevole di tempo - osserva Costa -, in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pensa allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che grida[redacted] vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi [redacted] di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti [redacted] situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni [redacted] Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato e malgrado le gravissime [redacted] d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede con il più alto livello [redacted] produttività nazionale.

Il presidente [redacted] Corte dei conti di Torino **Francesco De Filippis**: negli ultimi 5 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

[redacted]

Manifestazione

[redacted]

Maurizio Tropeano

«Siam romani? No padani». Il grido di un centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, [redacted] arrivati [redacted] bandiere e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti accolgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello stesso Dutto: «Sono sempre stato un convinto secessionista e lo sono [redacted]. [redacted] la [redacted] nel cuore». Il presidio si chiude con Bosio che annuncia «nuove manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il nuovo testo presentato in Consiglio [redacted] passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Cas[redacted] Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 5 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte del Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità [redacted] diritti dei cittadini. Tutto, poi, [redacted] subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di una legge che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il testo accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla [redacted] delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità [redacted] la votazione in contemporanea per le politiche o le amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità [redacted] questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio».

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, che di mestiere fa l'avvocato penalista, di dif[redacted] i leghisti implicati nel rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Trib[redacted]le. Si t[redacted] di una decisione di carattere deontologico che verrà pre[redacted] solo dopo un colloquio con i clienti».

LE [redacted] I DUE ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«[redacted] impossibile»

In fondo non è così difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare resta[redacted] due ore all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller [redacted] quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e [redacted] comprende subito il perchè della divisione [redacted] tribù. [redacted] ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori di marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia [redacted] rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e ten[redacted] già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è [redacted] nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno cose anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istitu[redacted]. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei da lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo non c'entra nulla» dice per tutti il rappresentate degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti. «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che [redacted] ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che se ne va con [redacted] amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, [redacted] lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia [redacted] piazzato una volante [redacted] due agenti in divisa qui all'incrocio dei due corsi. osservano tutti e stanno pronti ad intervenire. [redacted] vicepreside del Sommeiller, [redacted]ce, entra ed esce dall'istituto pri[redacted] che suoni la campanella di fine lezioni e mentre sotto le finestre della sua scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un [redacted] allievo, venuto ad aspettare un amico [redacted] con i poliziotti: «L'altr'anno era peggio. [redacted] fosse capitata a [redacted] una storia così i cabinotti andavano [redacted] casa tutte rotte». [l. pol.]

LA [redacted]

[redacted] *Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre* ❞

LA [redacted]

[redacted] *Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già [redacted] loro tempi c'erano screzi e tensioni* ❞

[redacted]

Mercoledì 27 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso; molto nuvoloso sui rilievi. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperature in lieve calo. Venti: deboli, occidentali in montagna, da Sud-Est [redacted] pianura.

IERI

TEMPE[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
[redacted] (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[redacted]
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 [redacted]
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,1	MINIMA	16,7
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[redacted]	31,8	1 settembre '52
MINIMA	3	30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA	[redacted],6	[redacted]	13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [redacted] minuti; tramonta alle ore 19 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; [redacted] domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine [redacted] a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina [redacted] di tonalità arancione [redacted] stra leggermente di più della stella Polare.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.

SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle 22 e trenta.

IL FENOMENO: la Luna calante proietta ta nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase di [redacted]. Non si ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole.

Specchio [redacted] tempi

«Non chiedete al medico di famiglia di giustificare i ricoveri in ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorga[redacted] noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico di famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* di poter chiarire un punto sul quale molte aziende [redacted] impreparate o male interpretano la legge, [redacted] scapito per i dipendenti e perdite di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che [redacted] caso di assenza per malattia dal lavoro il dipendente debba giustificare tale evento [redacted] apposito certificato del medico di famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il rico[redacted] sarà giustificato dall'ospedale stesso con [redacted] lettera di dimissione. Pertanto,ed [redacted] ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia non dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti [redacted] velocità del nostro codice, equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza [redacted] più, a scapito del rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, con esiti purtroppo per noi "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo [redacted] una [redacted] e sana "tirata", in barba al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente [redacted] i 250, [redacted] spesso perché qualche automobilista non ci considera, nono[redacted] fari accesi e marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzio[redacted] tutti quelli che ci insulta[redacted] quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per [redacted] diventano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli amici o raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi di dovere [redacted] consentire la libera circolazione anche alle moto più rumoro[redacted]

«L'inquinamento acustico [redacted] gradito [redacted] nessuno, e di questo ci scusiamo, [redacted] il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti di velocità e forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle di Susa si presterebbe molto alla pratica di escursionismo [redacted] piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre que[redacted] sono accessibili [redacted] mezzi motore [redacted] di conseguenza, nei mesi estivi si [redacted] in piste da motocross o percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo sano [redacted]patibile.

«Perché questo non è possibile anche da noi? Già [redacted] città siamo perseguitati da smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli»,

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente alla carenza di [redacted] persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala la propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci una mano [redacted] trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. Il corso [redacted] una splendida occasione per affinare le proprie capacità di ascolto e di comunicazione; si incontrano nuove persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il nu[redacted] 011 9585454 e lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all'indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

LE

I 1091 miliardi che arriveranno all'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita a sullo Stadio Comunale e sul Filadelfia.

IL SOTTOPASSO

Un tunnel sotto Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in corso Unità d'Italia e ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e via Zino Zini. Potrà realizzato parte dei miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Zangiorgio

Via Senato al disegno di legge per l'Agenzia che si occuperà delle opere delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia è arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ed ha reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno a realizzare il sottopasso di corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

Soddisfatti, quindi, Castellani ed Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio avevano anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati a gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non era una promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può e si deve lavorare sul campo». E per questo Castellani domani sarà a Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori Conti e quant'altro sarà per far funzionare in modo «snello e trasparente il nuovo organismo».

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno sotto la Mole i commissari coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già il 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione del Lingotto, del Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina di Tazzoli, mentre si dovrà chiarire se le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

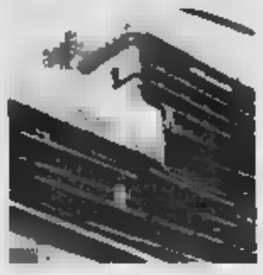
Sul semaforo verde all'Agenzia, «acceso» dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia un evento sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi con certezza di tempi, procedure e risorse, senza dover ricorrere a provvedimenti eccezionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, con l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche le procedure di appalto». E' il soddisfatto del senatore Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da un parlamentare di opposizione che consente al sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno e la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle risse della campagna elettorale che si svolgerà il prossimo

Saul, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del comitato promotore di Torino 2006 Evelina Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

IN PIEMONTE VALL

Dal castello Baraing una pioggia polvere



PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa e costruito a metà Ottocento su una rocca che domina Pont-St-Martin, stanno facendo infuriare un po' di abitanti del centro storico a causa di una impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissima via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato l'acqua ma peggio prima perché trasforma tutto in fango. Tra un mese avremo finito».

Ricambi auto, chiude il magazzino di Tnt

BIELLA. Chiuderà a fine anno il magazzino di Verrone di Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che dal '94 gestisce il settore ricambi della Fiat: la lavorazione viene accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità i sindacati premono perchè sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia 2 anni

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno scorso si sparò con un fucile a canne mozze. Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione di fucile e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma

Saluzzo sede musicale «Grinzane Festival»

SALUZZO. Il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri a Saluzzo la nuova sezione del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, teatro e poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre una panoramica sulla letteratura e la musica. «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria - interessa province e 29 città». In questa prospettiva Saluzzo, città ricca di storia e fortemente legata alla musica per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, è il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di un prestigioso futuro culturale. Dal 6 all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti a favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire una serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, come forma di recupero sociale di coloro che da sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata da software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco dei computer nei dormitori è soltanto un tassello della nuova politica di recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi è senza una casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi di computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta alle associazioni e ai volontari, che individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in uno slogan, dunque, la nuova politica assistenziale del Comune a riguardo dei clochard sta proprio nel non limitarsi ad offrire loro un tetto. «Ci siamo posti l'obiettivo per i senza tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». vogliamo limitare il nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti a strappare questi senza fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di vivere e sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il nuovo servizio che verrà svolto da alcuni «tutor». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto o di un giardino, alla creazione di oggetti artigianali fino alla conoscenza di una lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la vera svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune. Il potrà sistemare avviando un secondo programma di risocializzazione». Ma il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro via Carrera e in una seconda verde ancora da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo sarà nel raddoppio della struttura di via Foligno (che in questo modo passa da 12 a 24 posti), il secondo in una nuova sede in grado di accogliere una trentina di persone presso Villa Primule alla Falchera. Anche la navetta che ogni sera cercherà di agganciare i senzatetto più recidivi per convincerli a trascorrere la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà dalle 22 fino alle 3 di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara di avere già pronta una risposta per coloro che «lo di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae dal cassetto un documento e snocciola alcune cifre: «Lo scorso anno abbiamo recuperato fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti e hanno persino trovato un lavoro: persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».

L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della cena che ogni sera si consuma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard Gianni Fassi

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

intervista

Gianni Fassi ha 53 anni ed è del segno dei Gemelli: «Lo anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega dandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon umore, e questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, è tornato da quando ha scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti. Milanese, classe '47, licenza elementare, sposato con coetanea, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta a porta, alle sette del mattino, niente di speciale, quel che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Sì era il 24 dicembre, di quei giorni in cui i nodi della vita vengono al pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e sono più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, un treno rapido del non ritorno: destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che starsene in una casa in cui ormai si sentiva solo un estraneo. «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta di cartone, avere paura che il tuo vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per Gianni, era di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: «Non avrei mai potuto laggiù , devastato dai ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più difficili, ne vanno così. Poi la vita migliora: «A quel punto sono riuscito a trovare posto in un dormitorio, in via Marsiglio. E lì ho scoperto un mondo nuovo: quello dei volontari. Per me all'inizio erano come dei marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di essere così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed è lì che nel film di Gianni arriva il colpo di scena: «Lo scriva grosso così il nome di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata così a così». Non è mica modo di dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che si occupa del recupero di vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. penso che ce l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, mai». [e. min.]

Cinque Terre, 2001 un ticket per entrare

LA SPEZIA. Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle oasi paesaggistiche più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini «Non si tratta di un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà a arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

Bimbi: no all'antenna vicina alla scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e media si recheranno in municipio: a pochi metri dalle aule la Tim realizzando un'antenna. Vogliono studiare le lingue straniere, invece, i bambini del Vco: le cattedre sono sparite durante l'estate. Ma in questo caso la soluzione sembra lontana: interviene il ministro.

si parla di terremoti con il professor Boschi

NIZZA MONFERRATO. Dopo l'esperto russo di terremoti (il prof. Martynov, ospite di Asti un paio di settimane fa) arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, sarà al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa è del Comune di Nizza e del Com 9 (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del 21 agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito si aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - si dette molte cose e si diffusi allarmismi più giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In tre clonavano carte di credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi su un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri di San Germano che hanno denunciato 3 vigevanesi ed un quarantenne di Olbia. Attraverso le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta di credito. La truffa è arrivata a 30 milioni.

Questionario anonimo sulla violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella zona alessandrina è l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione di donne» che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l'ordine dei medici e i centri per iniziativa dell'assessorato alle pari opportunità.

La «regina» dei gioielli sposa dentista tedesco

VALENZA PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» dei gioielli (è top manager di Casa Damiani) domani convolerà con un medico tedesco in una località segreta della Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal nonno Enrico nel '24 e resa famosa dal padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo si chiama Ingo Kloss il dentista ed è nata a Francoforte. Le fedi, in oro bianco e diamanti, sono uguali a quelle ideate da Silvia per Brad Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

TV TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-9: Abitudine quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta de «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 17.300.000, N° rate: 36, Importo singola rata: L.480.556, Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24. Importo singola rata: L.416.667. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,47%. [illegible] approvazione SAVA. Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT: **AUTO 3** - [illegible] (IM)
MAGNANI O. & C. - [illegible] (IM)

OSTERIA
Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
SOLO SU PRENOTAZIONE

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Osteria
Due ore di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Oggi il confronto mentre gli inquirenti tunisini stanno seguendo una pista diversa

Donciu davanti ai giudici italiani

Trasferta a Bucarest per i magistrati imperiesi

Maurizio
IMPERIA

Trasferta in di Romania per i giudici della procura di Imperia. Oggi il procuratore Luigi Carli sarà Bucarest a interrogare Vasile Donciu, il presunto massacratore di Hagere Kilani, la bimba di 4 anni che il Parasio ha adottato come «principessa». Ieri intanto era già partito alla volta Romania il magistrato Filippo Maffeo, incaricato dei primi contatti le autorità romene in vista del disbrigo delle pratiche per la rogatoria internazionale. Viaggio che ha subito qualche intoppo: la macchina servizio guidata uomini della scorta è giunta all'aeroporto di Milano Malpensa in ritardo. Perduto il primo volo per la capitale Bucarest, si è dovuto attendere quello successivo. Al lavoro della magistratura imperiese e quella romena si aggiunge quello, più sfumato ma ormai ufficiale (c'è stata una telefonata e dei fax mandati alla Procura generale di Genova, con richieste crete) dei giudici inquirenti della Tunisia. I quali stanno compiendo accertamenti oltre che Donciu anche su un fantomatico, almeno per ora, cittadino ellenico, considerato un complice del killer. Chi sia come sia saltato fuori questo personaggio resta un mistero.

C'era concitazione ieri mattina nell'ufficio del pm Filippo Maffeo. Riordinati in fretta e furia i bagagli, è partito con un'auto della polizia per l'aeroporto di Milano Malpensa. Destinazione Bucarest. Ritardi a parte, la missione di Maffeo all'estero è di estrema importanza. Deve raccogliere e riordinare gli elementi già a disposizione dei colleghi romeni che hanno interrogato a lungo Donciu dopo la sua cattura, avvenuta due sere fa al confine tra Ungheria e Romania. Un giro tortuoso, una avventura alla Rocambole quella vissuta Donciu, vagabondo in Francia (è stato a Lione, Parigi, Rouen, poi il settembre la polizia francese evidentemente all'oscuro delle ricerche internazionali lo ha imbarcato in un aereo e rispedito a Bucarest), quindi fuggitivo nel suo Paese.

Incerte sono le notizie riguardanti le sue dichiarazioni. Donciu ha riferito comunque ai cronisti suoi connazionali ucciso sotto l'influenza della droga e perchè spinto a farlo da una banda di albanesi. Se fosse vera la sua versione significherebbe che il romeno ha recitato il ruolo di ruffiano, intermediario, con obiettivo la «svendita» di Kilani, diventata sessuale di scambio. Le sarebbero degenerate per reazione improvvisa bimba. non è da escludere che il presunto assassino cerchi di diminuire le proprie responsabilità in vista processo. Le ultime voci raccolte dicono addirittura che l'omicidio si inquadri in una sorta di regolamento di conti tra albanesi e romeni per il controllo di alcune attività illecite. Voci che potrebbero spazzate via oggi, con l'interrogatorio dell'arrestato da parte dei giudici imperiesi.

«Il primo atto formale sarà l'interrogatorio di Donciu; vedremo di rà vorrà parlare», commenta il procuratore Luigi Carli.

A sinistra
Il giudice Maffeo in partenza da Imperia alla volta Bucarest
A lato ancora fiori sulle finestre di casa Kilani

Verso la verità?

Ecco il mosaico di Carli Maffeo

IMPERIA

Hanno caratteri modi di concepire il lavoro forse divergenti, ma sono due giudici che fanno della ricerca della verità il loro vessillo. A Bucarest al lavoro magistrati che nessuno può accusare di za di puntiglio. Luigi Carli, genovese, sempre stato pm d'assalto. La sua esperienza l'ha maturata in trincea, ai tempi degli attacchi terroristici delle Brigate rosse. Si era occupato del caso dell'Achille Lauro, la occupata dai Fedayn, sulla quale venne ucciso un ostaggio americano di origine israelita. La determinazione a Carli non fa difetto. Lo è visto anche in occasione di recenti inchieste, condotte con piglio deciso. Al suo arrivo fece parlare di sè per il blitz alla casa di riposo di Borgomaro, dove alcuni anziani vivevano in condizioni estrema trasandatezza, trascurati da chi doveva vegliare su loro. Un'altra indagine che lo ha fatto balzare agli onori delle cronaca quella sull'ex direttrice del carcere imperiese, indagine sfociata in un processo in primo grado conclusosi l'assoluzione dell'ex direttrice (il 7 dicembre ci sarà a Genova il processo di appello). All'epoca il caso fece scalpore e il penitenziario di Imperia divenne per i media il «carcere a luci rosse».

D'impostazione diversa, dal punto di vista professionale, il giudice Filippo Maffeo, che arriva dalla carriera pretorile (ha esercitato ad Albenga). L'approccio alle inchieste è diverso, più sfumato di quello di Carli. Ha forse un atteggiamento più riflessivo, lo scrupolo è lo stesso. Lo si è visto nei casi più recenti: una ragazza morta precipitando in un dirupo sulla . Anche se qualche indizio portava all'ipotesi del suicidio ha voluto approfondire tutti gli aspetti della vicenda, ascoltando decine di testimoni. C'erano alcuni lati oscuri. Dice: «Non terminerò il mio lavoro fino a quando non avrò in mano tutti i tasselli del e fino quando non s'incastreranno tra loro». [m. v.]

Estradizione: la parola alla Farnesina

La Romania non prevede la consegna degli arrestati

IMPERIA

Solo diplomazia potrebbe compiere il «miracolo» far estradare Donciu. I principi costituzionali di quel Paese infatti non prevedono la consegna di concittadini arrestati nel territorio romeno per reati commessi all'estero. L'intervento Farnesina potrebbe sbloccare la situazione, in nome del regime di reciprocità che, Italia Romania, è però limitato ad alcuni settori giudiziari.

Dubbi sulla possibilità che Donciu venga estradato li aveva espressi subito dopo la notizia della cattura del ricercato, che il procuratore Carli. «Intraprenderemo comunque tutti i passi necessari», aveva fatto capire il giudice. La consegna di Donciu sarà comunque ufficialmente chiesta e la presenza dei due magistrati imperiesi in Romania è finalizzata alla verifica delle possibilità e a un primo abboccamento con le autorità di quel Paese. Se gli sforzi dovessero risultare vani potrebbero subentrare in un secondo momento, con un'azione più incisiva, i ministeri dell'Interno e degli Esteri. Lì qui si entra in una sfera più vasta, con riflessi politici di difficile valutazione.

Tra i due Paesi c'è un regime di reciprocità che è però limitato solo ad alcuni reati

«Dato per certo che la Romania non può estradare Donciu - commenta uno dei due difensori italiani di Donciu, l'avvocato Massimo Lovese (l'altro è il collega Mario Giribaldi) - bisogna vedere quando processato. Se ciò avverrà, come sempre attualmente probabile, non potrà essere processato una seconda volta Italia per lo stesso reato. L'adesione della Romania alla convenzione europea del '95 lo impedisce. Inoltre Donciu non più contumace neppure per la legge italiana».

L'avvocato Lovese non presente all'interrogatorio previsto per oggi. «Pur avendo ricevuto nei termini previsti dalla legge la notifica dell'interrogatorio - dice Lovese - ho già informato il procuratore dell'impossibilità per motivi pratici di essere a Bucarest per domattina (oggi, ndr)». Lo stesso difensore ritiene che il faccia a faccia con i giudici imperiesi non sia valido ai fini processuali neppure se Donciu fosse affiancato da un avvocato romeno. Di parere diametralmente opposto la Procura d'Imperia, per la quale invece è sufficiente la notifica al difensore per considerare l'interrogatorio di Donciu efficace dal punto di vista processuale.

In quanto al supposto coinvolgimento nel delitto di non meglio identificati cittadini albanesi.

«Non avevo mai sentito parlare prima di questi albanesi - continia Lovese - mi sembra un filone del tutto nuovo». Per adesso gli avvocati non sono in possesso di nessun atto dell'inchiesta. Le perizie ordinate dalla magistratura, compresi i profili psicologici e criminologici del presunto assassino, sono state ancora consegnate. In quel momento la difesa potrà valutare le prove in mano agli inquirenti e studiare le eventuali contromosse. [m. v.]

RIELLO IL CLIMA IDEALE PER OGNI TEMPO
RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO Via degli Alpini, 1 - Tel. 0442 630111 - LEGNAGO (VR) http://www.riello.it
Porta Vostra conoscenza che le UNICHE Agenzie della provincia di IMPERIA

BIEFFE CLIMA SAS
C.so Reg. Margherita, 43
18014 Ospedaletti
Tel./Fax 0184 689 162

MAURIZIO BREDY
Via Pasteur 151/a
18012 Bordighera
Tel. 0184 292 722

Sono a disposizione per tutte le Vostre esigenze nel campo delle soluzioni termotecniche

I SERVIZI TECNICI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI RIELLO che operano nella Provincia di Imperia sono:

BRUNO CASALE - V.le Matteotti, 102 - Imperia N.VERDE 800016490
C.so Reg. Margherita, 45 - Ospedaletti N.VERDE 800016490

MAURIZIO BREDY - Via Pasteur, 151/a - Bordighera N.VERDE

THERMA di PARIO C. & BOERO E. Snc - V. Aurelia, 98 - Cervo Tel. 0183 405 434

Un itinerario da Costa Azzurra a Bretagna e Normandia fino alla cattura nella sua Romania

In fuga con l'assassino, giorno per giorno

Il pedofilo è stato respinto dalla Francia il 9 settembre

Stefano Delfino

IMPERIA

Quello che era stato definito l'«uomo invisibile», anche perchè nessuno ne ricordava la presenza al Parasio, nei suoi tre mesi come ospite nell'alloggio di Tino Greco, era riuscito ad allontanarsi alla chetichella dal quartiere, dopo il delitto. Era il pomeriggio di quel maledetto 18 agosto. Alla spalle si lasciava un crimine orrendo. E, con un vantaggio di circa otto ore (il delitto sarà scoperto alle 22,30), cominciava la fuga verso l'ignoto di Vasile Donciu. Questa la ricostruzione dei suoi movimenti.

18 agosto, ore 17,30. La prima segnalazione attendibile è da Ventimiglia. Un tossicodipendente che [illegible] il rumeno sostiene di averlo incontrato alla stazione ferroviaria. L'indicazione collima con un'altra, quella di un cittadino marocchino, conoscente di Abdelfattah Kilani, il padre della povera Hagere, che gli aveva rivelato di averlo incrociato sul treno da Ventimiglia a Cannes, proprio il giorno dell'omicidio. Secondo un'altra ipotesi, tuttavia, al vaglio della magistratura imperiese, Donciu potrebbe aver trascorso la notte a Sanremo, ospite di una piccola pensione alla Pigna.

19 agosto. Le ricerche degli inquirenti si concentrano nella zona di Nizza, città in cui si trova una comunità di rumeni. Vengono anche messe sotto controllo diverse utenze telefoniche (tra Italia, Francia e Romania saranno 85), ma del fuggiasco non c'è traccia. Infruttuose anche le ricerche di Abdelfattah, in settembre.

20 agosto. Un clochard spagnolo avvista Donciu a Marsiglia: «Era [illegible] tre individui. Gli ho chiesto una sigaretta. L'ho notato, perchè continuava a guardarsi intorno, come se fosse uno braccato», confiderà a Imperia al padre di Hagere, dopo averne osservato attentamente la fotografia.

21 agosto. A [illegible] donna di Sanremo, che ha sposato un rumeno, detenuto per vicende di droga, e amico di Vasile Donciu, giunge [illegible] telefonata, intercettata dalla polizia. La chiamata viene effettuata da Boulogne sur Mer, nel Nord della Francia, sul canale della Manica, presso Calais. Si pensa che possa essere Donciu, che più volte aveva detto in passato di volersi recare in Inghilterra. L'irruzione in un alberghetto, però, non dà esiti: c'è [illegible] rumeno, ma non è Donciu.

23 agosto. La presenza del fuggiasco è segnalata a Lille, presso il confine franco-belga. E si pensa che Donciu si diriga verso il Belgio, dove spera forse di trovare protezione presso la rete dei pedofili. Pochi giorni giorni dopo, scatta anche la pista veneta: a Padova viene notata un'auto, con targa di Imperia e una persona sospetta a bordo: ma è un falso allarme, uno dei tanti di quei giorni convulsi.

9 settembre. Donciu è sicuramente in Francia. Incappa in [illegible] controllo di polizia, pare a Cherbourg. Ma non viene riconosciuto, o forse declina false generalità, e così viene colpito da foglio di via obbligatorio, e da Parigi, in aereo, raggiunge la Romania: atterra all'aeroporto di Otopeni, a Bucarest.

25 settembre. Il cerchio si stringe. I telefoni di alcuni familiari di Vasile sono da tempo sotto controllo. E quando Donciu, malvestito ed emaciato, si presenta al posto di confine di Episcopia, per passare in Ungheria, viene fermato e [illegible]. In serata, è tradotto in carcere a Bucarest, per gli interrogatori.

Vasile Donciu per circa quaranta giorni ha tenuto in scacco la polizia che gli dava la caccia: in Francia ha beffato gli agenti che lo hanno fermato per un controllo ma non lo hanno riconosciuto

Sporco, [illegible] e senza rimorsi

Le notti in tenda, poi è finito nella rete mentre si stava allontanando da casa

IMPERIA

Indossava una tuta di colore rosso e sporca, strappata all'altezza delle ginocchia, aveva il viso emaciato e graffi dappertutto. Barba lunga, in tasca banconote rumene per l'equivalente di diecimila lire, e per bagaglio [illegible] misero sacchetto di plastica con dentro un pezzo di pane e qualche melanzana. Vasile Donciu, al momento dell'arresto, [illegible] ben diverso, irriconoscibile, rispetto all'elegante giovanotto che il [illegible] amico Agostino Greco conduceva in giro per acquisti di capi firmati nelle boutique di Oneglia.

[illegible] misera tenda di plastica, che aveva eretto in aperta campagna nei pressi di Episcopia di Bihor, [illegible] piccola località della zona di Oradea, a due chilometri dal confine [illegible] l'Ungheria, Donciu [illegible] attendendo il momento propizio per tornare, [illegible] pre da clandestino, nell'Europa Occidentale. Gli agenti gli hanno puntato una torcia elettrica sul volto, lui ha [illegible] di dare un nome falso, l'ennesimo. Ma, per [illegible] bizzarra ironia della sorte, corrispondeva a quello di [illegible] piccolo delinquente comune. I poliziotti hanno controllato [illegible] glio, e per Vasile è stata la fine della latitanza.

Anche qui, al posto di frontiera, c'era la fotografia del connazionale ricercato. E c'erano i suoi dati segnaletici, la descrizione della cicatrice al braccio sinistro. Un marchio indelebile e inconfondibile. Vasile, il cui aspetto è molto lontano dalla definizione di «prostituto d'alto bordo» con la quale l'ha etichettato il procuratore d'Imperia, Luigi Carli, si arrende: «Sì, [illegible] proprio io». Perchè voleva andarsene di nuovo via dal suo Paese? «Non mi sentivo sicuro. Nessuno mi ha voluto aiutare. I miei parenti? Troppo pericoloso. Sono tornato verso il Nord, pronto a espatriare in Ungheria».

Per due settimane, ha vissuto alla macchia: «Mangiavo poco e male, quello che capitava. E dormivo in aperta campagna». Si sentiva braccato, Donciu. La cattura, per lui, è quasi una sorta di liberazione. I poliziotti lo caricano [illegible] di un'auto e lo portano a Bucarest. Adesso, quando siede davanti al sostituto procuratore George Balan e al vicequestore Sartori, ufficiale di collegamento con l'Interpol per l'area dei Balcani, indossa un giubbotto di pelle nera. Parla, a lungo. Racconta la [illegible] verità, [illegible] calma e freddezza. Mai ha una parola di pentimento, mai un pensiero per Hagere, la sua piccola vittima.

> Appariva ben diverso dal giovane elegante che viveva a Porto ma la cicatrice alla fine lo ha tradito

Ammette di aver ucciso Hagere, dopo aver ingerito tre pasticche di ecstasy: «Non l'avrei ammazzata se non avesse gridato». Sostiene di essere fuggito dall'Italia in autostop: «Poi sono stato quasi sempre in Francia. Ho preso il treno per Lione, ho raggiunto Parigi e quindi Le Havre, dove mi sono fermato tre giorni. Speravo di imbarcarmi su di un traghetto e raggiungere l'Inghilterra, ma mi hanno fermato i francesi. Per mangiare, rubavo alimentari [illegible] supermercati». [a. d.]

Tanti personaggi di contorno in una storia truce, dai risvolti sempre più internazionali

Spunta un complice ombra: è un greco?

Pista misteriosa seguita dagli 007 venuti dal Nord Africa

Maurizio

Nell'intricata e tragica vicenda del Parasio non c'è stato un unico protagonista ma, come vedremo, tante persone, tante «ombre», tanti «nessuno» che possono - volontariamente e anche involontariamente - avere svolto un ruolo non indifferente nello sviluppo di questa terribile storia.

Il primo «uomo del mistero» è anche il più noto, dopo il reo confesso Vasile Donciu: si tratta di Tino Greco, l'infermiere che conviveva con il rumeno e che dopo la vicenda è scomparso. Si è rifugiato in un primo momento in casa di amici a pochi chilometri da Imperia e poi ha fatto perdere le proprie tracce. Non le ha però perse la polizia che lo ha continuamente e costantemente interrogato. Eppure intorno a lui c'è una sorta di cortina difensiva da parte anche dei colleghi di lavoro. Attualmente è in aspettativa e vive fuori Imperia. Rintelefonicamente da La Stampa ha affermato che non intende parlare della vicenda, che ha detto tutto agli inquirenti e non ha altro da aggiungere. Da quel maledetto 16 agosto al Parasio non l'hanno più visto. Tra i motivi della «scomparsa»: non ha il coraggio di tornare nel suo quartiere dove era molto conosciuto, ha paura di una vendetta da parte dei tunisini e, infine, avrebbe paura romeni convinti che abbia riferito elementi importanti alla polizia per la cattura del loro compatriota.

Oltre a Greco, tra i personaggi misteriosi c'è anche un greco nel senso della parola. La comparsa di questo personaggio della vicenda è emersa nei giorni del funerale della piccola Hagere a Tunisi, quando i magistrati nordafricani hanno aperto un'inchiesta sull'orrendo delitto del Parasio. La magistratura tunisina si è subito dimostrata molto attiva, forse fin troppo tanto da chiedere alla Procura generale di Genova di poter affiancare nel lavoro i magistrati italiani, richiesta che è stata fermamente respinta e bollata come ingerenza.

è uno dei personaggi più misteriosi e del quale si è parlato fin dall'inizio è il - per ora - fantomatico - complice. Se la Questura imperiese ha subito escluso l'ipotesi che Donciu avesse potuto contare sull'aiuto di qualcuno nel compiere materialmente il delitto, sono stati stesso avviso i Carabinieri che hanno tralasciato alcuna pista. Chi avrebbe potuto essere il complice di Donciu? Il greco di cui parlano i magistrati tunisini? Una donna come qualcuno suasurra al Parasio? Domande che potrebbero non ottenere alcuna risposta.

E poi ci sono gli albanesi tirati in ballo dal reo confesso che potrebbero essere componenti di un clan di spacciatori in conflitto di interesse con i tunisini e a vendicarsi di un presunto «sgarro» con un sequestro della piccola Hagere, operazione di sequestro poi degenerata per la reazione della piccola o perchè Donciu quel giorno perse il o agì - come sostiene - sotto l'effetto dell'ecstasy.

Altri uomini del mistero sono coloro che lo avrebbero aiutato a fuggire e che potrebbero essere i «clienti» di Donciu: gli amanti delle emozioni forti in qualche modo - proteggendolo o aiutandolo nella fuga - potrebbero averlo ricambiato di certi favori avendo tutto l'interesse a tenerlo nascosto.

Si tratta personaggi di cui ci sarebbe già traccia nei verbali. Non mancherebbero infatti denunce di favoreggiamento nei confronti, ad esempio, due sanremesi che in qualche modo sarebbero venuti in contatto con Donciu subito dopo l'omicidio quando il rumeno non era ancora riuscito a raggiungere l'estero. Si parla addirittura di un pernottamento in un albergo di Sanremo che però lo stesso Donciu ieri - nel corso dei primi interrogatori - ha negato: «Appena commesso l'omicidio, sono andato alla stazione dove ho preso il treno diretto in Francia. In serata ero già a Lione».

Resta il fatto che una fuga di un uomo solo attraverso l'Europa difficilmente avrebbe potuto durare 37 giorni senza l'aiuto di una o più persone.

A sinistra, gli uomini della polizia scientifica dopo i rilievi effettuati nell'alloggio dove è stata uccisa Hagere. A destra, sullo sfondo, la «casa dell'orrore» che si affaccia sulla piazzetta del Parasio. Sotto, l'infermiere Agostino Greco, l'uomo che conviveva in quell'appartamento con il Vasile Donciu

Donciu sostiene di aver preso il treno per la Francia già il 18

«Coinvolto gruppo di pusher albanesi» Ma è la verità?

Gli uomini della polizia mentre tolgono i sigilli per effettuare uno dei tanti sopralluoghi nell'alloggio del Parasio dove è stata assassinata la bambina tunisina. A fianco, la madre della piccola Hagere, Laila Gassouma, che dopo i funerali di sua figlia è rimasta in Tunisia

Un'inchiesta anche a Tunisi

La magistratura chiede di avere in visione tutti gli atti dall'Italia

IMPERIA

Anche la magistratura tunisina conduce da tempo un'inchiesta sul delitto di Imperia. Quando la salma della piccola Hagere è stata riportata nella patria dei genitori per i funerali, sul cadavere è stata compiuta una nuova autopsia, la terza sul corpicino martoriato, ed erano stati interrogati a lungo dal giudice Fathi Skandrani sia il padre Adbedelfattah Kilani sia la madre Laila Gassouma, che non avevano nascosto i loro dubbi sulla drammatica vicenda e avevano ribadito la convinzione che l'assassino non aveva agito da solo, ma aveva dei complici.

Il procuratore di Imperia, Luigi Carli, ha ricevuto una telefonata dalla Procura generale di Tunisi, che conferma l'interessamento al delitto da parte di quella magistratura, la quale, tra l'altro, anche a seguito delle indicazioni fornite dai familiari di Hagere, sta seguendo una sua pista, con il centro un cittadino greco sospetto. Indagini sono in corso anche dagli uomini del Dipartimento di polizia tunisina: e, da giorni, si dice che paio di agenti potrebbero essere a Imperia per acquisire elementi utili e informazioni di prima mano. Ma nessuno si è ancora fatto vedere.

Tunisi ha chiesto a Imperia che a un magistrato sia concessa l'autorizzazione a prendere visione degli atti dell'inchiesta. Un intervento poco gradito dalla Procura, che l'ha definito una sorta di ingerenza, una specie di controllo del proprio operato: «Una richiesta folle», l'ha bollata ieri il procuratore Carli. In Tunisia, però, ci fanno polemiche: «Come cittadini siamo contenti dell'arresto di Vasile Donciu, come uomini di legge adesso chiediamo giustizia», si limita a osservare un magistrato del Tribunale, che afferma di interpretare anche i sentimenti dei colleghi.

Molta gente ha appreso che l'assassino è caduto nelle mani della polizia rumena dalla televisione italiana, ricevuta normalmente e seguita in tutto il Paese. E alcuni partecipanti a semisull'emigrazione esprimono sodddisfazione: «Quando abbiamo ascoltato la notizia al Tg1 della Rai abbiamo provato un senso di liberazione da un incubo. Avevamo perso ogni speranza, temevamo che del killer si fosse perduta irrimediabilmente ogni traccia. Adesso il processo si farà e l'imputato non sarà contumace. Avremmo però preferito che fosse celebrato in Italia o qui in Tunisia: ma risulta che possibile l'estradizione».

I sospetti sull'eventuale mancato impegno nelle ricerche da parte della polizia italiana sono ora cessati. Rimane tuttavia qualche interrogativo insoluto. Soprattutto, nella Medina, la città vecchia di Tunisi, gli abitanti non riescono a capacitarsi di come il fuggiasco abbia potuto attraversare indisturbato mezza Europa: però sono tutti contenti, anche se esprimono il loro sgomento per l'orribile fine di Hagere. [s. d.]

> La popolazione della Medina «Finito l'incubo con la notizia dell'arresto»

Scatta la caccia ai «protettori»

Teste denuncia: interrogatorio choc

Il procuratore capo Luigi Carli

Il pm Luigi Carli è alla ricerca di chi ha coperto Donciu

Nella ricerca dei complici, scatenata dalla Procura di Imperia (il procuratore Carli ha parlato di appoggi goduti da Donciu nella sua fuga durata più di un mese), c'è da registrare un lavoro investigativo complesso. Sono stati rintracciati tutti coloro che in qualche modo avevano avuto a che fare col romeno per svariati motivi; dalle frequentazioni carcerarie ai contatti

Tra coloro che l'hanno avvicinato ci sarebbe anche un giovane incensurato, sospettato di aver visto il romeno il 18 agosto, il giorno stesso dell'omicidio. Tutto ruota infatti intorno a quella data. Particolari importanti sono gli orari. L'omicidio sarebbe avvenuto 13-13,30 (ma la conferma che può arrivare solo dalle perizie deve essere ancora data), cosa ha fatto dopo Donciu? E' una caccia al dettaglio difficile che parte da quel presupposto: il killer era a Sanremo quel pomeriggio e avrebbe pernottato nella città dei fiori. Nei guai sarebbe finito anche un albergatore che gli avrebbe dato ospitalità. Sapeva però che Donciu era ricercato?

Ma ora tutto potrebbe essere rimesso in discussione dalle dichiarazioni di Donciu arrivate dalla Romania: «Dopo l'assassinio sono scappato in stazione. Ho preso il treno per la Francia. A sera mi trovavo già a Lione». Questo scagionerebbe i supposti fiancheggiatori, fossero consapevoli del fatto che stavano dando aiuto a un pericoloso criminale.

A margine c'è da segnalare la denuncia di un giovane di Sanremo, incensurato. Sostiene di aver ricevuto un trattamento ai limiti del regolamento da parte della polizia. Sarebbe stato denudato e fotosegnalato. Trattamento giustificato dalla gravità della situazione? Il giovane si è affidato a un avvocato di fiducia che si è assunto il compito di tutelarlo. [m. v.]

La solidarietà corre sul fax

Tanti messaggi in vista della fiaccolata

IMPERIA

Si rafforza la catena di solidarietà in memoria della piccola tunisina. Durante la preparazione della fiaccolata «Per non dimenticare» che si terrà a Imperia martedì 3 ottobre, il sodalizio promotore, Circolo Parasio, ha anche attivato un telefonico per i fax di sostegno all'iniziativa. In breve tempo, molti hanno garantito il loro appoggio. Messaggi arrivano dalle scuole dell'Emilia, e un'insegnante anche preparando poesia dedicata ad Hagere. Da Bologna si è fatto sentire il Telefono Azzurro, una presenza importante, mentre è stato preannunciato un fax imperiese illustre, il Nobel Renato Dulbecco, che qualche tempo è avevo ricevuto un riconoscimento dallo stesso Circolo Parasio.

Il presidente dell'associazione, Giacomo Raineri, è soddisfatto: «Per la fiaccolata, che partirà da piazza Roma alle 20.30, contiamo su una folta partecipazione. Credo nella sensibilità della gente, in fondo sono un romantico». Il recapito telefonico cui inviare i messaggi, ventiquattr'ore ventiquattro, è lo 0183-63866.

Al corteo silenzioso che attraverserà il centro di Porto Maurizio sono stati invitati po' tutti. E tantissimi hanno già risposto: «Abbiamo anche l'adesione del console tunisino in Italia. Parteciperanno rappresentanti della Protezione civile, oltre ai ragazzi di Elementari e Media: hanno assicurato la loro presenza gli alunni di via degli Ulivi e di piazza Roma. La regazze che prendono parte al di addobbi floreali, promossi da noi e finanziato dall'Unione europea, prepareranno una composizione che verrà sistemata nella piazza in cui giocava Hagere».

Il percorso della silenziosa fiaccolata toccherà l'isola pedonale di via XX Settembre, via S. Maurizio, via Cantone, via Benza, Salita Vecchie Carceri e via Vianelli, per arrivare in piazza Parasio. [e. f.]

Sopra, il presidente del Parasio, Giacomo Rainieri. A sinistra la locandina affissa nelle vetrine e sui muri di Porto Maurizio che invita la popolazione a partecipare alla fiaccolata in memoria della piccola Hagere Kilani che è stata organizzata per martedì 3 ottobre alle 20.30

Il padre parla in tv

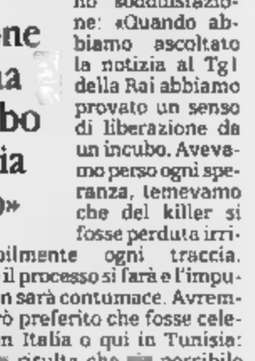
Rai 1 ricostruisce il dramma

Enrico Ferrari

Prima i collegamenti dei telegiornali, che hanno seguito a lungo la tragedia della famiglia Kilani. Poi, lo speciale de «La vita in diretta», che lunedì sera ha ricostruito una vicenda che ha tenuto tutta l'Italia. E stasera, la Rai affida a Bruno Vespa il compito di discutere il caso. L'appuntamento davanti al piccolo schermo è per le 22.40, con «Porta a porta».

La trasmissione di Rai Uno, approdata alla sesta edizione, avrà come ospite Abdelfattah Kilani, il papà della piccola Hagere. Il tunisino partirà in aereo da Genova alle 12.50, accompagnato da un amico cronista. L'arrivo negli studi di alla Teulada, dove il programma viene registrato per poi essere mandato in onda poche ore dopo, è fissato per le 17. E' probabile che gli invitati ci sia anche il ministro degli Interni, Bianco.

> Oggi c'è «Porta a porta» dopo «La vita in diretta» lunedì con Cucuzza



Michele Cucuzza

«Porta a porta», un appuntamento ormai consolidato e condotto da personaggio molto noto, tratta temi di stretta attualità, spesso legati a forti emozioni. Ha documentato il viaggio del Papa in Israele, seguito la partita del con Arafat e Peres, ha interpretato la trepidazione popolare nella festa per la Ferrari. Ora affronterà un assassinio brutale, che ha fatto ricominciare a parlare del «pedofilo della porta accanto».

A completare il quadro, nel programma diretto da Marco Aleotti, ci sarà anche l'intervista a mamma Leila, ancora in Tunisia, nel villaggio di Ouled Bouzid: qui l'ha raggiunta la giornalista Emma Dacquino.

Del Hagere ha appena parlato anche «La vita in diretta», di Michele Cucuzza. Ancora Rai Uno, l'ammiraglia della tv di Stato. Ha riproposto le immagini di piazza Parasio, della porta dietro alla quale ha trovato la morte bimba di appena quattro anni. Ha fatto parlare Abdelfattah, un padre che invoca «giustizia», che chiede una risposta ai troppi interrogativi ancora insoluti. Stasera, le sue parole si potranno ascoltare su «Porta a porta». Frasi queste: «Lui voleva averla viva, portarla via: noi ci siamo mossi subito, abbiamo Hagere. Lui ha perso la testa».

Via al piano di rifacimento di facciate e portoni, inviti ai proprietari

Imperia, parte il maquillage

Gli angoli degradati nel mirino del Comune

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il Comune dichiara guerra alle «bruttture» cittadine. E' proposito ambizioso quello inseguito dal sindaco Luigi Sappa e dall'assessore all'Arredo urbano Mario Donato, che hanno fra le mani un ricco dossier con foto di angoli nel degrado, indirizzi dei proprietari e proposte d'intervento (sono previsti «premi» per i cittadini provvederà alla ristrutturazione). La mappa preparata dal geometra Antonio Segreto, dell'ufficio tecnico comunale, che è andato alla ricerca di facciate in degrado, portoni fatiscenti, persiane scardinate, è in pratica una pianta di Imperia. Troviamo via Amendola, via De Magny, piazza San Francesco nel storico di Oneglia; l'asse che collega i due rioni, viale Matteotti; via Mazzini e il Parasio, a Porto; frazione Piani; Castelvecchio; Diano Calderina.

Dopo la preparazione del «libro nero», che ha richiesto una lunga serie di sopralluoghi, è il momento di passare all'azione. «In alcuni casi i proprietari sono già stati invitati a provvedere, sempre con fortuna», in Comune. Tocca comunque proprio al Municipio dare il buon esempio agli imperiesi. Spiega l'assessore Donato: «Sistemeremo al meglio tutte le proprietà comunali. Per questo abbiamo già preparato un programma di lavori con le opportune priorità, in modo che entro un paio d'anni gli immobili vengano rimessi all'onore del mondo. Contemporaneamente, però, chiederemo a tutti i titolari di stabili fatiscenti, a partire da quelli più degradati, di intervenire al più presto, sfruttando fra l'altro gli incentivi decisi proprio dall'Amministrazione sull'Ici per chi rifà le facciate, quelli statali per chi rifà le facciate, quelli statali per chi ristruttura, oltre alla possibilità di accedere a mutui agevolati, per cui un'opera viene a costare circa la metà». In questa prima fase, si tratterà di avvertimenti (più o meno) amichevoli, cui potrebbero però seguire ordinanze che obblighino a cancellare brutti biglietti da visita per la città.

Qui sopra l'assessore comunale all'Arredo urbano Mario Donato. A fianco un'immagine della città

Alcuni angoli stanno già cambiando look. Da settimane sono in corso interventi sulla facciata di un vecchio edificio tra via Pira e via Ospedale, mentre lungo i portici di via Bonfante, salotto di Oneglia, sono state collocate impalcature.

Questo per quanto riguarda palazzi che hanno vissuto tempi migliori. Ma il recupero dilaga anche in maggior senso civico. Le facciate possono essere splendide, ma il lavoro riuscito a metà se sotto i portici scambiati per toilette a cielo aperto proliferano gli escrementi dei cani o le scritte, che imbrattano anche bellezze architettoniche come le logge di Santa Chiara. Per non parlare delle discariche improvvisate dietro ogni angolo meno in vista. C'è qualcuno convinto che la «collettività» sono sempre gli altri.

Attesa per la possibilità di ricorrere a sedi alternative

Centro anziani, il 4 ottobre è lo sfratto da via Agnesi

IMPERIA

Mesi rinvii, proteste, dubbi, incontri. La «storia infinita» del Centro anziani di via Agnesi, dal quale dovranno essere trasferiti una ventina di ospiti con problemi fisici e psichici, è uno stillicidio di scadenze. La prossima sarà quella definitiva: mercoledì 4 ottobre scatta lo sfratto. Ma gli occupanti dell'ex Casa dello studente, dove in base a un progetto dei proprietari (la Congregazione di Cristo Re) dovrebbe sorgere un polo accoglienza per bisognosi in genere, potrebbero già trasferirsi se, come ventilato dal Comune, verrà trovata una sistemazione definitiva. Una sistemazione, cioè, che non sia quella prevista nell'Istituto dei Camilliani a Castelvecchio, ristrutturato apposta, ma considerato inadatto dai responsabili del Centro anziani.

Ad esprimere le preoccupazioni per la sorte dei pensionati è Vittorio Caccavari, presidente dell'Ata (Associazione per la tutela degli anziani). Dice: «Secondo una precedente , il piano di rifacimento dell'ex Casa studente prevedeva anche l'accoglienza di anziani. Quello nuovo, invece, ne limiterebbe l'uso ad extracomunitari e familiari di carcerati. Il progetto, però, è ancora in itinere, visto che attende la licenza edilizia e le autorizzazioni dei vigili del fuoco: quindi non esiste una necessità immediata di lasciare liberi i locali. Potrebbe passare ancora diverso tempo prima dell'avvio delle opere».

In realtà, Caccavari è in attesa di novità dall'amministrazione comunale: «Il trasferimento nell'istituto dei Camilliani, al di là dei problemi strutturali, permetterebbe agli ospiti di rimanere soltanto tre anni, poi il problema si ripresenterebbe. Ci è stata prospettata la possibilità di una sistemazione definitiva e siamo in attesa di una risposta».

Conferma l'assessore comunale ai Servizi sociali Nicola Isnardi: «Stiamo vagliando due o tre alternative con altri enti e comunicheremo al più presto quello che emergerà. Voglio però precisare che il Comune agisce soltanto in funzione di mediatore fra la comunità alloggio e i proprietari dello stabile in via Agnesi. Esiste però uno sfratto e c'è resistenza al trasferimento da parte responsabili del centro. Certo, se non vogliono accettare lo spostamento a Castelvecchio, dove peraltro l'affitto verrebbe pagato dal Comune, non possiamo costringerli. Ma si tratterebbe in ogni caso di un "trasloco" da un ambiente degradato a uno migliore».

In realtà, la scadenza del 4 ottobre è già una proroga. Lo sfratto era nell'aria da tempo, ed è stato rimandato in diverse occasioni. Programmato già ad aprile per il mese seguente, poi slittato a giugno. In contemporanea era montata la protesta, volantini affissi in varie zone della città. All'Istituto dei Camilliani, intanto, sono in atto grossi interventi, con scavi dove si trovano i campi sportivi e la palestra. [e. f.]

SCUOLA

A battesimo il nuovo «Coordinamento provinciale»

In Provincia si è svolta la prima riunione del Coordinamento Provinciale sull'Orientamento scolastico, istituito alcune settimane or sono. Afferma l'assessore alla Formazione professionale, Francesco Castagnino: «Questo organismo svolgerà la funzione di centro risorse al quale tutti i soggetti interessati potranno attingere per organizzare nuove attività». [a. b.]

PESCA

La «Stella Maris» vince il titolo nazionale a Rapallo

La Società «Stella Maris» di Imperia-Borgo Marina, con una brillante vittoria ai Campionati italiani di Traina Costiera, è balzata ai vertici nazionali dello sport. La squadra era composta da Massimiliano Lorenzi, Maximilian Oreggia, Imperio Balzano e Andrea Frello (Skipper). [a. b.]

DENUNCIA

sbafo in hotel, nei guai coppia di turisti bulgari

Hanno simulato il furto del portafogli e dei documenti, in realtà non avevano nessuna intenzione di pagare il soggiorno di settimana nell'hotel Nettuno di Diano Marina. Una coppia di turisti bulgari, lui di 28 anni, lei di 21, è finita nei guai. I carabinieri li hanno denunciati per insolvenza fraudolenta e simulazione di reato. Pare che la loro fosse una tecnica adottata in altre circostanze. [b. v.]

PETANQUE

Il Trofeo Pleiadi è andato alla terna della San Giacomo

E' stata la squadra di San Giacomo, composta da Daniele Ghigliazza, Giovanni Priale e Luigi Marengo ad aggiudicarsi il 1° Trofeo Pleiadi della Valle Impero, organizzato dallo stesso club San Giacomo. Seconda una formazione composta da atleti della San Giacomo e dal Pontedassio (Ercole, Gallo, Lamonica). La finale è terminata 13 a 8. Gli spettatori sono stati 120. Giovanni Siffredi ha ricevuto un premio speciale quale giocatore con il maggior numero di presenze nelle fasi di qualificazione. [a. b.]

Diano Marina, il Comune contro l'ex sindaco

Guerra legale continua tra Guglieri e la Ferrari

DIANO MARINA

Una battaglia giudiziaria che procede, probabilmente, verso la fine quella tra l'amministrazione Guglieri e l'ex-sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari. Dopo stata scagionata dalla Corte di Appello di Genova non luogo a procedere, la Ferrari dovrà ancora essere giudicata per «falso ideologico aggravato», così tiene a precisare l'attuale sindaco dianese, Andrea Guglieri «avendo - sostiene sempre Guglieri - falsamente dichiarato al notaio rogante la convenzione urbanistica controversa di autorizzata a tale atto in forza di delibera di giunta n°306 del 23 aprile del 1993, in realtà mai venuta ad esistenza e tantomeno mai efficace, né esecutiva».

Insomma, Guglieri non demorde e ritiene di essere nel giusto. Così come ritiene di essere nel giusto l'ex-sindaco. Tant'è che il suo avvocato, Giorgio Saguato, si spinge ad affermare che «la Ferrari sarà assolta per non aver commesso il fatto. Del resto tale assoluzione si desume implicitamente dalla sentenza precedente della Corte d'Appello».

Andrea Guglieri e Candida Ferrari

Il Guglieri insiste: «non luogo a procedere è stato concesso perchè il fatto non era più previsto dalla Giustizia come reato, è vero che la delibera oggetto del contendere sia mai stata «reperita» in quanto non è mai esistita, il lodo arbitrale ha confermato l'efficacia del vincolo archeologico posto dalla Sovrintendenza sull'area delle case operaie. [c.bac.]

Castelazzo: spaccati panche, confessionale e statue di S.Antonio Abate

Danneggia chiesa: denunciato

Giovane di Dolcedo dà in escandescenze

DOLCEDO

L'altra sera la chiesetta del 1200 di Castelazzo, località a pochi chilometri da Dolcedo, è stata danneggiata. Un giovane del posto avrebbe rotto le panche, il confessionale, spaccando le vetrate e soprattutto le preziose di Sant'Antonio Abate, a cui è intitolata la chiesa, e del Sacro Cuore. Pare che il ragazzo abbia sfogato una rabbia repressa contro gli arredi di . Non si sa per quale motivo fosse in preda a una furia improvvisa. Per un sopralluogo sono accorsi i carabinieri, avvertiti da una famiglia di olandesi che abita proprio sotto la chiesetta e che si è spaventata, e il parroco di Dolcedo Teodolindo Antinori. Il sacerdote ha informato di cosa sia successo il suo vescovo, Mario Oliveri. Nella chiesa, considerata un'importante testimonianza di architettura religiosa medievale, avrebbero dovuto tra breve iniziare lavori di ristrutturazione. Di solito frequentata una sola volta all'anno: il 17 gennaio, quando si festeggia Sant'Antonio Abate e don Teo dice Messa tra gli ulivi.

L'allarme è scattato l'altra sera. I vicini hanno avvertito i carabinieri e il parroco. «Accorrete, presto. In chiesa c'è il finimondo. Un tizio sta spaccando tutto». Il presunto vandalo è stato trovato seduto vicino a una parete della chiesa immerso in pensieri oscuri e tristi. Aveva appena scassato il confessionale, le reliquie, i vetri, le panche. Pare che il soggetto in questione viva una situazione familiare difficile. Questo impedito ai carabinieri di denunciarlo e alla parrocchia di chiedergli i danni. [m. v.]

CREDE MALATO E SI TOGLIE LA VITA

Si è tolto la vita perchè riteneva di avere un brutto male: in realtà aveva un problema fisico risolvibile con un'operazione di routine. I. F. anni, autista, Imperia, è stato trovato cadavere dal figlio diciottenne nel bagno di casa. L'uomo, che abitava con la convivente, si è lasciato soffocare. I suoi problemi psicologici nascevano dalla presunzione di avere un male incurabile, che però i medici avevano escluso. Non è detto però che il malessere interiore da qualcosa di più profondo, sfuggito anche alle persone che gli erano più vicine. Per gli accertamenti di rito sono intervenuti gli agenti della volante. Non hanno potuto far altro che inserire nei verbali del giorno l'ennesima descrizione di un dramma umano per certi versi inspiegabile. La relazione è stata consegnata ieri mattina in Procura. L'inchiesta verrà chiusa al più presto e archiviata suicidio. [b. v.]

Progetto del Prusst

Pista ciclabile tra S.Lorenzo e Bordighera

IMPERIA. Pista ciclabile, via pedonale e filobus di cristallo al posto dei binari della ferrovia. E' quanto prevede il Prusst del Ponente ligure, ovvero il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio al quale l'Amministrazione provinciale ha deciso di aderire. La discussione e l'approvazione della pratica ha avuto luogo l'altra sera durante la seduta del Consiglio provinciale. Il presidente Gabriele Boscetto è stato delegato a firmare, domani a Roma, il Protocollo che consentirà di dare l'avvio alla progettazione pratica dei lavori. I venticinque chilometri di tracciato ferroviario compresi Lorenzo al Mare e Bordighera cambieranno decisamente «look». Sono previste al posto dei binari piste ciclabili, percorsi pedonali e pare anche una strada per un filobus di cristallo. Commenta il presidente Boscetto: «Il percorso che condurrà a una nuova immagine di questa porzione di territorio, è giunto alla fase operativa». [a. b.]

CREDE MALATO E SI TOGLIE LA VITA

Si è tolto la vita perchè riteneva di avere un brutto male: in realtà aveva un problema fisico risolvibile con un'operazione di routine. I. F. anni, autista, Imperia, è stato trovato cadavere dal figlio diciottenne nel bagno di casa. L'uomo, che abitava con la convivente, si è lasciato soffocare. I suoi problemi psicologici nascevano dalla presunzione di avere un male incurabile, che però i medici avevano escluso. Non è detto però che il malessere interiore da qualcosa di più profondo, sfuggito anche alle persone che gli erano più vicine. Per gli accertamenti di rito sono intervenuti gli agenti della volante. Non hanno potuto far altro che inserire nei verbali del giorno l'ennesima descrizione di un dramma umano per certi versi inspiegabile. La relazione è stata consegnata ieri mattina in Procura. L'inchiesta verrà chiusa al più presto e archiviata suicidio. [b. v.]

Bella Parasio

Riprendendo un detto napoletano dico a chi non al Parasio la sera del 15 settembre «ragazzi, non sapete cosa vi siete persi». Due ore di splendida musica interpreti in quel magico ambiente dell'oratorio di San Pietro. Di tutto questo dobbiamo ringraziare Giacomo Raineri ed i amici del Circolo Parasio che con instancabile volontà continuano a proporre manifestazioni di alto valore culturale, non disgiunto da un promozione turistica indirizzata a far conoscere ai visitatori di Imperia uno dei siti più belli della nostra città.

E, la classica ciliegina sulla torta, ho anche avuto la piacevolissima sopresa di vedere un gruppo di turisti che, accompagnati da una guida di indiscussa professionalità, la signora Lauria, andavano alla scoperta degli angoli più suggestivi del nostro borgo, ed i commenti ascoltati erano valida testimonianza di quanto tale iniziativa fosse apprezzata.

Un ringraziamento a quanti promuovono l'immagine della nostra città con i fatti e non con le parole.

Massimo Faraldi,
Consigliere comunale di Imperia

L'Argine Destro scambiato per pista

Scrivo alla Vostra redazione perchè penso che il vostro spazio «Lettere al giornale» sia molto utile e letto da tante persone che possono rendersi conto di quello che accade anche dove non abitano.

Io risiedo sull'Argine Destro del torrente Impero, che o quasi gli automobilisti di Imperia e non, hanno scambiato per pista di formula uno, di giorno, soprattutto di notte, quando i controlli di questa zona sono praticamente nulli!

Devo ammettere che di incidenti ne ho visti parecchi. Non solo con coinvolgimenti di macchine e motorini vari, ma anche e soprattutto di animali che disgraziatamente attraversano nel momento in cui passava Schumacher di turno, è lì che il povero malcapitato rimaneva agonizzante sull'asfalto mentre il pirata della strada si allontanava a velocità raddoppiata per evitare di visto.

Ma mi domando: Se c'è che si interessa per gli animali trovati morti sulla strada e accantonati vicino ai cassonetti, c'è qualcuno che si domanda se arriverà il giorno in cui questa gente investirà un bambino o un'altra persona? Perchè non è possibile mettere anche qui dei dossi che moderino un po' il traffico?

I limiti di velocità ci sono, ma la maggior parte degli automobilisti non li rispetta e allora, facciamoglieli rispettare obbligandoli a moderare la velocità o vogliamo aspettare che ci sia un altro morto sulle solite strade incriminate?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

Scrivere per cortesia lettere sintetiche, chiare, non contenenti frasi oltraggiose. Si avvisa che non verranno prese in considerazione lettere anonime. Anche la firma deve essere leggibile.

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 5. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: . Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano: 494.112. Dolceacqua: 208.678. Ospedaletti: 505.050. Pieve: 36.377. Pontedassio: Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. 6.000. Sanremo: 0184-507710; 0184-505.050. Arma: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-280.460. Ore 18- 24. Numero verde 167.315224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escluso quelle di turno.

Imperia: Torres, via nazionale 13/a 0183280825 fax 0183207023; Massabò, via Cascione 148, tel. 0183981167.

Sanremo: Comola, piazza Eroi Sanremesi tel.0184573212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: 18-8. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro). Arma di Taggia: Zagarese, piazza Eroi Taggesi. 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel.0184351140.

Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manessero, via V. Emanuele 62, t. 0184286181. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcozzi, via Matteotti 106/108, t. 01 Cappi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-38.209. Riva: Nuvoloni, Stato 42, t. 0184-485.754. S. Nuvoloni, 14, t. 0184-

EMERGENZA SANITARIA (notturno ambulatori): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. 0183-91.324.

GUARDIA MEDICA: not. e fest. tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE:

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Concorso letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi al Concorso internazionale di poesia «Le voci dell'anima» promosso dall'Associazione culturale «La crisalide» di Cartura (Padova). Quattro le sezioni: Poesia in lingua italiana, poesia in dialetto veneto, racconto in lingua italiana e libro edito di poesia. Per altre informazioni bisogna telefonare allo 049-9556021. [a. b.]

IMPERIA

A Roma con la Coldiretti

Organizzato dalla Coldiretti si svolgerà dal 10 al 12 novembre un viaggio a Roma. L'iniziativa è stata promossa in occasione del Giubileo. Il programma prevede la visita alla città e la partecipazione alla Messa con il Santo Padre Woytila. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

ISOLABONA

Fiera di ottobre

Domenica è in programma a Isolabona la tradizionale «Fiera di ottobre». Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. è notevole. [a.b.]

DIANO

Corsi di ginnastica

Alla palestra «Dinamica» di via Capocaccia a Diano Marina, sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di ginnastica presciistica, a corpo libero, morbida per anziani. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-43073. [a. b.]

IMPERIA

Il Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato in questo modo: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.30. [a. b.]

IMPERIA

Kung-fu all'ex Eca

Inizieranno martedì i corsi di kung-fu coordinati dal maestro Shin Dae Woung, tre volte campione del mondo e uno dei massimi esperti mondiali di boxe cinese. Le lezioni si tengono il martedì e giovedì sera, dalle 20, nella palestra ex Eca di via Agnesi a Oneglia (la palestra del Liceo Classico). Il maestro Dae Woung insegna gli stili Pa-kwa, Shaolin e Tang-Lang. Ottima la preparazione fisica. [a. b.]

Varato il protocollo d'intesa sul Pruust

Area Fs, la sfida parte con scossa in Consiglio

Cassini: «Poca chiarezza e privati favoriti»
L'assessore Ferrandini: «Polemica forzata»

Gianni Micaletto

Parte la sfida per il riutilizzo delle [illegible] che saranno [illegible] ferrovia, una volta completata la linea a monte. Il Consiglio comunale ha infatti approvato il protocollo d'intesa con gli altri Comuni interessati, la Provincia e la Regione, che, entro ottobre, sarà sottoposto al vaglio del Ministero dei Lavori pubblici, per ottenere i circa 3 [illegible] destinati alla progettazione delle opere previste. E' il primo passo concreto del Pruust, il Piano di riqualificazione urbanistica e di sviluppo sostenibile del territorio, che prevede anche interventi [illegible] strettamente legati alle aree Fs.

Il «sì» del Consiglio è stato abbastanza sofferto: ai voti della maggioranza di centrodestra si [illegible] aggiunti quelli dei diessini, [illegible] quelli di Rifondazione e Insieme per Sanremo. «Pur condividendo gli obiettivi di fondo, non possiamo [illegible] d'accordo sull'uso, a livello locale, che viene fatto di questo programma urbanistico, una sorta di calderone all'insegna del «va tutto bene pur di...» - dice Daniela Cassini, capogruppo di Insieme per Sanremo -. Prendiamo il Palafestival al posto dell'attuale stazione: per ora abbiamo assistito a una presentazione teatrale, nemmeno una parola spesa in Consiglio. E il depuratore? Non è detto che sia necessario il raddoppio. Anzi, basta la razionalizzazione dell'esistente. Quanto alle cosiddette azioni collaterali, perchè recuperare il piano del villaggio turistico in località La Vesca, già bocciato da Regione e Soprintendenza per il forte impatto ambientale? E [illegible] c'entra l'albergo a Portosole, oggetto di [illegible] edilizia fin dal '94? Siamo favorevoli all'intreccio pubblico-privato, ma non si può privilegiare chi, nei fatti, è in debito da anni nei confronti della città».

Pronta la replica di Mario Ferrandini, assessore all'Urbanistica: «E' una presa di posizione [illegible] po' forzata. Intanto è bene precisare che c'è tutto [illegible] tempo per apportare modifiche al Pruust. Portosole? Nessun problema: [illegible] previsto [illegible] coinvolgimento dei privati. Capo Verde? La Cassini dovrebbe sapere che [illegible] piano [illegible] [illegible] rivisto e corretto secondo le indicazioni della Soprintendenza, tanto che è già stato riesaminato dalla Conferenza dei servizi. Il depuratore? La 2a Commissione ha già detto che [illegible] sarà raddoppiato, [illegible] si procederà all'ammodernamento dell'esistente. Quanto alle aree Fs, [illegible] progetto sarà a carico della Regione: Sanremo da sola non può decidere, trattandosi di scelte unitarie».

Il Consiglio ha anche approvato le modifiche apportate dal Ctu provinciale alla lottizzazione edilizia [illegible]go Antico», a Coldirodi: il numero degli edifici è stato ridotto da [illegible] a 6. Si tratta di piccole costruzioni residenziali, una ventina di alloggi in tutto.

Domenica in Vaticano l'attesa canonizzazione del martire

Lantrua, il santo di Molini

Tra i parenti anche una centenaria

Roberto [illegible]
MOLINI DI TRIORA

Domenica mattina alle 10 le campane [illegible] tutte le chiese della Valle Argentina, [illegible] di moltissime altre parrocchie della curia, [illegible] a distesa. Come a Natale, a Pasqua. Lo ha deciso il vescovo, monsignor Angelo Barabino. «A quell'ora [illegible], in piazza San Pietro - ha detto il vescovo - Papa Giovanni Paolo II, di fronte ad una folla di pellegrini provenienti da tutto [illegible] mondo, proclamerà Santo Giovanni Lantrua, il missionario francescano nato a Molini il 15 [illegible] 1760 e morto martire in Cina [illegible] 7 febbraio 1816. [illegible] suono delle campane di tutte le chiese testimonieranno il solenne e gioioso annuncio della canonizzazione. Un [illegible] glioso per la nostra diocesi».

A Molini fervono i preparativi. Ha detto il sindaco, Marcello Moraldo: «Dal nostro Comune e dalla nostra vallata partiranno due pull[illegible] di pellegrini [illegible] un aereo da Albenga. Sarò presente alla [illegible] canonizzazione, [illegible] alle cerimonie che si terranno all'Ara Coeli dove riposano le spoglie di San Giovanni Lantrua, con il gonfalone di Molini. Stiamo anche ultimando i preparativi per la festa che terremo a Molini [illegible] 15 ottobre in onore del nostro Santo». Emozionato il parroco [illegible] Molini, don Antonio Arnaldi. «Da sei anni - ha detto - ho [illegible] privilegio di essere il pastore della comunità di Molini, un Comune che [illegible] avuto ed ha il grande e rarissimo privilegio di aver dato i natali a Giovanni Lantrua, un Santo, un missionario e un martire salito sul patibolo in Cina per aver portato in quelle terre lontane la parola di Dio».

In alto, da sinistra, don Antonio, il sindaco Moraldo, Zucchetto, sopra Pastorino, Rainer e Benedetta Lantrua, centenaria

A Roma ci saranno anche molti parenti del nuovo Santo, molti Lantrua che vivono a Molini (Roberto, Adriana, Vanina), a Triora (Luigi, ex sindaco), [illegible] Riviera (Orlando, Giacomo, Antonio, Vittorio), a Parigi, Marsiglia, Tolone. Ci sarà anche una centenaria, Benedetta Lantrua, una signora dalla mente lucidissima che risiede ad Arma. «Insieme [illegible] [illegible] figlia Marilena - dice [illegible] un sorriso - ho pregato tanto il Signore perchè mi facesse [illegible] grazia [illegible] farmi vivere anche questo momento storico. Ci ha esaudite e Lo ringrazio». A Molini, giustamente, tutti [illegible] riconoscenti [illegible] San Giovanni Lantrua. Hanno detto l'imprenditore Angelo Zucchetto, Carlo Pastorino e Rainer, artista tedesco che [illegible] [illegible] Molini da 16 anni: «Siamo dei privilegiati, dobbiamo saper coltivare questo dono e chissà che [illegible] giorno anche Molini non diventi meta di pellegrinaggi».

INCIDENTE

E' morta all'ospedale la turista caduta dal bus

[illegible] è spenta ieri all'ospedale di Sanremo la turista americana vittima domenica di [illegible] terribile caduta mentre stava scendendo da un pullman fermo davanti all'Hotel Royal, in corso Imperatrice. Eugenia Forst, [illegible] anni, [illegible] ricoverata in stato di [illegible] per il violento trauma cranico seguito all'impatto con l'asfalto. [g. ga.]

LUTTO

Morto il padre di Marco Corradi

Un grave lutto ha colpito Marco Corradi, collaboratore della reda[illegible] [illegible]ne de La Stampa: è deceduto il papà Franco, personaggio molto [illegible] nel mondo floricolo locale. Aveva 78 anni. Alla famiglia le più sentite condoglianze. I funerali oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Cipressa. [g. mi.]

SOCCORSO

Giovane sviene alla stazione interviene l'ambulanza

Momenti di paura ieri [illegible] la stazione a Sanremo dove [illegible] giovane mamma di 22 anni si è accasciata priva di sensi nella biglietteria. La donna, che si trovava in compagnia [illegible] [illegible] del figlio neonato, è stata trasportata in ospedale dall'ambulanza dei «Volontari di Sanremo Soccorso». Le [illegible] condizioni [illegible] sono gravi. [g. ga.]

LOCALI

Riapertura domani sera per l'Aighesè american-bar

Riapre i battenti domani [illegible] l'american-bar Aighesè delle Rivolte San Sebastiano, alla Pigna. Luca Ricci e Marcello Aloi, dalle 22,30 presentano una serata animata da Mirko dj [illegible] Radio Montecarlo. [g. ga.]

L'incidente sul lavoro nel cantiere del nuovo centro commerciale

Operaio cade da un'impalcatura Allarme ieri mattina all'ex Astra

SANREMO

Allarme ieri mattina in [illegible] a Sanremo per un incidente sul lavoro avvenuto nel cantiere dell'ex cinema Astra, l'immobile di via Matteotti al centro di una ristrutturazione che lo trasformerà di [illegible] galleria di negozi. L'emergenza è scattata poco dopo le dieci quando un operaio di [illegible] anni, Franco Matarese, abitante [illegible] Sanremo in via Goethe, [illegible] caduto da un ponteggio all'interno del palazzo facendo un volo nel vuoto di [illegible] decina di metri. I primi a soccorrerlo sono stati i colleghi che hanno fatto intervenire l'ambulanza. A rendere difficili le operazioni [illegible] del ferito so[illegible] stati i detriti del cantiere che si trovano all'interno dell'ex cinema. Il traumatizzato, comunque, è stato messo in condizioni di sicurez[illegible] dai militi della pubblica assistenza «Volontari di Sanremo Soccorso» che hanno poi proceduto al suo trasporto in ospedale. Matarese è stato [illegible] bito sottoposto ad [illegible] serie di accurati test clinici da parte degli specialisti della medicina d'urgenza. Avrebbe accusato [illegible] lesione alla schiena ed escoriazioni [illegible] diverse parti del corpo. L'impatto, [illegible] pur violento, sarebbe stato attutito da alcune assi. Ad occuparsi delle indagini sull'incidente sul lavoro sono i carabinieri del Nucleo Radiomobile e della stazione di Sanremo. L'obiettivo [illegible] quello di verificare [illegible] rispetto [illegible] tutte le norme di sicurezza nel cantiere di via Matteotti. [g. ga.]

[illegible] foto [illegible] Gatti I primi soccorsi all'operaio caduto dall'impalcatura

Tra Confartigianato e Unione Industriali

Intesa per rilanciare le imprese imperiesi

SANREMO

Confartigianato e Unione Industriali insieme per favorire il rilancio [illegible] lo sviluppo delle imprese della provincia. Il «matrimonio» è suggellato dall'accordo che apre la strada alle agevolazio[illegible] previste dalla Ue. Il primo atto concreto [illegible] questa inedita collaborazione [illegible] l'utilizzo, [illegible] parte della Confartigianato imperiese (ha sede [illegible] Sanremo, in via Roma), dello «Sportello Obiettivo 2», attivato dall'Unione Industriali per garantire assistenza e consulenza alle imprese sull'accesso ai fondi comunitari e, più in generale, per il ricorso [illegible] strumenti di credito agevolato.

«Per la prima volta, [illegible] finanziamenti previsti dall'Obiettivo [illegible] possono accedere anche le imprese della provincia d'Imperia, fino [illegible] [illegible] esclusa dalla ripartizione dei contributi», sottolineano i protagonisti dell'accordo.

Da oggi, i titolari di imprese possono rivolgersi alle sedi territoriali della Confartigianato (Sanremo, Imperia, Diano Marina, Arma di Taggia, Bordighera, Ventimiglia) per chiedere informazioni sui principi che ispirano il documento di programmazione a sostegno dell'imprenditoria varato dalla Regione [illegible] al vaglio dell'Unione Europea. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 [illegible] [illegible] 15,30 alle 18,30.

Soddisfatti Antonio Sindoni, presidente della Confartigianato imperiese, e Giuseppe Bianchi, presidente dell'Unione Industriali, artefici dell'accordo: «Il rilancio delle imprese della nostra provincia e il sostegno a quelle in crescita rappresentano il punto [illegible] partenza dell'intesa. Unendo energie ed esperienze diverse vogliamo anche [illegible] da stimolo per gli enti territoriali».

All'Unione Industriali aderiscono 235 imprese, [illegible] circa 5300 addetti nei vari settori, dal turismo all'alimentazione, dall'edilizia alle assicurazioni, dalla farmaceutica ai trasporti, fino alla floricoltura. In grande crescita gli iscritti alla Confartigianato: quasi 1500 quest'anno, circa 400 in più rispetto al '98. [g. mi.]

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - BOLOGNA
VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - [illegible]
LONDRA - NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo la [illegible]tà: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in [illegible] i Paesi dell'Unio[illegible] Europea e in Italia

(ai [illegible] D.LGS. 115/92, emesso in [illegible] della direttiva CEE 48/89).

Facoltà
- [illegible] e Finanza [illegible]
- Scienze della Comunicazione
- International Political Studies
- [illegible] e Management [illegible] Sport

La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere [illegible] seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

29-30 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE
SESSIONE AUTUNNALE
SALONE DELL'IMMOBILE
Costa Azzurra

DI
nice-matin
NIZZA - ACROPOLIS
Ingresso gratuito per 2 persone

Il colpo in corso Matuzia

Ladri in farmacia fanno razzia di soldi e ricette

SANREMO. Ladri all'opera l'al[illegible] notte alla farmacia della Foce, in [illegible] Matuzia. I malviventi, probabilmente in coppia, sono riusciti a forzare la serranda [illegible] [illegible] penetrare nei locali dell'esercizio pubblico dove si sono impossessati [illegible] circa due milioni [illegible] mezzo in contanti e di alcune decine di ricette mediche. Poi, probabilmente per non [illegible] nell'occhio, gli autori [illegible] colpo si [illegible] allontanati utilizzando l'uscita di servizio della farmacia.

Il titolare, che si è accorto del furto al momento della riapertu[illegible] ha denunciato l'accaduto ai carabinieri che si sono attivati in [illegible] serie di indagini. [illegible] farmacia [illegible] [illegible] stati rubati farmaci, tantomeno quelli iscrit[illegible] nelle tabelle del Ministero della Sanità come sostanze stupefacenti. Gli investigatori attendono riscontri in merito al futuro utilizzo [illegible] ricette mediche. [g. ga.]

DROGA

Indaga il pm Maddaleni

Spaccio di cocaina adesso scattano altri due arresti

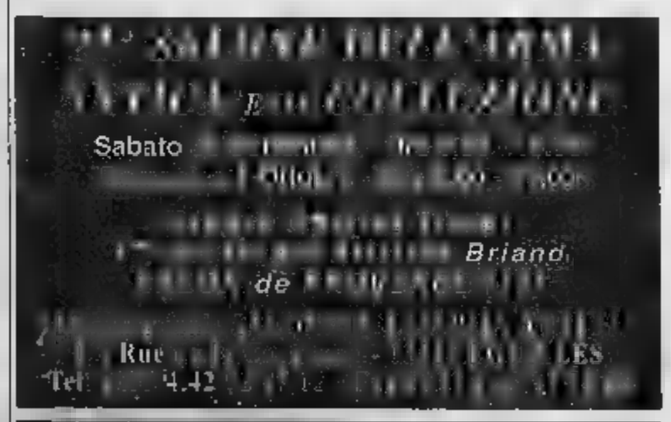
SANREMO. Ancora due arresti per spaccio di cocaina in Riviera. L'al[illegible] notte gli agenti del [illegible] riato di Ventimiglia hanno bloccato a Bussana di Sanremo, all'uscita di un night club, Angelo Zirafi, 51 anni, originario di Licata ma residente [illegible] città [illegible] confine. I poliziotti della Squadra Mobile si sono invece occupati dell'arresto [illegible] [illegible] sanremese di 30 anni, Barbara Ponti. Zirafi è accusato, oltre che di spaccio, anche di sfruttamento della prostituzione e reati contro il patrimonio. Alla Ponti viene invece contestato solo l'ipotesi di reato legata allo spaccio di polvere bian[illegible] [illegible] due misure cautelari sono state emesse dal giudice per le indagini preliminari [illegible] Sanremo [illegible] richiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che si occupa dell'inchiesta legata alla diffusione della cocaina a Sanremo. Zirafi e la Ponti [illegible] [illegible] anche di [illegible] rapina ai danni del titolare della concessionaria «Citroen» di Campo[illegible] [illegible] [g. ga.]

In negozio di via Palazzo

Coppia denunciata per [illegible] rubano bottiglie di grappa

[illegible] I carabinieri hanno identificato [illegible] denunciato due giovani sanremesi che sabato [illegible] avrebbero portato a segno una spaccata [illegible] danni del negozio [illegible] liquori «Drinks» di via Palazzo [illegible] impossessandosi [illegible] una quindicina di bottiglie di grappa, in vetro soffiato, per un valore commerciale di circa un milione. La denuncia a piede libero, [illegible] [illegible] ibile da una serie di testimonianze raccolte dai militari, ha interessato due fidanzati, F. F., 28 anni, e D. G., di 19 anni, entrambi noti alle forze dell'ordine per consumo di sostanze stupefacenti.

Il colpo [illegible] avvenuto nel primo pomeriggio di sabato. Secondo i carabinieri la coppia avrebbe subito rivenduto i liquori per acquistare droga. La segnalazione all'autorità giudiziaria riguarda le ipotesi [illegible] reato di furto aggravato in [illegible] [g. ga.]



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
[illegible]: TorinoSette (solo Torino)
[illegible] Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ventimiglia ha approvato il progetto per l'opera da settecento posti barca

Sì del Consiglio al porto turistico

Ma c'è chi contesta l'elevato numero di alloggi

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Potrebbe essere aperto nei primi mesi del 2002 il cantiere per il porto degli Scoglietti. Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio comunale, dove è stato presentato il plastico della struttura. Da mesi il sindaco Giorgio Valfrè è delegato dal Consiglio comunale a preparare la «Conferenza dei servizi», con tutti gli enti interessati, dalla Regione al Demanio marittimo. Parte quindi l'iter per ottenere, il prima possibile, le autorizzazioni per la costruzione dell'opera. «Siamo molto ottimisti: speriamo di definire tutte le pratiche entro un anno e mezzo - commenta il vicesindaco Gaetano Scullino - Lo scoglio più duro sarà la Sovrintendenza ai Beni ambientali, per l'impatto del porto: facciamo appello al loro buon senso, perchè l'opera è davvero importante per l'economia della città».

Il progetto è stato votato dalla maggioranza, mentre ha registrato l'astensione di 5 diessini e il voto contrario di Pietro Raboni dei Comunisti italiani, che ha contestato l'impatto ambientale: voleva un porticciolo per barche a vela. Il Ds è favorevole al porto, ma esprime forti perplessità sulle costruzioni a terra: «Sono previsti quasi 100 appartamenti, per un totale di ventimila metri cubi in una zona molto pericolosa a livello idrogeologico - afferma Sergio Scibilia - Inoltre, secondo noi, questa variante per l'approvazione del borgo deve passare attraverso il nuovo Piano regolatore». I Ds ha presentato un emendamento con il quale si allarghi il progetto ad un recupero generale di tutta la la Marina San Giuseppe, compresi gli edifici fatiscenti come l'ex hotel Lido, prevedendo, per gli alberghi, la realizzazione di nuove volumetrie. «Per la città è molto importante il fatto che ci sia un imprenditore, Gianni Cozzi della società Cala del Forte, disposto a spendere 130 miliardi per la realizzazione del porto - prosegue il consigliere - D'altra parte, abbiamo visto che l'Amministrazione è assolutamente impreparata. Quando abbiamo chiesto di capire se le procedure che stiamo portando avanti sono corrette, nessuno è stato in grado di rispondere». E' stata chiesta l'istituzione di un ufficio del Porto con tecnico, avvocato e un consulente per i finanziamenti europei, per ottenere i benefici dell'Obiettivo 2. Per rilanciare il centro storico, l'opposizione ha proposto che dalla galleria degli Scoglietti sbuchi direttamente alla Colla, vicino alla Cattedrale. In sintesi, il porto sarà così: 700 posti con entrata a Ponente, 150 parcheggi, una piscina, un teatro, 111 negozi, una galleria commerciale, una darsena per i pescatori, locali comunali, un hotel da 50 camere sotto il Forte dell'Annunziata e un borgo con 98 appartamenti.

Il porto turistico di Ventimiglia sorgerà agli «Scoglietti», a Marina San Giuseppe

Nuovi giardini

Seicento milioni per la recinzione

L'avanzo di amministrazione verrà in gran parte destinato alla recinzione dei giardini pubblici. L'intervento, che da anni divide la città di confine, ora vuole essere realizzato dall'Amministrazione con l'obiettivo di restituire il parco agli abitanti e ai bambini, evitando che diventi un dormitorio per immigrati clandestini oppure, peggio ancora, un polo di spaccio di droga. Ventimiglia, secondo molti abitanti, deve risolvere in altro modo i problemi di accoglienza degli extracomunitari, con strutture idonee. L'opposizione continua a sostenere la necessità di realizzare un centro di prima accoglienza, per il quale erano già disponibili 150 milioni di finanziamenti regionali. Gli amministratori non intervengono su questo progetto, ma affermano: «I giardini devono tornare a essere frequentati soprattutto da ragazzi e anziani». La cancellata, con tre diversi accessi, permetterà di controllare meglio l'area e di chiudere lo spazio verde nelle ore notturne. L'intervento ha un costo di seicento milioni, che verranno coperti dall'avanzo di amministrazione. [d. bo.]

Bloccate dalla polizia a Ventimiglia e rispedite in Francia

Stop all'autobus Madrid-Sofia a bordo c'erano 25 clandestine

VENTIMIGLIA

Arrivavano dalla Spagna e forse erano dirette in Italia le quindici graziose ragazze dalle ambrata che sono state fermate ieri, all'alba, dagli agenti della polizia di frontiera. Viaggiavano su un pullman di linea Spagna-Bulgaria con destinazione Sofia, ma si sarebbero potute fermare a Ventimiglia o qualsiasi altra meta in Italia, se i poliziotti del dirigente Carlo Petrelli non fossero saliti sulla corriera per i controlli. E' successo nell'area del valico autostradale, dove vengono spesso intercettati stranieri non in regola con le normative per l'espatrio. Le giovani nordafricane avevano i documenti, ma mancava il visto «Shenghen». Dopo il trasferimento della corriera in piazza del Comune, davanti al commissariato di frontiera, per i controlli più accurati con un cane antidroga, i tre autisti spagnoli hanno potuto proseguire il viaggio, ma con il bus vuoto: le ragazze sono state fatte salire su alcune auto e riaccompagnate alla frontiera francese.

E' l'ultima operazione per il contrasto dell'immigrazione clandestina. L'altro giorno gli agenti hanno arrestato l'algerino Abdelkader Baraka, 26 anni, sorpreso in centro alla guida di un furgone Volkswagen noleggiato in Spagna, a bordo del quale si trovavano nove stranieri, tutti sprovvisti di documenti di identità. [d. bo.]

Il pullman fermato dalla polizia e alcune ragazze che erano a bordo (GATTI)

Protestano a Ventimiglia i genitori dei ragazzi di Ragioneria

La corriera è arrivata in ritardo così gli studenti tornano a casa

VENTIMIGLIA

La corriera fa arrivare a scuola gli studenti della vallata 5 minuti dopo il dalla campanella, e il preside della Ragioneria li fa entrare. Protestano i genitori dei ragazzi che abitano nella valle Nervia: «Non riusciamo a capire perchè il preside non accetta che i nostri figli entrino cinque minuti più tardi rispetto ai loro compagni. Non è certo colpa loro se la corriera arriva a Ventimiglia alle 8,05», dice Anna Pesco, mamma di Alessandro, un ragazzo della prima classe, a nome di tutti i genitori della vallata. Continua: «Tutti gli studenti che arrivano da Pigna, Dolceacqua, Camporosso e dagli altri paesi dell'entroterra, oltre ad essere penalizzati per la distanza dalla costa, devono fare i conti con la presa di posizione del preside, che è addirittura arrivato a farli entrare in classe alla prima ora iniziata, perchè pretende che entrino insieme a tutti gli altri. Ma come fanno se la corriera non arriva in tempo?». La mamma spiega di aver firmato, prima dell'inizio dell'anno scolastico, un foglio per l'autorizzazione ad entrare alle 8,10. «Abbiamo anche fatto una fotocopia dell'abbonamento, ma il permesso, rilasciato dalla segreteria, è stato poi bocciato da Filippo Copelli: il preside non ne vuole sapere. A questo punto l'unica nostra speranza è che la Riviera Trasporti anticipi l'orario della corriera mattutina che dalla valle Nervia porta a Ventimiglia».

A Bordighera, invece, c'è da registrare l'istituzione di un servizio navetta per gli studenti dell'istituto «Eugenio Montale», che da quest'anno ha la nuova sede in via Chiappori, decentrata rispetto a quella precedente, nel Palazzo del Parco. Ogni mattina i bus trasportano i ragazzi in piazza della stazione fino alla scuola.

Oggi, in Comune, è previsto un incontro tra i responsabili dell'istituto per periti aziendali corrispondenti in lingue estere e il sindaco Vignali per cercare di risolvere i disagi provocati dal cantiere ancora aperto per ultimare una parte dei lavori e quelli dovuti al trasloco di mobili e attrezzature, non ancora ultimato. [d. bo.]

PERINALDO

Prevenzione incendi le richieste del Comune

L'assessore provinciale alla Protezione civile Alberto Palesa ha incontrato il sindaco Perinaldo, Francesco Guglielmi, e il vicesindaco Boeri, per discutere di prevenzione incendi. «Ho sottolineato che l'utilizzo di alcuni mezzi aerei quali i potenti elicotteri Erikson 164, determina la necessità, nei bacini imbriferi, come quello di Perinaldo, di utilizzare appositi teli reticolari con uno spessore di 5/6 millimetri - afferma l'assessore - Quello di Perinaldo è l'unico bacino imbrifero artificiale nel comprensorio intemelio e come tale deve essere protetto e tutelato».

VENTIMIGLIA

Controlli a tappeto da parte della polizia

La Volanti del commissariato di Ventimiglia hanno effettuato un servizio straordinario di controllo. Sono stati controllati 11 pregiudicati agli arresti domiciliari e 12 sorvegliati speciali. Denunciati alla Procura di Sanremo M. M., 26 anni, e D.F.A., 24 anni, perchè non hanno ottemperato al foglio di via obbligatorio.

VENTIMIGLIA

Studentessa sfiora vincita di un miliardo a Canale 5

Ha «rischiato» di vincere un miliardo, ma è scivolata sul «tocco», il copricapo dei magistrati, e ha perso tutto. Una studentessa di Lettere di Ventimiglia, Federica Ficarra, di 22 anni, ha partecipato alla trasmissione di Canale 5 «Chi vuol essere miliardario?», condotta da Gerry Scotti, e ha perso perchè ha sbagliato la risposta sul tipico berretto.

VENTIMIGLIA

Con gli Amici della Francia oggi si parla di Baudelaire

L'associazione Amici della Francia ha stabilito le date delle prossime iniziative. Oggi si esaminerà la figura e l'opera di Charles Baudelaire, alle 16, al bar Charleston di Sanremo. Domenica trasferta a Breil sur Roja per visitare il dell'antico deposito delle ferrovie. Venerdì 20 ottobre rendez-vous, alle 16, nella piazzetta S. Siro di Sanremo per l'escursione nel centro storico. [d. bo.]

Protesta del New Basket

Società sportive E' guerra aperta per la palestra

VENTIMIGLIA. La palestra di Chiappori è contesa dalle associazioni sportive, e l'ultima nata, la «New Basket Riviera dei Fiori», rivendica maggiori spazi orari. Il presidente, Claudio Olivieri, ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè: «La nostra attività sportiva, nonostante la disponibilità di allenatori ed atleti, è al minimo, non sapendo che comunicare in merito agli orari, con conseguenti disagi e lamentele da parte delle famiglie dei nostri atleti. Abbiamo sì ottenuto due spazi in due giorni, ma ci sono stati dati come contentino e dopo moltissime insistenze. Aggiunge: «L'unica società presente facendo di per impedirci i nostri spazi, adducendo tutti i pretesti possibili». Olivieri sollecita il sindaco a garantire un «equo utilizzo delle strutture sportive», che a Ventimiglia, a differenza degli altri Comuni, sono nelle mani di una società privata. [d. bo.]

«Per farci conoscere»

Un sito Internet per il Comune di Dolceacqua

DOLCEACQUA. Anche il Comune di Dolceacqua ha il suo sito ufficiale. E' www.dolceacqua.it. «Con questo progetto l'Amministrazione si propone di rendere più efficienti le proprie e di contribuire a mantenere e a divulgare l'identità del paese», spiega il sindaco Mauro Giordano.

Il primo obiettivo è quello di utilizzare le enormi potenzialità offerte da questo mezzo di informazione a vantaggio del turismo. Il paese dell'entroterra ligure, da poco insignito della prestigiosa «Bandiera Arancione», spesso presente in trasmissioni televisive come «Gustibus» su Raitre, e su riviste specializzate come «Bell'Italia» e «Touring», vuole raggiungere e farsi conoscere da potenziali turisti di oltre confine, sia europei che internazionali. L'obiettivo è dare una spinta più incisiva ai produttori locali. [d. bo.]

Appuntamento tra molte polemiche

Andora presenta «Vivere il mare»

Massimo Boero

ANDORA

Il vice sindaco Franco Floris

«Per quale motivo i ministeri dell'Ambiente e Esteri stanno improvvisamente frenando sulla ratifica del triplice accordo internazionale sul "Santuario dei cetacei"? Come mai l'Italia, che in partenza è stata la nazione trainante, ha seguito nella firma del documento la Francia ed il Principato di [illegible]co?». Lo sfogo polemico dell'assessore all'Ambiente e vicesindaco di Andora Franco Floris è come un fulmine a ciel sereno a poche ore dall'apertura dell'importante tregiorni di «Vivere il mare», che vedrà riuniti in porto la maggior parte degli enti e delle associazioni nazionali, regionali e provinciali per discutere di mare, cetacei ed ambiente.

Oggi alle 15, nella tensostruttura del porto, si darà il via al primo incontro scientifico della 2a edizione di «Vivere il mare». Al dibattito-convegno, in programma anche domani, [illegible] cetologi e biologi di fama internazionale oltre alle associazioni ambientaliste (tra le altre «Greenpeace») e agli enti. Venerdì (giornata conclusiva) dalle 16, verrà illustrato ai vari rappresentanti istituzionali e politici e ai giornalisti il lavoro svolto. Saranno proiettati filmati sui cetacei, in Andora ed il suo entroterra e sull'Oasi del Merula. La convention sarà un'occasione di verifica sul lavoro di tutela e promozione dell'ambiente marino ed in particolare del «Santuario dei cetacei» e di scambio di opinioni e progetti tra gli addetti ai lavori.

«Chiederemo chiarimenti ai ministeri dell'ambiente e esteri perché non riusciamo a capire cosa stia succedendo e come mai l'Italia non abbia ancora sottoscritto ufficialmente l'accordo sul santuario. Al termine dei primi 2 giorni della manifestazione sarà elaborato un documento scientifico-comportamentale che verrà divulgato a tutte le scuole medie italiane. Successivamente, venerdì, assieme agli enti e alle associazioni, realizzeremo un secondo documento, questa volta di tipo politico, con il quale concretizzeremo la richiesta di chiarimenti del Governo», ha spiegato il vicesindaco di Andora Franco Floris.

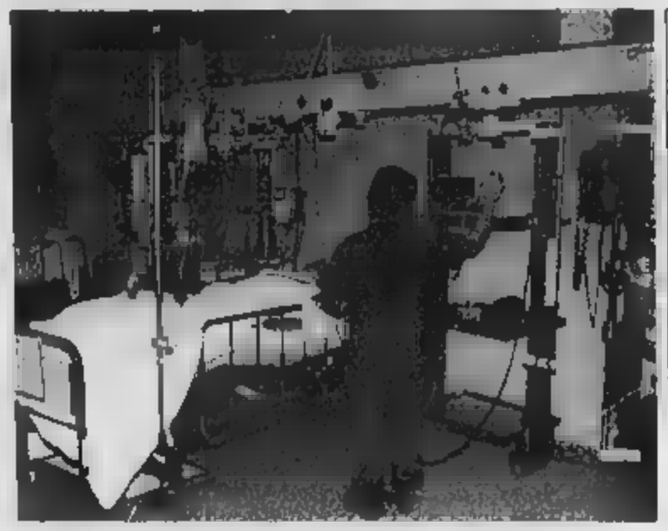
Stanziati oltre tre miliardi per l'acquisto di attrezzature d'avanguardia

Santa Corona, meno lunghe le attese

L'impegno della direzione in favore dei malati

Augusto [illegible]

PIETRA L.



Per i pazienti del Santa Corona si cerca di ridurre i tempi di attesa

Diminuiscono, sia solo in parte, le liste d'attesa al Santa Corona dove, da tempo, per una mammografia ci vogliono pochissimi giorni. Quasi pronto il progetto per tagliare le tante attese rimaste, soprattutto in cardiologia, urologia ed ortopedia. Novità per l'acquisto di apparecchiature. Un giorno di fermo-prenotazioni il 6 ottobre.

[illegible] «I tempi sono buoni e comunque inferiori alle medie regionali. Per esempio per la mammografia che è un dato di eccellenza regionale anche [illegible] il profilo della qualità in quanto è stato acquistato un nuovo mammografo a bassa densità di radiazioni», spigano alla direzione. Tempi lunghi invece (150 giorni) per gli ecocardiogrammi, dove però resta la via preferenziale per la urgenze contenuta in 7 giorni. Per elettrocardiogrammi, tecnica meno usat, [illegible] 2 giorni. Resta alta la pazienza chiesta agli utenti per le [illegible]grafie internistiche (94 giorni). In diminuzione ma ancora lunghe le attese in urologia (109 giorni).

[illegible]. Per gli interventi in artroprotesi le attese per gli interventi programmati sfiorano l'anno. Sono finite le liste improbabili sino a 3-4 anni. Ma per le urgenze «attestate» l'attesa nel reparto di Lorenzo Spotorno scende [illegible] 1-8 mesi. Un mese è l'attesa per gli interventi al ginocchio. Tempo reale [illegible] 2-3 mesi per «rimozioni» e reimpianto». Per gli altri interventi in ortopedia si aspetta mediamente 6 mesi. [illegible] 30 a 60 i giorni le [illegible] al Mica. Quasi pronto il progetto taglia-liste.

[illegible]. Il 4 ottobre black out annunciato per l'ufficio prenotazioni. «Sarà cambiato e migliorato il sistema informatico. Si potranno comunque fare le prestazioni anche se forse per un giorno si tornerà a scrivere a mano», spiega i direttore sanitario incaricato Er[illegible] Marco Scafidi.

[illegible]. Delibera per circa [illegible] miliardi e 300 milioni [illegible] state prese, ad inizio mese, dal direttore generale Franco Bellenda e dal direttore amministrativo Flavio Neirotti. Gli strumenti acquistati [illegible] consegnati a breve. Si tratta, fra l'altro, di una nu[illegible] risonanza magnetica di ultima generazione e [illegible] una nuova Tac. Via libera anche per due nuovi ecodoppler ed altre apparecchiature radiologiche anche al servizio della chirurgia vertebrale.

«Giù le mani dall'ospedale»

Sulle ipotesi di ridemensionamento ecco l'intervento della giunta leghista

PIETRA L.

«Giù le mani dal Santa Corona». L'amministrazione comunale leghista di Pietra ribadisce il giudizio contrario ad ogni ipotesi di alienazione o ridimensionamento del nosocomio. Ieri un documento della Uil di Savona ipotizzava «l'abbandono della zona a nord della chiesa dell'ospedale rendendola disponibile per la vendita o per l'affidamento al privato che potrebbe costituire una società». «Si propone in dettaglio la sistemazione delle strutture con la possibile soprelevare il Polio e del fabbricato della piastra costruendo un grande parallelepipedo con dentro tutto il necessario. E' più corretto investire in nuovo costruzioni che aggiungere miliardi ai tanti già spesi negli ultimi anni per riadattare strutture obsolete», ha detto Mario Ninno della Uil. Replicano il sindaco Giacomo Accame e l'assessore Tommaso Dacquino: «Già nel giugno di 2 anni fa il nostro Consiglio comunale aveva deliberato il mantenimento dell'ospedale nella sua attuale potenzialità e al contempo si esprimeva il più netto diniego ad ogni ipotesi progettuale di ridimensionamento. Il Comune non intende modificare sotto l'aspetto urbanistico l'attuale destinazione ospedaliera dell'area, fatto salvo quanto previsto dall'accordo di programma». Ipotesi di compra-vendita così come la costruzione di nuovi ospedali sono lo «sport» del momento. Intanto solo per riutilizzare i vecchi ospedali (San Paolo di Savona e Marino di Loano) ci vogliono decenni.

Da metà ottobre prendono il via i corsi antincendio-sicu[illegible] per tutti i 1350 dipendenti di ruolo del Santa Corona.

«I corsi si ripeteranno a gruppi omogenei di 25-26 unità, un giorno alla settimana di 7-8 ore, sino alla fine del prossimo anno», spiega Silvio Valdisserra della Fials. [a. r.]

Le associazioni hanno chiesto aiuto al presidente Sandro Biasotti

Prodotti agricoli e caro gasolio Il problema affontato in Regione

«Necessari, urgenti provvedimenti per salvaguardare l'agricoltura ligure dal preoccupante aumento dei costi energetici». Sono stati chiesti dai rappresentanti di Confagricoltura, Coldiretti e Confederazione agricoltori al presidente della giunta regionale Sandro Biasotti e all'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti durante un incontro avvenuto lunedì mattina a Genova. Ieri il consiglio regionale all'unanimità ha già approvato un ordine del giorno che impegna la giunta nei confronti delle richieste delle organizzazioni.

La delegazione ha consegnato a Biasotti un documento nel quale si mettono in evidenza le conseguenza che possono essere causate dagli «incrementi incontrollati dei costi energetici per le aziende agricole ed in particolare per quelle floricole ed orticole (basilico, insalate, e altre produzioni), che rappresentano il 90 per cento della produzione lorda vendibile dell'agricoltura regionale». Negli ultimi mesi infatti «il prezzo del gasolio in agricoltura è aumentato di più del 50 per cento, arrivando addirittura ad un incremento dell'83 per cento per il florovivaismo». Gli agricoltori chiedono una serie di interventi mirati per evitare il fallimento economico e drastici cambi di tendenza sul mercato. Le proposte «immediate» prevedono una «detassazione totale del prezzo del gasolio agricolo» ed un «calmieramento del prezzo, attraverso un intervento governativo, che garantisca un prezzo soglia non superiore alle 650 lire al litro». A breve e medio termine è poi «necessario che Regione e Stato intervengano con fondi specifici destinati esclusivamente a ristrutturazioni aziendali rivolte al risparmio energetico». [m. br.]

LA MENSA NON AUMENTA

«Nonostante le spese [illegible] dal Comune per garantire i servizi, ben più alte degli introiti, è [illegible] i possibili [illegible], le tariffe che dovranno pagare le famiglie per la m[illegible] scolastica ed il trasporto a scuola rimarranno inavariate». Lo garantisce l'assessore alle politiche educative e scolastiche Monica Zioni nell'imminenza del rinnovo del contratto con la Sar che si occupa del servizio di scuolabus. [illegible] aggiunto l'assessore: «Abbiamo preso questa decisione per agevolare le famiglie alassine cercando di non appesantire ulteriormente i bilanci familiari. Per i servizi quasi sicuramente [illegible] oneri maggiori ma ciò non comporterà dunque un aumento delle quote da pagare al Comune». Un'altra buona notizia arriva, per 40 famiglie alassine bisognose, dalla Regione Liguria che ha accolto le richieste di agevolazioni sugli affitti (che incidono sui redditi familiari più bassi) [illegible] dall'amministrazione tramite l'assessorato alle politiche sociali. [m.br.]

E la squadra di calcio è tornata sul campo sportivo completamente rinnovato

Due «case mobili» per gli sfrattati

Borghetto, con gli utili della farmacia comunale

[illegible] SS

Due case prefabbricate «mobili» per gli sfrattati con gli utili della farmacia comunale. E' una delle conseguenze della decisione presa l'altra sera [illegible] Consiglio comunale di Borghetto. Da domenica scorsa è stato riaperto il campo sportivo comunale. Il sindaco, Franco Malpangotto (Forza Italia), polemizza [illegible] pre con [illegible] collega [illegible] Albenga, Angelo Viveri, e la Comunità montana, per la decisione di acquistare l'immobile che ospitata il centro comprensoriale per l'occupazione.

Gli utili di gestione della farmacia comunale di via Aurelia a Borghetto [illegible] destinati ad iniziative nel campo sociale. «Abbiamo deciso di devolvere una prima somma all'acquisto di due [illegible] prefabbricate montate su ruote che serviranno ad ospitare famiglie sfrattate. Questo acquisto è una sorta di [illegible]ne (30 milioni circa), ci farà risparmiare i soldi necessari ad ospitare, in albergo, i senza casa. Queste "case" saranno posizionate nell'area camper attrezzata», spiega il sindaco Malpangotto. Il Consiglio ha deliberato di destinare 200 milioni, «risparmi e recuperi del bilancio», per il rinforzo di moli e [illegible] e per l'arenile. E' [illegible] approvato, con l'esame delle opposizioni private in parte accolte, [illegible] nuovo intervento edilizio in località Prigliani (20 alloggi in un unico edificio). Il Comu[illegible] avrà in cambio [illegible] pubbliche per 2.500 metri quadrati. Domenica scorsa è stato consegnato all'Fbc Borghetto il campo sportivo di calcio dopo il rifacimento del manto erboso (spesa 200 milioni).

Malpangotto è polemico sulla recnte vicenda del Centro per l'impiego con sede per tutto il Ponente Savonese ad Albenga. Il sindaco, Angelo Viveri, aveva prima chiesto una quota d'affitto a tutti i Comuni interessati. Dice Malpangotto: «Non concordo [illegible] la decisione presa dalla Comunità montana ingauna di aderire all'iniziativa di Viveri per l'acquisto dell'immobile in questione. Anche così l'immobile sarà di proprietà di Albenga e non degli altri enti locali. Solo se i proprietari effettivi [illegible] i Comuni "pro quota" si potrà iniziare a discutere. Alle recente riunione non erano neppure presenti il 30 per cento dei Comuni interessati. Queste decisione non potrà quindi aver nessun [illegible] rappresentativo. Per questo chiedo che si svolga presto una riunione plenaria». [a. r.]

NUOVA AMBULANZA A SPOTORNO

La Croce Bianca di Spotorno ha inaugurato domenica [illegible] una ambulanza Fiat Ducato 2800, attrezzata con strumentazioni moderne. «Per la prima volta nei tretatrè anni di vita del nostro sodalizio [illegible] ambulanza è completamente donata da due coniugi spotornesi di adozione, Bruno Mario e Margherita Tinivella. In modo spontaneo hanno dato una dimostrazione di affetto», dice il dinamico presidente della pubblica assistenza Elio Filippi. La nuova Unità mobile di rianimazione comprende un supporto idropneumatico particolarmente adatto per il trasporto di casi particolarmente critici, defibrillatore portatile semi-automatico di ultima generazione, vano sanitario riscaldato, porta scorrevole elettrica, telefono cellulare, cornetta radio per comunicazioni dirette, con il 118, anche dal vano sanitario. La nuova ambulanza della Croce Bianca ha già preso servizio. [a. r.]

Finito in manette un giovane extracomunitario

Albenga, inseguito e [illegible] dopo una fuga sulla ferrovia

ALBENGA

Ha tentato di rubare a bordo di un camper e poi alla vista dei carabinieri è fuggito lungo i binari della ferrovia finendo nei rovi prima di essere arrestato. Il rocambolesco inseguimento, una specie di re[illegible] della nota scena del film di Steno «Guardie e ladri» con Totò in fuga e l'ansimante brigadiere Aldo Fabrizi alle sue calcagna, è accaduto lunedì intorno [illegible] nella zona di Vadino e ha visto come protagonisti un extracomunitario ed un carabiniere.

Mohamed Zid, 32 anni, algerino, già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato notato da un residente nei pressi di [illegible] per parcheggiato in via Einaudi. Con una telefonata al 112 sono stati allertati, dalla centrale operativa della compagnia ingauna, i militari già impegnati in un pattuglione di controllo del centro storico. Una volta sul posto i carabinieri hanno visto il giovane algerino uscire dal camper (nel quale si era introdotto rompendo un finestrino sul lato guida) e darsi alla fuga alla vista delle divise. Zid ha pe[illegible] una stradina sterrata, si è arrampicato sulla massiciata feroviaria, correndo lungo i binari in direzione di Ventimiglia. Credeva di averla fatta franca ma un giovane carabiniere della stazione locale lo aveva inseguito a piedi lungo lo stesso tragitto. Stanco, il giovane in fuga è caduto in mezzo ad un cespugli[illegible] di rovi, venendo subito dopo soccorso ed ammanettato dal militare.

In seguito ad un controllo, da parte del proprietario del camper (un sessantenne di Torino) è stato confermto che l'extracomunitario, a parte il danno al finestrino, non era riuscito a rubare [illegible]. Dovrà comunque rispondere dell'accusa di «tentato furto aggravato e [illegible]aggiamento». [m. br.]

Una barriera verde nei punti più critici dopo le innumerevoli proteste

Spariranno i [illegible] sull'Autofiori

Un progetto da 15 miliardi per risolvere il problema

Un tratto dell'Autofiori

PIETRA L.

E' fattibile il progetto anti-ru[illegible] da realizzare al di sotto dell'abitato di Ranzi per ridurre al minimo l'inquinamento acustico a [illegible] solo. Nei giorni scorsi l'idea-progetto, dell'assessore all'urbanistica di Pietra Ligure Walter Cattaneo, è [illegible] presentata a Savona ai vertici dell'Autofiori. Il progetto piace ma avrebbe costi proibitivi, almeno 15 miliardi per la pri[illegible] parte. «Ci sarà un altro incontro a livello regionale anche per valutare le modalità di reperimento dei [illegible] necessari», spiega Cattaneo.

Il progetto consiste nel realizzare al di sopra dell'attuale Autofiori, nel tratto sottostante dell'abitato di Ranzi e nella [illegible] del casello, una sorta di copertura verde. Si dovranno cioè costruire terrazze sopraelevate con verde ed alberi. Sarebbe questo l'unico modo per abbatere le fonti d'inquinanto acustico.

Che i rumori sono troppi non è solo scritto nella protesta espressa da molti abitanti della [illegible]a e dal Comitato [illegible] dell'abitato di Ranzi. Rilievi fono[illegible] hanno confermato il superamento dei limiti di legge. La magistratura savonese ha aperto da [illegible]mpo una inchiesta su questo[illegible]a. L'Autofiori è impegnata (e obbligata?) ad intervenire. Il problema resta ora la reale fattibilità di questo progetto. Come reperire alcune decine di miliardi per sanare poche centinaia di metri di autostrada?

Poche sere fa il Consiglio comunale di Pietra ha approva[illegible] il Piano di zonizzazione che tiene conto di alcune fonti di rumore, ad oggi, difficili da sanare. Sono, oltre all'Autofiori, la via Aurelia, la linea ferroviaria e l'area dei cantieri navali Rodriguez. [a. r.]

«Una grave minaccia per la salute della gente»

Albenga, parte la crociata contro i ripetitori a Carenda

ALBENGA

Una «crociata» contro la continua installazione di ripetitori per la ricezione dei telefoni cellulari ritenuti una «grave minaccia alla salute della gente». E' stata organizzata da alcuni comitati spontanei che raggruppano gli abitanti della zona di Pontelungo e Carenda assieme al comitato civico della Zona Levante-San Giorgio. I firmatari (oltre [illegible] residenti) di una petizione popolare presenta[illegible] all'amministrazione comunale «esprimono la più viva preoccupazione per il continuo proliferare [illegible] radioripetitori (antenne per telefonini e altro)». Nei giorni scorsi è stata messa in atto una forma di protesta contro l'installazione di un ennesimo impianto.

«L'inquinamento elettromagnetico che [illegible]va dal proliferare di ripetitori costituisce una grave minaccia per la salute degli abitanti di [illegible] zona densamente popolata. Sebbene la potenza [illegible] singoli impianti possa anche essere teoricamente a norma, l'eccessiva concentrazione dei ripetitori provocherà rischi notevoli per la salute, così [illegible] ampiamente documentato da numerosi studi epidemiologici, specialmente in soggetti più deboli e ricettivi come bambini, anziani e altri», si afferma in un comunicato stampa inviato ieri dai comitati ingauni. Nei giorni scorsi sono state raccolte centinaia di firme «contro il posizionamento indiscriminato delle apparecchiature».

Ora «gli abitanti chiedono al Comune di provvedere al più presto all'adozione del piano di tutela dell'inquinamento elettromagnetico [illegible] previsto dalla legge regionale, esercitando il controllo previsto agli impianti in questione al fine di salvaguardare oggi ed in futuro la salute dei cittadini». Una pacifica mobilitazione di [illegible] è prevista «se le nuove installazioni non saranno prontamente bloccate». [m. br.]

Per l'elezione della Miss delle Miss anche Enzo Cortese, Paps & Skar's e Simona Urso

Gatto Panceri e Alessia stelle al casinò

Sabato la serata finale di Liguria Moda & Bellezza

Qui a fianco il cabarettista Enzo Cortese, in basso a sinistra Lucio Gardin, che presenta lo spettacolo con Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure. Sotto Gatto Panceri, reduce dall'ultimo Festival di Sanremo, star musicale della serata

Presentano Lucio Gardin e Sabrina Calcagno Sono 34 le ragazze in passerella

Gian Piero Moretti
SANREMO

Al prestigioso Teatro dell'Opera del casinò, luogo di storia e di cultura, dove aleggiano ancora le note dei primi concerti degli anni '30 di grandi maestri della musica come Mascagni e Toscanini e più recentemente, set di molte trasmissioni tv, come il Dopofestival, e anche e manifestazione e un concorso di bellezza.

Il Teatro dell'Opera, con le sue suggestioni, i suoi ricordi, sabato prossimo ospiterà infatti Liguria Moda & Bellezza con l'elezione della Miss delle Miss. Moda, bellezza, ma anche musica, cabaret, danza. E' la parata finale del concorso che per l'intera estate ha messo in gioco, in tutta la Liguria, ragazze giovani e belle, e anche i locali che le hanno elette. Sfilate, selezioni ed ecco le 34 finaliste. Che vedremo sabato al casinò darsi battaglia per la conquista del titolo di Miss delle Miss. Come dire: la più bella dei locali della Liguria. Scontro fra ragazze, ma anche battaglia fra locali che c'hanno messa tutta per conquistarsi uno spazio in questo panorama di bellezze che chiuderà la stagione estiva del casinò.

Liguria Moda & Bellezza è organizzato dall'agenzia Eccoci con la collaborazione de La Stampa, del Casinò di Sanremo e la partecipazione di Sagor e Dì per Dì. Presentano il cabarettista Lucio Gardin e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure. Ormai completo il cast degli ospiti: Gatto Panceri, il cabarettista Enzo Cortese, il gruppo di music dance Paps & Skar's e la ballerina Simona Urso, già protagonista nei primi giorni di settembre, sempre qui a Sanremo, delle serate finali di Festivalmare. E per finire la madrina: sarà Alessia Mancini, star di Passaparola.

Liguria Moda & Bellezza è una manifestazione itinerante che nei suoi otto anni di vita ha già toccato le principali località della regione. Gli ultimi appuntamenti al Parco San Rocco di Alassio, poi nel verde dei Giardini del Principe di Loano. Lo scorso gli ampi spazi del piazzale al mare di Ospedaletti; quest'anno, l'ambientazione quasi austera del Teatro dell'Opera del casinò. Sfilata di bellezze ma anche di abiti eleganti. Giovani e giovanissime che, per grazia, eleganza, avvenenza hanno saputo imporsi durante le selezioni, superando l'agguerrita concorrenza di altre ragazze. Al casinò sfileranno in 34, alla ricerca della Miss delle Miss, la «più bella del reame». Oggi completiamo la pubblicazione delle vincitrici delle selezioni: le altre sono state pubblicate nelle settimane precedenti.

Alessia Mancini, madrina della finale, è attualmente impegnata nella trasmissione tv «Passaparola»

ECCO LE ULTIME DIECI FINALISTE

Giorgia Zerantola, 19 anni di Padova
Happy Night (Laigueglia)

Valeria Badino, 18 anni di Alassio
La Vela (Alassio)

Cristina Valente, 23 anni di Ventimiglia
Tripoli (Ortovero)

Martina Diaspro, 17 anni di Briaglia (Cn)
Snack & Coffee (Albenga)

Gilda Casarin, 18 anni di Savona
Ragazza Doc Salsa

Roberta Rambaldi, 17 anni di Savona
Za za (Laigueglia)

Luana De Pasquale, 15 anni di San Lorenzo al Mare
Miss Joy Alassio

Gloria Mazzaferro, 16 anni di Pietra Ligure
Malibù (Pietra Ligure)

Simona Bonifacino, 25 anni di Albissola
Bagni Sport (Albissola Mare)

Daniela Triconi, 22 anni di Bologna
Sortilegio (Diano Marina)

Sagra della bugia a Borgomaro, film d'autore a Imperia

[redacted] e pianobar [redacted]

Giochi, musica [redacted] film tra le proposte della serata in Riviera e in Costa Azzurra. Continua la stagione delle sagre, [redacted] una festa a candeasco, frazione [redacted] Borgomaro.

[redacted] Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca [redacted] al Varo.

ALBENGA Ritrovi [redacted] Piazzetta degli Artisti, [redacted] La Città Vecchia (karaoke), al Rock [redacted] Cafè, al Jammin', al Guaranà, [redacted] Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo. Imminente l'inaugurazione stagionale [redacted] discoteca Horus di via per Garessio.

[redacted] Al Mezzaluna «Unplaggeddo», musica italiana con Davide Geddo. Serata [redacted] cubana» al Manila Club. Rock, blues [redacted] altro all'Halloween. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, [redacted] La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

[redacted] Ritrovi a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big-Ben.

SAN BARTOLOMEO L'irish pub La Pinta, in via Elba, permette di gustare decine di piatti [redacted] base [redacted] pasta [redacted] tanti tipi [redacted] birra. Giochi di società al Bassamarea, sul lungomare.

DIANO MARINA Freccette elettroniche e tanti tipi di birra al pub Excalibur di via Cairoli. Il Jammin' pub di località Sant'Anna si propone come «pre-disco point», con tanta musica: resta aperto fino a notte fonda.

Appuntamenti con le danze in Riviera

IMPERIA Al Circolo Arci Antica compagnia portuale continuano le proiezioni di film d'autore. Per il ciclo dedicato ai comici, alle 22, si potrà vedere «Scusate il ritardo», dell'indimenticabile Massimo Troisi. Appuntamenti [redacted] le danze in compagnia di orchestre a «Ballomania», dancing di via Littardi, che abbina liscio e latino-americano. Musica dance, hip hop e reggae selezionata da dj Prinzi al «Road House» bar di via XXV Aprile, riaperto [redacted] una nuova gestione.

[redacted] In frazione Candeasco, festa tradizionale [redacted] Madonna della salute. Alle 17, nella chiesa parrocchiale, concerto per organo antico «Il suono [redacted] tempo». L'iniziativa è organizzato dal Comune di Borgomaro e Provincia. Seguirà la «Sagra della bugia», [redacted] cura dei giovani del paese: è un modo per scoprire il fascino dell'entroterra.

ARMA DI TAGGIA Al bar Gelateria Ligure, sul lungo[redacted] pianobar in compagnia di Nico. Sottofondo musicale al bar Tre Alberi.

[redacted] Birra, panini, drink e piatti caldi fino a tardi, con sottofondo musicale, al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO Allo Stars'n'Bars musica con dj, sul molo Antoine I. Allo Snooker Pub karaoke e live music fino all'alba in rue Langlé.

[redacted] Animazione e musica con dj a Le Carré ristorante a due passi dalla zona pedonale, in passage Emile Negrin. Karaoke [redacted] musica di ogni genere al Lagon Pub, in rue Massena.

[redacted] Pianobar in un ambiente esotico a Le Parrot's pub fino all'alba, sul porto.

[redacted] Musica e degustazione di sushi al Loft, in rue Dr.Monod. Piano bar [redacted] 72 Croisette, aperto tutta la notte, sulla Croisette.

Inaugurazione il 3 ottobre. In cartellone anche Vespa, Elkann e Sergio Romano

Portoghesi [redacted]

L'architettura aprirà la stagione del casinò

Bruno Monticone

SANREMO

Sarà Paolo Portoghesi, [redacted] «big» dell'architettura internazionale, il protagonista [redacted] primo appuntamento del nuovo ciclo dei «Martedì Letterari» [redacted] casinò municipale. Il prossimo [redacted] ottobre (alle 16,30), al [redacted] dell'opera della casa da gioco, presenterà il suo ultimo libro «Natura e architetture» che [redacted] gue altre significative opere, firmate dallo stesso Portoghesi, che sono stati veri best-sellers del settore come «Roma barocca», «Dopo l'architettura moderna» (tradotto in ben sette lingue) [redacted] «I grandi architetti [redacted] Novecento». La sua ultima fatica, «Natura e architettura», ha avuto una lunga gestazione, frutto di una ricerca iniziata addirittura negli anni Sessanta quando il lavoro di Portoghesi trovò una prima espressione, nel 1969, in un programma [redacted] proiezioni preparate per una mostra fatta con Paola Levi Montalcini [redacted] Galleria Farnese di Roma. Mette in rapporto le forme dell'architettura ed ancor più le regole e le idee che, nei secoli, hanno caratterizzato la produzione architettonica delle diverse civiltà con [redacted] forme naturali, quasi per cogliere [redacted] sorta di unitarietà cui appartengono sia il pensiero umano che l'ordine segreto delle forme naturali, una stretta analogia tra natura ed architettura. Riconoscendo, quindi, all'ecologia un ruolo centrale anche nel lavoro architettonico. «Un libro - ha spiegato lo stesso Portoghesi - che [redacted] sarebbe stato possibile senza la passione di mia moglie Giovanna per gli animali e per la "vita dei campi". Questo libro è dedicato proprio a lei». Giovanna Portoghesi, tra l'altro, è [redacted] e lo [redacted] Portoghesi è legatissimo alla città di Sanremo dove ha compiuto alcuni dei suoi più interessanti studi sul liberty di cui è [redacted] dei massimi esperti a livello internazionale (c'è un suo progetto in lizza, tra l'altro, per la ristrutturazione del Roof Garden dello stesso casinò municipale).

Dopo l'apertura della stagione dei nuovi «Martedì» [redacted] Paolo Portoghesi (l'appuntamento sarà completato da un documentario), [redacted] ciclo proseguirà, [redacted] 10 ottobre, con un appuntamento di taglio poetico-musicale: [redacted] «omaggio a Frederic Chopin e Giacomo Leopardi» che, introdotto da Paolo Ruffilli, vedrà la partecipazione di Arnoldo Foà, uno dei «mostri sacri» del nostro [redacted] di prosa che leggerà alcune poesie [redacted], al pianoforte, di Giorgio Costa, noto concertista, formatosi al Conservatorio di Torino e che ha al suo attivo, da protagonista, varie tournée un po' in tutta Europa.

Il cartellone autunnale dei «Martedì» della [redacted] da gioco è, ancora, in fase di preparazione. «Lo stiamo definendo - dice Ito Ruscigni, curatore del fortunato ciclo culturale della [redacted] da gioco - Ci [redacted] alcune cose da mettere [redacted] punto. Ma posso solo assicurare che si tratterà di un cartellone di grande prestigio, che vedrà, come protagonisti, nomi [redacted] prima grandezza [redacted] nostro panorama culturale. All'altezza, [redacted] ma, della tradizione dei "Martedì"». A livello di anticipazione, tra i nomi quasi sicuri, ci sono quello di Bruno Vespa (con la sua ultima fatica letteraria dedicata, come sempre, [redacted] l'esplorazione, dietro le quinte, della vita politica dei nostri giorni), di Alfredo Cattabiani, di Alain Elkann e dello storico-diplomatico-giornalista Sergio Romano. Quest'ultimo dovrebbe presentare alla platea del casinò il volume «I luoghi della storia» che raccoglie, in gran parte, gli articoli-analisi che lo stesso Romano, grazie alla sua lunga esperienza diplomatica, ha dedicato ai grandi fenomeni storici del Novecento cercando anche di interpretarne le origini e le radici.

[redacted]

BORDIGHERA RIAPRE IL «MUSICOMIO»

Riprendono [redacted] ottobre [redacted] attività dall'associazione culturale «Centro musicale polifunzionale Musicomio» [redacted] Bordighera. A inaugurare la nuova stagione, domenica, dalle 15 alle 19, due brevi seminari introduttivi, gratuiti, su percussioni afro [redacted] batteria. Il primo sarà [redacted] da Nirav, ci[redacted] il dottor Roberto Tonello, fondatore e presidente dell'associazione Musicomio. [redacted] secondo sarà tenuto da Gianni Raspaldi, uno [redacted] più bravi [redacted] esperti batteristi della zona. Per motivi di spazio potranno partecipare al massimo dieci persone per seminario. E' quindi indispensabile prenotarsi allo 0184/267451, oppure allo 0380/3097907. Da lunedì ripartono i corsi dei principali strumenti (pianoforte, batteria, basso, chitarra, violino, sassofono, percussioni) e gli incontri dei vari laboratori di musica d'insieme (laboratorio di canto, di ritmi e canti afro, [redacted] bimbi, inter-classe). «Il Musicomio propone [redacted] rapporto [redacted] più possibile diretto con la musica, privilegiando la pratica [redacted] richiamando sempre lo studente ad un profondo ascolto di se stesso, [redacted] propria parte [redacted] di come interagisce nell'insieme», spiega Nirav. Una novità saranno i [redacted] di informatica e, come [redacted] anno, non mancheranno altre iniziative, sempre nell'ottica dell'associazione, che vuole collaborare con scuole di altre discipline artistiche. [d.bo.]

Domani è previsto un nuovo «Incontro con l'autore»: docente sarà Niccolò Fabi

Accademia, [redacted]

E al Roof arriva anche «La vita in diretta» con Agus

Alandro Baldi e Gianfranco Agus ieri tra i ragazzi dell'Accademia FOTO GATTI

SANREMO

In cattedra Aleandro Baldi e Giancarlo Bigazzi [redacted] «La vita in diretta» regala l'emozione di un'apparizione [redacted] Raiuno. L'Accademia della Canzone da ieri è entrata nel vivo. Il concorso [redacted] che «regala» tre posti al Festival di Sanremo ha avuto il suo primo colpo di scena con la simpatia e la professionalità della coppia Baldi-Bigazzi [redacted] con i diciannove minuti regalati a Sanremo e ai giovanissimi protagonisti delle selezioni dal contenitore pomeridiano di Michele Cucuzza che [redacted] l'autunno [redacted] stato «promosso» [redacted] Raiuno. L'Accademia 2000, arrivata alla sua sesta edizione, ha quindi preso il via in grande stile. A Sanremo, in quattro settimane, porterà circa mille giovani esordienti che si daranno battaglia per aggiudicarsi i 120 posti della finalissima in programma al teatro del casinò dal 23 al 29 ottobre. I duecento arrivati per [redacted] prima [redacted] si [redacted] vestiti di entusiasmo già ieri, con i primi vip arrivati [redacted] dar lezione. Le selezioni davanti alle giurie [redacted] già iniziate. Sono tanti, soprattutto giovani e giovanissimi, qualcuno addirittura accompagnato dalla mamma [redacted] farebbe un papà per il figlio che fa il provino per una squadra di serie A. I sorridi, nei tempi morti all'Ariston Roof (a dire la verità molto pochi), tradiscono emozioni vere. Già, quest'Accademia guarda alla sostanza più che ai reggiseni push-up, [redacted] look metropolitano o al piercing all'ombelico. Passa solo chi dimostra di avere qualche numero. Qualche nome? I verdetti ufficiali su chi passerà il turno arriveranno soltanto sabato ma [redacted] gli emergenti si sono fatti vedere e sentire Paola Belloni, il duo «Sursum Corda», Consuelo Varini, il duo «Quinta Essenza», Ilaria Andreini, «Yatta», Marco Andrini, Stefano Fratini, Giuseppe Povia, «Anomia Mediterranea» e Veronica Ventavoli. Oggi all'Accademia [redacted] lezioni con Marco Falagiani e Giancarlo Bigazzi e con il web-editor Antonio Raspa. Domani, invece, arriverà Nicolò Fabi. [g. ga.]

Domani nel Principato vip in passerella per l'Orchestra Filarmonica

Il battesimo del Forum [redacted]
[redacted] sinfonia n°9 [redacted] Beethoven

Giulio Gavino

MONACO

Un eccezionale concerto per il gala di inaugurazione del Forum Grimaldi, il nuovissimo centro congressi del Principato [redacted] nuova sede dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, sorto nell'ambito della riorganizzazione dell'area tra avenue Prin[redacted] Grace [redacted] il mare. L'evento [redacted] in programma domani sera, ore 20,30, nella «Salle des Princes», [redacted] struttura realizzata con ricercatezze tecnologiche e architettoniche idonee a far risaltare l'acustica. Non si tratta di un semplice concerto visto che [redacted] domani prende il via ufficialmente [redacted] nuovo corso della Filarmonica che la Sua Altezza Reale Carolina [redacted] Hannover, primogenita del Principe Ranieri, ha affidato al direttore Marek Janowsky e al binomio Chandler Cuclipp-René Croési, rispettivamente delegato artistico [redacted] amministratore. Al Forum Grimaldi è annunciata [redacted] presenza [redacted] Carolina e di molti esponenti di [redacted] Ranieri oltre ai nomi del bel mondo che popolano le notti del Principato.

In «stile Ranieri» anche il concerto di oggi vede una prima esecuzione mondiale (il mecenatismo del Principe ogni anno lo vede promuovere opere di nuovi compositori). La scelta è caduta su Henri Dutilleux, [redacted] anni, uno dei massimi esponenti della musica contemporanea fran[redacted]. Per gli esperti si tratta di un evento davvero eccezionale se si considera che Dutilleux dal '77 non firmava [redacted] ni per orchestra. La scaletta presenta poi la Nona Sinfonia, opera 125, [redacted] Ludwig Van Beethoven, una composizione che non ha bisogno di presentazioni. Il parterre di cantanti convocati [redacted] Co[redacted] comprende Luba Orgonasova, soprano, Birgit Remmert, mezzo soprano, Glenn Winslade, tenore, [redacted] Reinhard Hagen, basso. Il coro, diretto da Robin Gritton, è quello della Radio di Berlino, una ennesima garanzia [redacted] qualità. Sul podio, al debutto ufficiale, Marek Janowski. Quella di domani sarà sicuramente [redacted] serata eccezionale. Da domenica inizierà la stagione concertistica tradizionale. [redacted] il concerto in programma il primo ottobre alle 18 rappresenta un'altra perla per gli appassionati con in scaletta il terzo atto del «Parsifal» e il primo atto di «Die Walkure» di Richard Wagner.

[redacted]

DIANO SAN PIETRO

Mostra da «Gli Amici del conte»

Il ristorante «Gli Amici del conte» in frazione Roncagli di Diano San Pietro ospita i quadri della pittrice olandese Laetitia Kreike, che ha studiato all'Accademia di Amsterdam. Dalle 19 alle 24 sono in visione carboncini con nudi di donna. [a. b.]

[redacted]

Arte nel castello della Lucertola

Il Castello della Lucertola accoglie la mostra di Danièle Noel ed Enzo Cini. La Noel è di St. Paul de Vence, e ha aperto un atelier nel centro storico. Cini è l'artista che ha dato il via all'attività artistico-culturale del Castello. [d. bo.]

IMPERIA

Le foto degli antichi velieri

Regine del mare come «Karenita» sono ritratte nelle stampe del fotografo Sandro Pesato, esposte al Circolo Velico. Nel locale di Porto si ammirano vari velieri che hanno partecipato al raduno imperiese. [a. b.]

DIANO MARINA

«Il Giubileo e gli Anni santi»

Fino a domenica 8 ottobre, prosegue al palazzo del Parco di viale Matteotti la mostra filatelica «Il Giubileo e gli Anni Santi». L'iniziativa, allestita dal Circolo numismatico e filatelico dianese, è a ingresso libero. Orario 16-19; 20-22. [a. b.]

BORDIGHERA

Espone una pittrice finlandese

S'inaugura sabato, alle 18, nella Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «Balbo», la mostra personale della pittrice finlandese Tiina Eno. Il titolo è «Al di sotto della pelle». Rimarrà aperta fino al 22 ottobre, tutti i giorni, dalle 15 alle 18. [d. bo.]

IMPERIA

La Riviera di Emanuela

Scorci della Riviera [redacted] in mostra in questi giorni [redacted] galleria Rondò di piazza Dante, [redacted] Oneglia. Espone la pittrice Emanuela Tenti, che è stata protagonista anche alle Vele d'epoca. I suoi acquarelli dedicati a Imperia si possono ammirare fino [redacted] 30. [a. b.]

[redacted]

Artisti [redacted] sulla Cote

Arrivano dal Forte dell'Annunziata e dall'associazione culturale «Il Confine» di Ventimiglia [redacted] artisti invitati d'onore alla Maison des artistes del Castello Grimaldi. La mostra collettiva si intitola «Eva». Magali Braganti, Saverio Chiappalone, Enzo Consiglio, Pino Venditti e Marcella Venturini, tutti dell'estre[redacted] Ponente, presentano pittura, scultura [redacted] fotografia fino [redacted] domenica, cpn orario dalle 15 alle 18. [d. bo.]

BORDIGHERA

La permanente di Candiolo

Al circolo Endas Alla Vecchia Cava di Montenero si tiene la mostra permanente dedicata ad Gabriele Candiolo, il pittore san[redacted] che [redacted] la sezione artistica del sodalizio. Sono esposte anche opere di Aldo Marchiol, Giulio Costa, Graziella Petrelli, Bruno Giacomel e altri interessanti pittori che formano il «nucleo» di forza della sezione culturale. [d. bo.]

[redacted]

Lavori di Serenella Sossi

Una scultura della pittrice [redacted] scultrice imperiese Serenella Sossi è in espoosizione fino [redacted] sabato all'aeroporto Cote d'azur di Nizza (all'interno del Terminal 1), nel Centre d'Affaires. L'opera si può vedere tutti i giorni, esclusi i festivi, con [redacted] dalle 8 alle 19. Si tratta del busto [redacted] Antoine [redacted] Saint Exupéry, autore del famosissimo libro «Il piccolo Principe». [d. bo.]

[redacted]

Esposizione di «U Bumbaixu»

L'associazione culturale «U Bumbaixu», con il patrocinio del Comune di Dolceacqua, ha organizzato una mostra in piaz[redacted] Mauro. Si alternano i pittori Oreste Polidori, Alfonso Bersani, Vincenzo Crisafulli e la [redacted] trice Eva Karn. [d. bo.]

[redacted]

L'«Assunta» del Santuario

Al Santuario di Berzi c'è la Pala d'Altare dell'«Assunta», eseguita dal maestro Nuccio Piccone di Sanremo. E' un olio su tela di 130 per 220 centimetri. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61976.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Accordi e disaccordi
Orario 20,30; 22,40
Lire 10000; 7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
The cell
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Man on the moon
Orario 20,30; 22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060
The cell
Orari indicativi 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506[redacted]
Fuori in 60 secondi
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184 506.060.
[redacted]CANZONE

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060
CHIUSO PER ACCADEMIA DELLA CANZONE

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER ACCADEMIA DELLA CANZONE

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Road Trip
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12.000; 8000
(mercoledì lire 8000)

TA[redacted]
Tel. 0184-597822.
La lingua del santo
[redacted] (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12.000; 8000
(mercoledì lire 8000)

[redacted]
Tel. 0184-597822.
Zora la vampira
Orari: 15,30; 22,30
Lire 12.000; 8000

[redacted] di

[redacted]

[redacted]. Tel [redacted]
Scream 3
Or.: 20.30-22.30.
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-540.427.7
The Cell
Or.: 20,30-22.30
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 20.30-22.30.
Lire 10.000; 8000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Road Trip
Or.: 20.30-22.30.
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]

ADDA.
OGGI RIPOSO
Ore 20.30. Lire 9000; 6000

[redacted]

ASTRA.
CHIUSO
Ore 21.30. Lire 9000; 7000

[redacted]

CINEMA.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10.000; 8000

WINDLIGHT

INTERNET NOSTOP
È LA LIBERTÀ.COM

INTERNET NOSTOP
60.000 LIRE AL MESE
navigate senza limiti, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
SENZA COSTI AGGIUNTIVI, SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, IVA INCLUSA.

WIND
TUTTO WIND

La tariffa Internet LIGHT 1088 relativa al piano tariffario LIGHT, è disponibile per chi attiva il servizio InWind per le connessioni POP Wind del distretto di appartenenza, in tutte le aree coperte dal servizio locale Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 da tutti i telefoni Wind e Telecom Italia.

ATTIVA INTERNET NOSTOP DIRETTAMENTE DA:
TUTTO WIND
Via Roma, 22 - Sanremo (IM) - Tel. 0184/591340

Serie B: i rossoblù zoppicano, i blucerchiati giocano stasera

Il Genoa resta un'incompiuta Ad Ancona una Samp a pezzi

L'azzurro Grandoni pronto al rientro

Danilo Sanguineti
GENOVA

Non finisce [redacted] dualismo tra Genoa e Sampdoria: continua a riscuotere applausi la squadra blucerchiata anche se perde, e continua a riscuotere fischi la squadra rossoblù anche se no[redacted] perde. La quarta giornata di B [redacted] infinita: [redacted] iniziata sabato [redacted] prosegue fino [redacted] stasera quando finalmente Ancona-Sampdoria e Treviso-Torino chiuderanno un programma reso lunghissimo dalle bizze del calendario e dai [redacted] della televisione.

Il Genoa lunedì [redacted] paraggiato in casa con il Ravenna. La squadra di Bolchi non ha destato buona impressione, confermando quanto di negativo si era vi[redacted] col Siena e nelle altre uscite. Non riesce a vincere, il team guidato da [redacted] Francioso ancora alla ricerca della forma migliore. Contro un Ravenna combattivo ma non certo tecnico, la squadra di Bolchi ha rischiato addirittura di perdere perché si [redacted] trovata in svantaggio ad inizio ripresa. C'è voluta una fiam[redacted] di orgoglio per rimediare al pasticcio che ha consentito [redacted]li emiliani di segnare. Nel [redacted] la squadra di Bolchi ha anche sfiorato la vittoria, ma tutto sommato il pareggio è giusto.

A fine partita Bolchi ha dovuto ancora una volta indossare i panni del difensore d'ufficio: «Lo so che i risultati ci danno contro, però a me il gioco piace, contro il Ravenna abbiamo avuto alcuni momenti esaltanti, abbiamo anche [redacted] buo[redacted] dose [redacted] sfortuna, vedasi la traversa colpita e un paio [redacted] azioni sospette nell'area ospite. Abbiamo una sola volta [redacted] so qualcosa agli avversari [redacted] siamo stati subito puniti: noi oltre al rigore abbiamo costruito almeno altre 4-5 palle gol nitide».

I tifosi continuano a non pensarla come l'allenatore. I giocatori [redacted] usciti sotto un uragano di fischi e di [redacted] «ad andare a cercarsi un altro lavoro». La squadra [redacted] convince benché abbia un potenziale tecnico enorme e non possa vanta[redacted] a questo punto grosse assenze; infatti contro il Ravenna c'era, almeno inizialmente, la formazione con[redacted]siderata titolare.

Bolchi: una panchina rovente?

Discorso del tutto opposto [redacted] casa Samp. I blucerchiati [redacted] S. Benedetto del Tronto dove raccolgono [redacted] per stasera: alle 20,45 sfiderà un'Ancona autrice [redacted] un'ottima partenza di [redacted]pionato. Mister Cagni avrebbe più di una ragio[redacted] per essere preoccupato: [redacted] infortuni e squalifiche dovrà [redacted] una [redacted] inventarsi la formazione. Grandoni è appe[redacted] arrivato dalle Olimpiadi di Syd[redacted]y ed [redacted] ancora sotto l'effetto del jet-lag, Sakic è squalificato [redacted] Vasari. Poi ci sono [redacted] vari acciacchi Flachi, Zikovic [redacted] Vergassola. Per tacere del lungo infortunio a Cesale che ha costretto i dirigenti blucerchiati a tornare sul mercato [redacted] acquistare Bonomi. La formazione è da inventare, [redacted] se si pensa che Grandoni farà uno sforzo e scenderà in campo, mentre Vergassola e lo stesso Matzuzzi, reduce da un attacco di gastroenterite, stringeranno i denti. All'attacco dovrebbero partire i due che [redacted] fatto bene con [redacted] Lazio e in casa con la Pistoiese, cioè Esposito e Zivkovic.

La Sanremese salta la Coppa

Trasferta «pro forma» ad Imperia mentre arriva la firma di Pocetta

[redacted]

E' fatta: Giampiero Pocetta, centrocampista, è [redacted] tutti gli effetti della Sanremese. L'accordo, raggiunto da tempo ma «congelato» per i noti problemi societari, è stato formalizzato ieri ed il giocatore - 35 anni, [redacted] Sestrese (in passato [redacted] Ternana, Palermo, Crotone e Viareggio) - ha raggiunto la squadra biancazzur[redacted] Probabilissimo il [redacted] esordio, domenica, contro la Valenzana al «Comunale». Nelle prossime ore si deciderà anche per l'ingaggio di Baldisserri: l'accordo con l'ex capitano biancazzurro, [redacted] allenamento da più di una settimana con la squadra, sembra vicinissimo.

Pocetta, oggi pomeriggio, dovrebbe aggregar[redacted] nuovi compagni di squadra per la trasferta (inutile?) ad Imperia, per il retour-match di Coppa Italia contro i [redacted]. La squadra, oggi [redacted] 16, si presenterà, regolarmente, ai [redacted]lli del «Ciccione». Ma, come g[redacted] successo domenica al Valle d'Aosta in campionato, troverà, probabilmente, i cancelli chiusi dopo il fallimento del club nerazzurro. L'arbitro farà l'appello e, poi, constatata la probabile assenza dell'Imperia, tutti [redacted]. Un rito necessario per omologare il 2-0 a tavolino che qualificherà [redacted] fatica la Sanremese (che aveva vinto all'andata, per 4-0) al turno successivo.

[redacted] Sanremese, insomma, si avvia alla «normalità» societaria. La cordata cittadina, che ha rilevato in gestione il club, lunedì [redacted] si era riunita per ratificare gli accordi [redacted] il gruppo Cavallo che resta, per ora, proprietario del club. «Siamo d'accordo sui contenuti. Restano da mettere a punto alcuni aspetti tecnici», ha confermato Alessandro Dolzan, leader [redacted] cordata. [b. m.]

[redacted] DI BALON A TAGGIA

E' in programma oggi alle 15,30 a Taggia tra la Taggese Casinò Sanremo di Sciorella e la Conad Imperiese [redacted] Riccardo Molinari. Una partita, che potrebbe, [redacted] vittoria di Molinari, assegnare [redacted] anticipo [redacted] «spass» per la finale tricolore. Se [redacted] vince Sciorella, [redacted] all'asciutto nel girone finale, la Taggese potrebbe rimettersi in corsa per rientrare nel giro che conta. Sabato inizierà poi il girone di ritorno con la Conad Imperiese impegnata [redacted] Cuneo con la Maxisconto di Bellanti, mentre domenica 1° ottobre la Taggese sarà nuovamente a Taggia: riceverà alle 15 l'Hotel Royal di Paolo Danna, che domenica [redacted] ha superato i giallorossi 11-7. La seconda di ritorno prevede [redacted] 7 ottobre [redacted] 15 Maxisconto-Hotel Royal mentre [redacted] ottobre a Dolcedo alle 15 [redacted] sarà Conad-Taggese Casinò Sanremo. Il 14 ottobre ultima giornata alle 16 con Hotel Royal-Conad e Casinò Sanremo-Maxisconto. Le prime due classificate accederanno alla finale. [r. p.]

Nella vela, Leuzzi pigliatutto

A Marina di Aregai nuova vittoria per l'equipaggio di «Malf...amato»

[redacted]

Un'altra vittoria per «Malf...amato». Lo scafo del sanremese Paolo Leuzzi, a coronamento di una stagione agonistica di tutto rispetto, [redacted] vinto anche la 2a Regata Autunnale degli Aregai imponendosi alla grande, [redacted] imbarcazioni, nella coloratissima gara svoltasi nello specchio di mare tra Aregai, San Lorenzo al Mare [redacted] Arma di Taggia con un vento di levante su 15-18 nodi. Ad insidiare il successo di «Malf...amato» sono stati, soprattutto, «Whippet» di Ardissone [redacted] di Beretta. La partenza [redacted] lanciata dello scafo sanremese ha fatto la differenza.

«Malf...amato» (con Leuzzi l'equipaggio era composto da Fabio Amoretti, Carlo Piana, Maurizio Del Torto, Tonino Raimondo, Andrea Rolando, Mattia Oddone [redacted] Giacomo Rebaudo, sponsor tecnici Veleria [redacted] Giorgio, Provveditoria San Giorgio, Boero Colori [redacted] Telit Estremo) ha vinto la classifica overall e la classe Libera B davanti a «Whippet» aggiudicandosi il «Trofeo Suzuki». Nella classe A successo [redacted] «Nicea» di Orefice davanti [redacted] «Niulà» di Bianchetti; nella classe C vittoria [redacted] «Mordilla» di Beretta che [redacted] preceduto «Pingo[redacted] di Mare» di Federico Stoppani, neoconsigliere dello Yacht Club Sanremo. [b. m.]

Medaglia d'oro per Jean-Noel Ferrari

Il D'Artagnan [redacted] Seborga in trionfo alle Olimpiadi

L'asso del fioretto è stato l'uomo-guida della prestigiosa formazione francese

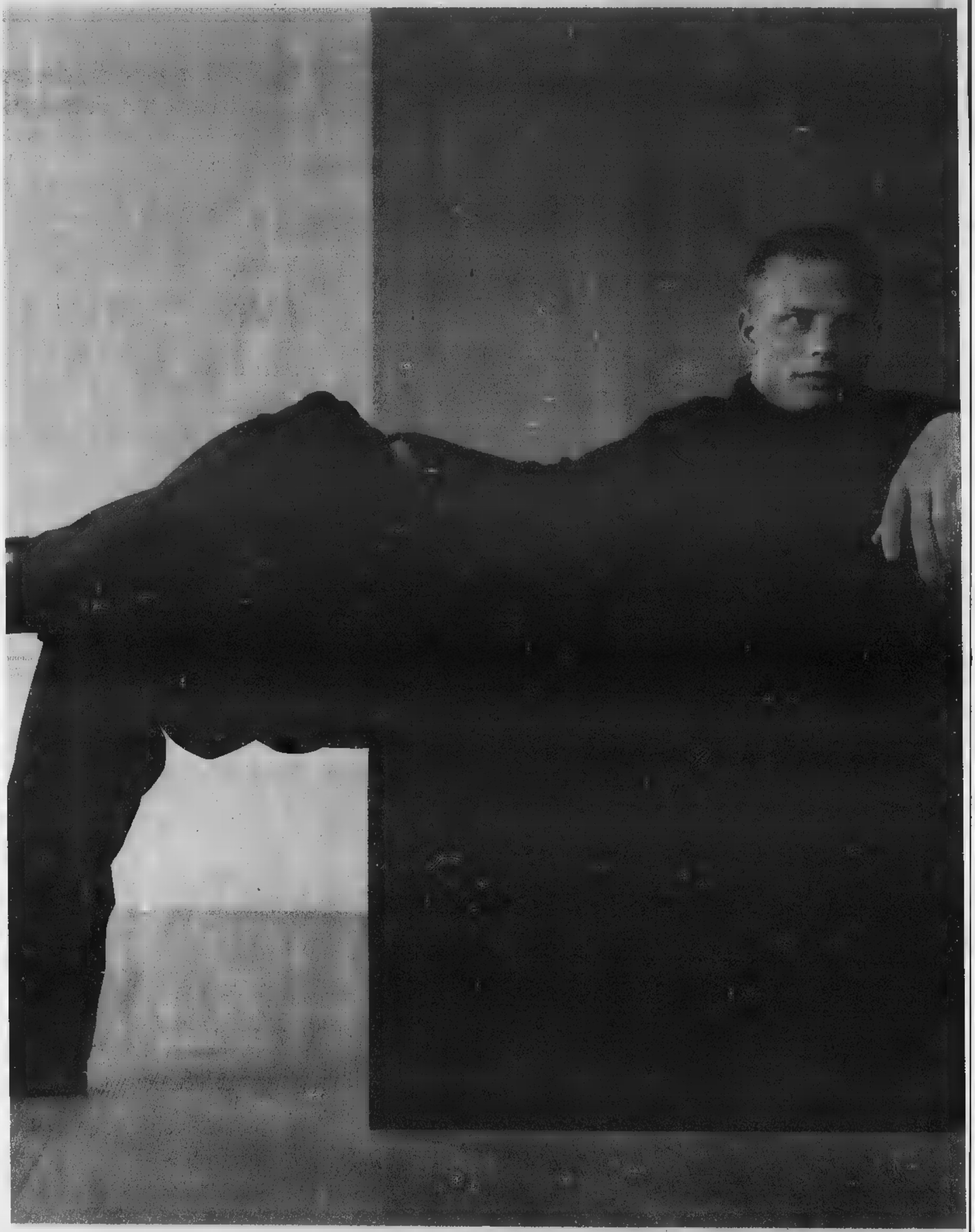
Jean-Noel Ferrari è figlio di un ristoratore di Seborga [redacted] ha da tempo scelto la nazionalità francese e vive a Nizza: è da anni uno dei punti di forza della Nazionale transalpina di fioretto che a Sydney, grazie soprattutto a Jean-Noel, ha conquistato il gradino più alto del podio battendo la Cina [redacted] finale

Bruno Monticone
SEBORGA

«Jean-Noel ha vinto». Il «passaparola» è [redacted] velocissimo, nei giorni scorsi, tra i vicoli [redacted] Seborga. E in un ristorante del paese, quello gestito da Walter Ferrari, una quarantina di clienti hanno fatto festa seguendo le Olimpiadi di Sidney, [redacted] telefo[redacted]. Perchè al telefono? Perchè, in diretta, la finalissima del fioretto maschile a squadre, tra Francia e Cina, è stata, ovviamente, [redacted] dalla tivù francese e non da quella italia[redacted].

Ma Seborga che centra? Tantissimo: perchè Jean-Noel Ferrari, trascinatore delle squadra francese (è toccato proprio [redacted] lui il tocco decisivo sul 44-44 di una tiratissima finale) la cui medaglia d'oro, conquistata insieme [redacted] Brice Guyart, Lionel Plumenail e Patrice Lhotellier, è andata ad arricchire (ahimè) il palmarès olimpico transalpino, abita a Nizza, sulla Costa Azzurra. Ma è, [redacted] modo [redacted], un[redacted] [redacted] Seborga. Dove capita spesso, ha molti amici e suo padre, Walter, oltre [redacted] fare il ristoratore è anche ministro degli [redacted] celeberrimo «Principato di Seborga». Una festa francese, d'accordo, [redacted] con tinte italiane. Il cognome Ferrari, d'altra parte, tradisce inevitabilmente l'origine. «I suoi compagni di squadra, in Francia, lo chiamano addirittura "Enzo" per via delle [redacted] di Maranello - racconta il padre Walter - E' stata [redacted] grossa soddisfazione. Un'altra dopo la vittoria ai mondiali».

Adesso lo aspettano a Seborga. Per festeggiare. «Verrà - dice il padre - Ma non sarà facile trovare lo spazio di tempo. Torne[redacted] a Nizza [redacted] ottobre prossimo [redacted] dovrà [redacted] Parigi pochi giorni dopo per riprendere gli allenamenti. Ma [redacted] certo che troverà il tempo di venire a salutare gli [redacted] Seborga». A Nizza Jean-Noel troverà la madre, la sorella, al fidanzata [redacted] il fratello Bruno. Fiorettista anche lui. «Molto promettente», assicurano i tecnici transalpini. Anche se non c'è nulla di certo, sembra che per Bruno i destini agonistici possano imboccare strade diverse rispetto a quelle di Jean-Noel: forte della doppia nazionalità, si dice, potrebbe preferire, al «bleu» francese, l'«azzurro» italiano. [redacted] ne riparlerà, magari, fra quattro anni, per le prossime Olimpiadi.



GIORGIO ARMANI

LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

[redacted]

E' di queste settimane [redacted] notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM [redacted] limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli ex internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

NEL '99 SMALTITI [redacted] RICORSI

Nonostante le evidenti carenze di organico, [redacted] Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) [redacted] di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha [redacted] 1700 sentenze [redacted] lo scorso anno ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. Ma [redacted] potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 [redacted] moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che la semiparalisi da ictus subita nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, [redacted] da considerarsi [redacted] una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» [redacted] successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non [redacted] più presentato in caserma ed è [redacted] denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra [redacted] di [redacted] della malattia non sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci anni dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, [redacted] anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente le precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso [redacted] assegnazione della pensione di guerra [redacted] II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine [redacted] milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua [redacted] Monasterolo Casotto) [redacted] comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è [redacted] il suo [redacted] quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. [redacted] adesso, [redacted] pure in ritardo, è stata resa giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti [redacted] ro diritto un risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, [redacted] un atto riparatore per una perso[redacted] famiglia che hanno veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni [redacted] ne escono certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni [redacted] guerra è [redacted] male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati [redacted] nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia [redacted] centinaia [redacted] ricorsi che [redacted] la data degli Anni 50, mentre i più recenti [redacted] almeno vent'anni [redacted]. Raffaele Costa, che oltre al [redacted] Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo [redacted] della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo [redacted] un termine ragionevole di tempo - [redacted] Costa -, [redacted] questi casi mi sembra evidente che [redacted] Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pena [redacted] allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - [redacted] fino al '94 questi giudizi erano di competenza delle apposite [redacted]ni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato e malgrado le gravissime [redacted] d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede [redacted] il più alto livello di produttività nazionale.

Il presidente della Corte dei conti di Torino **Francesco De Filippis**: negli ultimi [redacted] anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle [redacted] arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati [redacted] prigionieri di guerra

[redacted]

LE GUERRA TRA [redacted] ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo [redacted] difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra cor[redacted] Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati [redacted] di marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi [redacted] riesce a parlare [redacted] qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è nei nomi delle tribù [redacted] appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno [redacted] anche vere, ma quelli ci rubano [redacted] classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei [redacted] lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci [redacted] questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pesta[redacted] e finito [redacted] ospedale sono solo elementi [redacted] una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il [redacted] c'entra nulla» dice per tutti il rappresentate degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce [redacted] sia molta».

[redacted] tra i primini del Galfer [redacted] po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, [redacted] anni, che [redacted] con un amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto [redacted] breve...». Quanto velocemente, però, nessuno lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato una volante [redacted] due agenti [redacted] divisa qui all'incrocio dei [redacted] corsi: o[redacted] tutti [redacted] stanno pronti ad intervenire. [redacted] vicepreside del Sommeiller, invece, entra ed esce dall'istituto prima che suoni la campanella [redacted] fine lezioni e [redacted] sotto le finestre della sua scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale [redacted] controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare [redacted] scherza con i poliziotti: «L'altr'anno [redacted] peggio. [redacted] fosse capitata [redacted] noi una storia così i cabinotti andavano a casa con le ossa tutte rotte». [l. pol.]

[redacted]

[redacted] *Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre* [redacted]

[redacted]

[redacted] *Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi* [redacted] *tensioni* [redacted]

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam romani? [redacted] padani». Il grido di [redacted] centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso [redacted] Consiglio regionale. Chiamati [redacted] raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, [redacted] arrivati con bandiere e striscioni [redacted] manifestare in appoggio alla proposta di legge [redacted] promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti [redacted]lgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto [redacted] presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. [redacted] manifestazione di piazza al discorso in aula dello [redacted] Dutto: «Sono sempre stato un convinto secessionista e lo sono ancora. Ho la secessione nel cuore». Il presidio si chiude [redacted] Bosio che annuncia «nuove manifestazioni se il referendum non passerà» [redacted] Ghigo [redacted] promette: «Il nuovo testo presentato in Consiglio [redacted] un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo [redacted] Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 5 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte [redacted] Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di una l[redacted] che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il [redacted] accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la [redacted] battaglia è servita a far capire [redacted] Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo e [redacted] l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche o le amministrative [redacted] il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di For[redacted] Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio»

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, che di mestiere [redacted] l'avvocato penalista, di difendere 8 leghisti implicati nel rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. [redacted] tratta di una decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo un colloquio con i clienti».

Mercoledì 27 Settembre

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] nuvoloso, molto nuvoloso [redacted] per foschie. Temperature in lieve calo. Venti [redacted], occidentali in montagna, da Sud-Est [redacted]

IERI

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO [redacted] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,1	MINIMA	16,7
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '[redacted]
MINIMA	3	30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6	MINIMA	13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [redacted] minuti; tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; cala domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre [redacted] 22

[redacted]: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.
VENERE: a 212 milioni di [redacted] Terra alla quale si avvicina.
MARTE: [redacted] tonalità arancione rossastra leggermente di più della stella Polare.
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.
SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle 22 e trenta.
IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase [redacted]. Non si ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico [redacted] famiglia di giustificare i ricoveri in ospedale» - [redacted] frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico [redacted] famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* [redacted] poter chiarire un punto sul quale molte aziende [redacted] impreparate [redacted] male interpretano la legge, con scapito per i dipendenti e perdite di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in caso di assenza per malattia dal lavoro il dipendente debba giustificare tale evento con apposi[redacted] certificato del medico di famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale stesso con la lettera di dimissione. Pertanto, ed [redacted] ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia non dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti di velocità del nostro codice, equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, a scapito del rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, [redacted] esiti purtroppo per [redacted] "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da una bella [redacted] sana "tirata", in barba al codice [redacted] ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, ma spesso perché qualche automobilista non ci considera, nonostante fari accesi [redacted] marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che ci insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea [redacted] confine tra [redacted] possibilità [redacted] raggiungere gli amici o raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono [redacted] sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi [redacted] dovere di consentire la libera circolazio[redacted] anche alle moto più rumorose.

«L'inquinamento acustico [redacted] è gradito da nessuno, [redacted] di questo ci scusiamo, ma il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti [redacted] velocità e forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle di Susa si presterebbe molto alla pratica di escursionismo [redacted] piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari [redacted] che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre que[redacted] accessibili ai mezzi motore [redacted] di conseguenza, nei mesi estivi si [redacted] in piste da motocross o percorsi [redacted] prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo sano ed ecocompatibile.

«Perché questo non [redacted] po[redacted]le anche [redacted] noi? Già in città siamo perseguitati da smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val [redacted] Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato [redacted] vivendo [redacted] periodo di crisi, dovuto principalmente [redacted] carenza di nuove persone che vadano ad affiancarsi [redacted] chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala la propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* p[redacted] tenderci una [redacted] nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. [redacted] corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità di ascolto e di comunicazione; si incontrano nuove persone con cui confrontarsi e con cui intraprende[redacted] un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il numero 011 [redacted] e lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all'indirizzo [redacted] tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

LE

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale e nel nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

IL SOTTOPASSO

Un tunnel sotto corso Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri dall'ingresso in corso Unità d'Italia al ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e su via Zino Zini. Potrà essere realizzato con parte dei 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno di legge per l'Agenzia che si occuperà delle spese delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia è arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ed ha reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno a realizzare il sottopasso di Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

Soddisfatti, quindi, Castellani ed Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio hanno anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati a gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese». Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non era una promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può e si deve lavorare sul campo». E per questo Castellani domani sarà a Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori dei Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello e trasparente il nuovo organismo».

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno sotto la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già il 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione del Lingotto, del Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina di Tazzoli, mentre si dovrà chiarire se le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, «acceso» dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia un evento sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi con certezza di tempi, procedure e risorse, senza dover ricorrere a provvedimenti emozionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, con l'istituzione dell'Agenzia, annulla anche le procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da un parlamentare di opposizione che consente al sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno e la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, a cadere nella trappola delle risse della campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.

Saul, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del comitato promotore di Torino 2006 Evelina Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

PIEMONTE

Dal castello Baraing una polvere

PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa e costruito a metà Ottocento su una che domina Pont-St-Martin, stanno facendo infuriare un po' di abitanti del centro a causa di una impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissima via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato anche con l'acqua ma è peggio prima perché trasforma tutto in fango. Tra avremo finito».

Ricambi , chiude il magazzino di Tnt

BIELLA. Chiuderà a fine il magazzino di Verrone di Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che dal '94 gestisce il settore ricambi della Fiat: la lavorazione accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perchè sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita così la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno si sparò un fucile a . Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione del fucile e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma.

Saluzzo musicale del «Grinzane Festival»

SALUZZO. Il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri a Saluzzo la nuova sezione del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, teatro e poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre una nuova panoramica sulla letteratura e «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria - interessa tre province e città». In questa prospettiva Saluzzo, città ricca storia e fortemente legata alla musica per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, è il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di un prestigioso futuro culturale. Dal 5 all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni con cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici.

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti a favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

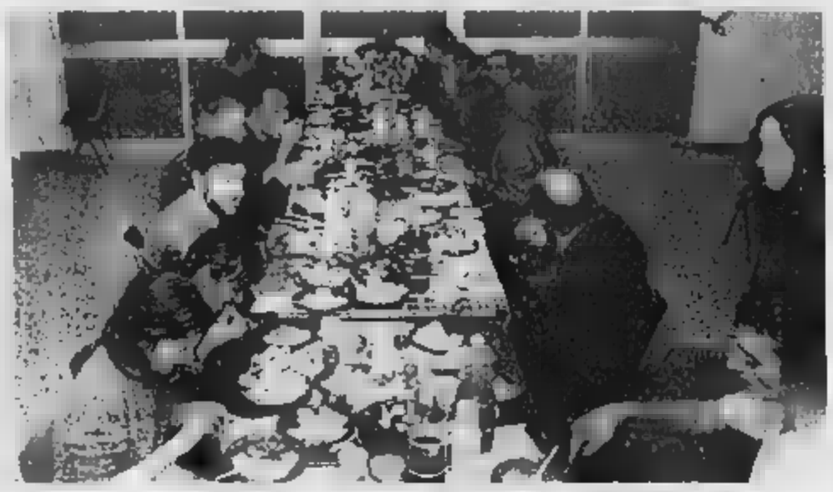
Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire di nuovissimi pc ai fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, come forma di recupero sociale per coloro che da sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata da software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco dei computer nei dormitori rappresenta soltanto un tassello della nuova politica di recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi è senza casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi di computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta alle associazioni e ai volontari, che individuati attraverso un bando».

E volessimo riassumerla in uno slogan, dunque, la nuova politica assistenziale del Comune a riguardo dei clochard sta proprio nel limitarsi ad offrire loro un tetto. «Ci siamo posti l'obiettivo di creare per i senza tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». Non vogliamo limitare il nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti a strappare questi fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di vivere e sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il nuovo servizio che verrà svolto da alcuni «tutori». «Ragazzi in abiti casual - dicono all'Assistenza - che potranno inserirsi senza nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto o di giardino, alla creazione di oggetti artigianali fino alla conoscenza di una lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma di risocializzazione». Ma il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro via Carrera e in una seconda area verde ancora da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo consiste nel raddoppio della struttura di via Foligno (che in questo modo passa da 12 a 24 posti), il secondo in una nuova sede in grado di accogliere una dozzina di persone a Villa Primule alla Falchera. Anche la navetta che ogni sera cercherà di agganciare i senzatetto più recidivi per convincerli a trascorrere la notte in dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà dalle fino alle di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara di già pronta la risposta per coloro che lo accuseranno di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae un documento e scorre alcune cifre: «Lo anno abbiamo recuperato settanta senza fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti e hanno persino trovato un lavoro: settanta persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».



L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della cena che ogni sera si dormitori torinesi. Il fianco l'ex clochard Gianni Fassi

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

intervista

Gianni Fassi ha 53 anni ed è del segno dei Gemelli: «Lo sa anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon a questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è quando ha scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti. Milanese, classe '47, licenza elementare, sposato una coetanea, per anni vive sul suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta a porta, alle otto del mattino, niente di speciale, quel che non sopportavo più era quel ritorno a fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: era il 24 dicembre, uno di quei giorni in cui i nodi della vita vengono al pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e sono più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, il treno il rapido del ritorno: destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che starsene in una casa in cui ormai si sentiva solo un cronico. «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta di cartone, e paura che il tuo vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per Gianni, di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: «Non avrei mai potuto restarmene laggiù , devastato dai ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più difficili, se vanno così. Poi la vita migliora: «A quel punto sono riuscito a posto in un dormitorio, in via Marsiglio. E lì ho scoperto un mondo nuovo: quello dei volontari. Per me all'inizio erano dei marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di essere così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è una speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed è lì che nel film di Gianni arriva il colpo di scena: «Lo scriva grosso così il nome di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata da così a così». Non è un modo di dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che si occupa del recupero dei vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. Se pensavo che ce l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, [a. min.]

Cinque Terre, dal ticket per

LA SPEZIA. Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, delle oasi paesaggistiche più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini. «Non si tratta d'un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

Bimbi: no all'antenna alla scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e media si recheranno in municipio: a pochi metri dalle aule la Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare le lingue straniere, invece, i bambini del Vco le cattedre sparite durante l'estate. Ma in questo la soluzione non sembra lontana: interviene il ministro.

A Nizza si parla di terremoti con il professor Boschi

NIZZA MONFERRATO. Dopo l'esperto russo di terremoti (il prof. Martynov, ospite di Asti un paio di settimane fa) arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa è del Comune di Nizza e del Com (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito si aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - si dette molte cose e si sono diffusi allarmismi più giustificati, cui la gente ci chiede conto. qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In tre clonavano carte di credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri di San Germano che hanno denunciato i vigevanesi una quarantenne di Olbia. Attraverso le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta di credito. La truffa è arrivata a 30 milioni.

Questionario anonimo sulla violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella zona alessandrina. E' l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione di don che a partire da questo fine settimana sarà distribuito pure le chiese, l'ordine medici e i centri sanitari per iniziativa dell'assessorato alle pari opportunità.

La «regina» dei gioielli sposa un dentista tedesco

VALENZA PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» dei gioielli (è top manager di Casa Damiani) domani convolerà a nozze con un medico tedesco in una località segreta della Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal Enrico nel '24 e resa famosa dal padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo si chiama Ingo Kloss fa il dentista ed esercita a Francoforte. Le fedi, in oro bianco e diamanti, sono uguali a quelle ideate da Silvia per Brad Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Via; 13,30 Sport; 14,30 MUSICA; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 5-9: Abbonatevi quotidiano. 6,05 Previsioni Tempo; 6,25 Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-18: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-5 Notturno Musicale.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

ABS
"Con ABS "La sicurezza di un affare ben fatto"
Via XX Settembre, 74 r.-17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2000

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 802081. FAX 019 8109/1. E-[redacted] SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

Senso unico in via Quiliano in direzione del cimitero. Svincolo: tre progetti da completare

Zinola, un'altra rivoluzione al traffico

Da oggi seconda tranche di lavori al ponte dell'Aurelia

Parcheggi, ancora disagi

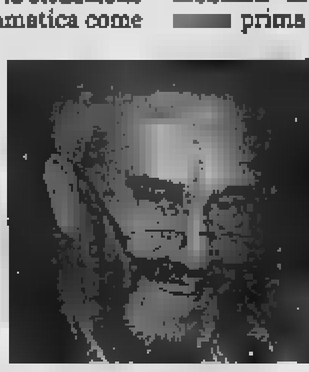
Code e rallentamenti per la sosta e partono le casse automatiche

I nuovi parcheggi automatici non riescono a decollare

SAVONA

Continua il momento nero dei parcheggi. Si susseguono gli incontri tra il Comune, il Comando dei vigili urbani [redacted] i responsabili della Extel di Padova, la società che ha installato [redacted] sistema delle sbarre automatiche [redacted] che [redacted] la gestione. Piccoli guasti e catti[redacted] funzionamento del software continuano con cadenza quasi quotidiana anche se la situazione non è più stata drammatica come nei primi giorni dall'installazione.

Il Comune [redacted] ha [redacted] messo [redacted] tutto da parte l'idea di iniziare le procedure per arrivare alla risoluzio[redacted] del contratto, anche se il city manager, Leonardo Falduto ha più volte ribadito che la soluzione più conveniente per tutti continua ad essere quella di risolvere i problemi magari con del personale tecnicamente all'altezza della situazione.



L'assessore Casaccia

[redacted] le segnalazioni di disservizio, soprattutto per quanto riguarda [redacted] parcheggio di piazza del Popolo continuano. A volte le sbarre si bloccano ed è necessaria una procedura a volte lunga per rimettere [redacted] cose a posto. Non convince neppure la scelta, questa volta imputabile alla polizia municipale e all'ufficio traffico del Comune, delle corsie di entrata e uscita, specie in corrispondenza dell'ex pesa pubblica.

Succede infatti che molti automobilisti invece di pagare alla [redacted] prima di recuperare l'auto si fermino in coda al momento dell'uscita rallentando le procedure. A questo concorre anche l'accesso da piazza del Popolo. Le auto che entrano nel parcheggio formano spesso [redacted] colonna che blocca [redacted] circolazione e taglia la strada a quelle che escono [redacted] zona di sosta.

Una novità. Arriveranno le casse automatiche, come avviene in quasi tutti i parcheggi meccanizzati d'Italia. Sperando che funzionino. Almeno oggi il personale non sbaglia a dare il resto. [p. p.]

Paride Pasquino
SAVONA

Zinola si prepara a una nuova rivoluzione della viabilità. Oggi comincerà la seconda fase dei lavori alla foce del torrente Quiliano per l'allargamento dell'alveo e delle [redacted] dei ponti stradale e ferroviario. Un intervento complesso la cui pri[redacted] fase ha [redacted] problemi [redacted] l'istituzione del senso unico alternato nel periodo estivo. Ora inizia la seconda fase e l'Aurelia sarà nuovamente regolata da un semaforo tra Savona e Vado.

I disagi dureranno da oggi [redacted] Natale ed [redacted] un riflesso anche sulla viabilità di Zinola. Spiega l'assessore al Traffico [redacted] Comune di Savona Piero Casaccia: «Il fatto che sul ponte venga installato dall'Anas un semaforo per il se[redacted] alternato ci obbliga a intervenire [redacted] sull'incrocio tra via Nizza e via Quiliano all'altezza [redacted] chiesa. Vogliamo evitare il caos che si è verificato durante la prima tranche dei lavori per le code e i flussi [redacted] traffico. Siamo consapevoli che ci saranno dei disagi per gli automobilisti ma non abbiamo scelta. Da oggi sperimenteremo il senso unico nel tratto di via Quiliano tra la chiesa e via Bricchetti».

In sostanza chi proviene da Quiliano non potrà andare a Zinola [redacted] deviando in [redacted] Caravaggio (depuratore). Solo i residenti nella [redacted] compresa tra via Bricchetti e via Nizza potranno proseguire. «Si tratta di evitare incidenti, come purtroppo ne sono già accaduti - spiega [redacted] Casaccia - a causa dei troppi flussi». Al tempo stesso, vale a dire già da oggi, il Comune [redacted] intenzionato [redacted] obbligare alla svolta a destra (quindi in direzione Vado Ligure) le auto che [redacted] dal parcheggio privato dello stabile situato proprio alle spalle della chiesa di Zinola, [redacted] interessata da [redacted] incidente mortale [redacted] da molti investimenti pedonali. Intanto oggi l'assessore Casaccia incontrerà i responsabili della Società autostrade e dell'impresa che ha effettuato i lavori allo svincolo di Zinola per mettere a punto tre questioni legate alla demolizione dei viadotti completata nella scorsa settimana. «La prima riguarda via Madonna del Monte, la sconda il collegamento tra via Bornini e la strada di scorrimento di Vado Ligure, la terza la bretella di collegamento [redacted] corso Svizzera e piazzale Amburgo. Si tratta di tre richieste che il Comune aveva fatto alla Società autostrade ma sulle quali ci sono [redacted] delle incognite». Dopo l'abbattimento del viadotto di collegamento per la A6 il Comune aveva chiesto alla Società Autostrade di intervenire [redacted] su via Madonna del Monte nel primissimo tratto, a ridosso di via Caravaggio per eliminare la doppia curva tortuosa ridisegnandola completamente. «Restano da completare piccoli particolari - insiste Casaccia - [redacted] vorremmo riaprire la strada entro la fine [redacted]lla settimana».

Identico discorso per l'abbattimento di un terrapieno che aprirebbe il collegamento diretto tra la strada di scorrimento di Vado Ligure e via Bornini (strada interquartieri). Più difficile [redacted] invece l'iter della bretella tra corso Svizzera e piazzale Amburgo a ridosso [redacted] tracciato ferroviario [redacted] che dovrebbe sbucare nella zona dietro il macello. Il Comune non era presente agli incontri in cui Autostrade e Conferenza Stato Regioni hanno messo [redacted] punto il progetto. Non c'è il parere dell'amministrazione comunale al piano.

Ripartono i lavori sulla via Aurelia a Zinola: molti i disagi

A Laigueglia

Bambino salvato in extremis

LAIGUEGLIA. Una corsa contro il tempo all'ospedale Gaslini per sal[redacted] un bambino [redacted] 10 mesi da un'inarrestabile emorragia. E' suc[redacted] ieri pomeriggio. L'allarme è scattato intorno alle 14,30 in via Andrea Doria.

Sono stati i genitori del bambino, sofferente di emofilia (una malattia che porta [redacted] prolungate [redacted]ragie causate da un forte allungamento del tempo di coagulazione) [redacted] telefonare al 118, preoccupati dalle conseguenze, in seguito ad un taglio. Sul posto [redacted] arrivati i militi della Croce bianca di Alassio e l'automedicale «Sierra 2» che hanno prestato i primi soccorsi al bimbo.

Dopo [redacted] prima (ma inutile) sosta al Santa Corona alla ricerca dei medicinali (betabloccanti) necessari ad arrestare [redacted] flusso di sangue l'ambulanza ha proseguito per Genova ricevendo nel tragitto l'appoggio di [redacted] automedicali genovesi «Golf 3» e «Golf 1». [redacted] corrispondenza di Arenzano il bimbo è andan[redacted] quasi in coma. Fortunatamente, grazie [redacted] pronto intervento dei medici, [redacted] situazione è migliorata fino all'arrivo al Gaslini. [m. br.]

Ieri i due interrogatori [redacted] tribunale [redacted] Savona, si indaga [redacted] altri locali della Riviera

[redacted] maresciallo confessa: una leggerezza

Prime ammissioni anche dal titolare delle Vele

Claudio Vimercati
SAVONA

Incastrati dalle intercettazioni telefoniche. Le chiacchierate confidenziali, le soffiate del maresciallo dei carabinieri, le [redacted] «dritte», [redacted] anche lungo il filo del telefono. Francesco Ielapi, 39 [redacted]ni, [redacted] militare dell'Arma in servizio al reparto radiomobile di Alassio (che però [redacted] mai diretto) parlava con Franco Becchio, gestore della discoteca «Le Vele», lo informava dei controlli, gli preannunciava la visita dei carabinieri senza sospettare di essere ascoltato, [redacted] immaginare che i suoi stessi colleghi e gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria in un ufficio della procura tenevano sotto controllo i telefoni, registravano quelle conversazioni.

E così ieri mattina, quando il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, e i pubblici ministeri, Maurizio Picozzi e Alessandro Bogliolo, hanno c[redacted] le accuse di corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio facendo riferimento proprio a quelle chiacchierate telefoniche, il maresciallo dei carabinieri e il gestore della discoteca non hanno potuto fare altro che ammettere, confessare. «Facevo [redacted] favore [redacted] amico. [redacted] pensavo di sbagliare. Me ne [redacted] accorto solo dopo», ha sussurrato Francesco Ielapi provato dai giorni di detenzione nel carcere militare [redacted] di Santa Maria Capua a Vetere passati a pensare su come cambia la vita all'improvviso, per una leggerezza.

[redacted] proprio una leggerezza - dice l'avvocato Vittorio Varalli che lo difende -. Una leggerezza perchè soldi proprio non ne [redacted] girati. Il mio cliente non ha mai chiesto denaro in cambio di quelle informazioni. Solo qualche consumazione gratis nella discoteca».

Favori [redacted] un amico, in modo che quando i carabinieri andavano [redacted] visitare il locale (i controlli miravano [redacted] punire l'eventuale sovraffollamento) trovavano tutto in regola. E in cambio? L'ingresso gratuito nella discoteca, qualche consumazione per sè e gli amici. Tutto confermato dallo stesso Franco Becchio, che [redacted] difeso dall'avvocato Alessandro Garassini.

I due avvocati hanno chiesto la scarcerazione dei loro clienti [redacted] il giudice Fiorenza Giorgi, si è riservata di decidere: «Aspetto [redacted] parere del pubblico ministero - dice -. [redacted] vorrei precisare che [redacted] trattati [redacted] episodi isolati, circoscritti».

Episodi per i quali è indagato anche un appuntato dei carabinieri, amico del maresciallo Ielapi, che sarà presto sentito dal pm Bogliolo. Ma l'indagine non è chiusa: gli investigatori starebbero, infatti, cercando di capire se l'andazzo delle soffiate non abbia coinvolto in passato anche altri locali della Riviera di Ponente, con personaggi diversi. «Gli interrogatori [redacted] hanno fornito buoni spunti...», dice il pm Bogliolo.

[redacted] BIANCO

Saranno processati il 5 febbraio Antonio Lanzillotto, 46 anni; Natalina Todaro, 46, residenti a [redacted] Donato Milanese, e Herbert Hugo Rosena, 50, abitante a Milano, ritenuti i componenti della cosiddetta banda del furgone bianco, protagonista di una serie di furti in negozi [redacted] abbigliamento, biancheria intima, articoli sportivi, tra il '93 e il '97. I colpi sarebbero avvenuti in Liguria, Lombardia, Emilia. Nell'elenco dei negozi visitati dai malviventi cinque sono di Sa[redacted]: The big spenders in corso Italia; Sanigenica in via Piave; Chic in via Cesare Battisti; Santonici che all'epoca del furto era in via Mistrangelo (poi la ditta si è trasferita in corso Italia); Sestina in piazza Saffi. I malviventi, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, si servivano [redacted] chiavi false: forzata la serratura della porta di ingresso, entravano nel negozio e ripulivano gli scaffali. [c. v.]

Confronto in questura

Consigliere aggredito Due giovani indagati per lesioni colpose

SAVONA. Due indagati per l'aggressione [redacted] cui sarebbe stato vittima [redacted] '99 il consigliere della quinta circoscrizione, Franco Costantino. L'episodio [redacted] avvenuto fuori [redacted] circolo Artisi dove il giova[redacted] preso parte [redacted] una serata [redacted] solidarietà al popolo kosovaro e contro la guerra. All'uscita del locale, Franco Costantino era [redacted] accerchiato da cinque naziskin che, sempre secondo il suo racconto e la denuncia presentata alla Digos, lo avevano picchiato colpendolo al volto con una grossa pietra che gli aveva spaccato i denti.

Due degli aggressori sarebbero stati riconosciuti da Costantino durante un confronto avve[redacted] la sc[redacted] settimana in questura. Si [redacted] di due giovani di Albisola Superiore, difesi dall'avvocato Carlo Coniglio, che stando a quanto trapelato sono indagati con l'accusa di lesioni colpose. [c. v.]

E' finito in carcere un suo collega che ha lo [redacted] e i clienti disdicono gli appuntamenti

«Non sono io il giovane arrestato per droga»

Parrucchiere di via Servettaz vittima di uno scomodo caso di omonimia

SAVONA

Guarda sconsolato l'agenda: «Vede - dice - gli appuntamenti si sono dimezzati. Non era mai successo di ricevere il primo cliente [redacted] 11 del mattino. Eppure va così. Da quando è iniziata questa storia...». Una storia di omonimia che ha dell'incredibile, degna di una commedia degli equivoci. Ma la realtà a volte supera la fantasia e Federico Chiarle, 24 anni, ne sa qualcosa.

Fino [redacted] scorsa settimana il giovane che fa il parrucchiere era felice, soddisfatto. Il [redacted] negozio «Hair Gallery» in via Servettaz al numero 2/1 andava bene, gli appuntamenti non mancavano. Ma ecco il destino, che a volte è davvero beffardo. Gli agenti della squadra mobile arrestano per una storia di droga Federico Antonelli: anche lui ha 24 anni, anche lui fa il parrucchiere [redacted] per giunta abita in via Servettaz. [redacted] negozio è da un'altra parte, ma comunque neanche tanto lontano, in via De Amicis. Ma tanto basta per pr[redacted] l'equivoco. I clienti leggono la notizia sul giornale, apprendono che il parrucchiere Federico [redacted] stato [redacted] per una storia di cocaina, e p[redacted] a lui, alla persona sbagliata. «Mi chiamavano, chiedevano notizie, volevano sapere - racconta Federico Chiarle - e io quasi ci scherzavo. Ma ora mi rendo conto che questo caso di omonimia mi sta provocando solo problemi». Prosegue il parrucchiere: «Molti clienti hanno disdetto l'appuntamento, all'improvviso. E questo mi fa p[redacted] che [redacted] si tratti di una coincidenza. Ma io voglio dirlo [redacted] volta per tutte: [redacted] c'entro nulla con quella storia di droga. E' stata arrestata un'altra persona». Un parrucchiere, Federico Antonelli, che è tutt'ora detenuto in carcere. [c. v.]

Il parrucchiere Federico Chiarle mentre [redacted] al lavoro nel suo negozio

Inizia domani il processo per [redacted] giallo di Bergeggi

Tentò [redacted] uccidere l'ex amante ex barista savonese [redacted] giudizio

SAVONA

Tentato omicidio. E' l'accusa di cui dovrà rispondere domani mattina in tribunale Roberto Robercio, 49 anni, [redacted] barista savonese, che nell'estate [redacted] '98 avrebbe cercato di uccidere l'ex amante, Cristina C., durante un'escursione in gommone [redacted] largo di Bergeggi. Avrebbe intontito la donna colpendola in testa con un sasso, gettata in mare e quindi [redacted] affogarla. Cristina C. aveva raccontato ai carabinieri di essersi salvata fingendosi [redacted] Secondo la sua denuncia, l'ex barista aveva puntato con il gommone [redacted] la costa. E lei aveva riguadagnato la riva, nuotando per ore. Secondo la ricostruzione del pubblico ministero, Alberto Landolfi, dietro quello che è stato definito il «giallo di Bergeggi» ci sarebbe un premio assicurativo miliardario che Robercio avrebbe incassato con la morte di Cristina.

Un'accusa che l'ex barista, difeso dagli avvocati Enrico Nan e Fabrizio Vincenzi, a attualmente agli arresti domiciliari, ha sempre negato. «A nostro avviso - hanno sempre sostenuto i suoi avvocati - [redacted] ci sono elementi accusatori schiaccianti. Prendia[redacted] ad esempio il movente: è caduta l'ipotesi che Robercio abbia tentato di uccidere la donna perchè travolto [redacted] debiti. Non risultano situazioni finanziarie pendenti di questo tipo». [redacted] gli avvocati hanno anche qualcosa da ridire sulle conclusioni del medico legale che ha visitato Cristina C. «La donna - spiega l'avvocato Vincenzi - ha raccontato di essere stata colpita alla [redacted] due volte. Secondo quanto emerso le lesioni riscontrate sulla donna sarebbero sì compatibili, [redacted] frutto di colpi tali da [redacted] essere stati in grado di cagionare la morte. Non solo: non sarebbero stati riscontrati postumi penalmente rilevanti». [c. v.]

Una polemica di Viveri nonostante i finanziamenti per il nuovo ospedale

Micossi, 12 miliardi per Santuario

Conferenza sindaci: sì di Genova a Villa Bianca

SAVONA

Prima Conferenza dei sindaci dopo il cambio della guardia ai vertici dell'Asl. La prima riunione alla presenza del nuovo assessore regionale alla Sanità, Roberto Micossi. Molte le questioni affrontate ieri a Savona, sono mancate le polemiche e le buone notizie.

Una riunione di lavoro nel corso della quale l'assessore regionale ha annunciato lo stanziamento di 63 miliardi per l'Asl che serviranno a interventi di edilizia sanitaria, ex articolo 20. Miliardi che verranno distribuiti su diverse strutture da migliorare. In particolare 2 miliardi finiranno al centro per malati psichici di Torano e altri 12 per il Santuario di Savona.

Con qualche perplessità. Micossi infatti ha confermato il finanziamento (12,3 miliardi per la precisione) ma non ha nascosto il fatto di essere poco convinto della destinazione. «Era e resta una struttura vecchia e inadeguata». Il sindaco Ruggeri ha invece fatto presente che molti progetti contano sul recupero della Rsa del Santuario e che l'intervento è urgente.

L'assessore regionale Micossi ha poi annunciato che finalmente è stata firmata l'autorizzazione regionale per l'entrata in funzione della residenza protetta di Villa Bianca. Polemiche, ma anche soldi, per il Ponente. L'assessore ha annunciato che la giunta Biasotti ha previsto 30 miliardi extra per la realizzazione del nuovo ospedale di Albenga. Una notizia che però non ha convinto del tutto il sindaco ingauno Angioletto Viveri che ha polemizzato a lungo, in particolare per il trasferimento del polo materno infantile da Albenga al Santa Corona. «Pietra Ligure avrebbe dovuto restare un ospedale specialistico. Albenga non ha ancora accettato il fatto di aver perso il proprio reparto maternità». [p. p.]

Per il padiglione geriatrico di Santuario in arrivo 12 miliardi

Celle, parcheggio e passeggiata

Il piano dell'arenile nel dettaglio Ridimensionato anche il «Pitosforo»

CELLE L.

Il via libera del Consiglio comunale di Celle al nuovo piano degli arenili apre nuove prospettive anche per la nautica da diporto e il turismo, in particolare per gli stabilimenti balneari.

Tra i progetti previsti: la realizzazione di un alaggio barche in Cala Cravieu (l'intervento, già avviato, è d'iniziativa privata) che potrà ospitare, in tutto, 150 natanti. Nella stessa zona si potrà costruire un volume per servizi e attrezzature pertinenti l'approdo (120 metri quadri) che sarà ricoperto di vegetazione mediterranea. La sostituirà container e baracche che saranno demolite. A ridosso muraglione dell'Aurelia sarà inoltre realizzato, dall'amministrazione comunale, un edificio di circa 80 metri quadri che sarà dato in gestione a società veliche. Dal punto di vista estetico, tale costruzione dovrà tenere conto delle esistenti tipologie dei primi del '900. Il piano prevede anche il prolungamento della Passeggiata a mare da zona San Bastian al porticciolo, con una struttura leggera (legno e acciaio) adagiata sulla scogliera. Nella stessa area sarà consentita la ristrutturazione del ristorante "Pitosforo" con minori altezze e un lieve aumento di volume, per adeguamenti igienico-sanitari.

Interessanti novità riguardano gli stabilimenti balneari. I concessionari potranno installare dehors a complemento dei chioschi. In caso di rifacimento delle cabine, si dovranno costruire in legno e nei colori tradizionali. I titolari dei bagni Lido (zona Piani) hanno la possibilità di realizzare (sotto la Passeggiata dove attualmente sorgono i giochi gonfiabili) un volume di 90 metri quadri da destinare a bar-ristorante, una piscina scoperta e un'area giochi a condizione di demolire baracche e ogni volume precario.

Per l'abbattimento delle barriere architettoniche sarà obbligatoria la realizzazione di una rampa d'accesso dalla Passeggiata.. [p. p.]

I campi dell'Apt restano senza gestore

Albissola Marina chiude il «tennis»

ALBISSOLA M.

«Albissola ha un disperato bisogno di strutture turistiche e culturali». In Consiglio comunale torna la polemica. A riaccenderla Tullio Mazzotti che, dopo aver rinunciato all'incarico di consigliere delegato alla cultura per la giunta Parodi ora pone sul tappeto alcuni problemi: i campi da tennis dell'Apt e la passeggiata degli Artisti sopra tutti.

Dal 1° settembre infatti i campi da tennis di via Garbarino hanno chiuso i battenti. Spiega Tullio Mazzotti: «I campi sono di proprietà dell'azienda si promozione turistica in seguito a un esproprio effettuato negli Anni Cinquanta per volere di Costantino BArile all'epoca presidente dell'azienda autonoma soggiorno. Negli anni sono stati dati in gestione a varie persone ed è certamente legittimo che il conduttore possa rinunciare alla gestione. Risulta che comunque l'Apt abbia ricevuto diverse proposte per gestire il tennis albissolese. Mi auguro che vengano prese in considerazione e che l'attività sportiva possa riprendere al più presto».

E poi una critica alla passeggiata degli Artisti: «E' stata falsificata. Sono state nascoste le sculture bronzee di Lucio Fontana e il di Sandro Cherchi». [p. p.]

Tre sotto inchiesta per l'incendio in un palazzo

Gennaio del '95: un incendio divampa sul tetto di un palazzo di via Istria. I danni sono gravi, un appartamento viene sgomberato. L'indagine della procura si è chiusa con la richiesta di tre rinvii a giudizio per incendio colposo. Riguardano il capo cantiere Nicola Sanseverino e gli operai Aldo Ingaria e Renato Lazzarini che stavano facendo dei lavori sul tetto. [c. v.]

PROCESSO

Patente contraffatta condannato a una multa

Un mese e 20 giorni di reclusione (convertiti in una multa pecuniaria). E' la pena patteggiata inflitta ieri mattina in tribunale a M.P., di Sassello. L'uomo era accusato di aver contraffatto la data di scadenza della patente di guida. [c. v.]

TRIBUNALE

Circonvenzione di incapace savonese finisce nei guai

Chiesto il rinvio a giudizio di Maurizio Rocca, 39 anni, abitante a Savona. L'uomo è accusato di circonvenzione di incapace. Avrebbe approfittato delle condizioni «deficienza psichica» di Teresa e l'avrebbe convinta a firmargli due assegni per un importo complessivo di milioni. La vicenda risaliva al febbraio del '94. [c. v.]

PROCURA

Denuncia l'ex marito di violenza sessuale

Un agricoltore è finito sotto inchiesta per un presunto caso di violenza sessuale sulla ex moglie. L'episodio sarebbe avvenuto nel giugno di 6 anni fa. Ieri mattina l'agricoltore è comparso davanti al giudice delle indagini preliminari Caterina Fiumanò che ha deciso di interrogare altre persone. Poi deciderà sull'eventuale rinvio a giudizio. [c. v.]

LUTTO

Domani mattina l'addio a Luciano Farina

E' morto all'età di 86 anni Luciano Farina, che faceva parte di una nota famiglia di farmacisti savonesi (il negozio aveva sede in via Manzoni all'incrocio con via Verzellino. Lascia la moglie Mariuccia. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno domani mattina alle 9 con trasporto diretto della salma al cimitero. [c. v.]

SPOTORNO

Surfista in difficoltà salvato dai pompieri

Un surfista in difficoltà al largo di Vado Ligure è stato portato in salvo dai vigili del fuoco del distaccamento del porto, intervenuti con la pilotina. Il salvataggio era avvenuto il 21 settembre scorso e per errore era stato attribuito alla Capitaneria di porto. [c. v.]

ECCO I SESSANTENNI DI QUILIANO

Il raduno dei «ragazzi» del 1940

La classe 1940 di Quiliano ha festeggiato i 60 anni. Sono: Carmelina Garbarino, Bruna Vernazza, Carla Saettone, Ubaldo Marcenaro, Franco Ermellino, Antonio Fedele, Stefano Mesiti, Stefania Magliano, Angela Girino, Giuseppe Moretti, Franco Spinelli, Pietro Bruzzone, Graziano Giusto, Esterina Zani, Carlo Viviani, Carlo Rebella, Elio Marabotto, Ezio Guidetti, Amelia Visca, Linella Parisella.

Gli episodi l'altra notte in via Altobelli e in piazzale Moroni

Ladri acrobati: altri colpi in città

Due donne derubate nel sonno a Legino

SAVONA

Ladri acrobati nuovamente scatenati in città. E ancora volta entrati in azione di notte e svaligiato due appartamenti nel quartiere di Legino mentre i proprietari dormivano.

I furti sono avvenuti in via Altobelli e in piazzale Moroni. Nel primo caso è stato preso di l'alloggio di Margherita B., 63 anni, che si è accorta di nulla. I malviventi hanno razziato un telefonino cellulare, denaro e alcuni anelli d'oro. La visita dei ladri è stata scoperta dalla donna soltanto il mattino dopo, quando si è svegliata. Ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri. «Non mi accorta di nulla» avrebbe raccontato.

E' quello che ha detto anche Franca N., 62 anni, abitante in piazzale Moroni vittima di un furto che presenta molte analogie con quello di via Altobelli e i carabinieri non escludono l'ipotesi che a metterlo a segno siano stati gli stessi malviventi. La donna si è però svegliata e ha fatto in tempo a vedere dei ladri che si era intrufolato nella sua casa: questi, vistosi scoperto, si è gettato dal balcone dell'appartamento (situato al primo piano) e ha fatto perdere le tracce portandosi via il bottino che era riuscito ad arraffare: un anello d'oro e un orologio.

E l'altro notte i ladri hanno cercato forzare la serranda del bar Haiti, in via Manzoni. Sono stati però probabilmente disturbati e costretti alla fuga. Infine Fausto A., 47 anni, residente a Savona, ha denunciato alla polizia il furto dell'autoradio sulla sua macchina che aveva parcheggiato in via Robatto. [c. v.]

[redacted] IN UNA TABACCHERIA

Furto con destrezze ieri pomeriggio nella tabaccheria di via Luigi Corsi. Un giovane è entrato nel negozio con la scusa di comprare qualcosa, ha distratto la proprietaria si è impadronito del raccoglitore nel quale tenute le marche da bollo. Poi è scappato con un bottino che ammonterebbe a circa tre milioni. Il furto è stato scoperto quasi subito dalla negoziante che ha dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia. La donna ha dato una descrizione del malvivente (un giovane, che sarebbe alto metro e 80) e poi scattate le prime ricerche da parte delle pattuglie della volante. Il protagonista del furto però già riuscito a fare perdere le tracce. Gli investigatori escludono l'ipotesi che possa trattarsi di un tossicomane che ora cercherà di piazzare le marche da bollo vendendole a qualche ricettatore compiacente, in modo da racimolare i soldi necessari all'acquisto della droga. [c. v.]

Nelle scuole

Al «Faggio» l'assistenza ai disabili

SAVONA. Il Comune ha affidato alla cooperativa «Il Faggio» l'appalto per l'assistenza ai disabili nelle scuole savonesi. Si tratta in tutto di una quindicina di casi per il quali il Comune in precedenza destinava una che veniva devoluta alle rispettive famiglie. Spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorena Rambaudi: «Era un sistema che funzionava male e del quale non eravamo soddisfatti. Con questo accordo siamo convinti di fornire un servizio migliore grazie a una cooperativa che vanta grande esperienza e della quale gli utenti sanno di potersi fidare».

Non si tratta di insegnanti di sostegno in quanto il servizio non riguarda l'apprendimento, ma di addetti che seguono gli studenti disabili in ogni momento in classe, negli spostamenti, aiutandoli ad andare al bagno e a seguire le lezioni. Questo anno scolastico per gli studenti disabili è iniziato secondo il vecchio sistema ma entro breve tempo entrerà in funzione il nuovo servizio. [p. p.]

FINALE L.

Oggi festa al Poggio

Festa al santuario dei santi Cosma e Damiano di Loano in località Poggio. Cerimonie religiose dalle 16. Previsto un servizio navetta gratuito da Loano (piazza Italia) con partenza alle 15. [a. r.]

FINALE L.

Mercatino e antichi mestieri

Ritorna nel fine settimana il tradizionale appuntamento con «Burgum Finarii», antiche cose ed antichi mestieri nel rione di Finalborgo. L'organizzazione il Centro storico del Finale, decine gli espositori provenienti da tutta la provincia e dal Basso Piemonte con merci varie e prodotti tipici. [a. r.]

FINALE L.

Ceramicando nel centro storico

Ceramisti «in erba» presso il centro storico di Albisola Superiore con la tradizione ceramistica albissolese. Appuntamento domenica pomeriggio a partire dalle 15. In programma anche la merenda e ricchi premi per tutti. [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Sbarre e parcheggi un tormentone

Abito sulle alture di Savona, oltre la Villetta, per andare al lavoro devo prendere la macchina. Ogni mattina arrivo verso le 7,30 nel parcheggio custodito del Priamar, dove ho l'abbonamento da quasi due anni. A causa del pericoloso incrocio tra via Famagosta e via Berlingieri dove, a causa delle macchine parcheggiate sul lato sinistro, fin dall'incrocio stesso, e dovendo girare a sinistra, non si vedono le auto che giungono in salita, o dalla rotatoria della Torretta che rallenta il traffico invece di agevolarlo, scendo da via Poggi, vado in via Paolo Boselli, proseguo in via Montenotte per arrivare da corso Mazzini al parcheggio del Priamar. Martedì 19 settembre la sbarra non si alza, arrivano altre macchine, si tenta insieme il tempo è tiranno, tutti a cercare un parcheggio sostitutivo, lo trovo davanti alla Ducati. Mercoledì 20 una macchina è in sosta davanti alla sbarra, è chiusa! Sarà un utente stanco di aspettare e senza tempo per cercare un altro parcheggio. Arriva un altro abbonato, anche lui non ha tempo di aspettare, riesco a parcheggiare in sosta a disco orario, scrivo quanto mi è accaduto, più tardi chiuso l'esercizio commerciale dove lavoro da solo, corro a spostare la macchina, non ho preso la multa! Il parcheggio funziona, i dipendenti, che non sono tecnici, sono dispiaciuti e non sanno come ovviare a questi inconvenienti che, oltre tutto, avvengono fuori orario di lavoro. Giovedì 21, stessa ora, stesso tragitto, stessa scena, la mia tessera è in scadenza, non funziona, premo il pulsante rosso, non scende la scheda giornaliera, la sbarra, come per le altre mattine, è inchiodata, altre persone arrivano, ormai siamo esperti, non insistiamo, cerchiamo un altro parcheggio, sono fortunato, ne trovo uno dietro il Nautico. Ora, spero che stanotte e tutte le future notti non vengano temporali, che nessuna alterazione elettrica possa influenzare la centralina e quindi la sbarra, mi auguro che la tecnologia che muove così ordinatamente i parcheggi sia meteoropatica perché, altrimenti, potrò parcheggiare solo quando il tempo sarà molto bello e sacco oppure quando verrà deciso un altro sistema di controllo.

Oreste Gagliardi, Savona

Tornante pericoloso all'uscita dell'A10

Percorro tutti i giorni, per motivi di lavoro, la strada statale del colle del Melogno e mi chiedo: è mai possibile che uno svincolo autostradale molto trafficato come quello dell'A10 Ventimiglia-Genova che si immette su questa Statale in una curva già di per sé pericolosa e teatro di incidenti pressoché giornalieri, non venga segnalato agli automobilisti in uscita dallo svincolo autostradale, con semaforo giallo lampeggiante, oppure non si installi un dosso artificiale atto a limitare la velocità? Forse per sindrome da autostrada sono rari gli automobilisti che si fermano allo stop.

Segnalo questa curiosità: prima ancora che l'autostrada A10 fosse aperta si erano già verificati due incidenti causati da maestranze delle ditte appaltatrici della costruzione della medesima sullo svincolo di Finale Ligure.

Nicolò Carzolio, Loano

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

AMBULANZE [tutte le provincie]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 dei lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.666 (da Varazze a Spotorno).

Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.666 (da Noli a Borghetto).

Di di Albenga: tel. al n° verde 800.556.666 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 6,30 dalle farmacie:
Della Ferrara, c.so Italia, t. 019/ 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344 tel. 640128

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52216

ALBISSOLA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, tel. 019 481.616.

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 486910.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Patrici 31, telefono 500600

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, t. 801049.

Richeri, corso Europa, telefono 801703.

LOANO: *Superiore*, via Gazzo 12, 667003

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936

PIETRA LIGURE: *Finadri*, Via Montaldo 14, tel. 629035 (Per il notturno *Finadri*, via 14, tel. 629035 per il compr. da Borghetto a Varigotti).

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880184 (Per il notturno *Della Ferrara* di Savona).

VARAZZE: *Trinchieri*, corsoi Matteotti 45, tel.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, t. 851089
Della Erba, via Corsi 89, tel. 813120
Di Legino, via Bove 19, tel. 862025

SAVONA 26 SETTEMBRE
NATI. Agushi Ardit.
MORTI. Pietro Burelli, di 85 anni, abitante a Savona in via San Lorenzo 15/14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa dei Salesiani, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Giuseppe Magro, di 73 anni, abitante a Genova in via Vasco da Gama 3/14; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10 al cimitero di Staglieno. Giorgio Valante, di 70 anni, abitante a Savona in via Pia 25/4; trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 8,15 al cimitero di Zinola. Lucia Fiorito, di 91 anni, abitante a Piombino in via Torino 24; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 9,10 nella chiesa di San Pietro.
AMMINISTRATIVA. L'Enaip organizza per quest'autunno numerosi corsi di formazione. Queste le materie previste e i relativi costi di partecipazione: informatica di base (36 ore, 500 mila lire), informatica office (36 ore 500 mila lire), Internet (18 ore, 320 mila), corso base di Cad (80 ore, un milione), Plc (42 ore, 690 mila lire), aggiornamento Rot (120 ore, 1,5 milioni), inglese di base (35 ore, 500 mila), inglese tecnico (36 ore, 500 mila), tedesco di base (36 ore, mila).

Funivie agli Alti Fondali, nuovi impianti all'ex Italsider, banchine prolungate

Il porto è un cantiere in fermento

Lavori per 150 miliardi tra Savona e Vado

Ivo Pastorino

[redacted]

Dalla città si nota ben poco, ma in porto e nelle aree ex Italsider sono in corso importanti lavori che han[redacted] richiesto finanziamenti per 150 miliardi. E poi gli interventi a Vado. E' tutto un fronte in fermento. Oggi si riunirà, tra l'altro, [redacted] Comitato portuale per discutere il piano triennale 2000-2002. Prevede altre opere, [redacted] finanziamenti, per quanto riguarda la sola Autorità portuale, di altri 250 miliardi.

L'operazione destinata ad essere, per così dire, la più appariscente è costituita dal trasferimento delle storiche Funivie agli Alti Fondali. «E' [redacted] lavoro già bene avviato», commenta Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità portuale. Il nuovo terminal non sarà destinato solo alle movimentazione di carbone. Sono previsti, infatti, traffici di rinfuse.

In fase di decollo anche i lavori per il prolungamento della banchina di fronte alla Torretta, così da consentire l'attracco contemporaneo di due navi [redacted] crociera. Il traffico passeggeri sta fornendo, del resto, ottimi risultati e appare in confortante crescita.

Ma uno dei traffici che più di altri è in piena impennata [redacted] quello delle autovetture. Savona, come in passato, torna a essere uno degli scali considerati [redacted] affidabili da importatori ed esportatori. Per quest'anno si prevede la movimenta[redacted], tra sbarchi [redacted] imbarchi, di 150 mila auto.

«In [redacted] momenti [redacted] sappiamo più dove sistemare le auto», osserva l'ingegner Canavese. Oltre che al terminal, difatti, in porto le auto nuove di fabbrica sono parcheggiate anche lungo la sopraelevata o sul piazzale [redacted] il Priamar nelle [redacted] Italsider, destinato ad avere, in futuro, funzioni ben diverse, tipo spazi spettacoli e rassegne per la città. [redacted] c'è anche l'idea [redacted] riportarle su una porzione del grande piazzale di Porto Vado.

Sempre all'ex Italsider è già stato rimesso [redacted] nuovo [redacted] dei grandi capannoni, con funzioni di deposito di cellulosa [redacted] prodotti della foresta importati attraverso [redacted] nuova, importante linea commerciale. Un settore in crescita: si è già oltre il 20 per cento di tonnellaggio rispetto all'anno scorso.

Alla calata Boselli, vicino [redacted] grandi silo granari, procedono a ritmo [redacted] i lavori per [redacted] costruzione, da parte della Monfer, di un grande magazzino per cereali capace di sviluppare un movimento annuo di quasi 500 mila tonnellate. E intanto avanza la banchina: 42 miliardi la spesa per altri [redacted] metri [redacted] di nuovi accosti.

Lo spostamento del [redacted] doganale, per il quale sono stanziati 15 miliardi, consentirà di arretrare la cinta portuale [redacted] di restituire alla città [redacted] ulteriore porzione di aree preziose per lo sviluppo a fini turistici dello storico quartiere della vecchia darsena. E' proprio in questa zona che sono destinate a svilupparsi alcune operazioni immobiliari capaci di dare un volto nuovo a quest'angolo della città. Compresa la stazione marittima, per la quale si è un momento fermi in attesa dello studio affidato all'architetto spagnolo Bofil.

Ma opere altrettanto impegnati[redacted] sono in corso anche nel bacino di Vado Ligure. [redacted] potenzia, attraversi banchinamenti, il terminal dei traghetti per la Corsica così da poter accogliere, contemporaneamente, sino a quattro unità. E [redacted] la possibilità di nuovi accosti per le navi da cabotaggio.

C'è un «mare» di automezzi sui nuovi piazzali ricavati all'interno dell'ex Italsider proprio sotto il Priamar effetto del forte sviluppo di questa tradizionale corrente di traffici. Qui sopra Rino Canavese segretario generale dell'Autorità portuale.

Finale e Pietra Ligure ai ferri corti

Nuova polemica nelle scuole medie

FINALE L.

Resta sub judice la vicenda della scuola media unica del Finalese per la quale è stata fissata dal provveditorato [redacted] presidenza nella sede di vie Brunenghi [redacted] Finalborgo. Molti genitori di Pietra Ligure e dell'entroterra protestano p[redacted] questa decisione sulla quale è stato chiamato [redacted] pronunciarsi il Tar della Liguria. Sarebbe stato lo stesso se la sede centrale fosse stata fissata nella sede dell'ex media di Pietra, in via Oberdan.

Quello delle presidenze è in parte un falso problema. La sede centrale di [redacted] scuola consente di mantenere il nome. L'Aycardi-Ghiglieri ha inglobato la «Martini» di Pietra e Borgio. In realtà in primavera era stato deciso il contrario, lasciare [redacted] Pietra [redacted] sede dove già si trovava il preside Pier Luigi Ferro. Poi le proteste e le pressioni di Finale hanno fatto modificare questa scelta.

L'amministrazione pietrese, con il ricorso al Tar, cerca di riportare la presidenza nella sede di via Oberdan che vuol dire presenze in segreteria e meno disagi per i genitori. Ma in questo caso i disagi sarebbero trasferiti su chi deve spostarsi da Finale. L'errore di fondo [redacted] che [redacted] è stata data una organizzazione «verticale» alle scuole. E cioè unire, per singola città dove il [redacted]o degli iscritti è adeguato, materna, elementare [redacted] media. Intanto la riforma Berlinguer con la nuova scuola di base prevede proprio questo.

I consiglieri provinciali di Forza Italia, Roberto Schneck [redacted] Giovan Battista Cepollina, hanno pronta una interpellan[redacted] sul [redacted] dell'Itis di Albenga. Sabato scorso hanno partecipato all'assemblea degli studenti. La scuola resta in pessime condizioni strutturali interne e con [redacted] nelle recinzioni esterne.

In [redacted] «stretta» terze ci [redacted] studenti che non riesco[redacted] [redacted] vedere la lavagna. Da risolvere anche [redacted] questione dei [redacted] iscritti «spariti» due anni fa quando in base al numero [redacted] doveva decidere come accorpare i vari istituti scolastici della zona.

Scuole unificate in modo «verticale» invece a Spotorno e Noli dove esiste ora un'unica scuola che ingloba materna, elementari e medie di Noli, Vezzi Portio [redacted] Spotorno. «Accorpamento «orrizzontale» invece per le medie di Borghetto, Toirano e Loano che fanno capo a quest'ultima.

Ricorda la preside Maria Teresa Rolando: «Con l'orario definitivo faremo cinque giorni pieni con a disposizione delle famiglie [redacted] servizio degli insegnanti che aiuta i ragazzi anmche ad imparare a studiare. Al sabato il rientro [redacted] facoltativo con tanto sport e i laboratori». [a. r.]

Petizione [redacted] difesa dalla «cementificazione» dei giardini del Prolungamento [redacted] mare

Alle Fornaci sono arrivate le palme

Pini marittimi e abeti trapiantati alle «Ammiraglie»

Le palme messe a dimora lungo la passeggiata di corso Vittorio Veneto

SAVONA

Il verde fa discutere i savonesi. Alle Fornaci si registrano pareri contrastanti in relazione al bli[redacted] della giunta Ruggeri che ha sradicato i pini marittimi [redacted] gli abeti messi [redacted] dimora sulla passeggiata dall'amministrazione Gervasio (le piante sono state trasferite ne[redacted] zona delle Ammiraglie) e lì sta sostitendo [redacted] le palme, alcune regalate da privati di Loano e Alassio. Una passeggiata quella delle Fornaci sempre al centro di polemiche, dalla pista per skate-board alle [redacted] tutt'ora da restaurare, alla scogliera artificiale, per [redacted] della passerella in legno data alle fiamme.

[redacted] dopo le Fornaci [redacted] la volta [redacted] giardini del Prolungamento a mare, la vera oasi verde della città. Non più tardi di ieri mattina una delegazione ha consegnato in Comune una petizione (40 fogli fitti di firme) inviata per conoscenza anche alla Sovrintendenza ai beni ambientali [redacted] Italia Nostra.

Motivo del contendere il progetto, si dice piuttosto costoso, di trasformazione dei giardini che il Comune ha affidato [redacted] architetto savonese. A luglio c'era stata un'assemblea nella sede della V Circoscrizione e, si legge nella petizione, «non era sfuggita ai cittadini che il progetto non tende alla conservazione di alberi, siepi e verde dei giardini del Prolungamento, [redacted] a una loro cementificazione». E [redacted] tutto ciò avvenisse, verrebbero clamorosamente smentite le dichiarazioni fatte dall'assessore Casaccia, rassicuranti sul fatto che ogni decisio[redacted] spettava al Comune piuttosto che all'architetto».

Ed ecco, da parte dei firmatari, l'invito al Comune di abbandonare le soluzioni prospettate [redacted] progettista e possibilmente di «ampliare i giardini verso l'area ex Italsider, sanando contemporaneamente [redacted] tratto inutilizzato che costeggia la piscina coperta». [l. p.]

European School of Economics
Università Privata [redacted] Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - BOLOGNA
VICENZA - [redacted] - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
[redacted] - NEW [redacted] - PARIGI - SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo la [redacted] quattro anni [redacted] internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, [redacted] intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo.
[redacted] riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(ai sensi del D.LGS. 115/92, [redacted] in [redacted] della direttiva CEE 48/89).

[redacted] di
• Economia e [redacted]
• Scienze [redacted] Comunicazione
• International Political Studies
• Economia [redacted] Management dello Sport

La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
[redacted]

29-30 S[redacted]MBRE E [redacted]RE
SESSIONE AUTUNNALE
SALONE DELL'IMMOBILE
Costa Azzurra

DI
nice-matin
NIZZA - ACROPOLIS
Ingresso gratuito per [redacted] persone

La mostra toccherà nei prossimi mesi anche Ercolano, Milano, Stoccolma, e Villa Barrili a Carcare

Giuseppe Scaiola, mani d'artista sulla Germania

E' in corso [redacted] Stoccarda [redacted] grande «personale» dell'autore savonese

Roberto Baglietto

Arcaica, libera, semplice. Non [redacted] un caso che la grande mostra personale di Giuseppe Scaiola inaugurata lo scorso 15 settembre a Stoccarda, in Germania, s'intito[redacted] si avvolge [redacted] si svolge». L'artista savonese, da tempo fortemente radicato e apprezzato sul mercato tedesco e scandinavo, espone fino all'11 novembre alla prestigiosa galleria Klaus Braun.

Il lungo cammino [redacted] Scaiola, autore schivo e talvolta perfino refrattario all'apparire, porta dunque ormai nel cuore dell'Europa. Sue opere, del resto, sono presenti nei musei di Bochum e Colonia, di Stoccarda [redacted] Hannover, di Bonn e Mannheim. [redacted] mostra alla «Braun» [redacted]rà isolata: le stesse opere saranno poi protagoniste [redacted] esposizioni ad Ercolano (Villa Campolieto, dal 26 novembre al 17 dicembre), a Villa Barrili a Carcare [redacted] dicembre-7 gennaio 2001), a Milano allo Spazio Annunciata (21 febbraio-27 marzo), infine a Stoccolma in Svezia, alla Galleria Bergman (19 maggio-20 giugno).

Arcaica, libera e semplice, si diceva all'inizio. Già: Scaiola è pervenuto ad un linguaggio immediato ed animale, fortemente impregnato di ritorni al graffito preistorico, a quando cioè la natura era madre e matrigna, [redacted] e quotidianità. Che «si avvolga o si svolga» lo decide sulle tele, spesso grandissime, questo straordinario artista ormai padrone assoluto del colore [redacted] dell'emozione che il colore suscita ad ogni sguardo.

Critici di consolidata fama (Hiekisch, Vitiello, Pallini) ne hanno parlato con toni coinvolti [redacted] affascinati: la primordialità lascia di volta in volta spazio alla luce divina che piega anche il più libero dei creatori. Figlio di Dio, in quanto [redacted] sua volta creatore di spazi [redacted] forme è dunque questo nostro Scaiola, nudo pensatore di semplicità evolutive ogni volta più palpabili e sincere, nel [redacted] di quella natura al cui nome ha voluto dedicare questa mostra-evento, assai ben illustrata nel catalogo che accompagna la rasse[redacted].

Ed è ovvio che, per gli appassionati [redacted] l'appuntamento non possa che esser fin d'ora fissato per la personale [redacted] Villa Barrili: proprio a cavallo di fine (o inizio?) millennio, la Val Bormida [redacted] l'intera provincia di Savona riabbracceranno questo formidabile figlio [redacted] vento, da sempre impegnato a far volare su nuvole lontane la propria [redacted]

Anche solo sfogliando il catalogo, si percepisce la tradizione [redacted] un segno inconfondibile, che Scaiola ha sapientemente esportato a livello di una materia messaggera universale. Vorticosi magma cromatici, affastellati fasci di luce, immense aree consegnate a tracce personalissime, infine gli innesti più emozionanti e devozionali: rami di piante, la radice concreta dell'uomo che si riconsegna [redacted] terra, che alla terra in fondo deve tutto. Oltre il segno di Scanavino, oltre i vortici di Schifano: fin qui è approdato Giuseppe Scaiola.

Scaiola protagonista nel nord Europa

A un secolo dalla morte

[redacted] G.B. Berlingieri

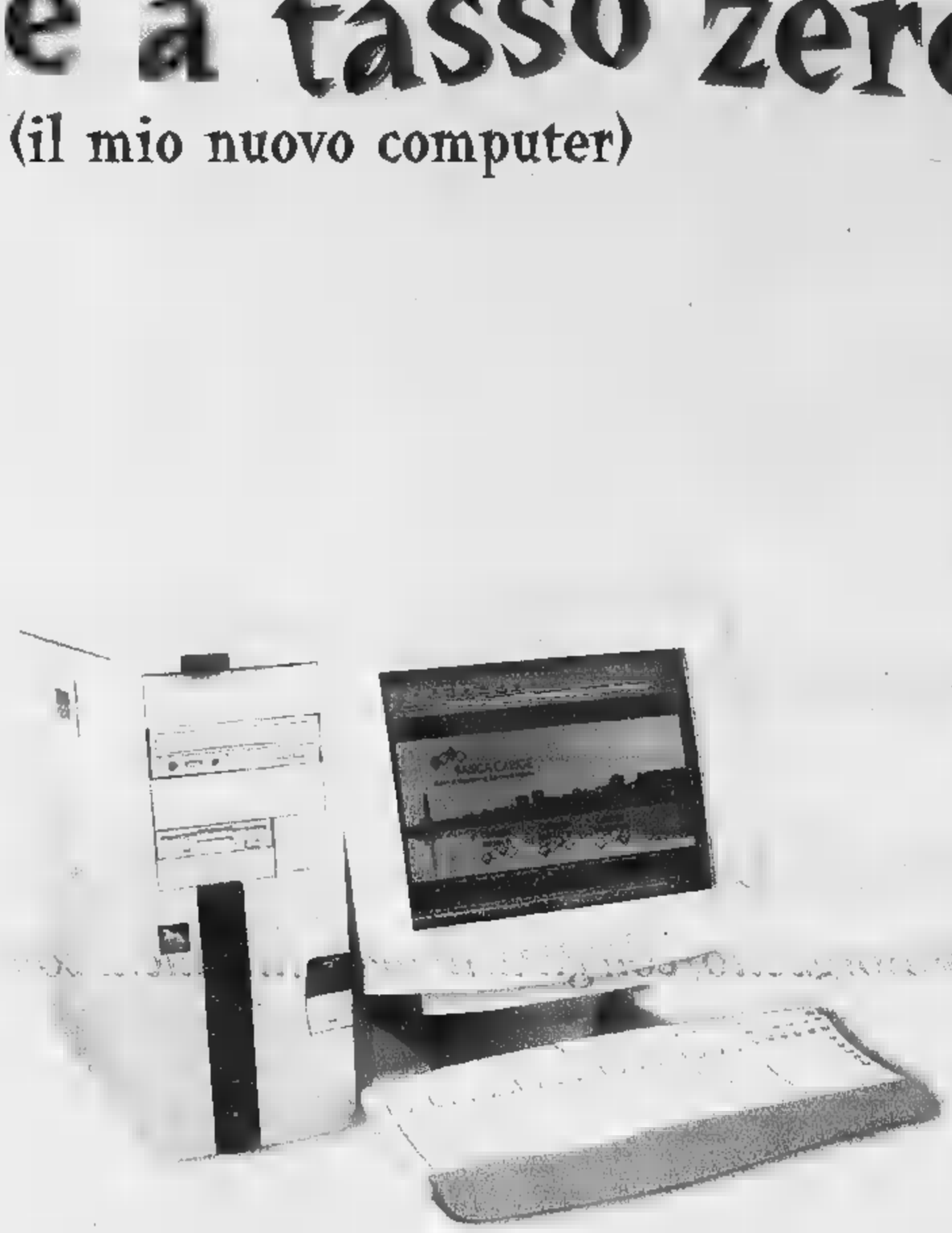
SAVONA. Oggi alle 11 in Sala Rossa e alle 11,45 lungo la strada del Santuario, all'altezza della Sesta Cappelletta, sarà ricordato l'avvocato Giovanni Battista Berlingieri, che fu sindaco di Savona [redacted] anche insegnante al Nautico. Il 27 settembre di cent'anni fa, quando da un mese appena non era più sindaco, [redacted] travolto in via Santuario dal Lotimbro in piena mentre stava controllando i gradi danni dall'alluvione che aveva investito Santuario e Lavagnola. Aveva 48 anni. Il suo corpo venne recuperato al largo di Mentone.

Solenni i funerali che si svolsero nella chiesa di S. Andrea, gremita di cittadini e autorità.

L'Indipendente, bisettianale savonese, scrisse: «Più eloquente d'ogni biografia, di ogni elogio, per la memoria di G.B. Berlingieri fu il compianto del popolo, giudico sicuro, al di sopra di ogni ira di parte, delle virtù operose d'ogni cittadino che abbia bene meritato della pubblica cosa». [l. p.]

Con Conto Giovani è a tasso zero

(il mio nuovo computer)



Tan 0% - Taeg 0%

Informazioni in tutte le agenzie
o sul sito
www.carige.it

CONTO
GIOVANI
PER I GIOVANI FRA 18 E 29 ANNI *Nuovo!*

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Appuntamento tra molte polemiche

Andora presenta «Vivere il mare»

Boero

ANDORA

«Per quale motivo i ministeri dell'Ambiente e Esteri stanno improvvisamente frenando sulla ratifica del triplice accordo internazionale sul "Santuario dei cetacei"? mai l'Italia, che in partenza è stata la nazione trainante, non ha seguito nella firma documento la Francia ed il Principato di Monaco?». Lo sfogo polemico dell'assessore all'Ambiente e vicesindaco di Andora Franco Floris è come un fulmine a ciel a poche ore dall'apertura dell'importante tregiorni di «Vivere mare», che vedrà riuniti in porto la maggior parte degli enti e delle associazioni nazionali, regionali e provinciali per discutere di mare, cetacei ed ambiente.

Il vice sindaco Franco Floris

Oggi alle 15, nella tensostruttura del porto, si darà il via al primo incontro scientifico della 2a edizione di «Vivere il mare». Al dibattito-convegno, in programma anche domani, interverranno cetologi biologi di fama internazionale oltre alle associazioni ambientaliste (tra le altre «Greenpeace») e agli enti. Venerdì (giornata conclusiva) dalle 16, verrà illustrato ai vari rappresentanti istituzionali e politici e ai giornalisti il lavoro svolto. Saranno proiettati filmati sui cetacei, su Andora ed il suo entroterra e sull'Oasi del Merula. La tion sarà un'occasione di verifica sul lavoro tutela promozione dell'ambiente marino ed in particolare del «Santuario dei cetacei e di scambio di opinioni progetti tra gli addetti ai lavori.

«Chiederemo chiarimenti ai ministeri dell'ambiente e esteri perché non riusciamo a capire cosa stia succedendo e come mai l'Italia non abbia ancora sottoscritto ufficialmente l'accordo sul santuario. Al termine dei primi 2 giorni della manifestazione sarà elaborato un documento scientifico-comportamentale che verrà divulgato a tutte le scuole medie italiane. Successivamente, venerdì, assieme agli enti e alle associazioni, realizzo un secondo documento, questa volta di tipo politico, con il quale concretizzeremo la richiesta di chiarimenti al Governo», ha spiegato il vicesindaco Andora Franco Floris.

Stanziati oltre tre miliardi per l'acquisto di attrezzature d'avanguardia

Santa Corona, meno lunghe le attese

L'impegno della direzione in favore dei malati

Augusto Rembado

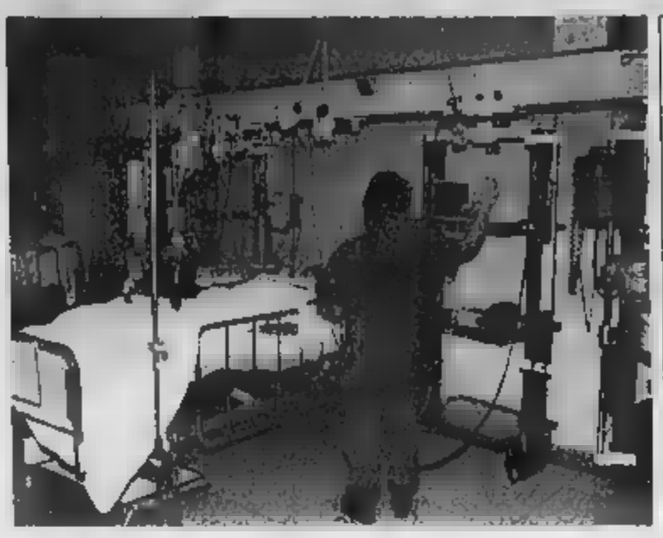
PIETRA L.

Diminuiscono, ma solo in parte, le liste d'attesa al Santa Corona dove, da tempo, per una mammografia ci vogliono pochissimi giorni. Quasi pronto il progetto per tagliare le tante attese rimaste, soprattutto in cardiologia, urologia ortopedia. Novità per l'acquisto di apparecchiature. Un giorno di fermo-prenotazioni il 4 ottobre.

. «I tempi sono buoni comunque inferiori alle medie regionali. Per esempio per la mammografia che è un dato di eccellenza regionale anche sotto il profilo della qualità in quanto stato acquistato un nuovo mammografo bassa densità di radiazioni», spigano alla direzione. Tempi lunghi invece (150 giorni) per gli ecocardiogrammi, dove però resta la via preferenziale per la urgenze contenuta in 7 giorni. Per elettrocardiogrammi, tecnica meno usat, attesa a 2 giorni. Resta alta pazienza chiesta agli utenti per le ecografie internistiche (94 giorni). In diminuzione ma ancora lunghe le attese in urologia (109 giorni).

Per gli interventi in artoprotesi le attese per gli interventi programmati sfiorano l'anno. Sono finite le liste improbabili sino a 3-4 anni. Ma per le urgenze «attestate» l'attesa nel reparto Lorenzo Spotorno scende ad 1-8 mesi. Un mese l'attesa per gli interventi al ginocchio. Tempo reale di 2-3 mesi per «rimozioni reimpianto». Per gli altri interventi in ortopedia si aspetta mediamente 6 mesi. Da 30 a 60 i giorni attese al Mina. Quasi pronto il progetto taglia-liste.

. Il 4 ottobre black out annunciato per l'ufficio prenotazioni. «Sarà cambiato e migliorato il sistema informatico. Si potranno comunque fare le prestazioni anche forse per giorno si tornerà a scrivere a mano», spiega i direttore sanitario incaricato Ernesto Marco Scafidi.


Per i pazienti del Santa Corona si cerca di ridurre i tempi di attesa

. Delibera per circa miliardi e 300 milioni state prese, ad inizio mese, dal direttore generale Franco Bellenda dal direttore amministrativo Flavio Neirotti. Gli strumenti acquistati consegnati breve. Si tratta, fra l'altro, di una nuova risonanza magnetica di ultima generazione e di una nuova Tac. Via libera anche per due nuovi ecodoppler ed altre apparecchiature radiologiche anche al servizio della chirurgia vertebrale.

«Giù le mani dall'ospedale»

Sulle ipotesi di ridemensionamento ecco l' intervento della giunta leghista

PIETRA L.

«Giù le mani dal Santa Corona». L'amministrazione comunale leghista Pietra ribadisce il giudizio contrario ad ogni ipotesi alienazione o ridimensionamento del nosocomio. Ieri un documento della Uil di Savona ipotizzava «l'abbandono della zona a nord della chiesa dell'ospedale rendendola disponibile per la vendita o per l'affidamento al privato che potrebbe costituire una società». «Si propone in dettaglio la sistemazione delle strutture con la possibile soprelevare il Polio e del fabbricato della piastra costruendo un grande parallelepipedo con dentro tutto il necessario. E' più corretto investire in nuovo costruzioni che aggiungere miliardi ai tanti già spesi negli ultimi anni per riadattare strutture obsolete», ha detto Mario Ninno della Uil. Replicano il sindaco Giacomo Accame e l'assessore Tommaso Dacquino: «Già nel giugno di anni fa il nostro Consiglio comunale aveva deliberato il mantenimento dell'ospedale nella sua attuale potenzialità e al contempo si esprimeva più netto diniego ad ogni ipotesi progettuale di ridimensionamento. Il Comune non intende modificare sotto l'aspetto urbanistico l'attuale destinazione ospedaliera dell'area, fatto salvo quanto previsto dall'accordo di programma». Ipotesi di compra-vendita così come la costruzione nuovi ospedali sono lo «sport» del momento. Intanto solo per riutilizzare i vecchi ospedali (San Paolo di Savona Marino di Loano) ci vogliono decenni.

metà ottobre prendono il via i corsi antincendio-sicurezza per tutti i 1350 dipendenti di ruolo del Santa Corona.

«I corsi si ripeteranno gruppi omogenei di 25-26 età, un giorno alla settimana di 7-8 ore, anno alla fine del prossimo anno», spiega Silvio Valdisserra della Fials. [a. r.]

Le associazioni hanno chiesto aiuto al presidente Sandro Biasotti

Prodotti agricoli e caro gasolio Il problema affontato in Regione

ALBENGA

«Necessari, urgenti provvedimenti per salvaguardare l'agricoltura ligure dal preoccupante aumento dei costi energetici». Sono stati chiesti dai rappresentanti di Confagricoltura, Coldiretti e Confederazione agricoltori al presidente della giunta regionale Sandro Biasotti e all'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti durante un incontro avvenuto lunedì mattina Genova. Ieri il consiglio regionale all'unanimità ha già approvato un ordine del giorno che impegna la giunta nei confronti delle richieste delle organizzazioni.

La delegazione consegnato a Biasotti un documento nel quale si mettono in evidenza conseguenze che possono essere dagli «incrementi incontrollati dei costi energetici per le aziende agricole ed in particolare per quelle floricole ed orticole (basilico, insalate, e altre produzioni), che rappresentano il 90 per cento della produzione lorda vendibile dell'agricoltura regionale». Negli ultimi 12 mesi infatti «il prezzo del gasolio in agricoltura è di più del 50 per cento, arrivando addirittura ad un incremento dell'83 per cento per il florovivaismo». Gli agricoltori chiedono una serie di interventi mirati per evitare il fallimento economico e drastici cambi di tendenza sul mercato. Le proposte «immediate» prevedono una «detassazione totale del prezzo del gasolio agricolo» ed un «calmieramento del prezzo, attraverso un intervento governativo, che garantisca un prezzo soglia non superiore alle 650 lire al litro». A breve e medio termine è poi che Regione e Stato intervengano con fondi specifici destinati esclusivamente a ristrutturazioni aziendali rivolte al risparmio energetico». [m. br.]

LA MENSA NON AUMENTA

«Nonostante le spese sostenute dal Comune per garantire i servizi, ben più alte degli introiti, e nonostante i possibili rincari, le tariffe che dovranno pagare le famiglie per la scolastica ed il trasporto a scuola rimarranno invariate». Lo garantisce l'assessore alle politiche educative e scolastiche Monica Zioni nell'imminenza del rinnovo del contratto con Sar che si occupa del servizio di scuolabus. Ha aggiunto l'assessore: «Abbiamo preso questa decisione per agevolare le famiglie alassine cercando di appesantire ulteriormente i bilanci familiari. Per i servizi quasi sicuramente oneri maggiori ma ciò non comporterà dunque un aumento dalle quote da pagare al Comune». Un'altra buona notizia arriva, per 40 famiglie alassine bisognose, dalla Regione Liguria che ha accolto le richieste di agevolazioni sugli affitti (che incidono sui redditi familiari più bassi) avanzate dall'amministrazione tramite l'assessorato alle politiche sociali. [m.br.]

E la squadra di calcio è tornata sul campo sportivo completamente rinnovato

Due «case mobili» per gli sfrattati

Borghetto, con gli utili della farmacia comunale

BORGHETTO

due prefabbricate «mobili» per gli sfrattati con gli utili della farmacia comunale. E' delle conseguenze della decisione presa l'altra sera dal Consiglio comunale di Borghetto. Da domenica è stato riaperto il campo sportivo comunale. Il sindaco, Franco Malpangotto (Forza Italia), polemizza sempre con il suo collega di Albenga, Angelo Viveri, la Comunità montana, per la decisione di acquistare l'immobile che ospitata centro comprensoriale per l'occupazione.

Gli utili gestione della farmacia comunale di via Aurelia Borghetto destinati iniziative nel campo sociale. «Abbiamo deciso di devolvere una prima all'acquisto due prefabbricate montate su ruote che serviranno ad ospitare famiglie sfrattate. Questo acquisto una sorta di occasione (30 milioni circa), ci farà risparmiare i soldi necessari ad ospitare, in albergo, i senza casa. Queste "case" saranno posizionate nell'area camper attrezzata», spiega il sindaco Malpangotto. Il Consiglio ha deliberato di destinare 200 milioni, «risparmi recuperi del bilancio», per il rinforzo di moli a mare e per l'arenile. E' appovato, l'esame delle opposizioni private in parte accolte, un nuovo intervento edilizio in località Prigliani (20 alloggi in un unico edificio). Il Comune avrà in cambio pubbliche per 2.500 metri quadrati. Domenica scorsa è stato consegnato all'Fbc Borghetto il campo sportivo di calcio dopo il rifacimento del manto (spesa 200 milioni).

Malpangotto polemico sulla recnte vicenda del Centro per l'impiego con sede per tutto Ponente Savonese ad Albenga. Il sindaco, Angelo Viveri, aveva prima chiesto una quota d'affitto tutti i Comuni interessati. Dice Malpangotto: «Non concordo con la decisione presa dalla Comunità montana ingauna di aderire all'iniziativa di Viveri per l'acquisto dell'immobile in questione. Anche così l'immobile di proprietà di Albenga non degli altri enti locali. Solo se i proprietari effettivi saranno i Comuni "pro quota" si potrà iniziare a discutere. Alle recente riunione non erano neppure presenti il 30 per cento dei Comuni interessati. Queste decisione non potrà quindi aver nessun valore rappresentativo. Per questo chiedo che si svolga presto una riunione plenaria». [a. r.]

NUOVA AMBULANZA A SPOTORNO

La Croce Bianca di Spotorno ha inaugurato domenica scorsa una ambulanza Fiat Ducato 2800, attrezzata con strumentazioni moderne. «Per la prima volta nei tretatrè anni di vita del nostro sodalizio una ambulanza è completamente donata da due coniugi spotornesi di adozione, Bruno Mario e Margherita Tinivella. In modo spontaneo hanno dato una dimostrazione di affetto», dice il dinanico presidente della pubblica assistenza Elio Filippi. nuova Unità mobile rianimazione comprende un supporto idropneumatico particolarmente adatto per il trasporto di casi particolarmente critici, defibrillatore portatile semi-automatico ultima generazione, sanitario riscaldato, porta scorrevole elettrica, telefono cellulare, cornetta radio per comunicazioni dirette, con il 118, anche dal vano sanitario. La nuova ambulanza della Croce Bianca ha già preso servizio. [a. r.]

Finito in manette giovane extracomunitario

Albenga, inseguito e bloccato dopo una fuga sulla ferrovia

ALBENGA

Ha tentato rubare bordo di un camper e poi alla vista dei carabinieri è fuggito lungo i binari della ferrovia finendo nei rovi prima di essere arrestato. Il rocambolesco inseguimento, specie di remake della scena del film di Steno «Guardie e ladri» Totò in fuga l'ansimante brigadiere Aldo Fabrizi alle sue calcagna, accaduto lunedì intorno alle 16 nella di Vadino e ha visto come protagonisti extracomunitario ed un carabiniere.

Mohamed Zid, anni, algerino, già conosciuto alle forze dell'ordine, stato da un residente nei pressi di un camper parcheggiato in via Einaudi. Con una telefonata al 112 sono stati allertati, dalla centrale operativa della compagnia ingauna, i militari già impegnati in un pattuglione di controllo nel centro storico. Una volta sul posto i carabinieri hanno visto il giovane algerino uscire dal camper (nel quale era introdotto rompendo un finestrino sul lato guida) e darsi alla fuga alla vista dell'. Zid ha percorso una stradina sterrata, si è arrampicato sulla massicciata ferroviaria, correndo lungo i binari in direzione di Ventimiglia. Credeva di averla fatta franca un giovane carabiniere della stazione locale lo ha inseguito a piedi lungo lo stesso tragitto. Stanco, il giovane fuga è caduto in mezzo ad un cespuglio di rovi, venendo subito dopo soccorso ed ammanettato dal militare.

In seguito ad un controllo, da parte del proprietario camper (un sessantenne di Torino) è stato confermto che l'extracomunitario, a parte il danno al finestrino, non riuscito a rubare nulla. Dovrà comunque rispondare dell'accusa di «tentato furto aggravato e danneggiamento». [m. br.]

Una barriera verde nei punti più critici dopo le innumerevoli proteste

Spariranno i rumori sull'Autofiori

Un progetto da 15 miliardi per risolvere il problema

Un tratto dell'Autofiori

E' fattibile il progetto anti-rumore da realizzare al di sotto dell'abitato Ranzi per ridurre al minimo l'inquinamento acustico e non solo. Nei giorni scorsi l'idea-progetto, dell'assall'urbanistica di Pietra Ligure Walter Cattaneo, è presentata Savona ai vertici dell'Autofiori. Il progetto piace ma avrebbe costi proibitivi, almeno 15 miliardi per la prima parte. «Ci sarà un altro incontro a livello regionale che per valutare le modalità di reperimento dei fondi necessari», spiega Cattaneo.

Il progetto consiste nel realizzare al di sopra dell'attuale Autofiori, nel tratto sottostante dell'abitato di Ranzi nella casello, una sorta di copertura verde. Si dovranno cioè costruire terrazzo sopraelevate con verde ed alberi. Sarebbe questo l'unico modo per abbatere le fonti d'inquinanto acustico.

Che i rumori sono troppi non solo scritto nella protesta espressa da molti abitanti della zona e dal Comitato difesa dell'abitato di Ranzi. Rilievi fonometrici hanno confermato superamento dei limiti di legge. La magistratura savonese ha aperto da tempo una inchiesta su questo problema. L'Autofiori è impegnata (a obbligata?) ad intervenire. Il problema resta ora la reale fattibilità di questo progetto. Come reperire alcune decine di miliardi per sanare poche centinaia di metri di autostrada?

Poche sere fa il Consiglio comunale di Pietra ha approvato il Piano di zione che tiene conto di alcune fonti di rumore, ad oggi, difficili da sanare. Sono, oltre all'Autofiori, la via Aurelia, la linea ferroviaria e l'area dei cantieri navali Rodriguez. [a. r.]

«Una grave minaccia per la salute della gente»

Albenga, parte la crociata contro i ripetitori a Carenda

ALBENGA

Una «crociata» contro la continua installazione di ripetitori per la ricezione dei telefoni cellulari ritenuti una «grave minaccia alla salute della gente». E' stata organizzata da alcuni comitati spontanei che raggruppano gli abitanti della zona di Pontelungo e Carenassieme al comitato civico della Zona Levante-San Giorgio. I firmatari (oltre 700 residenti) di una petizione popolare presentata all'amministrazione comunale «esprimono la più viva preoccupazione per il continuo proliferare di radioripetitori (antenne per telefonini altro)». giorni scorsi è stata messa in atto una forma di protesta contro l'installazione di un ennesimo impianto.

«L'inquinamento elettromagnetico che deriva dal proliferare di ripetitori costituisce una grave minaccia per la salute degli abitanti di una densamente popolata. Sebbene la potenza dei singoli impianti possa anche essere teoricamente a norma, l'eccessiva concentrazione dei ripetitori provocherà rischi notevoli per la salute, così ampiamente documentato da numerosi studi epidemiologici, specialmente in soggetti più deboli e ricettivi come bambini, anziani altri», si afferma in un comunicato stampa inviato ieri dai comitati ingauni. Nei giorni scorsi sono state raccolte centinaia di firme «contro il posizionamento indiscriminato delle apparecchiature».

Ora «gli abitanti chiedono al Comune di provvedere al più presto all'adozione del piano di tutela dell'inquinamento elettromagnetico come previsto dalla legge regionale, esercitando il controllo previsto agli impianti in questione al fine di salvaguardare oggi ed in futuro la salute dei cittadini». Una pacifica mobilitazione di massa prevista «se le nuove installazioni non saranno prontamente bloccate». [m. br.]

Ora nella Benedict School si possono imparare tutte le lgue e non solo quelle europee

Il prestigioso istituto è stato fondato a Losanna nel 1928

Lingue straniere senza segreti

Corsi per tutti alla Benedict School

E'stata fondata nel 1928 a Losanna e oggi conta 150 scuole in tutta Europa: è la Benedict School.

Di tratta infatti di un'organizzazione didattica per l'insegnamento delle lingue stra- che a Savona ha una sua attrezzata sede in via Sauro 1/5, con tanto di autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

Ovviamente la Benedict School Savona si occupa principalmente dell'apprendimento delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese ed italiano per stranieri) rivolgendosi sia ad una utenza di adulti che a ragazzi che vengono iscritti in dalla tenera età).

L'obiettivo, perfettamente centrato, della Benedict School è preparare a comunicare a modo appropriato e corretto in situazioni reali.

In sintesi la metodologia didattica usata dall'istituto di via Sauro è quella dell'insegnamento delle lingue attraverso il metodo "diretto comunicativo". Gli insegnanti (tutti qualificati e rigorosamente selezionati) si esprimono cioè sempre nella lingua oggetto di studio invitando ad una partecipazione attiva tutti i membri della classe, attraverso un'ampia varietà di attività comunicative (simulazioni, "video making", "roleplay").

Da ricordare che le classi sono a numero chiuso (massimo 9-10 unità) per garantire la qualità dello studio.

Inoltre gli allievi potranno servirsi di materiali didattici esclusivi, originali ed aggiornati. Infine è in funzione il "Videolaboratorio Linguistico" con antenna satellitare. A fine corso è previsto poi il rilascio dei Diploma Benedict School che aprono davvero molte porte.

La Oxford International School, con sede in Italia 11/7, è anch'essa scuola autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione. Essa utilizza metodologie Oxford University, adottate e testate dall'omonima università. Tutti gli insegnanti sono madrelingua laureati e abilitati all'insegnamento. La scuola organizza corsi, per ogni livello, di francese, tesesco, spagnolo e italiano per stranieri. Gli esami internazionali, validi in tutto il mondo vengono sostenuti all'Università Cattolica di Milano.

Nel giugno di quest'anno la scuola ha accompagnato 99 studenti ben 97 promossi: un risultato davvero soddisfacente considerato che l'esame internazionale è valutato da una commissione docenti di Cambridge e Oxford.

Il personal computer strumento indispensabile per gli studenti

ALL'IPI DI SAVONA

Il computer batte la disoccupazione

E'dal 1959 la prima scuola a Savona per la preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro: la Scuola I.P.I. , sita in via Brignoni 2/2 (telefono 019-82.69.55) anche quest'anno ha pianificato una serie di corsi di formazione, sia a livello base che to, diretti alle aziende e professionisti che intendono avvicinarsi (o approfondire) le conoscenze relative al mondo della grafica digitale, del multimedia e Internet. Alla Scuola I.P.I. in una o più giornate è possibile affrontare i vari argomenti ed i diversi software. I corsi sono divisi a parte teorica una pratica di esercitazione. Ma alla I.P.I. è possibile soprattutto conseguire "patente europea" per l'uso del computer. Da poco tempo infatti è stata introdotta la «European Computer Driving Licence» (ECDL), la patente del computer, un certificato attestante che chi l'ha conseguito possiede l'insieme minimo della abilità necessaria per lavorare P.C. sia a modo autonomo a in rete. Questa "patente per il computer" è importante da esibire quando poi si presenta un curriculum ad una azienda o uno studio professionale. Durante il ogni studente ha a disposizione personal computer. Il costo del corso comprende, tra le varie possibilità, quella di usufruire continuamente delle risorse didattiche dell'istituto. Da segnalare anche che l'istituto dispone di due nuove aule attrezzate di personal computer delle quali una dedicata all'uso di corsi Internet ed operatore contabile.

«Le chiavi dell'inglese»: è questo il motto che può adottato per lo «Shenker Institute of English», via Brignoni 2. Per immaginare il metodo di studio si può prendere come esempio una casa con quattro comunicanti: in ogni stanza corrisponde ad una lezione nuova, ogni piano ad un nuovo livello. In ciascun piano dello «Shenker Institute of English» si possono trovare stanze arredate con un materiale didattico completo, audio e videocassette, Cd Rom, floppy disk e libri di testo. I programmi che si possono scegliere sono l'«Individual Program Class», per chi vuole una frequenza costante e regolare, l'«Individual Plan», per chi vuole un ritmo di studio personalizzato, il «Plan for Two», adatto a coppie di studenti e l'«Intensive Course», idesto in base alle necessità degli studenti.

SAVONA
CORSO ITALIA 11/7
TEL. 019/822465
LAIGUEGLIA MONTENOTTE
PIAZZA DELLA VITTORIA 27/4
TEL. 019/505292

OXFORD INTERNATIONAL SCHOOLS

Scuola Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione

S.I.S.L.E.
SCUOLA PER LO SVILUPPO DELLA LINGUA IN EUROPA

- Corsi di lingua a tutti i livelli: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e Italiano dal lunedì sabato in vari orari
- Livelli: principianti, preintermedio, Intermedio, Avanzato, First Certificate, Advanced, Proficiency, T.O.E.F.L.
- Esami Oxford/Cambridge riconosciuti a livello internazionale
- Docenti madrelingua, laureati e abilitati nell'insegnamento delle lingue
- Servizi per i nostri clienti: biblioteca, videoteca, laboratorio linguistico e informatico, sistema DVD, impianto satellitare, assistenza allo studio, esami in sede, organizzazione viaggi culturali
- Traduzioni - Servizio interpreti
- Corsi personalizzati per aziende

PER COMUNICARE CON IL MONDO

ISTITUTO LINGUISTICO

BENEDICT SCHOOL

INGLESE - TEDESCO
FRANCESE - SPAGNOLO

SAVONA - Via R. Sauro, 1
Tel. 019 821 - Fax 019 7443
www.benedict.it
E-mail: benedict.sv@libero.it

- Corsi collettivi/individuali a tutti i livelli e ad ogni orario, mirati ad ogni esigenza professionale.
- Docenti madrelingua laureati.
- Videolaboratorio linguistico.
- Numero chiuso allievi per classe.
- Diplomi internazionali.
- Corsi aziendali e Manager Service.
- Servizio traduzioni ed interpretariato.
- Soggiorni e vacanze - studio all'estero.

SCUOLA IPI

ECDL

ENTRA NEL MONDO DEL LAVORO
CON LE CARTE IN REGOLA!

- WINDOWS / DOS/ WINDOWS 2000
- LINUX / STAROFFICE
- OFFICE - OFFICE 2000 new
- WORD - EXCEL - ACCESS - WORKS
- RAGIONERIA CONTABILITA'
- DATTILOGRAFIA VIDEOSCRITTURA
- PAGHE E CONTRIBUTI
- GRAFICA PUBBLICITARIA
- CAD (DISEGNO ASSISTITO DAL COMPUTER)
- PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA
- STUDIO LINGUISTICO
- PREPARAZIONE AI CONCORSI
- PROGRAMMAZIONE
- TECNICO HARDWARE
  Installatore - Assemblatore
  Manutentore Hardware - Software

INTERNET
- GRAFICO per INTERNET
- PROGETTISTA SITI WEB
- COMMERCIO ELETTRONICO

new Corsi Informatica per bambini dai 6 - 14 anni
sede e strutture

Scuola IPI
www.scuolaipi.it

TEST CENTER PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 - Tel. 019 826955
ALBENGA - VIA DEI MILLE , 215/2 - tel. 0182 52449

Corsi: mattutini, pausa pranzo pomeridiani, serali, personalizzati, domiciliari, full-immersion

the Shenker Institute of English

Con Shenker l'inglese s'impara
With Shenker you really learn English

L'Istituto Shenker vi offre:
- Test di valutazione gratuito
- Corsi a tutti i livelli
- Corsi di gruppo massimo 6 persone
- Corsi individuali ed intensivi
- Corsi aziendali
- Corsi per bambini

A SAVONA in Via Brignoni, 2/2
Telefono 019
internet: http://www.shenker.com

A GENOVA in Via Dante, 2/93
Telefono 010 543 - Fax 010 457
E-mail: shenker_ge@mclink.it

Oggi vertice tra i sindaci della Val Bormida che protestano con la Provincia

Rivolta per una tassa di 15 mila lire

Destinata ai controlli di legge sulle calderine

Bariocco

MILLESIMO

E' rivolta in Val Bormida contro il provvedimento dell'Amministrazione provinciale inerente i versamenti che gli utenti dovranno effettuare per i controlli sugli impianti termici. Versamenti che, in base a quanto stabilito dalla stessa Provincia, saranno pari a 15 mila lire.

Una decisione che sta sollevando un vespaio di polemiche. Al punto che stamane nella sede della Comunità montana «Alta Val Bormida» è in programma un incontro tra tutti i sindaci che fanno capo all'ente. Spiega il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello: «L'Amministrazione provinciale in questo caso è la prima donna. Non si capiscono le motivazioni dei controlli sulle calderine che verranno effettuati da una ditta cui la Provincia ha dato incarico e, soprattutto, non si capiscono i motivi per i quali gli utenti dovranno sborsare 15 mila lire».

Insomma, un'autentica alzata di scudi da parte degli amministratori comunali del comprensorio che nel corso della riunione di oggi discuuteranno e adotteranno eventuali provvedimenti. Dice ancora Osvaldo Chebello: «Che bisogno c'è di questi ulteriori controlli se gli utenti sono già provvisti dei relativi libretti firmati da un tecnico?». Si prospetta aria di burrasca, dunque, contro un'iniziativa ritenuta da più parti un'«assurdità».

Il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello

Bonino della Comunità

Immediata la replica del presidente dell'Amministrazione provinciale, Alessandro Garassini: «I controlli devono essere effettuati per legge. Il versamento di 15 mila lire esteso a tutti gli utenti è stato deciso per evitare che i costi vadano a gravare, in maniera consistente, solamente sul campione controllato, una persona cinquanta».

In base a quanto predisposto, dunque, la Provincia, avvalendosi della Tecnocivis Spa, sta allestendo un catasto informatizzato degli impianti termici attenendosi alle autocertificazioni ricevute nella precedente campagna ed in quella in corso di attuazione, alle banche dati dei principali fornitori di energia e agli elenchi anagrafici dei vari Comuni.

I controlli saranno di due tipi, a seconda della potenza dell'impianto termico. Per quelli inferiori a 35 kw, ovvero gli impianti unifamiliari, gli utenti hanno la possibilità di presentare una dichiarazione attestante il rispetto di legge di inviare ogni due anni alla Provincia con il versamento di un contributo di 15 mila lire.

Trappola il ladro solitario

Savonese nei guai per alcuni furti commessi in case dell'entroterra

CAIRO M.

Ricercato da oltre è stato arrestato dai carabinieri dopo una lunga serie di controlli effettuati dai militari della Val Bormida e dei Piemonte. Si di Pietro Vignetta, 36 anni, residente a Savona, ricercato da alcuni mesi dopo che nei suoi confronti erano stati emanati tre provvedimenti restrittivi da parte dalle procure di Savona, Mondovì e Massa Carrara.

Vignetta è finito in manette nei giorni scorsi dopo stato intercettato ad Urbe, a bordo di un'auto poi risultata rubata pochi giorni prima ad Ovada.

Non solo, ma in base ad una serie di denunce arrivate nelle varie caserme per alcuni colpi in abitazioni e furti di auto messi a segno in questi ultimi tempi a Dego, Pontinvrea, Urbe, Sassello, Ovada, Campo Ligure e Genova, sono immediatamente scattati accertamenti mirati. Controlli che hanno permesso di indentificare l'autore, bloccato dai carabinieri nei pressi di una località particolarmente isolata nella zona di Giusvalla.

Accompagnato nella caserma di Cairo Montenotte, il trentaseienne, arrestato sulla base dei tre provvedimenti restrittivi emessi dalle procure, nel di un interrogatorio alla presenza proprio legale in un primo momento avrebbe negato ogni addebito in merito ai furti, ma successivamente avrebbe ammesso le proprie responsabilità per quanto riguarda nove colpi, dei quali quattro di autovetture, due di motocilette e tre in abitazioni. Elenco cui si aggiunge anche una ricettazione. Reati questi ultimi per i quali Pietro Vignetta è stato denunciato a piede libero. Tuttavia, il savonese, per effetto dei precedenti provvedimenti restrittivi emessi dalle procure di Savona, Mondovì e Massa Carrara è finito in una cella del carcere Sant'Agostino dopo oltre un anno di latitanza. [l. b.]

Sembra a rischio il futuro degli Alpini

Altare si schiera con le penne nere

ALTARE

Un ordine del giorno contro il «rischio di scomparsa della truppe alpine». Lo ha approvato, l'altra sera, il Consiglio comunale di Altare, su richesta delle associazioni delle penne nere.

Si legge testuale nel documento: «Esprimiamo preoccupazione che l'abolizione di qualsiasi forma di leva crei non solo fenomeni di disaffezione verso valori, quali l'identità nazionale, la fedeltà alle istituzioni e il senso del dovere verso la collettività, ma anche forti squilibri territoriali sia sotto il profilo culturale, sia sotto quello operativo».

E ancora: «Evidenziamo che il rischio che la soppressione della leva, base territoriale, porti alla scomparsa delle truppe Alpine che, storicamente, svolgono ruolo importante non in termini di difesa, ma anche di solidarietà e che hanno dimostrato e che dimostrano, anche nella storia recente, grandi capacità forza umanitaria e di pace, onorando il nostro Paese sulla scena europea ed internazionale».

Ed è in base a tali considerazioni che il Consiglio comunale altarese ha dato mandato alla segreteria di inviare l'ordine del giorno al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio, al ministro della Difesa, ai presidenti delle Commissioni Difesa di Camera e Senato, allo Stato maggiore della Difesa e a quello dell'Esercito. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Trovata l'auto dei ladri usata per il furto di sigarette

roseguono le indagini per tentare di risalire all'autore di furto ai danni titolare di bar di Carcare. Il ladro ha rubato la auto carica di sigarette, mentre parcheggiata dinanzi al magazzino del Monopolio a Cairo. La vettura è stata ritrovata poco lontano, ma delle sigarette, per un valore di una decina di milioni, neppure l'ombra. [l. b.]

ALTARE

Stanziati ottanta milioni per rifare i giardini

Lavori pubblici per circa 80 ni. Gli interventi, approvati nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, riguarderanno il rifacimento dei giardini di piazza Primo Maggio, la potatura degli alberi alcune zone del paese e la pavimentazione in porfido lungo Vico Teatro. [l. b.]

CAIRO M.

Lo «sportello unico» per le attività produttive

Riunione del Consiglio comunale, venerdì. In discussione, fra l'altro, il conferimento della delega alla Comunità montana per l'esercizio associato delle funzioni relative alla costituzione e al funzionamento del servizio di «Sportello unico per le attività produttive». [l. b.]

Tra passato e presente di un mestiere tradizionale della zona

Porte aperte nelle vetrerie

Visite guidate sabato a Dego e Carcare

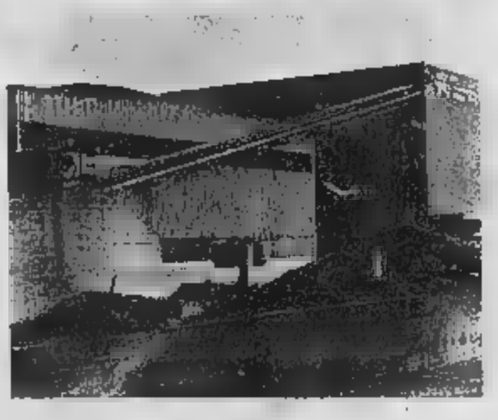
DEGO

Fabbriche aperte, sabato, a Dego e Carcare. A promuovere l'iniziativa è la Vetr.I che fra tre giorni aprirà appunto le porte degli stabilimenti di Dego e Carcare.

Una giornata all'insegna della «trasparenza» che prevede, 10,30, la visita dei rappresentanti delle varie istituzioni ed enti, e dalle 14 quella della cittadinanza insieme i dipendenti e le loro famiglie. Le visite verranno effettuate anche in caso di maltempo.

Un'iniziativa che, come spiegano alla dirigenza della società che fa capo al gruppo Saint Gobain, «permetterà di far conoscere e illustrare i nostri impianti e prodotti, evoluzioni fedeli dell'antico mestiere del vetraio».

E aggiungono: «Il nostro obbiettivo è quello di dimostrare che non vi è nulla di meglio del per contenere gli alimenti, naturalmente utilizzando le più avanzate tecnologie e i migliori sistemi



Le vetrerie della Val Bormida aprono i loro impianti agli amministratori e alla cittadinanza

automazione».

Per lo stabilimento di Carcare, vetreria Valbormida, rilevato dalla Vetr.I nell'agosto del '94, si tratta della prima iniziativa questo genere. Per quanto concerne, invece, quello di Dego, la fabbrica venne aperta al pubblico otto anni fa, in occasione del cinquantenario della società.

sorta di viaggio fra passato e presente per conoscere tutti i passaggi dell'evoluzione di un prodotto che, nonostante la crisi del settore, rappresenta un grande punto di forza per l'economia della Val Bormida. Oltre 400, ad esempio, i dipendenti che lavorano nei due stabilimenti. Trenta mila le ore dedicate alla formazione professionale e alla sicurezza. [l. b.]

A Rocchetta di Cengio

Dieci coppie di sposi celebrano assieme le nozze d'argento

CENGIO. Una frazione con poche centinaia di abitanti si appresta a vivere una giornata davvero speciale. Il 22 ottobre prossimo, infatti, a Rocchetta di Cengio ben 10 coppie di sposi festeggeranno le d'argento.

Insomma, un autentico to con celebrazione di un rito religio nella chiesa parrocchiale, cui seguirà una grande che coinvolgerà l'intera frazione. I festeggiare i 25 anni di matrimonio è già di per sè un buon traguardo, più i tempi di separazioni e divorzi a raffica, e se a farlo saranno contemporaneamente addirittura dieci coppie, tutte residenti a Rocchetta, ecco che la giornata si trasformerà in un'insolita ed originalissima karmesse matrimoniale dove i protagonisti, oltre naturalmente alle collaudate e affiatate coppie, saranno centinaia di confetti dalle sfumature argentate. [l. b.]

Per cento bimbi down

Visita in fuoristrada negli antichi castelli della Val Bormida

COSSERIA. Un'iniziativa a favore dei bambini down e delle loro famiglie. Ad organizzarla è l'amministrazione comunale di Cosseria, in collaborazione con il Lyons Club di Arenzano e Cogoleto, il Genova Fuoristrada Club ed il Cars Team Land Rover 4WD Club» di Savona, che domenica provvederanno a far effettuare, a bordo di jeep, visite ai castelli di Cosseria, Millesimo e Roccavignale.

Un'iniziativa che vedrà la partecipazione di oltre un centinaio fra bambini, genitori e accompagnatori. Ma non è tutto, perchè prima della gita sui fuoristrada ai tre valbormidesi, al mattino è prevista anche la celebrazione di una Messa, l'esibizione di Harley Davidson e un succulento banchetto preparato dalle cuoche della Pro loco. Una grande festa cui realizzazione collaboreranno anche i bambini delle scuole elementari. [l. b.]

Organizzata dall'Enel

Gara di pesca alla diga di S.

CAIRO M. «Pesca sicura» alla diga dell'ex Agrimont di San Giuseppe. L'iniziativa, svoltasi domenica in occasione della quinta e sesta prova del Campionato regionale ligure di pesca colpo e che ha visto la partecipazione di nove squadre, è stata promossa dall'Enel distribuzione, in collaborazione con la Fipsas di Savona.

Spiegano gli organizzatori: «Si è trattato della prima edizione della campagna "Sicurezza per i pescatori", iniziativa volta ad informare i pescatori sui possibili rischi provocati dal contatto accidentale di canne in fibra di carbonio con linee elettriche». E aggiungono: «Obiettivo della campagna è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di pescatori, in particolare, quelli che abitualmente non partecipano alle gare e che, di conseguenza, sono più soggetti a questo genere di pericolo». [l. b.]

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque Scarico di Savona, fini dell'assolvimento dell'obbligo collocamento obbligatorio (legge 12/3/1999 n. 68 - Disabili)
PERSONALE
avente diploma di scuola media superiore
da inquadrare nell'area C - livello retributivo C2 - C.C.N.L. Gasacque.
Gli interessati sono pregati di inviare entro e non oltre le ore 12 del 4 ottobre dettagliato curriculum vitae - completo di autorizzazione dei dati legge 675/96 - e di recapito telefonico al seguente indirizzo: Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico
Via Caravaggio 1 - 17100 Savona - tel. 019.230101
Sulla busta dovrà essere indicato il mittente e la dicitura RIF/PERS
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. A. Ruello

Per l'elezione della Miss delle Miss anche Enzo Cortese, Paps & Skar's e Simona Urso

Gatto Panceri e Alessia stelle al casinò

Sabato la serata finale di Liguria Moda & Bellezza

Presentano Lucio Gardin e Sabrina Calcagno
Sono 34 le ragazze in passerella

Qui a fianco il cabarettista Enzo Cortese, in basso a sinistra Lucio Gardin, che presenta lo spettacolo con Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure. Sotto Gatto Panceri, reduce dall'ultimo Festival di Sanremo, star musicale della serata

SANREMO

Al prestigioso Teatro dell'Opera del casinò, luogo di storia e di cultura, dove aleggiano le [illegible] dei primi concerti degli anni '30 di grandi maestri della musica come Mascagni e Toscanini e, più recentemente, set di molte trasmissioni tv, come il Dopofestival, entra anche una manifestazione con un [illegible] di bellezza.

Il Teatro dell'Opera, [illegible] le sue suggestioni, i suoi ricordi, sabato prossimo ospiterà infatti Liguria Moda & Bellezza con l'elezione [illegible] Miss delle Miss. Moda, bellezza, ma anche musica, cabaret, danza. E' la parata finale del [illegible] che per l'intera estate ha messo in gioco, in tutta la Liguria, ragazze giovani e belle, [illegible] anche i locali che le hanno elette. Sfilate, selezioni ed [illegible] le 34 finaliste. Che vedremo sabato al casinò [illegible] darsi battaglia per la conquista [illegible] titolo di Miss delle Miss. Come dire: la più bella dei locali della Liguria. Scontro fra ragazze, ma anche battaglia fra locali che ce l'hanno messa tutta per conquistarsi [illegible] spazio in questo panorama di bellezze che chiuderà la stagione estiva del casinò.

Liguria Moda & Bellezza [illegible] organizzato dall'agenzia Eccoci con la collaborazione [illegible] La Stampa, del Casinò di Sanremo e la partecipazione [illegible] Sagor [illegible] Dì per Dì. Presentano [illegible] il cabarettista Lucio Gardin e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure. Ormai completo [illegible] cast degli ospiti: Gatto Panceri, il cabarettista Enzo Cortese, il gruppo di music dance Paps & Skar's [illegible] la ballerina Simona Urso, già protagonista [illegible] primi giorni [illegible] settembre, sempre qui [illegible] Sanremo, delle [illegible] finali [illegible] Festivalmare. E per finire la madrina: sarà Alessia Mancini, star di Passaparola.

Liguria Moda & Bellezza è una manifestazione itinerante che nei suoi otto anni di vita ha già toccato [illegible] principali località della regione. Gli ultimi appuntamenti [illegible] Parco San Rocco di Alassio, poi nel verde dei Giardini del Principe di Loano. Lo scorso anno gli ampi spazi del piazzale al [illegible] Ospedaletti; quest'anno, l'ambientazione quasi austera del Teatro dell'Opera del casinò. Sfilata di bellezze ma anche di abiti eleganti. Giovani e giovanissime che, per grazia, eleganza, avvenenza [illegible] hanno saputo imporsi durante le selezioni, superando l'agguerrita [illegible] altre ragazze. Al casinò sfileranno in 34, alla ricerca della [illegible] delle Miss, la «più bella del reame». Oggi completiamo la pubblicazione delle vincitrici delle selezioni: le altre [illegible] state pubblicate nelle settimane precedenti.

Alessia Mancini, madrina della finale, è attualmente impegnata nella trasmissione tv «Passaparola»

ECCO LE ULTIME DIECI FINALISTE

Giorgia Zarantola, 19 anni di Padova
Happy Night (Laigueglia)

Valeria Badino, 18 anni di Alassio
Le Vele (Alassio)

Cristina Valente, 23 anni di Ventimiglia
Tripoli (Ortovero)

Martina Diaspro, 17 anni di Briaglia (Cn)
Snack & Coffee (Albenga)

Gilda Casarin, 18 anni di Savona
Ragazza Doc Salea

Roberta Rambaldi, 17 anni di Savona
Zaza (Laigueglia)

Luana De Pasquale, 15 anni di San Lorenzo al Mare
Miss Joy Alassio

Gloria Massaferro, 16 anni di Pietra Ligure
Malibù (Pietra Ligure)

Simona Bonifacino, 25 anni di Albisola
Bagni Sport (Albisola Mare)

Daniela Tricorni, 22 anni di Bologna
Sortilegio (Diano Marina)

La band «Love and trust» in concerto al Killers. Canzoni italiane alla Mezzaluna

Notte in musica, tocca al rock

Sagra [redacted] Magliolo, festa della birra a Pietra

Hard rock live [redacted] «Love and Trust» al The Killer's Inn di Cosseria, musica italiana al Mezzaluna di Alassio, sagra della porchetta a Magliolo, festa della birra a Pietra Ligure, ritmi cubani al Manila Club di Alassio. Questi gli appuntamenti nei locali del Savonese.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo [redacted] Pescagatto di piazza Dante. Genere dancing solo di domenica sera al Gilda.
ALBISSOLA M. Musica [redacted] paninoteca Frends. Ritrovi in settimana [redacted] Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).
CELLE L. Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e [redacted] Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.
[redacted] Musica al The Killer's Inn con i «Love and Trust» (hard rock).
[redacted] Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.
[redacted] **M.** Musica e ritrovo [redacted] Dobro e allo Stirling Castle.
[redacted] Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.
[redacted] Aperto dal mercoledì al sabato [redacted] il Negrita Music Club di via Chiodo. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata.

Notte di musica in Riviera

[redacted] Ritrovo al Sinta Galeskha [redacted] Portovado.
[redacted] **L.** Musica [redacted] ritrovo al [redacted] Baci [redacted] [redacted] Crazy Bull Caffè che offre musica e cucina americana.
[redacted] Ritrovo [redacted] La Cambusa e al Lord Nelson.
FINALE L. Musica al Jawa Gasoline, al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà [redacted] Gorra. Domani sera revival Anni '60 [redacted] '70 con gli Event al dancing [redacted] Patio di Finalpia.
BORGIO V. Ritrovo [redacted] Rifrullo di via Matteotti.
TOVO SG. Musica live da ballare al sabato [redacted] al Giuditta Rockcaffè.
[redacted] Dalle 18 la sagra gastronomica della pochetta sul piazzale [redacted] chiesa dei [redacted] Cosma [redacted] Damiano.
[redacted] Birre speciali e musica tutte le sere al nuovo pub Il Santo nell'ex Castell[redacted] Astral). «Festa della birra» all'Iguana di [redacted] Accame dov'è proposta la «vera» birra dell'Oktoberfest.
LOANO Liscio e revival con orchestra Giuliana Gilian al dancing Saitta. Ritrovi in settimana al Fermento Club di piazzale Cadorna e al karaoke Poseidon, al Movida, al Fluke pub (internet).
BOISSANO Karaoke al Pub 35.
BORGHETTO Ritrovo con maxischermo tv al bar Valvet.
CERIALE Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
ALBENGA Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, [redacted] La Città Vecchia (karaoke), al Rock Bank Cafè, [redacted] Jammin', al Guaranà, [redacted] Le Macine [redacted] Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.
ALASSIO Al Mezzaluna «Unplaggeddo», musica italiana con Davide Geddo. Serata «tutta cubana» al Manila Club. Rock, blues [redacted] altro all'Halloween.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.
[redacted] Ritrovi [redacted] la Casa del Priore, al Samarcanda, [redacted] Take Off, al Matamua e al Big Ben.
[redacted] Musica al Saint James Pub [redacted] al Flower's Pub. [a. r.]

Ronnie Jones apre il [redacted]

Tutto il programma della stagione con il ritorno a Savona di Gazzé

[redacted]

Conto alla rovescia per la riapertura [redacted] Ju-Bamboo di Savona. Autentico tempio delkla musica live [redacted] locale [redacted] di via Famagosta torna [redacted] una veste rinnovata anche quest'anno. Le novità riguardano sia il look del locale sia soprattutto la climatizzazione. C'è anche [redacted] nuo[redacted] bar ma quello che più conta - e quello che gli appassionati si attendevano - è che non è cambiato nulla per quanto riguarda l'offerta musicale, come sempre di grande livello.

[redacted]
Il cantante e bassista romano Max Gazzé tornerà a Savona ai primi di novembre al Ju-Bamboo
[redacted]

Il Ju-Bamboo si è sempre distinto per il fatto di voler proporre musica di qualità, nuova, [redacted]gente. Una scommessa quasi sempre vinta. Nomi quali quelli di Max Gazzé o Persiana Jones sono stati quasi delle scoperte da parte [redacted] locale savonese e oggi s[redacted] stelle del panorama nazionale.

E Max Gazzé sarà [redacted] dei protagonisti di questo inizio stagione del Ju-Bamboo, la cui inaugurazione è prevista venerdì [redacted] (giovedì ci sarà un party a invito) con lo show [redacted] Ronnie Jones e The Soul Syndicate. Sabato gran[redacted] ritorno di Ricky Portera, chitarrista degli Stadio [redacted] di Lucio Dalla con la sua rock band. Da segnalare anche Lou Seriol (6 ottobre), i Kiss Konfusion (sabato 7 ottobre), Cardosanto (venerdì 20), Persiana Jones (venerdì 27), Due [redacted] Picche (sabato 28) [redacted] gran finale, per quanto riguarda questa prima parte della stagione con Max Gazzé sabato 4 novembre. [p. p.]

[redacted]

[redacted]
Foto salesiane
Si è chiusa la mostra fotografica promossa dalla Fondazione Salesiana «Padre Alessi Fratelli Dimenticati» pre[redacted] [redacted] palazzo del Kursaal di Loano. Erano esposte anche opere artigianali oltre a una grande raccolta di immagini d'epoca. [a. r.]

PIETRA L.
Auditorium artistico
Mostre d'arte, pittura ed altro, presso l'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Mostre d'arte anche al centro «U Caruggiu» in via Vittorio Veneto. [a. r.]

CELLE L.
Aria e colore
«Celle, Aria e colore». E' il titolo della mostra che [redacted]à inaugura[redacted] venerdì [redacted] Celle Ligure nella sala consigliare di palazzo civico. Appuntamento con le mongolfiere per San Michele Arcangelo il 1° ottobre. [a. r.]

[redacted]
I mobili di Merchionne
Opere di contemporanei alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa [redacted] Loano. Merchionne [redacted] anche, con mobili d'arte ed altro, presente in esposizione nelle sedi [redacted] Finalborgo, [redacted] Pietra Ligure e Pieve di Teco. [a. r.]

[redacted] **L.**
Da Valente c'è Veronesi
Prosegue [redacted] mostra di opere di artisti contemporanei da Valente Arte contemporanea [redacted] via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,[redacted]. In visione opere recenti di alcuni tra i più noti maestri liguri protagonisti dell'arte contemporanea. [a. r.]

[redacted]
Arte da Ghiglieri
Opere di contemporanei, in collettiva, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. Conclusa la mostra di Vaglio Bernè. Ghiglieri chiuderà dal 1 al 23 ottobre. [a. r.]

[redacted]
Coser da Ristori
Mostra personale dell'artista trentino Luca Coser, sino al 21 ottobre, alla galleria Ristori di Albenga. In permanenza da Ristori anche opere di artisti americani da James Brown a Ro[redacted] Raushenberg. [r. sr.]

ALASSIO
De Chirico e Schifano
Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente ope[redacted] di Giorgio [redacted] Chirico,
Mario Schifano, Guidi, Alinari, Remo Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti del '700 [redacted] dell'800. [r. sr.]

[redacted]
Il museo dell'olivi
Dal martedì al sabato (15-18), presso la sede della Cooperativa Olivicola di Arnasco, [redacted] possono ammirare antichi attrezzi agricoli e la macina secolare di un frantoio. [r. sr.]

[redacted]
Reperti paleontologici
E' aperto al pubblico tutte le domeniche dalle 9 alle 12 il [redacted] paleontologico [redacted] Peagna, frazione di Ceriale che raccoglie moltissimi reperti dell'antichità. Le visite di gruppo si possono prenotare presso il Comune, telefonando allo 0182/990025. [r. sr.]

Il popolare autore di «Nuovo cinema Paradiso» sta ultimando il nuovo «Maléna»

Alassio, dopo Verdone c'è Tornatore

Appuntamento con il regista per il 7 dicembre

ALASSIO

Dopo Carlo Verdone la città aspetta Giuseppe Tornatore. E' tutta colpa della lunga e travagliata realizzazione del suo ultimo film «Malèna» (nelle sale ad ottobre) se [redacted] regista siciliano, [redacted] [redacted] Bagheria nel 1956, ha dovuto ritardare per lungo tempo la [redacted] venuta ad Alassio. L'incontro con [redacted] città per [redacted] consegna [redacted] premio «Alassio cinema», tributatogli dal Comune alla quarta edizione [redacted] rassegna e previsto per il 1999, sembra ora vicino.

L'attesa dei cinefili alassini, che hanno ancora tra i loro ricordi più belli le poetiche immagini [redacted] pellicole [redacted] «Nuovo cinema Paradiso» e «La leggenda [redacted] pianista sull'Oceano», potrà [redacted] ripagata con l'arrivo dell'ormai famoso cineasta in programma [redacted] prossimo 7 dicembre. Per Giuseppe Tornatore, con gli ultimi ritocchi della pellicola in fase [redacted] montaggio, si sta chiudendo un periodo di lavorazione pieno di imprevisti su un set «bollente» e contrastato. Una tra le poche note positive è stata la presenza di un[redacted] attrice protagonista d'eccezione, e molto sensuale, come Monica Bellucci.

Incendi alle scenografie, furti di computer, floppy disk contabili e abiti di scena e poi l'arresto di una comparsa e la negazione di alcune location per le riprese che hanno portato al trasferimento della troupe dalla Sicilia al Marocco, hanno fatto di «Malèna» un film-incubo. So[redacted] con l'uscita nelle sale della «sudata» opera, prevista per il [redacted] di ottobre (salvo ulteriori inconvenienti), Tornatore potrà tirare un sospiro di sollievo e venire [redacted] Alassio dopo il previsto lancio dell'attesissima pellicola. Intanto Carlo Verdone, venuto recentemente a ritirare il premio «Alassio cinema» ha fatto agli alassini una promessa: «Tornerò in città per girare un film. Mi ha colpito molto l'arenile. Si potrebbe allestire il set in autunno o in primavera. Magari non succederà per il mio prossi[redacted] [redacted] lavoro [redacted] forse per l'altro [redacted]. [m. br.]

Il regista Giuseppe Tornatore ospite di Alassio

Previste visite guidate e manifestazioni con figuranti in costume

Finale, la fortezza di S. Giovanni riapre dopo i lavori di restauro

FINALE L.

Apertura al pubblico, nell'ultimo fine settimana, della fortezza di San Giovanni a Finalborgo. Nell'ambito delle giornate europee del patrimonio artistico, promosso dalla Cee, anche San Giovanni è diventato accessibile per visite guidate. Singolare [redacted] manifestazione, [redacted] figuranti in costume d'epoca, organizzata dal centro storico del Finale in collaborazione con [redacted] Soprintendenza, [redacted] Comune [redacted] la Comunità montana del Pollupice. Sabato in notturna si è svolta una visita guidata con ciceroni che hanno fatto da guide narrando la suggesti[redacted] storia del Marchese e dei suoi Castelli. Sono stata raccontate le vicissitudini che hanno animato centinaia di [redacted] fa e [redacted] leggende, come quelle del fantasma senza testa, che sono in vita anc[redacted] oggi. Ma non si è trattato solo un racconto. «Veri» [redacted] hanno combattuto mentre il marchese appariva nella nebbia. La [redacted] in scena, animata dai volontari del Centro storico, aiuta [redacted] rivivere l'atmosfera del castello-fortezza. Uno spettacolo fra storia e folclore.

[redacted]

[redacted] I DIPINTI DELL'IMMACOLATA

PIETRA L. L'8 luglio del [redacted] a Pietra Ligure si verificò [redacted] miracolo del patrono di San Nicolò, [redacted] l'intercessione dell'Immacolata, che liberò la popolazione dalla peste bubbonica. Questa ricorrenza è l'oggetto della festa religiosa estiva e di molte opere d'arte. Di recente è [redacted] portato [redacted] termine il restauro del dipinto del XVII secolo che raffigura l'Immacolata Concezione [redacted] la rappresentazione del paesaggio di Pietra durante la preste di 475 anni fa. L'intervento è stato fatto grazie al sostegno del sindaco, Giacomo Accame, [redacted] dell'amministrazione comunale che ha contribuito con uno stanziamento di fondi. Nell'ultimo [redacted] [redacted] «Res Publica», [redacted] giornale del Comune [redacted] distribuzione gratuita, Renato Boi autore d[redacted] [redacted] costato 18 milioni, illustra la storia del dipinto. L'opera, di un anonimo [redacted] scuola genovese, si trova almeno dal dopoguerra, nel cosiddetto «capellone» Basadonne all'interno dell'attuale Auditorium (ex chiesa) di piazza Vecchia, [redacted] [redacted] centro storico pietrese. E' un'opera di grande valore sia storico sia soprattutto artistico. [a. r.]

Il recupero essenziale di Castel San Giovanni è [redacted] completato dopo [redacted] quindicina di [redacted] dalla sovrintendenza.

Di [redacted] [redacted] struttura è stata data in «dote» al Comune che, [redacted] a Comunità montana e al Centro storico, avrà il compito di «occuparla» con progetti mirati. Una fortezza non solo da visitare ma da far diventare un contenitore al servizio delle escursioni dell'entroterra e [redacted] tanti altri progetti. Una prima sala sarà completa per la settimana della cultura della primavera prossima. [a. r.]

[redacted]

[redacted] Tel. 019-825.714
Fantasia Ore 18
Fuori in 60 secondi Or.: 18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 019-825.714.
Road Trip
Or.: 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel. 019-825.714
La lingua del santo
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 019-825.714
Io me e Irene
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]
The Cell
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

JULLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 6000; 6000

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-640.263
Scream 3
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
The Cell
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.897
Road Trip
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]
ARENA.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30. Lire 9000; 6000

[redacted]
ASTRA.
CHIUSO
Ore 21,30. Lire 9000; 7000

[redacted]
[redacted] Tel. 019-5090.353
[redacted]
Or.: 20,22,[redacted]
Lire [redacted]00; 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10.000; 8000

[redacted]
[redacted]
CHIUSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 019-669.961.
Road Trip.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

[redacted] DEL PRINCIPE.
CHIUSO

[redacted]
[redacted]
CHIUSO

[redacted]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21.
Lire 10.000; 8000; 6000

[redacted]
[redacted] 1. Tel. 019-97.249
The Cell
Or.: 20,30-22,40
Lire 12.000; 8000

[redacted] 2. Tel. 019-97.249
Road Trip
Or.: 20,40-22,40.
Lire 12.000; 8000

[redacted]
ROMA
CHIUSO
Ore 21,15. Lire 9000; 7000.

nelle sale di

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Accordi e disaccordi
Orario 20,30, 22,40
Lire 10000; 7000

DANTE. Tel. 0183-293820.
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-496900.
The Cell
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0184-261956.
Man on the moon
Orario 20,30, 22,30

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506.060
The Cell
Orari indicativi 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Fuori in 60 secondi
Orari (indicativi). 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo.
[redacted] - Sala Duse Chiusura estiva.
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva.
POLITEAMA GENOVESE. Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [redacted] [redacted] «Cuori Pazzi» di F.T. Altan. lire 35 e 30 mila.

CINEMA

America A: Space cowboys
America B: I cento passi
Ariston 1: Il cerchio
Ariston 2: La lingua del santo
Augustus: Fuori in 60 secondi
Aurora: La lingua del Santo
Cineplex Porto Antico multisala: Il patriota - Final destination - Space cowboys - Scream 3 - Fantasia 2000 - Titanico 1000 e una - Fuori in 60 secondi - [redacted] lingua [redacted] [redacted] - Io me e [redacted] - The cell - Tentazioni d'amore - L'uomo che piange - [redacted] trip
Corallo 1. O fantasma - The big kahuna
Corallo 2: Vatel
Europa: Il patriota
Universale multisala: Nei panni dell'altra - [redacted] trip - The cell
[redacted]: Io me e Irene
Olimpia: Qui non è il Paradiso
[redacted]: Fantasia 2000-Holy smoke

Offerte turistiche per piccoli ospiti da 0 [redacted] 12 anni

«Bimbidea», anche Alassio mette in vetrina le proposte

ALASSIO

Turisti da 0 a 12 anni ed ospiti di riguardo. La considerazione per i più piccoli da parte del Comune [redacted] Alassio, che ogni anno investe in molte manifestazioni [redacted]gne, si vede anche dalla partecipazione [redacted] più grande fiera italiana rivolta ai bambini. In questi giorni inf[redacted] si [redacted]lge [redacted] Vaprio d'Adda (Milano) «Bimbidea», quinto salone espositivo dei prodotti [redacted] [redacted] servizi per il bimbo [redacted]a 0 a 12 anni. Il Comune [redacted] Alassio, in collaborazione con l'Associazione albergatori della cittadina, ha allestito [redacted] stand per promuovere le sue iniziative rivolte ai bambini, punti di riferimento all'interno di un «discor[redacted] turistico per le famiglie, nella Villa Castelbarco di Vaprio d'Adda dove si svolge [redacted] fiera «Bimbidea». Dopo un primo assaggio lo scorso fine settimana l'appuntamento riparte [redacted] per concludersi domenica.

Grazie all'impegno dell'assessorato e ufficio turismo [redacted] stato sviluppato un progetto di accoglienza e [redacted] manifestazioni turistiche rivolte ai più piccoli all'interno del cartellone «Alassio bimbi» con appuntamenti [redacted] tutte le stagioni dell'anno.

Oltre agli spettacoli (burattini, animazione, teatro, cinema), il Comune da 4 anni realizza ed [redacted] ai bimbi un libro-giocattolo con notizie, giochi, particolari agevolazioni e sconti cittadini. L'ultima edizione, come [redacted] altre realizzate dall'ufficio turismo di Alassio su progetto ed ideazione grafica della «Ics» di Lucia Campana e Monica Maggi, s'intitola «Dove, come, quando [redacted] bambini ad Alassio 2000-Diario di un giovane esploratore».

Per la promozione dell'intera offerta turistica invernale bisognerà aspettare invece la fiera «Peccati di gola» che si svolgerà [redacted] fine [redacted] mese di ottobre a Mondovì. [m. br.]

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Serie B: i rossoblù zoppicano, i blucerchiati giocano stasera

Il Genoa resta un'incompiuta
Ad Ancona una Samp a pezzi

L'azzurro Grandoni pronto al rientro

Danilo Sanguineti
GENOVA

Non finisce il dualismo tra Genoa e Sampdoria: continua a riscuotere applausi la squadra blucerchiata anche se perde, e continua a riscuotere fischi la squadra rossoblù anche [redacted] non perde. La quarta giornata di B è infinita: è iniziata sabato [redacted] prosegue fino [redacted] stasera quando finalmente Ancona-Sampdoria e Treviso-Torino chiuderanno un programma [redacted] lunghissi[redacted] dalle B[redacted] calendario e dai diktat della televisione.

Il Genoa lunedì sera ha pareggiato [redacted] il Ravenna. La squadra [redacted] Bolchi non ha destato buona impressione, confermando quanto di negativo si era visto col Siena [redacted] nelle altre uscite. Non [redacted] vincere, il team guidato [redacted] Francioso ancora alla ricerca della forma migliore. Contro un Ravenna combattivo ma non certo [redacted]nico, la squadra di Bolchi ha rischiato addirittura di perdere perché si è trovata in svantaggio ad inizio ripresa. C'è voluta una [redacted] di orgoglio per rimediare [redacted] pasticcio che ha consentito agli emiliani di segnare. Nel finale la squadra di Bolchi ha anche sfiorato la vittoria, ma tutto sommato il pareggio è giusto.

Bolchi, panchina rovente?

A fine partita Bolchi ha dovu[redacted] ancora una volta indossare i panni [redacted] difensore d'[redacted]: «Lo so che i risultati ci danno contro, però a [redacted] il gioco piace, contro il Ravenna abbiamo avuto alcuni [redacted] esaltanti, abbiamo [redacted] avuto una buona dose di sfortuna, vedasi la traversa colpita [redacted] paio [redacted] azioni sospette nell'area ospite. Abbiamo [redacted] sola volta [redacted] qualcosa agli [redacted] e siamo stati subito puniti: noi oltre al rigore abbiamo costruito almeno altre 4-5 palle gol nitide».

I tifosi continuano [redacted] non pensarla come l'allenatore. I giocatori [redacted] sotto un uragano [redacted] fischi e [redacted] inviti «ad andare a cercarsi un altro lavoro». La squa[redacted] non convince benché abbia un potenziale tecnico enorme e non possa vantare a questo punto gros[redacted] assenze; infatti contro il Ravenna c'era, almeno inizialmente, la formazione considerata titolare.

Discorso [redacted] opposto in casa Samp. I blucerchiati sono a S. Benedetto del Tronto dove raccolgono energie per stasera: alle 20,45 [redacted] un'Ancona autrice di un'ottima partenza [redacted] campionato. Mister Cagni avrebbe più [redacted] una ragione per essere preoccupato: tra infortuni e squalifiche dovrà ancora una volta inventarsi la formazione. Grandoni è appena arrivato dalle Olimpiadi di Sydney ed è [redacted] sotto l'effetto del jet-lag, Sakic [redacted] squalificato [redacted] Vasari. Poi ci sono con vari acciacchi Flachi, Zikovic e Vergassola. Per tacere del lungo infortunio [redacted] Casale che ha costretto i dirigenti blucerchiati a tornare sul mercato ed acquistare Bonomi. La formazione [redacted] da inventare, anche se si pensa che Grandoni farà uno sforzo e scenderà in campo, mentre Vergassola [redacted] lo stesso Matzuzzi, reduce da un attacco di gastroenterite, stringeranno i denti. All'attacco dovrebbero partire i due che hanno fatto bene [redacted] la Lazio e in casa contro la Pistoiese, [redacted] Esposito e Zivkovic.

«Qualunque risultato debba venire, sarà un regalo che i miei giocatori [redacted] farmi, perché siamo veramente in [redacted] - enuncia Cagni - però sono convinto che questa squadra ha un tale carattere e voglia di fare che può uscire vincitrice da qualsiasi situazione. L'Ancona ha fatto molto bene, è particolarmente temibile in [redacted] troveremo le giuste [redacted]tromisure per farci valere».

Il Savona per la Coppa Italia

Alle 16 sul campo della Sestrese
Mercato: in arrivo Baldini [redacted] Ajdini

[redacted]

Oggi alle 16 a Genova, il Savona affronta l'attuale capolista della D, la Sestrese, nella gara di ritorno di Coppa Italia. All'andata una rete di Spatari regalò la vittoria ai bianco[redacted] al termine di [redacted] gara giocata al limite della praticabilità: l'arbi[redacted] addirittura sospese l'inizio della ripresa per oltre mezz'ora [redacted] di una tregua che puntualmente arrivò, [redacted] regalò anche l'immagine di uno stadio «Bacigalupo» [redacted] un [redacted] drenante degno della serie A.

Tornando alla Coppa Italia, giunge in un momento particolare e forse non è graditissima. Ferraro utilizzerà molti «panchinari» a partire dal portiere Di Lattè che ha finora trovato un regolamento che l'ha costretto a lasciare la maglia al giovane Iacono. Biffi intanto ha scontato [redacted] due giornate di squalifica ma non potrà giocare avendo un residuo debito di un turno dalla passata stagione: [redacted] quindi [redacted] Cappanera a tempo pieno [redacted] Magnani finalmente per [redacted]. Il ragazzo è [redacted] fantastico nella vittoria [redacted] San Giusto e merita di essere rivisto: ci sarà bisogno di lui anche in campionato. Poi spazio anche per [redacted] Fraia, Pignalosa e Siciliano, forte pure per i baby Annaloro e Muscia: sarà un Savona-2 dalle molte novità. Ma [redacted] proposito di novità, [redacted] due succulente in arrivo: erano ieri a Savona, [redacted] probabilmente resteranno [redacted] biancoblù. I due innesti [redacted] tempo cercati. Sono Guglielmo Baldini, 25 anni; esterno ambidestro, ex Spezia e Pisa. L'uomo che non dovrebbe rimpiangere il mancato ingaggio di Barone. Poi, Dritam Ajdini: 19 anni (quindi «'81» prezioso per le regole sui giovani. Albanese, destro, torello bravo a partire dalle corsie esterne, 78 presenze lo scorso anno nella Valenzana. [n. d. m.]

[redacted] QUASI AL COMPLETO

Sergio Ghilino, [redacted] 72 ore dalla vittoriosa trasferta di Rivoli, è ancora arrabbiato. Non gli sono piaciuti quel calo di concentrazione finale e quella supponenza in alcuni giocatori verdestellati che hanno rischiato di vanificare quanto di buono fatto prima. La Coppa Italia, match di ritorno contro il Savona in programma oggi alle 16, per la Sestrese [redacted] un match [redacted] prendere come [redacted] semplice allenamento. «Ovviamente varierò qualcosa nella formazione rispetto a Rivoli, [redacted] attendetevi la rivoluzione. Cercheremo di superare [redacted] Savona e passare il turno: soltanto rimanendo concentrati anche [redacted] settimana potremo [redacted]are quell'obiettivo che tutti, dal presidente al magazziniere, inseguono da tempo: la C2». Savona avvisato, quindi. Sestrese in formazione tipo, anche [redacted] forse l'allenatore verdestellato darà un turno di riposo a Romeo, Palombo e Tibaldo, i tre giocatori che dovranno saltare il prossimo impegno di campionato. [g. s.]

[illegible] già [illegible]

Niente confronto-bis con l'Imperia e Pocetta è diventato biancazzurro

[redacted]

E' fatta: Giampiero Pocetta, centrocampista, è a tutti gli effetti della Sanremese. L'accordo, raggiunto da tempo ma «congelato» per i noti problemi societari, è stato formalizzato ieri ed il giocatore - 35 anni, ex [redacted] (in passato [redacted] Ternana, Palermo, Crotone e Viareggio) - ha raggiunto la squadra biancazzurra. Probabilissimo il suo esordio, domenica, contro la Valenzana al «Comunale». Nelle prossime ore si deciderà anche per l'ingaggio di Baldisserri: l'accordo con l'ex capitano biancazzurro, in allenamento da più di una settimana con la squadra, sembra vicinissimo.

Pocetta, oggi pomeriggio, dovrebbe aggregarsi ai nuovi compagni di squadra per la trasferta (inutile?) ad Imperia, per il retour-match di Coppa Italia contro i nerazzurri. La squadra, oggi alle 16, si presenterà, regolarmente, ai cancelli del «Ciccione». Ma, come già successo domenica al Valle d'Aosta in campionato, troverà, probabilmente, i cancelli chiusi dopo il fallimento del club nerazzurro. L'arbitro farà l'appello e poi, constatata la probabile assenza dell'Imperia, tutti a casa. Un rito necessario per omologare il 2-0 a tavolino che qualificherà senza fatica la Sanre[redacted] (che aveva vinto all'andata, per 4-0) al turno successivo. [b. m.]

4ª TAPPA — SAVONA GOAL 2001
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 1° ottobre 2000

1	BORGOSESIA - [redacted]	
2	[redacted] - [redacted]	
3	VADO - [redacted]	
4	[redacted] VARA - [redacted]	
5	LOANESI - SAMM	
6	GRASSORUTESE - ALBENGA	

LO [redacted] DELL'ANNO E': ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"
Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR [redacted] TEAM ....
Il miglior settore giovanile è:
....

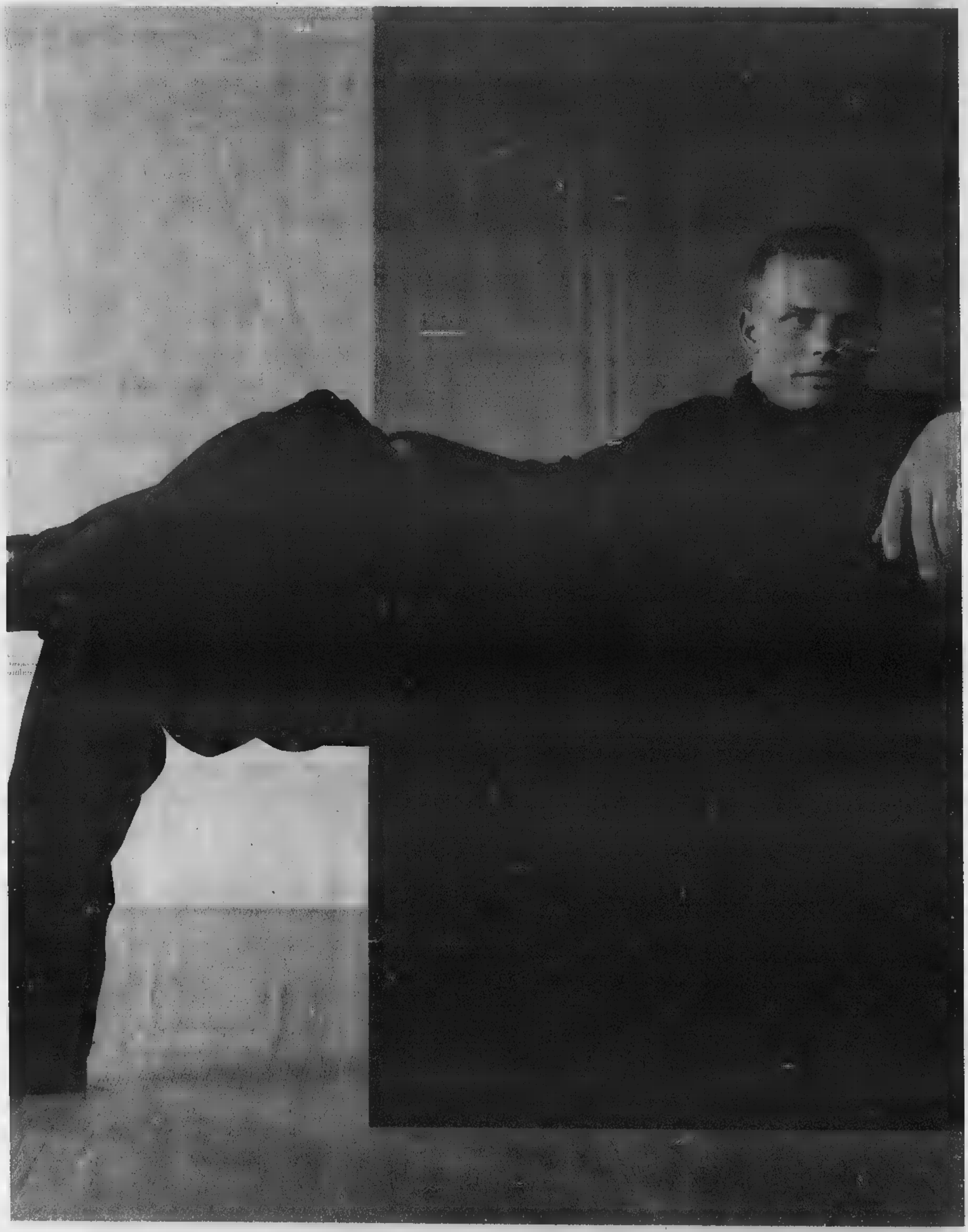
Lino Wazz [illegible] il traguardo

Successo di tappa con 40 punti per il noto acconciatore savonese

La terza tappa del tradizionale Savona Goal porta alla ribalta il vecchio leone bianconero, coiffeur [redacted] indiscusso talento: Lino Wazz. Il suo esercizio commerciale [redacted] alla Natarella, collocato fra i due semafori dei Vigili del Fuoco e [redacted] c'è amico, conoscente [redacted] pulzella che quando vi transita davanti non [redacted] clacson: «Ciao Lino!» gli urlano. E poi: «Viva la Juve!».

E' [redacted] da trent'anni: tanti sono quelli da cui Lino Bellina «Wazz» gioca al Sav[redacted] Goal e questa tappa e l'amore per il Savona lo hanno premiato: nella colonna in cui [redacted] la partita dell'Imperia, [redacted] nostro vincitore [redacted] tappa ha indovinato [redacted] Savona (più volte), poi [redacted] Vado e la Cairese con l'1-0 e i pari dell'Albenga e reti bianche; per un totale [redacted] 40 punti... veramente bravo.

Ma [redacted] l'«arrivo» del Gran Premio Orefici Scultori: punti [redacted] Lino Wazz (Acconciature); 32 Ilda Peri (Edicola Peri); 30 Luca Rapalino (Ed. Rapalino) e Tea del Club Coniglietti; 28 Otta dei Coniglietti, Luca Maiocchi, Mimmo Minuto, Santino Minuto, Monica Reposo, Al Turin, Giorgio Odenato, Simo Turin, Uno Turin, Gil Turin; [redacted] Mauro Ciarlo, Franco Minuto e Franco Peri; [redacted] Grigino e Leporina dei Coniglietti, Rino Lupo, Orso, Piero Minuto, Paolo Sole, Nuccio Minuto, Mario Gaggero, Fran[redacted] Giamello, Edicola Wilma Quiliano, Rok, Graz, Teo, La[redacted] G. Luigi Biondi; 22 Tamino e Pippolone dei Coniglietti, Roberto Peri, Toldo, Domenico Minuto, Andrea Penna, Mal, Anna, Roberta Travi, Flavia Agostini [redacted] Roberto Ferraro; 20 Stefano Romasi, Daniele Pastorino, Paolo Ferro, Bruno Berello, Gianni Bennati, Fiorenzo Bennati, Giovanna Cazzulo, Anna Sole, Valent[redacted]na Doglio, Ted, Giò, Quattro, Bill, Lorenzo Firpo [redacted] Antonio Fazio; 18 Pimpa dei Coniglietti. [n. d. m.]



GIORGIO ARMANI

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA | LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

RISARCIMENTI AGLI EX INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa con le maggiori imprese del Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita a prendere nota delle richieste di indennizzo degli ex internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

NEL '99 SMALTITI TREMILA

Nonostante le evidenti carenze di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1.700 sentenze e lo scorso anno ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. Ma non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 anni per riconoscere che il semiparalisi da ictus subìta nel '43 a Norimberga, dove era internato prigioniero dei tedeschi, è da considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando non si è più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra le cause di servizio della malattia non sono mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da tre diverse commissioni mediche. Nel 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci anni dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 49 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente i precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso - assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua casa di Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. I soldi ci interessano poco - è stato il quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è stata resa giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti avessero diritto al risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia pure molto tardiva, è un atto riparatore per una persona e una famiglia che ha veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le istituzioni non certo bene».

Il ritardo nella concessione delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia e centinaia di ricorsi che recano la data degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo. «L'articolo della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo entro un ragionevole di tempo - osserva Costa -, in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La pensa allo stesso modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi erano di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato a malgrado gravissime carenze d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede con il più alto livello di produttività nazionale.

Il presidente della Corte dei conti di Torino **Francesco De Filippis**: negli ultimi 5 anni, il collegio da lui presieduto ha smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam padani? No padania. Il grido di un centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, sono arrivati con bandiere e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti salutano con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì, e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello stesso Dutto: «Sono sempre stato un convinto secessionista e lo sono ancora. La secessione nel cuore». Il presidio si chiude con Bosio che annuncia «nuove manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il nuovo testo presentato in Consiglio è un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione in tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 5 di settembre. Le novità? La consultazione popolare è condizionata all'approvazione da parte del Consiglio di una legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale di una legge che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il testo accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche e le amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno a discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità ma questo non vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di «un brutto inciucio»

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, che fa l'avvocato penalista, di difendere i leghisti implicati nel rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo inqualificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si tratta di una decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo un colloquio con i clienti».

LA GUERRA TRA I DUE ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo non è difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare restare due ore all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori di marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle due scuole è nei nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno cose anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei da lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo non c'entra nulla» dice per tutti il rappresentate degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che ne va con un amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, nessuno azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato una volante e due agenti in divisa qui all'incrocio dei due corsi: osservano tutti e stanno pronti ad intervenire. Il vicepreside del Sommeiller, invece, entra ed esce dall'istituto prima che suoni la campanella fine lezioni e mentre sotto le finestre della sua scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare un amico scherza con i poliziotti: «L'altr'anno era peggio. Se fosse capitata a noi una storia così i cabinotti andavano a casa con le ossa tutte rotte». **[l. pol.]**

LA TRIBÙ DEI TRUZZI

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA TRIBÙ DEI CABINOTTI

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

BOLLETTINO

Mercoledì 27 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso; molto nuvoloso sui rilievi. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperature: in lieve calo. Venti: deboli, occidentali in montagna, Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI TORINO CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	23,1	MINIMA	16,7

PRESSIONE (ore 20) 1022 hPa

RECORD anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '52
MINIMA	3	30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6	MINIMA	13,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; tramonta alle ore 19 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.
VENERE: a 212 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: brilla di tonalità arancione rossastra leggermente di più della stella Polare.
GIOVE sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.
SATURNO osservabile in direzione Nord-Est ad Ovest dalle 22 e trenta.
IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase di nuova. Non si ha alcuna eclisse, passa a Nord di Mercurio.

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico di famiglia di giustificare i ricoveri in ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico di famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* poter chiarire un punto sul quale molte aziende sono impreparate a male interpretano la legge, con scapito per i dipendenti e perdita di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in caso di assenza per malattia dal lavoro il dipendente debba giustificare tale evento con apposito certificato del medico di famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale con la lettera di dimissione. Pertanto,ed è ciò che molti ignorano, il certificato del medico di famiglia dovrà "coprire" i giorni di ricovero».

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che possono raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti di velocità del nostro codice, equipaggiate con marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, e scapito del rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, esiti purtroppo per noi "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo da bella e sana "tirata", in barba al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche in prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, ma spesso perché qualche automobilista non ci considera, nonostante fari accesi e marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che ci insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli e raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi di dovere di consentire la libera circolazione anche alle moto più rumorose.

«L'inquinamento acustico non è gradito da nessuno, e di questo ci scusiamo, ma il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti di velocità e forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle di Susa si presterebbe molto alla pratica di escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre queste sono accessibili ai mezzi e di conseguenza, nei mesi estivi si trasformano in piste da motocross a percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo sano ed ecocompatibile.

«Perché questo non è possibile anche da noi? Già in città siamo perseguitati da smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente alla carenza di nuove persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala la propria attività e ho pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci una mano nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. Il corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità di ascolto e di comunicazione; si incontrano nuove persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il numero 011 9585454 e lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all'indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

LE OPERE

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita o sullo Stadio Comunale [redacted] sul nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

IL SOTTOPASSO

Un tunnel sotto corso Spezia, considerato «strategico per [redacted] Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in corso Unità d'Italia [redacted] ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e su via Zino Zini. Potrà essere realizzato con parte dei 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno di legge per l'Agenzia che si occuperà delle opere delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia [redacted] arrivata da Roma nel pomeriggio di ieri, ed ha reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama [redacted] - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato [redacted] Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro serviranno [redacted] realizzare il sottopasso [redacted] corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

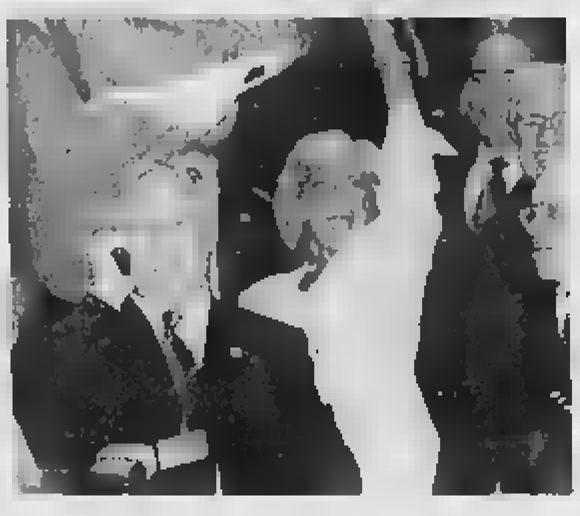
Soddisfatti, quindi, Castellani ed Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio [redacted] anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati [redacted] gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» entro settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma [redacted] credibilità del nostro Paese». Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non era [redacted] promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti [redacted] rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora [redacted] poi [redacted] può e si deve lavorare sul campo». E per que[redacted] Castellani domani sarà [redacted] Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo [redacted] il Toroc, per dare attuazione, nelle prossime settimane, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori dei Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello [redacted] trasparente il nuovo organismo».

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima [redacted]ei 2[redacted] ottobre, quando arriveranno sotto la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già il 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. [redacted] piano, peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione del Lingotto, del Palavela, di Torino-Esposizioni e della palazzina di corso Tazzoli, mentre si dovrà chiarire [redacted] le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, «acceso» dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta [redacted] Italia [redacted] evento sportivo [redacted] portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi con certezza [redacted] tempi, procedure e risorse, [redacted] dover ricorrere a provvedimenti eccezionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, con l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche le procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da un parlamentare di opposizione che consente al sindaco e [redacted] Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno [redacted] la coesione [redacted] cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle risse della campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.


Seul, 19 giugno 1999: il sindaco **Valentino Castellani** e la presidente del comitato promotore di Torino 2006 **Evelina Christillin** festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti [redacted] favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza tetto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. [redacted] così, [redacted] pensa: servirà [redacted] gestori dell'accoglienza. E invece [redacted] no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire una serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle strutture comunali. La telematica, dunque, come forma di recupero sociale per coloro che da sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata da software, file [redacted] cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbar[redacted] dei computer nei dormitori rappresenta soltanto un tassello della nuova politica [redacted] recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi è senza una casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizze[redacted] i 3 miliardi e mezzo messi [redacted] disposizione dallo Stato [redacted] "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi [redacted] computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta alle associazioni e ai volontari, che saranno individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in uno slogan, dunque, la [redacted] politica assistenziale del Comu[redacted] a riguardo dei clochard sta proprio nel [redacted] limitarsi ad offrire loro un tetto. «Ci [redacted] posti l'obiettivo di creare per i senza tetto - dicono in Comune - [redacted] per rimettersi in gioco [redacted] riconquistare l'interesse per la [redacted] normale». «Non [redacted]gliamo limitare [redacted] nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - [redacted] vogliamo che il Comune si limiti [redacted] strappare questi senza fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esi[redacted] decorosa, restituire loro la voglia di vivere e sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'amministrazione è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il nuovo servizio che verrà svolto [redacted] alcuni «tutor». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi senza difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto [redacted] di un giardino, alla creazione di oggetti artigianali fino alla cono[redacted] lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga [redacted] vera svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali [redacted] Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma [redacted] risocializzazione». Ma il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che [redacted] svolgerà in un parco dietro via Carrera [redacted] in una seconda area verde ancora da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo [redacted] ste nel raddoppio della struttura [redacted] via Foligno (che in questo modo passa da 12 [redacted] 24 posti), il secondo in una nuova sede in grado di accogliere una dozzina di persone presso Villa Primule [redacted] Falchera. Anche la navetta che ogni [redacted] cercherà di agganciare i senzatetto più recidivi per convincerli [redacted] trascorrere la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà dalle 22 fino alle 3 di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara di avere già pronta [redacted] risposta per coloro che «lo accuseranno di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae dal cassetto [redacted] documento e scorre alcune cifre: «Lo scorso anno abbiamo recuperato settanta senza fissa dimora che [redacted]ggi vivono nei nostri alloggetti e h[redacted] persino trovato un lavoro: se settanta persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».

L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

Un momento della cena che ogni sera si consuma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard **Gianni Fassi**

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

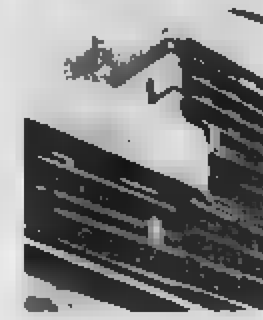
intervista

Gianni Fassi ha 53 anni ed è del segno dei Gemelli: «Lo sa anche [redacted] che siamo [redacted] senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon [redacted] a questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli [redacted] tornato da quando ha scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti. Milanese, classe '47, licenza elementare, sposato [redacted] coetanea, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta [redacted] porta, alle sette del mattino, niente di speciale, qual che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Sì era il 24 dicembre, uno di quei giorni in cui i nodi della vita vengono [redacted] pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere [redacted] sigarette e non [redacted] più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, un treno il rapido del non ritorno: destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che [redacted] in una [redacted] in cui ormai si sentiva solo un estraneo. «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la neve che si [redacted] sulla coperta di cartone, avere paura che il [redacted] vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per Gianni, era di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: «Non avrei ma potuto restarmene laggiù, devastato dai ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le p[redacted] due settimane, le più difficili, [redacted] ne vanno così. Poi la vita migliora: «A quel punto sono riuscito a trovare posto in un dormitorio, in via Marsiglio. E lì ho scoperto [redacted] mondo nuovo: quello dei volontari. Per me all'inizio erano come dei marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, di essere così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre [redacted] speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed [redacted] lì che nel film di Gianni arriva il colpo di scena: «Lo [redacted] grosso così il nome di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui [redacted] adesso la [redacted] esistenza è cambiata [redacted] così e così». Non è un modo di dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa sociale «Tenda Servizi» quella che si occupa del recupero dei vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri: «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. Se pe[redacted] [redacted] che [redacted] l'avrei fatta?». [redacted]li occhi si fanno lucidi, e [redacted] la testa: «No, mai». [e. min.]

PIEMONTE LIGURIA

[redacted] castello Baraing una pioggia [redacted] polvere



PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa [redacted] costruito a metà Ottocento su una rocca che domina Pont-St-Martin, stanno facendo infuriare [redacted] po' di abitanti del centro storico a causa di una impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissi[redacted] via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli ortaggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato anche con l'acqua ma è peggio di prima perché trasforma tutto in fango. Tra un mese avremo finito».

Ricambi auto, [redacted] il magazzino di Tnt

BIELLA. Chiuderà a fine anno il magazzino [redacted] Verrone [redacted] Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che dal '94 gestisce il settore ricambi della Fiat: la lavorazio[redacted] viene accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perché sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia 2 anni

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita così la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno scorso si sparò con un fucile a [redacted] mozze. Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione del fuci[redacted] e delle relative munizioni [redacted] per detenzione abusiva dell'arma.

Saluzzo sede musicale [redacted] «Grinzane Festival»

SALUZZO. Il presidente [redacted] Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri [redacted] Saluzzo la nuova [redacted] del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, teatro [redacted] poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre una nuova panoramica sulla letteratura e la musica. «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria -: interessa tre province e 29 città». In questa prospettiva Saluzzo, [redacted] di storia e fortemente legata alla [redacted] per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, [redacted] il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista [redacted] un prestigioso futuro culturale. Dal 6 all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni con cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici.

Cinque Terre, dal 2001 un ticket per entrare

LA SPEZIA. Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle oasi paesaggistiche più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini. «Non si tratta di un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

Bimbi: no all'antenna [redacted] alla scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e [redacted] dia si recheranno [redacted] municipio: [redacted] pochi metri dalle aule la Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare le lingue straniere, invece, i bambini [redacted] Vco: le cattedre sono sparite durante l'estate. Ma in questo caso [redacted] soluzione non sembra lontana: interviene il ministro

A Nizza si parla di terremoti [redacted] il professor Boschi

NIZZA MONFERRATO. Dopo l'esperto [redacted] di terremoti (il prof. Martynov, ospite di Asti un paio [redacted] settimane fa) arriva quello italiano. [redacted] direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, sarà al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa [redacted] del Comune di Nizza e del Com 9 (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal [redacted] del 21 agosto). Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito si aprirà al pubblico. «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - [redacted] so[redacted] dette molte [redacted] e si [redacted] diffusi allarmismi più [redacted] meno giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In tre clonavano [redacted] di credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi [redacted] un unico conto corrente. La truffa è stata scoperta dai carabinieri [redacted] San Germano che hanno denunciato 2 vigevanesi ed un quarantenne di Olbia. Attraver[redacted] [redacted] bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la carta di credito. La truffa [redacted] arrivata a 30 milioni.

Questionario anonimo [redacted] violenza sessuale

ALESSANDRIA. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie [redacted] della violenza sulle donne nella zona alessandrina. È l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione [redacted] donne» che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l'ordine dei medici e i centri sanitari per iniziativa dell'assessorato alle pari opportunità.

[redacted] «regina» [redacted] gioielli sposa un dentista tedesco

VALENZA PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» dei gioielli (è top manager di Casa Damiani) domani convolerà a nozze con un medico tedesco in [redacted] località segreta della Danimarca. Solo [redacted] ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal nonno Enrico nel '24 e resa famosa dal padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo si chiama Ingo Kloss fa il dentista ed esercita a Francoforte. Le fedi, in oro bianco e diamanti, sono uguali a quelle ideate da Silvia per [redacted] Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme [redacted] Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, ma immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

[redacted] TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.600

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [redacted] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

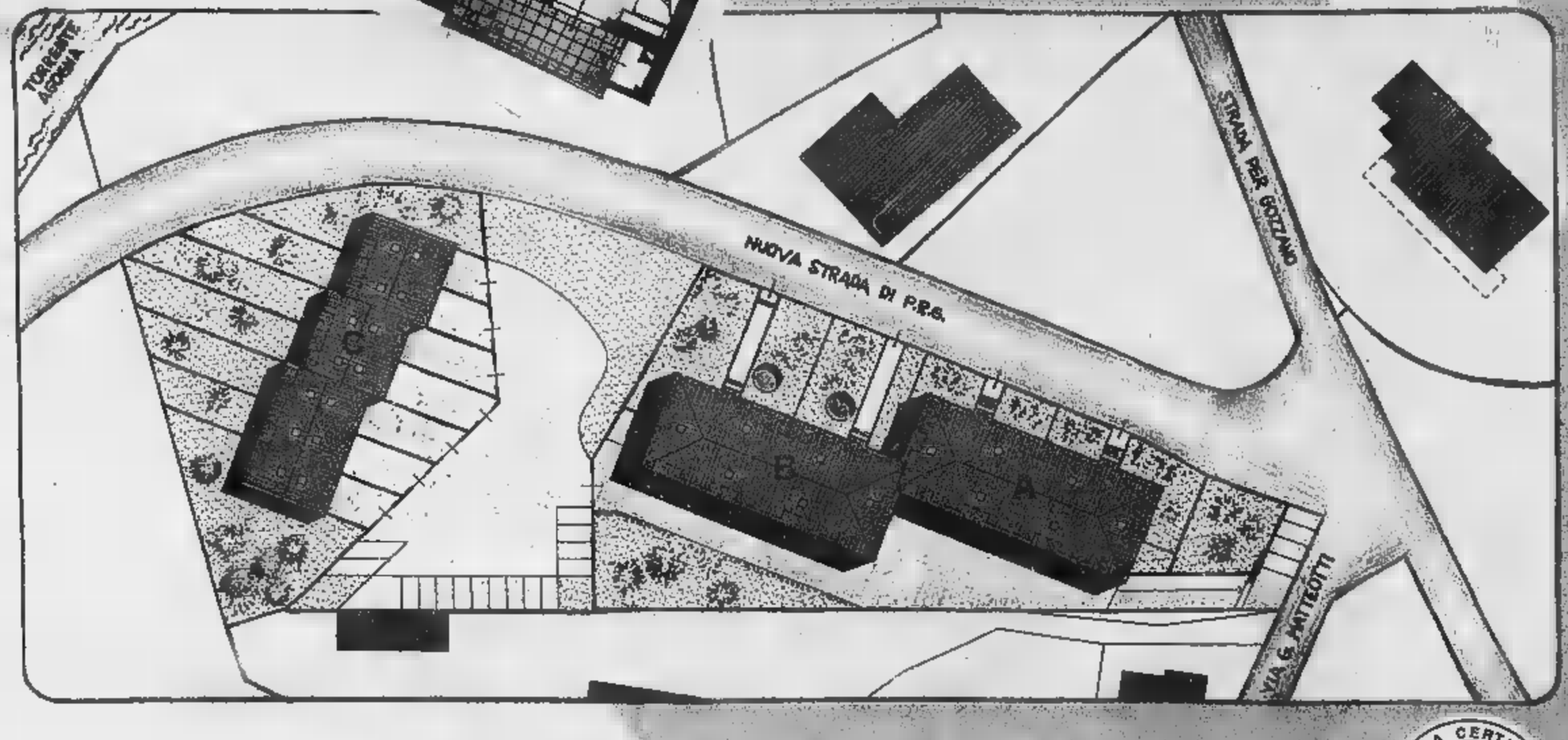
Residenza S. GIOVANNI

Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature



per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 CQS SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

VENERI (NO)
Viale Verbano, 88
Tel. (0321) 47.72.37
PROGETTO
NOVARA

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO
LANCIA LYBRA
KM. ZERO?
LE TROVATE ON LINE!
www.autocusio.lancia.com
AUTOCUSIO...
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

La raccolta entra nel vivo. E da Bruxelles voci preoccupanti: import agevolato per i Paesi meno avanzati

Riso, poco nei campi e male in Borsa

La produzione è scarsa, basse le quotazioni

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Arriva nei magazzini il riso del 2000. Prime valutazioni ■ qualche sorpresa: rese inferiori al previsto, prezzi ■ al ■ sotto di quello dell'intervento. Insomma, risicoltori insoddisfatti e preoccupati. Nel Jovarese e nel Vercellese le operazioni di raccolta sono in pieno svolgimento. Le quotazioni alle due Borse risi, quelle di Novara e Vercelli, denotano un andamento al ribasso, proprio come nel '99. Ma soprattutto c'è la conferma ■ quanto si temeva: produzione scarsa, rispetto agli anni scorsi. Il quantitativo di 14 milioni di quintali sarà difficilmente raggiunto; anzi, c'è chi ipotizza un «taglio» ■ un milione ■ mezzo di quintali. ■ alcune partite non ■ prive di «vaiolature», come si dice in gergo. In altri termini: le condizioni climatiche hanno influito sulla maturazione del prodotto. Colpa dell'abbassamento della temperatura nel ■ di luglio e del troppo caldo nella seconda metà d'agosto.

■ non sono soltanto la qualità del prodotto e le quotazioni a preoccupare il settore. Sullo sfondo lo ■ della ■ riforma Ocm riso, contro ■ quale tutta la filiera ■ ■ battendo per chiedere una modifica strutturale. Dopo l'incontro con Franz Fischler, avvenuto il 19 settembre ■ Bruxelles, le organizzazioni agricole ■ al lavoro per elaborare ■ controproposta, così come chiesto dal commissario all'agricoltura dell'Ue. Ieri ■ è riunito il Ciri (Comitato interprovinciale risicoltori italiani) per mettere a punto una strategia comune. Sergio Suardi, responsabile Cia Novara ■ Vercelli: «La categoria ■ valutando a tutto campo le ipotesi, per formulare una proposta valida, che offra garanzie ■ reddito ■ continuità di lavoro, tali da mantenere integra la risicoltura». ■ già suona un altro campanello d'allarme, come dice Giuseppe Rosso presidente Ciri: «Bruxelles ha proposto ■ concedere ■ Paesi cosiddetti meno avanzati (in tutto 48) l'opportunità di esportare verso l'Europa a dazio zero, inserendo il ■ nei prodotti esenti da dazio. Questa ■ una vera beffa. Abbiamo chiesto l'intervento dei ministri degli esteri Dini e delle Risorse Agricole, Pecoraro Scanio».

LE QUOTAZIONI

NOVARA		VERCELLI
50-53	BALILLA	50-53
47-53	SELENIO	46-53
49-53	CRIPTO	N.Q.
50-53	LIDO-FLIPPER	50-54
50-53	ARIETE	49-54
50-53	LOTO	■■
52-55	S. ANDREA	53-57
■■	BALDO	■■
■■	ROMA	N.Q.
62-67	ARBORIO	67-71
50-53	THAIBONNET	■■

(In migliaia di lire al quintale)

Novara, dal quartiere Sud al municipio

Oggi scuole in corteo contro l'antenna Tim

NOVARA

Scolari manifestano in Consiglio comunale contro il ripetitore ■ della Tim davanti alla scuola. Oggi alle 14,30 dal complesso di via Juvarra, che riunisce materna, elementare ■ media, parte un corteo di ragazzi accompagnati da genitori ■ insegnanti diretti al municipio. Organizzano il Comitato cittadini di Novara contro l'elettrosmog e il circolo di Legambiente.

Gli scolari tornano a contestare l'antenna per la telefonia cellulare: già un anno ■ mezzo fa ■ ■ in campo contro il ripetitore che erano riusciti a bloccare. Ad agosto, però, i lavori ■ ripresi. «Abbiamo chiesto alla Tim di fermare l'installazione e non impiantare le celle di ricezione - dice l'assessore ■ comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni che ha incontrato i dirigenti della società telefonica -. Quella ■ una zona vietata dal regolamento comunale, la Tim aveva ottenuto il via libera sanitario prima dell'emanazione del piano dei siti idonei. Quindi, ■ accenderà l'antenna noi la faremo spegnere. Il ripetitore deve ■ smantellato: lì resterebbe sempre una spada di Damocle. La società ha individuato un luogo alternativo nella stessa zona Sud della città, in via Spreafico». (b. c.)

Arriva un altro olimpionico. E non si è ancora spenta l'eco della serata al Celebrità per la «rana d'oro» di Trecate

Novara festeggia Paolo Milanoli

Lo spadista sarà ricevuto alle 14,30 in Comune

Marco ■■■
NOVARA

■ dopo il «ranista» Fioravanti, oggi è il grande giorno della spadista Paolo Milanoli, l'altro olimpionico ■■■ medaglia d'oro a Sydney. ■ ■■ ci saranno variazioni di programma ■ ritardi nei voli da Roma, l'«highlander» arriverà alle 12 all'aeroporto di Linate, assieme al compagno della Pro Vercelli Maurizio Randazzo. Ad attenderlo ci sarà una delegazione composta dall'assessore allo Sport Monica Francoglio e dal presidente del Coni ■ Novara, Guglielmo Radice, oltre naturalmente a mamma Wanda, alla sorella Luisa ■ il fratello Enrico. Qualche ■■ dopo, ■■■ le 14,30, lo spadista sarà ricevuto in consiglio comunale ■■ sindaco Gianni Correnti, dal prefetto Vincenzo Pellegrini e ■■ presidente della Provincia, Maurizio Pagani.

Frattanto non si è ancora spenta l'eco del gran galà di Domenico Fioravanti. Un pubblico così il Celebrità non lo ■■■ mai avuto. Non sinuose ballerine in tanga leopardati ■ ragazzi immagine abbronzati e impomatati di gel, ma nonne in sandaletti e vestito a fiori, zii brizzolati, nipotini in tuta e scarpe da ginnastica ■ sedicenni ■ caccia di autografi. Tutta Trecate ■ corsa alla festa per Domenico Fioravanti, la «rana d'oro», lunedì ■■■ alla discoteca alle porte ■ Novara. Una festa che ■ memoria di novarese c'era stata solo una volta, nel '64 quando il boxeur Cosimo Pinto rientrò ■■ ■ medaglia d'oro al collo dalle Olimpiadi di Tokyo.

Trentasei anni la provincia ha dovuto attendere per applaudire le imprese di u■ altro campionissimo. E la risposta, l'affetto di tutti i ■■■■ e trecatesi ■ ■■■ come un'onda gigantesca che ha ■■■■ «Micol». «Davvero non m'aspettavo questa accoglienza - ha detto Fioravanti al microfono del Celebrità, davanti a oltre mille persone - grazie, grazie a tutti, mi sembra di vive■ un sogno». Domenico «the frog», la rana, ■■■ l'hanno soprannominato i ■■■ ■■■ più stretti, ha lasciato il locale un'oretta dopo ■ suo arrivo, che era stato sottolineato da fuochi d'artificio a illuminare a giorno ■ piazzale della discoteca, gremito all'inverosimile. Accompagnato dalla fidanzata Simona e dall'amico più caro, Franco Matteo, è fuggito da una porta ■ servizio, scortato dagli uomini della sicurezza del locale e da alcuni finanzieri, per evitare ■ essere travolto dall'affetto dei fans. Da un olimpionico all'altro, via Fioravanti ecco Milanoli, la festa ■ mica finita.

Qui a destra Paolo Milanoli esultante dopo l'oro di Sydney A sinistra in basso Fioravanti arriva al Celebrità

Dopo il nuoto, la pesca

Terapia antistress per Fioravanti

Cristina Meneghini
TRECATE

L'assedio a casa Fioravanti continua. E mentre Domenico s'infila in ■■ negozio di pesca per rifornirsi di filo ■ ami, fans ■ ogni età (gli adulti insistono sul fatto che devono solo accompagnare i figli) si accalcano davanti all'abitazione a ■■■ ■ autografi, baci e strette di mano. Ieri mattina sveglia in tarda ■■ per Domenico, che sta recuperando energie dopo la storica impresa, il viaggio di ritorno, i festeggiamenti. Con l'amico Matteo ha già programmato due giorni di pesca nei laghetti della zona, prima della partenza per Roseto. Olimpionico nei ■■ ■ ■■ rana, è frastornato dall'improvvisa popolarità. Ma ha ■■■ voglia di raccontarsi. «Mentre nuoti vedi ■ piastrelle sul fondo, le ■■■■ ■ memoria, ■ ■■■■. Allora canti una canzone, l'ultima che hai sentito prima di andare ■■ acqua. Quale? Dipende, ■■ cantautori italiani al rock».

Il nuoto conoscerà nei prossimi mesi l'effetto Fioravanti: «E' giusto avviare i figli ad ■■■ sport, ■■ non bisogna dimenticare il costo in termini ■ sacrifici ■ fatica». Otto anni fa esordiente di punta della Libertas, oggi olimpionico: il tempo è volato? «Sono ricordi lontani. Tutto ■ cambiato con la Guardia di Finanza». Domenico protagonista assoluto ma riconoscente alla squadra: «Abbiamo vinto insieme, ■ lavoro d'equipe ■ importante». Quindici giorni di vacanza nel Cosentino, poi ancora un breve periodo a casa ■ il rientro ■ Verona: «I giorni ■ licenza ■■■ definiti». Le Fiamme Gialle sono intransigenti con il loro olimpionico? «Le regole sono queste, io le rispetto».

Domenico Fioravanti osserva la megatorta preparata per l'occasione

Sondaggio sul candidato sindaco, frizione tra Fi e An

Il Polo punta su un esterno Centrosinistra con Correnti

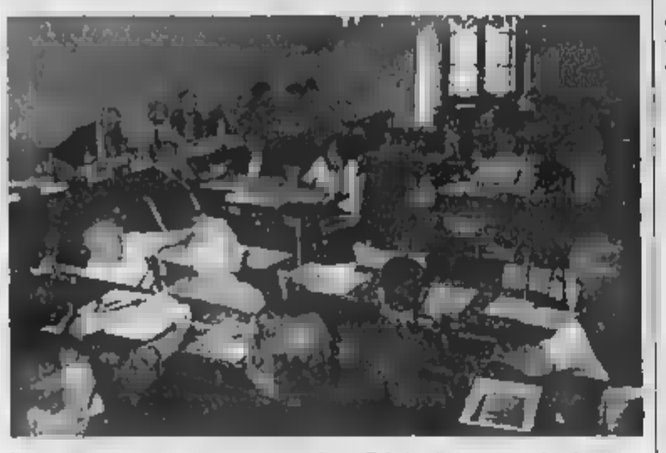
Renato Ambiel

NOVARA

Se Amato ha fatto il passo indietro, a favore di Rutelli, Correnti sembra averne fatto uno in avanti verso la sua ricandidatura a sindaco di Novara. Nella Casa delle Libertà, invece, l'iniziativa di An di fare un sondaggio in città perchè siano i novaresi ad indicare quale sarebbe il miglior candidato sindaco, ha indispettito la coalizione di centro destra. Al punto che un incontro, lunedì sera, nella sede di Forza Italia è presto saltato quando Armando Riviera, responsabile degli enti locali di Fi, ha rimproverato ad An l'iniziativa autonoma che si presta a mistificazioni e strumentalizzazioni. Mancuso s'è risentito e l'incontro è finito lì. Si riparlerà fra quindici giorni. Intanto Alleanza nazionale non ha alcuna intenzione di recedere dai suoi programmi. I banchetti del sondaggio, empirico fin che si vuole, sono comparsi all'angolo delle ore. Sabato saranno al mercato di porta Mortara in piazza Pasteur.

E' un'iniziativa che ha spiazzato gli alleati ma dimostra vitalità e fantasia di un partito che cerca uno spazio per non rischiare di essere subordinato al partito maggiore in seno alla coalizione. All'incontro ha partecipato anche la Lega Nord. Non ha ancora deciso se correre da sola o appoggiare il candidato del Polo. Il Carroccio il suo candidato ce l'ha pronto: è l'avvocato Massimo Giordano, giovane emergente ed ex assessore. Bossi, e il congresso del mese prossimo, decideranno le strategie. Forza Italia ha una rosa di candidati dalla quale scegliere l'antagonista di Correnti. Oltre ai nomi dell'avv. Gian Angelo Scotti del dottor Gianfranco Zulian, del notaio Paolo Pedrazzoli si fa sempre con maggiore insistenza quello dell'imprenditore Giampaolo Ferrari. Giovane ingegnere, moderato, di famiglia cattolica assai conosciuta in città. Sarebbe sponsorizzato dal presidente Pagani.

Sul fronte del centro sinistra, una riunione contemporanea che si è svolta nella sede dei Ds, si è conclusa con l'indicazione di conferma per Correnti. Ma s'è parlato di programmi, di cose da fare, di strategie per una campagna elettorale di otto mesi, più che di uomini. Lui, il sindaco in carica, è possibilista. Se proprio glielo chiederanno tutti gli alleati resterà in corsa. «Ma scioglierò ogni riserva solamente il 10 ottobre prossimo. Perchè proprio quella data? Perchè è un sabato.. » Se le schermaglie fra i due grandi schieramenti sono iniziate da tempo c'è chi intravvede la possibilità di un terzo schieramento. Potrebbe far capo ad Enrico Nerviani e ad Alberto Pacelli. Due ex amministratori con provenienze diverse, ex democristiano il primo, ex comunista il secondo. Si sono molti impegnati, al di fuori dei partiti, in favore della loro città che amano. Adesso vorrebbero mettere a disposizione in maniera più efficace la loro esperienza.



La corsa per conquistare un posto a palazzo Cabrino è stata ormai lanciata

Appello di Rifondazione

Rifondazione Comunista lancia un appello alle forze di sinistra per le prossime elezioni amministrative: «Parliamo di programmi prima che di candidati, confrontiamoci sui temi del lavoro, dei trasporti pubblici, della qualità della vita che anche a Novara è nettamente scesa; su questo terreno è possibile trovare un'intesa». L'appello giunge da Carlino Sensolo, Felice Lanni e Bruno Lattanzi, il vertice locale del partito. «Esprimiamo un giudizio molto critico sull'amministrazione Correnti, ma è fondamentale che le forze di sinistra ritrovino una strada comune, pur nella pluralità dei punti di vista. Bisogna però partire da una premessa comune: non adeguarsi alla logica del mercato». Rifondazione aspetta una risposta dal centro-sinistra: per ora organizza sabato un treno per la manifestazione nazionale di Roma, dove alle 17,30, in piazza del Popolo, parlerà Fausto Bertinotti. [m.g.]

La denuncia del «coordinamento Verdi», la replica della società Cavaglià

«Troppi rifiuti speciali a Barengo»

Su due vasche un'eccedenza di 40 mila metri cubi

Carlo Bologna

NOVARA

«Ci sono 40 mila metri cubi di troppo nella discarica di Barengo. Una situazione correttamente segnalata dalla Provincia alla Procura della repubblica». Il «coordinamento provinciale dei Verdi chiede trasparenza alla Provincia e si meraviglia per il «silenzio e l'inazione della minoranza» di centrosinistra. Il gruppo verde è quello che fa riferimento al consigliere provinciale Pietro Bertinotti e all'ex assessore provinciale all'Ambiente Enrico Marone. Il portavoce uscente Daniele Barbone, infatti, precisa: «Il coordinamento non esiste da marzo. E di questa vicenda non so proprio nulla». «Noi invece - replica a distanza Pietro Bertinotti sull'altro 'fronte verde' - abbiamo scoperto la vicenda qualche settimana fa e l'abbiamo portata alla luce. Il silenzio, temi che in passato sono stati oggetti anche di comportamenti corruttivi, è preoccupante».

Cosa è successo? Lo spiega il direttore tecnico della Cavaglià, l'ing. Massimo De Gasperis: «L'impianto di Barengo è nato (allora con la San Germano srl di Arona, ndr) come discarica per rifiuti speciali. Così è stato, per le vasche 1 e 2 fino al dicembre '95. Frattempo, per l'emergenza che si era venuta a creare, una terza vasca per quelli solidi urbani». E con delibera regionale il terzo settore è stato convertito per i sacchi domestici del Consorzio novarese.

L'assessore Antonio Tenace

«Sulle vasche dei rifiuti speciali - conclude De Gasperis - sono rimasti quelli messi più in vista dall'assestamento. E' un metodo di 'coltivazione' abituale per le discariche. Quando ci hanno 'sottratto' l'altra siamo rimasti spiazzati. Noi stessi nel avevamo segnalato le difformità e chiesto le autorizzazioni per apportare modifiche alla chiusura. La Provincia ha sempre tirato in lungo. Ora quella massa si può spostare non ci nascondiamo abbiamo mantenuta attiva una fideiussione di oltre 2 miliardi. E quello che è aumentato ci è tolto. C'è un in più nella vasca degli 'speciali', ci sarà metro in meno per gli 'urbani'. Alla fine la sagoma subirà variazioni».

La Provincia

«Già interessata anche la Procura»

BARENGO

L'ultimo atto sul caso-Barengo la lettera che l'assessore provinciale all'Ambiente Antonio Tenace e il presidente Maurizio Pagani hanno scritto al Settore programmazione rifiuti di Torino, visto che le violazioni riguardano le prescrizioni contenute in un'autorizzazione regionale.

«Deciderà la Regione - commenta Tenace - le iniziative da assumere in merito. Da parte nostra abbiamo segnalato i fatti alla Procura, forti anche di un parere legale dell'avvocato Dal Piaz».

Oltre ai quaranta mila metri cubi in più rispetto all'autorizzazione (fissata a quota 329 mila metri cubi) sono state riscontrate dai tecnici della Provincia altre anomalie.

«La chiusura dei due settori esauriti - scrive la Commissione di collaudo - diversamente da quanto indicato negli elaborati progettuali è stata realizzata mediante la copertura di rifiuti con due teli tra i quali è stato interposto uno strato di alcuni centimetri di una miscela bentonitica. Pertanto non è stato messo in opera lo strato di argilla dello spessore minimo di trenta centimetri. Anche lo strato di materiale inerte non è presente in modo omogeneo, non essendo stato intercettato in tutti i tredici pozzetti esploorativi».

La Provincia ha eseguito i controlli in collaborazione con l'Arpa, l'agenzia regionale per l'Ambiente. «Noi - spiega il dottor Morandi - interveniamo per problemi di inquinamento. In questo caso specifico è un problema di carattere gestionale».

La conferma nella nota del professor Dal Piaz: «Non ritengo dubbio, sulla base di quanto accertato, l'esistenza di irregolarità di rilevante consistenza nella gestione della discarica».

Secondo la Cavaglià, che sulla vicenda ha prodotto una memoria, la difformità di spessore della copertura si spiega con «l'errata rappresentazione dello stato di fatto nel progetto Golder» approvato nell'agosto '98 dalla giunta provinciale per il rimodellamento e la chiusura della discarica.

A questo punto però, dicono in Provincia, «è poco praticabile l'ipotesi di una diffida a rendere l'impianto conforme all'autorizzazione, perchè comporterebbe lo sbancamento di rilevanti quantità di rifiuti, con impatti ambientali non giustificabili». [c. bo.]

Oggi ultimo giorno di apertura

Exporienta al Borgo per scegliere bene dopo la maturità

NOVARA

Cappellino in testa, capelli lunghi biondi. La ragazza di Cameri bussa prima allo stand dell'Aeronautica, poi a quello dell'Arma. Dopo il diploma, anno, sogna una divisa. Nel dubbio si aggira nel salone Borsa dove per il secondo anno è stata allestita «Exporienta», manifestazione per orientare gli studenti nella scelta dopo la maturità. «Abbiamo invitato università del Nord Italia e accademie militari - commenta l'assessore provinciale all'Istruzione Walter Mattiuz - e i 2500 studenti delle scuole di tutto il Novarese». Tra ieri ed oggi, ultimo giorno di Exporienta, raccoglieranno il materiale informativo a disposizione negli stand e ascolteranno le conferenze che ogni università e accademia ha programmato per «catturare» iscritti.

Il settore, oggi più che mai, è competitivo e gioca tutto sulla qualità dell'offerta. All'iniziativa hanno aderito la Scuola Europea di Economia di Verbania, il libero istituto universitario Carlo Cattaneo di Castellanza, l'Acme di Novara, l'Università degli studi di Milano e quella di Pavia, l'Aeroporto militare di Cameri, l'Università Cattolica di Milano, il Corpo Forestale dello Stato, la Brigata Meccanizzata Centauro, di Guardia di Finanza, il Comando provinciale dei carabinieri e di Questura di Novara, l'Università «Avogadro» del Piemonte Orientale. Dams e Accademia Belle Arti di Torino partecipano solo con materiale informativo. [c. bo.]

Le iniziative del week end

Domenica torna la «Giornata ecologica» con festa e pedalata

NOVARA

Si tutti a piedi. Domenica auto in garage per chi vuole andare in centro: la consueta zona a traffico limitato si allarga per il primo fine settimana ecologico d'autunno. L'area off-limits alle auto segue il percorso lungo viale Buonarroti, via Biglieri, largo Don Minzoni, viale Dante, largo Buscaglia, corso della Vittoria, via San Francesco, piazza Garibaldi, viale Manzoni, cavallotti, largo San Lorenzo, viale Ferrucci, viale Roma, viale Verdi, largo Bellini (fino a Solaroli) e baluardo D'Azeglio.

Senz'auto si fa festa per due giorni. Da sabato mattina in piazza Duomo degustazione di piatti tipici stranieri e sfilata di immigrati in città loro costumi tradizionali, alle concerto rock dei «Rasta flow». Al salone Borsa alle 10 un convegno sull'immigrazione a Novara. Domenica dalle 10 filmati, mostra fotografica e manifestazioni etniche con merenda «straniera». Organizzano l'assessorato all'Immigrazione con il Coordinamento extracomunitari, le associazioni di senegalesi, ivoriani, marocchini, nigeriani, ghanesi, tunisini, albanesi e poi Anolf/Cisl, Cgil, Abacashi, Caritas, Uisp e scuole.

Altra alternativa a chi è costretto a rinunciare alle quattro ruote arriva dalla Lega contro i tumori con «Novara che pedala», bicicletta non competitiva di 16 chilometri. Il ritrovo è alle 8,30 in piazzale Marmo da cui si parte un'ora dopo. Il percorso passa attraverso Casalgiate, Gionzana, San Pietro e ritorno allo stadio. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Stresa, la vicenda golf va sistemata e definita

Letta la deliberazione del consiglio dello scorso luglio per l'annosa vicenda del campo golf, a parte errori, contraddizioni, non garanzie, omissioni e, fors'anche incompatibilità che mi riservo di documentare, rivolgo al sindaco solo due domande. Perché si fa una sanatoria per il passato a partire dal 29/4/87 e non dal 14/9/85, data dell'effettiva occupazione dei terreni di proprietà del comune da parte della società golf? Con quale concessione illegittima, perché tra l'altro in contrasto con la legge 47/85; e in questa data che iniziano i lavori. Visti poi i parametri adottati per la sanatoria, è subito un bonifico alla società di circa 90 milioni. Secondo: perché restituire i 280 milioni, somma pagata al comune dalla società per la vendita - poi annullata per l'esistenza degli usi civici - maggiorati di 254 milioni di interessi, quando era stata la stessa società in data 10/12/86 a richiedere al commissario preposto attestazione di inesistenza degli usi civici? Ottenutola nella stessa data, è attraverso la persona del suo presidente (arch. Franco Prini che già in data 3/4/84 disponeva il frazionamento dei terreni comunali a misura dei suoi progetti e in data 11/6/85 per ottenere la concessione edilizia del 5/8/85, anch'essa illegittima, dichiarava l'inesistenza degli usi civici) che veniva consegnata a segretario comunale. Gli interessi li paghi poi chi ha firmato, rogitato e assentito la stipula dell'atto notarile in data 24/4/87 che poteva essere fatto in quanto in data 6/4/87 pervenuta in comune il decreto del commissario agli usi civici in cui, annullando di fatto l'attestazione del 10/12/86, dava inizio al contenzioso promosso da Lega Ambiente (si noti, in data 10/12/86). Lei, che si dice «sindaco della trasparenza», veda il da farsi. Alla corte dei conti, com'è scritto nel deliberato (ma forse anche ad altre autorità) va il tutto nella completezza di fatti, antefatti e misfatti. Concordo sempre che la vicenda golf vada definita e sistemata, non con atti e contratti dal sapore «leonino». Allora anche la società del golf saprà giustamente dove e verso chi rivalersi senza che sia la comunità beneficiaria dell'uso civico, quella di Magognino, a dover pagare per altri.

Albino Pastore,
Magognino di Stresa

NUMERI UTILI

INTERV. EMER.

Novara e provincia: telef. 118

AZZ

Novara: telef. 627.000; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 1; Domodossola: telefono 0324 46.600; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61 63.669; Gravellona Toce: 64.85.56; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.79.00; Verbania: no 0323 405.000; 556.000; 55.61.61, aquadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; 0322 91.19.00; Grignasco: S.r.a telefono 0163 41.66.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.867; Lesa: telefono 0322 : telefono 0324 83.186; Volontari crl P.A. Gras Bizzarro: telefono 0321 7; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verganio 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 82.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 : Omegna: telefono 0323 88.81.11; telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

Novara: Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 25.51.25

Ternate: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel 0321 84.61.25.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

Massino Visconti: *Vicari*, via Vioti, 17 tel 0322 21 91.86.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71 353

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.80.83.

: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Montegazza*, p. Belloni, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, tel 0324 51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 67.267.

Re: *Pagani*, p. Parodi, 6 tel. 0324 97.169.

LAGO D'ORTA località Omegna, cedesi avviata attività ventennale bar-ristorante, con terrazzo coperto. Tel.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa - 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

Borgo, ieri sindaco e vice a Torino. Il progettista: i Comuni siano compatti

Tangenziale, confronto in Regione

Conferenza dei servizi convocata il 5 ottobre

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Svolta per la tangenziale: il ■ ottobre è stata convocata a Torino la conferenza dei servizi. Ma ■ progettista invita i Comuni alla compattezza per recuperare i finanziamenti dell'Anas. Finalmente una buona notizia per la circonvallazione di Borgomanero.

A giorni si terrà la conferen- dei servizi. Ieri la novità è stata comunicata al sindaco Pierluigi Pastore ■ al vice Piercarlo Fornara che erano a Torino per un incontro con l'assesso- regionale ai Trasporti William Casoni ■ i dirigenti dell'Anas per discutere della tangenziale.

Pastore e Fornara hanno illustrato le esigenze ormai indifferibili della viabilità locale: «La situazione nostra circolazione in tutta la zona - dice il sindaco Borgomanero - è ormai diventata insostenibile a causa del traffico pesante ■ pendolare. Il completamento della tangenziale è assolutamente indispensabile».

Pastore ha portato a Torino un dato nuovo, molto positivo: l'uniformità di opinioni tra Borgomanero, Briga Novarese ■ Gozzano tracciato. «L'accordo dei tre Comuni interessati è fondamentale - dice l'ingegnere Antonio Maffey, progettista dell'opera - ed è la premessa indispensabile al recupero del finanziamento per il terzo lotto».

Com'è noto, l'Anas ha cancellato dal nuovo piano triennale i trenta miliardi previsti per il raccordo fra la statale 142, in località Santa Cristinetta, ■ la statale 229, nella zona della Beatrice. Maffey ribadisce l'invito alle tre amministrazioni ad perfettamente concordi sulla scelta del tracciato per non dare all'Anas il pretesto ■ deviare su altre opere il finanziamento. «Sto lavorando a quest'opera da cinque anni - dice Maffey - ed è venuto il momento ■ tirare le somme. Se i Comuni troveranno l'accordo pieno sul tracciato potrà essere recuperato in extremis il contributo».

Queste difficoltà sembrano però ormai superate: i tre Comuni, grazie all'intervento della Provincia che ha finanziato la strada di collegamento fra la Beatrice e l'area delle rubinetterie a San Maurizio d'Opaglio, ad Ovest della statale 229, hanno accettato per la tangenziale ■ tracciato originario, a Est della statale.

«Briga aveva sollevato rilievi sull'impatto ambientale: con l'ultimo progetto - dice Maffey - credo siano stati risolti i problemi. Fra Borgomanero e Briga la tangenziale correrà a circa sette metri ■ altezza per due chilometri, in modo da superare l'Agogna e la ferrovia Novara-Domodossola. La strada poi scende ed arriva in corrispondenza dello svincolo sulla statale 229, alla Beatrice».

Contro il traffico pesante Borgomanero invoca la tangenziale

San Nazzaro Sesia, l'Abbazia rischia di perdere 130 milioni

Non c'è accordo sul restauro e gli affreschi si deteriorano

Lodigiani
SAN NAZZARO

Centotrenta milioni finanziati in due riprese dalla Regione Piemonte p il restauro degli affreschi dell'Abbazia dei Santi Nazario ■ Celso: non impegnati entro il 15 ottobre verranno dirottati altrove. ■ questo nonostante la parrocchia di Nazzaro Sesia retta da don Gian Paolo Turati si sia per tempo, fin gennaio 1997, chiedendo ■ tre ditte preventivo per l'intervento. Risposero due ditte. Poi la scelta si orientò sulla restauratrice Viviana Cavallo di Pollone, diplomata all'Opificio delle pietre dure di Firenze. Quando gli interventi di restauro ■ recupero sembravano ad un passo dall'avvio, nell'aprile '99, fece viva la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte. Con una missiva inibiva alla restauratrice biellese di intervenire suggerendo per contro di contattare Antonio Rava ovvero colui che tredici anni prima aveva già avuto modo di applicare uno strato di «Paraloid» all'affresco sulla parete Nord del chiostro. La parrocchia non ha mai accettato questa imposizione avendo già chiaramente indicato a chi intendeva affidare i lavori. La Sopraintendenza non tollera che il precedente restauratore venga estromesso da una pur valente collega. La diatriba si protrae ormai da mesi a suon di lettere dall'una e dall'altra parte. L'approssimarsi del termine ultimo per impegnare le finanziate dovrebbe far prevalere ■ buonsenso. L'Associazione «Amici dell'Abbazia» con ■ suo coordinatore Celso Crivelli, con il benestare del parroco e alla presenza del delegato arcivescovile ■ beni culturali della Curia di Vercelli don Gian Luca Gonzino, ha convocato una conferenza stampa per sollevare il problema. Rivendica: «l'autonomia ■ scelta della committenza, posto che ad stati affidati i denari per i restauri». Da Torino la soprintendente Carla Enrica Spantigati ribadisce si essere in attesa da parte della Curia e della parrocchia della designazione di un restauratore tra i cinque già proposti che «a questo punto per non fomentare dissidi non potrà essere nè Antonio Rava nè Viviana Cavallo». Intanto i colori degli affreschi sulle pareti perimetrali del chiostro giorno dopo giorno si spengono e si sfaldano sempre più, divorati da un restauro pregresso forse non del tutto azzeccato.

L'Abbazia ■ San Nazzaro Sesia

Cavaglio, don Virgilio si sveglia e sventa il «colpo»

I ladri tornano per tre volta ma il parroco li mette in fuga

CAVAGLIO D'AGOGNA. Don Virgilio ha l'orecchio fino e mette in fuga i ladri. Ci hanno provato tre volte a dare l'assalto alla casa parrocchiale: è accaduto nell'ultima settimana, con una banda di ladri che ha tentato in tutte le maniere di entrare nell'appartamento del parroco, don Virgilio Pozzato, in via Asilo 11.

Nei primi due casi i ladri hanno forzato le finestre hanno danneggiato gli infissi, ma sono stati disturbati ed hanno preferito desistere.

L'altra notte la banda ci ha riprovato ed è andata vicina a fare il colpo. don Virgilio, che stava dormendo, sentito i rumori provenire dal pian terreno. Racconta il sacerdote: «Sono stato svegliato dai rumori e ho capito subito che tornati. Così sono al pian terreno, pensarci tanto, ma quelli hanno visto e sono scappati. Per fortuna, è andata bene così. Spero che non si ripresentino più».

Don Virgilio ha dimostrato sangue freddo e ha in fuga i malviventi ma a Cavaglio d'Agogna non è il solo ad avere avuto a che fare con le bande di ladruncoli e c'è preoccupazione soprattutto fra gli anziani: «In questo periodo - dice il parroco - il paese è un po' preso di mira dai ladri ma per fortuna la gente fa buona guardia. che altri li hanno messi in fuga. Per quanto mi riguarda ho già provveduto a predisporre degli accorgimenti nella parrocchiale e in chiesa per bloccare l'entrata di altri malintenzionati». [m. g.]

Nuovo servizio anche per informazioni

Prenotazioni all'Asl 13 con linee per non udenti

Un nuovo servizio dell'Asl 13 è stato attivato per i udenti: due linee telefoniche con speciali apparecchiature informatiche consentono la comunicazione diretta con gli uffici parte degli audiolesi. Il numero 0321-32885, nella sede di via dei Mille; si può comporre per avere informazioni generali sui servizi mentre lo 0321-32817 è attivo per le prenotazioni.

Nella puntata della trasmissione televisiva «In forma», realizzata a cura dell'Asl, viene dedicato un servizio ai funghi: tanti i consigli e le raccomandazione come riconoscerli. Si parlerà anche di pressione alta e farmacia line. puntata va in onda su Altitalia ogni lunedì dalle 21,45 (con réplica il giovedì alle 12, il sabato mattina alle 8,10, la domenica dalle 21,15) a VideoNovara il martedì dalle 12 con le repliche venerdì dalle 12 e domenica dalle . [m. p. a.]

IN BREVE

LESA

Gli educatori del «Cavallini» in agitazione

Da domani inizia lo stato di agitazione personale Ata ed educativo del «Cavallini». Cgil, Cisl, Uil e Snals denunciano perdita di 11 posti di lavoro in organico: «Così si mette a rischio l'esistenza stessa dell'istituto». [c. bo.]

Riqualificazione urbana, assemblea in Municipio

Viene presentato domani dalle 21 in un'assemblea in Municipio piano di riqualificazione urbana di Pombia che è fra i primi piccoli paesi in Italia a dotarsi di tale strumento. La partecipazione è aperta a tutti. [m. p. a.]

OLEGGIO

In Consiglio domani il piano Gagliardi-Melber

Si riunisce domani dalle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, oltre a variazioni di bilancio, l'approvazione del piano di edilizia convenzionata Gagliardi-Melber. Interpellanze di «Per Oleggio» riguardano la biglietteria fs chiusa e parcheggi. [m. p. a.]

NEGOZIO
STORICO
RTL
Tutto quello che può di interesse trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539
CORSI DI
SPECIALIZZAZIONE
E
AGGIORNAMENTO
ISTITUTO GAMMA
CONTABILITA' E PRATICA FISCALE
PAGHE E CONTRIBUTI
AMMINISTRATORE CONDOMINIO
I corsi più COMPLETI per TUTTO
sulle NOVITA' fiscali e le normative vigenti
I nostri corsi rivolti a:
del primo
CHI e un più alle
e ai suoi interessi
Rilascio di attestato UTILE per l'esercizio della LIBERA PROFESSIONE
Inizio corsi settembre
Corsi diurni, pomeridiani, serali
– B.do Q. Sella 1 – 28100 Novara – Tel.
GIANNI VERSACE
GUCCI
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1882
ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
NOVARA - Via XX Settembre, 18/C - Tel. 0321.391262

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Avviso di vendita immobiliare

Fallimento Mida Import S.n.c. n. 16/97 R.G. Fallimenti

Vendita senza incanto nel Comune di Novara:
Lotto B - appartamento mq. in Via Montello 3.
Prezzo base: L.
Termine di presentazione il giorno 12/12/00 alle ore 12.00. Data apertura delle buste il giorno 13/12/00 alle ore 11.30;
Al fine di poter partecipare alla vendita è condizione indispensabile il dott. Giuseppe Canna (tel. 0321.35145 - Fax 0321.394700 - 12.30) il quale fornirà documentazione dettagliata sulle modalità partecipazione e sulle condizioni vendita.
Novara, 5/9/2000.

IL CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tancalla

Avviso di vendita immobiliare

Fallimento Siri Automazione S.n.c. n. 10/94 R.G. Fallimenti

Vendita incanto nel Arizzano (VB) Via Meschiavino 12. 50% della piena proprietà indivisa di una villetta singola portico e giardino.
Prezzo base: L. 196.000.000.
Termine presentazione offerte il giorno 13/12/00 alle ore 12.00.
Data di apertura delle buste il giorno 14/12/00 alle ore 12.15.
Al fine poter partecipare vendita è condizione indispensabile contattare il curatore dott. Giuseppe Canna (tel. 0321.35145 - Fax 0321.394700 orario: 8.30 - 12.30) il quale fornirà documentazione dettagliata sulle modalità di partecipazione e sulle condizioni di vendita.
Novara, 25/7/2000.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tancalla

Avviso vendita immobiliare

Fallimento F.lli Modena S.n.c. n. 35/97 R.G. Fallimenti

Vendita senza incanto nel Cavaglio D'Agogna (NO).
Lotto - capannone artigianale complessivi mq. 600.
Prezzo base: L. 400.000.000. Termine presentazione offerte il giorno 13/12/00 ore 12.00. Data di apertura buste il giorno 14/12/00 alle 12.00;
Al fine di poter partecipare alla vendita condizione indispensabile contattare il curatore dott. Giuseppe Canna (tel. 0321.35145 - fax 0321.394700 orario: 8.30 - 12.30) il quale fornirà documentazione dettagliata modalità di partecipazione e sulle condizioni vendita.
Novara, 25/7/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Tancalla

Esecuzione 34/99 notai 120/89 171/90 - R.G. Trib.

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Lotto 1: Terreno della superficie catastale di mq. 3.505 censito in N.C.T. foglio mappale 144 con sovrastante fabbricato corso costruzione.
Prezzo base L. 352.000.000.
Vendita del 23 novembre 2000 ore 15.00.
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro.
Offerta minima in aumento L. 4.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - . 0321.640095

Avviso di vendita immobili senza incanto

4° Tentativo - Seconda riduzione

Il giorno 12 ottobre 2 ore 12,00 si procederà alla vendita senza incanto degli immobili facenti parte dei lotti A e B, accorpati in un unico lotto, del Fallimento Anzivino Rocco Anzivino Antonio, più specificatamente:
Comune di Novara Via C. Colombo 5-7.
Villetta unifamiliare composta da 2 piani fuori terra ed un piano seminterrato con all'interno dei box di mq. 144, il tutto in stato .
Prezzo base L. 450.000.000.
Chi intende partecipare dovrà presentare in bollo Cancelleria del Tribunale di le ore 11,30 del giorno 11 ottobre 2000 depositando : - assegno circolare trasferibile intestato al Fallimento da istituti di Credito aventi sportelli in Novara, per un importo pari al 10% prezzo offerto, a titolo cauzione - Le buste aperte all'udienza 12/10/2000 alle ore , che sarà presso il Tribunale Novara, stanza del Presidente dott. A.M.O. Oreste; in caso di più offerte si procederà immediatamente a gara tra gli .
Tutti gli offerenti sono tenuti a prendere visione della perizia e dell'ordinanza di vendita contenente la specifica tutti adempimenti indispensabili per partecipare alla .
Maggiori informazioni il fallimentare Giovanni Boei con studio in Novara C.so Cavallotti tel. e fax .

Esecuzione 131/99 notai e n. 43/90 R.G. Trib.

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA

Terreni agricoli per superficie complessiva mq. 9.500, così censiti nel N.C.T.: foglio 12 mappale 291 are 7.30 - foglio 12 mappale 292 di are 9.10 - foglio 12 mappale 306 di are 6.80 - foglio 14 mappale 11 di are 41.10 - foglio 14 mappale 401 di are 12.20 - foglio 15 mappale 374 di are 7.50 - foglio 15 mappale di are 2. - foglio 15 mappale 545 di are 5.80.
Prezzo base L. 6.500.000.
Vendita 7 novembre ore 15.00.
Notaio Delegato dott. Alfani Enrico.
Offerta minima in aumento L. 200.000.
Vendita incanto.
Trattamento della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - . 0321.640095

Esecuzione in 74/00 notai e n. 103/94 R.G. Trib.
Credito

COMUNE DI NOVARA
Viale Dante Alighieri n. 20

Unità immobiliare piano terra consistente in quattro locali ad uso laboratorio servizio igienico, della superficie di mq. 120 circa, con annessa cantina al piano interrato.
Prezzo base L. 96.000.000.
Vendita del 6 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 3.000.000
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - . 0321.640095

Esecuzione 60/00 notai n. 80/93 R.G. Trib.

COMUNE DI GALLIATE
Vicolo Villano n.

Fabbricato a tre piani fuori terra, oltre a cortile e corpo staccato ad uso tettoia ripostiglio. L'alloggio ha superficie di mq. 140 circa.
Prezzo base
L. 212.000.000.
Vendita del 21 Novembre 2000 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Emanuele Caroselli.
Offerta minima in aumento L. 3.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 136/99 notai n. 91/93 R.G. Trib.
Fondiario

COMUNE DI MARANO TICINO
Via Sempione n.

Lotto A - Appartamento al piano primo per superficie di mq. 100 circa, con sottotetto avente superficie mq. circa.
Prezzo base Lotto A: L. 48.000.000.
Vendita del 9 Novembre 2000 9.00.
Notaio Delegato dott. Renato Bucolo.
Offerta in aumento L. 1.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - . 0321.640095

Esecuzione n. 58/00 notai n. 96/92 R.G.
Credito Fondiario

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Piazza I° Maggio n. 1

Villa unifamiliare ultimata solamente ad uno stadio rustico avanzato, sviluppantesi su tre piani.
Prezzo base L. 384.000.000.
Vendita del 9 novembre 2000 9.00.
Notaio Delegato dott. Renato Bucolo.
Offerta minima aumento L. 4.000.000.
Vendita .
Trattamento fiscale vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 65/00 notai e 129/91 R.G. Trib.
Credito

COMUNE DI GHEMME
Via Vittorio Veneto n. 10

Fabbricato di civile abitazione composto al piano terra da cucina, giorno, due camere, bagno, ingresso portico; piano primo da ingresso, cucina, soggiorno, due bagno; al piano seminterrato da locale cantina. Annessi ripostiglio-cassero, autorimessa, tettoia aperta e cortile.
Prezzo base L. 243.000.000.
Vendita del 21 novembre 2000 ore 15.00.
Notaio Delegato dott. Mittino Giuseppe.
Offerta minima in aumento L. 3.000.000.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 63/00 notai n. 93/93 - 171/93 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI CAMERI
Via Matteotti n. 57

Lotto A: Unità commerciale costituita ampio negozio e retro nonché da servizio igienico .
Lotto B: Appartamento costituito da soggiorno, cucina e bagno al primo piano e disimpegno, due bagno al secondo piano, nonché cantina annessa al piano seminterrato.
Prezzo base: Lotto A L. 78.000.000 - Lotto B: L. 191.000.000.
Vendita 23 novembre ore 15.00.
Notaio Delegato . Guarino Gennaro.
Offerta minima aumento: Lotto A L. - Lotto B L. 2.000.000.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 75/00 notai e n. 48/94 R.G. Trib.
Credito

COMUNE DI NOVARA
Via Biandrate n.
si vende la quota di 1/2

Immobile a due piani fuori terra, piano interrato, autorimessa e cortile proprietà. L'edificio composto piano terra da ampio locale costituito da angolo cucina e soggiorno (taverna) da bilocale; primo piano da appartamento.
Prezzo base L. 216.000.000.
Vendita novembre 2000 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Claudio Limontini.
minima in aumento L. 2.000.000.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 162/99 n. 174/92 R.G. Trib.

COMUNE DI OLEGGIO
Traversa San Gaudenzio Strera n. 9

Fabbricato tre piani fuori terra facente parte edifici a cortina situati un cortile ed annesso terreno mq. 370 circa. L'abitazione ha una superficie complessiva mq. circa; sottotetto di mq. 33 circa e portico ricovero attrezzi di mq. 77 circa.
Prezzo base L.
Vendita 9 novembre 2000 15.00.
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele.
Offerta minima in aumento L. 1.500.000.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 54/00 notai e n. R.G. Trib.

COMUNE DI CASTELLETTO TICINO
Via Meggio n. 23

Villa composta da zona residenziale al piano terra al primo piano mansardato di accessori a box piano seminterrato, nonché terreno di pertinenza. Prezzo base L. 400.000.000.
Vendita del 17 novembre 2000 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Andrea.
Offerta minima in L. 4.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 170/99 notai e n. 168/92 R.G. Trib.

COMUNE DI SUNO
Via Mottoscarone n. 45

Terreno di circa mq. 860 con entrostante edificio costituito da due corpi: il primo di due piani fuori terra composto da locale ad cantina di mq. 35 circa piano interrato, tre locali di mq. 102 circa al piano terra e tre locali mq. 102 circa al piano primo; il secondo, per superficie di mq. 64 circa, composto da locale adibito a servizi, locale ripostiglio autorimessa.
Prezzo base L. 72.000.000.
Vendita novembre ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Emanuele Caroselli.
Offerta minima in aumento L. 2.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro;
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 51/00 notai n. 194/93 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI CASALINO

Lotto B - Frazione Camerlano - Via Vittorio Emanuele.
Complesso di fabbricati rustici e civili di vecchia costruzione, oggetto in parte di ristrutturazione iniziata e non ultimata, costituiti da negozio di due locali e retro a piano terreno, per superficie mq. 104 circa; abitativi piano e sette e servizio al primo piano, per superficie di mq. 278 circa; aperto per una superficie di mq. 141 circa; autorimessa per superficie . 27 circa.
Prezzo base: Lotto B L. 125.000.000
Vendita del Novembre 2000 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Emanuele Caroselli.
Offerta minima in aumento: Lotto B L. 2.000.000.
Vendita incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 59/99 e n. 110/95 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE GALLIATE
Via Trento n. 2

Immobile in ottime condizioni manutenzione composto appartamento al piano terra superficie mq. 120 circa, porticato piccolo ripostiglio di mq. circa cantina al piano seminterrato mq. 20 circa; locale autorimessa con vano accessorio mq. 145 circa; appartamento piano primo della superficie mq. 120.
Prezzo base L. 448.000.000.
21 novembre 2000 9.00.
Notaio Delegato . Caroselli Emanuele.
Offerta minima in aumento L. 5.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 15/00 notai e n. 123/91 R.G. Trib.

COMUNE DI TORNACO
Via G. Verdi n. 4

Terreno con entrostante fabbricato residenziale sviluppantesi due piani fuori terra (piano terra piano primo), nonché corte annessa e terreno pertinenziale di mq. 480.
Prezzo base L. 109.000.000.
Vendita del novembre 15.00.
Notaio Delegato dott. Gian Vittorio Cafagno.
Offerta minima in aumento L. 2.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 55/00 notai e n. 116/93 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI TRECATE
Via Verra n. 29 - Via Andante n. 19d

Alloggio posto al piano primo per una superficie mq. 104 circa, con annessa cantina autorimessa poste al piano terra.
Prezzo base L. 88.000.000.
Vendita del novembre 15.00.
Notaio Delegato dott. Salerno Gabriele.
Offerta minima in aumento L. 1.500.000
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 66/00 notai e n. 143/92 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA - Via Sforzesca n. 10/G

Appartamento disposto due piani (sesto settimo piano fuori terra) della superficie mq. 270 circa, nonché due cantina al piano interrato e autorimessa piano terreno.
Prezzo base L.
Vendita del 9 novembre 2000 15.00.
Notaio Delegato dott. Salerno Gabriele.
Offerta minima in aumento L. 3.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 64/99 notai n. R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Viale Roma n. 11/d - si vende la quota di 1/2

Appartamento civile abitazione sito al sesto piano superficie mq. 160 circa, con annessa cantina piano interrato.
Prezzo base L. 84.000.000.
Vendita del 17 novembre 2000 ore 9.00.
Notaio Delegato dott. Milano Andrea.
Offerta minima in aumento L. 2.000.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposte di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal senza titolo opponibile procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione. Il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA di terreni) prezzo a titolo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni saranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- Il versamento del saldo del pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- In caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nel le seguenti precisazioni:

a) la presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novare Procedure Esecutive, - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE ORDINANZE VENDITA

Via
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Novara, per l'erogazione mutui e tassi e condizioni agevolate l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano

La condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 3/6 mesi + 1% spread 6,03% (*)
Indicativo per mutui a tasso	lettera a 10 anni + 1% spread 6,86% (*)
Spese istruttoria	L. fissa
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre tale importo

Contributo in banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi vigenti alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

Nessuna comunicazione al Provveditore, continua la protesta dei genitori

Rientra il taglio delle cattedre?

Per Zacchera la questione è stata risolta

Filippo
VERBANIA

Va verso una soluzione il ripristino delle 44 cattedre per l'insegnamento della lingua straniera nelle scuole elementari del Vco: ieri il Ministero della Pubblica Istruzione avrebbe autorizzato il Provveditore agli Studi del Vco a confermare i posti «tagliati» ad agosto un decreto. A dare la notizia il parlamentare di An, Marco Zacchera, dopo un incontro a Roma con il responsabile ministeriale dell'Istruzione Elementare. Soddisfatto Zacchera ha dichiarato: «Con questa provvedimento è possibile assicurare al Provveditorato del Vco le coperture finanziarie richieste per mantenere i 657 posti di insegnamento 'normale' ed i posti per l'insegnamento della lingua straniera».

Quanto affermato da Zacchera trova conferma in una nota del sindacato scuola Cisl e Cgil che sta seguendo, i propri rappresenanti nazionali a Roma, la vicenda. Tuttavia, proprio dalla capitale, nel pomeriggio di ieri, il presidente dell'Uncem (Unione nazionale comuni comunità ed montani) Enrico Borghi ha fatto sapere che non gli risultavano decisioni prese a viale Trastevere: «Sto seguendo la questione a stretto contatto con i funzionari del Ministero - ha detto Borghi - e per quanto mi è dato di conoscere il Ministero ha emanato alcuna disposizione». Infatti al Provveditorato verbano non era arrivato alcun ordine.

La conferma viene dall'assessore provinciale Michele Mariello che proprio ieri pomeriggio ha avuto un incontro il Provveditore del Vco, Giuseppe Di Ronza.

Negli ambienti sindacali sono certi che l'arrivo dell'autorizzazione da Roma, per ripristinare le 44 cattedra, è soltanto questione di ore. Si teme, invece, che il dispositivo, che darà il via libera all'insegnamento della lingua straniera, non sia formulato la chiarezza auspicata dal Provveditore del Vco, secondo il quale la responsabilità deve assumersela il Minidella Pubblica Istruzione.

Proseguono, frattanto, le iniziative protesta nelle scuole. A Vogogna i genitori hanno deciso di non mandare i bambini a scuola, da giovedì, fino a quando si avrà la certezza che il decreto taglia-posti sarà ritirato. La decisione è stata appoggiata dal Consiglio Comunale con ordine del giorno votato all'unanimità. Analoghe iniziative stanno per essere prese dai consigli di classe alle Scuole Kennedy di Domodossola e all'Istituto Comprensivo di Crodo.

Da giovedì a Vogogna i genitori non manderanno più a scuola i bambini

Il ministro Ottaviano Del Turco giustifica pienamente l'inchiesta sui costi della cerimonia nuziale

Legittimo il questionario fiscale sugli sposi

Evasori totali individuati dalla Finanza tra i fornitori

DOMODOSSOLA

Legittima l'inchiesta della Finanza fra gli sposi ossolani per sapere quanto hanno speso per le cerimonia di e i nomi dai fornitori. Lo afferma il ministro Ottaviano Del Turco nella risposta un'interrogazione che presentata dal senatore Marco Preioni. «La metodologia adottata risulta in linea con le vigenti disposizioni di legge- scrive il ministro- ed è finalizzata esclusivamente ad acquisire eventuali notizie relative a bem definite prestazioni di servizio». Entrando nel caso specifico, Del Turco ricorda che il comando della Finanza di Domo avviato nel di giugno del 1998 una verifica fiscale nei confronti del titolare di laboratorio fotografico. Dai primi accertamenti era emerso che il soggetto interessato non si limitava alle foto ma organizzava le cerimonie nuziali occupandosi praticamente di tutto: dal noleggio delle autovetture all'addobbo floreale al pranzo nozze, dalle bomboagli abiti per gli Nell'ambito di questa verifica, la Finanza inviato centinaia di questionari ad altrettante coppie dell'Ossola che si erano sposato da poco. Otto pagine di domande con l'invito piuttosto perentorio e fornire risposte esaurienti e precise. Ai novelli coniugi era stato chiesto di indicare i nomi di tutti i fornitori i costi della cerimonia di nozze, precisando anche le modalità di pagamento. L'iniziativa della Finanza era stata duramente contestata dalla Life del Vco che aveva parlato di «questionario dell'amore», sostenendo che erano state violate le libertà personali la tutela della privacy. Le risposte ai questionari avevano comunque consentito alla Finanza di individuare tre evasori totali. [a. v.]

Il ministro delle Finanze Ottaviano del Turco

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento
Barreca Salvatore & C. S.a.s.
R.G. Fall. n. 2214 - Cron. n. 991

Si rende noto che il giorno 3 novembre 2000, alle ore 9,30, presso il Palazzo di Giustizia di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, si procederà alla vendita con incanto, in un unico lotto, dei beni mobili pervenuti all'attivo fallimentare (composti principalmente da macchinari ed attrezzature per la lucidatura dei metalli) descritti nella perizia di dell'ing. Massimo Butté e depositata in data 26 ottobre 1999, alle seguenti condizioni:
1) il lotto unico sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 25.000.000 (venticinquemilioni);
2) le offerte in aumento inferiori a L. 1.000.000 (unmilione);
3) la domanda di partecipazione dovrà essere presentata presso la Cancelleria Fallimentare del Palazzo di Giustizia di Verbania - previa esibizione di documento di identità non scaduto e, per le società od altri enti, allegazione di certificato del Registro delle Imprese da cui risultino i poteri di rappresentanza - entro le ore 13 del giorno 2 novembre 2000, unitamente ad una somma pari al 10% del prezzo base, a titolo mediante assegni trasferibili intestati alla Curatela del Fallimento Barreca Salvatore & C. S.a.s.;
4) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata entro il termine di trenta giorni dalla data di aggiudicazione, mediante deposito assegni circolari non trasferibili intestati alla Curatela del Fallimento Salvatore & C. S.a.s.;
5) sono a carico esclusivo dell'acquirente tutti oneri von beni, la quale avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, con esonero del Fallimento da ogni garanzia e responsabilità.
Per informazioni relative alla vendita, nonché per l'esame della perizia di redatta dall'ing. Massimo Butté e depositata in data 26 ottobre si contatti il Curatore Fallimentare dott. Arnaldo Bertolini, con studio in Verbania, via XXV Aprile 50, tel. 0323.401217.
Verbania.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

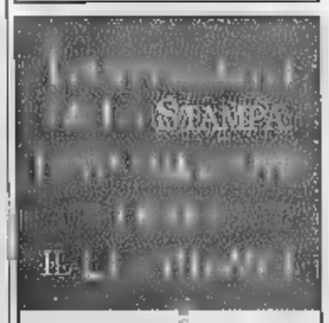
ANDRÉ MAURICE

MAGLIFICIO con produzione interna di capi diminuiti, per rafforzamento personale, ricerca:

OPERATORI
ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI SU MACCHINE RETTILINEE ELETTRONICHE AUTOMATICHE

Richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI.
La ricerca è rivolta a donne e uomini.
Saranno privilegiati i candidati con esperienza maturata in analoga posizione di settore.
La sede di lavoro è nell'imminenza dell'uscita autostradale Casale Monferrato Nord.
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo:
ALGIS SpA, S.S. Casale-Vercelli n. 100,
Casale Monferrato (AL), frazione Popolo

AZIENDA SETTORE ALIMENTARE
ricerca
N. 3 MAGAZZINIERI/AUTISTI
pat.
Sede di lavoro: Borgomanero.
Età massima anni.
Disponibilità immediata.
Si accettano anche candidature di sesso femminile.
Telefonare per appuntamento **0322.836299**



Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze e Net TV
: TorinoSette (solo Torino)
: Specchio e TuttolibriTempoLibero
: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - BOLOGNA
VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo la quattro anni di studi internazionali, all'estero nei migliori atenei, di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in
(ai sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89).

Facoltà di:
- **Economia e Finanza Internazionale**
- **Scienze della Comunicazione**
- **International Political Studies**
- **Economia e Management dello Sport**

La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.
www.unlese.it - orientamento@unlese.it
800

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.

Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile altre iniziative in

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI VERBANIA E PROVINCIA

Il direttore generale dell'Asl 14 chiede maggiore serenità nel dibattito

«Alla fine Torino deciderà per noi»

Vannini sulla Sanità: troppa polemica senza proposte

Vincenzo Amato

OMEGNA

«A furia di discutere [redacted] solo discutere senza proporre o approdare a nulla, temo che alla [redacted] sarà la Regione a decidere per noi». Parla Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14 del Verbano Cusio Ossola. E lo fa all'indomani dell'incontro che i manager della sanità pie[redacted] hanno avuto a Torino con il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo.

Ghigo ha richiamato i direttori generali alle proprie responsabilità, soprattutto di carattere finanziario. Chi [redacted] sarà in grado di tagliare le spese, sarà tagliato. «Non si può certo dire che sia mancata la chiarezza - dice il manager della sanità del Vco -. Certo, le parole del presidente piemontese non possono lasciarci indifferenti. Parlo al plurale perchè il problema dei tagli alla Sanità deve far riflettere quegli amministratori locali che continuano semplicemente a dire di no. Ad oggi ho proposto tutto il proponibile: dall'ospedale unico sino alla razionalizzazione dei tre centri con specializzazione di ogni presidio».

A togliere il sonno a Vannini sono soprattutto le situazioni del «Madonna del Popolo» di Omegna [redacted] del «San Biagio» di Domodossola. Assente, perchè non invitato alle varie riunioni, dibattiti, conferenze, incontri e tavole rotonde, adesso [redacted] direttore generale parla e lo fa a ruota libera.

«Credo sia necessario chiarire quali siano le linee guida che mi h[redacted] indotto a presentare quest'ultima bozza di piano - esordisce Vannini -. Cominciamo da Omegna. E' stata usata, in maniera imprecisa, la parola privatizzazione per l'ospedale. Non è vero: diciamo piuttosto che si tratta di [redacted] partnership tra pubblico e privato».

I dettagli: «Innanzitutto l'ospedale resterà patrimonio pubblico e solo la gestione sarà affidata al privato. Verrà costituita una società mista nella quale la parte pubblica avrà [redacted] 51 per cento e il restante sarà privato. In considerazione del fatto che il Madonna del Popolo è, non solo sentimentalmente, degli omegnesi in questa società ci saranno due consiglieri dell'Asl, un rappresentante della Regione, uno del Comune di Omegna e tre della parte privata. Come si vede la parte pubblica è garantita anche nel [redacted]siglio d'amministrazione».

Più complesso, sotto il profilo politico, il discorso per l'ospedale «San Biagio» di Domodossola. Mario Vannini vuole toglier[redacted] più di [redacted] sassolino dalla scarpa. Ed è disposto a lanciarli nello stagno delle polemiche [redacted] delle prese di posizione che molti amministratori ossolani hanno assunto in queste ultime settimane a proposito della riqualificazione della rete ospedaliera del Verbano Cusio Ossola.

Le situazioni più spinose riguardano i due ospedali di Omegna e Domodossola

Mario Vannini è il direttore generale dell'Asl 14 del Verbano Cusio Ossola. Con gli altri manager piemontesi ha discusso con Ghigo di tagli e spese

«Vorrei che ci fosse un pò più di serenità nel dibattito e più obiettività nel valutare le cose - dice ancora Vannini -. La specificità dell'Ossola e le esigenze sanitarie degli ossolani sono sempre state tenute nella giu[redacted] considerazione. Personalmente, e assumendomi responsabilità [redacted] cui [redacted] potuto fare [redacted] meno, mi sono impegnato, pur alla presenza degli uffici tecnici regionali che esprimevano parere contrario, al completamento della nuova ala dell'ospedale [redacted] Domodossola. Ba[redacted] guardare la bozza di piano che ho presentato: nulla viene tolto al San Biagio, anzi vengono aggiunte nuove specializzazioni che lo qualificano. Il tutto nell'ottica dell'integrazione tra i due ospedali di Domodossola e Verbania».

E le accuse di aver favorito Verbania? «Benissimo - risponde il direttore generale dell'Asl 14 -: allora io propongo di fare uno scambio tra i due. Ma mi viene detto che nemmeno questo va bene. Certo, sono possibili delle correzioni alla mia proposta di piano e dovrà essere la Conferenza dei sindaci a fornirle dandomi la posizione definitiva degli amministratori del Verbano Cusio Ossola. Diversamente, lo ripeto, in questa situazione di perenne polemica, l'unica soluzione alternativa [redacted] l'ospedale unico. Ma visto che non [redacted] più noi a proporlo sarà la Regione a imporlo».

Dalla Finanza

[redacted] per discariche abusive

DOMODOSSOLA. Prosegue l'attività di controllo delle Fiamme Gialle nel settore ambientale. In alcune settimane si è arrivati al sequestro di diverse discariche irregolari [redacted] alla denuncia di operatori che operano nel settore lapideo.

Negli ultimi due giorni, il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha compiuto altri sopralluoghi in Ossola in tre diverse società estrattive. In particolare i finanzieri hanno contestato alcune irregolarità [redacted] titolari di società di Domodossola, Masera e Varzo, sequestrando rifiuti accumulati in aree non adatte, esposte agli agenti atmosferici. In totale [redacted] stati posti sequestri oltre 700 metri quadrati di terreno.

In un caso, le Fiamme Gialle hanno anche scoperto che i fanghi erano stati utilizzati per il riempimento di un[redacted] asfaltata. I responsabili delle società sono stati denunciati; rischiano una pena da 3 [redacted] ad un anno [redacted] una ammenda variante da 5 a 50 milioni di lire. [re. ba.]

Quattordicenne grave

[redacted] nello scontro fra ciclomotori

VERBANIA. Un ragazzo [redacted] 14 anni, F.D., è rimasto gravemente ferito e un coetaneo, di origi[redacted] cinese, ha riportato leggere escoriazioni nell'incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio attorno alle 17,30 sulla statale 3[redacted] del Lago Maggiore, all'altez[redacted] del ristorante «Villa Bianca» tra i Comuni di Ghiffa e Verbania.

Per cause [redacted] al vaglio della polizia stradale, e secondo [redacted] prima ricostruzione della dinamica resa da alcuni testimoni, i due ragazzi avrebbero per[redacted] il controllo dei rispettivi ciclomotori e si sarebbero urtati.

Resta [redacted] da stabilire se una delle autovetture che [redacted] quel [redacted] transitevano nei due sensi [redacted] marcia potrebbe aver urtato, se non addirittura travolto, uno dei due feriti.

Ad aver la peggio è stato F.D., le [redacted] condizioni sono apparse subito molto gravi ai soccorritori dell'equipe 118. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale [redacted] Verbania e poi trasferito alle Molinette di Torino. [a. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Sorpreso [redacted] valuta superiore alla somma permessa

Entrava [redacted] Italia con 60 milioni in banconote: è stato fermato e la parte eccedente i venti milioni (cifra consentita) gli è stata sequestrata. E' successo ad un cittadino francese di 72 anni che viaggiava a bordo del treno Cisalpino Ginevra-Milano. Nascosti [redacted] bagagli, i soldi erano in banconote da 500 mila lire. [re. ba.]

VOGOGNA

Ricoverato dopo infortunio nel castello

[redacted] per sessanta giorni Rolando Zubani, 54 anni, di Masera, caduto lunedì pomeriggio mentre lavorava per conto della sua ditta all'interno del castello medievale di Vogogna. L'uomo, che ha riportato alcune fratture, è stato ricoverato in ospedale. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Estradato bosniaco, [redacted] ricercato per furto e truffa

La polizia [redacted] Domodossola ha estradato [redacted] Svizzera Danijel Sepi, 30 anni, di Tuzla (Bosnia), ricercato oltre confine per furto e truffa. Il bosniaco, [redacted] ha scontato una condanna in Italia, è stato preso in consegna dei gendarmi al commissariato di Domo. [re. ba.]

VE[redacted]

Anniversario della posa della Croca alla Marona

[redacted] Gruppo Escursionisti Val Grande organizza per sabato una salita alla Marona: l'iniziativa è proposta per celebrare [redacted] quinto anniversario della deposizione della Croce alla Cappelletta della Marona. Il ritrovo dei partecipanti [redacted] alle 7,30 alla Cappella Fina dell'Alpe Pala. [s. r.]

PIEVE VERGONTE

Gregge di pecore annega nel canale Enel

Gregge decimato nel canale Enel in località Megolo Mezzo. Le pecore scese nel condotto per abbeverarsi sono finite dentro le acque [redacted] riuscire [redacted] riguadagnere la terraferma. Diciannove [redacted] annegate e soltanto tre [redacted] state salvate dai vigili del fuoco di Domodossola. Dopo il recupero i cadaveri sono stati presi in consegna dai veterinari dell'Asl 14 per i controlli del caso. [f. r.]

[redacted]

Fallimento Ribes S.r.l.

R.G. Fall. n. 2046 - Cron. n. 6[redacted]

Si rende noto che il giorno 25 ot[redacted] ore 12.30, dinanzi al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, dott. Nicola Cosentino, si proce[redacted] vendita con incanto, [redacted] dei seguenti [redacted]

Lotto B 1. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Nuova Costruzione" sito in Comune di Villadossola, via Novello Bianchi n. 64: - un'autorimessa al piano interrato di mq. 9,60 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1892, foglio 8, mappale 497 sub. 13, via Novello Bianchi, P. S1, cat. C/6, cl. 3, mq. 10, RD L. 65.000. N.C.T. - partita 4553, foglio 51, mappale 172, are 10.20, sem. irr. arb., cl. U, RD L. 11.801, RA L. 15.300.

Lotto B 2. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Nuova Costruzione" sito in Comune [redacted]ssola, via Novello Bianchi n. 64: - un'autorimessa al piano interrato di mq. 9,60 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta [redacted] in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1892, foglio 8, mappale 497 sub. 14, via Novello Bianchi, P. S1, cat. [redacted], cl. 3, mq. 10, RC L. 65.000; N.C.T. - partita 4553, foglio 51, mappale 172, are 10.20, sem. [redacted] arb., cl. U, RD L. 11.801, RA L. 15.300.

Lotto B 3. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Nuova Costruzione" sito in Comune [redacted], via Nov[redacted] Bianchi n. 64: - un'autorimessa al piano interrato di mq. 10 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tut[redacted] comuni condominiali quali indicati nell'[redacted]. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1[redacted], foglio 8, mappale 497 [redacted], via Novello Bianchi, P. S1, cat. C/6, cl. 3, mq. 11, RC L. 90.500; N.C.T. - partita 4553, foglio 51, mappale 172, are 10.20, sem. irr. arb., cl. U, RD L. 11.801, RA L. 15.300.

Lotto B 4. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Nuova Costruzione" sito in Comune di Villadossola, via Novello Bianchi n. 64: - un negozio al piano terra di mq. 58 circa, con magazzino al piano interrato di mq. 97 circa, con cantina di mq. 4,91 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1892, foglio 8, mappale 497 sub. 19, Via Novello Bianchi, P. S1-T, cat. C/1, cl. 5, mq. 76, RC L. 3.751.200; N.C.T. - partita 4553, foglio 51, mappale 172, are 10.20, sem. irr. arb., cl. U, RD L. 11.801, RA L. 15.300.

Lotto B 5. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Nuova Costruzione" sito in Comune di Villadossola, via Novello Bianchi n. 64: - un appartamento al piano rialzato di mq. 49 circa, con terrazzo di mq. 88 e cantina di mq. 4,60 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1892, foglio 8, mappale 497 sub. 21, via Novello Bianchi, P. S1-T, cat. A/3, cl. 2, vani 2,5, RC L. [redacted] N.C.T. - partita 4553, foglio [redacted], mappale 172, are 10.20, sem. irr. arb., cl. U, RD L. 11.801, RA L. 15.300.

Lotto B 6. [redacted]edificio condominiale denominato "Condominio Nuova Costruzione" sito in Comune di Villadossola, [redacted] Novello Bianchi n. 64: - un appartamento al piano secondo di mq. 50 circa, con balconi di mq. 8 circa, mansarda di mq. 100 circa con balconi di mq. 8 circa, con cantina di mq. 4,40 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Cod[redacted] Civile. [redacted] bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1892, foglio 8, mappale 497 sub. [redacted], via Novello Bianchi, P. S1-2-3, cat. A/2, cl. 1, vani 7, RC L. 1.155.000; N.C.T. - partita 4553, foglio 51, mappale 172, are 10.20, sem. irr. [redacted], cl. U, RD L. 11.801, RA L. [redacted]. Si precisa [redacted] di detto appartamento dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto B 7. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Nuova Costruzione" sito in Comune di Villadossola, via Novello Bianchi n. 64: - un appartamento al piano secondo di mq. 40 circa, balconi di mq. 6 circa, mansarda di mq. [redacted] circa con balconi di mq. 6 circa, con cantina di mq. 3,48 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene [redacted] in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1892, foglio 8, mappale 497 sub. 29, via Novello Bianchi, P. S1-2-3, cat. A/2, cl. 1, vani 7, RC L. 1.155.000, N.C.T. - partita 4553, foglio 51, mappale 172, are 10.20, sem. irr. arb., cl. U, RD L. 11.801, RA L. [redacted]. Si precisa che l'abitabilità di detto appartamento dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto C 1. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Ambra" sito in Comune di Villadossola, [redacted] Sempione: - un'autorimessa al p[redacted] terra di mq. 13,50 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1[redacted]4, foglio 38, mappale 112 sub. 3, via Sempione, PT, C/6, cl. 4, mq. 12, RC L. 118.800;

Lotto C 2. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Ambra" sito in Comune di Villadossola, via Sempione: - un'autorimessa al piano terra di mq. 13,50 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1000474, foglio 38, mappale 112 sub. 4, via Sempione, PT, [redacted] 4, mq. 12, RC L. 118.800.

Lotto C 3. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Ambra" sito in Comune di Villadossola, via Sempione: - un'autorimessa al [redacted] terra di mq. 13,50 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1000474, [redacted]o 38, mappale 112 sub. 5, via Sempione, PT, C/6, cl. 4, mq. 12, RC L. 118.800.

Lotto C 4. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Ambra" sito in Comune di [redacted], via Sempione: - un'autorimessa al piano terra di mq. 13,50 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita [redacted], foglio 38, mappale 112 sub. 6 [redacted] Sempione, PT, [redacted], cl. 4, mq. 12, RC L. 118.800.

Lotto C 5. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Ambra" sito in Comune di Villadossola, via Sempione: - un'autorimessa al piano terra di mq. 13,50 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 1000474, foglio 38, mappale 112 sub. 7, via Sempione, PT, C/6, cl. 4, mq. 12, RC L. 118.800.

Lotto D 1. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Maria Rosa" sito in Comune di Villadossola, corso Italia n. 110: - un'autorimessa al piano interrato di mq. 14,40 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 300, foglio 8, mappale 53 sub. 11, corso Italia, p. S1.

Lotto D 2. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Maria Rosa" sito in Comune di Villadossola, corso Italia n. 110: - un'autorimessa al piano interrato di mq. 14,10 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 300, foglio 8, mappale 53 sub. 12, corso Italia, p. S1.

Lotto D 3. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Maria Rosa" sito in Comune di Villadossola, corso Italia n. 110: - un'autorimessa al piano interrato di mq. 29,35 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 300, foglio 8, mappale 53 sub. 15, corso Italia, p. S1.

Lotto D 4. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Maria Rosa" sito in Comune di Villadossola, corso Italia n. 110: - una cantina al piano interrato di mq. 15,55 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: [redacted] C.E.U. - partita 300, foglio 8, mappale 53 sub. 10, corso Italia, p. S1.

Lotto D 5. Nell'edificio condominiale denominato "Condominio Maria Rosa" sito in Comune di Villadossola, corso Italia n. 110: - una cantina al piano interrato di mq. 9,50 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.E.U. - partita 300, foglio 8, mappale 53 sub. 20, corso Italia, p. S1.

Lotto E. In Comune di Villadossola: un terreno pianeggiante di mq. 2.450 circa, prato nella Regione Agraria n. 3 Val d'Ossola, in vicinanza della stazione ferroviaria. Detto bene risulta identificato in catasto come segue: N.C.T. - partita 4553, foglio 52, mappale 35, prato irriguo, are 24.50, cl. 1 - RD L. 29.167, RA L. 31.850. Coerenze: a nord, mappali 297 e 32; ad est mappali 33 e 880; a sud, mappali 43, [redacted]2, 391, 390 e 41.

Condizioni di vendita: 1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base: - lotti B 1 e B 2 a L. 11.520.000 (undicimilionicinquecentoventimila) ciascuno; - il lotto B 3 a L. 12.000.000 (dodicimilioni); il lotto B 4 a L. 237.033.600 (duecentotrentasettemilionitrentatremilaseicento); - il lotto B 5 a L. 116.404.000 (centosedicimilioniquattrocentoquattromila); - [redacted] B 6 a L. 311.576.000 (trecentoundicimilionicinquecentosettantaseimila); - il lotto B 7 a L. 185.786.800 (centottantacinquemilionisettecentottantaseimilaottocento); lotti C 1, C 2, C 3, C 4 e C 5 a L. 16.200.000 (sedicimilioniduecentomila) ciascuno; - il lotto D 1 a L. 17.280.000 (diciassettemilioniduecentottantamila); - il lotto D 2 a L. 16.920.000 (sedicimilioninovecentoventimila); - il lotto D 3 a L. 35.220.000 (trentacinquemilioniduecentoventimila); - il lotto D 4 a L. 10.845.000 (diecimilioniottocentoquarantacinquemila); il lotto D 5 a L. 6.460.000 (seimilioniquattrocentosessantamila); il lotto E, a L. 96.000.000 (novantaseimilioni).

2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania entro le ore 13 del giorno 24 ottobre 2000, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 20% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari [redacted] trasferibili intestati a detta Cancelleria.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori: - a L. 1.000.000 (unmilione) per i lotti B 1, B 2, B 3, C 1, C 2, C 3, C 4, C 5, D 1, D 2, D 3, D 4 e D 5; - a L. 2.000.000 (duemilioni) per i lotti B 4, B 5, B 6, B 7 ed E.

4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per l[redacted] (la vendita sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 [redacted] data di aggiudicazione [redacted] deposito di [redacted] non trasferibili [redacted] alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempimento, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle [redacted], le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, [redacted] a carico dell'aggiudicatario.

6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese.

Gli atti relativi alla vendita, nonchè le perizie di stima in data 13 settembre 1994 del C.T.U. della procedura arch. Giuseppe Raffotta, sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore Fallimentare avv. Amaldo Bertolini, con studio in Verbania, via XXV Aprile 50, tel. 0323.401217.

Verbania, 11/7/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianuzzi

IMMOBILIARE 2000
ASSOCIATO FIAIP
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel. 0322.841777

VENDE:

- ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata in BORGOMANERO centro.
- ATTIVITA' COMMERCIALE con ottimo reddito, in [redacted] C.so Cavour.
- ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata in DORMELLETTO Superficie 130 mq
- ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata in CASTELLETTO TICINO Superficie 180 mq.
- CAPANNONE [redacted] 1000 mq. in [redacted] con annessi uffici, abitazione e cabina elettrica

AFFITTA:

- CAPANNONE [redacted] 300 mq. in BORGOMANERO centro.

ECONOMICI

[redacted] oro, gioielli, orologi. Massime valutazioni. Pagamento contanti. Via XX Settembre 106 - Arona. Tel. 0322.46437

RAGAZZA PERUVIANA referenziata, esperienza, offresi assistenza anziani anche non autosufficienti giorno/notte; oppure lavori domestici anche a ore. Libera subito. Tel. 0339.7615954

SOLO AFFITTI
[redacted]
NOVARA Baluardo Lamarmora, 23/25 Tel. 0321 680788

NOVARA: S.Cuore 3 locali + servizi.	£. 850.000 mensili
CERANO: 3 locali + servizi. Cantina e box.	£. 650.000 mensili
NOVARA: Via Mameli 3 locali + servizi.	£. 600.000 mensili
NOVARA: S.Martino. 3 locali + servizi arredato.	£. 1.200.000 mensili
NOVARA: S.Rocco in Villetta 4 locali + servizi in buono stato.	£. 850.000 mensili
NOVARA: Via Canobbio, uffici di 95 e 40 mq in buono stato.	
BORGOMANERO: Via Gozzano. Ufficio mq. 120 ca.	£. 1.200.000 mensili
BORGOMANERO: Nuovi capannoni fronte-strada. Varie metrature.	
BORGOMANERO: In zona di passaggio, negozio (a tre vetrine) di mq. 160 ca. + magazzini mq. 250 ca	Trattativa riservata
FONTANETO D'AGOGNA: Ottimo per ristorante pub in contesto d'epoca.	Trattativa riservata
BIANDRATE: 2 locali + servizi.	£. 450.000 mensili + spese
VESPOLATE: 2 locali + servizi.	£. 650.000 mensili + R.A.
GALLIATE: 4 locali + servizi. Mq. 140.	£. 750.000 mensili

DA OGGI PUO' AFFITTARE LA SUA CASA A CHIUNQUE GRAZIE AD "AFFITTO SICURO"

www.diaonordovest.it LA STAMPA

BOFFALORA S/T. (MI)
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106
DAL 16 SETTEMBRE ALL' 8 OTTOBRE
(XII° EDIZIONE)
STRAORDINARIA VENDITA a BASE D'ASTA [redacted] BENI D'ANTIQUARIATO
Per voi accuratamente selezionati ed espertizzati
Vi aspettiamo tutti i giorni
Orario: 9,30 - 13 [redacted] 15 - 19,30
Organizzazione: galleria gi.erre s.r.l.
USCITA AUTOSTRADA MILANO-TORINO
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA

CERUTTICASA
AGENZIA IMMO[redacted]

FARA NOVARESE: cedesi caratteristica LOCANDA - dotata [redacted] BAR e forno per PIZZA. Completo [redacted] attrezzature [redacted] arredi. L. 130.000.000

GOZZANO: attività di VENDITA [redacted] NOLEGGIO VIDEOCASSETTE - OGGETTISTICA VARIA (sexy shop) - COMPUTER. Completo di attrezzature - magazzino - distributore automatico. L. 70.000.000

SAN [redacted] D'OPAGLIO: CEDESI licenza commerciale di somministrazione alimenti [redacted] bevande (BAR - RISTORANTE) con attrezzature [redacted] arredi. L. 75.000.000

LIBRERIA CARTOLERIA
alberti
[redacted] PER IL LAGO MAGGIORE
Invita [redacted] visitare il reparto cartoleria completamente rinnovato
VERBANIA [redacted] - CORSO GARIBALDI 74 - ANGOLO PIAZZA S.VITTORE, SOTTO IL CAMPANILE

Tre giorni (dal 6 all'8 ottobre) per raccontare il suono e la parola. Fitto calendario di incontri

Tra letteratura e musica

A Saluzzo con il Grinzane Festival

Vanna Pescatori

SALUZZO

Giunto alla quinta edizione, il Grinzane Festival inaugura una nuova sezione dedicata a letteratura e musica ed elegge a spazio privilegiato per ospitarla Saluzzo, città storica che Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, definisce «una bella addormentata nel bosco» per la quale il Grinzane Festival potrà essere veicolo di «futuro culturale ad alto livello». Il primo passo in questa direzione è «Il canto delle parole», una tregiorni per raccontare, parlare e cantare il suono e la parola, per esplorare i rapporti che li legano. Dal 6 all'8 ottobre un fitto calendario di incontri sigla questo Grinzane Festival - realizzato dal Premio Grinzane Cavour con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo e in collaborazione con Regione, Comune e Scuola di alto perfezionamento musicale - che ha un'aria giovane e frizzante: dopo le sezioni estive in cui il Premio Grinzane ha messo l'accento sui legami tra la letteratura, il teatro e la poesia, l'iniziativa di Saluzzo, che si svolgerà per tutti e tre i giorni nella Città Marchesato, inaugura un filone che si rinnoverà anno dopo anno. L'inizio è dedicato agli studenti: venerdì alle 11, al Politeama civico, Madaski, ovvero il «Techno cowboy», come ama definirsi, ne incontrerà 500. Alle 18, nell'Oratorio della Croce Nera, Alessandro Perissinotto discuterà con Sergio Berardo, leader dei Lou Dalfin «La cultura e la poesia occitana», alle 21,30 concerto del gruppo al Politeama (10 mila lire).

Tre sono le linee guida: porta dal alle note la rappresentazione della celebre novella di Boccaccio «Griselda», ambientata a Saluzzo; un'altra è incentrata sul funzionale alla musica, come nella tradizione occitana riletta Lou Dalfin, e infine un

Testimonianze di Enrico Ruggeri Roberto Vecchioni e Massimo Bubola

terzo itinerario porta alla canzone d'autore, di cui daranno testimonianza Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, al convegno «Favola e mito in musica» che si terrà sabato 7 ottobre, alle 11, nell'Oratorio della Croce Nera. Coordinato da Massimo Collo, direttore artistico di Rai Radiouno, l'incontro potrà contare relatori di alto livello: oltre ai tre cantautori, il compositore Marco Tutino, il librettista Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino (docente di Storia del teatro all'Università di Torino), e i critici Marinella Venegoni de «La Stampa» e Mario Luzzatto Fegiz del «Corriere della Sera». Il convegno proseguirà dopo la pausa pranzo fino alle 17,30, quando sarà presentata un'introduzione alla Griselda a cura di Davico Bonino e della Scuola di alto perfezionamento musicale che realizzerà la rappresentazione, in domenica 8 alle 17, al Politeama. La serata di sabato si concluderà con il concerto di Enrico Ruggeri, alle 21,30, al Politeama (ingresso mila). Il cantautore milanese presenterà inoltre domenica, alle 11, all'Oratorio della Croce Nera, il suo libro «Piccoli Mostri».

SCRITTORI NELLE VIGNE

Gambarotta ieri a Moasca

La fatica gli ha tolto il buon umore: per il progetto «Scrittori in vendemmia» di Provincia e Premio Grinzane Cavour, ieri Bruno Gambarotta (nella foto) ha lavorato per qualche nei vigneti di Moasca d'Asti del produttore Alfiero Boffa. Attesi, nelle prossime settimane, Carlo Lucarelli, Gina Lagorio, Folco Portinari e altri scrittori. [l. n.]

STORIE DI LANGA

Un uovo e un buon bicchiere di Barolo per rendere onore al tartufo più grande

Luigi Sugliano

DICONO che un mattino di nebbia si sia alzato presto abbia camminato nei boschi ad cane, zappetta, una lanterna. Dicono che abbia trovato il tartufo più grosso della vita e, per non mangiarlo da solo, sia salito sull'automobile: da collina a collina, lungo la strada dei dolcetti e poi dei nebbioli un profumo e un'idea come compagni. Dicono che abbia bussato ad una porta di La Morra, svegliato un amico e insieme fatto colazione con uovo, il tartufo e un bicchiere di Barolo.

E' magro che sembra di profilo, sulla giacca bianca da cuoco ha gli occhiali legati ad catenella, le parole sono sottili, a volte inciampano, poi corrono forti e astute come un campo pallone elastico. Le mani veloci per assecondare fantasia e la voglia inventare, i suoi piatti una pantalera, su cui appoggiare il sapore, imprimergli traiettorie fantastiche.

E' stato in Liguria, questa estate di pioggia e caldo sulle colline, con i noccioleti di Albaretto Torre a moltiplicarsi e respirare gli odori della terra. Due settimane in una villa, lavorare da altro più fortunato di noi. Dice che usciva ogni mattina, guardava il mare, viaggiava tra porto e i vicoli stretti, comprava ciò che voleva per cucinare ciò che voleva. Dice che doveva cambiare ogni giorno i colori della tavolozza di piatti, quasi il lavoro fosse una lunga partita di pallone, guai a perdere una caccia.

Dice che è tornato, perché le vacanze finiscono sempre e quando viene l'autunno bisogna apparecchiare le tavole e tare gli stranieri che arrivano in pullman poi magari parlano ad alta . Dicono che certe notti si sia addormentato tra piatti e bicchieri, in mezzo a tesori di bottiglie tutti aperti e che qualche stoviglia sia caduta, per far posto un corpo secco, occhi che devono prendere dopo aver visto accoppiarsi tutti i profumi dell'universo della Langa, sciogliersi nei colori del cielo e delle albe sui vignati.

Si chiama Cesare peccato non essere quell'amico di La Morra che un mattino ha mangiato con lui il tartufo, quell'uomo di mare che per quindici giorni gli ha affidato le chiavi del palato, quell'americano che ogni autunno sale la breve rampa che conduce una porta a vetri. E dietro c'è la più entusiasmante partita di balon che un cuoco possa giocare.

Curato dal Movimento giovanile Coldiretti

Atlante agricolo della creatività

Stornello

Sono dodici le aziende agricole piemontesi elencate nell'«Atlante», dal Movimento giovanile della Coldiretti, che presenta cento «esempi di creatività, abilità imprenditoriale, grinta orgoglio professionale», spiega il delegato nazionale della Coldiretti, Gennaro Masiello. Il volume è intitolato «Nuova impresa - Idee ed evoluzioni dei giovani agricoltori in Italia». Propone, in elegante veste grafica, una panoramica delle aziende presenti sul territorio nazionale che hanno come esponenti delle nuove leve. Due gli obiettivi: offrire un supporto e una serie di suggerimenti coloro che vogliono intraprendere un'attività in agricoltura e, al tempo stesso, far conoscere l'imprenditorialità rurale. «Le aziende in esame - aggiunge Masiello - sono suddivise in sei grandi gruppi, condo altrettanti parametri che le caratterizzano: rapporto ambiente-qualità, originalità di un'idea, spirito imprenditoriale, innovazione di prodotto e di mercato, efficienza,.

Inserite nel volume dodici aziende piemontesi

Gli imprenditori piemontesi nell'«Atlante» sono per la gran parte cuneesi (otto, tre alessandrini e un astigiano). I cuneesi sono Giacomo Ballari di Barge, che produce latte, cereali, miele; Piergiuseppe Abrate, di Bra (San Matteo), produttore miele; Stefano Benzo di Ormea (fiori); Renato Suria di Sale San Giovanni (piante officinali); Claudio Voarino di Vicoforte Mondovì, che alleva bovini e vende direttamente le carni macellate; Aldo Dotto, di Castelletto Stura (orticoltura e zootecnia da carne); Andrea Oberto di La Morra (produzione di uva e vini), Franco Riberi di Fossano (allevamento suinicolo).

I tre alessandrini sono Alessandra Colonna di Vignale Monferrato (vini di qualità); Pierluigi Ferrari di Castelnuovo Scrivia (produzione mais, bietole, ortaggi); Marco Valinotto di San Michele (allevamento bovini da carne, is, foraggi). L'astigiano è Gianluca Conti, di Mongardino (uve e vini pregiati). La ditta di Ballari è compresa nel settore «miglior rapporto ambiente qualità» per la volontà di Giacomo Ballari di garantire l'assoluta genuinità - come afferma egli stesso - dei prodotti. Anche nell'azienda Abrate si produce miele, una produzione di qualità e diversificata, perché queste erano le richieste del mercato. Stefano Benzo, invece, ha sfidato il clima di montagna, la sua azienda si trova vicino a Ormea, in una zona dedita esclusivamente alla zootecnica, coltivando fiori. Nella sezione «Innovazione di prodotto mercato» troviamo ben tre aziende cuneesi. A Vicoforte c'è quella di Claudio Voarino, che, esperto di macellazione ha voluto tentare la strada della trasformazione delle carni, che vende direttamente. In sette anni di attività Aldo Dotto ha rivoluzionato l'azienda paterna: produce pregiate varietà di fagioli, e ha trovato canali commerciali nuovi. Andrea Oberto ha esteso l'attività di commercializzazione di alla produzione. Franco Riberi, infine, a Fossano, ha instaurato un ciclo produttivo continuo per allevare suini in maniera efficiente e controllata, anche l'aiuto di nuove tecnologie.

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.728,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica e fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.900.000; importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. ; T.A.E.G. 0,91%. Spese dossier L.250.000; bollo L.20.000. approvazione FinRenault. ***Formula 3 anni o 50.000 km: manodopera gratuita per un o di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi , elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito rateale che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi tua presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide 31/10/00 vetture presenti in Concessionaria cumulabili altre in

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 ■ Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348

Nel teatro tenda di Euromatic Bar «I fichi d'India» e le melodie revival di Enrico Musiani

A Borgolavezzaro c'è «La sai l'ultima?»

Venerdì caccia ai migliori barzellettieri con Gigi Sabani

BORGOLAVEZZARO

Aspiranti barzellettieri, il momento della gloria [redacted] arrivato grazie a Euromatic Bar, che ospita questo fine settimana una delle puntate di «La sai l'ultima?» con Gigi Sabani. Festa della birra sotto il [redacted] tenda (che apre ogni [redacted] alle 20) e da giovedì a domenica tanti appuntamenti con il mondo dello spettacolo. Il programma prende il via giovedì con la sfilata di moda di Peter Vest, lo show di Franco Carnevale e lo spettacolo di cabaret, proposto [redacted] Tonino e Rossel[redacted] Moretti. La [redacted] si conclude sulle note di salsa e merengue con il gruppo delle ballerine «Brsil Ipanema Show».

Il presentatore Gigi Sabani è ospite venerdì a Borgolavezzaro dell'Euromatic Bar La serata servirà come selezione per le nuove puntate di «La sai l'ultima» in onda su Canale 5

Gigi Sabani arriva con la carovana di «La sai l'ultima», la trasmissione [redacted] sabato sera su Canale 5, e [redacted] nuovi talenti in provincia. L'occasione di esibirsi scatta venerdì sera. Gigi Sabani è accompagnato dal gruppo che lo affianca a «La sai l'ultima» e inviterà i barzellettieri [redacted] esibirsi. Ne saranno scelti cinque che parteciperanno alle selezioni della trasmissione. Sabato cabaret con «I Fichi d'India», biglietti a 30 mila lire). Domenica la chiusura con la sfilata di moda [redacted] l'intrattenimento di Franco Carnevale. Ballo liscio con un [redacted] della canzone melodica, Enrico Musiani, e spettacolo di fuochi d'artificio. Nunzio Cangi, titolare di Euromatic Bar, non è nuovo a serate con grandi ospiti a Borgolavezzaro. In estate ha organizzato il concerto di Gigi D'Alessio, [redacted] precedenza aveva scatenato i fans con le Veline [redacted] il Gabibbo. Ora ci riprova con questo cartellone breve [redacted] importante: «Voglio dimostrare - dice - che anche nelle piccole località si possono [redacted] nomi di richiamo». All'«Euromatic Bar», [redacted] 0321/887914, si possono confermare le prenotazioni per le [redacted]. [c. m.]

[redacted]

[redacted]

Musica e poesia

Stasera alle 21 [redacted] Villa Giulia di Pallanza, confronto [redacted] musica e poesia. Organizzano i Comuni di Verbania [redacted] Gravellona Toce. La serata si apre con il «Concerto», con l'esecuzione di opere sperimentali nel campo dei «Lieder». Voce solista il soprano Barbara Burchi accompagnata accompagnata da Alessio Lucchini. Tra le varie iniziative, la presentazione del volume «Prima della folgorazione». [p. cr.]

NOVARA

Il medioevo di Lomello

Sono aperte le iscrizioni alla visita guidata a Lomello [redacted] Pieve [redacted] Velezzo, lungo l'itinerario medievale, organizzata dal consiglio di Porta Mortara, a Novara. E' fissata per domenica 8, partenza dalla sede del quartiere in via Monte San Gabriele 19. Prenotazioni [redacted] il 2 ottobre allo 0321-397248/451342. [b. c.]

[redacted]

Arte e religione

Il [redacted] religiosa, all'oratorio del Gesù, ospita domani alle 21, in collaborazione con «Olegium» [redacted] gli «Amici dei musei oleggesi», l'incontro con Roberto Moroni sul tema dell'arte del Quattrocento e in particolare [redacted] sulla Madonna di Galnago. Nel corso della serata sono previste la proiezione di diapositive, con commento di Piero Perino, [redacted] la premiazione degli elaborati che hanno partecipato al [redacted] grafico-letterario. [c. m.]

[redacted]

«Delirio cubano» al Ryans

Ogni mercoledì sera, dalle [redacted], appuntamento con «Delirio Cubano» al Ryans di via Morera: spettacolo con i ballerini al piano superiore, revival e discoteca al piano sotterraneo. Al venerdì il locale cittadino propone musica dal vivo [redacted] discoteca al piano sotterraneo. [c. m.]

La finale regionale alle Cave di Vintebbio

Scelte sei giovani per Miss Mondo

[redacted]

Si [redacted] svolta alla discoteca «Le Cave» la tappa finale del [redacted]so di bellezza «Un'Italiana per Miss Mondo» con l'assegnazione di sei fasce regionali, tre per il Piemonte [redacted] tre per la Valle d'Aosta. Presentate dalla frizzante Clara Vercelli di Telestudio, in passerella hanno sfilato quindici giovani provenienti da tutto il Piemonte, prima in abito casual e poi in costume [redacted] bagno.

La giuria, composta tra gli altri dall'imprenditrice Antonella Della Piana e dal talent scout Marco Magugliani, ha premiato Rosella Tosco [redacted] Torino, Miss Eleganza Valle d'Aosta; Valentina Marfulli, di Torino, Miss Mondo Valle d'Aosta; Lorena Antognoni, di Torino (la più giovane con i suoi soli 14 anni), Miss Cioè Valle d'Aosta; Clara Matarazzo, di Cuneo, 15 anni, altra minorenne, Miss Cioè Piemonte; Irene Beccaria, di Cuneo, Miss Mondo Piemonte e Claudia Elia di torino, Miss Eleganza Piemonte.

Il prossimo appuntamento per le sei reginette [redacted] fissato per fine mese, alle finali nazionali di Chianciano Terme. La serata delle «Cave» [redacted] anche l'ultima prima della chiusura per una ristrutturazione che interesserà tutto il locale.

I lavori dureranno un paio [redacted] e sono mirati [redacted] dare un volto completamente nuovo a una delle discoteche già tra le più belle [redacted] suggestive di tutto il Piemonte. [m. p.]

Clara Matarazzo, 15 anni, Miss Cioè

[redacted]

VCO LA STAMPA MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE 2000
Crociere Notturne 2000
Magico Verbano
MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE

SCONTO DI LIRE 4000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome .... cognome ....
città ....
NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

VERBANIA. Quattro possibilità an[redacted] di trascorrere una romantica serata sul Lago Maggiore: anche questa sera salpa «Magico Verbano». A bordo musica dal [redacted] e danze [redacted] il duo «Dario e Antonio», possibilità di [redacted] a bordo. La partenza da Intra, Pallanza, Baveno e Stresa. Per informazioni sugli orari tel. 800-551801, numero verde, oppure Navigazione Lago Maggiore. [c. m.]

La parata di big al teatro Rosmini potrebbe essere annullata

Cabaret, stagione a rischio

Borgo, il Comune ritira la convenzione

[redacted]

Il teatro Rosmini presenta la [redacted]ne di cabaret ma il [redacted]iglio comunale revoca [redacted] per [redacted] gestione della struttura. Il colpo di [redacted] è avvenuto nella seduta di consiglio quan[redacted] l'assessore al bilancio Giovanni Cerutti ha chiesto di revocar[redacted] la delibera di convenzione perchè non vi era certezza sui costi da sostenere. La decisione ha già suscitato vivaci polemiche [redacted] potrebbe rimettere in discussione lo stesso calendario che nel frattempo [redacted] presentato. La rassegna prevede una serie di spettacoli in abbonamento (i biglietti per la platea sono [redacted] vendita [redacted] 220 mila lire, per la galleria a 180 mila lire) ed una serie di spettacoli fuori abbonamento. Salvo imprevisti dovuti a questioni finanziarie, e[redacted] parata di big della comicità. Gli abbonati potranno assistere il dieci novembre (gli spettacoli inizieranno tutti alle 21) allo Zelig show; lunedì 27 novembre è [redacted] volta di «Barracuda», [redacted] Daniele Luttazzi; il cinque dicembre sarà ospite Tullio Solenghi, interprete di «Insalata di riso». Venerdì 12 gennaio sale in palcoscenico Gabriele Cirilli, che propone «Ridi, tanto [redacted] lo stesso»; Max Pisu propone, il 15 di febbraio, «Tarcisioscopia».

«Tarcisioscopia» è lo show di Max Pisu

[redacted]

Tullio Solenghi diverte con la [redacted] «Insalata di [redacted]

La rassegna prosegue l'otto marzo con Alessandra Faiella, alle pre[redacted] con «Femminile singolare»; «La vita non è rosa o fiore» [redacted] un testo di Stefano Benni che viene proposto il cinque aprile [redacted] Maurizio Crozza. Il 16 maggi[redacted] chiude la rassegna Moni Ovadia con «Cabaret yiddish». Il cartellone fuori abbonamento: il 16 [redacted] 17 novembre con «I Legnanesi» in «Telachi la giostra»; domenica 31 dicembre c'è «Capodanno a teatro», in programma alle 22, con panettone e brindisi di mezzanotte. Venerdì 30 marzo [redacted]ca alla Compagnia Stabile del Teatro Rosmini che proporrà un classico della prosa, «Così è, se vi pare», di Luigi Pirandello. Sabato due giugno ritorna il «Freddie Mercury's story».

E' ancora in via di definizione la data per «Maneggi per [redacted] una figlia», che sarà rappresentato dalla compagnia di Max Cavallari, e venerdì 11 maggio la compagnia del Teatro Rosmini preannuncia una sorpreso[redacted]: «Sarà [redacted] spettacolo assolutamente indimenticabile - garantisce Guido Tonetti, che ha curato la [redacted]gna di cabaret». [m. g.]

Mobilificio zona Borgomanero [redacted]
1 ARCHITETTO ARREDATRICE
con esperienza
1 ARREDATRICE d'interni
1 FALEGNAME MONTATORE
mobili
1 APPRENDISTA MONTATORE
mobili
Telefonare al n. 0322.839694

SAGLIETTI ANDREINA
TESSUTI DI TUTTI I GENERI • SCAMPOLI A PARTIRE DA £. 5.000 al kg. • [redacted] DI TENDAGGI A [redacted] £. 20.000 al kg.
• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Tessuti "PRONTO MODA"
• Tessuti Pregiati
Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattina e festivi
PRATO [redacted]
Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 [redacted]

stasera

CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.688.
Fuori in [redacted], [redacted] Nicolas Cage, Angelina Jolie. Or.: 20; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. [redacted] (12/17 anni, L. 11.000). Mercoledì sera, [redacted] pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826.
Io, me & Irene, con Jim Carrey. Or.: 20,10; 22,30.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000. [redacted]

[redacted]. Tel. [redacted] - 627.676.
Chiuso [redacted].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Road Trip, con Seann William Scott.
Or.: 20,30; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, [redacted] 8000. [redacted] feriale 8.000.

[redacted] Tel. 0321 - 623.395.
chiuso
SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Insider - dentro la verità (cineforum), or.: 21.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

[redacted]

SANT'ANDREA.
oggi riposo

[redacted]

[redacted] CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
oggi riposo. Lire 10.000, rid.: [redacted].

[redacted]

VANDONI.
Chiuso per riposo estivo.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
100 ragazze. Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The cell. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Fuori in 60 secondi, con Nicholas Cage
Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La lingua del santo. Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000, rid. 8000 [redacted] fer. L. 8000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0321 - 51[redacted].
oggi riposo.
Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

[redacted]

[redacted] SALA1. Tel. 0331 - 914.285 [redacted]
Informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Tentazioni d'amore, con Ben [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire [redacted]; rid [redacted].

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331 - 914.285.
Final destination, con Devon Sawa.
Or.: 20,50; 22,50 [redacted] 13.000; rid. [redacted].

METROPOLIS SALA3. Tel. 0331 - 914.285.
La lingua del santo, con Antonio Albanese.
Or.: 20,30; [redacted],40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331 - 914.285.
Road trip, con Sean William Scott.
Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331 - 914.285
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez.
[redacted]: 20,40; 22,50. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 914.285.
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage. Or.: 20,10; 22,30.
Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331 - 914.285.
Io me & Irene, con Jim Carrey. Or.: 20,20; 22,40
Lire 13.000; rid. 9000.

[redacted]

CORSO [redacted] 1. [redacted] su segr. tel. 0324 - 240.853
Road trip. or.: 20,20; 22,30.

[redacted] MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Final destination. Or.: 20,20; 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 24[redacted].
Fuori [redacted] 60 secondi, con Nicolas [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Tentazioni d'amore. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183.
Space cowboys, con Clint Eastwood. Or.: 19,50; 22,15

[redacted]

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

[redacted]

oggi riposo.

[redacted]

S. [redacted]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

[redacted]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La lingua del santo, or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE [redacted]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
The cell - La cellula. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Road trip. Or.: 20; 22,15

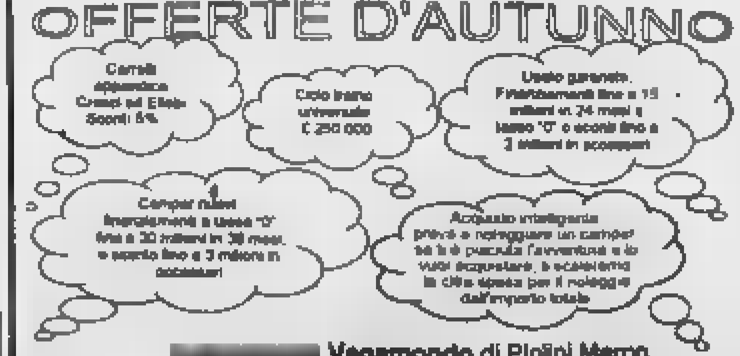
SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage. Or.: 20; 22,15

nelle sale di

TORINO

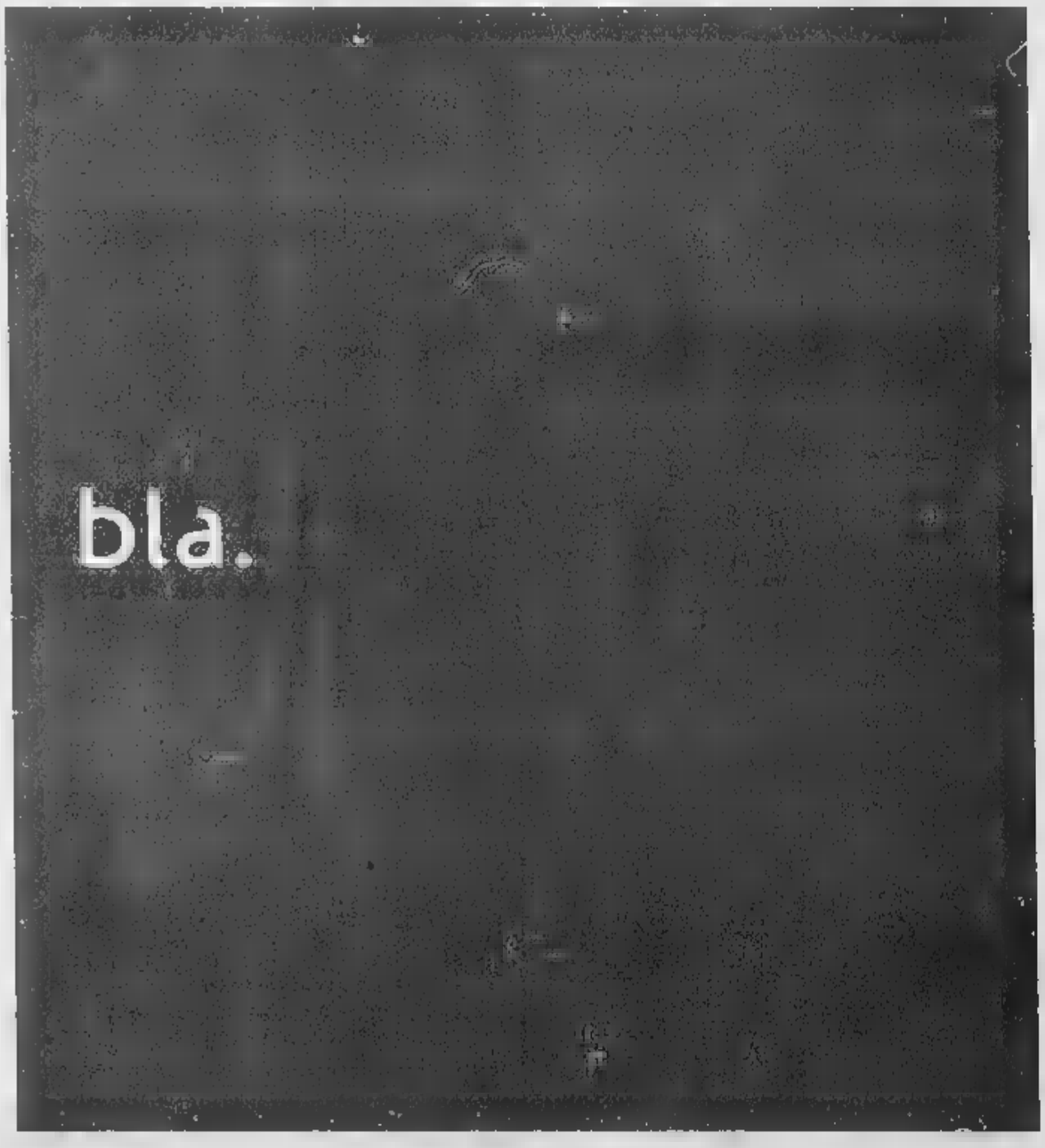
[redacted] p. S. Giulia 2 bis. T. [redacted] 88.78.07. **Alta fedeltà**. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Scream 3**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARMA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Zora la vampira**. Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30.
ARMA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. [redacted]. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula**. Or.: 18; 18.10. 20,20; 22,30. Sala 2: **Scream 3**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Sala 3: **Vatel**. [redacted]: 15,30, 17,50. 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira**. Or.; 16; 18,10; 20.20. 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Bud side story**. Or. 15,40; 17,20. 19. 20,45. 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La lingua del santo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Il cerchio**. Or. 15, 15.45; 18,40; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il giardino delle vergini suicide**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore**. Or. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Cento passi**. Or.: 15,45; [redacted], 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] Ombrerosse v. [redacted] 62. tel. 327.2214. **The big [redacted]**. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota**. Or.: 13,50; 18,50; 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasia 2000**. Or.: 15,50; 17,30, 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted].47. **Holy smoke**. Or.:; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fantasma**. Or. 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il patriota**. Or.: 15,55; 19; 22,05.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Fuori in 60 secondi**. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Road trip**. Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Lavagne**. Or.: 16,30; 18.30. 20,30; 22,30.
KINE v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Pane e tulipani**. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria S. [redacted], tel. [redacted].283. **Fuori in 60 secondi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
[redacted] DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasia 2000**. Or. 15,55; 17.40. 19.20. 21; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. [redacted] **panni dell'altra**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Il gladiatore**. Or.: 16; 19,10; 22.20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted] Sala 1: **Final destination**. Or. 16; 18.10. 20,20; 22,30; Sala 2: **La lingua del santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 3: **The Cell - La Cellula**. Or. 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4. **Il giardino delle vergini suicide**. [redacted]: 16.15; 18.20; 20,25; 22,30. Sala 5: **Space cowboys**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO [redacted], tel. 562.01.45. **Holy smoke**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] 819.01.50. **Nei panni dell'altra**. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo [redacted]gio 17, tel. [redacted]. **La cena dei cretini**. Or.: 20.30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. [redacted] **Il ritmo [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
VITTORIA v. Roma 335. tel. [redacted]. **Io, me e Irene**. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[redacted] REGIO. Torino [redacted] 2000 - Ore [redacted] Il Miami City Ballet presenta **Bugaku-Agon-Western Symphony**. Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio, 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000 Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241/242
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za [redacted]

NOLEGGIO E VENDITA [redacted]
NOLEGGIO SCOOTER, MOTO, AUTO, PULMINI, FURGONI
[redacted] ACCESSORI, CARRELLI [redacted] GANCI [redacted]
[redacted]
OFFERTE D'AUTUNNO



[redacted] Vagamondo di Piolini Marco
Corso Europa, 41 -28922 Verbania Pallanza-
Tel. 0323/504419 Fax 0323/508048
Internet: www.vagamondo.com E-mail: info@vagamondo.com

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA



hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu express**: chiamate nazionali a fissi e mobili, sempre lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che fa per te è **blu open**: 245 lire al minuto più IVA, più 250 lire alla risposta più IVA i numeri telefono nazionali, fissi e mobili. Il costo chiamate viene sempre conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it

Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde **800-000195**.

blu
il futuro che non c'era.

Due squadre con problemi diversi si affrontano oggi per la coppa Italia

C'è il derby Gravellona-Verbania

Si gioca al Liberazione di Omegna, ore 16

OMEGNA

Gravellona e Verbania si affrontano oggi alle 16 allo stadio Liberazione di Omegna per un derby di Coppa a cui le due squadre giungono in situazioni ben diverse. I cusiani si sono lasciati alle spalle, almeno per adesso, le preoccupazioni di qualche settimana fa. La squadra è uscita rinfrancata dal pareggio nell'ultima partita di campionato contro il Cuneo. Dimenticate le contestazioni, Gambino si coccola Paris e i suoi giovani giocatori, che proprio nel confronto con la capolista hanno sfoderato grinta e carattere. Ha preso consapevolezza della possibilità di giocarsi ogni partita senza complessi di inferiorità. Il futuro appare più roseo, anche per la prospettiva dell'arrivo di qualche rinforzo (è atteso in particolare il namibiano Mobas). Sull'altro fronte c'è invece un Verbania che, dopo la scontata goleada contro gli juniores dell'Imperia, a Borgomanero, è incappato nella seconda sconfitta e ha evidenziato una volta di più i problemi ormai noti di sterilità offensiva. Seveso sottolinea che i suoi hanno retto il confronto sul piano del gioco e non sono inferiori agli avversari, per cui la divisione della posta avrebbe rispecchiato meglio quanto visto sul campo. Ribadisce comunque è necessaria qualche nuova pedina per l'attacco. I mugugni attorno squadra intanto non mancano e proprio la panchina mister non più sicura. Per quanto riguarda la situazione di Coppa, la vincente dell'incontro odierno passa al turno successivo, essendo il Borgomanero ormai fuori gioco, in caso di parità è il Gravellona a qualificarsi. Entrambe le squadre approfittano dell'impegno infrasettimanale per qualche esperimento in funzione del prossimo turno di campionato. Ciò vale soprattutto per il Verbania, da una difficile trasferta sul terreno del capolista Cuneo, ancora imbattuto ma costretto cugini arancioni alla divisione della posta. [s.ron.]

Agli arancioni è sufficente un pari per passare il turno ma le due squadre pensano al campionato

Il pareggio interno contro il Cuneo capolista ha notevolmente rinfrancato l'ambiente del Gravellona. Non altrettanto si può dire in casa del Verbania sconfitto nel derby dal Borgomanero. Seveso il sempre più sotto esame

Volley, stasera al «Palaverdi» amichevole con il blasonato Montichiari

Il Bassi «assaggia» la serie A1

Tornei femminili a Borgo e Romagnano

NOVARA

Momento di grande effervescenza nella pallavolo provinciale. All'attività della Coppa Lega s'intrecciano una miriade di amichevoli tornei precampionato. Tanto per cominciare, questa al «Palaverdi» Novara (dalle 21 con ingresso gratuito) il Politech Bassi Novara testa il suo grado di preparazione sfidando la Bossini Montichiari di serie A1. «Cercheremo giocare al meglio - dice l'allenatore Mario Sasso - realizzare il maggior numero di punti possibili, soprattutto di giocare tranquilli senza farci impressionare dalla forza dell'avversario». Per domani sera, sempre in amichevole, è in programma il derby contro il Trasgo Cavanna Pavic Romagnano che dal canto suo ha debuttato mercoledì scorso in Coppa di Lega a Borgomanero. E' fissato per venerdì proprio a Borgomanero, invece, un torneo femminile con squadre di A2. Si tratta del quinto «Memorial Alessandro Facchini» che vedrà in campo Vigevano la Bruma Busto Arsizio del tecnico borgomanerese Eraldo Buonavita. Un anticipo di campionato che interessa direttamente l'Agil Trecate che affronterà entrambi i sestetti in serie A2.

Parlando proprio di Agil, al giovanile, va segnalato il primo concentramento di Coppa Piemonte che si terrà sabato Trecate in via Manzoni. Di scena, oltre alle blu-fucsia locali dirette da Stefano Lavarini, anche Omegna e Volley Pietro Micca Biella.

La settimana delle amichevoli si chiude domenica Romagnano, con il «Memorial Elisa Travagin», importante torneo femminile giunto all'undicesima edizione. In campo Pallavolo Chieri, Sanmartinese e Spendibene B1 e la Pavic Romagnano B2. Si gioca Fara Novarese Sanmartinese e Casale, le altre sfide in programma palazzetto sesiano. [m. p.]

Mario Sasso allenatore cuneese del Volley Bassi Politech Novara quest'anno promosso in serie

E' aperta tutti i giorni, fino a domenica, dalle 8 alle 19

Paraolimpiadi dei disabili la mostra a palazzo Natta

NOVARA

«Dal desiderio trasmettere amici e conoscenti, al grande pubblico, le emozioni che provato assistendo alle paraolimpiadi di Atlanta, quattro anni fa nata l'idea di utilizzare le immagini per rendere meglio quell'atmosfera. Per fissare nella memoria immagini anche crude ma che aiutano a riflettere sul valore dello sport e della solidarietà contribuendo divulgare la conoscenza delle attività sportive dei disabili». Così Pietro Bianchi, consigliere dell'Ash ex agonista di nuoto e atletica, ha ben sintetizzato lo spirito un'iniziativa che l'ha visto protagonista insieme al fotografo Michele Cazzani. «Basta un'ala per volare» è il titolo emblematico della mostra fotografica inaugurata sabato mattina nel quadriportico di palazzo Natta dove hanno sede Prefettura Provincia.

Si tratta di un percorso guidato fra una serie pannelli divulgativi ed altri fotografici con tutta una serie di momenti alcuni anche altamente spettacolari delle paraolimpiadi di Atlanta. Immagini crude ha ammesso lo stesso autore tempo stesso significative perchè dimostrano l'intensità dello sforzo, l'impegno la bellezza del gesto atletico. Vi sono anche le immagini dell'olimpionico novarese Maurizio Nalin, oro nel pentathlon, che il prossimo ripeterà l'avventura Sidney, unico atleta della provincia di Novara. Con lui ci sarà il vercellese Claudio Costa. La presentazione dei due atleti avverrà martedì prossimo al «Francoli Center» di Ghemme.

Tornando alla mostra fotografica che, nei primi giorni apertura ha già fatto registrare un notevole afflusso di visitatori, (l'ingresso libero) resterà aperta fin a domenica prossima con continuato dalle alle 19. L'intenzione degli organizzatori è quella portarla poi nei maggiori centri proprio per far conoscere l'attività sportiva dei disabili. [r.amb.]

Pietro Bianchi, a destra, con alcuni ospiti all'inaugurazione della mostra

BASEBALL

Primavera, Datasyst Novara in finale regionale

Sconfitto nella d'andata Torino (5-6) il Baseball Novara 2000 Primavera sponsorizzato Datasyst ha sconfitto per 11-1 il Grizzlies nel ritorno aggiudicandosi poi la bella per 10-0. E così gli azzurrini, sabato alle 16 al «Provini», disputeranno la finale regionale contro l'Avigliana. Da segnalare le prove in battuta Cerati (3-7), Vergagni (3-6), Tardivo (4-6), Caglieris (3-4) Corrado Musumeci (4-5). [m. p.]

MOTORI

Cattoni conquista il Trofeo nazionale a Perugia

Pietro Cattoni socio «Moto club Achille Varzi» di Galliate ha conquistato il Trofeo Nazionale Motocross-Moto d'epoca gruppo 5 gareggiando una Montesa . La quarta ultima prova del trofeo disputata a Perugia. Cattoni aveva già primeggiato nel primo appuntamento di stagione il marzo Bellinzago. [r. l.]

Dopo due partite di campionato emerge un grande equilibrio valori

Nessuna squadra a punteggio pieno

Varzese perderà tavolino la gara con l'Omegna?

NOVARA

Dopo due partite di campionato nessuna squadra di Promozione più a punteggio pieno. E per l'Omegna prospetta la vittoria a tavolino nella partita d'esordio persa in casa per 1-0 la Varzese. Il giudice federale deciderà nei prossimi giorni sembra proprio che agli ossolani l'aver schierato in campo un giocatore inibito da una precedente squalifica potrà costare la perdita della partita la restituzione di tre punti favore dei cusiani.

La classifica risulterebbe così rivoluzionata: delle due formazioni retrocesse dall'Eccellenza resterebbe a digiuno solamente la Cannobiese accompagnata dallo sfortunato Vaprio. Domenica gli uomini di Monti hanno reclamato per un fallo di mano in area un difensore del Valdossola non visto dall'arbitro a dieci minuti dalla fine. Poteva essere l'occasione per passare in vantaggio invece gli ospiti, cinque minuti dopo, sugli sviluppi di una punizione hanno segnato Adda, vincendo il match.

Un rigore non concesso lo ha reclamato anche il Galliate nella partita persa con il Feriolo. Prosegue invece la serie negativa di infortuni accusata dal Gozzano: con i cinque punti di sutura all'occhio di Tenace (ne avrà per un paio di settimane) ben otto i giocatori titolari sottratti, nell'immediato, alla disponibilità del tecnico Antonelli. [r.l.]

GIORGIO ARMANI

TEMPI DELLA GIUSTIZIA | LE DOMANDE CHE ASPETTANO RISPOSTA

RISARCIMENTI AGLI EX INTERNATI

E' di queste settimane la notizia che il governo federale tedesco (d'intesa le maggiori imprese Paese) ha delegato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a risarcire simbolicamente i lavoratori forzati negli stabilimenti del Reich, italiani compresi. Per il momento l'OIM si limita prendere nota delle richieste di indennizzo degli ex internati che stanno confluendo all'apposito numero verde 800.59.88.59.

NEL '99 SMALTITI TREMILA RICORSI

Nonostante le evidenti carenze di organico, la Corte dei conti di Torino (che ha competenza sull'intera regione) è una di quelle che funzionano meglio. Nel 1998 ha emesso 1700 sentenze lo scorso ha dato una risposta a circa 3000 ricorsi per le pensioni di guerra. Alla guida della sede torinese, entrata in piena attività soltanto nel '95, due anni fa è stato nominato il giudice Francesco De Filippis.

La rivincita postuma dell'alpino Emilio

Pensione agli eredi dopo 51 anni

Giorgio Ballario

L'alpino Emilio Robaldo, classe 1923, avrà la sua pensione. non potrà godersi neppure quelle poche decine di milioni ai quali, secondo la sentenza pronunciata ieri dalla Corte dei conti di Torino, ora ha pieno diritto. L'ex militare cuneese, originario di Monasterolo Casotto, è morto infatti nel 1962 e la moglie l'ha seguito sei anni più tardi.

La giustizia italiana ci ha messo 51 per riconoscere che la semiparalisi da ictus subita nel '43 a Norimberga, dove era internato come prigioniero dei tedeschi, è considerarsi come una diretta conseguenza del servizio militare. Una «naja» che Robaldo ha svolto nel battaglione «Mondovì» e successivamente - dopo la nascita della Repubblica sociale italiana - nella divisione alpina «Monte Rosa», fino al dicembre del '44, quando si è più presentato in caserma ed è stato denunciato per «diserzione».

Durante il periodo di guerra le cause di servizio della malattia mai state riconosciute, anche se le condizioni di semiparalisi erano state accertate da diverse commissioni mediche. 1955 è arrivato il primo «no» alla richiesta di Emilio Robaldo e dieci anni dopo, nel '65, il secondo parere negativo, espresso dal procuratore generale presso la Corte dei conti di Roma.

Il figlio Piero, 49 anni, ha commentato con soddisfazione il dispositivo del giudice Luisa Motolese che ribalta completamente i precedenti decisioni della Corte dei conti: «Accoglimento del ricorso e assegnazione della pensione di guerra di II categoria, con interessi legali e rivalutazione monetaria dal 1949 in avanti». Alla fine nelle tasche degli eredi finiranno soltanto poche decine di milioni, ma per Piero Robaldo (che ha atteso la sentenza nella sua casa di Monasterolo Casotto) è comunque una grande vittoria. «I soldi ci interessano poco - è stato il suo commento quando ha ricevuto la telefonata dell'onorevole Raffaele Costa, che lo assisteva nella causa -, per noi si trattava soprattutto di una questione di principio. E adesso, sia pure in ritardo, è giustizia a mio padre».

Pure il deputato monregalese di Forza Italia ha accolto la decisione della Corte dei conti con evidente soddisfazione, anche se sperava che i suoi clienti avessero diritto un risarcimento più sostanzioso. «Sono contento - spiega Costa - perché questa sentenza, sia molto tardiva, è un atto riparatore per una persona e una famiglia che hanno veramente sofferto. Come uomo politico devo ammettere che mi sento un po' imbarazzato, perché lo Stato e le sue istituzioni non ne escono certo bene».

Il ritardo nella delle pensioni di guerra è un male storico tutto italiano, che coinvolge migliaia di ex combattenti. Nel mucchio degli arretrati finiti nelle sedi decentrate della Corte dei conti esistono centinaia e centinaia di ricorsi che recano la data degli Anni 50, mentre i più recenti risalgono ad almeno vent'anni fa. Raffaele Costa, che oltre al caso Robaldo segue come avvocato numerosi altri fascicoli, ha deciso di ricorrere al Tribunale per i diritti dell'uomo Strasburgo. «L'articolo della Convenzione europea sancisce che ogni cittadino ha diritto a un processo equo entro un termine ragionevole di tempo - osserva Costa -, in questi casi mi sembra evidente che lo Stato italiano ha oltrepassato ogni limite».

La allo modo anche il presidente della Corte dei conti di Torino, Francesco De Filippis: «Sono episodi che gridano vendetta - ammette - ma fino al '94 questi giudizi di competenza delle apposite sezioni di Roma. Dopo la regionalizzazione della Corte dei conti la situazione è nettamente migliorata». Negli ultimi cinque anni la Corte torinese ha eliminato il 50 per cento dell'arretrato e malgrado le gravissime e d'organico (l'unico magistrato a tempo pieno è lo stesso De Filippis) è la sede con il più alto livello di produttività nazionale.

Il presidente della Corte dei conti Torino **Francesco Dè Filippis**: negli ultimi anni, il collegio da lui presieduto smaltito il 50 per cento delle cause arretrate, molte delle quali riguardano i diritti negati ai prigionieri di guerra

LA GUERRA I DUE ISTITUTI: PARLANO I RAGAZZI ALL'USCITA DI SCUOLA

«Tra Sommeiller e Galfer convivenza impossibile»

In fondo non è così difficile capire perchè tra cabinotti e truzzi non corre buon sangue. Bastare restare due all'angolo tra corso Duca degli Abruzzi e corso Montevecchio e guardare sfilare gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller e quelli del liceo scientifico Galileo Ferraris e si comprende subito il perchè della divisione in tribù. E le ragioni delle botte dell'altra settimana che hanno finito per mettere nei guai sette ragazzi, cinque dei quali minorenni.

La prima differenza è proprio nel look: abiti firmati e accessori di marca addosso ai cabinotti. Magliette strette, capelli tinti e tanto gel gli altri. Se poi si riesce a parlare con qualcuno è fatta. Dai discorsi di tutti salta fuori la storia una rivalità antica tra questi istituti. «C'erano screzi e tensioni già quando al Galfer veniva mio padre. Non è niente di nuovo o di scandaloso» taglia corto Stefano, 17 anni, look da perfetto cabinotto. Per lui la differenza tra la popolazione delle scuole è nei nomi delle tribù di appartenenza, nei concetti, nelle aspirazioni per il futuro. «Saranno cose anche vere, ma quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale nell'istituto. Quelli fanno i furbi solo perchè sono più ricchi» ribatte Daniela, appena uscita anche lei lezione, ma dal Sommeiller. Sul tappeto ci sono questioni importanti: la palestra «monopolizzata da quelli del Galfer» e le classi «Che quei cabinotti maledetti ci hanno sfilato senza ragione». Le botte dell'altra settimana, quel ragazzo pestato e finito in ospedale sono solo elementi di una convivenza difficile. Ma gli insulti allo studente di colore? «Una banale discussione tra ragazzi. Il razzismo non c'entra nulla» dice per tutti il rappresentate degli studenti del Galfer, Giancarlo D'Agostino, 18 anni. Anche lui, però, è perplesso per la piega che hanno preso gli avvenimenti. «E' una gran brutta vicenda - commenta -. C'è solo da sperare che sia finita qui. Comunque l'ambiente è abbastanza sereno. Paura? Non credo che ce ne sia molta».

Ma tra i primini del Galfer un po' di apprensione c'è. Lo spiegano bene gli studenti di prima che dalle lezioni escono pochi minuti dopo mezzogiorno. «Mah, credo sia meglio girare al largo per qualche giorno» suggerisce Paolo, 15 anni, che se ne va con un amico e compagno di classe. «Ce lo hanno detto quelli più grandi di stare attenti. Comunque passerà tutto tra breve...». Quanto velocemente, però, nessuno lo azzarda. Intanto, per sicurezza, la polizia ha piazzato una volante e due agenti divisa qui all'incrocio dei due corsi: osservano tutti e stanno pronti ad intervenire. Il vicepreside del Sommeiller, invece, entra esce dall'istituto prima che suoni la campanella di fine lezioni e mentre sotto le finestre della scuola sfilano gli studenti del liceo. Quando anche al Sommeiller arriva l'ora di chiudere i libri, lui rimane sulle scale a controllare la situazione. «E' tutto tranquillo, è tutto tranquillo» gridano i ragazzi. Un ex allievo, venuto ad aspettare amico con i poliziotti: «L'altr'anno era peggio. Se fosse capitata a noi una storia così i cabinotti andavano a casa con le ossa tutte rotte». [l. pol.]

LA [illegible]

Quelli ci rubano le classi e lo spazio vitale all'interno dell'istituto: fanno i furbi solo perché hanno alle spalle famiglie più ricche delle nostre

LA [illegible]

Per qualche giorno sarà meglio girare al largo I nostri genitori ci hanno detto che già ai loro tempi c'erano screzi e tensioni

Manifestazione

Devolution La Lega in piazza

Maurizio Tropeano

«Siam romani? No padani». Il grido di un centinaio di leghisti risuona davanti l'ingresso del Consiglio regionale. Chiamati a raccolta dal segretario regionale, Bernardino Bosio, arrivati con bandiere e striscioni per manifestare in appoggio alla proposta di legge che promuove il referendum sulla devolution in discussione in aula. I leghisti accolgono con ovazioni i discorsi del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, degli altri tre consiglieri leghisti (Matteo Brigandì e Tino Rossi e Claudio Dutto) e il breve saluto del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. E' il giorno dell'orgoglio leghista. Dalla manifestazione di piazza al discorso in aula dello stesso Dutto: «Sono sempre stato convinto secessionista e lo sono ancora. Ho la secessione nel cuore». Il presidio si chiude con Bosio che annuncia manifestazioni se il referendum non passerà» e Ghigo che promette: «Il testo presentato in Consiglio è un passo importante verso l'approvazione del referendum».

Il documento, la terza versione tre mesi, è firmato da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà, sarà discusso nella seduta di martedì prossimo e modifica quello presentato dalla giunta il 5 settembre. Le novità? consultazione popolare condizionata all'approvazione parte del Consiglio di legge regionale di modifica Costituzionale che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alla Regione in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e scuola nel quadro dell'unità nazionale e delle garanzie dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini. Tutto, poi, è subordinato all'adozione da parte del Consiglio regionale che regoli i referendum consultivi attualmente non previsti dallo Statuto.

Di fatto il testo accoglie molte delle critiche sollevate dal centrosinistra nelle scorse settimane. Dunque dovrebbe finire l'ostruzionismo. Spiega Pietro Marcenaro, capogruppo dei Ds: «Il referendum resta demagogico e strumentale ma almeno la nostra battaglia è servita a far capire alla Casa delle Libertà che non possono non rispettare le regole. E poi la discussione è iniziata con Ghigo che abbinava la data delle elezioni politiche al referendum. Questo non è più possibile. C'è l'impegno da parte del Polo a fissare l'incompatibilità tra la votazione in contemporanea per le politiche o amministrative e il referendum». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, replica: «C'è l'impegno discutere l'introduzione di eventuali incompatibilità questo vuol dire che rinunciamo ad abbinare le prossime politiche a questo referendum». Mario Contu di Rifondazione parla di un brutto inciucio».

Polemica infine tra il presidente Cota e il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che critica la decisione di Cota, mestiere l'avvocato penalista, di difendere leghisti implicati rogo del ponte sulla Stura. Cota ha replicato definendo «squalificabile l'intervento. Non ho ricevuto comunicazioni dal Tribunale. Si tratta di una decisione di carattere deontologico che verrà presa solo dopo colloquio con i clienti».

IL TEMPO DI OGGI

Mercoledì 27 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso, molto nuvoloso sui rilievi. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperature in lieve calo. Venti deboli, occidentali in montagna, da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	15,4
' (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,1	MINIMA	16,7

PRESSIONE (ore 20) 1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre '52
		30 settembre '74

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6		13,9

Con la collaborazione Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti; tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 34 minuti; cala domani alle ore 19 e 34 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.

VENERE: a 212 milioni km dalla Terra alla quale si avvicina.

brilla tonalità arancione rossastra leggermente di più della stella Polare.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est nove ore e 15 minuti prima del Sole.

SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle 22 e

IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, alle 21 e 53 minuti passa per la fase di nuova. Non si ha alcuna eclisse, passa a Nord del Sole.

Specchio dei tempi

«Non chiedete al medico di famiglia giustificare i ricoveri ospedale» - «Il frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi» - «Lasciateci passeggiare tranquilli» - «Aiutare gli altri»

Un lettore ci scrive:

«In qualità di medico di famiglia, responsabile Fimmg per Torino, sempre più spesso mi trovo dedito ad aspetti burocratici piuttosto che clinici, grazie ad una perversa ed aggrovigliata legislazione.

«Spero attraverso *Specchio dei tempi* poter chiarire un punto sul quale molte aziende impreparate o male interpretano la legge, scapito per i dipendenti e perdite di tempo inutili per tutti. «L'attuale normativa prevede che in caso di assenza per malattia dal lavoro il dipendente debba giustificare tale evento con apposito certificato del medico di famiglia.

«Nel caso il paziente sia stato soggetto a ricovero ospedaliero tutto il periodo inerente il ricovero sarà giustificato dall'ospedale stesso con lettera di dimissione. Pertanto,ed è ciò che molti ignorano, il certificato di famiglia dovrà "coprire" i giorni di ricovero.

Angelo Sampieri

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una di quelle supermoto "tanto pericolose" per le folli velocità che raggiungere, spesso lanciate ben oltre i limiti di velocità del nostro codice, equipaggiate marmitte non originali, per ottenere qualche cavallo di potenza in più, a scapito del rumore che ad alti giri diviene assordante. Frequentemente mi capita di trovarmi sul luogo di incidenti che coinvolgono noi motociclisti, con esiti purtroppo per noi "definitivi" e, sebbene questi incidenti accadano magari quando rientriamo una bella e sana "tirata", in barba al codice ed ai suoi limiti, per noi difficili da rispettare anche la prima, quasi sempre mi sembra che il "fattaccio" non sia accaduto quando viaggiavamo tranquillamente oltre i 250, ma spesso perché qualche bilista non ci considera, nonostante fari accesi e marmitte rumorose.

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti quelli che insultano quando passiamo, sul fatto che quelle marmitte tanto rumorose per noi diventano la sottile linea di confine tra la possibilità di raggiungere gli amici o raggiungere l'obitorio, in quanto un po' di frastuono fa sì che automobilisti e pedoni si accorgano di noi lasciandoci qualche centimetro di spazio per passare, e pregherei chi dovere di consentire la libera circolazione anche alle moto più rumorose.

«L'inquinamento acustico non è gradito da nessuno, e di questo ci scusiamo, il farsi sentire per noi rappresenta la sopravvivenza, più del rispetto dei limiti di velocità e forse prezioso quanto il casco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Alta Valle di Susa si presterebbe molto alla pratica di escursionismo a piedi e in bicicletta, vista l'ampia presenza di mulattiere e strade militari che conducono sin sulle vette dei nostri monti.

«Purtroppo da sempre queste sono accessibili mezzi motore e conseguenza, nei mesi estivi si trasformano in piste da motocross o percorsi di prova per fuoristrada, inadatti a chi vuole passeggiare tranquillamente.

«A pochi chilometri di distanza, oltreconfine, le stesse strade sono vietate al transito favorendo un turismo ad ecocompatibile.

«Perché questo non è possibile anche da noi? Già in città siamo perseguitati da smog e motori che ci perseguitano tutta la giornata. Almeno sui monti sarebbe così bello e giusto poter passeggiare tranquilli».

Alessandro Palla

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario dell'associazione Telefono Amico Rivoli - Val di Susa. Purtroppo negli ultimi anni il volontariato sta vivendo un periodo di crisi, dovuto principalmente alla ca- di persone che vadano ad affiancarsi a chi già opera in questo mondo. Inoltre è piuttosto difficile pubblicizzare su ampia scala la propria attività e ha pensato che *Specchio dei tempi* potesse tenderci una nel trovare nuovi collaboratori.

«Vorrei quindi invitare, chi fosse interessato, a partecipare al corso di preparazione per nuovi volontari del T.A. Rivoli - Val di Susa. corso è una splendida occasione per affinare le proprie capacità ascolto e di comunicazione; si incontrano persone con cui confrontarsi e con cui intraprendere un cammino appassionante e stimolante.

«Per iscriversi e avere ulteriori informazioni chiamare il numero 011 9585464 e lasciare il proprio recapito telefonico in segreteria, oppure scrivere all' indirizzo Internet tarivoli@tin.it.».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL PASSO DECISIVO PER REALIZZARE GLI IMPIANTI

LE OPERE

I 1091 miliardi che arriveranno con l'Agenzia per le Olimpiadi 2006 saranno utilizzati, in città, per adattare edifici come il Lingotto, Palavela, la struttura di corso Tazzoli, che serviranno a dare ospitalità agli atleti e per le gare. Parte dello stanziamento sarà investita a sullo Stadio Comunale o sul nuovo Filadelfia.

TORINO 2006

IL SOTTOPASSO

Un tunnel sotto corso Spezia, considerato «strategico per le Olimpiadi del 2006. Sarà lungo circa due chilometri con ingresso in corso Unità d'Italia e ritorno a cielo aperto dopo via Giordano Bruno. Avrà svincoli al Lingotto e via Zino Zini. Potrà realizzato con parte dei 460 miliardi inseriti nella legge finanziaria.

Torino 2006, arrivano mille miliardi

Il Senato approva l'Agenzia

Giuseppe Sangiorgio

Via libera del Senato al disegno legge per l'Agenzia che si occuperà delle opere delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La notizia è arrivata da Roma nel pomeriggio ieri, ed ha reso «felici» il presidente del Comitato organizzatore (Toroc, ovvero Turin Organizing Committee) Valentino Castellani e la vicepresidente vicaria, Evelina Christillin. «Il provvedimento licenziato dall'assemblea di Palazzo Madama - ha spiegato il relatore Livio Besso Cordero (Ds) - stanzia 1091 miliardi per la realizzazione delle strutture necessarie ai Giochi. Ed è il più grande investimento mai attuato dallo Stato in Piemonte». Al quale si aggiungeranno 460 miliardi, inseriti nella Finanziaria, che, fra l'altro servirà a realizzare il sottopasso di corso Spezia, ritenuto «strategico», per collegare villaggi e strutture olimpiche previste in città.

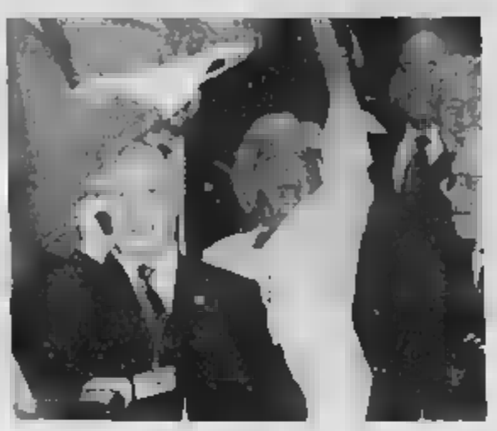
Soddisfatti, quindi, Castellani e Evelina Christillin che, a Sydney, nella relazione presentata al Cio avevano anticipato che il decreto per completare gli organi chiamati a gestire la preparazione dell'evento olimpico subalpino, sarebbe stato approvato «definitivamente» a settembre. «Il sì dell'assemblea di Palazzo Madama - ha commentato il sindaco - conferma la credibilità del nostro Paese» Ed Evelina Christillin: «Dimostra, inoltre, che quanto abbiamo annunciato all'assemblea generale del Cio non era una promessa da marinaio, ma da montanari».

La vicepresidente vicaria non si ferma qui. Invita tutti a rimboccarsi le maniche, affermando: «D'ora in poi si può e si deve lavorare sul campo». E per questo Castellani domani sarà a Roma, a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, per concordare le procedure che il governo dovrà seguire, in accordo con il Toroc, per dare attuazione, nella prossima settimana, alla legge approvata ieri: decidendo a chi sarà affidato l'incarico di direzione dell'Agenzia, il collegio dei revisori dei Conti e quant'altro sarà necessario per far funzionare in modo «snello e trasparente il nuovo organismo».

«Sarebbe importante - hanno osservato Castellani e Christillin - che questi atti fossero compiuti prima del 23 ottobre, quando arriveranno a la Mole i commissari del coordinamento presieduto da Jean-Claude Killy». Il Consiglio di amministrazione del Toroc si riunirà, comunque, già il 9 ottobre per definire le opere e i siti delle Olimpiadi. Il piano, peraltro, c'è. Prevede l'utilizzazione del Lingotto, del Palavela, del Torino-Esposizioni e della palazzina di Tazzoli, mentre si dovrà chiarire se le partite di hockey si terranno al Comunale o al Filadelfia.

Sul semaforo verde all'Agenzia, «acceso» dall'assemblea dei senatori, interviene pure il ministro per i Beni ambientali e le Attività culturali, Giovanna Melandri, sottolineando che, grazie al «sì» di Palazzo Madama, «per la prima volta in Italia un evento sportivo di portata internazionale si potrà organizzare pianificando e programmando gli interventi con certezza di tempi, procedure e risorse, senza dover ricorrere a provvedimenti emozionali dell'ultimo minuto».

«Un documento esauriente, che, con l'istituzione dell'Agenzia, snellisce anche le procedure di appalto». E' il commento soddisfatto del senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. Compiacimento espresso da un parlamentare di opposizione che consente al sindaco e ad Evelina Christillin di «ringraziare i parlamentari piemontesi per l'impegno e la coesione con cui hanno operato». Coesione più che mai necessaria, nei prossimi mesi, senza cadere nella trappola delle risse della campagna elettorale che si svolgerà il prossimo anno.



Seul, 19 giugno 1999: il sindaco Valentino Castellani e la presidente del comitato promotore di Torino 2006 Evelina Christillin festeggiano l'assegnazione dei Giochi invernali

IN VALLE

Dal castello Baraing una pioggia di polvere

PONT-ST-MARTIN. I lavori di ristrutturazione del castello Baraing, futura sede della Comunità montana Monte Rosa e costruito a metà Ottocento su una rocca che domina Pont-St-Martin, stanno facendo infuriare un po' gli abitanti del centro storico a causa di un impercettibile ma abbondante nube di polvere che ogni giorno si alza dal cantiere e finisce nella centralissima via Chanoux, nelle case, negli orti. La pioggia la trasforma in una poltiglia grigiastra che rende impossibile la raccolta degli orteggi. E gli alberi stanno seccando. I responsabili del cantiere hanno spiegato: «E' impossibile impedire il fenomeno, abbiamo provato anche con l'acqua ma è peggio di prima perché trasforma tutto in fango. Tra un mese avremo finito».

Ricambi auto, il magazzino Tnt

BIELLA. Chiuderà a fine anno il magazzino di Verrone di Tnt Automotive Logistic. Lo hanno annunciato i vertici del gruppo che dal '94 gestisce il settore ricambi della Fiat: la lavorazione viene accentrata nel torinese. Per i 135 dipendenti si prospetta lo spettro della mobilità ma i sindacati premono perchè sia garantita la continuità lavorativa a tutti.

Tentò il suicidio Patteggia 2 anni

GENOVA. Due anni di reclusione per un tentativo di suicidio. E' finita così la vicenda di un uomo, di 43 anni, genovese, sposato e padre di due figli che l'anno scorso si sparò un un fucile a canne mozze Il colpo non raggiunse l'obiettivo ma gli spappolò il braccio sinistro. Stette due mesi in ospedale. Ora la condanna per ricettazione del fucile e delle relative munizioni e per detenzione abusiva dell'arma.

Saluzzo sede musicale del «Grinzane Festival»

SALUZZO. Il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria (foto), ha presentato ieri a Saluzzo la nuova sezione del Grinzane Festival. Dopo aver esplorato i rapporti tra letteratura, teatro e poesia, il Festival, alla quinta edizione, apre una nuova panoramica sulla letteratura e la musica. «E' il più importante Festival del Sud del Piemonte - ha spiegato Soria - interessa tre province e 29 città». In questa prospettiva Saluzzo, città ricca di storia e fortemente legata alla musica per la presenza della Scuola di alto perfezionamento musicale, è il luogo che il Grinzane vuole valorizzare, in vista di un prestigioso futuro culturale. Dal 6 all'8 ottobre la prima iniziativa: tre giorni di incontri, concerti, rappresentazioni con cantautori (Ruggeri, Vecchioni, Bubola, Berardo), compositori e critici.

Nuove iniziative del Comune e tre miliardi e mezzo di finanziamenti a favore del reinserimento sociale

Al dormitorio un computer per i senza letto

Più strutture e corsi: parte la campagna «Adotta un barbone»

Emanuela Minucci

Un computer nel dormitorio. Detta così, uno pensa: servirà ai gestori dell'accoglienza. E invece no: Torino sarà la prima città d'Italia a offrire una serie di nuovissimi pc ai senza fissa dimora ospitati nelle comunali. La telematica, dunque, come forma di recupero sociale per coloro che da sempre rifiutano ogni tipo di rapporto con la società: figuriamoci quella rappresentata da software, file e cliccamenti vari.

L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri prova a spiegare il perché tutto ciò non risulti un dispendioso paradosso: «Lo sbarco di computer nei dormitori rappresenta soltanto un tassello della nostra politica di recupero che l'amministrazione intende avviare nei confronti di chi è senza una casa». E aggiunge: «Da quest'anno, infatti, utilizzeremo i 3 miliardi e mezzo messi a disposizione dallo Stato alla voce "servizi per le fasce più deboli" per attuare un vasto programma di recupero che spazia da pomeriggi ricchi di attività, e qui appunto rientrano i corsi di computer, alla formula "adotta un barbone" rivolta alle associazioni e ai volontari, che saranno individuati attraverso un bando».

Se volessimo riassumerla in uno slogan, dunque, la nuova politica assistenziale del Comune a riguardo dei clochard sta proprio nel non limitarsi ad offrire loro un tetto. «Ci siamo posti l'obiettivo di creare per i senza tetto - dicono in Comune - occasioni per rimettersi in gioco e riconquistare l'interesse per la vita normale». «Non vogliamo limitare il nostro intervento all'emergenza freddo - ribadisce Lepri - e non vogliamo che il Comune si limiti a strappare questi senza fissa dimora dalla strada quando la temperatura scende sotto lo zero. Il nostro obiettivo è ricondurli a un'esistenza decorosa, restituire loro la voglia di vivere e sentirsi utili».

Ma andiamo per ordine. E partiamo proprio dall'iniziativa «adotta un clochard». Il bando dell'assessorato è già partito e presto si saprà quale organizzazione o cooperativa di volontariato si è aggiudicata il nuovo servizio che verrà svolto da alcuni «tutors». «Ragazzi in abiti casual - dicono al settore Assistenza - che potranno inserirsi senza difficoltà nel mondo dei senza fissa dimora. L'obiettivo? Agganciarli e cercare di inserirli in alcune attività che possono andare dalla cura di un orto a un giardino, alla creazione di oggetti artigianali fino alla conoscenza di una lingua straniera». Una volta avviata la prima fase di recupero, è possibile che avvenga la vera svolta: «A quel punto possiamo sperare che queste persone sostituiscano il vagabondaggio con la seconda accoglienza - sostiene l'assessore -, alloggetti popolari nei quali il Comune li potrà sistemare avviando un secondo programma di risocializzazione». Ma il piano a favore dei clochard in vista della prossima stagione fredda non si esaurisce nelle attività diurne (il giardinaggio, per esempio, che si svolgerà in un parco dietro via Carrera e in una seconda area verde ancora da individuare) né nel servizio «adotta un clochard». Due nuovi dormitori stanno per essere inaugurati a Torino: il primo consiste nel raddoppio della struttura di via Foligno (che in questo modo passa da 12 a 24 posti), il secondo in una nuova sede in grado di accogliere una dozzina di persone presso Villa Primule alla Falchera. Anche la navetta che ogni sera cercherà di agganciare i senzatetto più recidivi per convincerli a trascorrere la notte in un dormitorio circolerà più spesso: il nuovo orario andrà da mezzanotte fino alle 3 di notte. Infine l'assessore Lepri dichiara di avere già pronta una risposta per coloro che «lo accuseranno di sprecare soldi e tempo per recuperare coloro che non vogliono saperne di farsi recuperare». Estrae dal cassetto un documento e scorre alcune cifre: «Lo scorso anno abbiamo recuperato [illegible] fissa dimora che oggi vivono nei nostri alloggetti e hanno persino [illegible] lavoro: se settanta persone che hanno ritrovato la voglia di vivere vi sembran poche...».

Un momento della cena che ogni sera si consuma nei dormitori torinesi. A fianco l'ex clochard Gianni Fassi

L'assessore all'Assistenza Lepri: «Non vogliamo limitarci soltanto all'emergenza freddo ma offrire anche delle chances per un'esistenza decorosa»

«Io, tre anni da clochard»

Gianni: così sono rinato alla vita

intervista

Gianni Fassi ha 53 anni ed è del segno dei Gemelli: «Lo sa anche lei che siamo dei senza fissa dimora per natura, no?» spiega accarezzandosi il pizzetto sale e pepe. Il buon umore, a questo signore dal giubbotto beige zeppo di tasche, gli è tornato da quando ho scoperto che dall'imbuto della vita sotto i ponti si può uscire. La sua è una storia che piacerebbe a registi come Calopresti, Milanese, nato nel '47, licenziato elementare, sposato con una cortanese, per anni vive del suo modesto impiego al Corriere della Sera. «Servizio porta a porta, alle sette del mattino, niente di speciale, quel che non sopportavo più era quel ritorno a casa fra le urla e i pianti di mia moglie». Poi arriva la vigilia di Natale del '97: «Sì era il 24 dicembre, uno di quei giorni in cui i nodi della vita vengono al pettine. E allora le ho detto che uscivo a prendere le sigarette e non sono più tornato: sì, proprio come nelle barzellette». Ad attenderlo alla stazione centrale, un treno il rapido del non ritorno: destinazione, Torino. Da quella vigilia di Natale Gianni Fassi ha deciso che era meglio vivere sotto i ponti, senza l'appoggio di nessuno, che starsene in una casa in cui ormai si sentiva solo un estraneo. «All'inizio è stata dura, per settimane ho capito che cosa vuol dire vedere la neve che si posa sulla coperta di cartone, avere paura che il tuo vicino ubriaco si svegli con la luna storta, che i topi comincino a rosicchiare anche le tue uniche scarpe da tennis». Ma quell'avanzo di vita, per Gianni, era di gran lunga migliore degli ultimi giorni passati a Milano: avrei ma potuto restarmene laggiù, devastato dai ricordi e dalla paura di ritrovarmi Enrica seduta proprio di fronte, sulla metropolitana».

Le prime due settimane, le più difficili, se ne vanno così. Poi la vita migliora: «A quel punto sono riuscito a trovare posto in un dormitorio, in via Marsiglio. E lì ho scoperto un mondo nuovo: quello dei volontari. Per me all'inizio erano tutti marziani. Chi glielo faceva fare, mi dicevo, così buoni. Per quale motivo spendono tutta la loro giornata a convincermi che c'è sempre speranza, un interesse che valga la pena, nella vita?». Ed è lì che nel film di Gianni arriva il colpo di scena: «Lo scriva grosso lì il nome di quel signore: Dino Gallo. Devo ringraziare lui se adesso la mia esistenza è cambiata da così a così». Non è un modo di dire: adesso Gianni Fassio possiede un cellulare, un monolocale alla Crocetta (300 mila al mese di affitto) e una fidanzata. E tutto questo grazie al nuovo impiego che gli hanno procurato i volontari del Comune alla Cooperativa «Tenda Servizi» quella che si occupa del recupero dei vestiti usati raccolti in quei cassonetti blu disseminati nei quartieri. «E' un bel lavoro che mi dà soddisfazione e garantisce uno stipendio adeguato. Se pensavo che ce l'avrei fatta?». Gli occhi si fanno lucidi, e scuote la testa: «No, mai». [e. min.]

Cinque Terre, 2001 un ticket per entrare

LA SPEZIA. Un biglietto di ingresso di 5.000 lire per entrare nel Parco delle Cinque Terre, una delle oasi paesaggistiche più celebrate del mondo. Il ticket entrerà in vigore a partire dal 1° marzo del 2001. Lo ha annunciato il presidente del Parco Franco Bonanini. «Non si tratta di un balzello - ha precisato - ma di un contributo che servirà ad arrestare nelle Cinque Terre il degrado e l'abbandono».

[illegible]: no all'antenna vicina alla scuola

NOVARA. Due scuole protestano a Novara e nel Vco. Oggi alle 14,30 gli alunni di un complesso che riunisce materna, elementare e media si recheranno in municipio: a pochi metri dalle aule di Tim sta realizzando un'antenna. Vogliono studiare le lingue straniere, invece, i bambini del Vco: le cattedre sono sparite durante l'estate in questo caso la soluzione non sembra lontana: interviene il ministro.

A Nizza parla di terremoti con il professor Boschi

NIZZA [illegible]. Dopo l'esperto russo di terremoti (il prof. Martynov, ospite di Asti un paio di settimane fa) arriva quello italiano. Il direttore dell'istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi (nella foto), stasera alle 21, sarà al teatro Sociale, per un incontro con gli amministratori e i cittadini sul terremoto. L'iniziativa è del Comune di Nizza e del Com 9 (conta 15 paesi del Sud Astigiano, colpiti dal sisma del 21 agosto) Prima Boschi risponderà alle domande degli amministratori e dei tecnici quindi il dibattito si aprirà al pubblico «Sul terremoto - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - si sono dette molte cose e si sono diffusi allarmismi più o meno giustificati, di cui la gente ci chiede conto. Da qui l'iniziativa di portare in Valle Belbo il massimo esperto italiano».

In tre clonavano [illegible] credito

VERCELLI. «Clonavano» le carte di credito e dirottavano i soldi su un unico [illegible]. La truffa è stata scoperta dai carabinieri di San Germano che hanno denunciato 2 vigevanesi ed un quarantenne di Olbia. Attraverso le bande magnetiche della carta, i tre risalivano alle coordinate del proprietario e riproducevano la [illegible] di credito. La truffa è arrivata a 30 milioni.

Questionario anonimo [illegible] violenza sessuale

[illegible]. Un monitoraggio sul fenomeno delle molestie e della violenza sulle donne nella [illegible] alessandrina. E' l'obiettivo del questionario, inserito nell'opuscolo «Una questione di donne» che a partire da questo fine settimana sarà distribuito presso le chiese, l'ordine dei medici e i centri sanitari per iniziativa dell'assessorato alle pari opportunità.

[illegible] «regina» dei gioielli sposa un dentista tedesco

VALENZA PO. Silvia Grassi Damiani (foto), la «regina» dei gioielli (è top manager di Casa Damiani) domani convolerà a nozze con un medico tedesco in una località segreta della Danimarca. Solo una ventina gli invitati, tra cui la madre Gabriella e i fratelli Guido e Giorgio, tutti impegnati nell'azienda fondata dal nonno Enrico nel '24 e resa famosa dal padre Damiano, morto cinque anni fa in un incidente stradale. Lo sposo si chiama Ingo Kloss fa il dentista ed esercita a Francoforte. Le fedi, in oro bianco e diamanti, uguali a quelle ideate da Silvia per Brad Pitt, testimonial di Casa Damiani assieme a Isabella Rossellini. Per Silvia niente luna di miele, ma immediato ritorno a Milano, al posto di lavoro.

PROGRAMMI RTL [illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB [illegible]
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro. 19,30 Sport, 20,30 Sport. 6-8 Abbonatissimo quotidiano. 6,05 Previsioni del Tempo. 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima. 8,50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9,10 Previsioni del Tempo. 9,50 Viabilità Aeroporto. 10,10 Previsioni del Tempo. 11,00 Viabilità Ferrovie. 12-15; Musica e Notizie. 12,10 Temperature. 13,50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie. 15,10 Previsioni del Tempo. 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonatissimo Quotidiano, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

www.volkswagen-italia.com

Il sistema di navigazione GPS* rende infallibile il vostro senso dell'orientamento.

Nuova Sharan di navigazione satellitare. La soluzione definitiva annoso problema: capire come ripiega cartina.

Riscopri voglia guidare.

Versioni Sharan: 2.0 Comfortline 85kW/ 115CV; 1.8 T Comfortline/Trendline 110kW/ 150CV; 1.9 TDI Comfortline/ Trendline 85kW/ 115CV. A partire da lire 49.198.400 chiavi in mano (€ 25.582,76) IVA incl., escl. I.P.T.
*Equipaggiamento a richiesta con sovrapprezzo.

Nuova Sharan

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.

Fermati solo per provarla, dai Concessionari Volkswagen.

Per scoprire quanto la Nuova Bora Variant sia bella da guardare, basta guardarla. Per scoprire quanto sia piacevole da guidare, bisogna guidarla. Per questo, Sabato Settembre e Domenica 1 Ottobre vi aspettiamo per presentarvi la nuova Bora Variant. Della versione 1.9 TDI 115 CV o dell'esuberante 2.8 Highline 4motion 204 CV, vi sorprenderà scoprire quanto siano eleganti gli interni, quanto siano ricche le dotazioni e quanto guidarle sia un vero piacere. E anche quanto smettere di guidarle sia un vero peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105CV. - 1.6 Highline 77kW/103CV. - 2.0 Highline 4motion a marce 85kW/115CV. - 2.8 Highline 4motion a marce 150kW/204CV. - 1.9 TDI Trendline a marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline a marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline a 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

Nuova Bora Variant.

Sabato 30 settembre e Domenica 1 ottobre la nuova Sharan e la nuova Bora vi aspettano da:

AMURRI s.a.s.

CARESANABLOT - S.S. Vercelli - Biella - Tel. 0161 250060 - 0161 216923

GUCCI
MINOLA
Via Italia 7, Biella

VERCELLI E VALSESIA

[redacted] NE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, T[redacted] 217850/0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[redacted] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

PRADA
MINOLA
Via Italia 7, Biella

Vercelli, è scattata anche la quarta denuncia

Scoperto il nomade del pestaggio al bar

VERCELLI

Identificato dalla Mobile anche il quarto nomade che la sera del 24 giugno, per futili motivi, ha picchiato selvaggiamente due minorenni che [redacted] mangiando un panino. Tre componenti del commando erano già stati denunciati dalla polizia; del quarto, che ha 21 anni, abita nel campo nomadi di via Trento ed è indagato [redacted] per lesioni in concorso, finora si conosceva solo il soprannome, «Rivoli».

Quella sera i due ragazzi, uno vercellese [redacted] uno residente ad Alessandria, erano usciti dal Palasport e stavano mangiando un panino nel bar di fronte.

Arrivano quattro giovani, che attaccano discorso con i due ragazzi. Non [redacted] capito bene il motivo che ha scatenato il pestaggio: forse una parola [redacted] troppo, mal detta o male intesa.

I quattro iniziano a picchiare i due ragazzini: il barista chiama il 113 e il commando si allontana all'arrivo della Volante. I minorenni vengono portati al pronto soccorso: guariranno rispettivamente in [redacted] e 7 giorni.

Gli agenti raccolgono le testimonianze, la Mobile identifica tre dei componenti e li denuncia per lesioni.

Restava da identificare il quarto, «Rivoli», che ora è indagato a sua volta. [w. ca.]

La raccolta entra nel vivo. E da Bruxelles voci preoccupanti: import agevolato per i Paesi meno avanzati

Riso, poco nei campi e male in Borsa

La produzione è scarsa, basse le quotazioni

LE QUOTAZIONI

NOVARA		VERCELLI
50-53	BAULLA	50-53
[redacted]	SELENIO	[redacted]
49-53	CRIPTO	N.Q.
50-53	LIDO-FLIPPER	[redacted]
50-53	ARIETE	49-54
50-53	LOTO	49-54
52-55	S. ANDREA	53-57
53-58	BALDO	56-63
53-58	ROMA	N.Q.
62-67	ARBORIO	67-71
50-53	THAIBONNET	49-53

(In migliaia di lire al quintale)

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

Arriva [redacted] magazzini il riso del 2000. Prime valutazioni e qualche sorpresa: rese inferiori al previsto, prezzi [redacted] ra al di sotto di quello dell'intervento. Insomma, risicoltori insoddisfatti e preoccupati. Nel Novarese e nel Vercel[redacted] le operazioni di raccolta [redacted] in pieno svolgimento. Le quotazioni alle due Borse risi, quelle [redacted] Novara e Vercelli, denotano un andamento al ribasso, proprio come nel '99. [redacted] soprattutto c'è la conferma di quanto [redacted] temeva: produzione scarsa, rispetto agli anni [redacted] Il quantitativo di 14 milioni [redacted] quintali sarà difficilmente raggiunto; anzi, c'è chi ipotizza un «taglio» di [redacted] milione e mezzo di quintali. [redacted] alcune partite non sono prive di «vaiolature», come si dice in gergo. In altri termini: le condizioni climatiche hanno influito sulla maturazione del prodotto. Colpa dell'abbassamento della temperatura nel mese [redacted] luglio e del troppo caldo nella [redacted]conda metà d'agosto.

Ma non sono soltanto la qualità del prodotto e le quotazioni a preoccupare il settore. Sullo sfondo lo scenario della nuova riforma Ocm riso, contro la quale tutta la filiera si [redacted] battendo per chiedere una modifica strutturale. Dopo l'incontro con Franz Fischler, avvenuto il 19 settembre a Bruxelles, le organizzazioni agricole sono al lavoro per elaborare [redacted] controproposta, così come chiesto dal commissario all'agricoltura dell'Ue. Ieri si è riunito [redacted] Ciri (Comitato interprovinciale risicoltori italiani) per mettere a punto una [redacted]. Sergio Suardi, responsabile Cia Novara [redacted] Vercelli: «La categoria sta valutando [redacted] tutto campo le ipotesi, per formulare una proposta valida, che offra garanzie [redacted] reddito e continuità [redacted] lavoro, tali da mantenere integra la risicoltura». Ma già suona un altro campanello d'allarme, [redacted] di[redacted] Giuseppe Rosso presidente Ciri: «Bruxelles ha proposto [redacted] concedere ai Paesi cosiddetti meno avanzati (in tutto 48) l'opportunità di esportare verso l'Europa a dazio zero, inserendo il riso nei prodotti esenti da dazio. Questa è una [redacted] beffa. Abbia[redacted] chiesto l'intervento dei ministri degli esteri Dini e delle Risorse Agricole, Pecoraro Scanio».

Il ragazzo ha sbandato dopo una curva. Incidente a Olcenengo, grave una donna

In bici contro l'auto: muore a 13 anni

Tragedia a Brusnengo, la vittima era di Roasio

Franco Piras
BRUSNENGO

La scena dell'incidente in cui ieri ha perso la vita Marco Ferrero, 13 anni di Roasio Portiglie: il ragazzo era il figlio di un impiegato e di [redacted] maestra elementare di Masserano

Terribile incidente, ieri pomeriggio in via Roma. [redacted] ragazzo di Roasio, Marco Ferrero, 13 anni, è morto sul colpo dopo essere caduto [redacted] bici [redacted] la quale ha urtato la Audi condotta da Pierino Filisetti, [redacted] imprenditore di Curino.

La tragedia [redacted] avvenuta sotto gli occhi impietriti [redacted] donna, che passava [redacted] lì in auto, e [redacted] un ragazzo in motorino, amico [redacted] Marco: [redacted] lui avrebbe percorso diversi chilometri della strada che da Roasio Curavecchia porta [redacted] Brusnengo. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, fatta in base alle testimonianze raccolte dai [redacted] binieri di Masserano, Marco Ferrero, [redacted] la [redacted] mountain-bike, ha superato la curva in salita alle porte [redacted] paese. Poi, improvvisamente, ha perso il controllo della bicicletta, e ha urtato nella parte anteriore della fiancata sinistra la Audi, che procedeva in senso contrario a velocità contenuta. Il ragazzino è caduto all'indietro, battendo con violenza il capo sull'asfalto. Immediatamente, Pierino Filisetti ha dato l'allarme, imitato da altri testimoni. Poi si [redacted] china[redacted] sul ragazzo e s'è sentito male, [redacted] dello choc.

Pochi istanti dopo è arrivata sul posto l'ambulanza medicalizzata del 118 di Cossato, ma all'equipe medica è bastato uno sguardo per capire che, per il ragazzo, [redacted] c'era più [redacted]ulla da fare. Marco Ferrero [redacted] morto probabilmente per lo sfondamento della base cranica.

A quel punto, ai carabinieri [redacted] è restato che avvisare il magistrato di turno, Nicola Serianni. Il [redacted]rpo è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Brusnengo.

[redacted] militari stanno [redacted] vagliando alcune testimonianze, secondo cui la bici di Marco e il ciclomotore del suo amico potrebbero essersi toccati inavvertitamente. L'ipotesi, se sarà confermata dalle indagini, potrebbe spiegare l'improvvisa sbandata della bicicletta. Marco Ferrero era il primogenito di Roberto, impiegato, [redacted] di Barbara Case, maestra elementare a Masserano. La coppia, che abita in via Portiglie a Roasio, [redacted] molto conosciuta in tutta la zona, e ha anche un altro figlio: Mattia, di 10 anni.

Poco dopo sono arrivati anche alcuni compagni di scuola del ragazzo, sconvolti dalla tragedia. I vigili urbani di Brusnengo sono intervenuti per regolare il traffico, rimasto chiuso per oltre un'ora. La circolazione è stata riaperta solo quando alcuni operai hanno lavato l'asfalto dalle tracce di quell'assurdo dramma, dovuto [redacted] una fatalità.

Intanto un altro incidente [redacted] avvenuto ieri sulla tangenziale 230 di Olcenengo, dove una donna è stata travolta da un ciclomotore: Gina Tacconi di Vercelli [redacted] stata trasportata all'ospedale [redacted] Novara in gravi condizioni.

I raggiri scoperti dai carabinieri di S.Germano

Carte di credito donate In tre accusati di truffa

Il denaro veniva dirottato su un unico conto corrente arrivato a trenta milioni

Giancarla Moreo
SAN GERMANO

«Clonavano» le carte [redacted] credito e facevano affluire tutto il denaro su un [redacted] conto corrente. Truffe di questo tipo sono state messe [redacted] segno, negli ultimi [redacted] un po' in tutta Italia [redacted] pure [redacted] Vercellese non [redacted] stato risparmiato. Ora, però, dopo accurate indagini, i carabinieri [redacted] San Germano hanno fatto scattare tre denunce: sono finiti nei guai A. S., 40 anni, di Olbia, A. D., 60 anni e G. M., 49 anni, entrambi residenti a Vigevano. Tutti dovranno rispondere di truffa aggravata e falsificazione [redacted] carte di pubblico credito.

La banda risaliva alle coordinate bancarie

Il raggiro pare funzionasse così: dalla banda magnetica presente su ogni carta di credito [redacted] tre riuscivano a risalire alle coordinate bancarie del proprietario (conto corrente, filiale e altre preziose indicazioni); la carta veniva poi riprodotta [redacted] tutti i soldi venivano dirottati sul conto intestato ad A. S., che a questo punto avrebbe diviso i guadagni [redacted] i presunti complici. Le truffe, quasi sempre, centravano l'obiettivo, tanto che [redacted] tre sarebbero riusciti ad intascare trenta milioni.

Le indagini sono state portate avanti dai carabinieri [redacted] San Germano perché è da qui che [redacted] partita una delle prime denunce: il proprietario di una carta [redacted] credito si è, infatti, trovato all'improvviso con il conto cor[redacted] alleggerito di alcuni milioni. I militari hanno poi contattato i «colleghi» di altri comandi [redacted] nel giro di poco tempo si è risaliti ai due vigevanesi [redacted] al quarantenne [redacted] Olbia.

In questi giorni gli uomini dell'Arma sono, però, impegnati anche in una serie di servizi coordinati. A Santhià i controlli hanno riguardato il mercato, dove sono state fatte 8 multe: in pratica i Nas hanno scoperto che sulle bancarelle venivano venduti alcuni alimenti non ben conservati. Lo stesso tipo di controllo è stato fatto [redacted] Vercelli: qui la situazione è, invece, risultata perfettamente in regola. A Santhià è pure stato arrestato Domenico D'Agostino, 40 anni: l'uomo è finito in manette su ordine [redacted] carcerazione e deve scontare una pena di otto mesi per lesioni personali. A Desana, invece, è stato denunciato A. F., 21 anni: il giovane aveva un coltello proibito. Infine [redacted] Trino G. B., 19 anni, è finito nei guai perchè conservava in ca[redacted] alcune munizioni di armi da guerra.

SAGLIETTI ANDREINA
TESSUTI DI TUTTI I GENERI • SCAMPOLI A PARTIRE DA £. 5.000 al kg. • SCAMPOLI DI TENDAGGI A PARTIRE DA £. 20.000 al kg.
• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Tessuti "PRONTO MODA"
• Tessuti Pregiati
Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattina e festivi
PRATO SESIA
Via Gramsci 14 (Mo per Cavallirio) - Tel. 0163 852.010

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ESSETI

Crosa [redacted]
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326
Tel. 015 510.372 - Fax 015.81.29.100

PRADA
ETRO
FENDI
GUCCI
MINOLA
VIA ITALIA 7 - BIELLA

La retribuzione dipenderà dai risultati raggiunti. In arrivo anche 3 geometri

Urbanistica, [redacted]

Il Comune bandisce il concorso per titoli

Presto il [redacted] che si occupa dell'edilizia vercellese [redacted] sarà più orfano.

Senza assessore, dopo le dimissioni di Giancarlo Boglietti, e da qualche mese senza dirigente (dopo il mancato rinnovo del contratto [redacted] Luigi Formoso) ha rischiato la paralisi, per le ire dei professionisti vercellesi [redacted] dei cittadini alle prese con ristrutturazioni e passaggi [redacted] proprietà.

Oggi, però, [redacted] giunta ratificherà [redacted] criteri [redacted] selezione che dovranno condurre [redacted] poche settimane all'assunzione di [redacted] nuovo dirigente.

Dunque il sindaco, alla fine, ha optato per un concorso pubblico, seppure per soli titoli, e no[redacted] sulla «chiamata» personale.

Illustra le caratteristiche che dovrà avere il prossimo manager, l'assessore al Personale, Franco Ricciardiello. «Il [redacted] dirigente stipulerà con [redacted] Comune un contratto triennale, rinnovabile [redacted] sola volta, di tipo privatistico. Dovrà esse[redacted] laureato in Ingegneria edile o civile, oppure in Architettura, ed aver maturato un'esperienza direttiva di almeno [redacted] anni».

E lo stipendio? Non solo sarà «interessante», secondo quanto anticipa l'assessore Ricciardiello, ma una parte consistente sarà variabile, [redacted] dipenderà direttamente dai risultati ottenuti dal neo assunto.

Il bando verrà pubblicizzato, e già entro i prossimi dieci giorni il sindaco potrà procedere con i colloqui. Sarà infatti [redacted] stesso Bagnasco, affiancato da un esperto, [redacted] decidere chi dovrà ricostruire il Settore urbanistica [redacted] Vercelli.

Non da solo. Continua infatti l'assessore al Personale: «Stiamo bandendo in contemporanea un concorso pubblico per assumere tre geometri. Due probabilmente prenderanno servizio già dal primo febbraio del 2001, e il terzo entro il prossimo giugno».

E' [redacted] preludio, anticipa fin d'ora, ad «una macroristrutturazione di tutto l'organigram[redacted] dell'ente». In altre parole verranno ripensate le competenze del dirigente, e sarà snellito l'apparato burocratico. «Sono compiti della giunta - precisa an[redacted] Ricciardiello -: impossibile immaginare i cambiamenti interni, ma posso dire che interverremo presto». [d. b.]

L'assessore al Personale Franco Ricciardiello annuncia importanti novità per il settore Urbanistica

[redacted]

I Ds: il regolamento risale al 1905 la commissione è scaduta da anni

L'unico Regolamento edilizio in vigore a Vercelli sta per compie[redacted] 95 anni, visto che risale al 1905 quando era sindaco l'ingegner Dusnasi. E la Commissione edilizia si è insediata nel 1993 ad è scaduta da cinque anni. «Tutto ciò dimostra - attacca [redacted] capogruppo dei Ds Gilberto Valeri - come ormai la situazione sia sfuggita completamente al dominio delle regole e al controllo istituzionale».

In realtà un Regolamento è stato approvato nel novembre del 1988, ma [redacted] risulta che sia mai stato ratificato dalla Regione per cui l'unico documento valido a tutti gli effetti è quello adottato il [redacted] ottobre 1905. Al contrario, una legge regionale del luglio 1999 stabilisce che tutti i Comuni debbano avere [redacted] regolamento edilizio, anzi il Consiglio regionale un anno fa ha approvato un testo-tipo chiamando ogni municipio ad adeguare di conseguenza il proprio.

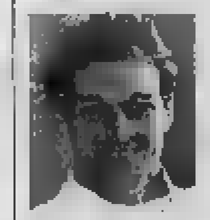
Su queste basi i Democratici di sinistra hanno presentato un ordine del giorno per fare in modo che l'amministrazione rinnovi la Commissione edilizia [redacted] prepari entro [redacted] giorni il testo del nuovo Regolamento edilizio da sottoporre all'esame del Consiglio comunale.

«Chiediamo anche - conclude Gilberto Valeri, che ha firmato l'ordine [redacted] giorno [redacted] Pierangelo Gianotti, Domenico Amato e Renzo Formaggio - che si verifichino sotto [redacted] profilo della legittimità le procedure adottate per le concessioni edilizie oggi in vigore e che eventualmente si assumano i conseguenti provvedimenti di autotutela dell'amministrazione». [f. co.]

Gilberto Valeri capogruppo dei Democratici di sinistra in Consiglio comunale

E' festa in città

Oggi tornano gli spadisti tutti d'oro



Randazzo (a sinistra) e Milanoli

Vercelli è pronta a salutare le medaglie d'oro di Sydney. Nel tardo pomeriggio Maurizio Randazzo tornerà alla base. E sarà subito festa con la moglie Ombretta, amici [redacted] tifosi. La stessa cosa accadrà [redacted] Novara con Paolo Milanoli, l'altro alfiere dell'Ital-Pro oro nella spada [redacted] squadre.

L'intera città si appresta a celebrare i suoi [redacted]i. E lo farà con diverse iniziative. La prossima settimana Randazzo, Milanoli e Pellielo verranno ricevuti in Comune. Ma sarà soltanto un anticipo: è in fase di definizione una serata «doc» al Civico nella quale, tra l'altro, verrà conferita la cittadinanza onoraria [redacted] Paolo Milanoli. «Pur essendo d'origine alessandrina, novarese di residenza, lo spadista è schermisticamente vercellese - dice l'assessore Cucco -. Abbiamo scelto il Civico proprio per dare maggior risalto all'avvenimento». Oltre alle premiazioni di rito saranno riproposte [redacted] maxischermo le gare olimpiche che hanno portato Vercelli nel Gotha dello sport mondiale. [p. m. f.]

A Geriatria aperto un nuovo centro

[redacted] in ospedale

La durata media della vita si allunga, ed [redacted] un successo firmato dalla scienza. Ma in agguato, sulla via della terza età, c'è una malattia sempre più diffusa, il morbo [redacted] Alzheimer: terribile per chi ne è affetto, e terribile per i familiari del malato.

Ora, con un vero colpo d'ala, l'Asl di Vercelli ha ottenuto dalla Regione la facoltà di aprire un Centro, all'interno dell'ospedale Sant'Andrea, dove i pazienti potranno venire curati ed assistiti in day hospital.

In Piemonte l'autorizzazione è stata data solo [redacted] 14 [redacted]ture, e tra queste c'è appunto il Sant'Andrea perchè risponde alle disposizioni ministeriali, che impegnano l'azienda ad «un percorso diagnostico, alla continuità delle cure e all'erogazione gratuita dei farmaci».

Per combattere e rallentare la malattia esistono in commercio medicinali efficaci, ma anche molto costosi, [redacted] donepezil e la rivastigmina: ai malati vercellesi saranno dati gratuitamente dall'Asl 11, che li distribuirà nell'ambulatorio Uva, ovvero dell' Unità di valutazione Alzheimer.

La sede si trova nel reparto di Geriatria, al primo piano del Sant'Andrea. Gli orari [redacted] i seguenti: lunedì dalle 10 alle 11, giovedì [redacted] 8,30 alle 9,30; venerdì dalle 9 alle 12.

Il servizio, attivo solo da qualche giorno, è coordinato da Emilio Chiocchetti, primario di Geriatria [redacted] Sant'Andrea, [redacted] dai responsabili dell'unità specialistiche coinvolte, Maria Cristina Bagnoli [redacted] Medicina geriatri[redacted] Roberta Santamaria, Neurologia, e lo psichiatra Paolo Camurati.

L'accesso all'ambulatorio per la prima visita va prenotato al Cup (corso Abbiate 13), presentando agli sportelli la richiesta del medico. [redacted] può prenotare la visita anche per telefono, chiamando lo 0161.593744, oppure lo 0161.593470.

Tutte le altre prestazioni saranno prenotate al momento del primo incontro, [redacted] le prestazioni diagnostiche saranno effettuate in day service. Sarà così possibile, da parte dei familiari, lasciare i propri malati per qualche [redacted] nel reparto. «Si tratta - dice il direttore generale Mario Lombardo - di [redacted] nuovo ed importante servizio che l'Asl 11 vuole offrire non solo ai malati sofferenti per questa debilitante patologia, ma anche alle loro famiglie, cercando [redacted] aiutarle nel difficile cammino che devono compiere a fianco dei loro congiunti». [r. v.]

Mario Lombardo

Organizza il Comune

[redacted]

Riprende, dopo la pausa estiva, il progetto iniziato la primavera scorsa [redacted] i corsi di attività fisico-motoria riservati alla ter[redacted] età. L'organizzazione è degli assessorati alle Politiche sociali e Sport del Comune di Vercelli in collaborazione con le palestre cittadine.

Questi i punti dove si svolge[redacted]nno le lezioni - due ore settimanali di «ginnastica dolce» ed una di acquaticità (ginnastica in acqua, nuoto soft) - che verranno programmate secondo le esigenze ed il numero dei partecipanti: Centro Salvai di via Galileo Ferraris 7, Centro di Villa Sereno di via Sereno 7/9, al Centro Montefibre [redacted] Centro Diurno [redacted] corso Marconi 32, palestra Libertas di piazza Mazzini, Body Shape di piazza Zumaglini, Fisic Club di via Aosta 27, Punto Fitness di via Martiri del Kiwù 1, Gold Gym di [redacted] Guicciardini 28, Pro Vercelli Ginnastica di corso Rigola 152.

La sede dei corsi di acquaticità sarà la piscina di via Prati. I costi: iscrizione [redacted] mila più [redacted] mila al mese. [g. bar.]

doppio clic

I GIARDINI DEL SANT'ANDREA, ORFANI DI GARTMAN

Pino Marcone

QUEST'ANGOLO di giardino pubblico, accanto alla basilica di Sant'Andrea, ha subito negli anni cambiamenti notevoli. La vecchia immagine, risalente al 1938, ci mostra [redacted] gruppo del seminatore dello scultore Attilio Gartman, armonicamente posto sul [redacted] basamento originale; di lì a poco, verrà rimosso e sistemato al centro di piazza Roma, dove [redacted] trova tuttora sulla fontana a d[redacted] sovrapposte, di dubbio gusto. L'opera del Gartman si chiamava in origine «fontana Borgogna» voluta dal filantropo avvocato Antonio Borgogna nel [redacted] testamento.

Il posto lasciato libero dal gruppo scultoreo [redacted] così per anni e solo recentemente è stata collocata una copia della famosa fontana del Lucca, che si trovava in questi giardini [redacted] primi del Novecento. La fontana [redacted] delle proprietà digestive e i [redacted] presero l'abitudine, [redacted] verso l'imbrunire, di andare a bere «l'acua del Lüca», com'è ricordato anche in una nota canzone bicciolana di Pino [redacted] Maria. Per la precisione le doti digestive dell'acqua del Lucca [redacted] trasferirono, dopo il riordino dei giardini, ad una fontanella vicino al cancello della stazione ferroviaria.

Andata in frantumi in seguito ad un'errata manovra di un automezzo, fu dopo qualche tempo ripristinata, anche se l'acqua non aveva più il sapore di uova marce, come quella che il senatore Lucca (colui che ha fatto costruire l'acquedotto comunale) si faceva portare [redacted] tutte [redacted] sere, dentro [redacted] fiasco. Accanto ai giardini, dove rimase sino alla fine degli [redacted] 30, [redacted] fontana del Gartman ebbe sede sul retro del Sant'Andrea e [redacted] parte nei locali stessi dell'Abbazia, il lazzaretto. Qui venivano portati gli appestati dell'epidemia del 1630, [redacted] funzionò ancora nel 1854, quando scoppiò il colera: a Vercelli si ebbero 429 contagiati [redacted] 274 decessi. Il lazzaretto, dopo quest'ultima epidemia, rimase per fortuna [redacted] clienti; così nei suoi ampi spazi si svolsero numerose manifestazioni, come la partenza del pallone, le gare ciclistiche, i funamboli della corda e le esercitazioni dei pompieri.

Corriere Espresso cerca PADRONCINI per consegne e ritiri nelle province di Biella - Vercelli - Novara - Verbania
Tel. 0321.651715 (Novara-Verbania)
Tel. 015.408916 (Biella-Vercelli)

[redacted] IMPIEGATO [redacted]

European School of Economics
Università Privata [redacted] Economia Finanza e Management
TORINO - MILANO - ROMA - LUCCA - FIRENZE - BOLOGNA
VICENZA - TRIESTE - [redacted] - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - NEW [redacted] - PARIGI - SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la [redacted] quattro anni [redacted] studi internazionali, [redacted] interamente [redacted] migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi impr[redacted] del mondo.
Laurea statale inglese riconosciuta in [redacted] i Paesi dell'Unione Europea e in [redacted]
(ai sensi [redacted] D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89).
Facoltà di: • Economia [redacted] Finanza [redacted]
• Scienze della [redacted]
• International Political [redacted]
• Economia e Management [redacted] Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano [redacted] in inglese.
www.uniese.it - orientamento@uniese.it [redacted]

[redacted]

«Giornata senz'auto e senza controlli»

Venerdì giornata [redacted] auto. [redacted] Comune ha orgogliosamente annunciato e scritto sui manifesti che il posteggio dell'ex caser[redacted] Garrone era riservato alle auto [redacted] residenti e alla sosta veloce (massimo un'ora).

Tutta teoria - [redacted] autocelebrazione - perché l'area a disposizione di chi abita nella zona che era chiusa al traffico è stata perennemente occupata fin dalle prime [redacted] mattino così come in quella per la sosta veloce le stesse auto sono state ferme per ore intere. Il tutto mentre i vigili urbani dicevano di non [redacted] in grado di controllare che le regole stabilite dal Comune venissero rispettate.

Visto che domenica prossima [redacted] di nuovo tempo di stop alle auto, mi auguro che almeno questa volta ai cittadini non vengano fornite informazioni che non rispondono alla realtà. O almeno mi auguro che l'organizzazione, oltre che i divieti, preveda anche i controlli in modo che vengano salvaguardati davvero i diritti di coloro che di questa manifestazione patiscono i maggiori disagi.

Lettera firmata, Vercelli

«Maggiore [redacted] Crescentino»

In data 15-9-2000, le maestranze della Dana Spicer Italcardano S.p.A., stabilimento di Crescentino, hanno depositato in Comune una richiesta corredata da [redacted] firme, per chiedere che venga risolto un ricorrente problema di viabilità della SS 31 bis del Monferrato [redacted] via Torino per l'uscita degli operai dell'azienda.

Premesso che in azienda la forza lavoro è di diverse centinaia di dipendenti che ruotano su tre turni e che nell'arco della giornata arrivano decine di autocarri per carico e scarico merci invitiamo il Comune a contattare gli enti competenti affinchè vengano adottate alcune misure di sicurezza, che a nostro giudizio potrebbero essere: semaforo lampeggiante con relativo cartello [redacted] uscita operai; dissuasori di velocità; eventuale pista ciclabile che, dallo stabilimento, raggiunga almeno [redacted] Raffaello (campo sportivo)

Ci risulta che la Direzione aziendale abbia fatto più volte presente tali problemi alle amministrazioni succedutesi.

Seguono 280 firme
Crescentino

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; [redacted]a: tel. 0163 [redacted]; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel [redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted]: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.246; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; **Arborio:** telefono 0161 86 384; **Borgosesia:** telefono 0163 26.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.656; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200. **Trino:** telefono 0161 [redacted].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.402; **Varallo:** telefono 0163 52 486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 [redacted] 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] chiamata [redacted] urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), [redacted] 0161 215 090.

Carisio: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303.

Romagnano [redacted]: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

[redacted]

VERCELLI

A raduno la leva del '43

I coscritti del 1943 (club «Duri nel tempo») organizzano un convivio sociale al ristorante Vittoria a Santhià. L'appuntamento è fissato per domenica 15 ottobre. Il ritrovo nel capoluogo alle 10,45 sul sagrato della chiesa di San Bernardo, dove alle 11 sarà celebrata la [redacted] dal coscritto Alberto Albertazzi. Le adesioni si ricevono entro il 10 ottobre da Foto Greppi (Vercelli via Laviny, numero di telefono 0161.68.902) [redacted] da Piero Negro (negozio [redacted] casalinghi, via Thaon De Revel 27 telefono 0161.301.296).

VILLATA

In viaggio con la Soms

La Società operaia di mutuo [redacted] di Villata ha organizzato una gita in pullman. Meta del viaggio Fossano (il castello dei principi Acaja) [redacted] le Langhe. L'escursione è in programma per domenica [redacted] ottobre. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni si può telefonare allo 0161.310.567.

in edicola da sabato 23 settembre
SP[redacted]HIO
Madonna è tornata. La regina del pop si prepara a scalare le classifiche con *Music*. Un disco duro [redacted] romantico. Che è anche una confessione inaspettata.
L[redacted] valle [redacted] laghi. Trenta specchi d'acqua cristallina, cascate, ruscelli, cime immacolate. Cartoline [redacted] Mont Avic, il parco naturale [redacted] Valle D'Aosta, dove l'acqua [redacted] protagonista.
I derby [redacted] domenica. Canale [redacted] contro Raiuno. Maurizio Costanzo e Paola Barale contro Carlo Conti [redacted] Iva Zanicchi. *Specchio* vi rivela i retroscena di una sfida [redacted] colpi [redacted] audience.
Scacco all'influenza. Comincia la campagna d'autunno contro la malattia più diffusa. Con un'arma in più: un kit per la diagnosi [redacted] da te. E nuovi farmaci che mettono in trappola il virus
È scoppiata l'acquamania. Scordatevi birra, superalcolici e cocktail tropicali. Adesso è [redacted] minerale che [redacted] tendenza. E conquista anche locali alla moda e discoteche.

Ma il presidente Ds della Prima Commissione non ha interrotto i lavori

Outlet, bagarre pure in Provincia

Fi diserta l'audizione giudicata illegittima

Non si placano le polemiche sull'Out-let che potrebbe nascere a Santhià nel 2002

Donata Belossi

VERCELLI

L'outlet, forse a Santhià nel 2002 (la cautela è d'obbligo, almeno in attesa della Conferenza dei servizi [redacted] domani [redacted] Torino), continua a fomentare la querelle politica in Provincia.

Ieri mattina anche l'audizione della Prima commissione, convocata [redacted] presidente Giovanni Tricerri per approfondire con gli «americani» del Prime Retail l'eventuale impatto sul territorio della «fattoria» commerciale, ha scatenato la polemica.

Appena seduti attorno al tavolo, presenti l'amministratore delegato della Svim Renzo Revello, pronto con i lucidi, un paio di docenti della Bocconi, e un numero imprecisato di responsabili delle relazioni pubbliche, i componenti di Forza Italia se ne sono andati.

Perchè? Risponde Romano Donnianni, capogruppo di Forza Italia: «Semplice: l'argomento iscritto all'ordine del giorno esula dalle [redacted] delle commissioni, nè la trattazione dell'argomento è stata rimessa a Tricerri dal presidente della Provincia».

La replica arriva [redacted] Donnianni, [redacted] stretto giro di fax. «Siamo in presenza - dice il centrosinistra - della clamorosa riprova dell'incompatibilità fra presidenza della Provincia è presidenza dell'Ascom. Baltaro infatti non ha risposto alla richiesta avanzata da Tricerri di procedere all'audizione dei promotori dell'outlet».

La replica della replica, stamane alle 11,15, in via san Cristoforo. E sarà lo stesso presidente Baltaro, coadiuvato dal direttore generale Gianfranco Chessa, a chiarire il regolamento a cui devono attenersi le commissioni.

In attesa dell'approfondimento, l'audizione di ieri è comunque proseguita. In sala, insieme a Tricerri, non solo i consiglieri di minoranza, Norberto Julini, Claudio Fecchio e Domenico Ferraro, [redacted] anche due della maggioranza: Gianluca Buonanno [redacted] Ercole Fossale. E' proprio l'esponente della Lega a precisare: «Sono rimasto in aula, ma, diciamo, non ho firmato il registro. Volevo ascoltare i promotori dell'outlet, anche [redacted] la Lega ha già una propria linea. Non è stato un lavoro [redacted] commissione, [redacted] una discussione che poteva avvenire, per assurdo, anche al bar».

E gli ospiti, invitati a parlare? Se erano imbarazzati non l'hanno dimostrato. Imperterriti hanno [redacted] rispiegato le ragioni per cui l'insediamento commerciale da 12 mila metri quadrati sarà propedeutico allo sviluppo economico e turistico del territorio. Nulla di nuovo, se non la difesa [redacted] legittimità dell'operazione. L'ultima parola alla Conferenza dei servizi di domani.

[redacted]

VERCELLI

Nascimbene nel gruppo Province regionale

Roberto Nascimbene, consigliere provinciale [redacted] Forza Italia, guiderà la quinta commissione Unione Province piemontesi. L'ente, che si occuperà di attività economiche, lavoro e formazione professionale, sarà composta da 13 componenti scelti t[redacted] i consiglieri provinciali del Piemonte [redacted] rimarrà in carica per quattro anni.

VERCELLI

Monsignor [redacted] ospite del Rotary club

Monsignor Gianfranco Ravasi, sacerdote [redacted] prefetto della Biblioteca-Pinacoteca Ambrosiana [redacted] Milano, sarà il prossimo ospite degli «Incontri rotariani di cultura» organizzati dal Rotary club Vercelli. L'appuntamento è venerdì alle 21, nelle sale del Seminario. Monsignor Ravasi parlerà de «La Bibbia, "grande codice" della cultura occidentale».

BORGOSESIA

Comune, venerdì la seduta del Consiglio

E' convocato per venerdì il Consiglio comunale di Borgosesia e sarà senz'altro [redacted] seduta veloce. Già, perché nella precedente occasione [redacted] minoranza era uscita sbattendo la porta dicendo che non avrebbe più partecipato ai lavori a [redacted] duro atteggiamento tenuto dal sindaco nei confronti delle minoranze. [redacted] argomenti all'ordine del giorno riguardano il bilancio.

BORGOSESIA

Piano regolatore, il sindaco incontra i cittadini

Dopo [redacted] dato tre settimane di tempo per visionare [redacted] piano regolatore, nel fine settimana il sindaco Rotti si metterà a disposizione per dare risposte alla popolazione. Sia sabato sia domenica [redacted] 9 alle 18 il primo cittadino stazionerà nella sala consiliare, dove è in visione [redacted] copia del Piano, per rispondere ai quesiti dei cittadini.

Sabato portata dai donatori

[redacted] Vercelli [redacted] provinciale

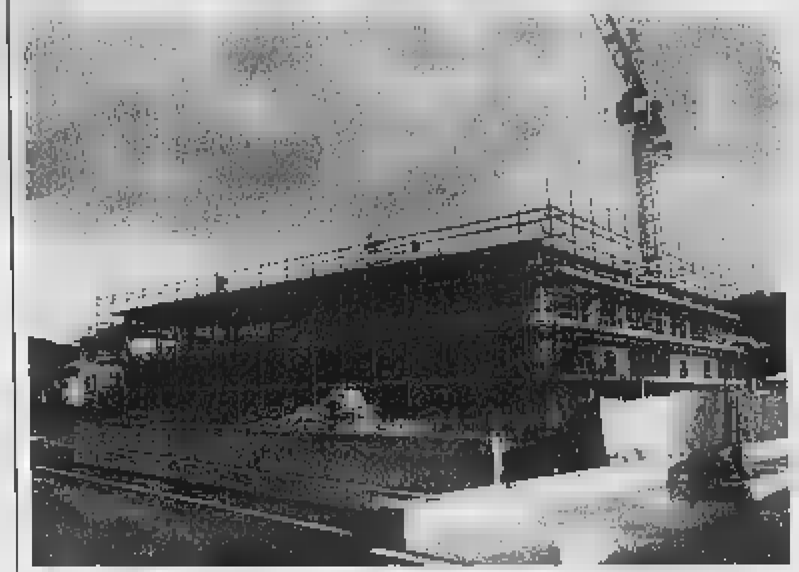
VARALLO. Partirà da Varallo, sabato mattina, la staffetta dell'Avis con destinazione Vercelli. La «fiaccola per la vita», tenuta a turno dai donatori dell'Associazione dei volontari [redacted] sangue attraverserà buona parte del territorio provinciale portando ovunque lo stesso messaggio di solidarietà.

O meglio, una richiesta: quella di avvicinarsi al mondo [redacted] donazioni. L'iniziativa promossa dal comitato provinciale dell'Avis [redacted] alla terza edizione [redacted] interesserà molti centri sia della Valsesia sia del Vercellese: la fiaccola non percorrerà cioè solo [redacted] strada diretta dalla valle al capoluogo.

La partenza in piazza Vittorio è prevista alle 6,30, pochi minuti dopo la cerimonia di accensione della fiaccola. Quindi [redacted] inizierà la staffetta che giungerà a Vercelli [redacted] 17 per l'accensione del «braciere dell'avisino». [i. fo.]

Pronta la caserma. Da Natale ospiterà anche la Compagnia

Ad ottobre cambiano casa i carabinieri di Borgosesia



[redacted] foto di Reolon la [redacted] dei carabinieri durante i lavori di costruzione

BORGOSESIA

E' «abitabile» la [redacted] caserma dei carabinieri di Borgosesia. Il sindaco Corrado Rotti ha firmato l'ultimo atto burocratico necessario per rendere agibile la struttura di via Nicolao Sottile che presto ospiterà anche il comando della Compagnia che attualmente ha sede [redacted] Varallo.

L'ingresso dei carabinieri non sarà immediato, comunque nell'arco di qualche settimana si trasferirà la stazione di Borgosesia, mentre Compagnia e Nucleo operativo radiomobile dovrebbero cambiare casa entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda i lavori è tutto ultimato: resta soltanto qualche piccola rifinitura che in pochi giorni [redacted] completata. Per l'amministrazione borgosesiana si tratta di un traguardo importante, uno dei tanti progetti avviati nella p[redacted] legislatura Rotti [redacted] che [redacted] è ormai realtà. «Ma la gente non deve pensare che siano tutti atti dovuti, che queste cose piovano dal cielo - afferma soddisfatto il primo cittadino - ottenere il trasferimento della Compagnia ma soprattutto l'investimento per la nuova costruzione (i terreni li ha donati il Comune, ndr) ha comportato un lungo lavoro diplomatico sia a livello torinese sia romano».

Il sindaco trova così il modo per ringraziare i suoi «padrini»: «Se la città sta contando su una [redacted] ricchezza che permette la realizzazione di grandi opere pubbliche [redacted] grazie al paziente impegno di tutti ma, senza dubbio, senza l'importante appoggio dei parlamentari Sandro Delmastro e Ugo Martinat non si sarebbe arrivati a questi livelli». Adesso si attende il trasferimento completo degli uomini dell'Arma.

[redacted] Varallo, nella attuale sede, resterà il comando della stazione, mentre gli altri reparti andranno a Borgosesia.

Il passaggio dovrebbe essere completato per Natale [redacted] sarà gestito dal nuovo comandante della Compagnia, il cui arrivo è atteso per la prima settimana di ottobre. [l. fo.]

Ritardi per il ponte

Mancano [redacted] pali della luce

BORGOSESIA

Al cantiere per la caserma sono sempre stati legati i lavori del nuovo ponte, ma mentre la palazzina che ospiterà i carabinieri è ormai pronta all'uso, ben altro si può dire per il viadotto sulla Sesia che si sta avvicinando ai 12 mesi [redacted] ritardo per quanto riguarda la consegna. E ancora oggi in Comune [redacted] sanno dire esattamente quando l'opera potrà essere inaugurata. Anzi, proprio per permetterne l'utilizzo alle vetture dei carabinieri (la posizione della caserma è strategica con il ponte disponibile, perché la statale sarebbe raggiungibile in pochi secondi) si [redacted] soluzione temporanea. «Credo sia possibile l'apertura al traffico anche senza impianto di illuminazione - spiega il primo cittadino -. In questo [redacted] entro un [redacted] potrebbe essere autorizzato il transito».

I pali della luce arriveranno invece più avanti: «La ditta li consegnerà a metà novembre - è la risposta - quindi potranno essere installati verso fine anno. Per fare l'inaugurazione aspetteremo che sia tutto a posto». E dire che all'inizio del Duemila si era parlato di luglio per l'apertura, poi il termine era slittato a settembre e, adesso, se non si potrà circolare senza i lampioni, si rischia addirittura di arrivare al 2001. «Sono problemi che non dipendono da noi - aggiunge Rotti - l'appalto pubblico non è come un intervento privato. C'è sempre qualcosa che rallenta i passaggi. In ogni caso se fino ad ora non abbiamo messo sotto pressione nessuno per i ritardi, è venuto il [redacted]to di accelerare. Non possiamo costringere i carabinieri a un lungo giro della città per uscire da Borgosesia quando a non più di dieci metri dalla loro nuova sede hanno [redacted] ponte». [i. fo.]

Fondo Sociale Europeo — Ministero del Lavoro — Regione Piemonte

Il Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale

co.ver.fo.p Vercelli

Sei disoccupato?

Cerchi un'opportunità per inserirti nel mondo del lavoro?

Hai un'età compresa tra i 14 ed i 18 anni?

Iscriviti al corso per

Impiantista civile ed industriale

Il corso è rivolto a persone che abbiano assolto gli obblighi scolastici e si propone di fornire al corsista l'opportunità, con momenti di studio e di inserimento in azienda (400 ore di stage), di entrare nel mondo [redacted] lavoro. Il corso, biennale e della durata di 2400 ore, è **TOTALMENTE GRATUITO** [redacted] avrà inizio nel prossimo mese di ottobre..

Per informazioni ed iscrizioni, la segreteria [redacted] aperta [redacted] ore 9,00 alle [redacted] 15,30, in [redacted] C. [redacted] Vercelli (Scuola "Geom. F. Borgogna") Tel. [redacted] - www.borgogna.vc.it - [redacted]il: cover.fop@tin.it

[redacted] CLICCA QUI.

www.dasnordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Gli [redacted] stagnano? Muovi le acque [redacted] Internet.

Segui la corrente del commercio moderno. AmiCo ti offre la soluzione più brillante per vendere e acquistare on line. Un PC potente, dotato di monitor LG a 17 pollici e stampante HP DJ [redacted] a colori, pronto per Internet con l'abbonamento gratis Interfree. E' una offerta esclusiva [redacted] negozi del network AmiCo.

PC AMICO AP3731
- MICROPROCESSORE: INTEL PENTIUM III 733 MHz
- MEMORIA RAM: 64MB
- HARD DISK DRIVE: HDD 15GB
- SCHEDA VIDEO: RIVA TNT2 32 MB M-64
- MODEM: al, interno 56 KBPs
- SOFTWARE: [redacted]
- GARANZIA: 1 anno

Monitor LG 17"-775N
- CRT 17", piatto Invar mask
- DOT PITCH: 0,27 mm
- MAX RISOLUZIONE: 1280x1024 N.I.
- BASSA EMISSIONE: SI, MPR II
- GARANZIA: 3 anni ON SITE

HP DJ 958C
- RISOLUZIONE: 600 dpi, qualità fotografica
- VELOCITA': fino a 8,0 ppm
- GARANZIA: 1 anno a carico di HP

€1.491,01 Lit. 2.887.

Solo 10 rate da Lit. 288.700*

800-48.88.48

Gruppo CDC

AmiCo

PIEMONTE

• Apice - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749241 • Blu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Piave, 36 G[redacted] VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/645983 • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424

LIGURIA

• Mondo Ufficio - Via Muccini, 80 Sarzana SP - 0187/620221

VALLE D'AOSTA

• Imput - Via Torino, 28 Aosta AO - 0165/238095

adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT
DELLA CASA MARIO & C. - S.S. 31 BIS KM 11 - TRINO VERCELLESE

E' di nuovo bufera alla vigilia dell'apertura della stagione in montagna

Caccia, a rischio il regolamento

Accolto il ricorso contro il Comparto alpino

Renato Moreschi
BIELLA

Un ricorso presentato in Regione rischia di invalidare, almeno in parte, il regolamento sull'attività venatoria nel Comparto alpino: e questo a pochi giorni dall'apertura della caccia all'ungulato in montagna, prevista per domenica.

Il vero colpo di scena è che le contestazioni alla dirigenza e al comitato esecutivo del presidente Chiarentin non sono state sollevate da associazioni ambientaliste, bensì provengono proprio dall'interno del mondo venatorio. Le critiche di numerosi cacciatori sono state portate avanti da Carlo Ganni, membro del comitato di gestione del Comparto alpino, e da Rino Mello Gran, delegato provinciale dell'Unione cacciatori alpi. I funzionari regionali dell'assessorato alla caccia hanno accolto le rimostranze degli oppositori, cassando e invalidando buona parte degli articoli 12 e 14 del regolamento approvato a maggioranza dal Consiglio del comitato di gestione.

Il primo di essi prevedeva la sospensione per un anno dalla caccia all'ungulato per coloro che per due stagioni consecutive non avessero abbattuto nessun capo; il secondo articolo disciplinava invece l'esclusione dalla caccia (sempre all'ungulato) per la stagione in corso e per la successiva per la mancata consegna nei tempi previsti dei contrassegni e delle cartolina di cattura. Al Comparto alpino si dava facoltà di chiedere il risarcimento danni di un milione e mezzo per il capriolo e due milioni per il camoscio.

«Si trattava - commenta Carlo Ganni - di norme antidemocratiche, che si discostavano dal regolamento-guida regionale. Non si è voluto tenere conto delle nostre osservazioni, e questo dimostra che sempre la maggioranza numerica è dalla parte della ragione. Per correttezza istituzionale, non si doveva inviare il regolamento ai cacciatori prima dell'approvazione da parte della Regione. O perlomeno bisognava informarli delle modifiche apportate al testo: ma non è andata così».

Sotto accusa anche l'eventualità prevista dall'articolo 8: non si può partecipare ad ulteriori riassegnazioni, per la caccia all'ungulato, se non si ha preso parte ad ogni fase precedente (delle tre complessive di cinque giornate ciascuno) previste dal calendario. I «dissidenti» accusano il comitato di gestione di non aver fatto ratificare al consiglio la variazione, apportata al testo: modifica, però, successiva alla presentazione della bozza in Regione. «Quest'ultima normativa - conclude Ganni - non è menzionata nel testo approvato dalla Regione: il regolamento può essere impugnato e portare a contenziosi fratricidi». Ganni, che è anche sindaco di Pralungo, non la prende pure con la soppressione dei posti di controllo per la lepre comune e sollecita l'intero mondo venatorio a mettere da parte ogni forma di egoismo individuale per adottare il «prelievo selettivo», assegnando una sola specie ad ogni «doppietta».

S'inaugura domenica la caccia all'ungulato nelle zone di montagna

La Regione cancella due articoli Ganni: «Erano antidemocratici»

Stroncato a 53 anni da un attacco di cuore

Ha destato profonda impressione in tutto il Triverese la morte improvvisa di Nadir Barbero Vignola, anni, pensionato, residente in frazione Pratrivero. L'uomo è stato stroncato da un attacco di cuore mentre si trovava nel giardino di . A fare la tragica scoperta è stato il figlio Fabio, anni, che ha dato subito l'allarme ai soccorsi sanitario e alla vicina per i carabinieri. Tuttavia, ogni tentativo di strappare il pensionato alla morte è risultato vano. [f. p.]

Dall'auto in sosta sparisce il telefonino

Ha dimenticato il telefono cellulare nell'auto, parcheggiata per poco tempo in via Repubblica, e i ladri glielo hanno rubato. Giuliano G., 37 anni, non ha quindi potuto fare altro che sporgere denuncia per furto alla polizia di Biella. [f. p.]

CERRETO CASTELLO

In Consiglio il servizio idrico e la variazione di bilancio 2000

È stato convocato per stasera alle 21 il consiglio comunale. Fra i punti più importanti all'ordine del giorno figurano la convenzione sul servizio idrico, la verifica del bilancio finanziario 2000 e l'adesione al Com2 per il coordinamento delle attività di protezione civile. Verranno anche discussi i parametri per la creazione di un regolamento di elargizione di prestazioni socio-assistenziali. [c. gi.]

Ad Occhieppo

Gran festa per il Centro d'incontro

OCCHIEPPO SUPERIORE. Per celebrare i suoi primi vent'anni, il Centro incontri ha a punto un programma di festeggiamenti che s'inizia venerdì.

Dicono la presidente Trasilla Battagin, il Laberto Rossetti ed il segretario Luciano Cerruti: «Vogliamo ricordare tutti i volontari che hanno trasformato le stalle di villa Mossa in punto di riferimento per il paese, e non solo per gli anziani. Tutti insieme collaboriamo alle iniziative del paese e il più grande impegno di quest'anno è stata la mensa per il Centro estivo, organizzato dalla Comunità montana valle Elvo. Siccome noi siamo sempre disponibili, per il ventennale tutte le associazioni del paese daranno una mano».

Questo il programma (per tutti gli appuntamenti culinari bisogna prenotare ai numeri 015-25.93.946 o 015-59.21.66). Venerdì alle 21 un concerto rock con i gruppi «Revenge», «I Bungala Williams» e i «Soul Seller». Sabato 30 alle 12 si apre la festa, la benedizione dei locali alla presenza del sindaco Guido Dellarovere; alle 12,30 il pranzo dei pensionati. Dopo un pomeriggio danzante gruppo folk, alle 19,30 si cena con polenta e asinello, ed alle 21 si balla l'orchestra Silver Men (ingresso ad offerta); domenica 1° ottobre, alle 10, c'è il Raduno di auto e moto d'epoca, con viaggio attraverso la valle Elvo e successiva esposizione all'interno di villa Mossa; alle 12 il grande pranzo, mentre alle 14, in collaborazione il gruppo Ana, un elicottero farà voli turistici sulla valle Elvo. Alle 15 la sfilata per le del paese della Banda musicale Santhià. Alle 19,30 la pesce e alle 21 la serata danzante con l'orchestra «Acqua marina». Lunedì 2, alle 19,30, cena con il «Soet Cep» e il gran finale l'orchestra «Lella e i Matadores». [d. sa.]

Il conduttore biellese diventa attore

Megan e Giletti in coppia sul set

Chioso
BIELLA

Sono partite ieri le riprese di «Body guard», film di Neri Parenti che uscirà nelle sale cinematografiche a Natale. Sul set, oltre alla collaudata coppia formata da Massimo Boldi e Christian De Sica, ci saranno due bellezze nordiche, Anna Falchi e Victoria Silvestedt - protagoniste di due episodi, la prima De Sica, la seconda con Boldi - e coppia inedita: Megan Gale e il biellese Massimo Giletti.

Nella pellicola, parodia del più celebre «Body guard» con Kevin Kostner e Whitney Houston, tutto ruota attorno al legame tra l'affascinante modella australiana e il conduttore televisivo biellese. Megan Gale e Massimo Giletti, infatti, manterranno le loro identità, nomi e ruoli professionali inclusi.

La trama si preannuncia avvincente e ricca di colpi di scena. Megan e Massimo, innamorati più che mai, tentano di sfuggire agli assalti di paparazzi e cronisti programmando un incontro segreto nelle campagne senesi.

La proprietaria dell'agriturismo a cui si rivolgono assolda, per salvaguardare ulteriormente la loro privacy, due improbabili guardie del corpo: appunto Massimo Boldi e Christian De Sica. I due comici metteranno a punto strategia che finirà con lo scombinare tutti i piani della coppia.

«Mi è stato chiesto di Megan di esprimere la propria preferenza circa la figura maschile che avrebbe dovuto affiancarla in questo film - racconta Massimo Giletti -, e lei ha chiesto di lavorare con me. Il nostro primo incontro risale più o meno a un mese fa, a Palermo, in occasione del "Galà della moda". Megan è una ragazza solare, sempre sorridente e disponibile: devo dire che questi aspetti della sua personalità mi hanno impressionato favorevolmente».

Come pure, forse, gli attributi fisici della testimonial più amata dagli italiani, che l'hanno scoperta grazie ad una fortunata campagna pubblicitaria.

«Indubbiamente Megan è una donna molto bella - sottolinea anche un pizzico di malizia il conduttore biellese - non è facile rimanere indifferente al suo fascino».

Ma a tenere sotto controllo la situazione ci penseranno due guardie del corpo d'eccezione: Steve Duval, fidanzato della modella australiana, e Maria Paola Merloni, erede dell'omonima dinastia, che da alcuni mesi fa coppia fissa con Giletti.

Megan Gale

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0161 25.07.54

publikompass spa
MALOBERTI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

C+C Cash and Carry
SELEX BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO
SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 450.000*
* Escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso.
SCONTO
IMMEDIATO IN FATTURA 5% SETTIMANA
DAL 25 AL 30 SETTEMBRE
- VIA TRENTO
TEL. 0161 213334
DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 14,00 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle.
Invitate 5 amici al prezzo di 3.

Melody: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 30 settembre.

Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Melody 1 e 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto o microfibra a partire da L. 1.990.000. Come per tutti i modelli della nostra collezione, potete scegliere tra oltre 400 colori. Avete inoltre la possibilità di pagare anche in comode rate. E con un prezzo così conveniente, quest'anno rientrare dalle sarà bellissimo. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

Aperto Domenica Pomeriggio

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.**
Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.** Poltrona: cm 110 **L. 1.100.000.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

Tre giorni (dal 6 all'8 ottobre) per raccontare il suono e la parola. Fitto calendario di incontri

Tra letteratura e musica

A Saluzzo con il Grinzane Festival

Vanna Pescatori
SALUZZO

Giunto alla quinta edizione, il Grinzane Festival inaugura una sezione dedicata a letteratura e musica ed elegge a spazio privilegiato per ospitarla Saluzzo, città [illegible]ca che Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, definisce bella addormentata nel bosco» per la quale il Grinzane Festival potrà veicolo [illegible] «futuro culturale ad livello». Il primo passo in questa direzione è «Il canto della parole», una tregiorni per raccontare, parlare e cantare il suono e la parola, per esplorare i rapporti che li legano. Dal 6 all'8 ottobre [illegible]no calendario [illegible] incontri sigla questo Grinzane Festival - realizzato [illegible] Premio Grinzane Cavour con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo e in collaborazione [illegible] Regione, Comune e Scuola di alto perfezionamento musicale - che ha un'aria giovane e frizzante: dopo le sezioni estive in cui il Premio Grinzane ha messo l'accento sui legami tra [illegible] letteratura, il teatro e la poesia, l'iniziativa di Saluzzo, che si svolgerà per tutti e tre i giorni nella Città del Marchesato, inaugura un filone che si rinnoverà anno dopo anno. L'inizio è dedicato agli studenti: venerdì alle 11, [illegible] Politeama civico, Madaski, [illegible] «Techno cowboy», [illegible] ama definirsi, [illegible] incontrerà [illegible] Alle 18, nell'Oratorio della Croce Nera, Alessandro Perissinotto discuterà [illegible] Sergio Berardo, leader dei Lou Dalfin su «La cultura e [illegible] poesia occitana», alle 21,30 concerto [illegible] del [illegible] gruppo al Politeama (10 mila lire).

Tre [illegible] [illegible] linee guida: [illegible] porta dal testo alle note [illegible] la rappresentazione della celebre novella di Boccaccio «Grisalda», ambientata a Saluzzo; un'altra è incentrata sul testo funzionale alla musica, come nella tradizione occitana riletta dai Lou Dalfin, e infine un

Testimonianze di Enrico Ruggeri Roberto Vecchioni e Massimo Bubola

terzo itinerario porta alla [illegible] d'autore, di cui daranno testimonianza Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, Massimo Bubola, al [illegible] gno «Favola a mito a musica» che si terrà sabato 7 ottobre, alle 11, nell'Oratorio della Croce Nera. Coordinato da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, l'incontro potrà contare su relatori di alto livello: oltre ai tre cantautori, il compositore Marco Tutino, il librettista Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino (docente di Storia del teatro all'Università di Torino), [illegible] critici Marinella Venegoni de «La Stampa» e Mario Luzzatto Fegiz del «Corriere della Sera». Il convegno proseguirà dopo la pausa pranzo fino alle 17,30, quando sarà presentata un'introduzione alla Griselda a cura [illegible] Davico Bonino a della Scuola di alto perfezionamento musicale che realizzerà la rappresentazione, in [illegible] domenica 8 alle 17, al Politeama. La [illegible] sabato si concluderà [illegible] il concerto di Enrico Ruggeri, alle 21,30, al Politeama (ingresso 10 mila). Il cantautore milanese presenterà inoltre domenica, alle 11, all'Oratorio della Croce Nera, il suo libro «Piccoli Mostri».

SCRITTORI NELLE VIGNE

Gambarotta ieri a Moasca

La fatica non gli ha tolto il buon umore: per il progetto «Scrittori in vendemmia» di Provincia e Premio Grinzane Cavour, ieri Bruno Gambarotta (nella foto) ha lavorato per qualche [illegible] nei vigneti di Moasca d'Asti del produttore Alfiero Boffa. Attesi, nelle prossime settimane, Carlo Lucarelli, Gina Lagorio, Folco Portinari e altri scrittori. (l. n.)

Curato dal Movimento giovanile Coldiretti

Atlante agricolo della creatività

Gianni Stornello

Sono dodici le aziende agricole piemontesi elencate nell'«Atlante», curato dal Movimento giovanile della Coldiretti, che presenta cento «esempi di creatività, abilità imprenditoriale, grinta e orgoglio professionale», come spiega il delegato nazionale della Coldiretti, Gennaro Masiello. Il volume è intitolato «Nuova impresa - Idee ed evoluzioni dei giovani agricoltori in Italia». Propone, in elegante veste grafica, una panoramica delle aziende presenti sul territorio nazionale che hanno come esponenti delle nuove leve. Due gli obiettivi: offrire un supporto e una serie di suggerimenti a coloro che vogliono intraprendere un'attività in agricoltura e, al tempo stesso, far conoscere l'imprenditorialità rurale. «Le aziende in esame - aggiunge Musiello - sono suddivise in sei grandi gruppi, [illegible] condo altrettanti parametri che le caratterizzano: rapporto ambiente-qualità, originalità di un'idea, spirito imprenditoriale, innovazione di prodotto e di mercato, efficienza, occupazione».

Inserite nel volume dodici aziende piemontesi

Gli imprenditori piemontesi nell'«Atlante» [illegible] per la gran parte cuneesi (otto, [illegible] tre alessandrini e un astigiano). I cuneesi sono Giacomo Ballari di Barge, che produce latte, cereali, miele; Piergiuseppe Abrate, di Bra (San Matteo), produttore di miele; Stefano Benzo di Ormea (fiori); Renato Suria di Sale San Giovanni (piante officinali); Claudio Voarino di Vicoforte Mondovì, che alleva bovini e vende direttamente le carni macellate; Aldo Dotto, di Castelletto Stura (orticoltura e zootecnia da carne); Andrea Oberto di La Morra (produzione di [illegible] e vini), Franco Riberi di Fossano (allevamento suinicolo).

I tre alessandrini sono Alessandra Colonna di Vignale Monferrato (vini di qualità); Pierluigi Ferrari di Castelnuovo Scrivia (produ[illegible] di mais, bietole, ortaggi); Marco Valinotto di San Michele (allevamento di bovini [illegible] carne, mais, foraggi). L'astigiano è Gianluca Conti, [illegible] Mongardino (uve e vini pregiati). La ditta [illegible] Ballari [illegible] compresa nel settore «miglior rapporto [illegible] ambiente a qualità» per la volontà [illegible] Giacomo Ballari di garantire l'assoluta genuinità - [illegible] afferma egli stesso - dei prodotti. Anche nell'azienda Abrate si produce miele, [illegible] produzione di qualità e diversificata, perché queste erano le richieste del mercato. Stefano Benzo, invece, ha sfidato il clima di montagna, la sua azienda si trova vicino a Ormea, in [illegible] zona dedita esclusivamente alla zootecnica, coltivando fiori. Nella sezione «Innovazione di prodotto a di mercato» troviamo ben tre aziende cuneesi. A Vicoforte c'è quella di Claudio Voarino, che, esperto di macellazione ha voluto tentare la strada della trasformazione delle carni, che vende direttamente. In sette anni di attività Aldo Dotto ha rivoluzionato l'azienda paterna: ora produce pregiate varietà di fagioli, e ha trovato canali commerciali nuovi. Andrea Oberto ha esteso l'attività di commercializ[illegible] di vini alla produzione. Franco Riberi, infine, a Fossano, ha instaurato [illegible] ciclo produttivo continuo per allevare suini in maniera efficiente e controllata, anche con l'aiuto di [illegible] tecnologie.

STORIE DI LANGA

Un uovo e un buon bicchiere di Barolo per rendere onore al tartufo più grande

Luigi Sugliano

DICONO che un mattino [illegible] nebbia si sia alzato presto e abbia camminato nei boschi assieme ad un cane, una zappetta, una lanterna. Dicono che abbia trovato il tartufo più grosso della sua vita e, per [illegible] mangiarlo da solo, [illegible]ia salito sull'automobile; da collina a collina, lungo la strada dei dolcetti [illegible] poi dei nebbioli con un profumo e un'idea [illegible] compagni. Dicono che abbia bussato ad una porta di La Morra, svegliato [illegible] amico e [illegible] fatto colazione con un uovo, il tartufo e un bicchiere di Barolo.

E' magro che sembra di profilo, sulla giacca bianca da cuoco ha gli occhiali legati ad una catenella, le parole [illegible] sottili, a volte inciampano, poi corrono forti e astute come su un campo di pallone elastico. Le mani sono veloci per assecondare la fantasia e la voglia di inventare, i suoi piatti una pantalera, su cui appoggiare il sapore, imprimergli traiettorie fantastiche.

E' stato in Liguria, questa estate di pioggia a caldo sulle colline, con i nocciole[illegible]ti di Albaretto Torre a moltiplicarsi a respirare gli odori della terra. Due settimane in una villa, a lavorare da un altro amico più fortunato di noi. Dice che usciva ogni mattina, guardava il mare, viaggiava tra il porto a i vicoli stretti, comprava ciò che voleva per cucinare ciò che voleva. Dice che doveva cambiare ogni giorno i colori della sua tavolozza di piatti, quasi il lavoro fosse una lunga partita di pallone, e guai a perdere una caccia.

Dice che è tornato, perché le [illegible] finiscono sempre e quando viene l'autunno bisogna apparecchiare le tavole e incantare gli stranieri che arrivano in pullman a poi magari parlano ad alta voce. Dicono che certe notti si sia addormentato [illegible] piatti e bicchieri, [illegible] a tesori di bottiglie tutti aperti e che qualche stoviglia sia caduta, per far posto a un corpo secco, a occhi che devono prendere sonno dopo aver visto accoppiarsi tutti i profumi dell'universo della Langa, sciogliersi nei colori del cielo e delle albe sui vigneti.

Si chiama Cesare e peccato [illegible] [illegible]ere quell'amico di La Morra che un mattino ha mangiato con lui il tartufo, quell'uomo [illegible] mare che per quindici giorni gli ha affidato le chiavi del palato, quell'americano che ogni autunno sale la breve rampa che conduce a una porta a vetri. E dietro c'è la più entusiasmante partita di balon che un [illegible] possa giocare.

PRESENTIAMO LA NUOVA SHOW ROOM ARGENTI.

GIOIELLERIA

Stefano Pivano

in Biella dal 1910

BIELLA - Via Italia, 14 - Angolo Via XX Settembre - Tel. 01522451

Vercelli, domani e venerdì la «musica nera» animerà il centro storico

Torna il jazz in Piazza dei pesci

Con l'European Quartet e la CVM Big Band

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il centro storico ancora una volta torna ad animarsi alla grande con un paio di serate dedicate al jazz. Il rendez vous è domani sera e venerdì sera (prime note alle 21) per una rassegna che fu squisitamente estiva per qualche anno, etichettata «Jazz in Fishes Square», jazz in Piazza dei pesci.

Ecco il cartellone.

European Quartet, domani. Formazione al 50 per 100 nostrana, sul versante piano & percussioni: alle tastiere Luigi Ranghino, ai tamburi Claudio Saveriano. A completare il line up di prim'ordine ci sarà alla tromba Patrick Lehmann, docente al conservatorio elvetico di La Chaux-de-Fond, già al fianco di Benny Bailey, Billy Brooks e Clark Terry. E ci sarà Peter Bockius al contrabbasso, che a Vercelli è già stato con Ranghino e Saveriano in un bel concerto al Civico per la Società del Quartetto, tempo fa.

Venerdì sera si proseguirà con la C.V.M. Big Band diretta dal trombettista Alberto Mandarini. Si tratta di una formazione nata e cresciuta in modo costante ed omogeneo all'interno del Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini». La «grande banda» proporrà un repertorio di standard del jazz da «Maid of Cadiz» nell'arrangiamento di Gil Evans a «Seven Steps To Heaven» di Victor Feldman e Miles Davis a «Dolphin Dance» di Herbie Hancock: una sorta di tributo a quanto viene generalmente definito «jazz classico», comunque accessibilissimo all'ascolto di ogni appassionato di buona musica. La stessa formazione, tra le molte preformances previste, terrà quest'inverno concerti al Conservatorio di Torino riservati alla musica del Duca Ellington ed alla storia del jazz per big band.

L'organizzazione delle due serate di jazz in Piazza dei pesci è curata dagli assessorati Cultura e Sport del Comune con PromoVercelli.

Se mai dovesse diluviare, ci si trasferirà al teatro Barbieri di via Parini.

Una serata di jazz in Piazza dei pesci Domani e venerdì ritorna (anche se in versione autunnale) il suggestivo «Jazz in Fishes Square» proposto da Comune e PromoVercelli

Sabato sera

Voci e coro Arie d'opera a Caresana

CARESANA. E' per sabato (ore 21) l'ultimo concerto della Prima stagione musicale CoSer 2000. Sarà uno spettacolo che avrà come protagonisti il Coro lirico Viotti di Vercelli, il soprano Rossana Castaldi ed il tenore Antonio Garofalo. Al pianoforte ed alla direzione Alessandro Panella, ideatore della rassegna musicale che durante l'estate ha proposto, nei paesi della Bassa, performances di musica classica e di jazz.

La serata presenterà l'esecuzione di arie e duetti di opere liriche ed operette, da «Bohème» a «La forza del destino» da «Tosca» e «La Vedova Allegra».

L'organico del coro lirico Viotti, storica creazione musicale nata negli Anni 50 sotto l'egida della Società del Quartetto e la direzione di Joseph Robbone, è sempre stato una realtà musicali vercellesi di primo piano.

Rossana Castaldi si dedica a concerti, selezioni d'opere e recital. Antonio Garofalo ha partecipato a moltissimi concorsi internazionali. Quanto ad Alessandro Panella, si dedica a generi musicali differenti, dal classico al jazz. Il concerto si terrà nella palestra della scuola media. [g. bar.]

Beatrice, piccola étoile che sogna teatri e bouquet

I RIFLETTORI oggi si accendono su Beatrice, giovanissima ballerina del New Danse Center di Vercelli cui le soddisfazioni non mancano. Durante i saggi di fine anno, ad esempio... Dopo la grande prova sul palco, quello «vero» del Civico,.. gioca ad essere già «grande». E i genitori raccontano: «Una felicità immensa, quando al termine del saggio andiamo ad aspettarla all'entrata degli artisti che dà sul retropalco.... Le offriamo un bouquet ed ancora qualche applauso, prima di riportarla a casa. Lei sale in macchina, sogna di essere al posto della Ferri o della Estrada e mentre ci allontaniamo, abbassa il finestrino, si sporge e saluta con enfasi il pubblico davanti al teatro. "E' il mio pubblico" ci spiega».

Quarta elementare alla Rodari, nove anni, da quattro fa danza classica e da uno anche moderna alla scuola di Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Ma non c'è solamente la danza per Beatrice. Segue anche nuoto e judo.

Se le rimane un po' di tempo, guarda i serial tv (è appassionata delle «Streghe», tanto per restare ad una citazione). E scrive poesie. Anzi, ci concede qualche suo verso: «Primavera primavera/ quanto è bella la tua sera...». Ma non solo le stagioni sono i temi. Ha dedicato poesie pure a mamma Sabrina, che insegna ai piccolissimi nelle scuole d'infanzia, ed a papà Ugo, titolare dell'agenzia immobiliare Gabetti a Vercelli.

Complimenti, Beatrice. A te l'augurio che ci possano essere tante altre uscite dai backstages, accolta con mazzi di fiori ed ovazioni dei fans. E tu sempre pronta a salutare dal finestrino di una limousine che fugge rombante tra due ali di folla.

Annotiamoci il tuo nome completo sul blocco degli appunti: Beatrice Bosso. [g. bar.]

Beatrice Bosso ha 9 anni

GIORNO E NOTTE

Vigliano

Lezioni di tango

Si svolgeranno nei pomeriggi di sabato e domenica alle 15, alla Casa del Popolo (ex People's House) di via Della Chiesa 5, le lezioni gratuite di tango argentino proposte dal maestro Marcello De Angelis. E' anche previsto uno stage di flamenco (sevillanas), sotto la guida dell'insegnate Piera Coggiola. I corsi veri (per principianti, di livello intermedio e avanzato) avranno inizio martedì 3 ottobre. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-562625 e 0339-6104908.

Biella

Jazz all'Equivoco

Appuntamento con il grande jazz, venerdì sera all'Equivoco di viale Cesare Battisti. Saliranno sul palco gli «Or Jazz Quintet», un gruppo composto da Stefano Malis al sax, Giulio Pedrana alla chitarra, Francesco Gariazzo alla batteria, Gabriele Artuso al basso e Francesco Mora al trombone. Il repertorio spazierà da Gershwin a Coltrane, passando per le dolci atmosfere di Ellington e le melodie orientali di Gillespie. Sarà un viaggio attraverso gli «standard» del jazz, dal classico al moderno, esplorando diversità di stili, ritmi e atmosfere.

Vercelli

Danzare con l'Accademia

Sono iniziati i corsi dell'Accademia di danza diretta da Pilar Sampietro nella sede di via Monte di Pietà 39 (Teatro Civico). La segreteria dell'Accademia di danza Città di Vercelli è aperta in orario 15,30-17,30 tranne il sabato. Tel.0161.255.333, internet al sito: www. pilarsampietro.com.

Vercelli

«L'Arco incantato»

E' per sabato alle 21,15, nella chiesa di San Paolo, il concerto con Guido Rimonda della Camerata Ducale ad un violino progettato da Giovanni Battista Viotti nel 1780. La performance si svolge nell'ambito della rassegna «L' Arco incantato».

Santhià

Corsi di musica junior

All'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» di via SS.Trinità (tel.0161.947.67) sono aperte le iscrizioni dei corsi musicali per l'infanzia «Metodologia Suzuki» che si terranno a Santhià e a Crescentino. Sono destinati a bambini dai tre anni e comprendono ritmica strumentale, vocalità e pratica strumentale (violino, violoncello e mandolino). I corsi si svolgono da ottobre a giugno 2001.

Stasera lo spettacolo per la Croce Bianca biellese: gremite platea e galleria

Zelig, cabaret da «tutto esaurito»

All'Odeon lo show benefico con Vergassola e Sgrilli

BIELLA

Cabaret di alta scuola, stasera al teatro Odeon, dove si esibiranno alcuni dei più famosi artisti dello Zelig di Milano. Una formula, quella del cabaret a teatro, che ripropone lo schema di successo della trasmissione televisiva di Italia Uno. Saranno due ore di spettacolo vissute sul filo dell'improvvisazione, tra gag, battute e coinvolgimento del pubblico. Tra gli artisti che si esibiranno questa sera ci sono il duo Ale e Franz, Dario Vergassola (volto noto del salotto del Maurizio Costanzo Show) e Sergio Sgrilli.

Lo spettacolo, alle 21, è per beneficenza a favore della Croce Biance biellese: purtroppo è inutile cercare biglietti, perché i posti disponibili sono esauriti da tempo.

Il cabaret sembra piacere molto al pubblico biellese: lo testimoniano i diversi appuntamenti organizzati nell'ambito di Biella Estate, che hanno visto numerosi artisti esibirsi nel giardino della Biblioteca civica. Molto affollati anche gli show alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia. La leggenda dello Zelig di viale Monza comincia nel 1986, raccogliendo l'eredità della grande tradizione comica del Derby Club. Tredici anni di successi continui, dal 1996 il grande salto di qualità con l'arrivo della televisione, che fa conoscere il club milanese al grande pubblico. Proprio dallo Zelig hanno mosso i primi passi nel mondo dello spettacolo nomi del calibro di Aldo Giovanni e Giacomo, Paolo Rossi, Antonio Albanese, Lella Costa e Claudio Bisio, divenuti in seguito artisti affermati e apprezzati dalla critica nazionale. [r. mo.]

Il comico Dario Vergassola è uno dei protagonisti dello show di beneficenza in programma stasera a Biella Sul palco anche il duo Ale e Franz e Sergio Sgrilli

COLAZIONI DEL MATTINO, SPUNTINO A MEZZOGIORNO, MUSICA LA SERA

Chiuso il mercoledì

CREVACUORE (BI)
Via Circonvallazione, 1
Tel. 015.7697723 - 015.7697500

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **La lingua del Santo**, di C. Mazzacurati con Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Road Trip**, di Todd Philips con B. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **The Cell (La Cellula)**, di Tarsem con Jennifer Lopez, V. D'Onofrio. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. Serata a favore della Croce Bianca Biellese, con la partecipazione del Gruppo Zelig di Milano.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Tentazioni d'amore**, di e con E. Norton, B. Stiller, M. Forman. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323. OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

CIVIA. Inf. Tel. 0161-828.600 OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Road Trip**, di Todd Philips con B. Meyer, S.W. Scott. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Alta fedeltà.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Sud side story.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La lingua del santo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota.** Or.: 15,50; 18,50; 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: ; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fantasma.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il patriota.** Or.: 15,55; 19; 22,05.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.50.96. **Lavagne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasia 2000.** Or. 15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Nei panni dell'altra.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il gladiatore.** Or.: 16; 19,10; 22,20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Final destination.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sala 2: **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.51.50. **Nei panni dell'altra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La cena dei cretini.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il ritmo del successo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20,30. Il Miami City Ballet presenta: **Bugaku-Agon-Western Symphony.** Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 55.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio, 23 occasioni per capire come è fatta e come si sviluppa la creatività contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 150.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. RIPOSO.

ANDRE MAURICE

MAGLIFICIO con produzione interna di capi diminuiti, per rafforzamento personale, ricerca:

OPERATORI

ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI SU MACCHINE RETTILINEE ELETTRONICHE AUTOMATICHE

È richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI.
La ricerca è rivolta a donne e uomini.
Saranno privilegiati i candidati con esperienza maturata in analoga posizione di settore.
La sede di lavoro è nell'imminenza dell'uscita autostradale Casale Monferrato Nord.
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo:

**ALGIS SpA, S.S. Casale-Vercelli n. 100,
15033 Casale Monferrato (AL), frazione Popolo**

bennet

Azienda leader della Grande Distribuzione in forte espansione con 5000 Dipendenti, centri commerciali ed ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia, per il potenziamento della propria struttura organizzativa centrale, ricerca

DIRETTORE CENTRO COMMERCIALE
(RIF. CC)

Il candidato ideale è laureato in discipline economiche, ha età prossima ai 30 anni, è fortemente motivato a ruoli gestionali e di marketing ed ha già maturato una seppur breve esperienza lavorativa, anche in settori diversi. È richiesta ampia disponibilità a spostamenti giornalieri.
Sede di lavoro prevista: Vigliano Biellese (BI)
Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico e con il riferimento (Rif. CC) sia sulla busta che sulla lettera a:
**BENNET - Selezione del Personale, via Carducci, 2
22070 Montano Lucino (CO)**
Oppure inviare e-mail completa di curriculum a:
personale@bennet.com

Positivi segnali da un mercato che punta su proposte intelligenti

Fare le vacanze in camper offre la possibilità di coniugare un turismo tradizionale a caccia di paesaggi e opere d'arte con un pizzico di avventura

Camper, un turismo in libertà

Gli appassionati in Italia sono quasi 300 mila

Quanti caravanisti e camperisti ci sono in Italia?

Le statistiche parlano di 299 mila, tra caravan e motocaravan, ma il numero di coloro che credono nel tempo libero in sintonia con la natura è destinato a crescere in maniera esponenziale.

Ad avvalorare questa tesi, l'edizione 2000 della grande rassegna dedicata al settore, "Mondo Natura", svoltasi a Parma dal 2 al 10 settembre. Una festa, più che una fiera, e soprattutto un punto di incontro per tutti coloro che scelgono il turismo indipendente.

La mostra ha lanciato tanti prodotti nuovi e perfezionati, frutto di ore di lavoro, di serate passate a progettare, pianificare, modificare le gamme. Al cliente ora non resta che l'imbarazzo della scelta.

Accanto a modelli assolutamente rivoluzionari trovano posto quelli più modesti, che si collocano in una fascia di mercato intermedia, dove il prezzo basso non significa necessariamente costruito in economia.

E il rapporto qualità-prezzo è la «prova provata» del livello di professionalità e competenza raggiunto dai costruttori.

Il mercato punta ora su proposte intelligenti e iniziative serie, volte a incentivare il settore. Iniziative che la clientela ha mostrato di gradire e grazie alle quali si sta passando dalle vendite irrazionali - dove tutto ruota attorno allo sconto, alla promozione o all'omaggio - alle vendite intelligenti.

Oggi i camperisti chiedono, prima ancora del vantaggio economico, la sicurezza e la qualità del mezzo, segno evidente che i tempi stanno gradatamente cambiando. Le aziende, dal canto loro, sono già pronte a soddisfare una richiesta più qualificata. Lo dimostrano i matrimoni tra alcuni colossi del settore, Laika-Hymer e Elnagh-Mobilvetta tanto per citarne alcuni.

Viaggiare in camper è un modo sempre più diffuso per occupare il tempo libero

Dal punto di vista dell'informazione, la stampa specializzata non lascia nulla al caso e di recente si è assistito anche alla nascita di imprese telematiche: TuttoCampeggio.it e InfoCamper.net sono, al momento, i due portali di settore più affidabili e gettonati.

Ideali per chi sceglie un turismo anticonformista, camper e caravan hanno un comune denominatore: offrono l'opportunità di "abitare viaggiando" coniugando desiderio di libertà e comfort.

Trascorrere una vacanza in camper significa viaggiare divertendosi senza subire lo stress degli orari prestabiliti. Significa, se lo si desidera, vivere ogni giorno in un luogo diverso, spettatori di scenari sempre nuovi.

E non è neppure detto che il camper lo si debba acquistare: la scelta potrebbe ricadere sul noleggio.

Le destinazioni non rappresentano certo un problema. Se si possiede uno spirito patriottico, da "Italia e poi più", è possibile seguire un'infinità di itinerari tricolore, tra arte, natura e gastronomia. Se invece si è affetti da esterofilia, meglio dirigersi verso le terre dei vichinghi, o seguire il corso del Danubio.

Se poi si cerca l'avventura, allora è bene, almeno per la prima volta, aggregarsi agli esperti: anche nel biellese vi è un'associazione che, da anni, organizza raid indimenticabili che consentono di ammirare le ombre lunghe del "Grande Nord" o di subire il fascino delle dune africane.

Ciò dimostra che, nonostante camper e caravan, siano da sempre considerati mezzi poco adatti per affrontare le piste del deserto, adottando la cautela necessaria tutto si può fare. Ovviamente la prudenza deve esser la prima regola. Se si viaggia senza una guida locale, come spesso si preferisce per avere maggiore libertà, bisogna sapersi orientare per trovare la pista giusta. Occorre anche tener presente che i locali sfruttano i loro mezzi meglio di chiunque altro: quello che può fare un furgoncino Pegeout guidato da un arabo non può essere imitato da un turista, nè su un'auto nè tanto meno su camper.

Comunque sia non è il caso di sentirsi Indiana Jones solo perchè si sta per fare una pista di 200 chilometri: tutto si finisce sempre con l'incontrare qualcuno più avventuroso, magari un tedesco in bicicletta o delle attempate francesi a dorso di cammello.

Le difficoltà? Meglio metterle in conto, ma non sono tali da scoraggiare chi volesse tentare questa impresa. Nel deserto vi sono tante buone ragioni per vincere ansie e timori.

ascanio sub
ITALIAN DIVING TECHNOLOGY

È sbarcato a Valdengo direttamente dal produttore al consumatore e vi offre:

a) Muta 5 mm. in neoprene termoplush + Maschera in silicone trasparente ipoallergenico + Snorkel, Guanti e Calzari a suola rigida + Pinne a cinghiolo professionali + Cintura pesi con fibbia a fermapiombi ad un prezzo di £. 589.000 + in regalo il resistente zaino portattrezzature

b) Gav oxi 1100 cordura 1000 denari, accessori in inox, garanzia a vita sulle saldature a £. 349.000

c) Gruppo erogatore completo Rudiger composto 1° stadio a pistone + 2° stadio in polimero, manometro con termometro + octopus ad un prezzo di £. 330.000

A TUTTI GLI ISTRUTTORI SUBACQUEI !!!

Entra anche tu nel mondo Ascanio, abbiamo bisogno di uomini e donne come te per accrescere la professionalità dei nostri subacquei. Gli istruttori possono usufruire gratuitamente dell'aula didatta, utilizzare le attrezzature Ascanio e tanti altri vantaggi...

Per informazioni rivolgersi a Mauro presso la

SCAGLIA caravans

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO CAMPER

VALDENGO (BI) - Via S. Rocco, 5 - Tel. 015.882303

PLEIN AIR s.a.s.

CONCESSIONARIA MOBILVETTA DESIGN

Sono già disponibili i nuovi modelli

VENDITA E NOLEGGIO CAMPERS
ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI I VEICOLI

ROULOTTE - TENDE - ARTICOLI PER CAMPEGGIO

FINANZIAMENTI SU NUOVO ED USATO

VASTA GAMMA VEICOLI USATI (6 mesi di vita) DA EX NOLEGGIO

Biella - Via Milano, 96 - Tel. **015 20482**

COATTO

CENTRO ASSISTENZA CARAVAN E CAMPER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

HYMER

GRANDE PROMOZIONE SU VEICOLI NUOVI ED EX NOLO IN PRONTA CONSEGNA

COATTO

CENTRO ASSISTENZA CARAVAN E CAMPER
DRUENTO: STRADA SAN GILLIO 14 - Tel. 011.9844520 r.a.
RIVOLI (TO) : VIA B. BUROCCHI 20/A - Tel. 011.9588288 r.a.
E-mail: coatto.camper@tiscalinet.it

CARS Celoria Santhià

CENTRO REVISIONI:
DAL LUNEDI' AL VENERDI': DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
SABATO: DALLE 8 ALLE 12
APERTO LE DOMENICHE POMERIGGIO
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - PREREVISIONI SU MOTO E MOTORINI
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. 0161.93.00.13 - Fax 0161.92.36.88

VEICOLI COMMERCIALI
TUTTA LA GAMMA USATO PARI AL NUOVO - Climatizzatore

GOLF TD 115CV HIG LINE pronta consegna + POLO AZIENDALI da immatricolare

CLASSE A
Aziendali da immatricolare
Full optional

LANCIA LYDRA
Aziendali da immatricolare

SCENIC TD
anno 1999 - full optionals
da immatricolare

MULTIPLA JTD
Aziendali - km. Ø
full optionals

FORD KA
Aziendali - da immatricolare

TOYOTA RUNNER ECO DIESEL

Coach Ramagli chiede una maggiore intensità e molta determinazione

Un test francese per la FilaCoop

A Casale (ore 20,30) la sfida con l'Antibes

Walter De Biasio

BIELLA

Per la FilaCoop il cammino di avvicinamento al campionato passa, questa sera, dal palasport di Casale. I rossoblù di coach Alessandro Ramagli affrontano (inizio alle 20,30) l'Antibes, formazione militante nel campionato di serie A1 francese, cercando di far dimenticare la mediocre prestazione offerta domenica contro Reggio Emilia.

«Ben vengano, in questo periodo, anche e soprattutto le indicazioni negative - dice l'allenatore rossoblù -. Contro la squadra di Marcelletti ci siamo scomposti ogni volte che ci siamo trovati in difficoltà ed è su questo aspetto che dobbiamo lavorare. In alcune situazioni dobbiamo presentarci con una mentalità ed un atteggiamento diversi. Devo tuttavia riconoscere che nei successivi allenamenti vi è stata una risposta emotiva collettiva che mi ha soddisfatto. I giocatori hanno affrontato il lavoro in palestra con maggior determinazione ed impegno e questa è senza dubbio un prova delle loro qualità caratteriali. Spero che dalle prossime due amichevoli giungano segnali positivi al riguardo».

Dopo l'impegno odierno, i rossoblù torneranno infatti in campo venerdì per affrontare, alle 20,30 ad Asti, il Varese dell'ex Federico Danna. In entrambe le gare verrà impiegato il kossovaro con passaporto alovano Habib Ademi, un «lungo» di 2 metri e 4 centimetri visto per alcuni minuti contro Reggio Emilia.

«Sarebbe ingeneroso esprimere giudizi sul giocatore giunto a Biella il giorno precedente alla partita e poco presente nei nostri schemi di gioco - prosegue Ramagli -. L'ho mandato egualmente in campo perchè Masper era a corto di fiato e Lacey era sofferente alla caviglia, ma per valutarlo in modo sufficiente dovremo attendere le prossime amichevoli».

Fino al '97 Habib Ademi ha vestito la maglia del KKK Krako, con cui ha giocato in serie A1 slovena e in coppa Korac, prima di trasferirsi negli Stati Uniti. Lo scorso anno, ormai trentenne, è uscito dall'università di Southern Indiana dove, nel corso della stagione, ha viaggiato con una media di 14,1 punti a partita, 6,1 rimbalzi per un impiego di 26,3 minuti. In casa rossoblù intanto non sono previsti arrivi di altri giocatori in prova sino a metà della prossima settimana.

Gli unici acciaccati risultano essere Ken Lacey e Corey Brewer, entrambi alle prese con problemi alla caviglia; ma le loro condizioni fisiche non sembrano creare particolari preoccupazioni e questa sera saranno regolarmente sul parquet. Il ritmo sostenuto con il quale hanno affrontato gli ultimi allenamenti ha finito infatti per tranquillizzare un po' tutti.

Nella foto di Micheletti, Matteo Malaventura al tiro circondato dagli avversari

Iniziato il dopo Caligaris. Granata stasera in Coppa a Ivrea

Il Borgosesia ha già scelto è Jacolino il nuovo tecnico

BORGOSESIA

E' Salvatore Jacolino il nuovo mister del Borgosesia. La decisione è scaturita nel tardo pomeriggio di ieri al termine di una giornata convulsa, iniziata con la presa d'atto ufficiale delle dimissioni di Sergio Caligaris.

Invano lunedì il dg granata Paolo Guidetti aveva cercato di far recedere «Caliga» dalla sua posizione: il mister non è tornato indietro e quindi si è ufficialmente aperta la ricerca del suo successore.

Così sono stati sentiti diversi allenatori attualmente liberi, da Viganò a Belluzzo, da Codogno a Jacolino. E alla fine la scelta è caduta su quest'ultimo. Jacolino, un passato nelle giovanili della Juve, l'anno scorso al Cuneo è considerato un allenatore molto capace tecnicamente e dall'ampia visione in panchina. Sabato, per una fortuita coincidenza, era presente in tribuna a Ivrea e ha così potuto osservare da vicino la formazione valsesiana.

La sua presentazione alla squadra avverrà oggi e da domani inizierà ad allenare Ciocci e compagni in vista dell'impegnativo esordio di domenica con il Savona al Comunale (i liguri non hanno accettato l'anticipo).

Inoltre Jacolino potrà farsi un'ulteriore idea del Borgo questa sera visto che i granata alle 20,30 torneranno sul luogo del delitto nello stesso stadio Pistoni che sabato li ha visti soccombere per 3-0 a conclusione di un match dal doppio volto: buono fino al raddoppio eporediese ma costellato da una serie di errori sia in fase conclusiva (poteva portarsi in vantaggio in almeno un paio di circostanze), disastroso per gli effetti (0-3 il risultato, espulsi il centrocampista Celano e il portiere Biasetto, le dimissioni a fine gara di Caligaris).

Chiaro che il match di stasera diventa quindi un'importante passerella per i granata che devono mostrare le loro capacità al nuovo allenatore Jacolino. Anche se il risultato e il passaggio del turno, peraltro non facile, è l'ultima cosa che in questo momento interessa al Borgo. Anche perchè per accedere alla seconda fase i valsesiani devono per forza vincere visto che con il Valle d'Aosta si sono fermati sull'1-1 mentre l'Ivrea l'ultima domenica di agosto si era imposta ai valligiani.

Come è ancora in alto mare la formazione. Di certo non ci sarà Fagnoni che ha rimediato una botta nel match di sabato al Pistoni e che, quindi, a scopo precauzionale salterà la gara di stasera. Poi tra i pali potrebbe essere schierato Depentor visto che Biasetto in giornata sarà squalificato per l'espulsione rimediata con gli arancioni mentre è certo l'impiego a centrocampo di Celano, che invece salterà l'impegno col Savona. Il resto è tutto da scoprire. [r. eyn.]

Salvatore Jacolino è il nuovo allenatore del Borgosesia. Subentra a Caligaris

VOLLEY

I lanieri vincono a Romagnano, Sprint ko

Neanche zar Zlatanov ferma il Biella Scarpe

BIELLA

Si è conclusa in parità la sfida incrociata tra Biella e Romagnano nella Coppa Italia di serie B di volley: in campo maschile si è imposto tra le mura amiche il Biella Scarpe per 3-1 (26-15, 27-25, 18-25, 26-24 i parziali), mentre nel settore femminile la Sprint Candelo (B2) è stata superata in trasferta dalle novaresi (B2) per 3-1 (25-16, 25-23, 20-25, 25-8 i parziali).

Qui Biella Scarpe. Grazie alla vittoria ottenuta sui pari categoria del Pavic Romagnano (B1) allenato dall'ex campione della nazionale russa Zlatanov, i lanieri hanno messo una seria ipoteca sul passaggio del turno. Al termine del girone d'andata i ragazzi di Melato guidano la classifica a punteggio pieno a quota 8. Seguono il Pavic con 2 punti e il Borgomanero (B2) con 1.

Nel match contro i novaresi, Melato ha impiegato l'intera rosa a disposizione, ma ha dovuto ancora rinunciare all'infortunato Occleppo (al suo posto il giovane Sereno) e al palleggiatore Simeon (in attesa del suo completo recupero ha schierato nuovamente in regia Nicolo). Da segnalare tra i padroni di casa l'ottima prova di Dalmasso, miglior realizzatore con 15 punti. Il prossimo appuntamento è in calendario per sabato prossimo, con la trasferta sul parquet del Borgomanero: in caso di successo pieno il Biella Scarpe si qualificherà matematicamente alla fase successiva.

Qui Sprint. Disco rosso invece per le candelesi. Le battute incisive del Pavic Romagnano hanno messo a nudo il punto di maggior difficoltà della Sprint, ovvero la ricezione. E di conseguenza la regista Ferretti non ha potuto servire in modo efficace l'attacco. Da rivedere anche il «muro», superato sistematicamente dai colpi delle avversarie. Nessun dramma comunque per il «ko»: la squadra ha ancora margini di miglioramento. Prossimo impegno di Coppa sabato a Candelo (ore 21), contro l'Oleggio. [g. co.]

PODISMO

Nel circuito cittadino

A Saluggia Cremonte concede il bis

SALUGGIA. Bis di Carlo Cremonte nella terra dei fagioli. Il forte atleta del Gac Pettinengo che si era già aggiudicato il 4° Giro podistico di Saluggia, domenica si è ripetuto conquistando anche la quinta edizione della competizione organizzata dal Gruppo sportivo Saluggia con la collaborazione del circolo Anspi-Oratorio Mazzetti e del consorzio per la tutela del fagiolo. Nuovo il percorso di gara: non più un lungo tracciato in campagna ma due giri di un circuito cittadino.

Diciotto le società rappresentate e 70 i podisti al via. Cremonte ha preceduto Francesco De Napoli (Polisportiva Viverone), il sorprendente Roberto Riviera (Podistica Robbiese) e il giovane Luca Manfrinato (Ugb). In campo femminile successo di Valeria Marinoni (Unione Giovanile Biella), atleta che a gennaio a Saluggia si era aggiudicata il 1° "Dora Baltea Cross"; la seconda piazza è andata a Valentina Roberto (Sisport Fiat) e la terza a Marisa Caretto (Podistica Alpea). [i. fo.]

HOCKEY

Il derby sabato al Pala Del Lago e sarà il primo vero esame per i gialloverdi

Amatori-Novara nei quarti di Coppa

Prato e Trissino le altre rivali in lizza per la finale

VERCELLI

E' iniziata sotto una buona stella la stagione dell'Amatori. I gialloverdi sono riusciti a qualificarsi per il secondo turno di Coppa Italia. Un traguardo importante soprattutto dal punto di vista psicologico. Oltre a regalare il confronto con gli emiliani dell'ex Caricato (sconfitta 5-3 ma con risultato in bilico sino allo scadere) i vercellesi hanno piegato 3-0 la Rotellistica Novara (reti Gazzoli e doppietta di Costanzo).

Un successo che, oltre a valere il passaporto per la seconda fase, rappresenta un prezioso viatico in ottica futura. I novaresi, infatti, sono una delle potenziali rivali dell'Amatori nella corsa alla salvezza. «Ma queste prime uscite non fanno eccessivamente testo - spiega il tecnico Andrea Perin - considerando le assenze e le condizioni logicamente non ancora ottimali». Qualcosa di buono, comunque, si è visto: «Sicuramente non partiamo spacciati come in molti, alla vigilia, pronosticano - sottolinea Perin - anche se nessuno s'illude sulle difficoltà che incontreremo nel corso della stagione». Passato indenne il primo scoglio l'Amatori dovrà però veramente superarsi per approdare alla final four di Coppa Italia, traguardo che i bicciolani non falliscono da cinque anni.

Costanzo è stato tra i migliori a Reggio

Nel girone di semifinale i gialloverdi affronteranno Novara, Prato e Trissino. La poule, in programma venerdì e sabato, si disputerà a Novara. L'intenzione era quella di dividere la due giorni tra Vercelli e il Pala Del Lago, ma l'indisponibilità del Pala Isola concentrerà il tutto oltre Sesia: «E' un concentramento di ferro - spiega il coach vercellese - ci troveremo di fronte due tra le candidate al titolo e il Trissino, primo avversario in campionato. Sicuramente avrei preferito non dover affrontare i veneti per non scoprire le carte».

Il calendario prevede la prima sfida, venerdì alle 20 contro il Prato, quindi sabato pomeriggio alle 15 l'atteso derby con il Novara, mentre la sfida con il Trissino, alle 20, aprirà l'ultima sessione serale. [p. m. f.]

GIORGIO ARMANI